gabetti
vendite e finanziamenti immobiliari
70 UFFICI IN ITALIA
TORINO
C.so G. Ferraris, 60
Tel. 011/5767

LA STAMPA

ANNO 127. N. 160 ·· SABATO 12 GIUGNO 1993 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200 ..

Sant'Andrea
IMMOBILI DI PRESTIGIO
TORINO - C.so Re Umberto,71
Tel. 011/5818338/428
MILANO - ROMA - TORINO - NAPOLI
LONDRA - NEW YORK - PARIGI

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681. TELEX 221121 FAX 655305. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6588.204/205; TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 262.000. TARIFFE ESTERO L. 624.000. ARRETRATI L. 2.400. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 3.50; AUSTRIA SC. 26; *BELGIO FB. 75; *CANADA $ CAN. 2.5 (VANCOUVER $ CAN. 3); CIPRO Mils 850; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 6.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1.30; JUGOSLAVIA Din. 107; LUSSEMBURGO FL. 50; MALTA Cents 32; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO ESC. 350; *SPAGNA PTS. 230; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR 15; SVIZZERA FRS 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA L.T. [illegible]; UNGHERIA FRN. 215; URSS Cop. -; *USA $ 2.25; *USA WEST COAST $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZ. O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCAS. 1.000.000 (1.200.000); COMM. 900.000 (1.080.000); RICERCHE PERS., VENERDI', 900.000 (1.080.000). VENERDI' + DOMENICA 1.150.000 (1.380.000); LEGALI 900.000 (1.080.000); ELETT. 720.000 (864.000) FORFAIT PAG. 50.000.000 (60.000.000). MEZZA PAG. 30.000.000 (36.000.000); NECROLOGI 13.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 10.500); ANNIV./RINGRAZ. 12.500; ECHI DI CRONACA 27.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Di Pietro incontra Conso, vertice di procuratori da Siclari

Decreto per Tangentopoli

Il ministro: è necessario fare presto

ROMA. Processi rapidi per Tangentopoli. Di Pietro dà il «via» al congresso dell'Associazione nazionale magistrati e Conso risponde: il ministro della Giustizia tira fuori dal cassetto il vecchio, criticatissimo provvedimento di marzo, lo aggiorna e decide di presentarlo in Consiglio dei ministri perché possa entrare in vigore al più presto. «C'è urgenza di intervenire - dice -, il segnale che viene da Milano è: fate presto, è il momento di fare. Il decreto sarebbe immediatamente operativo, il disegno di legge porta le cose lontano». In più, questa volta, c'è il consenso dei magistrati. Il nuovo decreto prevede infatti un «patteggiamento allargato» e, soprattutto, non depenalizza il reato di violazione della legge sul finanziamento pubblico dei partiti.

Intanto, alla Direzione nazionale antimafia presieduta da Bruno Siclari si sono incontrati il procuratore di Palermo Caselli e quello di Milano Borrelli, per parlare di legami fra mafia e Tangentopoli.

Contaduca, Minzolini e Tessandori ALLE PAG. 2 E 3

Il giudice Di Pietro

Martinazzoli difende Andreotti

E Sbardella assolve Evangelisti «Mai rapporti con la malavita»

ROMA. La dc si schiera a difesa di Giulio Andreotti, che ribadisce: «E' un complotto della mafia contro di me». E mentre il segretario Martinazzoli prende posizione contro le «accuse infamanti e inverosimili», gli andreottiani mettono a punto la loro strategia difensiva. Claudio Vitalone, ex ministro e magistrato, ha preparato una memoria in quattro punti. Nel mirino ci sono le dichiarazioni di Tommaso Buscetta, il grande accusatore. «Sussistono sostanziali ed evidenti discordanze - sostiene Vitalone -, Buscetta mente anche negli Stati Uniti perché si sta ricomponendo un quadro mafioso».

Vitalone non rinnega nemmeno le sue accuse a Franco Evangelisti. «Il mio disappunto - spiega - nasce da una sua deposizione imprecisa, a proposito della famosa cena alla *Famija Piemonteisa*. Non si parlò mai di soldi checché ne abbia detto lui».

Intanto Vittorio Sbardella prende le difese di Evangelisti: «Sono sicuro: non ha mai tenuto contatti con la malavita. Quelli, al limite, poteva tenerli Vitalone, che all'epoca era magistrato. E' assolutamente da escludere che Franco abbia pagato Pecorelli all'insaputa di Vitalone: quei due facevano tutto insieme, non c'erano operazioni "segrete". E poi a quella famosa cena con il giornalista c'era proprio lui, Vitalone».

Francesco Grignetti A PAGINA 7

L'ONU SPARA SUI CROATI

La Bosnia chiede armi a Roma «Il Papa venga a Sarajevo»

ROMA. «Per favore, dateci le armi». Il presidente bosniaco Izetbegovic ha chiesto a Ciampi che l'Italia si impegni per far sì che l'Onu rompa l'embargo contro i musulmani: «Abbiamo diritto a difenderci». Izetbegovic ha ringraziato il governo italiano per le iniziative a favore della Bosnia. Ha rivolto un appello anche al Papa, che ha incontrato in Vaticano: «Santità, venga a Sarajevo». Intanto i Caschi blu hanno sparato sui miliziani croati che assalivano un convoglio, uccidendone due.

Maria Corbi e Luigi Grassia A PAG. 9

LA STORIA

Indios epidemia di suicidi

AMAMBAI

LA strada per la riserva indigena di Jakarey è una stretta striscia di terra rossa e fangosa, che taglia pascoli e piantagioni di soia senza fine. Il vecchio camioncino Mercedes, carico di sacchi di riso e di indios che hanno chiesto un passaggio, avanza lento, cercando di evitare le buche più profonde. Al volante, Celso Aoki si concentra sulla guida. L'avrà già fatta mille volte quella strada, ma non c'è da fidarsi, un errore e rischi di spaccare un asse. E se ti capita da queste parti - nello Stato brasiliano del Mato Grosso del Sud, quasi ai confini col Paraguay - rischi di dover tornare indietro a piedi.

Dopo due ore, i campi lasciano spazio a una radura. Alcune capanne coperte con teloni di plastica arancione, pochi alberi, bassi e contorti, dei bimbi scalzi e laceri che giocano nella polvere, un caldo implacabile: è il principale villaggio della riserva, in cui vivono oltre 1500 indios Kaiowá.

Il camion si ferma a lato di una capanna più grande, il magazzino, e qualcuno comincia a scaricare il riso. Il guidatore scende, stiracchia le braccia e infila un berretto da baseball. Due bambini più piccoli si fermano a guardare incuriositi questo bianco «strano»: Celso è infatti figlio di giapponesi - la famiglia Aoki emigrò in Brasile prima della seconda guerra mondiale -, è alto e magro, con gli occhi a mandorla e una lunga barba grigia. Gli adulti lo salutano con calore, lo conoscono bene: sono 15 anni che questo antropologo di San Paolo percorre le comunità Kaiowá del Mato Grosso cercando di aiutare gli indios a recuperare le loro terre strappate dai *fazendeiros*, i latifondisti bianchi.

Ma anche stavolta Celso non porta buone nuove. Il governo brasiliano ha finalmente riconosciuto la nuova riserva indigena di Jaguapiré - spiega - ma i vecchi proprietari hanno presentato ricorso, tutto è fermo in tribunale. Anche gli indios hanno cattive notizie da raccontare. Tocca al «capitano» parlare, al capo del villaggio. «E' successo di nuovo - dice, e la voce diventa un sussurro -. Si chiamava Roseane, aveva 13 anni. Si è impiccata tre giorni fa ad un albero presso la capanna dei suoi genitori».

Celso annuisce, l'aveva già saputo da un funzionario dell'agenzia governativa che teoricamente dovrebbe proteggere i 240 mila indios sopravvissuti in tutto il Brasile. In Amazzonia, sono soprattutto le epidemie e le pallottole dei killer pagati dai latifondisti e dai cercatori d'oro a decimare i popoli indigeni. Ma qui, in Mato Grosso, quasi 20 mila Kaiowá si stanno lasciando morire, in una lenta agonia segnata da un tragico stillicidio di suicidi: 6 dall'inizio dell'anno, 22 nel 1992, 95 dal gennaio 1987 ad oggi. In percentuale, è come se ogni anno più di centomila brasiliani decidessero di uccidersi. Nella sanguinosa storia del genocidio delle popolazioni originarie dell'America Latina, quello dei Kaiowá - un sottogruppo del grande popolo Guaraní - è il primo caso di suicidio di massa di cui si abbia notizia.

Un bicchiere di *maté* bollente passa di mano in mano. E' una specie di tè, e va bevuto insieme, dalla stessa cannuccia di metal-

Gianluca Bevilacqua

CONTINUA A PAG. 2 PRIMA COLONNA

LA VIA CRUCIS DELLE TASSE

Commercialista salvami tu

ROMA. I contribuenti fanno la fila dai commercialisti per sbrogliare i misteri del 740 e scoprire qualche trucco per «aggiustare» il redditometro: una spider rossa intestata alla mamma anziana, le spese della colf suddivise tra i parenti...

Alberto Statera A PAGINA 5

E' slittata al 15 luglio la presentazione del «740», ma le tasse devono essere pagate entro il 18 giugno

Bankitalia riduce i tassi, il denaro al 10%

Le banche entrano nelle imprese. Agnelli: Europa a due velocità

ROMA. Ancora un calo del tasso di sconto. La Banca d'Italia ha annunciato che il costo del denaro passa dal 10,50 al 10%, con decorrenza da lunedì. E' il livello più basso da 17 anni e rappresenta una nuova spinta agli investimenti. Resta comunque aperto il problema della convergenza dell'Italia verso i criteri fissati dalla Cee. A questo proposito il presidente della Fiat, Giovanni Agnelli, si è detto favorevole all'ipotesi di un'Europa «a due velocità».

Ieri è stata una giornata importante anche per il rapporto tra le banche e le industrie. Il Cicr ha approvato la possibilità per gli istituti di credito di acquisire azioni delle imprese.

Infine, è stata decisa un'altra proroga per la presentazione della dichiarazione dei redditi. Il termine per il pagamento resta fissato al 18 giugno, ma la data di consegna slitta dal 30 giugno al 15 luglio.

Anasbile, Ferraris, Ippolito Lepri e Manacorda ALLE PAGINE 5 E 23

Maccanico arbitro della tv

Sottratte al ministro Pagani le competenze per la riforma

SERVIZIO A PAGINA 2

Fiat Melfi, orari rivoluzionati

Nasce la fabbrica «giapponese» Weekend lungo ogni 3 settimane

di Sergio Devecchi A PAGINA 25

Una donna è vice di Parisi

Per la prima volta funzionaria ai posti di comando del Viminale

SERVIZIO A PAGINA 10

ORA TOCCA ALLA POLITICA

NON c'era da dubitare, soprattutto dopo le «considerazioni» di dieci giorni fa, che il Governatore ce l'avrebbe messa tutta per scuotere il torpore che continua ad attanagliare l'economia. E così non ha indugiato nel cogliere l'opportunità costituita dall'assenza di ogni tensione negli indicatori monetari - la moneta cresce poco, l'inflazione tiene - e dalla ulteriore discesa dei tassi di mercato - con i buoni del Tesoro poliennali tornati abbondantemente al di sotto del 10% - per limare di un altro mezzo punto il tasso di sconto. Nelle poche settimane del suo governatorato, dunque, ha già operato a favore delle attività produttive con una riduzione complessiva di un punto del tasso di sconto e con la luce verde ottenuta proprio ieri dal Cicr per l'ingresso delle banche nel capitale delle imprese. Certamente non è poco.

Con la decisione sul tasso, inoltre, ieri la Banca d'Italia ha voluto riappropriarsi dell'autonomia rispetto alle mosse delle altre banche centrali. Non ha atteso di poter seguire la Bundesbank, ma l'ha preceduta; ora spera che siano i tedeschi, giovedì prossimo, a seguire. In ef-

Alfredo Recanatesi

CONTINUA A PAG. 2 SETTIMA COLONNA

Cinque milioni di spettatori per le modelle di Sapore di sole

La Rai in bikini batte Canale 5

RAIUNO in bikini batte Canale 5 in accappatoio: cinque milioni e 516 mila telespettatori inchiodati al video giovedì sera davanti a «Sapore di sole» contro i 4 milioni 874 mila di martedì per «Modamare a Portofino».

La sfida della moda fra le due reti si è conclusa così. Ma la tv di Stato riserva un asso nella coscia: un varietà voyeuristico. Abbiamo visto (ah, se l'Auditel potesse dire quanti spettatori maschi e quante donne c'erano davanti al video!) una parata di costumi indossati da modelle ancheggianti, astute riprese dal basso in alto per curve in bella vista accarezzate dalla telecamera spiona. Più che un défilé sulla piazzetta di Capri sembrava l'elezione di Miss «Coscialunga». Povero Canale 5, con i suoi copricostume e i suoi sottanoni supergriffati e la passerella lastricata di buone intenzioni per sostenere il settore: più dello styling poté la seduzione.

Ma perché le veneri quasi nude (nessuna top model) hanno tanto colpito un pubblico pur abituato alle ballerine sempre più svestite in tv? Facile: le indossatrici non sono rese anonime dall'uniforme di scena e dal ruolo; conservano tutta la malizia della donna spogliata.

Peccato che la Rai non abbia tenuto troppo conto dei gusti femminili: gli indossatori, tra i quali il famoso David Boals dalla lunga chioma bionda, ancheggiavano come veri signori. Deludenti e per niente sexy.

«Modamare a Portofino» (presentatore Gerry Scotti), organizzato dalla Camera della Moda per la prima volta con la rete di Berlusconi, è stata una lunga promozione a una volta interrotta dagli spot di prammatica. Pubblicità nemmeno troppo camuffata, del resto, anche per la Rai (conduttrice Milly Carlucci) che, per spingere una marca di occhiali, è ricorsa a un insulso filmato, scomodando anche Pirandello con relative citazioni. La Lambertucci, poi, si è dilungata sulle virtù della pasta («Non ingrassa e fa bene alla pelle») per lusingare l'azienda sponsor della serata. Alla faccia della polemica sulle telepromozioni.

La Rai ci promette di dare «di tutto, di più». Ma non in questo campo. Perché non c'è moda, intesa come analisi di tendenza e trasformazione, in un costume da bagno maliziosamente esibito alla tv. Il video, in quei pochi centimetri di stoffa, si perde.

Antonella Amapane

Chiappucci si è arreso, oggi le ultime montagne nella Torino-Oropa

Indurain ha messo ko il Giro

Lo spagnolo trionfa nella crono del Sestriere

TORINO. Miguel Indurain ha posto il suo definitivo sigillo sulla conquista del 76° Giro d'Italia vincendo da dominatore la temuta cronoscalata Pinerolo-Sestriere, che purtroppo ha fatto registrare il clamoroso crollo di Claudio Chiappucci, debilitato dalla febbre a causa di un'infezione alle vie urinarie. Il varesino è finito nono, a 4'15" dallo spagnolo, ed ora è terzo in classifica, ma staccato di ben 5'33". Lontanissimo Bugno (73°), mentre si è ben comportato Argentin, terzo all'arrivo, con un distacco di 2'17". Soltanto il lettone Ugrumov ha retto al ritmo di Indurain: secondo a 45" al traguardo, lo incalza pure in classifica, a 1'34".

Oggi prende il via da Torino la penultima tappa: 172 km per raggiungere Oropa, con le ultime salite, il valico di Bielmonte e l'ascesa verso l'arrivo. E domani la conclusione a Milano.

Ravieri e Ormezzano A PAG. 27

Giovanni B. Bellu
Sandra Bonsanti
Il crollo
Andreotti, Craxi e il loro regime
pp. VIII-330, lire 20 000
«i Robinson»
il racconto appassionato e coinvolgente del tramonto e della fine di un patto di potere esaltato come l'unico possibile in una democrazia debole
Editori Laterza

DALLA PRIMA PAGINA

INDIOS EPIDEMIA DI SUICIDI

lo, in una sorta di rituale di amicizia e fiducia reciproca. Quando lo sciamano della comunità comincia a parlare, tutti lo ascoltano in silenzio: è un *Teko-ha-ruvisha*, come sono chiamati gli uomini della medicina più potenti e rispettati. «Il giorno che Roseane si è uccisa, all'alba il cielo era pieno di strisce rosse e gialle - racconta -. Succede sempre così, o lei si è suicidata per lo stesso motivo di tutti gli altri. La colpa è dei bianchi, che ci tolgono la terra e ci portano il loro dio, la loro lingua, il loro cibo, la loro musica e la loro acquavite. Noi abbiamo la nostra religione ed i nostri costumi, ma ora molti di noi vogliono ballare come i bianchi, vivere come loro. Quando diventano metà Kaiowá e metà bianchi, però si pentono: vorrebbero tornare indios e non ci riescono. Così decidono di morire. Muoiono da Kaiowá e possono entrare nella *yvy marany*, la terra senza mali».

Prima di andare via, un anziano si avvicina all'«amico bianco». Si chiama Janorio Jimenez, ha 71 anni. Vuole sapere da Aoki qualcosa di più sulla riserva di Jaguapiré. «Io sono nato lì, come mio padre - spiega, con l'aria stanca -. Ma un giorno, dieci anni fa, arrivò un *fazendeiro* protetto da cento poliziotti. Incendiarono le nostre case, poi fecero passare i trattori per distruggere tutto e ci portarono via. Allora l'agenzia non ci aiutò, ora ci dice di aspettare in pace, che tutto si risolverà. Ma non succede nulla e gli anni passano. La nostra terra era buona, potevamo piantare miglio, manioca, fagioli, patate. Qui si semina e non si raccoglie, non c'è spazio, non si può vivere. Quando potremo tornare a Jaguapiré? Voglio almeno poter morire lì».

E' già buio, quando il camioncino si rimette in marcia verso la prossima riserva. Di solito, Celso è sorridente e ironico, ma stanotte è depresso e sfiduciato. «Mi viene voglia di mollare tutto - ammette - qui la situazione peggiora ogni giorno, e mi sento sempre più impotente. I Kaiowá continuano a suicidarsi, il governo non fa nulla. Dopo anni di sforzi, le nuove riserve sono state finalmente approvate, ma in pratica gli indios non possono entrarci. Nel frattempo, le missioni pentecostali continuano ad indottrinare gli indios. Basta guardarsi attorno: tra un po' a questo Stato dovranno cambiargli il nome». In portoghese, Mato Grosso significa «foresta densa», e nella lingua guaraní *ka'a yogua* (da cui deriva il nome Kaiowá) vuol dire «abitante della foresta alta». Ma i boschi che fino a trent'anni fa coprivano quasi tutta la regione, sono solo un lontano ricordo.

Oggi il Mato Grosso è un'unica, enorme distesa di piantagioni di soia e di pascoli per milioni di capi di bestiame destinati ai mattatoi di mezzo Brasile. Dove per secoli i Kaiowá erano vissuti, avevano coltivato i campi e avevano seppellito i loro morti, ora si estendono enormi *fazendas*. «Tutti i popoli di ceppo Guaraní hanno una cultura e una religiosità tanto complesse e sviluppate da essere rimaste quasi intatte dopo secoli di contatti con i bianchi, a cominciare dai missionari gesuiti del Cinquecento - dice Aoki -. Ma temo che l'ultima battaglia, quella contro i dollari delle multinazionali della soia, proprio non riusciranno a vincerla».

«Tutti vogliono qualcosa dagli indios - continua -. I *fazendeiros* vogliono la loro terra, le sette pentecostali la loro anima ed il contributo economico mensile versato da tutti i fedeli. Il Cimi, il Consiglio indigenista missionario della Chiesa cattolica, vuole che si trasformino in militanti politici, e organizza corsi di economia e marxismo. Poi ci siamo noi del Progetto Kaiowá-Nhandeva, che vorremmo solo aiutarli a vivere con la loro cultura e le loro tradizioni. Ma ormai qui siamo rimasti in due. E' una vita dura ed è impossibile che un giovane decida di venire in quest'angolo sperduto del mondo. Prima c'era molta gente che voleva occuparsi della questione indigena. Adesso la moda è finita, ma gli indios continuano a morire in tutto il Brasile».

Gianluca Bevilacqua

Per gli abbonati

Per uno sciopero nazionale dei postelegrafonici lunedì 14 giugno il giornale non potrà essere recapitato agli abbonati. Ci scusiamo per l'inconveniente: come in altre analoghe circostanze la copia non recapitata sarà accreditata alla scadenza dell'abbonamento.

Consensi e qualche riserva per Di Pietro: l'importante è accelerare i processi

I giudici: sì, utilizziamo i pentiti

Zagrebelsky: una buona idea, come quella iniziale di Conso
Tamburrino, vicepresidente Anm: basta con la mitologia

COMO
DAL NOSTRO INVIATO

Processi rapidi per chi ha le mani pulite, anzi, sporche, sporchissime. D'accordo, ma come? L'altro giorno Antonio Di Pietro ha scandito un decalogo che potrebbe essere il piccolo-grande vademecum da consultare prima dell'uso, naturalmente processuale, e l'idea deve essere stata apprezzata tanto che il magistrato ieri è volato a Roma per un incontro con Giovanni Conso, ministro della Giustizia. E sempre ieri, a Como, dove si svolge il 22° congresso dell'Associazione Nazionale Magistrati, ufficialmente la proposta del procuratore milanese è stata ignorata. Ma ognuno la sua idea ce l'aveva. «Il fatto è che Falcone non si è mai permesso di dettare regole», ha detto Nino Abbate, leader di Unità per la Costituzione, gruppo di maggioranza relativa e di opposizione in seno all'associazione. E ha anche aggiunto: «Il silenzio è diventato un optional». Poi ha chiarito che non ce l'aveva con il «Dipietro-pensiero» quanto piuttosto con chi aveva fatto filtrare notizie sulle inchieste di Napoli e Caltanissetta. «Ho steso un intervento 10 giorni fa», si è giustificato. Sì, tutti hanno preparato i discorsi in anticipo e quel Di Pietro che ha invocato «incentivi alla collaborazione, al patteggiamento», ha avuto l'effetto di un contropiede.

Già, il nodo dei collaboratori della giustizia, insomma dei pentiti: usarli e seguendo quali avvertenze? Oppure, farne a meno? Un problema che neppure si dovrebbe porre, osserva Giovanni Tamburrino, vicepresidente dell'Associazione, colui che indagò sulla Rosa dei Venti, prime trame nere. «Ma quelli erano tempi diversi, quando lavoravo io con i pentiti. Ora il problema è stato enfatizzato. Ma non è poi così differente da quello che può proporre un testimone: sì, occorre controllo e rigore e uscire dalla mitologia». E usare cautele, naturalmente. Maurizio Laudi, membro del Consiglio Superiore della Magistratura, giudice istruttore a Torino negli anni di piombo, non ha dubbi sull'utilità dei «collaboratori della giustizia». Dice: «Di fronte a fenomeni di delinquenza così diffusa, come la corruzione nella pubblica amministrazione, nello stesso modo che durante il terrorismo vi è da parte dello Stato l'esigenza di arrivare nei tempi più brevi e nel miglior modo possibile a conclusione. E se una delle strade è quella di prevedere una legislazione premiale, questo non spaventa».

Ma un altro membro del Csm, Mino Condorelli, avverte che «in commissione si discute sulla legislazione premiale, alla quale sono personalmente favorevole». E come va? «Va che l'ultima volta mi sono trovato in difficoltà». Eppure, i pentiti hanno funzionato, funzionano e, dunque, perché in futuro non dovrebbero funzionare? Giuseppe Tinebra, procuratore di Caltanissetta, che ha nelle mani le inchieste per gli assassinii di Falcone e Borsellino, chiarisce: «La legislazione premiale è interessante e foriera di grandi sviluppi perché ha funziona nei delitti di mafia, dove chi collabora rischia tanto, figuriamoci per Tangentopoli».

I magistrati paiono collettivamente avvertire un obbligo di urgenza, quasi fosse in atto una corsa contro il tempo. «Sì, c'è il problema di finire più in fretta possibile», sospira con un sorriso amaro, Vladimiro Zagrebelsky, capo della procura circondariale torinese. «Quel che ha detto Di Pietro era nello spirito dell'iniziale idea di Conso, e quindi è da approvare. E poi, facciamo attenzione a qualificare questi interventi come di favore perché gli interessati non li vedono così. Ci sarà il problema di farli passare in Parlamento e con questo Parlamento che per un terzo è sotto inchiesta, sarà una questione difficile, perché è difficile che questi si vogliano ritirare». Già, perché sarebbe una repentina scomparsa dalla scena pubblica il primo effetto dei nuovi provvedimenti.

Chiarissimo, ma ancora più esplicito, se possibile, Vito D'Ambrosio, sostituto procuratore generale a Roma, fondatore dei cosiddetti «Verdi»: «Il fatto è che la classe di potere politico non è affatto agonizzante e che siano bombe o decreti questo dimostra che il sistema non è finito e dimostra una robusta capacità di resistere».

E' vero, pare che siano infiniti i sistemi per mettere i bastoni fra le ruote del carro della giustizia. Ad esempio, non aprendo i cordoni della borsa, e Stefano Rodotà, costituzionalista ed ex presidente del pds, tuona: «Per la bomba agli Uffizi sono stati trovati subito 30 miliardi, e va benissimo, ma nel terremoto di Mani Pulite non si sono trovati denari. Se Conso chiedesse maggiori investimenti li otterrebbe, se dicesse: "O i soldi o le dimissioni", oggi strapperebbe il consenso».

E i politici? C'è chi non ha gradito, naturalmente. E Giuseppe Gargani, democristiano, presidente della commissione Giustizia della Camera, ha il tono dell'oratore stizzito quando dice che ci magistrati reclamano troppo: lascino lavorare il Parlamento. Una proposta non deve avere valore di parte, ma valore universale, deve venire dai rappresentanti del popolo. Una proposta così vistosa finisce per togliere agli occhi dell'opinione pubblica l'idea che il giudice debba essere imparziale». Ma non è finita perché giunge anche un ammonimento: «I magistrati diano consigli tecnici e non politici. Quello di giovedì, a Milano, è l'esempio che la giurisdizione è politica».

Con idee differenti un altro democristiano, Enzo Binetti, sottosegretario alla Giustizia. «Questa cosa di Di Pietro c'era già nel primo progetto Conso. E' tempo di recuperare quelle misure con saggezza».

Vincenzo Tessandori

CONCUSSIONE

Genova, manager in manette

GENOVA. L'ex amministratore delegato dell'Expò Renato Salvadori è stato arrestato ieri per concussione. L'accusa è di avere chiesto e ottenuto una «mazzetta» miliardaria dall'Italimpianti, la società capofila della ristrutturazione del porto antico in cui si è svolta la scorsa estate l'esposizione colombiana. L'ordine di custodia cautelare per concussione è stato emesso dal gip Roberto Fucigna. A fare il nome di Salvadori ai magistrati sarebbe stato l'ex amministratore di Italimpianti Fulvio Tornich. Il manager era stato arrestato con l'accusa di estorsione e tentata estorsione nell'ambito di un'altra inchiesta, quella sulla commessa da duemila miliardi per i trasporti a Volzski, nell'ex Urss, del materiale per la costruzione di un tubificio. Tornich, poi rimesso in libertà, avrebbe parlato anche della tangente pagata a Salvadori. [a.l.]

Giuseppe Gargani democristiano presidente della commissione Giustizia della Camera

«Così finanziavo i partiti»

Parrella: in 4 anni ho consegnato dieci miliardi al solo Balzamo

MILANO. 60 miliardi in tangenti, una metà versata a psi, dc, pri e psdi, l'altra al sicuro in una banca del Liechtenstein. Queste sarebbero le somme raccolte da Giuseppe Parrella, ex direttore dell'Azienda di Stato per i Servizi Telefonici in base ai verbali degli interrogatori che saranno pubblicati in sintesi sul prossimo numero dell'*Espresso*. Parrella avrebbe consegnato, tra il 1988 e il 1992, dieci miliardi in contanti al segretario amministrativo del psi Vincenzo Balzamo. Quattro e mezzo sarebbero invece i miliardi versati alla dc. L'ex direttore dell'Asst avrebbe poi dato al pri nove miliardi tramite l'ex collaboratore di Oscar Mammì, Davide Giacalone, che ne avrebbe avuto uno e mezzo a titolo personale. Il psdi, invece, avrebbe ricevuto sette miliardi quando Carlo Vizzini divenne nel 1991 ministro delle Poste. In un altro interrogatorio Parrella racconta che, dopo alcune telefonate con Giuseppe Ciarrapico e Paolo Cirino Pomicino, «convenimmo che io avrei versato un miliardo di lire su un conto estero. In tale occasione Ciarrapico mi disse che questo denaro serviva per la "corrente del presidente", intendendo con ciò dire che serviva alle attività politiche dell'on. Andreotti». 30 miliardi, ora a disposizione dei magistrati su un libretto della Bnl, furono infine accumulati da Parrella in una banca del Liechtenstein. Sui rapporti Fininvest-Giacalone l'ex direttore generale dell'Asst dice di aver notato «gli stretti rapporti che intercorrevano tra Giacalone e Gianni Letta della Fininvest: i due si frequentavano spessissimo e davano l'impressione che si adoperassero per predisporre insieme la legge in questione». [Ansa]

Giuseppe Parrella ex direttore dell'Azienda di Stato per i Servizi Telefonici

«Cinquestelle» nei guai

Calabria, arrestato Grandinetti presidente del network televisivo

LAMEZIA TERME. Lavori assolutamente inutili per «consolidare» una collina solida come la Rocca di Gibilterra, che avrebbe dovuto invece «minacciare» l'autostrada: partendo da queste constatazioni, la Procura di Lamezia Terme ha deciso di mandare in galera sette persone.

Cinque degli arrestati sono funzionari di alto livello dell'Anas, che si sono avvicendati negli ultimi anni alla guida dei compartimenti di Cosenza e Reggio Calabria; gli altri due invece sono tra gli imprenditori più noti del settore delle costruzioni in Calabria.

Il primo è Adriano Merlo, 68 anni, friulano d'origine trapiantato da decenni in Calabria. E' titolare di una azienda importante, la «Samer», il cui marchio compare su decine di viadotti, sovrappassi e ponti in Calabria.

Adriano Merlo poi ha anche trascorsi calcistici: è stato il presidente del Catanzaro quando la società calabrese era al fulgore della sua storia sportiva (dando sette titolari alla squadra nazionale «Under 21»).

L'altro è Francesco Grandinetti, 36 anni, lametino, erede di una famiglia di costruttori (il padre, Michele, morto in un incidente stradale proprio sulla Salerno-Reggio Calabria, ne è stato il capostipite) e che, come editore di una tv locale, è anche il presidente del network nazionale «Cinquestelle».

Per i lavori di consolidamento sarebbero stati stanziati complessivamente oltre 80 miliardi, quasi tutti liquidati (ne resta da erogare solo un 20 per cento) a fronte di lavori realmente eseguiti per un costo, secondo la magistratura di Lamezia Terme, di appena 9 miliardi.

Le indagini comunque non si sono fermate. Un ottavo inquisito (un imprenditore di Cairo Montenotte) è irreperibile ed intanto gli uomini del commissariato di Lamezia Terme della polizia di Stato hanno avviato altri accertamenti. Intendono capire, in particolare, come mai alcuni lavori di manutenzione sulla Salerno-Reggio Calabria vadano avanti ormai da anni. [d. m.]

GOVERNO

POLITICA E ANTENNE

Annunciata al Senato una svolta nella battaglia dell'etere tra la Rai e la Fininvest di Berlusconi

Ciampi toglie a Pagani la riforma della tv

Scorporata dal ministero delle Poste e affidata a Maccanico

ROMA. Una svolta nella battaglia per il riordino dell'emittenza televisiva. Dopo le dure polemiche che hanno coinvolto il ministro Pagani, ieri in Senato è stato annunciato che sarà il sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Antonio Maccanico, a occuparsi della tormentata vicenda.

In vista della soppressione del Ministero del Turismo e Spettacolo, come sancito dal referendum, le competenze del settore spettacolo saranno infatti assegnate a un dipartimento presso la presidenza del Consiglio. E sarà proprio questo dipartimento a occuparsi anche anche delle emittenze televisive, che verranno perciò scorporate dal ministero delle Poste.

Nella sua relazione alla commissione Istruzione del Senato lo stesso Maccanico ha precisato che l'ipotesi di una struttura che coordini spettacolo-editoria-emittenza è ancora allo studio con il ministro Pagani. In ogni caso riguarderebbe esclusivamente la comunicazione audio-visiva.

Maccanico, riferendo sugli indirizzi generali del governo in materia di spettacolo e di sport, ha detto che inizialmente la sistemazione del settore spettacolo era orientata ad accorpare le competenze a quelle del ministero per i Beni Culturali e Ambientali. Ma tale soluzione si era rivelata insoddisfacente sia per la difficoltà di conciliare gestioni così differenti, sia per le perplessità di tutte le categorie del settore.

Maccanico ha annunciato inoltre che il governo presenterà entro il mese di giugno un documento sullo stato della pubblica amministrazione, delineando una nuova sistemazione delle Amministrazioni centrali in cui conciliare l'esigenza di un sistema di ministeri settoriali fortemente aggregati con quella del coordinamento tra le diverse strutture, da affidare alla presidenza del Consiglio.

Da sinistra il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio Antonio Maccanico e il ministro delle Poste Maurizio Pagani

Rilevando la necessità di attribuire le competenze ad un dipartimento della Presidenza del Consiglio, Maccanico ha detto che per il settore dello spettacolo questa scelta assume un rilievo particolare poichè il risultato referendario ha dato una indicazione verso il rafforzamento delle competenze regionali, il governo quindi presenterà un disegno di legge in tal senso. Infine il sottosegretario si è soffermato sulla crisi del cinema legata alla drastica riduzione degli spettatori. I dati sulla crisi - ha detto - riaffermano l'esigenza di approvare le leggi di settore, per le quali il governo asseconderà gli iter già avviati.

Per quanto riguarda più specificatamente il settore del turismo, Maccanico ha detto che il governo è intenzionato a preparare un ddl che si limiti a disciplinare il trasferimento alle regioni delle competenze in materia di turismo e attribuisca le funzioni di indirizzo e coordinamento al presidente del Consiglio. Con un regolamento, poi, si provvederà a disciplinare i profili più strettamente organizzativi ed in questo ambito il governo valuterà con attenzione anche l'attuale situazione dell'Enit. Maccanico ha anche informato che il governo ha deciso di avvalersi delle disposizioni di legge che consentono al presidente della Repubblica, previa deliberazione del consiglio dei Ministri, di ritardare l'entrata in vigore dell'abrogazione referendario per non oltre 60 giorni, per disporre di un margine di tempo idoneo a delineare un nuovo assetto del settore. [r. i.]

DALLA PRIMA PAGINA

ORA TOCCA ALLA POLITICA

fetti, il cambio sembra stabilizzato, e già in occasione delle precedenti riduzioni dello sconto non aveva manifestato alcuna apprezzabile reazione. Quindi, non rimaneva che guardare all'interno e cogliere i margini che si venivano offrendo per una ulteriore riduzione. Non coglierli - sottolineano in Banca d'Italia - avrebbe costituito un segnale di diffidenza verso la fiducia e l'equilibrio che il mercato sta manifestando.

Tuttavia, occorre anche dire che con questa nuova riduzione Fazio ha dato fondo a ciò che la Banca d'Italia poteva fare in favore della ripresa. Sembra ormai difficile che ulteriori stimoli possano venire dalla politica monetaria. Ora tocca alla politica dei redditi e alla politica di bilancio.

L'accordo sul costo del lavoro sta tardando. Anche se mancano tensioni, esso è nondimeno necessario per definirne le prospettive e per consentirne alle imprese di fare conti certi. La svalutazione ha operato un sensibile rilancio della competitività, ma da sola evidentemente non basta per indurre le imprese a puntare sul futuro, ad investire, ad assumere gente. Le imprese medie e piccole di molti settori sono più elastiche e si sono buttate con successo; le grandi sono più lente e diffidenti, seguono politiche per forza di cose più complesse, si muovono solo sulla base di prospettive più lunghe. Il beneficio della svalutazione, s'intende, ricade anche su di loro, ma perché si traduca in investimenti ed in occupazione hanno bisogno di certezza sulla dinamica dei costi e, in primo luogo, del costo del lavoro. La sollecitudine con la quale l'accordo verrà raggiunto, dunque, costituirà essa stessa un suo qualificante contenuto di merito.

Anche sulla politica di bilancio occorrono maggiori certezze. Ciampi e la sua squadra di governo non bastano ad assicurare la determinazione con la quale la manovra di finanza per il '94 dovrà essere definita ed attuata. Occorre anche che il Parlamento, seppure preso dai problemi di riforma istituzionale e di riassetto politico, confermi il suo sostegno all'azione che il governo deve intraprendere, secondo gli impegni programmatici, per il risanamento dei conti pubblici. Alcuni episodi del processo di approvazione parlamentare della manovrina di aggiustamento non consentono di sconcare fin d'ora una unità di intenti tra governo e Parlamento a questo riguardo. Ecco perché la manovra monetaria ha raggiunto i suoi limiti. Quanto era in suo potere la Banca d'Italia l'ha fatto; ora tocca agli altri.

Alfredo Recanatesi

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
SIT srl, v. C. Fracchi 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 85470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.311
(altre filiali inizio annunci economici)
© 1993 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 613/1988
Certificato n. 2303 del 17/12/1992
La tiratura di venerdì 11 giugno 1993 è stata di 667.011 copie

Il Guardasigilli aggiorna il testo di marzo secondo le indicazioni dei giudici di Mani pulite

Un decreto ispirato da Di Pietro

Conso: nessun colpo di spugna, ma processi rapidi

ROMA. Di Pietro dà il «via» e il ministro Conso riscrive il decreto che dovrebbe risolvere in tempi brevi la lunga storia di Tangentopoli. A meno di ventiquattr'ore dall'intervento di Di Pietro al congresso dell'Associazione nazionale magistrati, in cui il sostituto procuratore della Repubblica ha indicato il giusto percorso per chiudere «senza colpi di spugna e senza linciaggi» la maxi-inchiesta che ha portato in galera amministratori pubblici e imprenditori, il ministro della Giustizia tira fuori dal cassetto il vecchio, criticatissimo provvedimento dello scorso marzo, lo aggiorna, seguendo le indicazioni dei giudici di Mani pulite, e decide di presentarlo in Consiglio dei ministri perché possa entrare in vigore al più presto.

«C'è urgenza di intervenire - dichiara infatti Conso al Tg3 - il segnale che viene da Milano è: fate presto, è il momento di fare. Il decreto sarebbe immediatamente operativo, il disegno di legge porta le cose lontano». In più, questa volta, c'è il consenso dei magistrati che in marzo si erano invece levati contro il provvedimento del governo. Quello presentato tre mesi fa e poi «bocciato» dal presidente Scalfaro, spiega sempre il ministro, «era troppo avanzato rispetto ai tempi. Ora idee ed esigenze sul tappeto sono più chiare».

Il nuovo decreto, ritagliato sulle indicazioni dei giudici milanesi, prevede infatti un «patteggiamento allargato» e, soprattutto, non depenalizza, come si era tentato di fare in marzo, il reato di violazione della legge sul finanziamento pubblico dei partiti. La grande novità consiste nel fatto che il provvedimento legislativo non prende in considerazione solo i reati relativi a Tangentopoli - prevalentemente corruzione, concussione, ricettazione - ma tutti i reati, in base al principio di eguaglianza.

Non è, insomma, un decreto «salvacorrotti», ma una manovra legislativa in grado di chiudere rapidamente la maggior parte dei processi. Il patteggiamento, infatti - qualora l'imputato decida di collaborare e quindi di accedervi - abolisce il processo davanti al tribunale risolvendosi in un semplice accordo sulla pena fra pubblico ministero e lo stesso imputato.

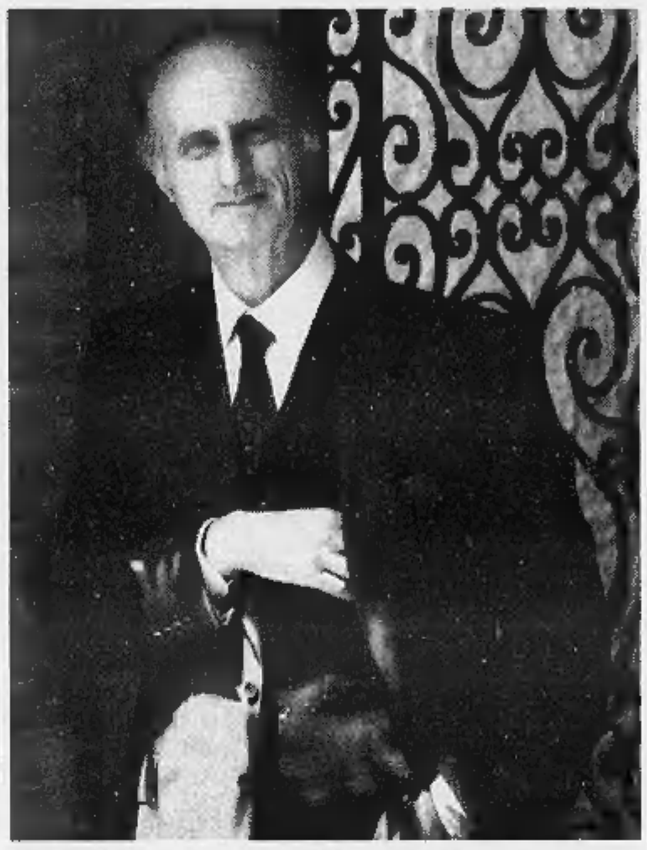
Il provvedimento è già pronto. E' stato corretto e limato più volte, nei giorni scorsi e sino a ieri in un ennesimo incontro fra Conso e Di Pietro. Come sia articolato e che cosa esattamente preveda non è ancora noto. Ma le indiscrezioni sono tante. Le norme-base erano già contenute nel vecchio provvedimento. Si parla infatti - per pubblici amministratori e imprenditori che decideranno di confessare, ricostruire storie di tangenti o svelare nuovi fatti - di uno sconto di pena sino al 50 per cento. Di un periodo massimo di 120 giorni per presentarsi dinanzi al magistrato e vuotare il sacco. Della possibilità di chiudere subito i conti con la giustizia ricorrendo, appunto, al patteggiamento. Del divieto di farsi eleggere in una qualsiasi assemblea elettiva o di occupare posti di responsabilità in aziende a capitale pubblico. Tutto ciò, naturalmente, dopo aver restituito il denaro indebitamente incassato.

Chi ha sbagliato, insomma, deve sicuramente pagare. Nessun colpo di spugna, come avevano chiesto in tanti e come aveva ribadito giovedì lo stesso Di Pietro. «Devono pagare presto - precisa il ministro - restituire il maltolto e uscire definitivamente dalla vita politica e dalle imprese. Devono avere sul capo una condanna che pesi come un macigno».

Per poter accedere al patteggiamento gli imputati avrebbero 120 giorni di tempo dal momento dell'inizio dell'azione penale nei loro confronti: questo perché, in materia penale, la legge non può essere retroattiva. E per poter far rientrare la corruzione fra i reati che si potranno patteggiare la soglia del patteggiamento salirebbe a tre anni. Per corrotti e corruttori, ma anche per indagati di altri reati, ci sarebbe insomma la possibilità di giungere alla condanna senza arrivare al processo in aula - e senza neanche la coda di eventuali ricorsi in appello e in Cassazione - alleggerendo così il settore della giustizia da un notevole aggravio di lavoro.

Ma non è tutto. Il decreto consentirebbe di incamerare anche altri vantaggi. Primo fra tutti l'accelerazione di indagini che si sono arenate per i motivi più diversi, non ultimo quello della scarsa o nulla collaborazione da parte degli indiziati. Un imprenditore, che per esempio abbia distribuito mazzette in diverse città, avrebbe poi la possibilità di chiudere la sua vicenda giudiziaria in un colpo solo. Infine, direttamente collegato a quest'ultimo, ci sarebbe un ulteriore vantaggio: risolvere il contenzioso sulla competenza tra diversi magistrati - contenzioso che ha diviso e continua a dividere ogni giorno le procure di Milano e di Roma con accesi strascichi polemici - ed evitare la creazione di doppioni di inchieste. Ovviamente tutti i vantaggi provenienti dal patteggiamento saranno perduti dall'imputato che non avrà detto tutta la verità.

Ruggero Conteduca



Il ministro di Grazia e Giustizia Giovanni Conso: «Ora le idee sono più chiare»

Superprocura

Ombre di mafia su Tangentopoli

ROMA DALLA REDAZIONE

Vertice negli uffici della Direzione nazionale antimafia presieduto dal superprocuratore Bruno Siclari. Presenti, oltre al procuratore di Palermo Giancarlo Caselli e ai responsabili degli uffici giudiziari di Napoli, Catania e Salerno, anche il procuratore di Milano Francesco Saverio Borrelli, accompagnato dai sostituti Antonio Di Pietro e Pierluigi dell'Osso. Al centro della discussione, come ha spiegato in una brevissima conferenza-stampa al termine dell'incontro lo stesso superprocuratore, «gli aspetti giuridici e organizzativi del coordinamento nelle indagini riguardanti le infiltrazioni della criminalità organizzata nel settore degli appalti».

La preoccupazione, sembra di capire dal momento che il superprocuratore non ha voluto dire di più, è che anche nella tangentopoli milanese, negli atti di corruzione consumati fra pubblici amministratori e imprenditori, mafia, camorra e 'ndrangheta potrebbero essere riuscite a mettere in qualche modo le mani. Un campanello d'allarme che è suonato per il responsabile nazionale della lotta alla criminalità organizzata, dopo l'arresto dell'imprenditore Vincenzo Lodigiani.

Lodigiani è rimasto coinvolto sia nelle inchieste sulle tangenti di Milano, sia in fatti analoghi accaduti in Sicilia. Mentre però a Milano è stato indagato per corruzione, a Palermo l'uomo d'affari è stato indiziato anche di attività mafiosa. L'ombra della mafia, insomma, si è allungata, secondo i giudici siciliani, sugli affari di Lodigiani nell'isola. Solo in Sicilia, oppure quest'ombra lo ha seguito in altre città italiane e persino a Milano?

Una preoccupazione, questa, che offre nuovi spunti investigativi sia agli inquirenti milanesi, sia a quelli siciliani. Sia ai giudici dei capoluoghi dei distretti antimafia come Napoli, Catania e Salerno. E che impone, perciò, obblighi di intervento da parte di Bruno Siclari quale coordinatore sul piano nazionale delle inchieste che, in un modo o nell'altro, riguardano la criminalità organizzata. Nessun esame di opportunità o no di una superprocura sulle tangenti, come si era sussurrato in un primo momento alla notizia del vertice di Siclari con i giudici milanesi, ma solo la necessità di guardare a Tangentopoli con occhio diverso e con una preoccupazione in più.

REAZIONI

IL PALAZZO SI DIVIDE

Trabocchetto o eutanasia?

Gli inquisiti tra rabbia e rassegnazione

A sin. Antonio Di Pietro Sopra, Arnaldo Forlani

ROMA. PINO Leccisi, deputato dc pugliese, da qualche mese nel mirino dei giudici, ci pensa su un attimo, con gli occhi di chi non sa cosa ha tra le mani, se le chiavi del paradiso o un congegno che potrebbe rivelarsi una trappola letale. Poi, all'improvviso, si adombra, con l'aria di chi ha avuto una brutta sorpresa. «Questa proposta di Di Pietro mi puzza - esclama -, questa è un'eutanasia e noi rischiamo di diventare un gruppo di evirati». Chi si aspettava che la «soluzione» del giudice Di Pietro a Tangentopoli avrebbe suscitato l'entusiamo dei perseguitati del Palazzo, ha sbagliato di grosso. Volti sorridenti? Nessuno. Riflessivi? Moltissimi. Incavolati a morte? Parecchi.

Sì sì, dopo aver letto e riletto in controluce quella notizia, nessuno degli «avvisati» della politica ha brindato con lo champagne. Al massimo qualcuno ha cominciato a farsi i conti, pensando alla propria situazione personale. I più, invece, hanno interpretato quell'uscita del magistrato di Mani Pulite, più o meno, come le condizioni della resa. «La verità - spiega Paris Dell'Unto, vecchio capo dei socialisti romani incappato in più di un'inchiesta - è che ci hanno già massacrato. E questa proposta serve solo a darci la possibilità di arrenderci. E non è che ci offrono una grande scelta: chi vuole andare avanti, dovrà aspettare 10 anni per il processo, spendere tanti soldi per gli avvocati e, naturalmente, dovrà rassegnarsi a non candidarsi alle prossime elezioni come inquisito. Per cui c'è anche il rischio di finire in galera, sciolte le Camere è persa l'immunità parlamentare. Dall'altra parte, c'è la possibilità di patteggiare subito e chi se ne frega. Del resto nessuna delle due strade ti dà la possibilità di tornare in Parlamento».

Insomma, per gli «inquisiti» l'unica consolazione sarebbe quella di scampare il carcere. Ieri lo ha detto lo stesso ministro della Giustizia, Conso, che si appresta a recepire le indicazioni di Di Pietro in un decreto legge. «Chi ha peccato - è il futuro che il ministro prevede per chi accetta l'idea del patteggiamento - deve pagare presto e restituendo il maltolto, dovrà uscire dalla vita politica e dalle imprese, soprattutto avere una condanna che pende su di lui come un capestro». E proprio per questo, l'uscita di Di Pietro, non ha provocato nessun respiro di sollievo tra i politici investiti dal vento di Tangentopoli, ma solo il tormento di chi si appresta a fare la scelta più importante della propria vita.

Gli altri, cioè i «fortunati» che non sono caduti nella rete della giustizia, dissertano e confrontano opinioni anche divergenti. Il segretario della dc Mino Martinazzoli, ad esempio, promuove le tesi del giudice milanese: per lui, infatti, quella proposta potrebbe rivelarsi un valido aiuto per liberarsi degli «inquisiti» del partito, che, in questo modo, potrebbero lasciare la politica con meno problemi, senza finire in cella. «L'ipotesi di Di Pietro - dice il segretario dc - è interessante, è un tentativo da fare». Di parere diverso, invece, è il socialista Labriola: «L'unica via d'uscita da Tangentopoli - spiega - sono le sentenze. Qualunque altra cosa potrebbe significare un iniquo trattamento sia di quelli che sono accusati, sia di quelli che ancora non lo sono».

Loro, invece, i «diretti interessati» al provvedimento fanno le loro valutazioni, calcolano le convenienze e i rischi. «Sì - ammette Claudio Signorile, socialista con qualche avviso di garanzia sulle spalle - tutti cominciano a farsi i conti. E, secondo me, alla fine qualcuno accetterà l'idea di andare a "patteggiare" con il giudice, accettando tutto quello che ne consegue».

Non tutti, però, la pensano così. Qualcuno punta i piedi e si prepara a fare una lunga resistenza. «Secondo me - è l'opinione dell'ex ministro remo Gaspari, anche lui da qualche mese membro del circolo degli "avvisati" - i giudici si sono fatti i conti e hanno capito che per loro sarà molto difficile fare i processi. Ad esempio, per loro è molto difficile provare un reato come la concussione, e lo sanno bene. Per cui usano con noi la "sirena" del patteggiamento, nella speranza di avere subito un'ammissione di colpa e nuove prove a carico di altri. Ma io che sono innocente, non ci sto e voglio una sentenza secondo l'iter ordinario». Altri, come l'ex ministro delle Poste, Oscar Mammì, dicono di sì perché non gli conviene. «Io - dice - una simile proposta non l'accetto. Quando i giudici si degneranno di chiamarmi, io dirò loro quello che ho fatto: qualcuno mi si è presentato dicendomi che era disposto ad aiutare il partito e io l'ho mandato al pri. Possono accusarmi di concorso nella violazione della legge sul finanziamento dei partiti e a quel punto vedremo».

E gli altri? I «nomi» grossi finiti in una delle ragnatele di Tangentopoli? Loro stanno zitti o, al massimo, mettono l'accento sul fatto che anche i giudici ormai si sono convinti che bisogna trovare una soluzione. Come il solito Arnaldo Forlani, il quale pur accettando la filosofia della proposta Di Pietro, spiega: «La cosa migliore sarebbe una legge che guardi avanti. Dov'è finita quella proposta approvata in commissione al Senato? Perché si è arenata?».

Augusto Minzolini

FORLANI

«In politica si combatte»

ROMA. «In politica si combatte. La politica a volte può anche essere violenta per questo non si può salire sul ring stando fermi, tenendo le braccia basse. Altrimenti sarebbe meglio non salirci». Nel cortile del suo studio a via uffici del Vicario, Arnaldo Forlani fa qualche appunto all'atteggiamento tenuto da Mino Martinazzoli nell'ultima campagna elettorale da cui il partito è uscito sconfitto: Mino, sembra dire l'ex-segretario dc, ha parlato troppo di «cimiteri». Ma quelle parole più che una critica sono consiglio. Anche perché Forlani precisa di non aver attaccato il segretario neanche in direzione. E Martinazzoli? Ieri il segretario sentendo l'inquietante mormorio dc è tornato a chiedere aiuto a Cossiga. «Io lo vorrei - ha detto - come presidente, vice presidente e segretario... Mi crea problemi se vive in una condizione di ambiguità». **(au. min.)**

IL CASO

LE FORNITURE PER LE MENSE

Martelli pagò al psi la mazzetta sul tonno

Claudio Martelli, ex vice segretario del psi ed ex ministro della Giustizia

MILANO. Tonni e garofani. Sì, ci sono anche storie di bustarelle all'olio d'oliva all'ombra di Tangentopoli. E salta fuori un'altra volta Claudio Martelli, ex vice segretario psi ed ex ministro della Giustizia.

Accusa davanti a Di Pietro Bruno Falconieri, ex assessore, garofano pure lui. Accusa e fa mettere a verbale, prima di finire in carcere per lo scandalo dell'edilizia privata, l'altro sfracello giudiziario.

Parte dal tonno, Bruno Falconieri. Confessa il 2 giugno: «L'episodio più rilevante riguarda il tonno Nostromo. Dopo che tale ditta si aggiudicò la gara relativa alle refezioni scolastiche si fece vivo personalmente con me Claudio Martelli, tengo a precisare già vicesegretario psi. Mi diede 8 o 10 milioni, come segno di riconoscimento da parte di tale Fedol, suo suocero, titolare della Tonno Nostromo. Ricordo molto bene che l'incontro avvenne in casa di Martelli su sua convocazione».

Altri soldi arrivarono a Falconieri dal re del tonno. Almeno 50 milioni, tutti in contanti e in più rate, ricorda l'ex assessore allora all'Economato. Tutto vero? E' Martelli l'uomo del tonno?

Sì, ci crede Di Pietro alle confessioni di Falconieri. Crede anche al prospetto che l'ex assessore gli ha portato: tangenti in partita doppia, da una parte le entrate dell'altra le uscite. A Tognoli 350 milioni, a Pillitteri 180. Episodi contestati nell'ultimo avviso di garanzia ai due ex sindaci di Milano.

Sì, ci crede Di Pietro alle confessioni di Falconieri. E agli arresti domiciliari finisce Alberto Natale Legnani, amministratore della Bellotti spa. Trecento milioni la tangente pagata a Falconieri per la fornitura di mobili al Comune.

Anche di altro racconta Falconieri. Per le tangenti sulle forniture si muoveva Luigi Chiesa, socialista della Lega delle cooperative. Due le aziende che «rappresentava»: per i mobili la Bellotti, e poi la Cooperativa Agricola Cuneo Polli di Agostino Borello pronta a pagare 250 milioni.

Per altri versamenti al psi, Falconieri tira in ballo Ambrogio Molteni, titolare della omonima azienda che produce salumi. 150 i milioni versati in cinque anni. Tutto regolare? Fa le verifiche Di Pietro.

Continua il racconto di Falconieri, anni di bustarelle alla guida dell'Economato prima e del Demanio poi.

Racconta dei 100 milioni versati dall'Ifg di Fabrizio Garampelli, caldeggiato dall'allora sindaco Tognoli. Garampelli, ricorda Falconieri, vinse poi l'appalto relativo alla ristrutturazione di Palazzo Reale a Milano.

E poi racconta dei milioni pagati da Gennaro Cino, titolare della omonima pizzeria di Via Santa Radegonda per «aggiudicarsi diritti edificatori». Ricorda Falconieri: «Nel '90 Gennaro Cino si fece vivo e mi diede 300 milioni in tre tranche. Io riversavo il 60% a Paolo Pillitteri. Gli portavo i soldi direttamente nel suo ufficio di Palazzo Marino».

Fabio Poletti

Pellegrino (pds) «E' lo stile Sacchi»

ROMA. Il presidente della Giunta delle Immunità Parlamentari del senato Giovanni Pellegrino (pds) è intervenuto, con una dichiarazione, sulla proposta avanzata dal giudice Antonio Di Pietro di rivedere le norme del codice relative all'intera vicenda delle tangenti. «Non vorrei sembrare irriguardoso - ha detto Pellegrino - ma Di Pietro mi somiglia ogni giorno di più ad Arrigo Sacchi: ha inventato una tattica coraggiosa che lo ha portato, tra applausi meritati, in testa alla classifica. Ora però ha timore di qualche pareggio in casa. E chiede che le regole siano cambiate a campionato in corso, come non è mai elegante, per continuare a vincere, promettendo ad altri immeritate salvezze. Preferirei che il campionato continuasse a svolgersi secondo le regole iniziali da tutti accettate.

«Sarà la magistratura, nel suo complesso - ha continuato Pellegrino - a dirci se la costituzione è ciò che sta scritto nel codice o, se invece, somiglia alla nozione sociologicamente interessante, ma giuridicamente confusa, che la procura di Milano ha elaborato in questi mesi avventurosi».

Pellegrino ha poi ribadito la sua «opposizione a qualsiasi soluzione politica a Tangentopoli» per la quale ritiene che «i tempi non siano ancora maturi». «Ora piuttosto - ha aggiunto - è opportuno che i dibattimenti si celebrino con regole immutate e che le ipotesi accusatorie della procura di Milano siano sottoposte sollecitamente all'opportuno vaglio giudiziario, che verifichi se almeno in alcuni casi non vi sia stata un'enfasi accusatoria umanamente comprensibile, ma eccessiva. E' un punto di vista, preciso, che non impegna né l'organo che presiedo, né il partito in cui milito». [Ansa]

Coinvolto nel conto Gabbietta, l'ex metalmeccanico spiega i rapporti con Greganti e pci

«Quei milioni erano miei» Parla il compagno Brenno

TORINO. Con le tangenti rosse lui non c'entra niente: lo ha detto ieri Brenno Ramazzotti al sostituto procuratore Giuseppe Ferrando, che indaga sulla complicata operazione societaria che sta all'origine del conto Gabbietta di Primo Greganti: 1 miliardo e 50 milioni che finirono a ripianare un debito della Ecolibri (Editori Riuniti). E niente sa dei conti svizzeri «Idea» e «Sorgente» su cui è transitata una tangente di 260 milioni pagata dalla Cogefar Impresit di Enzo Papi su richiesta di Antonio De Francisco, tesoriere del pci torinese prima di Greganti.

Un incontro di due ore e mezza come testimone, ed ecco la sua verità: nessun rapporto con De Francisco, «lo conoscevo, ma con questa operazione non c'entra niente, né lui, né Greganti, né Gianluigi Regis, l'imprenditore che nel 1989 diede la scalata alla maggioranza della società».

Ramazzotti ha detto di aver venduto quelle azioni nel giugno del 1989: è la prima grossa contraddizione con la versione Regis-Greganti, secondo cui il passaggio del pacchetto azionario avvenne nel 1989. Ma non è la sola: Ramazzotti sostiene di non aver mai parlato a Greganti di quella vendita. Ma il pm Tiziana Parenti (che conduce a Milano un'inchiesta in parallelo con Torino) ha scoperto nella sede della Soficom, finanziaria legata al pci, un appunto su quella operazione: un atto preparatorio dove figurano come contraenti Greganti e Ramazzotti. Oggi il «compagno Brenno» sarà interrogato a Milano. «Era tutto regolare: le quote erano mie, i 700 milioni pure», ha detto ieri in Procura.

E la «struttura parallela del pci», segreta, che lavorava per finanziare il partito?

«Fantasie vostre. Era impensabile. Almeno per quanto ne so io».

Ma lei, chi è?

«Un ex operaio della Lancia, poi ho fatto l'imprenditore, con tutta la mia storia di comunista alle spalle. Io ho finanziato il partito, sì: con le sottoscrizioni alle feste dell'Unità, 50 mila, 100 mila, ho ancora gli attestati, posso dimostrare tutto».

Lei conosceva Greganti?

«Un compagno come gli altri».

Ma questa storia della vendita, e dei soldi finiti sul conto Gabbietta di Greganti, ci spieghi, perché far girare quei soldi per tutta Europa...

«Ah, questo lo deve chiedere a Greganti».

...e perché da Berlino Est?

«Perché i soci avevano il diritto di prelazione, e la Deutsche Bank di Berlino era proprietaria di parte delle azioni».

E Antonio De Francisco, lo conosceva?

«Lo conoscevo formalmente. Sa, le riunioni, i comizi...»

Ma lei, adesso, è iscritto a Rifondazione?

«No, al pds».

Ci racconti di Mosca.

«Io sono di casa a Mosca. Ho studiato là, ho lavorato in molte società che hanno filiali all'Est».

Che cosa pensa dell'Unione Sovietica, di quello che è successo?

«E' arrivata troppo tardi alla svolta, e non ce l'ha fatta. E con il tentativo fallito di Gorbaciov, adesso paga il popolo, e anche il resto del mondo. E con il muro di Berlino, saltano anche altri santuari...»

Lei sapeva qualcosa della tangente di 250 milioni chiesti da De Francisco alla Fiat?

«Assolutamente niente. Prima di me, Fassino e Ardito hanno spiegato come stanno le cose».

Mai sentito parlare di tangenti?

«Io non mi sono mai occupato di tangenti, non mi sono mai interessato. Ho svolto dei servizi, prima come operaio, poi con la mia attività commerciale. Ho fornito contatti regolari per favorire l'esportazione italiana nei paesi dell'Est. Credetemi, state correndo dietro alle mosche bianche».

Ma il sistema delle tangenti, lei che cosa ne pensa?

«E' un sistema messo in piedi in funzione anticomunista. Lo so bene io, che sono stato licenziato dalla Lancia per rappresaglia, quando altri si facevano finanziare dalla Cia. Io sono sempre stato in prima linea a difendere le idee. Sono uno che è stato costretto a andare a Mosca illegalmente, grazie a Scelba che mi aveva ritirato il passaporto: io avevo partecipato ad una delegazione a Mosca. Così andava l'Italia allora. Non dimenticatevelo. E le tangenti, andate a cercarle altrove, non a casa nostra. Su queste cose, io sono in linea con il mio partito. E se ci sono compagni che hanno sbagliato, e hanno preso mazzette in nome del pci, allora io sono con i magistrati: che paghino.

Claudio Cerasuolo
Brunella Giovara

Brenno Ramazzotti sopra
A destra Primo Greganti

«Cercate le tangenti in altri posti non a casa nostra»

PERSONAGGIO

FEDE ROSSA E AFFARI

Dalla Lancia a Mosca

I segreti dell'operaio-manager

BRENNO Ramazzotti, classe 1926, operaio. E comunista. Di quelli duri e puri. Attivista sindacale alla Lancia, sbattuto in un reparto confino e poi licenziato. Tre anni alla scuola di partito a Mosca (1954-57) ed eccolo sposato con una russa, Zoia, e infilato dentro una ditta di import-export con l'Est. Materiali ferrosi, motori, profilati metallici. La sua storia è la storia di tanti come lui, comunisti torinesi che dopo la lotta in fabbrica hanno dovuto reinventarsi una vita. Ricominciare da capo ma non nella loro città, facendo leva su quella miscela di rabbia e voglia di farcela, e sui canali che mette-va a loro disposizione il Partito.

E ce l'ha fatta davvero, il compagno Brenno. Come ce l'ha fatta Gaetano Di Rosa, che con la vecchia Unione Sovietica aveva messo in piedi una società che sfornava migliaia di frigoriferi l'anno. Come Piero Savoretti, l'uomo che contribuì a tirar su Togliattigrad. E come Dino Gentili, che faceva import-export di scarpe, legna e macchine utensili per Eni e Iri. I primi italiani con la ventiquattr'ore nei Paesi comunisti, pionieri dell'Est in anni in cui se non sapevi il russo eri fregato.

In quel mondo s'è fatto largo alla grande, Brenno Ramazzotti. E allora non era per niente facile: «La Russia è ben diversa dal paradiso che immaginavo», si era confidato con Celeste Negarville durante il XX Congresso del pcus. E poi, portato direttamente davanti a Palmiro Togliatti: «Ho visto italiani tornare da lager sovietici». Che cosa rispose Togliatti, Ramazzotti lo raccontò solo qualche anno fa, durante un incontro fra ex dirigenti comunisti all'istituto Gramsci di Torino: «Il compagno Ercoli confermò. E aggiunse che tutto andava inquadrato nel periodo storico. Insomma, bisognava tenere insieme il pci. Queste cose non dovevano essere rese pubbliche».

Un vero comunista, questo ex operaio Lancia. Di quelli di una volta. «Un uomo forte» lo inquadra il sostituto procuratore che ieri l'ha interrogato sulle mazzette rosse. «La copia di Primo Greganti». Come Greganti, Brenno Ramazzotti non è il tipo che si spaventa per una convocazione in Procura. Anzi, nell'ufficio del magistrato s'è presentato spontaneamente, per spiegare come è riuscito a ricavare cinque anni fa 700 milioni dalla vendita del suo 20 per cento delle quote azionarie della ditta Eumit, acquistate dieci anni prima per 11 milioni, di miei risparmi».

E adesso eccolo, Brenno Ramazzotti, sotto gli uffici della Procura torinese. Due ore e mezzo sotto torchio e lui è sorridente. Gentile. Sicuro di sé. «Sono solo un testimone, che sia chiaro». Eccolo con la sua valigia ventiquattr'ore, gli occhi furbi, lo sguardo intelligente. I giornalisti lo provocano: sapeva qualcosa della struttura parallela che finanziava il pci? Figuriamoci se uno con la sua storia abbassa la testa davanti a una domanda del genere. «Ho fatto il giornalista anch'io. In fabbrica, alla Lancia: dirigevo "La Scintilla". Le conosco le fantasie dei giornalisti. Lasciate perdere».

Gianni Armand-Pilon

«Per stanarla»

Padre Sorge «Voterei la Lega»

ROMA. «L'era dc è finita, la dc è arrivata al capolinea» perché ha esaurito la sua funzione storica di diga anticomunista e perché «il voto cattolico unito è finito». E allora è meglio mettere alla prova la Lega, magari votando Formentini al ballottaggio milanese con Dalla Chiesa. Padre Bartolomeo Sorge, in un'intervista a Panorama, a sorpresa annuncia che a questo punto è preferibile votare così, non per convinzione ma per «togliere un dubbio: o la Lega sa governare bene, oppure, come è più probabile, non sa amministrare. E l'inganno leghista sarà scoperto». Contemporaneamente, dice padre Sorge, bisogna lavorare per riconquistare una unità politica dei cattolici «non più coatta, ma come libera scelta» perché «la scomparsa di questa componente sarebbe un danno per l'intera democrazia italiana». Il direttore del centro Arrupe è, però, molto scettico sullo sforzo del segretario dc che «ha fatto quello che poteva fare». «La mia impressione - insisto - è che Martinazzoli non riuscirà a rinnovare la dc. Tuttavia al suo posto non abbandonerei prima di aver fatto ogni tentativo» presentando alla costituente cattolica «non un programma moderato, ma esigente, coraggioso, progressista».

E poi, dice Padre Sorge, se Martinazzoli fallisce, la costituente cattolica dovrà optare per una «aggregazione diversa». Per il gesuita, è stato però «un errore terribile» aver rinviato i tempi dell'assemblea dc.

Padre Sorge non risparmia critiche neanche a Segni. Il leader referendario, infatti, «sta ripetendo l'errore di Orlando. L'Italia non ha bisogno di moltiplicare i partitini, ha bisogno di fare delle aggregazioni». Mentre Alleanza democratica è «un miscuglio che svigorisce le identità di ognuno. Tanto per essere esplicito quando Segni dice a Occhetto di sciogliere il pds o invita Martinazzoli a entrare in Alleanza con la parte sana della dc, dice una cosa inconcepibile. Sarebbe un calderone poco chiaro». [Asca]

VALORE AGGIUNTO Fiesta Newport

Solo 19
Fiesta Newport
1.1 - 1.3
3 porte
(Disponibile anche in versione 5 porte)

Contagiri - Chiusura centralizzata attivabile anche dall'interno - Alzacristalli elettrici - Avvisatore acustico luci accese - Cuffia e pomello del cambio in pelle - Specchi esterni a comando interno - Vetri posteriori apribili a compasso - Apertura portellone dall'interno - Sedile posteriore frazionato 60/40 - Sospensioni sportive - Barra antirollio - Pneumatici larghi 165/65 - Volante sportivo ad alta sicurezza - Sistema FIS (sensore blocca-carburante in caso d'urto) -Copriruota di esclusivo disegno

VALORE AGGIUNTO :
ANTIFURTO
IDENTICAR SYSTEMS: MARCHIATURA CRISTALLI DELL'AUTO - L. 1.000.000 DI INDENNIZZO E AUTO SOSTITUTIVA GRATUITA IN CASO DI FURTO

L. 13.580.000

Ford

Authos
C.SO GIULIO CESARE, 202 - [illegible]
TEL. 205 42 22
DOMENICA APERTI TUTTO IL GIORNO

Autostadio Euromotor
C.SO G. AGNELLI, 18 - TORINO TEL. [illegible]
VIA NIZZA, 69 - TORINO - TEL. [illegible]
NUOVO SHOW-ROOM C.SO MONCALIERI, 205 - TO - TEL. 661 31 23

C.SO PR. EUGENIO, 11 - TORINO - TEL. 5211417
C.SO GROSSETO, 318 - TORINO - TEL. 7395353

Co-Auto
C.SO FRANCIA, 94 - COLLEGNO - TEL. 4115022
C.SO FRANCIA, 117 - C.VICA - RIVOLI - TEL. [illegible]
DOMENICA MATTINA APERTI

Siac
STR. PADANA INF., 110 - CHIERI
TEL. 9478455

ifas GRUPPO

Offerta limitata e non cumulabile con altre iniziative in corso e valida fino al 19/06/93 e per ordini dal 19/05/93

IFAS GRUPPO COMMUNICATION

Il ministro Gallo rinvia la denuncia dei redditi e promette: l'anno prossimo sarà più facile

Il 740 al 15 luglio, ma si paga il 18 giugno

Amato, ex presidente del Consiglio, chiede scusa per il '92
«Ma mi fidavo del buon senso di Goria e Benvenuto...»

ROMA. I termini per la presentazione del modello 740 sono slittati al 15 luglio per le difficoltà incontrate nella compilazione e l'ex presidente del Consiglio Giuliano Amato si è sentito in dovere di chiedere ufficialmente scusa agli italiani. «Avrei dovuto pensarci di più», ha ammesso, precisando subito dopo: «Posso dire che avevo alle Finanze un ministro di sperimentato buonsenso già messo in allarme da una disattenzione estiva, e che c'era accanto a lui un segretario generale che da dirigente sindacale era stato attentissimo ai diritti del cittadino».

Scuse o non scuse, le difficoltà restano e il nuovo ministro delle Finanze, Franco Gallo, ha annunciato ieri la proroga del termine di presentazione della dichiarazione dei redditi dal 30 giugno al 15 luglio prossimo. Resta invece fissato al 18 giugno il termine per il versamento del tributo. Lo slittamento ha lo scopo - ha spiegato il ministro Gallo - di «consentire una più corretta indicazione dei nuovi dati relativi al redditometro e ai valori catastali, la cui acquisizione si presenta obiettivamente più difficile».

La proroga riguarda anche il termine di presentazione dell'Ici, l'imposta comunale sugli immobili: slitta al 15 luglio, mentre la data per il pagamento resta anche in tal caso quella fissata in precedenza.

Il ministro ricorda le iniziative che ha assunto per attenuare le sanzioni riguardanti gli errori formali commessi nella compilazione del modello 740 ed in sede di trasformazione delle deduzioni dal reddito in detrazioni di imposta. In ultimo, l'esonero dalla compilazione del prospetto sulla minimum tax disposto a favore di quei contribuenti che per l'ammontare dei ricavi o dei compensi non sono interessati al meccanismo del «contributo diretto lavorativo». Tutte iniziative prese, ammette il ministro Gallo, «per venire incontro alle giuste esigenze dei contribuenti e limitare le conseguenze di macchinosi adempimenti».

Gallo esclude nel modo più deciso una proroga dei termini di pagamento del 740, cui si opporrebbero «ragioni di ordine finanziario, di coerenza e di equità fiscale». Contraria a proroghe è la dc. Il capogruppo alla commissione Finanze della Camera, Wilmo Ferrari, si è opposto: «Non sono accettabili i rinvii gratuiti dell'ultima ora». Ha suggerito di introdurre un onere dell'1% se si consentisse di pagare entro il termine di presentazione del mod. 740 e ha ipotizzato «il ricorso al ravvedimento operoso per dare soluzione ai casi di scostamento nella liquidazione delle imposte».

Il ministro ha rivolto agli italiani un invito alla pazienza, con la promessa di una semplificazione che dovrebbe rendere, dall'anno prossimo, più facili tutti gli adempimenti fiscali: «In questa fase di transizione da un sistema all'altro - scrive Gallo in un comunicato - il ministro chiede pertanto ai contribuenti un ultimo sforzo per il puntuale adempimento del loro dovere contributivo. Lo stesso impegno richiede alle organizzazioni delle imprese e sindacali e ai professionisti che in questi giorni stanno prodigandosi nell'assistenza ai contribuenti».

Motivando la decisione di prorogare la data di presentazione del 740, Gallo ha riconosciuto che quest'anno, «per una concomitanza di fattori per certi versi eccezionali, il modello 740 si presenta di difficile compilazione e richiede un impegno che mette a dura prova la pazienza dei contribuenti. In particolare, sono notevolmente aumentate la quantità e la complessità dei dati informativi riguardanti il redditometro e i valori catastali, che peraltro - è bene sottolinearlo - non incidono sulla determinazione del reddito e, quindi, non costituiscono un ostacolo al pagamento del tributo entro il termine stabilito».

Sono stati fatti slittare a fine anno tutti gli adempimenti fiscali per le vittime degli attentati di via Fauro a Roma e via dei Georgofili a Firenze, secondo quanto è previsto in un decreto legge approvato ieri dal Consiglio dei ministri.

Flavia Amabile

Franco Gallo, ministro delle Finanze, ha ereditato da Goria l'attuale modello 740

Le Finanze: «E' vero, la pazienza dei contribuenti è messa a dura prova Gli errori formali saranno scusati E' una fase di transizione Il Fisco cambierà»

VACANZE

Troppe tasse, il 30% rimane a casa

ROMA. Primi effetti del «740» e della recessione sulle vacanze degli italiani: ridotte del 30 per cento le prenotazioni per la prossima estate. Secondo il presidente della Confesercenti Gian Luigi Bonino «al momento registriamo una forte flessione della domanda turistica presso tutti i nostri operatori». «E' soprattutto - continua Bonino - nei viaggi all'estero che si avranno i tagli maggiori e un italiano su tre, tra quelli che negli anni passati varcavano il confine, ritornerà a fare vacanze in Italia». Chi si concederà una vacanza, la farà comunque all'insegna del risparmio, anche per la forte «spesa fiscale» di giugno e per la prima volta, dopo anni di grande boom vacanziero, si avrà un'estate «così-così». Una brutta notizia giunge anche dal fronte dei turisti provenienti dall'estero. Bonino ha infatti prospettato un calo dei visitatori stranieri, specialmente europei, con la sola eccezione di americani e giapponesi. Le uniche mete che sembrano ancora resistere sono le città d'arte, mentre ci si attende molti «vuoti» sulle spiagge. Il presidente dell'Enit, Marino Corona, ha invece affermato di non condividere il pessimismo sui flussi dall'estero. «Anzi - spiega Corona - sotto la spinta della lira turistica arriveranno più stranieri». [Ansa]

INCHIESTA

I MISTERI DEL FISCO

Commercialista, insegnami un trucco

La fila dei contribuenti in cerca d'evasione

ROMA

VIA Poma, che nell'immaginario collettivo evoca ormai un feroce e impunito delitto sessuale dell'estate, è lì all'angolo di piazza Mazzini, poche centinaia di metri dal cavallo della Rai. Questo triangolo di palazzi Primo Novecento, oltre che degli avvocati e delle società di appalti tv, è il regno dei commercialisti romani: vi pullulano fitti fitti, portone dopo portone, assediati dall'umanità dolente del modello 740 edizione 1993, un'umanità che si aggira frastornata sul luogo del delitto fiscale.

Il nostro commercialista è di quelli *chic*, tre soci, otto giovani di studio, una batteria di segretarie, antichi tappeti persiani, raffinate stampe inglesi, riviste di vela e di golf in sala d'attesa. Dà consulenza a qualche centinaio di palazzinari, commercianti, società d'intermediazione, enti religiosi, ma anche singoli professionisti e impiegati.

Quest'anno vanno bene gli affari, eh? - facciamo al commercialista per rompere il ghiaccio. Quasi avessimo bestemmiato, ne ricaviamo un'alluvione verbale inarrestabile, una specie di diario kafkiano di un uomo prigioniero di un mondo che gli risulta incomprensibile e folle. Ci ricorda Danny De Vito nella parte dell'avvocato del film «La guerra dei Roses». «Affari sul 740? Ma non è una tortura cinese. Quest'anno ne abbiamo fatti per gli amici e quasi gratis». Non fatturate tutto? - azzardiamo. Si alza di scatto, nervoso, autorevole, accende la sigaretta e ringhia: «Mi ha forse preso per un mozzaorecchie?!».

Dopo averlo ascoltato torrentizio, potremmo ormai tenervi una conferenza sui «mozzaorecchie», ma per farvi grazia ve la riassumiamo così: quest'anno nessuno, ma proprio nessuno che non sia del mestiere, è in condizione di compilare il 740. I commercialisti sono trentamila, ma molti di loro non hanno alcun interesse a farsi torturare dai modelli di clienti *down*, vale a dire poveracci. Ecco così che fioriscono i «mozzaorecchie», ragionieri veri e falsi, pensionati, uscieri del Catasto. Tra i consulenti selvaggi più richiesti pare ci sia anche uno di quegli omini che fanno i falsi testimoni all'anagrafe a via del Mare, uno che vende pure sigarette di contrabbando. Insomma, la domanda di consulenza è aumentata di almeno l'ottanta per cento, ma soltanto in parte vi han fatto fronte i commercialisti e in parte infinitesimale quelli di lusso.

«Noi ne abbiam fatti 350», tuona De Vito con un singulto di disperazione, prima di spiegarci quanto lavoro, programmi computerizzati, aggiornamenti di programmi computerizzati, sudore e sangue costi un 740. Ne prende a paradigma uno medio-alto: poco più di duecento milioni di reddito, marito professionista, moglie con *boutique*, due figli, tre automobili e tre case. Tre settimane per avere tutte le carte: codici fiscali, numero dei televisori, abbonamenti, targhe, assicurazioni, dati catastali, metri quadrati, balconi, giardini, mutui, spese mediche, affitti attivi e passivi...

Ottenuto tutto il materiale, il che costa un sacco di lavoro, di telefonate e di spiegazioni al cliente, due ore e quaranta per il controllo dei documenti, tre ore al *computer*, più il tempo della stampata e un'altra ora per il ricontrollo finale. Senza considerare la compilazione dei moduli bancari per il pagamento. I programmi per il *computer* si comprano da Buffetti o all'Ipsoa, ma vengono aggiornati fino a pochi giorni prima per correggere gli errori, via via che questi vengono segnalati da qualche professionista di buona volontà. Redditometro e minimum tax sono stati quest'anno un calvario.

Danny De Vito è arrabbiato, ma è sempre un uomo colto, di buone letture e buone maniere. Scatta su, corre verso un'antica libreria monumentale, ne cava un libro con costola di marocchino e comincia a recitare ispirato: «L'imposta che ogni individuo è tenuto a pagare deve essere certa e non arbitraria. Il tempo del pagamento, il modo di pagare, la somma dovuta dovrebbero essere tutti chiari e semplici per il contribuente e per ogni altra persona...». Firmato: Adam Smith. Ripiomba in poltrona e sibila: «Sa che cosa è passato su questa scrivania negli ultimi anni? 81 decreti presidenziali, 185 leggi, 32 decreti legislativi, 228 decreti legge, più un numero incalcolabile di circolari, migliaia e migliaia di pagine redatte in una lingua iniziatica. Sa che cosa si abbatterà fra pochi giorni sugli uffici fiscali di questo Paese? 700 milioni di pagine di dichiarazioni fiscali. Adam Smith si rivolta nella tomba. Questo ministro Gallo sembra una brava persona e pure esperto, ma temo che presto daranno anche lui per disperso nella giungla. A meno che non abbia le p... per seguire la ricetta messicana». Che sarà mai? Un piatto piccante? No - ci spiega - è un piatto semplice semplice: aliquote più basse, dichiarazioni al microscopio, punizione degli infedeli.

Suona un cicalino, poche parole nel telefono e il commercialista s'illumina tutto. «Venga, venga, che le presento la prima vittima matrimoniale del redditometro, un precursore della specie». Il signore in anticamera è un costruttore sulla quarantina, da come è messo e dall'abbronzatura si intuisce la sua Bmw sotto la porta, è separato e ha una figlia di 18 anni. Passa alla moglie 8 milioni e 800 mila lire e una cifra maggiore, che non vuol rivelare, alla figlia. Si dà il caso che l'assegno alla moglie e quello alla figlia convivente con la madre non siano cumulabili, perciò la signora, con una casa di proprietà di 90 metri quadrati e un'auto di 1300 centimetri cubici, ha sintomi di ricchezza superiori a quelli contemplati dal redditometro. Come si fa? Qual è il trucco? Semplice: il costruttore in Bmw è costretto, non stiamo a dire con quali commenti, ad aumentare gli alimenti alla moglie separata fino alla cifra che il redditometro pretende.

Nessuno ha aumentato l'assegno, invece, a una vedova ultrasettantenne: 35 milioni di pensione, 80,8 milioni di reddito presunto per una collaboratrice familiare convivente. Si è dovuto ricorrere ai fratelli, che si sono accollati il 70 per cento delle spese della sorella pensionata. La caccia al parente ricco quest'anno si è fatta parossistica: un dirigente bancario, che conserva gelosamente in garage un'Alfa Romeo Duetto accanto all'auto per tutti i giorni, ha dovuto intestare la spider rossa alla mamma nata nel 1923. Chi non dispone di parenti ricchi può anche chiudere per tasse, come sta per capitare a un commerciante di via Cola di Rienzo, che avendo un magazzino stracolmo, causa i cattivi affari, dovrà pagare una cifra pazzesca per la nuova patrimoniale del 7,5 per mille sulle giacenze di magazzino. Se gli affari gli fossero andati a gonfie vele e fosse riuscito a svuotare il magazzino, il Fisco l'avrebbe graziato, secondo il motto: forte con i deboli, debole con i forti.

Danny De Vito ha il fatto suo: «Keynes diceva che se si ha un piccolo debito con una banca si ha un problema, se il debito è grande il problema lo ha la banca». Niente di più falso dopo l'invenzione del redditometro, attribuita schiumando «a quel Goria che per fortuna hanno rimandato a casa»: se uno ha una casa di 100 metri nel Lazio che ha pagato col suo reddito e senza mutui, gli si accredita un reddito di 11,2 milioni. Se per la stessa casa ha dovuto stipulare un mutuo di 100 milioni, il suo reddito schizza automaticamente a 62,4 milioni. Altro che problema per la banca. Non solo, se uno ha comprato una casa poniamo da 600 milioni, il Fisco potrà supporre che abbia guadagnato quella cifra nei sei anni precedenti all'acquisto e andare a controllare se i redditometri sono congrui.

Ma allora - provochiamo - c'è, è vero, un po' d'inflazione di decreti, circolari, moduli, ma il Fisco s'è fatto furbo, beccherà finalmente gli evasori. De Vito si tappa la bocca con una mano per non smoccolare: «Guardi che per chi è veramente ricco e potente i trucchi ci sono sempre, è la classe media che soffoca nelle maglie strette». L'abbiamo forse stanato? Ci racconterà finalmente i trucchi dei grandi evasori? No, pare che di trucchi alla portata di tutti non ce ne siano proprio più, ormai son tutti reati penali, anche dichiarare a carico una moglie che invece non lo è, per una miserabile detrazione di 719 mila lire. Certo si può fare un affitto fasullo a un parente ricco per una seconda o terza casa posseduta, intestare la seconda o la terza automobile per non sballare il redditometro, ma è robetta. Ridacchia il giovane di studio che ha appena finito di fare il suo settantesimo modello 740: «Sa qual è l'unico trucco, che peraltro noi non consigliamo perché siamo uno studio serio? Confidare nell'inefficienza della macchina statale. Chi controlla, ad esempio, i 4 moduli diversi, due per l'acconto e due per il saldo, che moglie e marito inviano per la tassa sulla salute, ormai autentica addizionale all'Irpef? Ma vale la pena di rischiare per questo o per detrarre magari spese mediche già completamente rimborsate da un'assicurazione privata? Scommetto che qualche "mozzaorecchie" avrà scoperto che sul redditometro c'è scritto di non piegarlo. Perché se no non passa più sotto il cervellone. E allora, sa, basta un'abrasione... Chi lo controllerà più a mano?».

Si fa capannello tra i giovani di studio reduci dal loro inferno quotidiano del 740. Uno racconta che un amico gli ha mandato un cameriere vietnamita che vive a Roma: si è comprato una casa, ma ha scoperto che non rientra nel redditometro: «Io rivendo e me ne torno in Vietnam», ha concluso quello. Un altro racconta che suo padre, quando gli ha detto quanto doveva pagare, stava quasi per morire. E' sbiancato, si è seduto e gli ha detto: «A' stronzo, e me lo dici così?!».

Si fa capannello tra i giovani di studio reduci dal loro inferno quotidiano del 740. Uno racconta che un amico gli ha mandato un cameriere vietnamita che vive a Roma: si è comprato una casa, ma ha scoperto che non rientra nel redditometro: «Io rivendo e me ne torno in Vietnam», ha concluso quello. Un altro racconta che suo padre, quando gli ha detto quanto doveva pagare, stava quasi per morire. E' sbiancato, si è seduto e gli ha detto: «A' stronzo, e me lo dici così?!».

Alberto Statera

COSTO DELLA CONSULENZA

Oltre mille miliardi di «tassa occulta»

Per compilare le denunce dei redditi e pagare le tasse almeno la metà dei contribuenti si fa aiutare dai commercialisti, e li paga. Un giro, come minimo, di mille miliardi, che diventano così una «tassa occulta» in aggiunta a quella dovuta al Fisco. Un introito «in nero», almeno in parte: non sono pochi i consulenti che fanno pagare di meno purché il cliente non chieda la ricevuta.

La compilazione dei quasi 22 milioni di modelli 740 mette in moto un vero e proprio esercito. Oltre ai circa 25 mila dottori commercialisti, scendono in campo i circa 27 mila ragionieri commercialisti e un numero imprecisato di addetti ai Caf (Centri di assistenza fiscale) e di «abusivi». Non esistono tariffe ufficiali suggerite dai vertici delle associazioni dei commercialisti: gli onorari sono legati alla complessità della denuncia. Si passa da un massimo di 100 mila lire per i casi più semplici (un mod. 101 e un fabbricato) ai compensi più consistenti per le dichiarazioni di lavoro autonomo. Quest'anno pare che più della metà dei contribuenti sia ricorso agli esperti. A 100 mila lire a modello, dalle tasche di dieci milioni di contribuenti uscirebbero quindi almeno mille miliardi. [e. f.]

I guai del redditometro, gli esperti improvvisati
Una spider rossa intestata alla vecchia mamma

Foto grande, una «coda fiscale» A sinistra, l'attore Danny De Vito nel ruolo dell'avvocato nel film «La guerra dei Roses»

Turno unico anche se gli avversari, Occhetto in testa, non si arrendono: partita aperta

Elezioni, si voterà con doppia scheda

E il tetto del proporzionale scenderà al 25 per cento

ROMA. Un turno, due voti e due schede. Per ora. Perché lunedì si ricomincia daccapo. Scende la sera su Roma, ma lassù al primo piano di Montecitorio, nella sala che già sopportò i tormentosi distinguo della Bicamerale, stanno ancora lavorando per noi. Come tutte le partite che contano, la Riforma Elettorale si gioca in notturna. Il professor Barbera sente del brusio e si stacca allarmato dal braccio di un giornalista: «Mi faccia rientrare, che forse si comincia a votare lo scorporo». Invece è solo Mario Segni che sta uscendo. Mario Segni in completo verde speranza che dice: «Il 25% di proporzionale mi piace. Se provano ad alzarcelo, in aula faremo le barricate». Sopraggiunge il pannelliano Elio Vito: «La doppia scheda è passata! L'avevo proposta io, sapete?» Ed è l'uomo più felice del mondo.

Scorporo, 25 per cento, doppia scheda. E' il riformese, variante tecno-giuridica del vecchio linguaggio della politica, ma dall'effetto altrettanto scoraggiante sull'ascoltatore medio. Riassumendo. Ieri mattina il democristiano Sergio Mattarella ha emendato se stesso. Ha scritto, cioè, undici pagine di correzioni alla proposta di legge elettorale della quale è il relatore. Novità più importante: l'abbassamento dal 30 al 25 della percentuale di deputati da eleggere con il vecchio sistema proporzionale. Qualcosa in più di un contentino per le truppe «doppioturniste» del pds, sconfitte nella notte di giovedì, quando la commissione ha optato a maggioranza per il turno unico.

Segni e la Quercia incassano con soddisfazione il ritorno al 25% sancito dal referendum, ma non rinunciano ancora al doppio turno, che verrà riproposto fin da lunedì, quando la riforma scenderà di un piano per atterrare finalmente in aula. Tutto allora verrà rimesso in discussione. «La partita non è affatto conclusa», si rincuora Occhetto. E Bassanini annuncia «possibili sorprese» dal partito socialista, spaccatosi in modo drammatico, con Manca e i ribelli di Benvenuto schierati al fianco del pds, e il vicepresidente della Camera Labriola ad accusare i suoi colleghi craxiani di aver fatto «da scendiletto alla dc». Il pds è intenzionato a chiedere il voto palese. Fin troppo facile prevedere sedute lunghe e tumultuose, vissute a colpi di emendamenti e di votazioni spesso rocambolesche, come quella con cui ieri la commissione Affari Costituzionali ha bocciato la proposta missino-leghista sul voto degli italiani all'estero. L'emendamento era passato al primo colpo, approfittando della distrazione di alcuni commissari dei partiti di sinistra. Ma per il mancato rispetto di alcune formalità, si è dovuto rivotare daccapo. E stavolta lo scherzetto non è più riuscito.

Fra gli emendamenti bocciati ieri (200 quelli presentati, semplice antipasto dell'indigestione della prossima settimana) vi è anche quello, di ispirazione pannelliana, che prevedeva una cauzione all'inglese di 10 milioni per potersi candidare in un collegio. Obiettivo: scoraggiare la proliferazione delle liste di disturbo, fenomeno in via di rapida espansione. In compenso, gli uomini di Pannella hanno incassato il successo della doppia scheda elettorale: con una si vota per il 75 per cento di maggioritario, con l'altra per il 25 per cento di proporzionale. Mattarella aveva previsto uno sbarramento del 5 per cento per accedere alla ripartizione dei voti proporzionali, ma la commissione lo ha abbassato al 4: particolarmente attivi i socialisti, che ancora un anno fa si battevano per alzarlo il più possibile...

Doppio turno a parte, i problemi più grossi a Mattarella arrivano dallo scorporo e dalla lista bloccata, due proposte democristiane che raccolgono mugugni trasversali. Sulla seconda (si viene eletti in base dal numero di lista) si è già scatenato il repubblicano Battaglia: «Voglio vederlo, ad esempio, il veneto Fracanzani, all'idea di raccogliere voti che poi serviranno a far eleggere la capolista Rosy Bindi...». Lo scorporo è un meccanismo che serve ad attutire l'effetto del sistema maggioritario e per questo è visto di pessimo occhio da Segni e dal pds, che in cambio di un suo ripudio - promette Bassanini - potrebbe dare a Mattarella «un' astensione critica». Per Barbera lo scorporo servirà solo alla dc lombarda per non essere cancellata dalla Lega». Intanto la battaglia parlamentare si avvicina e anche Amato sventola la bandiera del turno unico, che secondo lui garantisce schieramenti più omogenei: «Qui non è come al Giro d'Italia, che quando hai vinto hai vinto. In politica non si vince per vincere, ma per governare».

Ma i «doppioturnisti» non si arrendono. Al punto che Barbera, giocando un po' con le parole, arriva a rispolverare una vecchia idea della Lega: turno unico ma «ripetuto», se la prima volta nessun candidato raggiunge il 35%.

Massimo Gramellini

AGNELLI

«No al voto con il vecchio sistema»

ROMA. Il presidente della Fiat Giovanni Agnelli giudica «inconcepibile» l'ipotesi di elezioni anticipate svolte con il sistema proporzionale. Ma nello stesso tempo raffredda anche gli entusiasmi sulla rapidità del processo di revisione elettorale che il Parlamento sta portando avanti.

«Le elezioni anticipate con il vecchio sistema - ha detto ieri Agnelli arrivando all'assemblea annuale dell'associazione per l'Unione monetaria europea - sarebbero una scelta miope. A mio parere sarebbero inconcepibili, e mi pare abbastanza improbabile che si faccia in tempo a mettere a posto la legge elettorale e a prepararsi per farle nell'autunno con il nuovo sistema».

Quanto alla bocciatura del sistema elettorale a doppio turno da parte della commissione bicamerale, Agnelli ha detto: «Il turno unico non è una scelta definitiva. E' un primo tempo. Abbiamo fatto una scelta, ma c'è tempo per le correzioni».

Anche ieri la commissione Affari costituzionali della Camera ha proseguito le votazioni sugli emendamenti al testo base di riforma elettorale proposto dal relatore Sergio Mattarella. Ed è stata anche decisa una riunione notturna con inizio alle 21. [r. i.]

Il leader di Alleanza Democratica e del movimento referendario, Mario Segni

INTERVISTA

L'ITALIA E LA CEE

«Cari tedeschi, ce la faremo»

Ciampi: torneremo a essere partner affidabili

Il capo del governo «Abbiamo i mezzi per collaborare all'Unione europea»

BONN CARLO Azeglio Ciampi chiede ai partner tedeschi fiducia per l'Italia arrivata ad una svolta: ce la faremo, assicura in un'intervista che la «Frankfurter Allgemeine Zeitung» ha pubblicato ieri in prima pagina, «l'Italia diventerà di nuovo un partner affidabile per la Comunità europea». Dopo la presentazione della finanziaria e della nuova legge elettorale, il nostro Paese avrà «non soltanto la volontà ma anche i mezzi per collaborare all'Unione europea», una Unione che dovrà essere comunque una «casa con dodici appartamenti»: condizioni d'ingresso come il deficit di bilancio non potrebbero venire rispettate da quasi nessun Paese Cee. Insiste Ciampi: sarebbe meglio dunque porre «punti di orientamento» piuttosto che condizioni vincolanti, perché «non bisogna confondere cose empiriche e statistiche con questioni storiche».

Alla vigilia della sua visita ufficiale a Bonn in programma martedì - la sua prima uscita da Roma da quando è presidente del Consiglio, una coincidenza che ne sottolinea l'importanza - l'ex governatore della Banca d'Italia consegna soprattutto un messaggio, a un Paese che lo stima per la sua passata attività e che ha accolto con favore la sua nomina alla guida del governo: l'Italia merita fiducia, e non soltanto perché gli italiani hanno reagito «senza isteria o paura» alla criminalità e alle bombe, alla corruzione nel settore pubblico e a un deficit di bilancio paurosamente alto. Quello che è avvenuto nel nostro Paese, dice Ciampi, è infatti un «processo irreversibile», una rivoluzione morbida che si ispira a valori democratici».

Le novità positive d'Italia sono molte, ricorda il presidente del Consiglio a una Germania certo sorpresa dai terremoti politici e giudiziari, ma anche stupita dal vigore con cui s'è cominciato a fare pulizia, e attenta al «laboratorio politico» nel quale il nostro Paese si è trasformato. Anche per lo sviluppo dell'economia il presidente del Consiglio si dice fiducioso. A causa della difficile congiuntura in Europa, sottolinea Ciampi, l'Italia potrebbe essere l'unico Paese a ridurre il rapporto fra deficit di bilancio e prodotto interno lordo, oggi superiore al dieci per cento. Anche l'abolizione della scala mobile ha portato i suoi frutti: il tasso di inflazione non è salito nonostante la forte svalutazione.

Ciampi si consulterà con Kohl anche a proposito di un «Solidarpakt» italiano, simile a quello presentato dal governo tedesco per il riordino delle regioni orientali? Alla domanda, il presidente del Consiglio risponde soltanto che «si stanno utilizzando diversi mezzi per portare avanti negoziati difficili». Nell'intervista si insiste, piuttosto, sulla collaborazione già sperimentata in passato fra Roma e Bonn: lo scorso settembre fra i due Paesi si intrecciò un negoziato molto stretto; e Ciampi è ancora «rattristato» dal fatto che l'iniziativa italo-tedesca per un nuovo coordinamento dei cambi nello Sme non è stata accettata dagli altri partner europei. Pochi giorni prima dell'uscita della lira dal sistema monetario europeo, rivela Ciampi, il vice ministro delle Finanze Khoeler e il numero due della Bundesbank Tietmeyer volarono in segreto a Roma, dove incontrarono il presidente Amato e lo stesso Ciampi. Italiani e tedeschi si erano trovati concordi, allora: se gli altri Paesi avessero ascoltato le loro proposte, nota il capo del governo, le insicurezze dell'economia e l'inasprimento della recessione sarebbero stati evitati. La Bundesbank aveva infatti offerto riduzioni dei tassi di interesse: la politica antirecessione iniziata molti mesi dopo avrebbe potuto essere subito avviata.

Emanuele Novazio

Il presidente del Consiglio Carlo Azeglio Ciampi

Martinazzoli

«Dimissioni? Ci ho pensato»

ROMA. Le dimissioni dalla segreteria della dc? «Mi sono posto e ho posto per qualche aspetto il problema».

Il segretario dello scudocrociato, Mino Martinazzoli, in una intervista al Tg1, ha riproposto il problema delle dimissioni, cominciando la sua relazione finale alla riunione della direzione del partito.

Dopo le elezioni amministrative del 6 giugno, afferma Martinazzoli, «mi sono posto e ho posto per qualche aspetto il problema che mi sembrava moralmente doveroso di fronte ad un evidente scacco elettorale».

E aggiunge: «Chi aveva guidato il partito aveva, quantomeno, la responsabilità di interrogarsi sulla sua adeguatezza».

Una decisione travagliata, dunque. «Posso aggiungere anche che tali tentazioni - ha precisato il segretario dc - sono ricorrenti e riguardano la circostanza che non credo alla politica come una totalità dell'esistere: ho un rapporto abbastanza controverso con la politica». [Agi]

RICORDO

A NOVE ANNI DALLA MORTE

Due celebrazioni solenni a Roma: ieri Rifondazione, oggi il pds

A duello per Berlinguer

Tortorella a Garavini: non siate settari

ROMA L'I', a pochi passi dal piazzale Ponte Milvio dove si celebra la commemorazione, c'è la sezione del pci dove il disciplinatissimo iscritto Enrico Berlinguer si recava con rituale puntualità tutte le domeniche elettorali per farsi indicare la quaterna dei candidati «bloccati» dal partito e dove ogni volta si congedava con la stessa esortazione «al lavoro, alla lotta». Ma neanche la vicinanza simbolica a quel luogo così cruciale dell'iconografia berlingueriana è bastata a impedire che sul nome di Berlinguer si accendesse l'ennesima scintilla polemica tra il pds e Rifondazione comunista, rispettivamente rappresentati sul palco da Aldo Tortorella e Sergio Garavini.

Aleggia il ricordo, a nove anni anni dalla morte, del leader comunista che si accasciò su quel palco di Padova. E adesso c'è Tangentopoli ad evocare l'uomo politico che negli ultimi anni della sua vita si tormentava sulla «questione morale». Ma non c'è più il suo partito, il pci. Al suo posto due anime divise, ostili, persino sull'eredità del leader scomparso. Oggi il pds lo celebrerà solennemente. Ieri è stata la volta di Rifondazione comunista, che sul palco di Ponte Milvio ha sì invitato un rappresentante del pds, ma un anti-occhettiano, uno dei leader dei «comunisti democratici»: Aldo Tortorella.

Eppure è bastato poco a dare inizio alla contesa. Il segretario Garavini rivendica «l'attualità delle scelte compiute da Berlinguer negli ultimi anni»: la denuncia della «questione morale» e della «degenerazione dei partiti», innanzitutto. Ma anche la presenza davanti ai cancelli di Mirafiori nel 1980 e il referendum contro il taglio di quattro punti della scala mobile. Freddezza invece sul Berlinguer del «compromesso storico»: «un tentativo che aveva una sua grandiosità e puntava ad uscire dai governi perennemente basati sulla dc ma sul quale, specifica Garavini, «c'è ancora molto da discutere e che io e altri compagni, a suo tempo, non condividemmo».

Ma a Tortorella questo tagliare a fettine la politica di Berlinguer evidentemente non va giù. Ed eccolo rivendicare l'interezza del leader scomparso che nella varie fasi della sua vita era animato sempre, anche quando accettò la validità della Nato, dallo stesso «sforzo di salvare il Paese in un momento difficile». E' una rivendicazione puntigliosa, un appello a non dividere la figura di Berlinguer e a ricordarne «i valori fondamentali». Perciò, annuncia a sorpresa Tortorella rompendo la ritualità della celebrazione, «bisogna superare il settarismo e quindi considero un errore il voto di Rifondazione comunista contro il doppio turno».

Il Berlinguer cortese viene ricacciato sullo sfondo. Un'arma in più nella battaglia sulla riforma elettorale.

Pierluigi Battista

I neocomunisti invitano la Quercia Ed è polemica

Il segretario del pci Enrico Berlinguer

L. 7.990.000
CHIAVI IN MANO

SOLO FINO AL 31 LUGLIO.

Proprio così! Una Small a partire da sole L. 7.990.000. Un prezzo davvero incredibile per avere oggi una nuova, fiammante city car. Small Innocenti è disponibile in 4 modelli: 500 L, 500 LS, 500 SE e 990 SE. Ma, affrettatevi! Informatevi subito dai Concessionari Innocenti, perchè le buone occasioni durano poco, solo fino al 31 luglio 1993.

INNOCENTI

MOLTO DI PIU', NIENTE DI MENO.

Vitalone attacca Buscetta, l'ex capo del governo sconfessa Evangelisti: non so perché mente

Dc, un dossier in difesa di Andreotti

Martinazzoli: accuse false e infami

ROMA. La dc si schiera a difesa di Giulio Andreotti, che ribadisce: «E' un complotto della mafia contro di me». E mentre il segretario Martinazzoli prende posizione contro le «accuse infamanti e inverosimili», gli andreottiani mettono a punto la loro strategia difensiva. Claudio Vitalone, ex ministro e magistrato, ha preparato una memoria in quattro punti. Nel mirino ci sono le dichiarazioni di Tommaso Buscetta, il grande accusatore. «Sussistono sostanziali ed evidenti discordanze - sostiene Vitalone -, Buscetta mente anche negli Stati Uniti perché si sta ricomponendo un quadro mafioso. Il suo pentitismo ha preso un nuovo corso».

La prima «contraddizione» del pentito, rilevata da Vitalone leggendo in maniera comparata le dichiarazioni del 1984 e quelle più recenti, riguarda un malavitoso, un certo Bossi, portavoce di politici romani con la mafia. «Nel primo interrogatorio si parla di un colloquio in carcere con presentazione di Turatello, quindi di colloqui tra carcerati. Nel secondo si parla di un Bossi ancora libero, introdottosi forse con un documento falso oppure "venuto a regolare colloquio con Turatello"».

Seconda «falsità»: il ventilato trasferimento al carcere di Torino. «Nella prima versione il trasferimento è dato per certo e obiettivo. Nella seconda il trasferimento è rappresentato come un tentativo del cui esito non si aveva certezza».

Terzo capitolo: la detenzione a Milano. «Non risulta alla commissione parlamentare Antimafia che il Bossi sia stato mai detenuto a Milano. Il Buscetta a fronte di questo dato di fatto "restringe" la sua presenza a soli 15-20 giorni».

E infine, quarto, l'accenno diretto al ruolo di Vitalone stesso, chiamato in causa come il politico che manovrava i malavitosi per arrivare alla prigione di Moro. «La menzogna e la contraddizione sono evidenti solo che si pensi che il politico e l'onorevole "individuato" nel 1993 era Vitalone. Ma non poteva essere, perché, all'epoca del sequestro Moro, il Vitalone di cui si parla nell'interrogatorio del 1984 e riferito da Buscetta senza qualifica né di politico né di onorevole, era magistrato».

Vitalone non rinnega nemmeno le sue accuse a Evangelisti. «Il mio disappunto - spiega - nasce da una sua deposizione imprecisa, a proposito della famosa cena alla *Famija Piemonteisa*. Non si parlò mai di soldi checché ne abbia detto Evangelisti».

Scatenato contro Evangelisti è lo stesso Andreotti. Ieri, nel corso di un'intervista a Raitre, il senatore a vita ha riaffermato la sua innocenza. E quanto alle accuse del suo ex braccio destro, ha detto: «Quanto dice non è una cosa vera. Se Franco l'ha detta, se l'è sognata. Veramente non riesco a capire». Ha negato ogni incontro «segreto» con Dalla Chiesa e di aver mai finanziato *Op:* «Sono contario a certi contributi».

Da ieri, poi, Andreotti non è più solo. Mino Martinazzoli, dopo tre giorni di silenzio, è sceso in campo al suo fianco: «Le accuse rivolte ad Andreotti, ma anche quelle ad Antonio Gava, sono infamanti e inverosimili». Martinazzoli, parlando al Tg1, ha chiesto ancora una volta ai giudici di fare presto: «Queste ovviamente sono opinioni discutibili. Credo che abbiamo il diritto, di fronte ad accuse così strepitose, così radicali e contraddittorie rispetto alla nostra storia democratica, di chiedere alla magistratura risposte molto tempestive. Non si può far trascorrere troppo tempo di fronte a qualcosa che può diventare un verdetto insopportabile».

E intanto la dc si muove anche sul fronte giudiziario. L'avvocato Pino De Gori, parte civile per conto del partito al processo Moro, ha chiesto che vengano acquisiti e confrontati gli atti giudiziari sull'ultimo ritrovamento di via Montenevoso e quelli su Andreotti. «Queste mie richieste - ha spiegato - mirano a dimostrare la falsità delle affermazioni di Buscetta e Mannoia».

Chi invece è convinta che Evangelisti abbia finalmente deciso di dire la verità, «come la disse Moro negli ultimi momenti della sua vita», è la signora Antonietta Setti Carraro. La madre di Emanuela conferma le sue accuse: «Le "cose tremende" che il generale aveva rivelato alla moglie riguardavano le carte di Moro. Emanuela sapeva tutto e per questo è stata uccisa». [fra. gri.]

ALGHERO

«Una scuola di bombe per Gladio»

ROMA. «Era un'autentica scuola di bombe, quella organizzata ad Alghero dall'ufficio D, lo stesso per la sicurezza interna del Sid negli Anni Sessanta e Settanta. Una scuola dove le materie di studio riguardavano l'uso degli esplosivi, con dimostrazioni per comprendere gli effetti delle cariche esplosive contro muri e cemento armato e con l'impiego di autovetture per simulare le autobombe. Questi i corsi che si tenevano al Cag (centro addestramento guastatori) di Alghero, quello balzato all'onore delle cronache perché lì si addestravano i gladiatori della struttura Stay behind.

Lo rivela il settimanale *Panorama* nel numero in edicola oggi. «I documenti che provano questa attività dei servizi italiani - è scritto nella rivista - sono contenuti in un dossier top-secret all'esame della Commissione parlamentare sulle stragi».

Nel dossier sulla scuola di bombe, rivela *Panorama*, compaiono numerosi nomi noti: per esempio quello del generale Giuseppe Tavormina (in una nota del 9 giugno 1965, su carta intestata del Sifar), attuale capo del Cesis, l'organismo che coordina l'attività di Sismi e Sisde. O anche quello del generale di corpo d'armata Sandro Romagnoli, attuale comandante della regione militare centrale, che frequentò un corso dal 12 al 23 febbraio 1973.

[Agi]

Il segretario della dc Mino Martinazzoli (a sinistra)

Giulio Andreotti respinge tutte le accuse: «Un complotto della mafia contro di me»

FLASH

Cesana (Mp): riaffermo la mia stima per Giulio

ROMA. I vertici di Movimento popolare, la struttura cui fanno capo anche i ciellini, hanno espresso la loro solidarietà a Giulio Andreotti. «Di fronte al rinnovarsi di incredibili accuse nei confronti del presidente Andreotti - ha detto Giancarlo Cesana, presidente di Mp - desidero riaffermare la stima mia e degli amici per una personalità che da oltre quarant'anni è riferimento della politica dei cattolici, per la sua fedeltà alle indicazioni di coloro che hanno guidato la Chiesa in questo mezzo secolo e per la difesa della libertà del nostro Paese e del nostro popolo». [AdnKronos]

Orlando: lasciamo lavorare i giudici

COMO. «Lasciamo lavorare serenamente i magistrati». Questo l'abbottonato commento di Leoluca Orlando sull'avviso di garanzia inviato dai magistrati romani ad Andreotti per l'assassinio del giornalista Mino Pecorelli. Come lui anche altri politici presenti al congresso dell'Associazione nazionale magistrati - tra gli altri, il segretario del psdi Enrico Ferri e il presidente della commissione Giustizia della Camera Giuseppe Gargani - preferiscono che non ci sia «nessuna interferenza in inchieste così delicate», anche perché - precisa Gargani - «un avviso di garanzia presuppone la presunzione di innocenza». [AdnKronos]

«Non feci incontrare Pecorelli e Dalla Chiesa»

ROMA. «Assolutamente non ricordo di aver mai procurato un appuntamento al generale Dalla Chiesa con Mino Pecorelli. L'ho dichiarato anche al magistrato». E' quanto ha affermato l'ex parlamentare della dc, Egidio Carenini, in una intervista al Tg2 nella quale ha detto che non solo conosceva Mino Pecorelli, ma aveva con lui un rapporto di amicizia, ci si frequentava anche nella vita privata». Alla domanda per quale motivo Carenini avvicinò i familiari del giornalista per cercare un'agenda, l'ex esponente dc ha spiegato che non era quello il suo scopo. «Andai a far visita in casa Pecorelli, dalla mamma e dalla sorella, perché ero un amico e tale era il mio dovere». Inoltre Carenini ha affermato di non conoscere Radaelli, colui che viene indicato come la persona che avrebbe dato gli assegni di Novelli ad Andreotti, e ha smentito di aver agevolato l'iscrizione di Pecorelli alla P2. «E' una pura fantasia - ha detto Carenini -, credo che Licio Gelli e Pecorelli si conoscessero prima che io conoscessi Gelli». [Ansa]

INTERVISTA

LO SQUALO RICORDA

Sbardella: a quella cena c'era soltanto Vitalone

Da sinistra Franco Evangelisti e Claudio Vitalone Nella foto grande Vittorio Sbardella

«Non mi risulta fosse Evangelisti l'uomo che trattava con Pecorelli»

ROMA

EVANGELISTI e Pecorelli a braccetto, all'insaputa di Andreotti? E contro il parere di Vitalone? Ma figuriamoci. Peccato che alla famosa cena con Pecorelli ci fosse proprio lui, Claudio Vitalone. La storia è un'altra. Sì, un'altra. Quando la cronaca giudiziaria trascende in faida democristiana, specie se sconvolge il mondo degli andreottiani, c'è qualcuno che può spiegare. Vittorio Sbardella, lo Squalo, prima grande amico di Giulio Andreotti e poi non più troppo amico. Un ottimo conoscitore della galassia che ruota attorno al «Presidente». E se poi c'è un Claudio Vitalone che attacca il vecchio Franco Evangelisti, stanco e malato, per Vittorio Sbardella c'è un motivo in più per intervenire. Aspira il sigaro, Sbardella, e parla come al solito senza peli sulla lingua: salva Evangelisti e invece ha parole di fuoco per Vitalone, alludendo a strani rapporti con la malavita romana.

Onorevole Sbardella, le sembra credibile che Evangelisti abbia pagato in piena solitudine il silenzio di Pecorelli? E che Vitalone ci sia rimasto male, per questa sorta di tradimento alle spalle di Andreotti?

«Ma figuriamoci! Assolutamente no. Delle cose accadute, e anche delle interpretazioni accreditate, i due sono responsabili ciascuno del 50 per cento. Le cose di fondo le hanno sempre fatte insieme».

Ma veramente sono sempre andati d'accordo?

«No, questo non lo direi. Tra i due non c'è mai stato un grande amore. Più che altro erano i reciproci timori a tenerli intorno ad Andreotti. Una guerra vera, però, non se la sono mai fatta. Guerricciole, semmai».

Insomma, le cose le facevano insieme o no?

«Sempre insieme. Anche se per quanto riguarda l'aspetto giudiziario c'era una netta prevalenza di Vitalone. E' ovvio, d'altronde, è lui l'esperto del ramo».

E Vitalone, però, che nel 1979 era magistrato a Roma, dice di essersi molto arrabbiato per quei soldi che Evangelisti diede a Pecorelli. Sostiene che fu una iniziativa segreta di Evangelisti, che usò a questo proposito i soldi di Caltagirone per certe sue manovre.

«Il riferimento a Caltagirone non significa nulla. Perché Evangelisti si rivolgeva abitualmente a Caltagirone per avere dei soldi a disposizione. E poi, mi pare, nelle cronache è restata la famosa frase: "A Fra', che te serve?". E' storia, ormai».

Evangelisti non sarà molto d'accordo.

«Ma no, figurarsi. Lui quelle parole le ha dette. Ma anche Vitalone era molto vicino a Caltagirone. C'è sempre stato un ottimo rapporto tra loro. Non c'era nulla di esclusivo tra Caltagirone e Evangelisti».

E dei rapporti tra Evangelisti e Dalla Chiesa, che cosa si raccontava tra andreottiani?

«Boh? Non so di preciso come stiano le cose. Che Evangelisti avesse qualche rapporto con il generale o con altri, non so. Certo, credo che Dalla Chiesa avesse un buon rapporto con Andreotti. Questa era la cosa nota. Come c'era anche il rapporto con la moglie, con la famiglia Setti Carraro. Una sola frequentazione posso escludere, per Evangelisti».

Quale?

«Di sicuro posso escludere che Evangelisti avesse rapporti con elementi della malavita romana. No, niente malavita. Si tratta di ambienti, semmai, che in genere sono più vicini ai magistrati che agli uomini politici».

Che fa, onorevole, allude?

«Dico che all'epoca Vitalone era un magistrato nel pieno delle sue funzioni, mica un politico. Se c'era qualcuno che trattava con quella gente, così, ad occhio e croce... non era Evangelisti. Magari aveva rapporti con i servizi, con gli uomini delle istituzioni, ma non mi risultano traffici con questo mondo».

Lei include anche Mino Pecorelli, in quel «mondo» malavitoso?

«No, questa è un'altra storia. In fondo, Pecorelli era un giornalista. Un rapporto con lui Evangelisti lo aveva senz'altro. Ma come lo avevano in tanti. E torniamo alla famosa cena. C'era Vitalone, a quel tavolo, mi pare».

E lei, onorevole, Pecorelli l'ha conosciuto?

«No, mai».

Francesco Grignetti

Andreotti non riuscì ad avere le «confessioni» dello statista rapito

«Dalla Chiesa gli negò le carte di Moro»

Depone la madre di Emanuela Setti Carraro

ROMA. Carlo Alberto Dalla Chiesa non consegnò a Giulio Andreotti tutte le carte ritrovate nel covo Br di via Montenevoso. Lo ha rivelato alla magistratura il 15 aprile scorso Maria Antonietta Setti Carraro, che raccolse in tal senso una confidenza della figlia Emanuela: «Col cucco che gliele ha date tutte!», le disse la giovane, poi assassinata assieme al marito nell'attentato dell'82.

«Emanuela mi parlò - è scritto nella deposizione della Setti Carraro contenuta a pagina 53 della richiesta di autorizzazione a procedere nei confronti di Andreotti - delle carte di via Montenevoso. Mi disse che Andreotti le aveva chieste a Dalla Chiesa». La giovane moglie del generale spiegò allora alla madre che mentre esse erano state date «a chi di dovere» (probabilmente la magistratura), «soltanto una parte è stata data ad Andreotti, che all'epoca credo fosse presidente del Consiglio».

Maria Antonietta Setti Carraro

«Una parte di queste carte - tutte - prosegue la Setti Carraro - il generale le aveva trattenute in fotocopia». «D'altra parte mi risulta da frequenti, seppure sintetici, cenni di Emanuela, che il generale fosse in possesso di documenti rilevanti concernenti il periodo in cui aveva coordinato le forze dell'ordine contro le Br». «Mia figlia mi disse una volta, con riferimento a confidenze del generale: so delle cose tremende ma non posso dirtele. Se te le raccontassi, non ci potresti credere, Carlo Alberto mi ha fatto giurare di non dirle a nessuno».

In una successiva dichiarazione la Setti Carraro ha detto che le «cose tremende» rivelatele alla figlia dal marito riguardavano le carte di Aldo Moro. «Quando mia figlia me ne ha parlato, ho pensato subito ai documenti che si riferivano al periodo del delitto Moro e alla fine delle Brigate Rosse. Cioè a tutto quello che Moro aveva annotato e pensato negli ultimi momenti della sua vita».

Quanto alle confidenze della figlia, «Emanuela mi diceva: Carlo Alberto è stato lasciato solo, nessuno di loro si occupa più di lui, né lo Stato, né la famiglia e io gli terrò la mano, qualunque cosa succeda». [AdnKronos]

Entro il 7 luglio devi confermare la tua preiscrizione.
Sei sicuro dell'indirizzo e della Scuola prescelta?
E' in gioco il tuo avvenire.

SERIETA', COMPETENZA, ATTREZZATURE
ECCO PERCHE' PREFERIRE IL NOSTRO ISTITUTO.

- Aggiornamento continuo
- Attrezzature d'avanguardia
- 40 anni d'esperienza
- Corsi di sostegno gratuiti
- Tecniche di apprendimento e di controllo dell'ansia
- Sport e agonismo
- Borse di Studio

CORSI BIENNALI POST DIPLOMA secondo direttive CEE

PERITI INDUSTRIALI

- per l'Informatica
- per l'Elettronica industriale
- per l'Elettronica e Telecomunicazioni (Ambra 3)

BIENNIO LICEO SCIENTIFICO TECNICO POLIVALENTE

- **CORSI DIURNI E SERALI**
- **ESAMI IN SEDE**
- **ACCESSO A TUTTE LE FACOLTA' UNIVERSITARIE**

dal 1950 **GALVANI SANT'OTTAVIO**
ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE PARIFICATO
Via Plana, 10 - 10123 TORINO - Tel. (011) 889.273 - 885.200

Chiuso l'aeroporto a Mogadiscio, il Pakistan accusa gli italiani

Una flotta per punire Aidid

Portaerei americana verso la Somalia

WASHINGTON. La portaerei americana «Wasp» e altre tre navi da guerra con a bordo 2200 marines sono state mobilitate per un'eventuale azione di rappresaglia in Somalia contro la fazione del generale Mohamed Farah Aidid. Il Pentagono ha annunciato che la «Wasp» e le navi anfibie «Nashville», «Barnstable» e «El Paso» hanno interrotto una serie di esercitazioni al largo del Kuwait e sono adesso in navigazione verso lo Stretto di Hormuz.

Tre giorni fa gli Stati Uniti avevano già inviato in Somalia quattro elicotteri da combattimento «AC-130H», mezzi sofisticatissimi che dovrebbero essere utilizzati per bombardare i depositi di armi delle milizie del generale Aidid.

A Mogadiscio fonti Unosom hanno confermato la chiusura dell'aeroporto e dello spazio aereo della capitale somala dalla mezzanotte di ieri. Soldati hanno sbarrato l'ingresso dell'aeroporto con grossi blocchi di pietra e le misure di sicurezza sono state rinforzate all'ingresso del complesso della vecchia ambasciata americana, nella zona del «settimo chilometro». Le numerose palazzine che sorgono nella grande area dell'ambasciata, nelle quali avevano sede solo i comandi militari di alcuni contingenti e il comando militare Unosom, da ieri ospitano anche i funzionari civili Unosom (compreso l'inviato dell'Onu, l'ammiraglio Jonathan Howe). A quanto è stato possibile accertare, a Mogadiscio sono rimasti soltanto tre rappresentanti della Croce Rossa Internazionale e dell'Unicef, i quali hanno rifiutato l'offerta di ospitalità nel complesso del «settimo chilometro». «Siamo qui per assistere donne e bambini - hanno detto - e continueremo a fare il nostro lavoro».

Il generale Aidid ha convocato una conferenza stampa nel corso della quale ha dichiarato: «Non c'è nessuna ragione per arrestarmi. I responsabili degli incidenti di sabato scorso con i soldati pakistani sono i dirigenti dell'Unosom ed io non ho alcun potere per arrestarli. Se saremo attaccati, l'Alleanza Nazionale Somala non avrà forze per reagire, perché abbiamo consegnato tutte le armi ai soldati delle Nazioni Unite. Potrà esserci soltanto una reazione popolare».

Una pattuglia di soldati italiani in una strada di Mogadiscio

A Islamabad, intanto, i pakistani accusano le truppe italiane e americane in Somalia di aver soccorso tardivamente i caschi blu dell'Onu circondati dalle truppe di Aidid, sabato scorso. Le accuse sono mosse dal «Frontier Post», giornale in lingua inglese, che si chiede anche «perché soltanto ai pakistani sia stato affidato un compito che gli italiani avrebbero potuto svolgere molto meglio, vista la loro asserita vicinanza al popolo somalo».

Il titolo dell'articolo - «L'intervento di americani e italiani avrebbe potuto impedire la tragedia di Mogadiscio» - è fortemente polemico verso i due contingenti. Oltre al presunto ritardo con cui si sarebbero mossi, il giornale li rimprovera di impiegare il loro tempo a «studiare il modo per superarsi a vicenda nel controllo della Somalia».

[e. st.]

ESTREMO ORIENTE

Ma Pyongyang rimane nel trattato di non proliferazione

Tokyo: la Corea ci minaccia

«Ha un missile in grado di colpirci»

TOKYO. Un nuovo missile a lunga gittata, in grado di colpire il Giappone occidentale, è stato collaudato alla fine del mese scorso dalle forze armate della Corea del Nord. Lo hanno rivelato ieri fonti dell'ente della difesa del Giappone, secondo cui il collaudo del nuovo missile, che ha una gittata di mille chilometri, è stato effettuato con successo sul Mar del Giappone, che divide la penisola coreana dall'arcipelago nipponico. Secondo fonti dei servizi informazione, questi missili sono in grado di portare armi chimiche e nucleari.

L'agenzia di informazione giapponese Kyodo aggiunge che il regime nordcoreano (uno dei pochissimi regimi comunisti superstiti) ha in progetto di estendere la gittata del missile fino a 1300 chilometri, in modo da poter raggiungere obiettivi su tutto il territorio del Giappone, e che progetta anche di vendere missili al regime iraniano, in cambio di petrolio.

Si tratta del missile Rodong-1, precisa l'ente di difesa giapponese, una versione modificata e potenziata del missile sovietico Scud.

Il collaudo del missile è stato scrutato da navi da guerra giapponesi, che alla fine del mese scorso hanno intercettato navi della marina militare nordcoreana al centro del Mar del Giappone impegnate nell'operazione. Il missile ha percorso 500 chilometri, ma il potenziamento dello Scud consente già al nuovo missile Rodon-1 di colpire la città giapponese di Osaka. L'altro giorno il direttore generale delle forze di difesa giapponesi aveva detto in Parlamento che il Giappone non dispone di un sistema di difesa contro questi missili nordcoreani, anche se ha allo studio l'acquisizione del sistema antimissile Patriot.

Una schiarita sembra venire invece sulla questione del nucleare nordcoreano. Pyongyang ha infatti deciso di sospendere il ritiro dal trattato di non proliferazione nucleare (che avrebbe dovuto avvenire oggi) in cambio di «promesse politiche» da parte degli Stati Uniti. La decisione è stata resa nota con un comunicato congiunto con gli Stati Uniti. La sospensione è stata decisa «unilateralmente» dalla Corea e durerà «fino a quando sarà necessario».

[Agi-Ansa]

Il Boston Globe pagato 1600 miliardi

Il New York Times salva il quotidiano dei liberal

Negli Usa nasce un gruppo editoriale da 2 milioni e 500 mila copie al giorno

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Con una mossa di importanza storica nello sviluppo del mondo editoriale americano, la compagnia che controlla il «New York Times» ha acquistato per oltre un miliardo di dollari il «Boston Globe», l'antico e prestigioso quotidiano del New England che per primo si battè per il ritiro degli Stati Uniti dal Vietnam e ha condotto, nei suoi 120 anni di vita, un'infinità di altre battaglie. Con l'acquisto, al cui perfezionamento manca solo qualche passaggio burocratico, «The New York Times Company», controllata dalla famiglia Sulzberger, raggiunge una posizione di irraggiungibile preminenza nella costa orientale degli Stati Uniti e potrà disporre di uno dei più grandi mercati pubblicitari del Paese.

Già adesso è una potenza. Il «New York Times», con una diffusione media settimanale di un milione e 230 mila copie e una domenicale di oltre un milione e 800 mila, è il primo quotidiano metropolitano e festivo degli Stati Uniti («Wall Street Journal» e «USA-Today» non hanno base territoriale e non escono il week end). La compagnia che lo controlla, con quasi due miliardi di dollari di entrate annue, possiede altri 31 giornali regionali, 20 riviste e 5 televisioni con reti radiofoniche, oltre a condividere con il «Washington Post» la proprietà dell'«International Herald Tribune».

La società che possiede il «Boston Globe», di cui è proprietaria di maggioranza la famiglia Taylor, ha il controllo di 19 riviste. Il «Boston Globe», fondato nel 1872 dai sei uomini d'affari della città, tra i quali Eben Jordan, ha una diffusione quotidiana di oltre 500 mila copie e una domenicale di 811 mila. Già un anno dopo la sua nascita, una sola altra famiglia, oltre ai Jordan, ne condivideva la proprietà. Si tratta appunto dei Taylor, che nel tempo hanno poi acquistato una posizione di preminenza.

La cifra esatta dell'acquisto è un miliardo e 100 milioni di dollari, circa 1600 miliardi di lire. Si tratta di una cifra che, per le sue dimensioni, segnala piuttosto chiaramente che cosa sia l'industria editoriale americana, dominata per tradizione da editori puri.

L'accordo, raggiunto nei giorni scorsi dopo sei mesi di defatiganti trattative, prevede che, oltre a mantenere una completa autonomia editoriale, il «Boston Globe» conserverà per almeno cinque anni il suo attuale gruppo dirigente e manageriale. Neppure le redazioni di corrispondenza dalle diverse città verranno fuse. All'ultimo minuto, l'accordo stava di nuovo per saltare, quando Benjamin Taylor, ultimo discendente della famiglia e attuale presidente della società, ha preteso un controllo maggiore sul «Globe» di quanto «The New York Times Company» fosse disposta a garantirgli. Non sono noti i dettagli dell'accordo finale.

La concentrazione delle proprietà editoriali, con questa fusione, si accresce notevolmente, essendo peraltro già notevole. La «Gannet Newspapers», proprietaria, tra l'altro di «USA-Today», controlla, con la sua rete di quotidiani, una diffusione giornaliera media di quasi 6 milioni di copie, seguita dalla «Knight-Ridder», con 3 milioni e 700 mila, dalla «Times Mirror» con 3 milioni e subito dopo da «New York Times» e «Boston Globe» assieme, con 2 milioni e 500 mila copie. La «Dow Jones», proprietaria del più grosso quotidiano nazionale, il «Wall Street Journal», può vantare una diffusione giornaliera di 2 milioni e 400 mila copie. A parte «Wall Street Journal» e «Usa-Today», negli Stati Uniti non esistono quotidiani nazionali.

Paolo Passarini

DAL **MONDO**

Vienna, veto cinese per il Dalai Lama

VIENNA. Primo intoppo alla conferenza organizzata dall'Onu sui diritti umani che aprirà i battenti lunedì prossimo nella capitale austriaca. La Cina ha infatti posto il veto alla partecipazione del Dalai Lama, il leader spirituale del Tibet, una regione che da tempo chiede l'autonomia dalla Cina e nella quale si denunciano palesi e costanti violazioni dei diritti umani. L'Austria, paese ospitante della conferenza, ha convocato il rappresentante cinese per chiedere spiegazione. [Ansa]

Prete denuncia la curia per un racket di minori

NEW YORK. Quattro preti cattolici sono accusati di aver organizzato negli Anni 60 un racket per lo sfruttamento sessuale dei minorenni nelle loro parocchie. Le vittime, tra le quali un prete, hanno deciso ora di intentare causa contro la conferenza dei vescovi. «Vorrei che i nostri bambini venissero in chiesa sapendo che la loro innocenza sarà protetta, e non violata» ha detto padre Gary Hayes, 40 anni, il primo religioso a sporgere denuncia. [Ansa]

Israele, sì ai gay nell'esercito

GERUSALEMME. Porte spalancate per gli omosessuali nell'esercito israeliano a livello sia di servizio di leva sia di conferimento di incarichi di particolare delicatezza: un comunicato dell'esercito ha reso pubblica la nuova direttiva e linea di azione che pone le forze armate ebraiche, come ha sottolineato Yael Dayan, figlia del defunto generale Moshe Dayan e deputata alla Knesset, di un gradino sopra tutti gli altri eserciti in fatto di liberalizzazione. [Agi]

Iran, «elezioni senza incidenti»

TEHERAN. In Iran si è votato ieri per eleggere il Presidente della Repubblica. Le operazioni di voto, almeno ufficialmente, si sono svolte senza incidenti. Le voci di incursioni dei mujaheddin del popolo nella zona di Abadan (la cui raffineria sarebbe stata colpita) sono state seccamente smentite. I risultati dovrebbero essere resi noti entro domani. [Ansa]

GUARDATE IL 2000 ALLA LUCE DELL'ECLIPSE.

IN PROVA DAL TUO CONCESSIONARIO
ORA, ANCHE CON INTERNI
IN PELLE E RADICA DI NOCE.

Nasce dal buio una forma potente, una linea si staglia personalissima. L'Eclipse è arrivata, e splende di luce propria.
Aerodinamica penetra l'aria: Cx 0,29. Le prestazioni rafforzano l'emozione: motore 2000 cc bialbero 16 v iniezione elettronica Multi Point, 150 cv. Eclipse, tecnologicamente evoluta, genera la massima sicurezza attiva. Nell'equipaggiamento, l'Eclipse è totale.
Eclipse, fenomeno Mitsubishi. E tutto il resto scompare.

Condizionatore d'aria
ABS elettronico
Servosterzo
Chiusura centralizzata
Cerchi in lega
Stereo, 6 altoparlanti e antenna elettrica
Alzacristalli elettrici
Retrovisori esterni a regolazione elettrica
Spoiler anteriore e posteriore

Ora, in prova dal tuo Concessionario, anche la nuova versione con interni in pelle e radica di noce.

MITSUBISHI MOTORS

OLTRE LA QUALITÀ C'È MITSUBISHI.

Tel. 02/360971 - Gli indirizzi dei Concessionari Mitsubishi sono sulle Pagine Gialle.

Il presidente Izetbegovic da Ciampi e dal Papa: «Santità, venga a Sarajevo»

I bosniaci: Italia, dacci le armi

Andreatta sgrida i giornali da Atene «Mi fate apparire un Italo Balbo»

In alto il ministro degli Esteri Andreatta. Nella foto grande, il presidente bosniaco Izetbegovic ricevuto dal Papa (FOTO ANSA)

ROMA. «Per favore, ridateci le armi». Un appello rivolto dal presidente bosniaco Alija Izetbegovic al Presidente del Consiglio Carlo Azeglio Ciampi nel corso dell'incontro di ieri a Palazzo Chigi.

Izetbegovitc ha ringraziato il governo italiano per le iniziative a favore della Bosnia e della sua gente, ma la fine dell'embargo sulle armi per la Bosnia è stato il centro del colloquio fra i due leader.

«I Paesi attaccati - ha detto il Presidente bosniaco - hanno diritto all'autodifesa, in base alla carta dell'Onu, e hanno anche il diritto di essere aiutati dagli altri Paesi». E in Bosnia, ha detto Izetbegovic, mancano entrambi questi strumenti di difesa. Non solo: «Questo embargo è applicato solo alla Bosnia». Per il leader di Sarajevo le maglie dell'embargo si allargherebbero di fatto per la Serbia, ma anche per Slovenia, Croazia e Macedonia.

La posizione debole della Bosnia rispetto agli aggressori è la causa, secondo Izetbegovic, dell'estendersi del conflitto. E colpevole dei 200 mila morti, delle centinaia di migliaia di persone costrette a lasciare le loro case, dei villaggi distrutti sarebbe anche «la politica portata avanti per 40 mesi».

Un appello accorato a Ciampi che ha risposto con parole di solidarietà, ma senza pronunciarsi sulla questione embargo, che può essere decisa solo a livello internazionale. L'Italia - ha detto il capo del governo - conferma l'intenzione di operare in stretto collegamento con i suoi partner europei ed atlantici, nonché con le Nazioni Unite, per far finire una guerra che costituisce una sfida alla credibilità della comunità internazionale».

Dal vertice Nato di Atene, il ministro degli Esteri Beniamino Andreatta ha voluto ridimensionare la sua fama di «interventista»: «Non sono Italo Balbo». In comune con il trasvolatore dell'Atlantico e squadrista della prima ora, solo l'amore per la regione d'origine, l'Emilia, non certo il desiderio «di lanciare raid di guerra». Così il ministro ha commentato il modo in cui i giornali italiani hanno riferito della sua intenzione di porre al governo la questione di una possibile partecipazione italiana alle operazioni di copertura aerea delle zone protette in Bosnia.

«E' evidente - ha detto Andreatta - che chi ha il dovere istituzionale di tenere i rapporti con il mondo sente le pressioni che nel mondo si hanno perché più ampia sia l'area in cui si arruolano le forze per questa azione di pace. Il che è ben diverso dal dire che le decisioni sono state prese». Ancora non c'è «un comandante con il braccio alzato» ad indicare le rotte del cielo lungo le quali dovranno passare jet italiani.

Possibile invece un'azione di appoggio sotto la bandiera tricolore ai cacciabombardieri britannici, tedeschi, americani e quasi sicuramente olandesi, una volta che il programma di tutela aerea delle zone protette verrà ufficializzato dalla Nato.

In questo senso la richiesta fatta dal sottosegretario di Stato americano ad Andreatta, in un incontro in margine alla riunione dei 34 paesi del Consiglio atlantico di cooperazione.

«Il segretario di Stato - riferisce Andreatta - ha detto che si conta sulla tradizionale disponibilità dell'Italia per tutto ciò che potrebbe essere necessario».

Nessuna richiesta di truppe sul campo, ha voluto chiarire Andreatta, un scanso di equivoci». Secondo il ministro degli Esteri, Cristopher faceva riferimento soltanto a forze di Marina e di supporto logistico.

Andreatta è convinto che sia necessario snellire le procedure di organizzazione delle missioni di pace, adesso troppo macchinose e lunghe. E il ministro degli Esteri, in un incontro avuto con il segretario generale della Nato Manfred Woerner, ha proposto la creazione di unità di militari addestrati, sempre pronti a intervenire nelle missioni di pace.

Maria Corbi

COLLOQUIO IN VATICANO

«Siamo la città del dolore»

ROMA. Dopo quaranta minuti di colloquio a quattr'occhi in Vaticano, il presidente della Bosnia-Erzegovina Alija Izetbegovic ha invitato il Papa ad andare a Sarajevo. «Ho detto a Giovanni Paolo II - ha riferito lo stesso Izetbegovic in una conferenza stampa tenuta a Palazzo Chigi - che oggi la Bosnia è lo Stato della sofferenza e Sarajevo è la capitale della sofferenza nel mondo». Era stato il Presidente bosniaco, in viaggio verso alcune capitali europee, a chiedere di poter esporre personalmente al Pontefice la drammatica situazione nella quale versa il suo Paese e che sembra divenire sempre più grave. Il portavoce vaticano Joaquin Navarro ha definito «segno della sollecitudine del Papa per quelle popolazioni» la nomina, resa nota ieri, del primo nunzio in Bosnia, mons. Francesco Monterisi, arcivescovo di Alba Marittima. [Ansa]

I Caschi blu uccidono 2 croati

Nuovo assalto dei miliziani a un convoglio per i musulmani

ZAGABRIA. Il convoglio umanitario musulmano composto da 500 automezzi e diretto a Tuzla si è disperso ieri sulle strade della Bosnia dopo essere stato attaccato almeno tre volte in meno di 24 ore dalle milizie croato-bosniache, apparentemente in cerca di rivincita per la bruciante sconfitta subita nell'offensiva musulmana, iniziata quattro giorni fa nella regione. Il viaggio del convoglio ha sulle spalle uno dei più alti bilanci di morti nella guerra che si combatte da 14 mesi in Bosnia: sei o sette autisti musulmani uccisi dai croati l'altra notte (in un primo momento si era detto otto), altri tre ieri, e due miliziani croato-bosniaci falciati dalle mitragliatrici di un blindato britannico dei Caschi blu, che era stato fatto segno a colpi di fucile automatico e razzi. «Uno degli autisti musulmani del convoglio è stato centrato da un cecchino croato-bosniaco e i britannici hanno visto il suo cervello spappolato sulle mani ancora serrate al volante del camion», ha detto un portavoce dell'Onu a Zagabria.

La sparatoria in cui sono morti i due croati è avvenuta mentre il convoglio si avvicinava a Tuzla, dove ha sede un contingente delle truppe britanniche dell'Onu. «Uomini armati sono usciti allo scoperto e hanno sparato contro il convoglio e noi abbiamo risposto al fuoco da distanza ravvicinata» hanno riferito i Caschi blu.

Resta poco chiaro chi e a quale scopo abbia finanziato il gigantesco convoglio («convoglio della gioia», era stato battezzato) che è passato, senza chiedere alcuna scorta, nel bel mezzo del territorio croato appena devastato dai musulmani, per portare soccorso a una città musulmana. I croati fanno l'ipotesi di una provocazione.

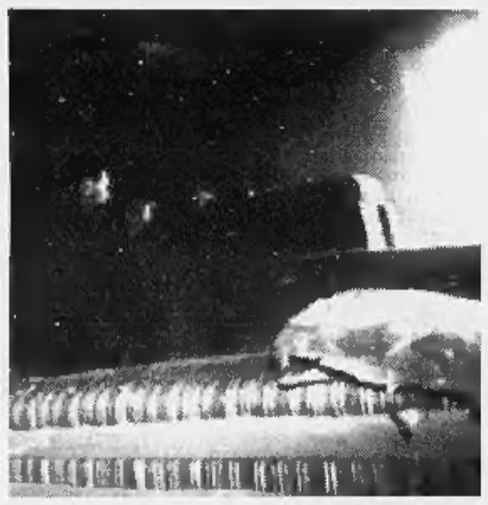
Un diplomatico iraniano, Montazeri Ressul, è stato ucciso sulla strada tra Sarajevo e Zenica, nella Bosnia centrale. Ne ha dato notizia radio Sarajevo, attribuendo la responsabilità dell'agguato a miliziani croato-bosniaci. La radio ha detto che anche un altro cittadino iraniano che si trovava con il diplomatico, un suo aiutante, è rimasto ucciso. Montazeri Ressul era «responsabile dell'organizzazione per gli aiuti» del suo Paese alla popolazione musulmana della Bosnia, ha aggiunto l'emittente.

Stessa sorte è toccata a un noto giornalista della radiotelevisione della Serbia, Ranko Eles, ucciso da un cecchino nella città di Foca, in Bosnia. Ne ha dato notizia ieri mattina l'agenzia Tanjug di Belgrado. Foca si trova nella Bosnia orientale ed è contesa fra bosniaci serbi e musulmani.

La tregua firmata l'altra sera tra i musulmani e i croati è definitivamente fallita. Gli osservatori internazionali hanno segnalato la ripresa dei combattimenti a Travnik. Ieri a Vitez sono morti cinque bambini e altri sette sono rimasti feriti. [Ansa]

PERSONAGGIO

IL MARATONETA DI SARAJEVO



Un cecchino appostato a una finestra a Sarajevo

Il mio jogging con la morte

Si allena sotto il fuoco dei cecchini

Si prepara, caparbio, ai Giochi del Mediterraneo Ogni giorno trenta chilometri fra le macerie

C'E' un Paese in Europa dove sulle piste di atletica non si può più correre, perché gli impianti sportivi sono stati trasformati in cimiteri, e i tappeti verdi degli stadi, come i nastri rossi che gli si snodavano attorno, appaiono ora devastati dalle buche e invasi dalle lapidi. Ma in quel Paese, la Bosnia, la voglia di muoversi e sudare non è venuta meno per questo. A Sarajevo assediata, capitale che non sa più dove seppellire i suoi morti, l'ultimo degli irriducibili corre ogni giorno in tutta fretta per le vie ingombre di macerie, saltando buche e facendo lo slalom fra le rovine. Spesso le pallottole gli fischiano attorno, è certo quel colore sgargiante che veste deve sembrare una provocazione ai cecchini. Ma lui non rinuncia a solo un allenamento, perché si prepara per correre la maratona ai Giochi del Mediterraneo (a Montpellier, dal 16 giugno) e nella vita come in guerra, dice, «l'essenziale è non cedere mai».

Il maratoneta folle si chiama Islam Dzugum e fino all'anno scorso era operaio in una fabbrichetta di Sarajevo. La guerra lo ha fatto arruolare nelle forze armate bosniache, ma dopo qualche mese di fronte, l'esercito lo ha distaccato a una compagnia di atleti. La passione di correre ce l'ha fin da bambino: nel paesino di Tomislas Grad, dove è nato, è una tradizione che per i matrimoni e per tutte le feste comandate si organizzino corse di ragazzini con premi in denaro (marchi tedeschi, se possibile, la valuta degli emigrati). Scopertosi un talento naturale, anni fa Islam si trasferì a Sarajevo per dedicarsi all'attività agonistica. Ha colto diversi allori sui 5 e sui 10 mila, ma con l'avanzare dell'età (ha 33 anni) si è riciclato sulla distanza più lunga. Adesso le sue tabelle gli impongono di macinare dai 30 ai 35 chilometri al giorno, che lui si fa tutti e con soddisfazione.

Problema: come si corre per trenta chilometri in un'area assediata che da un capo all'altro ne misura al massimo sette, e dove le piste di atletica sono solo un ricordo? Non resta che rassegnarsi a un tortuoso percorso lungo le vie della città. Ma per quanto si faccia, è quasi impossibile girare per Sarajevo senza attraversare qualche zona insicura, con la terra-di-nessuno che incombe da tutte le parti e ogni settore della capitale, compreso il centro, sotto il tiro dei cannoni o dei fucili nemici.

Islam parte dal quartiere orientale di Vratnik, devastato dalle bombe, dove vive con la moglie e il figlio di otto mesi, e si dirige all'estremo opposto di Sarajevo verso il comando generale dei Caschi blu. Tracciando delle S e degli 8, gira al largo da concentrazioni di truppe e da postazioni di artiglieria, che sono le più bombardate. Corre rasentando i muri, laddove le macerie delle case e i crateri delle esplosioni glielo consentono.

In periferia Islam si imbatte spesso in sparatorie. In questa città, è tragicamente noto, i cecchini tirano persino sulle donne in coda davanti alle panetterie. Quando attraversa uno spazio aperto il maratoneta cambia andatura: sarebbe troppo comodo centrare quella macchiolina rossa se si muovesse a passo lento e costante. Perciò agli incroci e nelle piazze Islam si lancia in scatti a zig-zag. Un giorno ha attraversato l'intera Sarajevo sotto un pesante bombardamento d'artiglieria: erano tutti nei rifugi, ma lui ha voluto correre il rischio. «Per farla franca - dice - la cosa più importante è fare assegnamento sull'istinto».

Quando ci si allena in una città assediata i problemi sono anche altri: per esempio mangiare a sufficienza. E' tipico dei maratoneti avere un fisico asciutto, ma Islam rischia ogni giorno di estinguersi, perché quando torna dai suoi trenta chilometri non è per niente sicuro di trovare qualcosa in pentola. Lui e famiglia, come tutti gli abitanti di Sarajevo, mangiano quello che passano le organizzazioni internazionali di aiuto. In più, Islam può ingurgitare qualche razione supplementare altamente energetica che la federazione bosniaca di atletica fa avere a chi si allena, come privilegio specialissimo.

Ma i rischi e i sacrifici serviranno a qualcosa? Quello stesso assedio che non consente a Islam di sgroppare nelle campagne intorno alla città potrebbe anche impedirgli di raggiungere Montpellier per i Giochi del Mediterraneo. Per settimane, ha rivelato a «Libération» il capo del Comitato olimpico bosniaco, Srdan Dzidarevic, «parecchi atleti sono scappati di notte, alla spicciolata, lungo la pista dell'aeroporto, verso Igman e la strada di Spalato. A volte i nostri soldati cooperavano creando qualche diversione». Ma adesso una nuova guerra, fra musulmani e croati, ha chiuso anche quel varco.

Quando uno sparo (a salve) darà il via alla maratona dei Giochi di Montpellier, in un vero stadio, non un cimitero, dove sarà Islam?

Luigi Grassia

INDIA

Il corpo è adagiato su cubetti di ghiaccio, una folla enorme aspetta che il maestro si risvegli

In estasi da un mese, ufficialmente morto

I seguaci del guru si oppongono ai funerali: sta solo meditando

Sua santità Thakur Balak Brahmacari è da un mese sotto ghiaccio e aria condizionata perché il calore della folla di devoti che preme intorno al suo giaciglio non alteri la temperatura del suo corpo immobile. Per i medici, Brahmacari, 73 anni, guru indiano del Bengala Occidentale, è morto dal 5 maggio, per i suoi fedeli invece è sprofondato nel samadhi, una specie di estasi yogica (en-stasi, traduceva Mircea Eliade), e tra qualche tempo potrebbe risvegliarsi. Le autorità non hanno che fare e nell'attesa dei primi segni evidenti della morte e del miracolo aspettano anch'esse che qualcosa accada, insieme ai milioni di seguaci dell'ashram «Santan Dal», il centro del guru, a una quarantina di chilometri da Calcutta.

Il segretario generale della setta non ha dubbi: «In base alle scritture c'è chi può stare fino a sei mesi nello stato di meditazione profonda chiamato samadhi: Brahmacari è morto da poco più di un mese e noi possiamo aspettarne altri cinque».

Secondo il segretario, il maestro stupì le folle con un episodio analogo nel 1960: restò tre settimane in samadhi, senza alcun battito cardiaco e senza cibo né acqua: ne parlarono anche i giornali e la sua popolarità salì alle stelle.

Gesta mirabolanti di yogin e fachiri indiani si incontrano in tutte le relazioni di viaggiatori arabi, persiani e cinesi che nel corso dei secoli hanno attraversato l'India. Famoso fu, nella metà del secolo scorso, lo yogin Haridas, rimasto sepolto per 40 giorni. Celebre fu anche Rai Bahadur Srisa Chandra Vidyarnava, che secondo l'Asiatic Monthly Journal poteva restare sospeso in aria dai 12 ai 40 minuti ed era in grado di resistere sott'acqua per diverse ore.

Secondo la tradizione gli yogin riescono a superare le normali funzioni fisiologiche grazie allo stato mentale del samadhi, che in qualche modo si può considerare il culmine dello yoga, la porta della grande liberazione. «Il samadhi in India non è un semplice stato di trance - dice Pio Filippani Ronconi, indologo dell'Istituto di orientalistica di Napoli - in cui la coscienza sarebbe priva di ogni contenuto. Si tratta piuttosto dell'assenza totale di oggetti nella coscienza, che è saturata da una intuizione diretta e totale dell'essere».

Nell'attesa che il maestro bengalese torni dal suo samadhi, una folla di seguaci continua a sfilare nell'ashram per cercare di sbirciare la salma (il corpo, pardon) attraverso una finestrina. All'inizio si raccoglieva l'acqua sotto la salma per distribuirla come «bevanda sacra» ai fedeli in attesa del miracolo. La pratica è stata proibita dalle autorità per banalissimi motivi igienici. Per due volte funzionari del comune hanno chiesto la sepoltura del guru, ma nessuno ha avuto il coraggio di toccarlo per timore di scatenare l'ira dei devoti. L'ultima mediazione tra stato civile e mistica è stata la creazione di una commissione medica che riesamini la vicenda.

«Normalmente i maestri non mettono in conto di risvegliarsi dal samadhi supremo - dice Alain Daniélou orientalista francese, già segretario del Nobel indiano Tagore -. Morire in samadhi è una tecnica yoga di morte volontaria, in cui il sadhu decide di fermare le sue funzioni vitali a un dato momento. La tradizione vuole che in questo caso il corpo non si decomponga. Ricordo che i seguaci di Aurobindo pretesero che il loro maestro fosse morto in questo modo, ma dopo pochi giorni si affrettarono a fargli il funerale».

Claudio Gallo

POLINESIA

Mancano strade e ospedali: «Pagate il 3% sui redditi e l'Iva sulla benzina»

Tahiti, Paradiso perduto del fisco

Per la prima volta gli indigeni pagano le tasse

All'ombra delle palme, fiori al collo, noce di cocco in mano, il 740 non l'avevano mai sentito nominare; tanto meno ne avvertivano il bisogno. Il «buon selvaggio» non ha mai conosciuto Iva e imposte comunali sulla casa, e le multinazionali del turismo si sono rapidamente adeguate ai costumi locali. Ma ora viene la modernità (e il fisco) a sconvolgere lo stato di natura. Tahiti sarà ancora la terra promessa dei viaggiatori, ma l'Eden fiscale è adesso un Paradiso Perduto. Gli abitanti di questo lembo ex felice della Polinesia francese scopriranno i rompicapo, le trappole e i rigori del fisco. Per la prima volta nella storia, scrive l'«Herald Tribune», dovranno pagare le tasse: e sull'isola non ci sono ancora commercialisti in grado di aiutarli a districarsi tra gli enigmi delle aliquote e delle persone fisiche a carico.

L'età dell'oro è finita. Vivere ai ritmi della natura, raccogliere i frutti degli alberi tropicali, riposare all'ombra nell'ora più calda e rifare i letti dei turisti non è più garanzia di felicità, o almeno di atarassia, mancanza di passioni (e quindi di dolore). A Tahiti si può forse trovare lo stato naturale, certo non lo Stato sociale. Non ci sono strade decenti, e quindi la possibilità di scambiarsi idee, notizie, o anche solo banane e noci di cocco. Per i 97 mila tahitiani non esistono case popolari, soltanto capanne, che assomigliano sempre più alle bidonville africane che ai tucul fotografati sui depliant delle agenzie di viaggio. Da quando il denaro è diventato una necessità, gli indigeni che sonnecchiavano all'ombra hanno scoperto di essere, nell'ottica occidentale, dei disoccupati, ma senza i sussidi dei colleghi d'oltreoceano. Il servizio sanitario è affidato alle improvvisazioni della moglie del capovillaggio, o ai ritagli di tempo del medico dei turisti. Soprattutto, non ci sono prospettive di finire la vita diversamente da come è cominciata.

Per ovviare ai neonati problemi sociali, il governo di Papeete, appendice amministrativa di Parigi, ha preso la storica decisione: ha inventato la stangata. In versione polinesiana, per fortuna: un arbusto, al confronto della giungla fiscale italiana. I tahitiani dovranno pagare una tassa sulla benzina, sul telefono, sugli alcolici. Un'imposta del 10% sui redditi da patrimonio, un'altra del 3% sui redditi da lavoro, uguale per tutti. Con la sua prima finanziaria, il governo conta di incassare già quest'anno 165 milioni di franchi, 45 miliardi di lire. Il provvedimento risparmia i poveri: per loro il Purgatorio fiscale può attendere.

Aldo Cazzullo

De Gennaro all'Antimafia: Parioli e Firenze, stesso disegno

Il filo di terrore parte da Lima

Cosa Nostra cerca nuove coperture

ROMA. Le bombe di via Fauro e della Galleria degli Uffizi, a Firenze, sono mafiose. Anzi, si può dire siano la logica continuazione di una strategia che era cominciata con l'assassinio dell'europarlamentare Salvo Lima, fino ad esplodere in tutta la sua violenza con gli eccidi di Capaci e di via D'Amelio. Cosa si propone la mafia? Secondo Gianni De Gennaro, direttore della Dia, la politica «stragista» di Cosa nostra mira a creare una sorta di «normalizzazione» dell'attività investigativa, negli ultimi tempi divenuta ad alto rischio per la mafia. E per indurre polizia, carabinieri e magistratura ad abbassare la guardia usa, come strumento di pressione, la minaccia indiscriminata all'incolumità di «cittadini innocenti». Un ricatto che vorrebbe ottenere impunità per le cosche, in cambio della tranquillità sociale, soprattutto di quella parte di italiani che, risiedendo fuori dalla Sicilia, fino a ieri si sentiva al riparo da ogni pericolo.

Solo mafia? A questa domanda i massimi organi investigativi dello Stato e lo stesso capo della Polizia, il prefetto Vincenzo Parisi, lasciano intendere che molta luce dovrà essere ancora fatta su alcune vicende poco chiare. «Il coinvolgimento della mafia - sostiene Parisi - nelle ultime operazioni criminali è situabile in un disegno ancora più ampio, laddove interessi macroscopici illeciti, sistemazione di profitti, gestioni di intese con altre componenti delinquenziali e affaristiche nazionali e internazionali emergono con ogni evidenza».

Questo il senso dell'audizione dei vertici investigativi - prevalentemente incentrata sulla recente offensiva terroristico-mafiosa - avvenuta ieri mattina a San Macuto, davanti ai parlamentari della Commissione Antimafia. E' stato Gianni De Gennaro, seppure in sintonia con un Parisi comprensibilmente più «sfumato», a tracciare il percorso logico che porta gli investigatori ad inquadrare gli attentati nella strategia terroristico-mafiosa.

De Gennaro ha preso le mosse dall'omicidio di Salvo Lima per ipotizzare «da parte di Cosa nostra l'avvio di una strategia di difesa dell'organizzazione, la cui sopravvivenza era stata particolarmente compromessa dalla definitività della sentenza di condanna del maxiprocesso e dal valore attribuito alle testimonianze dei collaboratori». Una conferma sarebbe venuta dalla strage di Capaci e, ancor di più, dall'eccidio di via D'Amelio che aveva in sé - ha spiegato il direttore della Dia - «elementi tali da far sospettare che l'intero progetto eversivo non fosse esclusiva gestione dei vertici di Cosa nostra, bensì che allo stesso potessero aver contribuito altri esponenti di un più vasto potere criminale».

De Gennaro, insomma, rimane convinto che la mafia, sebbene «toccata» dalla repressione giudiziaria, continua a recitare un ruolo di primo piano e non nota al vertice alcun cambio di gestione, come dimostrerebbe l'atteggiamento ostentato da Salvatore Riina anche dopo la cattura. Per questo «non sembrano esserci dubbi» che la vittima designata dell'attentato di via Fauro «fosse Maurizio Costanzo». Dice De Gennaro che quella bomba rappresenta la «logica prosecuzione delle stragi di Capaci e di via D'Amelio, in grado di realizzare una strategia destabilizzante nei confronti delle istituzioni».

E per meglio illustrare le caratteristiche della nuova strategia mafiosa, messa in atto a Roma e a Firenze, De Gennaro ha fatto ricorso alle similitudini riscontrate con un «precedente illustre», quello dell'attentato al rapido 904. E le similitudini, se le parole hanno un senso, riguardano anche gli ambienti coinvolti negli interessi stragisti, prevalentemente economici e finanziari. De Gennaro ha ricordato le indagini pendenti a Roma e Salerno «nei confronti dell'imprenditore e faccendiere romano Enrico Nicoletti, sicuramente collegato ad ambienti camorristici e mafiosi ed a personaggi, già coinvolti in vicende giudiziarie complesse, quali il noto Flavio Carboni». Una linea, questa, condivisa da Parisi che, con un linguaggio più politico, ha posto l'accento sull'impegno in atto «volto a riscattare l'immagine del Paese e ad assicurargli condizioni di sviluppo e di ripresa, anche economica». Ma c'è chi lavora contro: «Centrali malavitose di tipico stampo mafioso ed aree inquinate della vita economica che praticano il riciclaggio e gli investimenti di profitti acquisiti illecitamente, con presenze in circuiti nazionali ed internazionali, con una prospettiva di impedire, anche dall'esterno, la realizzazione dei mutamenti in atto».

Francesco La Licata

I DATI

L'offensiva dello Stato

ROMA. Calo della delittuosità, importanti operazioni a livello internazionale, arresto di boss e grandi latitanti. Il capo della polizia Parisi ha fornito ieri alla Commissione Antimafia i dati sulla lotta alla criminalità organizzata. Sono 755 le persone protette (185 politici, 355 magistrati, 215 di altre categorie a rischio). Solo nel 1992, per il mantenimento dell'ordine pubblico sono stati impegnati 818 mila poliziotti, 825 mila carabinieri e 48 mila uomini della Guardia di finanza. Sono stati arrestati 80 appartenenti all'eversione sinistra e 32 a quella di destra. Nel primo trimestre del '93, flessione dell'andamento della delittuosità rispetto allo stesso periodo del '92 con un arretramento dell'11%. Calano gli omicidi volontari (20,31%), i tentati omicidi (8,18%), gli attentati dinamitardi (29,68%), la microdelinquenza (13,63%). [Ansa]

Il direttore della Dia, De Gennaro

E' la prima volta. Moglie di un giudice, ha 50 anni

Però non svolgerà funzioni operative «Mai incontrato difficoltà nella carriera interna al Viminale»

Maria Teresa Cortellessa dell'Orco ha bruciato tutte le tappe di una carriera molto maschilista

Una «poliziotta di ferro» diventa vice di Parisi

ROMA. Prima donna prefetto e prima donna vicecapo della polizia: in pochi anni Maria Teresa Cortellessa dell'Orco ha bruciato tutte le tappe di una carriera da sempre riservata al sesso «forte». E' sposata e ha un figlio, ma questo, afferma, non le è stato di alcun impedimento nel conseguire i risultati ottenuti. «Anzi - spiega il nuovo vicecapo della polizia - posso considerarmi una donna fortunata perché ho sempre ricevuto dai miei familiari appoggio e comprensione. Sono arrivata dove sono anche grazie a loro, al fatto che hanno sentito l'onere del mio impegno. Mio marito ad esempio, che è magistrato, ha sempre capito le mie esigenze. Essendo sempre impegnata ho inoltre cercato di guardare più alla qualità del rapporto che alla quantità. E poi, tutto è possibile, anche conciliare famiglia e lavoro, quando lo si vuole».

Maria Teresa dell'Orco, nata nel '42 ed entrata nell'amministrazione dell'Interno nel '68, sostiene che il fatto di essere donna non è mai stato per lei di ostacolo alla carriera: «E' un'amministrazione che ha sempre avuto una tradizione maschile, ma devo dire che neanche all'inizio della mia carriera, quando la presenza femminile era davvero ridotta, ho avuto difficoltà». «E ringrazio Mancino e Parisi - ha sottolineato - per la prova di fiducia che mi hanno dato e che dimostra come l'intera amministrazione dell'Interno è in linea con i tempi e aperta a problemi e istanze delle donne.

Dopo una prima esperienza nelle prefetture di Viterbo e Novara, Dell'Orco ha ricoperto numerosi incarichi al Viminale cominciando nel '71 dalla direzione generale della Protezione civile e dei servizi antincendi. Nell'81 è stata destinata al gabinetto del ministro e poi alla direzione generale degli affari dei culti. Ha cominciato nell'87 la sua attività al dipartimento di ps dove ha diretto l'ufficio per la riforma e le relazioni con le organizzazioni sindacali del personale di ps e l'ufficio della segreteria del capo della polizia. Dell'Orco, che nel '90 è stata nominata prefetto (prima donna nella storia della Repubblica insieme al prefetto Anna Maria d'Ascenzo), ha detto «che ce la metterà tutta, soprattutto in un momento come questo dove l'attività incessante delle forze di polizia sta dando brillanti risultati nella lotta alla criminalità organizzata, come dimostrano i continui arresti di boss e latitanti. Risultati - ha aggiunto - che sono diventati possibili grazie a diversi fattori: un concorso più assiduo tra forze di polizia; affinamento delle tecniche di indagine e delle norme che permettono un più ampio intervento delle autorità; vicinanza e partecipazione della gente, che è uno dei più grandi stimoli».

Per quanto riguarda il suo lavoro ha spiegato che non svolgerà attività operativa, ma di coordinamento, e che svolgerà gli impegni che fanno capo al suo incarico «con impegno e professionalità».

[r. cri.]

Catania, 34 arresti

In trappola il fratello di Santapaola

CATANIA. Preso il «generale», adesso l'esercito è in rotta e vicino al tracollo. Dopo la cattura di Nitto Santapaola, ieri è stato il turno dei suoi fedelissimi, degli uomini che con lui hanno diretto Cosa nostra a Catania. Tra gli arrestati c'è anche il fratello minore del boss ex latitante, Antonino Santapaola, «il pazzu», 39 anni, l'ultimo della famiglia che era ancora a piede libero. I carabinieri lo hanno ammanettato in pieno centro, mentre stava rientrando a casa. La procura di Catania ha emesso 34 ordini di custodia cautelare, 13 eseguiti nella notte, 20 notificati a detenuti, una persona è ancora latitante. Secondo gli investigatori si tratta dell'intero vertice del clan. [f. a.]

Designato dal governo

Giudice Di Maggio vicedirettore delle carceri

ROMA. Il giudice Francesco Di Maggio sarà il vicedirettore del Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria. Dopo la nomina di Adalberto Capriotti al vertice dell'ufficio, la designazione di Di Maggio viene presentata come una conferma alla politica di rafforzamento decisa dal governo per uno dei settori più delicati della lotta alla mafia. La nomina sarà ufficializzata dal presidente Capriotti non appena saranno formalizzate le procedure di rito. L'annuncio è arrivato ieri sera con un comunicato del ministero di Grazia e Giustizia. La nomina a dirigente generale di Francesco Di Maggio - dice la nota di via Arenula - è complementare alla designazione di Adalberto Capriotti. Francesco Di Maggio, 46 anni, siciliano, è ora in servizio alla rappresentanza diplomatica per l'Italia presso le Organizzazioni internazionali a Vienna.

Ha raggiunto i suoi alpini che non sono ritornati dalla Russia il

dott. ing. Carlo Fanti

già capitano della Divisione Julia

Con infinito rimpianto ne ricordano le rettitudine e l'operosità: la moglie **Evandra Bianchi**, il figlio **Giorgio** con la moglie **Raimonda Sacco** e figli **Carlo** ed **Edoardo**, la figlia **Adriana** con il marito **Alberto di Caro** e figli **Alessandro**, **Elena** ed **Emanuele**, il fratello **Sergio** con la moglie **Giuliana Boccella**, parenti tutti. Non fiori ma offerte alla Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro. Un sentito ringraziamento al prof. Giulio Botta, al dott. Sergio Patria e al personale della casa di cura Città di Bra. I funerali avranno luogo in Bra sabato 12 giugno 1993 alle ore 17 partendo da strada Favorita n. 7 alle ore 16,45 per la parrocchia di San Giovanni.

— **Bra,** 11 giugno 1993.

Vicino più che mai ad Adriana nel ricordo dell'amato **PAPA'. Antonino di Caro**.

Consiglio di amministrazione, Direzione sanitaria e amministrativa, Medici, Personale tutto della **casa di cura Città di Bra**, partecipano al grave lutto del presidente avv. Alberto di Caro e delle famiglie Fanti e di Caro per la perdita dell'

ing. Carlo Fanti

— **Bra,** 11 giugno 1993.

Francesco, Lidia, Giacomo e **Manuela Brizio** partecipano al grave lutto delle famiglie Fanti e di Caro

— **Bra,** 11 giugno 1993.

Riccardo, Marisa e **Fabrizio Bigone** si uniscono con affetto e commozione al dolore della signora Evandra, di Giorgio e Adriana e delle famiglie Fanti e di Caro per la scomparsa del

dott. ing. Carlo Fanti

— **Bra,** 11 giugno 1993.

Partecipano al dolore delle famiglie Fanti nel ricordo dell'indimenticabile **CARLO**, **Carlo** e **Vera Degiovannini**, **Francesco** e **Mariuccia Degiovannini**, **Luigi Fissore**.

Mariacarla e **Carlo Varaldo** si uniscono al dolore di Evandra e famiglia in ricordo del carissimo **CARLO**.

Domenica Borello, Laura e **Mino, Gioachino** e **Margherita** partecipano affettuosamente al dolore delle famiglie Fanti e di Caro.

Carlo, Andrea, Franco, Rosina, Rinuccia e **Laura Germanetti** si uniscono al dolore della signora Evandra e famiglia.

Partecipano al dolore dei famigliari, **Antonio, Maria, Nino, Renata Fiandino**.

Sono vicini a Evandra, Adriana e Giorgio gli amici:
Olivia e **Sergio Sardo**
Marcella e **Piero Reviglio**
Rosella e **Sergio Panero**.

Maida Ctravegna con **Irene Piero Sardo** e figli, **Edoardo** e **Monique** ed **Elisabetta** partecipano al grande dolore degli amici Fanti e di Caro.

Partecipano al dolore delle famiglie Fanti e di Caro:
Mariolina e **Giulio Botta**
Annamaria ed **Helmut Eggener**
Patrizia e **Nino Mango**
Marisa e **Ottavio Anselmino**
Marisa e **Andrea Caretti**
Luisa e **Luciano Morino**.

Presidente e **Soci** del **Rotary Club Torino Est**, con profonda mestizia, partecipano la scomparsa del Socio Fondatore P.H.F.

dott. ing. Carlo Fanti

sentitamente uniti al dolore della famiglia.

— **Torino,** 11 giugno 1993.

Partecipano:
Silvana e **Nino Baliocco**
Graziella ed **Enzo Modena**
Bruna e **Pierangelo Morra**
Graziella e **Franco Rosverde**
Pierangela e **Camillo Scimone**.

Rachele e **Roberto di Caro, Mariuccia di Caro Burdese** sono vicini a Evandra e famiglia.

Carlo, Rina Sandri e famiglia, commossi per la scomparsa dell'amico

ing. Carlo Fanti

sono vicini a Evandra e suoi cari.

— **Bra,** 11 giugno 1993.

Si uniscono gli amici:
Giorgio e **Rinuccia Serra**
Netto e **Norina Balbotti**
Francesco e **Caterina Ballotti**
Osvaldo e **Adriana Fissore**
Franco e **Rita Mola**
Giorgio e **Mariateresa Martinolich**
Silvano e **Annamaria Mellissano**
Renzo e **Renata Bianchi**.
Franco e **Silvana Albri**

La famiglia **Sarasio** partecipa al lutto per la perdita dell'

ing. Carlo Fanti

— **Carignano,** 11 giugno 1993.

Nanda e **Paolo Pogliano** ricordando le ore liete trascorse con il cugino e amico **CARLO**, sono vicini a Vandra Giorgio ed Adriana nelle ore tristi.

Si è ricongiunto nel Paradiso di Cantore ai suoi compagni d'armi del 3° Reggimento Artiglieria Alpina divisione Julia l'

Ing. Carlo Fanti

Partecipando al dolore della cara Evandra e famigliari lo ricordano con affetto e grande tristezza gli **Amici Reduci del fronte russo**.

— **Torino,** 12 giugno 1993.

La **F.lli Cordero srl** partecipa al dolore del dott. Giorgio e famiglia per la scomparsa del padre

ing. Carlo Fanti

— **Canova di Govone,** 12 giugno 1993.

Abbracciano affettuosamente Evandra e famiglia, gli amici:
Riccardo e **Franca Agricola**
Francesco e **Adelia Allocco**
Piercarlo e **Elisy Andreoletti**
Paolo e **Norina Angiesio**
Domenico e **Anna Maria Appendino**
Filippo e **Maria Bagnato**
Luigi e **Marianna Banzatti**
Aldo e **Brunella Baro**
Luciano e **Elena Barone**
Vittorio e **Anna Maria Barosio**
Franco e **Franca Bergamasco**
Mario e **Carla Berti**
Paolo e **Isa Bertoldi**
Erasmo e **Anna Bassotti**
Giovanni e **Vittoria Borgno**
Giuseppe e **Paola Candeli**
Adalberto e **Anna Carello**
Carlo e **Marisa Carmagnola**
Enzo e **Clotilde Caudana**
Rina e **Obiza Cavalli**
Renato e **Marinella Cavaterra**
Alessandro e **Luisa Cellerino**
Giovanni e **Ameriga Cesarani**
Giuseppe e **Rosanna Dalla Chiara**
Piero e **Giovannella de Garzaroli**
Franco e **Anna Maria Di Majo**
Carlo e **Carola Donatelli**
Marco e **Maria Luisa Eva**
Ugo e **Mariola Fasoli**
Luigi e **Gianna Fissore**
Mario e **Ornella Fracastoro**
Pier Maria e **Mariella Furlan**
Fabrizio e **Adriana Galdano**
Rinaldo e **Wilma Gambari**
Gian Franco e **Maria Antonietta Gambigliani Zoccoli**
Marcello e **Maria Teresa Garavoglia**
Francesco Giovo
Roberto e **Teresa Giunta**
Alberto e **Marisa Gramegna**
Giuseppe e **Federica Grazia**
Angelo e **Maddalena Grippaldi**
Giovanni e **Maria Guastavigna**
Franco e **Elvira Iiotte**
Giuseppe e **Maria Grazia Ladetto**
Renato e **Adriana Lazzerini**
Carlo e **Elena Liversee**
Federico e **Lobetti Bodoni**
Carlo e **Elisabetta Luda di Cortemiglia**
Enrico e **Giuliana Madon**
Alfredo e **Maddalena Maina**
Ettore e **Giuliana Masanti**
Marco e **Marisi Massobrio**
Enrico e **Carla Mastrobuono**
Adolfo e **Andreina Mattirolo**
Fiorio e **Pieranna Mesoci**
Flavio e **Carla Melindo**
Luigi e **Anna Maria Mosso**
Antonio e **Luisa Noto**
Alessandro e **Loredana Olivero**
Aleramo Opessi
Carlo e **Giuseppina Pagella**
Enrico e **Annalia Palazzi**
Giorgio e **Giuseppina Palestro**
Walter e **Graziella Paolino**
Eugenio e **Margherita Pepino**
Aldo e **Gemma Piacenza**
Aldo e **Ilenna Pistocchi**
Ezio e **Maria Gloria Ponte**
Enrico e **Cristiana Predazzi**
Giovanni e **Maria Quaglietti**
Guido e **Emilia Quartara**
Luciano e **Marisa Redolfi**
Rolando e **Angiola Rigamonti**
Luigi e **Biancarosa Robino**
Guido e **Maria Antonietta Rocca**
Giuseppe e **Amina Rua**
Alberto e **Emilia Russo Frattasi**
Tommaso Secco
Paolo e **Annamaria Santi**
Paolo e **Vera Staurenghi**
Alessandro e **Alessandra Tizzani**
Franco e **Andreina Tonetti**
Carla Varola Quario
Renato e **Clelia Vasino**.

Alberto e **Emilia Mariolina** e **Ugo Bava** e **Lucio** con profonda commozione si uniscono all'affetto ricordano l'amico

Carlo Fanti

a fianco vicini ad Evandra e ai figli.

— **Torino,** 11 giugno 1993.

Luigi ed **Anna Mosso** con i figli partecipano con profonda commozione al dolore di Evandra, Adriana e Giorgia e ricordano con affetto il caro amico **CARLO**.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il

dott. Vito Lacquaniti

presidente onorario della Corte di cassazione

Addolorati ne danno il triste annuncio: la moglie, i figli, il genero, le nuore, i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 14 corr. alle ore 10,00 nella Parrocchia Madonna delle Rose. Il rosario sarà celebrato domenica 13 corr. ore 19,00 in Chiesa. Non fiori ma opere di bene.

— **Torino,** 11 giugno 1993.

Fortuna, Amelia, Fulvio e **Laura** partecipano con immenso affetto.

Enrico e **Romana** sono affettuosamente vicini ad Amelia Renato e famiglia.

Andrea Hesperia Lacquaniti e figli affettuosamente piangono il cugino **VITO**.

Stella e **Teto Aragona, M. Lisa** e **Bruno Bello, Dora** e **Paolo Catalano, Enzo, Raffaele** e **Sara Di Lorenzo, Elena** ed **Emilio Floris, Piera** e **Giuliano Romano, Giordano** e **Vittoria Turati**, affettuosamente vicini ad Amelia e ai figli, piangono la scomparsa di un grande **AMICO**.

Costernati partecipano all'immenso dolore di Amelia e figli gli amici
Maria Silvana Codegnone
Saverio Elena Caruso
Elio Antonietta Clerici
Mario Mirella Delleplane
Gigi Grazia Ferri
Eddy Anna Paolini
Piero Daniela Pidò
Francesco Carla Trio
Elio Antonietta Zecli.

Condomini e **Inquilini** stabile **via Monte Albergian 20** e **via Bardonecchia 29 Torino** partecipano al lutto dei familiari per la scomparsa del

rag. Adolfo Ridolfi

— **Torino,** 12 giugno 1993.

Franca Chiesa e moglie partecipano al dolore di Daria e Sergio per la scomparsa di

Adolfo Ridolfi

— **Torino,** 11 giugno 1993.

Cristianamente è mancato il

COL. C. A. COMM.

Filippo Scozzafava

pluridecorato al Valor Militare

Lo annunciano la moglie **Babusissa**, la figlia **Lia**, i cugini: **Cosentino, Cimicata, Ricagno, Sciacca**, parenti e amici tutti. Un ringraziamento particolare ai Medici e Paramedici del Reparto prof. Molinatti. I funerali lunedì 14 ore 15,30 nella Parrocchia Cristo Re (Imperia). Partenza da Torino Ospedale Molinette ore 11,45. Il presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino,** 10 giugno 1993.

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Giuseppina Alma Blanc ved. Bonnin

anni 83

L'annunciano i figli **Livio** con **Wanda, Bianca** con **Luigi, Carlo** con **Sergio**, nipoti e parenti tutti. La cara salma partirà da Leini Ospedale Caprione sabato 12 corr. ore 14 per Rivà di Pragelato ove si svolgeranno i funerali ore 16 nella Chiesa Parrocchiale. Il presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Leini,** 11 giugno 1993.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Matteo Alladio

Ne danno il triste annuncio la moglie **Rita**, la figlia **Grazia** con **Sergio, Simona, Giorgia** e parenti tutti. Funerali oggi ore 13,15 benedizione Ospedale Maria Vittoria con funzione religiosa ore 15 in Moretta (Cn). La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino,** 12 giugno 1993.

Franco e **Marita Panicco**
Silvana e **Giorgio Rossi**
Marisa e **Gianni Valetto**
Mariella e **Aldo Masseri**
sono affettuosamente vicini a Grazia e Sergio.

La famiglia **Giustetto** addolorata per la scomparsa dell'amico **MATTEO**.

Sono vicini nel dolore la cognata **Giustina Alladio** e i nipoti **Adriana, Anna, Giuseppe, Guido** e **Silvano** con le rispettive famiglie.

Le famiglie **Stroppiana** e **Fassino** ricordano con affetto il caro amico **MATTEO**.

Crissanamente è mancata

Adelina Gambalonga ved. Bellone

Addolorati lo annunciano: il figlio, i nipoti, parenti tutti. Funerali lunedì 14 corr. ore 8,15 cappella Ospedale Mauriziano.

— **Torino,** 12 giugno 1993.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Salvino Sette

Addolorati lo annunciano **Pinuccia**, la cognata **Sabina** col figlio **Mike**, i nipoti **Michele** e **Sergio**. Funerali in Rivoli oggi ore 14,30 nella Parrocchia San Bartolomeo (Borgo Nuovo) partendo dalla clinica Rivoli Pintor alle ore 13,30.

— **Torino,** 10 giugno 1993.

Si uniscono al dolore dei parenti: **Gianna Balbaro, Giovannino Boggio Marzet, Keiti Pozzi, Marcello** e **Magda Gialetti**.

Gli amici **Boggetto, Carstolo, Monge, Piccinno, Salvetto** ricordano **SALVINO** con affetto e commozione.

Franco e **Rosella Donadio** vicini a Pinuccia affettuosamente ricordano l'amico **SALVINO**.

Gherardo e **Gabriella** con i figli ricordano con affetto l'amico **SALVINO**.

Lina e **Rinaldo Accomero** con i figli partecipano commossi al dolore della famiglia.

Paolo Liliana Massimo con **Lidia Revelli** con infinita nostalgia ricordano il caro **SALVINO**.

Dario Paola e **Marco Do** ricordano l'amico **SALVINO** con affetto.

Improvvisamente è mancato il

cav. Stefano Masera

vice direttore Poste Vaglia Risparmi

L'annunciano con dolore la moglie **Rosa**; i figli **Piergiulio, Claudio** e parenti tutti. Funerali in Casolle lunedì 14 corr. ore 15 Parrocchia San Giovanni. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Casella,** 10 giugno 1993.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Emilia Lenti ved. Coriano

anni 83

Ne danno il triste annuncio i figli **Renata** con **Marisa, Adriano** con **Jole**, le nipoti **Adriana** con **Paolo, Laura, Simona** e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 12 corr. alle ore 10,30 nella chiesa parrocchiale di Rosta. La presente serve da partecipazione e ringraziamento. Non fiori ma offerte alla parrocchia di Rosta.

— **Avigliana,** 11 giugno 1993.

E' mancato

Ilario Arbrile

pensionato A.T.M.

L'annunciano la moglie **Evelina**, la cognata **Scolastica**, le figlie **Renata** con **Flavio**, i nipoti **Davide** e **Marco**, parenti tutti. Un sentito ringraziamento ai medici e al personale del reparto di Patologia Medica dell'Ospedale San Luigi di Orbassano. Funerali sabato 12 corr. ore 15,30 dall'abitazione.

— **Rivera di Almese,** 11 giugno 1993.

Il **Gruppo Anziani Atm** partecipa al lutto per il decesso del socio

Ilario Arbrile

— **Torino,** 11 giugno 1993.

E' mancato

Antonio Mazzoldi

medico dentista

Addolorati lo annunciano i figli **Donatella** e **Angelo** con **Alberto** e **Michela**, il nipotino **Antonio** e la nonna **Giovanna**. Funerali lunedì 14 corr. ore 10 parrocchia SS. Sacramento.

— **Torino,** 12 giugno 1993.

Gabriella e **Andrea Ardeino**
Ina Durando
partecipano al dolore.

Troppo presto ha raggiunto il caro papà

Maria Barra ved. Audagnotti

Con immenso dolore, lo annuncia la figlia **Vittorina** con parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Repetti per l'umanità e la assidua cura prestate insieme al personale tutto della Medicina 1 Ospedale Maria Vittoria, un grazie al dott. Resta ed a tutte le amiche per la disponibilità dimostrata. Funerali in Calosso lunedì 14 giugno ore 11 dall'abitazione, con partenza dall'Ospedale Maria Vittoria ore 9,15.

— **Torino,** 11 giugno 1993.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Aurelio Bona

anni 73

Ne danno il triste annuncio la moglie **Piera**, il figlio **Giancarlo** con **Loredana** ed il piccolo **Riccardo**, parenti tutti. Funerali lunedì 14 ore 8,15 Parrocchia N. S. della Salute, indi la cara salma proseguirà per Costigliole d'Asti. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino,** 12 giugno 1993.

E' mancata

Maria Cerrato (Nuccia)

L'annunciano le figlie **Patrizia** e **Clorinda**, i generi, gli adorati nipotini **Giulia, Andrea** e **Francesca**. Funerali lunedì 14 ore 11,45 presso la parrocchia Sant'Anna, via G. Medici, Torino.

— **Orbassano,** 10 giugno 1993.

Uniti all'immenso dolore per la perdita della nostra **NUCCIA** la mamma **Gina Cerrato**, le sorelle **Franca** e **Rita**, i fratelli **Pino, Guido** e **Piero**, cognate, cognati, nipoti e parenti tutti.

Il giorno 10 corrente è mancata ai suoi cari

Teresa Rossi ved. Emanuelli

Ne danno il triste annuncio il figlio **Mario** con la moglie **Giusy** e i nipoti **Andrea, Luisella** e **Laura**. La cara salma verrà tumulata oggi nella cappella di famiglia nel cimitero di Borgolavezzaro.

— **Firenze,** 12 giugno 1993.

E' mancato

Giuseppe Giaretto

Lo annunciano la moglie **Lina Occhiena**, i figli **Edda** e **Franco** con le rispettive famiglie. Funerali sabato 12 ore 13,30 da via Parma 24, per Capriglio.

— **Torino,** 10 giugno 1993.

ANNIVERSARI

Nel secondo anniversario della scomparsa della cara

Margherita Politano in Fontana

il marito, i figli e parenti tutti la ricordano con affetto. La Santa Messa anniversaria sarà celebrata nella chiesa parrocchiale del Sacro Cuore domenica 13 giugno alle ore 18.

— **Cuneo,** 12 giugno 1993.

1988 1993

Roberto Gru

...E noi restiamo ancora increduli... I tuoi cari.

— **Arona,** 12 giugno 1993.

1958 1981

«Ricordami, e vivrò...»

Maurizio Rastello

Si Messa piazza Cavaliere ore 19.

— **Rivoli,** 12 giugno 1993.

Orario accettazione necrologie ed adesioni

Sportelli PK. Salone LA STAMPA Via Roma, 80

Lu/Ve 9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30

Sportelli PK. Via Marenco, 32

Lu/Ve 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica e festivi 18,30-21

Carpi, anche la ragazza accusata di infanticidio, si cerca il padre del neonato

Uccidono il «nipote» del disonore

La figlia partorisce, le fanno fingere un aborto

MODENA. Quel corpicino [redacted] neonato trovato nella notte tra mercoledì [redacted] giovedì sotto il letto sulle prime aveva fatto pensare al tragico [redacted] di [redacted] aborto spontaneo [redacted], nel peggiore dei casi, [redacted] disgrazia maturata nella solitudine [redacted] un parto [redacted]to nella cameretta di Anna [redacted]ria, [redacted] a 21 anni. Invece ieri, dopo gli interrogatori, il giudice Giuseppe Tibis ha accusato [redacted] ragazza di infanticidio e occultamento di cadavere e disposto l'arresto dei genitori per gli stessi reati. Angelo [redacted] Gregorio, 47 anni, [redacted] la moglie Caterina Gaito, 42 anni, sono [redacted] in carcere, mentre la figlia, ancora spossata dal tragico parto, è ricoverata al Policlinico.

Il parto sta dividendo Soliera, un paese di diecimila abitanti a pochi chilometri da Carpi [redacted] è attivo un consultorio ed [redacted] in corso una campagna [redacted] educazione sessuale sostenuta dalla giunta pidiessina [redacted] Il neonato trovato morto [redacted] il frutto di [redacted] relazione che doveva restare nascosta [redacted] tutti. Madre suo malgrado, la rag[redacted] ha cercato di occultare la gravidanza agli stessi conoscenti. Gli inquilini della palazzina popolare dove abitano i De Gregorio hanno intuito l'accaduto solamente quando è iniziato il via vai [redacted] poliziotti e giornalisti nel cortile. Qualcuno [redacted] notato che la giovane era ingrassata, che aveva le caviglie più grosse, ma il fatto è che [redacted] i genitori hanno mai accennato allo stato interessante. E proprio quella domanda - sapevano i genitori? - è ora considerata la chiave per comprendere [redacted] vicenda ancora indecifrabile. Sulle prime, infatti, sembrava che la ragazza avesse partorito nascondendo in qualche modo [redacted] neonato sotto il letto. Erano le 3 di giovedì. A quell'ora [redacted] arrivata [redacted] telefonata all'ambulanza che poco dopo ha tratto in salvo la partoriente quasi dissanguata nel [redacted] letto [redacted]ncora circondato dagli oggetti più cari della sua adolescenza. Poco prima in presenza della sorellina quindicenne il cordone ombelicale sarebbe [redacted] reciso con un coltello [redacted] cucina. Alle domande dei medici, i genitori hanno risposto cadendo dalle nuvole: forse, sostenevano, [redacted] trattato di un aborto spontaneo o di un'emorragia. Ma pochi minuti dopo un familiare ha trovato il corpicino sotto il letto avvolto in un lenzuolo.

Ieri, il colpo di scena con una seconda versione dei fatti, questa volta accreditata dal magistrato. L'autopsia ha [redacted]fermato che i polmoni del bimbo hanno respirato dopo la nascita [redacted] che quindi era nato vivo. In questo modo è caduta l'ipotesi dell'aborto, sostenuta dai genitori. Non solo: dagli interrogatori di Anna Maria [redacted] di un fratello è emerso che la [redacted] stessa della tragedia, du[redacted] la cena, si sarebbe scatenata [redacted] tavola una violenta discussione perché la ragazza aveva annunciato di essere ormai sul punto [redacted] partorire.

Il sospetto del pm [redacted] dunque che [redacted] neonato sia stato soppresso dai genitori per evitare un disonore. Il bimbo [redacted] chili e 800 grammi sarebbe infatti frutto di [redacted] relazione tra Anna Maria [redacted] un coetaneo del paese. Ma di questo ragazzo non solo non c'è traccia ma nessuno ha mai neppure saputo l'esistenza. Anzi, in paese si parla dell'opprimente controllo dei genitori che circondava la ragazza.

Anna Maria [redacted] frequentava discoteche, birrerie [redacted] uno dei numerosi ritrovi della zona in cui passano le serate le compagnie dei ragazzi di Carpi o Modena. Dai racconti del vicinato, risulta che la [redacted] famiglia vive chiusa in [redacted] stessa da quando è [redacted] dall'Irpinia, cinque anni fa. Lo sfondo dell'infanticidio è la storia di gente umile, al limite della precarietà. Il padre, originario di Luogosano (Avellino), operaio presso una vetreria, la madre nata a Sasso di Castalda (Potenza) [redacted] casalinga. [redacted] loro quattro figli i due maschi sono già sistemati: hanno finito gli studi [redacted] uno è militare. Anna Maria invece lavorava in [redacted] come stiratrice in un'industria tessile della zona, un'attività che occupa migliaia di persone nel Carpigiano, capitale della maglieria italiana.

La vita della ragazza scorreva insomma invisibile, uguale a quella di tante coetanee. Eppure, lei ha mantenuto il segreto della gravidanza restan[redacted] coinvolta in una vicenda di silenziosa rassegnazione finite nel suo disperato grido: «Lasciatemi vedere [redacted] mio bimbo».

[redacted] Gregori

[redacted]

Rapì la sorella per il riscatto: condannato

PALERMO. Pallido, senza aprir bocca, Antonino Cocco, 23 anni, ha accolto ieri mattina la lettura del verdetto [redacted] tribunale che l'ha condannato a tre anni e quattro mesi per complicità nel rapimento dell'unica sorella, Daniela, 21 anni. Un sequestro fallito dopo [redacted] ore, che avrebbe dovuto fruttare mezzo miliardo che il padre, Piero, titolare di «Sposa 2000», che produce abiti matrimoniali [redacted] che vende poi in [redacted] catena di [redacted] negozi, avrebbe dovuto pagare senza fiatare. Secondo l'accusa, sostenuta dal pm Alfredo Morvillo, Antonino Cocco voleva disporre di [redacted] più soldi di quanto gliene davano i genitori che pure non [redacted] trattavano male: Porsche, telefonino cellulare, portafogli pieno, abiti costosi, orologi di marca. A quanto sembra però il ragazzo con l'amico Antonino Bignardelli (condannato a tre anni come ideatore del sequestro) contava di f[redacted] bella vita per qualche tempo nell'isola [redacted] Phuket, «paradiso» thailandese vicino a Bangkok. Qui, quattro mesi dopo, Bignardelli fu localizzato [redacted] arrestato [redacted] polizia. L'idea del [redacted] («tanto nessuno le torcerà un capello» avrebbero assicurato al ragazzo gli amici) sarebbe nata una sera in discoteca. Cocco e Bignardelli si sarebbero rivolti a tre giovani balordi: Benvenuto Pellegrini, che ha avuto pure tre anni e quattro mesi, Nunzio Lo Gerfo e Giovanni La Fata, ai quali il tribunale ha inflitto rispettivamente due anni [redacted] otto mesi e due anni e mezzo. [a. r.]

Napoli, la polizia ha sparato per fermare i banditi: e [redacted] proiettile ha colpito anche il camionista

Sventata la rapina al Tir, ma è tragedia

Deceduto all'ospedale insieme a uno della banda
Dopo l'assalto era stato costretto a seguirli

Il camionista e un bandito uccisi dopo l'ennesimo assalto [redacted] un Tir

NAPOLI. I poliziotti non sapevano che nell'auto, steso sul sedile posteriore, c'era anche l'ostaggio dei banditi. Hanno bloccato la macchina lungo l'autostrada e quando i malviventi sono balzati fuori con le armi in pugno gli agenti hanno fatto fuoco colpendo uno dei due uomini.

[redacted]a i proiettili hanno bucato la carrozzeria della «Lancia Delta», raggiungendo l'autista del Tir preso di mira p[redacted] prima dalla banda. Sia il rapinatore che la sua vittima sono morti in ospedale.

E' finito nel sangue l'assalto ad un camion avvenuto ieri sulla Caserta-Salerno, nei pressi [redacted] Comune di San Marco Evangelista. Sotto i colpi di una pattuglia della polizia stradale sono rimasti uccisi il conducente dell'autocarro, Enzo Egidi, 30 anni, autotrasportatore [redacted] Cisterna [redacted] Ladina, sposato e padre di due figli; e uno dei tre rapinatori, Andrea De Costanzo, pregiudica[redacted] di 34 anni.

I suoi complici [redacted] stati identificati [redacted] gli investigatori hanno trovato anche l'auto[redacted] carico, abbandonato in un parcheggio.

La ricostruzione degli investigatori non lascia spazio a dubbi su possibili errori di valutazione: per la polizia si è trattato [redacted] una tragica fatalità.

Il camion [redacted] stato intercettato verso mezzogiorno dal «commando». Egidi aveva appena lasciato Sarno, [redacted] paese del Salernitano dove aveva caricato sul [redacted] casse [redacted] pomodori destinate a una ditta del Nord. I banditi lo hanno costretto a fermarsi e a salire a bordo della loro vettura, una «Lancia Delta» rubata nei giorni scorsi.

Un complice si è messo al volante del Tir [redacted] con [redacted] novra azzardata ha invertito [redacted] marcia imboccando [redacted] corsia opposta, mentre gli altri due malviventi proseguivano la corsa con l'ostaggio, obbligato a distendersi sul sedile posteriore.

Il colpo sembrava riuscito, la macchina si è diretta verso l'autostrada del Sole, la Napoli-Roma.

Il piano, secondo [redacted] copione ormai collaudato, prevedeva [redacted] l'autista fosse liberato [redacted] distanza di sicurezza, per evitare che l'allarme scattasse prima che l'autocarro rapinato raggiungesse [redacted] depositi dove viene nascosta la refurtiva.

Ma i malviventi non avevano [redacted] in conto la segnalazione di alcuni automobilisti che hanno assistito alla rapina e al sequestro del conducente. Avvertita dalla centrale operativa, una pattuglia della Polstrada ha dato il via all'inseguimento.

Nelle vicinanze [redacted] casello di Caserta Nord gli agenti hanno avvistato la «Lancia Delta». Il rapinatore alla guida [redacted] è fermato su [redacted] una piazzola ed è sceso insieme [redacted] il complice che gli sedeva accanto. Ma in[redacted] arrendersi hanno puntato [redacted] pistola e un fucile a [redacted] I due agenti che hanno premuto per primi [redacted] grilletto colpendo a morte [redacted] Costanzo, mentre l'altro uomo riusciva a dileguarsi nei campi vicini.

Cinque proiettili si sono conficcati nella «Lancia» e soltanto quando si [redacted] avvicinati alla macchina i poliziotti si sono accorti che dentro, rannicchiato sul sedile, c'era Egidi, ferito alle gambe e al petto.

E' stata la [redacted] pattuglia della Polstrada ad accompagnare all'ospedale il rapinatore e l'autista. Il primo è morto poco dopo il ricovero. Le condizioni dell'ostaggio pareva invece non fossero gravissime, ma il conducente del Tir non è sopravvissuto all'intervento chirurgico deciso dai medici. I proiettili gli [redacted] leso i polmoni e il fegato.

[redacted] Cirillo

Il deputato su finanziaria fallita [redacted] giornalisti

Taradash: chiarezza per il caso Lombardfin

ROMA. Sul [redacted] Lombardfin, la società [redacted] finanziere Paolo Mario Lesti fallita nel 1990, è intervenuto ieri Marco Taradash, deputato federalista europeo che si chiede, in [redacted] dichiarazione, «che cosa aspettano i, pare, sessanta giornalisti implicati nell'inchiesta a protestare, urlare, ruggire, confessare, querelare, presentarsi ai giudici». Come [redacted] noto, la procura generale milanese ha investito della vicenda gli Ordini dei giornalisti di Milano [redacted] Torino, per l'avvio di procedimenti disciplinari nel caso in cui si ravvisassero violazioni della deontologia professionale.

Per Taradash non è sufficiente, devono intervenire i direttori dei giornali coinvolti. «Che cosa aspettano a trasferire cautelativamente ad altri incarichi i redattori su cui gra[redacted] il sospetto di avere profittato largamente di informazioni finanziarie riservate in violazione delle [redacted] sull'insider trading?». Conclude il parlamentare federalista: «Quando leggeremo sulla stampa nazionale un'inchiesta su queste faccende, che comprenda i nomi [redacted] tutti i giornalisti implicati?».

La vicenda Lombardfin, che vedrebbe coinvolti, tra altre testate, giornalisti [redacted] «Sole 24 ore», è stata al centro ieri di due incontri tra il direttore responsabile del quotidiano Gianni Locatelli [redacted] comitato [redacted] redazione. Secondo quanto si [redacted] appreso da fonti sindacali, il direttore ha accettato di pubblicare sul [redacted] oggi la mozione, approvata [redacted] maggioranza dall'assemblea dei redattori svoltasi ieri, nella quale tra l'altro si auspica che «i colleghi coinvolti chiedano il trasferimento in mansioni che non ledano la loro professionalità e garantiscano il rapporto di fiducia tra la testata [redacted] i lettori». [Ansa]

L'inchiesta parla di eccessiva velocità e mancato controllo del radar

Moby Prince, sciagura archiviata

Il ministero: troppe negligenze nell'affondamento

ROMA. L'eccessiva velocità, il mancato controllo del radar di bordo, un [redacted] di negligenze nelle operazioni di soccorso. So[redacted] queste le conclusione della commissione d'inchiesta del ministero della Marina Mercantile sul disastro della Moby Prince, nel cui incendio, nel porto di Livorno la sera del 10 aprile 1991, morirono 140 persone. Le conclusioni sono state ieri illustrate dal ministro della Marina Mercantile Raffaele Costa ai rappresentanti delle associazioni dei familiari delle vittime. Costa ha anche inviato copia del dossier alla magistratura [redacted] Livorno e alle commissioni competenti di Camera e Senato, e ne ha informato il presidente [redacted] Consiglio Azeglio Ciampi.

Secondo l'inchiesta, le conseguenze dello scontro sono state aggravate [redacted] una serie di circostanze sfavorevoli e dalla inadeguatezza dell'organizzazione [redacted] soccorso. Al momento dello scontro, [redacted] giudizio della commissione, la velocità del Moby Prince era di circa [redacted] nodi (eccessiva in considerazione della presenza di navi alla fonda e causa efficiente delle catastrofiche dimensioni dell'impatto) [redacted] il radar non era controllato («errore dell'equipaggio non giustificabile, data l'ora serale, la presenza di navi [redacted] la velocità mantenuta»). Un banco di nebbia, poi, ricopriva l'Agip Abruzzo, che «non aveva i segnali acustici prescritti in caso di nebbia». «Questa omissione - continua la relazione - si inserisce nella serie di fatti [redacted] del sinistro».

La collisione ha luogo alle ore 22,25 e la fuoriuscita del greggio dalla cisterna dello petroliera genera un violento incendio che si [redacted]a all'intero traghetto. A questo punto, secondo la rela[redacted] «sono mancati completamente gli interventi di soccorso, immediato [redacted] spontaneo da parte di alcune unità presenti nella rada, mentre le operazioni di soccorso svolte dall'autorità marittima [redacted] giudicate dalla commissione d'inchiesta carenti nel loro complesso, sia sotto [redacted] profilo organizzativo, che sul piano operativo. Inoltre, anche da parte dell'Agip Abruzzo, le comunicazioni [redacted] sempre sono state precise ed attendibili, tanto che inizialmente i soccorritori si sono diretti solo sulla petroliera per poi accorgersi quasi casualmente del traghetto».

La [redacted] d'inchiesta ha esplicitamente escluso alcu[redacted] delle ipotesi formulate dopo l'incidente: un'avaria del timone o di altre parti del traghetto; la deflagrazione di [redacted] esplosivo solido o gassoso; la distrazione del personale di guardia sulla Moby Prince a causa della partita di calcio in televisione; la presenza [redacted] bettolina a luci spente la quale avrebbe [redacted] il traghetto ad una manovra di emergenza. [Ansa]

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 65211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 864701; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Parma 18, t. 442543-442544; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 765628; **ARONA**, v.le Baracca 40/a, t. 48002-41700; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **BIELLA**, via Gramsci 15, t. 30789-34778; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Lanusei 47, t. 652206; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 2154; **CATANIA**, corso Martiri della Libertà 38/a, t. 533027; **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, via Grande 11, t. 630632-699938; **FIDENZA**, via Berenini 126, t. 523758; **FIRENZE**, v.le Matteotti 54, t. 561192-573668; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. 594074; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI**, via Roma 329, t. 412900; **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 18, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Principe di Belmonte 1/c, t. 329091; **PARMA**, v.le Mentana 8, t. 238642/3-235728-234990; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24479-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871497; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501558; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; [redacted]LLI, via Duchessa Jolanda [redacted], t. 53754-62592; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro ri[redacted] per corrispondenza possono scrivere a **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere [redacted]risposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) [redacted] la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

1	Affari e Capitali	L. 22.000
2	Attività Commerciali	L. 22.000
3	Lavoro Offerte	L. 22.000
4	Lavoro Domande	
	- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.600
	- altre domande	L. 22.000
5	Immobiliare Vendite	L. 22.000
6	Immobiliare Acquisto	L. 22.000
7	Affitti Offerte	L. 22.000
8	Affitti Domande	L. 22.000
9	Autoveicoli	L. 22.000
10	Viaggi e Vacanze	L. 22.000
11	Matrimoniali	L. 22.000
12	V[redacted]	L. 22.000

Avvisi urgenti, [redacted] fissa, [redacted]: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

ARTIGIANATO 5.000.000 [redacted]ciari - 50 milioni su immobili. Tasso 18%. Esito in giornata. Consulcredit 326.804 - [redacted].

A tasso bancario, ufficio specializzato [redacted]ga, a tutti, mutui I/II grado per acquisto, ristrutturazione, liquidità in 7 giorni. Per appuntamento tel. 011 [redacted].2043 ufficio.

F.A.I.T.
Finanziamenti Autocarri Immobili Torino. Via Avogadro 18, telefoni 562.6070 - 562.0139.

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

[redacted] passa prossimità mare, vendesi salone parrucchiera donna, buono stato, [redacted]sima posizione, buon volume d'affari, affitto FF. 1.850, mq 50. Prezzo da concordare, si studia [redacted] possibilità. Tel. 0033 94 456.876.

SERVIZI

A Torino centro commerciale Le Gru si ricercano operatori in franchising per gestione diretta di punto vendita di camiceria. Per informazioni e appuntamenti. Tel. 055 897 577.

LAVORO OFFERTE

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

GALLENCA Tv video autoradio Hi-Fi cerca [redacted] venditore già pratico. Presentarsi solo se requisiti dalle 9.30 alle 12.30 in via San Donato 44 Torino.

IMPIEGATI

A ingegneri architetti geometri azienda leader beni durevoli edilizia offre agenzie provincie TO-CN-SV-IM. Ottime [redacted]tive professionali/economiche. Scri[redacted] Publikompass 2543 - 10100 Torino.

ARREDAMENTI Cirimele cerca urgentemente venditore/trice veramente abile provata esperienza lavorativa settore. Telefonare [redacted] se in po[redacted] requisiti richiesti a Cirimele Arredamenti. Tel. 349.0350.

AZIENDA commerciale per apertura nuova [redacted] 2 impiegati, 1 fattorino, 1 magazz[redacted], 5 consulenti, 1 responsabile alle vendite. Per appuntamento telefonare allo 011 350.136.

[redacted] giovane sui 30 anni con esperien[redacted] nel settore "fai da te" da avviare [redacted] carriera di [redacted] nostra [redacted] in [redacted] Torino Sud. Scrivere: Pubblicità, [redacted] - 15033 Casa[redacted]

[redacted]A' import export ricerca per proprio ufficio segretaria esperienza decennale conoscenza inglese francese, gradito spagnolo. Tel. 663.4612 - [redacted].

VOCI femminili [redacted] leader [redacted]ca. Presentarsi [redacted] ore 15/17 presso H[redacted] Principi di [redacted], [redacted] Gobetti 15 Torino.

TECNICI

GIOVANE ingegnere chimico o biologo cercasi per ampliamento organico società operante nel trattamento acque primarie e di scarico. Tel 011 405.0777 ore ufficio.

ODONTOTECNICO/A con elevat[redacted]tà cercasi, retribuzione adeguata. Telefonare allo 011 967.4912.

[redacted] VARI E PART-TIME

SE ha del tempo libero potrebbe occuparlo con la vendita delle nostre buste da incarto, prodotto di largo consumo e con clientela già acquisita. Scrivere: Publikompass 504 - 10100 Torino.

SOCIETA' leader proprio [redacted] ricerca personale automunito per mansioni commerciali (anche part-time). Per colloquio telefonare 011 223.6777.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

PROPAGANDA medica cercasi veramente introdotto per presentazione importante [redacted] prodotti farmaceutici. Possibilità [redacted] ottimi risultati economici. Scrivere: Publikompass [redacted] - 10100 Torino.

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

[redacted] 22enne controllo numerico Selca [redacted] V livello 3 [redacted] esperienza cerca lavoro presso seria ditta. [redacted] 011 226.8195 pasti - 011 296.323.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CUOCO altamente qualificato libero subito offresi. Tel 0123 346.478.

RAGAZZA 23enne cerca lavoro presso bar, pratica 6 anni oppure altro genere purché serio. Tel. ore pasti 382 6824.

VUOI incrementare le vendite del tuo negozio? 30enne, responsabile, abile commesso, bella presenza, capacità, libero subito. Telefonare orario negozio 534.723.

IMPIEGATI

ANALISTA/PROGRAMMATORE RPG e Cobol su IBM AS/400 S/36 sei anni di esperienza offresi. Tel. 011 851.021.

CONTABILE autonoma esperienza pluriennale consulenza del lavoro paghe contributi offresi. Tel. 0141 955.486.

PERITO meccanico 31enne esperienza pluriennale controllo qualità esaminerebbe proposte. Tel. 403.1128.

RAGIONIERA 25enne esperta settore edile o finanziario offresi passaggio diretto. Tel. 011 707.0358 ore serali.

RAGIONIERE 27enne pratico uso computer contabilità generale, iva, clienti fornitori. Telefonare allo 0383 93.035 ore pasti

VENTENNALE esperienza paghe e contributi offresi. Telefonare 755.250.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

SIGNORA, cultura, referenze, offresi aiuto bambini, anziani, part-time, montagna, luglio/agosto (o più breve). Telefonare ore 18/21 (no domenica) al 780.0650.

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

[redacted] palazzina con giardino particolari finiture salone 2/4 camere box appena finiti via Fabrizi [redacted]. Visite anche [redacted]bato. Nuova SIS 771.[redacted].

[redacted] abitazione/ufficio libero ce[redacted] ristrutturato mq 76 circa 1° piano L. 200 m[redacted]. Tel. 542.797 - 812.2642.

CORSO AGNELLI (SPORTING CLUB) libero vendesi prestigioso appartamento mq 108 soggiorno 2 camere cucina bagno cantina e box L. 380 milioni. Tel. 411.4482 - [redacted]

CROCETTA palazzina indipendente inizio secolo mq 400 giardino, autorimessa vendesi. Tel. 839 8876.

[redacted] vende liberi [redacted] Don Albera alloggi mansardati in stabile come nuovo con rifinitura di pregio ascensore vasca [redacted]ggio riscaldamento [redacted]nomo a partire da L. 30 milioni più mutuo diverse metrature. Tel. 011 521.1450 [redacted].

S. RITA
spaziosissimi luminosi ultimi appartamenti locati in ottima casa ingresso camera tinello cucinino bagno 2 arie da L. 99.500.000. Visita in loco ore 17.30/19 via Baltimora 13.

[redacted]
corso T[redacted] impresa [redacted] alloggi di: salone, cucina, 2 [redacted] da letto e doppi servizi. Piano 3°. L. 245 milioni. Tel. 595.1534.

[redacted] strada Castello Mirafiori stabile mq [redacted] cortile mq [redacted] libero vendo L. 520.000.000. Tel. 011 990 9535.

VIA Donizetti casa d'epoca no ascensore, riscaldamento autonomo, vendesi appartamento al piano terzo luminosissimo splendidamente ristrutturato soggiorno-living, 2 camere, cucina, bagno, cantina. Permute. Tel. [redacted].194.

TORINO PROVINCIA

[redacted] inizio Settimo subito dopo Panorama nuovi signorili con giardino 2/3 [redacted] box a prezzi ottimi mutuo. [redacted] anche sabato via Regio Parco 74 Settimo. Nuova SIS 771.5000

ALPIGNANO via Costa piano 2° ingresso soggiorno cucina 2 camere 2 bagni box [redacted]. Studio Caresor 612.6106.

BARDONECCHIA Les Arnauds Sica vende in nuova costruzione ottima esposizione ultimo alloggio duplex soggiorno cucinino camera soppalco servizio balcone box auto [redacted].0122 99.715.

BARDONECCHIA Royal [redacted] vende in [redacted] da ristrutturare cons[redacted] dicembre '93 bilocali ottime rifiniture. Per informazioni. Tel. 0122 99.715.

BARDONECCHIA Sica vende Borgo Vecchio camera soggiorno cucinino cantina [redacted]. Tel. 0122 99.715

BUTTIGLIERA ALTA zona Le Fronde alloggio panoramico tutto ristrutturato mq 110 salone con camino 2 letto grande cucina mod bagno 2 rimesse attigue. Tel 937.[redacted] pomeriggio.

DE GA **LA DE-GA** spa vende nel comune di Collegno ad 1 km dallo Stadio delle Alpi alloggi di diverse dimensioni in edilizia convenzionata con mutui agevolati. Per informazioni. Telefonare ore ufficio 839.7961.

DE GA **LA DE-GA** spa vende ultimi alloggi con giardino e tavernetta sulla collina di Rivoli appena sotto il Castello. Personale in cantiere anche il sabato mattina. Telefonare ore ufficio 839.7961.

LIBERO Nichelino Continente vendo a privato 2 camere tinello cucinino entrata bagno veranda ristrutturato. Tel. 623.495.

NICHELINO
zona Crocera impresa vende alloggi pronta consegna 85 mq L. 170 milioni. Tel. 595.1534.

[redacted]
[redacted] Roma [redacted] impresa vende ville a schiera ultimate. Visite in cantiere [redacted] sabato e domenica. Per informazioni tel. 595.1534.

S. MAURIZIO CANAVESE 18 km [redacted] impresa vende villetta mq 120 su 2 piani. Tel. 011 921.4414 - 0337 220 012.

VILLE a schiera salone cucina 3 camere doppi servizi garage L. 265 milioni pronta consegna ad Argentera 25 km da Torino superstrada del [redacted] 1 km prima di Feletto a sinistra. Visite solo al sabato Maiora 011 434.1340.

PIEMONTE

MONFERRATO vicinanze Moncalvo vendesi casa 4 camere, servizi, lavanderia, garage, giardino, cortile, posizione incantevole. Tel. (0141) 927.175 ore 13/14 - (0336) 241.646.

LIGURIA

BORGIO VEREZZI arioso e tranquillo bilocale vicino al mare subito pronto L. 178 milioni. Immobiliare LPL 0182 950.726.

SANREMO Imperatrice prestigioso deliziosa alloggio Vip 130 mq stupenda vista silenziosa. Tel. 0184 576.263.

SASSELLO (Sv), 20 minuti mare, villa [redacted] nuova 2 appartamenti, terreno vendesi L. 275 milioni trattabili [redacted] 010 634.726 - 019 806.968.

(continua)

Brescia, aveva 87 anni, era l'ultimo discendente dei grandi fabbricanti di armi

E' morto Beretta signore dei fucili

MILANO. Lui, i fucili, i suoi fucili, li chiamava «schioppi». In bresciano, come li chiamavano padre, nonno, bi- e via, indietro nel tempo, generazione dopo generazione, fino al 1526, prima data certa di Beretta fabbricante di armi che a quei tempi erano gli «schioppi» «azzarini», una via di mezzo tra acciarini e archibugi.

Sempre lì, nel cuore della Valtrompia, da Brescia venti chilometri Nord, all'imbocco di una valle piena forni e ciminiere. Ed è lì, in quella villa simile a un castellotto confinante con la fabbrica, lì a Gardone Valtrompia, che è andato l'ultimo dei Beretta.

Una morte improvvisa, quella di Giuseppe Beretta detto Pino. Anche se a 87 anni, diceva agli amici, «di improvviso non c'è nulla». È invece all'improvviso una città che sull'industria ha costruito glorie e onori si è ritrovata orfana. «Orfana di un padre nobile», sussurra l'altro bresciano celebre, l'ex presidente della Confindustria Luigi Lucchini. Gli altri padri nobili hanno lasciato da tempo ai figli dei figli: i Folonari, quelli del primo vino il tappo a corona, i Wührer, quelli della birra che adesso è dei francesi della Danone. Lui, senza figli, ha lasciato l'eredità di un piccolo impero valutato alcune centinaia di miliardi, fabbriche in Italia, in Belgio, in America, partecipazioni finanziarie in mezzo mondo, al nipote Ugo Gussalli Beretta.

Brescia perde l'imprenditore nome più blasonato ma anche dall'influenza più forte: così oggi dicono tutti. Perché era lui, ombra di lio, che nell'Associazione degli industriali nel Credito agrario, la banca laica concorrente cattolicissimo San Paolo di Brescia, contava come nessun altro nel momento delle decisioni.

Liberale. E po' massone. In una città tutta bianca, liberale stava per liberal, per laico, per statalista con una forte carica sociale che, diceva, «i Beretta si portano nei cromosomi». E per spiegare le sue parole gli bastava ricordare gli sforzi del padre del nonno che attorno alla fabbrica d'armi, a Gardone, no voluto case operaie, l'ospedale, l'asilo e la scuola per i bimbi, il ricovero per gli anziani. Classico stile paternalistico, accusava il sindacato. E lui, : «Ai miei operai bene così». E zitto su tutto il resto, compresa la fondazione per la ricerca il tumore del seno voluta dopo la morte della prima moglie.

Secco, a volte duro, sempre schietto. Figurarsi lui, un Beretta, membro autorevole del club francese degli Henokiens che è il club che riunisce le tredici famiglie industriali più antiche d'Europa, intimorito di fronte al colosso americano General Motors? Niente affatto. Quelli della Gm avevano avuto la brillante idea, dopo lo sbarco in America della Beretta nel 1985 quando la pistola prodotta a Gardone diventò la pistola dell'esercito americano, chiamare l'ultima vettura «Beretta». Non l'avessero mai fatto: «Sono lusingato - scrisse Giuseppe - ma guai a voi se non ritirate quel nome».

Geloso del nome. E arrabbiatissimo contro chiunque sparas- a zero uno dei modi di usare i suoi «schioppi»: abbasso la caccia, chi non ricorda quella scritta di Adriano Celentano in tv? Lui, furibondo: «Un'azione ignobile, quella di Celentano, ma approfitta della tv di Stato per dar contro a 2 milioni cacciatori?».

Peccato, Celentano come cantante gli piaceva. Un po' tutta la musica: classica soprattutto, lui presidente dei loggionisti del Teatro grande, amico del pianista Arturo Benedetti Michelangeli. E adesso i loggionisti piangono. Come quelli del Brescia calcio che avuto in suo fratello Carlino (nel 1953 e '54 commissario tecnico della Nazionale) uno dei presidenti. Quando il Brescia giocava in casa, lui al Mompiano c'era pre, c'era anche al 2 a 0 di Brescia-Sampdoria, la partita della quasi salvezza, domenica scorsa. Lo Brescia-Udinese voleva vederselo in tv, guai : «Cerchiamo di stare in A, ragazzi, già tante sia- in B».

Armando Zeni

Giuseppe Beretta dei suoi fucili

MARE DI SIRACUSA

Majorca ritrova sommergibile

ROMA. Del ritrovamento del sommergibile Sebastiano Veniero, che affondò con 46 uomini equipaggio il 26 agosto del durante una esercitazione nel tratto di mare antistante Capo Passero (Siracusa), la Marina militare era già dagli inizi del 1991. E' quanto ha detto il capo dell'Ufficio storico della Marina militare, ammiraglio Renato Sicurezza, commentando gli articoli sul ritrovamento da parte del sub Enzo Majorca del sommergibile Veniero che affondò nel 1925. Nel gennaio-febbraio 1991, infatti, un operatore subacqueo della Rai consegnò all'amm. Sicurezza un filmato che riprendeva un relitto sommergibile: «Fu identificato come Veniero». [Adnkronos]

Progetto sperimentale di Comune e Fiat

Bologna città laboratorio contro i guai del traffico

Sei mesi di studi e ricerche per ideare una nuova organizzazione dei trasporti

BOLOGNA. I problemi dei trasporti hanno ieri un nuovo laboratorio dove poter studiare soluzioni efficaci: Bologna ad questo incarico, grazie al protocollo di intesa siglato dal Comune e dalla Fiat. L'obiettivo è proprio quello di studiare il progetto per nuovo sistema urbano di mobilità che sperimenti soluzioni innovative sia sul piano dei mezzi di trasporto che quello ambientale. Con la firma avvenuta ieri mattina è aperta una fase di studio e di elaborazione che durerà mesi: poi, l'inizio del 1994, partirà fase in cui sperimentate le soluzione individuate.

L'iniziativa, cui partecipano anche altre aziende fra cui l'Italsiel (del gruppo Iri), si compone 11 sottoprogetti: un gruppo di sei riguarda un sistema integrato gestione della mobilità che prende anche l'informazione dell'utente; altri tre progetti riguardano gli interventi spaziali la mobilità (realizzazioni infrastrutturali, sviluppo intermodale, nuova morfologia per sede stradale); gli ultimi due prendono in esame particolare la sperimentazione di veicoli elettrici e ibridi (cioè con motori elettrici metano) lo nell'ambiente urbano. Cesare Annibaldi, responsabile delle relazioni esterne Fiat, ha sottolineato una parte la «credibilità di Bologna» per sperimentare progetti questo tipo e dall'altra carattere innovativo dello studio che, per la prima volta, non affronta singolarmente un settore, ma tenta una soluzione globale dei problemi fuori da una logica di emergenza.

In pratica, il progetto esaminerà nel dettaglio tutti gli aspetti interessano i problemi della mobilità: diversi mezzi di trasporto ai parcheggi, ai sistemi semaforici, alla segnaletica (sperimentando ad esempio visori che consiglino agli automobilisti il tragitto migliore da percorrere). Interesserà tutte le strade di Bologna (comprese le tangenziali) e arriverà a individuare la migliore «organizzazione» possibile dei trasporti nel rispetto dell'ambiente.

«L'adesione all'iniziativa - spiegano alla Fiat - nasce da due ragioni. La volontà di sostenere programma sulla mobilità urbana fortemente innovativo nel panorama delle sperimentazioni nazionali e internazionali e che potrà importanti ricadute su altre realtà urbane; e il grande interesse alle tematiche della mobilità cui Gruppo Fiat da anni riserva particolare attenzione». La Fiat opererà attraverso il «Centro studi sistemi di trasporto» per alcuni sottoprogetti: informazione all'utente, accesso al centro , sistema semaforico e pannelli a messaggio variabile. Fiat Auto e Iveco forniranno invece il loro apporto alla sperimentazione veicoli elettrici ibridi. [r. cri.]

IL CASO

IL PONTE SENZA VELI

A destra, il paginone i nudi Toscani rivestiti, pubblicati ieri da «Libération»

«Eminence» approfitta dello scandalo: «Noi li preferiamo così»

Rivestiti i 58 sessi di Benetton

Ora la foto di Toscani pubblicizza gli slip

MILANO. Ciò Benetton mette nudo, Eminence riveste. Per teatrino, lo stesso palcoscenico: paginone centrale di «Libération». Mercoledì sul quotidiano francese era apparso ciò che tutti i giornali italiani avevano rifiutato: l'ultima provocazione di Oliviero Toscani, 58 di adulti e bambini, maschili e femminili, in versione integrale. Sotto, la solita firma: «United colors of Benetton». Ieri, stesso giornale, foto, ma con un ritocco: i 58 sessi sono stati rivestiti di boxer e slip. Sotto il marchio della ditta di abbigliamento intimo, la Eminence di Parigi, uno slogan: amiamo rivestirli. La «trovata» ha aperto le porte a nuova contesa nel mondo della pubblicità. Tema: la creatività morta, i pubblicitari sanno solo fare il a Toscani. Prima dell'idea dei sessi, avevano copiato quella di Benetton nudo. In altre parole: Toscani provoca, forse esagera, alla fine ci azzecca.

Sarà davvero così? Gavino Sanna, presidente della «Young & Rubicam», smentisce: «Ognuno ha modo personale fare pubblicità. Toscani ha il suo. E' anche bravo. Ma da qui a dire che con le sue idee condiziona la creatività, ce ne corre. Non esageriamo. Tanto più che quella con Benetton è l'unica combinazione vincente. Diciamo che i sono pubblicitari che lo copiano. Questo è vero. Ma sono dei numero due, destinati a rimanere tali». Tra questi, Sanna non mette certo quelli della En: «Hanno avuto un'idea brillante contro la bruttezza diffusa. L'avesse fatta un inserzionista di un altro settore, poteva apparire una pruderie. Così, invece, è stata perfetta. Applaudo alla creatività vera».

Anche Anna Testa, pubblicitaria milanese, si congratula: «Ma chi l'ha detto che è una copiatura di Toscani? E' tutta un'altra cosa, è una brillante risposta alla campagna Benetton. Proprio avvie- tra Coca-Cola e Pepsi-Cola. La guerra tra i due colossi americani si combatte a colpi di dialogo: l'ultimo spot risponde a quello precedente del concorrente. Quelli della Eminence hanno fatto lo . Hanno preso spunto da un fenomeno, meglio, da uno scoop, e lo hanno ribaltato. E, l'altro, hanno saputo rimanere fedeli a una regola fissa della pubblicità: mai uscire fuori dal tema. In altre parole, si poteva certo utilizzare foto Benetton per pubblicizzare un dentifricio. Per un paio di mutande, invece, è l'ideale». Toscani dunque infrange le regole della pubblicità? discorso è diverso. D'accordo con Benetton, Toscani ha deciso di rinunciare a reclamizzare un prodotto, cioè i maglioni, per dare spazio a messaggio, a uno scoop. E' l'eccezione alla regola. E sta bene. Ma lo fanno più aziende, non si capisce più nulla. Per Oreste del Buono, giornalista e scrittore attento al mondo della comunicazione, «in pubblicità, l'originalità non esiste. C'è reinvenzione, ricostruzione, a volte plagio. Ma niente di nuovo. Toscani ha il pregio di colpire per primo, di aggredire. Altri poi campano questo meritos.

Pier Paolo Luciano

Piloti di F1

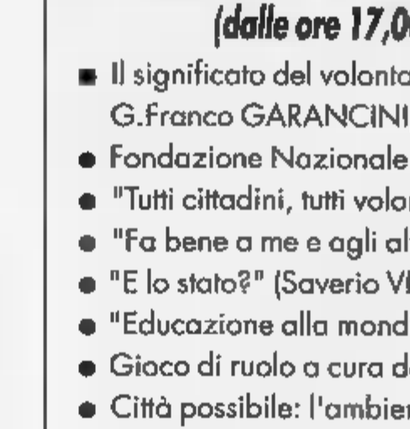
Testimonial di bellezza

ROMA. «Gruppo leader del settore salute e bellezza ricerca piloti di Formula 1». Sembrerebbe uno scherzo. E' invece l'annuncio apparso ieri su alcuni quotidiani italiani. Tra i requisiti richiesti per selezionare i piloti, l'annuncio non parla affatto patente guida. Elenca «grinta, determinazione, ambizione, buona presenza» e, stranamente per un pilota di Formula 1, esperienza nella vendita «in almeno di questi settori: salute e bellezza, acconciature profumerie». Insomma, l'aspirante pilota di Formula 1 dovrebbe sapere tutto quasi di come donna ama truccarsi, pettinarsi profumarsi. L'arcano non si svela nemmeno quando vengono elencati i «benefit» di cui il pilota godrà una volta scelto: «Auto prestigiosa, possibilità di crescita in team vincente e interessanti provvigioni». [Adnkronos]

Spot via fax

L'Inghilterra li condanna

LONDRA. C'è in inglese un'espressione per indicare la valanga di pubblicità che piove nella cassetta delle lettere: «junk mail», la posta-spazzatura. Cambiano i tempi, e il neologismo nato nell'era fax - «junk fax» - è morto sul nascere. L'ha il piccolo tribunale di Willesden, presso Londra, che ha giudicato illegale la pubblicità fax. La multa inflitta alla ditta colpevole puramente simbolica - cinque sterline - ma il precedente è la salvezza di tutti gli utenti di fax, che non potranno più essere infastiditi. All'origine della sentenza, un avvocato inglese. Stanco ricevere fax non richiesti, ha querelato le ditte per appropriazione indebita (carta del fax ricevente e costi d'esercizio). Trasmettere un fax costa molto meno che stampare e distribuire volantini, per questo la pubblicità via fax era in netta espansione. [f. gal.]



TRE GIORNI SUL VOLONTARIATO

UN LUOGO DI SPETTACOLI, DI FESTA, UN'OCCASIONE DI INCONTRO

PARCO DEL VALENTINO - VIALE MEDAGLIE D'ORO (presso Torino Esposizioni)

Programma

In un'area il pubblico le associazioni incontrano
(dalle ore 17,00 dell'11 giugno alle ore 23,00 del 13 giugno):

- Il significato del volontariato (Giorgio CERAGIOLI, Marcello PACINI, G.Franco GARANCINI, Franco PRINA)
- Fondazione Nazionale del Volontariato (Luciano TAVAZZA)
- "Tutti cittadini, tutti volontari: un sogno?" (don Luigi CIOTTI)
- "Fa bene a me e agli altri?" (Ernesto OLIVERO)
- "E lo stato?" (Saverio VERTONE)
- "Educazione alla mondialità" (Piero GHEDDO)
- Gioco di ruolo a cura del CISV • L'adozione a distanza
- Città possibile: l'ambiente sotto casa
- Volontariato e/o cooperazione sociale?
- **Tra le mostre:** Piazzale speranza; "Mosaico" a cura degli studenti dell'Istituto Europeo di Design;
- **Diffusione** della "Guida ragionata sul volontariato piemontese".
- Si conclude la CACCIA AL TESORO iniziata ad aprile (domenica ore 9,30)
- Stand di 90 associazioni delle 180 che hanno aderito all'iniziativa

TRA GLI OSPITI:
Marco Carena
Assemblea Teatro
Artmedia - Cristina Viotti
Umami - Statuto
Gemelli Barolo
Compagnia Bergamasco & Alasjärvi
Persiana Jones
Insideout Dance Company
M'Ballak (gruppo senegalese)
Filarmonica San Marco
Panorama - Axon
Pathos - Big John
e altri...

INGRESSO LIBERO
INFORMAZIONI presso la segreteria di
Corso Lecce, 92 - Tel. (011) 771 25 18 - Fax 74.54.67

IL CASO

RAZZISMO IN FABBRICA

Lecco, azienda rifiuta il posto a un ingegnere di Salerno per cognome e origine

«Lei è Terrone, non l'assumo»

Respinto al colloquio: «Non ci fidiamo dei meridionali»
La ditta fa retromarcia: «Ma no, esistono altri motivi»

DAL NOSTRO INVIATO

«Ma io sono un ingegnere...». «Certo, caro Terrone. Ma, vede, il problema è proprio quello. Se lei, quel nome e con quell'origine, fosse un operaio... Ma così». Ecco, in sintesi, il dialogo tra l'ingegner Francesco Terrone di Salerno, laureato in Ingegneria con 97/110 al politecnico di Napoli, e due ingegneri delle Officine Riva Rpr di Oggiono, 170 addetti, nel settore del meccanotessile, incaricati dell'assunzione e un responsabile della qualità.

Dopo il colloquio Terrone rientra, pallido, pallidissimo alla pensione «Resegone». «Mai visto così - spiega il proprietario Walter Crippa -. Quei due ingegneri, continuava a ripetermi, mi hanno spiegato che un laureato a Milano vale più di un laureato a Napoli. Ma lo sanno, gli ho replicato, che il rettore di Milano ha studiato da noi?».

«Quante esagerazioni - replicano in azienda -. Il signor Riva, uno che si è fatto da solo, è molto amareggiato». Allora l'assumete il Terrone? «Beh, il fascicolo è ancora aperto». Lo prendete? «No, non credo. Ma per altre ragioni». Certo, l'ingegner Armando D'Agnolo, responsabile tecnico dell'azienda, non si tira indietro. «Se per ipotesi - dichiara alla stampa locale - io assumèssi un ingegnere del Sud e questo non si rivelasse valido, mi darebbero dello stupido poiché ho assunto un meridionale».

E se fosse un cretino del Nord? «Io assumessi un ingegnere settentrionale e questo non fosse all'altezza, beh, mi direbbero che abbiamo sbagliato persona». Sì, è più sincero che prevenuto l'ingegner D'Agnolo di Pordenone. Ma quell'handicap, la provenienza meridionale, resta. Tra gli operai, no. Ma più in alto sì, e come.

«Caso limite, certo - spiega il segretario Cisl Dario Amati -, ma il problema razzismo esiste. Eccome». Sì, può capitare anche questo nella neonata provincia di Lecco, terra di Brianza ricca anche se impegnata e contrastare è difficile, insidiosa, capace di scuotere le certezze.

«Lei è del Sud e non abbiamo fiducia nei meridionali». Più o meno l'ingegner Terrone si è sentito dire così: «E in quel momento - dice - ho visto crollare la mia dignità di uomo e di cristiano». E poi? «Poi ho stretto la mano ai due ingegneri. Mi avete provocato dolore, ho detto, ma è stata una prova istruttiva. Ho chiamato mia madre, e si è messa a piangere».

Oggi Terrone rientra al Sud. Chissà, forse tornerà su a Lecco, dove tutto è andato male. Anzi. A metà aprile lui, Francesco Terrone, 32 anni, faccia gioviale da uomo del Sud, della piana salernitana, parta verso la avventura. Non troppo alto, capelli ricciolini e corvini, spalle ben piantate. Lo attende un incarico di supplente all'istituto tecnico Fiocchi in Tecnologia meccanica. E qui, tra una battuta e l'altra su quel Terrone di nome e di fatto (e lui solidarizza l'allieva Chiappa), il giovane ingegnere si fa coraggio.

Sì, certi squilibri si sentono. Entri a scuola e ti colpiscono le foto raccolte dai ragazzi del «Fiocchi» qua e là nelle Lecco periferia: «Terroni nei forni», oppure «Terroni suicide solution» e, intagliato su banco di scuola, un sinistro slogan da ragazzacci, ovvero «Ebrei, bastardi, al rogo come i terroni».

Ma in città c'è gente come il Crippa, che in albergo ospita senegalesi («ragazzi magnifici» sottolinea) senza far del razzismo. E ci sono tante altre cose, quel dinamismo che è grande la Lombardia, il cuore degli affari. E così Terrone bussa a più posti di lavoro. Chissà, forse maturerà qualcosa, presto o tardi. Ma l'approccio alle officine Riva è troppo.

«Ho voluto parlare - spiega Terrone -, dare la massima pubblicità a questi metodi. Per me, ma soprattutto per chi ha meno occasioni di farsi del sottoscritto». E a Lecco? Si discute poco in città, anche se tutti ne sanno qualcosa. La Lega, quella prim'ora, vola al primo posto in città, ed era la prima volta che si presentava. Ma non c'è la politica dietro il malessere di una società ricca. «Mi meraviglio - spiega una lettrice del Resegone - che solo ora si parli di questi episodi che si vanno intensificando in città». Già ma ne parla solo il settimanale cattolico. Per il resto la città ha ben altri problemi.

Ugo Bertone

Il caso di Lecco ripropone il problema del razzismo nei confronti dei meridionali

PESCARA

Si allontana per fare pipì, licenziato

PESCARA. Allontanarsi dal proprio posto di lavoro, anche se per pochi minuti e per fare pipì, può costare molto caro. Ne sa qualcosa un operaio di Chieti Scalo, Giovanni Brandimarte, 50 anni, dipendente della «Prefabbricati Val Pescara» di Sambuceto (un'azienda specializzata nella costruzione di capannoni industriali), che ci ha rimesso il posto di lavoro. «Sono stato licenziato per per qualche minuto per problemi fisiologici», ha spiegato l'operaio, impecciato, al giudice lavoro di Chieti chi è dirimere la questione. «Va in bagno ogni volta senza chiedere il permesso» ha ribattuto invece l'inflessibile caporeparto della ditta, supertestimone della vicenda, che davanti al pretore, Ciro Marsella, ha spiegato le ragioni della proprietà. Il caso, però, non è ancora chiuso: le «prove» in possesso del giudice non sarebbero sufficienti, tanto che quest'ultimo ha deciso di aggiornare l'udienza per acquisire altri elementi. Un episodio analogo, di abbandono del posto di lavoro per esigenze fisiologiche, si verificò circa una ventina di anni fa sempre a Chieti, nella camiceria Marvin Gelber: si era in epoca di cottimo e il caporeparto «scortavano» le lavoratrici nel bagno per accertarsi del...bisogno. Per l'operaio incontinente, il licenziamento arrivato come un fulmine a ciel . [m. o.]

Studenti Bolzano

Microspie per sentire gli scrutini

Degni eredi di James Bond, alcuni studenti delle scuole professionali di Wolf Merano: impazienti conoscere le loro sorti scolastiche, hanno fatto ricorso a una microspia per intercettare i colloqui degli insegnanti riuniti per gli scrutini di fine anno. La «cimice» è scoperta casualmente da uno degli insegnanti durante la riunione di ieri e ne è scaturita denuncia contro ignoti da parte del preside dell'istituto «Erberto Da Vià». E' stato lo stesso preside a ricostruire le fasi della scoperta dell'apparecchiatura clandestina d'ascolto: «E' stato un collega a sospettare che qualcosa strano stava accadendo. Uscito per un attimo dall'aula - ha detto il preside - nella quale eravamo riuniti, ha notato infatti nell'atrio della scuola un gruppo di ragazzini, cinque o sei, fra i 16 e i 17 anni, con le cuffie. Credeva si trattasse di normali walkman, ma quando ha fatto per avvicinarsi, i ragazzi si sono allontanati in tutta fretta. A quel punto è nato il sospetto un collegamento fra le cuffie e quel clandestino all'interno della sala che è stato puntualmente scoperto».

Gli scrutini sono stati ovviamente sospesi. «Torneremo però a riunirci la prossima settimana - dice il preside - ed in quella sede decideremo collegialmente quali decisioni prendere nei confronti dei responsabili, sempre che nel frattempo si riesca ad individuarli con certezza». [g. a.]

Il presentatore: «Ho solo avuto una relazione con sua madre»

«Sono figlio di Pippo Baudo»

Richiesta di paternità dall'Australia

Il presentatore Pippo Baudo

ROMA. La famiglia di Pippo Baudo aumenta. Non bastava la figlia Tiziana. Adesso salta fuori un altro figlio. Arriva dall'Australia, si chiama Alessandro Formosa, ha 30 anni, musicista, afferma d'essere figlio di Pippo e di certa Mirella Adinolfi. La notizia sembra di quelle estive, nate per combattere la noia, ma sicuramente in casa Baudo è scoppiata come una bomba. Ieri mattina Pippo è uscito presto di casa ed è corso dai suoi avvocati. E' solito il presentatore è sempre cortese ma questa volta si capisce che ne può davvero più: «Non nego di avere avuto nel 1962 un rapporto con la madre del Formosa che a quel tempo era sposata e già due figli. Ma i miei legali preciseranno».

Non c'è da stupirsi se Pippo questa volta dimostra irritazione, perdendo il fair-play che l'ha reso celebre. Gli avvocati di Baudo, Scoca e Giorgio Asumma, spiegano: «Allo stato attuale non esiste alcuna richiesta giudiziale di riconoscimento della paternità. Formosa ha recentemente telefonato a Baudo dicendo di essere figlio naturale e chiedendogli di definire la propria posizione personale e patrimoniale. Il Formosa ha un padre legittimo dal quale non risulta essere stato disconosciuto».

Chi è vicino al presentatore rivela: «Un fatto è certo, quando Pippo è impegnato a tirare le fila d'un nuovo programma e avrebbe bisogno di tranquillità, esplode qualche fulmine che gli fa perdere tempo e serenità. Così è stato al tempo del passaggio a Canale 5. Allora dal nulla emerse un fantomatico fratello, poi risultò falso. Ora un figlio di 30 anni. Perché ha aspettato fino ad ora per farsi vivo?».

Ecco i fatti: il figliol prodigo Alessandro Formosa ha trascorso in Italia i primi anni. Poi se n'è andato con la famiglia prima in Canada e poi in Australia. Parla un italiano approssimativo e di mestiere suona la batteria. È anche sposato e ha un figlio di pochi mesi. Non versa in floride condizioni economiche. La madre carta del ragazzo è Mirella Adinolfi, di Roma, mamma di altri due figli maschi.

Per gli amanti della sceneggiata la vicenda avrebbe inizio nel 1962, quando la signora Adinolfi, sposata e già con due figli, ne mette al mondo un terzo, che il legittimo marito riconosce. Solo adesso però il terzo figlio spiattella la sua verità: «Sono figlio di Baudo», e la mamma avalla, spiegando di avere il giovane Pippo all'epoca conduceva alla Rai la trasmissione «La guida degli emigranti».

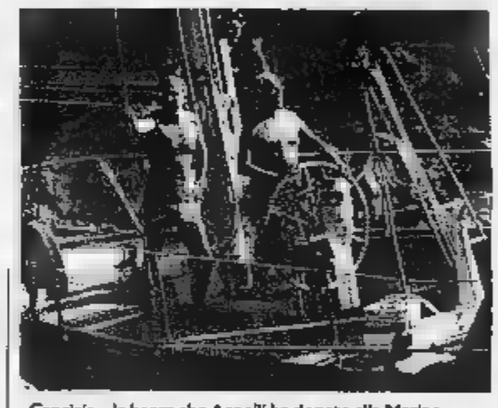
Non c'è che dire. Gli ingredienti da spettacolo alla Mario Merola ci sono tutti. Ma il copione s'infittisce. Perché il padre vero (falso secondo Alessandro Formosa), dopo la nascita del terzo figlio, lascia famiglia a Roma e va in Canada, dove dopo qualche lo raggiunge la famiglia tutta. Qui il marito della Adinolfi si in affari che però non vanno bene, e così emigra in Australia dove lavoro commesso in una bottega cappelli e alla fine viene assunto alla tv, ma quella anglosassone, la Bbc.

Intanto il piccolo Alessandro s'è fatto grande. Preso da vocazione d'artista e incide anche che ha il sperato. E' un giovane inquieto sposa una volta, poi una conda, e ha anche lui un figlio che oggi, ovviamente, renderebbe Pippo Baudo nonno. L'avvenire di Alessandro si fa incerto. E' difficile sfondare. Cambio di scena. La madre gli rivela il del presunto vero papà. Ed ecco il ragazzone di anni che viene a Roma per far valere le ragioni. Sipario.

Nevio Boni

E' Capricia, barca di famiglia

Regalo di Agnelli alla Marina



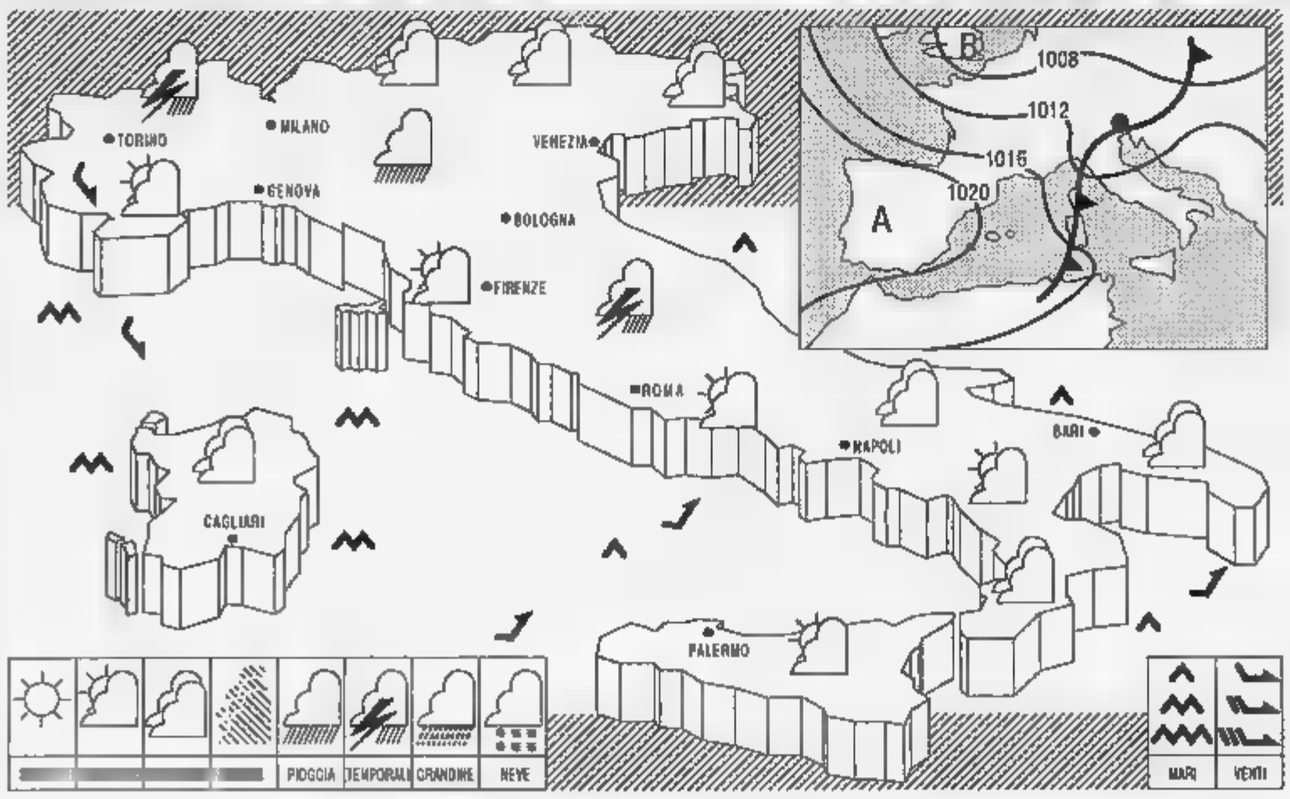
«Capricia», la barca che Agnelli ha donato alla Marina

ROMA. La Marina militare italiana accresce la sua flotta grazie a Gianni Agnelli: il presidente della Fiat ha infatti regalato al ministero della Difesa una delle imbarcazioni di famiglia, la «Capricia», che sarà destinata alla Marina militare italiana. La donazione fatta dall'Avvocato nel gennaio di quest'anno è stata accettata con un del ministro Difesa Fabio Fabbri pubblicato oggi sulla «Gazzetta ufficiale». La «Capricia» è costruita nel 1963, è lunga metri e mezzo, lorda di 4990 tonnellate.

«Capricia» era acquistata da Gianni Agnelli nel 1975, dopo che aveva vinto una regata del Fastnet, in Inghilterra. L'imbarcazione, due alberi armato a Yawl, è stata costruita nei cantieri di Saltsyobaden in Svezia su disegno di Sparkman e Stephens e, negli ultimi anni era stata affidata dal presidente della Fiat al fratello Umberto, anche se spesso al timone c'era il giovane Giovanni Agnelli, come in occasione del raduno di barche d'epoca organizzato nel giugno '89 dalla marina militare all'arsenale di La Spezia.

Nata per regatare, «Capricia» era stata trasformata dagli Agnelli in una comoda barca per «pochi intimi»: lo scafo in legno lucido, la cabina dell'armatore, il quadrato, una cabina per gli ospiti, poi la cucina e i quartieri dell'equipaggio, formato da pochi marinai, quasi tutti di Viareggio, dove la base aveva la sua base. [Ansa]

IL TEMPO



una perturbazione attualmente tra la Francia il Mediterraneo occidentale, nel suo spostamento verso Levante, tende ad interessare più direttamente le regioni settentrionali e la Sardegna.
TEMPO PREVISTO: al Nord, al Centro e sulla Sardegna nuvolosità variabile, con addensamenti più intensi sul settore nord orientale e sulle zone interne, ove possibili precipitazioni a carattere temporalesco. Sulle rimanenti regioni meridionali cielo parzialmente nuvoloso, salvo temporanei addensamenti pomeridiani sui rilievi. Dopo il tramonto riduzioni della visibilità per foschie sulla pianura del Centro Nord.
in diminuzione.
moderati nord occidentali sulle regioni di Ponente, sulla Sardegna; meridionali altrove.
MARI: localmente mossi i occidentali; generalmente poco gli altri .
PER al Nord, sulla Toscana e sulle Marche annuvolamenti irregolari anche intensi, con possibilità di brevi rovesci o temporali, specie lungo il versante orientale. Su tutte le altre regioni condizioni di variabilità.

CITTA'

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	15	28	Firenze	20	28	Bari	21	31
Verona	16	30	Pisa	17	25	Napoli	20	27
Trieste	18	27	Ancona	19	31	Potenza	12	26
Venezia	18	29	Perugia	17	29	S.M. Leuca	21	24
Milano	17	27	Pescara	np	29	R. Calabria	18	30
Torino	15	33	L'Aquila	15	28	Palermo	19	27
Cuneo	16	23	Roma Urbe	17	26	Catania	15	28
Genova	21	24	Roma Ciamp.	16	29	Alghero	15	34
Bologna	18	30	Campobasso	17	26	Cagliari	16	33

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	11	23	variabile	Lisbona	15	26	
Atene	20	34	sereno	Londra	16	21	nuvoloso
Bangkok	25	34	sereno	Los Angeles	16	31	sereno
Berlino	17	26	nuvoloso	Madrid	—	—	n.p.
Bruxelles	15	22	nuvoloso	Montreal	13	23	nuvoloso
Buenos Aires	7	13	sereno	Mosca	8	11	nuvoloso
Copenaghen	15	26	sereno	New York	21	31	nuvoloso
Dublino	12	14	pioggia	Parigi	16	20	pioggia
Francoforte	17	30	sereno	Pechino	17	np	pioggia
Gerusalemme	19	32	sereno	Rio de Janeiro	15	20	pioggia
Ginevra	15	24	nuvoloso	Sydney	10	17	nuvoloso
Helsinki	4	15	sereno	Tokyo	17	27	sereno
Honolulu	23	31	nuvoloso	Varsavia	12	17	variabile
Il Cairo	20	32	sereno	Vienna	13	28	nuvoloso

RASPINI
Ne facciamo di cotti e di crudi.
Prosciutti e salami della buona salumeria italiana.
RASPINI S. p. A. - 10060 SCALENGHE (TO) - Tel. 011/9866042(r.a.) - Fax 011/9866263 - Telex 211265
RASPINI

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARI VENDITA

ITALIA

[redacted] Capo Testa, splendida villetta tipica, 2 camere, 2 [redacted], s[redacted], taverna L. 170 milioni più mutuo. Immobilsarda 0789 754.500.

COSTA AZZURRA

ANTIBES appartamento, piscina, parco, posto auto, [redacted] metri mare L. 80 [redacted]. Tel [redacted].713

[redacted] **AZZURRA** Botta Immobili, tel. 011 437.5591 [redacted] a visionare in video 5000 appartamenti e ville.

MENTONE monolocale fronte mare FF. 380 000. Europa [redacted] 0033 93 575.706 via Verdun 1, aperto week-end.

ESTERO

[redacted] Corsica direttamente [redacted] appartamento 4 posti letto arredato, L. 64 milioni, tutti servizi. Tel. 035.320.713.

CORSICA appartamento arredato sul mare, piscina, parco tennis L. 64 milioni, affare. Tel. 035/914.411.

IMMOBILIARI ACQUISTO

TORINO CITTA'

PRIVATO acquista da privato [redacted] in Torino camera tinello cucinino servizi in casa decorosa. Tel. 898.0119 ore pasti.

ITALIA

A. ESAMINIAMO vendita immobili, attività per contanti. Telefonare 1678 540.39.

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

AFFITTASI mansarda [redacted] Vinzaglio angolo [redacted] Matteotti [redacted] transitorio. Tel. 011 860.6026 - 0122 901.546.

AFFITTO a prossimi sposi camera tinello via Vandalino L. 390 mila comperando i mobili in contanti [redacted] mobilificio Tre [redacted]. Tel. 319.5503

PRECOLLINA 200 mq (Valsalice), trigiservizi giardino affittasi a referenziati. Tel. 660.1455 ore 8

TORINO PROVINCIA

BARDONECCHIA Sica [redacted] per il mese di luglio mono/bi/trilocali a partire da L. 900 mila. Tel 0122 99.715.

BARD[redacted] via [redacted] affitto bilocale 4 posti letto, luglio agosto. Tel. 0141 955.486.

PI[redacted] TORINESE prestigioso ampio appartamento in villa bifamiliare con giardino, zona centrale panoramica. Tel. 840.484.

PIEMONTE

BARDONECCHIA a[redacted] mesi estivi arre[redacted] 4 letti centrale tennis. Tel. 011 [redacted].546.

LIGURIA

BORGHETTO affitto alloggio [redacted] posti letto giugno luglio agosto e settembre. Agenzia Moreno 0182 970.095

LOANO affittansi alloggi ben arredati fronte mare, telefono, lavatrice, 3/9 posti, mese, quindicina, settimana. Agenzia La Marina 019 670.101.

PIANI D'INVREA stupendo appartamento 4 persone, terrazzo 200 mq piscina e box, affitto agosto. Tel. 02 619.3289.

S. LORENZO 15 km Sanremo vicino mare ogni capienza occasioni luglio agosto, anche 15 giorni. Tel. 0183 92.646.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

UFFICIO di prestigio corso Francia [redacted] 75: saloncino 2 [redacted] ingresso bagno privato affitta. Tel [redacted] 507

AUTOVEICOLI

ACQUISTA autovettura massima valutazione pagamento contanti via S. Ottavio 32 Torino tel. 011 817.7242. Zona Mole.

[redacted] autovetture usate [redacted] valutazione pagamento contanti corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776.1898 Torino.

ANASTASIO le automobili nuove [redacted] ogni esigenza e l'usato più perfetto...'. Mercedes 190 D 2.5 T. AC. 10 mesi, Alfa Romeo 155 TS. 2.0, Lancia Delta HF II V. Porsche 3.0 AC., 924 AC. Massima assistenza e serietà. Corso Moncalieri 203.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011 817.1643.

BMW 320 i cabrio 88 Ford Sierra Cosworth 89 Porsche 911 turbo 3300 anno 80 ottima Honda Shuttle 1600 16v 4 WD 90 Steauto via Volta 6 tel. 562 2421

BMW 850 i immatricolata 3/92 cambio 6 marce colore grigio metallizzato full optionals in garanzia. Bieauto vende Tel. 317.0316.

SAAB 9000 T. 16 Sport 91 climat. Abs pelle vende permuta possibilità di leasing Casole 199 Auto 011 899 6576

S.T. AUTOMOBILI Snc vende Mercedes 250 TD anno '91 bianco full optionals. Moncalieri. Tel. 605 0836 - 605 4500.

S.T. AUTOMOBILI Snc vende Saab [redacted] Turbo bianco interno pelle ABS climatiz[redacted] anno '89 con garanzia. Moncalieri. [redacted] 605 0836 - [redacted]500

Lo scorso anno, meno del 60% dei contribuenti ha scelto a chi affidare l'otto per mille del gettito Irpef, la quota che la legge destina per scopi sociali, umanitari, religiosi e caritativi. Un numero grande, ma ancora insufficiente quando si parla di solidarietà. La Chiesa cattolica ha impiegato i fondi ricevuti per aiutare ad annunciare il Vangelo, ha sostenuto concretamente i più poveri, le comunità di recupero per ex-tossicodipendenti e i centri di assistenza ai malati di AIDS; ha costruito chiese, oratorii, centri sportivi per togliere i nostri ragazzi dalle strade; ha promosso progetti di sviluppo nel terzo Mondo. Quest'anno, qualunque sia il tuo modello della dichiarazione dei redditi (740, 730, 101 dipendenti e 201 pensionati) non sprecare l'opportunità di aiutare chi ha bisogno.

FIRMA PER FAR DESTINARE L'OTTO PER MILLE DELL'IRPEF ALLA CHIESA CATTOLICA. NON TI COSTA NULLA. E' UN TUO DIRITTO.

Stato	Chiesa cattolica	Unione Chiese cristiane avventiste del 7° giorno	Assemblee di Dio in Italia
	Carlo Rossi		

CHIESA CATTOLICA
CEI - Conferenza Episcopale Italiana

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ABRUZZO club [redacted] President - 64029 Silvi Marina (Teramo), prima categoria, [redacted], splendida [redacted] privata [redacted] strade intermedie tra hotel e mare, autorimessa, parco 10 mila mq, giochi bimbi, piscina, tennis, animazione, sport, spettacoli serali, mini[redacted], scelta menù, specialità [redacted]. Informazioni Telefono-fax 085 935 0241.

[redacted] Hotel Don Juan **** Giulianova Lido, fronte mare, spiaggia e parcheggio privati, tranquillo, grande piscina, eccellente cucina, menù a la carte, grill bordo piscina, [redacted] per bambini e giovani, tennis, giochi, musica, piano-bar, camere con aria [redacted]nata, Tv color, frigo-bar, condizioni [redacted]cialissime per b[redacted]. [redacted] 800.8341 - fax 085 800 48[redacted]

ABRUZZO mare pulito [redacted] Excelsior Montesilvano spiaggia, Pescara nella verde pineta, 30 metri mare, compreso nel prezzo: spiaggia privata, ombrellone, sdraio, parcheggio recintato, camere con servizi, balcone, telefono, scelta menù. Offerte promozionali famiglie, bimbi fino a 4 anni gratis. Informazione. Tel 085.835.510 - 445 2658 - fax 835.087.

ABRUZZO Silvi Marina affittiamo appartamenti direttamente sul mare, residences e villini. Telefonare allo 085 [redacted] - 935 0676 Agenzia Marechiaro

A Cattolica Hotel Garden ***. Tel. 0541 953.611. Direttamente spiaggia, piscina, idromassaggio. Giugno settembre spiaggia gratis. Prezzi da L. 50 a L. 80 mila.

A Cattolica Hotel Panorama ***. [redacted] 0541 963 397 completamente ristrutturato, sul [redacted], professionalità, [redacted] piscina, tennis, menù scelta, 3ª 4ª persona stessa camera [redacted] prezzo [redacted]cheggio.

A Cattolica Hotel [redacted] ***. Telefonare [redacted] 951 015. Festa, grande piscina, parco, palestra, [redacted], [redacted] a scelta, specialità marinare. Promozionali: bassa L. 45 mila; luglio L. 55 mila. Week-ends.

[redacted] Albergo Cordiale. Tel. 0541 610.436, familiare, vicino mare. Bassa L. 33 mila, media L. 40 mila

[redacted] Albergo Chalet 0182 [redacted] camere o chalet [redacted] servizi privati, ottima cucina grande parco parcheggio privato, tranquillo, indipendente

ALASSIO Albergo Sorriso [redacted] mare. Tel. 0182 642.823 pensione completa L. 50 mila compresa spiaggia e garage.

ALASSIO Hotel Piemonte [redacted] 644.480 [redacted] 50 mt mare, giardino, parcheggio, menù a scelta, prezzi speciali.

[redacted]ince via Leonardo da Vinci vicino mare. Tel. 0182 640.955 L. 60 mila giornaliere compreso garage

ALBERGO Continental **** Rimini Marina Centro sul mare, camere Tv, Tele+, frigobar, filodiffusione, aria condizionata, formula club, spiaggia privata, animazione, centro nautico, piscina, teatro, pianobar, kinderheim, beautyfarm, buffet antipasti, verdure, pasticceria, colazione buffet, parcheggio. Viale Vespucci 40 [redacted]. 0541 391.300

A Lido di Classe Hotel King [redacted] *** telefonare 0544 939.206, cucina tipica, sul mare pineta, da L. 45 mila. Parcheggio.

AL mare Cesenatico Hotel Cosmopol. Tel. 0547 86 112. Maggio, settembre L. 50 mila, giugno L. 60 mila, luglio L. 70 mila, agosto L. 80 mila

ALTA zona [redacted] mt 500 altitudine [redacted]samente [redacted] Canavese Valle Orco [redacted] offre prezzi modici soggiorno singole e famigliare. Telefax 0124 808 [redacted].

A Milano Marittima Hotel Metropolitan. Telefonare allo [redacted] 994.733 - fax 994.735 **** sul mare, grande piscina [redacted]zata, spiaggia privata, [redacted] camere [redacted] aria condizionata, Tv, minibar, cassaforte, ristorante panoramico, con [redacted] condizionata, menu [redacted] verdure, colazione buffet [redacted] completa L. 72 mila autoparco coperto.

A Milano Marittima Hotel Savini **** direttamente sulla spiaggia privata, piscina, parcheggio, piano bar, stanze [redacted] televisore, cassaforte, telefono, [redacted]. Cucina raffinata, [redacted] di insalate e pasticceria. Via XVIII Traversa. Telefonare [redacted] 0544 994.719 fax 991 634

[redacted] Milano Marittima - Lido di Savio Hotel Palace Lido *** superiore sul [redacted], spiaggia privata, piscina, fitness, miniclub con baby-sitter, parcheggio custodito. Ogni [redacted] balcone vista [redacted], Tv color, telefono, cassaforte. Ristorante [redacted] condizionata, colazione buffet, scelta menu una sempre pesce, [redacted] insalate, piano bar, [redacted] 5 km da Mirabilandia. Pensione completa da L. 64 mila speciale famiglie. Telefonare allo 0544 949 223 - fax 949 299

A Riccione Hotel Graziella. Telefonare allo 0541 647.482 - 646 814. Speciale giugno, luglio, settembre L. 35 mila/44 mila, centrale, tranquillo, cucina proprietari

A Riccione un albergo ideale per vacanze tranquille spensierate nel verde, salotto della perla verde modernamente rifinito, ogni comfort, cucina tipica mediterranea. Giugno L. 40 mila, luglio L. 52 mila, optionals locali notturni e gente simpatica, baby card. Hotel Atlas. Telefonare allo 0541 646 666 - fax 647.674

A Rimini Hotel Edy tel 0541 380.741 ** vicino mare rinnovato grande cordialità. Curatissimo in tutto, cucina da [redacted]. Gestione proprietari prezzi stagionali: L. 33 mila, L. 40 mila, L. 55 mila.

ATILIUS Hotel *** [redacted]na. Telefonare allo 0541 647.624 - fax 646 132 sul mare, uso piscina olimpionica, solarium, aria condizionata, biciclette, colazione buffet, menù alla carta, buffet verdure. Pensione L. 43 mila L. 65 mila.

AVANA Hotel Lido di Savio Ravenna. Telefonare allo 0544 949.246, piscina, sauna, palestra, parcheggio, camere telefono diretto, pernottamento e colazione buffet da L. 35 mila a L. 50 mila

BELLARIA Hotel Castelucci Central Park, vicinissimo mare, ogni comfort, scelta menù, carne, pesce, buffet. Vantaggiose [redacted] offerte luglio. Interpellateci. Telefonare allo 0337 821 602

C[redacted] Hotel Grand Paradais *** 50 mt [redacted], modernamente [redacted], piscina, idromassaggio, sala climatizzata, [redacted], 3 [redacted] a scelta, [redacted]ità marinare, colazione [redacted]. Pensione completa giugno L. 45 mila, luglio L. [redacted] mila, agosto L. 70 mila complessive. Tel. [redacted] 963.410 - fax 0541 830.052

CATTOLICA Hotel Grand Pascià **** direttamente sulla spiaggia prim'ordine ogni comfort, [redacted], palestra, parcheggio custodito, 3 menu a scelta, specialità marinare, colazione buffet servita sulla terrazza panoramica fronte mare. [redacted] completa giugno L. 60 mila, luglio L. [redacted] mila/70 mila, agosto L. [redacted] mila complessive [redacted] 0541 858.060 - fax 0541 [redacted]

CATTOLICA Hotel Imperiale *** prospiciente m[redacted] piscina. Tel 0541 [redacted] 334 due menù scelta, colazione buffet. [redacted], [redacted] servizi balcone occupando [redacted] letti pagheranno solo [redacted] la terza è gratis anche adulta [redacted] 6 agosto. giugno L. 54 mila, luglio L. 69 mila tutto compreso

[redacted] Hotel Ines *** tel. 0541 954.775 fax 0541 953 382 [redacted] vicino [redacted] ampia piscina [redacted] mt, [redacted]saggio, parcheggio custodito, scelta menu, colazione buffet, camera servizi balcone telefono, cassaforte, giugno settembre L. 42 mila luglio fino 3 agosto L. 42 mila 53 mila tutto compreso sconto bambini fino 50%

BELLARIA France Hotel ***. Telefonare allo 0541 347.400 piscina, parcheggio. Aria condizionata, [redacted] scelta. Prezzi convenienti. Offerte per weekend.

CATTOLICA Hotel Metropol. Telefonare allo 0541 954.201, fronte mare, parcheggio, scelta menù. Giugno L. 37 mila, luglio L. 43 mila. Bambini metà, giardino

CATTOLICA Hotel Negresco **** telefonare allo 0541 967.616 fax 954.902 completamente rinnovato e climatizzato. Camere con doccia e vasca idromassaggio, piscina riscaldata, tre menù scelta, colazione buffet, particolari buffet settimanali, parcheggio direttamente sulla spiaggia. Particolari condizioni.

CATTOLICA Hotel Savoia ****. Telefonare allo 0541 961.174 - fax 968.276. Piscina, sulla spiaggia, professionalità, colazione buffet, camere televisione, filodiffusione, menù scelta, serate danzanti, parcheggio. Prezzi modici

CATTOLICA [redacted] Sporting **. Tel. fax 0541 954.798 familiare, parcheggio. Bassa L. 35 mila, alta L. 37 mila/56 mila.

CATTOLICA Hotel Travi *** superiore direttamente spiaggia, sala panoramica climatizzata, parcheggio, ricca scelta menù, colazione buffet. Giugno L. 42 mila/45 mila, luglio L. 54 [redacted], agosto L. 77 mila/54 mila. Tel 0541 967.160.

CATTOLICA Hotel Universal 2ª categoria, via Carducci [redacted] 0541 [redacted], direttamente mare, signorile, elegante, colazione buffet, scelta [redacted], parcheggio, garage. Giugno L. 45 mila, luglio L. 54 mila, agosto L. 69 mila/53[redacted]

CATTOLICA [redacted] Palace Hotel **** fronte [redacted] Telefonare allo [redacted]1 960.758 completamente climatizzato, tre piscine riscaldate, idromassaggio, tre [redacted] scelta, colazione buffet, garage, occupando [redacted] tre letti [redacted] pagheranno solo 2 la terza gratis anche adulta (sino 6 agosto), giugno L. 65 mila, luglio L. 85 mila tutto compreso.

CERVIA Hotel Ancora Telefonare allo 0544 987.394 - fax [redacted] *** Moderno, tranquillo, [redacted] mare, piscina idromassaggio, grande giardino. Giugno - settembre L. [redacted] mila, luglio L. 65 mila agosto L. 75 mi[redacted].

[redacted] Pinarella Hotel Thomas tel 0544 987.710***sul mare pineta grande [redacted]na riscaldata idromassaggio giardino [redacted] loparco specialità pesce prezzi familiari.

CESENATICO Hotel Flora. Telefonare allo 0547 [redacted] fronte mare, [redacted] giardino in [redacted]. [redacted] L. 35 mila, fino 6 agosto L. 44 mila, alta L. 60 mila.

[redacted] Hotel Imperiale *** completamente rinnovato parcheggio, camere vista mare, menù a scelta, buffets. Pensione completa giugno L. 42 mila, luglio L. 52 mila. Telefonare allo 0547 88.677.

CESENATICO Hotel Parador *** tel. 0547 864.31 piscina idromassaggio menù [redacted] ampio solarium parcheggio ombrellone gratis prezzi: L. 50/75 mila.

CESENATICO Hotel Rory *** sulla spiaggia privata piscina aria condizionata parcheggio prezzi promozionali ombrellone lettino biciclette gratis. Telefonare allo 0547 82.004 fax 672.408

[redacted] Hotel Joli. [redacted]. 0547 86.113 sul mare ogni comfort parcheggio menù a scelta, colazione buffet, specialità pesce. Offerta speciale [redacted] 18/7 7 giorni L. 300 mila/350 mila.

CESENATICO Valverde Hotel Residence *** via Tiziano, 34 tel. e fax 0547 87.170 piscina, acquascivolo, giardino, tennis, palestra, parcheggio, menù scelta buffet, insalate. Pensione completa giugno L. 55 mila, luglio L. 65 mila compreso ombrellone, sdraio in spiaggia.

DIANO [redacted]INA Hotel Due Torri 0183 495 170. 50 mt mare centrale scelta menù trattamento familiare sconti bambini.

DIANO MARINA 40 mt passeggiata mare camere con servizi menù scelta pensione completa giugno prezzi speciali luglio L. 50 mila giorno. Tel [redacted]74

FINALE LIGURE Hotel Astoria *** 019 601.635 ogni comfort, Tv color, telefono, cucina accurata. Giugno L. 60 [redacted], luglio L. 68 mila, spiaggia compresa.

GABICCE MARE [redacted] Majorca [redacted]. 0541 [redacted], [redacted] mare, camere [redacted] garage, [redacted] menu, colazione buffet Giugno L. 37 mila, luglio L. 42 mila

GATTEO MARE Albergo Ras [redacted] tegona s[redacted], piscina, idromassaggio, tennis. Pensione L. [redacted] mila, L. 60 mila, L. 72 mila luglio compreso corso tennis. Telefonare allo 0547 86 381 - fax 86 236

GATTEO MARE Hotel [redacted] d'Oro ***. Tel. 0547 87.044, 3 piscina, menù scelta minimo L. 45 mila, massimo L. 65 mila.

GATTEO MARE [redacted] Roma. Telefonare [redacted] 0547 85.040, [redacted], tranquillo, vicinissimo mare, autoparco, giardino, menù a scelta. Giugno L. [redacted] mila, luglio L. 43 mila, agosto L. [redacted] mila.

[redacted]NOVA Hotel Algeri *** lungomare Zara, direttamente mare, tranquillissimo, garage pineta, piscina, parcheggio, parco giochi, spiaggia privata gratuita, menù [redacted]. Bassa L. 58 mila, media L. 77 mila, alta L. [redacted] mila. Sconti bambini fino 50%. Telefonare allo [redacted] - 800.8935.

LIDO SAVIO Milano Marittima Nord Hotel Old [redacted] telefonare allo 0544 949.105 un angolo di paradiso sul mare. Camere con bagno, balcone, cucina casalinga, specialità pesce, parcheggio. Giugno settembre L. 35 mila, luglio L. 45 mila, agosto L. 50/45 mila pernottamento L. 25/27 mila sconto bambini.

IGEA MARINA (Rimini nord) Hotel Majestic *** super. Telefonare allo 0541 331 242, sulla spiaggia, confortevolissimo, distinto, piscina parcheggio, garage, menù a scelta. Interpellateci

LIMONE Hotel 3 Amis, posizione incantevole, piscina. Promozionale L. 30 mila pensione completa. Bambini fino a 10 anni L. 10 mila al giorno. Tel. 0171 926.504 - 928.175.

LOANO Albergo Londra *** [redacted] vicinissimo mare scelta menù colazione a buffet parcheggio. Giugno L. 56 mila, luglio L. 62 mila. Tutti i comforts.

LOANO Albergo Miramare servizi Tv ascensore fronte mare giugno L. 65 mila, luglio L. 70 mila. Tel. 019 675 691.

MAREBELLO di Rimini Hotel Special. Telefonare allo 0541 373.401, tranquillo molto curato, cordialità da L. 32 mila a L. 53 mila alta stagione. Sconto bambini.

[redacted] Hotel Custaverde. Tel 0544 992.398 *** Tra mare e pineta, piscina, parcheggio coperto. Giugno L. 50 mila, luglio L. 55 mila, agosto L. 69 mila, buffet colazione e cena

MIRAMARE (Rimini) Hotel Condor. Telefonare [redacted] 372.674 Vicinissimo mare, ascensore, cucina casalinga. Giugno, settembre L. 38 mila, luglio L. 46 mila.

[redacted]O ADRIATICO Hotel Bologna telefonare allo 0541 615.390 parcheggio, colazione buffet, sale climatizzate. Pensione da L. 38 mila. Posizione tranquilla.

[redacted] ADRIATI[redacted] Majorca ****. Telefonare allo 0541 615 531 - [redacted], vicinissimo mare. Giugno L. 40 mila; primi luglio L. 42 mila, parcheggio

MONTEGROTTO Terme vicino Abano, [redacted]canze per la salute Hotel Mioni Pinelli tel. [redacted] 793.766 grande parco naturale, 3 piscine con idromassaggio, giochi d'acqua, [redacted], bocce, aria condizionata, scelta [redacted], cure in hotel: fanghi, massaggi, inalazioni, artrosi, [redacted], sciatiche, nevralgie. Convenzionato USL. Pensione completa L. 78/88 mila.

MONTEGROTTO [redacted] Abano Hotel Apollo ****. Telefonare allo 049 793 900 - fax 891 0287, vacanze cure fangoterapiche, riabilitative, di bellezza, piscine termali coperte, scoperte, tennis, mini[redacted] parcheggi. Richiedete nostro prospetto con vantaggiose offerte. Pensione completa da L. 87 mila.

[redacted] Pescara Hotel City **** Tel [redacted] 445 2458 - fax 449.1348 spiaggia, parcheggio, piscina, camere con aria condizionata, telefono, televisore, menù scelta, sconti famiglie

MONTESILVANO Pescara Hotel Prestige tel 085 449.2630 - 449.2180, aria condizionata, conduzione famigliare, vicino mare, scelta menù, parcheggio, giardino prezzi compreso spiaggia.

PESARO Hotel Embassy Majestic *** superiore - Telefonare 0721 32.266 - 32.266 fax 32.424 sul mare, piscina, parcheggio, garage, ristorante panoramico, sport, divertimenti, animazione, scelta [redacted]. Giugno settembre L. 44 mila, luglio L. 50 mila/64 mila. Sconto bambini.

[redacted] Hotel [redacted] telefonare 0541 [redacted] direttamente mare ogni comfort, centrale, cucina particolarmente curata dai proprietari, scelta menù, colazione buffet. Speciale giugno L. 42 mila 48 mila, luglio L. 55 mila, agosto L. 89 mila.

RICCIONE Hotel Baltic tel 0541 600.968 sul mare, parcheggio, [redacted] frigo Tv, menù carne, pianobar. Bassa da L. [redacted] mila, media L. 70 mila vicino terme.

RICCIONE Hotel Feldberg **** tel. 0541 641.942 piscina, sauna, idromassaggio palestra, animazione, parco giochi acqua, camere tv, aria condizionata, parcheggio rinomata cucina, scelta menù colazione buffet. Maggio - [redacted]no L. 53/63 mila - luglio L. 74 mila.

RICCIONE Hotel [redacted]. [redacted] 600.158 confortevolissimo parcheggio ascensore camere servizi giardino piscina sauna cucina familiare vicino terme. Bassa da L. 40 mila, media L. 50 mila.

RICCIONE Hotel Sporting viale D'Annunzio 96. Telefonare allo 0541 646 274, [redacted] spiaggia, signorile, gestione proprietari, cucina curatissima, piscina gratuita.

RIMINI appartamenti residences con piscina vicini mare centro, a[redacted] settimanali partendo da L. 130 mila. Relax [redacted] tel. 0541 647.336 - 644.154. Aperto festivi. Richiedeteci catalogo.

RIMINI Bellariva hotel Prato tel. 0541 372.629 giugno settembre L. 30 mila/35 mila, luglio fine agosto L. 38 mila/40 mila - agosto interpellateci.

RIMINI Hotel Amarcord. Tel. 0541 21.734 confortevole, vicino mare, colazione buffet, menù a scelta, specialità pesce, giardino, autoparco. Giugno L. 35 mila, luglio L. 45 mila, bambino gratis.

RIMINI [redacted] Annarita. Telefonare allo 0541 391.044 sul [redacted] camere servizi, bar, giardino, parcheggio. Bassa L. 28 mila, luglio L. 38 mila.

RIMINI Hotel Aragosta *** tel. [redacted]366 direttamente sul mare, giardino, parcheggio, scelta menù, colazione buffet. Giugno L. 39.500/45 mila, lu[redacted] L. 45 mila/51 mila.

RIMINI Hotel Etolie. Telefonare allo 0541 26.432 sul mare, parcheggio, veranda, camere servizi, balcone, squisita cucina. Da L. 36 mila/60. Sconti famiglie

RIMINI Hotel Stella Polare *** telefonare 0541 380 101 direttamente mare, piscina, giardino, parcheggio, serate danzanti, animazione colazione buffet, scelta menù, pensione completa da L. 55 mila.

RIMINI Hotel Villa Marina tel. 0541 [redacted] direttamente mare moderno, parcheggio, scelta menù, colazione buffet. Speciale giugno L. 37 mila/40 mila, luglio L. 48 mila, agosto L. 63 mila.

RIMINI Marebello Albergo Villa Elsa. Telefonare allo 0541 372.474 vicino mare, famigliare, cucina casalinga, parcheggio. Giugno settembre L. 32 mila, luglio L. 38 mila, agosto L. 50 mila/38 mila.

RIMINI Marebello Hotel Caravel. Tel. 0541 373.082 moderno 50 mt mare, elegantemente arredato, ricchi menù casalinghi, parcheggio. Promozionale luglio L. 37 mila / 42 mila 500, agosto L. 64 mila.

RIMINI Marebello Hotel Eldor, [redacted]. 0541 372.480, vicino mare, familiare, ogni comfort, giardino. Bassa L. 32 mila/35 mila, luglio L. 42 mila complessive.

RIMINI Marina Centro Hotel Adelphi. Tele[redacted] allo 0541 390.924. Vicino [redacted], moderno, rinomata cucina. Giugno L. 36 mila, luglio L. 44 mila. Sconto famiglie.

RIMINI Marina Centro Hotel Coccinella *** telefonare allo 0541 23.982 centrale, giardino, camere Tv, scelta menù varietà buffet, speciale giugno L. 34 mila/40 mila, luglio L. 47 mila/54 mila, agosto 65 mila/72 mila tutto compreso.

RIMINI Miramare Hotel Golden *** superiore. Tel 0541 375.345 sul mare, piscina, camere Tv, [redacted] scelta menù, colazione buffet. [redacted] L. 37 [redacted] luglio L. 46 mila/54 mila, agosto L. [redacted] mila/72 mila tutto compreso.

RIMINI Miramare Hotel [redacted]. Telefonare allo 0541 372.778, vicino mare, camera servizi, balcone, ascensore, cucina casalinga. Giugno L. 34 mila / 37 mila, luglio L. 40 mila / 43 mila.

[redacted] Torrepedrera Hotel Margaret tel. 0541 721 283 sul mare, [redacted] bagno, balcone, ampio soggiorno, bar, parcheggio, ottima cucina, colazione a buffet. Speciale: giugno L. 35 mila, luglio L. 44 mila. Sconto bambini 30/50%.

[redacted] Rivabella Hotel Euromar. Telefonare allo 0541 51.027. Direttamente mare, moderno, parcheggio chiuso, rinomata cucina. Bassa stagione L. [redacted] mila/38 mila, luglio L. 45 mila.

[redacted] Rivazzurra Albergo Tv. Telefonare allo [redacted] 372.506, vicino mare, colazione, contorni buffet, [redacted] romagnola. Pensione completa giugno L. 34 [redacted] mila, luglio L. 40 mila/44 mila.

[redacted] Rivazzurra Hotel [redacted]. Tel. 0541 375.580, vicinissimo [redacted], ogni conforto, [redacted] servizi parcheggio cucina casalinga curata [redacted] proprietari. Bassa L. 34 mila/36 mila luglio L. 39 mila/42 mila, agosto 49 mila/52 mila sconto bambini.

[redacted] Rivazzurra Hotel Dusseldorf. Telefonare [redacted] 0541 3[redacted]. Vicinissimo mare, parcheggio interno coperto, colazione buffet, doppio menù, pasta fatta in casa. Prezzi da L. 35 mila a L. 63 mila. Bassa stagione bambini fino 3 anni gratis.

[redacted] Rivazzurra hotel Nord Est *** tel. [redacted] 371.459 - fax [redacted] sulla spiaggia, piscina, camere balcone sul mare tv, telefono sale climatizzate parcheggio scelta menù carne, pesce colazione buffet pensione completa bassa L. 45 mila/53 mila - media L. 64 mila.

[redacted] Rivazzurra [redacted] Pacific tel. 0541 373.231. [redacted] menù, insalate, buffet, piscina con idromassaggio, parcheggio. Giugno L. 38 mila, luglio e 23/31 agosto L. 46 mila, agosto L. 60 mila.

RIMINI Rivazzurra Hotel Saratoga tel. 0541 372.362 giugno settembre L. 29 mila/35 mila luglio fine agosto L. 41 mila. Agosto interpellateci. Parcheggio.

RIMINI S. Giuliano Mare Pensione Artesiana. Telefonare allo 0541 27.341, veramente sul mare giardino, parcheggio. Giugno L. 30 mila, luglio L. 38 mila.

[redacted] Viserba Albergo Myglory, vicinissimo mare, tranquillo giugno L. 28 mila, luglio L. 32 mila. Tel. allo 0541 738 329.

RIMINI Viserba Albergo Stely. Telefonare allo 0541 738.567, vicino mare, familiare. Giugno L. 35 mila, luglio L. 42 mila.

[redacted] Viserba Hotel Mirage. Telefonare 0541 733.454. Proprietari, sul mare, camere Tv, ascensore, parcheggio, buffets. Giugno L. 40 mila, luglio L. 44 mila.

S. [redacted] residence [redacted] piscina, tennis, parcheggio affitta [redacted]tamenti vacanze. Tel. 0183 [redacted].

S. BENEDETTO TRONTO Hotel Dino *** tel. 0735 82.147 lungomare balconi vista mare, specialità pesce, colazione buffet, parcheggio. Giugno L. 53/58 mila, luglio L. 63/70 mila, settembre L. 52 mila compreso spiaggia, sconto bambini.

S. MAURO MARE Hotel Sorriso. Telefonare allo 0541 346.311 ampio parcheggio, solarium, cucina tradizionale, gestione familiare. Speciale luglio L. 37 mila, giugno/settembre L. 30 mila, agosto L. 48 mila pensione completa

VISERBA Rimini [redacted] Nicaragua. Telefonare allo 0541 734.502, sul mare. [redacted] stagione L. 35 mila/37 mila, media/alta L. 43 mila/56 mila. Parcheg[redacted].

VISERBA (Rimini) Hotel Zeus. Telefonare allo 0541 738.410, sulla spiaggia, menù scelta, ascensore, parcheggio. Minimo L. 40 mila, massimo L. 62 mila.

MATRIMONIALI

VIVERE [redacted] Agenzia Matrimoniale. [redacted] tutte le età trova velocemente la tua persona ideale. Donne, 3 mesi adesione gratuita. Tel. 011 581 8400.

VARIE

A. GIOIELLERIA M.C. [redacted] acquista oro argenteria [redacted] gioielli massimi prezzi Corso Peschiera 163.

A. OREFICERIA GE.MA acquista [redacted] argenteria moneta preziosi [redacted]. Via Madama Cristina 48. Tel 650 2212.

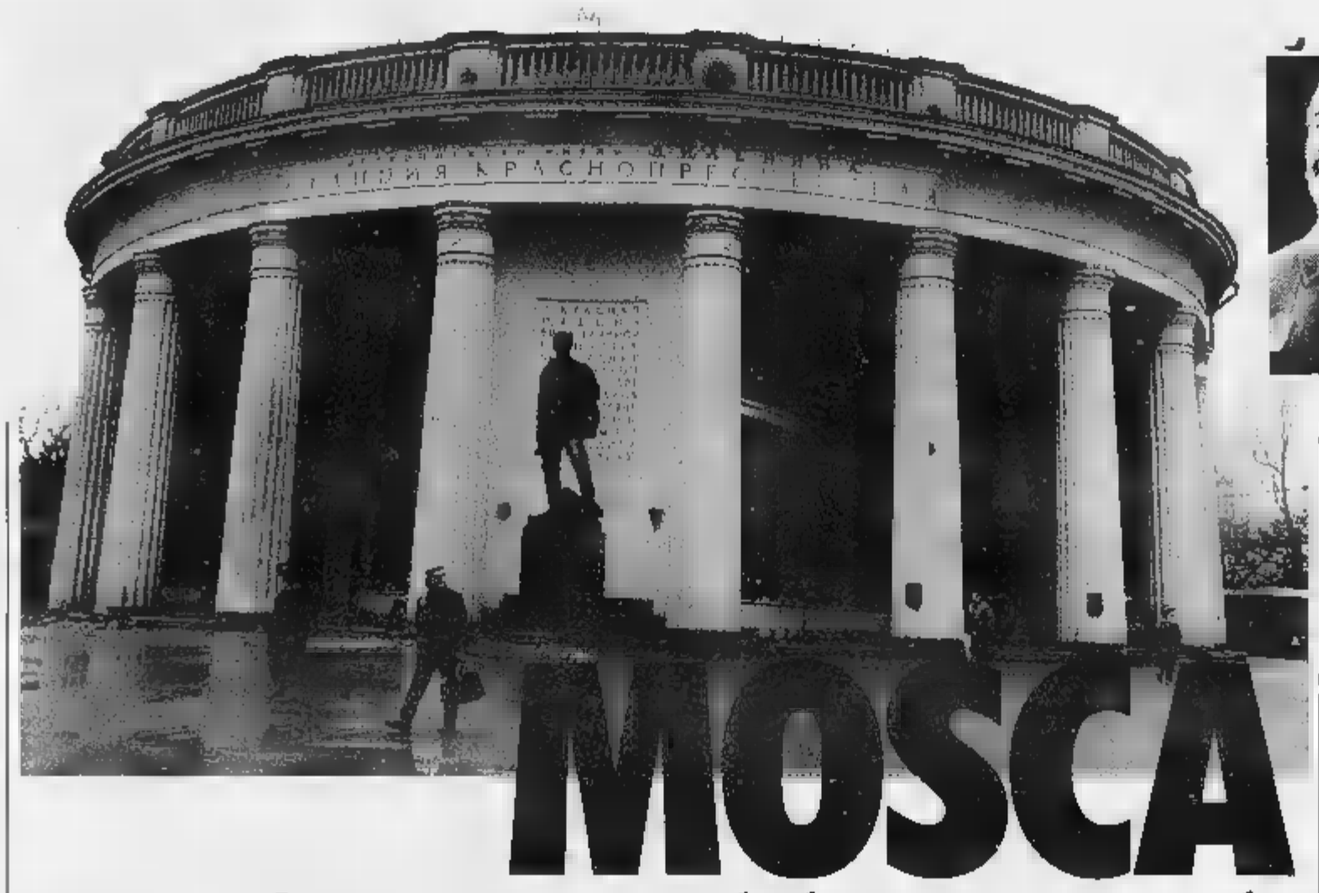
OROLOGI da polso e [redacted] tasca compro [redacted] riservatezza pagamento immediato. Telefonare 0337 246.917 Paolo.

SOCIETA' & CULTURA
LA STAMPA

Da Ivan il Terribile a Breznev tutti hanno scavato la capitale: viaggio nei segreti del labirinto

MOSCA tra i fantasmi del sottosuolo

Un mondo buio e inquietante popolato di presenze misteriose. Un medico lo ha esplorato per vent'anni



Stalin: si che la sua dacia fosse collegata al Cremlino da potevano passare due auto. Nella foto grande una stazione della metropolitana di Mosca e in basso passeggeri in attesa

DAL

La luce arriva debole dal cilindro del tombino che sta sopra la nostra testa: quattro fioche lampadine ingialliscono appena l'aria nera. Non si vede quasi niente. Ci spostiamo su un terreno viscido e sconosciuto, odore di umido, di marcio, di ruggine. Solo Vladimir conosce il posto, si muove come un gatto e comanda: «Di qui, di qui». Sembra di essere in una miniera, travi di legno tengono su il soffitto. Un corridoio dopo l'altro, angoli, svolte, porte di ferro che sembrano casseforti, cancelli chiusi con i lucchetti, tubi grandi e piccoli che si inseguono. Aria fredda e pesante.

La galleria centrale è larga 5-6 metri, come una piccola strada. All'improvviso ci appaiono i barbagli rossi delle luci posteriori di un veicolo. Laggiù c'è un pulmino, un vecchio si muove silenzioso, ci studia per qualche secondo, risale, fa retromarcia, quasi ci investe, fugge. Avanzia-mo. C'è una Volga color parcheggiata. Una ragazza bionda è in piedi, vicino all'auto. Ci guarda con calma, poi sperisce inseguendo sago-ma più rapida di lei. Silenzio. Ci avviciniamo, il portiere della Volga chiude a chiave, non si vede intorno. Solo altre porte, altri angoli, snodi di tubi che fasciano le pareti lucide d'umidità. Attutito, pianissimo, lontano, il di una radio.

I «visi pallidi»

Abbiamo seguito Vladimir Gonik sotto la crosta di Mosca, penetrando nel ventre della città da una fessura di Kitaj gorod, il quartiere cinese, nel cuore capitale. Scivolando nel sottosuolo dalla discesa di un vecchio garage abbandonato abbiamo camminato per decine di minuti, fino a intravedere l'inizio di un labirinto gigantesco. Sotto la Piazza Vecchia, a 300 metri dalla Piazza Rossa c'è un mondo buio e inquietante, popolato di presenze misteriose.

Gonik di questo mondo ha scritto un libro, *Preispodnjaja*, l'inferno, metà reportage-metà thriller, che è diventato caso e best seller, come ci informa *Moskovskie Novosti*: nati gruppi di giovani speleologi che, invece delle grotte, pene-la città alla ricerca dei bunker, torna il mito e il segreto della città nascosta. Gonik è un strano, sembra un animale notturno che alla luce del sole si muove lento e impacciato. Fuori ha bisogno di occhiali scu-ri; sotto terra, «pod zemlioi», si rianima, rapido, cammina dritto. Ha anni, faceva il medico. Per quasi vent'anni, posato il camice, s'è infilato le scarpe da ginnastica, ha preso un piede di porco, guanti anti-scossa, pile, lampadine, funi, moschettoni ed è sceso qua sotto. Esploratore di fantasmi.

Ha cominciato per caso - ci racconta -, quando ha scoperto che tra i pazienti del ambulatorio al ministero della Difesa c'era una strana razza di uomini: inquieti, insicuri, nevrotici, impotenti, con pigmentazione sulla pelle». «Visi pallidi» molto bisogno di parla-re, voglia di farlo. «A poco a poco - ra Gonik - ho capito la verità: appartenevano tutti al 15° dipartimento del Kgb, i militari che la- nella misteriosa Mo-sca sotterranea, le guardie dei bunker, i custodi di quella che tutti chiamano la metropolitana-2 e che nessuno ha mai visto, la popolazione di un mondo doppio, segreto, buio, spavento-so. Ho cominciato a parlare con loro, a memorizzare frammenti di segreti, a accumulare detta-gli. Poi ho deciso di esplorare per conto mio».

Il mito è diffuso: ogni moscovita ha qualcosa da raccontare sul sottosuolo città. Si tratta sempre di voci, racconti di altri racconti; chi d ha visto, non parla. Ma le leggende infinite, in ogni della metropolitana c'è una grata una porticina chiusa che diffonde un alone di mistero: di qui arrivava il treno di Stalin, di là si al bunker della difesa di Mosca, là ci sono i soldati.

Era un altro dei miti che nutrivano e moltiplicavano l'intangibilità del potere, la sua onnipotenza, il suo mistero, seminando insicurezza, consigliando silenzio, prudenza, complicità. Al regime non bastava una Mo- emersa, ma ci voleva anche il mito di una Mosca sommersa, segreta, inquietante come un animale che all'improvviso può svegliarsi, allungare zampa, ghermire e inghiottire. Si diceva che la dacia di Stalin fosse collegata al Cremlino un tunnel d passavano due auto-mobili affiancate. Si dice che la Beria fosse unita alla Lu-bjanka da un corridoio sotterra- attraverso quale il capo della polizia segreta liquidava le ragazze che stuprava dal quale si faceva arrivare i prigionieri da interrogare e torturare. Si di- che ai 250 chilometri di linee della metropolitana pubblica ne debbano aggiungere altret-tanti metropolitana se-greta. Può essere tutto vero, ma anche tutto falso. Il libro di Go-nik rilancia il mistero.

Tutti hanno scavato sotto Mosca, Ivan il Terribile, Stalin, Krusciov, Breznev. I monaci dei monasteri fortificati; i progettisti del gigantesco albergo Rossija, quello che ospita da sempre i deputati di tutte le Russie al Congresso del popolo e che cela - si dice - un bunker sotterraneo grande l'intero edificio. Prese d'aria, sfiatatoi, grate per le strade, -tili, in ai parchi sono gli indizi dell'esistenza di questo mondo nascosto. Gonik dice di averlo esplorato tutto: ogni punto di Mosca - racconta - si può arri- all'estremo opposto sotto-terra. La città ha un unico sistema di comunicazione sotterra-neo». Lo scheletro di questa rete sarebbe la metropolitana, di comunicazione, anche sistema difensivo, embrione di un piano di bunkerizzazione dell'intera città concepito quando fu chiaro che cos'era la bom-ba atomica. I sacerdoti del comunismo dovevano poter di-sporre di catacombe dove far sopravvivere la loro religione in caso attacco atomico Mo-sca. Come nel libro di Gonik do- il «sotto» è popolato di «alhini», una razza di brezneviani sopravvissuti che vorrebbe pre-servare il comunismo e per farlo rapisce e terrorizza la gente di «sopra».

Da Kitaj gorod, Gonik ci porta oltre l'università, sul Vernadzkovo, uno dei grandi prospekt

Edifici sommersi

progettando la «Manhat-tan» moscovita nel vecchio quartiere rivoluzionario Kra-snaja Presnja con un grattacielo centrale cento piani che si chiamerà Russia; ma insieme i progetti per usa-re quel sottosuolo misterioso dove l'ombra di Ivan si confon-de con quella di Breznev. In piazza del Maneggio farà un edificio sommerso di cinque piani. Sotto Tverskaja, dal maneggio fino a piazza Pushkin, ci sarà una tverskaja-bis sotterra-nea, parallela alla metropolitana, con negozi, uffici e centri d'affari. Nei giardini di piazza Pushkin (sotto i piedi dei ragazzi che fanno la coda per gli ham-burger di McDonald's) scaverà un centro culturale e com-merciale per i giovani. Sotto Kitaj gorod si apriranno ristoranti della cucina internazionale russa. Proprio qui, dov'è finito il viaggio di Gonik, dove abbiamo visto un vecchio in pulmino e una ragazza bionda fuggire co-me talpe all'incontro con i terre-stri. Dove ricomincia il mistero.

Cesare Martinetti

TIRATA A RICHIESTA

MA GASSMAN E' ANCHE SOCIOLOGO?

Si può restare per qual-che istante stupiti nel che il profes-sor Mascilli Migliorini abbia fatto attribuire a Vittorio Gassman laurea *honoris* dal-la propria università, quella di Urbino. Lo stupore, sia ben chiaro, non riguarda la statura intellettuale del neo-laureato, che è tra i pochis-simi attori italiani veramente colti e che in età adulta si è rivelato anche poeta, autobiografo, di singolare maestria. Qualche mera-viglia può suscitare la designazione della materia: se Gassman fosse sta- nominato dottore in letteratura italiana o in storia del teatro o, più genericamente, in lettere moderne, nulla da eccepire. Ma dottore in so-ciologia? Non ho letto la motiva-zione della laurea, redatta (immagi-no) da Mascilli stesso. Ma, d'istinto, ho pensato a quella splendida bar-uta, che si annida nell'*Amleto* di Shakespeare. Quando i comici iti-neranti approdano al castello d'Elsinore, il principe danese, nel-l'accoglierli trepidante affetto e intima commozione, raccomanda a Polonio: «Monsignore, volete pen-sare voi a far bene ospitare gli atto-ri? Non gli manchi nulla, mi racco-mando, perché il sunto, le cronache essenziali del tempo».

Ecco perché grande attore Gassman può, senza imba-razzo, fregiarsi di un diploma nella disciplina che ha come suo compito primo quello di indagare e inter-pretare il multiforme spettacolo del sociale. Perché nella sua cin-quantennale carriera, impersonan-do i vizi stolti, le cieche passioni, le ambizioni vane dei nostri simili, Gassman ha fatto opera di «socio-logo di complemento». Si sono da-te anche di recente, anche in uni-versità più grandi di Urbino, tante lauree *honoris causa* a persone non meritevoli, e per motivi che con la scienza non hanno proprio nulla spartire che questa a Gassman rie-sce, al raffronto, veramente ineccepibile.

Guido Davico Bonino

DAL GIAPPONE ALLA CINA

UN CONCERTO A LANZHOU Gentilezza finzione: per i turisti le hostess prendono nomi occidentali

Eco suona Mozart nella pagoda dell'imperatrice Chin

E nel cortile accanto gli sposi ricchi danzano con un disco di Julio Iglesias

LANZHOU

LE impiegate dell'hotel di Lanzhou (provincia di Ken-Su), come le suore, rinun-ciano al loro nome nel mo-mento in cui l'incarico turistico. Qui aspettano un'ondata visitatori dall'Europa, sulle tar-ghette appuntate sulle camicette bianche impeccabili c'è scritto: Linda, Lilli, Anna, Lidia, Teresa. Mi spiegano che è espediente per farsi riconoscere dagli stranieri. Sorridono lasciando capire che ogni funzione è un po' anche un teatro, una funzione gentile in cui ci si tra-sforma senza trasformarsi.

Tutto avviene come nell'immagi-ne dei dignitari di corte che si ved-no nel murale del museo Xianx-Xi, dove ci hanno portati: il più grande dell'Asia. I dignitari, dinastia Han, dunque circa anno Seicento dell'era cristiana, ricevono (dice la scritta) l'ambasciatore italiano. E' un uomo che cammina impettito, con un gran naso, un certo sussiego, l'aria di avere portato qui il centro mondo. I mandarini che lo ricevono lo guardano con curiosità, le mani dentro le maniche. Invece i dignita-ri che scortano l'ambasciatore cam- impettiti come lui a testa alta, nella stessa posizione, anzi de-liberatamente esagerando, puro teatro, forse per far sentire l'ospite a suo agio recitando la parte.

Ma se entra il teatro, nel rapporto gli stranieri che stanno studiando, il viaggio verso l'Asia Cen-trale - Umberto e Jacques Le Goff, con Paolo Fabbri, i ci- Wang, Tian, Hu, Chian - entra- anche le leggi di mercato, i loro meccanismi, che le tradizioni e cambiano le liste.

Un bell'esempio il concerto al quale siamo invitati, nella pagoda di un'imperatrice dinastia Chin, nella provincia Shanxi. Due tipi di strumento: l'uno è simi-le a una piccola tromba, si chiama «suna» e unita la voce femminile della tradizione cinese, acuta e mol-to alta; l'altro, sei canne di bambù laccato di diversa lunghezza, legate insieme, si chiama «lusheng», emette suono allegro comples-so, fra fisarmonica e cornamu- Insieme, gli strumenti (due «su-na», due «lusheng», oppure tre «lu-sheng» e «suna» sola) produco-no l'effetto di una vera orchestra con umana.

Nel giardino all'ombra della pa-goda dell'imperatrice Chin, fra due alberi profumati rossi e verdi melograno, quattro signori in s'inchinano, spiegano brevemente quali musiche antiche tradiziona-li eseguiranno. I loro occhi tristi ve-dono di fronte a loro la peste del mondo, i turisti, persone affaticate da intrattenere (ma andrebbe be-nissimo per loro anche un acrobata o un mangiatore di fuoco) prima di tornare al torpedone.

Ecco in che cosa consiste il picco-lo, crudele dramma di siamo incosapevoli testimo-

Le pagode imperiali vengono utilizzate per ospitare concerti per turisti

ni. I quattro sono professori d'or-chestra di grande livello professio-nale, specializzati in strumenti an-tichi, dotati, oltre che di talento esecutori, della sensibilità filologi-ca di conoscitori di testi. Erano stati abituati ai tempi dell'altra Cina, a grandi teatri gremiti di folle sele-zionate e meritevoli, con Capi di Stato in visita. Il «mercato» rotto il loro contenitore, ha scoperchiato la loro vita di competenza austeri-tà professionale. Eccoli qui, nel cortile della pagoda, suonare per noi turisti - richiesta dell'agenzia viaggio che ha organizzato il no-stro giro - in cambio di una tariffa.

Nel cortile accanto, separata-mente affittato da famiglia be-nestante, sta per cominciare una festa di matrimonio che adesso la piccola borghesia provincia vor-rebbe celebrare «come una volta». E' già pronta la portantina rossa (si affitta, come il disc-jockey) per la sposa, una giovane donna «profes-sionale», smilza e energica, che non perde un dettaglio nel abito lungo rosso fiamma ordina o ricor-da a parenti e amici che cosa devo-no prendere dalla «Toyota Corolla» parcheggiata poco lontano.

I nostri accompagnatori implora-no dal cortile vicino il disc-jockey del matrimonio (che è arricciato i capelli sulla fronte alla Elvis Pre-sley) aspettare e musica che ucciderebbe il nostro concerto flauti antichi all'ombra della pa-goda e degli alberi profumati di me-lograno. La sposa ci guarda, è svelta capire, si rende che si tratta intellettuali, gente po' strana, ordina un temporaneo silenzio al suo clan. Gli annoiati testimoni del-lo sposo e damigelle della sposa, che faticano a reprimere le risatine, si affacciano sul nostro cortile. I quattro professori di nuovo s'inchi-nano, ma accade qualcosa che forse li compenserà per qualche tempo del loro esilio dai grandi teatri di Stato, dove tempo di lo. Umberto Eco sale sulla loro pe-dana, si fa spiegare brevemente me suona la «suna», volta verso noi e accenna a un'aria Mo-zart. I professori si alzano, seguono col suono polifonico del «lusheng». Tutto ciò dura appena un minuto, il fiato «suna» è molto difficile da sostenere. Quando abbassano gli strumenti i professori mormorano guardandoci: «Ma non sono turi-sti». O così ci traducono.

Adesso, i quattro professori d'or-chestra esegu- musiche antiche, ora seguendo ora coprendo la voce femmina della «suna» che conduce, si fa inseguire e scompare nel «for-te» dell'orchestra.

Ma c'è un limite alla pazienza del disc-jockey. E il tempo d'affitto del-la pagoda decorre anche per gli sposi. quattro altoparlanti «Ko-nika» esplode la Julio Igle-si. Lo sposo e la sposa danzano applauditi l'esattezza un po' ri-gida che s'impara nelle scuole di ballo. I professori d'orchestra si-lenzio ripongono gli strumenti se ne vanno.

Furio Colombo

IL CASO. A Bologna un convegno «blindato», quasi clandestino; ma fa paura ■ Cosa Nostra

Mafia? Ci pensa l'economista

«La Piovra è un'azienda, studiamo i bilanci»

Riuniti per la prima volta i maggiori specialisti del mondo

Qui a fianco il presidente della Commissione parlamentare antimafia Luciano Violante. A destra in alto Diego Gambetta, in basso Pino Arlacchi

BOLOGNA

MAI un convegno scientifico internazionale è stato organizzato con tanta cautela. Né inviti, né manifesti, né comunicati stampa, né pubblico o autorità. Massima riservatezza. La ragione ■ il titolo stesso del convegno: «The Economics of Organized Crime», l'economia del crimine organizzato. Così ieri, al Dipartimento di scienze economiche di Bologna, quaranta studiosi, provenienti da università di tutto il mondo - Princeton, Stanford, Chicago, Philadelphia, Oxford, Londra, Madrid, Hong Kong, oltre naturalmente agli atenei italiani -, si sono incontrati come congiurati. E' difficile credere che Cosa nostra ne fosse all'oscuro, ma le precauzioni sono mai troppe.

Ma alla criminalità organizzata, italiana ■ internazionale, alla mafia e alle mafie, può fare paura un convegno, può temere qualcosa da dello assise non di giurati ■ accademici?

Questa volta sì. Perché Bologna segna l'ingresso degli scienziati economici nella battaglia contro il crimine organizzato. «E' tempo di utilizzare l'apparato concettuale della economia - ha detto Herschel Grossman della Brown University di Providence, un maestro nel campo dei diritti di proprietà - per interpretare anche i fenomeni relativi alla criminalità organizzata». Si tratta di una strada aperta soprattutto dalla scuola di Chicago ■ Gary Becker, premio Nobel per l'economia nel 1992, che incominciò nel a pubblicare studi di sui comportamenti criminali, rimanendo però a lungo studioso isolato ed eccentrico. A questo convegno era annunciata la sua presenza, ma non è potuto venire.

Nonostante abbiano la mafia in casa, gli economisti italiani si sono mossi molto tardi: «Sì, probabilmente un ritardo c'è stato, ma ricordiamoci che la mafia è esplosa come problema soltanto negli Anni 80 - riconosce Stefano Zamagni, uno degli organizzatori della manifestazione bolognese, docente di Economia politica al Diparimento -. In pratica le prime ricerche economiche nell'ambito della criminalità risalgono a questi Anni 90. Non direi che in Italia esiste una scuola, dei gruppi che lavorano in questa direzione: ■ Bologna, a Napoli, a Torino ■ alla Bocconi». Bisogna dire che il primo impulso è venuto in ritardo dal saggio di un sociologo: *La mafia imprenditrice*, di Pino Arlacchi, presente al convegno «discussant».

Ma che contributo possono dare gli economisti alla conoscenza e al contenimento della criminalità organizzata? «Potrebbero offrire un contributo eccezionale, se non fossero ciechi - è la risposta polemica di Diego Gambetta, sociologo che insegna all'Università di Oxford, autore del libro *La mafia siciliana* (Einaudi) -. Uno dei caratteri fondamentali della moderna criminalità organizzata è il racket della protezione. La mafia è sostanzialmente un'industria che offre protezione ■ scambi sia legali che illegali. Ma nella concezione degli economisti la protezione è considerata qualcosa di naturale, come se dovesse esserci, garantita dalle istituzioni statali. Non riescono a vedere che è qualcosa che si forma sui mercati privati. ■ questo è un limite anche dei politologi: perché i politologi non si occupano di criminalità? Perché per loro la protezione è solo quella pubblica, trasparente e legittima».

Ci faccia un caso, professor Gambetta. «La Russia ■ oggi, dove la mafia prende piede in condizioni assai simili ■ quelle della Sicilia dell'Ottocento». Che cosa può esserci di analogo fra il Paese di Eltsin e le origini della mafia? Uno straordinario sviluppo della proprietà privata, senza adeguata protezione istituzionale. «Mack Smith racconta, per esempio, che in Sicilia, fra il 1812 ■ il 1860, i proprietari di grandi estensioni terriere passarono da duemila ■ ben ventimila - spiega Gambetta -. In Russia nel 1991, secondo una dichiarazione del ministro dell'Economia, sarebbero sorte duecentocinquamila piccole imprese private, aziende nuove, nate da zero! Se lo Stato non è in grado, come appunto in Sicilia ieri ■ in Russia oggi, di garantire istituzionalmente i diritti di proprietà e le transazioni di affari, è inevitabile che si diffonda il mercato della protezione controllato dalla criminalità».

Una polemica e una sfida. Se la prima giornata del convegno bolognese è dedicata alla natura e alle strategie del crimine organizzato - cioè all'analisi dello stato delle cose -, la seconda giornata, quella ■ oggi, che conclude i lavori, entra nel merito delle politiche di intervento e degli strumenti deterrenti. Pariano fra gli altri Luciano Violante, presidente dell'Antimafia ■ Vito Tanzi, dirigente del Fondo Monetario: che fra l'altro ha un'amara constatazione da proporre: quasi tutti i tentativi di ridurre la corruzione in Paesi dove questo fenomeno è generalizzato, afferma, hanno raggiunto finora risultati molto modesti.

Al di là delle polemiche, il convegno segna il fine di una separazione. E' in corso un cambiamento di cui il convegno è un episodio chiave: il prossimo volume della Società degli Economisti, in stampa il Mulino, sarà completamente dedicato ai lavori economici sulla criminalità.

«Sì, gli economisti incominciano ad aprire gli occhi», dice Gambetta, che ha tenuto una relazione con Paul Reuter dell'Università ■ Washington. Poi resiste il gusto della polemica: «Chissà. Da quando gli Stati hanno deciso di combattere la mafia, forse arrivati anche i soldi per le ricerche degli economisti. E per i convegni».

Alberto Papuzzi

FATTI E GENTE

giornalista

MILANO. Il «Premiolino», premio giornalista del mese, il più antico riconoscimento giornalistico di Milano, è assegnato ad Alberto Statera della *Stampa*. Il premio, sostenuto da Calisto Tanzi ■ dalla Parmalat, viene assegnato due volte l'anno, a gennaio e a luglio.

L'Agenzia Testa premiata ■ New York

NEW Il maggior premio internazionale della comunicazione mondiale, il New York Festival, ha assegnato ieri sera allo Sheraton la medaglia d'oro per categoria Print alla brochure della agenzia pubblicitaria Testa International. La brochure che illustra la nuova realtà del network Armando Testa presieduto da Marco Testa ■ stata studiata ■ realizzata da Antonella Testa, responsabile della società del gruppo specializzata in packaging ■ design. Intanto un artista che collabora la Testa, Mau Cattelan, espone alla Biennale Venezia un cartellone realizzato per conto della agenzia pubblicitaria per la campagna della Schiapparelli Benesse Pikenz.

Quadro scoperto in Boemia

PRAGA. Un quadro originale Hieronymus Bosch, per anni considerato solo una copia, è stato trovato in un castello in Boemia. Lo riferisce il quotidiano di Praga *Rude Pravo*. Tutti gli esperti che l'hanno esaminato finora sono certi - ■ considerano nella peggiore delle ipotesi «molto probabile» - del fatto che il dipinto raffigurante «Gesù dodicenne che parla ai farisei nel tempio» è un originale di Hieronymus Bosch. Il dipinto, nel castello di Opocno in Boemia, era sempre stato considerato una delle tante copie note, fino a quando un esame con i X non ha permesso di appurare che nell'angolo inferiore sinistro appariva sotto la stesura finale il ritratto di uomo anziano, cosa piuttosto insolita per una copia ■ che faceva al contrario pensare ad un classico «ripensamento» dell'artista nel dipingere il quadro originale. Da qui la convocazione dei massimi esperti.

LETTERE AL GIORNALE

La reincarnazione di Sai Baba e la dittatura del Grande Fratello

Nessuno più ignorante dei competenti

Leggo su *La Stampa* dell'8 giugno ■ notizia dell'attentato al guru Sai Baba. Nonostante il mio rammarico, sono affatto stupito delle infamie che il fanatismo semina per il mondo. La «verità assoluta» continua a cospargere la nostra storia di crimini. Non conosco Sai Baba, ho potuto constatare i suoi poteri a distanza. Divinità? Paranormalità? Illusionismo? Che importanza può avere discuterne, se un uomo ti salva? Nessuna. Accetti, e basta. Tuttavia è una buona per mettere in guardia la gente dagli «esperti».

Non c'è maggior ignoranza che quella dei competenti. Il signor Introvigne, perito in sette religiose, sostiene che la dottrina di Sai Baba è «completamente inaccettabile perché si basa sulla reincarnazione, concetto estraneo alla tradizione cristiana». Il signor esperto non ha mai letto attentamente Sant'Agostino: «O Dio, te ne supplico, dimmi anche la mia infanzia è stata uccisa a qualche altra mia età, già morta prima. E che cosa fui io prima ancora di quella? Fui io forse in qualche altro luogo o in qualche altra persona? Non ho chi mi sappia spiegare queste cose...». (*Le Confessioni*, cap. 6). Il passo non ha bisogno di commenti.

La trasmigrazione delle anime, o reincarnazione, è concetto affermato da Origene e da alcuni Padri della Chiesa, poi respinto dal Concilio di Nicea per questioni di etica. Per fortuna ■ tradizione cristiana non comincia solo nel IV secolo. E poi, da quando in qua esiste una tradizione che non ne abbia un'altra sulle spalle? Alla larga dal «pensiero definitivo».

Gian Piero Bona
Moncalieri (Torino)

Squallide metropoli alla «B...»

Ma in che razza di civiltà viviamo? Ma che città sono le nostre, nelle quali l'autorità invita i vecchi e i bambini a non uscire di casa e lascia circolare le automobili? Tanti discorsi sulla società del futuro, sul Duemila, sul «grande fratello» e sulle squallide metropoli alla *Blade Runner*, senza accorgersi che il futuro l'abbiamo sotto gli occhi, è già qui: più orwelliano che mai.

Carlo Magni, Pontechianale

E io difendo l'on. Craxi

Lo sport di momento, quello cioè di attaccarsi alla canottiera di Craxi, ai quadri di Craxi, alla casa di Craxi, alle segretarie di Craxi, al figlio, alla figlia e alla moglie di Craxi, mi sembra sempre più che, al di là degli errori che può aver commesso, l'on. Craxi, rispetto ai nanerottoli oggi in circolazione, è ancora il politico più preparato, più lucido e competente.

Felice Alvisi, Tortona

La retorica

La Stampa di alcuni giorni fa ci informava dello scarso successo nella città della Mole della manifestazione per il primo anniversario della strage di Capaci alla quale hanno partecipato non più di mille persone. Non mi sento di stigmatizzare il comportamento dei torinesi, così come non mi sento di criticare Matarrese che non ha acconsentito a far osservare un minuto di silenzio nei campi di calcio nelle partite del 23 maggio. Si direbbe invece che i torinesi, Matarrese e il mondo del calcio sono gli unici a essere rimasti indenni dall'ondata di retorica che ha sommerso tutto e tutti in questa tragica ricorrenza. Mi sembra fuorviante ritenere sovrapponibile e direttamente proporzionale in ognuno di noi il rifiuto della mafia e la conseguente necessità di partecipare al banale spettacolo dell'indignazione da luna-park. Credo che, se potessero, i primi a manifestare dissenso sarebbero proprio loro, Falcone e Borsellino, che erano, prima di tutto, persone serie. Da un anno a questa parte sono stati sommersi da una retorica sciropposa e insopportabile. Tutto è stato strumentalizzato.

Si può essere nemici della mafia anche senza partecipare a cortei, comizi, dibattiti, a catene umane. Non credo che i mafiosi abbiano paura di cento, o diecimila persone che si tengono per mano in un rituale vagamente ridicolo, o degli innumerevoli dibattiti televisivi in cui si ripetono sempre le stesse cose ■ nei quali il nome di Falcone viene ritmato con quello dell'assorbente più moderno. Anche i sentimenti più nobili diventano banali usurati dalla retorica più esasperata. Alla fine una delle innumerevoli trasmissioni televisive sulla mafia domandiamoci quanto ha guadagnato l'emittente televisiva che l'ha organizzata con la pubblicità e forse capiremo molte cose. Quanti libri sulla mafia sono stati scritti negli ultimi tempi? Decine, la maggior parte quali completamente inutili; si vendono. Molti dei loro autori sono sempre in prima fila in tutti i riti commemorativi, sulla sincerità della loro commozione è lecito qualche sospetto.

Giuseppe Sortino, Ragusa

«Magistrati amici o nemici?»

Appare sempre più urgente che qualcuno ci spieghi perché mai, dato e concesso che politici e governanti siano corrotti e inaffidabili, dovremmo ciecamente fidarci della magistratura, sebbene alle stanze del potere non sia essa stessa estranea e solo perché ai primi ha cominciato a dare la caccia.

Per il comune cittadino, infatti, la nota massima consolatoria secondo cui «i nemici dei miei nemici sono miei amici», già evidentemente fallace sul piano logico, appartiene assai più al linguaggio della speranza e dei desideri che a quello delle previsioni e delle attese fondate.

Francesco Marino, Torino

Contro le «lobby traplantistiche»

Non giustifico sfogo (23 maggio) della sig.ra Drigo, che attacca la Lega nazionale contro la predazione di organi, nella persona della sottoscritta.

La differenza tra medicina e chirurgia classica e quella trapiantistica è che la prima si sviluppa, nel bene e nel male, in un rapporto esclusivo tra il medico e il suo paziente; la trapiantistica si sviluppa in logica ■ interessi molto personali del medico e del cliente a scapito di persona che non è stata interpellata e che viene sacrificata ■ in coma, se un familiare presenta opposizione scritta.

La legge dei prelievi parla chiaro: il prelievo ■ organi vivi si esegue «nei soggetti affetti da lesioni cerebrali primitive...», «in stato di coma profondo...». Sia chiaro, contestiamo la facoltà di donare organi e di prenderli (anche la giudichiamo una forma di eutanasia pericolosissima), bensì la protervia con cui i medici delle lobby trapiantistiche ■ certi malati vogliono cambiare lo status giuridico del comatoso, facendolo definire cadavere per disporre d'autorità ■ d'ufficio del suo corpo.

In merito alla lettera dell'anestesista L. Viora, rappresentante dell'Aido (lettera ■ maggio), è doveroso precisare che le continue false affermazioni dei fautori della cosiddetta «morte cerebrale» inducono alla diffidenza anche i più ingenui. Il dr. Viora non ha dubbi sulla validità dell'elettroencefalogramma; li hanno però ■ presidente della Associazione Anestesisti-rianimatori italiani e molti medici che non hanno interesse a nascondere i limiti ■ le possibilità di alterazioni ■ manipolazioni di questo esame. Inoltre le «fotografie dell'arresto del flusso (circolazione) ottenibili con l'angiografia cerebrale», lungi dall'essere nero su bianco, sono neppure contemplate dalla legge attuale, quindi non vengono fatte; né sono previste nelle nuove proposte di legge.

Circa le denunce per dichiarazioni illegali di morte cerebrale, basti a confutare Viora il caso di Agnese Uras, 14 anni, di Cagliari: cinque medici hanno ricevuto di garanzia.

Nerina Negrello, Bergamo
Presidente Lega Nazionale contro la predazione di organi e la morte a cuore

IMPRESE O.N.L.U.

Malati mentali giovani e abbandonati

Egr. sig. Del Buono, nella sua rubrica del 31 maggio la sig.ra C. Ferraris risponde molto bene alla lettera del dott. Castari «I sepolti vivi del manicomio», ricordando che esiste anche la tragica realtà dei nuovi malati, quelli mai ricoverati e abbandonati in strada o nelle famiglie impotenti, a volte terrorizzate. I mass media ci mostrano solo malati mentali vecchi, degradati, colpevolmente e orribilmente dimenticati nei manicomi. Ma la tragica realtà non è solo questa: ben più numerosi sono i malati giovani, mai ricoverati sebbene talvolta molto gravi...

dott.ssa Carla Soldi, Torino
Presidente DI.A.PSI.GRA.

GENTILE dottoressa Soldi, la sua lettera ci aiuta, incoraggia, anzi ci impone di prendere in considerazione il terribile, ma non infrequente caso di persone spesso di aspetto sano e normale, che hanno, invece, davanti a sé un'intera di indescrivibile sofferenza, di disperazione e di solitudine, ben sanno i volontari che tengono loro compagnia. Lei, infatti, parla a nome della benemerita Associazione Nazionale Difesa Ammalati Psichici Gravi, Sezione Piemonte: «Ormai tutti riconoscono che la malattia mentale è vera malattia suscettibile di peggioramento, che non è causata dai ricoveri né dai farmaci, e neppure dai famigliari o dalla società anche quando questi fattori ne abbiano favorito il manifestarsi. I malati, anche se spesso rifiutano le cure proprio perché inconsapevoli, hanno però il diritto di essere curati lo sono i feriti privi di conoscenza e i bambini ancora irresponsabili. ■ le devono essere prestate nel luogo più idoneo ■ nel modo più opportuno, mirando al recupero umano e sociale della persona. L'abbandono nella famiglia impotente (quando ancora esiste) o nelle strade non recupera i malati, ma è responsabile della loro rovina. Lo Stato, alla cui imprevidenza lei giustamente accenna, è colpevole della mancanza di cure dei malati psichici, tuttavia non dobbiamo dimenticare che lo Stato anche ■ ■ dal nostro impegno personale dipende il buono e il cattivo uso e rispetto delle leggi assistenziali e persino la loro modifica...».

La ringrazio molto di informarci che la DI.A.PSI.GRA. proietta nella «Tre giorni del Volontariato», in svolgimento ■ Valentino, un filmato sull'assistenza psichiatrica in Gran Bretagna e Stati Uniti. Spero di arrivare in tempo a segnalare questa opportunità di approfondimento almeno per l'ultimo giorno di proiezione. Lei mi prega di pubblicare il numero telefonico dell'Associazione, ma me ne dà due: lo 011-53.55.05 e lo 011-59.58.03. Nel dubbio, meglio abbondare.

Oreste del Buono

Lo scrittore aveva 55 anni

Morto Sarduy ribelle barocco

Severo Sarduy

PARIGI. E' morto martedì scorso il narratore, poeta e critico d'arte cubano Severo Sarduy. Aveva 55 anni. Lo ha reso noto ieri la sua casa editrice, Gallimard. Nato nel 1938 a Camagüey, dove iniziò a scrivere le prime poesie e a lavorare per il giornale «Lunes de revolución», a 23 anni Sarduy si trasferì con una borsa di studio a Parigi per non tornare più in patria. Tra le sue opere più note si ricordano il saggio «Barocco» (1976), ed i romanzi «Cobra» (edito in Italia da Einaudi) - con cui vinse nel 1972 il premio Medicis per il miglior romanzo straniero -, «Maitreya» (1980), «Colibrì» (1986).

SEVERO Sarduy è morto precocemente, a 55 anni, ma bisognerebbe forse notare che era stato sempre precoce, come adolescente e giovane scrittore. Nato nel 1937 a Camagüey, a Cuba, Sarduy aveva pubblicato i suoi primi versi nel 1955, prima anche di finire gli studi secondari. Poi, trasferitosi a L'Avana, partecipò al movimento letterario intitolato *Ciclón* e cominciò a scrivere articoli e saggi sulla pittura cubana e americana.

La sua attività letteraria s'intensificò dopo il trionfo della rivoluzione: dirigeva infatti una pagina letteraria quotidiana, pubblicava poesia e prosa e presentava le esposizioni di pittura cubana a L'Avana, a Caracas, a Tokyo e a New York. Fu proprio una borsa di studio del governo cubano a permettergli di andare in Europa a studiare critica e per questo, dopo aver viaggiato e in lungo e in largo, Sarduy finì a Parigi a preparare una tesi.

E a quel punto, intorno al 1963, accadde a questo *enfant prodige*, grande girovago, qualcosa d'inatteso: si fermò a Parigi e di lì non si mosse più. Entrò a far parte della scuderia dell'editore Gallimard alla quale rimase sempre fedele, e fu noto, per anni per le collaborazioni alla rivista *Tel Quel* e per i sodalizi con gli scrittori come Philippe Sollers e Roland Barthes, assai più che per i contatti con la cultura cubana.

Un «trapianto culturale»

Per questo, come già segnalava Carmelo Samonà, Sarduy rappresenta un caso di trapianto culturale, un caso di rapporti tra lingue e tradizioni diverse.

Tutto, in lui, era affascinante e singolare: trent'anni fa circa, quando lo incontrai a Parigi, dopo la pubblicazione del suo primo libro, *Gestos*, successivamete tradotto in italiano presso Feltrinelli, Sarduy aveva ancora la cesta tonda ed il viso buono, un po' ingenuo da ragazzino. E tale, a quanto pare, si era mantenuto.

Soltanto tre anni fa, nel 1990, quando fu intervistato dal giornale madrileno *El Indipendiente*, a proposito del suo ultimo e sesto libro *Cocuyo*, un romanzo di iniziazione, lo scrittore confessò di essersi ritratto nel protagonista: un bambino con una gran testa, travisto, perverso, che decide di uccidere tutta la famiglia facendole ingerire una acquavite fortissima.

«Sì - spiegava -, mi piacerebbe "bluffare" e dire che da bambino ero bello. Ma non è così. Avevo i capelli chiari, ma ben presto diventai il moro che sono adesso». E aggiunse di non possedere immaginazione e che tutto quello che scriveva era, in certo senso, autobiografico.

Ma si tratta di un autobiografismo tutto particolare, sul quale bisogna intendersi. Infatti, questo scrittore appartato, che visse sempre al margine del *boom* e non partecipò mai alla gran festa della letteratura americana degli ultimi decenni, seppe tradurre la sua esperienza vitale e linguistica, tra Francia e Cuba, in alcuni libri singolari che rappresentano una sorta di artificio combinatorio tra dottrine linguistiche, meccanismi narrativi e sapienti giochi cromatici.

I rituali del travestito

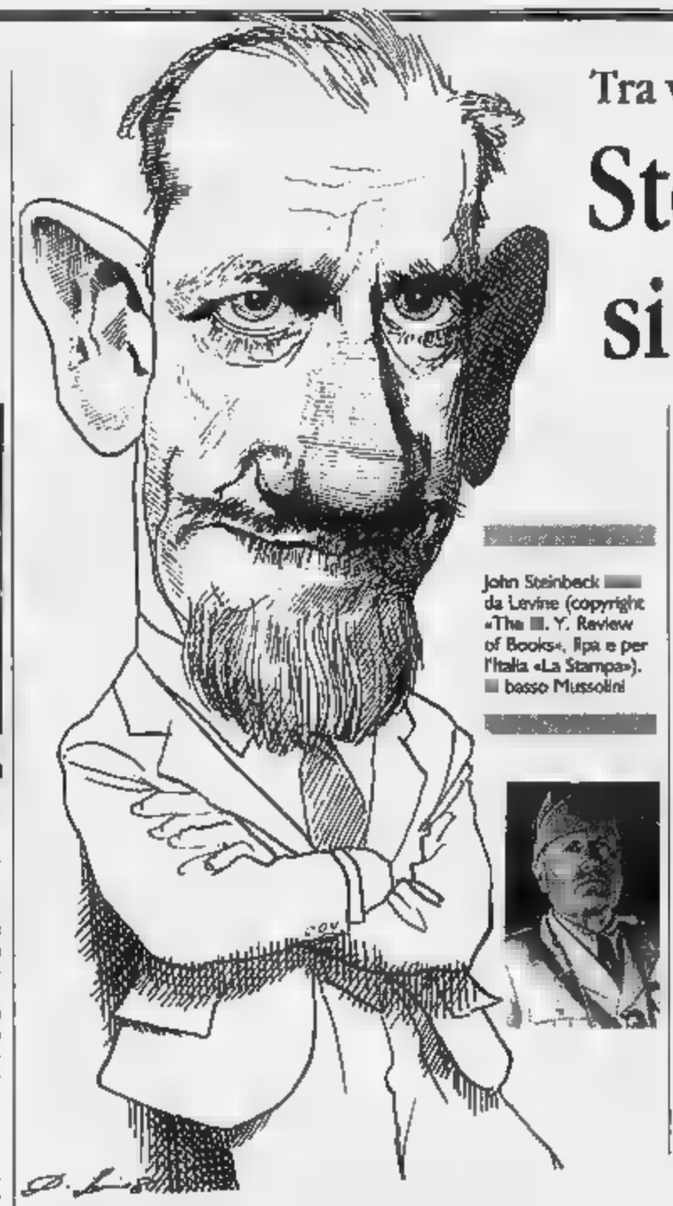
Così nel primo libro, *Gestos*, dove il narratore ci rende partecipi dell'azione eccitando la nostra immaginazione, attraverso poche note indicative, oppure attraverso il ritmo della vita che coinvolge il personaggio. Così in *Cobra*, dove la storia, per così dire, è un travestito e dei suoi rituali risalta soprattutto attraverso segnaletiche strutturaliste e riferimenti pittorici. Così in *Cocuyo*, l'ultimo libro, dove predomina l'amore per la pittura e per la musica cubana e grazie a una creatività straordinariamente tersa, Sarduy avvia il suo protagonista alla catastrofe.

Romanzi complicati, certo, e di notevole solidità narrativa, ma intramontabili siano legati a sperimentazioni avanguardistiche, e questo per un motivo fondamentale: l'unione non soltanto di due culture, quella francese e quella cubana, ma anche l'affiorare di un'antica tradizione ispanica attraverso personaggi ben noti quali i nani, la ruffiana, il vagabondo.

Non stupisce dunque che, in occasione della intervista dell'*Indipendiente*, alla domanda su come volesse accattivarsi il lettore, Sarduy abbia risposto: «Quello che voglio nella mia letteratura è fare l'amore con il lettore. Il mio mondo letterario è un poco ipnotico. *Cocuyo* è un progetto molto barocco e che in definitiva significa convincere».

E all'ultima domanda su la difficoltà di conciliare il freddo di Parigi con l'atmosfera cupa, Sarduy aveva risposto: «Non ho bisogno di conciliare e non ho bisogno di riscattare Cuba perché non mi sono mai allontanato da Cuba. Desidero ritornare, mi trovo adesso in una disposizione d'animo di ritorno al mio paese natale, benché non sappia quando possa arrivare questo momento...».

Angela Bianchini



John Steinbeck ritratto da Levine (copyright «The N. Y. Review of Books», Ilpa e per l'Italia «La Stampa»). Nel basso Mussolini

Tra whisky e cannoni, il romanziere inviato di guerra

Steinbeck: i maccheroni si sono ribellati al Duce

CON le truppe americane che risalivano l'Italia, nell'estate del '43, c'era un giornalista alla prima esperienza corrispondente di guerra, anche il suo nome non era del tutto sconosciuto. Si chiamava John Steinbeck. I suoi colleghi lo guardavano forse con rispetto, sicuramente con diffidenza. Lui aveva scritto *Furore* e *Uomini e topi*, loro, come egli stesso riconosceva, «avevano visto più guerre di qualsiasi generale». Ed era lui a rispettarli. «Accanto a questo gruppo agguerrito di professionisti io ero l'ultimo arrivato, una bestia rara, tutt'al più un turista. Credo pensassero che stessi cercando di farmi largo a gomitate nel terreno da loro duramente conquistato».

Nessuno più di lui lontano da questa tentazione. Lo scrittore detestava la guerra, il suo triste spettacolo; vedeva tutta la brutta prosa che c'era sotto la falsa epica militaresca. «Mentre il corrispondente scrive per voi di avanzate e di ritirate, ha la pelle scorticata dai vestiti di lana che non toglie da tre giorni e i piedi cotti e sporchi ed osti perché da tre giorni non togli le scarpe...». No, a lui non interessava quel mondo. Aveva attraversato l'oceano su una nave, si era fermato qualche settimana in Inghilterra prima di scendere nel Nord Africa per seguire l'avanzata degli Alleati, man mano che le divisioni italiane si squagliavano. Lui lasciava che fossero gli altri a raccontare i fatti d'arme. Da scrittore curioso, andava a cercare il particolare di cronaca, la notizia marginale, il personaggio bizzarro che la guerra metteva in vetrina, le sue corrispondenze per la *New York Herald Tribune*, tradotte ora in italiano per l'editore Leonardo sotto il titolo *C'era una volta la guerra*, si leggono come racconti, talvolta drammatici, più spesso umoristici, sempre umani.

Esemplare il pezzo «Mussolini», scritto a Londra, il 4 agosto, che rievoca (fu appresa la caduta del fascismo a bordo della nave (lo riproduciamo qui in basso). Ma non meno gustosi altri pezzi, dove si sente lontano il rombo del cannone e vicina la voce dell'uomo, fra l'improperio e la risata.

La presa di Ischia è vista attraverso le accoglienze festose che la popolazione isolana fa alle truppe liberatrici, le incessanti lanci di fiori. «Un mazzo di amarillys di dimensioni ragionevoli, con grandi steli spessi, peserà due chili. In un giretto per le strade della città di Ischia alcune truppe sono state quasi colpite a morte dai fiori...». A Capri gli americani dell'unità di sbarco hanno trovato un solo luogo ben difeso: la cantina del barista Luigi, piena di whisky, sotterrato all'inizio della guerra.

Allo scrittore di *Pian della Tortilla* sfugge il picaresco che fa continuamente capolino sotto il tragico. Steinbeck è il solo, fra i suoi colleghi, a registrare, in una corrispondenza del 12 luglio, il fenomeno *Lili Marleen*. Non si limita a raccontare la storia di una canzone, del suo travolgente successo, a dispetto della propaganda hitleriana. E' il primo ad accorgersi che «Lili è immortale». E a capire, in piena guerra, il suo paradossale significato: «Sarebbe divertente dopo tanto trambusto e chiasso, l'unico contributo dei nazisti al mondo fosse Lili Marleen».

Giorgio Calcagno

Girotondo in mezzo al mare per la caduta del «vecchio Musso»

Londra, 9.8.1943

MENTRE Mussolini veniva destituito, la nave in mezzo all'oceano. Tra i soldati e l'equipaggio e le infermiere dell'esercito corre voce che sia successo qualcosa di importante. Poi, dalla plancia, giunge la conferma: «Mussolini è caduto». Da cinque giorni la gente a bordo se lo aspettava e si gingillava fiduciosa quell'idea. La cosa funzionava più o meno così:

Due sergenti e un caporale aggiunto se ne stanno all'aperto riparandosi dal vento con una scialuppa. «Be', devi essere che, se è vero, è una buona notizia» dice il caporale aggiunto.

«Sì» risponde il sergente capo «sai com'è quando uno se ne va. Gli danno un calcio in culo. Ci dev'essere un sacco di gente che vorrebbe suonargliele al vecchio Musso. Non mi stupirei se vivesse molto a lungo».

«Hai ragione» dice il sergente di stato maggiore. «Non vorrei essere nei panni di Musso».

La nave fende il mare e gli uomini di guardia ondeggiano come polli spaventati...

Un tenente è seduto in soggiorno a chiacchierare con un'infermiera. «Vuoi giocare a gin rummy?» chiede.

«Certo» dice l'infermiera.

Il tenente si china verso di lei. «Un soldato del mio reparto l'ha saputo con certezza. Hanno acchiappato il duce».

«Cosa vuoi dire?».

Il tenente mescola e passa il mazzo per il taglio. «L'hanno fatto fuori. Ecco cosa voglio dire. Gli hanno tagliato la gola. Spero che abbia sanguinato un po'».

L'infermiera ignora le carte. Aggrotta le sopracciglia. «Chissà se aveva davvero il potere e era soltanto un fantoccio».

«Perché? Che differenza c'è se è morto?»

«Be'» dice l'infermiera «se aveva potere, i fascisti cadranno con lui. Li ammazzeranno tutti. Li ammazzeranno tutti. Ci sarà una rivoluzione. Ecco che cosa intendo».

«Credo che tu abbia ragione» dice il tenente. «Vuoi tenere il punteggio?».

Il capitano è sdraiato a pancia in su sulla branda nella camerata affollata. Parla con la branda sopra di lui. «Devi concederlo a quei maccheroni» dice. «Quando hanno qualcosa per cui lottare, combattono duro».

A metà della branda superiore compare la testa di un maggiore. «Di che cosa state parlando?».

«Non hai sentito? Dopo che Mussolini è stato scacciato, i maccheroni si sono rivoltati. Hanno fatto la più bella rivoluzione di tutti i tempi. Roma è un macello. Stanno dando la caccia ai fascisti come a topi».

«Dio onnipotente» dice il maggiore. «Sarebbe il momento giusto per l'invasione. Da un punto di vista militare, non si potrebbe avere un momento migliore. Chissà se siamo preparati a farla».

Un cambusiere indugia in corridoio accanto alla dispensa. Un addetto alla sorveglianza delle cucine si avvicina furtivo. «Sta' lontano da quelle fragole» dice severo il cambusiere.

«Non abbiamo fragole» dice quello furtivo. «Le infermiere hanno fatto fuori le fragole allo stesso ritmo con cui noi stiamo facendo fuori l'Italia. Non ne ho neanche una».

«Siamo arrivati in Italia?».

«Arrivati? Ma dove vivi? Siamo a metà stivale. La Military Police gira per le strade di Roma e i maccheroni gli mettono i fiori nei capelli».

Il capitano interrompe la sonnata partita a poker. «Bisogna bercì sopra» dice. «Chi ha un po' di whisky?».

«Non fare il cretino» dice il tenente colonnello. «Non abbiamo più whisky giorno dopo la partenza. A che cosa volete bere? All'invasione dell'Italia?».

«Ma che invasione! L'Italia è già in mano nostra».

«Ho una bottiglia» dice il tenente colonnello, e si arrampica a guardare nella valigia. Si alzano insieme e brindano e trangugiano il whisky. Il capitano si gira e getta il bicchiere fuori dall'oblò. «E' un brindisi molto importante» dice. «Non vorrei che in questo bicchiere ci finisse qualche altra bevanda straniera». Si sporge dall'oblò. «Un gabbiano ci ha raggiunto. Non possiamo essere troppo lontani».

Il tenente colonnello dice: «Sai, con l'Italia fuori, la Germania farà fatica a tenere calmi i Balcani. Cominceranno a scalpitare. Scommetto che si solleva anche la Grecia. E la Turchia quasi pronta a intervenire. Forse è la volta buona».

Tre soldati sono seduti in un riparo percosso dal vento, ricavato incastrando le loro tende la battagliola e una manica a vento. Guardano la fuga di crosta schiumose. «Mi piacerebbe arrivare prima che sia finita, Willie. Finirò per perdermi la possibilità di partecipare a qualche azione, se non ci sbrighiamo».

«Vedrai un sacco di azioni e ne avrai più che abbastanza prima che finisca, fratello».

«Non so. Con 'sti turchi che si scaldano, la Germania reggerà in eterno. La Germania è impegnata ora che scommetto non faremo nemmeno in tempo ad attraversare la Manica. Questa barchetta va maledettamente piano».

«Signori» dice un tenente vent'anni ad altri tre tenenti vent'anni «signori, vi regalo Parigi».

«Il mio vecchio ha preso Parigi nell'ultima guerra» dice uno dei gentlemen.

«Signori» dice il primo, la voce tremante «abbiamo attraversato la Manica. Oh ragazzi, oh ragazzi, siamo».

I tre si stringono le mani in una sorta di girotondo fraterno...

E così la guerra giunge in porto con la guerra già bell'e combattuta e vinta. Ci vorrà un po' a riprendersi.

John Steinbeck

Sei uno dei 32.000 psicoterapeuti italiani?*
Sei uno dei loro 400.000 clienti?*
(* Dati ISPES 1992)

James Hillman - Michael Ventura

100 ANNI DI PSICOTERAPIA

IL MONDO VA SEMPRE PEGGIO

Memorie discorsi biografie - 272 pagine, 32.000 lire

Garzanti

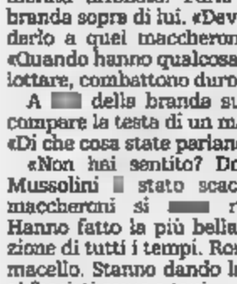
Buckingham Palace annuncia oggi le investiture a Pari d'Inghilterra

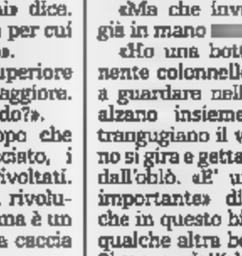
Menuhin e Dahrendorf nuovi Lord

Nominato anche il regista Richard Attenborough

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La cultura e l'arte primeggiano nelle quattro nomine di nuovi Pari d'Inghilterra, che Buckingham Palace annuncerà oggi. I nuovi Lord sono il filosofo tedesco Sir Ralf Dahrendorf, che insegna all'università di Oxford e ha recentemente assunto la cittadinanza britannica; l'attore e regista Sir Richard Attenborough, noto al pubblico internazionale soprattutto per il suo *Gandhi* e per il film più recente su Charlie Chaplin; il violinista e direttore d'orchestra Sir Yehudi Menuhin, figlio di profughi ebrei russi emigrati a New York «da sempre» musicalmente londinese; infine il governatore della Banca d'Inghilterra Robin Leigh-Pemberton, che lascerà fra breve l'incarico e che è l'unico a provenire dalla vita pubblica.





Da sinistra Dahrendorf che insegna all'Università di Oxford e Yehudi Menuhin violinista e direttore d'orchestra

Conosciuto forse più all'estero che in Inghilterra (nel 1991 ricevette il «Premio internazionale senatore Giovanni Agnelli per la dimensione etica nelle società avanzate»), Dahrendorf è autore di alcune opere fondamentali nel dibattito sociologico, a partire *Classi e conflitto di classe nella società industriale* (1957) che è divenuto punto di riferimento obbligato.

Menuhin, 77 anni, è considerato il più grande violinista vivente. Suonò per la prima volta alla Albert Hall di Londra a 13 anni e ora insegna musica in due scuole nel Surrey e in Svizzera.

Attenborough ha anni e da cinquanta è nel mondo del cinema. Attore di successo, è tornato sullo schermo - dopo un lungo periodo dedicato esclusivamente all'attività di regista - per il film di Steven Spielberg *Jurassic Park*, nella parte dello scienziato che fa rivivere i dinosauri. **[f. gal.]**

REGIONE PIEMONTE
Assessorato alla Cultura
La Nuova Arca
2° CORSO DI CANTO LIRICO E DA CAMERA
Palazzo Ceriana-Mayneri
Circolo della Stampa di Torino
16-29 luglio 1993
Docente WALLY SALIO
VIORICA ZEANI
21-25 luglio
FRANCO CORELLI
26-29 luglio
docenti ospiti
CORRIERE DELLA SERA Lufthansa
LAVAZZA MEDIOCREDITO PIEMONTESE
Circolo della Stampa di Torino
Fondazione Castello Cavour di Santena
Informazioni: La Nuova Arca
Corso Vittorio 119, Torino tel. 011/6504422-011/543471

AUTODROMO DI NÜRBURGRING, 10 GIUGNO, 120.000 SPETTATORI.
NICOLA LARINI VINCE SU ALFA 155 V6 TI.

LA TECNOLOGIA ALFA ROMEO CONTINUA A VINCERE IN GERMANIA.

Alfa 155 V6 TI, dopo il trionfo di Zolder ■ gli ottimi risultati conseguiti ad Hockenheim, vince la quinta gara del DTM (Deutsche Tourenwagen Meisterschaft), il Campionato Tedesco Turismo '93, massima espressione mondiale ■ competizione tra vetture Turismo delle più grandi marche ■utomobilistiche, svoltasi sul circuito di Nürburgring, e rafforza il primato in classifica generale piloti. E' una conferma della superiorità tecnologica dell'Alfa Romeo e della 155, ed è una nuova vittoria italiana sulle case europee, da sempre rivali nelle più importanti competizioni internazionali. Alfa 155 V6 TI, una vettura che domina le concorrenti ■■ pista e offre il piacere di una guida sportiva, sicura ■ confortevole su strada.

Alfa 155: la berlina sportiva con la vocazione di vincere.

CLASSIFICA GENERALE PILOTI

1° LARINI	ALFA ROMEO
2° LUDWIG	MERCEDES
3° SCHNEIDER	MERCEDES

Vorrei che Dante, Benigni ed io

Per ricordare la strage di Firenze, Giorgio Albertazzi (foto) ha lanciato l'idea di organizzare un recital teatrale nel Piazzale degli Uffizi. «Per ridare il sorriso alla mia città - ha detto l'attore - mi piacerebbe allestire uno spettacolo [illegible] Roberto Benigni ed insieme recitare i versi di Dante Alighieri. Sarebbe una bella ed emozionante [illegible]ne per parlare, ridere e anche piangere insieme ai nostri concittadini». Il ricordo di Benigni che leggeva Dante in tv da Augias deve avere impressionato l'attore. Infatti Giorgio Albertazzi ha sottoposto il progetto all'assessore alla Cultura, Pierluigi Ballini, indicando anche la data: domenica 27 giugno, a un [illegible] esatto dalla terribile esplosione [illegible] via dei Georgofili. «Gli amministratori di Palazzo Vecchio si sono dimostrati molto interessati, anche se [illegible] non ci sono stati ulteriori [illegible] tatti per mettere [illegible] punto la manifestazione», ha aggiunto l'attore.

Cecchi Gori con Berlusconi

Mario [illegible] Vittorio Cecchi Gori hanno smentito le voci di un possibile divorzio da Silvio Berlusconi (foto) per quanto riguarda l'attività cinematografica legata [illegible] Penta (italiana, americana e internazionale). «Ancora l'altra sera - precisa Vittorio Cecchi Gori - ho parlato personalmente [illegible] Berlusconi e il tono del nostro colloquio non era certamente concitato. Ciò non vuol dire che abbiamo [illegible] stesse idee su tutte le operazioni. Ed allora se un film piace [illegible] [illegible] e non a lui lo acquistiamo per conto nostro e lo stesso discorso vale per le sale cinematografiche: [illegible] parte sono di [illegible]proprietà di "Cinema 5" di Berlusconi e una par[illegible] sono [illegible] proprietà della famiglia Cecchi Gori. Dalla scorsa stagione, tra l'altro, collabo[illegible] anche [illegible] la RCS Video. Queste [illegible] significano un tradimento ai danni di Berlusconi». «Secondo [illegible]e - aggiunge Vittorio Cecchi Gori - chi possiede delle televisione dovrebbe diminuire [illegible] pochino la sua presenza nell'esercizio delle sale».

LA STAMPA

SPETTACOLI

Sabato 12 Giugno 1993 19

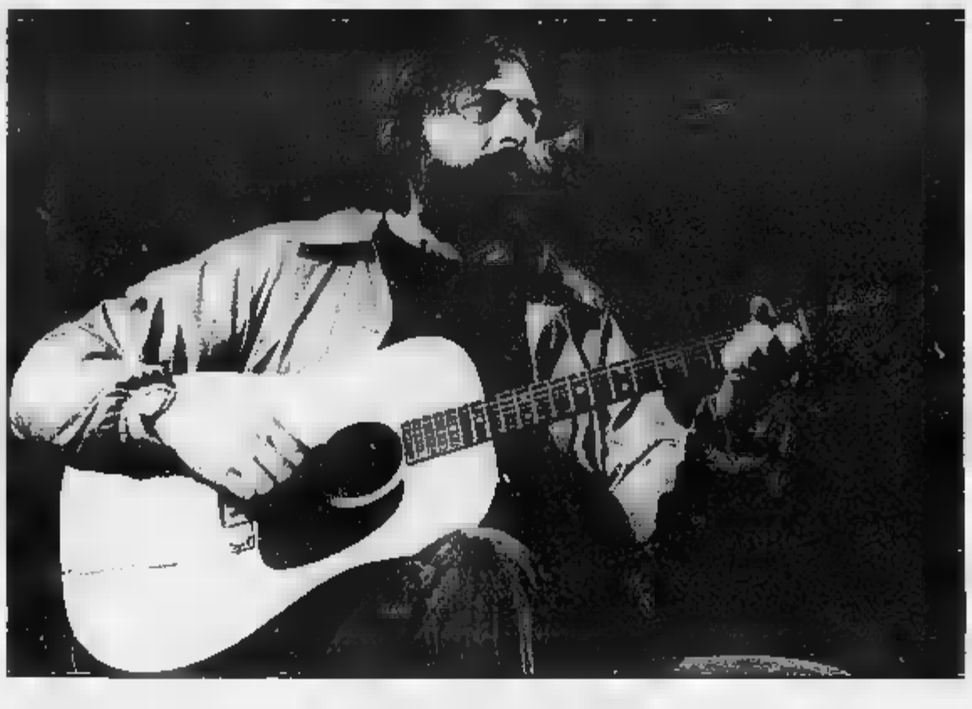
Lunedì sera a Bologna grande festa per ricordare lo storico locale che non riaprirà più

Guccini, compleanno all'Osteria

Ci saranno anche Dalla, Bergonzoni, Lolli

BOLOGNA. Lunedì sera alle 20,30, alla Sala Europa [illegible] Palazzo dei Congressi [illegible] [illegible] Bologna, si celebra in allegria una parabola un poco malinconica: quella dell'Osteria delle Dame, storico crogiuolo di Nuova Canzone e Nuova Comicità bolognese, chiusa una decina di anni fa per irreparabile mancanza di fondi, mai più riapribile per [illegible] sua ubicazione che impedisce l'apertura di uscite [illegible] sicurezza [illegible] di ogni altra diavoleria richiesta dalle norme vigenti. Sui poveri (in [illegible] letterale) titolari della licenza si [illegible] abbattuta cinque anni fa un[illegible] multa [illegible] [illegible] milioni [illegible] pagare alla Finanza per vecchi sospesi, che deve essere assolutamente saldata.

Francesco Guccini, Lucio Dalla, Alessandro Bergonzoni, Gigi [illegible] Andrea, Claudio Lolli, Giorgio Comaschi e altri ancora, che dell'Osteria delle Dame furono mentori, ospiti [illegible] titolari morali, hanno deciso [illegible] salire sul palco lunedì [illegible] per rievocare i vecchi tempi della loro Osteria: sarà una festa [illegible] amara, che [illegible] [illegible] raccogliere [illegible] quattrini necessari [illegible] saldare il debito con la Finanza. Una festa che giocherà [illegible] la nostalgia, cantando [illegible] ridendoci sopra [illegible] lasciarsi travolgere, com'è proprio dello spirito bolognese. Francesco Guccini, che fu protagonista di quella stagio[illegible]e che proprio lunedì compie [illegible] anni, rievoca l'atmosfera del locale negli anni ruggenti. **[m. ven.]**



Nella foto grande Francesco Guccini. Qui sopra, Lucio Dalla che parteciperà [illegible] serata

Tutti insieme con un po' di amarezza

COSA dire dell'Osteria delle Dame, che [illegible] sia possibilmente una trappola del genere «com'era bello», perché soprattutto [illegible] [illegible] anni di meno, e quindi in qualche modo e in qualcosa più bello era per forza?

Diciamo allora anzitutto che la [illegible] del prossimo 14 non vuole essere una rievocazione, [illegible] un pellegrinaggio, fatti che non avrebbero senso, le cose si fanno quando [illegible] [illegible] momento. E' invece semplicemente dare una mano a qualche amico che ne ha avuto bisogno. E non c'entra nemmeno il mio casuale compleanno in mezzo, era l'unica data disponibile per il teatro: «Non c'è altro giorno possibile, ti dispiace molto?».

Risposta virile: «Anche [illegible] può dispiacermi, dov'è la differenza?».

Spero però che sia una bella serata, divertente, occasione per rivedere tante persone che [illegible] sono perse di vista, per stare assieme come si usava allora, giù all'Osteria, per ripercorrere certe atmosfere, certe cadenze e, perché no, certi tic.

Qui allora si può parlare delle Dame, e di [illegible] è nata. C'ero di mezzo io, naturalmente, [illegible] l'idea [illegible] [illegible] soprattutto di [illegible] frate domenicano, [illegible] [illegible] tardiva (spero si dica così), senza malizia) che evidentemente non aveva del tutto dimenticato la [illegible] precedente professione [illegible] impresario teatrale e voleva in qualche modo sposarla a quella più nuova, che consisteva poi anche nello stare in mezzo alla gente e parlare alla gente. Conoscevo un altro frate (francescano questo, [illegible] è meglio non insistere perché si dice che fra i due Ordini [illegible] una ruggine tanto più quanto antica) che faceva l'autostop per avere modo di confessare i camionisti. Gente così.

Michele sapeva che c'era, da qualche anno, l'abitudine di trovarsi in qualche osteria ospitale a cantare soprattutto, me anche [illegible] parlare, discutere e, ovviamente, bere, fra una cosa e l'altra. Ci aveva seguito in qualcuno [illegible] questi locali (si peregrinava di qua e di là, a seconda del buon animo dei gestori) ed ebbe la fortuna o l'astuzia di coglierci proprio nel momento in cui [illegible] rimasti vedovi del nostro locale preferito. Praticamente l'Osteria delle Dame era già nata, [illegible] nella primave[illegible] del '70.

Nell'autunno successivo tutto era pronto: Michele aveva trovato una vecchia osteria che aveva chiuso, la cantina di questa era luogo ideale. Muri di mattone innestati nell'antica cerchia muraria del Mille, un piccolo palco, un'unica colonna portante a reggere volte acute, [illegible] soprattutto quel sano odore di muffa e di chiuso [illegible] ricordava, almeno nella fantasia, l'odore che avevamo letto di certi locali parigini del dopoguerra. Di[illegible] con eccessivo ottimismo: «Fra un mese passerà!». [illegible] non era passato dopo diversi anni, anzi, s'era arricchito dell'odore di fumo, di vino, e del sudore di tutti i clienti che si stipavano nelle due [illegible] giovedì e sabato, di spettacolo.

Che, almeno agli inizi, proprio spettacolo non voleva es[illegible]; c'era un biglietto, ma più [illegible] meno tutto finiva lì, perché si andava sul palco e si improvvisava, senza programma preciso, potevano essere mie canzoni, canzoni popolari, canzoni popolari rivisitate in maniera più [illegible] meno goliardica [illegible] cabarettistica, [illegible] seconda dei punti di vista. Mi [illegible] portato dietro, oltre all'oste, primo di una lunga serie, un certo numero di amici forniti di chitarra che ripetevano pari pari quello che erano abituati a fare da sempre. Parlo di Debby [illegible] del suo folk americano, di Gianni [illegible] Mauro [illegible] delle loro canzoni bolognesi. Altri amici [illegible] aggiunsero, il [illegible] dell'Osteria forse un po' amplificato cresceva e [illegible] disdegnavano venire gruppi già collaudati [illegible] i Giancattivi; Gigi e Andrea fecero lì «gli asinil» per le prime volte, e anche Bergonzoni lì ebbe il suo battesimo. Lucio Dalla passò un paio di volte e De Andrè venne [illegible] fare un paio di canzoni e a perdere [illegible] mano a scopa testa a testa con me. L'altra, per la storia, la vinse. Nessuno dei due ebbe più il coraggio di fare la bella.

Ma n[illegible] voglio far torti [illegible] dimenticando alcuni di quelli che [illegible] [illegible] stati; l'importante, al di [illegible] degli spettacoli, era dopo, quando si cantava fra i tavoli, quando si parlava [illegible] giocava [illegible] carte, quando, bisogna che lo dica, morivano [illegible] nascevano [illegible]ni, contemporaneamente a gente che si ingolfava di bomboloni appena comprati all'alba [illegible] disquisiva, più mossa dalla quantità [illegible] volte che dalla qualità, sul bouquet [illegible] un ultimo vino arrivato.

Cosa dire? Era così. Anche con tanti problemi, di risse accennate, di tensioni, economici. Dissi una [illegible] [illegible] uno degli osti: «Abbiamo comprato mille bottiglie di vino, giusto? Giusto. Le abbiamo pagate mille lire l'una e vendute [illegible] duemila, giusto? Giusto. Allora, mi sai dire dov'è che ci abbiamo rimesso?».

Francesco Guccini

Per aiutare gli ex proprietari che hanno una multa da pagare

Il cantante ricorda le notti in quella cantina nata dall'idea di un frate

Dame, vino e partite a scopa

E il Tour a Beha

Su Raiuno il vecchio Fantastico

ROMA. No. A fare «Il meglio di Fantastico», Oliviero Beha non ci sta. «Caso mai per carattere farei il peggio», dice ridendo. [illegible] la proposta [illegible] Carlo Fuscagni, direttore di Raiuno, di affidare a lui [illegible] compito di legare [illegible] gli spezzoni del varietà più visto e più criticato della Rai per un programma estivo a costo [illegible] o quasi, non l'ha offeso. Ha solo detto di no [illegible] s'è [illegible] [illegible] pensare ad altro. In realtà, spiega, lui quest'estate avrebbe dovuto condurre «Domenica-ons», un programma pomeridiano costruito sul confronto tra conduttori diversi che lavorano però sullo stesso terreno: che [illegible] Vigorelli [illegible] Badaloni, Vespa e Mentana, Parietti [illegible] Biscardi, Lerner [illegible] Santoro. Una cosa all'insegna della cattiveria, Beha? «Maliziosa. Una sorta di tv che si guarda allo specchio e si analizza». E perché non si [illegible] fatto più? «La giustificazione di Raiuno [illegible] che per un programma di questo tipo l'estate non è la stagione più adatta: quel pubblico che si diverte con la parola la domenica va al mare». Non sarà [illegible] [illegible] bisogno di risparmiare? «Non credo. Costava pochissimo». Sempre c'era bisogno di uno studio, però? «Lo avevamo già trovato lo studio. Quello del Gi[illegible] d'Italia [illegible] lievi modifiche sarebbe stato perfetto».

Se «Domenica [illegible] è rinviata all'autunno, Beha, comunque, la speranza di restare in video d'estate continua a coltivarla. Dovrebbe fare un talk-show sul confronto Italia Francia approfittando che dal 3 al 25 c'è il Tour de France e che contemporaneamente, a Roma a Villa Medici, sede dell'Accademia, si tiene il festival Roma-Europa. Per Raiuno questo potrebbe [illegible] [illegible] [illegible] modo di presentare in [illegible] [illegible] piatta i tanti spettacoli ospiti della rassegna, per Beha quello di congiungere sport e pensieri, improvvisando un tipo di spettacolo che gli è congeniale. «Vorremmo chia[illegible] "Le cugine", visti i lega[illegible] tra Italia [illegible] Francia, [illegible] mandarlo in onda tutte le sere intor[illegible] alle 23, come appuntamento fisso della rete». Ma c'è una co[illegible] che più di tutte [illegible] [illegible] cuore a Oliviero Beha, anomalo telediVo molto amato o molto odiato dal pubblico, una [illegible] cui [illegible] dietro [illegible] almeno un anno e che finalmente nella prossima stagione potrebbe anche andare in onda. [illegible] tratta della riproposizione, [illegible] più [illegible] trent'anni di distanza, del viaggio in Italia che Mario Soldati realizzò per la prima e allora [illegible] rete televisiva della Rai. Racconta Beha: «Soldati [illegible] ne andò in giro per il nostro Paese inseguendo piccole e futili domande che utilizza[illegible] come filo conduttore. Per esempio girò tutti i centri dell'Oltrepò alla ricerca del cibo genuino, oppure risalì la penisola dalla Sicilia a Quarto per scoprire chi [illegible] e cosa faceva il lettore italiano di libri». Oggi però Beha ritiene che non sia il [illegible] di fingere di fare altro: un viaggio per l'Italia, costruito sul paragone tra le immagini girate allora da Soldati [illegible] quelle che oggi potrebbe girare [illegible] troupe Rai, trova in se stesso [illegible] giustificazione. «Mi piacerebbe far vedere com'eravamo e come sono diventati». Mostrare le nostre [illegible] straziate dalle villette, le periferie rigonfie delle grandi città, ma anche le piccole fabbriche che punteggiano la campagna, i contadini al lavoro sui trattori dovrebbe dare [illegible] [illegible] del nostro cambiamento. E in questo momento di passaggio da [illegible] Italia all'altra c'è bisogno di una riflessione concreta. **[st. ro.]**

Riccardo Muti inaugurerà il «Settembre Musica» e [illegible] cantante tedesca Ute Lemper

Le grandi firme della musica nella 16ª edizione del festival che quest'anno rende omaggio a Schnittke

Torna Muti, «Settembre» da non dimenticare

Un'opera prodotta dal Regio e [illegible] ciclo pianistico [illegible] Rachmaninov

Tra gli ospiti Ute Lemper e i Tangueros

[illegible] Nel nome di Muti, del Regio e della Scala. Ma anche di Rachmaninov con l'opera pianistica [illegible] di Alfred Schnittke, cui [illegible] rende omaggio. Ecco l'identità artistica del 16° Settembre Musica. [illegible] il festival è scosso quest'anno dal vento della recessione: [illegible] miliardo strappato via di netto. Ne [illegible] rimasti due, non sufficienti a rinnovare [illegible] fasti consueti e a tenere vivo l'annuale concorso strumentale, che, per ora, [illegible] sospeso. Tuttavia, [illegible] nostante i tagli, il Settembre si conferma vitalissimo, desidero[illegible] di esplorare altri orizzonti e realtà culturali in evoluzione: così in ottobre una rappresentanza del festival volerà [illegible] Madrid, ospite del ministero della Cultura spagnolo. [illegible] vita [illegible] cinque concerti, due dei quali con l'orchestra madrilene e [illegible] con il gruppo da camera «Arturo Toscanini».

Partenza alla grande il primo settembre al Regio, con Muti, attesissimo. Da qualche [illegible] il musicista mancava da Torino (un'occasione privata al Regio con l'Orchestra di Filadelfia); l'ultima [illegible] volta ufficiale risale al 24 marzo 1972, per il concerto Rai in cui diresse Brahms, Vival[illegible] [illegible] Boccherini. Ora, alla testa della Filarmonica della Scala, Muti dirigerà la Serenata in [illegible] maggiore di Brahms, la Suite della Turandot [illegible] Busoni [illegible] concluderà il programma [illegible] l'esplosivo Bolero [illegible] Ravel.

Il giorno dopo irrompono sulla scena due colossi internazionali [illegible] violino: alle 17 in Conservatorio, Shlomo Mintz, accompagnato al piano da Itamar Golan; alle 21 al Teatro Regio, Uto Ughi con la Filarmonica Ceka diretta da Gerd Albrecht. Quindi prenil via il valzer delle grandi firme: il 3 alle 17 al Piccolo Re[illegible] il violoncellista Mark Varshavsky, accompagnato da Boris Tishchenko, eseguirà il «Grande duo concertante», quindi un pezzo dello [illegible]ss[illegible] Tishchenko e infine la Sonata in [illegible] minore op. 40 di Sciostakovic. In San Filippo l'indomani alle 17 suo[illegible]ranno i Madrigalisti di Praga e alle 21 [illegible] Regio Lorin Maazel sul podio della Layerischen Rundfunks dirigerà la Terza e la Quarta di Brahms.

Che il «Settembre» segua con attenzione altri generi musicali non meno nobili [illegible] [illegible] fatto [illegible] quisito: Ute Lemper il 5 al Regio sarà protagonista di «Illusions; Paris, Berlin, New York». Dice la cantante: «Ho dovuto [illegible] tutto il mio coraggio per affrontare il repertorio di Marlene Dietrich e Edith Piaf».

Momento centrale del festival è, per tradizione, l'omaggio ad [illegible] autore contemporaneo. Enzo Restagno presenterà il volume «Schnittke» di cui è autore [illegible] [illegible] discuterà, il 7 al Regio (ore 10), con Roman Vlad, Mario Messinis, Elisabeth Wilson e Alexander Ivashkin. Alle 17 comincia il ciclo dei cinque concerti-omaggio, con il Quartetto Arditti (Piccolo Regio); il 9 «Concerto Grosso» con l'Orchestra Sinfonica della Rai; il 10 al Carignano l'attesa «Vita [illegible] un idiota» prodotta dal Teatro Regio.

Dopo Ute Lemper, altra piacevolissima «apertura trasgressiva» sarà quella del tango argentino, rappresentato dai Tangueros di Alejandro Aquino, Marechiara Michieli e [illegible] Castellani. Lo spettacolo, che richiamerà sicuramente il grande pubblico, si terrà l'11 al Regio alle 21.

Altro ospite illustre (in Conservatorio, la sala acusticamente migliore) sarà Pierre Boulez. Il grande compositore [illegible] direttore d'orchestra francese non poteva mancare al «Settembre» con il [illegible] straordinario Ensemble InterContemporain. E, finalmente, dal 14, un ciclo pianistico che non si eseguiva da [illegible] nelle [illegible] stre sale. Sarà dedicato a Rachmaninov, [illegible] virtuoso compositore-pianista che molti definì[illegible] inaccostabile. I pianisti? François-Joël Thiollier, Victor Erasko, Boris Petrushansky. Non possono mancare i [illegible]sti torinesi. Il cartellone del festival ospita, fra gli altri, i direttori Alberto Peyretti, Evelino Pidò, Sergio Balestracci, l'arpi[illegible] Gabriella Bosio, l'Orchestra [illegible] Santo Spirito e l'Ensemble Strumentale l'Astrée.

[illegible]

di Curzio Maltese

Io vorrei che il prossimo sindaco di Milano andasse spesso e all'improvviso, soprattutto all'improvviso, alla Baggina.

(telefonata di una spettatrice a TgLombardia, Speciale elezioni, Altre ore 20,15)

«Verso Sud», opera prima di Pasquale Pozzessere interessante e bella

Il ladro, la ragazza e la fuga per la vita

Antonella Ponziani e Stefano Dionisi in «Verso Sud». La vicenda di un ladruncolo e una ragazza uscita di prigione è raccontata con stile asciutto e senza toni patetici

ARRIVA a Torino con molto ritardo questo film presentato l'anno nell'ambito della Mostra Venezia, primo lungometraggio del trentaseienne pugliese Pasquale Pozzessere, molto interessante e bello. Il mondo degli emarginati, di quelli che dormono nei treni fermi vuoti per terra, che mangiano alle mense della Caritas, che rubano elemosine in chiesa per comprare alcol e che non trovano lavoro, visto con lo sguardo sdegnato, compassionevole e affettuoso che Elsa Morante riservava ai personaggi ne «La Storia»; è raccontato in stile asciutto, per niente pietistico né patetico, con rispetto e profondità; è espresso in dialoghi esatti e sobri, commoventi.

In questo sottomondo, s'incontrano a Rome ragazzo e una ragazza. Lui è un ladruncolo alcolizzato. Lei, appena uscita di prigione, ha come unico affetto il figlio di quattordici mesi che in un istituto che intende coderlo affidamento. Tutt'e due, nonostante la miseria della loro vita, non hanno rinunciato alla speranza. Si mettono insieme, tentano per amore di riscattarsi dalla propria condizione, portano il bambino dall'istituto e fuggono verso Sud per sottrarsi alle ricerche poliziesche, quasi riescono formare una famiglia: ma sarà soltanto a salvarsi, con il figlio piccolo.

Soggetto sceneggiatura, scritti dal regista, fanno dei personaggi figure esemplari un poco troppo schematiche, unidimensionali e agiografiche. Ma la qualità del realismo di Pozzessere, essenziale, priva di retorica e d'enfasi melodrammatica, ricca d'intelligenza delle cose, nutrita d'esperienza diretta, rara nel cinema italiano dei giovani, spesso declamato cartaceo: e, accanto a Stefano Dionisi, Antonella Ponziani è ammirevole per efficacia, misura, bravura.

Lietta Tornabuoni

VERSO SUD
Pasquale Pozzessere
Antonella Ponziani
Stefano Dionisi
Pierpaolo Pergoli
Tito Schipa jr.
Drammatico. Italia, 1992
Cinema 200 Torino

Burt Reynolds e Norman D. Golden II in «Un piedipiatti e mezzo»

«Lake Consequence»

Eros senza freni d'una moglie per dimenticare un'ossessione

UN'ALTRA realizzazione Zalman King, lo specialista cine-erotismo, co-sceneggiatore e produttore di «Nove mezzo», regista sceneggiatore di «Congiunzione lune» e due «Orchidea selvaggia», qui soggettista, sceneggiatore produttore, già al lavoro sul nuovo film «Love, Lust and the Electric Chair» (Amore, lussuria e sedia elettrica). King, figlio d'un chirurgo del New Jersey, ex nuotatore semiprofessionista, ex attore, da 25 anni marito complice di Patricia Knop che scrive con lui tutti i film, abile produttore indipendente, oscilla sempre fra turbamento e ridicolo nel tentativo restituire all'attrazione fisica e alla passione carnale sacralità, emozione, quell'eccezionalità semicancellata gran consumo contemporaneo immagini erotiche.

Nello stile plastico degli spot pubblicitari e ieratica lentezza, «Lake Consequence» (è il nome d'un laghetto, luogo di esercizi sessuali), giovane moglie-madre Joan Severance viene attratta dal bel lavoratore Billy Zane che potando gli alberi nel viale davanti lo segue; vive con lui la di lui May Karasun piacere bisessuale durante il Capodanno cinese; e torna in famiglia infine liberata, grazie al desiderio pienamente vissuto e appagato, dal ricordo di uno stupro gruppo subito ragazzina.

Molto nudo; congiunzioni carnali sui prati, in roulotte, in una piscina avvolta da vapori illuminata da candele accese; voyeurismo, cerimoniali sessuali intensi, gesti lenti, musica di pianoforte. Le due interpreti femminili sono belle ma stazzonate, logorate; ha la testa rapata ed è bellissimo Billy Zane, attore prediletto dal giro omosessuale internazionale, già visto «Ore calmo piatto» o in «Orlando» di Sally Potter nella parte del rivoluzionario americano. **[l. t.]**

LAKE CONSEQUENCE
E DUE DONNE
Rafael Eisenman
con Billy Zane, Joan Severance
May Karasun
Erotico. Usa, 1992.
Cinema **Olimpia 1** di Torino; **Ariston** di Milano; **Ariston** di Roma

Burt Reynolds lo sfinterato

Ecco «Un piedipiatti e mezzo» banalità di storia già vista

PIGIAMA lenzuola del protagonista di di questo ennesimo film-con-bambino sono già cosparsi di dinosauri, tirannosauri, pterodattili. Burt Reynolds, gonfio e sfiatato, non la fa più: anche se gli hanno creato personaggio misura di investigatore che odia correre ed è afflitto molti acciacchi, poliziotto dinamico è ormai poco credibile. Il boss criminale vorrebbe re cantante, impone d'ascoltarlo miagolare al microfono canzoni ultrasentimentali ai suoi uomini che figure comiche di inetti imbranati: proprio come ne «Lo sbirro, il boss e la bionda», dove il boss voleva essere entertainer comico. Proprio come ne «Il bambino e il poliziotto» di Carlo Verdone, Burt Reynolds è alle prese con un ragazzino saccente petulante con quale ha «un rapporto odio-odio».

Nella commedia banale e poco divertente tutto sembra già visto mille volte, anche la storia: il bambino nero che va matto per la polizia crede d'averne imparato dai serials televisivi ogni regola comportamento, approfitta del fatto d'essere stato testimone d'un delitto per esigere, in cambio delle sue informazioni, di venir cooptato nella polizia come agente provvisorio, distintivo, manette tutto. Lo affidano all'uomo meno adatto, Burt Reynolds, che sogna di eliminarlo s'intenerisce soltanto quando il bambino viene rapito dai criminali sui delitti può testimoniare. Nel lieto fine, l'aspirante poliziotto cambia idea: «Voglio mettere da parte il corpo di polizia e tornare bambino». **[l. t.]**

PIEDIPIATTI E MEZZO
(Cop and Half)
di Henry Winkler
con Burt Reynolds
Norman D. Golden II
Commedia. Usa, 1.
Cinema **Ideal** di Torino
Europa di Roma

«Oscuri presagi»

L'adultera vede Madonna e fantasmi

IL VIAGGIO con il marito chirurgo Mark Harmon invitato congresso medico, Theresa Russell si appresta rivelargli la intenzione di lasciarlo perché ama un altro, il dottor James Russo. In maniera inattesa il consorte la precede, nel senso che muore sotto i suoi occhi in un brutto incidente di barca. Girata in modo coinvolgente, la scena turba lo spettatore e figuriamoci la moglie infedele in preda sensi colpa. Siamo solo all'inizio: la salma scompare e la protagonista di ritorno a casa trova un misterioso biglietto che la reclama nell'albergo di Carmel dove un anno prima la sua avventura clandestina si era avviata all'insegna di una straordinaria esperienza, la visione della Madonna. Per mesi Theresa ha cercato di rimuovere l'incredibile episodio, ma ora, mentre tra sogno realtà le riappare il marito defunto, sente la necessità di aprirsi con un prete del vicino convento, dove vive Talia Shire che sembra capire sapere più degli altri.

Era bella l'idea di metaforizzare in un lutto improvviso il trauma emotivo che si accompagna al tradimento di una persona cara. E col suo fascino ambiguo vedova nera, la brava Russell sembra fatta apposta per trascinarci nel labirinto delle pulsioni più nascoste e viscerali. Tuttavia sconcerta il risvolto addirittura mistico nel thriller psicologico che Allan Scott ha sceneggiato ispirandosi al romanzo «Cold Heaven» Brian Moore. Anche l'abile regista Nicolas Roeg è solito giocare morbosamente una dimensione spiritualista e onirica, la chiave religiosa non è esattamente la sua e nella pretesa di risolvere in estasi una banale vicenda di adulterio, «Oscuri presagi» sfiora il ridicolo.

OSCURI PRESAGI
(Cold Heaven)
di Nicolas Roeg
con Theresa Russell, Mark Harmon
James Russo, Talia Shire
Produzione americana 1992
Genere thriller
Cinema **Nazionale 1** di Torino.

Filarmonica

Con Rath e Lonquich un trionfo

TORINO. Nella sala del Conservatorio, affollata e torrida, si conclusa l'altra la stagione sinfonica dell'Orchestra Filarmonica di Torino, ormai entrata felicemente come una forza nuova nella vita musicale della città. Anche stavolta qualità esecutiva è stata di buon livello, grazie all'efficienza dell'orchestra ed alla presenza sul podio di un direttore esperto l'ungherese György Györivaniy-Rath, già ascoltato più volte all'Auditorium e l'altra sera poetico interprete dell'«Idillio di Sigfrido» con si apriva il programma dedicato a tre capolavori del romanticismo.

Subito dopo, il pianista Alexander Lonquich si è unito all'orchestra per eseguire il «Concerto in la minore» Schumann. Sin dalle prime battute si è capita l'impostazione espressiva che questo giovane solista, avviato ad una brillante carriera, avrebbe riservato a questo capolavoro della musica romantica, puntando sull'intimità del canto, sulla dolcezza delle sfumature, sull'integrazione del pianoforte l'orchestra, cosicché ogni tanto sparisva nella massa per riemergere, subito dopo, più vivo che mai. C'è in Lonquich partito preso di e di controllo: egli ama i grandi effetti virtuosistici, la zampata leonina, il tratto demiurgico del grande virtuoso romantico che si impone una teatralità talvolta necessaria ad estrinsecare tutta la forza geniale insita nei grandi lavori di Schumann. In compenso offre all'ascoltatore molti momenti di commozione, conducendolo ad esplorare le pieghe delicate e sottili di un discorso che, nell'intimità passi cameristici, richiede all'esecutore attenzione del tutto particolare. Dopo gli applausi che hanno accolto l'esibizione Lonquich, il concerto si è concluso con una brillante zione della «Sinfonia Italiana» di Mendelssohn, pezzo adattissimo nei suoi ritmi leggeri e scattanti per suggellare nel modo più festoso la prima stagione della Filarmonica di Torino.

(p. gal.)

Verona, «no» senza possibilità d'appello del ministro Ronchey ■ Salvetti

Festivalbar n. 30 senza Arena

La rassegna forse nella bellissima piazza Bra

MILANO. Che smacco. Proprio nell'anniversario dei trent'anni di vita del Festivalbar? Vittorio Salvetti, ■ patron, si vede negare dal ministro dei Beni Culturali Ronchey la ■■■ Arena di Verona. Un «no» perentorio, ■■■ possibilità di smentite. «Purtroppo quello che temevo ■ ■■■■■ - ha detto Salvetti presentando ■ Festivalbar numero 30 - ma ho ancora qualche speranza perché il pubblico di Verona e di tutta Italia si ■ ormai abituato alla finale in Arena. Ho scoperto poi che le due sovrintendenti ai Beni Culturali ■ Verona Rigoni e Cavalieri Manasse, insieme all'assessore culturale Meocci, hanno ■ loro volta detto no al Festivalbar perché i ragazzi che entrano nell'anfiteatro imbrattano, sporcano e rovinano un monumento nazionale. Nessun problema ■ decibel, quindi, solo di stile. Sì alla lirica, ■■ alla musica ■■ che ancora oggi queste signore si ostinano ■ chiamare rock».

E allora? Dove si farà la finale? Salvetti ha ancora qualche dubbio ma ■ convinto di dissiparlo in breve tempo. «Nella bellissima piazza Bra antistante l'Arena - dice il patron - ■ alla Villa Manin di Passariano di Codroi (Ud) a 12 chilometri da

Claudio Cecchetto

Verona. Le due uniche possibilità oggi ■■■ queste anche se lunedì prossimo avrò una conferma definitiva».

Che triste e lenta fine quella del Festivalbar. Una manifestazione■■■ che Salvetti ha sempre portato in palma di mano ■■■ l'unico antagonista al Festival di Sanremo. Oggi, ■■■ l'Auditel ■■ agguato che da qualche anno non ha mai premiato gli sforzi salvettiani ■ con la Fininvest in ristrettezze economiche, parlare di Festivalbar desta perplessità. Meno male che lui ci crede e continua ■ controbattere ■ qualsiasi detrattore. «Sto già pensando al Festivalbar numero 31 - dice forse mentendo ■■■ che a se stesso - e ■■ proprio non ■ sarà più questa manifestazione, andremo avanti lo stesso. Ci inventeremo qualcos■■ ■ nuovo».

Quel qualcosa di nuovo non certo studiato per questo trentennale, che per l'ennesima volta ricalca le solite formule appassite, viste e straviste. I cantanti, le vallettine tutte tette e qualche spezzoncino ■ «Amarcord» tanto per fare contento il patron. Anche nella conduzione la rete di Vetrugno non dice niente di nuovo ■ rispolvera un Cecchetto d'annata che forse farebbe bene a tagliarsi i capelli, perché il tempo passa anche per lui. La bellona ■ turno è Federica Panicucci pescata tra le ballerine di fila di Unomania.

La prima serata dell'ultimo Festivalbar della seconda Repubblica è fissata per ■ 15 alle 20,30. Il cast è notevole. Masini, Ramazzotti, Nannini, Ruggeri, Jovanotti, 883, Zucchero, Raf, Branduardi ■ per gli stranieri, Duran Duran, Ace of Base ■ Tears for Fears.

Luca Dondoni

I FILM DI OGGI IN TV

Una Vanessa tirannica

LA ■■■■ DEL CAFFÈ TRISTE
1991, Raidue alle 22,25; dur. 104'

Drammatico di Simon Callow, in prima tv. E' una bella storia sullo sfondo della grande depressione americana. Vanessa Redgrave è un «maschiaccio» che gestisce ■■■ pugno di ferro, indifferente all'amore, la ■■■ fattoria in un desolato paesino. Finché nella sua vita entrano un gobbo che sostiene di essere suo cugino e l'ex marito (Keith Carradine) uscito di prigione. L'atmosfera si surriscalda subito.

■■■■ ROSSO
1991, Raitre ■■■ 22,45; dur. 110'

Di Alessandro D'Alatri. Opera prima salutata dal■ critica con molti ■■■■si anche per ■ interpretazioni di Fabrizio Bentivoglio, Burt Young ■ dell'esordiente Sabrina Ferilli. D'Alatri ■■■■■ ■■■ storia della provincia veneta■ sullo sfondo degli Anni Quaranta ■ ne coglie gli umori sapidi e ironici.

TOTO' A COLORI
1952, Canale 5 alle 22,30; dur. 105'

Primo film italiano ■ colori. Il meglio degli attori comici per Steno ■ Monicelli, si riuniscono intorn■■ al principe De Curtis: un privilegio storico la nuova tecnica che rivoluziona il cinema. Totò è il maestro Antonio Scannagetti, compositore incompreso, che abbandona Calanello per cercare fortuna ■ Milano dal famoso editore Tiscordi. Nel cast ci ■■■ anche Franca Valeri, Virgilio Riento ■ Luigi Pavese. Indimenticabile ■ scenet■ta in wagon-lit ■■■ l'onorevole Trombetta (Mario Castellani), ■■■ sketch storico, ripreso da una rivista ■ Galdieri.

Brooke Shields ■ «La ragazza dello slum» su Raidue

LA RAGAZZA DELLO SLUM
1990, Raidue alle 20,30; dur. 105'

■ Rupert Hitzig. Tony Franciosa è un marito deluso, Brooke Shields, la sua irrequieta moglie che ha dato alla luce ■■■ bambino autistico che preferisce lasciare a casa per darsi ■■ altro e diventare così la donna ■ un boss.

■■■■■■
1978, Raiuno alle 0,35; dur. 102'

Dramma bergmaniano di Woody Allen. E' l'eterno problema amoroso: un vecchio marito ha trovato una nuova donna; la moglie tenta il suicidio e le tre loro figlie v■■■ in tilt. Una ■ queste è Renata, la bravissima Diane Keaton. Le altre ■■■ no Geraldine Page ■ Maureen Stapleton.

ANTENNA

OGGI

Muti dirige la *Quarta* di Schumann (Retequattro ■ mezzanotte e venti), alle 20,30 *Torino-Roma* di Coppa Italia (Canale 5), sul primo alle 23,05 speciale sull'Iran con le musiche ■ Battiato, su Italiauno chiude *A tutto volume* (ore 15).

LIBRI

Per l'anno prossimo la Fininvest sta progettando di rin■■■ la programmazione dedicata ai libri, non solo confermando *A tutto volume* con Alessandra Casella, ma anche varando un talk-show settimanale dedicato all'argomento. A Berlusconi piacerebbe immensamente che il programma venisse accettato da Beniamino Placido e adesso che Placido non tiene più la ■■■ rubrica ■■ «la Repubblica» la ■■■ non sarebbe impossibile (Placido è rigidissimo sul principio che il critico tv non può partecipare a nessun titolo a nessun programma ■ in questi anni non ha mai contravvenuto alla regola). *A tutto volume* ha dato ■■■ esito soddisfacente: sommando le platee dalle varie repliche, si ottiene un'audience media ■■ ■ milioni 392 mila spettatori. Il confronto tra le varie messe in onda è curioso: ■ programma ha avuto più pubblico all'una del mattino che alle 11 di sera. Anzi all'una di notte ■ stato quasi un programma leader: l'ultima volta ha raggranellato ■■■ mila spettatori contro 152 mila di *Blobcartoon* e i 228 mila di *Blob* (repliche anche queste). Gregorio Paolini, curatore e ideatore della trasmissione (con Davide Tortorella) descrive questo pubblico come «giovane», formato dallo ■■■■ bacino che segue, per esempio, *Amici* di Maria De Filippi.

ILLUMINARE

Blob ha fatto vedere e rivedere la giovane studentessa dell'istituto turistico «Voltaire», che, intervistata lunedì scorso da Riotta, ha confessato ■ ■■■ votato Lega e di sperare che gli extracomunitari fossero ■■liminati» dalla città. Interrogata dall'«Unità», la ragazza ieri ha detto di essersi molto offesa per gli insulti che le ha rivolto in trasmissione Bossi e ■ aver deciso di votare per Dalla Chiesa il 20 giugno. La parola «eliminare» è ■■■ un l■■■ dovuto all'emozione - sostiene -, lei voleva semplicemente augurarsi che al problema degli extracomunitari si trovasse una soluzione. Nel ■■■■ dall'intervista, la Ferrandini ha definito Bossi «un provolone».

■■■■■

Milano, Italia è risalita ■ 15% di share dopo le due serate difficili ■ martedì ■ mercoledì, in cui aveva realizzato il 10%.

■■■■■■■■

Dizzy Gillespie aveva ■■■ figlia segreta, di cui finora ■ ignorava l'esistenza. Si chiama Jeanie Bryson e fa la cantante. Brani del suo Lp verranno mandati in onda ■■■■■ ■■ New York sul secondo canale della radio da Giuseppe Ballaris (*Radiodue sera jazz. Un ponte sull'Atlantico*, ore 19,50).

Giorgio ■■■■■
Foto: Casella, Gillespie

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 12,30; 13,30; 18; 20; 23; 24
8 — ■■■■■ **2**, varietà
7,25 ■■ **locanda** ■■■■ **foresta**, film 1ª visione tv. Regia di Hoffman. Con Liselotte Pulver
9 — ■■ **pentola** ■■■ **tesoro**
10 — ■■■■■, con Michele Mirabella■ Regia di Cinquegrani
10,30 Agente Copian: missione spionaggio, film ■ spionaggio. Regia Maurice Labro. Con Vima Lisi

POMERIGGIO

12,25 Che tempo fa
12,35 Le avventure di Davy Crockett, telefilm. *Una lettera per Polly*. Con Tim Dingan
13,25 Estrazioni ■■■ ■■■■
13,55 Teleg. Uno - Tre minuti di...
14 — Prisma. Settim. di Raviele
14,30 Tg ■■■ **Auto**, rubrica ■ M. Beretta, M. Bertucci
14,45-15,30 TGS ■■■■■ **sport**
14,45 Ginnastica ritmica: Campionati italiani assoluti
15,30 Atletica leggera: Campionati italiani Società
16,10 Sette giorni Parlamento
16,25 Calcio Udinese-Brescia
17,15 ■■■■■■■ **del Lotto**

SERA

18,30 Quelli ■■■ **Giro**, conduce Olivi■■■ Beha. Con Adriano De Zan, Giacomo Santini, Vittorio Adorni
19,25 Parole e vita: Il Vangelo della domenica, commento da Padre Piero Gheddo del Pime
19,40 Almanacco giorno dopo
19,50 Che tempo fa
20,30 Telegiornale U■■ Sport
20,40 Gianfranco D'Angelo ■ Ga■■■■ Canucci presentano: **Luna** ■ ■■■■. Di Alfredo Cerruti, Ugo Porcelli, Arnaldo Santoro, Carla Vistarini
■■■■ **Speciale Telegiornale Uno**
0,30 Appuntamento al ■■■■■
0,35 Interiors, film dramma-psicologico. Regia di Woody ■■len. Con Diane Keaton, Geraldine Page
2,05 Telegiornale Uno
2,10 ■■■ **stregoni**, film. Regia ■ Georges Lautner. Con Jean Lefebvre, Henri Guybert
3,45 Telegiornale ■■■
3,50 I demoni, film drammatico. Regia ■ Andrzej Wajda. Con Isabelle Huppert, Omar Sharif
5,40 Divertimenti

RAIDUE

Telegiornale: 11; 13; 19,45; 23,15
6,10 ■■■**r l'investigatore**, ■.
7 — Tom e Jerry. Cartoni animati
7,20 Curiosando ■■■ ■■■■
7,25 Volpe, tasso e compagnia
■■■ **L'albero azzurro**
8,15 Simpatiche canaglie
8,■■ Tanto, quanto, ■■■■ **su Raidue**
8,40 Le salamandra d'oro film
10,01 ■■■■■ **d'Europa**
10,30 ■■ **risata**, film ■i Materazzo. Con Elsa Martinelli

POMERIGGIO

12,05 ■■■■■ **alle Hawaii**. Telefilm. *Chi è Mary Phillips*
13,30 ■■■■■ ■
13,40 ■■■ Parco Lambro ■ Milano. **Ho bisogno** ■■ ■■. ■ Giovanni Anversa e Cavallina
14,05 Segreti per voi - Pomeriggio. Conduce Marina Viro
14,20 Giancarlo Giannini in **Carla**, di Dino Risi, film.
15,35 Vedrai, con Mirabella
16,05 Estrazioni del Lotto
16,10 Spaziolibero. Associazione Nazionale Italia-Mongolia
16,30 ■■■■■■■**: Italia Open**
17,30 Pallacanestro femminile: Campionati europei

SERA

18,45 ■■■■ **Vice - Squadra antidroga**, telefilm.
19,35 ■■■■**co 2**
20,15 Tg 2 - Lo sport
20,20 ■■■■■■■■ Di M. Mirabella e T. Garrani
20,40 La ragazza dello Slum, film drammatico. 1ª visione tv. Regia Rupert Hitzig. Con Brooke Shields, Anthony Franciosa
22,25 La ballata del caffè triste, film drammatico 1ª visione tv. Regia Simon Callow. Con Va■■■■ Redgrave, Keith Carradine, Rod Steiger, Cork Hubb■■
0,20 Ippica: Trofeo Repubb.
0,30 Tennis: Torneo ■■■
1,25 Arzignano. **Atletica leggera: Campionati italiani Società**
2 — L'imperatore Giuseppe e la figlia del casellante, film commedia. Regia di Alex Corti. Con Hans Moser
■■■ **Terrore sul treno**, film poliziesco. Regia di Ted Tzelard. Con G. Ford
4,35 Faber l'investigatore
5,25 Videocomic

RAITRE

Telegiornale: 12; 14; 19; 19,30; 22,30; 0,30
6,25 Tg 3 ■■■■■■**la**
6,45 Tgr - Agricoltura Regioni, conducono D. Bianchi e F. Binacchi. Regia di ■. Graziosi
9 — Tg 3 - Edicola
9,20 Neonews
■■■■ ■■■ M. Mirabella.
10,■■ Dse - I concerti ■ **Raitre.** *Salerno Festival*. Dir. Zubin ■■■■. Israel Philharmonic Orchestra. Regia di Ferrero.

POMERIGGIO

13,35 ■■■ ■■■■ **pollastrella** (1939). Film commedia. Regia ■ Edward Cline. Con Mae West, W. C. Fields
12,15 Il ■■■■■ ■■■■■ **all'inferno** (1922). Film ■ Fritz Lang.
13,40 ■■■ **anni prima**
14,28 Tg3 - Pomeriggio
14,50 Tgr Ambiente Italia
15,15 Tennis Torneo ■■■
16 Nuoto: Trofeo 7 Colli
16,30 Firenze. **Tennis: Torneo Atp**
17 Atletica leggera
17,20 Baseball: Camp. it.
18 — Fiumicino. **Pugilato: Galvano-Whaley**. Pesi supermedi
18,50 ■■■■■ ■

SERA

19,50 Lo ■■■ ■ ■■ ■
20,05 ■■■■■■■■
— Appuntamento al cinema
20,20 Il cucciolo (1946). Film drammatico. Regia di Claren■■ Brown. Con Gregory Peck, Jane Wyman, Claude Jarman ■■.
22,45 Raitre ■■■■■ - Un'onda italia■■■ (II). A cura di Gabriella Carosio. **Americano** ■■■■ (1991). Film commedia. 1ª visione tv. Regia di Alessandro D'Alatri. Con Burt Young, Fabrizio Bentivoglio, Valeria ■■ lio, Sabrina Ferili
1-6,30 Fuori orario. Cose (mai) viste dedicato a Orson Welles con brani ■■ film **Don Chisciotte** ■ **L'infernale Quinlan**

CANALE 5

6,30 Prima pagina, attualità
8,35 Casa Keaton, telefilm
9,05 Sabato ■ attualità
10,30 Arnold, telefilm
11 — Anteprima, attualità con Fiorella Pierobon
11,30 Ore 12, varietà con Gerry Scotti

POMERIGGIO

13 — Tg 5 - Pomeriggio
13,25 Sgarbi quotidiani, attualità
13,35 Forum, attualità
14,30 Amici, attualità con Maria De Filippi
16 — Widget - ■■■ **alieno per amico**, cartoni
16,30 I Puffi, cartoni
16,45 Tartarughe Ninja ■■■ **riscossa**, cartoni
17,15 Super forza 4, quiz
17,30 James Bond jr., cartoni
17,55 Tg 5 Flash

SERA

18 — Ok il prezzo ■ **giusto**, quiz, con ■■ Zanicchi, regia ■ Silvio Ferri
19 — La ruota ■■■■ **fortuna**, quiz, ■■■ Mike Bongiorno, Paola Barale.
20 — Tg 5 - Sera
20,30 Calcio. Torino-Roma. Coppa ■■■■ (Finale (andata). ■■ Torino
■■■■ **Totò a colori.** Film comico con Totò, Franca Valeri, Virgilio Riento, Luigi Pavese, Rocco D'Assunta
■■■ **Tg 5** ■■■■■**a**
0,30 Il ritorno ■ **Missione impossibile**, telefilm
1,20 Sgarbi quotidiani, attualità
1,30 ■■■ **uomo in casa**, telefilm
2 — TG5 - Edicola
2,30 Arca di Noè, attualità
3 — Tg5 - Edicola
3,30 Parlamento in, attualità
4 — Tg5 - Edicola
4,30 Reportage, attualità
5 — Tg5 - Edicola
5,30 Arca di Noè, attualità
6 — Tg5 - Edicola

ITALIA 1

6,■■ Ciao ciao, cartoni
9,■■ I miei due papà, telefilm
9,45 SuperVicky, telefilm
10,15 La famiglia Hogan, telefilm
10,45 L'Italia del Giro, sport

POMERIGGIO

11,45 A-Team, telefilm
12,40 Studio aperto
13 — ■■■■ **Rock a■■ Roll**, cartoni
13,30 Ciao Ciao News, per ragazzi
13,35 Coyote, cartoni
13,45 ■■■■ **sono pochi**, telefilm
14,15 TopVenti, musicale con Emanuela Folliero
15 — ■ ■■■ **volume**, attualità
15,30 76° Giro d'Italia, ciclismo. Da Oropa (Biella)
17,30 UnoMania, varietà con Gabriella Golia
17,55 Studio sport

SERA

18,05 Tarzan, telefilm
18,50 Automobilismo. Gran Premio del Canada ■ **F. 1.** Prove ufficiali. Da Montreal
20,15 Karaoke, varietà con Fiorello
20,30 Beverly Hills 90210. *Weekend a Palm Springs - Elezioni scolastiche*. Con Brian Austin Green
■■■■ **Girosera**, sport
23 — Party Line - L'assassino ■■■■■ ■■■ **volta**, film di William Webb (Usa '■■. Con Richard Hatch
0,45 Studio aperto
0,55 Rassegna stampa
■■■■ **Studio sport**
1,25 Mezzogiorno ■ **mezzo** ■■ **fuoco**, film di ■■■ Brooks (Usa '74). Con Gene Wilder, Cleavon Little
3 — Che fortuna avere ■■■ **cugina nel Bronx**, film ■ Waris Hussein (Usa/Irlanda '70). Con Gene Wilder, Margot Kidder (1ª ■■■■■ tv)
5 — Dieci sono pochi, telefilm
5,30 I ■■■■ ■■■ **papà**, telefilm
6 — SuperVicky, telefilm
6,29 Rassegna stampa

RETE 4

6,25 La famiglia Addams, telefilm
6,■■ La famiglia ■■■■■■■, ■■■sfilm
7,■■ I Jefferson, telefilm
8,10 General Hospital, soap opera
8,■■ ■■■■■■a, telenovela
9,30 Tg 4 - ■■■■■■
9,55 Ines, ■■■ **segretaria** ■■■ **amara**, telenovela

POMERIGGIO

■■,■■ Soledad, telenovela
11,35 Il pranzo è servito, quiz
12,35 Celeste, telenovela
13,30 Tg 4 - Pomeriggio
13,55 Buon pomeriggio, varietà
14 — Sentieri, soap opera
15,05 Naturalmente bella
16 — Anche i ricchi piangono, telenovela
17 — Io, tu e mammà, quiz
17,30 Tg 4 - Flash
17,40 Il n■■■■ Gioco delle coppie, quiz

SERA

18,■■ Speciale - I gol più belli del Milan
18,■■ Da Johannesburg partita amichevole Fi■■■■■■■■ - **Intervallo Tg4**
19,■■ Partita secondo tempo
20,30 Renzo e Lucia, telenovela
22,30 I■■■ ■■■tle con vostro onore, film-commedia (Usa '81). Con Walter Matthau, Jill Clayburg.
Nel corso del programma:
23,15 Tg 4 - ■■■tle
0,20 Concerti dell'Orchestra Filarmonica della Scala
1,20 4 per sette, attualità
1,55 Spionaggio a Tokyo film-spionaggio (Usa '57)
3,55 Top Secret, ■■■■
4,50 Il treno di panna, film-commedia (Italia '88)
5,30 Strega per amore, telefilm
6,50 Top Secret, telefilm

VIDEOMUSIC

12,30 Eat concerto
15,35 Robert Plant special
16 — Video novità
17 — Elton John special
18 — Indies
■■■■ **Finardi concerto**
20,30 Roxy Bar con R. Plant
23,30 Vm - ■■■■■■

■■■■ ■■■■■

20,30 Passione e potere, teleromanzo
21,15 La tana dei lupi, teleromanzo
22,30 Moto ■■■■■■**o**, sport

RADIOUNO

Giornale radio: **6; 7; 8; 10; 12; 13; 14; 17; 19; 21; 23**
■ Week-end; **10,15** Black out; **11,15** Omelia Vanoni presenta Incontri Musicali del mio tipo; **11,45** Cineteatro; **12,53** Tra poco Stereorai; **13,20** Estrazioni del Lotto; **13,25** Sempre... di sabato; **15** Gr 1 business; **15,54** Intervallo musicale; **16,26** Stereopiù - Tra le 16,26 e le 17,20 75° Giro d'Italia; **17,30** Oblò; **18** Ribalta; **19,25** Adesso musica 1; **19,45** Black out; **20,25** Calcio: Torino-Roma. 1ª finale Coppa Italia; **22,22** Teatrino. Eleonora Duse; **23,09** La telefonata; **23,28** Notturno

RADIODUE

Giornale ■■■■ **6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 17,30; 18,50; 19,30; 22,35**
9,06 Spaziolibero; **9,30** Speciale Gr 2 Agricoltura; **9,56** Settimanalia; **11,03** Dedalo. Percorsi d'arte; **12,10** Gr regione - Ondaverde; **12,50** ■■■■■ percorsi d'arte; **14,15** Appassulatalia; **15,53** Dedalo. Percorsi d'arte; **16,36** Estrazioni del lotto; **16,41** Speciale Gr 2; **16,56** Dedalo; **18,55** Insieme musicale; **19,55** Radiodue sera jazz; **21** Concerto Sinfonico. Stagione Sinf. Pubblica 1992-'93; **22,49** Confidenziale; **23,28** Notturno italiano.

RADIOTRE

Giornale radio: **6,45; 8,45; 11,45; 13,45; 15,45; 18,45; 20,45; 23,15**
8,30 Alfabeti sonori; **9** Radiotre suite; ■■,**10** Radiotre suite (II). Concerti DOC, **14,05** Voci e altri invisibili; **15,20** I maestri dell'interpretazione; **16** I documenti di Radiotre; **16,45** Dal vivo; **17,45** Laboratorio «Infanzia»; **18,12** Il senso e il suono; **19,15** Scatola sonora. S. Giovanni Battista; **20,55** Radiotre suite. Biennale Musica; **22,30** Cent'anni ■ solitudine; **23,43** ■■ ■■■■■ per clavicembalo di D. Scarlatti; **23,58** Notturno italiano

■■■■■■■■■■

Telegiornale: 18,45; 22
12,15 Crono - Tempo motori, (r)
13 — Sport ■■■■
18 — Nbaction
18,30 Basket Nba, fin■
19 — Operazione Crêpes Souzette, film
21,15 L'appuntamento, Alain Elkann intervista Gianfranco Ferrè
22,30 American ■■■■, film di R. J. Smowley
0,20 Turno di notte con Umberto Smaila
1,■■ Nbaction, (r)
2,05 Cnn, collegamento in diretta

SVIZZERA

Telegiornale: 13; 20; 22
14,10 Natura amica
■■■■ ■■■■■ **Bravo**, film
16,10 Documentario
16,40 Tutto circo
17,45 Telesguard
18 — Scacciapensieri, cartoni animati
18,45 Il Vangelo di domani
19 — Il quotidiano
19,55 Calcio
22,15 Film
23,15 Sabato sport
0,15 ■■■■■■■

TELE +1

11,45 Sparo nel buio
13,30 Io e zio Buck, film
16,20 Ci sono dei giorni...
18,40 +1 news
18,45 Sconosciuto a porta
20,30 JFK - Un caso aperto
23,45 Il padrone di casa, film
1,20 M■■■de■■ Il giorno che t'ho incontrato

TELE +3

20,30 Viaggi e scoperte
22,30 Programma musicale
23,30 Panorama Bbc
1,10 My brother, my sister

TELE +2

10 — ■■■■■■■■
■■■ **Pallavolo -** ■■■■ **Italia-Cina**, (r)
12,30 Windsurf, (r)
13 — Tennis - Atp tour
13,30 Sportime
■■,45 Trans World sport
14,30 Tennis - Queen's
19 — Pallavolo - World league: Italia-Cina
21 — +2 news
21,05 Tennis - Queen's, (r)
22,15 Motociclismo - Speciale G. P. Germania
22,45 Calcio spagnolo, (r)
0,30 Automob. - Prove G. P. Canada
1 — Tennis - Queen's, (r)

CHI STA IN PIEDI FINO A *tarda età*, MERITA MILLE ATTENZIONI.
RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA

SuperEscort continua a vincere

Dopo i Rally del Portogallo e della Corsica SuperEscort domina anche il rally dell'Acropoli

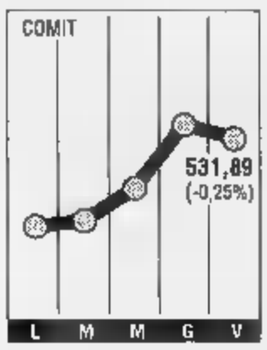
Quattro volte in pista nel Campionato del Mondo di Rally. Tre vittorie consecutive nei Rally del Portogallo, della Corsica e dell'Acropoli. Un successo senza precedenti. A pochi mesi dall'esordio SuperEscort Cosworth è già la protagonista assoluta della scena mondiale, al vertice della classifica. La sua forza è nella grande tecnologia, frutto di anni di studi, di scelte precise, di severissimi collaudi. La stessa tecnologia che Ford rende accessibile a tutti, come i nuovi propulsori MILES 16 valvole che aumentano le prestazioni e riducono i consumi.

Versione	Cilindrata	Prezzo
3 porte Boston	1.4i CFI	L. 19.525.000
3 porte Boston	1.8i 16V	L. 20.625.000
5 porte Boston	1.4i CFI	L. 20.075.000
5 porte Boston	1.6i / 1.8i 16V	L. 21.175.000
5 porte Ghia	1.4i CFI	
5 porte Ghia	1.6i / 1.8i 16V	L. 22.275.000
Wagon Boston	1.4i CFI	L. 20.975.000
Wagon Boston	1.6i / 1.8i 16V	L. 22.075.000
Wagon Ghia	1.4i CFI	
Wagon Ghia	1.6i / 1.8i 16V	L. 23.175.000
RS	2.0i 16V	L. 27.925.000
RS Cosworth	2.0i 16V Turbo	L. 54.450.000

I prezzi chiavi

SuperEscort. Il 16 valvole diventa per tutti.

Ford
QUALITA' IN AZIONE



Borsa in attesa di scadenze

Giornata tecnica per la Borsa di Milano alla vigilia della risposta premi in calendario lunedì, mentre è proseguito il collasso dei titoli del gruppo Ferruzzi. L'indice ha chiuso a quota 123,76 (-0,31%) e il volume di scambi è apparso moderato, intorno ai 300 miliardi di lire. In vista delle scadenze tecniche (mercoledì prossimo sono previsti anche i riporti), sul mercato hanno prevalso le sistemazioni di posizioni, con una «lettera» tendenziale sui titoli guida. Hanno fatto eccezione i telefonici, ancora acquistati da oltreconfine e le Pirelli spa in netto rialzo (+ 2,58%) e fortemente trattate (8,2 milioni di pezzi). E' continuato il tracollo dei titoli del gruppo Ferruzzi, che nell'ultima ora di contrattazione ha contagiato un po' tutto il resto del listino. Fortemente offerti, specie nel finale, i titoli delle società privatizzabili, in particolare le azioni delle banche impegnate nel salvataggio del gruppo di Ravenna.

I «futures» volano a Londra

La decisione della Banca d'Italia di allentare il tasso di sconto non ha prodotto effetti di rilievo sui mercati valutari. La valuta è stata infatti segnalata a 913-914 sul marco contro le 913,50 precedenti. Il dollaro è stato cambiato a 1482-1483 lire contro 1491,57. Gli analisti hanno spiegato che la flessione del dollaro è dovuta prevalentemente ai dati sui prezzi alla produzione risultati invariati a maggio. La relativa tranquillità dei mercati è dovuta anche la fatto che la decisione di allentare è stata presa proprio quando a New York era l'ora di pranzo, ed i mercati hanno pertanto avuto il tempo, letteralmente, di «digerire» la notizia. Giunta a mercati largamente chiusi, la notizia della riduzione del tasso di sconto italiano ha avuto ripercussioni solo sul mercato londinese dei future, il Liffe, dove il contratto sui nostri Btp decennali è balzato a 100,50 lire dalle 100,25 della chiusura.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Sabato 12 Giugno 1993 23

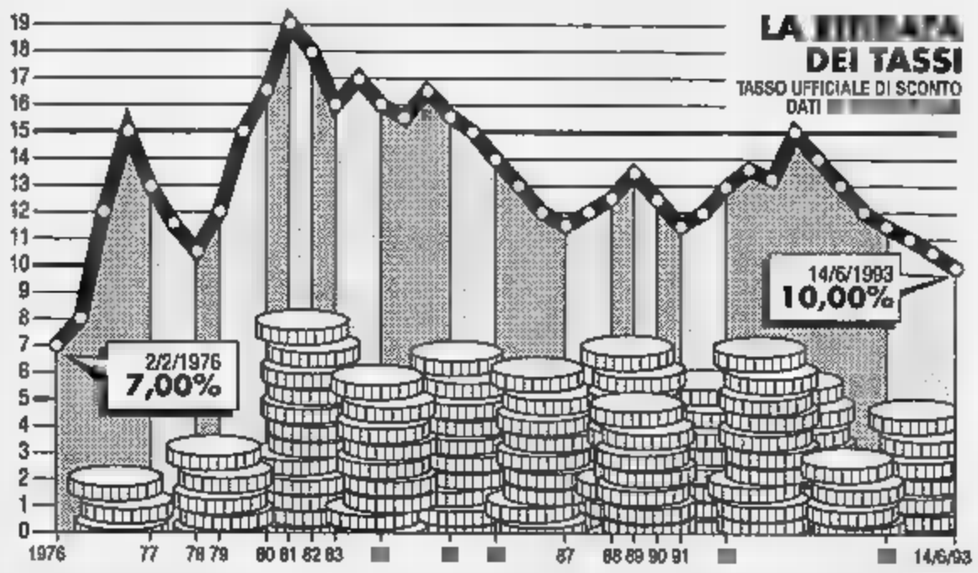
Bankitalia li riduce al 10%. Trentin applaude. Abete: si può fare di più

Tassi, mai così giù da 17 anni

Agnelli: nell'Europa anche a due velocità

ROMA. Il miracolo della lira svalutata inflazione prosegue: il costo del denaro può scendere. Ieri pomeriggio, per la seconda volta nelle cinque settimane da cui il governatore della Banca d'Italia, Antonio Fazio ha abbassato il tasso di sconto. Dal 10,5% si va al 10%. E' un livello superiore rispetto a molti altri Paesi europei, ma è un record di calo nella storia recente dell'Italia. Al 10% non si era mai tornati negli ultimi 17 anni, da quando all'inizio del 1976 la lira crollò, le casse della Banca d'Italia quasi vuote, la grande paura del sorpasso comunista alle elezioni, la fuga dei capitali in Svizzera: altri tempi.

A Palazzo Chigi Carlo Azeglio Ciampi spera ora in una rapida conclusione dell'accordo sul costo del lavoro. E' stato l'accordo del 31 luglio a un fa a far scendere l'inflazione, e con essa i tassi di interesse; è dunque essenziale continuare sulla stessa strada. A sua volta, una nuova intesa potrebbe accrescere la fiducia, e aprire la strada a nuove riduzioni dei tassi. Le prime reazioni dei sindacati sono molto buone: il segretario generale della Cgil Bruno Trentin vede nella decisione della Banca d'Italia «un fatto molto positivo e incoraggiante», si augura addirittura «che sia l'inizio di un nuovo corso».



Gli imprenditori sono soddisfatti ma, e nel gioco delle parti, chiedono di più. Il presidente della Confindustria, Luigi Abete, sostiene che di questo «altro piccolo passo» compiuto ieri «non ci si deve accontentare»: l'obiettivo è di arrivare «entro un paio di mesi» allo stesso tasso «reale» (depurato dall'inflazione) degli altri principali Paesi europei. Sul costo del denaro si attendono ora le decisioni delle banche: si prevede che molte porteranno all'11% il tasso (*prime rate*) per i prestiti ai clienti migliori.

La prima volta, il 20 maggio, Fazio aveva agito in un momento inatteso, ma dopo che le condizioni di mercato per un ribasso erano già tempo maturate. Questa volta, solo da pochi giorni i tassi di mercato si erano portati al di sotto del tasso di sconto in vigore, e gli operatori non si attendevano una decisione così pronta. Il motivo lo spiega il brevissimo comunicato della Banca d'Italia: «Nonostante l'impulso delle esportazioni, l'attività economica resta debole». Uno stimolo è dunque necessario; abbassare i tassi è possibile dato che la lira è stabile, mentre «l'espansione del credito e quella della moneta restano moderate».

Le successive decisioni della Banca d'Italia restano legate al difficile passaggio in Parlamento della manovra economica di primavera e al comportamento della banca centrale tedesca. Un calo dei tassi in Germania è di nuovo atteso, dopo la battuta d'arresto delle scorse settimane: si nella riunione della Bundesbank giovedì prossimo, alla quale parteciperà il ministro delle Finanze Theo Waigel, e il 2 luglio. Horst Schulmann, membro del direttivo Bundesbank, parlando in un convegno a Roma ha scoraggiato le aspettative.

Però la situazione della Germania è complicata proprio dal fatto che, come ha detto ieri il vicedirettore generale della Banca d'Italia Tommaso Padoa-Schioppa, «finora in Italia, nel Regno Unito e in Spagna le svalutazioni hanno abbiano causato maggiore inflazione». La Germania è ora in difficoltà a causa di malanni simili a quelli dell'Italia, alto costo del lavoro e grave deficit di bilancio. Schulmann esclude che l'Italia possa essere accusata di aver compiuto una svalutazione competitiva, tuttavia ricorda che le svalutazioni competitive risultano alla fine un «gioco a somma negativa», dannoso per tutti. E lo Sme è, secondo Padoa-Schioppa, «più debole di quanto fosse nei primi anni».

Stefano Lepri

Unione monetaria in panne

Il governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio Dalla riduzione dei tassi Ciampi può sperare in una accelerazione della trattativa sul costo del lavoro e in una spinta verso l'Europa

«Non perdiamo tempo prezioso»

ROMA. Meglio di niente. L'Europa a due velocità piace. Si fa strada l'idea che l'unione monetaria venga anticipata dagli Stati con le valute in buona salute. Giovanni Agnelli, presidente della Fiat, è convinto che convenga muoversi in questa direzione: «Se già esistono le condizioni almeno per una stretta maggioranza di Paesi sarebbe forse più auspicabile ed opportuno non attendere» il 1996 indicato dal trattato di Maastricht per consolidare l'unione monetaria.

L'Avvocato ha parlato alla riunione annuale dell'Amue, l'Associazione per l'unione monetaria europea, svoltasi questa volta in Italia, all'Auditorium della Confindustria all'Eur. Oltre a lui l'ipotesi dell'Europa a due velocità è stata sostenuta da Tommaso Padoa Schioppa, vicedirettore generale della Banca d'Italia e da Enning Christophersen, vicepresidente della Commissione Cee.

Per Agnelli è una scelta dettata dall'esigenza di realisti». In questo momento, a suo giudizio, «non si può pensare di riavviare il cammino verso la moneta unica contando di tutte le undici monete». La crisi del sistema monetario europeo ha infatti già «operato una selezione» tra chi è in grado di partecipare all'unione monetaria» e chi non lo è.

Ma, per il presidente della Fiat, è aspettare che siano pronti offre qualche vantaggio. «La costituzione di un nucleo duro europeo - è la sua tesi - costituirebbe un punto di riferimento essenziale: permetterebbe di stabilizzare lo stesso gruppo delle monete forti e di accrescere le spinte alla convergenza in quelle economie che non ne soddisfano ancora i requisiti».

L'unificazione dimezzata dovrebbe cioè trainare il rilancio di tutta l'economia europea. Ma perché Agnelli confida in questo risultato? Vede nell'unione ristretta «un contributo significativo ad un ulteriore calo dei tassi di interesse. Con la «certezza dei valori monetari» è stimolerebbe poi il risparmio e si potrebbero concepire politiche di sviluppo.

E di «un grande piano di rilancio complessivo» c'è davvero bisogno. Il presidente della Fiat ha descritto con preoccupazione le attuali condizioni del continente. In tutto il mondo emergono nuove agguerrite realtà. «Il livello di benessere e di qualità della vita che l'Europa ha raggiunto in questi anni - afferma l'Avvocato - non appare come un dato immutabile. Anzi, è sempre più minacciato. Per mantenerlo, dobbiamo meritarcelo».

Ma cosa non va nel vecchio continente? Agnelli ha compilato un lungo, amaro elenco di situazioni negative. Si parte dal fatto che «tutti sembrano destinare il massimo delle loro forze al tentativo di risolvere per proprio conto i problemi di ciascun Paese». Manca così la spinta a «concordare e coordinare alcune grandi scelte».

E ancora. L'Europa appare «debolissima in politica internazionale, dimostra la impotenza per l'ex Jugoslavia. «Appare poco incisiva» per favorire l'integrazione dei Paesi dell'Est, «miope nell'affrontare» la liberalizzazione degli scambi internazionali e «confusa di fronte alla necessità» di cambiare le «regole del sistema economico e sociale». Agnelli è deluso: «Non è certo questa, priva di slancio e di coraggio, la Comunità nella quale abbiamo creduto e ancora crediamo».

Roberto Ippolito

CREDITO

CROLLANO LE BANCHE

Nessuno potrà detenere più del 15 per cento del capitale di un'azienda

I banchieri vanno in fabbrica

Via libera del Cicr all'ingresso nelle imprese

ROMA. Avanti, c'è posto. Gli istituti di credito potranno entrare nel capitale delle imprese industriali. Lo ha deciso il Cicr, il comitato interministeriale per il credito e risparmio, in una delle quattro proposte che ha approvato ieri, recependo la seconda direttiva comunitaria. Nasce così anche in Italia la banca universale, sul modello tedesco, che potrà unire alle sue attività proprie (creditizie e finanziarie) partecipazioni nell'industria.

Tocca ora al ministro del Tesoro, Piero Barucci, definire con esattezza le delibere da emanare, seguendo le linee guida dettate dalla Banca d'Italia. «L'assunzione di partecipazioni industriali - recita infatti un comunicato del ministero del Tesoro - verrà consentita nel rispetto di criteri e limiti prudenziali e inderogabili, fissati dalla Banca d'Italia, rapportati alla consistenza patrimoniale della banca e con l'obiettivo di favorire, con l'ampliamento dell'operatività, le prospettive di reddito della banca medesima».

Alcuni punti fermi, comunque, sembrano già stabiliti. Nessuna banca potrà acquisire più del 15% dei diritti di voto di una singola società. La seconda direttiva Cee prevede poi che ciascuna banca possa impegnare il 15% del suo patrimonio netto consolidato in una singola partecipazione e al massimo il 60% per l'insieme delle partecipazioni. Ma, di fatto, gli istituti che potranno arrivare a questi limiti sono solo Imi, Mediobanca e Credlop. Per una serie di altre banche di grandi dimensioni il limite sarà invece del 6% del patrimonio per una partecipazione singola e del 40% per l'insieme delle partecipazioni. Gli altri istituti avranno infine limiti pari rispettivamente al 3 ed al 10% del patrimonio. I banchieri, quindi, diventeranno difficilmente azionisti di riferimento e spetterà comunque a loro valutare l'opportunità dell'investimento, considerando le prospettive delle aziende prese in esame.

Novità anche per le partecipazioni bancarie nelle imprese assicurative e finanziarie. E' necessaria l'autorizzazione della Banca d'Italia per partecipazioni che superino la soglia del 10 o del 20% del capitale o che comportino il controllo.

La decisione del Cicr è arrivata dopo che il governatore della Banca d'Italia, Antonio Fazio, aveva lanciato un chiaro messaggio all'assemblea annuale del 31 maggio, annunciando che si stava aprendo la strada all'ingresso delle banche nel capitale delle imprese in difficoltà. E già il mondo bancario, in aprile, aveva espresso l'esigenza di risolvere il problema esplosivo dei crediti «in sofferenza». Adesso il disastrato panorama industriale italiano offre ampia possibilità di applicazione alle linee di intervento impostate ieri dal Cicr. Al di là del boom esploso negli ultimi giorni - quello del gruppo Ferruzzi, il cui indebitamento netto nei confronti del sistema bancario supera i 15 mila miliardi - sono molti i gruppi grandi e medie dimensioni in gravi difficoltà. Qualche esempio? la Uno Holding, coi debiti per 1400 miliardi, il gruppo turistico-alberghiero Ciga, controllato dalla Fimpar dell'Aga Khan (complessivamente oltre mille miliardi), quello cartario Sottrici Binda (1300 miliardi). E l'elenco potrebbe continuare a lungo.

Gli istituti potranno impegnare al massimo il 60% del patrimonio per acquistare quote azionarie

Il presidente della Fiat Giovanni Agnelli e (a fianco) il ministro del Tesoro Piero Barucci. Toccherà a lui definire con esattezza le delibere

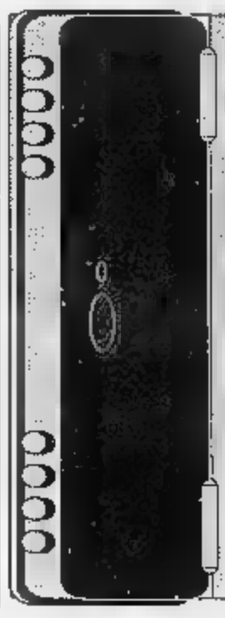
Ora tocca a Barucci e Fazio dettare le regole precise

I commenti raccolti ieri tra i banchieri sono estremamente prudenti. Pellerino Capaldo, presidente della Banca di Roma, sottolinea ad esempio come le novità introdotte dal Cicr non porteranno certo a una «corsa» delle partecipazioni industriali, né potranno spingere in modo sostanziale le privatizzazioni, se non si sviluppa un mercato dei capitali più forte.

E le imprese, che cosa ne pensano? «E' un fatto di forza maggiore - commenta il presidente della Fiat, Giovanni Agnelli - le banche sono creditrici e le aziende non sono in grado di pagare i debiti è forza maggiore che le convertano in proprietà».

Ma non solo di partecipazioni nelle imprese si è parlato al Cicr. Il comitato ha approvato altre tre proposte riguardanti la despecializzazione degli enti creditizi per l'operatività e la raccolta a medio-lungo termine, e il controllo dei grandi fidi. Per quanto riguarda l'operatività sono stati introdotti controlli per evitare eccessivi sbilanciamenti tra le scadenze del passivo e quelle dell'attivo, a seguito dell'eliminazione della distinzione tra aziende di credito a breve e a medio-lungo termine. Anche gli istituti di credito ordinario; infatti, potranno erogare crediti di durata superiore ai mesi. Ma l'ammontare degli impieghi a medio-lungo termine verso l'industria non potrà superare un limite, che presumibilmente sarà del 20% della raccolta. La seconda proposta prevede invece, sul versante della raccolta, che tutti gli istituti (tranne le rurali ed artigiane) possano emettere obbligazioni. Infine si dettano le regole per i grandi fidi, uniformandosi alla disciplina in vigore nella Cee. Fino al 1998 i prestiti concessi da una banca a un solo cliente o a più clienti che siano collegati, non potrà superare il 40% dei mezzi propri. In seguito questo limite calerà al 25%.

Francesco Manacorda



CHI HA PIU' DEBITI

GRUPPI	ESPOSIZIONE (lorda o netta in miliardi)
FERRUZZI	25.200
EFIM	15.000
FEDIT	4.000
LIGRESTI	1.500
CAMELI	1.200
CIGA	1.200
SOTTRICI	1.130
ARVEDI	1.100
UNO HOLDING	1.000
DALLE CARBONARE	800
POLLI	500
[illegible]	500
MANDELLI	500
[illegible] MARCIA	450
GFT	450
CIARRAPICO	250
FTN	180
SEMENZATO	100

«Troppo pochi» i 3600 miliardi di Mazzotta. Il governo ricorrerà a una offerta pubblica

Barucci silura le nozze Imi-Cariplo

E subito la Lega protesta: complotto contro il Nord

MILANO. Punto e a capo. Dopo tre anni di tira e molla, il matrimonio tra la Cariplo, la più grande e potente tra le casse di risparmio, e l'Imi, il maggiore degli istituti di credito speciale, non s'ha da fare. O per lo meno non s'ha da fare nei modi e nei termini nei quali finora si era immaginata l'unione: cioè attraverso l'acquisto del 50% di Imi da parte della Cariplo per 3600 miliardi.

«Offerta inadeguata»: così ha sentenziato ieri il Consiglio dei ministri presieduto da Ciampi che ha sentenziato il divorzio. Troppo pochi, insomma, i 3600 miliardi offerti, prendere o lasciare, dalla Cariplo di Roberto Mazzotta per far suo il 50% di un Imi che nella sua interezza vale (in perizia della banca d'affari inglese Warburg) tra i 7600 e gli 8200 miliardi. Fine del tira e molla sul prezzo. E cambio di strategia di vendita da parte di Ciampi e dei suoi ministri: per mettere l'Imi sul mercato si userà un'Opv, un'offerta pubblica di vendita. Toccherà a Barucci, Spaventa e Savona, ministri del Tesoro, del Bilancio e dell'Industria, scegliere le istituzioni che guideranno il collocamento sul mercato. Ma da subito, ha annunciato Barucci, Imi e Warburg avranno l'incarico di avviare le operazioni di collocamento che riguarderanno anche il 10% circa di Imi in mano all'Ina. L'obiettivo? «Vendere una prima tranche, un 20%, entro il 1993»: parola di Barucci.

Si riparte, dunque. Con qualche punto fermo e qualche inevitabile spigolatura sul passato. Sull'inadeguatezza dell'offerta Cariplo, per esempio, Barucci e del governo è pronto a dar spiegazioni. «L'offerta della Cariplo fissava il valore globale dell'Imi a 7200 miliardi, cifra sempre considerevolmente inferiore ai 7600 miliardi che il Consiglio dei ministri aveva fissato come soglia minima nel caso di controllo congiunto. Inoltre Cariplo fissava l'ammontare in due tranche sulla seconda delle quali non era previsto il pagamento di nessun interesse». Come dire: tra il prendere o il lasciare di Mazzotta, Ciampi ha preferito lasciare. Sul futuro, invece, le idee di Barucci & Ciampi sono chiarissime. L'offerta pubblica di vendita, fanno capire, è la strada migliore tra le tante possibili. «In questo modo - dice il ministro del Tesoro - si va a costituire in Italia un altro intermediario finanziario a base privata che potrà avere un ruolo decisivo nel processo di privatizzazione, darà credibilità a questo processo e alla volontà del governo di far sì che lo Stato si ritiri da certe presenze pubbliche, lasciando spazio a un azionariato diffuso».

Matrimonio fallito, quello tra Imi e Cariplo. Non sbaglia chi pensa a un Mazzotta sull'orlo del suicidio: dopo tre anni di inutili tentativi, non è detto che tutto finisca così. Tra i silenzi e i «no comment» ufficiali, da Ca' de Sass, quartier generale Cariplo, arrivano alcune considerazioni: che dal governo è arrivato un punto fermo, che il vero ostacolo alla conclusione della trattativa è stato il prezzo e che la scelta dell'Opv è la scelta migliore visto che privilegia la trasparenza a qualsiasi altra soluzione complicata. Buon viso a cattiva sorte? Certo. Anche se è più semplice leggere dietro l'aplomb di stile anglosassone degli uomini di Mazzotta la nemmeno tanta segreta aspirazione di veder protagonisti importanti nella prossima Opv dove la forte disponibilità finanziaria della banca di Ca' de Sass potrebbe essere un vantaggio non da poco. Visto che, come ha sottolineato il presidente della Fiat Giovanni Agnelli, «il problema è quello di vedere se ci sono compratori, il problema è il mercato».

Insomma, gira e rigira, il matrimonio che non s'ha da fare oggi potrebbe esser fatto domani: chissà? Anche se, nel frattempo, occhio alle polemiche politiche. Che montano. La Lega, per esempio, ormai alla vigilia della conquista del Comune di Milano, sulla Cariplo, la banca che di fatto è di tutte le province lombarde, qualcosa da dire l'ha. Mario Formentini, il candidato sindaco, parla di complotto romano contro il Nord. E attenzione, sarà lui, nel caso di nomina a sindaco, a poter nominare due consiglieri nel consiglio della Fondazione. «La Cariplo poteva realizzare una buona operazione - dice - ma che le operazioni siano buone o non importa alle classe politica ancora dominante che le valuta solo in base agli equilibri di poteri». E ancora: «Roma ha paura di aggregare attorno a Cariplo, una grande banca lombarda, un nucleo in grado di compiere ottimi interventi di natura finanziaria a sostegno della produzione».

Armando Zeni

GLI ENTI CAMBIANO VOLTO

Micheli direttore Iri, nuovo vertice Snam

ROMA. Gli enti di Stato cambiano volto. Enrico Micheli è il nuovo direttore generale dell'Iri. Lo ha nominato ieri il consiglio di amministrazione dell'istituto di via Veneto, che si è riunito sotto la presidenza di Romano Prodi. Con la nomina odierna di Micheli viene completato l'assetto organizzativo dell'Iri dopo il ritorno di Prodi alla guida dell'istituto e il trasferimento di Michele Tedeschi alla Stet. Dal febbraio del 1987, Micheli è stato il responsabile della direzione centrale politiche del lavoro e sviluppo risorse dell'Iri.

Novità anche alla Snam, la società del gruppo Eni. Il consiglio di amministrazione ha nominato ieri presidente Vittorio Mezzini, mentre tre sono gli amministratori delegati: Enzo Ferrari, Piero Mallardi e Alberto Meomartini. Il consiglio di amministrazione della Snam era stato rinnovato mercoledì dall'assemblea degli azionisti che ha approvato il bilancio '92 senza clausole particolari. Accanto al presidente e ai tre amministratori delegati gli altri membri del consiglio sono Dario Cifoni, Giorgio Porta e Roberto Jaquinto.

Luigi Arcuti (da sinistra) presidente dell'Imi e (a fianco) il presidente della Cariplo Roberto Mazzotta

La Borsa martella Ferruzzi

Ma i banchieri non perdono la calma

MILANO. Piazza Affari continua a penalizzare il gruppo Ferruzzi. Ma le banche coinvolte nel piano di riscossa non sembrano troppo preoccupate. Ieri, nel dopolistino, le Montedison ordinarie sono scivolate a 880 lire, parecchio sotto il nominale, mentre le risparmio sono state sospese dopo essere crollate a 452 lire.

Non sono andati meglio gli altri titoli, con Ferfin scesa a 732 lire (812). Ma i banchieri restano imperturbabili. «Ci aspettano altre giornate di lavoro, sono previsti oggi annunci a mercati chiusi» ha chiarito ieri il presidente della Banca di Roma, Pellegrino Capaldo, a Milano per un convegno sui gruppi creditizi. Il piano è complesso, guai a farlo pressati dagli eventi.

Anche perché, ha aggiunto Capaldo, «nell'operazione, oltre alle cinque banche capofila, verranno coinvolti altri istituti creditori». Altro Capaldo non ha voluto dire, ma ha cercato di sdrammatizzare, aggiungendo che la vicenda potrebbe anche «arrivare una soluzione esclusivamente finanziaria».

Sul caso Ferruzzi, e il ruolo delle banche, e Giovanni Agnelli è stato chiesto un commento. Ma il presidente della Fiat si è limitato a osservare: «Il coinvolgimento delle banche è un fatto di forza maggiore. Se le banche sono creditrici e le aziende non sono in grado di pagare i debiti, è forza maggiore che li convertano in proprietà». E i rischi di una pubblicizzazione dei gruppi privati? Secondo il presidente della Fiat non esiste, dal momento che «le banche dovrebbero diventare private».

Intanto, è stato reso noto il documento con il quale i tre fratelli Ferruzzi, Arturo, Franca e Alessandra, si sono impegnati ad affidare ai cinque istituti di credito, ossia Comit, Credit, Banca di Roma e San Paolo di Torino, con Mediobanca regista, il destino delle proprie fortune. Documento dettagliato, che vincola i fratelli a fornire tutti i dati, a non fare alcuna operazione, a non avviare trattative con chicchessia e ad accettare, «in sostituzione di amministratori e direttori generali dimissionari, persone designate» dal pool creditizio.

Con una seconda lettera, sempre i tre fratelli si impegnano a dare in garanzia alle banche la Serafino Ferruzzi, cassaforte di famiglia, e conferiscono ad Ariberto Mignoli il mandato a rappresentarli nelle assemblee. Nonostante questa designazione, Mignoli rifiuta il ruolo di «tutore» di Mediobanca sui Ferruzzi. Ha in mano una delega che vale solo per l'assemblea della Serafino» spiega, aggiungendo anche lui che «sui tempi di presentazione del piano definitivo bisognerà avere ancora un po' di pazienza. Non saranno immediati, neppure troppo lunghi. Ma, man mano che verranno prese decisioni, saranno immediatamente comunicate alla Consob. E' l'impegno che ci siamo assunti con il presidente Berlanda». [v. s.]

Acqua Marcia «sì» al concordato

A larghissima maggioranza, 69 voti su 71, l'adunanza dei creditori del gruppo finanziario «Acqua Marcia» ha detto «sì» al concordato garantito richiesto per la stessa società. L'ammontare dei crediti rappresentato dall'assenso dei creditori è 407 miliardi su un totale di crediti vantati di 453 miliardi.

Auto gialla, rischio di protezionismo

«Se non ci saranno politiche di aperture commerciali, che siano equilibrate e ragionevoli, c'è il rischio di ritorno a misure protezionistiche». Lo ha dichiarato il responsabile delle relazioni internazionali della Fiat, Renato Ruggiero, a proposito delle tensioni sulle importazioni di auto giapponesi in Europa.

Telecomunicazioni cresce la rete «Gen»

La Stet annuncia che la rete globale europea di telecomunicazioni «Gen» si sta estendendo in Europa: il 10 giugno scorso altri due operatori europei, Telecom Portugal e Belgacom, si sono uniti a Bt, Dbt, France Telecom, Stet-Iritel e Telefonica che nel settembre hanno siglato l'accordo iniziale.

Ina 400 miliardi per rilanciare Tirrena

Il presidente dell'Ina, Lorenzo Pallesi ha ufficializzato l'offerta dell'Istituto per il rilancio della compagnia assicurativa Tirrena liquidata dal ministro Savona. Un rilancio che si traduce in un impegno finanziario di 400 miliardi.

Supera le previsioni il bilancio Fininvest

Il trimestrale del gruppo Fininvest si è chiuso con un fatturato di 2763,4 miliardi, un risultato migliore (più 0,6 per cento) rispetto a quanto previsto dal budget, l'anticipazione è di «Milano Finanza». Sono risultate in arretramento le divisioni tv, cinema e spettacolo (1026 miliardi contro 1070 preventivati), mentre più alti del previsto sono stati i ricavi della grande distribuzione (1086 miliardi contro 1063) E della divisione prodotti finanziari e assicurativi (195,7 miliardi contro 169,3).

CCT

CERTIFICATI DI CREDITO DEL TESORO

- La durata di questi CCT inizia il 1° giugno 1993 e termina il 1° giugno 2000.
- Fruttano interessi che vengono pagati alla fine di ogni semestre. La prima cedola, del **6,25%** lordo, verrà pagata il 1° dicembre 1993. L'importo delle cedole successive varierà sulla base del rendimento lordo all'emissione dei BOT a 12 mesi maggiorato dello spread di 50 centesimi di punto per semestre.
- Il collocamento dei titoli avviene tramite procedura d'asta riservata alle banche e ad altri operatori autorizzati, senza prezzo base.
- Per il primo semestre il rendimento effettivo netto è dell'**11,24%** annuo nell'ipotesi di un prezzo di aggiudicazione alla pari.
- Il prezzo d'aggiudicazione d'asta e il rendimento effettivo verranno comunicati dagli organi di stampa.
- I privati risparmiatori possono prenotare i titoli presso gli sportelli della Banca d'Italia e delle aziende di credito fino alle ore 13,30 del **14 giugno.**
- I CCT fruttano interessi a partire dal 1° giugno; all'atto del pagamento (**17 giugno**) dovranno essere quindi versati, oltre al prezzo di aggiudicazione, gli interessi maturati fino a quel momento. Questi interessi saranno comunque ripagati al risparmiatore con l'incasso della prima cedola semestrale.
- Per le operazioni di prenotazione e di sottoscrizione dei titoli non è dovuta alcuna provvigione.
- Il taglio minimo è di cinque milioni di lire.
- Informazioni ulteriori possono essere chieste alla vostra banca.

STET

STET - Società Finanziaria Telefonica p.a.
Sede Legale in Torino - Direzione Generale in Roma
Capitale Sociale L. 4.600.000.000.000 interamente versato
Iscritta presso il Tribunale di Torino al n. 286/33 Reg. Soc.
Codice Fiscale n. 00471850016

ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI

Si è tenuta a Torino, il 3 giugno 1993, l'Assemblea della STET presieduta da Biagio Agnes.

L'Assemblea ha approvato:

- la Relazione del Consiglio di Amministrazione e il bilancio al 31 dicembre 1992, certificato dalla Arthur Andersen & Co. s.a.s., che presenta un utile netto di 775 miliardi;
- la seguente ripartizione dell'utile d'esercizio:
  - L. 39,1 miliardi alla riserva legale;
  - L. 247 miliardi al fondo reinvestimento utili nel Mezzogiorno;
  - L. 488,9 miliardi al capitale sociale, in ragione di L. 120 (pari al 12% del valore nominale) per ciascuna delle n. 1.446.900.000 azioni di risparmio e di L. 100 (pari al 10% del valore nominale) per ciascuna delle n. 3.153.100.000 azioni ordinarie.

Il bilancio consolidato del Gruppo, presentato all'Assemblea degli azionisti, consuntiva un utile netto di L. 1.425 miliardi, di cui L. 965 miliardi di competenza della STET, un fatturato di L. 27.167 miliardi e investimenti per L. 10.637 miliardi.

L'Assemblea ha determinato in dodici il numero degli Amministratori e ha nominato per gli esercizi 1993, 1994 e 1995 Consiglieri di Amministrazione: Biagio Agnes, Silvano Allevi, Pietro Ciucci, Vittorio Di Stefano, Enrico Micheli, Alessandro Ovi, Pietro Rastelli, Michele Savarese, Franco Simeoni, Michele Tedeschi, Carlo Tedeschini Lalli, Duccio Valori.

L'Assemblea ha inoltre nominato, per i medesimi esercizi, componenti del Collegio Sindacale: Pietro Adonnino, Presidente; Giulio Buratti, Nicola Cusmai, Piero Gnudi e Ugo Nicoli, Sindaci effettivi; Aldo De Chiara e Giovanni Meo, Sindaci supplenti.

Il Consiglio di Amministrazione, nella riunione svoltasi al termine dei lavori assembleari, ha confermato Presidente Biagio Agnes e nominato Vice Presidente Michele Savarese e Amministratore Delegato Michele Tedeschi. Direttore Generale è Admiro Alfione. Segretario del Consiglio di Amministrazione è stato confermato il Condirettore Generale Filippo Gagliano.

PAGAMENTO DEL DIVIDENDO

Il dividendo dell'esercizio 1992, nella misura sopra indicata al lordo delle ritenute di legge, sarà posto in pagamento dal 17 giugno 1993 presso le Casse della Società in Torino, Via Bertola n. 34 e in Roma, Corso d'Italia n. 41, le consuete Casse incaricate nonché tramite la Monte Titoli S.p.A. per i titoli dalla stessa amministrati. Il pagamento avverrà, per entrambe le categorie di azioni, contro stacco della cedola n. 4.

Il presente avviso viene pubblicato in conformità al Regolamento approvato con delibera CONSOB n. 5553 del 14 novembre 1991.

GRUPPO IRI

Fatto l'accordo, più potere al sindacato nelle commissioni

Fiat, tante novità a Melfi salta il muro delle 8 ore

ROMA. Accordo per Melfi, dopo una no stop durata un'intera notte. In 140 pagine, siglate tra sindacati [redacted] azienda, c'è di tutto. Anzituto le cifre: l'intesa riguarda 7 mila operai di Melfi che all'inizio del 1994 produrranno la «Punto» per arrivare a regime [redacted] vetture al giorno pari a [redacted] mila all'anno; [redacted] Pratola Serra i lavoratori interessati saranno 1300 [redacted] costruiranno oltre 3000 motori al giorno per un totale [redacted] 800.000 all'anno. Negli stabilimenti inoltre si lavorerà, su tre turni, sette [redacted] un quarto al giorno.

Per leggere l'accordo le parti usano il termine «innovativo». In effetti ci [redacted] alcuni punti sanciti in [redacted] sindacale per la prima volta. Baretta, segretario nazionale della Fim-Cisl, sottolinea la novità dell'orario: «Per [redacted] prima volta si rompe il muro delle otto ore giornaliere». Cavalitto (Sida) spiega: «Utilizzando le 57 [redacted] annue di permessi retribuiti si riduce l'orario di un quarto d'ora al giorno: aggiungendo la mezz'ora per la mensa, che essendo a fine [redacted] il [redacted]voratore può "saltare", si arriva [redacted] 7 ore e 15 minuti al giorno».

Il lavoro, com[redacted] detto, è organizzato su tre turni compresa la notte. Le prime due settimane si lavora sei giorni (riposo all[redacted] domenica) e la terza settimana ci sono tre giorni di riposo sempre collegati alla domenica. La manutenzione dove [redacted] sicurare l'assistenza tutta la settimana.

[redacted] retribuzione [redacted] quella stabilita dal contratto nazionale di lavoro [redacted] un istituto in più: il premio di competitività. Cavalitto ha spiegato: [redacted] contratto nazionale prevede un premio di produzione che oscilla da 13 a 1[redacted] mila lire mensili a seconda delle categorie. A Melfi ed a Pratola Serra, in [redacted] che [redacted] produzione entri a regime, ci saranno 80 mila lire al mese nel 1994 e 90 mila mensili nel 1995. Poi il premio di competitività potrà salire fino a 225 mila lire mensili in base a parametri controllati da [redacted] commissione partitetica e riguardanti la gestione della fabbrica integrata, l'efficienza, la qualità, i costi, l'assenteismo eccetera».

Per il lavoro notturno il contratto riconosce una maggiorazione del 15 per cento (niente per gli altri turni). L'accordo firmato ieri, [redacted]ce, stabilisce [redacted] maggiorazione del 20 per cento per il «secondo turno» e del 30 per cento per il «terzo turno». In base a valutazioni dei tecnici rispetto al contratto [redacted]nale ci sono 2.700.000 lire an[redacted] in più, pari a circa [redacted] mila lire al me[redacted].

I lavoratori [redacted] Melfi e di Pratola Serra guadagneranno meno di quelli di Torino. I sindacati respingono l'accusa di aver accettato «gabbie salariali»: «Bisogna tener conto - ha affermato il segretario nazionale della Uilm, Di Maulo - del percorso [redacted] formazione previsto per gli operai di Melfi e del fatto che la fabbrica andrà a regime solo fra tre anni».

Contro la firma [redacted] quattro sindacati, invece, si sono pronunciati il segretario della Fiom piemontese Cremaschi: «E' una intesa pessima perché sancisce il principio della differenza di trattamento. Non funzionerà» [redacted] coordinatore nazionale del settore [redacted] della Fiom Tibaldi: «Gli operai [redacted] Melfi produrranno [redacted] stessa auto di Mirafiori, [redacted] ritmi di lavoro più elevati, orari più disagiati [redacted] con un salario di circa 3 milioni all'anno in [redacted].

Mazzone segretario nazionale della Fiom ha [redacted] in rilievo «l'importanza e il valore politico di aver sancito il diritto [redacted] contrattare in azienda quote salariali aggiuntive [redacted] di quelle previste dal contratto di lavoro». Nel capitolo relazioni industriali le novità sono molte: per esempio c'è una commissione paritetica per raffreddare le vertenze collettive aziendali. Le commissioni, in totale, [redacted]no otto con un accresciuto potere [redacted] intervento dei sindacati.

[redacted] delegazione aziendale guidata dai responsabili delle relazioni industriali della Fiat, Figurati, e dell'Auto, Gasca, hanno sottolineato il valore dell'accordo che realizza «la sintesi di tre esigenze fondamentali: condizioni di massima competitività e utilizzo degli impianti; soddisfazione dei lavoratori per l'orario; salto di qualità nelle relazioni industriali con la codecisione in parecchie commissioni».

Sergio Devecchi

[redacted]

Nuovi incontri sulla crisi

ROMA. La soluzione per risolvere la richiesta di stato di crisi aziendale fatta dalla Fiat Auto sarà probabilmente trovata nelle giornate del 16 e 17 giugno. E' questo l'esito dell'incontro tenutosi ieri al ministero del Lavoro, presenti i rappresentanti del ministero dell'Industria, l'azienda e i sindacati. Fiom, Fim, Uilm [redacted] Fismic hanno sollecitato tre urgenti interventi: la proroga [redacted] cassa integrazione ordinaria; una soluzione mista tra cassa ordinaria [redacted] straordinaria e il [redacted] alla straordinaria ma con la rotazione settimanale. E quest'ultima sembrerebbe la strada più percorribile anche se i rappresentanti del ministero dell'Industria si sono riservati di verificarne la fattibilità concreta in sede Cipe. L'azienda ha spiegato [redacted] ragioni della sua richiesta e mercoledì 16 si incontrerà con il ministro del Lavoro e dell'Industria per [redacted] approfondito dei piani industriali.

Atteso da Ciampi, la prossima settimana, un colpo d'acceleratore

I tre nodi del costo-lavoro

Rappresentanze sindacali, livelli di contrattazione e recupero salariale
Un segnale da Callieri (Confindustria): «Il tempo non sta passando invano»

ROMA. «Il tempo non sta p[redacted]ando invano»: è il segnale dato ieri da Carlo Callieri, vice presidente della Confindustria, al termine di due incontri separati del ministro del Lavoro, Giugni, [redacted] le delegazioni ristrette dei sindacati e degli imprenditori. «Nel metodo, il governo - ha aggiunto - va avanti positivamente». E sembra che [redacted] prossima settimana sarà decisiva: Ciampi, sentite [redacted] parti, potrebbe presentare la traccia per un'inte[redacted].

Ieri, da Giugni si è discusso di mercato del lavoro e di rappresentanze sindacali, mentre nel tardo pomeriggio il presidente del Consiglio ha approfondito il problema dei livelli contrattuali con i leader [redacted] Cgil-Cisl-Uil (Trentin, D'Antoni, Larizza). «L'accordo si potrà fare entro il 30 giugno - ha commentato D'Antoni - [redacted] la Confindustria la smetterà di abbaiare alla luna e rinuncerà al proposito di far saltare, in pratica, [redacted] dei due livelli di contrattazione».

I nodi da sciogliere [redacted] sempre tre, interdipendenti fra loro e tutti piuttosto intricati.

1) Mercato del lavoro e rappresentanze sindacali. Si tratta, ha precisato Giugni, di «questioni essenziali per l'esito stesso del negoziato». La riforma [redacted] mercato del lavoro, ha aggiunto, [redacted] strettamente collegata agli aspetti urgentissimi della crisi occupazionale e richiede a tutti uno sforzo per arrivare [redacted] conclusioni efficaci. [redacted] Uil ha [redacted] ufficialmente la proposta di sperimentare forme di lavoro interinale, cioè in affitto, utilizzando i lavoratori iscritti nelle liste di mobilità [redacted] quelli in cassa integrazione straordinaria. Per quanto riguarda le rappresentanze sindacali, sulle quali i sindacati [redacted] ancora divisi, gli imprenditori chiedono che si stabiliscano «forme certe» per scongiurare il rischio che accordi appena firmati siano rimessi in discussione di fronte a forti contestazioni.

2) Livelli contrattuali. La Confindustria insiste perché si stabiliscano norme chiare che escludano tassativamente [redacted] sovrapposizione delle trattative e, quindi, degli [redacted] a livello nazionale [redacted] a livello decentrato, aziendale o territoriale. Ma i sindacati, pur rendendosi conto dell'esigenza di evitare sommatorie di costi, sostengono che non si può precludere [redacted] priori la discussione del salario ai due livelli, sia pure per aspetti diversi: ad esempio, gli incrementi in riferimento all'inflazione programmata a livello nazionale [redacted], a livello aziendale, gli [redacted]ti legati alla produttività, alla professionalità e alla redditività dell'impresa. [redacted] può seguire, secondo i sindacati, la traccia della proposta Ciampi, purché non si neghi uno spazio alla contrattazione aziendale.

3) Recupero salariale. Il governo sostiene la proposta, vicina [redacted] sistema tedesco, di trattative biennali sulla parte salariale. Sindacati e imprenditori, considerandola una buona base di discussione, hanno manifestato disponibilità ad [redacted] nel merito. Però, ha sottolineato la Confindustria, bisogna vedere [redacted] inserire nel nuovo modello contrattuale l'eventuale contrattazione aziendale, per non consentire sovrapposizioni di materie e contenuti.

Gian Carlo Fossi

Si attende la decisione Cee sulla «Fondazione europea della formazione»

Torino scuola per i Paesi dell'Est

Ma Umberto Agnelli teme «azioni di disturbo»

TORINO. Nei prossimi giorni, forse già nel vertice europeo di fine mese, [redacted] Cee dovrà decidere se [redacted] Torino la città sede della Fondazione europea della formazione, rivolta in particolare ai Paesi dell'Est, che dovrebbe aver sede all'«Oil». Torino per ora [redacted] trova in pole position, ma, recentemente, sono cresciute le insidie alla sua candidatura.

Umberto Agnelli, vicepresidente della Fiat, durante [redacted] incontro con la stampa organizzato in Comune per sostenere la richiesta torinese, le ha definite [redacted] di disturbo» riferendosi all'atteggiamento francese e alla richiesta [redacted] Milano di ospitare l'Istituto [redacted]peo per l'ambiente; risulta impossibile che l'Italia ottenga due enti europei. Ha invitato il governo [redacted] sostenere con decisione [redacted] candidatura nel prossimo vertice Cee».

Ha detto: «Per Torino e il Piemonte, che stanno attraversando un periodo difficilissimo, ottenere la Fondazione sarà segno che si comincia [redacted] uscire da un ciclo negativo». E ha aggiunto: «Non credo che ci [redacted] al mondo [redacted] altra città [redacted] regione che, con le sue imprese, abbia avuto [redacted] ruolo così importante [redacted] pionieristico nell'aprire [redacted] strada alla cooperazione industriale tra Occidente [redacted] Europa Est».

Ha ricordato che a Togliattigrad non c'era solo la Fiat, ma oltre [redacted] aziende italiane. Già nell'Europa del dopo-comunismo [redacted] delle più grandi intese industriali nell'Est è partita [redacted] Torino con la Fiat auto Poland. Torino e il Piemonte, inoltre, potrebbero utilmente collaborare alla formazione di un sistema di piccole imprese. Ha spiegato: «Possiamo esser loro d'aiuto non solo a rimediare ai guasti del passato, ma anche a cogliere i vantaggi di uno sviluppo ritardato».

Oltre al vicepresidente della Fiat sono scesi in campo per rilanciare la candidature torinese il commissario straordinario al Co[redacted] Malpica [redacted] presidente della Regione Brizio che hanno [redacted] le molte ragioni che rendono Torino idonea. [redacted] ora l'Oil è il più grande centro mondiale [redacted] formazione (ogni anno 1700 giovani vi frequentano 100 corsi). Inoltre la citta offre un ambiente socio-economico (sviluppo tecnologico, centri ricerca, [redacted] avanzato) particolarmente stimolante per [redacted] Fondazione [redacted] alla formazione.

A sostegno di Torino si sta muovendo anche il Comitato Pie[redacted] international, presieduto da Umberto Agnelli e Gian Paolo Brizio, che raggruppa Regione, Fondazione Agnelli, Unione industriali, Unioncamere, Finpiemonte, Centro estero Camere di Commercio per promuovere internazionalmente [redacted] Piemonte [redacted] partner di prestigio internazionale nel campo della ricerca e tecnologia, della cultura d'impresa e della formazione. [m. c.]

[redacted] PIEMONTE
UNITA' SOCIO [redacted]
NIZZA MONFERRATO (AT)
[redacted] avviso di gara

L'U.S.S.L. n.°69 [redacted] Nizza Monferrato (AT) rende [redacted] che sono [redacted] indette le [redacted]guenti gare per forniture [redacted] apparecchiature tecnico-sanitarie:

[redacted] licitazione privata ai sensi dell'art. [redacted], punto 2 b, L.R. 2/81;
1) Telecomandato [redacted] generatore ed intensificatore di brillanza L. [redacted] (IVA inclusa)

b) trattativa privata ai sensi dell'art. 70 L.R. 2/81 e successive modificazioni ed integrazioni:
1) Esofago-gastro-duodenoscopio L. 30.000.[redacted] (IVA inclusa);
2) Riunito per odontostomatologia L. 30.483.000 (IVA inclusa).

Le ditte interessate possono rivolgersi per ogni informazione e per la visione del testo integrale del bando al Settore Provveditorato Economato dell'U.S.S.L. [redacted] 69 - P.zza Cavour, [redacted] - [redacted]. 0141/782523
Le domande di partecipazione, redatte su carta semplice, nella forma [redacted] nel bando di [redacted] integrale, dovranno pervenire entro 15 giorni dalla pubblicazione del presente avviso, al seguente indi[redacted]zo: U.S.S.L. n° 69 - P.zza Cavour n° 2 - 14049 Nizza Monferrato (AT).
Le domande di partecipazione non vincolano in alcun modo l'U.S.S.L. n° 69.
[redacted] Monferrato, lì 12 [redacted] 1993
[redacted] STRAORDINARIO
dott. Deonino Dal Cielo

LA [redacted]
ogni venerdì
tutto*dove*
settimanale dei viaggi e della buona tavola

Saint Valentin
Esclusivamente in Boutique tutte le collezioni di gioielli Cartier
TORINO - VIA ROMA, 330/332
COURMAYEUR - VIA ROMA, 21

amiat
AZIENDA MUNICIPALE IGIENE AMBIENTALE TORINESE
Estratto di avviso di [redacted]ra (Rif. AC8/93)

L'A.M.I.A.T. (via Germagnano, 50 - Torino - tel. 011/26141 - telecopiatrice 011-2620.354) indice una gara con la forma dell'appalto-concorso, ai sensi dell'art. [redacted] del d. lg. 24 luglio 1992, n. [redacted].
La consegna [redacted] eseguita in Torino, via Germagnano n. 50, presso l'impianto ad interramento controlla[redacted] «Basse [redacted] Stura» e consisterà nella fornitura ed installazione di un impianto di frantumazione [redacted] selezione di materiali [redacted]ti.
Importo complessivo a base di ga[redacted]: Lit. 1.250.000.000 (IVA esclusa).
L'avviso di gara integrale contenente la documentazione richiesta [redacted] la partecipazione alla gara è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale [redacted]ella Repubblica.
Richiesta d'invito entro le ore 12,00 del 19 luglio 1993 alla Segreteria di Direzione A.M.I.A.T. - via Germagnano n. 50 - 10156 - Torino, riportando sulla busta e nella domanda il numero [redacted] riferimento della gara.
Per maggiori informazioni rivolgersi alla Segreteria Generale A.M.I.A.T. - via Germagnano n. 50 - 10156 - Torino (tel. 011/26141) tutti i giorni feriali nel [redacted] d'ufficio.
L'avviso di gara è stato spedito all'Ufficio Pubblicazioni [redacted] C.E.E. il giorno 4 giugno 1993.
IL DIRETTORE GENERALE **dott. Guido Silvestro**
IL [redacted] **prof. Michele [redacted]**

amiat
AZIENDA MUNICIPALE IGIENE AMBIENTALE TORINESE
[redacted] di avviso di gara (Rif. 21/93)

L'A.M.I.A.T. indice gara a licitazione privata ai sensi dell'art. 15, comma 1, lett. a) del d. lg. [redacted] luglio 1992, n. 358, per la fornitura di [redacted]. 36 autocompattatori per raccolta RSU a caricamento posteriore allestiti con attrezzatura di portata utile minima di kg. [redacted].250 suddivisa nei seguenti lotti uguali:
- I lotto n. 18 autocompattatori importo complessivo a base [redacted] gara: Lit. 3.960.000.000 (IVA esclusa).
- II lotto n. 18 autocompattatori importo complessivo a base di gara: Lit. 3.960.000.000 (IVA esclusa).

L'avviso di gara integrale contenente la documentazione richiesta per la partecipazione all[redacted] gara è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.
Richiesta d'invito entro le ore 12,00 del giorno 16 luglio 1993 alla S[redacted]greteria di Direzione A.M.I.A.T. - via Germagnano n. 50 - 10156 - Torino, riportando sulla busta e nella domanda il numero di riferimento della gara.
Per maggiori informazioni rivolgersi alla Segreteria Generale A.M.I.A.T. - via Germagnano n. 50 - 10156 - Torino (tel. 011/26141) tutti i giorni feriali nel consueto orario d'ufficio.
L'avviso di gara è stato spedito all'Ufficio Pubblicazioni della C.E.E. il giorno 4 giugno 1993.
IL [redacted] **dott. Guido Silvestro**
IL PRESIDENTE **prof. Michele [redacted]**

COGEFARIMPRESIT
GRUPPO FIATIMPRESIT
COGEFAR - IMPRESIT Costruzioni Generali S.p.A.
Sede in Milano, [redacted] Grizioni 4
Capitale sociale L. 146.000.000.000
Iscritta al Tribunale di Milano al n. 104217 Reg. Soc.

Convocazione [redacted] assemblea

I Signori Azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano presso il Mediocredito Lombardo, via Broletto n. 20 per il giorno 28 giugno 1993, alle ore 15, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno [redacted] giugno 1993, stessi ora [redacted] luogo, per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno

Parte ordinaria
1. Bilancio al 31 dicembre 1992; relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale; deliberazioni conseguenti;
2. Provvedimenti in ordine al Consiglio [redacted] Amministrazione;
3. Variazione del corrispetti[redacted] spettante alla Società di revisione.

Parte straordinaria
1. Riduzione della riserva legge 19 marzo 1983 n. 72 ai sensi dell'art. 6 della stessa legge.
2. Proposta di modifica dell'art. 11 dello statuto sociale; deliberazioni inerenti [redacted] conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli Azionisti che, almeno cinque giorni prima dell'adunanza, abbiano depositato le azioni presso la sede [redacted] società o presso [redacted] consuete Casse incaricate.

Il Consiglio di Amministrazione

[redacted] DELLA [redacted]
DIREZIONE GENERALE LAVORI
[redacted]
Ufficio Coordinamento Tecnico
Avviso di gara a licitazione privata

Codice della gara: 920804.
Oggetto della gara: lavori [redacted] riassamento [redacted] bacino, La Spezia, bacino 4, 1.600.000.000 (IVA esente).
Requisiti di partecipazione: iscrizione all'albo fornitori e appaltatori della difesa nella categoria 870300 (corrispondente alla categoria 13a dell'albo nazionale costruttori) per la potenzialità adeguata a norma di legge.
Modalità di aggiudicazione: art. 1 lettera D e art. 4 l[redacted] 14/73.
Data limite di [redacted] domande: 28/06/93.
Ente a cui indirizzare la domanda di partecipazione in [redacted] legale: GENIODIFE-UCT - Pal. Marina - Piazza della Marina, 1 - 00196 - Roma.
Gara da esperire presso: direzione generale del Genio, Roma.
L'avviso di gara integrale (contenente le modalità alle quali il richiedente dovrà scrupolosamente attenersi) è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica [redacted] n. 137 del 14/6/93 parte II.
IL DIRETTORE GENERALE

MINISTERO DELLA [redacted]
[redacted] GENERALE LAVORI
DEMANIO [redacted] MATERIALI DEL GENIO
Ufficio Coordinamento Tecnico
Avviso [redacted] gara a licitazione privata

Codice d[redacted]: 921468.
Oggetto della gara: lavori di adeguamento degli impianti elettrici [redacted] norme di sicurezza, Casale Monferrato (Al), Caserma Bixio, 875.000.[redacted] + IVA al 04%.
Requi[redacted] di partecipazione: iscrizione all'albo fornitori e appaltatori della difesa nella categoria 830704 (corrispondente alla categoria 5c dell'albo nazionale costruttori) per la potenzialità adeguata a norma di legge.
Modalità di aggiudicazione: art. 1 lettera D e art. 4 legge [redacted].
[redacted] di accettazione domande: 28/06/93.
Ente a cui indirizzare la domanda di partecipazione in [redacted]: GENIODIFE-UCT - Pal. Marina - Piazza della Marina, 1 - 00196 - Roma.
Gara da esperire presso: direzione Genio Militare Torino.
L'avviso di [redacted]ra integrale (contenente le modalità alle quali il richiedente dovrà scrupolosamente attenersi) è pubblicato [redacted] Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 137 del 14/6/93 parte II.
IL [redacted] GENERALE

WABCO WESTINGHOUSE S.P.A.
SEDE [redacted] PIOSSASCO
Capitale [redacted] lire [redacted]
Tribunale Torino 321/906 società e fascicolo
codice [redacted]
[redacted] DI [redacted]

I signori Azionisti della WABCO WESTINGHOUSE Spa sono convocati [redacted] assemblea ordinaria [redacted] il giorno [redacted] giugno 1993, alle ore 11,00, presso la [redacted]de legale, [redacted] Piossasco, via Volvera 51, ad [redacted] in seconda convocazione per il giorno 30 giugno 1993, stesso luogo [redacted] stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

[redacted]

1. Bilancio [redacted] 31 dicembre 1992, relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione. Deliberazioni relative.
2. Determinazione del numero e nomina degli Amministratori; determinazione della loro durata in carica per un periodo non superiore a tre esercizi; determinazione del compenso annuo spettante ai Consiglieri ai sensi dell'articolo 26 dello Statuto sociale.
3. Nomina del Collegio Sindacale e del suo Presidente per il triennio 1993/1995 e determinazione degli emolumenti per i Sindaci effettivi.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli Azionisti che avranno deposi[redacted] le loro azioni ai fini di legge alme[redacted] cinque giorni prima di quello [redacted] per l'assemblea presso la sede legale della società in Piossasco (Torino), via Volvera n. 51; o presso i seguenti istituti di Credito: Banca Commerciale Italiana; Banca Nazionale del Lavoro; Banco di Roma; Credito Italiano; Istituto Bancario San Paolo [redacted] Torino; Monte Titoli Spa per i titoli dalla stessa amministrati.
Piossasco, 21 maggio 1993 [redacted] IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
L'AMMINISTRATORE [redacted] **Jacques Hardelay**

MILANO FINANZA
IN REGALO
è in edicola con una straordinaria offerta:
GUIDA ALL'ANALISI TECNICA DEI GRAFICI DI BORSA
Questa settimana la prima dispensa e il raccoglitore

Class

IL [illegible]

Ifitalia 1570; Carnica 4390-4500; Norditalia Assicurazioni 300; Electrolux 34.110; Banca San Paolo di Brescia 2090-2110; Cassa Risparmio di Bologna 24.100-24.400; Cassa Risparmio di Pisa 12.400; Cassa Risparmio di Pisa risparmio 11.900; Banco San Geminiano e San Prospero 125.500-126.000; Banca Nazionale delle Comunicazioni 1720-1740.
WARRANT: Alitalia 15-16; Sip risparmio 450; Gaic risparmio 50.

[illegible] BORSE [illegible]

Amsterdam (Cbs tend.) 107,10 (-0,20%); Bruxelles (Bel-20) 1213,55 (+0,05%); Francoforte (Dax) 1680,98 (+0,47%); Hong Kong (Hang Seng) 7266,74 (+0,08%); Londra (Ft-se 100) 2861,60 (+0,06%); Madrid (Generale) 257,91 (+0,13%); Parigi (Cac 40) 1920,43 (+0,48%); Sydney (Generale) 1714,30 (+0,10%); Tokyo (Nikkei) 20.500,95 (+0,04%); Zurigo (Swiss Market) 2308,30 (-0,32%); New York (Dow Jones) 3505,29 (+0,36%).

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	10.375	10.500
Call	10.750	11.000
T/N	10.375	10.500
S/N	10.375	10.500
1 Settim.	10.375	[illegible]
2 Settim.	10.375	10.500
1 mese	10.375	10.500
2 mesi	10.375	10.500
3 mesi	10.375	10.500
6 mesi	10.250	10.500
9 mesi	10.250	10.500
12 mesi	10.250	10.375

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo

QUOTAZIONI BOT

Rendimento netto	Giorni	Prezzo	Tasso
30-06-93	15	99.631	9.000
30-07-93	45	[illegible]	9.050
30-08-93	76	98.160	9.050
30-09-93	107	97.429	9.000
29-10-93	136	96.755	9.000
30-11-93	168	96.022	9.000
30-12-93	198	95.345	9.000
31-01-94	230	94.454	9.300
28-02-94	258	93.770	9.400
30-03-94	288	93.027	9.500
15-04-94	304	92.480	9.750
31-05-94	350	91.450	9.750

ORO: CHIUSURE

(Prezzi da vendere in $ per oncia) Un'oncia troy = g. 31,1035

Mercati	11-06-1993	10-06-1993
Londra	379.35	378.80
Zurigo	379.35	373.25
Parigi	378.30	370.80
New York	369.70	371.60
Milano (L/gr)	17760.00	17981.00
Hong Kong	371.40	369.70

MONETE E METALLI

Sterlina v.c.	127000 - 135000
Sterlina n.c.	128000 - 136000
Marengo it.	100000 - 108000
Marengo sv.	100000 - 108000
Marengo fr.	100000 - 108000
Marengo b.	99000 - 107000
20 $ oro	634000 - 694000
Krugerrand	541000 - 571000
Argento	210 - 216
Platino (*)	16511 - 16511

(*) Per grammo, iva esclusa

LIBOR IN $ (Londra)

[illegible]	3.37	6 mesi	[illegible]

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Milano oggi	Milano precedente	Banconote oggi	Banconote precedente	Media UIC oggi	Media UIC precedente	Variazione % settim.	Variazione % mensile
Dollaro Usa	1491.57	1490.40	—	—	—	—	—	—
ECU	1786.60	1779.54	—	—	—	—	—	—
Marco tedesco	913.59	909.69	—	—	—	—	—	—
Franco francese	271.59	270.61	—	—	—	—	—	—
Sterlina	2277.78	2253.78	—	—	—	—	—	—
Fiorino olandese	814.49	811.28	—	—	—	—	—	—
Franco belga	44.44	44.25	—	—	—	—	—	—
Peseta spagnola	11.906	11.878	—	—	—	—	—	—
Corona danese	238.11	238.03	—	—	—	—	—	—
Lira irlandese	2228.85	2219.91	—	—	—	—	—	—
Dracma	6.700	6.680	—	—	—	—	—	—
Escudo portoghese	9.614	9.620	—	—	—	—	—	—
Dollaro canadese	1164.20	1163.74	—	—	—	—	—	—
Yen	14.003	14.034	—	—	—	—	—	—
Franco svizzero	1020.73	1013.19	—	—	—	—	—	—
Scellino austriaco	129.84	129.29	—	—	—	—	—	—
Corona norvegese	216.14	215.17	—	—	—	—	—	—
Corona svedese	208.35	204.26	—	—	—	—	—	—
Marco finlandese	271.69	269.51	—	—	—	—	—	—
Dollaro australiano	1013.97	1008.75	—	—	—	—	—	—

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI

	10-06	09-06
Adriatic Bond	17143	17051
Adriatic Americ	15457	15409
Adriatic Europe	14279	14708
Adriatic Far East	12356	12812
Adriatic global	15413	15359
Agos Bond	11049	11043
Agrifutura	17045	17032
America	NQ	17346
America 2000	12705	12626
Arca Az. Italia	13889	13680
Arca BB	27229	26972
Arca Bond	12822	12809
Arca MM	14645	14636
Arca RR	13490	13498
Arca Te	15282	15156
Arca [illegible]	14045	13800
Arcobaleno	15296	15297
Armonia	12822	12581
Aureo	22477	22314
Aureo Bond	10207	10200
Aureo Global	10298	10322
Aureo Prev	15474	15283
Aureo Rend	17792	17781
Azimut	15801	15672
Azimut Borsa Int	10309	10303
Azimut garanzia	13750	13747
Azimut glob. cresc.	12717	12600
Azimut glob. red	14605	14619
Azimut Rendita Int	9945	9910
Azimut Trend	9830	9816
Azzurro	21902	21734
BN Gest Azion. Int	NQ	9981
BN Gest Monet.	NQ	10315
B N Cash Fondo	13080	13085
B N Monetfondo	12566	12468
B N Multifondo	11537	11463
B N Rendifondo	11523	11524
B N Sicurvita	15636	15530
Capitalcredit	15058	14930
Capitalfit	17671	17507
Capitalgest	19840	19771
Capitalgest az	13690	13600
Capitalgest Internaz	11918	11873
Capitalgest Monetar	10896	10891
Capitalgest rend	13534	13535
Capitalras	13233	13059
Carifondo Ala	12825	12827
Carifondo Ariete	12232	12170
Carifondo Atlante	12702	12689
Carifondo Bond	11453	11420
Carifondo Cariga	11424	11428
Carifondo Delta	16804	16522
Carifondo Libra	23884	23493
Carifondo Lire più	15063	15077
Centrale America	11065	10984
Centr. America ($)	7.432	7.475
[illegible]	15167	14946
[illegible] C	10676	10573
Centr. Eq. Oriente	11190	11121
Centr. Eq. Or. (Yen)	797	799
Centr. Europa	12655	12537
Centr. Europa (Ecu)	7.67	7.63
Centrale Global	16403	16059
Centrale Money	15364	15307
Centrale Reddito	18866	18866
Cisalpino Azionario	11295	11220
Cisalpino bilan	16044	15997
Cisalpino redd	13393	13356
[illegible]	11270	11203
[illegible]	12620	12740
Coopreparmio	10897	10856
Corona Ferrea	13893	13774
Cristoforo Colombo	15678	15552
Ct Interesse	13475	13371
Ct rendita	12343	12348
Epta Bond	20221	20186
Epta Capital	13286	13300
Epta Money	15997	15836
Eptainternational	14047	14080
Epta 92	12877	12846
Euro Aldebaran	12603	12596
Euro Andromeda	22276	22109
Euro Antares	13771	13256
Euro Junior	14647	14777
Euro Vega	11740	11734
Euro Cap Fund	15629	15419
Euromob. Bond Fund	12143	12060
Euromob. Monetario	11430	11402
Euromob. Reddito	11707	11725
Euromob. Ris F	15788	15616
Euromob. Strat F	14172	14029
Euromoney	11630	11618
Fideuram azione	13830	13976
Fideuram moneta	16067	16054
Finanza Romagnola	11071	10945
[illegible]	[illegible]	10386
Fondicri	10945	10850
Fondersel	25820	25669
Fondersel America	10216	10237

	10-06	09-06
Fondersel Europa	10168	10146
Fondersel ind	10089	9970
Fondersel int.	13911	13887
Fondersel Oriente	10564	10529
Fondersel red	12599	12610
Fondersel serv.	11098	10971
Fondicri int.	17367	17270
Fondicri I	11608	11621
Fondicri 2	12406	12337
Fondicri Monetar	15266	15271
Fondinvest P. B.	11859	11817
Fondinvest P. B. (Ecu)	6.66	6.66
Fondiss S I	13900	13811
Fonimpiego	18096	18112
Fondinvest 1	12762	12782
Fondinvest 2	19926	19752
Fondinvest 3	12910	12789
Fondo Centrale	16896	16740
Fondo E2000	14013	13870
Fondo Profess.	45005	44773
Fondo Profess. Gest.	13205	13203
Fondo Profess. int	15023	14983
Fondo Profess. red	13089	13089
Fondo Profess. sca	11860	11871
Fondo Tirreno	9196	9132
Fondoforte	11438	11434
Galileo	11470	11542
Genercomit	24094	24220
Genercomit cap	10874	10872
Genercomit ep	14193	14192
Genercomit inc	16285	16204
Genercomit nor	16563	16455
Genercomit mon	13209	13208
Genercomit r	10735	10712
Geode	13693	13632
Geocapital	13138	13071
Geporinvest	13461	13392
Geporend	11124	11116
Gepoworld	11723	11670
Ges.Fim Internaz	12684	12647
Ges.Fim Previden	12384	12368
Gesticredit az	14516	14459
Gesticredit Borsa	10961	10908
Gesticredit monete	12536	12487
Gesticredit fin	14826	14752
Gesticredit Global	12311	12242
Gesticredit mon	14155	14153
Gesticredit Previd	11682	11520
Gestielle A	9219	9167
Gestielle B	10897	10832
Gestielle I	12693	12603
Gestielle M	10994	10992
Gestielle Liquidità	13452	13446
Gestielle Service	12134	12127
Gestif. Az. Internaz	10456	10455
Gestifondi Monetario	12516	12437
Gestiras	28659	28588
Gallo	10783	10701
Giardino	NQ	11065
Grifocapital	15407	15334
Griforend	13023	13029
Imibond	15206	15181
Imicapital	28527	28368
Imi East	13967	13887
Imi Europa	12440	12412
Imindustria	[illegible]	18897
Imi Italy	13401	13197
[illegible]	11151	11060
Imirend	14803	14853
Imi West	13032	12964
Industria Romagnola	10007	9985
Interbanc az	18256	18053
Interbanc re	23354	23349
Interm. Fondo	15076	15041
Intermoney	12444	12439
Investimese	13737	13728
Investire am	15713	15643
Investire az	12439	12271
Investire bil	12349	12322
Investire obl	12170	12161
Investire glob	12697	12649
Investire int.	12967	12004
Investire obb	21007	21003
Investire plaz	14567	14586
Italmoney	11790	11799
Lagest az	11727	11683
Lagest az internaz	13173	13144
Lagest obb	18629	18626
Lagest obb. internaz	13747	13669
Lombardo	14876	14721
Magellano	11683	11611
Medicea Azionario	10342	10117
Medicea Globale	10743	10715
Mida bil	10859	[illegible]
Mida obb	18593	18558
Money-Time	13025	13013
Monetario romagnolo	13550	13582
Multiras	21136	21059
Nagracapital	17685	17617

	10-06	09-06
Nagrarend	13717	13723
Nordcapital	12634	12781
Nordfondo	16044	16038
Nordmix	14391	14154
Oasi	NQ	12024
Oriente 2000	15604	17923
Performance Azion	11665	11611
Performance Obbl	11403	11345
Performance Monet	10829	10823
Personal az	13032	12958
Personalfondo mon	15413	15405
Phenixfund	13862	13826
Phenixfund 2	15728	15749
Primeclub Top	10648	10538
Pragma	11652	11668
Prime M Am	14801	14783
Prime M Eur	15164	15119
Prime M Pac	15614	16473
Primebond	17481	17406
Primecapital	35240	34733
Primecash	12535	12537
Primeclub az	11715	11595
Primeclub obbl	18247	18249
Primeglobal	14165	14114
Primeitaly	11688	11506
Primemerit	12113	12087
Primemonetario	17091	17096
Primerend	22820	22695
Quadrifoglio az.	12875	12729
Quadrifoglio bil	14621	14744
Quadrifoglio obbl	14796	14736
Rendicredit	23334	23299
Rendifit	10646	11641
Rendiras	12806	12806
Reddiras	16534	16530
Risp. Italia az	12981	12870
Risp. Italia bil	19651	19618
Risp. Italia cor	14506	14496
Risp. Italia red	21593	21616
Rolorgest	16945	16954
Rolointernational	13065	13017
Rolomix	12079	11982
Rolomoney	11404	11407
Sanpaolo H. Ambien	14784	14573
Sanpaolo H. Finance	17775	17704
Sanpaolo H. Industr	13150	13089
Sanpaolo H. Intern	13066	13061
Salvadanaio az	11164	11050
Salvadanaio bil	14711	14591
Salvadanaio ob	15488	15485
Sforzesco	12373	12373
Sogesfit Bl Chips	13076	13030
Sogesfit Bond	10092	10050
Sogesfit contov	12906	12910
Sogesfit domani	16597	16566
Sogesfit Finanza	10929	10852
Spiga d'oro	14324	14288
Sviluppo Azionario	13186	13092
Sviluppo Bond	10913	10926
Sviluppo Equity	14192	14111
Sviluppo Europa	13940	13972
Svil. Indice Globale	11742	11661
Sviluppo Indice Italia	8255	8147
Sviluppo Iniziativa	12731	12568
Sviluppo Portfolio	17801	17541
Sviluppo Reddito	17830	17870
Triangolo A	13171	13185
Triangolo C	11623	11569
Triangolo S	14090	14007
Vasco De Gama	14066	14045
Venetoblue	11067	10991
Venetocapital	11631	11717
Venetoventure	11080	11007
Venetocash	10983	10978
Venetorend	15311	15327
Venture time	11517	11510
Verde	11664	11683
[illegible]	22640	22447
Zerobond	14962	14893
Zetabond	17807	12734
Zetastock	11423	11415
Fonditalia sol. usd	3209.06	3266.70
Fondo Ita. sol. ecu	1347.07	1340.34
Sai Quota	17838.23	17853.52

ESTERI AUTORIZZATI

	10-06	09-06
Capital Italia	55985	55985
Fonditalia	119645	119643
Interfund	60057	60589
Int. Sec. Fund	51322	51095
Italfortune cat. a	66231	66231
Italfortune cat. b	18934	18934
[illegible] c	16088	16088
Italfortune cat. d	15219	15219
Italunion	33422	33422
Mediolanum	37193	37124
Fondital	41343	41343
Rominvest It. Bonds	188658	188633
Rominvest Short T	292521	291768
Rominvest Universal	45343	44598
Fondo Tre R	54950	54950

RISTRETTO A MILANO

Titoli	[illegible]	
Banca Agr. Mantovana	92000	-0,76
Cr. Agr. Bresciano	5095	0,00
Credito Romagnolo	11570	6,15
Banca Pop. Cr. Valtellinese	11800	0,00
Banca Pop. Comm. Industria	15350	0,00
Banca Pop. Brescia	—	—
Banca Pop. Crema	44100	-0,88
Banca Pop. Cremona	8510	-2,11
Banca Pop. d'Emilia	97400	0,00
Banca Pop. Intra	6450	0,39
Banca Pop. Lecco	6300	-1,56
Banca Pop. Lodi	11100	-2,55
Banca Pop. Luino e Varese	15875	0,16
Banca Pop. Milano	5100	-1,16
Warr. Pop. Milano '92	122	7,02
Warr. Pop. Milano '93	—	—
Banca Pop. Siracusa	14500	0,00
Banca Pop. Novara	9500	-1,04
Banca Pop. Sondrio	67450	-8,30
Terme di Bognanco	219	9,50
Cab. Varese	290	0,00
Italiana incendio e vita	191200	0,00
Banca Briantea	9750	-0,43
Banca Prov. Napoli	4900	1,03
Banco Ambrosiano Sud	—	—
Banca Ind. Gallaratese	—	—
Banca Prov. Lombarda	3250	-2,99
Condotte Acqua	81	-2,41
Creditwest	4700	-1,05
Finance ord.	5050	—
[illegible]	5050	—
Cr. Bergamasco	[illegible]	0,00
Frette	[illegible]	[illegible]
Zerowatt	[illegible]	[illegible]
[illegible]	64	-1,54
Ferrovie Nord Milano	3262	-0,37
Ifis priv	550	-1,79
Inveurop	[illegible]	-2,81
[illegible]	1078	-0,37
N Edificat	850	-5,57
N Edific. rsp.	1145	0,00

RISTRETTO A TORINO

Titoli	Quotaz.	Prec.
Banca Pop. Milano	n.r.	n.r.
Banca Pop. Novara	n.r.	n.r.
FEM Partecipazioni S.p.A.	170	185
Inveurop	n.r.	n.r.
Paramatti	sosp.	sosp.
Borgosesia	n.r.	n.r.
Borgosesia rsp	n.r.	2300

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

OBBLIGAZIONI DEL [illegible]

Titoli	[illegible]
Enel 84/93 ind. II	118,70
Enel 84/93 ind. IV	116,35
Enel 85/95 ind. I	109,90
Enel 85/00 ind. II	[illegible]
Enel 85/00 ind. III	106,40
Enel 86/01 [illegible]	108,35
Enel 9,50% 86/93 II	98,75
Enel 86/93 III r.c.	108,75
Enel 8,25% 86/93 IV	98,25
Enel 9,25% 87/94	97,30
Enel 87/94 ind. II	106,25
Enel 87/93 ind. III	105,75
Enel 88/94 ind. I	105,60
Enel 88/94 ind. II	106,35
Enel 88/98 ind. III	105,90
Enel 89/95 ind. I	[illegible]
[illegible]	104,30
Enel 89/97 ind. II	106,50
Enel 90/98 ind. I	104
Enel 91/01 ind. 1	102,95
Enel 91/03 ind. II	102,50
Enel 91/95 T.V. CH	99,15
IRI 86/95 I.V.	100
IRI 87/94 T.V.	100,40
IRI 87/94 T.V. II	101,30
IRI 87/94 T.V. III	100,10
IRI 88/95 T.V. I	100,65
IRI 88/95 T.V. II	100,65
IRI 88/95 T.V. III	99,95
IRI 91/01 T.V. I	97,60
IRI 91/01 T.V. II	97
IRI 91/01 T.V. III	97
CCOP 8% 1973/2005	82,50
CCOP 9% 1976/2006	84,95
CCOP Ist. St. 7% 73/93 VI	[illegible]
CCOP Autost. 8% 68/93 I	[illegible]
CCOP Autost. 7% 70/98	89,60
AZ. FF.SS 85/95 ind. II	108,40

Titoli	Milano
AZ. FF.SS. 85/00 ind. III	[illegible]
AZ. FF.SS. 86/93 z.c.	92,95
AZ. FF.SS. 87/93 II T.V.	[illegible]
AZ. FF.SS. 88/96 I.V.	101,20
AZ. FF.SS. 88/96 T.V.	100
AZ. FF.SS. 90/91 T.V.	[illegible]
AZ. FF.SS. 13% 90/98	[illegible]
Anas 85/00 ind.	[illegible]
Efim 86/95 ind.	98,70
BEI 12,75% 86/94	102
BEI 87/95 I.V.	[illegible]
CECA 8,75% 86/94	[illegible]
S. Paolo c.f. 5%	97,50
S. Paolo c.f. 6%	84
S. Paolo c.f. 6% Conv.	86
S. Paolo c.f. 7%	[illegible]
S. Paolo c.f. 9%	[illegible]
S. Paolo o.p. 6% Ex 9%	80
S. Paolo o.p. 6%	79,25
S. Paolo o.p. 7%	84
CONVERTIBILI	
CIGA 9% 88/95	n.r.
Conv. B.A.M. 8,50% 95	99,25
Conv. Saffa o 8,75% 96	94
Conv. Saffa rnc 8,75% 96	92,60
Euromobiliare 10% 86/93	99,50
Europa Metalli 10% 89/94	98,90
IRI Ansaldo t. 6% 95	94,70
ITALGAS 10% 90/96 IT	114
Magneti Marelli 8% 87/95	97,25
Med. Barletta 6% 87/94	97,40
Med. CIR 7% 88/98	101,60
Med. Fr. Tosi 7% 86/97	91,45
Med. Italcementi 7% 89/94	96,50
Med. Italgas 6% 88/95	118
Med. Italmobil 7% 85/95	85,15
Med. Pirelli & C 6,5% 86/96	103,50
Med. Snia Fibre 6% 86/95	103,25
Med. Unicem 7% 86/96	94,70

Titoli	[illegible]
Credop-Alfa 6% 87/93	103,50
Pirelli S.p.A. 9,75% 85/95	99,10
Rinascente 6,50% 93	98,55
Sarti A.P. 8% 95	99,50
Mil Nuovo Pignone T.V. 88/93	171,60
TITOLI DI STATO	
C.C.T. 18/6/93	[illegible]
C.C.T. 1/7/93	[illegible]
C.C.T. 17/7/93	99,90
C.C.T. 1/8/93	100,40
C.C.T. 19/8/93	100,20
C.C.T. 1/9/93	[illegible]
C.C.T. 18/9/93	100,45
C.C.T. 1/10/93	[illegible]
C.C.T. 20/10/93	100,90
C.C.T. 1/11/93	100,35
C.C.T. 18/11/93	101,50
C.C.T. 19/12/93	102,70
C.C.T. 1/1/94	[illegible]
C.C.T. 1/2/94	[illegible]
C.C.T. 1/3/94	[illegible]
C.C.T. 15/3/94	[illegible]
C.C.T. 1/4/94	100,30
C.C.T. 1/6/94	100,25
C.C.T. 1/10/94	100,40
C.C.T. 1/11/94	100,45
C.C.T. 1/1/95	100,45
C.C.T. 1/2/95	101,90
C.C.T. 1/3/95	100,56
C.C.T. 1/3/95 em. '90	100,15
C.C.T. 1/4/95	[illegible]
C.C.T. 1/5/95	[illegible]
C.C.T. 1/5/95 em. '90	100,30
C.C.T. 1/6/95	[illegible]
C.C.T. 1/7/95	100,45
C.C.T. 1/7/95 em. '89	100,33
C.C.T. 1/8/95	99,35
[illegible]	[illegible]

Titoli	Milano
C.C.T. 1/9/95 em. '90	100,25
C.C.T. 1/10/95	[illegible]
C.C.T. 1/11/95	100,20
C.C.T. 1/12/95	[illegible]
C.C.T. 1/1/96	100,50
C.C.T. 1/2/96	100
C.C.T. 1/4/96	[illegible]
C.C.T. 1/5/96	99,80
C.C.T. 1/6/96	[illegible]
C.C.T. 1/7/96	99,70
C.C.T. 1/8/96	99
[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/10/96	[illegible]
C.C.T. 1/11/96	99,90
C.C.T. 1/12/96	100,10
C.C.T. 1/1/97	100,40
C.C.T. 1/2/97	100,25
C.C.T. 18/2/97	100,15
C.C.T. 1/3/97	[illegible]
C.C.T. 1/4/97	99,85
C.C.T. 1/5/97	99,15
C.C.T. 1/6/97	100,50
C.C.T. 1/7/97	99,40
C.C.T. 1/8/97	[illegible]
C.C.T. 1/9/97	98,45
C.C.T. 1/3/98	98,50
C.C.T. 1/4/98	98,30
C.C.T. 1/5/98	98,60
C.C.T. 1/6/98	99,05
C.C.T. 1/7/98	98,95
C.C.T. 1/8/98	98,35
[illegible]	98,25
C.C.T. 1/10/98	98,20
C.C.T. 1/11/98	98,30
C.C.T. 1/12/98	98,05
C.C.T. 1/1/99	98,65
C.C.T. 1/2/99	98,15
C.C.T. 1/3/99	97,95

[illegible]	Milano
C.C.T. 1/4/98	[illegible]
C.C.T. 1/5/98	99,15
C.C.T. 1/6/99	[illegible]
C.T.Ecu 9% 22/7/93	[illegible]
C.T.Ecu 8,75% 22/11/93	[illegible]
C.T.Ecu 8,75% 21/2/94	100,50
C.T.Ecu 9,10% 26/5/94	98,20
C.T.Ecu 8,75% 25/7/93	99,15
C.T.Ecu 8,75% 28/9/93	99,15
C.T.Ecu 8,65% 26/10/93	99,25
C.T.Ecu 8,50% 26/11/93	[illegible]
C.T.Ecu 7,75% 25/3/94	100,50
C.T.Ecu 8,90% 19/4/94	[illegible]
C.T.Ecu 9,65% 26/7/94	102,10
C.T.Ecu 9,65% 30/8/94	104,95
C.T.Ecu 10,15% 26/10/94	101,10
C.T.Ecu 8,75% 28/12/93	99
C.T.S. 18/3/94	95,75
C.T.S. 21/4/94	94,95
C.T.R. 2,50%	[illegible]
B.T.P. 12,50% 1/7/93	99,65
B.T.P. 12,50% 1/8/93	99,85
B.T.P. 12,50% 1/9/93	99,90
B.T.P. 12,50% 1/10/93	100,05
B.T.P. 12,50% 1/11/93	100,30
B.T.P. 12,50% 1/11/93 em. 89	100,25
B.T.P. 12,50% 17/11/93	100,45
B.T.P. 12,50% 1/12/93	[illegible]
B.T.P. 12,50% 1/1/94	100,60
B.T.P. 12,50% 1/1/94 em. 90	[illegible]
B.T.P. 12,50% 1/2/94 em. 90	100,15
B.T.P. 12,50% 1/3/94 em. 90	100,35
B.T.P. 12,50% 1/5/94	[illegible]
B.T.P. 12,50% 1/6/94	100,85
B.T.P. 12,50% 1/7/94	101
B.T.P. 12,50% 1/9/94 em. 89	[illegible]
B.T.P. 12,50% 1/11/94	100,85
B.T.P. 12,50% 1/1/96	101,50

Titoli	[illegible]
B.T.P. 12,50% 1/3/96	[illegible]
[illegible]	100,90
B.T.P. 12% 1/3/96	[illegible]
B.T.P. 12% 1/11/96	100,75
B.T.P. 12% 1/1/97	[illegible]
B.T.P. 12% 1/5/97	[illegible]
B.T.P. 12,50% 1/6/97 em. 90	101,80
B.T.P. 12,50% 16/6/97	102,20
B.T.P. 12,50% 1/11/97	102,30
B.T.P. 12,50% 1/1/98	102,25
B.T.P. 12,50% 19/3/98	102,40
B.T.P. 12% 20/6/98	100,70
B.T.P. 12% 18/9/98	100,45
B.T.P. 12% 17/1/99	100,35
B.T.P. 12,50% 1/3/01	101,90
B.T.P. 12% 1/9/01	99,85
B.T.P. 12% 1/1/02	100
B.T.P. 12% 1/5/02	100,10
C.T.O. 10,25% 1/12/96	100,90
C.T.O. 12,50% 1/6/95	101,10
C.T.O. 12,50% 19/6/95	101,10
C.T.O. 12,50% 18/7/95	101,15
C.T.O. 12,50% 16/8/95	101,35
C.T.O. 12,50% 20/9/95	101,30
C.T.O. 12,50% 19/10/95	101,25
C.T.O. 12,50% 20/11/95	101
C.T.O. [illegible]	101,40
C.T.O. 12,50% 17/1/96	101,85
[illegible]	101,50
C.T.O. 12,50% 16/5/96	101,75
C.T.O. 12,50% 15/6/96	101,80
C.T.O. 12,50% 19/9/96	101,90
C.T.O. 12,50% 20/11/96	101,85
C.T.O. 12,50% 18/1/97	[illegible]
C.T.O. 12,50% 17/4/97	102,40
C.T.O. 12% 19/6/97	101,40
C.T.O. 12% 19/9/97	100,95
C.T.O. 12% 20/1/98	[illegible]
C.T.O. 12% 19/5/98	101,20

IL MERCATO AZIONARIO DEL 11-06-93

Quantità definitive della seduta precedente

Azioni	Listino Milano	Diffe. Lire	Compenso mese prec.	Minimo 1993	Massimo 1993	Quantità scambiate	Listino Torino
A Abeille	78000	-2000	80800	74450	92000	230	
Acq. De Ferrari o	6180*	—	6345	5460	7780	2080	
Acq. De Ferrari r.	1880*	+2	1945	1800	2000	n.r.	
Acqua Marcia	n.r.	—	100	—	—	n.r.	
Acqua Marcia r.	n.r.	—	70	—	—	n.r.	
Aedes	13400*	-500	13230	13170	14250	16766	
Aedes rsp	4810*	+10	5080	4805	5450	500	
Alcatel Cavi	4700	-390	4800	3760	5300	n.r.	
Alcatel Cavi r. nc	3213	-4	3150	2910	4600	1000	
Alitalia cat. A	986	-20	912	799	985	[illegible]	[illegible]
Alitalia priv	646	+1	650	620	765	49024	600
Alitalia rsp n.c	685	-1	703	650	840	17097	680
Alleanza Ass.	16641	+215	16300	12468	17905	328500	
Alleanza Ass. rsp	12730	-162	12600	9585	13869	107500	
Ansaldo	3351	+31	2920	2450	3545	16000	
[illegible]	9080	+5	9420	8610	10450	63665	
[illegible]	2305*	-25	2709	2150	2835	47406	2380
Auschem	1310	-30	1280	890	1350	486	
Auschem rsp nc	679	+39	640	550	755	15000	
Autostrade	9180	-53	9100	8900	11750	25000	
Autostrade To-Mi	7340*	-80	7775	7100	8600	5000	[illegible]
Autostrade Pr pr	1010	+9	918	789	1035	595300	
Avir Finanziaria	4800	+150	4760	4255	5500	2000	4880
B Bastogi Irbs	84	+2	87	82	96	457182	[illegible]
Banca A. Milanese	7550	-150	7860	7550	9100	3286	
B. Comm. Ital. ord	5316	-186	5175	4798	5675	3774090	
B. Comm. I. r.n.c	3317	-143	[illegible]	3152	3950	107000	
Banca di Legnano	[illegible]	-50	[illegible]	5100	6099	35556	
Banca di Roma	1919*	+9	1928	1798	2198	408403	
Banca di Roma w. A	350	-	365	316	590	19000	
Banca di Roma w. B	171	-9	180	145	235	42000	
B.ca Fideuram	1065*	-10	1079	840	1158	154411	
B.ca Naz. Lavoro r.p.	10800*	-100	11810	10690	12000	490039	
B. P. Berg.-C. Vares	14400*	-75	15870	14300	16000	[illegible]	
Bca priv	12800	-4	1362	1239	1590	3060	1290
Bna ord	3970*	+80	3865	3840	4450	97179	3900
Bna rsp	[illegible]*	+29	856	781	900	68446	790
Banca Mercantile	8810*	+11	6775	4610	9850	22929	
Banca Toscana	2718	+11	2780	2577	3323	65000	
B. Ambroveneto o.	4250*	-30	4380	3570	4522	379796	4350
B. Ambroveneto r	2305*	—	2542	2195	2661	101880	2320
Banco di Chiav.	3249	-2	3046	3015	3750	37293	
Banco Napoli ord	1644	-127	2158	1644	2475	357500	
Banca Napoli r.p. nc	1760	+2	1510	1184	1580	917500	
B.co Sardegna rsp	11450	-240	12350	11450	16150	7004	
Banco Lariano	4445*	-10	4695	4390	5235	116049	
Bassetti	5350*	-70	5645	4850	6500	8000	
Bayer	240500	+2500	[illegible]	225000	270000	10	
Benetton	19459	-131	18700	14601	19590	345500	
[illegible]							7650
Boero Bartolom.	8380	—	8500	7480	8530	1518	
Bonifiche Ferra.	24420*	-30	25800	24000	31800	n.r.	
Bonif. Siele ord	14000	-200	14490	14000	[illegible]	4229	
Bonif. Siele rsp	3240	+80	3900	2929	3440	7500	
Bonif. Siele r.p.	5985	-6	6155	5530	6800	n.r.	
[illegible]	283	—	275	283	283	n.r.	
Breda	315	+6	311	286	385	64900	
Brioschi	6301	+1	6250	4230	6301	5000	
C Caffaro ord	1710	—	1396	358	1606	52500	
Caffaro rsp	1730	—	1750	480	2080	n.r.	
Calcestruzzi	13940	-179	11755	7130	14950	67920	
Calp	3600	+100	3630	3180	3890	15800	
Caltagirone ord	1896	+36	1980	1760	2100	4783	
Caltagirone rsp	1800	+108	1478	1400	1800	n.r.	
[illegible]	2530*	+50	2545	2250	2690	1607	
Cim	3585*	-5	4320	3700	4383	9256	
Cantoni Coton	3300	—	3304	1630	3500	1462	3310
Cantoni C. rsp	1730	—	1695	1200	2049	361	1750
Cart. Sott. Binda	321	-24	340	321	577	60000	
Cart. Burgo ord	7600	-150	7395	4775	7756	235180	7700
Cart. Burgo prv	6870	—	6829	5850	7386	6060	6910
Cart. Burgo rsp	7410	—	7525	5200	7650	n.r.	7150
Cementir	1400	-2	1492	1255	1655	82637	
Cement. Augusta	2250*	-45	2640	2250	2650	8580	2300
Cement. Barletta	6540*	-110	5900	4209	5900	n.r.	
Cem. Barletta r. nc	3330*	-30	4278	3145	4290	2000	
Cement. Merone	3180	-180	3220	3060	4050	n.r.	
Cement. Merone r	1800	-10	1917	1789	2160	5752	
Cement. Merone w	810	-120	932	810	1270	1000	
Cement. Merone w r	841	+11	900	669	935	4000	
Cem. di Sardegna	4950	—	5293	4545	5683	12500	
Cement. Siciliane	5000	-20	5035	4700	5795	24700	
[illegible]	221	+2	225	214	259	267000	
Cigahotels	n.r.	—	1037	785	1199	n.r.	n.r.
Cigahotels rsp	n.r.	—	494	439	619	n.r.	n.r.
Cir ord	1068	-31	1030	984	1309	2230000	
Cir rsp	1041	-46	1040	976	1333	15300	
Cir rsp nc	523	-13	505	498	692	667500	
Cir warrant A	45	-1	45	33	65	300000	47
Cir warrant B	51	—	58	36	64	50000	51
Cofide	976*	+8	1007	970	1370	135621	977
Cofide rsp	470*	+5	501	453	654	125744	475
Cofide w	64	-1	73	61	131	40000	
Cofide rsp w	39	+1	35	28	65	2897	

Azioni	Listino Milano	Diffe. Lire	Compenso mese prec.	Minimo 1993	Massimo 1993	Quantità scambiate	Listino Torino
Cogefar ord	2370	+20	2545	2175	2795	[illegible]	
Cogefar rsp	[illegible]	[illegible]	1436	1330	1670	[illegible]	
Comau	2006	-30	2066	1920	2150	97428	2000
Commerzbank	263200	+1200	262000	214500	296000	120	
Cond. Acq. Torino	9950*	-70	10050	9500	13400	2000	9930
Costa Crociere	3810	+9	3680	2373	3950	[illegible]	
Costa Croc. r. n.c	1905	-5	1745	1300	2000	[illegible]	
Cr. Commerciale	2430	—	2715	2400	2990	[illegible]	
Credito Fondiario	5215*	+65	4620	4045	5450	60000	
[illegible]	2727	-69	2880	2441	3299	2360000	
Credito Ital. rsp	[illegible]	-11	1700	1430	2099	670000	
Credito Lombardo	1890	-20	2305	1890	2915	13668	
Cucirini Cantoni	1100	—	[illegible]	819	1151	41080	
D Dalmine	390	-	393	366	459	11791	395
Danieli & C.	10585	-18	11140	7975	11250	17800	
Danieli & C. rsp	5290	+54	[illegible]	[illegible]	6075	[illegible]	
Datacomsyst	1215	+30	1482	1285	1850	14925	
Del Favero	1900	—	1683	1230	1795	11500	
E Edison ord	5010	-3	4670	4079	5450	596222	
Edison rsp. port.	[illegible]	+3	3400	3198	3715	2080	
Ed. Fabbri priv	3490	-60	3795	2960	3951	70000	3410
[illegible]	4590*	-60	4480	3257	4620	[illegible]	
[illegible]	1880	-45	1897	[illegible]	2550	n.r.	
[illegible]	1750	—	1700	1580	1950	n.r.	
Elsag Bailey w	[illegible]	+7	58	35	79	141000	
[illegible]	969	+55	938	450	[illegible]	24500	
Enimont Augusta	1735*	—	1195	[illegible]	1735	288500	
Ericsson	23450*	+50	24950	17900	26400	13850	
Eridania Beghin-Say	177000	[illegible]	192000	177000	211800	939	
Euromobiliare	1815	+5	1830	1440	2410	6000	
Euromobiliare rsp	958	-11	975	900	1220	[illegible]	
Europa Metalli	460	-5	500	435	631	499000	
Europa Metalli w.	n.r.	—	3	—	—	n.r.	
F Fatapar	n.r.	—	481	300	511	n.r.	
Fmc	1200	-5	1250	1250	1625	n.r.	
Faema	3300*	+16	3197	2495	3370	2000	
Falck	4090	-35	4360	2600	4750	28500	
Falck rsp	4200	-45	4415	3400	4900	n.r.	
Fata	15500	-200	16135	12800	16700	24400	
Ferrovie To-Nord	n.r.	—	414	140	810	n.r.	n.r.
Ferruzzi Fin	760	-45	1035	760	1314	7045000	
Ferruzzi fin r. nc	438	-18	881	438	836	2307500	
Fiar	8000	+20	7970	7510	10570	[illegible]	
Fiat ord	5650	-101	6520	4066	7035	4173619	[illegible]
Fiat priv	2927	-77	3325	2066	3615	5890000	
Fiat rsp	3096	-64	3505	2317	3804	641000	
Fidenza Vetraria	1569	-39	1355	1351	1708	27500	
Fidis	3570	+33	3682	2730	3890	270536	3550
Fimpar rsp n.c	n.r.	—	193	140	253	n.r.	
Fin. Agroind. ord	4300	—	6070	4150	4650	61892	4300
Fin. Agroind. rsp	[illegible]	—	4600	[illegible]	[illegible]	19092	[illegible]
Finarte	1640*	-5	1756	1640	2519	[illegible]	
Finarte priv	645*	-10	[illegible]	[illegible]	970	12500	
Finarte r. nc	480*	+5	645	475	699	24333	
[illegible]	2311*	+5	2560	[illegible]	[illegible]	31151	
Finmeccanica ord	1300*	+50	1400	1210	2498	283596	
Finmeccanica rsp	1500*	-20	1600	[illegible]	2100	26849	
Finrex	848	-1	961	845	1005	5080	
Finrex rsp	830	+45	817	650	900	n.r.	
Fiscambi rsp	2930*	—	2910	1540	2960	5900	2930
Fiscambi ord	4250*	+230	3965	2800	4290	6485	4100
Fisia	1055	-6	1106	915	1251	54550	1060
Fochi Filippo	13080	-100	12585	9300	13650	91500	
Fondiaria SpA	27893	-504	30600	24955	33654	109750	
Fondiaria warr.	13320	+20	13800	12850	13990	10500	
Forneri ord	230	-7	278	190	400	65000	250
Fornara priv	300	-16	330	300	395	10050	310
Franco Tosi	18490	-90	21735	16700	22810	7747	
G Gabetti	1355	+2	1400	1330	1581	n.r.	1390
Gaic	1020	-10	1195	1020	1490	679640	1030
Gaic rsp	1080	-35	1145	1080	1410	136432	1090
Gemina	1320	-10	1374	1066	1455	1734749	
Gemina r. n.c	1081	-20	1136	929	1160	61550	
Generali	36800	—	37400	29240	38950	651611	36800
Generali w. '91	29050	-250	29500	22200	30595	43479	
Gerolimich ord	n.r.	—	285	—	—	n.r.	
Gerolimich rsp	n.r.	—	280	—	—	n.r.	
Gewiss	11790*	-10	11790	8789	12700	12860	
Gifim ord	1310	+15	1480	1295	1735	12000	
Gifim rsp	1165	+15	1215	1156	1370	9600	
Gilardini ord	2878	+48	3182	2251	3450	171372	2860
Gilardini rsp	2150	-30	2233	1804	2450	37300	2100
Gim ord	2370	-65	2351	2340	3310	[illegible]	2470
Gim rsp	1315	-15	1280	1255	1580	[illegible]	[illegible]
Gottardo Ruffoni	1156	-28	1280	1147	1376	87500	
Grassetto	5350	+50	5880	4750	6850	12900	
I Ifi priv	12610	-140	[illegible]	4410	15085	414724	12700
Ifil ord	5600	—	5942	4820	6080	231480	5600
Ifil rsp	3050	-38	3089	2341	3300	315455	3030
Ifil ord warr	1050	-38	1090	528	1230	64900	1070
Ifil rsp warr	430	-7	385	265	520	143800	430
Imm. Metanopoli	1411	+33	1427	[illegible]	1721	77500	
Industrie Secco	1165	—	1217	1100	1399	36614	
Ind. Secco r.p. nc	1115	—	1085	970	1340	28000	

Azioni	Listino Milano	Diffe. Lire	Compenso mese prec.	Minimo 1993	Massimo 1993	Quantità scambiate	Listino Torino
[illegible]	sosp.	—	24000	—	—	n.r.	sosp.
[illegible]	22495*	+695	27000	21500	24500	200	22500
[illegible]	2620	+15	1790	1590	2220	2500	2005
Ipi							11525
Isefi	711	+1	732	708	890	48722	730
[illegible]	[illegible]	-300	1500	6950	9700	n.r.	7500
[illegible]	6610*	+60	[illegible]	[illegible]	7200	111716	6750
Italcable rsp.	4555*	+155	[illegible]	3330	4900	75123	4450
[illegible]	[illegible]	+121	10300	7580	11713	116750	
Italcementi rsp.	5471	+67	5245	4171	5941	[illegible]	
Italgas	3606	+73	3360	2647	3638	773000	
Italgas w.	940	—	850	675	1050	[illegible]	910
Italmobiliare	41080	-450	41250	32600	45000	12600	
Italmobiliare rsp.	22980	-40	21530	16800	25220	25920	
Italmobil. r. nc. w.	15350	+230	14600	12300	16600	4910	
J Jolly Hotels ord	6840	-60	6910	5710	7480	[illegible]	
Jolly Hotels rsp	12700	—	12770	12450	16900	n.r.	
K Kernel Italiana	264	+8	233	217	299	59480	
Kernel rsp. n.c.	500	+10	404	240	500	n.r.	
L L'Espresso SpA	5801*	-198	5720	3720	6380	466980	
La Fondiaria Ass. Spa	10600	+150	11070	8799	12500	5783	
La Fondiaria Ass. w	1420	-30	[illegible]	1250	2000	6500	
[illegible]	13499	+459	13400	11695	14700	28652	
[illegible]	4920	[illegible]	5400	4290	5800	7621	5000
Latina rsp	2451	[illegible]	2612	[illegible]	[illegible]	37150	2500
[illegible]	659	-2	694	377	970	86000	
Linificio rsp	681	+21	[illegible]	319	800	410000	
Lloyd Adriatico o.	15250	+240	[illegible]	[illegible]	15900	[illegible]	14600
Lloyd rsp. nc	9890	+91	10270	3565	11090	3264	9700
M [illegible]	[illegible]	—	2600	1875	2652	12750	
Magneti M. ord.	872	+12	915	592	959	784612	875
Magneti M. rsp	840	-1	892	565	954	16880	840
Magneti M. w. ord.	[illegible]	-5	80	26	121	473100	92
Magneti M. w. rsp.	83	-4	72	34	95	220000	92
Magona	3780	+50	3080	3025	3700	10000	
Mandelli	[illegible]	-380	3655	3250	4390	5500	
Manif. Rotondi	550	-25	526	480	606	10000	
Marangoni	4380	-5	3656	2660	4690	14000	
Marzotto	8130	+59	7850	6011	8130	111050	
Marzotto rsp	8220	+720	7750	5900	8600	5370	
Marzotto rsp. nc	[illegible]	-20	4410	3045	4975	4500	
Mediobanca	15270	-310	15840	13000	17430	711872	15300
Merloni	3475	—	3380	2155	3505	42500	
Merloni rsp.	1180	+13	1101	775	1250	22200	
Milano ass. ord	11040	-20	11810	9565	13800	43864	11600
Milano ass. rsp	[illegible]	-1	5590	4501	6409	28099	4618
Mittel	1010	-10	1043	945	1151	27746	1010
[illegible]	211	+1	246	200	259	n.r.	
Mondadori	12300	+100	12500	[illegible]	13650	11270	
Mondadori rsp	9010	—	8400	2795	10300	8800	
Montedison ord	975	-5	1130	973	1364	11448389	
Montedison rsp. cv	969	-30	1210	959	1420	10000	
Montedison rsp. n.c.	505	-13	614	375	628	5020810	
Montefibre	987	-7	855	741	849	273000	
Montefibre rsp	860*	—	[illegible]	[illegible]	715	25500	
N Nai	345	-4	373	345	520	82410	354
Necchi ord	1020	—	1029	1010	1130	6150	
Necchi rsp. nc	1435	—	1435	1410	1500	n.r.	
Nuovo Pignone	5196	-30	5400	4900	5661	24000	
Nuovo Pignone w	[illegible]	-19	[illegible]	210	261	[illegible]	
O Olcese	n.r.	—	1800	680	1100	n.r.	
Olivetti ord.	1340*	-16	1705	1195	2648	4732725	1310
Olivetti priv	1281*	—	1573	1070	1939	21595	1280
Olivetti rsp. nc	1000*	-29	1415	960	1590	67174	1050
Olivetti w. ord	51	-1	58	30	59	120000	50
P Pirelli SpA	1410	-30	1425	1101	1548	4275000	
Pirelli SpA r. nc	1003	+30	987	759	1129	755800	
Pacchetti	266	+8	296	255	364	245697	260
Parmalat Fin	13180	+335	13230	11560	18180	585000	
Part. Fin.	1565	-19	1460	1425	1805	15477	
Part. F. r. nc ex w	880	-1	660	650	605	31584	
Perlier	450	+10	456	435	553	11040	
Pierrel ord	n.r.	—	1880	1460	2300	n.r.	n.r.
Pierrel rsp	n.r.	—	1006	822	1355	n.r.	n.r.
Pininfarina ord	9100	+100	9063	6590	9381	1400	9077
Pininfarina rsp	8216	—	8156	5685	[illegible]	700	8400
Pirelli & C. ord.	3430	-30	3585	3390	4210	138650	3480
Pirelli & C. rsp.	1357	-2	1340	910	1590	49116	1350
Poligrafici edit.	5070	-30	5145	5040	5540	4050	
Pozzi-Ginori ord	820	+15	665	[illegible]	920	5505	
[illegible]	570	-60	556	395	750	10000	945
[illegible]	[illegible]	-325	4890	4110	6220	65600	
[illegible]	100	-10	200	155	600	72000	
R Reggio Sole o.	825	+27	850	793	1195	32606	
Reggio Sole r.	785	-35	883	785	1290	12517	
Ras ord	25778	+283	24760	19785	29967	393500	
Ras rsp	14929	+254	14320	10356	15675	161750	
[illegible]	2947	-86	2645	[illegible]	[illegible]	40000	
Recordati ord	7890*	-310	8790	7890	9980	2850	
Recordati Risp. nc	3930*	-179	4615	3930	4890	13100	

Azioni	Listino Milano	Diffe. Lire	Compenso mese prec.	Minimo 1993	Massimo 1993	Quantità scambiate	Listino Torino
Rejna ord	6490	+80	7150	6300	8299	n.r.	
Rejna rsp	41700*	—	42000	31720	42000	n.r.	
Rinascente ord.	9260*	-140	[illegible]	7425	9649	208844	9400
Rinascente priv	4800*	-40	4043	2775	4250	17579	4091
Rinascente rsp	4945*	-15	4230	2805	4400	73545	4050
Risan. Napoli rsp	[illegible]	-200	15260	15000	19000	[illegible]	
Risan. Napoli ord	46360	-50	47760	42900	50850	n.r.	[illegible]
[illegible]	4970	-30	5130	4970	5800	n.r.	
Rodriguez	[illegible]	—	[illegible]	[illegible]	5649	3000	
S Saes Getters p.	5800	-50	5630	4780	6129	12000	5750
Saffa ord	4915	—	5120	3830	5399	151265	4750
Saffa rsp. port.	[illegible]	+10	5025	[illegible]	[illegible]	1000	4709
Saffa rsp. nc	3060	-40	3445	2850	3585	13010	
Saffa warrant	243	-2	278	205	301	13000	240
[illegible]	[illegible]	+119	8270	7880	9550	21550	
[illegible]	[illegible]	—	10900	10190	12400	[illegible]	
Sai ord	19210	-50	[illegible]	13800	20780	[illegible]	19580
Sai rsp	8850	-170	9360	[illegible]	9750	421386	8650
Saipem ord	1100	-76	1250	856	1463	[illegible]	1220
Saipem rsp	629	+19	668	549	787	26592	628
[illegible]	3390	—	2871	2219	3390	484097	
[illegible]	[illegible]	-1	[illegible]	1570	2201	20080	
[illegible]	9940*	-340	11050	9900	12150	[illegible]	
Santavaleria	730	+18	[illegible]	600	1120	72182	
Sasib ord	6220*	+10	5918	4580	6220	80674	6200
Sasib priv.	4850*	+200	4822	3900	5161	n.r.	4700
Sasib r. nc	4450*	+50	[illegible]	[illegible]	[illegible]	96988	[illegible]
Schiapparelli w	66	-1	78	61	84	110000	
Schiapparelli	244	-18	312	244	362	57000	270
Sci	1068	-17	1404	1068	1529	12500	
[illegible]	5178*	-10	4895	4000	[illegible]	6687	5180
Simint ord.	2820	-30	2465	2120	3000	40000	
Simint priv.	1638	+68	1670	1280	2115	28000	
Sip ord	2161	+32	2059	1390	2151	17865800	
Sip rsp. r.c.	1849	+7	1875	1303	1880	4425800	
Sip ord. warrant	242	—	186	72	242	17731156	
Sirti	9920*	-80	9750	7800	9875	325681	
Sme	6362	-99	6290	5630	6718	1417000	
Smi ord	452	+2	476	438	610	66371	452
Smi rsp	418	+3	416	387	599	37097	420
Smi warrant	57	—	59	49	68	355000	59
Snia Bpd ord.	1085	-15	1045	910	1139	312890	1028
Snia Bpd rsp	1060	+55	1115	903	1194	15240	1040
Snia rsp. nc	632	+2	648	620	785	55865	
Snia fibre	531	-18	543	410	600	[illegible]	
Snia Tecnopolimeri	2180	-20	2310	1800	2400	[illegible]	
Sogefi	3090*	+70	3200	2180	3460	[illegible]	3000
Sogefi w	268	+6	275	90	300	182000	238
Sopaf ord.	2979	-1	2715	2295	3150	40006	
Sopaf rsp.	1825	+5	1803	1420	2070	30100	
Sondel	1547	-24	1305	1092	1571	2210000	
Sorin Biomedica	4554	-5	4185	3338	4569	801000	
Standa ord	30150	-150	29600	28500	31450	6590	
Standa rsp	8400	-50	7695	5500	9350	68788	
Stefanel	3850	—	3210	2520	4190	53000	
Stet ord	3295	+51	2915	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Stet rsp	2590	+30	2400	1545	2595	3932184	2580
Stet rsp w. '94	5025	-1	3570	798	5480	1064550	
T Tecnost	2911*	+1	[illegible]	[illegible]	[illegible]	106187	
Telecomp	588	-11	548	465	629	134136	585
Telecomp r. n.c.	386	+4	365	350	430	4215	385
Teleco Cavi	[illegible]	-580	9695	7470	10000	17000	
Teleco Cavi r. nc	[illegible]	-30	6750	5400	7030	38000	
Terme Acqui r.c	531*	+11	[illegible]	520	830	n.r.	
Terme Acqui	1645*	—	1950	1530	1755	n.r.	
Toro ass. ord	26800	-50	28755	21250	28850	46900	27500
Toro ass. priv	13180	+10	13910	9259	13790	67995	13000
Toro ass. rsp	12270	—	12168	8635	[illegible]	56800	12000
Tripcovich	2550	-99	2245	2200	2895	4000	
[illegible]	[illegible]	-140	5070	4870	5600	14059	
Tripcovich rsp	[illegible]	-16	1363	1305	[illegible]	73852	
U Unicem	7860	+90	[illegible]	[illegible]	8520	690	7720
Unicem rsp.	5800	+81	5005	3750	5400	14400	4870
Unicem rsp w	720	-55	629	425	665	6500	
Unione Manifatture	n.r.	—	780	—	—	n.r.	
Unione Sub. Ass.	10210	-49	9895	8300	10730	9943	10100
Unipar ord	n.r.	—	715	—	—	n.r.	
Unipar rsp	n.r.	—	[illegible]	—	—	n.r.	
Unipol ord	13250	-10	12605	9915	13450	33965	
Unipol priv.	7390	—	7330	4500	7850	77080	
V Valeo	5560	-70	5200	4525	5840	2850	5700
Vetreria Italiana	2400	—	2596	2335	2749	13000	
Vianini Industria	830	+15	835	570	911	40000	
Vianini Lavori	2520	+70	2640	2205	2795	6687	
Vittoria Ass.	7390	-110	7215	5615	7860	29832	
Volkswagen	305500	+2500	291000	215000	310000	15	
W Westinghouse	6790	-30	6760	6190	8500	n.r.	6880
Worthington	n.r.	—	2815	2080	2500	n.r.	
Z Zerowatt	5810	—	5575	4700	6240	9500	
Zucchi	8170*	-65	8580	6450	9800	1500	
Zucchi rsp n.c	4750*	-100	5100	4700	5450	1250	

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

INTER, ECCO GLI OLANDESI

MILANO. L'Inter ha presentato ieri gli olandesi Dennis Bergkamp e Win Jonk (foto). Entrambi hanno firmato un contratto fino al giugno del '95 e tutti e due si sposeranno la settimana prossima. Con loro sale a diciotto il numero dei calciatori olandesi arrivati in Italia nel dopoguerra.

MILAN: PANUCCI PER 11 MILIARDI

MILANO. Panucci è del Milan, per 9,5 miliardi e del terzino Lorenzini (Ancona). Accordo fino al '97, per 870 milioni all'anno. Il Milan tratta Fonseca ed Effenberg, pronto a dare Gambaro e il Galli (richiesto Toro). In arrivo Orlando (Udinese) e Torrisi (Ravenna). Nava forse andrà a Cagliari.

OGGI IN TV

10,45 L'Italia del Giro	Italia 1
12,15 Crono, tempo di motori	Tmc
13,00 Sport Show	Tmc
Sportime	Tele + 2
14,30 **Tennis.** Da Londra semifinali torneo Queen's	Tele + 2
14,45 **Ginnastica ritmica.** S. Sepolcro, Campionati italiani	
15,15 **Tennis.** Atp da Firenze	
16,30 **Ciclismo.** Giro d'Italia, 20ª tappa Torino-Oropa	Italia 1-Svizzera
16,30 **Atletica.** Italiani società	Raiuno
15,45 **Nuoto.** Trofeo Sette Colli	
16,30 **Basket.** Finali Nba	Tmc
16,25 **Calcio.** A Bologna Brescia-Udinese, spareggio salvezza	Raiuno
16,30 **Tennis.** Atp di Firenze	Raitre
16,30 **Pallavolo.** Italia Open	Raidue
17,30 **Basket.** Da Perugia: Europei semifinale	Raidue
17,58 Studio sport, tg sportivo	Italia 1
18,00 Pugilato (Galvandi	
18,15 Quelli del Giro	Raiuno
18,30 Sportsera, tg sportivo	
18,40 **Calcio.** Da Johannesburg Orlando Pirates-Milan	Retequattro
18,50 Tg 3 Sport	Raitre
18,50 **Auto.** F 1, prove G.P. Canada	1
19,00 **Pallavolo.** Da Trieste Italia-Cina Lega, gara due	Tele + 2
20,15 Tg 2 Lo sport	
20,25 **Calcio.** Torino-Roma prima finale di Coppa Italia	Canale 5
20,30 Tg 1 Sport	Raiuno
22,15 **Moto.** Gp di Germania	Tele + 2
22,30 Grosera	
22,45 Tele + 2 News	
23,00 **Calcio.** Real Madrid-Atletico per il campionato spagnolo	Tele + 2
0,20 **Ippica.** Trofeo Repubblica	Raidue
0,30 **Tennis.** Atp di Firenze	Raitre
1,05 Studio sport, tg sportivo	Italia 1

LA STAMPA
SPORT

Sabato 12 Giugno 1993 27

Coppa Italia, la prima finale

Toro e Roma notte da star

Walter Casagrande guiderà, con Aguilera, l'attacco del Torino

TORINO. Compressa dal to e dagli scandali cavalieri, dal dramma di Van Basten e dalle farse fiorentine, la prima finale di Coppa Italia arriva quasi clandestinamente Delle Alpi e nelle nostre (Canale 5, ore 20,30). Quasi che Toro e Roma fossero interpreti minori su palcoscenico che non riescono riempire della loro presenza.

Eppure per arrivare al match che garantisce il posto (e gli incassi) in Europa i granata hanno eliminato la Juve rimontando per tre volte lo svantaggio, i mani Milan salvandosi addirittura da un rigore di Papin. Si fatte strada con partite vere, perché la Coppa Italia appartiene alla categoria di eventi che chi perde anobba ma intanto ci sta perdere, sapendo che può salvare una stagione. Nel so di Toro Roma anche qualcosa di più.

«La vittoria cambierebbe i programmi, però restituirebbe ottimismo al nostro pianeta», dice Goveani che sente il bisogno di allentare la che è calata nelle ultime settimane attorno alla sua presidenza. Era inevitabile: la gente sposa i programmi che ispirano rigore pulizia, finché non si deve attuare e allora ci si lamenta delle scelte.

Il successo renderebbe tutto più semplice al Notaio. Persino i sacrifici inevitabili per un club che in finale di Coppa supe appena il miliardo di incasso. la Roma? Senza il Ciarra ha già vinto la sua Coppa. I miliardi debiti scoperti, più quelli che si scoveranno grattando tutte le parrocchie, l'esempio di quel calcio che Goveani vorrebbe abbattere. La gestione giallorossa in questi anni è stata persino più rovinosa di quella di Borsano nel Toro, partendo da una base pubblico di interessi enormemente superL'impressione è che Sensi Mezzaroma, i nuovi timonieri, non abbiano la stessa chiarezza di obiettivi che ha dichiarato il Notaio nel suo esordio da presidente: la Roma galleggia (forse galleggerà sempre) tra il risanamento e la voglia di grandeur; probabilmente il fatto stesso che siano in due guidarla e quote uguali la esporrà agli stessi problemi che i torinisti hanno vissuto con Gerbi e De Finis. Già si parla di battaglie sotterranee per stabilire chi conta di più.

Tuttavia è importante aver cambiato pagina, arrivati fin qui dopo aver spalancato le finestre per ripulire l'aria. Toro e Roma riflettono nello specchio esperienze simili, dolorose. E deve sorprendere il fatto di trovare all'ultimo atto due squadre che il campionato ha consegnato alla metà classifica: nono il Toro, che alle soglie dell'inverno sembrò assumere il ruolo di anti-Milan, decima la Roma che ha lambito addirittura la retrocessione. La Coppa più del campionato pretende un rendimento continuo, si procede per una serie di piccoli scoppi nei quali conta il carattere e sagacia tattica chi li prepara. «Quello che si è fatto - aggiunge Goveani - dimostra che abbiamo due squadre robuste te, sebbene le società siano nella terza fascia della Covisoc». fascia della povertà, dove si deve vendere per comprare.

Per il Toro forse questa finale arriva in ritardo. Due mesi fa l'avremmo visto nettamente favorito sulla Roma in crisi, oggi l'equilibrio si è ricomposto per il crollo fisico e psicologico dei granata più che per le nuove energie giallorosse. Il Toro vince da un mese, proprio dal 5-4 dell'Olimpico. Mondonico e Boskov assicurano che le forze sono state dosate per non promettere l'ultimo atto. Capiremo subito chi ha bluffato.

Marco Ansaldo

COPPA ITALIA

CARLINI ORE 20,25

MARCHEGIANI	1	FIUMANI
BRUNO	2	GARZIA
MUSSI	3	ALDAIR
FORTUNATO	4	BONACINA
	5	BENEDETTI
FUSI	6	PETRUZZI
SORDO	7	MIHAJLOVIC
CASAGRANDE	8	HAESSLER
AGUILERA	9	RIZZITELLI
	10	GIANNINI
VENTURIN	11	PIACENTINI
Arbitro: AMENDOLIA		
DI FUSCO	12	
COIS	13	COMI
SERGIO	14	SALSANO
	15	MUZZI
SILENZI		
All.: MONDONICO		All.: BOSKOV

Il Giro è deciso: Indurain trionfa nella crono del Sestriere davanti a Ugrumov

Chiappucci crolla, addio sogni

Un calvario di 55 km con la febbre addosso

DAL NOSTRO INVIATO

Si imbrogliano i fili e si confondono gli addendi del Giro. Non è Chiappucci il grande rivale di Indurain nella cronoscalata del Sestriere, ma un lettone nato a Riga trentadue anni fa, Piotre Ugrumov, ex tenente dell'ex Armata Rossa, giunto in Italia nell'89 con la prima sfornata di ciclisti dell'Est. Ugrumov perde quarantasei secondi da Indurain; Chiappucci perde quattro minuti e quindici secondi, una disfatta. Al traguardo di Valle Varaita, il guerriero aveva dieci Attila in corpo. Dopo le tappe di Fossano in corpo aveva e febbre: infezione alle prime vie urinarie, forma virale. Niente massaggi per evitare un rialzo termico, cure per abbassare la temperatura, antibiotici.

Al via di Pinerolo, Chiappucci è un cencio, gli ci vorranno dai tre ai cinque giorni per recuperare. Claudio confida a Moser la scalogna che gli è caduta addosso, si raccomanda: non dire nulla a nessuno. Vuol difendere il terzo posto in classifica, almeno quello. Sa che lo attende una sulla brace. Indurain gli strappa in poche battute 25"; al 17° km gli è davanti di 47".

Chiappucci ha deciso di cambiare bici per il tratto più duro di salita. Il cambio è lento, non c'è un uomo della Carrera in attesa nel punto stabilito. Sei secondi per passare dalla bicicletta da cronometro a quella normale per la scalata. E aggiungiamoci il rallentamento, la ripresa, la fatica per recuperare il ritmo. Indurain ha già su di lui un vantaggio di 1'40" che lievita a 2'20" al rilevamento del 33° km.

Il duello è ora tra la Maglia rosa e Ugrumov che inquadra Chiappucci partito tre minuti prima di lui, lo bracca, lo agguanta e lo supera. Venticinque secondi per Miguel sul lettone; trentacinque al 41° chilometro. Dall'ammiraglia del navarro lo stratega Echevarri suggerisce, ordina: calmo, lo stai tenendo a bada, non aumentare, è tuo.

Chiappucci, la faccia di un grigio metallico, pedala come se portasse piombo, gli pende sul capo una inequivocabile condanna. Quaranta secondi per Miguel, deciso, inarrestabile, una fiamma che scorre sul cordino d'una miccia. Ugrumov si dibatte come in una ragnatela. E' questo attempato corridore, questo pelatone domiciliato con moglie in Romagna, la rivelazione del Giro. Quarantacinque secondi per Miguel alla fine. Ha vinto.

Moreno Argentin aggredisce la cronometro, trasforma i 55 chilometri della Pinerolo-Sestriere in una Liegi-Bastogne-Liegi. Carica in pianura perché si rende che lassù, quando la strada comincerà a impennarsi, dovrà alzare la bandiera bianca? Macché. E' un uccello al quale hanno aperto la gabbia: schizza a razzo e non molla. Ha soltanto venti secondi di ritardo da Indurain al 17° chilometro; trentasei secondi, dopo 33 chilometri. Alla faccia del non specialista.

Il tattico, freddo, stizzoso, Argentin, il nemico di Chiappucci, dilaga come se fosse crononian dalla nascita. Conclude terzo alle spalle di Ugrumov che, dopo il di Scanno, dichiarò poeticamente: «Meglio che vincere è Scanno è conservare la pagnotta tutto l'anno».

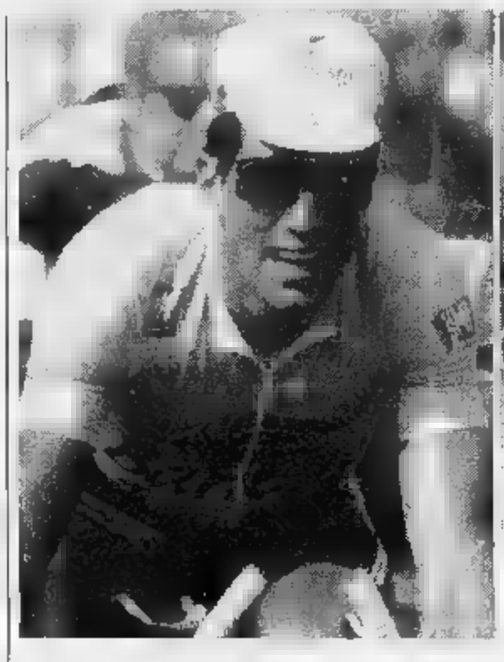
Pondriest parte lento e prosegue lento. Sarà ventisettesimo a 7'25" da Indurain, Lelli si arrangia: 3'52". Chioccioli dà quello che può: 4'49". Il campione del mondo Bugno, dieci minuti e mezzo di distacco, non compete, fa un viaggio turistico: «Mi sono accorto subito che non aria per me. Arrivo pian pianino a Milano, ci vuole pazienza. Grazie ai tifosi per l'aiuto che mi danno, mi vogliono ancora bene».

Vogliono ancora bene, eccome, anche a Chiappucci. Povero guerriero, in che stato, un pulcino appena uscito da un tornado. «La giornata più triste della mia carriera. Credevo proprio di crollare, dover piantare tutto, è un miracolo se sono riusciuto a piazzarmi sul sellino. Ho limitato i danni, ho incollato la volontà alle poche forze che m'erano rimaste. Avevo paura di perdere quattro posti in classifica. Sono sempre terzo. Per otto secondi, ma ce l'ho fatta. Che destino schifoso il mio, quanti sogni ho inseguito, ma ci devo fare, me la porto nelle ossa questa jella. Non ci voglio pensare ritirarmi, lo voglio finire il Giro».

Povero Chiappucci povero Giro. Indurain indisturbato tiranno. Un lettone di cui ha mai cantato la gesta perché non c'erano gesta da cantare, sicuro numero due. Gli italiani nella polvere. Siamo qui ad applaudire Argentin che merita certo gli applausi ma che, allo stesso tempo, elevandosi, lui che è un aristocratico asso delle corlinea, a protagonista di una cronometro di montagna, dà la misura, una brutta esigua misura, delle condizioni del nostro ciclismo che dopo fulmini lampi pare retrocesso agli anni lo stecchetto.

Coraggio. Oggi dura tappa con arrivo a Oropa. E' il penultimo capitolo della malinconica storia. Si sale. Ma che si sale a fare?

Gianni Ranieri



TERZO

Arrivo: 1. Indurain (Spa) km 55 in 1 ora, 36'29", media 34,203; 2. Ugrumov (Let) a 45"; 3. Argentin a 2'17"; 4. Jaskula (Pol) a 2'48"; 5. Vanzella a 3'37"; 6. Finco a 3'43"; 7. Lelli a 3'52"; 8. Tonkov (Rus) a 3'55"; 9. Chiappucci a 4'15"; 10. Aldag (Ger) a 4'24"; 11. Chioccioli a 4'49"; 20. Giupponi a 6'31"; 27. Fondriest a 7'25"; 73. Bugno a 10'30".

Classifica generale: 1. Indurain (Spa); 2. Ugrumov (Let) a 1'34"; 3. Chiappucci a 5'33"; 4. Lelli a 5'41"; 5. Tonkov (Rus) a 7'14"; 6. Poulnikov (Ucr) a 9'38"; 7. Argentin 9'39"; 8. Fondriest a 10'43"; 9. Jaskula (Pol) a 12'54"; 10. Roche (Irl) a 14'03"; 11. Giupponi a 14'10"; 12. Chioccioli a 15'16"; 13. Furlan a 15'42"; 14. Hampsten (Usa) a 17'43"; 15. Lelli a 17'52"; 19. Bugno a 25'04".

A lato Bugno ieri 73° a 10'30" Sopra Indurain e Chiappucci sofferente: è giunto nono con ritardo di 4 minuti e 15"

Oggi. Ventesima e penultima tappa, da Torino a Oropa (172 km). Ritrovo in piazza San Carlo alle ore 11, via da corso Casale alle 12,30, arrivo a Oropa previsto verso le 17 traguardo posto in salita, a quota 1180). Al 130° km un'ascesa di km, per raggiungere il valico di Bielmonte. E' l'atto finale per gli scalatori.

Così forte, così noioso

Senza Miguel sarebbe stato un bel Giro

A quota duemila si è realizzata al Sestriere, traguardo del Giro d'Italia in bicicletta, in un gigantesco diorama, una celebre vignetta di Sempé per *L'Express*: il re che con il suo passa per la via, pochi ai lati, tutti nelle a dargli la schiena, e impegnati a vederlo passare sul televisore. L'assalto folla al colle stato imponente metodico, parcheggiate chilometri e chilometri prima, anche salendo da Cesana per la strada libera dalla corsa, cicloamatori a migliaia, con corpi antichi e divise e biciclette pop. il freddo barbaro, prima freddo di pioggia, poi freddo di vento, poi, senz'acqua né aria speciali, soltanto freddo di freddo aveva via questa gente dalla strada, spedendola nei bar, nelle case, nelle hall degli alberghi, e i giornalisti nella sala-stampa: a dar le spalle al Giro ed a guardare la televisione. Ogni tanto una epifania sole, subito caldissimo al contrasto, invitava qualcuno ad andare a vedere dal vivo, annusare, toccare, palpare, pomiciare il Giro. E corridori che arrivavano a maglietta aperta, con scollature da indossatrici su pettorali più sviluppati quelli delle indossatrici, sembravano rimproverare i pavidi.

Il Giro di due anni fa, Chosaz su Chiappuci, e il Tour dell'anno scorso, Chiappucci Vona, sembravano cose di un altro pianeta, di un altro clima, di un altro sport. La cronoscalata poi consegnava ieri i corridori all'arrivo uno per uno, senza quel senso di caldo contagioso, di gruppo di amici alla fine dell'avventura, che hanno anche i plotoncini dei più sfigati. E' stato un martirio dei corpi, accompagnato da quello dei cervelli per quelli che, italiani e italofili, pensavano a quale noioso Giro ci ha portati la supremazia di Indurain, ed quale bellissimo Giro, e Giro più nostro, si sarebbe avuto se insistito, anche denaro, per avere al via lo spagnolo già killer lo scorso anno.

Indurain è qui - gioca a vincere senza neanche faticare - perché voluto per collocare la corsa in un'orbita di concorrenza al Tour de France sui teleschermi della Cinco, il Canale 5 berlusconiano in Spagna. Più saggio fargli un regalo, a Binda nel 1930, affinché stesse a casa, poi invitare gente al gioco di pensarlo battibile, meglio se attraverso un Chiappucci che Ugrunov, capisce.

Perché questo Indurain ha scuciato ulteriormente il nostro ciclismo, ed ha fatto vedere come, per le prove a tappe, ci manchino o almeno ci difcerti organi essenziali: il fegato, il cuore, i polmoni, i muscoli. Ieri i nostri sono arrivati non solo nudi, solo privi anche di anima, come Bugno, ma in pancreas, in milza, in duodeno. Più che nudi: scarnificati, laparatomizzati, zombi reduci da una crudele autopsia.

Miracoli di bla-bla-blu anche e soprattutto elettronico sono poi stati eseguiti per inamidare la corsa, cioè tenerla su, sperando nel miracolo oggi della Madonnina di Oropa, che chissà perché non dovrebbe amare i navarri, specie se più come Indurain. La molta gente al colle rimasta lungamente bloccata davanti ai televisori. Le montagne bianche intorno sembravano incombere, scendere e slinguare di neve i cuori. E già vacanzieri lamentavano mancanza di acqua calda, con tutte quelle docce lunghe, per morire, dei corridori.

Gian Paolo Ormezzano

COPPA ITALIA

Nei sogni di Mondonico c'è un'attesa rivincita dietro al doppio confronto con la Roma

Toro, in Europa per ritrovare l'Ajax

Goveani fa un voto, oggi si taglia i capelli

Boskov: Coppa in testa, valigia pronta

MONCALVO D'ASTI
NOSTRO

I miei capelli per la Coppa. Non è un'invocazione ma un voto: quello fatto da Roberto Goveani, l'assolverà già stamane facendosi rapare appena sceso dal lussuoso eremo nel verde di Moncalvo d'Asti dove il Toro s'è ritirato alla ricerca dell'agonistico furore perduto. Stasera sapremo se il leggendario tremendismo granata è solo un ricordo.

A detta di Bruno, i tifosi possono stare tranquilli. Pasquale interrompe la lettura del libro, sorride: «E' l'autobiografia di Malcolm X (il rivoluzionario negro morto assassinato 28 anni fa ndr), di uno arrabbiato come me, come noi». Il terzino parla disteso sul sdraio, sul bordo della piscina giungono gli schizzi sollevati dalle vigorose bracciate del presidente. Il notaio s'è recluso con la squadra in questo luogo ameno, con i giocatori non è il padrone ma un compagnone sempre pronto al riso, allo scherzo, a cantare e strimpellare la chitarra. Discorsi paludati, i classici pistolotti che dovrebbero caricare la truppa, ne ha pronunciati sino a ieri uno breve concione collettivo e altrettanti brevi incontri a quattrocchi con ciascun granata nella persuasione che le parole servono a poco e sono se mai fanno maggiori probabilità ci siano che vengano recepite. «Abbiamo fatto tutto il possibile per mettere a lavoro i ragazzi, perché giungessero alla finale nella miglior condizione psicologica - dice Goveani sotto la pergola, agghindandosi le gambe indurite dai 50 chilometri appena percorsi in bicicletta su e giù per le colline che avvolgono l'eremo di Moncalvo - adesso tocca a loro. L'importante è dimenticare lo spirito di De Coubertin, in questo momento conta partecipare e vincere; in qualunque modo, anche ai rigori, magari con la Roma che centra i pali. Come accadde al Toro contro l'Ajax».

Già l'Ajax. Dalla data di maggio di un anno fa quando il Toro perse la Uefa sconfitto dalla malasorte, i tifosi della Maratona intonano ad ogni partita il coro «Amsterdam, torneremo, torneremo ad Amsterdam». Coro, incoraggiamento, felice augurio: solo per la curva, anche per Mondonico. Il tecnico, in questi giorni visitato da sorprendenti soprassalti di sincerità, informa: «Bisogna battere la Roma e quel vecchio marpione di Boskov per arrivare in Olanda, per ritrovare l'Ajax che disputerà la Coppa Coppe: eccolo lo stimolo più per cogliere il successo. Voglio l'Europa solo per poter regolare i conti con i lancieri di Amsterdam, non dimenticherò mai lo sconforto, l'amarezza per essere stati vinti senza aver perduto; anzi, dopo aver dominato. Che delusione pazzesca, ha azzerato le gioie di un'intera, trionfale stagione». L'Emiliano si ferma qui, insistere sui ricordi in questo frangente potrebbe risultare fuori luogo, o indelicato verso la dea bendata. Così, il discorso si sposta sulla squadra, i cronisti ripropongono l'interrogativo: tre giorni nel verde, nel silenzio e nell'allegria hanno scacciato la svagatezza in cui, colpevolmente, i granata sono scivolati negli ultimi tempi? L'allenatore esprime ma una sicurezza: «La miscela tra la tranquillità di questo e l'entusiasmo popolare che ci circonderà al Filadelfia nel nostro ultimo allenamento (stamane alle 11, ndr) costituisce il carburante ideale per la finale».

La giocherà la formazione tipo Mussi al posto di Sergio. In attacco, Casagrande a fianco di Aguilera, con Poggi e Silenzi pronti in panchina, a centrocampo la cerniera Fortunato, Sordo, Venturin, Scifo. I granata debbono fare attenzione, tranne che per Scifo, Fusi, Marchegiani e Bruno, l'ammonizione significherà saltare il ritorno all'Olimpico. E' una sorpresa che nel quartetto che può «permettersi» un cartellino giallo ci sia Bruno, al passo d'addio davanti alla Maratona. Dice con un sorriso nascondi-emozione: «Se ci penso, mi commuovo: accadrà pure alla Curva, quando mai troverà un altro pazzo come me?».

Claudio Giacchino

I numeri della partita

2 Le Coppe vinte da Boskov, al timone della Samp nel 1988 (superando in finale proprio il Torino) e nel 1989. Il tecnico slavo, con i blucerchiati, ha vinto anche la Coppa Coppe e lo scudetto 1991. Ancora alla ricerca del primo successo Mondonico.

3 I punti ottenuti Torino contro Roma in campionato (pareggio senza gol al Delle Alpi e rocambolesco successo per 5-4 all'Olimpico).

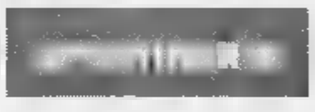
4 Le vittorie Salsano in Coppa Italia (Sampdoria 1985, 1988 e 1989, Roma 1991); il giallorosso può eguagliare il record assoluto, a quota 5 di Romeo Benetti. Alla Coppa, sono già arrivati Cervone, Aldair, Giannini, Tempestilli, Carboni, Muzzi, Rizzitelli e Bruno.

7 Le Coppe vinte dalla (l'ultima contro la Sampdoria nel 1991) che può raggiungere la Juventus leader arrivata a successi. Il Torino dal canto fermo a quota dal 1971, battè ai rigori il nello spareggio Genova.

1 I giorni trascorsi dall'ultimo ottenuto in casa dal Torino: datato 28 febbraio è legato ad un 3-1 contro il Pescara in campionato.

52000 Il record stagionale di pubblico per i granata al Delle Alpi, riferisce derby del 22 novembre. Nella finale di Coppa Italia potrebbe migliorato.

Bruno avrà 31 anni fra settimana, quando si disputerà il ritorno con la Roma. Stasera il difensore gioca l'ultima partita in granata a Torino



Il capocannoniere della A, il laziale Giuseppe Signori, ha dichiarato a Telepace che per lui il Papa è come regista, visto il modo in cui tenerci uniti, ispirarci, guidarci. E' vero, ma guai se il calcio ribalta il paragone, usandolo per sé: in campo infatti c'è già più di un regista che purtroppo si un papa.

Boskov e l'incubo-Aguilera

«Ci siamo allenati anche di notte per abituarci alle sue punizioni»

ROMA. C'è una tensione in casa giallorossa. Mezzaroma e Sensi lavorano in silenzio, hanno promesso novità per il 21, data dell'assemblea dei soci, ma adesso acqua in bocca. Situazione davvero insolita per la Roma, una società che nei due anni di Ciarrapico non ha saputo tenere segreto per più di 5 minuti. E allora tutti domandarsi cosa succederà. Nessuno vuole andarsene, Boskov per primo. Il tecnico si aggrappa ad una promessa dell'ex presidente, se vinci qualcosa, resti. Niente scritto, ma i dovrebbero mantenere quanto detto dall'ex «re delle bollicine». Invece, Mazzone che conquista l'Uefa e lascia il Cagliari. E parla pre della Roma. Niente di scritto, finora, anche per lui, eppure Trigoria gli stanno preparando la .

Mascetti è al lavoro, qualcuno deve avergli dato indicazioni, e quel qualcuno non è certo Boskov. La Roma ha bisogno di rinforzi, urge soprattutto un uomo da 15 gol. Diventa probabile la partenza di Rizzitelli, bravo e coraggioso, ma scarsa dimestichezza le segnature.

Intanto questa Roma piena di difetti e con un allenatore in partenza, stasera al Delle Alpi gioca il primo round della finale di Coppa Italia. I giallorossi, aggiudicandosi il trofeo, raggiungerebbero la Juventus a quota 8, sulla vetta dell'albo d'oro. Niente male e lo sa bene Boskov quando sottolinea: «Non dimenticate che siamo in finale, che si gioca per una Coppa. Non è in ballo posto-Uefa, valido sì per l'Europa, ma che non ti lascia niente in tasca. La Coppa resta alla società per sempre». E' sorridente come sempre Boskov, troppo esperto per la mancata conferma. Però quando gli chiedono come sta il morale, fatica nel trovare la battuta, poi reagisce: «Quello della squadra è molto buono, ha voglia di vincere. Il mio è meglio di un millimetro». Boskov smitizza subito la storia di Roma Torino squadre simili: «Abbiamo in solo il libero. Noi sappiamo giocare tre punte, loro di solito ne hanno una sola. Ho visto in tv le ultime partite granata e vi dico subito che quella di San Siro non conta. Il Torino vero è quello che ha giocato con la Fiorentina, un pareggio che lo ha tolto dall'Uefa e consegnato morale ai... piedi di Sosa. Con i viola ho visto molto bene Aguilera, Venturin e Scifo. Non so se il belga gioca, stasera, certo si sarà all'Olimpico. Gli altri due sono in gran forma. Penso che Mondonico metterà in campo Casagrande: il brasiliano, quando serve, sa dare una mano al centrocampo. Ma l'importante è che questa Roma si batta senza paura (sono 13 i diffidati ndr), che è il peggior nemico. Tanto più che saremo sostenuti da 12 mila tifosi».

Con il Torino, solo un punto quattro in campionato, con un rocambolesco 4-5 all'Olimpico. Ha studiato qualcosa, Boskov, per neutralizzare le punizioni di Aguilera? «Ho fatto il possibile, visto che la Caf ha confermato le squalifiche di Cervone e Zinetti. Ho fatto giocare due partite di campionato a Fimiani, ho fatto allenare la squadra di sera soprattutto per abituare il nostro giovane portiere. Ma le punizioni di Aguilera non sono un incubo, perché nel calcio esistono due partite uguali. Guardate Haessler, rigorista principe. Eppure l'Udinese ha centrato il portiere, fortuna che il pallone è andato dentro lo stesso. Aguilera è stato molto bravo all'andata, perfetta e imparabile la sua prima punizione. Sulla seconda ha avuto fortuna. Ma non è detto che il granata sia altrettanto bravo e fortunato questa sera».

Ma Boskov ha finito. «Quanto al campionato, vi ricordo che Torino abbiamo sfiorato la vittoria e che la sconfitta dell'Olimpico rientra nelle cose imprevedibili del calcio. Comunque, questa Roma e questo allenatore, pur con tutti i loro difetti, nel girone ritorno hanno trovato continuità di rendimento e adesso si giocano la finale Coppa Italia. E senza voler sminuire i meriti del Torino, che ha eliminato Juve e Lazio, non dimenticate che nostro cammino è stato ben più duro. Noi abbiamo messo ko Fiorentina, Napoli e il Milan degli Invincibili».

Piero Serantoni

Brescia e Udinese si sfidano oggi a Bologna per evitare la B

Il pomeriggio della paura

A confronto la filosofia romena di Lucescu e la prudenza tattica di Bigon Lombardi rimaneggiati in difesa, friulani senza Dell'Anno: stadio presidiato

Mircea Lucescu il Generoso e Albertino Bigon il Prudente: eccoli, i duellanti per sopravvivere in serie A. S'affrontano oggi nella calura di Bologna: una sfida impietosa, e rara nel nostro campionato: l'ultima risale a 29 anni fa quando la Sampdoria, a S. Siro, batté il Modena e dal quel giorno il club emiliano è scomparso dal paradiso del pallone.

Giocarsi stagione in un'ora e mezzo: i condottieri di Brescia e Udinese sognavano altro; non per il desiderio di soffrire una settimana e 90 minuti in più, perché lo spareggio era la sola temporanea scappatoia all'incombente serie B.

Se le squadre sono simili, se si basano un regista classico (Hagi e Dell'Anno, quest'ultimo però potrebbe in panchina, tra i lombardi assenti gli squalificati Bonometti e Negro) se affidano gol a un solo bomber (Raducioiu e Balbo) e se in misura più meno uguale hanno patito arbitraggi inverecondi, i loro allenatori più diversi non potrebbero .

Lucescu il Generoso, abbiamo detto. Dimenticando che potremmo anche chiamarlo l'Invadente. Il primo aggettivo è motivato dalla singolarità Brescia: oltre al tecnico e ai quattro stranieri romeni pure i magazzinieri. Due poveri cristi che il mister, per bontà di cuore, ha sottratto alla miseria di Bucarest: li ha imposti alla società biancazzurra, ma li paga lui.

In patria, Mircea è un idolo e i connazionali il passaggio in Italia lo subissano di lettere invocanti soldi, lavoro, casa, raccomandazioni. Una sera, quando al Pisa, ricevette la telefonata di gente di Timisoara: «Siamo in Toscana, fermi sull'autostrada del Sole, s'è rotto il vecchio pullman. Ci dia mano lei». Lucescu mandò carrattrezzi e meccanici, spedì i compatrioti in un albergo. Di tasca propria fece riparare il bus e saldò l'hotel.

La generosità si sposa all'Invadenza. Già, perché l'allenatore ha l'abitudine di interrogare i calciatori: «Stasera che fai? Esci con la tua ragazza? Ma no, vieni da me, mia moglie preparerà qualche specialità romena». Che serate, quelle dai Lucescu. Il mister, giunto al caffè, fa accomodare l'ospite di turno in salotto, accende la tv, infila cassette nel videoregistratore: la partita della domenica precedente, che il malcapitato giocatore deve sorbirsi insieme alle critiche del capo: «Ecco, vedi, qui hai sbagliato nello scalare la marcatura... guarda qua, sei cascato da fesso nel fuorigioco». Risultato: appena Lucescu abbozza un invito, nello spogliatoio è tutto un borbottare di nunci inverosimili impegni già presi sino a Ferragosto.

La Prudenza, invece, è la virtù di Bigon. Insieme alla Sopportazione silenziosa. Pensate quanti rospi l'Albertino ha trangugiato Maradona (quel Maradona che poi squalificato per cocaina mai lasciar trasparire le grottesche vicende che consumavano alla corte dell'ex Bimbo d'oro. Nella vita come in campo, il Nostro preferisce l'ovetto oggi alla gallina domani. Prova ne sia che l'anno dopo aver vinto lo scudetto, appreso che Ferlaino non l'avrebbe confermato, per paura di ritrovarsi senza panchina che fece? Accettò di corsa, lui conquistatore un campionato, di scendere in B, al Lecce.

Mentre Lucescu sbraita «Gli arbitri ci hanno massacrato», Bigon ha sempre taciuto dinanzi agli errori dei «fischietti» ai danni dell'Udinese. Una sola volta s'è sbilanciato: a febbraio, ma per appoggiare l' richiesta della squadra di un premio-salvezza quando ciascun giocatore l'aveva già pattuito singolarmente. Oddio, Bigon sarà stato costretto a fare di necessità virtù, per non inimicarsi i «ragazzi»: in compenso, s'è inimicato Pozzo, il padrone: comunque finisca il duello di Bologna davanti a 10 mila tifosi bresciani e 7 mila friulani più mille tra carabinieri e agenti, l'insaziabile presidente mangia-allenatori (12 licenziati in 6 anni) lo farà fuori. Certo, Bigon potrebbe impuntarsi, ha ancora un anno di contratto. Pozzo ha sorriso: «In tal caso, potrei anche fargli curare i miei giardini». Giardiniere 50 milioni il mese: il castigo per l'unica imprudenza di grande Prudente. [c. giac.]

ORE 16,25

Brescia		Udinese
	1	DI SARNO
GIUNTA	2	S. PELLEGRINI
M. ROSSI	3	AL.
DE PAOLA	4	SENSINI
BRUNETTI	5	CALORI
PAGANIN	6	KOZMINSKI
SABAU	7	MATTEI
DOMINI	8	ROSSITTO
SAURINI	9	
HAGI	10	DESIDERI
RADUCIOIU	11	BRANCA
		CESARI
	12	DI LEO
MARANGON	13	COMPAGNON
	14	MANDORLINI
PIOVANELLI	15	DELL'ANNO
	16	MARIOTTO
All.: LUCESCU		All.: BIGON

IL CASO DEL GIORNO

Gaucci accusa il Palazzo di aver già condannato gli umbri e rivela un retroscena

«Il cavallo? A Matarrese lo regalai»

Perugia in stato d'assedio per la rabbia dei tifosi

ROMA. Gaucci va giù pesante: con Matarrese, la Figc, il mondo del calcio «corrotto all'80 per cento». Il presidente del Perugia resta in colloquio con Labate per l mezzo, poi il fuoco. Il Perugia è sotto inchiesta per due partite, un arbitro ha confessato e Gaucci si presenta con un memoriale: «La Figc ha il segreto istruttorio poiché siamo 2 contendenti, parlo anch'io. Vi dico che il Perugia è retrocesso, penso in C2, e che io sono radiato. E' tutto deciso. Questo chiasso nasce da un cavallo. Spiegatemi perché non ci sono problemi quando regalo un sauro di 8 anni a Matarrese. E' successo 8 anni fa, ero in trattativa per la Roma, ma non l'avevo fatto per quello. Matarrese se l'è tenuto un anno, me l'ha restituito quando non gli serviva più. Tutto regolare. Ora il Perugia viene retrocesso perché ho regolarmente venduto un cavallo al suocero un arbitro. Ho consegnato a Labate il certificato del Jockey Club e la fattura, inutilmente. Non ho accettato l'interrogatorio, ho detto a Labate che era tempo perso, che mi sentivo colpevole, che mi già condannato».

Gaucci prosegue: «Sarò radiato, anzi lo già. Me ne compiaccio, il calcio non mi interessa. E' tutto corrotto, l'80% delle gare sono aggiustate. Tutti chiedono pareggi, hanno chiesti anche a noi, ma li abbiamo rifiutati. Io vendo 150 cavalli l'anno, non sapevo che quel brocco era stato venduto al suocero di Sanzacqua. Per le piccole ci pensano i miei dipendenti. Per Fericov, il del purosangue, abbiamo preso milioni, più altri 6 se vincerà. Ho visto l'arbitro la prima volta quando ha diretto la partita. Sono entrato nel calcio nell'82, con la Roma. Mondo diverso la serie A, c'è più serietà, anche lì non è tutto perfetto. L'ippica è assai più pulita del calcio».

Gaucci continua, d'un fiato: «Sapevo tutto, sapevo della condanna da venerdì, 8 giorni prima che il caso scoppiasse. Alcuni amici mi leggevano gli atti degli inquirenti a carico del Perugia e di altri club. Come mai solo il Perugia è colpevole? Basta, lascerò il calcio (in le dimissioni ufficiali, ndr). E' una condanna alla sedia elettrica per un errore. Ma perché solo io? Forse deve servire a ridare una verginità alla Figc. Mi spiace per il Perugia retrocesso perché il presidente ha venduto un cavallo al suocero di un arbitro. Un episodio avvenuto al momento giusto, Gaucci doveva essere decapitato. Il Perugia ha un bilancio sano e questo non è bello, perché è diverso dagli altri. Abbiamo destabilizzato la C e poi avevo la fama amico di Matarrese. La Figc era in difficoltà e ha condannato prima del processo. Vuole uscire rafforzata dallo scandalo, perché ha colpito un amico del presidente».

Intanto Perugia è in d'assedio. Duemila tifosi si sono diretti dallo stadio verso la superstrada di collegamento all'Autosole. La polizia controllava la situazione. Il traffico è rimasto paralizzato. I tifosi hanno gridato slogan ostili verso la Figc e Matarrese. Numerosi segnali stradali stati divelti, molti della spazzatura bruciati, così come la sterpaglia dei campi adiacenti al «Curi». Sono intervenuti i vigili del fuoco. Diversi i contusi, la stima dei danni di decine di milioni. Momenti di panico ha vissuto una donna la cui auto (targata Ar) è stata circondata da teppisti. Dentro c'era anche una bambina di 18 mesi. Il torto dell'automobilista era di viaggiare su un'auto di città «rivale» del Perugia. La donna ha proseguito la marcia dopo l'intervento della polizia. La protesta è andata per tutta la notte. I tifosi a questo punto hanno intenzione di impedire un match di basket (europei femminili) in programma oggi al Palasport. La polizia è stata costretta a chiedere l'aiuto di altri reparti forze dell'ordine di città vicine. [p. s.]

UN TRIO DI DIFENSORI PER LA JUVE

E oggi Castellamonte l'ultima amichevole

TORINO. Visite mediche ieri per Baldini, Fortunato e Francesconi (nella foto da sinistra a destra), i difensori provenienti rispettivamente da Lucchese, Genoa e Reggiana. Martedì prossimo toccherà al padovano Del Piero. Intanto giovedì sera, dopo l'amichevole di Reggio Emilia, brutta avventura per la Juve. Il pullman della squadra, fermo ad semaforo, è stato colpito sassi e mattoni e ha riportato danni per oltre 30 milioni. Fortunatamente illesi i giocatori. Oggi pomeriggio chiusura della stagione l'amichevole di Castellamonte (inizio ore 16).

F1 in Canada, Ayrton apre uno spiraglio a un futuro sulle rosse

Senna rivela: «Alla Ferrari ci sarà una grossa novità»

Senna piccante «La Ferrari? E' nelle mie possibilità. So molte cose della squadra italiana prima ancora che accadano. Voi non potete immaginare cosa sta per capitare a Maranello»

[illegible] INVIATO

Nulla di nuovo sul fronte occidentale. Prost continua a volare con Williams e gli altri inseguono. Per fortuna a movimentare l'ambiente, almeno fuori pista, ci pensa Ayrton Senna. Il pilota brasiliano - complice qualche giornalista cui [illegible] pa[illegible] vero di poter lanciare la notizia-bomba di un imminente accordo tra Senna e la Ferrari, gonfiando in parte il discorso dell'intervistato - ha fatto il suo solito gioco, che è quello di tenere il piede in più scarpe per poi scegliere al momento giusto quella più comoda e strappare un ingaggio miliardario.

Su precisa domanda, il campione di San Paolo, che fa il pendolare con contratto di gara in gara per la McLaren, ha risposto: «La Ferrari? La vedo bene, sì, è nelle mie possibilità. E' vero che parlo [illegible] Barnard. Io [illegible] molte cose della squadra italia[illegible] prima ancora che succedano. Voi non potete immaginare [illegible] per capitare, [illegible] ne avete un'idea. E' una storia che nessuno conosce. Sono molto sorpreso che non [illegible] sia mai parlato di questo. E' una questione molto importante, dirompente». Senna non ha aggiunto altro, non ha voluto spiegare che [illegible] sia l'avvenimento che potrebbe cambiare tante cose, ma è possibile che si riferisse a novità tecniche. L'impressione è che abbia voluto strumentalizzare l'occasione [illegible] le [illegible] misteriose dichiarazioni. Sono situazioni che [illegible] si ripetono in tutti gli sport. E visto che lui è il n. 1, la storia fa sensazione.

Ma qual è la verità? Esiste veramente una possibilità che Ayrton passi già nel '94 alla Ferrari? J[illegible] Barnard ha an[illegible] di aver discusso con Senna qualche [illegible] fa, [illegible] ha negato di avergli fatto rivelazioni particolari o discorsi di contratti, visto che fra l'altro l'ingaggio dei piloti non fa parte dei suoi compiti.

In teoria tutto è possibile, anche perché chi mai rifiuterebbe il miglior pilota [illegible] mondo? Se veramente Senna volesse venire alla Ferrari, sarebbe una [illegible] dirgli di no, quindi non è detto che davvero non si sia [illegible] tativa in corso. Esistono tuttavia difficoltà oggettive, delle quali bisogna tenere conto. La prima è che Senna costa moltissimo, una cifra valutabile intorno ai 30 miliardi di lire a stagione. Anche [illegible] che [illegible] [illegible] sponsor disposto a pagarlo, la scuderia del Cavallino Rampante farebbe bene a ingaggiarlo subito? Forse no: [illegible] sapen[illegible] ancora come sarà la vettura [illegible] prossimo anno, la presenza di un elemento esigente come il brasiliano potrebbe essere destabilizzante nel rapporto con il compagno di squadra Berger, che ha un contratto firmato che gli concede delle priorità. E poi c'è il discorso Alesi. Proprio [illegible] il francesino ha compiuto [illegible] ni e ha ricevuto un fax da Luca Montezemolo nel quale sostanzialmente era scritto: «Ti auguro di invecchiare con [illegible] alla Ferrari». Dunque, o il presidente della Ferrari è un impudente bugiardo o è vero che c'è tutta l'intenzione di confermarlo. E' innegabile che le discussioni si trascinano da tempo e che non esiste una firma; inoltre Alesi, nel tentativo di porsi in parità con Berger, pare abbia chiesto la luna, cioè [illegible] inserito delle clausole che solo Jean Todt, dal 1° luglio responsabile della squadra corse, potrà decidere di accettare o meno. Ma i più ritengono che al [illegible] si arriverà a un accordo fra le due parti.

Tutto il resto sono soltanto chiacchiere. Come quella che parla di difficoltà tra la Ferrari e il responsabile dei motori, l'ing. Claudio Lombardi. Qualcuno sostiene che il tecnico è stato mes[illegible] in «ferie forzate». La Ferrari replica che Lombardi è in trasferta per seguire delle lavorazioni presso alcuni fornitori. E' la storia di sempre: [illegible] mancanza di argomenti interessanti, anche [illegible] minuscola mosca diventa un impressionante calabrone.

Cristiano Chiavegato

PROST A TEMPO DI RECORD [illegible]

MONTREAL. Andare più piano? Non se ne parla neppure. [illegible] primo turno [illegible] qualificazione il G.P. del Canada ha dimostrato che le monoposto 1993, malgrado i cambiamenti regolamentari, sono più veloci di quelle del '92. Alain Prost - e chi altri? - ha ottenuto il miglior tempo in 1'18"897, alla media di 201,907 km/h, quasi 1" sotto il record della pista stabilito lo [illegible] anno da Senna in 1'19"775. Il francese ha giocato contro i rivali che si [illegible] battuti al massimo sulla pista dell'isola [illegible] Notre Dame, [illegible] sono rimasti egualmente lontani, a parte Damon Hill che [illegible] la [illegible] Williams ha beccato «solo» cinque decimi di distacco. [illegible] fila, dietro, si sono poste le due Benetton con Schumacher e Patrese, poi le due Ferrari, abbastanza positive (oggi verranno usati i nuovi motori TT), [illegible] Berger e Alesi nell'ordine. Solo ottavo Senna, preceduto anche dalla Ligier [illegible] Brundle.

Questi i tempi: 1. Prost (Williams) 1'18"987; 2. [illegible] (Williams) 1'19"491; 3. Schumacher (Benetton) 1'20"808; 4. Patrese (Benetton) 1'20"948; 5. Berger (Ferrari) 1'21"278; 6. Al[illegible] (Ferrari) 1'21"414; 7. Brundle (Ligier) 1'21"603; 8. Senna (McLaren) 1'21"708; 9. Wendlinger (Sauber) 1'21"936; 10. Blundell (Ligier) 1'22"097; 11. Lehto (Sauber) 1'22"198; 12. Comas (Larrousse) 1'22"263; 13. Andretti (McLaren) 1'22"751; 14. Suzuki (Footwork) 1'22"891; 15. Alliot (Larrousse) 1'22"983; 16. Barrichello (Jordan) 1'23"152; 17. Zanardi (Lotus) 1'23"240; 18. De Cesaris (Tyrrell) 1'23"268; 19. Herbert (Lotus) 1'23"341; [illegible]. Warwick (Footwork) 1'23"518; 21. Barbazza (Minardi) 1'23"946; 22. Alboreto (Lola) 1'24"382; 23. Katayama (Tyrrell) 1'24"391; [illegible]. Fittipaldi (Minardi) 1'24"559; 25. Boutsen (Jordan) 1'24"632. Non qualificato: Badoer (Lola) 1'25"212.

A Hockenheim le prove del G.P. di Germania

Romboni fiore e distemo il campione di casa Bradl

HOCKENHEIM. Si può sbaglia[illegible] una curva a oltre 200 orari, ma risultare ugualmente imprendibili. E' accaduto ieri a Doriano Romboni, dominatore nella 250 della 1ª giornata di prove [illegible] G.P. [illegible] Germania, [illegible] gara del motomondiale in programma domani ad Hockenheim.

Il pilota della Honda, ottenuta la provvisoria pole-position proprio all'ultimo giro, ha candida[illegible] confessato di aver sbagliato marcia nell'affrontare la Ostkurve, l'insidiosa piegata che riporta i concorrenti verso la zo[illegible] di arrivo e partenza. «Avrei dovuto scalare una marcia - ha detto Romboni - invece sono [illegible] trato in quarta piena, velocissimo, e mi sono trovato in difficoltà». Per oggi conta quindi di migliorarsi, [illegible] intanto ha inflitto 762 millesimi di secondo al tedesco Helmut Bradl, favorito sulla pista [illegible] casa. Dietro Romboni ci sono quattro piloti in mezzo secondo e, Bradl a parte, i migliori [illegible] tutti italiani: Capirossi, Reggiani e Biaggi. Il leader provvisorio, che un mese fa in Austria ha rotto il digiuno di vittorie dei [illegible] piloti, si candida quindi per un bis immediato. Bravo Romboni, bravi i nostri piloti ma brave anche l'Aprilia, quarta con Reggiani.

Dalle altre classi, invece, arri[illegible] soltanto brutte notizie per i nostri colori. Nella 500, che promette un duello tra Schwantz e Rainey, hanno lamentato problemi di [illegible] sia Chandler (8° con la Cagiva), sia Cadalora (11° [illegible] la Yamaha). Discreto il 9° posto di Corrado Catalano, che corre con [illegible] moto privata presa in affitto. Azzurri a picco anche nella 125, dove Raudies (1°) ha inflitto al miglior italiano (Casanova, 8°) la bellezza di quasi 2". [c. ca.]

TOTIP

Scheda aperta [illegible] G.P. Firenze, pro[illegible] per i 3 anni trottatori. Offen Lb (gr. 2) può prendersi la rivincita su Omsk (1). Nelle altre [illegible] appaiono forti il segno 2 alla seconda (con Niagar Gifar), l'X nella terza (con Noisette Effe), l'1 nella quarta (con il ben situato Lippichino), l'X nella quinta [illegible] (con la scuderia Nereo San Ireneo Jet). Meglio invece metter[illegible] una tripla nell'ultima, ma con particolare attenzione al 2.

[illegible]

PRIMA CORSA	1 1
Firenze (trotto)	2 1
SECONDA CORSA	2 2
Firenze (trotto)	1 2
TERZA CORSA	x x
Roma (trotto)	1 x
QUARTA CORSA	1 x
Taranto (trotto)	x 1
QUINTA CORSA	x x
Trieste (trotto)	2 x
SESTA CORSA	2 1 2
Padova (trotto)	1 2 x

Elezioni Coni

Ecco Pescante Sono l'uomo della riforma

ROMA. Mario Pescante, candidato contro Arrigo Gattai alla presidenza del Coni, ha ieri presentato il suo programma elettorale per le elezioni del [illegible] giugno. Pescante, 50enne abruzzese na[illegible] a Pescina [illegible] quel cardinal Mazzarino al quale viene spesso paragonato per le sue doti diplomatiche, vuol rappresentare il futuro pur essendo uno dei personaggi più navigati del Coni, massimo funzionario dell'ente da un ventennio avendo lavora[illegible] con Onesti, Carraro e Gattai.

[illegible] che [illegible] può presentare di nuovo un uomo "antico"? «Solamente il passaggio dalla monarchia assoluta alla repubblica» dice ironicamente il vicepresidente Grandi, che gli è vicino nella sua battaglia. Nella linea da lui proposta, Pescante, che non rinnega nulla del suo passato sottolineando però di essere stato [illegible] funzionario e [illegible] un politico, dice di volersi adeguare a quanto [illegible] mutando nel [illegible] Paese. Deve finire, sostiene, l'epoca [illegible] [illegible]o unanime [illegible] idee del capo, dei continui commissariamenti, delle riunioni [illegible] giunta o [illegible] consiglio nazionale [illegible] discussione, delle nomine elettive decise dall'alto. Deve in[illegible] finire questo sport, nato nel '42 con [illegible] legge che [illegible] si dimostra vecchia.

Secondo Pescante la geografia dello sport italiano va ridisegnata con norme che emergano dall'interno della struttura [illegible] che portino ad una distribuzione esatta di compiti e doveri tra [illegible] o enti locali da [illegible] lato ed associazionismo sportivo dall'altra. I primi in particolare dovranno fornire servizi, strutture, tutela sanitaria, diffusione nella scuola. Grande attenzione dovrà essere posta ai problemi del finanziamento (Totocalcio e sponsor), alla tutela degli sportivi (la Sportass potrebbe diventa[illegible] la più grande compagnia di assicurazione, con 12 milioni di assistiti), all'aiuto delle società grazie con il credito sportivo.

Dunque non rivoluzione ma riforma, secondo Pescante, che comunque dal 1° luglio non sarà più segretario generale del Coni.

[illegible] Loriga

SPORT **FLASH**

Calciomercato: Sordo piace alla Fiorentina

MILANO. Al Cagliari, che potrebbe cedere Pusceddu all'Inter, piacciono il difensore Del Piano e la mezzala Robbiati del Monza. Il Genoa ha bloccato Detari (svincolato, costa 400 milioni) ma prima tratta col Marsiglia lo scambio Branco-Pelè, che piace anche al Cagliari per sostituire Francescoli (verso Toro o Bayern Monaco). La Samp vuol sostituire Katanec con lo svedese Schwarz (Benfica). La Fiorentina ha bloccato Lorieri (Ascoli) e il granata Sordo. All'Atalanta [illegible] Maspero (Cremonese) per soldi e la comproprietà [illegible] De Agostini.

Julio [illegible] derubati in albergo

[illegible] Durante Brasile-Germania (3-3) per la U.S. Cup, ignoti hanno derubato Julio Cesar (75 milioni e 4 orologi), Careca [illegible] mila dollari) e Valber (3 mila dollari). [illegible] «malloppo» era in camera di Careca, nell'hotel dei brasiliani. I giocatori carioca, che [illegible] protestato per la [illegible] sicurezza dell'albergo, minacciano [illegible] non giocare do[illegible] contro l'Inghilterra.

Pallavolo, l'Italia [illegible] la [illegible]

UDINE. [illegible] faticato parecchio l'Italia per superare la Cina nel primo incontro della World League. Gli azzurri hanno vinto al tie-break, rimontando da 0-2 (parziali 13-15, 13-15, 15-5, 15-4, 19-17). Stasera gara-2 a Trieste.

[illegible] 24 [illegible] in [illegible] per [illegible]

ARZIGNANO. Oggi e domani finale del campionato italiano di società. Favorite Fiamme Oro Pd, Carabinieri Bo, Fiamme Azzurre e Fiamme Gialle in campo maschile. Sisport Fiat To e Snam Mi fra le ragazze. Molto attesi Benvenuti (800) e Antibo (5000).

Nuoto: al [illegible] Colli [illegible] e Tocchini

[illegible] Nella 1ª giornata [illegible] Trofeo Sette Colli, anche Lara Bianconi ha ottenuto il tempo limite per gli Europei di Sheffield, giungendo 2ª nei 400 misti in 4'51"71 (1ª la ceca Cernal). Succ[illegible] azzurri di Tocchini (100 farf., 1'01"67), Siciliano (200 sl, 1'51"41), Merisi (100 dorso, 57" 93), Palloni (400 misti, 4'26"86).

TUTTI I NUMERI DI UNA GRANDE PROPOSTA

ALFA 33 DA L. 16.328.000

SPORT WAGON DA L. 17.387.000

MOTORE BOXER INIEZIONE ELETTRONICA

Da oggi avete un motivo in più per acquistare un'Alfa 33 o una Sport Wagon. Fino al 30/6/93, infatti, c'è una riduzione di L. 2.000.000 rispetto al prezzo di listino. Provate il piacere di guidare un'Alfa Romeo con un ricco equipaggiamento di serie: servosterzo, vetri atermici, alzacristalli elettrici, predisposizione impianto stereo.

Prezzo chiavi in [illegible] netto delle tasse provinciali e regionali. È un'offerta [illegible] cumulabile con altre in [illegible]; sono escluse le serie speciali.

UNA INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI ALFA ROMEO DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA.

PATTO CHIARO UN CONTRATTO D'ACQUISTO ALL'INSEGNA DELLA TRASPARENZA.

Concessionari Alfa Romeo

STIEVANI

SVENDITA TOTALE

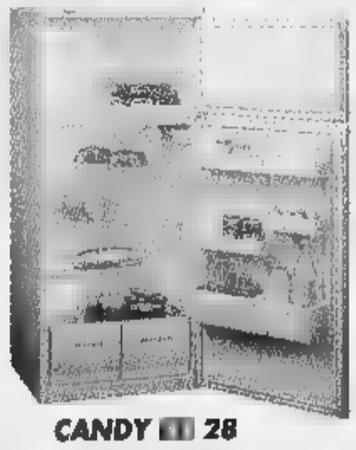
EFF. COM. LEGGE 80

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

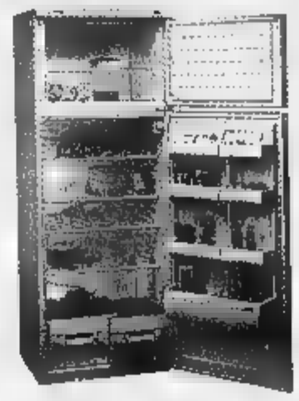
AEG [illegible] 554
Lavtrice, Vasca/Cestello inox, 700 gg, 5,5 Kg.
L. **830.000**

[illegible] C 575 XT
Lavtrice, Vasca/Cestello inox, 600 gg, 5 Kg.
L. **590.000**

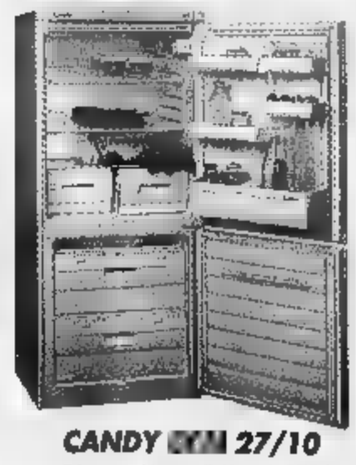
CANDY CD 24
Frigo, 2 porte, 240 l
L. **450.000**



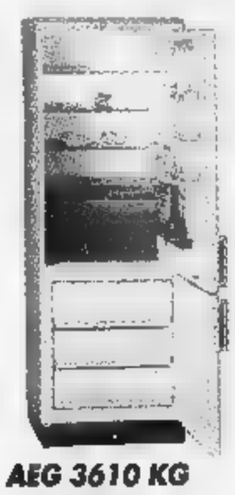
CANDY [illegible] 28
Frigo, 2 porte, 280 l
L. **550.000**



CANDY CDP 330
Frigo, 2 porte, 330 l
L. **690.000**

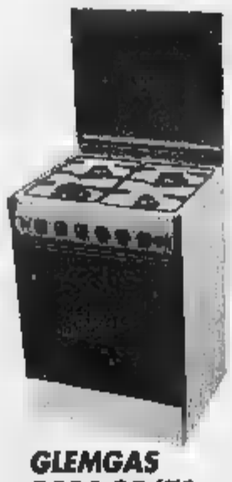


CANDY [illegible] 27/10
Frigo combinato, II Motori, 270 l
L. **620.000**

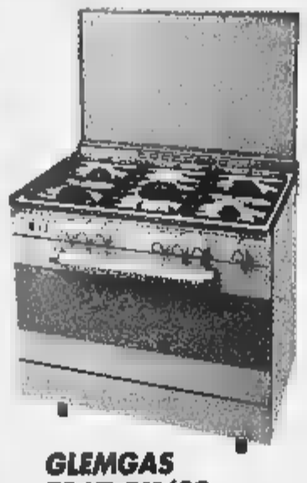


AEG 3610 KG
Frigo Combinato, 2 motori, 260/100 l
L. **1.250.000**

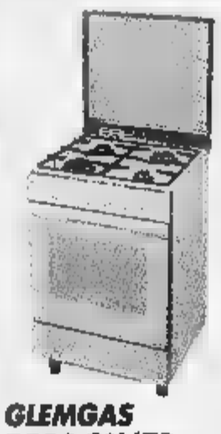
GLEMGAS L 654 GX/M1
Cucina 60x50, Bianca, 4 fuochi.
L. **570.000**



GLEMGAS B554 GB/71
Cucina 53x50, Bianca, 4 fuochi.
L. **320.000**

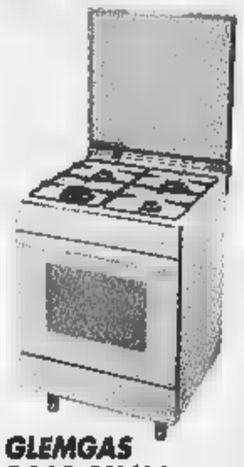


GLEMGAS T967 GX/29
Cucina 90x60, Bianca, 5 fuochi con Sicurezza.
L. **999.000**



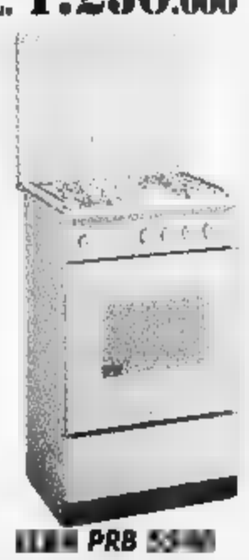
GLEMGAS B554 GX/72
Cucina 53x50, Bianca, 4 fuochi, Forno gas più Grill.
L. **370.000**

GLEMGAS B 654 GI/06
Cucina 60x50, Inox, 4 fuochi, Forno gas più Grill.
L. **490.000**



GLEMGAS B664 GX/09
Cucina 60x60, Bianca, 4 fuochi, Forno gas più Grill.
L. **470.000**

GLEMGAS T 66[illegible] GI/30
Cucina 60x60, Inox, 4 fuochi con Sicurezza, Accensione elettron. Girarrosto.
L. **800.000**



[illegible] PRB [illegible]
Cucina 50x50, Bianca, 4 fuochi, Forno gas valvolato.
L. **190.000**

[illegible] [illegible] N
Cucina 50x50, Marrone, 4 fuochi, Forno gas valvolato.
L. **210.000**

[illegible] [illegible] N
Cucina 86x50, Bianca, 4 fuochi, Forno gas valvolato.
L. **360.000**

ELBA LMX 6640
Cucina 60x60, Inox, 4 [illegible]ochi, Accensione Elettron. Grill, Contamin.
L. **570.000**

ELBA LMB 6641
Cucina 60x60, Bianca, [illegible] fuochi.
L. **460.000**

[illegible] [illegible] 6541
Cucina 60x60, Inox, 4 fuochi.
L. **520.000**

ULTIMI GIORNI

STIEVANI - LARGO GIACHINO 93 - TORINO - TEL. 011/218666 (10 linee r.a.)

A TORINO SEMPRE MOTOCICLETTA E'
Ghibor Moto
VIA PINELLI 14
TORINO
TEL. 473.12.44
CONCESSIONARIO UFFICIALE

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Sabato 12 Giugno 1993 — 31
via Marenco 32, telefono 65.681

Ghibor Moto s.r.l.
VIA PINELLI 14
TORINO
TEL. 473.12.44
CONCESSIONARIO UFFICIALE
HONDA

Emergenza infermieri, richiamate 28 stagiste slovacche

Molinette, un aiuto dall'Est

Almeno 330 assunzioni

Alle Molinette tornano infermiere dell'Est. Le stesse che nel maggio del '92 sbarcarono da Bratislava per stage di un anno nell'ospedale che in Piemonte vanta molti primati, compreso quello - negativo - del più basso numero di infermieri rapporto all'attività svolta. Dopo avere ottenuto dal ministero della Sanità il riconoscimento del loro titolo studio, le ragazze slovacche protagoniste di quell'esperienza hanno strappato dall'ente un contratto privato lavoro per extracomunitari della durata biennale.

Medici e caposala del presidio di corso Bramante attendono il loro arrivo per venerdì prossimo, 18 giugno. Nei reparti c'è un disperato bisogno di forza lavoro. Nonostante l'aumento dei carichi di lavoro, denunciano i sindacati, gli organici sono fermi 1978. Negli ultimi anni, il personale andato in pensione non è stato sostituito. Come se non bastasse, l'estate è alle porte: di qui alla fine di settembre, i 1200 infermieri delle Molinette dovranno pure prendersi turno il meritato periodo riposo.

In struttura di queste dimensioni, con 1800 posti letto senza contare i passaggi nelle 300 sale ambulatoriali e in day-hospital, i servizi di dialisi e il lavoro nelle 36 sale operatorie, il contributo giovani slovacche rischia di fare la fine della classica goccia nel mare. Secondo gli utopici standard del ministero della Sanità, alle Molinette servirebbero minimo minimo mille infermieri in più per funzionare come si deve. Eppure, anche quella goccia si rivelerà preziosissima in corsia, essendo le ragazze dell'Est l'unico aiuto immediato e concreto per l'ospedale leader della regione in vista della stagione più difficile della sanità pubblica.

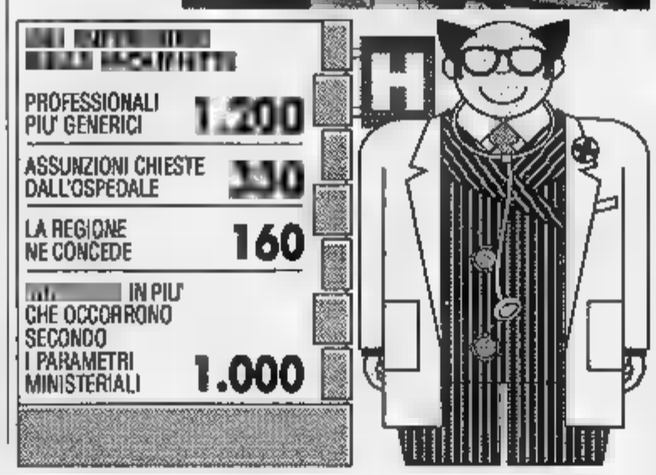
Ieri, nell'atrio delle Molinette, infermieri e caposala hanno fatto volantinaggio e organizzato una raccolta firme per chiedere alla Regione di risolvere questa situazione, «scandalosa e insostenibile». Dalla Regione, l'assessore Bianca Vetrino risponde affermando che un accordo è già stato siglato: l'amministrazione dell'ente chiesto 330 infermiere professionali, ha ottenute per il momento 160. Ma ben che vada prenderanno servizio in autunno, a emergenza finita, andando coprire gli attuali vuoti della pianta organica.

Negli uffici di Regina Margherita avanti il confronto Regione-Molinette su un ulteriore pacco assunzioni, quello del personale indispensabile per aprire i nuovi servizi ospedalieri: le due nuove sale di cardiochirurgia con rianimazione, la seconda sezione cardiochirurgia, una sezione subintensiva della gastroenterologia, una mezza radioterapia, i nuovi locali di chirurgia nel pronto soccorso, l'intero ospedale San Vincenzo, chiuso anno fa quando ricadeva sotto l'Usl 4 e mai riaperto.

Come andrà a finire? Chissà. L'assessore Vetrino ha dato incarico di condurre un'indagine su tutti gli ospedali di Torino e cintura per verificare come sono distribuiti gli infermieri e colpire eventuali squilibri: «La parola d'ordine è razionalizzare. Nell'ultima riunione a Roma, il ministro Maria Pia Garavaglia s'è raccomandata di contenere i costi». Altro che gli standard sviz ipotizzati dallo stesso ministero. Bentornate a Torino, ragazze dell'Est.

Gianni Armand-Pilon

Infermieri e caposala Molinette hanno raccolto firme chiedere l'intervento della Regione



Gang canavesana: siamo mafiosi (con banconote in facsimile)

Riciclavano soldi finti

Manette in Germania a 3 truffatori

Sono bastati tre truffatori di provincia mettere in difficoltà il proverbiale efficentismo della polizia tedesca. Spacciandosi per mafiosi grosso calibro hanno tentato di barattare un miliardo di banconote italiane - recanti la scritta «facsimile» - con l'equivalente di 750 milioni di lire in marchi tedeschi. La vittima del raggiro era un cittadino Stoccarda contattato da un quarto complice italiano che da anni abita in quella città. «Sono amici miei, mafiosi. Tutta gente fidata che deve liberarsi di denaro che scotta. Proviene da un sequestro in Calabria».

Ma il primo incontro a tu per tu con i tre italiani ha spaventato a morte il tedesco si è rivolto alla polizie. Sono partite le indagini, con cautela. I tre, alloggiati in elegante albergo della città, sono stati identificati. Tutti canavesani: Francesco Giancotta, 38 anni, Strambino, Carlo Rosso, 55 anni, di Borgofranco e Luigi Arcuri, nì, di Salassa, piccoli truffatori di creduloni avidi facili guadagni, che hanno tentato il grande colpo.

A Stoccarda, con i suoi complici **Carlo Rosso**, ha tentato di spacciare banconote in facsimile scambiandole marchi

polizia di Stoccarda ha chiesto informazioni all'Interpol che l'ha in contatto con il commissariato di Ivrea. Il dirigente Maurizio Celia li ha tranquillizzati: «Sono delinquenti di piccolo calibro; niente a che vedere con la mafia». Poi ha combinato perquisizione, in contemporanea, nelle abitazioni dei tre. A di Rosso, a Borgofranco, nascosti in alcune valigie sono stati trovati altri due miliardi in banconote da 50 mila lire. Anche queste avevano stampigliata la scritta «fac simile», coperta da una fascetta - questa sì originale - della Banca d'Italia.

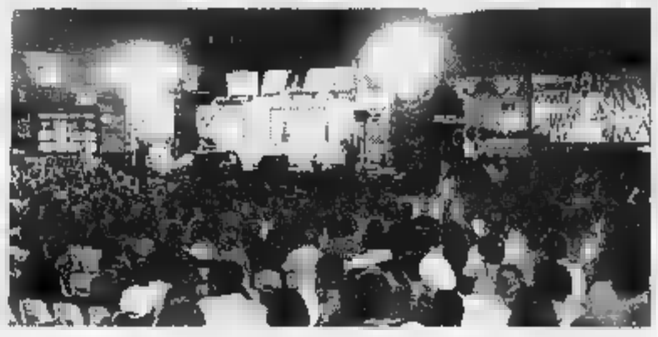
A Stoccarda quasi contemporaneamente scattata la trappola per i tre truffatori. Nel luogo e all'ora fissati per bio, con la vittima designata si presentati anche ventina di poliziotti armati fino ai i. I tre sono stati ammanettati quando ancora avevano le valigie contenenti i soldi in mano: «Non c'entriamo per nulla con Cosa nostra e questi non sono soldi veri». Per il momento, però, i tre restano dietro alle sbarre. In Italia potranno ritornare soltanto d il processo.

(i. pol.)

Mattinata difficile per le auto in centro

Migliaia ieri sera al concerto di Amii Stewart

Oltre diecimila persone in piazza San Carlo per Amii Stewart



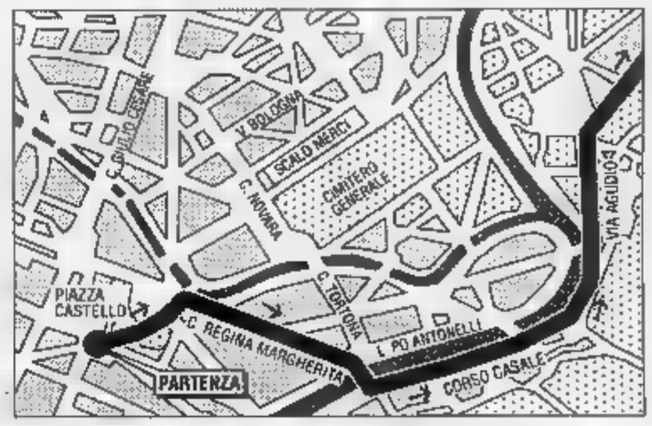
Stamane parte il Giro da piazza San Carlo

Mattinata difficile per gli automobilisti torinesi. Il Giro d'Italia, giunto ieri a Sestriere, ripartirà alle 12,15 da via Roma provocando prevedibili ripercussioni sul traffico. Problemi seri si annunciano per chi tenterà stamane di trovare un parcheggio nell'area centrale della città: piazza San Carlo e piazza Castello saranno in gran parte occupate dalla carovana. Dall'alba sarà anche vietato parcheggiare nel viale Primo Maggio, nel tratto compreso fra il monumento dei Carabiniere fino al rondò dei Giardini Reali: anche qui la so sarà riservata ai mezzi della tv e dell'organizzazione.

Chi volesse vedere da vicino i corridori potrà accedere alla Piazzetta Reale dove prevista la punzonatura a partire dalle 10,45. In piazza San Carlo il traffico sarà bloccato dalle 9 alle 12,10 (eccetto i transiti via Giolitti-Alfieri e Santa Teresa-Maria Vittoria), ora in cui la carovana muoverà per raggiungere piazza Castello e percorrere poi viale I Maggio, via dei Partigiani, via Denina, corso Regina Margherita, piazza Borromini e corso Casale. Alle 12,23 previsto il passaggio a San Mauro, alle 12,34 a Gassino, alle 12,50 a Chivasso. Poi via, verso la provincia di Vercelli. Tutte strade interessate verranno chiuse al traffico circa un'ora prima del passaggio dei corridori per venire riaperte circa 5 minuti dopo transito dell'ultimo concorrente.

Vigili urbani e polizia non prevedono particolari intoppi, i prevedibili guai lungo l'asse di via Roma, durante l'arco di tutta consiglio, per chi si recherà in centro fra le 9 e le 13, è di usare i mezzi pubblici oppure di lasciare la vettura nei parcheggi piazzale Valdo Fusi o di piazza Vittorio. Soprattutto quest'ultimo sembra in grado di assorbire l'intera ondata di auto che dovrà rinunciare alle soste sulle piazze più centrali.

Ieri sera il Giro ha regalato a Torino una splendida occasione di spettacolo con il concerto di Amii Stewart che ha portato in piazza San Carlo oltre 10.000 persone. Lo show, denominato «Giro Giro Fiat» ha visto sul palcoscenico anche attori, cabarettisti e qualche asso del pedale. La piazza era affollata da spettatori di ogni età, invogliati ad uscire anche dal clima favorevole, dopo una giornata incerta.



COSI' OGGI VERSO IL TRAGUARDO

ALT.	KM CORSE	DISTANZE DA PERCORRERE	ORA DI PASSAGGIO MEDIA KM/ORA 39	36	46
218 TORINO	0,0	172,0	12,15	12,15	12,15
211 S. MAURO TORINESE	4,5	167,5	12,23	12,22	12,22
230 GASSINO TORINESE	11,2	160,8	12,34	12,33	12,32
183 CHIVASSO	20,9	151,1	12,50	12,48	12,46
211 RONDISSONE	29,9	142,1	13,05	13,02	13,00
237 CIGLIANO (G. P. LOTTERIA)	38,9	133,1	13,20	13,15	13,13
242 BORGO D'ALE	44,2	127,8	13,29	13,25	13,21
258 ALICE CASTELLO	47,4	124,6	13,34	13,30	13,26
271 CAVAGLIA'	52,4	119,6	13,42		13,34
226 SALUSSOLA	57,4	114,6	13,51	13,46	13,41
408 Via Torino ang. via Pitve	71,9	100,1	14,15	14,09	14,03
1517 VALICO DI BIELMONTE (G.P.M.)	125,9	46,1	15,45	15,34	15,24
545 ANDORNO MICCA	150,8	21,2	16,26	16,13	16,01
410 BIELLA Via Lamarmora ang. via Torino	159,8	12,2	16,41	16,27	16,15
1180 OROPA (G.P.M.)	172,0	0,0	17,02	16,47	16,33

I Facile individuare i concorrenti più popolari, la cui fisionomia nelle nostre case con la tv. Ecco comunque i loro numeri: 1 Indurain, 132 Ugrumov, 31 Chiappucci, 55 Lelli, 121 Fondriest, 32 Roche, 131 Argentin, 146 Leali, 54 Furlan, 91 Bugno. L'ultimo in classifica, Giraldi, ha il 12

INSIEME CON LA STAMPA

Gli studenti giornalisti

Domani in Cronaca una pagina dedicata all'iniziativa «La Stampa in classe», nella quale sono stati coinvolti mila studenti di Piemonte, Valle d'Aosta Liguria. Saranno pubblicati gli elenchi di classi alunni con i lavori migliori: interviste, il nuovo logo per l'anno prossimo e le prime pagine.

Gli organizzatori della «Festa di fine anno» promettono la presenza delle star: fans mobilitati

Suspense per l'arrivo di Brenda e Brandon

Attesi oggi a Torino alcuni dei protagonisti di Beverly Hills

Sono gli idoli under 18 del momento, il nuovo mito dei ragazzini italiani, che per loro inventano appostamenti, rincorse, assalti fino all'ultimo autografo. E' a Sanremo, quan per il Festival, la cittadina ha ospitato al giovani attori della fortunata serie tv «Beverly Hills 90210», in onda su Italia 1. E' successo a Linate, i fans hanno bloccato il traffico dell'aeroporto. Accadrà oggi all'Arena Metropolis, alla «Festa di fine organizzata da Sebastiano Carbone, che promette una «rappresentanza» della star Usa?

L'aspettativa è tanta, tata dal mistero in cui sono volti i nomi di chi davvero salirà sul palcoscenico torinese. I cartelloni con le immagini dei protagonisti del telefilm - che riunisce davanti allo schermo 6 milioni di spettatori puntata - tappezzano la città e richiamano capannelli di sedicenni dagli occhi sognanti. Sui muri ammiccano Brenda Brandon Walsh (Shan Doherty e Jason Priestley), Dylan (Luke Perry), Donna, Kelly, Andrea, i patinati e vitaminizzati mini-eroi americani.

Sembra certa la presenza di Ian Ziering, il ricciolino Steve dello sceneggiato tv americano

E i mini-fans torinesi rispondono. Decine le telefonate in redazione per avere informazioni sull'iniziativa. E due omonimi dell'organizzatore, il cui nome compare sul programma, stati tempestati di chiamate da chi, guida telefonica alla mano, ha provato la via più spiccia per ottenere qualche certezza. «Mio marito a lavorare - ripete con pazienza la signora Carbone - Non sappiamo proprio niente di questa festa di cui tutti ci chiedono. Noi non c'entriamo».

Giorni fa in prefettura c'è stata una riunione per concordare eventuali misure di sicurezza. La prevendita biglietti, un po' un migliaio, non desta però preoccupazioni. «Faremo controlli all'entrata e all'uscita, ma senza provvedimenti straordinari» dicono i vigili urbani. La questura conferma.

Si incomincia alle 16, con il patrocinio dell'Unione italiana lotta alla distrofia muscolare. Per 25 mila lire si balla fino alle 4 di notte con 12 diversi dj. E i divi di Beverly Hills? Appariranno al calar delle tenebre, verso le 23. Certa la presenza di Ian Ziering, biondo ricciolino Steve che ha recentemente ritirato in Italia il Telegatto: sugli altri vige silenzio più assoluto. Potrebbero esserci Brenda, Brandon, Dylan, così potrebbe comparire altro della banda. I fans che amano davvero i loro giovani dèi devono rischiare il bluff o accettare il mistero «a scatola chiusa». Come in ogni fede che si rispetti.

Cristina Caccia

Poltrona Frau
Fondata nel 1912
presenta
COMODE OCCASIONI "LUCI SPENTE SUL SET"
11 Giugno - 10 Luglio 1993
POLTRONA FRAU
Torino • Corso Peschiera, 237 • Tel. 011/3865596
Spente le luci sugli arredi dei più grandi "set", oggi, può accenderle a casa sua aggiudicandosi, a condizioni irripetibili gli splendidi pezzi della collezione Poltrona Frau apparsi su cinema e televisione.
Chester • Archivio Frau • Apparso su "La Piovra" fiction di "Rai 1".

Denuncia alla procura contro i presidenti di seggio che hanno commesso irregolarità

La Lega: «I brogli, volontari o no, ci sono»

«S'è compiuto un reato, necessario un nuovo spoglio»

La Lega Nord, ieri mattina, ha presentato denuncia alla pro[redacted] della Repubblica ed ha [redacted] alla magistratura di verificare se, nella compilazione dei verbali dei 1684 seggi cittadini, ci [redacted] ipotesi di reato. E' il primo passo. Oggi, o al più tardi lunedì, il secondo, [redacted]a il ricorso [redacted] Tribunale amministrativo.

A giudizio [redacted] Gipo Farassino «i brogli, volontari o involontari che fossero, ci sono stati». Saranno i giudici, dice il segretario, a dover scoprire quelli voluti e a perseguirli. Gli altri, determinati, come afferma Borghezio, da stanchezza del personale adibito allo spoglio oppure da difficoltà di interpretazione della nuova legge, sono «peccati veniali». Ma dimostrerebbero che «c'è materia per impugnare il voto [redacted] 6 giugno». Nel verbale del seggio 1091, il presidente ha fornito un esempio delle condizioni in cui hanno lavorato gli scrutatori nella notte tra domenica e lunedì: «Il totale generale (delle schede ndr) [redacted] coincide con [redacted] totale dei votanti. Non siamo riusciti a risalire all'errore, data l'ora tarda e lo stress».

E la Lega proclama: «Sarà necessario un nuovo spoglio». Ieri sera, a Novara, Farassino ne ha parlato con Bossi dopo il comizio in vista del ballottaggio di San Gaudenzio, patrono della città del presidente Scalfaro. Ne discuterà nuovamente oggi, quando il Senatur arriverà a Ciriè dove la spada di Alberto di Giussano [redacted] cozzando con lo Scudocrociato del presidente della Regione, Giampaolo Brizio.

Ma per aprire i faldoni delle schede votate [redacted] necessaria la richiesta del Tribunale. «Il Tar dovrà sospendere il ballottaggio» ripetono in via Cernaia uomini e donne della Lega. «Non vorremmo - aggiunge Farassino - che accadesse come [redacted] Gremmo. Denunciammo che [redacted] presentato una lista [redacted] firme false, la magistratura ci diede ragione, ma lo fece due anni e mezzo dopo. Inutilmente».

Il ricorso [redacted] allo studio dell'avvocato Brigandì e dell'amministrativista Gallenca. Ci lavorano 16 attivisti della Lega che, installati negli uffici elettorali [redacted] Comune stanno fotocopiando tutti i documenti accessibili p[redacted] inviare al Tar [redacted] dossier di «validi motivi per bloccare il ballottaggio». Tutti si rendono conto che se il Tribunale amministrativo decidesse di approfondire la materia, e [redacted] conseguenza sospendesse il ballottaggio, i tempi elettorali [redacted] Torino si allungherebbero. E non [redacted] poco: [redacted] luglio se [redacted] addirittura al dopo ferie. Perché, se il Tar desse ragione alle tesi leghiste, altri candidati potrebbero ricorrere al Consiglio di Stato.

Oggi, nella scuola Don Orione delle Vallette [redacted]no proclamati i dati ufficiali per i quartieri. E proseguono le iniziative e le dichiarazioni in vista del ballottaggio. L'ex sindaco Giorgio Cardetti (psi) propone ai socialisti di «scegliere il nuovo» e di votare e far votare per Valentino Castellani. L'ex assessore Baldo Furnari, con il psdi che ancora riferimento a lui e al segretario Enrico Ferri, si proclama invece a favore di Diego Novelli.

I missini Martinat e Ghiglia invitano i segretari dei partiti sconfitti a non far andare i loro elettori alle urne. Con questo ragionamento: [redacted] i votanti dovessero scendere molto, chiunque sia eletto non avrà legittimità politica. «Come potrà governare la città con il [redacted] di un terzo dei torinesi?».

La speranza dell'msi di rifare a breve scadenza le elezioni pare che non abbia gran seguito: il verde-verde Maurizio Lupi decide oggi. La dc conferma che lascerà libertà di coscienza ai suoi elettori. Così la Lega, anche se Gipo ribadisce che il 20 andrà al mare.

Oggi Novelli e Castellani dovrebbero «scoprire» le rispettive squadre: [redacted] completamento per il professore, tutti i nomi [redacted] un colpo solo per l'ex sindaco. Il quale non fornisce anticipazioni, anche [redacted] pare che ieri abbia messo a segno un «colpo grosso», arruolando sotto la sua bandiera un bel nome dell'economia.

Nel frattempo continuano le punture di spillo tra i due: in un comunicato Castellani torna a definire il suo avversario «un conservatore», e 13 verdi (Sole che ride), dopo aver accusato Novelli di «evitare [redacted] confronto», lo invitano alla «disfida del Conte verde», una «tenzone dialettica» in piazza del municipio, [redacted] 13 «cavalieri» per parte.

L'ex sindaco ha già replicato che non intende sottrarsi ad alcun confronto «purché non si svolga in un clima [redacted] corrida». Alcune parole, poi, s[redacted] bandite dal suo linguaggio pre-elettorale: match, duello, battaglia, guerra. E «disfida» rientra nell'elenco.

Giampiero Paviolo
[redacted]eppe Sangiorgio

UMBERTO AGNELLI

«Il 20 non andate al mare»

Umberto Agnelli, vicepresidente della Fiat, non si schiera né per Diego Novelli [redacted] per Valentino Castellani, ma invita i torinesi ad andare a votare domenica [redacted] giugno, quando si deciderà il sindaco che dovrà governare la città per i prossimi quattro anni. Il parere è stato chiesto dai giornalisti al vicepresidente della Fiat ieri mattina durante [redacted] incontro organizzato in Comune. «I due candidati al ballottaggio», ha risposto Umberto Agnelli al termine di una conferenza stampa per la Fondazione europea per la formazione nei Paesi dell'Est, «sono molto diversi tra lo[redacted]. Come cittadino che lavora a Torino, anche se voto altrove, oggi il mio principale auspicio è che vada a votare il maggior numero di persone, che non ci sia stanchezza e non prevalga l'idea di andare al mare».

Gi[redacted] F[redacted]

[redacted]

«Ma i miei messaggi sono caduti nel vuoto»

CHE cosa dire di questa nostra città? Paghiamo le conseguenze dell'individualismo sfrenato». Aspro e deluso il tono del cardinale Giovanni Saldarini mentre parla [redacted] gente radunata sul sagrato del duomo al termine della processione del Corpus Domini. Una processione che ha visto sfilare per le strade del centro tutte le anime del cattolicesimo torinese. In testa coloro che il candidato sindaco Diego Novelli chiamerebbe i «lefebvriani» - uomini e donne col saio nero che si ritrovano ogni domenica alle 11,30 nella chiesa della Misericordia [redacted] celebrare la messa con rito latino-gregoriano - dietro i giovani dell'associazionismo cattolico, poi la gente comune sulle cui spalle c'è il peso della vita di tutti i giorni e che affida le speranze alla preghiera.

Sono amare le considerazioni del vescovo a f[redacted] celebrazione. Un messaggio alla città, anche in vista delle elezioni? Alcune indicazioni di comportamento ai cattolici - in parte disorientati [redacted] in parte no - [redacted] una questione politica come il ballottaggio del [redacted] giugno? Il cardinale Martini ha già parlato ai cattolici milanesi e il cardinale Saldarini? No, scuote la testa: «Che cosa dire? Ho già detto tutto, ho lanciato tanti messaggi, [redacted] sono caduti nel vuoto. L'unico messaggio che posso lanciare è quello della conversione, ma chi e quanti lo accetteranno? No, non dico nulla agli elettori».

[redacted] vescovo di Torino [redacted] intende intervenire per non influenzare le scelte dei cattolici. Ma non c'è solo questa motivazione a spingere Saldarini al silenzio, c'è anche una sorta di delusione nei confronti delle autorità cittadine. In ambienti della Curia si sottolineava come p[redacted] la prima volta la processione del Corpus Domini sia sfilata davanti a un Municipio chiuso, sbarrato, [redacted] la presenza dei «civich». Una testimonianza del disinteresse delle autorità. «Va bene che siamo senza sindaco - diceva al termine della processione un sacerdote - ma qualcuno che governa la città ci sarà pure, o no? E poi è un evento così importante nemmeno [redacted] testimonianza del mondo politico. Prima c'erano, oggi sono spariti tutti?» Amarezza che traspare dall'atteggiamento di Saldarini. Il vescovo parlerà, ma dopo il voto per inviare al nuovo sindaco le richieste della citt[redacted].

Enzo Bacarani

AL [redacted]

Appelli e appuntamenti di oggi per i due candidati alla poltrona di sindaco che si confronteranno nel ballottaggio del 20 giugno: Castellani e Novelli.

Diego Novelli, questa mattina alle 11, in via Palazzo di Città 14, annuncia i nomi di assessori e consulenti riuniti nel «Comitato Sommeiller secondo». [redacted] nome nasce dal comitato per l'industrializzazione di Torino formato nel 1860, del quale Germano Sommeiller fu presidente.

Valentino Castellani, in [redacted]ta, dovrebbe fornire i [redacted] che ancora mancano al completamento del suo «entourage», dal quale saranno scelti gli otto assessori, nell'eventualità che il professore sia eletto. Gli altri 17 sono stati resi noti tre giorni prima del voto di domenica scorsa.

In un comunicato Castellani rivolge «a tutti i cittadini» l'invito a recarsi alle [redacted] per il ballottaggio. Altro appello arriva dai Pensionati di Scardicchio, che chiedono alle due liste quasi omonime, in lizza nel primo turno [redacted] escluse dal secondo, di unirsi per sostenere Novelli.

Sergio Gaiotti ha scritto a Mario Segni, annunciandogli che lui con il suo «circolo» voteranno per Castellani. A condizione che il professore dichiari di tener in particolare conto nel suo programma della famiglia e della tutela delle fasce più deboli.

Il «senatur» alla conquista di Ciriè

E' l'ultimo baluardo della dc contro il Carroccio

Il Carroccio punta diritto a Ciriè, cuore bianco della provincia. Per espugnare la più importante roccaforte dc della cintura scende in campo [redacted] leader dei «lumbard», Umberto Bossi, atteso stasera a Ciriè per un comizio in piazza Castello a sostegno del [redacted] candidato in ballottaggio. E se il leghista Ezio Genisio guarda alla presenza del «senatur» per [redacted] balzo in avanti dei suoi consensi, [redacted] sindaco dc Aldo Buratto [redacted] i muscoli: «Se la Lega vuol giocare duro, noi abbiamo la forza per ricacciarla di là del Ticino».

La battaglia elettorale del 20 giugno [redacted] gioca in una città governata dallo scudocrociato da quarant'anni, dove risiedono l'industriale Cornelio Valetto e il presidente della Regione Gian Paolo Brizio, in Consiglio comunale da [redacted]. Per la prima volta, il 6 giugno Brizio ha rinunciato a entrare in lista, sostituito dal figlio Francesco.

La squadra guidata da Buratto, sindaco uscente, ha superato il 28% dei consensi, guadagnando, in controtendenza rispetto al resto d'Italia, nove punti: «E' per questo - dice Ezio Genisio - che la Lega punta dritta su Ciriè. Battere qui la dc avrebbe un significato decisivo per liberarsi degli ultimi baluardi dei vecchi partiti: dar prova di buon governo in questa città sarebbe la base per la conquista, nel '95, delle giunte del Canavese, oltreché il grimaldello per aprire molte porte a Torino».

Il leader della Lega, [redacted], e il presidente [redacted]

La dc si prepara a rispondere portando in città Martinazzoli. Dice Brizio: «Doveva già venire prima del 6 giugno. Se Bossi viene a Ciriè è perché [redacted] Lega sa che siamo un avversario forte: ero pronto [redacted] un faccia a faccia col senatore, ma non si è degnato [redacted] discutere col presidente della terza regione d'Italia. La dc non ha paura, a Ciriè esprime uomini preparati e ben voluti dalla gente».

Aldo Buratto: «Qui si confrontano due sindaci, non capisco che c'entrano i milanesi. Comunque, dopo averlo sentito, i ciriacesi [redacted] avranno dubbi: sceglieranno noi».

Ezio Genisio parte dal 26,5% [redacted] preferenze: «Sulla scheda ci sarà solo [redacted] simbolo di Alberto [redacted] Giussano. Non facciamo apparentamenti, abbiamo in tasca la lista degli assessori».

Alcune delle liste battute il 6 giugno hanno già dato indicazioni agli elettori: Pasquale Cavaliere (Verdi, Rifondazione, Rete, Pensionati) invita all'astensione, mentre [redacted] pds di Marita Peroglio sottolinea l'importanza di recarsi alle [redacted], «ma per votare scheda bianca. I due in ballottaggio non rappresentano il rinnovamento che ci sta a cuore».

La lista civica «Alleanza per Ciriè» invita «a votare liberamente secondo coscienza»: pare probabile che anche la dc si presenti agli elettori soltanto con il su[redacted] simbolo, ma per gli uomini di Buratto «resta aperta la possibilità di discutere». Non di[redacted] con chi, [redacted] non rimangono che «Rinnovamento socialista» (psi-psdi) e la lista civica «Cittadini indipendenti».

In attesa di Martinazzoli, l'appuntamento con Bossi è alle 21.

Giovanna Favro

BOLLETTINO [redacted]

Sabato 12 Giugno

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta: condizioni di variabilità con alternanza di [redacted] e annuvolamenti. Dal pomeriggio aumento [redacted] nuvolosità con temporali. Temperatura: in diminuzione. [redacted] moderati di direzione variabile.

[redacted]

[redacted] IN CITTA'		[redacted] DI CASELLE	
MASSIMA	27	MASSIMA 23 / MINIMA	[redacted]
MINIMA	18	PRESSIONE (ore 20)	1007 hPa
MEDIA	21	UMIDITA' (ore 20)	81%

[redacted] del mese ultimi 50 [redacted]		
MASSIMA	35	6 giugno 1991
MINIMA	4,7	3 giugno 1953
[redacted] FA		
MASSIMA 24	MINIMA	13,9

PRECIPITAZIONI (Caselle)	
Nelle ultime 24 ore	21 mm
Totale di questo mese	43,8 mm
Media (1981-1990)	78,1
Totale [redacted] questo anno	453,2

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 42 minuti, tramonta alle ore 21 e 16 minuti

[redacted] LUNA: si leva alle ore 0 e 54 minuti; cala alle ore 12 e 46 [redacted]

MERCURIO: brilla come la stella Rigel ma di col[redacted] giallo [redacted]

[redacted] occorrono 80 ingrandimenti per vederlo ampio quanto la Luna

MARTE: soggetto [redacted] al telescopio [redacted] piccolo

GIOVE: a 767 milioni di km dalla Terra

SATURNO: brilla come una stella luminosa nella costellazione dell'Acquario.

IL FENOMENO: alle 7 e 36 minuti la Luna calante passa per la fase di ultimo quarto. Alcune ore più tardi essa viene a trovarsi all'apogeo, a 404 242 km [redacted] centro della Terra.

Luna piena [redacted] giugno ore 15
Ultimo quarto 12 giugno ore 8
Luna nuova 20 giugno ore 4
Primo quarto 27 giugno ore 1

Specchio dei tempi

«Costituzione unica, ma due pesi [redacted] due misure» - «Quella [redacted] dal Valentino sale a disturbare chi abita a San Vito» - «Quasi due anni per il regolamento d'attuazione» - «Mio marito, rovinato dall'alcol»

Una lettrice ci scrive:

«Leggo in questi giorni che la Corte Costituzionale ha decretato come anticostituzionale la norma che non applicava ai dipendenti pubblici il conteggio della liquidazione sulla contingenza come avviene nel settore privato. La tv di Stato ha dato la notizia [redacted] "atto di giustizia nei confronti dei pubblici lavoratori"; alcuni sindacalisti: "Si è sanata una discriminazione intollerabile". Fin qui non ci piove. Ma dove erano tutte queste voci quando ai lavoratori privati veniva e viene riservato un diverso trattamento pensionistico, di orario [redacted] lavoro, [redacted] condizioni pratiche di lavoro ecc. ecc., tutte sfavorevoli nei loro confronti?

«Queste ingiustizie e discriminazioni hanno portato nel corso degli anni ad esserci lavoratori [redacted] serie A, i pubblici, e lavoratori di [redacted] B, i privati. E' vero che il governo Amato ha cercato di mettere fine ad alcune (solo alcune) di queste discriminazioni, [redacted] diventeranno di pratica attuazione gradualmente o molto lentamente; sarà invece veloce la necessità che avrà il governo [redacted] trovare i fondi necessari per adeguarsi alle disposizioni della Corte.

«Nel frattempo, vista la crisi economica in atto, si è creata una nuova categoria [redacted] lavoratori, la serie C, che comprende i licenziati, i cassintegrati, i lavoratori in mobilità ecc., tutti provenienti dalla serie B. Ora costoro dovranno stringere ulteriormente la cinghia, per permettere che altri lavoratori senza problemi di stipendio e di posto di lavoro abbiano quanto gli spetta. La Costituzione [redacted] unica, però nel nostro Paese si continua con due pesi e due misure».

Virdiana Abroni

Un lettore ci scrive:

«L'arrivo del caldo con il conseguente piacere di godere di una serata all'aperto sembra avere [redacted] conseguenza la programmazione di serate organizzate al solo scopo di creare disturbo a coloro che non intendono parteciparvi.

«Mi riferisco alle serate che si svolgono al Valentino e che da alcuni anni nei mesi estivi creano notevole disagio acustico agli abitanti della zona precollinare e collinare di S. Vito, [redacted] in particolare ai degenti dell'Ospedale S. Vito.

«Per [redacted] torturare migliaia [redacted] persone che vivono in collina si dovrebbero adottare efficaci accorgimenti tecnici tali da evitare dispersioni acustiche ed effettuare controlli sui limiti di sonorità».

Sergio Numis

Il direttore della sede di Cuneo dell'Inps ci scrive:

«In riferimento a quanto lamentato da un lettore e circa la mancata liquidazione, da parte dell'Inps, dell'indennità di mobilità, si precisa quanto segue.

«L'erogazione anticipata di tale indennità, per il caso lamentato dal lettore, può [redacted] disposta solo dopo l'emanazio[redacted] di apposito Regolamento di attuazione della legge del 23 luglio 1991.

«Tale Regolamento per il caso in specie è stato pubblicato sulla Gazzetta del 15 maggio '93 e disciplina la procedura da seguire ed i documenti da produrre. Non appena in possesso delle norme operative, sarà cu[redacted] della Sede disporre l'eventuale completamento istruttorio e la liquidazione di quanto spettante».

Rosario Bontempi

Una lettrice ci scrive:

«Desidero rispondere alla lettrice che auspica la chiusura dei bar per porre un freno al numero di alcolizzati. Io ho avuto la vita rovinata dai bar, dall'alcol [redacted] dagli amici [redacted] mio marito, ma [redacted] riesco a pensare che si debbano chiudere questi locali per eliminare questa piaga.

«Sono gli alcolizzati stessi, la loro mentalità, la mancanza di dignità [redacted] orgoglio e soprattutto il [redacted] amore verso se stessi, il lavoro e verso la famiglia a ridurli in quello stato.

«Mio marito ha occhi e viso gialli, gambe che sembrano botti; il medico gli ha diagnosticato due anni di vita se continua [redacted]. Ma non vuole sentire ragioni.

«In [redacted] e davanti [redacted] noi beve acqua anche perché mio figlio maggiore ha rovesciato bottiglie e damigiane nel prato. Ma io ho il terrore di andare in auto [redacted] lui dopo innumerevoli incidenti stradali per fortuna lievi.

«Quando avevo i bambini piccoli rientrava a notte fonda, ora capace di svegliarci e metterci le mani addosso; adesso che i ragazzi sono alti e l'ho intimorito minacciandolo di denunciarlo ha smesso di picchiarci ma non di bere. Ho telefonato all'Unione Alcolisti Anonimi [redacted] rifiuta di presentarsi al Club perché [redacted] si ritiene [redacted] alcolizzato. Al mattino è un'ottima persona, al pomeriggio meno, e alla sera un disastro. Come fare per aiutarlo?».

Segue la firma

Mai andate così male le vendite estive nel settore dell'abbigliamento

Moda, la crisi va al galoppo

E dal 10 luglio cominceranno già i saldi

«Le vendite di abbigliamento estivo vanno malissimo e la conferma arriverà il 10 luglio, quando i saldi esploderanno con enorme violenza». Saranno saldi all'osso, caratterizzati da un'abbondanza di scelta e ribassi di prezzi mai visti prima. Una pacchia per i consumatori, ma un dramma per i commercianti.

Spiega Pier Carlo Provelli nella sua boutique di via Roma: «I nostri magazzini straripano di merce invenduta che, causa l'estremo bisogno di liquidità, dovremo svendere a prezzo stracciato per poter coprire i debiti aziendali. Risultato: la liquidità scenderà ulteriormente e a settembre, quando dovremo pagare l'abbigliamento invernale molto più caro di quello estivo, a molti non resterà che chiudere per sempre la serranda».

E' un malessere che non risparmia nessuno: chi vende merce di fascia bassa come chi tratta merce di fascia media, i piccoli negozi di periferia come le boutiques del centro dove il peso della recessione si abbina alla diaspora dei «tangentari» dichiarati o presunti. Ancora Provelli: «Qui in via Roma ne soffrono soprattutto le grandi gioiellerie, dove c'era chi acquistava in un colpo solo 4 o 6 cronografi di lusso per "omaggiarli". Erano gli stessi clienti che in boutique si rifornivano di venti o trenta maglie pregiate alla volta. Sono spariti tutti. Li ritroviamo sul giornale».

Le vendite vanno male, si preannunciano saldi «all'osso» Qui accanto, **Pier Carlo Provelli** «I nostri magazzini straripano di merce invenduta»

Una vera pacchia per i consumatori, ma è un dramma per i commercianti

Ma la moda corre più in fretta della crisi: nei negozi, terminate a marzo le scelte del campionario invernale di cui sono già iniziate le consegne, aspettano a giorni i campionari destinati alla primavera '94. Riassume Meo Torta, presidente Ascom dell'abbigliamento: «Invece di rifornirmi come sempre da cinquanta ditte diverse, acquisterò meno merce da poche aziende davvero valide, e come me molti colleghi. Saranno quindi premiate le ditte migliori anche se la crisi, iniziata a gennaio per noi commercianti, sta intaccando profondamente per la prima volta l'intero settore produttivo».

Succede perché i negozianti non hanno più liquidità sufficiente per pagare i rifornimenti. Risultato: saltano le piccole industrie abituate a farsi pagare immediatamente e restano le più grandi, impegnate a tenersi a galla su un gorgo di fatture dilazionate e assegni postdatati.

Anticipa Meo Torta: «Invece di piangere, meglio rimboccarsi le maniche. L'autunno sarà durissimo e bisognerà attendere l'anno nuovo per la prima schiarita. Noi italiani ci siamo abituati a vivere una spanna sopra i nostri mezzi e ridiscendere a terra non ci farà male. Ma attenzione a non sprofondare».

Si salveranno i migliori e i più forti: tra i commercianti, chi giocando in borsa sta riuscendo a contenere la flessione in un 10 per cento contro il 30-40 «purtroppo reale» di tanti colleghi. E tra le industrie, quelle dotate di investimenti in grado di puntellare l'unica formula attuale di sopravvivenza. Alla sua base: l'acquisto degli ottimi e per irripetibili tessuti «made in Italy», il loro invio per la lavorazione in Paesi terzi a bassissimo costo di lavoro e il loro rientro come «capi finiti». Commenta Torta: «Lo fa anche Armani, ottimi risultati. è un gioco troppo grosso per i produttori marginali».

All'Associazione degli industriali abbigliamento non resta che stringere i denti. Riassume il dottor Brovia, responsabile del marketing: «La svalutazione della lira ha provocato modesti segni di ripresa all'estero ma in Italia restiamo abbastanza fermi. Si salva il lusso di fascia alta ma solo in parte, perché tanti che se lo permettevano con qualche sforzo ci hanno rinunciato».

In tanto grigiore, un commento unico: «Stiamo arrancando su una salita che ieri affrontavamo con la terza, mentre ora ci vuole la prima. Ne deriva che mantenersi a livelli di poco inferiori all'anno scorso sarà già un successo. A imporsi sarà la qualità: anche nella moda, i tempi del tanto fumo e poco arrosto sono tramontati per sempre».

Il disperato appello di un padre

«Mia figlia innocente aiutatemi a salvarla»

«Condannata all'ergastolo in Grecia Da 18 mesi lotto per avere giustizia»

«Aiutatemi a salvare la vita di mia figlia». E' l'appello di un padre disperato che da mesi lotta «per ottenere giustizia»: sua figlia Francesca, 25 anni, dal novembre '91 è rinchiusa nel carcere di Komotini, nei pressi di Atene, condannata all'ergastolo con una sentenza di cui Franco Roggero, 58 anni, artigiano di Caselle, non riesce a darsi pace.

Racconta una storia fatta di viaggi, di avvocati e giudici di lingua greca con cui non ci s'intende. A Caselle è rimasto solo con il figlio minore, di 17 anni: la moglie Ismene è in Grecia, dove può vedere la figlia due la settimana, tornerà finché non sarà riuscita a liberarla.

«Francesca - racconta il padre - lavorava commessa a Settimo. Nel novembre '91 è partita per una vacanza con un amico di Torino, Antonello Bisset: diceva di agente di commercio e di dover raggiungere Istanbul per lavoro. Mia figlia l'ha accompagnato: alla frontiera fra la Turchia e la Grecia, una perquisizione sull'auto di Bisset ha fatto saltare fuori 17 chili di eroina. Sono stati arrestati, anche se mia figlia era all'oscuro della droga».

«Abbiamo appreso dell'arresto - dice Franco Roggero - dal televideo: nessuno si è preoccupato di avvisarci. Da allora abbiamo affrontato sette viaggi e speso quasi settanta milioni. Abbiamo preso contatto con l'ambasciata e il consolato, con i ministeri della Giustizia e degli Esteri. Nonostante le promesse, nessuno ha fatto nulla per noi». Durante interrogatorio, nel giugno '92, «Antonello Bisset ha completamente scagionato mia figlia: ha spiegato di averla portata con sé come copertura».

Nonostante la deposizione di Bisset, dopo quattro rinvii, il 30 aprile scorso arriva la sentenza: «Ergastolo a tutti e due: una mazzata. Pare che il difensore di mia figlia fosse malvisto dalla Corte per una battaglia a favore dell'unificazione europea, cosa di cui non potevamo essere a conoscenza».

Il processo d'appello è previsto a novembre: «Ma noi vorremmo una data più vicina, mia figlia non resiste più fra quelle mura. Ci appelliamo ai parlamentari, agli ambasciatori, al ministero:. abbiamo bisogno del loro aiuto per far liberare Francesca, condannata una sentenza che in Italia non viene comminata neppure a molti assassini».

Franco Roggero si è riservato una casella per ricevere firme e messaggi di solidarietà da spedire al consolato e al ministero: è la casella numero 93 presso l'ufficio postale di Caselle. [g. fav.]

Arrestati dai carabinieri grazie a microfoni nascosti: fra di loro anche un delegato sindacale della Cisl

Estorsione nel cantiere edile

Quattro operai: se ci paghi, ce ne andiamo

Quattro lavoratori edili (fra i quali delegato Cisl) sono stati arrestati l'altra mattina dai carabinieri della San Carlo con l'accusa di estorsione. Avevano appena incassato 11 milioni a testa dal titolare dell'impresa dove lavoravano con un contratto a termine. Il «saldo» per andarsene e non creare più grattacapi. I quattro ignoravano che i loro colloqui con il datore di lavoro erano stati registrati (e il denaro fotocopiato).

Gli arrestati sono: Renato Pignataro, 41 anni, via Vanchiglia 12, decoratore e delegato Cisl-Edili; Sebastiano Torre, 45 anni, corso Turati 55, decoratore, precedenti per rissa e furto, il figlio Michele, 26 anni, incensurato; Tommaso Balsamo, 30 anni, via Bertola 49, pluripregiudicato.

Chi ha denunciato l'estorsione è Emilio Resta, nato e residente a Bari, titolare dell'omonima impresa edile con numerosi cantieri in Italia: a Torino si è aggiudicato due appalti, di cui comunale, dell'importo di poco inferiore ai tre miliardi di lire per la ristrutturazione del fabbricato di via Madama Cristina angolo corso Dante, sede della scuola elementare Silvio Pellico. Qui si è consumato il tentativo di estorsione.

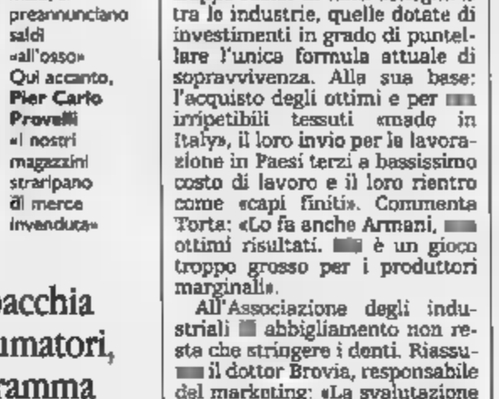
I quattro operai, ora in carcere, sono stati assunti dall'impresa con un contratto a termine, ben presto non avevano rispettato le specifiche dei lavori affidati. Inutili le rimostranze del capo cantiere, Vincenzo D'Onofrio. «Se va bene così - erano state le prime parole di Pignataro - facciamo intervenire i sindacati; di qui vi sospenderanno i lavori». In seguito, quando alle tinteggiature malfatte si aggiunte le prime assenze ingiustificate: «Non ci dovete riprendere. Facciamo quel che ci pare. Se qui finisce male». Le minacce erano state accompagnate dalla richiesta di Pignataro. Al capo cantiere detto: «O ci date 10 milioni a testa, oppure qui i lavori non finiranno mai. Avvisi il titolare».

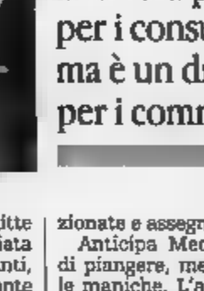
A quel punto il geometra Resta si era recato alla compagnia San Carlo a denunciare i fatti. Il capitano Marco Turchi lo invitava a fissare un incontro con i quattro e gli consegnava un microfono radio, collegato a distanza con un registratore, per fissare nastro la richiesta.

Così, durante l'incontro dei quattro il titolare dell'impresa e con il capo cantiere, in un'ala della scuola Silvio Pellico, veniva ribadita la richiesta di denaro con un ritocco di un milione in più. Ma appena incassati i soldi, fuori dalla scuola i quattro trovavano ad attenderli le gazzelle dei carabinieri.

Nella Cisl c'è imbarazzo sulla vicenda. Questi per ora i primi commenti da via Barbaroux 34, dove ha sede il sindacato di categoria degli edili: «Quel signore arrestato? Ah, lo sapete già... E' stato subito sospeso. E comunque è un delegato unitario eletto da tutti i lavoratori. Di quale sindacato era, è così importante?».

Ivano Barbiero





Il cantiere alla Silvio Pellico e (da sinistra) **Michele Torre** e **Renato Pignataro**

IL COMMENTO

IL DELEGATO ELETTO DA TUTTI

Che ci sia gente che lavora male e che ha poca voglia di lavorare lo sappiamo, ma che per recare danno si pretenda «risarcimento» ci sembra nuovo. In un momento di crisi occupazionale è anche un'offesa. E ancora maggiore perché quel ricatto è stato possibile per l'intervento di un delegato sindacale. Per giustificarsi alla Cisl dicono che era stato eletto da tutti i lavoratori. Siamo curiosi di conoscere i motivi: perché prometteva di difendere tutti e tutto?

A Palazzo Lascaris

Il «Lion d'oro» all'egittologo Silvio Curto

Nel corso di una cerimonia svoltasi ieri pomeriggio a Palazzo Lascaris i Lions torinesi hanno assegnato il premio «Lion d'Oro» al professor Silvio Curto, egittologo di fama internazionale, già soprintendente del Museo Egizio e docente universitario.

«Tra i molti meriti del professor Curto - hanno spiegato i promotori - vi sono le sue numerose pubblicazioni scientifiche, il potenziamento dell'Egizio, che sotto la sua direzione s'è arricchito di pezzi di inestimabile valore, il progetto di ampliamento dell'ala Schiaparelli e l'inserimento del Museo nella vita sociale della città».

Il riconoscimento, istituito 32 anni fa «per affermare e diffondere il rispetto e la stima dei valori umani e sociali», viene conferito ogni anno a un torinese di nascita o di adozione «che abbia recato, con la propria opera, prestigio alla città».

Un comunicato

Nuova polemica dall'Alenia: no ai tagli Fiat

Ancora polemiche sul futuro della Alenia e sulle scelte del governo per l'industria areonautica.

Le segreterie regionali di Fim, Fiom e Uilm del Piemonte e il consiglio di fabbrica degli stabilimenti Alenia di Torino e di Caselle esprimono «netta contrarietà all'acquisto di aerei di provenienza Usa e Tornado inglesi» e chiedono al governo di «rispettare» gli impegni presi nell'accordo che era stato siglato il 24 marzo scorso e successivamente integrato il 27 aprile.

In un polemico ordine del giorno del consiglio di fabbrica, approvato con due voti contrari e sei astenuti, si chiede a Cgil, Cisl e Uil nazionali «un intervento urgente presso la presidenza del Consiglio per fermare operazioni che, realizzate, smantellerebbero l'industria aeronautica nel nostro Paese».

Il rapporto dell'Inail registra un leggero calo degli incidenti in Piemonte

Morti sul lavoro, 2 ogni settimana

La provincia di Torino rimane la più colpita

Sono calati gli infortuni sul lavoro nel '91, ma i dati rimangono su livelli troppo alti per poter considerare la flessione una reale e positiva inversione di tendenza.

Basti pensare che attualmente in Piemonte ogni settimana muoiono mediamente due persone per incidenti nei settori edile, metalmeccanico e agricolo. I dati del '92 sono ancora in elaborazione e finora gli incidenti mortali denunciati sono stati 95 (68 nell'industria e 27 nell'agricoltura).

Troppo poco si fa in termini di prevenzione da parte delle aziende, anche talvolta gli stessi lavoratori non utilizzano le attrezzature antinfortunistiche che hanno a disposizione.

Ieri, in una conferenza stampa, il direttore della sede regionale dell'Inail, Alessandro Savatteri, ha presentato il rapporto annuale che si riferisce al '91. Le denunce presentate all'Inail sono state 89.571, il 4% in meno rispetto al 1990. La maggior parte (circa il 96%) si sono risolte con inabilità temporanea al lavoro, mentre i casi gravi che hanno determinato postumi permanenti sono stati 2775 e quelli mortali 116. Circa l'84% delle denunce riguarda l'industria, soprattutto aziende metalmeccaniche (29% dei casi) in provincia di Torino (61 per cento dei casi), ma gli eventi più gravi si sono verificati nelle costruzioni con 31 infortuni mortali. Tra le malattie professionali, la più diffusa è la sordità da rumore seguita nell'ordine da silicosi e asbestosi.

L'assessore regionale al Lavoro, Beppe Cerchio, ha sottolineato che rispetto ai dati complessivi del Paese (ogni giorno dell'anno, feste incluse, muoiono quattro persone per incidenti o malattie professionali), il panorama piemontese «è meno disastroso, ma comunque non privo di motivi di preoccupazione. Se dividiamo il numero dei decessi per le settimane dell'anno, appare comunque un dato sconcertante: 2,23 morti la settimana, sempre per i soli casi ufficialmente definiti. Perché poi ci sono quelli, altrettanto numerosi, in cui si verificano penosi strascichi giuridici».

Motivi di preoccupazione dunque che traggono spunto anche dalle cifre degli incidenti sul lavoro che hanno provocato la morte suddivisi per categorie: sono stati 36 nell'agricoltura e 86 nell'industria nel '90; 24 nell'agricoltura e nell'industria nel '91; 27 nell'agricoltura e 68 nell'industria nel '92. La provincia di Torino guida la triste classifica degli infortuni sul lavoro seguita da quella di Cuneo, di Alessandria, di Novara, di Vercelli e di Asti. [e. bac.]

LA NUOVA ARCA LA RAI - Radiotelevisione Italiana
AUDITORIUM RAI
17 GIUGNO, ORE 21
CONCERTO della SPERANZA
per Don
CIOTTI
«AVIGLIANA, UNA CERTOSA PER TUTTI»
SCHUBERT - STRAUSS - MENDELSSOHN
TRIO DI TORINO
SOLISTI DELL'ORCHESTRA FILARMONICA DI TORINO
JEAN HERSEY
MIRKO GODIO
presenta Margherita Salio
TEL 656.83.34

Ordinati in Duomo dal cardinale Saldarini

La Chiesa in festa per 13 nuovi preti

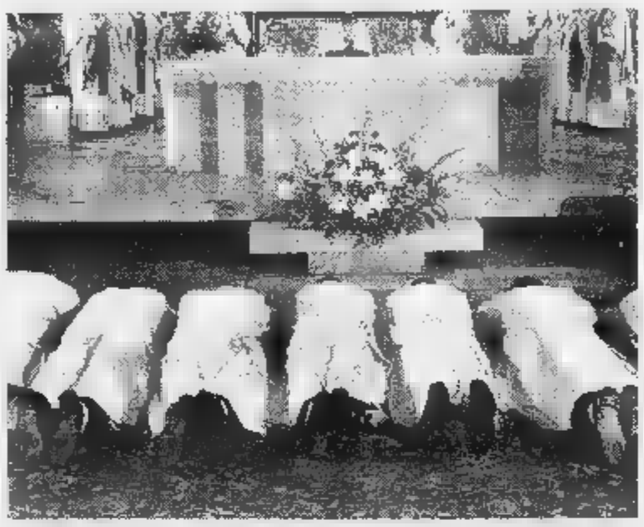
Per il clero della diocesi di Torino oggi è una giornata particolarmente felice: la sua famiglia - da tempo indebolita e invecchiata - si arricchisce di tredici sacerdoti, quasi tutti giovani tra i 25 e i 30 anni (solo due hanno 41 e 46 anni). Alle 16, in Duomo, ricevono l'ordinazione dal cardinale Giovanni Saldarini.

Con i tredici nuovi preti la tendenza degli ultimi anni trova una piccola conferma: è lento risalire la china del disinteresse dovuto ai tempi. E tuttavia ancora poca cosa - si è che nel '94 il numero degli «ordinandi» sarà più esiguo - per risolvere la profonda crisi di vocazioni: una situazione che impone, in parrocchie dove un tempo si poteva contare sul lavoro di due o tre vice parroci, di caricare tutto il fardello sulle spalle di un solo sacerdote, sovente non più giovane.

L'ultima statistica della cancelleria arcivescovile ha fissato l'età media dei preti torinesi in 58 anni e mezzo. Nel 1982 era di 54. Inoltre, nel decennio 1982-1992 il loro numero si è abbassato da 844 a 737 (e non pochi sono quelli ormai «in pensione»). L'odierna immissione di nuove forze andrà ad integrare la modesta schiera di 41 sacerdoti tra i 25 e 29 anni, che nel '92 era il sole 41 unità (contro i 184 preti di età compresa tra i 60 ed i 69 anni, la fascia più «forte»).

La squadra dei «magnifici 13»: Salvatore Caramazza di Aragona (Agrigento), residente a Leinì - il più anziano -, Roberto Debernardi di Monasterolo di Cafasse, Marco Di Matteo e Paolo Tomatis di Nichelino (provenienti, rispettivamente, dalle parrocchie SS. Trinità di Nichelino e Regina Mundi); i torinesi Alessandro Giraudo, Gianfranco Molinari, Paolo Perolini (che hanno sentito la chiamata quando ancora era l'uno sui banchi del Liceo scientifico, l'altro dell'Istituto Tecnico per periti chimici e il terzo dell'Istituto Tecnico per Geometri), Dario Rossi (ex volontario del Cottolengo), Roberto Volaterra.

Da Savigliano arrivano Alberto Piola e Germano Galvagno (tra i più giovani, entrati nel 1981 di Giaveno rispettivamente in terza e prima media). Roberto Gottero, laureato in Giurisprudenza, è nato a Carignano; Antonio Marchisio, di Saluzzo, ha lavorato per anni nell'azienda agricola del padre prima di riprendere gli studi ed entrare in seminario.



Con i nuovi preti ordinati due religiosi cappuccini e due salesiani

Per molti di loro l'esempio di un prete «anziano», spesso nella parrocchia di appartenenza, è stato fondamentale nell'imboccare la strada del sacerdozio. Tutti, attualmente impegnati in chiese cittadine e della prima cintura, entro l'estate 1993 destinati alle nuove sedi.

Insieme con i tredici alunni del Seminario Maggiore della diocesi, oggi vengono ordinati quattro religiosi, i cappuccini Bruno Perrot e Fabio Adalberti, e i salesiani Paolo Battistetti e Alessandro Coraglia. E stamane alle 10, a Maria Ausiliatrice, l'arcivescovo conferisce il diaconato anche a 11 religiosi salesiani. Festa grande, insomma, per la Chiesa torinese.

Maria Teresa Martinengo

Al Valentino

L'incontro tra città e volontari

C'è quasi tutta la Torino del volontariato sotto il tendone bianco innalzato in viale Medaglie d'Oro al Valentino: con piccoli stand forniti di opuscoli che raccontano anni di impegno, con gadget in vendita per racimolare qualche contributo e raccolte di firme per sostenere le ragioni di qualche categoria «marginale».

S'è aperta con semplicità e tanto entusiasmo la festa del volontariato «Fa bene a me e agli altri», organizzata da Radionotizie per far incontrare le forze del volontariato torinese con la città, con le persone interessate a conoscere da vicino chi sa offrire solidarietà e aiuto. Con i giovani, soprattutto: sovente ad un passo dal tendere la mano verso chi ha bisogno, ma incapaci da soli di trovare la strada giusta per mettere a frutto la loro disponibilità.

La tre giorni, che conclude la «caccia al tesoro sul volontariato» partita in aprile, s'è inaugurata con la presentazione della prima guida ragionata con schede, indirizzi di gruppi e associazioni che operano a Torino e in Piemonte: nella nostra città almeno un centinaio più un'infinità di gruppi dalle mille attività. La manifestazione è subito entrata nel vivo con incontri tra volontari, pubblico e personaggi, tra cui don Ciotti, fondatore del Gruppo Abele. E musica, per finire.

Oggi, dalle 10,30, ancora dibattiti: «Volontariato discusso» (ore 10,30), «L'adozione a distanza» (15), «Volontariato praticato tra il dire e il fare» (16). Alle 18,30 si terrà un concerto della Filarmonica San Marco, poi: teatro con «Le nuova umanità», danza con la compagnia «Armedia», incontri con Marco Carena, Statuto, Powerillusi, Gemelli Barolo. Domani si continua.

La Finanza blocca i tabacchi al Fréjus: denunciati un belga e un inglese

I due Tir erano carichi di «bionde»

Sequestrate venti tonnellate di sigarette

Soppressi dal primo gennaio '93 i controlli doganali di frontiera nell'ambito dei Paesi della Comunità europea, si è più difficile la lotta al contrabbando, poiché sono aumentate le possibilità di trasferire impunemente tabacchi, droga e altre merci. Due autotreni carichi di sigarette in arrivo dalla Francia, nel traforo autostradale del Fréjus, sono stati bloccati dalla Guardia di Finanza. I due autisti, un inglese e un belga, sono stati denunciati alla magistratura.

Il viaggio del primo automezzo è è fermato a Bardonecchia: a bordo erano nascoste 11 tonnellate e mezzo di sigarette. Le bollette di trasporto parlavano di un carico di merce varia, diretto a Modena. Invece c'erano casse di «bionde», destinate ai fumatori del Piemonte e della Lombardia.

Il secondo autotreno sequestrato non è stato subito bloccato alla frontiera, i finanzieri si sono limitati a seguirlo dall'Alta Val Susa fino a Prato (Firenze). I documenti di viaggio dell'automezzo indicavano un trasporto di cotone, tessuti o maglieria alle filature di Prato. In effetti il carico di maglie c'era, ma era servito per avvolgere 8 tonnellate di pacchetti di Marlboro.

I contrabbandieri, ben organizzati, avevano predisposto un convoglio con due auto staffetta per intercettare e bloccare eventuali macchine sospette, ma la Guardia di Finanza è caduta nel tranello e l'alt all'autotreno è stato intimato all'entrata di un capannone.

Sempre la Finanza ha effettuato un'altra operazione, questavolta contro il traffico di stupefacenti, venduti e consegnati a mezzo Poste. Grazie al fiuto dei cani antidroga sono stati individuati alla sezione pacchi postali della dogana di Torino 16 chili di hashish provenienti dall'estero. Erano stati inviati in città da aprile a maggio in 4 diverse spedizioni. I finanzieri indagano per scoprire l'organizzazione che ha ideato questo sistema che limita, per grossisti e spacciatori, il rischio di essere individuati. Sempre il nucleo antidroga della Finanza il 10 [illegible] (la notizia è stata diffusa ieri) ha arrestato per spaccio e detenzione di stupefacenti Patrizia Nicastro, 31 anni, via Omegna 21. In casa la donna aveva due etti e mezzo di eroina, un bilancino e 4 milioni in contanti, frutto dello spaccio.

Multa di 200 mila lire

Sono sloggiati gli occupanti di un palazzo

Il pm Gallo aveva chiesto per 24 e 32 imputati la condanna ad un anno di reclusione. Il pretore Burdino ha inflitto a ciascuno di loro 200 mila lire di multa. I giovani, dei circoli giovanili e immigrati extracomunitari senza casa, avevano occupato simbolicamente, la notte del 17 novembre 1990, il centrale palazzo al 38 di corso Vittorio, per gran parte vuoto dal 1982, quando il Comune allontanò gli ultimi inquilini. Il quarto piano del signorile edificio era stato ristrutturato e poi murato. Ritardi burocratici, palleggiamenti fra Municipio e Usl per la destinazione dell'immobile: i giovani occuparono il palazzo per richiamare l'attenzione dell'opinione pubblica. Lo ricorda il pretore Burdino nella sentenza scrivendo: «L'obiettivo era di sollecitare l'amministrazione pubblica a procedere finalmente alle opere di ristrutturazione per destinarlo al ricovero di persone indigenti».

Nella norma i primi risultati degli scrutini

Sette respinti su cento fra gli alunni delle medie

Primo bilancio di un anno di studio per i ragazzi delle medie inferiori. Si riferisce al 12% degli alunni delle classi prime e seconde. Su 1772 scrutinati i respinti sono 127 (7,17%). Più o meno come sempre una tendenza al miglioramento. Di norma la percentuale delle bocciature nelle prime due classi della media dell'obbligo si assesta fra il 7 e il 9. Nel '92 i respinti furono il 7,6%.

I risultati più sofferti, per ora, alla Viotti con 27 respinti su 245 (11,02%). Seguono la Pavese con 5 bocciati su 52 (9,61%) e la Jovine con 11 su 116 (9,48%). Il minor numero di respinti alla media Conservatorio: un solo ragazzo su 63 (1,58%) dovrà ripetere.

Altri risultati. Maritano 13 respinti su 206 (5,82%); Morelli 23 su 289 (7,95%); Saba 9 su 209 (4,30%); Viale Mughetti 10 su 147 (6,80); Pola 24 su 346 (6,93); Peyron, parziale 4 su 99 (4,04).

Gli insuccessi più gravi sono stati nelle classi prime con il 9,16% respinti. Anche se parecchie scuole preferiscono rinviare al secondo anno quella «formata» che può trasformarsi in un trauma per i ragazzi e per le famiglie. Così è stato alla Jovine, alla media del Conservatorio, alla Saba.

Che significa una bocciatura nella media, quella scuola che deve soprattutto formare gli adolescenti? Vuol sottolineare uno stato di immaturità più che carenza di preparazione. Ma, nonostante la cautela dei docenti, molti si perdono d'animo e «scompaiono» dalla scuola. Calcolare quanti sono i dispersi è difficile. Ci ha provato la Cgil con uno studio che fa riferimento alla differenza fra gli iscritti e gli scrutinati nel '92: nel corso dell'anno sono «spariti» 1377 su 62.793 studenti della provincia di Torino.

[m. val.]

STUDIO RITZ
UNA NUOVA COMMEDIA DAL REGISTA DI "SU E GIU' PER BEVERLY HILLS"
un film di Paul Mazursky
BUONA FORTUNA, Mr. STONE
-THE PICKLE-

NAZIONALE DUE
MALEDETTI
un film di PAOLO e VITTORIO TAVIANI
Fiorile

ODEON
DEL REGISTA DI RIDLEY SCOTT
HARRISON FORD in BLADE RUNNER

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocome
settimanale della casa del tempo libero
ogni mercoledì
tuttoscienza
settimanale di scienza e tecnologia
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi della buona tavola
ogni sabato
tuttolibri
settimanale d'attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

lilliput
BILL MURRAY
RICOMINCIO DA CAPO

KING KONG
ANTONIA & JANE
UN FILM DI BEEBAN KIDRON

PK publikompass

AVIS
CENTRO TRASFUSIONALE
Via Ventimiglia 1 - TORINO
Telefono 663.44.26

ALL'ETOILE
Ciò che è vietato ci eccita di più. Tutto quello che avviene durante una travolgente passione diventa lecito...
VITTORIA BELVEDERE RON NUMMI in
GRAFFIANTE DESIDERIO
con la partecipazione amichevole di ANDREA RONCATO
Musiche di NATALE MASSARA
Warner Cho
RIGOROSAMENTE VIETATO

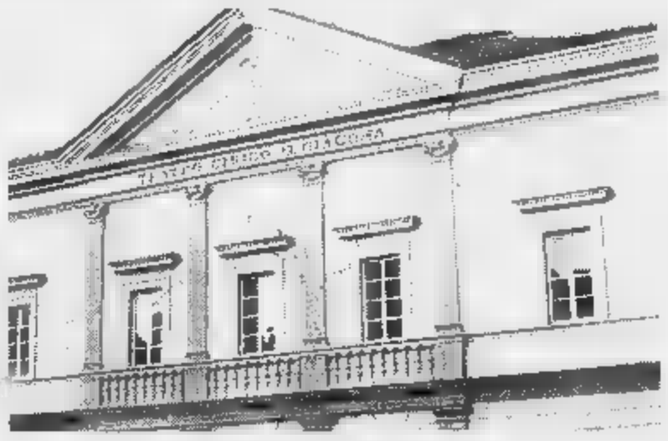
CAPITOL
PALEOLITICO IBERNATO RITROVATO IN CALIFORNIA
IL MIO AMICO SCONGELATO
BUENA VISTA INTERNATIONAL
© HOLLYWOOD PICTURES COMPANY

CITTA' DI TORINO ASSESSORATO AL COMMERCIO
ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI DEL BALON
GRAN BALON
Il più grande mercato in Piemonte.
Fiera gran Balôn la seconda domenica di ogni mese.
Dal 1600 Mercato delle Pulci tutti i sabati.
Nelle vie del Balôn tutte le botteghe aperte giovedì e venerdì per commercianti e privati.
Per informazioni: Associazione Commercianti Balôn via Borgo Dora, 3 - 10152 Torino - tel. 436.9741. Fax: 011 4369741.
VITTORIO FABBRINI

VOLA AL CINEMA SULLE ALI DELLA FANTASIA
CINEMA E' BELLO SUL GRANDE SCHERMO

Ivrea, sentenza della commissione del Comune

Il repubblicano **Aldo Gandolfi** ha presieduto la commissione



Il pasticcio del Giacosa «E' colpa del progettista»

Una somma di errori, di valutazioni frettolose o inesistenti e tanta approssimazione. Così si è pronunciata la commissione comunale d'inchiesta sul teatro Giacosa di Ivrea, storico edificio chiuso per restauri 9 anni fa.

«Sono stati due mesi di lavoro paziente» spiega il presidente del gruppo, il repubblicano Aldo Gandolfi. «Abbiamo valutato centinaia di documenti e sentito decine di persone. Il nostro compito adesso si è esaurito».

Il responso sul caso è contenuto in una ventina di pagine dattiloscritte. I membri della commissione hanno fatto le pulci a tutti. Sull'architetto Giuseppe Garino, progettista e direttore dei lavori hanno scritto: «L'incarico era sovradimensionato rispetto alle sue capacità e alle sue esperienze». E ancora: «Il suo comportamento è stato orientato a gonfiare il progetto» e «In alcuni casi documentati Garino è mancato ai suoi doveri di pubblico ufficiale».

Ci sono anche le colpe dell'ufficio tecnico che non avrebbe controllato e seguito a dovere l'iter procedurale delle varienti ai progetti generali. Una parte di accuse, infine, è riservata anche alle giunte che si sono alternate al Consiglio comunale. «Chi ha sbagliato dovrà pagare, tecnici o politici che siano» promette il sindaco Alberto Stratta. Ma i gruppi, soprattutto sulle responsabilità dei partiti non sembrano molto intenzionati a dare battaglia. Il pds ora in minoranza ha seguito quell'opera per anni. Anche il psi, ancora in maggioranza, è interessato per qualche tempo a quei lavori. Gli unici attacchi potrebbero arrivare dalla dc che, però, da 7 mesi è in giunta con il psi. Rimangono la Lega Nord, lista civica e msi. [l. pol.]

NUOVI INCHIESTE

Nel mirino Castellamonte

Non accenna a rallentare l'inchiesta sugli illeciti commessi da alcuni funzionari dell'ufficio tecnico di Ivrea. Gli interrogatori proseguono a ritmo serrato e già si parla di arresti eccellenti per i prossimi giorni. Ma i filoni della Tangentopoli canavesana sono più d'uno. Ancora tutta da chiarire è la vicenda del teatro Giacosa, adesso arricchita dal documento della commissione d'inchiesta comunale, presentato ieri mattina in procura. In gestazione anche le indagini sul mattatoio e sulle cooperative edilizie. Infine la procura della Repubblica di Ivrea ha aperto due nuovi filoni, sempre legati all'edilizia. Il primo riguarda il piano regolatore di Castellamonte, il secondo quello di Ceresole, in Alta Valle Orco. In entrambi i casi il procuratore Bruno Tinti ha chiesto l'acquisizione di tutti gli atti relativi alle procedure seguite prima di giungere all'approvazione dei documenti urbanistici.

Ciriè, turbata dall'accusa di far pascolare bestie malate

Lei, le mucche e il giudice

Fugge spaventata dall'udienza

Movimentata udienza fuga dell'imputata alla pretura di Ciriè. Domenica De Michelis, 47 anni, via San Francesco Campo 210 a Leinì, in aula timida, al turno, seguita dal marito: due facce contadini, scurite dal sole, che varcavano per la prima volta la soglia di un'aula giustizia. Lui, in piedi il pubblico, a rigirarsi il cappello fra le mani, lei davanti al giudice per aver portato al pascolo le mucche rispetto il divieto del sindaco di Leinì del luglio 92, far uscire dalla stalla i suoi bovini malati di brucellosi. Lei si siede nel posto sbagliato, poi guarda smarrita il pretore Malagnino che le chiede se vuol essere processata o preferisce versare l'oblazione.

A pieni polmoni, il marito, dal pubblico: «Nessuna orazione, le mucche intestate mia moglie sono mie». Il giudice lo richiama; tenta poi di spiegare alla donna che sborsando 270 mila lire può evitare il processo. Lei si guarda in giro con gli occhi gonfi di lacrime, lui riprende: «Le mie bestie erano sane, so ri- vacca malata». Il giudice lo richiama ancora. Il marito riprende a strillare: «Domenica, andiamo via di qui, scappiamo». Lui schizza via dall'aula, la moglie si alza dalla sedia e si mette a correre a perdifiato evitando un carabiniere che cerca di fermarla: il difensore d'ufficio si butta all'inseguimento.

Tornano in aula l'avvocato, la contadina in lacrime, il marito sempre più confuso a rigirarsi il cappello tra le mani. «Allora, va bene per l'oblazione?». «Ma le mucche...» lei. L'avvocato la zittisce: «Sì, sì, oblazione, oblazione». Se ne vanno con un foglietto consegnato cancelliere in cerca di qualcuno che spieghi che cosa devono fare.

Anziano di Brandizzo

Volpiano, investito da un camion

Un pensionato di Brandizzo ieri mattina ha perso la vita in un incidente sulla provinciale per Volpiano, davanti alla sede del nucleo elicotteri dei carabinieri. La vittima è Antonino Cinà, 69 anni, Trieste 10.

L'incidente poco dopo le 11: il pensionato viaggiava su di ciclomotore Ciao, quando per cause ancora in fase di accertamento, è stato travolto da un autotreno. Alla guida del pesante automezzo Egidio Sandrin, 29 anni, di Pozzuolo del Friuli, ricoverato in stato choc all'ospedale di Chivasso. I soccorsi sono stati tempestivi: per Antonino Cinà l'équipe medica dell'elisoccorso non ha potuto far altro che constatarne il decesso.

Diffida della Regione

Carignano, cava bloccata nel parco del Po

Sospesa dalla Regione Piemonte l'autorizzazione di scavo ad una ditta di Torino (Nuova cave Torino srl) lungo la fascia protetta del parco del Po Carignano. L'azienda è anche stata diffidata dall'assessorato regionale all'Ambiente proseguire i lavori: la decisione è venuta dopo un sopralluogo dei tecnici regionali del servizio «Cave e torbiere» che avrebbero constatato una serie di irregolarità lungo il Po.

Spiega l'assessore Garino: «Sono emerse numerose infrazioni e cominciare da sconfinamenti di alcuni scavi in zone non autorizzate. Inoltre le sponde della cava non erano regolari e gli scavi erano troppo profondi».

Svincoli Autofrejus

Cresce la rabbia dei sindaci contro l'Anas

Soluzione ancora in alto mare per gli svincoli di Avigliana e Almese dell'autostrada della Valle di Susa. Non si sa ancora quando sarà risolta la questione del congestionamento delle statali 24 e 25, né quando e a quali condizioni il casello di Bruere verrà eliminato e spostato ad Avigliana. I sindaci della Bassa Valle e il presidente della Provincia Ricca, riuniti ieri a Palazzo Cisterna, hanno deciso di intraprendere un'azione comune per sollecitare l'Anas a risolvere la questione mettendo d'accordo Sitaf e Ativa. un documento i sindaci e il presidente della Provincia chiedono «l'immediata apertura dello svincolo di Avigliana in entrambi i sensi di marcia, senza aggravi di pedaggi».

BIANCA & [illegible]

«Ufo in cielo» ieri sera in [illegible]

Dischi volanti dappertutto, ieri sera su Torino e provincia. Numerose segnalazioni sono giunte ai centralini delle forze dell'ordine: indicavano oggetti volanti su Superga, sul Monviso, sulla sud della città. Ovviamente niente marziani, ma - molto probabilmente - gli effetti dei laser sparati in cielo dalle discoteche più alla moda. L'eccezionale visibilità e qualche nuvola bassa hanno fatto il resto.

Vinovo, proteste contro la discarica

Centinaia di persone hanno manifestato ieri contro la maxi-discarica in fase di costruzione al confine con gli abitati di Piobesi e Candiolo. «L'impianto può inquinare le falde acquifere».

Lettori dell'Università 4 giorni di sciopero

I lettori di madrelingua straniera dell'Università giorni di sciopero - il 14, 15, 23 e 29 giugno - per problemi di contratto e di stipendio. Il 23 giugno organizzano un'assemblea a Palazzo Nuovo, alle 12.

Moncalieri, il secolo di Antonia Gramaglia

Compleanno d'eccezione, oggi, a Moncalieri. Antonia Gramaglia, corso Savona 6, compie 100 anni. Pugliese d'origine, vive da dieci anni ospite della nipote Lucia, in buona salute.

Torino-Ceres ieri sciopero

Ieri Filt-Cgil, Fit-Cisl e Uiltrasporti hanno proclamato uno sciopero dalle 17,30 fino al termine del servizio per il personale movimento della ferrovia Torino-Ceres. L'adesione allo sciopero è stata elevata: secondo la Satti del 72 per cento. Notevoli i disagi per i passeggeri.

CENTRO AFFARI
NADIM

Torino si muove verso piazza Cattaneo

vicino al centro, lontano dal traffico

All' incrocio tra corso Orbassano e corso Tazzoli, *dietro la Fiat Mirafiori. Qui sorge il "Centro Affari Nadim", grande e prestigioso complesso immobiliare per uffici, studi, strutture commerciali ed attività del terziario.*

Il primo Centro Affari di Torino. *Tre torri di cinque piani per mq. 11.000 che esaltano la funzionalità e la genialità architettonica. Grandi aree per negozi, esposizioni, uffici pubblici, bar, ristoranti e 15.000 metri quadri di parcheggi interni ed esterni.*

Tutte le dotazioni più moderne *in materia di rifiniture ed attrezzature (aria condizionata, pavimenti galleggianti, illuminazione naturale, tutte le reti telematiche ed informatiche...).*
Il "Centro Affari Nadim" convoglierà in piazza Cattaneo, vicino alla tangenziale sud ed al centro intermodale di Orbassano, innumerevoli attività lavorative.

Il "Centro Affari Nadim" è una proposta di grande interesse per tipologia, ubicazione e prezzi rivolta agli utilizzatori in proprio ed a coloro che desiderano investire proficuamente il proprio denaro.

Sono in vendita lotti di tutte le dimensioni, da 100 a 5.000 mq.

Rivolgersi direttamente all' impresa costruttrice:

F.lli Navone S.p.A.
c.so Montecucco 131-10141 Torino
Tel. 011 / 3852737 - 378944

Fornaci Molino
Tel. 0532/802023

gdf snc Impianti elettrici
Tel. 011/375967

BERTOLI srl
Strutture metalliche - **Tel. 011 640.81.90**

Se fate la spesa nei negozi e supermercati Crai fate bene e fate del bene.

Fate del bene perché aiutate Mister Crai a donare **100 milioni a Specchio dei tempi** per le tredicesime degli anziani soli e meno fortunati. E fate bene perché da Mister Crai trovate qualità, convenienza e simpatia.

d'oro 18 carati. Volete aumentare le possibilità di vincere? Facile. Fino al 19 giugno **Cuki Gelo**, **Ace Detersivo**, e **Caffè Lavazza Qualità Oro**, sponsor dell'iniziativa insieme a Mister Crai, vi danno una cartolina in più.

Li prendete tutti e tre?

VUOI L'ORO? PRENDI LORO.

Senza contare che ogni 15.000 lire di spesa riceverete una cartolina con la quale potrete vincere subito uno dei **100.000 cuoricini dorati** simbolo dell'iniziativa e partecipare all'estrazione di **3 collier**

Benissimo: tre cartoline! Dunque non esitate e correte subito nei negozi e supermercati Crai. Dove vincere è facile.

Proprio come fare del bene.

QUESTA SETTIMANA METTI CUKI, ACE E LAVAZZA NEL CARRELLO: AIUTERAI MISTER CRAI A DONARE 100 MILIONI AGLI ANZIANI SOLI E POTRAI VINCERE 100.000 CUORICINI DORATI E IL COLLIER D'ORO.

CRAI

LA SPESA IN UN MONDO PIÙ TUO.

AUT. MIN. N. A/2770 SCADE IL 19/7/93

AVA più · Findus · Lip · Cuki · S.Bernardo · ACE · Nelsen · Lavazza · Barilla · De Rica

Come l'uomo che veste alla moda affronta l'estate

Con un pizzico di brio

Cravatte con disegnini coloratì, scarpe tinta gelato, bermuda
Anche i negozi dell'austera Torino propongono vestiti bizzarri

Lasciarsi «svolazzare» addosso tenere farfalline, fasciarsi il collo di cravatte inserpentate di disegnetti baby, infilare i piedi in scarpe dagli improbabili colori gelato. Ovvero: affrontare l'estate con un pizzico di brio, quanto meno nel look. La fantasia declinata in tinte brillanti e disegni originali è, da sempre, un must femminile che può facilmente tradursi al maschile, con l'aggiunta di qualche capo ironico e spiritoso.

All'insegna del colore e della fantasia insolite ma non troppo ardite, le proposte di «Top ten uomo», in via Cavour 1. Si passa dal pantalone scozzese o a quadrettini (per esempio bianco e rosso), al bermuda lunghi scozzesi e in tinte «caramella», giallo, fucsia, arancio e corallo. Vistose pure le cravatte in shantung di seta, in tinte optical firmate Romeo Gigli (sulle 80 mila).

«Sorridenti», pure i costumi da bagno boxer in varie fantasie: cascate di limoni gialli su fondo blu copiativo o nei toni del geranio, con piccoli gorilla che giocano a baseball. Da «Bib's» di via Bruno Buozzi 6, invece, i costumi sono in colori «lavati», con cinturino e tasca a fiorellini. Mentre, la cravatta che non passa inosservata può essere in seta scozzese, per esempio in abbinamenti di giallo-rosso-nero (di Edelweiss: prezzo sulle 65 mila). Novità, in tema di camicie estive, sono quelle madras: intreccio di colori come il corallo e il verdino, firmate «Hartford», che superano di poco le 100 mila.

Sul fronte dell'abbigliamento «casalingo» e balneare, proposte fantasiose pure da Arimo in via Roma 231, che espone la tuta maschile, con pantalone corto, a disegni messicani, oltre a pigiami con pinguini e costumi con marinaretti.

Da «L'esploratore azzurro» di via Roma 315, invece, vanno forti le t-shirts con disegni «tipo Mirò» (esempio: una «giostra» di pesci che ruotano attorno al sole e si tuffano in mare: sulle 45 mila) e quelle con la faccia della Regina Elisabetta e, sul retro, una frase da lei pronunciata. Colorati i pant-beach a rigoni o quadri. Estrosa pure la cintura a maglia metallica, con borchie in cuoio (sulle mila). Una spolverata e festosa stravaganza, anche da «Olympic» in piazza San Carlo 176, dove si trovano camicioni in cotone e viscosa a vedute tropicali o con fanciulle haitiane o frutti esotici.

Non camiciotti con pesciolini o vedute di monumenti o gilet di Hermes con cavalli. Un all'estate, i pantaloni a quadrettini bianchi e rossi o bianchi e celesti (si va dalle mila in su), le scarpe in nabuk nei colori acquarello e gli abbinamenti giacca più bermuda. Conditi di immaginazione, anche i capi proposti da «Le camicie di Lassandro» in via Giolitti 2: dalla camicia quadrettata grandi frutti al gilet con le pere.

Silvia Francia

Trionfano i mobili «botanici»

Questi strambi divani potrebbero piacere a Francesco De Gregori

«Vieniti a sedere, vieniti a riposare/su questa poltroncina a forma di fiore» canta Francesco De Gregori nel suo ultimo album. Ed è subito moda. S'ispira, il cantautore, ai mobili «botanici» del giapponese Masanori Umeda? Possibile: perché è molto facile rimanerne davvero affascinati.

Se il salotto richiede un elemento insolito (le creazioni di Umeda sembrano uscite da un cartone animato in technicolor di Topolino & C.), Res Nova di via Accademia Albertina 10 ha in esposizione esclusiva questa divertente serie «da erbario» fantastico in velluto costruita con metodi artigianali dalla ditta toscana Edra.

La «regina» della collezione è «Rose chair», una grande, delicata rosa (tre milioni e 900 mila). I cuscini-petali possono essere in sfumature di colore diverso. Altri pezzi forti sono «Getsuen» (5 milioni e 650 mila), maxi-giglio nella cui corolla aperta ci si può mollemente abbandonare, e «Crownette» elegante fiore dischiuso (due milioni circa).

Per un angolo del salone, accanto a un divano, o per servire il banco-bar, Umeda ha realizzato «Soshun» (850 e 960 mila, secondo l'altezza), l'anemone-sgabello. Il bouquet si completa con il tavolino «Anturium» (arancione, con tanto di pistilli) (a 875 mila lire).

Salotti insoliti? Non solo fiori. Da Gurlino Arreda, via Carlo Alberto 38/D, continua il successo di «Tramonto a New York», il divano a tre posti di Gaetano Pesce distribuito da Cassina (8 milioni circa): sedute e schienali disegnano la sky-line di Manhattan con il sole che scompare dietro i grattacieli.

Sempre da Gurlino si può acquistare un altro intramontabile classico: «Bocca» di Studio 65 (Gufram), che sono poi grandi labbra-divano rosso passione.

Passione anche da Ribalta, via Misericordia 3, dove si trovano i pouf a cuore «Valentino», design Guido Venturini, prodotti da Di Bianchi e Bruni (tre misure, colori intensi, da 650 a 950 mila lire).

E «Cuore» è anche l'infuocata insolita poltrona creata da Moroso: il costo è di un milione e 600 mila. [m. t. m.]

Al San Filippo

Che bello è una storia così noiosa

«Una storia noiosa»: ma per il pubblico, il titolo del cartellone teatrale '92-'93 del Teatro San Filippo di via Maria Vittoria 5 è stato «contraddetto» dagli spettatori che, al contrario, ne hanno decretato il successo. «Abbiamo registrato spesso il tutto esaurito e non di rado le persone si accalcavano in sala per assistere agli spettacoli» spiegano, con soddisfazione, al San Filippo, che concluderà la stagione - sottotitolata «Viaggio intorno all'Uomo» - stasera alle 21, con «Sogni» di Franz Kafka, tratto da «Sogni», «Racconti», «Lettera a Milena» (ingresso libero).

Un Kafka insolito, quello proposto dal Gruppo Artisti Associati diretto da Paolo Trenta (che è pure regista dello spettacolo), condito di Armstrong e dei Platters. «La scena si svolge in una locanda, dove arrivano diversi personaggi tra cui lo stesso Kafka - spiega Paolo Trenta - che poi s'addormenteranno e cominceranno a sognare».

Una vera e propria perlustrazione nei domini dell'onirico, quella proposta dal Gruppo Artisti Associati, e scandita nei toni del bianco e del nero, che si alternano in scenografie e costumi. Sul palcoscenico risuona l'ambiguità, ma anche l'ironia, incarnata in una galleria di personaggi «di sogno», con i loro itinerari labirintici, accoppiamenti e delitti: gerarchia dell'immaginario. [s. f.]

DOVE ANDIAMO

a cura di Rocco Moliterni

MUSICA. Oggi pomeriggio, alle 16,45, nella Chiesa di San Dalmazzo, in via Garibaldi 24, è in programma un concerto dell'organista Roberto Padoin. Si ascolteranno brani di Bach, Lucchesi, Morandi e Davide Da Bergamo.

CONCERTI. Nell'Abbazia di Sant'Antonio di Ranverso, a Buttigliera Alta, questa sera alle 21 i Polifonici di Saluzzo eseguiranno il «Quartetto in sol minore op. n. 3» di Franz Joseph Haydn per 2 violini, viola e violoncello.

PICCOLO. Oggi alle 17 al Piccolo Regio, in piazza Castello, concerto di Maura Maurizio, soprano, Lorenzo Melissano, tenore, e Roberto Cognazzo, al pianoforte. Eseguiranno brani di Piccinni, Haydn, Usiglio e Galuppi. E' organizzato in collaborazione con l'associazione «Maurizio Vico».

In occasione della festa della Consolata, il coro Musica Laus diretto da Luigi Mulatero darà vita, questa sera, alle 21, nel Santuario della Consolata, «Concert Spirituel». La voce recitante sarà di Massimo Rossi.

La rassegna «Citizen Welles» propone oggi, al Massimo, alle 16,30 e 20,30 «Terrore sul Mar Nero», alle 18,30 «The Stranger», alle 22,30 «La signora di Shanghai» con Rita Hayworth.

Da Fògola un libro di Maurizio Ferrini

La Emma Coriandoli è diventata scrittrice

Ferrini-Coriandoli

E' ormai quasi impossibile per un cabarettista televisivo non scrivere un libro. L'hanno fatto Giobbe e Gene Gnocchi, Paolo Rossi e Sergio Jacchetti solo per fare qualche nome. Così sull'onda del successo del personaggio «en travestì» di Emma Coriandoli, strampalata conduttrice (in tandem con Sergio Vastano) di «Striscia la notizia», anche Maurizio Ferrini è cimentato con la parola scritta. Ne è nato «E' permesso?», il volume edito dalla Bum (la Biblioteca Umoristica Mondadori) che viene presentato questa sera, alle 21, alla Libreria Fogola. Insieme con l'«autrice» (il libro è firmato Emma Coriandoli) interviene Edoardo Ballone.

Maurizio Ferrini è un comico del filone che si potrebbe definire «surreal-padano» (ne fanno parte anche Gene Gnocchi e il compianto Nick Novecento). Si impose all'attenzione del grosso pubblico televisivo ai tempi di «Quelli della notte»: nella banda di Arbore «suonava» il ruolo del rappresentante romagnolo di pedalò, con il mito ancora non tramontato dell'Urss. dopo periodo di «ripensamento», è ritornato sulla dell'onda con il personaggio di Emma Coriandoli, madre di famiglia, sempre romagnola. «E' permesso?», si apre autobiografico «I miei primi sessant'anni», seguono «Le e «Secondo me», in cui la signora racconta e ruota libera che pensa argomenti vari e personaggi più o meno famosi. [r. mol.]

MANGIAR a cura di Edoardo Ballone

In un albergo

Una settimana per chi desidera sapori marinari

Il Birichino ci riprova. L'elegante ristorante dell'Hotel Ligure ripropone una settimana a tema «Il mare in tavola» dopo quelle dedicate alla cucina dell'orto e messicana. L'idea del direttore Guglielmo Galli e dello chef Ottavio d'Ingeo si dimostrando una carta vincente. Al pubblico, evidentemente, piacciono i pranzi guidati, sapendo già in anticipo quanto si deve sborsare per esaudire lo sfizio. Stavolta si tratta di piatti marinari (pranzo e cena da lunedì 14 sino domenica 20, lire 65.000 vini compresi). Sarà una serie di goduriose proposte che vanno dai moscardini affogati alle seppioline alla chioggiotta, sino ai fusilli alla moscovita. La fantasia del cuoco, ci pare, non conosce confini. I vini di accompagnamento sono italiani e francesi, e sceglierli a volontà è sottile piacere poiché, non dimenticatelo, sono compresi nel prezzo, sbornia eventuale inclusa.

L'idea delle settimane a tema rientra nella politica di nuova immagine dei ristoranti annessi a un albergo: in Italia, si sa, c'è diffidenza del «pranzo all'hotel». Si pensa sempre che la buggeratura. Per fortuna, non sempre è così.

Piazza Carlo Felice 85
Dal 14 al 20 giugno
Ristorante d'albergo
Prezzo: **65 mila**, vini inclusi
Meglio prenotare
Tel. 011/55.641

Domani passeggiata ecologica lungo il Po

In riva al fiume con una bicicletta

Si moltiplicano le iniziative per gli appassionati di bicicletta: gite cittadine, percorsi più impegnativi, anche escursioni a lunga distanza. Domani la sezione scout Cngei di Gassino organizza una bicicletta ecologica fluviale. Appuntamento alle 9,15, in viale Michelotti 164, all'Associazione «Il tuo parco». Partenza alle 9,30 lungo la ciclabile fino a San Mauro, si prosegue verso Castiglione, Gassino e San Raffaele. Dopo il pranzo al sacco si svolgeranno giochi prima del rientro. Informazioni, telefono 011/960.36.54 e 011/822.46.79.

Anche i club cittadini che riuniscono i fans della bicicletta stanno realizzando i loro programmi estivi: il Club Amici della Bicicletta (tel. 011 561.30.59), che oggi alle 10,30 sarà in Piazzetta Reale con le bicicanguro e le ciclostars per festeggiare i campioni del Giro d'Italia, propone per domenica 20 una giornata alla Mandria (partenza alle 9 dal parking di piazza Bolzano). Informazioni allo 011/561.30.59.

«Bici & dintorni» (tel. 011/819.45.15) chiama a raccolta i più preparati per già nel Canavese (70 chilometri) domenica 27 giugno.

Infine il Dopolavoro Ferroviario (tel. 011/568.31.38) organizza dal 3 al 5 luglio una trasferta «bici + treno» a Mantova, parco Mincio e Lago di Garda con pernottamenti in ostello (costo 160 mila lire).

NOTTE GIOVANI a cura di Gabriele Ferraris

PERIFERIA. E le Tapparelle Maledette, naturalmente. L'anima hip hop del Canavese in concerto stasera al Palagodzilla di Grugliasco (parco Le Serre, via Tiziano Lanza 31, ore 21, ingresso 10 mila lire) per presentare il nuovo disco «Che passa!».

Oggi alle 16 i Crunch e i Frammenti al «Prinz Eugen Occupato» (corso Principe Eugenio 26). Alle 19 in piazza Umbria per la festa della Gioc «Piazza Umbria Jazz»; alle 20,30 discoteca.

Alle 22: Armata Speciale al «Marygiò» (via Montanaro 66); Fragole Fazze al «Manhattan» (via Giachino 46); Vogue e Ishi (gran gruppo!) in piazza dei Martiri a Lusigliè Canavese; Raw al «Sacripante» di Ala di Stura; Drama alla «Sagoma» di Almese.

Concerti rock, dalle 14 in poi, alla Cava di Piossasco: tra i gruppi, citiamo Cracsi Acidi, Banda Cavallero e, dopo le 20, Mai Dire Straits, Gipsy Eyes e gli ospiti Fil di Ferro e To.sse.

Chico Moreno si esibisce all'«Armadillo che ride» (via Nietzsche 165/18, ore 22), sabato brasiliano all'«Insieme» di Grugliasco (ore 21,30).

Arriva il folk targato Gran Bretagna con i Poo- che si esibiscono a San Germano Chisone (a Villa Widemann, alle ore 21).

GLI APPUNTAMENTI

Automotoretrò

«Le vetture Fiat coupè, dalla Balilla berlinetta ai giorni nostri» è il tema della 11ª edizione di Automotoretrò, rassegna del collezionismo dei motori in programma oggi (10-20) e domani (9-19) a To-Esposizioni.

Festival

Alle 21,15 a Cavagnolo prima edizione festival del Basso Monferrato «Cantando in piazza»: partecipano venti cantanti dilettanti provenienti da tutte le province piemontesi.

Alcolismo

Domani a Montaldo di Cerrina, in provincia di Alessandria, alle 17,30, consegna del premio «Germano d'argento 1992» sul tema dell'alcolismo. I partecipanti hanno realizzato racconti e novelle, recensioni, audiovisivi e lavori grafici.

Fotografia

Verrà inaugurata lunedì 14 alle 18 alla libreria Campus, in via Urbano Rattazzi 4, la mostra «Fotografie» di Fabrizia di Rovasenda. Espone lavori di pubblicità, still-life e di architettura. Sarà aperta dalle 9,30 alle 19,30 sino al 30 giugno, esclusi domenica e lunedì mattina.

Iridologia

Proseguono le iscrizioni al centro Bios Piemonte, in via Settembre 68, per il corso di iridologia, rivolto soprattutto a bioterapeuti e naturopati. Per partecipare telefonare allo 011/562.13.53.

Conferenza

Alle 16 all'Istituto di Psicosintesi, in piazza Vittorio Veneto, conferenza sul tema «Vivere è scegliere» tenuta da Luce Ramorino.

Per l'ambiente

Ogni primo venerdì del mese alle 21 si riunisce l'associazione «Spinning Club», al dopolavoro ferroviario in via Sacchi 63, proiezione di filmati e diapositive. Promuove iniziative a salvaguardia dell'ambiente. Per informazioni: 011/534.855.

Inaugurazione

Alle ore 15,30 al centro incontro della Circoscrizione 9, in viale Monti 21, inaugurazione della mostra di pittura con i quadri creati dai partecipanti della «Bottega di pittura» organizzata dalla cooperativa Cilte e dalla circoscrizione. Prosegue anche domani dalle 15,30.

Iscrizioni

Sono aperte le iscrizioni all'Istituto di consulenza psicologica e medicina naturale, in via Aurelio Saffi 14 bis, per i corsi personalizzati di sostegno psicologico per raggiungere il peso forma in giorni (visita medica gratuita).
Viene inoltre organizzato un seminario di «terapia antifobica». Informazioni allo 011/434.74.11.

Una

Domani alle 11,30 al collegio scuola San Giuseppe Padri Giuseppini del Murialdo, in corso Francia 15 a Rivoli, «Giornata di festa» con grigliata alle 13, giochi e musica.

Sfilata di moda

Questa sera, alle 21,30 nella piazza Amerito di Santena, sfilata di moda organizzata dall'assessorato alla cultura e dalla Pro Loco.

A Carmagnola

Domani alle 15,30 a Carmagnola, alle Cave Ceretto, si svolgerà dalle 15,30 una giornata ecologico-musicale dimostrazioni di tiro con l'arco, percorsi naturalistici, regata velica e merenda sinoira. Concluderà alle il concerto del «Quintetto di ottoni».

Multietnica

Festa multietnica in piazza Livio Bianco, oggi, dalle 15 alle 23. Dalle 17 alle 20 è in programma la merenda africana. Alle 21,30 concerto di percussioni e danze senegalesi con il gruppo di «Ceddo».
Ambulanza Crt
La Fondazione Banca Cassa di Risparmio di Torino consegna oggi ai volontari della Croce Bianca di Forno Canavese una nuova ambulanza.

SERVIZI

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	112
Sede centrale	55.191
Polizia	113
Questura centrale	
Prefettura	55.891
Vigili urbani	
Polizia stradale	66.401
pronto intervento	54.18.33
Corpo Forestale	
incendi bosc.	1678/07.091
Ellambulanze	118

SALUTE

Guardia medica	Servizio gratuito notturno 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento	28.03.33
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento	58.21.606 - 54.90.00
Securtel, servizio medico a pagamento	434.74.47 - 434.74.55
Cesad	768.811 - 752.685
Centro antiveleni,	63.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)	
Guardia ostetrica permanente, S. Anna, 63961; Maria Vittoria, 55.421. Mauriziano 50.801.	
AMBULANZE	
Soccorso urgente	118
Croce Rossa	
Croce verde	
Croce bianca	
Aaldo	
Aair	956.93.31
	619.18.20
Aldasoro	63.01.56
Asldo	33.13.01
Asslst. Infermi	
	50.23.96 - 58.52.65
Auxilia	433.11.40
Aves	0337.220.250
Ass. Inferm. torin.	
Spi	242.19.04.
Croce bianca	63.19.02
Piccole serve dei malati poveri	660.32.63 - 436.33.22
Sisdo	437.17.30 - 437.17.98

FARMACIE

Servizio dalle 19,30 alle 9
piazza Massaua 1 779.3308
via Nizza 65
c. V. Emanuele 66 638.271

SOLIDARIETA'

Federazione Italiana Sport Disabili, tel. 31.72.550	
Tel. Azzurro (051)	22.25.25
Telefono amico	319.52.52
Stranieri centro accoglienza Ciscat,	
La Tenda (Aoc. stranieri), telefono 56.22.165	
Bartolomeo & C.	53.48.54
Semig	
Amnesty International, via Valgioie 10,	741.27.02
Informagay	43.65.000
Gruppo Abele	
Apica (epilessia)	31.80.623
Anapaca (assistenza ammalati cancro)	
Movimento cons.	431.00.18
Lega Ital. lotta AIDS	43.61.043
Città Insieme,	561.7181

MUNICIPALI

Municipio	
Certificati e domicilio prenotazioni tel. 436.01.66	
Informazione documenti	5765.5104 - 5765.5105
Telefono Viola	436.77.00

COMUNALI

Canile munic.	262.12.16
Lega difesa gatto,	650.2713
Protez. animali	812.28.94;
canile,	262.03.97
Lega difesa cane, v. Germagnano 9,	262.09.02
Usl, serv. veter., c. Lanza 76,	
v. S. Domenico 22	53.35.90

TRASPORTI

Trasporti inf.:	57.78.361 - 57.78.362 (dalle 6 alle 24). Biglietteria 57.78.372
Terminal, c. Inghilterra, c. V. Emanuele,	44.25.25
Milano-Linate e Malpensa	02.74.85.22.00

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci	116
Europ assistance	53.06.55
Socc. handicap.	280.000
Percorribilità strade	194

FARMACIE

Di sera: P. Nuova; c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; v. Cibrario 19; p. Rivoli 11; p. Sabotino 8; v. Fiochetto 23; c. Ferrucci 38; v. Nizza 193; v. Napione 31; p. Derna 236/c; c. G. Cesare 81

Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; **Ip,** c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, strada Altessano 160; **Api,** c. Vercelli-ponte Stura; **Q8,** c. Giulio Cesare 276. **Moncalieri,** c. Trieste

Piazza Carlo Felice, hotel Ligure (fino all'1); 1; corso Vittorio Emanuele-via Lagrange; Vittorio Emanuele-piazza Carlo Felice; piazza Statuto 15.

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

JOANNES DANZA via Rombò 35, [illegible], tel. 953.5226. Stages 14-19 giugno. Jazz: A. Sieffi, contemp. R. Joannès.

RITROVI

AL BAGATELLE: Sala Rossa: discoteca. Sala Blu: musica Anni 60. Ingresso e consumazione L. 14.000.

AMERICA MUSIC (via Frejus 27, tel. 4477171): ore 21,30 e... la festa continua. Orch. Gli Invidia.

CHALET: ore 15,30 e 21.

CLUB 84: ore 15,30 e 21 danze e ritmi per [illegible] Rocky ed i Suoi Solisti.

[illegible] **ESTIVO:** Una tavolozza di colori, luci, fiori e musica... ritorno al romanticismo. Ore 21 orch. Danilo.

EXTR[illegible] [illegible] DANZE (via Genova [illegible], tel. 6050817): «Il vero liscio al ballo da [illegible]. Ore 21 orch. I Falchi del liscio.

FRENZY (Ivrea, tel. 0125/230064): ballo li[illegible]ore 21 Messengers.

LE [illegible] GIARDINO: ore 21 non è solo il nostro slogan: «Noi ci rin[illegible]mpre. Lutrario».

NUOVA LUCCIOLA. La conosci? (corso Taranto 206, tel. 200097): ore 15 liscio del cuore «A passo di danza». Ore 21 orch. Showmen.

NUOVO GARDEN [illegible] (tel. 5603443): ore 15,30 e 21 tanta allegria e sorteggi alle dame nel locale a due piste con l'orch. Mike e i Simpatici.

PATIO + INVIDIA: Tutte le sere ore 22 discoteca, sabato e domenica ore 15/19. Tel. 6614841 - 674089.

RISTORANTE CA' MIA (Str. Revigliasco 198 Moncalieri, tel. 011/6472808): sabato ore 21 cena danzante.

RISTORANTE DISCOTECA [illegible] BECCACCIA: Il tuo locale in collina. Tel. 8610485. Saloni per matrimoni.

FARO

ARLECCHINO

CHARLIE CHAPLIN 1

VITTORIA

VINCITORE DI 5 PREMI DAVID DI DONATELLO

RISTORANTE [illegible]. Dehors estivo (Pinerolo). Grigliate carne a [illegible]. Cena con orchestra [illegible] lire [illegible]. Tel. 0121/374115.

S. GIORGIO - Rist. - Piano bar - ballo: La Piana's e Albertina. [illegible] 689.2131.

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB (via [illegible] Rocca 39, tel. 836331): Leo Contini.

ARK (via Bertola 31): Sara Carbone.

GALLERIA AVERSA (v. C. Alberto 24 Torino tel. 532.852): '800 e '900 italiano.

GALLERIA JUVARRA: pittura dell'800 e 900, arte antica, artigianato. Giuseppe Falchetti, Vincenzo Gemito, Vittorio Cavalieri, Paolo Emilio Morgari. Piazza P. Amedeo 1 (rotonda della Palazzina di Caccia) Stupinigi. Orario: martedì/venerdì 15,30/19,30, sabato 9,30/12,30 - 15,30/19,30, domenica 15,30/19,30. Tel. 011/3580980 - 0121/353868.

MANIFESTA (corso De Gasperi 20, Torino, tel. 595.404): Enrico Boggione.

SALAMON ARTE MODERNA (via S. Quintino 4 - 5° piano): Giorgio De Chirico.

SANT'AGOSTINO ARTE (c.so Tassoni 56, [illegible] 437.7770): Arokio Bonzagni.

SCUOLA [illegible] GIORNALISMO: c.so Matteotti 38, To. Mostra di Angelo Monte, pittore salentino, dal 5 al 12/6.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

AREA: (via Della Rocca 14): Corbelli.
BERMAN: Camillo Merlo - Disegni.
BIASUTTI (via Juvarra 18): Johnny Stefanni.
DAVICO: dodici artisti a Parigi.
LA BUSSOLA: G. Carlo Zompi: personale Mastroianni: argenti e incisioni.
MICRO' (p. Vittorio 10): Sergio Minero.
NARCISO: Carlos Cruz-Diez.
PIRRA (tel. 543.393): Pittori della Galleria.

[illegible] + [illegible]
TUTTE LE SERE DISCOTECA
Oggi e domani pomeriggio [illegible]
[illegible] per
[illegible] ITALIA

ALBA MITHO
CAPRICES
PIOBESI T.SE - Via Gallimberti, 19
Tel. 011/965.78.92

eliseo

AMBROSIO

AMBROSIO

VINCITORE DI 2 GLOBI D'ORO

Immaginatevi un mese [illegible] paradiso [illegible] tutto ciò che avete sempre desiderato...

CHARLIE CHAPLIN 2

Un film bellissimo, uno dei più belli degli ultimi anni, il [illegible] film più segreto [illegible] sorprendente
IL GIORNO

Un film destinato a restare nella storia del cinema
L'AVVENIRE

OLIMPIA 1

AMBROSIO

UNITED INTERNATIONAL PICTURES

ALL'IDEAL

UN PIEDIPIATTI E UNA PICCOLA PESTE: UN'ACCOPPIATA ESPLOSIVA!

OLIMPIA e FLAMMA

LA PIU' INIMMAGINABILE ED EMOZIONANTE AVVENTURA CAPITATA A UN ESSERE UMANO

AMBROSIO

MARISA TOMEI VINCITRICE DEL PREMIO OSCAR per il film "Mio Cugino Vincenzo"

DORIA

IL REGALO: *UNA SPLENDIDA PUPA*
LE CONDIZIONI: *PER UNA SOLA SETTIMANA*

Uno strepitoso DE NIRO *prodotto da* MARTIN SCORSESE

REPOSI *in esclusiva*

LA PROVOCAZIONE DELL'ANNO

EMPIRE

ALIVE SOPRAVVISSUTI

CENTRALE 1

MASSIMO 1

TRIONFALE ACCOGLIENZA PER IL CAPOLAVORO [illegible]

JANE CAMPION

«... è davvero molto bello: misterioso, violento e squisito, [illegible] unire estremismo romantico, ardente sensualità e altissimo stile, confermando un talento cinematografico forte e[illegible]. Magnifica storia».
Lietta Tornabuoni (LA STAMPA)

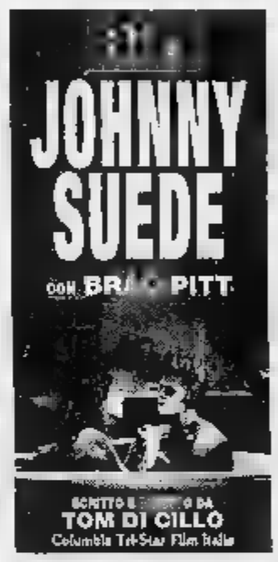
TRIONFA AL LUX

IL FILM PIU' DISCUSSO DELL'ANNO

eliseo rosso

PARDO D'ORO AL FESTIVAL [illegible] LOCARNO

Giocare, rischiare, suonare, toccare, amare, questa è la vita per JOHNNY SUEDE, interpretato [illegible] BRAD PITT



CRISTALLO

GRANDE SUCCESSO AL ROMANO

«Una storia d'amore colma di passione, di umorismo, [illegible] sensualità» LOS ANGELES TIME

ariston 400

2° MESE

«Potrebbe diventare il nostro Almodovar».
(I. Bignardi - LA REPUBBLICA)

PAPPI CORSICATO
Libera

eliseo

2° [illegible]

Un film perfetto, limpido, malinconico e divertente
Lietta Tornabuoni - LA STAMPA

un capolavoro di
AKIRA KUROSAWA
MADADAYO
Il COMPLEANNO

ADUA 200

[illegible] DI DONATELLO
Migliore attrice: Antonella Ponziani
NASTRO D'ARGENTO
[illegible] D'ORO
regista esordiente

VERSO SUD

NAZIONALE UNO

PRIME VISIONI

[redacted]
c. Giulio Cesare 67
T. 858521 Tram 4 bus 50/51
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000, Alace 7000
Verso Sud
di P. Pozzessere, con A. Ponziani, S. Dionisi (Italia '92) — Nella Roma degradata, tra barboni e tossicomani, un ragazzo e una ragazza s'incontrano, si amano, e cercano di riscattarsi costruendo una famiglia N. V. 1h 30' **Drammatico**

Adua 400
c. Giulio Cesare 67
Tel. 858.521. Or.: 16,10
17,40/19,10/20,50/22,30
Ingr. 10.000, Alace 7000
Libera
di P. Corsicato, con I. Forte, C. Donadio, M. Gammarota (Italia '93) — Vecchi amori ritrovati, mariti cialtroni, piccoli segreti: tre donne si arrangiano a sopravvivere in una Napoli di miserie, sogni e follie. N. V. 1h 40' **Commedia**

Ambra
c. Chiesa della Salute 77
Tel. 210.985
Or.: 20,30/22,30
Ingr. 10.000, rid. 7000
OGGI VEDI TEATRI
Domani: [redacted] **Instinct**

Ambrosio Multisala
Cin. 5 (Sala 1). T. 547.007
c. V. Emanuele II 52. Or.:
16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000, rid. 7000
Qualcuno da amare
di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e [redacted] ed amarsi. N. V. 1h 45' **Sentimentale**

Ambrosio Multisala
Cin. 5 (Sala 2). T. 547.007
c. V. Emanuele II 52
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000, rid. 7000
Un incantevole aprile
di M. Newell, con M. Richardson (G.B '92) — Due mogli annoiate, una fanciulla stanca di mondanità, un'anziana signora sola, fuggono dalle nebbie londinesi e trovano la felicità in un castello italiano. N. V. 1h 58' **Comm.**

Ambrosio Multisala
Cin. 5 (Sala 3). T. 547.007
c. V. Emanuele II 52
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000, rid. 7000
Tracce di rosso
di A. Folk, con J. Belushi, L. Bracco, T. Goldwein (Usa [redacted]) — Un poliziotto riceve messaggi in rima, sigilati col rossetto, e scopre omicidi di donne che ha conosciuto. L'indagine diventa sempre più pericolosa N.V. 1h 46' **Thriller**

Arlecchino
c. Sommeiller 22
Tel. 5817.190. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000, rid. 7000
[redacted], pazza e pericolosa
di A. Spencer, con A. Gross, C. Christian (Usa '92) — Un impiegato, in cerca di una vita più brillante, incontra una fotomodella [redacted] la passione per l'arma bianca e la tendenza all'omicidio. N. V. 1h 40' [redacted]

Capitol
v. San Dalmazzo 24
T. 540605. Or.: 15,30
17,15/19/20,45/22,30
Ingr. 10.000, rid. 7000
Il [redacted] amico scongelato
di L. Mayfield, con S. Astin, B. Fraser, P. Shore (Usa '92) — Due ragazzi, scavando nel giardino di casa, portano alla luce un cavernicolo perfettamente conservato. Questi, scongelato, scopre la vita moderna N.V. 1h 43' **Comm.**

Centrale *
v. Carlo Alberto 27
Tel. 540.110. Or.: 15,45
18,05/20,15/22,30
Ingr. 10.000, Alace 8000
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' [redacted]

C. Chaplin [redacted]
c. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723. Or.: 15,30
17,50/20,15/22,30
Ingr. 10.000, [redacted] 7000
Toys - Giocattoli
di B. Lewinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92) — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano [redacted] tro soldatini e videogames aggressivi. N. V. [redacted]

C. Chaplin 2
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723
Or.: 16/18,10/20,25/22,30
Ingr. 10.000, rid. 7000
Magnificat
di P. Avati, con L. Diberti, D. Lahew (It. '92) — Pasqua, Anno Mille. Le storie di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gomario Grifone e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. N. V. 1h 35' [redacted]

Cristallo
v. Goito [redacted]
Tel. 650.7100. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000, rid. 7000
[redacted]ni da rapina
di Q. Tarantino, con H. Keitel, T. Roth, C. Penn (Usa '92) — Una banda di criminali organizza una grossa rapina, ma la polizia è stata avvertita e tende [redacted] I superstiti cercano il traditore a tutti i costi. V. 18 1h 45' [redacted]

Doria
v. Gramsci 9
Tel. 542.422. Or.: 16
18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000, rid. 7000
Lo sbirro, il boss e la bionda
di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92) — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una barista: arrivano l'amore e i guai N. V. 1h 40' **Commedia**

Eliseo Grande
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000
In mezzo scorre il fiume
di R. Redford, con C. Shelter, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando culture, religione, [redacted] alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' [redacted]

Eliseo Blu
p. Sabotino
Tel. 447.5241.
Or.: 16,10/20/22,30
Ingr. 10.000
Madadayo - Il compleanno
di A. Kurosawa, con T. Matsumura, K. Kagawa (Giapp. '93) — Un insegnante, in piena guerra, si ritira a vivere in una casetta isolata. Poetico omaggio del maestro giapponese a un amico, al tempo che se ne va, alla vita. N. V. 2h 15' **Dramm.**

Eliseo Rosso
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 16
18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000
Johnny Suede
di T. Dicillo, con B. Pitt, S. Dash (Usa '92) — Un musicista solitario di mediocre talento, che fa l'imbianchino per sopravvivere, è costretto ad affrontare se stesso quando incontra la ragazza dei suoi sogni N.V. 1h 50' **Dramm.**

Empire
p. Vittorio Veneto 5
[redacted]. 817.1642. Or.: 15,40
17,55/20,15/22,30
Ingr. 10.000, rid. [redacted]
Alive - Sopravvissuti
di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' **Drammatico**

Erba *
c. Moncalieri 241
Tel. 661.5447
Or.: 18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000, rid. 7000
Tutti gli uomini di Sara
di Giampaolo Tescari, con Nancy Brilli, Giulio Scarpati (Italia '92) — Alla vigilia del matrimonio, una brillante avvocatessa riceve messaggi di morte da un ex amante. Inizia per lei un [redacted] nel passato N.V. 1h [redacted] **Thriller**

Etoile
v. B. Buozzi
Tel. 530.353. Or.: 16
18.15/20.25/22,30
Ingr. 10.000, rid. 7000
Graffiante desiderio
di S. Martino, con V. Belvedere, R. Nummi, S. Grandi (Italia '92) — Un giovane manager in carriera, alla vigilia del matrimonio, incontra una ragazza senza inibizioni né pudori e la sua vita ne è sconvolta. V.M. 14 1h 42' **Erotico**

Faro
v. Po 30
Tel. 817.3323. Or.: 16
18,10/20,25/22,30
Ingr. 10.000, rid. 7000
[redacted]ore per sempre
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 50' [redacted]

Fiamma
c. Trapani 57
Tel. 385.2057. Or.: 16
18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000, rid. 7000
Bagliori nel buio
di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' **Fantascienza**

PRIME VISIONI

Ideal
c. Beccaria 4
Tel. 521.4316. Or.: 15,30
17,15/19/20,45/22,30
Ingr. 10.000, rid. 7000
Un piedipiatti e [redacted]o
di H. Winkler, con B. Reynolds, R. Sharkey, R. Dee (Usa '92) — Un bambinastro, che va[redacted] per sbirri e divise, assiste a un delitto: accetta di testimoniare a patto di essere arruolato nella polizia. N. V. 1h 30' **Commedia**

King Kong
v. Po 21. Tel. 839.7502
Or.: 16,30/18/19,30
21/22,30
Ingr. 10.000, Alace 8000
[redacted] Jane
di B. Kidron con L. Stanton, R. Reeves (GB '92) — Due amiche eternamente in conflitto tra loro, perché invidiose l'una dell'altra, hanno in comune solo una psicologa e una cena annuale N.V. 1h 40' [redacted]

Lilliput
v. XX Settembre 15 bis
Tel. 537.100. Or.: 15,10
17/18,50/20,40/22,30
Ingr. 10.000, rid. 7000
Ricomincio da capo
di H. Ramis, con B. Murray, A. McDowell, C. Elliot (Usa '92) — Un meteorologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a rivivere infinite volte uno stesso giorno della sua vita N. V. 1h 40' **Commedia**

Lux
Galleria S. Federico
[redacted]. 541.283 Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000, rid. 7000
Un giorno [redacted] ordinaria follia
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa [redacted]) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' [redacted]

Massimo [redacted]
v. Montebello 8
Tel. 817.1048. Or.: [redacted]
18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000, Alace 8000
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

[redacted] 1
v. Pomba 7
Tel. 812.4173. Or.: 16
18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000
Oscuri presagi
di N. Roeg, con T. Russell, M. Harmon, T. Shire (Ingh. '91) — Un uomo muore in un misterioso incidente di mare, il suo cadavere scompare dall'obitorio e la moglie è tormentata da strane visioni mistiche. N. V. 1h 50' **Thriller**

Nazionale 2
v. Pomba 7
[redacted]. 812.4173
Or.: 15,45/18/20,15/22,50
Ingr. 10.000
Fiorile
di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Ranzi, C. Caselli (It. '92) — Dal '700 a oggi, un discendente racconta ai figli la storia della famiglia toscana Benedetti-Maledetti fra amori e rivoluzioni, nascite e guerre. N.V. 2h 10' **Dramm.**

Nuovo [redacted]
v. Venalzio 5
Tel. 749.2362
Or.: 20,15/22,30
Ingr. 10.000, rid. [redacted]
Blade Runner
di R. Scott, con H. Ford, R. Hauer, S. Young (Usa '82) — America 2019: un cacciatore di replicanti insegue [redacted] gruppo di umanoidi perfetti e ribelli, nella nuova, inedita, versione rimontata dal regista. N. V. 1h 57' **Fantastico**

Olimpia [redacted]
v. Arsenale 31
Tel. 53.24.48. [redacted]: 15,30
17,15/19/20,45/22,30
Ingr. 10.000, rid. 7000
[redacted] Consequence
di R. Eisenman, con B. Zane, J. Severance, M. Kerasun (Usa '92) — Un'ex moglie felice perde la testa per un aitante giardiniere, e viene trascinata in un triangolo di eros e passione V. M. 14 1h 30' **Erotico**

Olimpia 2
c. Arsenale 31
[redacted]. 532.448. Or.: [redacted]
18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000, rid. 7000
Bagliori [redacted] buio
di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere [redacted] rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' **Fantascienza**

Reposi
v. XX Settembre 15
Tel. 531.400. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000, rid. 7000
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro. Viet. 14. 1h 50' **Dramm.**

Romano
Galleria Subalpina
Tel. 562.0145. Or.: 16,15
18,20/20,25/22,30
Ingr. [redacted]
Come l'acqua per il cioccolato
di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**

Studio Ritz
v. Acqui 2
[redacted]. 819.0150. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000, rid. 7000
Buona fortuna, Mr. Stone
di P. Mazursky, con E. Cheulet, S. Lack (Usa '91) — Un regista cinematografico gira un film di fantascienza per disperazione: crede di aver commesso un suicidio artistico, ma i risultati saranno insperati N. V. 1h 45' **Commedia**

Vittoria
v. Roma 356
Tel. 562.1789
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000, rid. 7000
[redacted]
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

* Locale [redacted]

ALTRE VISIONI

Agnelli
V. P. Sarpi 111/A
[redacted]. 612.136 - L. 7000
Ore 20,45: **Danzando verso l'estate** balletti, canzoni, magie e sorprese.

Araldo
V. Chiomonte 3
Tel. 331.764
RIPOSO

Cuore
V. Nizza 56 - Tel. 668.7568.
[redacted]: 16/17,30/19/20,30/22,15
RIPOSO

Drive In
V. Sansovino [redacted] Venaria
Tel. 226.5313
Pomodori verdi fritti
di J. Avnet con M. Stuart Masterson e Mary L. [redacted]. [redacted] 24.

Fregoli
P. S. Giulia 2 bis Tel.
812.2312. [redacted]
Orlando
di S. Potter con T. [redacted]on, B. Zane, L. Bludsau. Ore 20,30-22,30.

Lanteri
C. G. Cesare 80. Tel. 284.134
Sister act (Una invitata in abito da suora)
con Whoopi Goldberg. Colori. Orario: 15; 16,40; 18,20; 20; 21,40

[redacted]
V. Salerno [redacted]
Tel. 522.42.78
[redacted]

[redacted]

Arena [redacted]
To - Esposizioni
Cortile viale Boiardo
Angolo c. M. d'Azeglio
Domani, ore 22 **Codice d'onore**. Di Rob Reiner, con Tom Cruise, Jack Nicholson e Demi Moore (Usa 1992). Ingresso Lire 7000.

Forum King Kong
Viale dei Partigiani
Giard. Reali lato T. Regio
Tel. 8397502
Inaugurazione giovedì 17 giugno con il concerto gratuito dei [redacted] **Brothers**.

L'Ippopotamo
Ex Zoo Comunale
Corso Casale
Inaugurazione martedì 15 giugno.

TEATRI

Teatro Regio
Piazza Castello 215
Tel. 88.151
Vendita biglietti per tutte le recite di **Lucia di Lammermoor** di Gaetano Donizetti (in scena al Teatro Regio fino al 27 giugno). Da martedì vendita posti numerati per tutti gli spettacoli di **Torino Danza con il Regio**. Bigl. ore 13/18.30. Tel. 8815.241/242.

Piccolo Regio
Piazza Castello 215
Tel. 88.151
Ore 17 Concerto **Il teatro goldoniano in musica e per musica**. R. Cognazzo pianoforte; M. Maurizio soprano; L. Malissano tenore. Musiche di Piccinni, Galuppi, Haydn, Usiglio, Wolf-F[redacted]. Ingresso [redacted]. Org. Assoc. Amici Teatro Regio. Inf. tel. 8815.241/242.

Adua
Corso G. Cesare 67
Tel. 248.2276/78.71

Alfa Teatro
Via Casalborgone 16/I
Tel. 819.35.29
Bus 3/15/54/56/61/66/75/78
Questa sera ore 20,45 **Serata Musicale**, esecuzione al pianoforte di melodie tratte dal repertorio classico e romantico degli allievi della prof.ssa Carla Alessa con la partecipazione del coro Giovani Amici della Gran Madre diretto da Giandomenico Mondo.

Alfieri
Piazza Solferino [redacted]
Tel. 562.3800. Tram 13
[redacted] 14/14s/50/59/59s/67
Rassegna Scuole di Danza Teatro Moda. [redacted] 20,45 **Tutti in scena**, scuola di danza classica e moderna diretta da Maria Rosa Guerrotto.

Ambra Teatro
Via C. della Salute 77
Tel. 210.985
[redacted] della scuola Danza e Immagini [redacted] Settimo Torinese.

Araldo
Via Chiomonte 3
Tel. 33.17.64 Tram 15/16
Bus [redacted]

Auditorium Rai
Piazza Rossaro
Tel. 810.4961
Tram 16/18

[redacted]na Nuova
Via Italia 43
Borgaro Torinese
Tel. [redacted] (Cral Sip)

Ca[redacted]ello d[redacted]
Tel. 517.82.46
Tel. [redacted]
Stagione in abbonamento T.S.T. Ore 17 **Pilade** e ore 21 **Calderon** di P.P. Pasolini con gli allievi della Scuola di Teatro del T.S.T. diretti da Luca Ronconi. Pren. [redacted] bigl. T.S.T. via Roma 49 (or.: 10/18, lun. rip.). Tel. [redacted]-544562. Ultimi due giorni.

Erba
Corso Moncalieri 241
Torino
Tel. 661.5447
Spettacoli e saggi di danza e teatro. Informazioni e p[redacted]tazioni per **Vignale [redacted] '93**. Prenotazioni a biglietteria 9/13 - 16/23.

Chiesa [redacted]
via Umberto I
Giaveno
Stasera ore 21,30 **Cantovivo**, voce, chitarra, ghironda, organetto, violino. Musiche della tradizione occitana e piemontese. Biglietti L. 10.000 dalle 21, no prevendita. Per inf. ass. Contrattempo 011/341.198.

Garybaldi T[redacted]
via Garibaldi 4
Settimo Torinese
Tel. 897.17.46
Lunedì [redacted] giugno ore 21 M. Cardona, R. Bertazzini, M. Fanini, P. Scapi, allievi e vittime delle Sorelle Suburbe presentano: **Ofelia e i suoi compari** e **Chi non recita in compagnia**. Ing. unico L. 10.000. Org. Assemblea Teatro in coll. con la Città di Torino Assessorato Cultura.

Juvarra
Via Juvarra 15
Tel. 540.675
Fondo Teatro. Ore [redacted] Tangram teatro presenta il saggio degli allievi del 1° anno della scuola di formazione teatrale diretta da Ivana Ferri. Itinerario nella scuola del teatro attraverso i brani di Plauto, Machiavelli, Shakespeare, Molière, Brecht. Ingresso L. 12.000.

Fregoli
Piazza S. Giulia 2 bis
Torino
Tel. 817.9373
[redacted] 10 giugno inizierà la campagna abbonamenti per la stagione teatrale 1993/94. A scelta 7 grandi spettacoli su 10.

Teatro [redacted]
Corso M. D'Azeglio 17
Tel. 655.552
Vignaledanza '93. Stage internazionale dal 21 giugno al 31 luglio. 50 indimenticabili giorni nel paese della danza, un appuntamento nel Monferrato con ballerini, coreografi, docenti, allievi, studiosi, artisti e migliaia di spettatori. Inf. e iscr. c.so M. D'Azeglio 17 tel. 669.06.69.

Teatro [redacted]
Assemblea Teatro
Via P. Sarpi 111/a
Tel. [redacted]
RIPOSO

Teatro Macario
(Bomboniera)
Via S. Teresa 10
Tel. 561.36.94/95
RIPOSO

T. [redacted]
Via C. [redacted] 104
Tel. [redacted]
Torino
Antonella Iannarino, Gianluca Manna le «Lacrime del [redacted] codrillo» presentano **Papaveri e papere 2... il ritorno**, spettacolo di beneficenza condotto da Rachele Cantele. Gianfranco Picchi e Maria Luisa Restori. Ingr. L. 8000/5000. Or.: 16.

[redacted] di T[redacted]
[redacted] Massaua 9
Tel. 779.58.03
Bus 36/38/52/62s
Scuola di danza classica e perfezionamento diretta da Loredana Furno e Jean Pierre Martal: Giugno '93 esame di ammissione all'anno scolastico 93/94 **Acqui in palcoscenico**. X Stage internazionale di danza 1/25 luglio '93. Inf. e iscr. tel. 011/473.01.89.

Stalker Teatro
Serre Comunali
Via Tiziano Lanza 31
Grugliasco. Tel. 787.117
Da mercoledì 30/6 a sabato 3/7 presso il Parco della Tesoriera (c.so Francia 192) la IV Circoscrizione di Torino presenta **Tesoriera dell'arte** iniziativa multimediale di teatro, danza, arte visiva, performance. Direzione arti[redacted] e organizzativa Stalker Teatro. Ingr. gratuito. Inf. e pren. 011/787117.

[redacted] Matteotti
v. Matteotti 1
Moncalieri. Tel. 540.3700
bus 40-45-67
Teatranza: corsi di formazione teatrale del T.S.M. **I saggi**: recitazione fino 19 e dal 21 al 24 giugno ore 20,30. **Danza**: il 19 e 20 giugno ore 20,30. **Animazione teatrale**: il 20 giugno ore 17. Prevendita e inf. c/o Teatro Matteotti ore 17-20.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français
V. Pomba 23
Tel. 562.33.13
Chiuso. Mostra Baltasar **Peintures** dal lunedì al venerdì fino al 30 giugno.

Massimo Due
V. Montebello 8
Tel. 817.10.48. Tram 15
Ingr. 7000
Citizen Welles. **Terrore sul Mar Nero** (rep.), ore 16,30-20,30; **The stranger** (rep. v.o.), ore 18,30; **La signora di Shanghai** con O. Welles, Rita Hayworth, E. Sloane (1948, 86' v.it.), ore 22,30. Aria condizionata.

Massi[redacted] Tre
V. Montebello 8
Tel. 817.10.48. Tram 15
Ingr. 7000
F. Truffaut **La signora della porta accanto** (rep.), ore 16; **La mia droga si chiama Julie** (rep.), ore 20,20; **L'uomo che amava le donne** (rep.), ore 18,10/22,30. Aria condizionata.

LUCI ROSSE

[redacted] v. Sacchi 18, tel. 562.12.93. **Club erotic story**, [redacted] Rossana [redacted]. Col. V.18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ARCO PUSSICAT c. P. Oddone 31, tel. [redacted].521. 1ª vis. **Mia moglie... prove erotiche**. Col. V.[redacted]. Ap. 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 106, tel. 521.23.85. **Party molto particolare**, con R. Doll. Col. V.18. Ap. 10 ult. 24.

MAFFEI v. P. Tommaso 5, tel. 655.334. 1ª vis. **Erotica Moana hard core edition**. Col. V.M. 18. Ap. 10,30; ult. 22,30.

[redacted] Cesare 105, tel. 248.79.74. 1ª vis. **Perversion...**, con Wicky e Willer Sophie. Col. V. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

[redacted] c. P. Tommaso 6, tel. 650.54.70. 1ª vis. **AAA Perve[redacted] in famiglia**. Ap. 14,30; ult. 22,30.

[redacted] c. R. Margherita 123, tel. 436.20.92. 1ª vis. **Le cameriere del 2° canale** con J. Dyton, L. Daniel. Col. V.M. 18. Ingr. 10.000. Alace 7000, anz. 5000. Ap. 10 ult. 22,30.

[redacted] v. S. Donato 40, tel. 487.785. **La zia in calore**, con Lady Godiva. Col. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30. L. 7000.

SPEZIA v. Nizza 170, L. 696.06.17. **Mia moglie... erotica**, con R. Asley, J. Gillis. Ap. 15; ult. 22,30.

ZETA SEXY MOVIE v. Cibrario 69, tel. 749.2907. 1ª visione. **Dall'Oriente l'arte del sesso**, con K. Kane. Col. V. 18. Ap. 15, ul. 22,30.

[redacted]

AVIGLIANA
CORSO: La scorta
BARDONECCHIA
SABRINA: In mezzo scorre il fiume
[redacted]
[redacted] riposo
[redacted]
[redacted] **Proposta indecente**
[redacted]
DON BOSCO: riposo
CESANA TORINESE
S. SICARIO: riposo
[redacted]
[redacted]**: Codice d'onore**
SPLENDOR: Il grande cocomero
CHIVASSO
CINECITTA': chiuso per ferie
MODERNO: riposo
[redacted]**: Proposta indecente**
CIRIE'
NUOVO: [redacted] giorno [redacted] follia
COLLEGNO
PRINCIPE: Un giorno [redacted] ordinaria follia
REGINA: Basic Instinct
STAZIONE: Lo sbirro il [redacted] e la bionda
[redacted] **LUCE: Proposta indecente**
CUORGNE'
[redacted]**ITA: La notte e la [redacted]**
PERONA: Nome in codice: Nina
GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: Gli aristogatti
[redacted]
[redacted] chiusura [redacted]
[redacted]
ABCINEMA: chiuso per ferie
BOARO: Ricomincio da capo
POLITEAM[redacted] giorno [redacted] ordinaria follia
[redacted]
[redacted] **KONG** [redacted] **scorta**
MONTANARO
VITTORIA: John Holmes e le specialiste erotiche
[redacted]NONE
EDEN: riposo
ORBASSANO
MODERNO: Alive - Sopravvissuti
PIANEZZA
ORFEO: riposo
PINEROLO
[redacted] **più forte del vento**
ITALIA: Un giorno [redacted] ordinaria follia
RITZ: Casa Howard
RIVOLI
GIOIELLO: Amore per sempre
[redacted] **D'OULX**
[redacted] riposo
SESTRIERE
FRAITEVE: riposo
SETTIMO [redacted]
BECCARIS: Proposta indecente
[redacted]
CENISIO: La moglie del soldato
[redacted] **PELLICE**
[redacted]**: I signori [redacted]**
[redacted]
[redacted] **Toys**

LE TV PRIVATE

Telestar
18,50 **Giudice di notte**, telefilm
19,30 **Il [redacted] alla porta**, telefilm
20,30 **Il bandito senza nome**, film
22,30 **Zona franca**, attualità (r.)
24 — **Electric blue**, varietà

Videogruppo
19 — **Yo yo**, replica
[redacted] **Videonotizie**
20 — **L'editoriale**
20,30 **Teresa venerdì**, film
22,30 **Videonotizie**
24 — **Hot Rod**
0.30 **Film**

Telecampione
19,55 **I predatori dell'idolo d'oro**
20,40 **Fifty fifty**, telefilm
21,30 **Future**
22,30 **Business news**
23 — **Sveglia alle 23**

[redacted] Vox
20,20 **Videogiornale**
20,45 **Il canzoniere [redacted]**
22 — **Westside [redacted]**, telefilm
24 — **Cristianesimo oggi**, replica

Telecity
18,50 **Sette in allegria si canta**, [redacted]
19 — **Doctor doctor**, telefilm
19,30 **Ralph Supermaxieroe**, telefilm
20,30 **Io non spezzo... rompo**, film
22,30 **Un week-end da favola**, news
23,20 **I fratelli Corsi**, film
1,30 **Un week-end da favola**, news (r)

Sesta Rete
18,30 **Zona franca**, con G. Funari
21,15 **Grandi vacanze**, film
22,45 **Chiaro scuro**, rotocalco
23,30 **Mediterraneo in fiamme**, film

Primantenna Supersix
18 — **Catch the catch**, replica
19 — **Parco Nazionale di Olympia**
20,30 **L'aquila e il falco**, film
22,30 **Intermezzo**, film

Teletime
20 — **La famiglia Holvak**, telefilm
21 — **Il Vangelo secondo Matteo**, film
23 — **La famiglia Holvak**, telefilm
1 — **Teletime by night**

[redacted] Tai
[redacted] **Tg 9**
20,50 **Ok motori**
21,48 **Calcio fans**
22,27 **Avventure in Australia**, telefilm
23,25 **Polvere di stelle**, l'oroscopo
23,28 **Zona franca**

Quinta Rete
19,30 **Superboy Shadow**, cartoni
20 — **Atlas Ufo robot**, cartoni animati
20,30 **L'albero della cuccagna**
22,15 **Attualmente**, rotocalco
[redacted] — **Con una mano ti rompo con due ti spezzo**, film
1,30 **Notturno**

Rete 7 [redacted]
20,30 **Lo squattrinato**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Quella sporca dozzina**, varietà
23,40 **Informa 7**
23,50 **Tutto fuoristrada**
0.30 **Lucy Show**, telefilm

Videouno
19 — **Finestra sulla città**
20,30 **Film**
22 — **Replay**
23,10 [redacted]
0.10 **I 12 legionari**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
19,25 **Tg 4**
20.30 **American roulette**, film
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**
24 — **Film**
2 — **Tg 4**
3 — **Tg 4**

Telestudio
18,40 [redacted] **franca**, con G. [redacted]
20,30 **Li chiamavano i 3 moschettieri ma erano 4**, film
22,30 **I protagonisti della vita piemontese**
23 — **I colori della notte**
23,30 **I primi turbamenti**, film
1,30 **I colori della notte**

G.R.P.
20 — **Errori giudiziari**, tele[redacted]
20,30 **Dreams come true**, film
[redacted] — **Meeting**
23,30 **G.R.P. Monitor settimana** (r.)
[redacted] — **Woobinda**, telefilm
1 — **Il ritratto di Dorian Gray**, film

Rete Canavese
19,30 **Canavese [redacted]**
20 — **Telenovela**
21 — **Video shop**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Quarta Rete Tv
19 — **Tg 4 speciale**
19,30 **Storie d'amore**
20,30 **L'ultimo colpo**, film tv
22,30 **Conviene far bene l'amore**
23,15 **Salto nel buio**, telefilm
24 — **Dolce notte**
1 — **Notti magiche**

Erreuno Tv
10 — **Prime pagine provinciali «La Stampa»**, rassegna
11 — **Prime pagine provinciali [redacted] Stampa»**, rassegna
19,30 **Telegiornale**
18,55 **Calcio**
22 — **Tg sera**
23 — **Erreuno notizie**
23,20 **Sabato sport**

Telesubalpina
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
[redacted] **L'ombra dell'altro**, film
22,30 **... su il sipario**, rubrica teatrale
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Quadrifoglio Odeon
19 — **Informazioni regionali**
19,30 **He Man**, cartone a[redacted]
20 — [redacted]
20,30 **Psycoslssimo**, film
[redacted] **[redacted]zioni regionali**
22,45 [redacted] **al** [redacted]
23 — **Snack bar Budapest**, film

Tieffe [redacted]
19,40 **Tg 9 sette**
20 — [redacted] **Maggio**, [redacted] tv
20,45 **I falchi di Rangoon**, [redacted]
22,30 **Le auto [redacted]**
0,30 **Nightmare county**, film

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [redacted] tenti.**

MUSEI

Accademia [redacted] di Belle Arti (via Acc. Albertina 6): Orario: 10-13; 15-18. Lunedì chiuso.

Archivio di Stato (piazza Carlo Mollino, 1): lunedì-sabato ore 9-13,50.

Armeria Reale (telef. 543.889). Mer., ven. sab. e dom. ore 9-14; mar. e gio. ore 14,30-19,30. Lunedì chiuso.

Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 898.0083): Visite alle [redacted]. Or.: 9,30-12; 13-18. Chiuso venerdì.

[redacted] (p. Castello 191, tel. 543.855). Lun. e merc. 9-17,45. mar., giov., ven. e sab. 9-13,30.

Borgo Medioevale (tel. 669.9372): [redacted] mar. a sab. 9,30-17; dom. 10,30-17. Lun. [redacted].

Galleria Sabauda (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440): da [redacted]menica 9-14. Lunedì chiuso.

[redacted] (Alfa Teatro v. Casalborgone 16/1, 011/8126114). Or.: dal [redacted] al ven. 9-13 e 14-18; [redacted] a dom. [redacted]. Ing. gratuito.

Mole [redacted] (v. Montebello 20, tel. 817.20.80): Mostra: «I sei pittori di Torino 1929-1931», sino al 7 luglio. [redacted] continuato 11-21. Lunedì chiuso.

Museo [redacted] Stampa (via dell'Ospedale 45, [redacted], [redacted]. 958.1592). [redacted] mart., giov. e sabato: 10-18.

[redacted] dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011/677.666). Mostra di [redacted] «Vela-show '93» dal 15/6 al 18/7. Orario: tutti i giorni dalle 10 alle 18,30 escluso il lunedì.

Museo di Antichità (corso Regina Margherita 105, tel. 521.2251): Ore 9-19 martedì, mercoledì, giovedì, venerdì, sabato, domenica. Chiuso lunedì. Domenica mattina visite guidate 10-11,30.

Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.2577): Da mar. a dom. 9-14. Chiuso [redacted].

Museo Civico di [redacted] - Etnografia Arti Orientali (via Bricherasio 8, tel. 541.557). Fer.: 13,30-18,30. Dom.: 9-12,30. Lun. chiuso.

Museo d'Arte contemp. - Ca[redacted] di Rivoli (958.7256). Or.: da mar. a ven. 10-17, sabato e dom. 10-19. Chiuso il lun. Visite guidate la dom. ore 11 e 15,30.

Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104). Mostra: [redacted]ward Theodore Compton, pittore alpino», sino al 4 luglio. Videomontagna: «Sa-Mont», sino al 20 giugno. [redacted]. Or.: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar. a ven. 8,30-19,15.

Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, piazza Carlo Alberto, telefono 562.1147): feriale dalle ore 9 alle ore 18,30; domenica ore 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10 visita guidata gratuita.

[redacted] Marionetta Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): solo [redacted] [redacted] 15-18.

Museo di storia Naturale Don Bosco (via Thovez 37, telefono 660.1066): Gratuito. Dom.: 14,30-18,30; fer.: scuole su pren. «Mostra piante Virgiliane» fino al 13 giugno.

[redacted] di [redacted] dell'Enologia - Passione [redacted] (tel. 94.191): [redacted] mar., ven., 14-17, sab., dom. 9-12, 14-17. Lunedì chiuso. Chiuso 10, 11, 12 aprile

Museo Pietro Micca (via F. G[redacted] 7, telefono 546.317): [redacted]: dalle 9 alle 14. Lunedì chiuso.

Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì.

Promotrice Belle Arti (Parco del Valentino). Orario. tutti i giorni dalle [redacted] alle 19, venerdì dalle 10 alle 22.

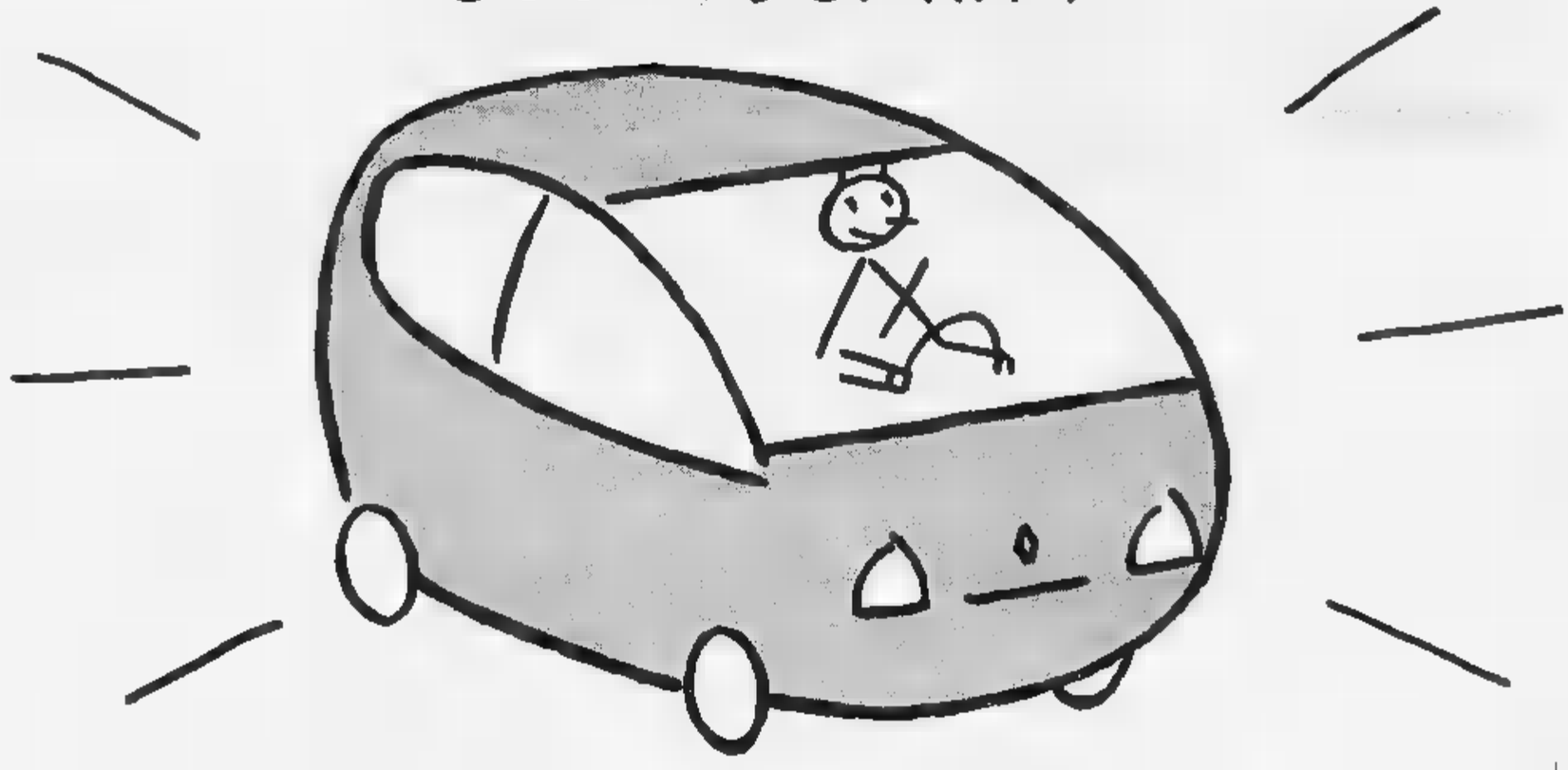
Trovato il mezzo per inventarsi la vita

Rompe le scatole, fa di tutti i colori, non sta ferma un attimo: siete pronti a uscire con lei?

RENAULT

TWINGO.

SIETE PRONTI A PROVARLA OGGI E DOMANI?



TWINGO. INVENTATEVI COME VIVERLA.

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

CINEMA

«Verso Sud», opera prima di Pasquale Pozzessere interessante e bella

Il ladro, la ragazza e la fuga per la vita

Antonella Ponziani e Stefano Dionisi in «Verso Sud» La vicenda di un ladruncolo e di una ragazza uscita di prigione è raccontata con stile asciutto e senza toni patetici

ARRIVA a Torino con molto ritardo questo film presentato l'anno scorso nell'ambito della Mostra di Venezia, primo lungometraggio del trentaseienne pugliese Pasquale Pozzessere, molto interessante e bello. Il mondo degli emarginati, di quelli che dormono nei treni fermi e vuoti o per terra, che mangiano alle mense della Caritas, che rubano le elemosine in chiesa per comprare alcol e che non trovano mai lavoro, è visto con lo sguardo sdegnato, compassionevole e affettuoso che Elsa Morante riservava ai suoi personaggi ne «La Storia»; è raccontato in stile asciutto, per niente pietistico né patetico, con rispetto e profondità; è espresso in dialoghi esatti e sobri, commoventi.

In questo sottomondo, s'incontrano a Roma un ragazzo e una ragazza. Lui è un ladruncolo alcolizzato. Lei, appena uscita di prigione, ha come unico affetto il figlio di quattordici mesi che sta in un istituto che intende cederlo in affidamento. Tutt'e due, nonostante la miseria della loro vita, non hanno rinunciato alla speranza. Si mettono insieme, tentano per di riscattarsi dalla propria condizione, portano via il bambino dall'istituto e fuggono verso Sud per sottrarsi alle ricerche poliziesche, quasi riescono a formare una famiglia: ma sarà soltanto lei a salvarsi, con il figlio piccolo.

Soggetto e sceneggiatura, scritti dal regista, fanno figure esemplari un poco troppo schematiche, unidimensionali e agiografiche. Ma la qualità del realismo di Pozzessere, essenziale, priva di retorica e d'enfasi melodrammatica, ricca d'intelligenza delle cose, nutrita d'esperienza diretta, è rara nel cinema italiano dei giovani, spesso declamato e cartaceo: e, a Stefano Dionisi, Antonella Ponziani è ammirevole per efficacia, misura, bravura.

Lietta Tornabuoni

VERSO SUD
di Pasquale Pozzessere
con Antonella Ponziani
Stefano Dionisi
Pierpaolo Pergoli
Tito Schipa jr.
Drammatico. Italia, 1992
Cinema **Adua 200** di Torino

Burt Reynolds e Norman D. Golden II in «Un piedipiatti e

«Lake Consequence»

Eros senza freni d'una moglie per dimenticare un'ossessione

UN'ALTRA realizzazione di Zalman King, lo specialista americano di cine-erotismo, co-sceneggiatore e produttore di settimane e mezzo», regista e sceneggiatore di «Congiunzione di due lune» e dei due «Orchidea selvaggia», qui soggettista, sceneggiatore e produttore, già al lavoro sul nuovo film «Love, Lust and the Electric Chair» (Amore, lussuria e la sedia elettrica). King, figlio d'un chirurgo del New Jersey, ex nuotatore semiprofessionista, attore, da 25 anni marito o complice di Patricia Knop che scrive con lui tutti i film, abile produttore indipendente, oscilla sempre fra turbamento e ridicolo nel tentativo di restituire all'attrazione fisica e alla passione carnale sacralità, emozione, e quell'eccezionalità semicancellata dal gran consumo contemporaneo di immagini erotiche.

Nello stile plastico degli spot pubblicitari e con ieratica lentezza, in «Lake Consequence» (è il nome d'un laghetto, luogo di esercizi sessuali), la giovane moglie-madre Joan Severance viene attratta dal bel lavoratore Billy Zane che sta potando gli alberi nel viale davanti a casa; lo segue; vive con lui e con l'amante di lui May Karasun ore di piacere bisessuale durante il Capodanno cinese; torna in famiglia infine liberata, grazie al desiderio pienamente vissuto e appagato, dal ricordo ossessivo di uno stupro di gruppo subito da ragazzina.

Molto nudo; congiunzioni carnali sui prati, in roulotte, in una piscina avvolta da vapori e illuminata da candele accese; voyeurismo, cerimoniali sessuali intensi, gesti lenti, musica di pianoforte. Le due interpreti femminili sono belle ma come stazzonate, logorate; ha la testa rapata ed è bellissimo Billy Zane, attore prediletto dal giro omosessuale internazionale, già visto in «Ore 10 calma piatta» e in «Orlando» di Sally Potter nella parte del rivoluzionario americano. [l. t.]

LAKE
UN UOMO E DUE
di Rafael Eisenman
con Billy Zane, Joan Severance
May Karasun
Erotico. Usa, 1992.
Cinema **Olimpia 1** di Torino; **Ariston** di Milano; di Roma

Burt Reynolds lo sfiatato

Ecco «Un piedipiatti e mezzo» banalità di una storia già vista

PIGIAMA e lenzuola del protagonista di otto anni di questo annesimo film-con-bambino sono già cosparsi di dinosauri, tirannosauri, pterodattili. Burt Reynolds, gonfio e sfiatato, non ce la fa più: anche se gli hanno un personaggio su misura di investigatore che odia correre ed è afflitto da molti acciacchi, come poliziotto dinamico è ormai poco credibile. Il boss criminale vorrebbe essere cantante, impone d'ascoltarlo miagolare al microfono canzoni ultrasentimentali ai suoi uomini che figure comiche di inetti imbranati; proprio come ne «Lo sbirro, il boss e la bionda», dove il boss voleva essere entertainer comico. Proprio come ne «Il bambino e il poliziotto» di Carlo Verdone, Burt Reynolds alle prese con un ragazzino e petulante con il quale ha «un rapporto di odio-odio».

Nella commedia banale e poco divertente tutto sembra già visto mille volte, anche la storia: il bambino nero che va matto per la polizia e crede d'averne imparato dai serials televisivi ogni regola e comportamento, approfitta del fatto d'essere stato testimone d'un delitto per esigere, in cambio delle sue informazioni, di venir cooptato nella polizia come agente provvisorio, con distintivo, manette e tutto. Lo affidano all'uomo meno adatto, Burt Reynolds, che sogna di eliminarlo e s'intenerisce soltanto quando il bambino viene rapito dai criminali sui cui delitti può testimoniare. Nel lieto fine, l'aspirante poliziotto cambia idea: «Voglio mettere parte il corpo di polizia e tornare bambino». [l. t.]

UN E MEZZO
(Cop and Half)
di Henry Winkler
con Burt Reynolds
Norman D. Golden II
Commedia. Usa, 1992.
Cinema di Torino
Europa di Roma

«Oscuri presagi»

L'adultera vede Madonna e fantasmi

IN VIAGGIO con il marito chirurgo Mark Harmon invitato a un congresso medico, Theresa Russell si appresta a rivelargli la sua intenzione di lasciarlo perché ama un altro, il dottor James Russo. In maniera inattesa la consorte la precede, nel muore sotto i suoi occhi in un brutto incidente di barca. Girata in modo coinvolgente, la scena turba lo spettatore e figuriamoci la moglie infedele in preda ai sensi di colpa. Siamo solo all'inizio: la salma scompare e la protagonista di ritorno a casa trova un misterioso biglietto che la reclama nell'albergo di Carmel dove un anno prima la sua avventura clandestina si era avviata all'insegna di una straordinaria esperienza, la visione della Madonna. Per mesi Theresa ha cercato di rimuovere l'incredibile episodio, ma ora, mentre tra sogno e realtà le riappare il marito defunto, sente la necessità di aprirsi con un prete del vicino convento, dove vive la suora Talia Shire che sembra capire e sapere più degli altri.

Era bella l'idea di metaforizzare in un lutto improvviso il trauma emotivo che si accompagna al tradimento di una persona cara. E col suo fascino ambiguo di vedova nera, brava Russell sembra fatta apposta per trascinarci nel labirinto delle pulsioni più nascoste e viscerali. Tuttavia sconcerta il risvolto addirittura mistico nel thriller psicologico che Allan Scott ha sceneggiato ispirandosi al romanzo «Cold Heaven» di Brian Moore. Anche se l'abile regista Nicolas Roeg è solito giocare morbosamente su una dimensione spiritualista e onirica, la chiave religiosa non è esattamente la sua e nella pretesa di risolvere in estasi una banale vicenda di adulterio, «Oscuri presagi» sfiora il ridicolo.

Alessandra Levantesi

OSCURI PRESAGI
(Cold Heaven)
di Nicolas Roeg
con Theresa Russell, Mark Harmon
James Russo, Talia Shire
Produzione americana 1992
Genere thriller
Cinema **Nazionale 1** di Torino.

«Jurassic Park»

Troppo feroci i dinosauri per i bambini

NEW YORK. L'altro giorno alla presentazione del nuovo film di Spielberg «Jurassic Park» brava che non si fosse visto di meglio al sui dinosauri, almeno secondo le lodi sperti- dei presenti. «Un film tanto affascinante non s'era mai visto». Adesso si alza unanime la voce della critica: «Non portate i bambini a vedere "Jurassic Park». E così i critici Usa assestano un duro colpo al film del geniale regista. Ammoniscono: «Genitori, questo film è troppo violento per i giovani».

All'anteprima dell'altra erano presenti anche un centinaio di bambini, che l'organizzazione aveva fatto entrare gratis.

Oggi il critico del «New York Post» osserva: «I genitori che portano i ragazzi sotto i dieci anni a vedere "Jurassic Park" si rendono colpevoli di "ab di minore"».

Tutta questa polemica anche Spielberg ha cercato attenuare la violenza della storia originale di Michael Crichton, dove numerose persone vengono sbranate dinosauri. Il film, si dice, è comunqu pieno di scene sconvolgenti: adulti fatti a pezzi, arti smembrati, bambini abbandonati alla mercè di un terribile tirannosauro rex.

Il film è vietato negli Stati Uniti ai «minori di 13 anni» non accompagnati da adulti, ma i critici danno per scontato che i genitori non resisteranno alle pressioni dei ragazzi per vederlo.

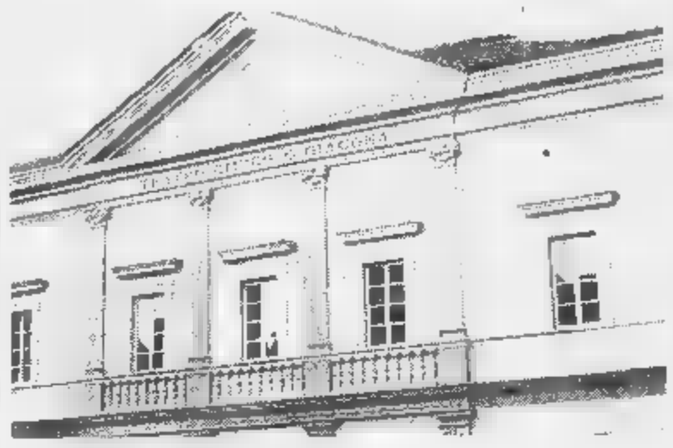
Così i giornali americani sono pieni di consigli di psicologi ed esperti su come preparare i bam paurose scene.

Il «Daily addirittura analizza una per una le sequ più spaventose per i bambini, accompagnando ogni scena con una serie di asterischi che calibrano il grado di intervento dei genitori.

Chissà se i genitori italiani, quando il film arriverà sui nostri schermi, sapranno preservare la salute psicologica dei bambini vietando loro la visione dei cari, terribili dinosauri. Nell'attesa questi figli possono tranquillamente godersi in tv qualche telefilm Usa con un morto ammazzato ogni tre o quattro minuti.

Ivrea, sentenza della commissione del Comune

Il repubblicano **Aldo Gandolfi** [illegible] presieduto la [illegible]



Il pasticcio del Giacosa «E' colpa del progettista»

Una somme di errori, di valutazioni frettolose o inesistenti e tanta approssimazione. Così si è prenunciata la commissione comunale d'inchiesta sul teatro Giacosa [illegible] Ivrea, [illegible] st[illegible] edificio chiuso per restauri 9 anni fa.

«Sono stati due mesi di lavoro paziente» spiega il presidente del gruppo, il repubblicano Aldo Gandolfi. «Abbiamo valutato centinaia [illegible] documenti e sentito decine di persone. Il nostro compito adesso [illegible] è esaurito».

Il responso sul teatro è contenuto in [illegible] ventina di pagine dattiloscritte. I membri della commissione hanno fatto le pulci a tutti. Sull'architetto Giuseppe Garino, progettista e direttore dei lavori hanno scritto: «L'incarico [illegible] sovradimensionato rispetto alle sue capacità e alle [illegible] esperienze». E ancora: «Il suo comportamento è stato orientato a gonfiare il progetto» e «In alcuni casi documentati Garino è mancato [illegible] suoi doveri di pub[illegible]co ufficiale».

[illegible] sono anche le colpe dell'ufficio tecnico che non avrebbe controllato [illegible] seguito a dovere l'iter procedurale delle varienti ai progetti generali. Una parte [illegible] accuse, infine, [illegible] riservata anche alle giunte che si sono alternate al Consiglio comunale. «Chi ha sbagliat[illegible] dovrà pagare, tecnici o politici che siano» promette [illegible] sindaco Alberto Stratta. «Ma i gruppi, soprattutto sulle responsabilità dei partiti [illegible] sembrano molto intenzionati a dare battaglia. Il pds ora in minoranza ha seguito quell'opera per anni. Anche il psi, ancora in maggioranza, si è interessato per qualche tempo a quei lavori. Gli unici attacchi potrebbero arrivare dalla dc che, però, da 7 mesi è in giunta con il psi. Rimangono la Lega Nord, lista civica e msi. [l. pol.]

[illegible] NUOVE INCHIESTE

Nel mirino Castellamonte

Non accenna a rallentare l'inchiesta sugli illeciti commessi da al[illegible] funzionari dell'ufficio tecnico di Ivrea. Gli interrogatori proseguono a ritmo serrato e già si parla di arresti eccellenti per i prossimi giorni. Ma i filoni della Tangentopoli canavesana [illegible] più d'uno. Ancora tutta da chiarire è la vicenda del teatro Giacosa, adesso arricchita dal documento della commissione d'inchiesta comunale, presentato ieri mattina [illegible] procura. In gestazione anche le indagini sul mattatoio e sulle cooperative edilizie. Infine la procura della Repubblica di Ivrea ha aperto due nuovi filoni, sempre legati all'edilizia. Il primo riguarda il piano regolatore di Castellamonte, il secondo quello di Ceresole, in Alta Valle Orco. In entrambi i casi il procuratore Bruno Tinti ha chiesto l'acquisizione [illegible] tutti gli atti relativi alle procedure seguite prima di giungere all'approvazione dei documenti urbanistici.

Ciriè, turbata dall'accusa di far pascolare bestie malate

Lei, le mucche e il giudice

Fugge spaventata dall'udienza

Movimentata udienza con fuga dell'imputata alla pretura di Ciriè. Domenica De Michelis, 47 anni, via San Francesco [illegible] Campo 210 a Leinì, è entrata in aula timida, al [illegible] turno, seguita dal marito: due facce oneste di contadini, scurite dal sole, che varcavano per la prima volta la soglia [illegible] un'aula [illegible] giustizia. Lui, in piedi tra [illegible] pubblico, a rigirarsi il cappello fra [illegible] mani, lei davanti al giudice per aver portato al pascolo [illegible] mucche senza rispettare il divieto del sindaco di Leinì del luglio 92, di far uscire dalla stalla i suoi bovini malati di brucellosi. Lei [illegible] siede nel posto sbagliato, poi guarda smarrita il pretore Malugnino che [illegible] chiede se vuol essere processata [illegible] preferisce versare l'oblazione.

A pieni polmoni, [illegible] marito, dal pubblico: «Nessuna orazione, le mucche sono intestate a mia moglie [illegible] sono mie». Il giudice lo richiama; tenta poi di spiegare alla donna che sborsando 270 mila lire può evitare il processo. Lei si guarda in giro con gli occhi gonfi di lacrime, lui riprende: «Le [illegible] bestie [illegible] sane, so riconoscere una vacca malata». Il giudice lo richiama ancora. Il marito riprende a strillare: «Domenica, andiamo via di qui, scappiamo». Lui schizza [illegible] dall'aula, la moglie si alza dalla sedia e [illegible] mette [illegible] correre [illegible] perdifiato evitando un carabiniere che cerca di fermarla: il difensore d'ufficio [illegible] butta all'inseguimento.

Tornano in aula l'avvocato, la contadina in lacrime, il marito sempre più confuso a rigirarsi il cappello tra le mani. «Allora, [illegible] bene per l'oblazione?». «Ma le mucche...» accenna lei. L'avvocato la zittisce: «Sì, sì, oblazione, oblazione». Se ne vanno con un foglietto consegnato dal cancelliere in cerca di qualcuno che spieghi che cosa devono fare.

Anziano di Brandizzo

Volpiano, [illegible] investito [illegible] da un [illegible]

Un pensionato di Brandizzo ieri mattina ha perso la vita in un incidente sulla provinciale per Volpiano, davanti alla sede del nucleo elicotteri dei carabinieri. La vittima è Antonino Cinà, 69 anni, via Trieste 10.

L'incidente poco dopo le 11: il pensionato viaggiava su di un ciclomotore Ciao, quando per cause ancora [illegible] fase di accertamento, è stato travolto da un autotreno. Alla guida [illegible] pesante automezzo Egidio Sandrin, 29 anni, di Pozzuolo del Friuli, ricoverato in stato [illegible] choc all'ospedale di Chivasso. I soccorsi sono stati tempestivi: per Antonino Cinà l'équipe medica dell'elisoccorso [illegible] ha potuto far altro che constatarne [illegible] decesso.

Diffida della Regione

Carignano, [illegible] bloccata [illegible] al parco del Po

Sospesa dalla Regione Piemonte l'autorizzazione [illegible] scavo ad una ditta di Torino (Nuova cave Torino srl) lungo la fascia protetta del parco del Po a Carignano. L'azienda è anche stata diffidata dall'assessorato regionale all'Ambiente [illegible] proseguire i lavori: la decisione è venuta dopo [illegible] sopralluogo dei tecnici regionali del servizio «Cave e torbiere» che avrebbero constatato una serie di irregolarità lungo il Po.

Spiega l'assessore Garino: «Sono emerse numerose infrazioni [illegible] cominciare da sconfinamenti [illegible] alcuni scavi in zone non autorizzate. Inoltre le sponde della cava non [illegible] regolari e gli scavi erano troppo profondi».

Svincoli Autofrejus

Cresce la [illegible] dei [illegible] contro l'[illegible]

Soluzione ancora in alto mare per gli svincoli [illegible] Avigliana [illegible] Almese dell'autostrada della Valle di Susa. Non si sa ancora quando sarà risolta la questione del congestionamento delle statali 24 [illegible] 25, né quando e a quali condizioni il casello [illegible] Bruere verrà eliminato e spostato ad Avigliana. I sindaci della Bassa Valle e il presidente della Provincia Ricca, riuniti ieri [illegible] Palazzo Cisterna, hanno deciso di intraprendere un'azione [illegible] per sollecitare l'Anas a risolvere la questione mettendo d'accordo Sitaf e Ativa. In un documento i sindaci [illegible] il presidente della Provincia chiedono «l'immediata apertura dello svincolo di Avigliana in entrambi i sensi di marcia, senza aggravi di pedaggi».

PROVINCIA **FLASH**

Vinovo, proteste contro [illegible] discarica

Centinaia di persone hanno [illegible] nifestato ieri contro la nuova maxi-discarica in fase di costruzione al confine con gli abitati di Piobesi [illegible] Candiolo. «L'impianto può inquinare [illegible] falde acquifere». [illegible]ggi alle 9, intanto, protesta nella frazione Argentera di Rivarolo, contro un'altra discarica.

Sestriere, muc[illegible] aspettando il [illegible]

La cronoscala[illegible] Pinerolo-Sestriere è stata funestata ieri dalla morte [illegible] uno spettatore, Graziano Ferrucci, 53 anni, di Montevarchi. Verso mezzogior[illegible] [illegible] stato trovato morto in un prato poco distante dalla statale 23. L'ha ucciso un infarto.

Violento nubifragio [illegible] [illegible] Valsusa

Un violento nubifragio si [illegible] abbattuto nel primo pomeriggio [illegible] ieri sulla Bassa Valsusa. Il municipio [illegible] Buttigliera Alta [illegible] stato allagato da [illegible] metro d'acqua: decine le chiamate per i vigili del fuoco. A San Gillio problemi per la circolazione.

Pinerolo, iniziative per prevenire [illegible]

Nell'ambito di [illegible] progetto volto alla prevenzione del disagio giovanile, l'associazione Informagay presenta oggi sotto [illegible] portici di corso Torino una serie [illegible] iniziative e distribuirà del materiale informativo sulla prevenzione dell'Aids.

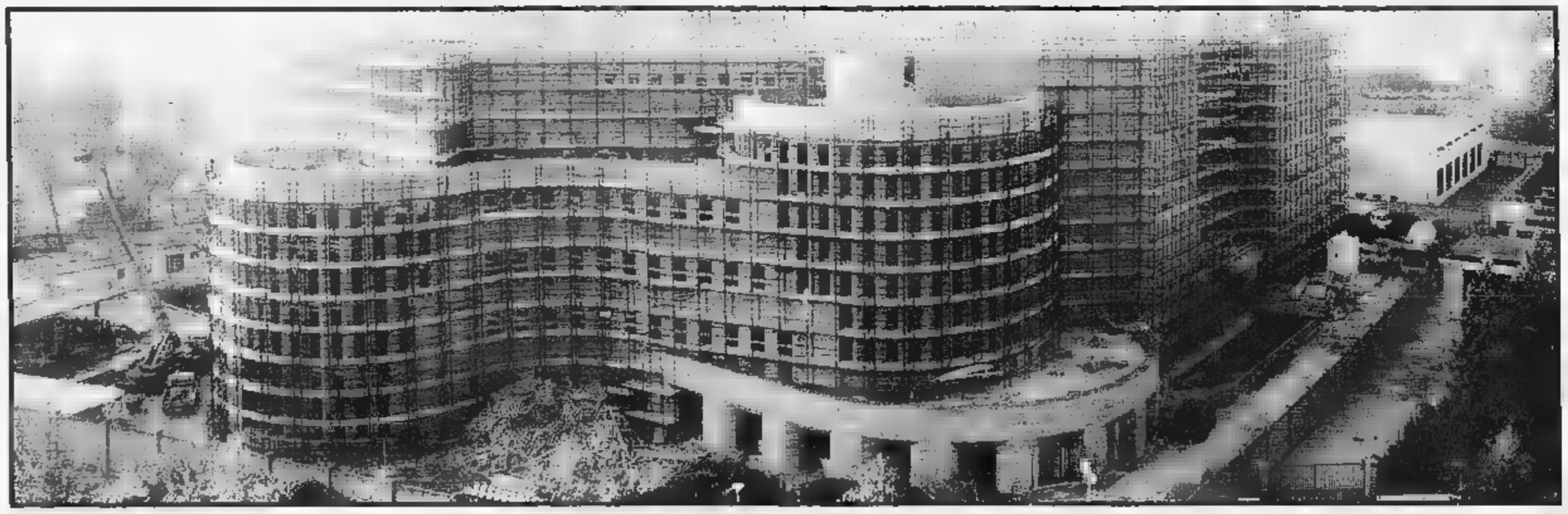
Leinì, operaia perde un dito

Infortunio sul lavoro all'azien[illegible] alimentare Albea [illegible] via Tori[illegible] [illegible]. Giuseppina Prato Di Pasquale, 34 anni, ha subito l'amputazione dell'indice [illegible] una mano: la Croce Rossa di Leinì l'ha accompagnata al Giovanni Bosco; di qui è stata trasferita al Cto per l'intervento di ricostruzione.

NADIM

Torino si muove verso piazza Cattaneo

vicino al centro, lontano dal traffico



All' incrocio tra corso Orbassano e corso Tazzoli, *dietro la Fiat Mirafiori. Qui sorge il "Centro Affari Nadim", grande e prestigioso complesso immobiliare per uffici, studi, strutture commerciali ed attività del terziario.*

Il primo Centro Affari di Torino. *Tre torri di cinque piani per mq. 11.000 che esaltano la funzionalità e la genialità architettonica. Grandi aree per negozi, esposizioni, uffici pubblici, bar, ristoranti e 15.000 metri quadri di parcheggi interni ed esterni.*

Tutte le dotazioni più moderne *in materia di rifiniture ed attrezzature (aria condizionata, pavimenti galleggianti, illuminazione naturale, tutte le reti telematiche ed informatiche...).*
Il "Centro Affari Nadim" convoglierà in piazza Cattaneo, vicino alla tangenziale sud ed al centro intermodale di Orbassano, innumerevoli attività lavorative.

Il "Centro Affari Nadim" è una proposta di grande interesse per tipologia, ubicazione e prezzi rivolta agli utilizzatori in proprio ed a coloro che desiderano investire proficuamente il proprio denaro.

Sono in vendita lotti di tutte le dimensioni, da 100 a 5.000 mq.

Rivolgersi direttamente all' impresa costruttrice:

F.lli Navone S.p.A.
c.so Montecucco 131-10141 Torino
Tel. 011 / 3852737 - 378944

Fornaci Molino
Tel. 0532/802023

gdf snc Impianti elettrici
Tel. 011/375967

BERTOLI srl
Strutture metalliche - **Tel. 011 640.81.90**

LE TV PRIVATE

[illegible]

13 — **Il nemico alla porta**, telefilm
14 — **Giudice di notte**, telefilm
14,30 **Notiziario**, [illegible]
15 — **Pomeriggio non stop**
16,30 [illegible]
19,30 [illegible] 1ª edizione
20 — [illegible] **di notte**, telefilm
[illegible] [illegible] **minaccia**, film
22,15 **Il nemico alla porta**, telefilm
23 — **Notiziario**
23,30 **Senza non stop**

Video Tre

14 — **Oggi notizie**, notiziario
14,30 **Lady Barbara**
16 — **Tg flash**, notiziario
16,05 **Silvia propone**
17 — **Commerciale**
18 — **Tg flash**, notiziario
18 — **Giacomini**
18,15 [illegible]
19,30 **Oggisera**, notiziario
20 — **Cartone animato**
20,30 **Scuola di cabaret**, varietà
22,30 **Oggi notte**, notiziario
23 — **Lady Barbara**, [illegible]
24 — [illegible] **pagina**
0,15 [illegible]
0,30 [illegible] con D. Capriglio

TCS [illegible] 7

13,50 **Notiziario**, 1ª edizione
14,15 **Valeria**, telenovela
15 — **Rotocalco rosa**, rubrica
15,30 **Vendite commerciali**
17 — **Notiziario**, 2ª edizione
17,05 **Vendite commerciali**
18 — **Cartoni animati**
18,30 **Usa Today**, rubrica
19 — [illegible] edizione
19,05 **Vendite** [illegible]
20,10 **Notiziario**, 4ª edizione
20,30 [illegible] **non** [illegible] film
22,30 **Notiziario**, 5ª edizione
22,40 [illegible] **da** [illegible]
23,30 **Notiziario**, replica
23,40 **I fratelli corsi**, film

RTP Messina

13 — **Sport mare**, rubrica
13,30 **Super pass**, varietà
14 — **RTP giornale**
14,30 **Film**
17 — **Gulliver**, doc.
17,30 **Arcobaleno**, rotocalco
18 — **Italia a Cinquestelle**
18,30 **Orologi da polso**, rubrica
19 — **Gulliver**, doc.
19,30 **RTP giornale**
20,34 **American roulette**, film tv
22,30 **RTP giornale**
23 — **Film**

[illegible] Sicilia

13,30 **Aria aperta**, [illegible]
14,30 **Siciliasera**, notiziario
14,50 **Maria Maria**, novela
15,50 **Proposta commerciali**
17 — **Gulliver**, [illegible]
17,30 **Arcobaleno**, rotocalco
18 — **Italia Cinquestelle**
18,30 **Orologi da polso**
19 — **Proposte commerciali**
19,50 **Maria Maria**, novela
[illegible] **American roulette**, film
22,30 **Siciliasera**, notiziario
22,45 **Long Street**, telefilm
[illegible] — **Sicilianotte**, notiziario
[illegible] **F.B.I.**, telefilm

Teleregione

14,15 **Tuttocronaca giorno**
14,35 **TRS commerciale - Tuttocronaca flash**
16,30 [illegible] **zoo**
18,05 **Documentario**
19,10 [illegible], telefilm
19,50 [illegible] **sera**
20,10 **Tutto sport e spettacolo**
20,40 **Palermo parla**, attualità
20,55 **Dalla Russia con** [illegible] film
23 — [illegible] **force**, film
0,30 [illegible]

TP 8

9,30 [illegible]
10 — **Vendite commerciali**
13,05 **Calcio fans**, rubrica sportiva
14,15 **Tvottoggi**, 1ª [illegible]
14,50 **Chicago story**, [illegible]
16,15 [illegible]
18 — **Fantazoo**, cartoni
[illegible]
20,15 **Tvottoggi**, 2ª edizione
20,45 **Film**
22,30 **Tvottoggi**, replica
22,50 [illegible]
23,15 [illegible]

T.A.M.

10 — **Il cammino delle stelle**, [illegible]
12 — **Zona franca**, talk show
14 — **Video Giovani**, rubrica
14,15 **Scuola di pazzi**, film
17,10 **Ted**, telefilm
18 — **Marion Glacé**, novela
19 — **Tutto tuonitrada**
19,30 **Speciale Motomondiale**
20,30 **Lo squattrinato**, film

TMC

12,15 **Crono**
13 — **Sport show**
13,45 **TMC news**
19 — **Operazione crêpes suzette**, film
21,15 **L'appuntamento**
22 — **TMC News**
22,30 **Romero**, film
0,25 **Turno di notte**
1,35 **Nba action**
[illegible], collegamento in diretta

TRC Odeon

13 — **Cartoni animati**
14 — **Mediterraneo notizie**
14,20 **Vendite commerciali**
[illegible] **Weekend cinema**
14,45 **Informatica videomagazine**
15,40 **Oroscopo**
15,45 **Emozioni nel blu**, sett.
16,45 **Weekend cinema**
17 — **L'albero della vita**
18 — **Senora**, telenovela
19 — **Mediterraneo notizie**
19,30 **He-Man**, cartoni
20 — **I cartonissimi**
20,30 **Psycosissimo**, film
22,30 **Mediterraneo notizie**
22,45 **Andiamo al cinema**
23 — **Snack bar Budapest**, film
0,55 **Oroscopo**
1 — **Vendite commerciali**

Canale [illegible] Palermo

14,15 [illegible], notiziario
14,35 **Cinastriscia**
15 — **Case belle di Sicilia**, rubrica
16 — **Capitan Fathom**, cartoons
16,50 **Tgi 21**, notiziario
17,30 **Dan August**, telefilm
[illegible] — **Capitan Fathom**, cartoons
19,40 **Tgi 21**, notiziario
20 — **Dan August**, [illegible]
22 — **Tgi 21**, notiziario
22,20 **Calcio a 5**, telecronaca di calcetto
23,30 **Opinion leader**, informazione

Video [illegible]

8,15 **Bazar**
10 — **Telefilm**
11 — **Vm flash - Bazar**
14,15 **Videogiornale**
15 — **Omnibus**, rotocalco
16 — **Bazar**
18,40 **Spazio agricoltura**, rubrica
20,20 **Sport magazine**
21 — **Crociera di lusso**, film
23 — **Videogiornale**
23,30 **Vhf privati**, [illegible]

Telepiù 1

9 — [illegible]
10 — **Balletti**
12 — **+ 3** [illegible], telegiornale
14 — **Opera lirica**
[illegible] **Viaggi e scoperte**
[illegible] **Concerto** [illegible] **musica** [illegible]
23,30 **Informazione panoramica** [illegible] **Mondo**

Vuelle 7

13 — **Sport mare**, rubrica
19,30 **Aria aperta**, rubrica
14 — **Cinquestelle news**
15 — **Libreria**, rubrica
15,30 [illegible], rubrica
17 — **Gullivet**, doc.
17,30 **Arcobaleno**, rotocalco
18 — **Italia Cinquestelle**
18,30 **Orologi da polso**
19 — **Cinquestelle news**
20,30 **American roulette**, film
22,30 **Cinquestelle** [illegible]
23,20 **Sabato sette**, rubrica

[illegible]
11,10 [illegible], telenovela
11,40 **7 giorni** [illegible]

ITALIA [illegible] TGS ITALIA 7

Due dell'antidroga [illegible] prese con i colleghi

«Io non spezzo... rompo», in [illegible] alle 20,30 diretto da Bruno Corbucci con Enrico Montesano (foto), Alighiero Noschese, Janet Agren, Claudio Gora. Due poliziotti della sezione antidroga se la devono vedere con i loro colleghi.

LE TV PRIVATE

12,05 **Zona franca**, [illegible] show
13,55 **Video news**
19 — **Anteprima sport**, rb
20,30 **Psycosissimo**, film
23 — **Snack bar Budapest**, film

Telerent-Tivuitalia

14,45 [illegible]
15,15 **Andiamo al cinema**
15,30 **Vendite commerciali**
18 — **Marron Glacé**, telenovela
19 — **Telerent attualità**
19,30 [illegible] **pista**
20 — **Speciale motomondiale**
20,30 **Lo squattrinato**, [illegible]
22,30 **Telerent attualità**
23 — [illegible]
[illegible] **Vegas**, rf
0,30 [illegible]
1 — **Senza inibizioni**, [illegible]

Antenna 1

14,05 **Prima pagina**
14,35 **Scuola di** [illegible]
18 — **Catch the cat**
19 — **Fuga in montagna**, doc.
19,35 **Prima pagina**
20,35 **L'aquila e il falco**, film
22,35 **Intermezzo**, film
0,05 **Prima pagina**, notiziario
0,35 **Il meglio di...** [illegible] **privati**, sport.

TVA Agrigento

14,35 **Le brigate del tigre**
15,35 **Vivere a 100 x 100**, rubrica
17,35 **Cartoni animati**
19,05 **Racconti della frontiera**, telefilm
19,05 **Sposa 2000**, rubrica
20,40 **L'aquila e il falco**, film
23,15 **Intermezzo**, film

Telespazio

13,30 **Promozionali**
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Filo diretto**, [illegible]
16,45 **Proposte** [illegible]
19,15 **Telegiornale**
19,50 **Anteprima sport**
20,05 **Bar sport**, rubrica
20,15 **Redazionale**
20,30 **Film**
22,15 **Telegiornale**
22,45 **Filo diretto**, rubrica

Italia 1

13,45 [illegible]
14 — **Aspettando il domani**
14,45 **Oggi notizie**
15,15 **Commerciale**
17,30 **Cartoni animati**
19 — **Doctor doctor**, telefilm
20 — **Oggisera**
20,30 **Io non spezzo... rompo**, film
22,30 **Un week end da favola**
23,30 **Oggi notte**, notiziario

[illegible] 1

12 — **Nightmare county**, film
14,40 **Bowling**
15 — **Il nemico alla porta**
16 — **Telegiornale**
16,30 **Film**
17,30 **Speciale concerto**
18,30 **Lucy Show**, [illegible]
19,30 **Telegiornale**
20 — [illegible]
20,20 **Diretta con sindaco**
21,20 **Sotto la minaccia**, [illegible]
22 — **Il nemico alla porta**
22,30 **Film**

Telejonica

13,45 **TG**, notiziario
14,50 **Zenith**, rubrica
17,25 **Tg flash**, notiziario
17,35 **Al ba** [illegible] **sport**, rubrica
18,55 [illegible] **pizzico di...**, [illegible]
19,25 **Tg** [illegible]
[illegible] [illegible] **agricoltori**
20,20 **La voce della Sicilia**
20,25 **Tg sera**, notiziario
20,40 **Film**
22,20 **La voce della** [illegible]
22,25 **Tg notte**, notiziario
22,40 **Minuzzolo**, film

Telesacras AG

17,30 **Telefilm**
18,15 **Marron Glacé**, novela
19,10 **VG Anteprima**
19,15 **Ruota in pista**, rubrica
19,45 **Lucy Show**, telefilm
20,10 **Vg sera**
[illegible] **Lo squattrinato**, film
23 — **Quella sporca dozzina**, [illegible]

Teleg. Sicilia

17,35 **Cartoni animati**
18 — **7 in allegria bizzarro**
18,10 **Cartoni animati**
18,25 **Usa today games**
18,30 **Cartoni animati**
18,50 **7 in allegria si canta**
19 — **Doctor doctor**, telefilm
19,30 **Ralph supermaxieroe**, telefilm
20,30 **Io non spezzo... rompo**, film
22,30 **Colpo grosso story**, show

TeleScirocco TP

13 — **Sport mare**, rubrica
13,30 **Superpass**, rubrica
14 — **TSI**, telegiornale
14,30 **TSI sport**
14,40 **Pomeriggio** [illegible]
17 — **Gulliver**, [illegible]
17,30 [illegible]
18 — [illegible] **Cinquestelle**
18,30 **Orologi da polso**
19 — **Telegiornalino**
19,25 [illegible] **telegiornale**
20 — [illegible]
20,30 **Film**
22,30 **TSI**, telegiornale
22,45 **Film**

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla** [illegible] **tempestiva** [illegible] **delle** [illegible].

Ti preoccupi tanto di quale ambiente frequenta tua figlia.
Ma per quello in cui dovrà vivere che cosa stai facendo?

WWF
CAMPAGNA PER UN NUOVO STILE DI VITA.

La distruzione della foresta amazzonica ti commuove.
Ma per asciugarti le lacrime non usare tutti quei fazzoletti di carta.

WWF
CAMPAGNA PER UN NUOVO STILE DI VITA.

TEATRI

[illegible]RMO

PICCOLO TEATRO [redacted] PALERMO: Informazioni: [redacted] Calvi, 5 telefono (091) 334.211.

TEATRO LELIO: Per inf. tel. 68.19.122. Venerdì 28 ore 21,15 - Sabato 29 ore 21,15 - Domenica 30/5 ore 21,15 il Teatro Lelio presenta **Antigone**, di Sofocle. R. [redacted] Giuditta Lelio, con Giuditta Lelio, Pino Michienzi, Elio La Flura, Eduardo Cicala, Enzu Gambino, Giovanni Lo Brutto, Franco Sodano, Adriano Giammanco, Salvo Spampinato, [redacted] Cailari, Sergio Abbagnata.

TEATRO DANTE: Testi - Tedesco **Dovevi essere proprio tu**. Pagliai - P. Gassman **Spirito allegro**. Borboni - Durano **Il berretto a sonagli**. Sieni **Chiamami Nanà**. Suma - Gieljeses **Arsenico e vecchi merletti**. Luotto - Marenco **La strana coppia**. Marangoni - Ansalone **Scugnizza** dir. Tazzari. Furlon - Barbero **Il paese dei campanelli** dir. Bagarini. Abbati **La vedova allegra** dir. Mareggiati. Molica **Il vendicatore**. Ciardo **L'imbianchino bussa sempre [redacted] volte**. Leganà **Allegra rappresentazione**. Prenotazioni Bott. Teatro. Informazioni tel. (0191) 581.222/324.483 10-13 17-20.

AL MASSIMO: Stagione 92/93. **Leggero leggero**. Lavia - Guernitore **La signorina Giulia**. Folk **Il [redacted] latte [redacted] si ferma qui**. Frassica **Due atti unici di P. [redacted] Filippo**. D'Angelo - Bonagura **Chi la per tre**. Premiata Ditta **Sottosopra**. F. Fiorentini **Grandhalle [redacted]**. Reali - Mari **La cage aux folles**. **Rivista francese** con Jackie & Deschamps. Molica **[redacted] scuola [redacted] mogli**. Pren. [redacted] inf. presso il Teatro Dante. Tel. (0191) 581.222/324.483 [redacted] 10-13 e 17-20.

[redacted]IONE CULTURALE G. RAGOSTA: Teatro Teatès. Informazioni e prenotazioni telefono 341.433.

CABARET

AL [redacted] (tel. 63.72.428). Telefonare per informazioni. Venerdì e sabato cena + spettacolo ore 21. Domenica ore 18,30 solo spettacolo. Prenotare.

[illegible]ATANIA

TEATRI

[redacted] TEATRO - Via F. Ciccaglione 29, tel. 447.603.

TEATRO [redacted] - Piazza San Placido 12, tel. 312.146.

CONCERTI

BRASS GROUP: Teatro Metropolitan. Prev. a Catania presso il botteghino [redacted] teatro (095/322.323) e The [redacted] Group (095/491.871). A Palermo presso The Brass Group (per inf. 091/617.1274).

TEATRO BELLINI: Stagione [redacted] ca e di Balletto.

PALERMO 3: Teatro Metropolitan. **Orchestra Jazz Siciliana**. G. Gaslini, direttore. Inf.: The Brass Group.

MESSINA

[redacted]

[redacted] MUSICALI [redacted] TE: per informazioni, telefonare 343.420.

TEATRI

VITTORIO EMANUELE (tel. 345.233)

LA [redacted]
ogni martedì
tuttocome
settimanale della casa e del tempo libero

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Astor — p. Vitt. Emanuele 10, Tel. 25.886, Or.: in. 18; ult. 22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Casa Howard — *di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92)* — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbe[redacted]. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h **Drammatico**

CALTANISSETTA

Bauffremont — salita Matteotti 10, Tel. 21.604, Cinema-Teatro
Tracce di rosso — *di A. Folk, con J. Belushi, L. Bracco, T. Goldwein (Usa '92)* — Un poliziotto riceve messaggi in rima, siglati col rossetto, e scopre omicidi di donne che ha conosciuto. L'indagine diventa sempre più pericolosa N.V. 1h 46' **Thriller**

[redacted] — v. Gioberti 3, Tel. 25.905, Or.: 16/18/20/22, Ing. 10.000; rid. 6000
Jack Pot — *di M. Orlini, con A. Celentano, C. Lee, T. Cascio (Italia '92)* — Un giardiniere è prescelto per insegnare la fantasia a una classe di Piccoli Geni, che distillano elisir di giovinezza per una vecchia miliardaria. N. V. 1h 40' **Commedia**

Supercinema — s. Dante Alighieri 4, Tel. 26.055, Or.: 16/18/20/22, Ing. 10.000; rid. 6000
CHIUSURA ESTIVA

CATANIA

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 8, Tel. 373.760, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Lezioni di piano — *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93)* — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte [redacted] una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

Ambasciatori — v. Eleonora d'Angiò 17, Tel. 431.440
CHIUSURA ESTIVA

[redacted] — v. Balduino 17, Tel. 441.717, Or.: 16/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Film Rassegna di Roman Polanski

Capitol — v. Vicenza 16, Tel. 506.471. Or.: 15,30 17,30/20,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Proposta indecente — *di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92)* — Lui è [redacted] miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 48, Tel.[redacted], Or.: 16/22, Ing. 8000; rid. 6000
Magnificat — *di P. Avati, con L. Diberti, D. Lehaw (It. '92)* — Pasqua, Anno Mille. Le storie di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gomario Grilone e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. N.V. 1h 35' **Drammatico**

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 19, Tel. 316.699, Or.: 15,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Graffiante desiderio — *di S. Martino, con V. Belvedere, R. Nummi, S. Grandi (Italia '92)* — Un giovane manager in carriera, alla vigilia del matrimonio, incontra una ragazza senza inibizioni né pudori e la sua vita ne è sconvolta. V.M. 14 1h 42' **Erotico**

Golden — v.le Ruggero di Lauria 85/a, Tel. 49.29.49. Or.: 16 17,40/18,20/21/22,40, Ing. 8000; rid. 6000
Il mio amico scongelato — *di L. Mayfield, con S. Astin, B. Fraser, P. Shore (Usa '92)* — Due ragazzi, scavando nel giardino di casa, portano alla luce un cavernicolo perfettamente conservato. Questi, scongelato, scopre la vita moderna N.V. 1h 43' **Com[redacted]**

Lo Pò — v. Etnea 256, [redacted]. 326.210. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Qualcuno da amare — *di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92)* — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' [redacted]

Metropolitan — v. S. Euplio 21, [redacted]
TEATRO

Odeon — v. Filippo Corridoni 19, Tel. 326.324
[redacted] Consequence — *di R. Eisenman, con B. Zane, J. Severance, M. Karasun (Usa '92)* — Un'ex moglie felice perde la testa per un aitante giardiniere, e viene trascinata in un triangolo di eros e passione V. M. [redacted] 1h 30' **Erotico**

Ritz — v. Ibla 5, Tel. 505.470, Or.: 16/18,20/20,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Un giorno [redacted] ordinaria follia — *di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93)* — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna N.V. 1h 53' **Dramm.**

Sciara — p. Risorgimento 15, Tel 417.084, Or.: 18/22,40, Ing. 5000; rid. 4000
Il danno — *di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr.Ing. '92)* — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' **Drammatico**

ENNA

Super. [redacted] — p. Ghisleri 2, Tel. 500.903, Or.: 16,30/22,30, Ing. 6000; rid. 5000
Lo sbirro, il boss e la bionda — *di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92)* — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una barista: arrivano l'amore e i guai N. V. 1h 40' **Commedia**

MESSINA

Aurora — v. XXVII Luglio 70, Tel. 718.695, Or.: 15,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Bella, pazza e pericolosa — *di A. Spencer, con A. Gross, C. Christian (Usa '92)* — Un impiegato, in cerca di una vita più brillante, incontra una fotomodella con la passione per l'arma bianca e la tendenza all'omicidio. N. V. 1h 40' **Commedia**

Lux — largo Seggiola, is. [redacted], Tel. 716.258, Or.: 16/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Drago d'acciaio — *di D. H. Little, con Brandon Lee, Powers Boothe (Usa '92)* — Uno studente, testimone di un delitto mafioso, è mal protetto da agenti corrotti: se la caverà grazie alla sua perizia nelle arti marziali. N. V. 1h 40' [redacted]

Olimpia — v. degli Amici, is. 242, Tel. 716.039, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Gli occhi del delitto — *di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92)* — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. [redacted] V. 2h 05' **Thriller**

Orione — v. S. Martino 338, Tel. 292.57.98, Or.: 16,30/22,40, Ing. 7000; rid. 5000
Lezioni di piano — *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93)* — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima [redacted]to pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

Savio — v. Peculio Frumentario, Tel. 717.348, Or.: 16/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
OGGI CHIUSO

[illegible]

Abc — v. Emerico Amari 166, Tel. 329.246. Or.: 17 18,40/20,25/22,30, Ing. [redacted]
Qualcuno da [redacted] — *di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92)* — Una cameriera, in [redacted]renza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' **Sentimentale**

Ariston — v. Pirandello 5, Tel. 625.85.47. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000
OGGI RIPOSO

Arlecchino — v. Imperatore Federico 12, Tel. 362.151. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000
CHIUSO PER RINNOVO LOCALE

Aurora — v. Tommaso Natale 177, Tel. [redacted]. Cineclub, Or.: 18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000
Lezioni di piano — *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93)* — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

Flamma — Largo degli Abeti 6, Tel. 625.18.68, [redacted].: 18/20,10/22,30, Ing. [redacted]
Un giorno di ordinaria [redacted] — *di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, [redacted] Hershey (Usa '93)* — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32, Tel. 341.535, Or.: 18,10/20,20/22,30, Ing. 10.000
Come l'acqua per il cioccolato — *di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Toma (Messico '91)* — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magi[redacted]. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**

Igiea Lido — v. Amm. Rizzo 13, Or.: 17,30/20,30/22,30, Ing. 10.000
Proposta indecente — *di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92)* — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

King — v. Ausonia 111, Tel. 511.103, [redacted]r.: 17,30/20/22,30, Ing. 8000
Proposta indecente — *di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92)* — Lui è un miliardario in crisi [redacted] solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

Jolly — v. D. Costantino, 54, Tel. 341.263 - Cineclub, Or.: 18,30/20,30/22,30, Ingr. 6000
Graffiante desiderio — *di S. Martino, con V. Belvedere, R. Nummi, S. Grandi (Italia '92)* — Un giovane manager in carriera, alla vigilia [redacted] matrimonio, incontra [redacted] ragazza senza inibizioni né pudori e la sua vita ne [redacted] sconvolta. V.M. 14 1h 42' **Erotico**

Metropolitan — v.le Strasburgo 358, Tel. 688.65.32, Or.: 18/20,10/22,30, Ing. [redacted]
CHIUSURA STAGIONALE

Nazionale — v. Emerico Amari 170, [redacted]. 588.2[redacted], Or.: 17/18,45/20,30/22,30, Ing. 6000
Bagliori [redacted] buio — *di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Shaffer (Usa '92)* — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da [redacted] Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' **Fantascienza**

Rouge et Noir — p. Verdi 8, Tel. 587.268, Or.: 17,30/20/22,30, Ing. [redacted]
[redacted] piedipiatti e [redacted]o — *di H. Winkler, con B. Reynolds, R. Sharkey, R. Dee (Usa '92)* — Un bambinastro, che [redacted] per sbirri e divise, assiste a un delitto: accetta di testimoniare a patto di essere arruolato nella polizia. N. V. 1h 30' **Commedia**

Nazionalino — v. E. Amari 158, Tel. 58.82.90, Or.: 17/18,40/20,25/22,30, Ing. 6000
La crisi — *di C. Serreau, con V. Lindon, P. Timsit (Francia '92)* — La vita di un avvocato di successo cambia improvvisamente il giorno in cui viene licenziato, la moglie lo lascia e lui incontra un vagabondo. N. V. 1h 40' **Commedia**

RAGUSA

Duemila — v.le Sicilia 25, Tel. 46.711, Or.: 17/23, Ing. 7000; rid. 5500
Un giorno [redacted] ordinaria [redacted] — *di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93)* — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

La Licata — v.le Tenente Lena 10, Tel. 621.052, Or.: in. 17,30; ult. 23, Ing. 7000; rid. [redacted]
Lo sbirro, il boss e la bionda — *di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92)* — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed [redacted] ricompensato, per una settimana, con la compagnia di [redacted] barista: arrivano l'amore e i guai [redacted] V. 1h [redacted]' **Commedia**

SIRACUSA

Golden — v. Eschilo 12, Tel. 61.149, Or.: 18/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
CHIUSURA ESTIVA

Mignon — v.le Cadorna 70, Tel. 611.22, Or.: in. 17,30 ult. 22,30, Ing. 8000; rid. 6000
CHIUSO

Vasquez — v. Filisto 5, Tel. 388.23, Or.: 18/22,30, Ing. 8000; rid. 5000
CHIUSURA ESTIVA

TRAPANI

Arlecchino — v. Marconi 12. Tel. 539.760, Or.: feriale 18/22,30 festivo 15/22,30, Ing. 7000; [redacted]. 5000
Un giorno [redacted] ordinaria follia — *di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93)* — Licenziato dal lavoro, esasperato [redacted]'afa, bloccato in un ingorgo stradale, [redacted] impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

[redacted]ale — c. Mazzini 62, Tel. 741.241, Or.: 16/18/20/22
Lo sbirro, il boss e la bionda — *di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92)* — Un poliziotto salva [redacted] vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una barista: arrivano l'amore e i guai N. V. 1h 40' **Commedia**

Supercinema — v. XX Settembre 18, Tel. 725.964, Or.: 16/18/20/22, Ing. 8000; rid. 5000
Tre ragazzi [redacted] — *di J. Turteltaub con V. Wong, M. Treanor, M. E. Slade (Usa '92)* — Tre fratellini, allenati dal saggio nonno ai metodi dei Ninja, aiutano il padre agente Fbi nella cattura di un [redacted]cante di armi. N. V. 1h 34' **Avventura**

Masciari — p. Le Pera, Tel. 724.875, Or.: 16/18/20/22
Malcolm X — *di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92)* — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'Islam, alla crescita come leader dei neri americani, alla morte per assassinio N. V. 3h 20' [redacted]

COSEN[illegible]A

Citrigno 1 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
I nuovi eroi — *di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92)* — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. N.V. 1h 45' **Avvent.**

Citrigno 2 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
Caino e Caino — *di Alessandro Benvenuti con Enrico Montesano, Alessandro Benvenuti (Italia '92)* — Adulteri, finti rapimenti e colpi bassissimi fra due fratelli in guerra spietata per l'eredità del padre. N.V. 1h 50' **Commedia**

Garden [redacted] — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, [redacted].: 18/20/22,30
Lezioni di piano — *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93)* — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte [redacted] una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

G[redacted] 2 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Proposta indecente — *di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92)* — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' [redacted].

[redacted] 3 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Labirinto [redacted] ferro — *di H. Yoshida con J. Fahey, [redacted]. Fonda, J. T. Walsh (Usa '92)* — Il rampollo [redacted] miliardario giapponese viene ridotto in fin di vita. [redacted] fatto [redacted] accusa l'amante della moglie, [redacted] le indagini portano in tutt'altra direzione N. V. 1h [redacted] **Thriller**

Isonzo — v.le Isonzo 16, Tel. 27.805, Or.: 16/18/20/22
CHIUSO

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita, Tel. 26.650
Proposta indecente — *di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92)* — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

Raimondi
TEATRO RISERVATO

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 59, Tel. 20.042, Or.: 16/18/20/22,30, Ing. 8000; rid. 2000
In [redacted] scorre il fiume — *di R. Redford, con C. Shaffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92)* — Due [redacted] crescono in mezzo [redacted] natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' **Commedia**

Comunale — c. Mazzini, Tel. 23.852, Or.: 16/18/20/22, Ing. 8000; rid. 5000
Chiusura stagionale

Odeon — s. Vittorio Veneto, Tel. 898.168, Or.: 16/18/20/22, Ing. 8000; rid. 6000
Un giorno d'ordinaria follia — *di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93)* — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **D[redacted]**

Aurora — v. S. Caterina 163, Tel. 45.373, Or.: 16/18/20/22, Ing. 8000; rid. [redacted]
Bella, pazza e pericolosa — *di A. Spencer, con A. Gross, C. Christian (Usa '92)* — Un impiegato, in cerca di una vita più brillante, incontra una fotomodella con la passione per l'arma bianca e la tendenza all'omicidio. N. V. 1h 40' **Commedia**

Moderno — c. Garibaldi 356, Or.: 16/18/20/22, Ing. 6000
Film per adulti

[redacted] Pergola
Lezioni [redacted] piano — *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93)* — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

VIBO VALENTIA

Moderno
Gli Aristogatti — *di Walt Disney (Usa '70)* — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

Valentini — s. D'Alessandria, Tel. 41.163, [redacted].: 16/18/20/22
La chiave — *di Tinto Brass con Stefania Sandrelli, Frank Finlay, Franco Branciaroli (Italia '83)* — Erotismo, senilità e morte si incontrano negli amori proibiti [redacted] coniugi in un albergo veneziano. Da Tanizachi. V. M. 18 1h 48' **Erotico**

Per la pubblicità [redacted]
[redacted] STAMPA
publikompass
CATANIA, c.so Martiri Libertà 39
MESSINA, galleria Upim v.le S. Martino
PALERMO, via Pr.pe di Belmonte 1/c
RAGUSA, via Carducci 139
SIRACUSA, via Taro 6
CATANZARO, via M. Greco 102
REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13
COSENZA, via Monte Santo 39

ItaliaNostra

Un patrimonio da salvare

I beni artistici e paesaggistici italiani sono una ricchezza unica al mondo. E' nostro diritto-dovere conservarli e porli come fulcro della nostra immagine e della nostra cultura. Iscriversi a Italia Nostra significa diventare protagonisti nel difendere l'integrità storica e paesaggistica del nostro Paese [redacted] nel far crescere le esigenze, già largamente diffuse, di qualità ambientale.

Associazione nazionale per la tutela del patrimonio storico, artistico [redacted] naturale. Via Massena 71 - 10128 TORINO, tel. 011/50.00.56

LA [redacted]
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola

TELEVISIONI PRIVATE

RTTR

10 — **R.T.T.R. shopping**
11 — **Junior Tv**, programmi per ragazzi
12,30 **Dancing days**, telenovela con Sonia Braga
13,15 **R.T.T.R. notizie**
13,30 **R.T.T.R. shopping**
14,45 **Pomeriggio con Junior Tv**
17,50 **Dancing days**, telenovela con Sonia Braga
18,50 **Regione oggi**, rubrica
19,15 **R.T.T.R. notizie - R.T.T.R. sport**
19,45 **Parola del Signore**, rubrica
19,55 **Telefilm**
20,25 **I domatori**, film
22,15 **R.T.T.R. notizie - R.T.T.R. sport**
23,30 **Assalto al treno postale**, film
1 — **R.T.T.R. notizie - R.T.T.R. sport**

Diffusione Europea

8 — **Sempre insieme**, proposta [redacted]merciale
12,45 **Veneto news**, Tg 1ª edizione
13 — **Music** [redacted] **- V.J. Ray Co**[redacted] musicale
17 — **Yo! Mtv raps Today**, musicale
18 — **Mtv week in rock**, musicale
18,30 **Mtv the big picture**, musicale
19 — **Tre per uno - Video a tema**, musicale
19,15 **Veneto** [redacted] **week's magazine**, notiziario
19,45 **Speciale** [redacted] **informazione**
20 — **Viaggio attraverso il Sistema Solare**, documentario
20,30 **La corsara**, film
22 — **Veneto** [redacted] **magazine**, notiziario (r)
22,30 **Lo sparviero dei caraibi**, film
0,10 **Veneto** [redacted] **magazine**, notiziario (r)
0,40 **Festival Dreaming**, il festival delle Terme Euganee

[redacted] Garda

9 — [redacted]a, telenovela
10 — **Shopping**, rubrica
12 — **Tg nove**
12,15 **Zona franca**, [redacted] Gianfranco Funari
14 — **Portobello**, [redacted]
18 — **Lotte di classe**, telenovela
19,30 **Tg nove**
20 — **Zona franca**, [redacted] Gianfranco Funari
21,45 **Zia Mary**, film
23,15 **Tg nove**
23,30 **Conviene far bene l'amore**, varietà con D. Caprioglio
0,15 **New Excelsior**, varietà

Italia 9

7 — **Consigli per la salute**
8 — **Vetrinetta**
11,50 **Nonsolotiscio notizie e spettacolo diretta**
13,30 **Programma di Antiquariato**, rassegna in diretta
16,30 **Proposte**
17 — **Consigli per la salute**
18 — **Informazione** [redacted] **contemporanea**
20,15 **Occulto 9**, con il mago Alexander
21 — **Vetrinetta**
21,45 **Cultura ed artigianato** [redacted]**le**, redazionale
1 — **Varietà**
2 — **Gran Galà**, spettacolo della notte

Teleregione

7 — **Ken il guerriero**, cartoni animati
7,30 **Minou**, cartoni animati
8 — **Baby show**, rubrica
9 — **Iridella**, cartoni animati
9,30 **Junior sport**, [redacted]
10 — **I Pondles**, cartoni animati
10,15 **Il corvetto Ric**, cartoni animati
10,30 **Telepistacchio**, cartoni
11 — **Spazio redazionale**
11,30 **Zona franca** conduce Gianfranco Funari
13 — **La scuola dei geni**, cart. animati
13,30 **My Pet Monster**, cartoni animati
14 — **Speciale spettacolo**, rubrica d'informazione cinematografica
14,10 **Telefilm**
14,40 [redacted] **videomagazine**, settimanale dedicato all'informati[redacted]
15,55 **L'oroscopo**
16 — **Speciale spettacolo**, rubrica
16,10 **Emozioni nel blu**, settimanale
17 — **L'albero della salute**, programma dedicato alla salute
18 — **Señora**, telenovela
18,55 **Week end**, rubrica
19 — **Telefilm**
19,20 **Andiamo al cinema**, rubrica
19,30 **He man**, cartoni animati
20 — **I cartonissimi**, cartoni animati
20,30 **Psycosissimo**, film
22,30 [redacted] **al cinema**, rubrica d'informazione cinematografica
22,40 **Snack Bar Budapest**, film di Tinto Brass
0,30 **L'oroscopo**
[redacted] **end**, [redacted] d'informazione cinematografica
0,45 **Spazio redazionale**

Antenna 3

10 — **Barocco A-B**
11 — **Barocco A-B**
12 — **Barocco A-B**
12,45 **Notizie flash**, informazione
13 — **Barocco A-B**
13,45 **Notizie flash**, informazione
14,20 **Oliver Twist**, film avventura
16,21 **Rapporti scientifici**, documentario
17 — **Notes e servizio speciale**, rubrica
17,30 **Genti e paesi**, rubrica
18,30 **La nostra salute**, rubrica
19 — **Antenna 3 notizie Vi**, informazione
19,15 [redacted] rubrica
19,30 **Antenna 3 notizie Tv**, informazione
19,55 **Antenna 3**[redacted] **Pd**, [redacted]ne
20,10 **Servizi speciali**, rubrica
20,17 **Antenna 3 notizie Ve**, informazione
20,42 **L'uomo e la città**, telefilm
22 — [redacted] **3 notizie Vi**, informazione
22,20 **Notes**, rubrica
22,30 **Antenna 3**[redacted] **Pd**, informazione
22,50 **Servizi speciali**, rubrica
22,57 **Antenna 3 notizie Tv**, informazione
23,22 **Antenna 3 notizie Ve**, informazione
23,50 **Chicco la stregone della pioggia**, film

Telepace

14,15 **Bigfoot il ragazzo selvaggio**, telefilm
14,40 **Le fiabe di Nonno Ciccio**, cartoni
15,05 **La** [redacted] **dei ranocchi**, cartoni
15,30 **La torre di carta**, rubrica
16 — **Il Santo Rosario**
16,30 **Le fiabe di Nonno Ciccio**, cartoni
16,50 **Bigfoot il ragazzo selvaggio**, te[redacted]
17,15 **I sentieri del West**, telefilm
18,25 **Una famiglia...si fa per dire**, telefilm
18,50 **Ma più grande è la carità**, rubrica
19,15 **Parola di vita - Il Vangelo della domenica**
19,30 **Tele Pace notiziario**
19,50 **La banda dei ranocchi**, cartoni
20,15 **Le fi**[redacted] **di Nonno Ciccio**
20,30 **Film**
20,15 **Parola di vita - Il Vangelo della** [redacted]
22,30 **Tele Pac**[redacted]

Telepadova

7,30 **Jacques e Casimiro**, cartoni
7,50 **Butch Cassidy**, cartoni animati
8,10 **I cinque samurai**, ca[redacted]
8,30 **Spazio redazionale**
11,15 **Andiamo al cinema**, rubrica [redacted]nformazione cinematografica
11,30 **Mu**[redacted] **e spettacolo**, [redacted]ma musicale
12,30 **Babes**, telefilm
13 — **Doctor doctor**, telefilm
13,30 **Speciale spettacolo**, rubrica [redacted] informazione cinematografica
[redacted] **Today**, news
14 — **Aspettando il domani**, telero[redacted]
14,30 **Valeria**, teleromanzo
15,20 [redacted] **end**, informazione cinematografica
15,30 **Spazio redazionale**
16,50 **Andiamo al cinema**, rubrica
17,05 **Doctor doctor**, telefilm
17,35 **7 in allegria Ci fa compagnia**
17,45 **La banda di** [redacted], cartoni
18,15 **7 in allegria bizzarro**, curiosità
18,20 **Butch Cassidy**, cartoni
18,35 **Usa Today games**, news
18,45 **Il ritorno dei cavalieri dello zodiaco**, cartoni
19 — **7 in allegria dal mondo**, news
19,15 **News line sette**
19,30 **Ralph supermaxieroe**, telefilm
20,30 **Io non spezzo... rompo**, film
22,30 **Colpo grosso story**, varietà
23,20 **News line sette**, settimanale
23,35 **Profondo news**, settimanale di attualità
0,45 **Andiamo al cinema**, rubrica di informazione cinematografica
1 — **I fratelli corsi**, film
3,15 **Week end**, rubrica di informazione cinematografica
3,25 **Colpo grosso story**, varietà
4,25 **News line sette**, settimanale

Telenuovo

7,15 **Telegiornale**, edizione mattina
8,30 **Shopping time**
9 — **Ragazzo, la tua pelle scotta**, film
11,10 **L'edicola**
11,30 **Cuore di pietra**, telenovela
12 — **Sentieri di speranza**, rubrica religiosa a cura di don Rino Breoni
12,15 **Zona franca**, con Gianfranco Funari
13,40 **L'opinione**
13,45 **Telegiornale**
13,55 **L'edicola**, rassegna stampa
15,30 **Ulisse**, film
17,30 **La boutique dell'arte**, rubrica
17,45 **Shopping time**
18,15 **Divorzio all'italiana**, film
19,10 **Previsioni meteorologiche**, a cura del col. Giacomo Comini
19,45 **L'edicola**, di Lillo Aldegheri
19,55 **L'opinione**, a cura di Mario Zwirner
20 — **Il Sole 24 Ore**, notiziario
20,10 **Previsioni meteorologiche**, a cura del col. Giacomo Comini
20,15 **Telegiornale**, edizione sera
20,45 **Luisana mia**, telenovela
21,15 **La casa dei nostri sogni**, film
22,45 **L'opinione** a cura di Mario Zwirner
23,05 **Previsioni meteorologiche**, a cura del col. Giacomo Comini
23,15 **Telegiornale notte**
23,40 **Il Sole 24 Ore**, notiziario economico-finanziario (r)
23,45 **Zona franca**, con Gianfranco Funari
1,15 **Telegiornale** (r)

Tele Commerciale Alpina

7,30 **Rassegna stampa**
8 — **Videovetrina**
10 — **Rassegna stampa**, (r)
10,30 **Videovetrina**
12,45 **Tca notizie flash**
12,55 **Videovetrina**
15 — **Tempo d'amore**, rubrica
15,30 **Discoteca: 33 giri**, programma musicale
16,30 **Videovetrina**
17,30 **Mago Pancione**, cartoni animati
18 — **Jeannie Fortier**, telefilm
18,30 **Speciale Bolzano**, rotocalco
18,55 **Regione oggi**, rubrica d'informazione
19,15 **Tca notizie**
19,40 **Lavori della Giunta Provinciale di Trento**, a cura di Raffaella Caresia
[redacted] **Sotto il naso**, di G.P. Cappelletti
[redacted] **Al bar del rione**, con Franz e Bepi
20,30 **Jeannie Fortier**, telefilm
21 — **Ok motori**, rotocalco sportivo
22 — **Tca notizie**
22,25 **Lavori** [redacted] **Giunta Provinciale di Trento**, a cura di Raffaella Caresia
22,55 **Al bar del rione** con Franz e Bepi
23,05 **Sotto il naso**, di G.P. Cappelletti
23,10 **Notti magiche**, varietà
23,25 **Videovetrina**
0,15 **Region Heute**
1,45 **Tca notizie**
2,05 **Tca videonotte**

Telechiara

13,50 **Buon pomeriggio**, rubrica
14,10 **Ryu ragazzo delle caverne**, cartoni
14,20 **Chiesa nel Triveneto**, [redacted]
15 — **Buon pomeriggio**, [redacted]
15,10 **Giorno dopo giorno**, rubrica
15,30 **Momenti di spiritualità**, rubrica
16 — **Vatican view**, rubrica
16,30 **Lone ranger**, cartoni animati
17 — **Dossier pericolo immediato**, te[redacted]
18 — **Ciak... si gira**, documentario
18,30 **Zorro la rossa**, telefilm
19 — **Museo civico** [redacted] **storia naturale**, documentario
19,30 **Notizie da nord est**, rubrica
19,40 **Giorno di festa**, rubrica
20 — **Lone ranger**, cartoni animati
20,30 **Obiettivo missione: una** [redacted] **per l'India**, rubrica
21 — **Dossier pericolo immediato**, telefilm
22 — **Zorro** [redacted] **rossa**, telefilm
22,30 **Notizie da nord est**, rubrica
22,40 **Giorno di festa**, rubrica
23 — **Documentario**
23,30 **La palude incantata**, film

Telepordenone

7 — **Cartoni animati**
11 — **Canta Italia**, musicale
12,15 [redacted] **franca**, con Gianfranco Funari
14 — **Cartoni animati**
18 — **Marron glacé**, telenovela
19,15 **Tg regionale**, 1ª edizione
20 — **Ruote in pista**
20,30 **Stagione selvaggia**, film
22,30 **Tg regionale**, 2ª edizione
23,30 **Zona franca**, con Gianfranco Funari
1 — **Tg regionale**, 3ª edizione
2 — **Senza inibizioni**, film v.m. 14
4 — **Film, telefilm e commerciali fino alle ore 7**

Telefriuli

10,15 **Anna e il suo Re**, telefilm
10,55 **Hagen**, telefilm
11,55 **Tg Flash**
11,50 **Speciale regione**
12 — **Orchidea e sangue**, tv movie
13 — **Sport mare**, rubrica
13,30 **Aria aperta**, rubrica
14 — **Tg Flash**
14,05 **Anna e il suo Re**, telefilm
14,35 **Il tappeto orientale**, commerciale
15,05 **Défilé radiosa**, commerciale
15,15 **Parliamone**, chiacchiere in salotto
16,25 **Iranian loom - tappeti**
16,55 **Tg Flash**
17 — **Gulliver**, documentario (r)
17,30 **Arcobaleno**, rubrica
18 — **Italia a 5 stelle**, rubrica
18,30 **Orologi da polso**, rubrica
19,05 **Telefriuli sera**
19,40 **Speciale tg: i fatti e le persone**
20,15 **Anna e il suo re**, telefilm
20,30 **American roulette**, film
22,30 **Telefriuli notte**
23,05 **Una pianta al giorno**, rubrica
23,20 **Il salotto di Franca**, commerciale
23,35 **Barney Miller**, telefilm

Rete Nord

7 — **Rete Nord notizie**, notiziario
7,15 **Un commesso** [redacted] **in cerca di guai**, film
9,30 **La storia del dott. Wassel**, film
11,15 **Iranian loom tappeti**
13,15 **L'ispettore Bluey**, telefilm
14 — **B & B Valenza**
16 — **L'ispettore Bluey**, telefilm
17 — **Le quattro piume**, film
19 — **Scipione l'Africano**, film
20,45 **Cartoni animati**
21,15 **Il Vangelo**
22 — **Ladri di biciclette**, film
1,15 **Antologia di Petrolini**, film

TVA - Trento

5,30 **Film**
6,45 **Cinerubrica**
7,15 **Cartoni animati**
8 — **Tva Expò**
11,40 **El batedel**, di A. Bertoluzza
11,45 **Tva notizie**
12 — **Orchidea e sangue**, film
13 — **Sport mare**, rubrica
13,30 **Aria aperta**, rubrica
14 — **Tva notizie**
14,15 **Tva Expò**
16,45 **El batedel**, replica
16,50 **Tva flash**, tg diretta studio
17 — **Gulliver**, documentario
17,30 **Arcobaleno**, rubrica
18 — **Italia a 5 stelle**, rubrica
18,30 **Orologi da polso**, rubrica
19 — **Tva notizie**
19,20 **Tva sport**
19,25 **Tva meteo**
19,35 **Notizie alla brace**
19,45 **A tutto turismo**
20 — **Tva ore 19**, salotto
20,30 **American roulette**, film
22,30 **Notizie alla brace**
22,40 **Tva notizie notte**
23 — **Tva sport**
23,15 **Zona franca**, conduce G. Funari
[redacted] **Noti**[redacted] **alla brace**
0,50 **Tva notizie notte** (tg replica)
1,20 **Film**
2,50 **Tva notizie notte** (tg replica)
3,10 **Film**

Videopordenone

7 — **Commerciali**
7,30 **Tg Regionale prima edizione**
8 — **Commerciali**
13 — **Canta Italia**, musicale
14 — **Discoteca: i 33 giri**, musicale
15 — **Studio rock**, musicale
16 — **Crazy club**, musicale
17 — **Night Piper**, musicale
17,30 **Catch the catch**, sport
19 — **Tg regionale**, telegiornale
19,30 **Tg special**, notiziario
20 — **Rubrica cinematografica**
20,30 **L'aquila e il falco**, film
22 — **Intermezzo**, film
23,30 **Tg regionale**, telegiornale
24 — **Film, telefilm e commerciali fino alle ore 7**

Telearena

7 — **Telegiornale**
7,30 **Tg sport**
7,40 **Telegiornale**
8,10 **Tg sport**
8,[redacted] **Monitor '90**
8,45 [redacted]
10,20 [redacted]
11,30 [redacted]
12 — **Orchidea e sangue**, film
13 — **Sport mare**, rubrica
13,30 **Aria aperta**, rubrica
14 — **Tg**, prima edizione
14,20 **Rubrica**
14,30 **Tg**, prima edizione
14,50 **Rubrica**
16,45 **Mostraci il tuo volto Signore**
17 — **Gulliver**, documentario
17,30 **Arcobaleno**, rubrica
18 — **Italia Cinquestelle**
18,30 **Orologi da polso**, rubrica
19 — **Monitor '90**, spazio Europa
19,25 **Previsioni del tempo**
19,30 **Telegiornale**
20,15 **Teledigo & Telecanto**
20,30 **American roulette**, film
22,30 **Previsioni del tempo**
22,35 **Telegiornale**
23,20 **Rubrica**
23,40 **Teledigo & Telecanto**
23,50 **Rubrica**
0,30 **Telegiornale**
1 — **Tg sport**
1,20 **Film**

ATR

7 — **Teleliscio**
8,50 **Consigli per la salute**
9,50 **Studio rock**, musicale
10,35 **Vetrinetta**
12 — **English**, rubrica
13,10 **Via delle rose**, varietà
14,10 **Consigli per la casa**
19,25 **Piazza Montecitorio**, rubrica
20,45 **Moda donna**
21 — **Consigli per la salute**
22,30 **Scienza dell'occulto**
24 — **Consigli per la salute**
0,45 **Varietà**

Televenezia Cinquestelle

8,30 **California**, sceneggiato
9 — **Servizi speciali**, redazionale
9,30 **Longstreet**, telefilm
10,20 **Servizi speciali**, redazionale
11,30 **Metronews**, rubrica
12 — **Orchidea e sangue**, tv movie
13 — **Sport mare**, rubrica
13,30 **Aria aperta**, rubrica
14 — **Servizi speciali**, redazionale
17 — **Gulliver**, documentario
17,30 **Arcobaleno**, rubrica
18 — **Italia a Cinquestelle**, rubrica
18,30 **Orologi da polso**, rubrica
19 — **Servizi speciali**, redazionale
19,30 **Metronews**, rubrica
19,55 **Servizi speciali**, redazionale
20,10 **Metronews**, rubrica
20,30 **Idolo da copertina**, film
22,30 **Metronews**, rubrica
22,55 **Servizi speciali**, rubrica
23,20 **California**, telefilm
23,50 **Servizi speciali**, rubrica

[redacted]

12 — **Orchidea e sangue**, film
13 — **Sport mare**, rubrica
13,30 **Aria aperta**
14 — **Andiamo al cinema**
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Programma commerciale**
17 — **Gulliver**, documentario
17,30 **Arcobaleno**, rubrica
18 — **Italia a Cinquestelle**, rubrica
18,30 **Orologi da polso**, rubrica
19 — **Commerciale**
19,30 **Telegiornale**
19,45 **Spazio libero**
20,15 **Telegiornale**
20,30 **American roulette**, film
22,30 **Telegiornale**
22,45 **Tavola grande**, musicale
23,30 **Commerciale**
24 — **Telegiornale**

Serenissima

7 — **Notizie oggi -** [redacted] **stampa**
8 — [redacted]: FBI - **Guarire gli infermi**, telefilm della serie FBI
9 — **Notizie oggi - rassegna stampa**
[redacted]
11,20 **Telegiornale** [redacted]
11,30 **Liscio in tv**, spettacolo
12,30 **Telegiornale Serenissima**
13,30 **Vecchie gemme**
16 — **Sfilata di pellicce**
18,30 **Servizi speciali**
19 — **Telegiornale Serenissima**
20 — **Rassegna d'arte orientale**
23 — **La cartomanzia a Serenissima**
23,30 **Telegiornale Serenissima**
24 — **Speciale - La sera di Serenissima televisione**
0,30 **Telegiornale Serenissima**
1 — **Serenissima story**
1,45 **Film non stop**

[redacted] Veneto

7,15 **Crazy dance**, musica per giovani
8,15 **Canta Italia... e «il liscio» ti travolge**
10,30 **Andiamo al cinema**
13 — **Crazy dance**, musica per giovani
15 — **Cartoon stories**, cartoni animati
18 — **Canta Italia ... e il «liscio» ti travolge**
19,15 **Veneto sera 7**
19,45 **Motor news**
20,30 **La rimpatriata**, film commedia con W. Chiari e F. Rabal, regia D. Damiani (Italia 1950, B/N)
22,30 **Veneto sera 7**
23 — **Galleria Giorgione**, asta tappeti
24 — **Veneto sera 7**
1 — **Arrivano le spose**, telefilm
2 — **Galleria Giorgione**, asta tappeti
3 — **Crazy dance**, musica per giovani
3,45 [redacted] **Italia... e il «liscio» ti** [redacted] **volge**

Telequattro G.T.

11,10 **Zona franca**, con Gianfranco Funari
13 — **Prima pagina**, a cura della redazione giornalistica
13,30 **Fatti e commenti**, 1ª edizione
13,50 **Prima pagina** 2ª parte a cura della redazione giornalistica
14 — [redacted]
15,33 [redacted]
15,41 **Cartoni** [redacted]
16,20 **Andiamo al cinema**
16,28 [redacted] **Driver**, telefilm
18,02 **L'azienda regionale** [redacted] **foreste**, documentario
18,37 **Girone A**
19,30 **Fatti e commenti**, 2ª edizione
[redacted] **Lo zio d'America**, telefilm
20,31 **Zona franca**, conduce [redacted] studio Gianfranco Funari
22,24 **Fatti e commenti**, 2ª edizione
22,57 **Prima pagina** a cura [redacted] redazione giornalistica
23,34 **La** [redacted] **Rock: Scorpions**
[redacted] **Lo zio d'America**, telefilm
0,31 **Andiamo al** [redacted]

RTA [redacted]

15 — **Cartoni animati**
16 — **Medicina in casa**
17 — **Quando si piange per amore**, telenovela
17,30 **S.W.A.T**, telefilm
18,20 **Vita intorno a noi**, documentario
18,45 **Medicina in casa flash**
19 — **Incontri con il Vangelo**
19,15 [redacted]
[redacted] **Strategia**
20,30 **Telecronaca pallamano**
22 — [redacted]
22,30 [redacted]
23 — **Strategia** (r)
23,25 **Telecronaca hockey a rotelle**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione** [redacted] **emittenti.**

Estate [redacted] musica e danza [redacted] Villafranca di Verona

Vi ricordate l'Equipe 84? Ora Alfio organizza show

Biagio Antonacci

VERONA. Estate [redacted] musica e danza per Villafranca di Verona. Fra la metà di giugno e la metà [redacted] luglio cinque spettacoli, fra concerti e balletti, all'interno del castello scaligero. E i nomi sono di richiamo: i can[redacted] Andrea Mingardi, Biagio Antonacci e i Ricchi e Poveri; i danzatori Raffaele Paganini [redacted] Maracaibo, un gruppo dal Venezuela. L'iniziativa è [redacted] Alfio Cantarella, che [redacted] stato batterista dello storico gruppo delle [redacted] leggera [redacted] Equipe 84, ma [redacted] fa l'organizzatore [redacted] abita a Villafranca.

Il primo [redacted] esibirsi sarà Andrea Mingardi, il [redacted] giugno. Poi, il 26, toccherà ai Ricchi [redacted] Poveri. Il 9 luglio sarà la volta di Antonacci. Il 3 luglio, invece, sarà di scena la danza, con il ballerino Raffaele Paganini, già partner di tante étoiles della Scala, e la sua compagnia [redacted] ballo. Il 16 chiuderanno la rassegna i danzerini venezuelani del Balletto Maracaibo con danze latino-americane.

La capienza è di 2500 posti. Il castello scaligero ha già ospitato in passato le esibizioni di Sarah Vaughan, Miguel Bosé, Eugenio Bennato, Toquinho, Francesco Guccini, Pitura Freska, Elio e le Storie Tese.

ARTISTI A PORDENONE
1ª MOSTRA D'ARTE CONTEMPORANEA

FIERA DI PORDENONE

11 - 12 - 13 GIUGNO 1993

La prima ed unica rassegna d'arte del Friuli Venezia Giulia

Un appuntamento importante e qualificato per estimatori ed operatori d'arte

150 ESPOSITORI

MANIFESTAZIONI COLLATERALI

[redacted] cura di B. Brollo - M. Campitelli - R. Maggi - [redacted] Santese

- **Performances '93:** *con* Ruggiero Maggi, Gianni Colosimo, Nicola Frangione, Giancarlo Fasoli, Piermario Ciani, Giustina Prestento. Scene Art Production
- **Fin du siècle XXème:** 15 proposte di arte giovane per una riflessione sui modi di fare e intendere l'arte oggi
- **Con-lusioni:** una situazione della ricerca italiana: [redacted] Altomare, S. Dominelli, N. Spezzano.
- **Omaggio allo scultore G. Negrisin**
- **Archivio Amazon:** opere di artisti da ogni parte del mondo dedicate all'Amazzonia
- **Illustrissima:** 3 famosi illustratori: J. Rose, G. Scarato, F. Spalighiero
- **Artisti imprevisti** a cura del centro di salute mentale di Portogruaro

[illegible] IN FERRO DELLO SCULTORE SIMON BENETTON VERRA' CONFERITO [illegible] UNA [illegible] PERSONALITA'
[illegible] FIGURATIVE - TEL. 0432 [illegible]

VENETO

BELLUNO

Edison — **Body of Evidence**
v. Matteotti 6/B
Tel. 940.306
Or.: 20/22,15
Ingr. 10.000
di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h **Thriller**

Italia — **Toys - Giocattoli**
v. Garibaldi a
Tel. 943.164
Or.: 17,30/19,30/21,45
Ingr. 10.000
di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92) — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h **Fantastico**

PADOVA

Altino — **Bagliori nel b[uio]**
v. Altinate 1
Tel. 875.2325
Ap.: 18
Ingr. 10.000
di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. [Sheller] (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' **Fantascienza**

Arcobaleno — **Toys - Giocattoli**
v. Reni 2
Tel. 600.820
Ap.: 18
Ingr. 10.000
di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92) — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h **Fantastico**

Astra — **Lezioni di piano**
v. Aspetti 57
Tel. 604.078
Or.: 18/20/22,15
Ingr. 10.000
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

Biri — **Passenger 57**
p.le Stanga 8
Tel. 776.169
Ap.: 18
Ingr. 10.000
di K. Hooks, con W. Snipes, B. Payne, T. Sizemore (Usa '92) — Un terrorista in attesa di giudizio uccide gli agenti che lo scortano e dirotta un aereo: ma un passeggero è esperto di antiterrorismo. N. V. 1h 30' **Avventuroso**

[illegible] — **Un giorno di ordinaria follia**
v. S. Martino [illegible] 2
Tel. 875.10.09
Ap.: 18,30
Ingr. 10.000
di J. Schumacher, con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna. V. 14. 1h 53' [illegible].

Mignon — **[illegible]mante desiderio**
v. Cassan 2
Tel. 875.20.67
Ap.: 18,30
Ingr. 10.000
di S. Martino, con V. Belvedere, R. Nummi, S. Grandi (Italia '92) — Un giovane manager in carriera, alla vigilia del [illegible] trimonio, incontra una ragazza senza inibizioni né pudori e la sua vita ne è sconvolta. V.M. 14 1h 42' **Erotico**

[illegible] — **Qualcuno da amare**
p. Insurrezione
Tel. 875.1660
Ap.: 18
Ingr. 10.000
di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno squattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' **Sentimentale**

Supercinema — **Proposta indecente**
v. Emanuele Filiberto
Tel. 875.07.20
Ap.: 18
Ingr. 10.000
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' [illegible].

ROVIGO

Corso — **Lezioni di piano**
c. Del Popolo 150
Tel. 29.860
Or.: 20/22
Ingr. 6000
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

Odeon — **Accerchiato**
v. Manzoni 16
Tel. 24.837
Or.: 20/22
Ingr. 5000
di R. Harmon, con J.C. Van Damme, B. Arguello (Usa '92) — Un evaso in fuga, trova rifugio da una giovane vedova e decide di aiutare la donna a tenere lontano uno speculatore edilizio senza scrupoli N. V. 1h 40' **Drammatico**

TREVISO

Astra — **Proposta [illegible]**
v. Carlo Alberto 14
Tel. 542.611
Or.: 18/20,05/22,15
Ingr. 10.000
di A. Lyne con R. [illegible], D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

Corso — **Sulle orme del vento**
c. Del Popolo 30
Tel. 549.322 Or.: 18,05 20,10/22,15
Ingr. 6.000
di M. Salomon, con E. Randall, J. Thompson, M. Schell (Usa '92) — Testimoni [illegible] un delitto, due ragazzini attraver[illegible] il deserto africano alla ricerca dell'unico [illegible] che può aiutarli, un leggendario [illegible] N.V. 1h 47' **Avv.**

Edera — **Lezioni di pia[illegible]**
p. Martiri di Belfiore 2
Tel. 300.224
Or.: 17,45/20/22,15
Ingr. 10.000
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

Edison — **Un giorno di [illegible] follia**
vicolo XX Settembre 43
Tel. 542.330
Or.: 18/20/22,16
Ingr. 10.000
di J. Schumacher, con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey [illegible] — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita [illegible]. N.V. 1h 53'

Embassy — **Bagliori nel buio**
l.go Alinia
Tel. 542.624
Or.: 16/18,05/20,10/22,15
Ingr. 10.000
di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheller (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' [illegible]

Hesperia — **Graffiante desiderio**
p. Crispi 8
Tel. 542.207
Or.: 16,30/18,25/20,20/22
Ingr. 10.000
di S. Martino, con V. Belvedere, R. Nummi, S. Grandi (Italia '92) — Un giovane manager in carriera, alla vigilia del matrimonio, incontra una ragazza senza inibizioni né pudori e la sua vita ne è sconvolta. V.M. 14 1h 42' **Erotico**

Piccolo Edera — **Jona che visse nella balena**
p. Martiri di Belfiore 2
Tel. 300.224
Or.: 18,15/20,15/22,15
Ingr. 10.000
di R. Faenza, con J. Del Vecchio, J.H. Anglade, J. Aubrey (Italia '93) — L'infanzia di un ebreo in un campo di prigionia tedesco: come l'orrore può diventare un ambiente quasi normale. Dal libro di Jona Oberski. N. V. 1h 35' **Drammatico**

VENEZIA

Accademia d'Essai — **Eroe per caso**
Dorsoduro 1019
Tel. 528.77.06
Or.: 17/19/21,30
Ingr. 9000
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

Centrale — CHIUSURA ESTIVA
San Marco 1659
Tel. 52.20.201

[illegible] — **L'accompagnatrice**
San Marco 1084
Tel. [illegible]
Or.: 17,30/19,20/21,20
Ingr. 10.000
di C. Miller, con E. Safonova, R. Bohringer, (Francia '92) — Una pianista diventa l'accompagnatrice di una famosa cantante e subisce il fascino suo e del marito. Dal romanzo della Barberova. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Ritz — **Codice d'onore**
San Marco 617
Tel. 520.44.28
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 5000
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' **Drammatico**

Rossini — SALA RISERVATA FINO AL 20/6
San Marco 3965
Tel. 523.03.22

UDINE

Agorà Mignon — **Il mio amico scongelato**
v. Carducci
Tel. 900.534
Or.: 18,15/20,15/22,15
Ingr. 10.000
di L. Mayfield, con S. Astin, B. Fraser, P. Shore (Usa '92) — Due ragazzi, scavando [illegible] giardino di casa, portano alla luce un cavernicolo perfettamente conservat[illegible]. Questi, scongelato, scopre la vita moderna N.V. 1h 43' **Comm.**

MESTRE

Corsino — **Belle Epoque**
c. Del Popolo 30
[illegible]. 972.615
Or.: 18/20,05/22,15
Ingr. 10.000
di F. Trueba, con J. Sanz, M. Verdù, P. Cruz (Sp/Por/Fr '92) — Spagna 1931. Un disertore incontra un pittore con quattro figlie: la Storia è gravida di drammi, ma per il giovane inizia i giorni dell'allegria amorosa N. V. 1h 40' **Commedia**

Corso — **Proposta [illegible]**
c. Del Popolo 30
Tel. 986.722
Or.: 18/20,05/22,15
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

[illegible] d'Essai — **La piccola apocalisse**
v. Semaglia [illegible]
Tel. [illegible]
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000
di C.-Gavras, con J. Menzel, A. Dussollier, P. Arditi (Fra./Ita. '92) — Due ex «gauchisti» organizzano lo spettacolare suicidio di un polacco per fare soldi e celebrare la fine del comunismo. Ma la vittima starà al gioco? N. V. 1h 45' **Grottesco**

Excelsior — **Lake Consequence**
p. Ferretto 15
Tel. 988.564
Or.: 18,30/20,30/22,15
Ingr. 10.000
di R. Eisenman, con B. Zane, J. Severance, M. Karasun (Usa '92) — Un'ex moglie felice perde la testa per un attante giardiniere, e viene trascinata in un triangolo di eros e passione V. M. 14 1h 30' **Erotico**

Palazzo 1 — **Lezioni di piano**
v. Palazzo 31
Tel. 971.444
Or.: 17,45/20/22,15
Ingr. 10.000
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (N. Zelanda '92) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale. N. V. 1h 40' **Dramm.**

Palazzo 2 — **Un giorno di ordinaria follia**
v. Palazzo 31
Tel. 971.444
Or.: 18/20/22,15
Ingr. 10.000
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

San Marco — CHIUSO [illegible]
v.le San Marco 152
Tel. 531.78.88

VERONA

Astra — **Lezioni [illegible] piano**
v. Oberdan 13
Tel. 596.327
Or.: 17,15/19,40/22
Ingr. 10.000
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (N. Zelanda '92) — [illegible] inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale. N. V. 1h 40' **Dramm.**

Corallo — **Proposta [illegible]**
v. 4 Spade 19
Tel. [illegible]
Or.: 16/18/20
Ingr. 10.000
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra [illegible] capogiro. N.V. 1h 50' [illegible]

Corso — **Il [illegible]amo**
v. Sant'Antonio 17
Tel. 800.32.72
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. [illegible]. 14 1h45'

[illegible] — **Bagliori nel buio**
v. Roma 3
Tel. 596.826
Or.: 17,20/19,30/22
Ingr. 10.000
di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheller (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' [illegible]

Marconi — **Qualcuno da amare**
v. Mazzini 15
Tel. 594.706
Or.: 17/18,40/20,20/22
Ingr. 10.000
di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno squattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' [illegible]

Nuovo — **Tracce di rosso**
p. Viviani 10
Tel. 800.61.00
Or.: 17/18,40/20,20/22
Ingr. 10.000
di A. Folk, con J. Belushi, L. Bracco, T. Goldwasin (Usa '92) — Un poliziotto riceve messaggi in rima, siglati col rossetto, e scopre omicidi di donne che ha conosciuto: l'indagine diventa sempre più pericolosa N.V. 1h 46' **Thriller**

Pindemonte — **Alive - I sopravvissuti**
v. Sabotino 2
Tel. 813.591 Or.: 18
18,05/20,10/22,15
Ingr. 10.000
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. V. M.14 2h 11' [illegible]

Rivoli — **Un giorno di ordinaria follia**
p. Bra
Tel. 580.355
Ap.: 17
Ingr. 10.000
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' [illegible]

VICENZA

Ariecchino — **Un giorno di ordinaria follia**
Giardini Salvi
Tel. 544.146
Or.: 18/20/22,15
Ingr. 10.000
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

Corso — **Proposta Indecente**
c. Fogazzaro
Tel. 321.920
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 6000
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro. N.V. 1h 50' **Dramm.**

Italia — **Sulle orme del vento**
c. Peschiere Vecchie 35
Tel. 323.807
Or.: 18/20/22,15
Ingr. 10.000
di M. Salomon, con E. Randall, J. Thompson, M. Schell (Usa '92) — Testimoni di un delitto, due ragazzini attraversano il deserto africano alla ricerca dell'unico uomo che può aiutarli, un leggendario cacciatore N.V. 1h 47' [illegible]

Odeon — CHIUSURA ESTIVA
c. Palladio 186
Tel. 543.492
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000

Palladio — **Bagliori [illegible] buio**
v.le Verdi 6
Tel. 321.420 Or.: 18,30
18,20/20,15/22,15
Ingr. 10000
di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheller (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' **Fantascienza**

Roma — **Bella, [illegible]zi e pericolosa**
sl.da Filippini 5
Tel. 321.909
Apertura ore 18
Ingr. 10.000
di A. Spencer, con A. Gross, C. Christian (Usa '92) — Un impiegato, in cerca di una vita più brillante, incontra una fotomodella con la passione per l'arma bianca e la tendenza all'omicidio. N. V. 1h 40' [illegible]

FRIULI VENEZIA GIULIA

GORIZIA

Corso — **Lo sbirro, il boss e la bionda**
c. Italia 16
Tel. 530.320
Or.: 18/20/22,15
Ingr. 6000
di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92) — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una barista: arrivano l'amore e i guai N. V. 1h 40' **Commedia**

[illegible] — CHIUSURA ESTIVA
v. Garibaldi 4
Tel. 533.139
Or.: 18/18/20/22
Ingr. 10.000

Vittoria — **Florile**
p. Vittoria 41
Tel. 530.263
Or.: 20/22/24
Ingr. 10.000
di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Ranzi, C. Caselli (It. '92) — Dal '700 a oggi, un discendente racconta ai figli la storia della famiglia toscana Benedetti-Malsdetti fra amori e rivoluzioni, nascite e guerre. N.V. 2h 10' **Dramm.**

PORDENONE

Capitol — **Lo [illegible], il boss e la bi[illegible]nda**
v. Mazzini 58
Tel. 26.568
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000
di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92) — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una barista: arrivano l'amore e i guai N. V. 1h 40' **Commedia**

Centro A. Moro — CHIUSURA ESTIVA
Cordenons
Tel. [illegible]
Or.: 21
Ingr. 5000

PORDENONE

Cinemazero — **Libera** ore 20/22; **Il marito della parrucchiera** ore 21
p. M. del Lavoro 3
Tel. 520.404
Ingr. 7000 (soci 5000)

Ritz — **Lezioni di piano**
Cordenons - p. Della Vittoria
Tel. 930.385
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' [illegible]

Verdi — CHIUSO
v.le Martelli 2
Tel. 25.212
Ingr. 10.000

UDINE

Ariston — **Lezioni di piano**
v. Aquileia
Tel. 50.44.64
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

Capitol — **Bagliori nel buio**
v.le Volontari della Libertà
Tel. 45.4296
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000
di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheller (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' [illegible]

Centrale — **Qualcuno da amare**
v. Poscolle 6/B
Tel. 504.240
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000
di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno squattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' [illegible]

Ferrov. d'Essai — **La crisi**
v. Cernaia
Tel. 504.874
Or.: 20/22
Tess. 3000 - Ing. 5000
di C. Sarraau, con V. Lindon, P. Timsit (Francia '92) — La vita di un avvocato di successo cambia improvvisamente il giorno in cui viene licenziato, la moglie lo lascia e lui incontra un vagabondo. N. V. 1h 40' **Commedia**

Odeon — **Un giorno [illegible] ordinaria follia**
v. Gorghi
Tel. 501.781
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna. N.V. 1h 53' **Dramm.**

Puccini — **Proposta Indecente**
v. Savorgnana
Tel. 295.635
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro. N.V. 1h 50' **Dramm.**

TRIESTE

Ariston — **L'ollo di Lorenzo**
v. Gessi 14
Tel. 304.222.
Or.: 17,30/19,50/22,15
Ingr. 10.000
di G. Miller, con S. Sarandon, N. Nolte, P. Ustinov (Usa '92) — La vera storia del piccolo Lorenzo Odone, ammalato di un morbo mortale e salvato dalla costanza dei genitori contro lo scetticismo dei medici. N.V. 2h **Drammatico**

Excelsior — **Lezioni di piano**
v. Muratti 2
Tel. 787.300
Or.: 18/20/22,15
Ingr. 10.000
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

Grattacielo — **Proposta Indecente**
v. Battisti 10
Tel. 768.158
Or.: 17,45/20,15/22
Ingr. 10.000
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro. N.V. 1h 50' **Dramm.**

Mignon — **La [illegible]**
v.le XX Settembre 37
Tel. 750.847. Or.: 16,30
18,20/20,15/22,15
[illegible]r. 1[illegible]
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Nazionale 1 — **Lake Consequence**
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163 Or.: 18,15
18,15/20,15/22,15
Ingr. 10.000
di R. Eisenman, con B. Zane, J. Severance, M. Karasun (Usa '92) — Un'ex moglie felice perde la testa per un attante giardiniere, e viene trascinata in un triangolo di eros e passione V. M. 14 1h 30' **Erotico**

Nazionale 2 — **Sulle orme del vento**
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163. Or.: 18
18/20,05
Ingr. 10.000
di M. Salomon, con E. Randall, J. Thompson, M. Schell (Usa '92) — Testimoni di un delitto, due ragazzini attraversano il deserto africano alla ricerca dell'unico uomo che può aiutarli, un leggendario cacciatore N.V. 1h 47' [illegible]

Nazionale 3 — **Bella, pazza e pericolosa**
v.le XX Settembre 30
T. 635.163. Or.: 18,30
18,20/20,15
Ingr. 10.000
di A. Spencer, con A. Gross, C. Christian (Usa '92) — Un impiegato, in cerca di una vita più brillante, incontra una fotomodella con la passione per l'arma bianca e la tendenza all'omicidio. N. V. 1h 40' [illegible]

Nazionale 4 — **Qualcuno da amare**
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163. Or.: 18,30
18,20/20,15/22,15
Ingr. 10.000
di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una c[illegible], in apparenza disinvolta, e uno squattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e prova[illegible] ad amarsi. N. V. 1h 45' **Sentimentale**

Sala Azzurra — **Mac**
v. Muratti 2
Tel. 767.300
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000
di J. Turturro, con J. Turturro, M. Badalucco, C. Capolicchio (Usa '91) — Tre fratelli italoamericani fondano una società di costruzioni in omaggio al padre morto, muratore. Ma le cose non vanno per il verso giusto N.V. [illegible]

TRENTINO ALTO ADIGE

BOLZANO

Capitol — **[illegible] Runner**
v. Streiter 5
Tel. [illegible]
Ap. 18/20/22
Ingr. 10.000
di R. Scott, con H. Ford, R. Hauer, S. Young (Usa '82) — America 2019: un cacciatore di replicanti insegue un gruppo di umanoidi perfetti e ribelli, nella nuova, inedita, versione rimontata dal regista. [illegible]. V. 1h 57' **Fantastico**

Filmclub [illegible] — **Fried [illegible] [illegible]ões...**
v. Streiter 8/D
Tel. 974.295
Or.: 20/22,15
di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' **Comm.**

Eden — **Sex and Zen**
v. Leonardo Da Vinci 8
Tel. 979.514
Or.: 18,30/20,15/22
Ingr. 10.000
di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü V.M. [illegible] 1h35' **Erotico**

N. Con[illegible] — **Toys - Giocattoli**
p. Cristo Re 11
Tel. 288.147
Or.: 18,45/22
Ingr. 10.000
di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92) — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h [illegible]

TRENTO

Astra — **Un giorno di ordinaria follia**
c. Buonarroti 16
Tel. 829.002
Or.: 19,45/22
Ingr. 10.000
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

[illegible] — **[illegible] piano**
v.le S. Franc. d'Assisi 8
Tel. 239.914
Or.: 19,45/22,30
Ingr. 10.000
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà [illegible] fonte [illegible] burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

Roma — **Film a luce rossa**
c. [illegible] 36
Tel. [illegible]
Or.: ap. 17
Ingr. 10.000

Vittoria — **Cuore di tuono**
v. Manci 159
Tel. 235.284
Or.: 18/21
Ingr. 10.000
di M. Apted, con V. Kilmer, [illegible] Shepard, G. Greene (Usa '92) — Un agente dell'Fbi indaga sull'assassinio di un Sioux nella riserva del Sud Dakota: si scontra con un mondo lontano [illegible] con la metà oscura del suo cuore. N. V. 2h 05' [illegible]

TEATRI

[illegible] [illegible] D piazzetta Toniolo (Mestre), telefono (041) 971.666.

LA [illegible] Campo San Fantin, telefono (041) 521.01.61. Da do[illegible] 4 luglio ore 20,30 [illegible] **vo d'Arlona** opera comica di Carlo Goldoni. Musica [illegible] Tom[illegible] Traetta. Prima esecuzione assoluta in tempi moderni. Dirige Alan Curtis. Recite fino a martedì 13 luglio.

[illegible] [illegible] [illegible] 18 luglio Teatro [illegible] del Veneto con Giulio Bosetti [illegible] buglardo e La bottega del caffè. Regia Gianfranco De [illegible] Repliche fino al 28.

PARCO DELLA BI[illegible] Compagnia Teatro Torao Suzuki **Soap [illegible]**

[illegible] [illegible] [illegible]-STA [illegible] 27/6 ore 20,30 Von [illegible]sdorf La caduta di Fetonte per [illegible] recitante e orchestra, Beethoven Sinfonia n. 1 [illegible] [illegible] maggiore op. 21, direttore Peter Maag.

SANTO [illegible] Il 2 luglio Joseph Haydn **Le [illegible] ultime parole di [illegible] [illegible] croce.** Oratorio per soli coro [illegible] [illegible] stra.

[illegible] [illegible] piazza Vittorio Emanuele, telefono (0437) [illegible].

ROVIGO [illegible] piazza Garibaldi 14, telefono (0425) 25.614.

[illegible] SAN [illegible]

[illegible]

COMUNALE corso del Popolo 31, telefono (0422) [illegible].

VICENZA [illegible] piazza Matteotti, telefono (0444) 323.781. [illegible] 14 giugno ore [illegible] I Solisti Veneti di Claudio Scimone, Uto Ughi violino, Mozart [illegible] [illegible] [illegible] la **maggiore** [illegible] [illegible] K [illegible] in **do maggiore**, Beethoven **Concerto in re maggiore opera 61** [illegible] [illegible] e [illegible]

ASTRA contrà Barche, telefono (0444) 323.725.

VERONA

TEATRO [illegible] Dal 29 giugno [illegible] 1° luglio **Verona Jazz '93.** [illegible] [illegible] giugno Oliver Lake Quartet e John Mc Laughlin.

[illegible] piazza Bra, telefono (045) 800.5151. Da venerdì 2 luglio [illegible] **rusticana,** [illegible] Pietro Mascagni e **I pagliacci**, di Ruggero Leoncavallo. Da sabato 3 luglio **Carmen**, di Georges Bizet. Da venerdì 16 luglio **La traviata**, di Giuseppe Verdi. Da sabato 31 luglio **Aida**, di G. Verdi. Da mercoledì 18 agosto **Spartacus**, di A. Kaciaturian.

[illegible]. Il 13 giugno ore 11 **«Concerti Aperitivo»** Duo Bonomi-Recchia. Musiche [illegible] Ingelbrecht, Doppler, Andres, Spezzaferri.

[illegible]UOVO piazza Viviani 10, telefono (045) 800.61.00.

FI[illegible] via Roma 3/A, telefono (045) 800.28.80. Il 30 giugno «Varona Jazz» **Greg Osby.**

ALCIONE telefono 045-800.14.71.

FILIPPINI vicolo Dietro Campanile [illegible], telefono (045) [illegible].

[illegible] [illegible]. Il 2 e 3 luglio concerto [illegible] [illegible]

TRIESTE

[illegible] [illegible] via XX [illegible] 45, telefono (040) 54.331. Dal 15 giugno «Trieste Danza» Corpo di Ballo del Teatro Verdi [illegible] [illegible] **L'Oye** [illegible] Maurice Ravel, **Boutique** di Ottorino Respighi, [illegible] di Maurice Ravel. Rec. fino al 23.

[illegible] [illegible] Tripcovich. Riva Tre Novembre 1, telefono (040) 367.816. **Ulysses** di Anthony Burgess dall'Ulisse [illegible] James Joyce con Mario Maranzana, Fiam[illegible]zo D'Amico, [illegible] Santospago, Elio Pandolfi. Dirige Guido Cergoli, regia Edmo Fenoglio. Repliche fino al 10.

CRISTALLO via del Ghirlandaio 12, telefono (040) 391.947.

[illegible] piazza Duca degli Abruzzi 3, telefono (040) 365.119. Oggi, ore 21, [illegible] 2, Knitting [illegible] ctory Night.

GORIZIA

[illegible] via Garibaldi 4, tel. (0481) 533.139.

[illegible]

AUDITORIUM via Interna 2, telefono (0434) 523.503.

[illegible]

CASTELLO. Dal 10 luglio **Tarab, [illegible] musica [illegible] mondo arabo.** Il 10 luglio Gli [illegible]

[illegible] [illegible]. Oggi, [illegible] di [illegible] [illegible].

[illegible] [illegible] (Palamostre, Luigi Bon e Auditorium Sant'Osvaldo), tel. (0432) 504.765 oppure 508.679.

CONTATTINO (Auditorium comunale Feletto [illegible] to).

[illegible]

AUDITORIUM [illegible] [illegible]

RA: via Santa Croce 67, telefono (0461) 239.917.

SALA [illegible]

TEATROCLUB (Auditorium).

BOLZANO

[illegible] [illegible] Teiser, telefono (0471) 42.320 (prenderà il 282.320).

PROVINCIA DI ALESSANDRIA
ASSESSORATO AL TURISMO

SOCIETÀ NAPOLEONICA DI MARENGO

MARENGO

Sabato 12 Giugno

in mattinata prove presso il Castello di Piovera
ore 16,30 ritrovo dei gruppi in Viale della Repubblica
ore 17,00 sfilata per le vie di Alessandria sul seguente percorso:
Viale della Repubblica, Piazza Garibaldi, Corso Roma, Via Caniggio, Piazza Marconi, Via San Lorenzo, Piazzetta della Lega, Via dei Martiri, Piazza Libertà (giro), Via dei Martiri, Piazzetta della Lega, Corso Roma, Piazza Garibaldi, Viale della Repubblica.

Domenica 13 Giugno

ore 8,00 ritrovo dei gruppi a Spinetta Marengo
ore 8,30 riunione dei gruppi alla locanda della "Longa fam"
ore 9,30 partenza dalla locanda sfilata per Via Genova sino a Marengo
ore 10,00 a Marengo onori a Napoleone (corona)
ore 10,05 onori a Desaix (corona)
ore 10,10 onori all'ossario (corona)
ore 10,15 benedizione ai caduti della battaglia
ore 10,20 sul campo sportivo saluto delle autorità
ore 10,30 inizio esibizioni dei gruppi
ore 12,00 termine esibizione
ore 12,30 inizio distribuzione rancio
ore 15,00 inizio trattenimenti: Musica - Folklore - Teatro
ore 18,00 degustazione "der forcià" di Marengo
ore 18,30 premiazione concorsi "balcone fiorito" e "miglior carro d'epoca"
ore 20,00 chiusura manifestazioni.

- I Negozi di Spinetta Marengo rimarranno aperti la domenica dalle 8 alle 12
- In occasione della manifestazione le corse ATM da Alessandria a Spinetta Marengo saranno potenziate
- Mercatino di cose vecchie a Spinetta Marengo
- Sfilata cani d'epoca
- Concorso balcone fiorito
- Concorso fotografico
- Spettacolo del Nuovo Teatro del Rimbalzo "Gli echi della Battaglia"
- All'interno del Parco Mostra di Arti Figurative organizzata dal Circolo Culturale "ARGOS"

Per coloro che vogliono assistere in modo ottimale alla manifestazione si consiglia il fare il lungo Via Genova dove avverrà la sfilata per poi confluire al Parco di Marengo per le manifestazioni

Provincia di Alessandria
Regione Piemonte
Comune di Alessandria
Cassa di Risparmio di Alessandria
Melchionni
Comune di Piovera
Società Napoleonica di Marengo

APT di Acqui Terme
APT di Alessandria
APT di Casale M.to

Gruppo Donna 2000

In collaborazione con IL PICCOLO

Con il patrocinio dell'Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano

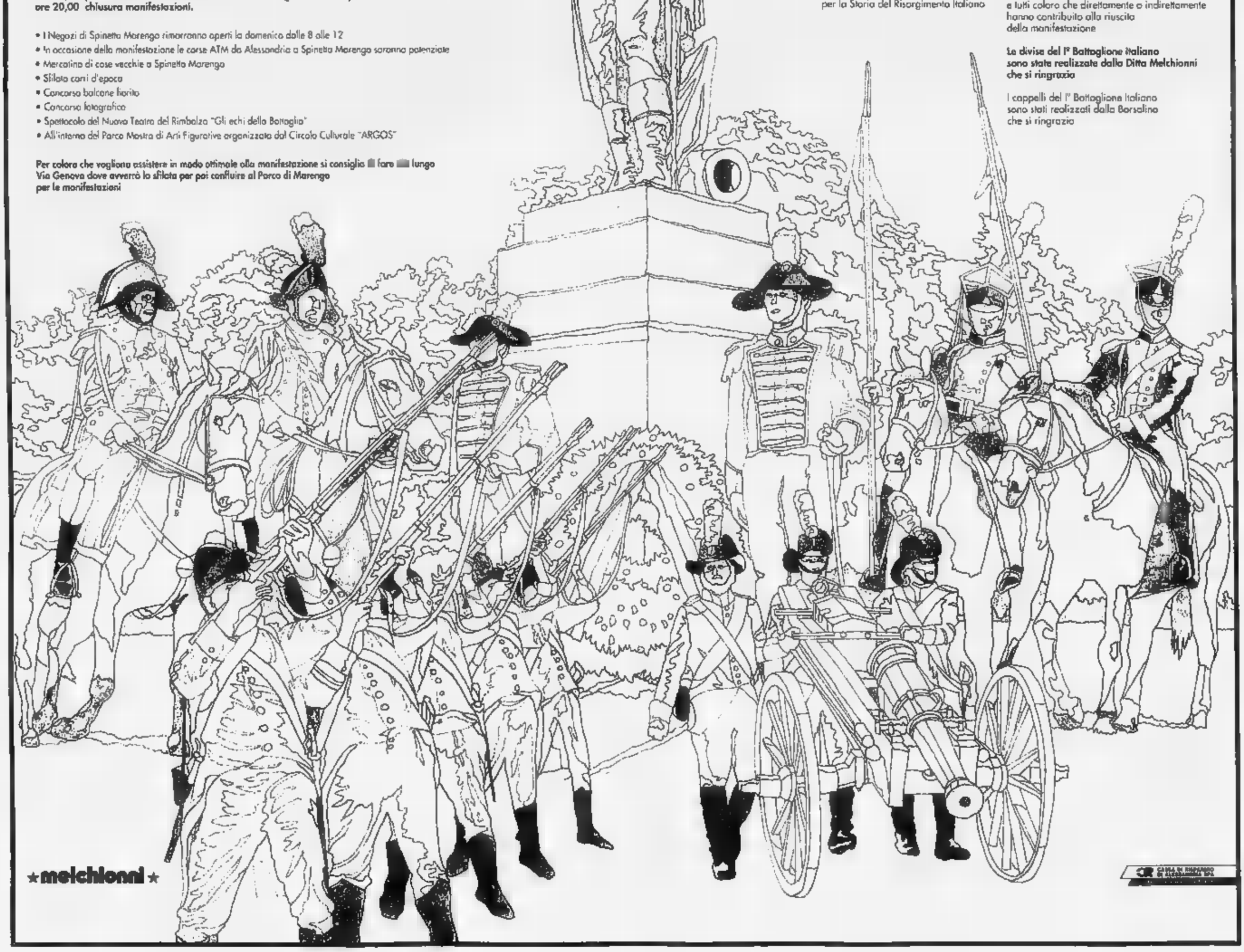
Si ringraziano:
L'Unitre di Alessandria
Lo Stato Maggiore Napoleonico
Dipartimento della Dora
La Società Italiana dei Francesisti
I Vigili Urbani
I Vigili del Fuoco
L'AMIU
L'ATM
e le Forze dell'ordine Carabinieri e Polizia

I seguenti Gruppi - Associazioni di Spinetta Marengo:
Il Centro Sportivo L. Dehon
Il Centro Sportivo Comunale
La Pro Loco
I Commercianti
L'Impresa Edile Capra
Il Bar Roma per la torta Marengo
Il Bar dell'Angolo per il Cocktail Desaix
La gelateria Loris per il gelato Marengo
Il maneggio "Lo Casale"
La Popolazione

Si ringraziano inoltre:
I Consigli di Quartiere
e le Associazioni della Fraschetta
La SOMS di Valmadonna
e tutti coloro che direttamente o indirettamente hanno contribuito alla riuscita della manifestazione

Le divise del I° Battaglione Italiano sono state realizzate dalla Ditta Melchionni che si ringrazia

I cappelli del I° Battaglione Italiano sono stati realizzati dalla Borsalino che si ringrazia



Mayerling
CASTELLAR GUIDOBONO

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Sabato 12 Giugno 1993 ... Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

CONTINUA L'ESPOSTA AL
MAYERLING
SABATO E DOMENICA
Mayerling
CASTELLAR

Al via indagine fra i pendolari

«Un giudizio su treni e bus»

ALESSANDRIA. Vengono distribuiti in questi giorni in tutta la provincia i questionari di una «Indagine conoscitiva per un migliore utilizzo dei mezzi di trasporto». E' un'iniziativa promossa dalla Camera del lavoro e dalla alessandrina Federazione italiana lavoratori dei trasporti.

Entro fine giugno gli stampati saranno distribuiti ad Alessandria, Casale, Acqui Terme, e, probabilmente, qualche altro centro minore. Sono stati preparati mila moduli del questionario, con il quale si chiede l'opinione dei cittadini sul funzionamento dei mezzi di trasporto pubblici.

Spiega Alberto Trivero, della Camera del lavoro di Casale: «Attraverso i risultati che emergeranno, tracceremo i piani per affrontare la trattativa con il compartimento di Torino delle Ferrovie per la definizione dell'orario ferroviario per i mesi invernali. Intendiamo inoltre occuparci dell'uso degli altri di trasporto, ad esempio gli autobus pubblici».

che chiesto ai pendolari e ai cittadini?

Dice Trivero: «Invitiamo a rispondere a domande di vario tipo. Si chiede ad esempio con quale mezzo avvengono gli spostamenti di lavoro, per la scuola e per turismo; quali orari dei mezzi pubblici sfasati rispetto alle esigenze del singolo cittadino; quali servizi sarebbero ritenuti necessari nel luogo dove si sale e si scende dal mezzo pubblico, ad esempio posti per parcheggio delle auto, attesa, aree sosta per le biciclette; quali sono le proteste più frequenti in merito al funzionamento dei mezzi pubblici».

«Intendiamo, insomma, scoprire con precisione quali sono gli aspetti che scoraggiano l'uso dei treni e dei mezzi pubblici», aggiunge Alberto Trivero.

Il questionario è anonimo e, quando è possibile, viene fatto compilare direttamente quando viene consegnato. Gli stampati possono que ritirati anche nelle sedi della Cgil. Per la loro consegna saranno installate speciali cassette, soprattutto nelle stazioni ferroviarie.

Il questionario in questi giorni a Casale viene distribuito in stazione, nelle aziende delle zone industriali e, dalla prossima settimana, al mercato bisettimanale. Ad Alessandria la distribuzione già avviene in grandi aziende, come la Michelin, invece ad Acqui in stazione e alle Terme.

Altri luoghi in cui distribuire gli stampati saranno individuati nei prossimi giorni.

quali sono attualmente le proteste più frequenti parte chi usa i mezzi pubblici? Soprattutto - rispondono i sindacalisti - gli orari, che sono poco adeguati alle reali esigenze dei pendolari, oppure i collegamenti non diretti tra le città di partenza e di destinazione o le mancate coincidenze tra una linea e l'altra. Frequenti, poi, le lamentele per la cattiva climatizzazione molti treni, con carrozze troppo fredde d'inverno e eccessivamente riscaldate d'estate. Commenta Trivero: «Ovviamente, il caldo e il freddo nei momenti sbagliati sopporterebbero meglio almeno gli orari fossero adeguati».

Tiziana Ferrarotti

Arrestato il titolare della catena di magazzini di abbigliamento «Uba Uba»

Mafia, maximarket nel mirino

Uno dei punti di vendita è in attività in città da quattro anni. All'apertura c'era stata polemica in Consiglio comunale sulle licenze. Adesso s'indaga per chiarire è stato riciclato denaro «sporco»

Il market «Uba Uba». Nel 1989 c'erano state polemiche per il traffico intenso

ALESSANDRIA. Scalpore che in città per la notizia dell'arresto a Milano di Ubaldo Nigro, il titolare della catena dei grandi magazzini di abbigliamento «Uba Uba» bloccato nel primo grande blitz antimafia all'ombra della Madonnina. Sono decine le persone coinvolte, le accuse vanno dalla associazione di stampo mafiosa al traffico di droga, all'omicidio, al riciclaggio di denaro sporco. E proprio attraverso l'attività dei centri commerciali sarebbero state riciclate grosse somme provenienti da traffici illeciti.

La notizia ha fatto scalpore ad Alessandria, perché un «Uba Uba» è aperto dal giugno 1989 alla periferia della città, lungo la statale per Novi, verso Spinetta, a poca distanza della Paglieri profumi.

L'emporio allestito nei locali un tempo adibito a centro all'ingrosso di materiale per l'edilizia e quando l'«Uba Uba» alessandrino venne aperto furono notevoli le polemiche. Il grande afflusso di acquirenti, che spesso parcheggiavano l'auto sulla banchina della statale, strada a traffico molto intenso, creava ingorghi.

Numerose le proteste degli automobilisti spesso costretti a brusche frenate per evitare incidenti, contare il rallentamento nella circolazione stradale. Proteste anche per la grossa insegna luminosa installata sull'edificio che produceva un fascio di luce abbagliante.

La vicenda, in seguito a un'interrogazione sindaco del gruppo della dc, fini in Consiglio comunale. E nella seduta del 13 settembre 1989 l'allora all'Urbanistica Gianni Ghè, dopo detto di aver disposto un'indagine e aver trasmesso rapporto «anche all'autorità giudiziaria», spiegò che l'«Uba Uba» non tutte le in regola.

L'autorizzazione commerciale era stata rilasciata in base alla «legge Marcora», avendo la società interessata acquistato alcune autorizzazioni e chiesto di concentrarle e trasferirle.

L'assessore Ghè, invece, disse che mancava l'autorizzazione urbanistica per la modifica della destinazione d'uso di locali già destinati ad emporio all'ingrosso di materiali per l'edilizia e che il vecchio parcheggio non rispondeva ai parametri previsti per i centri commerciali al dettaglio.

Tutto, certamente, deve essere stato regolarizzato, considerato che il grande magazzino ha continuato a funzionare. Stupisce, però, che avesse potuto iniziare l'attività pur essendo in regola. Allora si parlava dell'interessamento di certi politici, e oggi le perplessità tornano di attualità.

Franco Marchiaro

Di notte è sparita anche una ruspa, indagini dei carabinieri

Valenza, l'ombra del racket sull'escavatore incendiato?

VALENZA. Ladri-teppisti o racket? E' l'interrogativo che pongono i carabinieri, impegnati a districare la di un duplice misterioso episodio accaduto l'altra notte in frazione Monte.

I malviventi si accontentati di sottrarre un escavatore piccole dimensioni ma ne hanno dato alle fiamme un secondo, molto più potente, del valore di oltre 120 milioni. E' accaduto durante la notte, in vicolo del Castello, davanti alla villa disabitata appartenente a Giacinto Tacchino, un commercialista che abita ad Asti. Questi ha commissionato a una società alcuni lavori di adeguamento della strada, che Carmelino Schiavone, 34 anni, abitante a Ponzano, stava portando a termine.

I ladri hanno sottratto il caterpillar più piccolo, facendolo uscire dal lato di via Ghilini, la strada chiamata «chiocciola» che porta Casale. Quindi hanno appiccato fuoco all'altro escavatore, che è subito stato avvolto dalle fiamme. Uno scoppio ha attirato l'attenzione degli abitanti della zona, che hanno chiamato i vigili del fuoco, ma il mezzo è andato quasi completamente distrutto. I malviventi hanno dimostrato profonda della zona e del fatto che la è disabitata. Le cognizioni che anno fa avevano permesso di mettere a segno un furto perfetto: agendo di notte, razziato la villa, impadronendosi abiti, gioielli e mobili antichi per cinquantina di milioni. Disturbati, erano fuggiti, abbandonando alcuni mobili nel cortile. [r. c.]

IN AUTOSTRADA

Ferito il ds dell'Acqui

ALESSANDRIA. Mortale incidente la notte scorsa sull'autostrada Torino-Piacenza, vittima l'operaio Luigi Colombo, 42 anni, di Alba. Su una Golf si dirigeva a Piacenza quando, per un malore o un colpo di sonno, vicino a Tortona è finito contro il guardrail centrale e lo ha scavalcato. Il vetro del parabrezza è andato in frantumi, l'uomo è stato sbalzato fuori, ed è finito sul cofano un'altra Golf che sopraggiungeva. L'operaio morto sul colpo. Il conducente dell'altra auto, Claudio Michele Valnegri, 37 anni, direttore sportivo dell'Acqui Calcio, e Clementina Mastroianni, 43 anni, che gli era a fianco, hanno riportato contusioni. Incolumi il figlio di Valnegri, Mario, 7 anni, e Paola Costarelli, di 23. L'A21 è rimasta bloccata a lungo. Indaga la polstrada. [e. c.]

Lucini nei guai

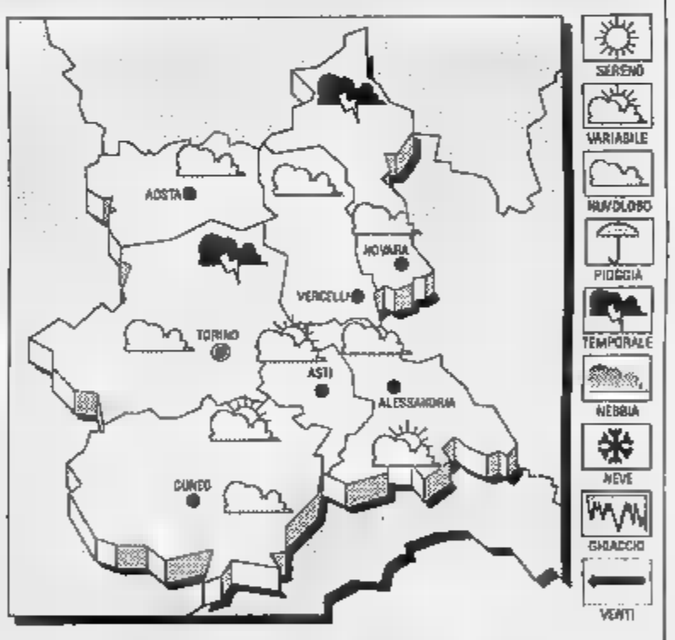
Concordato preventivo per la Lico

La spa «Lico» via Parnisetti 21 ha chiesto al tribunale civile, che lo ha concesso il concordato preventivo. Presidente legale rappresentante della società Aldo Lucini, il quale è anche presidente dell'Unione industriale.

L'azienda produttrice, fra l'altro, di cinturini per orologi, è entrata in crisi per causa di mercato. La moda «imponeva orologi con cinturini incorporati e la «Lico», (una quarantina di dipendenti, già in cassa integrazione), si è trovata fabbricarne sempre di meno. Il 20 maggio Lucini si rivolto ai giudici e il tribunale ha concesso il concordato preventivo, fissando per l'8 luglio la convocazione dei creditori che devono dire accettano oppure no.

L'avvocato Giampiero Mazzone, nominato commissario giudiziario presenterà un dettagliata relazione con un elenco dei beni che potranno servire a saldare i più importanti creditori. [e. c.]

TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

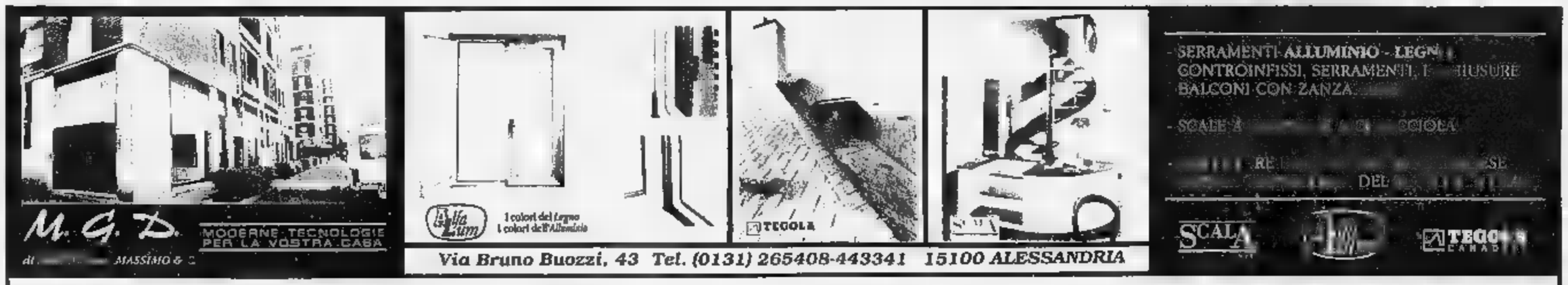


TEMPO PER Nuvolosità variabile, temporanei addensamenti; riduzioni visibilità per foschie sulle pianure. in diminuzione. **VENTI.** nord-occidentali **DEL TEMPO.** Annuvolamenti irregolari anche intensi, possibilità di brevi temporali o rovesci.

LE TEMPE ... DI IERI AD ...
Max: 28; min: 15; media: 22

UN ANNO FA
Max: 24; min: 11; media: 17

... IN PIEMONTE
Torino 28; Asti 2... Novara 26; Aosta 24; Cuneo 24.9; Vercelli 25



Via Bruno Buozzi, 43 Tel. (0131) 265408-443341 15100 ALESSANDRIA

CONTATTANDO UN ESPERTO VI SARANNO GARANTITE
LE MIGLIORI SOLUZIONI TECNOLOGICHE PER I PROBLEMI
DELLA VOSTRA ABITAZIONE

Dati allarmanti in provincia: calo dell'8 per cento rispetto a un anno fa

Ambulanti, lasciano in 81

Grande manifestazione di protesta Torino. Il presidente della categoria: «La nostra spina nel fianco sono gli ipermercati, preferiti alle tradizionali imprese al dettaglio»

ALESSANDRIA. Ambulanti in piazza contro la politica economica governativa e per protestare contro l'operato di alcune amministrazioni comunali. Nel mirino gli ipermercati, che i sindacati di categoria indicano come un «tumore maligno» per gran parte delle imprese al dettaglio. Questa in sintesi la «due giorni» indetta a Torino da Fiva-Confcommercio, Anva Confesercenti e Savac Uil-Tucs.

La manifestazione è culminata nel pomeriggio di ieri in un'assemblea generale che si è tenuta a Porta Palazzo. Tra gli striscioni delle rappresentanze anche quelli - numerosi - della provincia alessandrina. Alla base della protesta l'elevato numero di piccole imprese che in questi ultimi anni hanno dato forfait: mila in tutto il Paese, 1070 nella sola provincia di Alessandria. Come dire che hanno cessato di esistere più del 10 per cento delle attività commerciali, che erano 31 dicembre '92 (11.671). Anche il saldo tra avviamenti e cessazioni è in rosso: -215, di cui nella sola categoria degli ambulanti.

Questa la molla che ha spinto a scendere in piazza migliaia di addetti ai lavori. Le richieste: equiparazione nell'ambito delle attività commerciali e, di conseguenza, una maggiore dignità professionale.

«Con questa manifestazione abbiamo inteso rimarcare una volta per tutte l'insopportabile situazione di disagio nella quale si trovano coinvolti gli ambulanti - commenta Salvatore Cordaro, alessandrino, presidente provinciale e regionale della categoria e di giunta nazionale della Fiva -. Da troppo tempo la categoria è in balia delle continue inadempienze e inefficienze di cui si è reso protagonista il governo. La piccola impresa è agonizzante e, come risposta ai problemi, lo Stato non riconosce a noi operatori ambulanti quella dignità commerciale, che al pari degli altri operatori economici spetta di diritto. Il regolamento esecutivo della legge di riforma dell'intero nostro settore langue da anni, mentre gli ipermercati proliferano, erodendo spazi e quote di mercato».

Gli ambulanti protestano contro la sordità di alcuni Comuni della provincia

Ma i motivi della protesta vanno ben oltre. «Come se non bastasse - prosegue Cordaro -, le assurde ritorsioni e strette fiscali, alle quali siamo sottoposti in qualità di operatori aree pubbliche, lo specchio dell'inaffidabilità nostri governanti. Sono loro che hanno imposto agli ambulanti l'uso del misuratore fiscale, sollevando poi dal medesimo obbligo altri operatori economici non commerciali».

Gli ambulanti non hanno «digerito» la manovra del governo per favorire gli agricoltori, in particolare quelli con giro d'affari limitato 360 milioni. «Perchè loro il misuratore non lo debbono avere e noi sì? - tuonano da dietro le bancarelle un paio ambulanti di piazza Garibaldi -. E' assurdo, anche perchè gran parte degli agricoltori sono commercianti a tutti gli effetti».

Ancora Cordaro: «Moltissimi, tra noi, operano sulle piazze dei centri storici cittadini. Ma le amministrazioni comunali da tempo fanno tutto per minimizzare il nostro peso economico e sociale all'interno del tessuto urbano. Un esempio. Da anni il nostro settore fa pressione per ottenere risposte azioni concrete per debellare il fenomeno dell'abusivismo. Poche volte, però, le amministrazioni si sono date da fare per venirci incontro. Siamo davvero esperati; mentre le tasse, i balzelli locali e le contravvenzioni per infrazioni di poco conto non concendono il minimo respiro, la categoria si assottiglia sempre più incrementando quelle crisi della piccola impresa che ha già comportato la chiusura di decine di migliaia di aziende in tutto il Paese».

Piero Abrate

Hanno disertato lo spettacolo allestito in carcere

I reclusi di Tangentopoli evitano i festeggiamenti

ALESSANDRIA. E il presidente del tribunale di sorveglianza Torino ballò con una detenuta, fra gli applausi dei reclusi. Un pubblico eterogeneo, in massima parte maschile, che per qualche ora ha dimenticato problemi, angustie, speranze deluse, pochi o tanti anni da trascorrere in cella. Ma alla festa hanno voluto partecipare gli arrestati nell'ambito dell'inchiesta sulla «Tangentopoli» alessandrina.

Ad aprire le danze del «pomeriggio musicale» svoltosi nella vasta sala adibita a teatro del carcere di San Michele è stato il dottor Fornace, che, con il giudice di sorveglianza Alssandria, dottoressa Belgrano, e il direttore dell'istituto dottor Cotelli, ha assistito e preso parte all'iniziativa.

A suonare è stata l'orchestrina del carcere - chitarra, batteria, tastiere e altri strumenti - composta un gruppo di detenuti di spiccate doti musicali.

Il pubblico era numeroso, alla metà della popolazione carceraria, che è di oltre 400 unità, fra i reclusi nel «giudiziario» e gli più del «penale», reparto femminile compreso.

Hanno invece preferito rimanere in cella il presidente dimissionario della Provincia, Francesco Franzò, il dottor Bruno Binasco, amministratore delegato dell'Itinera di Tortona, e l'architetto Giancarlo Canegallo, già responsabile dell'ufficio tecnico del Comune di Alessandria, inquisiti nell'ambito dell'inchiesta «Mani pulite», i primi due per corruzione, il terzo per concussione.

Canegallo, fra l'altro, è un grosso intenditore musica, la sua passione è riservata alla lirica. L'architetto a memoria intere opere, anche di compositori stranieri, e le canta in lingua originale.

Non è mancata una folta rappresentanza degli agenti polizia penitenziaria, presenti non solo per motivi di lavoro, ma per essere vicini ai detenuti. Il comandante, ispettore Semerano, che ha alle dipendenze poco più di uomini, da tempo cerca di instaurare rapporti molto umani per evitare l'acuirsi di screzi in un ambiente per sé molto difficile.

Il dottor Fornace, a concerto concluso, ha un breve intervento, ha sottolineato la validità di iniziative quali i «pomeriggi musicali», destinate a creare un clima di serenità e amicizia.

Si sono intanto conclusi i corsi scolastici attivati nel carcere e frequentati da una settantina di detenuti, due dei quali si stanno preparando all'esame per conseguire il diploma di geometra. Una dozzina di reclusi sostiene gli esami di licenza media delle «150 ore», altri hanno seguito i corsi professionali gestiti dalla Regione, altri ancora i primi quattro anni dell'istituto geometri.

Enmo Camagna

IN BREVE

Donna sarda nei guai per truffa a un valenzano

Verrà processata in pretura, Giovanna Piredda, anni, residente Uri, accusata di truffa. Avrebbe apposto la firma apocrifa di Rosanna Solinas, preside di una scuola media sarda, su tre assegni, per importo 17 milioni, consegnandoli poi in pagamento al valenzano Elio Soro.

E' condannato a un mese per l'assegno «scoperto»

Mario Gatti, 54 anni, Alessandria, ha patteggiato alle pretura di Tortona 30 giorni di reclusione convertiti in 750 mila lire di multa. Era accusato di aver emesso un assegno per milioni senza fondi sufficienti.

MOTORI

Prende via dalla zona D3 il rally per auto storiche

Prende il via alle 12,30 dalla zona D3 la terza edizione gara per veteran-car «Altomonferrato Rally Storico». Al via, 150 auto costruite prima del '72. La prima tappa si concluderà alle 21,20. Domani la seconda frazione, con partenza alle 7,45 e arrivo alle 12,20.

INCARICO

Giovani calzaturieri nominato alessandrino

Il dottor Paolo Camagna del Calzaturificio Alexandria entrato a far parte del team di presidenza dei Giovani industriali calzaturieri, gruppo costituitosi nell'87 in seno all'Anci, l'associazione categoria.

Un soggiorno a Valenza per i bimbi dell'Est

E' quasi in porto l'iniziativa del «Forum delle donne» volta a portare un gruppo bimbi dell'ex Jugoslavia in vacanza nelle colonie estive Valenza. Intitolata «Adotta un bimbo per l'estate» ha avuto molti consensi e permetterà di dare asilo per a Lisa, Erdan, Drita, Arben, Orman, Ciamira ed Emra Bajrami, nonchè a Badeta, Diana, Kespera, Scurta e Scida Krasnici, tutti bimbi ai anni, sfuggiti per miracolo alla morte.

MSI

Prima festa tricolore a S. Bartolomeo

Il movimento sociale organizza per domani ristorante «La Villetta» di valle San Bartolomeo prima «Festa tricolore della provincia». Il programma prevede dibattito alle 11, con la partecipazione dell'onorevole Marenco. Nel pomeriggio, verrà presentata la rivista «L'Italia settimanale».

TACCUINO DELLE PARROCCHIE

CASALE

via il congresso eucaristico

Le campane delle chiese di Casale suoneranno a festa oggi alle 19 per annunciare l'apertura della settimana del V congresso eucaristico diocesano. Da lunedì 14 a sabato si susseguiranno gli appuntamenti in Duomo, in S. Filippo e in Seminario. La prima giornata sarà dedicata ai ragazzi. Le altre alla famiglia, ai sacerdoti, alle religiose, alla gioventù e ai lavoratori. Ogni giorno saranno proposti incontri meditazione sui temi del congresso sulle problematiche della vita quotidiana. Gran finale domenica 20. Alle 17 solenne concelebrazione eucaristica in piazza San Francesco presente il card. Angelo Sodano, segretario di Stato del Vaticano. Anche le altre giornate del congresso vedranno protagonisti a Casale vescovi e cardinali.

ALESSANDRIA

Assemblea diocesana annuale

Si terrà il 19 giugno, in cattedrale, l'annuale assemblea della diocesi di Alessandria. L'incontro servirà per fare il punto sul cammino compiuto dalla Chiesa locale nell'ultimo anno, alla luce del piano pastorale. Presiederà l'assemblea il vescovo Fernando Charrier. Ai lavori invitati tutti coloro che hanno osservazioni da fare sulla Chiesa alessandrina e non solo i sacerdoti ed i laici impegnati.

Madonna del Suffragio, è festa

Festa popolare '93, domani, nella parrocchia Madonna del Suffragio, quartiere Pista di Alessandria. Dalle 15 alle 23, nel cortile della canonica, si avvicenderanno gruppi musicali, fantasisti, maghi, ballerini. In programma vi sono anche giochi e non mancherà l'appuntamento con la gastronomia.

BUON CONSIGLIO

Anniversari di matrimonio

Alla parrocchia alessandrina Madonna del Buon Consiglio domani alle 10 saranno festeggiati gli anniversari di matrimonio. Alla celebrazione sono state invitate, in particolare, le coppie che nel '93 festeggiano i 5 (o multipli di 5) anni di nozze.

OVADA

Processione del Corpus Domini

A conclusione della settimana eucaristica che ha visto coinvolte tutte le chiese di Ovada, domani è in programma la festa del Corpus Domini. Alle 10,30 all'Assunta, messa celebrata da padre Ugo Barani e poi processione per le vie della città.

Proposta della Lega

«Costituiamo il Comune Fraschetta»

SPINETTA MARENGO. Verrà costituito nei prossimi giorni il comitato promotore per la costituzione del Comune della Fraschetta. Secondo la Lega Nord, che ha rilanciato l'iniziativa, il Comune dovrebbe comprendere i sobborghi di Spinetta Marengo, Lobbi, Castelceriolo, Mandrogne, Litta Parodi, San Giuliano Vecchio e Nuovo.

L'altra sera, Centro civico, presenti i responsabili della Lega Nord, onorevole Oreste Rossi, Giorgio Gandini e Francesca Calvo, si è iniziata la raccolta delle firme per costituire il Comitato.

In una sala gremita di pubblico, Oreste Rossi ha spiegato le motivazioni della proposta, che, rendendo autonoma la Fraschetta, «porterebbe benefici economici finanziari per tutti gli abitanti».

Sempre secondo il parlamentare «ciò consentirebbe immediato ritorno in loco delle risorse, garantite tra l'altro dalla presenza di numerose industrie». **[r. sc.]**

Una gita d'istruzione al quotidiano per la terza delle medie

Da Felizzano a «La Stampa»

Dalla visita Torino classe ha tratto ispirazione per giornalino che narra la storia del paese. Nel lavoro sono stati coinvolti anche altri allievi della scuola

Gli allievi della terza B di Felizzano in visita a «La Stampa». Dopo questa gita è nata l'idea di fare un giornalino

ALESSANDRIA. Dopo la gita scolastica allo stabilimento de «La Stampa» è nato un giornalino. Gli alunni della terza B della media di Felizzano hanno scritto e impaginato la storia del paese.

«Tutto è iniziato - scrivono i ragazzi in seconda pagina -dopo la visita a "La Stampa". E' stata importante per i diversi livelli di comunicazione e l'alternanza di stili tipografici, tutte nozioni che hanno avuto una prima partenza dalla visita Torino». Ma il lavoro di raccolta del materiale è iniziato molto tempo prima, nel '92 quando una parte esposta alla Fiera di San Giorgio.

Non mancano le pagine pubblicitarie, che si alternano alle piantine storiche, alle foto e ai «pezzi» dove sono indicate anche i monumenti da salvare. «I ragazzi che hanno partecipato questa iniziativa - commenta il preside Talarico - sono una ventina, ma stati pubblicati anche i lavori che altri allievi della scuola hanno fatto negli anni scorsi. In pratica hanno partecipato gli alunni di tutte le classi». **[a. m.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

davvero i colombi sono problema?

Nella Tangentopoli alessandrina per distrarre gente ignara dei tremendi problemi che ci assillano, si procede così: si riprende il problema di Palazzo Cuttica colombi che lo impidocchiano, lo impulciano lo [illegible] Propongo di trasferire i colombi alle Canarie! Poi ristrutturiamo Palazzo Cuttica (costerà senz'altro più che trasferire il Colosseo in America!) ma forse nascerà così una tangente più «pulita». E che dire dei soliti vecchietti che mettono le briciole ai colombi? Non saranno certamente gli assassini delle aiuole che sopportano i gas scarico delle macchine!

Lucia Rini, Alessandria

Manutenzione risponde la Provincia

L'Ufficio tecnico della Provincia ribadisce che non mai venuti gli interventi per la manutenzione della rete stradale provinciale, come pure c'è segnaletica, ma suo adeguamento alle norme europee. Ci sono, certamente, zone rischio maggiore rispetto ad altre - quali quelle montane e collinari - nelle quali sono più frequenti i fenomeni di caduta massi, soprattutto in conseguenza di condizioni atmosferiche [illegible]

Tuttavia, in tali casi, il personale addetto provvede alla vigilanza e ai sopralluoghi per lo sgombero del piano viabile. Si possono, poi, verificare interruzioni stradali per lavori in corso di acquedotti, fognature, metanodotti, ma tutti adeguatamente segnalati.

La Provincia, inoltre, pur avendo disponibilità finanziarie ridotte, ha previsto investimenti per il rinnovo della pavimentazione bituminosa della rete stradale nel piano triennale investimenti '93-95, oltre al rivestimento di alcuni tratti di versanti che sovrastano le strade provinciali con reti di acciaio per evitare la caduta di detriti rocciosi.

Si fa, infine, presente, che l'aumento sinistri rispetto all'anno scorso può essere casuale perché il livello manutentivo delle strade non è diminuito accresciuto.

Ufficio stampa Provincia

NUMERI UTILI

Alessandria: Croce 252.242; Croce Verde 252.256
Acqui Terme: Croce 322.300; Croce 323.333
Arquata [illegible]: Croce Verde 0143/636.430 Croce Verde 48.9877
Bassignana: Pubblica Assistenza Avis 96.541
Borgo San Martino: Croce Rossa 429.629
Cabella Ligure: Croce Verde
Casalnoceto: Croce Rossa 714.433
Casale M.: Croce Rossa 452.258
Castellazzo Bormida: 270.027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 855.755
Cerrina: Croce Rossa Croce Verde 791.616
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce
Ovada: Croce Verde 80 420
Ponzone: Croce Rossa 765.255
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.360
Vignale: Croce Rossa 923.340
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213.838

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** oggi di turno, dalle 9 alle 19,30, *Comunale Cristo*, corso Acqui tel. 342.079 (urgenze, a serrande abbassate, dalle 12,30 alle 15,30), a *Falcone*, via Milano 31, tel. 252.977, dalle 19,30 alle 9 (urgenze dalle 21,30 alle 9, a serrande abbassate). Per gli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità urgente, dietro presentazione di medica.
Acqui Terme: *Cignoli*, via Garibaldi 7 (tel. 322.488), aperta dalle 8,45 alle 20 e, a serrande abbassate, dalle 12 alle 15, *Caponnetto*, corso Bagni 65 (tel. 322.556), dalle 15 alle 18,45
Casale M.to: *Del Valentino*, corso Valentino 82 452.617).
Novi Ligure: *Balardi*, via Girardengo 50 (tel. 2218).
Ovada: *Moderna*, via Cairoli (tel. 803.48).
Tortona: *Bidone*, via Emilia 130 (tel. 815.731), *e Comunale 2*, via Emilia 286 (tel. 861.264), aperta dalle 15,30 alle 19,30.
Valenza: *Rasetti*, via 65 (tel. 941.308).

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 206.660
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 434.111
Castellazzo B.: 270.027
Castelnuovo B.: 856.763
Cerrina: 943.423
Felizzano: 791.616
Gavi Ligure: 642.551
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81.777
S. Sebastiano C.: 786.209 (Arquata) 636.129
Tortona: 86.51
Valenza: 952.601

STATO CIVILE

ALESSANDRIA

MORTI. Sandro Timo, 63 anni, funzione alle 10 nella chiesa di San Giuseppe artigiano, poi trasporto a Torino; Ida Robotti, di 70 anni, funzione alle 11 nella chiesa di San Giovanni Evangelista, tumulazione nel cimitero urbano; Delfino Taverna, 76 anni, funzione alle 14,30 nella Bella Comunità San Paolo, tumulazione fuori città; Vincenza Croce, di 75 anni, funzione alle 15,30 nella chiesa dell'ospedale, tumulazione nel cimitero urbano; Oreste Pasino, anni, funzione 16,30 nella chiesa della Comunità San Paolo, tumulazione fuori città.

ACQUI TERME

NATI: Riccardo Narisara, Francesca Arata, Valentina Tagliaferri, Stefano Botto, Lia Targoni, Alice Acton, Luca Barosio, Luca Galliano, Amedeo Poletto, Andrea Accatino.
Epifania Anerdi di anni; Andreina Guastelli, di 82; Mario Giacobbe, di 66; Margherita Binello, di 83 anni.
SPOSERANNO. Bruno Giuliano, operaio, Claudia Carozzo, impiegata; Valter Ivaldi, impiegato, con Mara Scarduito, artigiana; Pier Paolo Bracco, conduttore macchine agricole, con Rosanna Cavallero, infermiera professionale; Giovanni Pietro Gulieri, ingegnere, con Paola Bacino, studentessa.

GLI APPUNTAMENTI

Una pedalata con gli ecologisti

Gli ambientalisti di Casale oggi parteciperanno grande pedalata ecologica fino a San Germano per sensibilizzare verso l'uso della bicicletta e per richiedere la costruzione di piste ciclabili. Ritrovo alle 16 on piazza Mazzini. L'iscrizione è gratuita. Altre informazioni al numero 0131/4552658.

Antichità Swatch Casale

A Casale torna il mercatino dell'antiquariato. Oggi e domani al mercato Pavia di piazza Castello sono attese un centinaio di bancarelle di antiquari e venditori di oggetti da collezione. Attesissimi i venditori di orologi Swatch.

Con il Cai si va a Chenail

Prosegue la collaborazione tra il Cai e il Centro comunale cultura di Valenza per proporre interessanti escursioni. Per domenica 20 giugno la località proposta è Cheneil. Si parte da La Magdalaine (Valtournenche) per salire a Chamois e quindi Cheneil, dove possono ammirare il Cervino e le Grandes Murailles. Informazioni allo 0131/945633 o allo 0131/952679.

E' di scena la «CreAttività»

«CreAttività» è il titolo della rassegna che s'inaugura oggi alle 17 nella chiesa della Trinità di San Salvatore e che resterà aperta venerdì 18 giugno. Vengono presentati i lavori dei ragazzi del Centro di aggregazione Usl della scuola elementare «Ollearo». L'orario di visita va dalle 16 alle 19 di ogni giorno, cui si aggiunge l'apertura del mattino (dalle 10 alle 12,30) la domenica il mercoledì.

SACRO

In festa per il patrono a Valenza

Prendono il via i festeggiamenti del patrono del rione Sant'Antonio-Madonna di Pompei di Valenza: questa sera in parrocchia, dalle 21,30 giochi in famiglia.

Il Consorzio Ovadese-Valle Scrivia stringe i tempi e chiede un incontro

Rifiuti, ultimatum per Acqui

Martedì il Comune termale dovrà fornire indicazioni sui lavori alla nuova discarica
In caso contrario verrà revocata l'autorizzazione. L'assessore: «Non è colpa nostra»

NOVI. Acqui è nuovamente alle strette sul problema dello smaltimento rifiuti. Al riguardo è stato fissato un incontro martedì prossimo in Comune ad Acqui fra l'assessore all'Ambiente della città termale Raffaele Ciravegna e il presidente del Consorzio smaltimento rifiuti Ovadese valle Scrivia Oreste Soro. «Dovranno fornire in quest'occasione un giudizio definitivo - afferma Soro - sul progetto che prevede la realizzazione della nuova discarica per i comuni dell'acquese in regione Boschi di Moirano».

«Nel caso che l'amministrazione della città termale si pronunci in modo negativo - sostiene Gian Marco Bisio, vice presidente del Consorzio -, l'assemblea dell'ente, convocata per il 18 giugno, non potrebbe far altro che decidere di revocare ad Acqui l'autorizzazione».

«Se la faccenda va per le lunghe - ribatte Raffaele Ciravegna - è certo colpa nostra. Abbiamo richiesto puntuali precisazioni alla provincia sul progetto per poter effettuare una valutazione tecnico economica del progetto. Proprio l'altro giorno abbiamo avuto risposta dalla provincia che segnala incomprensioni sull'ampiezza del sito. Abbiamo infatti riferito d'aver rilevato un'inferiore capacità volumetrica del sito rispetto a quanto descritto nel progetto: per stabilire quindi se è costruzione della discarica è vantaggiosa in termini di costi e di durata chiarire anche questi due aspetti del progetto. Non abbiamo certo soldi da buttar via».

L'assessore Raffaele Ciravegna

«Per quanto riguarda la scelta della località del sito invece - aggiunge inoltre Ciravegna - da parte nostra non ci sono opposizioni». Si valuta positivamente il fatto che su quest'ultimo punto Acqui non avanza pregiudiziali, il presidente del cpnsorzio Oreste Soro, per il resto, non condivide per niente le affermazioni di Ciravegna.

«Sono clamorosamente pretestuose - dice Soro -. Gli amministratori acquesi dicono che verrebbe realizzata un'area di conferimento di dimensioni nettamente inferiori rispetto a quella prevista dal progetto della provincia. Si trincerano dietro ai soldi, ma il problema è un altro: garantire il servizio. Ai costi è possibile pensare in un secondo tempo».

La posizione interlocutoria di Acqui sta inoltre suscitando malumori sempre più evidenti fra i comuni appartenenti al consorzio e i piccoli comuni dell'acquese, favorevoli invece al progetto di realizzazione di una discarica consortile in Boschi di Moirano. «Sto ricevendo molte pressioni - afferma Soro -, affinchè Acqui interrompa il conferimento dei propri rifiuti nelle discariche del Consorzio. Sono 10 anni che la città termale smaltisce i rifiuti provvisoriamente negli impianti del consorzio; i leghisti possono obiettare che la loro amministrazione è nuova e che prima c'erano, io dico che conoscevano il problema perchè se ne parla ormai da troppi anni». Intanto per i comuni è cessato l'allarme, almeno per quest'anno, sempre sul fronte smaltimento rifiuti, relativamente all'applicazione dell'ecotassa»: un aumento di 25 lire sulla tariffa di smaltimento. Dal decreto di conversione in legge sulla finanza locale, è stato stralciato l'articolo che disciplinava l'applicazione del nuovo balzello.

Massimo Putzu

IN BREVE

TORTONA

Ricettazione di una Tipo sono condannati in due

Il pretore di Tortona ha condannato Ildebrando Marini, 68 anni, di S. Alberto di Butrio a due anni di reclusione e un milione di multa, e Renato Semini, 48 anni, di Rivanazzano, ad un anno e 4 mesi e 800 mila lire di multa (pena sospesa e non menzione). Erano accusati di concorso in ricettazione di una Tipo rubata a Chiavari nel 1991.

CASALE

Salto «con l'elastico» in piazza Castello

«Affronta le tue paure» è lo slogan scelto per l'esordio a Casale del Bungee jumping, il salto «con l'elastico». Per iniziativa della palestra Planet sarà installata oggi in piazza Castello una struttura alta 70 metri. Dalla cima, legati con un elastico, si potrà gettare nel vuoto: ci si fermerà a otto metri da terra. Un lancio costerà sulle mila lire.

ACQUI

Telefono Amico in attività per l'intera giornata

Oggi si celebra la giornata nazionale del Telefono Amico. In questa occasione il Telefono Amico di Acqui è in funzione per l'intera giornata, dalle 9 alle 24, anziché dalle 21 alle 24. Alla struttura fanno capo quaranta volontari. Il numero da comporre è 0144/356.535.

NOVARESE

E' derubato di preziosi e denaro per 18 milioni

Renzo Chiapponi, 49 anni, di Tortona, via Bandello 14, ha denunciato ai carabinieri un furto messo a segno nella sua abitazione. I ladri sono entrati dopo aver forzato la porta d'ingresso e hanno portato via oggetti in oro, un tappeto e denaro, per un valore di 18 milioni.

ACQUI

«Autogestione» del diabete da parte di 20 bambini

Venti bambini dai 9 ai 14 anni e malati di diabete dal 27 giugno al 4 luglio saranno protagonisti in Valle Erro di un progetto di «autogestione» della malattia. L'iniziativa, che aveva avuto già successo negli scorsi anni, è dell'Usl di Acqui. I bambini proverranno dall'Alessandrino e dall'Astigiano.

VOGHERESE

La prossima settimana s'inaugura la tangenziale

Doppia inaugurazione, a Voghera e Casteggio, per la nuova tangenziale. Martedì sarà aperto il tratto di Casteggio e giovedì la tangenziale vogherese. I lavori sono stati eseguiti da Itinera e Edilvie.

Acqui: avvolta dal fuoco mentre faceva pulizia, aveva 56 anni

Casalinga ustionata muore dopo un'agonia di 50 giorni

ACQUI. E' morta dopo un'agonia di quasi 50 giorni la donna che si era ustionata mentre faceva le pulizie di casa, in un alloggio di via don Gnocchi, nel quartiere Castiglia. Gladys Dell'Arco, 56 anni, moglie di Paolo Caratti, artista del «Muro della morte», si era ustionata gravemente a causa di uno straccio imbevuto di alcol.

Mentre era intenta a fare le pulizie, si era avvicinata incautamente a un pentolino che era sul fornello e nel quale bolliva una soluzione di liquido deodorante. Il fuoco ha velocemente avvolto la donna. Gladys Dell'Arco si era precipitata in strada per chiedere aiuto, alimentando nella disperata corsa le fiamme. I medici dell'ospedale di Acqui avevano disposto il trasferimento in elicottero al reparto grandi ustionati del Cto di Torino, poiché le ustioni erano estese su oltre il 70 per cento del corpo.

In città qualcuno aveva sostenuto che la donna si era ustionata mentre faceva riti magici. In realtà nella sua abitazione erano presenti solo alcune immagini sacre di Padre Pio e della Madonna, con candele.

Gladys Dell'Arco era di origine americana e da poco aveva ottenuto la cittadinanza italiana. Si era sposata con Caratti, acquese di nascita, e lo scorso anno si erano stabiliti in città dopo che l'uomo aveva girato il mondo con il suo spettacolo del «Giro della morte»: percorreva con la sua moto una pista tubolare mantenuto attaccato alle pareti dalla forza centrifuga.

La notizia della morte della donna ha suscitato vivo cordoglio in città. I funerali saranno celebrati oggi, alle 10, in cattedrale. **[r. al.]**

OVADA

In vendita la Vezzani

OVADA. C'è anche la Vezzani, la nota azienda che produce per il recupero materiale ferroso, fra le dieci aziende del gruppo Cameli di proprietà della Gerolimich, per le quali da Roma è arrivata la procedura di vendita. La ditta, che esporta all'estero l'80 per cento della produzione, ha un capitale di un miliardo, ricavi per oltre sei, e 65 dipendenti, di cui 15 sono attualmente in integrazione.

Passata da Patrucco al Gruppo Cameli, la Vezzani si è venuta a trovare in una situazione particolare: avendo le commesse di lavoro, non aveva la disponibilità finanziaria per pagare gli stipendi, in seguito al blocco dei finanziamenti da parte delle banche creditrici, che praticamente dal dicembre hanno «commissariato» l'intero gruppo. Il passaggio di proprietà, per la Vezzani, potrebbe quindi anche rivelarsi al limite un fatto positivo. **[r. bo.]**

Sei anni, sottoscrive petizione contro i rifiuti

L'esempio di una bimba ha commosso Frugarolo

FRUGAROLO. Non è un mistero che i bambini abbiano una spiccata sensibilità per i problemi ambientali. Eppure i loro ingenui gesti riescono a stupire gli adulti. Ed è stata proprio questa la reazione di una cinquantina di frugarolesi riuniti per dare vita ad una associazione «Frugarolo libera da rottami e inquinamento», quando Francesca Scarsi, 6 anni, ha apposto la firma, tondeggiante e arzigogolata, in calce allo statuto della neonata congrega. L'adesione della bimba ha assunto più importanza se si tiene conto che all'assemblea erano presenti le autorità del paese. Per Frugarolo il problema dei vagoni all'amianto sembrava risolto. La Provincia aveva ritirato l'autorizzazione alla Commercio metalli, per lo smaltimento delle carrozze, ordinando bonifica del terreno e sgombero dai rottami.

A distanza di poco tempo Luigi Puppo, titolare della ditta, ha fondato una azienda e ha ripresentato una nuova domanda per smaltire i noti vagoni. In attesa di una risposta da Palazzo Ghilini, alcuni abitanti si sono organizzati. «Una petizione è stata sottoscritta da tutti - ha spiegato il consigliere Vincenzo Giovinazzo -. E' stata inviata a procura, Comune e Provincia. Chiediamo la bonifica dell'area inquinata, rimozione rottami e divieto di esercizio attività inquinanti sul territorio. In conseguenza è nata l'associazione, che secondo la legge potrà avere voce in capitolo in tutte le iniziative riguardanti questa tematica». Alla riunione erano stati gli amministratori, oltre al presidente della Provincia Castellani. «Ad eccezione Bruciamacchie e Bagnasco - conclude Giovinazzo - gli altri non c'erano. Neppure il parroco». **[cr. ro.]**

Progetto regionale

Ok della giunta all'accorpamento dell'ospedale

OVADA. Dopo la presa di posizione dell'assemblea dei comuni dell'Ovadese e di quella dei sindaci dell'Usl 74, circa la proposta di individuazione delle aziende Usl e ospedaliere della Regione, anche la giunta di Ovada ha espresso ufficialmente il proprio dissenso, rispetto all'accorpamento dell'ospedale di Ovada con quello di Acqui.

Nel documento approvato viene sottolineato, fra l'altro, che il nuovo ospedale è stato abilitato dalla stessa legge regionale a funzionare con 120 posti letto e che la normativa di riferimento prevede il riconoscimento dei presidi ospedalieri autonomi per gli ospedali rientranti nei parametri.

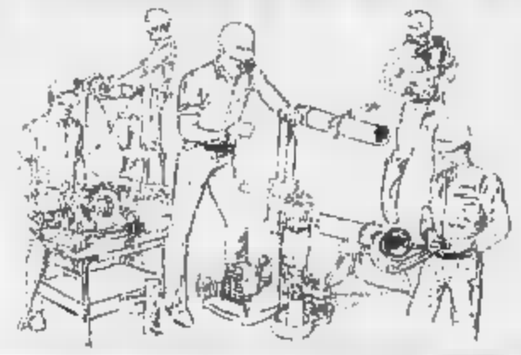
Vengono poi espresse perplessità sulla possibilità gestionale concreta, vista la tipologia e la peculiarità dell'ambiente e della presenza cosistente dei comuni inceriti nelle comunità montane. **[r. bo.]**

Guardia di Finanza

Traffico illecito di banane dall'Ecuador

ALESSANDRIA. La Guardia di Finanza di Torino ha sequestrato 15 tonnellate di banane che attraverso un deposito doganale alessandrino venivano immesse illegalmente nel mercato piemontese. All'operazione ha partecipato anche la polizia tributaria di Alessandria.

Sono stati sequestrati 18 autoarticolati, con un carico di 452 tonnellate di banane dell'Ecuador. I prezzi di vendita insolitamente bassi avevano suscitato i sospetti della Guardia di Finanza. Dopo serie accertamenti gli agenti sono riusciti a scoprire un ingente carico di banane giunto via mare nel porto di Genova e destinato al contrabbando. Il «traffico» così: la merce sbarcata nel porto ligure, veniva trasportata in un deposito doganale alessandrino. Da qui risultava spedita in Francia, dove però non arrivava. **[a. m.]**

tutti da
ACQUA CENTER
della Distributrice Idraulici di Alessandria (zoi tali) • Tel. (0131) 40616

TECNICA ACQUA PER IDRAULICI
POMPE PER POZZI, SOMMERSE, IRRIGAZIONI
SVUOTAMENTO, FOGNE, RISCALDAMENTO, PISCINE, CONSULENZA GRATUITA, CALPEDA-KSB
IRRIGAZIONE
OGNI APPARECCHIATURA PER L'IRRIGAZIONE MANUALE E AUTOMATICA, MICROIRRIGAZIONE, GIARDINI, PARCHI E ORTI, CAMPI SPORTIVI, AGRICOLTURA
FORNITURE PER L'IDRAULICO
VALVOLE IN GHISA E ACCIAIO, REGOLAZIONI PER VAPORE, ARIA, OLIO DIETERMICO, ANTIVIBRANTI, FLANGE PN6 - PN16 - PN25 INOX LISCIE E COLLARINO
UTENSILERIA PROFESSIONALE
ANCHE PER IL FAI DA TE; FILIERE, CURVATUBI, CHIAVI, UTENSILI PER LA PULIZIA DELLE FOGNE, ASSISTENZA RIPARAZIONE REMS, RIDGID, FEPI, CBC
DEPURAZIONE
FILTRI, DECALCIFICATORI, DEFERRIZZATORI, OSMOSI, PRODOTTI FILOPUR, DOSATORI DI CLORO, PISCINE
ARREDOBAGNO
SALONI, VASCHE, DOCCHE PREMONTATE, CENTRO ACCESSORI INDA, PIASTRELLE RIVESTIMENTO E PAVIMENTAZIONE IDROMASSAGGI TEUCO - ALBATROS - ITEMA, ESPOSIZIONE PERMANENTE DI 50 BOX DOCCIA
RISCALDAMENTO
CALDAIE, RADIATORI, TERMOSTATI, TUBO RAME, FERRO, POLIETILENE
Consulenza e Progettazione GRATUITA
Preventivi "chiavi in mano"
IDRAULICA E ACQUEDOTTI
SCALDABAGNI, VALVOLAME OTTONE E GHISA, RACCORDERIE, TUBO PVC FOGNE E SCARICHI, RUBINETTERIE BAGNO, LAVELLO, DOCCIA, SIFONI

Fonti dello zolfo
MONTEGIOCO
«LA CAPITALE DEL LISCIO»
SABATO 12 GIUGNO
GLI HARMONY
GIUGNO
ALESSANDRO
APERTURA
Piscina con acquascivolo
RISTORANTE TIPICO
Aperto nei giorni festivi e prefestivi
875.174

ALENTIA
DEL LISCIO
Sabato 12 CLAN ITALIANO
Domenica 13 ORCHESTRA SPETTACOLO BRUNO ROGGERO e gli Zenit Folk
Sabato 19 HISTORIA
ultima domenica di ballo liscio

CONCORSO
Vinci al Lotto

MILIONI IN CONTANTI
Aut. Min. n° 4/2842 del 27/4/93.
SABATO VINCENTE CON "TUTTO & TV", SETTIMANA FORTUNATA CON "LA STAMPA".
Occhio ai numeri pubblicati sulla copertina della vostra copia di "Tutto & TV": potrebbero essere quelli vincenti. Per scoprirlo, non perdetevi oggi in televisione o domani su "La Stampa" i risultati delle estrazioni del Lotto.
Se avete vinto, complimenti! In caso contrario, niente paura: ogni giorno, dalla domenica al mercoledì, troverete su "La Stampa" tre straordinarie opportunità per essere rimessi in gioco ogni settimana.
Vi basterà fare attenzione ai numeri che "La Stampa" pubblicherà in quei giorni: coincideranno con i numeri stampati sulla vostra copia di "Tutto & TV", oppure con gli ultimi 5 numeri della vostra carta d'identità o, ancora, con i tre numeri finali e il numero del simbolo di una bolletta del Lotto giocata da voi, potrete vincere ricchi premi da 500.000 a 50.000.000 di lire.
Buona fortuna a tutti.
RISCOSSIONE PREMI
Per conoscere l'avvenuta vincita del sabato, telefonare entro le ore 13 della domenica al seguente numero verde: 167-011054. Il giorno dopo, i vincitori dovranno inviare a Tutto & TV, Corso Inghilterra 49 bis - 10138 Torino, una raccomandata contenente il coupon vincente, il cognome, il nome, l'indirizzo e il proprio numero di telefono. Entro 10 giorni dall'estrazione del lotto che ha determinato la vincita, l'Editrice "La Stampa" provvederà a contattare i vincitori per la consegna dei premi, che consisteranno in bollette vincenti del gioco del lotto. I premi non assegnati andranno ad aumentare il premi della settimana successiva.
LA STAMPA
IN CASO DI VINCITORI PER OGNI SINGOLO LA VINCITA SARÀ DI PARI IMPORTO

Casale, animata assemblea per stabilire le quote

Assistenza, sui contributi ora i Comuni sono divisi

CASALE. Molti Comuni monferrini [redacted] in difficoltà [redacted] ver[redacted] le somme destinate [redacted] finanziare le attività socioassistenziali dell'Usl di Casale. Ed i sindaci hanno chiesto una diversa ripartizione delle spese tra i quarantacinque paesi compresi nell'area [redacted] competenza dell'ente.

Le spese socioassistenziali sono quelle relative ai servizi [redacted] assistenza domiciliare [redacted] per handicappati, al telesoccorso, all'affidamento dei minori nelle comunità. Da qualche [redacted] interamente [redacted] carico dei Comuni. Quelli dell'Usl monferrina devono reperire complessivamente quasi cinque miliardi all'anno. I Comuni pagano da 8 mila a 12 mila lire per abitante, tranne Casale, Trino e Moncalvo, che devono [redacted] quote maggiori.

Ma i piccoli paesi hanno difficoltà a far fronte ai continui aumenti delle quote.

Luciano Nebbia, sindaco di Giarole

«Proponiamo, ad esempio, che il contributo non sia più fisso [redacted] da moltiplicare semplicemente per il numero degli [redacted]tanti - ha spiegato Luciano Nebbia, sindaco [redacted] Giarole, [redacted] nome dei colleghi della subarea E -, ma che dipendano dalla ricchezza dei Comuni. Cioè da quanto entra in bilancio, esclusi i trasferimenti di Stato [redacted] Regioni. Ad esempio, ci [redacted]muni che incassano di più perché hanno aziende nel loro territorio, oppure per altri motivi». Una proposta gradita anche ad Occimiano, «perché più giustificabile anche [redacted] confronti dei cittadini, benchè [redacted]gari comporti più spese rispetto al [redacted] attuale», ha sostenuto il sindaco Ernesto Berra.

Ma la richiesta non è piaciuta a tutti: «Non è corretto spulcia[redacted] nei bilanci dei Comuni per scoprire quelli più ricchi», ha commentato Franco Braghero, sindaco di Ottiglio. [redacted] poi le entrate dipendono dalla percentuale delle nuove tasse (Isi, Iciap) che i singoli Comuni hanno deciso [redacted] applicare. Potrebbe non essere così facile e automatico individuare la ricchezza di ciascun paese», ha commentato Mauro Cabiati, sindaco di Villanova Monferrato.

Ha sostenuto Riccardo Coppo, sindaco di Casale [redacted] presidente dell'Associazione dei Comuni che si occupa del bilancio socio assistenziale: «Potremmo tentare di studiare un metodo di ripartizione delle spese rispetto alla ricchezza, che poi esamineremo in [redacted] prossima riunione. Se [redacted] funziona [redacted] rifiuteremo in quell'occasione».

Una proposta accettata, [redacted] i voti contrari dei rappresentanti dei Comuni di Morano e Villanova. [t. f.]

Ieri requisitoria del pubblico ministero al processo per le «morti bianche»

Eternit, chieste 11 condanne

Sono sott'accusa ex dirigenti dello stabilimento di Casale in cui si lavorava amianto-cemento «Due anni ciascuno con la condizionale per omicidio e lesioni colpose plurimi»

CASALE. Nel processo Eternit per quella che è stata definita «la più grande strage avvenuta in [redacted] ambiente di lavoro», con decine e decina [redacted] morti e centinaia di malattie professionali, il pubblico ministero Giorgio Reposo ha presentato ieri le richieste di condanna per gli undici imputati: due anni di reclusione, con la condizionale, per i reati di lesioni colpose plurime e omicidio colposo plurimo.

Il pm, che [redacted] esposto le proprie conclusioni prima che il tribunale accogliesse l'ammissione delle parti civili (Cgil, Cisl e Uil, il Comune di Casale e l'Inail), ha chiesto che agli ex dirigenti dell'Eternit siano riconosciute le attenuanti generiche equivalenti all'aggravante della cosiddetta «previsione dell'evento». Per l'accusa, cioè, [redacted] sarebbe ragionevolmente potuto prevedere che un [redacted] tipo di lavorazione, quella dell'amianto-cemento, [redacted] l'adozione di particolari precauzioni, avrebbe potuto provocare conseguenze patologiche.

E' uno degli argomenti su cui poggia tra l'altro la tesi [redacted] parti civili, che ieri hanno esaurito le loro arringhe. La sentenza [redacted] stata annunciata dal presidente del tribunale Gian Rodolfo Sciaccaluga per giovedì.

Commenta Roberto Nosenzo, tutore di parte civile per la Cisl: «Questo processo costituisce, a distanza di tempo, [redacted] risposta dovuta [redacted] certi fatti che hanno lasciato un segno nella collettività». Aggiunge il sindaco Riccardo Coppo: «E' un segnale [redacted]la cultura ambientale del [redacted]se, perché si sappia, laddove si lavora ancora la [redacted] amianto, quali sono le conseguenze. Che si abbia il coraggio, dunque, di prendere decisioni per scongiurare danni all'uomo e all'ambiente».

Il difensore Umberto Garaventa definisce il processo «molto amaro, legato a una fase dello sviluppo industriale in cui non si [redacted] il rapporto quantità-causa o non si sapeva in che misura la fibra di [redacted]to poteva essere patogena».

[redacted] Mossano

[redacted]

Luparia, processo da rifare

«Deve essere rivista l'accusa all'ex presidente dell'Usl»

CASALE. Per il [redacted] Luparia-Varese si ricomincia da zero. Nel processo d'appello, che [redacted] ieri a Torino a Cesare Luparia, 71 anni, [redacted] presidente dell'Usl, già consigliere e asses[redacted] comunale, la corte ha deci[redacted] rimandare il fascicolo ai giudici di primo grado, perché si riveda il capo d'imputazione.

L'ex presidente dell'Usl Cesare Luparia è finito nei guai su denuncia di Mauro Varese

Luparia, denunciato dall'attuale assessore allo Sport Mau[redacted] Varese, era stato rinviato a giudizio per interesse privato [redacted] atti d'ufficio, reato che poi [redacted] modificato in abuso in atti d'ufficio. Ma al processo i giudici casalesi avevano accolto la tesi di parte civile e avevano condannato l'ex presidente dell'Usl a 6 anni di reclusione, per concussione. I magistrati torinesi, invece, hanno annullato la sentenza perché hanno ravvisato [redacted] difformità tra il fatto che è stato contestato all'imputato e quello per cui è stato condannato. [s. m.]

Il paese ospiterà stasera una kermesse enogastronomica con un concerto di Bruno Lauzi

Festa a Rocchetta nel nome di Giacu Bologna

Il ricavato sarà destinato al restauro della fattoria Incisa

ROCCHETTA TANARO. Sarà una grande kermesse «eno-cultural-gastronomica» con oltre 200 commensali, grandi chef, vini raffinati, prodotti prelibati della miglior cucina nazionale, musiche, giochi [redacted] prestigio [redacted] un concerto di Bruno Lauzi.

E' il programma della «Festa a Rocchetta» in programma stasera dalle 19 nella fattoria donata negli anni scorsi al Co[redacted] dal marchese Nicolò Incisa della Rocchetta. E il ricavato [redacted] destinato proprio al restauro della grande [redacted] nel centro del paese, a due passi dal municipio.

L'iniziativa è dell'«Associazione amici di Giacomo Bologna» (conta circa 400 soci, presidente l'enogastronomo Luigi Veronelli: [redacted] sorta per perpetuare il mito del produttore rocchettese, scomparso il 25 dicembre 1990) in collaborazione con Comune [redacted] Pro loco.

«Abbiamo voluto riunire qui - sottolinea la figlia Raffaella Bologna, 23 [redacted]i, che del padre ha ereditato la passione per un mestiere difficile e affascinante - alcuni tra i più grandi artigiani del bere e mangiar bene».

L'elenco è lunghissimo e ad ognuno di questi «maestri» dell'enogastronomia si abbinano piatti [redacted] menu di straordinaria raffinatezza: da Franco Barberis «Scarpetta» della trattoria «Losanna» [redacted] Masio, ai pastai Carla e Carlo Latini di Osimo, [redacted] Angelo Silvestro della trattoria «Balin» di Livorno Ferraris, ai salumi d'oca di Gioacchino Palestro di Mortara, al lardo e rosmarino di Silvio Brarda [redacted] Carrù fino al taleggio di Alberto Marcomini di Padova. E ancora Daniele Berruti e i «Seigiornisti» di Rocchetta Palafea con le robiole di Roccaverano, il gelato al moscato di Ezio Parodi di Canelli o la crema alle nocciole di Giacomo Boidi di Alessandria.

Ma la festa [redacted] sarà solo un sontuoso «buffet», [redacted] sottolinea Raffaella Bologna. «Bruno Lauzi, [redacted] rocchettese d'adozione, proporrà alcune tra le sue più celebri [redacted]i. E ancora si esibiranno i saltimbanchi di Viarigi, la banda comunale e i frustatori di Rocchetta Tanaro, oltre ai giochi di prestigio del «Magoman» [redacted] le tele di alcuni pittori.

Una serata che è anche un inno al piacere del mangiare [redacted] bere bene, allo stare insieme, all'amicizia, alla vita. Così come avrebbe voluto [redacted] grande «Giacu» Bologna, un produttore che con la sua intraprendenza [redacted] intelligenza fece riscoprire le colline del Monferrato. [f. b.]

«Giacu» Bologna è scomparso nel [redacted]

Il «colpo» messo a segno ieri mattina, il bottino è di quasi sei milioni

Rapinate le Poste di Tagliolo

Ragazzo cerca di inseguire in moto il bandito

TAGLIOLO. Un bandito solitario, mascherato [redacted] armato di pistola, ha rapinato ieri [redacted] l'ufficio postale di Tagliolo Monferrato, che ha sede in via Roma 4, al piano terreno del palazzo comunale, lungo la provinciale Ovada-Gavi.

Dai primi sommari accertamenti, il rapinatore si sarebbe impossessato di denaro contante per cinque-sei milioni: le banconote erano custodite nella cassaforte.

Erano circa le 10,30, quando nell'ufficio è entrato un individuo dall'aspetto giovanile. Indossava una felpa e pantaloni chiari ed [redacted] il [redacted] coperto da [redacted] calzamaglia. Impugnava una pistola, probabilmente un'automatica.

A quell'ora c'era un solo cliente in Posta, un giovane che stava eseguendo un versamento. Il bandito lo ha fatto entrare in un magazzino attiguo all'atrio [redacted] comunicante con [redacted] locale della Posta attraverso una porta a vetri. Il rapinatore ha poi raggiunto l'area riservata agli impiegati, dove c'erano il direttore dell'ufficio postale, Domenico Bodrato, [redacted] anni, abitante ad Ovada, [redacted] Gramsci 57, [redacted] una impiegata di Tagliolo. La solita frase: «E' una rapina, state tranquilli, voglio solo il denaro» e il bandito si è fatto aprire la cassaforte, da cui ha precipitosamente arraffato il denaro.

Velocemente, l'uomo [redacted] uscito, ed è salito [redacted] una «127» di colore [redacted] targata Alessandria, che aveva lasciato in sosta sulla strada [redacted] si è poi diretto verso Ovada.

Intanto il ragazzo, visto che il bandito si era allontanato, ha raggiunto il suo ciclomotore, che [redacted] lasciato in sosta all'esterno dell'ufficio, ed ha cercato di inseguire il rapinatore. [redacted] strada per Ovada proprio all'uscita dell'abitato di Tagliolo presenta pericolose curve: il ragazzo ha in breve perso di vi[redacted] «127».

Non è escluso che qualcuno in paese sia riuscito a rilevare qualche numero della targa. Questo, evidentemente, potrebbe essere importante per identificare l'auto.

Intanto è scattato l'allarme, [redacted] intervenuti i carabinieri di Ovada e di Acqui, sono state allertate [redacted] varie stazioni e stabiliti posti di blocco sulle varie strade. Ma sia del rapinatore sia dell'automobile, [redacted] traccia.

Naturalmente, sono poi intervenuti anche gli ispettori delle Poste per stabilire qual [redacted] l'importo esatto del denaro rapinato. [r. bo.]

BISTAGNO (AL)
STATALE ALESSANDRIA/SAVONA
TEL. 0144 79.121
BAZZANO
Vi invitiamo a visitare l'esposizione
Completamente rinnovata
[redacted]
DOMENICA [redacted]
IL MOBILE NEL TEMPO

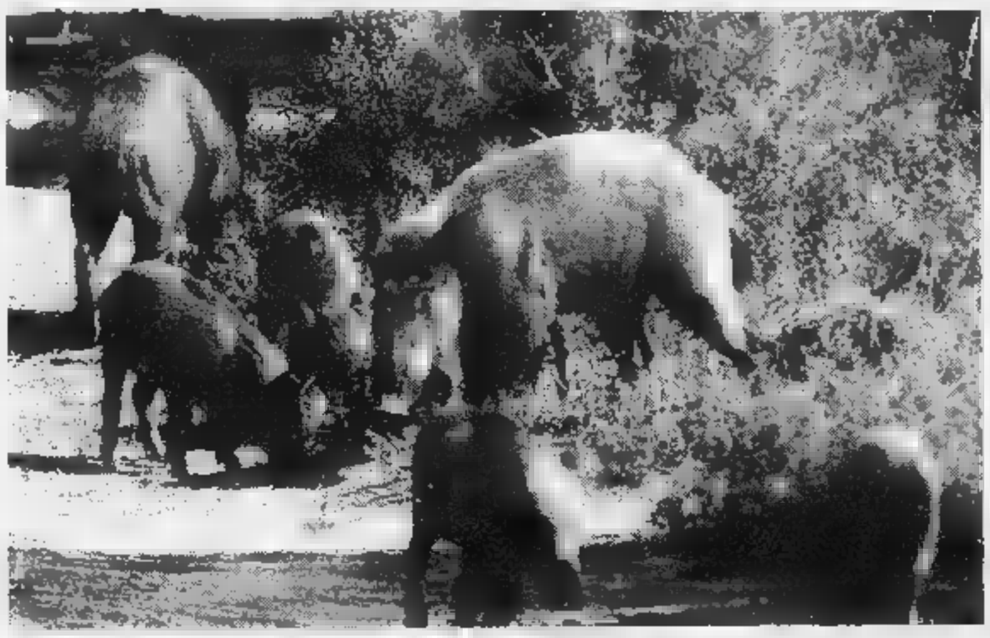
NOVA SERENISSIMA
AXIL
Belligotti
fantoni
Dema
T70
MARCHETTI
prisma
Gruppo Industriale Busnelli
Effeti cucine

■ ASSISTENZA DI ARREDATORI QUALIFICATI
■ SERVIZIO CONSEGNE [redacted] AUTOSCALA

Approvato dalla giunta piemontese il calendario venatorio proposto dall'assessore all'Ambiente

La caccia si riapre il 19 settembre

Camosci, mufloni e cervi potranno essere abbattuti a partire dal 2 ottobre. Critiche alle disposizioni «troppo restrittive rispetto a quelle nazionali». Sessantamila doppiette in regione. La stagione si chiude il 31 gennaio



I cinghiali si potranno cacciare nella zona Alpi dal 2 ottobre al 30 dicembre e in pianura dal 1° novembre al 31 gennaio

TORINO. La caccia in Piemonte aprirà il 19 settembre e si chiuderà il 31 gennaio '94. Questo quanto stabilito dal calendario venatorio approvato dalla Giunta regionale, su proposta dell'assessore all'Ambiente, Emilio Lombardi.

Per la selvaggina alpina pregiata (camosci, cervi, daini, mufloni) le battute cominceranno solo il 2 ottobre e termineranno il 30 novembre. Gli assessorati provinciali alla Caccia dovranno a loro volta approvare i piani di abbattimento secondo la consistenza numerica degli ungulati controllati dalle guardie venatorie. Dal 2 ottobre al 30 dicembre si potrà cacciare il cinghiale nelle Alpi e dal primo novembre al 31 gennaio nella pianura; un periodo ristretto che susciterà le proteste delle organizzazioni contadine in allarme per i danni alle colture provocate dai branchi vaganti dei selvatici.

Secondo i cacciatori il calendario venatorio piemontese è più limitato rispetto alla legge nazionale. Dice Bruno Vigna, presidente Federcaccia: «Nelle province il calendario ha tolto oltre venti specie dell'avifauna che nel resto dell'Italia si possono cacciare. Noi siamo d'accordo, ma chiediamo per l'attività venatoria norme chiare e non complicate come quelle che entrano in vigore anche quest'anno. Speriamo che la legge regionale sulla caccia possa essere approvata al più presto».

Commenta l'assessore regionale Lombardi: «Ho in programma di portare al più presto in Giunta il disegno di legge sulla caccia che poi seguirà l'iter fino alla discussione e approvazione da parte del Consiglio regionale».

Uno dei punti più controversi è quello dell'inserimento, fra le specie cacciabili, delle volpi e dei corvi richiesto dalle organizzazioni contadine e dai cacciatori e osteggiato dalle associazioni ambientaliste.

Spiega Adriano Cantamessa, direttore della Coldiretti cuneese: «Oltre a denunciare l'eccessiva restrittività della legge regionale abbiamo chiesto da tempo che a livello piemontese sia ampliato il numero delle specie cacciabili includendo tra queste corvi e cornacchie. Chiediamo anche maggiore partecipazione degli agricoltori nella gestione del territorio e nelle iniziative venatorie».

Secondo quanto prevede il calendario '93-94 sarà possibile esercitare la caccia nelle zone di pianura solo tre giorni alla settimana (a scelta fra lunedì, mercoledì, giovedì, sabato e domenica) e per non più di due giorni nelle alpine (a scelta fra mercoledì, sabato e domenica). L'addestramento dei cani, nei territori di caccia, sarà consentito dal 15 agosto al 15 settembre, in pianura, e dal 1° al 27 settembre, nei comprensori alpini. I cacciatori piemontesi in possesso del tesserino sono 60.000 così suddivisi: Torino 18.000; Alessandria 13.500; Cuneo 10.500; Novara 7300; Vercelli 6500; Asti 4200.

Nelle vallate alpine cuneesi è intanto cominciato il censimento dei camosci. Spiega l'assessore provinciale, Giovanni Ciravegna: «Gli ungulati sono in aumento, probabilmente i capi sono più di 10 mila, compresi quelli dei parchi».

Cacciatori francesi e italiani si riuniranno il 19 e 20 giugno a Isola per discutere la gestione del patrimonio faunistico e la tutela degli equilibri naturali.

De

IN VALLE D'AOSTA

Il carnet costerà 3 milioni e 300 mila

Il calendario venatorio della Valle d'Aosta non è ancora stato firmato dalla Regione, ma il Comitato regionale caccia ieri ha fatto le ultime proposte dopo una lunga riunione per esaminare due interrogativi: le date di apertura e chiusura e l'attività dei cacciatori di fuori Valle. La regione valdostana è riserva di caccia e l'attività venatoria è soggetta a una legge locale. Le controversie erano proprio perché il calendario già proposto la scorsa settimana individuava date di apertura e chiusura diverse da quelle della legge-quadro nazionale. In più vi era stato un ricorso dei cacciatori foranei.

Il ricorso è stato accolto dal Comitato regionale caccia. Se questa proposta verrà approvata dalla Regione, la caccia in Valle si aprirà il 19 settembre per la lepre europea e gli ungulati, il 2 ottobre per il gallo forcello. La chiusura è il 28 novembre. Il «carnet» dei cacciatori di fuori Valle costerà tre milioni e 300 mila lire (si devono aggiungere le 260 mila lire di tassa governativa e tra le 60 e le mila lire di assicurazione obbligatoria). Per i valdostani il «carnet» costerà mila lire. Ogni preda ha un punteggio e il cacciatore non potrà superare i 100 punti. Il limite di catture varia da specie a specie: 2 per il camoscio; 4 per gallo forcello, pernice bianca e coturnice; 5 per la lepre europea e 1 per la lepre variabile.

(s. l.)

Rievocazione in piazza Castello

Quando Saluzzo era marchesato

rievocazione storica saranno coinvolti 500 personaggi

Oltre cinquecento personaggi in costume riporteranno la città del Marchesato ai suoi antichi fasti, domani pomeriggio (dalle 14,30 alle 19), per la tradizionale rievocazione storica che ogni anno in questo periodo si rinnova.

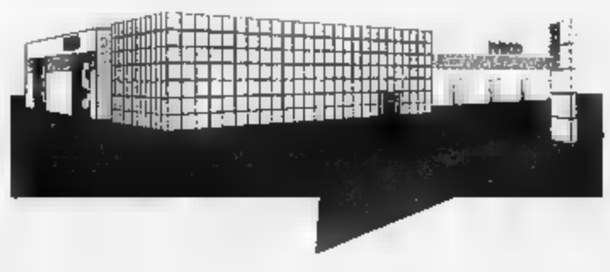
Del suo glorioso passato, Saluzzo va assai fiera: il grande spettacolo che trasforma strade e piazze, edifici e chiese in un animato quadro d'epoca, rivivere un momento importante per la città: la consegna al marchese di Saluzzo, Ludovico II, del collare d'oro dell'ordine di San Michele dal consigliere del re di Francia Carlo VIII, Andrea de Gimel.

Il fatto, datato luglio 1494, testimonia l'importanza politica del Marchesato che il potente sovrano d'Oltralpe voleva mantenersi La consegna del collare (ricostruito fedelmente documenti d'epoca dagli allievi dell'Istituto d'arte), si terrà alle 16, nella piazza del castello.

Quasi a simboleggiare questo legame con la Francia, alla rievocazione domani parteciperà, come ospite d'onore, il gruppo storico di Mentone. I figuranti uniranno alle formazioni ospitanti: il gruppo di Borgo San Martino e il gruppo storico Saluzzo (organizzatore della manifestazione), il borgo di Santa Maria Nuova del palio di Asti, il gruppo storico moregalese, l'ordine dei cavalieri della Giostra delle 100 torri di Alba e il gruppo storico della Giostra dei Delfini di Carmagnola. Le formazioni piemontesi daranno vita al torneo della dama vivente che si disputerà, poco dopo la del collare, sotto la Castiglia, mentre in tutto il centro storico figuranti insceneranno rappresentazioni di vita popolare: il mercato, l'antica zecca, la corte dei Miracoli. Musiche rinascimentali nella chiesa di San Giovanni e danze cortesi nelle piazzette circostanti completano il programma. Ingresso mila lire.

(v. p.)

Per essere ancora più vicino a chi trasporta e dare la convenienza e tutta la qualità e affidabilità Iveco **sabato 12 giugno 1993 COVEMI inaugura la nuova sede di Casale Monferrato.**



COVEMI Concessionaria IVECO

Strada Valenza 7/T
15033 Casale Monferrato
tel. 0142/453262

Viale dell'Industria 50, D3
15100 Alessandria
tel. 0131/346811-12-13
fax 0131/346862

Il bilancio della stagione gestita dallo Stabile di Torino: meno abbonamenti ma più biglietti

Tortona, 13 mila presenze al Civico

La convenzione è stata rinnovata fino al '95. Tra i maggiori successi le serate di musica leggera, poi la prosa
L'anno prossimo la novità sarà una rappresentazione riservata a 40 spettatori, allestita sul palcoscenico

Andrea Giordana e Ivana Monti, beniamini del pubblico al Civico di Tortona

TORTONA. [redacted] chiude con un bilancio ampiamente positivo la stagione del Teatro Civico, ancora una volta affidata allo Stabile di Torino, che ha avuto la convenzione rinnovata fino al 95.

Sarà così possibile all'ente torinese pianificare e programmare in anticipo le iniziative culturali e valorizzare il Civico, considerato per pregi architettonici [redacted] secondo [redacted] Piemonte dopo il Carignano di Torino.

«Siamo soddisfatti - dice il direttore, Massimo Davico - soprattutto data la crisi. Abbiamo avuto [redacted] leggera flessione negli abbonamenti, ma [redacted] stata recuperata con la vendita dei biglietti».

La stagione [redacted] ha proposto serate diversificate per raggiungere un pubblico eterogeneo. Tra i mattatori, Andrea Giordana e Ivana Monti, che [redacted] raccolto molti consensi tra i tortonesi.

Il teatro ha una capienza [redacted] 363 posti, compresi quelli occorrenti per fonica/luci, ecc. Per le 17 serate di prosa si [redacted] registrate 4996 presenze [redacted] una media di 293 persone [redacted] spettacolo (quasi sempre tutto esaurito). Per le sei serate di cabaret 1731 presenze (media 288); per i due spettacoli di operetta 574 presenze (media 287). Il numero più alto di spettatori si è avuto alle quattro serate di musica leggera: 1318 presenze per [redacted] media di 329 (il loggione, che normalmente ospita 50 persone, per la musica può arrivare anche a [redacted]: non occorre vedere).

I concerti degli «Amici della musica» (7 serate) hanno registrato 1236 presenze (media 176); per i concerti «Agimus» [redacted] serate) 816 presenze con [redacted] media di 204. Le nove serate di spettacoli scolastici [redacted] locali, con una notevole affluenza di genitori [redacted] parenti, hanno registrato 2572 presenze (media 285). In totale 49 serate con 13.243 presenze.

Altre 38 sono [redacted] le giornate di utilizzo per allestimenti e prove, per un totale di 87. La Sala Giovani, nel periodo settembre '92 - giugno '93, ha ospitato 116 manifestazioni di cui 24 a pagamento e 92 gratuite.

Per la prossima stagione, infine, [redacted] novità: «Stiamo pensando - conclude Massimo Davico - di organizzare, in Sala Giovani [redacted] in teatro, una rappre[redacted] riservata a [redacted] più di 40 spettatori, con il pubblico sul palco».

Maria Teresa Marchese

Il cabaret di Faletti

Domani spettacolo gratuito alla sagra di Alice Bel Colle

Il noto comico astigiano Giorgio Faletti sarà domani pomeriggio ospite della sagra di Alice Bel Colle con Meneghin

ALICE [redacted] COLLE. Sarà Giorgio Faletti il grande invitato per festeggiare domani i vini delle colline alicesi. Il simpatico e ormai famoso comico e cabarettista [redacted] astigiano offrirà battute e gags dalle 16,30 [redacted] tutti quanti vorranno partecipare alla «Sagra [redacted] vini alicesi» allestita dalle due cantine sociali Alice [redacted] Colle-Sessame e Bel Colle, in collaborazione con il Comune e la Pro loco. Ingresso gratuito, anche per lo spettacolo di Giorgio Faletti.

La grande festa, che si articolerà nei locali delle due cantine sociali, intende valorizzare e far meglio conoscere i selezionati vini della zona, dal moscato al dolcetto, dal barbera al cortese, al brachetto d'Acqui. E [redacted] vini delle due cantine si aggiungono quelli [redacted] produttori privati.

La festa s'inizia alle [redacted] con la partenza di una marcia podistica [redacted] colline coperte dai preziosi vigneti. Alla stessa ora prova speciale [redacted] Rally storico Alto Monferrato e della Coppa dell'Alto Monferrato, [redacted] controlli dinanzi alle cantine sociali. Si prosegue, alle 12,30, [redacted] l'arrivo [redacted] rally delle moto d'epoca, quindi pranzo campagnolo.

Alle 15 avvio del pomeriggio musicale (ci sarà anche la merenda con tante [redacted] buone) con i Mirage e Dino Crocco. Poi alle 16,30 [redacted] clou con il cabaret di Giorgio Faletti. Alle 19,30 cena, poi danze con i Mirage. Ospite della sagra sarà il campione di basket Dino Meneghin, da anni socio delle cantine sociali di Alice. **[fra. mar.]**

STASERA AL CINEMA

[redacted] [redacted]. (0131) 252.644 Or.: 20/22,30 L. 10.000/8000	**[redacted]lla, pazza e pericolosa** *di A. Spencer, con A. Gross, C. Christian (Usa '92)* — [redacted] impiegato, in cerca di una vita più brillante, incontra una fotomodella con la passione per l'arma bianca e la tenden[redacted] all'omicidio. N. V. 1h 40' **Commedia**
Ambra Tel. 252.079 Ore 20/22,15 Lire 6000 posto unico	**Batman II - Il ritorno** *di Tim Burton con Michael Keaton, [redacted] Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92)* — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' [redacted]
Comunale Tel. 234.240 Or.: 20/22,30 Lire 9000 posto unico Ingr. tess. Gruppo cinema	**Lezioni [redacted] piano** *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93)* — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. [redacted] 1h 56' [redacted]
Corso Tel. 266.090 Or.: 16/18/20/22,15 Lire [redacted]	**Un giorno di ordinaria follia** *di J. Schumacher, con M. Douglas, [redacted] Duvall, [redacted] Hershey (Usa '93)* — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna. N.V. 1h 53' **Dramm.**
Cristallo Tel. 341.272 Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30 Lire [redacted]	**Film vietato ai minori [redacted]**
Galleria Tel. 252.112 Or.: 16/18/20/22,15 Lire [redacted]	**Tracce di [redacted]sso** *di A. Folk, con J. Belushi, L. Bracco, T. Goldwin (Usa '92)* — Un poliziotto riceve messaggi [redacted] rima, siglati col rossetto, e scopre omicidi di donne che ha conosciuto. L'indagine diventa sempre più pericolosa N.V. 1h 46' [redacted]
Moderno Tel. 252.707 Or.: 16/18/20/22,15 Lire 10.000/6000	**Graffiante desiderio** *di S. Martino, con V. Belvedere, R. Nummi, S. Grandi (Italia '92)* — [redacted] giovane m[redacted] in carriera, [redacted] vigilia del matrimonio, incontra una ragazza senza inibizioni né pudori e la sua vita ne è sconvolta. V.M. 14 1h 42' **Erotico**
ACQUI T[redacted] **[redacted]ston** Tel. (0144) 322.685 Or.: 20/22 Lire [redacted]	**Un giorno [redacted]** *di J. Schumacher, con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93)* — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna. N.V. 1h 53' **Dramm.**
Cristallo Tel. (0144) 322.400 Or.: [redacted] Lire [redacted]	**Toys - Giocattoli** *di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92)* — In [redacted] fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h **Fantastico**
CASALE M[redacted] [redacted] Tel. (0142) 452.616 Or.: 15,30 Lire 10.000/7000	**Wind - Più [redacted] del vento** *di C. Ballard, con [redacted] Modine, J. Grey, C. Robertson (Usa '91)* — Amore, barche e [redacted] vento: un gruppo di giovani velisti a stelle e strisce lancia [redacted] sfida all'imbarcazione australiana per l'America's Cup. N. V. 2h 05' **Avventuroso**
[redacted] Tel. 452.291. Or.: 15,30 L. 10.000/7000	**Bella, pazza e pericolosa** *di A. Spencer, con A. Gross, C. Christian (Usa '92)* — Un impiegato, in cerca di una vita più brillante, incontra [redacted] fotomodella con la passione per l'arma bianca e la [redacted]za all'omicidio. N. V. 1h 40' **Commedia**
Cine [redacted] Tel. [redacted] Or.: 15,30/17,45/20/22,20 Lire 10.000 posto unico	**Un giorno [redacted] ordinaria follia** *di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93)* — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza [redacted] vita moderna V. [redacted] 53' [redacted].
[redacted] Tel. (0143) 78.290 Or.: 15,10/16,50/18,45 20,30/22,20. L. 9000 p. [redacted].	**La scorta** *di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92)* — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. [redacted]. V. 1h 50' **Dramm.**
[redacted] **Comunale ex Lux** [redacted]. (0143) 81.411 Or.: 20,15/22,15 L. 5000 posto unico	**Un giorno di [redacted]** *di J. Schumacher, con M. Douglas, R. Duvall, [redacted] Hershey (Usa '93)* — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna. N.V. 1h 53' **Dramm.**
SERRAVALLE [redacted] **Lara** Tel. (0143) 62.895 Or.: 20,15/22,30 L. 7000/5000	**[redacted]ultimo [redacted] Mohicani** *di M. Mann con D. Day-Lewis, [redacted] Stowe (Usa '92)* — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. [redacted]' **Avventura**
TORTONA [redacted] [redacted] Tel. 861.326 [redacted].: 15/17,30/20,10/22,30 L. 9000 posto unico	**[redacted] occhi del delitto** *di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92)* — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' **Thriller**
[redacted] **Arlecchino** Tel. (0383) 648.124 Or.: 20/22 Li[redacted] posto [redacted]	**Orlando** *di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Bluteau (Ingh./It./Fr. '92)* — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' **Fantastico**

Oggi in città [redacted] domani mattina a Spinetta

Una sfilata in costume per ricordare Marengo

ALESSANDRIA. Tutto è pronto per la grande festa per ricordare, domani [redacted] Spinetta e nel par[redacted] Castello, [redacted] battaglia di Marengo. Intanto, oggi ci sarà un primo corteo di gruppi in costume. E' in programma in città, nel pomeriggio.

Il raduno è alle 16,30 davanti al Teatro, in viale Repubblica. La sfilata s'inizierà circa un'ora dopo: attraverserà [redacted] centro. Questo [redacted] percorso: piazza Garibaldi, corso Roma, via Caniggia, piazza Marconi, via San Lorenzo, piazzetta della Lega, [redacted] dei Martiri, piazza della Libertà, ritorno in via Martiri e piazzetta della Lega e poi [redacted] piazza Garibaldi, attraverso corso Roma. Alle 18 i gruppi saranno premiati a Palazzo Ghilini.

Questa mattina, invece, i gruppi in costume proveranno le sfilate a Piovera, nel parco del castello dei Calvi di Bergolo.

La manifestazione per ricordare la celebre battaglia napoleonica di Marengo, che vede in prima fila tra gli organizzatori l'assessorato provinciale alla Cultura, vedrà domani impegnati circa [redacted] soldati in costume d'epoca provenienti da diverse nazioni d'Europa. L'appuntamento a Spinetta è alle 9,30, con la partenza verso il parco, attraverso via Genova.

Per la prima volta, sarà pre[redacted] anche un gruppo di alessandrini: in divisa napoleonica, saranno inquadrati nel primo battaglione italiano. Gli abiti dei soldati «mandrogni» [redacted] stati offerti da Melchionni, mentre i cappelli sono della Borsalino.

Domani la festa proseguirà per l'intera giornata. Dopo la sfilata e le esibizioni mattutine, gli intrattenimenti proseguiranno alle 15, al parco del Castello di Marengo, con momenti musicali, di folclore e di teatro. La chiusura delle manifestazioni sarà verso le 20. **[m. fa.]**

GIORNO E NOTTE

I LOCALI
Serate «spaziali» e inaugurazioni

Serata «spaziale» al Kursaal di Acqui [redacted] «Virtuality»: un marchingegno che proietta in un'atmosfera tridimensionale. Alla Cometa il liscio con Paolo Doria. Nell'«estivo», discoteca con [redacted] Cris e Martin. A Castel d'Annone si apre lo spazio estivo dell'Hollywood.

[redacted] & C.
La prosa e il mimo sulle piazze

A Cremolino, per «Arte Notte», stasera, alle 21,15, in piazza Vittorio Emanuele II, «...e fuori non si vedeva niente», scritto e interpretato da Arianna Castellani [redacted] Aldo Ottonello, con Massimo Poggio. Mimo oggi a Casale, in piazza Mazzini, dalle 18, [redacted] gli Ops. A Villanova, stase[redacted] alle 21 all'oratorio don Bo[redacted] i gio[redacted] del paese nella farsa «L'ereditiera».

CLASSICA
In chiesa canti gregoriani e lirica

Stasera alle 21,15 alla parrocchia di S. Stefano, a Casale, concerto del coro gregoriano di [redacted]. Emiliano di Villanova, diretto da Giovanni Parissone. Il Maggio musicale salese si conclude stasera, nella chiesa di Santa Maria con la corale «Beato Stefano Bandello» di Castelnuovo Scrivia. A Stazzano si conclude la stagione nella chiesa del Seminario. Stasera l'Orchestra filarmonica di Torino eseguirà musiche di Corelli, Vivaldi e Mozart.

MUSICA DAL VIVO
La «Corrida», poi jazz e rock

Musica hard-core al Porte Guercio di Alessandria, stasera con i francesi The Plumb. Supporter i Nuvola Blu di Ivrea. A Morano stasera la «Corrida», organizzata dai giovani del'«Albero dell'amicizia» propone dalle 21,30, in piazza Moro, un centinaio di attori [redacted] cantanti dilettanti. Jazz [redacted] Caffè della Pesa di Vignale con [redacted] quintetto di Marco Tardito. Al Maltese di Cassinasco [redacted] la rock band Apple Core [redacted] Torino. A Serravalle, per la stagione musicale organizzata dal circolo «La Storia» al campo sportivo stasera doppio concerto di Sodacustica e Fuori Orario.

PISCINE
A S. Salvatore country [redacted] cabaret

Musica country con Paola stasera alle piscine [redacted] San Salvato[redacted] Domani sera è in program[redacted] il cabaret di Carlo Patrucco.

[redacted]
Ambra, si apre stasera l'«estivo»

All'Ambra di Alessandria la stagione di film all'aperto si inaugura stasera con «Batman - Il ritorno». Inizio alle 22.

DANZA
In scena c'è il Susan Parker

Al Comunale di Alessandria [redacted] (inizio 20,30) le allieve della scuola di danza di Susan Parker presentano il saggio.

[redacted]
Piatti tipici [redacted] danze all'aperto

A Ticineto Festa dell'Unità. A Predosa agnolotti alla Sagra delle fragole. A Breme Lomellina, dalle 20 Sagra della cipolla. Al Don Stornini di Alessandria dalle 21 si balla liscio e revival. E infine a Gerbidi [redacted] Sale stasera sagra dei piselli e garganelli.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Verso Sud**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Libera**. Or.: 16,10; 17,40; 19,10; 20,50; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. Oggi vedi testi, domani **Basic instinct**.
AMBROSIO c. V. Emanuele [redacted]. Sala 1: **Qualcuno da amare** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **Un incantevole aprile**. Or.: [redacted]; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **Tracce di rosso** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Bella pazza pericolosa** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Il mio amico scongelato**.
CENTRALE via C. Alberto 27. **Lezioni di piano**. Or.: 15,45; 18,05; 20,15; 22,30. Aria cond.
[redacted] v. Garibaldi [redacted]. **Toys** Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Magnificat**. Or.: 16; 18,10; 20,25; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Cani da rapina**. Or.: [redacted] 18,30; 20,30; 22,30. Viet. min. 18.
DORIA v. Gramsci 9. **La sbirra, il boss e la bionda**. 1h 40'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **In mezzo scorre il fiume** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Madadayo - Il compleanno** Or.: 16,10; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Johnny Suede** Or.: [redacted]; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. [redacted] Veneto 5. **Alive - Sopravvissuti**. Or.: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Tutti gli uomini di Sara**. Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Graffiante desiderio**. Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,30.
FARO v. Po 30. **Amore per sempre**. Col. N.V. Or.: 16; 18,10; 20,25; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Bagliori nel buio**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Un piedipiatti a mezzo**. Or.: 15,30; 17,15; [redacted]; 20,45; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Antonia & Jane**. Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Ricomincio da capo** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Un giorno di ordinaria follia**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Viet. m. 14.
MASSIMO UNO via Montebello [redacted] **Lezioni di piano**. [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Ombre proibite**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. N.V.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Fiorile**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vercelli [redacted] [redacted]. [redacted]: 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Lake Consequence**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
[redacted] **2** [redacted] **Bagliori nel buio**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre [redacted] **Proposta indecente**. V. 14 Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. **Come l'acqua per il cioccolato** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 8. **Buona fortuna Mr. Stone** [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **La scorta**. 1h 40'. Or.: [redacted] 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO piazza Castello 215, tel. 88151. Vendita biglietti per tutte le recite di Lucia di Lammermoor di Gaetano Donizetti (in scena al Teatro Regio dall'11 al 27 giugno). Da martedì vendita posti numerati per [redacted] gli spettacoli di «Torino Danza con il Regio». Biglietteria ore 13/18,30. Tel. 8815.241/242.
PICCOLO REGIO piazza Castello 215, tel. 88151. Ore 17 concerto «Il Teatro goldoniano in musica e per musica». R. Cognazzo pianoforte; M. Maurizio soprano; L. Melissano tenore. Musiche di Piccinni, Galuppi, Haydn, Usiglio, Wolf-Ferrari. Ingresso libero. Org. Associazione Amici Teatro Regio. Inf. tel. 8815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4. «Rassegna scuole di danza Tea[redacted]» stasera ore 20,45 **Tutt[redacted] scena** scuola di danza classica e moderna diretta da M. R. Guerrotto.
CASTELLO DI RIVOLI, t. 517.52.46/54.45.62. Stagione in abbonamento Teatro Stabile Torino ore 1[redacted] e ore 21 **Calderon** di P. P. Pasolini con gli allievi della Scuola [redacted] Teatro del T.S.T. [redacted] da Luca R[redacted] c/o biglietteria T.S.T. via Roma 49, or.: [redacted], lun. riposo. Ultimi due giorni.
TEATRO NUOVO c. M. D'Azeglio 17, [redacted]. **Vignaledanza '93**. Stage intern. dal 21/6 al 31/7. 50 indimenticabili giorni nel paese della danza, un appuntamento nel Monferrato con balletti, coreografi... [redacted]. e iscr. c. M. D'Azeglio 17, tel. 6690659.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Il nemico alle porta**, [redacted]
20,30 **Il [redacted] nome**, film
22,30 **Zona franca**, attualità (r.)
24 — **Electric blue**, varietà
1,10 [redacted]**o la minaccia**, film

Telecupole Cinquestelle
20,30 **American roulette**, film
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**
24 — **Film**
2 — **Tg 4**
3 — **Tg 4**

Videogruppo
20 — [redacted]
[redacted] **Teresa venerdì**, film
22,30 **Videonotizie**
24 — [redacted]
0,30 **Film**

Telecity
19 — **Doctor doctor**, telefilm
19,30 **Ralph Supermaxieroe**, telefilm
20,30 **Io non spezzo... rompo**, film
22,30 [redacted] **week-end da favola**, news
23,20 **I fratelli Corsi**, film
1,30 **Un week-end da favola**, news (r)

Primantenna Supersix
18 — **Catch the catch**, replica
19 — [redacted] **Nazionale di Olympia**
20,30 **L'aquila e il falco**, film
22,30 **Intermezzo**, film

Quarta Rete Tv
18 — **Tg 4 speciale**
18,30 [redacted] **d'amore**
20,30 **L'ultimo colpo**, film tv
22,30 **Conviene far bene l'amore**
23,15 **Salto nel buio**, telefilm
24 — **Dolce notte**
1 — **Notti [redacted]che**

Quinta Rete
19,30 **Superboy Shadow**, cartoni
20 — [redacted]**as Ufo robot**, cartoni animali
[redacted] **L[redacted] cuccagna**
22,15 [redacted]**ente**, rotocalco
24 — **Con una mano ti rompo con due ti spezzo**, film
1,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon
19,30 **He Man**, cartone animato
20 — **I cartonissimi**
20,30 **Psycosissimo**, film
22,45 **Informazioni regionali**
22,45 **Andiamo al cinema**
23 — **Snack bar Budapest**, film

Rete 9 Tai
20,25 **Tg 9**
20,50 [redacted] **motori**
21,48 **Calcio fans**
22,27 **Avventura in [redacted]**, telefilm
23,25 **Polvere di stelle**, l'oroscopo
23,28 **Zona franca**

Telecampione
20,40 **Fifty fifty**, telefilm
21,30 **Future**
22,30 **Business news**
23 — **Sveglia alle 23**

G.R.P.
19 — **G.R.P. Monitor settimana**
20 — **Errori giudiziari**, telefilm
[redacted] **Dreams come true**, film
22 — **Meeting**
23,30 **G.R.P. Monitor settimana** (r.)
24 — **Woobinda**, telefilm
1 — **Il ritratto di Dorian Gray**, film

[redacted] Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Video shop**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **L'ombra dell'altro**, film
22,30 **... su il sipario**, rubrica teatrale
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,30 **Lo squattrinato**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Quella sporca dozzina**, varietà
23,40 **Informa 7**
23,50 **Tutto fuoristrada**
0,30 **Lucy Show**, telefilm
2,45 **Vegas**, telefilm

Erreuno Tv
11 — **Prime pagine provinciali «La Stampa»**, rassegna
19,30 **Telegiornale**
19,55 **Calcio**
22 — **Tg sera**
23 — [redacted] **notizie**
23,20 **Sabato sport**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

LA STAMPA
ogni domenica

GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

ECONOMICI

[redacted] 15 anni [redacted] e spedizione in industria vinicola esperienza qualificata anche in ristorazione disponibile a coordinare con rappresentanti esamina proposta scrivere casella postale 11 - Canelli (AT).

Ultima gara stagionale dei nerostellati al «Palli»: alcuni precedenti storici in Interregionale

Casale, in arrivo l'«affamata» Aosta

Gli uomini di Barlassina cercano punti-salvezza

SPORT FLASH

ATLETICA

Regionali per Amatori e Veterani in viale Massobrio

Sono in programma oggi al campo scuola di atletica, in viale Massobrio ad Alessandria, i campionati regionali Amatori e Veterani di atletica leggera. L'inizio delle gare è fissato per le ore 9; per le 18,30 è prevista la cerimonia di chiusura.

MOTONAUTICA

Campionato italiano, Bordini a caccia del successo

Lauro Bordini del Dlf sarà impegnato oggi e domani nella terza prova di campionato italiano classe T850 in programma a Chignolo. Il motonauta, dopo il secondo posto ottenuto ai mondiali svoltisi in Olanda, è alla ricerca di una affermazione in campo nazionale che gli consenta di migliorare l'attuale quinto posto.

CICLISMO

Pedalata non competitiva a Casale

Si chiama «A ruote libera» la pedalata non competitiva organizzata dalla Legambiente. Il percorso si articola tra Casale e la frazione S. Germano e termina in città. Il ritrovo è per le 16 di oggi in piazza Mazzini. Domani, invece, si corre a Serravalle Scrivia con partenza alle 15,30 da piazza Bosio, il primo «Memorial Mirko Morandoo».

[illegible]

Intenso [illegible] agonistico a Valenza

Molto [illegible] il week-end della manifestazione promossa dall'Amministrazione comunale e dalla Consulta sportiva: questa sera, al Palasport, saggio di ginnastica artistica e ritmico sportiva dell'As Ginnastica Valentia; sempre da oggi (ma si concluderà domani) al Golf club La Serra di strada Astigliano, coppa Mandrini Motors, gara su 36 buche. Ancora, domani in viale Oliva (ore 18,30) torneo di mini volley.

CASALE. Una società in salute, una squadra in bilico tra la C2 e il ritorno tra i dilettanti, evidenziato [illegible] meno 21 in media inglese, dallo scarso bottino di punti, 27, frutto di 6 vittorie e 15 pareggi (le sconfitte sono 11), dalle reti all'attivo e dalle 30 al passivo. Questo l'identikit dell'Aosta, che domani al «Palli» cerca i punti sicurezza.

«Forse la nostra determinazione non basterà - dicono i tifosi aostani -. Speriamo che il Casale non sia troppo caricato». La seconda stagione [illegible] i professionisti, non è stata esaltante per l'Aosta: qualcuno punta il dito contro l'allenatore Lo[illegible] Barlassina ma lui si difende affermando che il suo volere, nella composizione del parco giocatori, ha avuto un'incidenza marginale. In ogni caso, con un piccolo sforzo i rossoneri possono farcela: hanno alternato prestazioni deludenti ad altre convincenti, soprattutto quando hanno battuto il Fiorenzuola e il Lecco.

Proprio domenica, si è avuto il ritorno al gol di Marco Girelli, il bomber dello scorso campionato, in cui ha fatto centro 16 volte. Una [illegible] coincidenza con il nerostellato Weffort, che ha «giustiziato» il Suzzara, segnando due gol e provocando un rigore.

Ma qual è il bilancio dei confronti tra casalesi e aostani? «Tutto a favore dei nerostellati - rivela l'addetto stampa [illegible] Busto -. In Interregionale, il Casale [illegible] pareggiato due volte e vinto per 1-0 e 4-1. In C2, c'è solo il precedente dell'andata: la gara si chiuse sull'1-1, con i gol di Ferretti e Franzini». Non pari sembra quindi il risultato più probabile ma potrebbe non bastare all'Aosta, insidiato dal Pergocrema. Sicuramente ci sarà battaglia. A Casale, c'è già stata prima di scendere in campo: l'annuncio dell'assessore allo Sport, intenzionato a chiedere il pagamento di un vecchio debito, in un momento delicatissimo per il Casale, stretto in una [illegible] dalla carcerazione del presidente Bocci, ha provocato reazioni [illegible].

I tifosi del Centro di coordinamento [illegible] indignati: «Sarebbe una pugnalata alla società, un modo per voltarle le spalle. Chiamo la città a testimone».

Rodolfo Castellaro

L'allenatore Lorenzo Barlassina [illegible] dai tifosi dell'Aosta di non aver saputo gestire [illegible] meglio la formazione. Ma il tecnico si difende, affermando che nella scelta del parco giocatori il suo «volere» ha avuto una incidenza marginale

Torneo

Cade l'undici di Occimiano

CASALE. Sono terminate giovedì [illegible] le gare del primo turno del torneo del «Comprensorio», tradizionale appuntamento calcistico d'estate giunto [illegible] sua quindicesima edizione.

La competizione è organizzata dal Comune e dalla Lega delle società sportive con l'unione sportiva Ronzonese [illegible] torneo, che si disputa allo stadio «Natal [illegible]lli», partecipano sedici squadre che sono state suddivise in quattro gironi.

Nella poule [illegible] sono stati inseriti Luese, Junior, Popolo e Frassineto. In quella B, Ronzonese, Pontestura, Occimiano e Quargnento. Nella C, Candia, Mirabello, Moranese e Calliano. Infine, nell'ultima poule: l'undicesimo Battaglione fanteria, Costanzana, Fontanettese e Moncalvese.

Questi i risultati del primo turno: Luese - Junior 1 - 2; Popolo - Frassineto 0-3; Ronzone[illegible] - Pontestura 3-1; Occimiano - Quargnento 4-5 (dopo i calci di rigore); Candia - Mirabello 1-0; Moranese - Calliano 0-1; XI Battaglione fanteria - Costanzana 0-1; Fontanettese - Moncalvese 0-2.

«Il risultato più inatteso - spiegano gli organizzatori della Lega delle società sportive - è la sconfitta dell'Occimiano, che era tra i favoriti, anche perché detentore del titolo». L'Occimiano aveva infatti vinto il «Comprensorio» lo scorso anno e soltanto alcuni giorni fa si era aggiudicato il Palio casalese, la grande manifestazione sportiva della durata di due anni, che il prossimo anno vedrà i monferrini impegnati nella fase interregionale.

Concludono dalla Lega delle società sportive: «Il torneo comunque è [illegible] dimostrato agonisticamente valido. Molte infatti sono le reti segnate e solo [illegible] incontro si è chiuso in pareggio e ha richiesto i rigori, appunto quello che ha visto soccombere l'Occimiano».

Le gare del secondo turno, si sono iniziate ieri e prevedono da lunedì due gare per ogni serata. Il programma. Lunedì: Ronzonese - Quargento; Pontestura - Occimiano. Martedì: Candia - Calliano e Mirabello - Moranese. Mercoledì: Costan[illegible] - Moncalvese e XI battaglione - Fontanettese. Il 17 e il 18 sono previsti gli spareggi e dal 21 i quarti di finale. Poi il 24 le semifinali e il 26 le finali.

[t. f.]

Nell'ultimo incontro di andata i campioni d'Italia ospitano il Cerro di Bottanuco

Un record nei piani del Castelferro

Bonanate e compagni viaggiano a punteggio pieno. Poco più di una formalità contro il quintetto dei bergamaschi guidati dall'ex di turno Gigi Pagani. Di spicco i match Bonate-Aldeno e Tuenno-Fumane

CASTELFERRO. Domani, con il quindicesimo turno, si conclude il girone di andata del campionato di serie A1 che ha visto il dominio assoluto del Castelferro. Gli alessandrini sono decisamente avviati verso il loro secondo tricolore.

Bonanate e compagni alle 16,30 si ripresentano sul campo di casa forti del successo collezionato mercoledì scorso ai danni del Madone nei «quarti» di Coppa Italia. E, avversaria di domani sarà un'altra formazione bergamasca, il Cerro di Bottanuco. Fino allo scorso anno questa compagine aveva militato nell'altro campionato che faceva capo alla Figt. Se la squadra è una novità per i tifosi alessandrini, non lo sono alcuni suoi giocatori, primo, fra tutti, Gigi Pagani. Dopo aver militato, negli anni del «boom» in diverse squadre piemontesi, nell'88 e nell'89 Pagani ha giocato con la maglia del Castelferro.

Senza un infortunio che lo aveva colpito nel bel mezzo della stagione, già nell'89 il Castelferro avrebbe potuto conquistare il suo primo scudetto.

Conosciuti nell'ambiente sono anche Luciano Borriero che gioca a fondo campo e il terzino Gian Camillo Previtali. Completano il quintetto il mezzovolo Domenico Pagnoncelli ed il terzino Ezio Zanchi.

«Il nostro obiettivo - spiega il presidente Marco Locatelli - era quello di non retrocedere, ma ora possiamo anche puntare a qualcosa di più. Certo, vedremo a Castelferro coscienti della superiorità dei campioni d'Italia, cercheremo tutta, almeno, per portare a casa qualche gioco in più rispetto ad altre squadre».

Riccardo Dellavalle, uno dei cardini della compagine del Castelferro

Intanto domani sono previsti alcuni incontri degni di nota quali Bonate - Aldeno e Tuenno - Fumane. Completano il programma: Medole - Fontigo; Sommacampagna - Monale; Bardolino - Cunevo; Vidor - Castellaro; Affi '90 - Madone.

Renzo Bottaro

Appuntamenti con il ciclismo

VALENZA. Monte Valenza celamita per un giorno l'attenzione [illegible] appassionati di ciclismo: domani infatti, si corre la prima indicativa regionale della classe esordienti, con almeno 100 concorrenti ai nastri di partenza.

Una festa del ciclismo giovanile, che mobiliterà non solo l'Anpi Sport, sodalizio organizzatore, ma anche la società di Mutuo Soccorso e un nugolo di sportivi.

Due le partenze: alle 14,30 per i nati nel 1980, alle 16,15 per quelli del 1979. Il tragitto è unico: Monte-Pomaro-Villabella-bivio Valenza-Monte, da ripetersi 3 volte per i più giovani, per un totale di 36 km e 4 volte per i più grandicelli (48). Attesissimo alla prova Christian Melis, dominatore delle prime gare stagionali e vincitore [illegible] prova su circuito [illegible] nello «Sportinsieme», davanti all'acquese Paolo Minghetti.

Il panorama delle [illegible] domenicali si completa [illegible] il 2° Gran Premio Comune di Volpedo, per allievi, in programma alle 14,30.

[r. c.]

EURODIL
... il meglio per la tua casa in 1000 mq di esposizione

[illegible] PREVENTIVI GRATUITI
[illegible] QUALIFICATO
MATERIALI EDILI - ISOLANTI - SOLAI - LEGNAMI - PIETRE DA PAVIMENTAZIONI
[illegible] RIVESTIMENTI DELLE MIGLIORI [illegible]
ARREDOBAGNO BERLONI, LINEA 3, BIANCHINI, CAPPONI
CAMINETTI FORNI BARBECUE EDILCAMIN PALAZZETTI
SANITARI E RUBINETTERIA IDEAL STANDARD CESAME
MARMI ANTICATI "I PALLADIANI"
CABINE DOCCIA CESANA
COTTO IMPRUNETA E SANNINI
PORTE E PORTONCINI [illegible]
VASCHE IDROMASSAGGIO ALBATROS
PAVIMENTI I[illegible] GAZZOTTI E TEKOS
MONOCOTTO BRUNELLESCHI E TUSCANIA
COMUNICAZIONE
MIRABELLO S.S. CASALE-ALESS. 0142.63124-63656
SI RICEVE ANCHE LA DOME[illegible]U APPUNTAMENTO

SE VUOI ACQUISTARE I MOBILI IN FABBRICA
IMA DI BODRATO MORNESE (AL)
OGGI PUOI!!
MOBILI BODRATO

CENTRI VENDITA:
MORNESE [illegible] E VENDITA DIRETTA - TEL. [illegible]
GENOVA [illegible] VIA BORZOLI 32
GENOVA [illegible] VIA DI BRERA 30R
[illegible] VIA XX SETTEMBRE
NEI NOSTRI CENTRI [illegible] LE PIU' PRESTIGIOSE FIRME DELL'ARREDAMENTO

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO
Oggi. Non domani.
AVIS
ALESSANDRIA
Via Venezia - c/o Ospedale Civile - Tel. 30.61

LANCIA δ.
IL PENSIERO D'ACCIAIO.

Lancia Delta nasce da un progetto rigoroso. Lo capite subito, una volta saliti a bordo. L'atmosfera di serenità che respirate è frutto di collaudi severi. Collaudi che hanno reso Lancia Delta una vettura inattaccabile. Dalla pioggia, dalla neve, ma soprattutto dalle insidie del traffico. Per questo, Lancia Delta parla di sicurezza con un linguaggio concreto: scocca rinforzata in ogni sua parte, piantone sterzo collassabile, air-bag, cinture di sicurezza con pretensionatore, barre d'acciaio nelle portiere. Non solo.

Una nuova intelligenza spinge i suoi propulsori. Da 76 fino a 190 CV, nella versione 2.0 HF turbo. La potenza è silenziosa. E la tenuta di strada, superba. Merito delle sospensioni a smorzamento controllato, che offrono il miglior equilibrio tra comfort e precisione di guida. Lancia Delta dà sicurezza anche all'ambiente. Catalizzazione, alimentazione plurivalvole e materie plastiche riciclabili fanno parte del suo bagaglio tecnologico. Poche automobili sono costruite come lei. Così forti, eppure così eleganti.

Lancia δ: 2.0 HF, turbo 190 CV DIN - 2.0, 16v 142 CV DIN - 1.8, 105 CV DIN - 1.6, 76 CV DIN

87 88-89 90-91 92 CAMPIONI DEL MONDO RALLY

ESSERE LANCIA

gratuito di Servizi Speciali con la garanzia Lubrificazione specializzata Fiat Lubrificanti per Lancia alle Schemi. La vetture Lancia si acquistano anche con proposte finanziarie Sava e Savatesing.

BASTA!
SMETTERE DI [redacted] E' [redacted] UN [redacted] 20 [redacted]
CENTRO ITALIANO [redacted]
Tel. 0165/216175
Via Volontari del Sangue 7
11100 AOSTA

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

RIGENERA
L'apparecchio computerizzato creato per prevenire e combattere la [redacted] in modo fisico e naturale senza [redacted] collaterali
Via Volontari del Sangue 7
Tel. 0165/216175
11100 AOSTA

Sabato 12 Giugno 1993 [redacted] 33
Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

I lavoratori dello stabilimento aostano si fermeranno venerdì per 4 ore

Cogne, sciopero contro la crisi

Allarme nel sindacato: «Aumentano le perdite produttive [redacted] finanziarie». Le maestranze contestano il piano di ristrutturazione dell'Ilva. Chiesta la rapida conclusione delle trattative con i privati

AOSTA. Scenderanno in sciopero venerdì 18 giugno i lavoratori della Cogne. Quattro [redacted] di astensione dal lavoro a fine turno, secondo le indicazioni del coordinamento nazionale della siderurgia «come prima risposta all'Ilva». La ripresa della lotta è il primo atto scaturito dal recente «attivo» dei quadri sindacali della Cogne. Questi denunciano la gravità della situazione dello stabilimento, «che vede aumentare progressivamente le perdite sia produttive sia finanziarie».

L'attivo dei quadri ha respinto il piano di ristrutturazione dell'Ilva presentato [redacted] Roma a fine maggio. «Lo scorporo del gruppo [redacted] tre società (Nuova siderurgica; Cominox; Ilva liquidazione) - dicono i delegati dell'Ilva Cogne - [redacted] una scelta di abbandono di importanti gamme di produzione di acciaio, con una pesante ricaduta in termini occupazionali e sociali nel triennio 1993/96». Per i delegati dell'Ilva Cogne «devono [redacted] concluse tempestivamente le trattative con i partner privati, onde verificare la seria volontà di acquisizione dello stabilimento [redacted] piano industriale credibile, teso a rilanciare in breve tempo la Cogne sui mercati internazionali, garantendo quote di produzione che permettano un risanamento economico [redacted] produttivo».

Il documento dei quadri sindacali aggiunge che «le maestranze Cogne in questa grave situazione si sentono frustrate e demotivate, non vedendo realizzarsi in tempi brevi soluzioni che garantiscono dignità e cer[redacted] del lavoro. Diventa quindi essenziale il ruolo della nuo[redacted] giunta regionale per continuare le trattative e concretizzare gli impegni assunti».

Sulle gravi difficoltà della Cogne concorda anche la Fim. «La situazione è preoccupante - dice Bruno Albertinelli - ed [redacted] comprensibile che i lavoratori siano stanchi di sentire parlare di soluzioni senza vedere niente [redacted] concreto. L'area a caldo (acciaieria [redacted] colata continua), adesso ferma quasi abitualmente due giorni alla settimana, resterà bloccata 4-5 settimane ad agosto. I volumi produttivi, previsti intorno alle 145 mila tonnellate annue, difficilmente riusciranno [redacted] superare le 100 mila».

La Fim ha incontrato martedì Maurizio Morandi, presidente della Cogne spa e amministratore unico della «Cogne acciai speciali», [redacted] nuova società nata dallo scorporo di una parte di Cogne spa. «Dal presidente Morandi - dice Albertinelli - abbia[redacted] avuto la conferma che esistono 4 gruppi interessati all'acquisto della Cas. Morandi [redacted] ha fatto indiscrezioni sui nomi dei gruppi ma ha ribadito l'intenzione di scegliere, anche se a fronte [redacted] un'offerta più bassa, il partner che garantirà il piano industriale più serio».

L'unico gruppo interessato alla Cogne di cui si è avuta notizia è «Via holding», società che in Valle d'Aosta gestisce gli impianti di risalita [redacted] numerose stazioni invernali tra [redacted] Courmayeur, e che aveva cercato di acquisire il pacchetto di maggioranza della società funivie di La Thuile. Pare essere invece tramontato l'interesse dei gruppi Amenduni (acciaierie Valbruna) e Sacilor Uginor.

Alessandro Camera

Il sindacalista della Fim Bruno Albertinelli parla [redacted] «situazione preoccupante»

Maurizio Morandi, presidente della Cogne e amministratore unico [redacted] «Cogne acciai speciali»

IN VENDITA

Le offerte di 4 gruppi

Lo stabilimento siderurgico dell'Ilva Cogne [redacted] ultimamente in organico circa 1600 dipendenti. Di questi, 540 sono passati alla «Cogne acciai speciali». I restanti 1200 sono invece [redacted] in forza alla Cogne spa, con la maggior parte «prestata» alla Cogne acciai speciali. Almeno duecento lavoratori sono in cassa integrazione o in fase di prepensionamento. La produzione dello stabilimento (acciai speciali lunghi in barre e fili) [redacted] intorno alle 150 mila tonnellate annue. Da fine aprile la Cogne è sul mercato per essere venduta ai privati. A fronte di una decina di società che si [redacted] attivate per avere informazioni, hanno formalizzato l'offerta quattro gruppi. L'unico di cui finora si [redacted] l'identità [redacted] la «Via holding».

Una recente analisi attribuisce allo stabilimento aostano un valore [redacted] circa 210 miliardi, cui [redacted] da aggiungerne altri 70 per il valore delle centrali elettriche di proprietà dell'azienda siderurgica. Per facilitare l'operazione di ingresso di un partner privato la Cogne spa [redacted] gennaio di quest'anno ha scorporato le attività industriali e le ha conferite a una nuova società, la Cogne acciai speciali, controllata al cento per cento e priva di debiti. Il governo regionale per parte sua stanziato 150 miliardi, destinati all'acquisto delle aree e delle centrali elettriche Cogne, oltre che alla riqualifi[redacted] dell'intera area. [a. c.]

CASINO', I CROUPIER VOGLIONO LA CONVENZIONE

Critiche [redacted] Sitav e Regione «Ricorreremo al ministro»

Lo Snalc, sindacato autonomo dei croupier, in due incontri pubblici ha annunciato di voler ricorrere al ministro dell'Interno Mancino «se i consiglieri regionali andranno in ferie senza aver risolto il problema convenzione Casinò». La Regione: «Faremo il dovuto, ma [redacted] lasciamo intimorire».

SERVIZIO A PAGINA 35

Al 34° posto

Ricchezza Aosta è retrocessa

AOSTA. Nella classifica [redacted] Comuni italiani elaborata dal Sole 24 Ore in base alla capacità di formazione di reddito e risparmio (cioè reddito disponibile, depositi bancari, licenze commerciali per vendita di articoli [redacted] lusso), Aosta si piazza soltanto al 34°, posto preceduta da tantissime località sconosciute come Solofra, in provincia [redacted] Avellino (31ª), Busalla (Genova, 26ª), Sarnico (Bergamo, 12ª). Al primo posto c'è Lignano Sabbiadoro seguita da due tra le più [redacted] località termali: Montecatini (Pistoia) e Chianciano (Siena).

Che cosa [redacted] ricava da quest'indagine? Evelina Marchesini, che ha curato l'indagine per conto del quotidiano milanese, dice: «Nei centri turistici si vive meglio. Le vetrine sfavillanti ammiccano [redacted] soltanto ai villeggianti, ma anche ai residenti, i cui conti correnti [redacted] depositi postali sembrano testimoniare la sicurezza di redditi familiari [redacted] tutto rispetto». [e. bl.]

L'ex segretario psi dice che l'unico consigliere del suo partito [redacted] ineleggibile. Opinioni a confronto

Milanesio ricorre contro l'elezione di Parisi

«E' dipendente regionale. Mettersi in aspettativa non basta»

AOSTA. Ieri mattina l'ufficio elettorale regionale costituito presso il tribunale ha proclamato «ufficialmente eletti» i [redacted] consiglieri regionali [redacted] dalla consultazione elettorale del 30 maggio. E sempre ieri l'ex segretario regionale del psi Bruno Milanesio ha presentato alla presidenza del Consiglio regionale (competente in prima istanza), ricorso contro l'elezione a consigliere regionale nella lista del psi di Domenico Parisi. Per Bruno Milanesio «Parisi [redacted] all'epoca dell'accettazione della candidatura dipendente regionale e pertanto ineleggibile a norma dell'articolo 6 della legge 5 agosto 1962 numero 1257 modificata dalla legge 5 maggio 1978 numero 157».

Di ricorsi contro l'elezione di Domenico Parisi, [redacted] dell'unionista Ego Perron che si trova nella stessa condizione [redacted] rappresentante del psi, si era sentito parlare subito dopo l'ufficializzazione dell'esito del voto. Entrambi i neo eletti, forti di una sentenza della Corte costituzionale che ha dichiarato «l'illegittimità costituzionale dell'articolo [redacted] legge nella parte in [redacted] non prevede che la causa di ineleggibilità a consigliere (Regione Toscana) del dipendente regionale cessi anche con il collocamento in aspettativa», hanno sempre affermato di «essere assolutamente tranquilli perchè in aspettativa da prima dell'accettazione della candidatura».

Nel ricorso Bruno Milanesio sostiene che «le [redacted] prevedono la cessazione dello stato di ineleggibilità [redacted] la cessazione [redacted] non con la sola interruzione delle funzioni di dipendente regionale». In più, sostiene Milanesio «le pronunce di incostituzionalità [redacted] sono in nessun caso estensibili per analogia ma solo per conseguenzialità espressamente dichiarata dalla Corte costituzionale».

Milanesio ha dichiarato «che non si tratta di [redacted] cannibalismo politico, perchè per il psi [redacted] cambia nulla. Parisi però non l'ho messo in lista io. Ho votato Barbagallo [redacted] penso che il psi con il mio candidato sarebbe rappresentato meglio». L'atto di Milanesio aprirà la via [redacted] altri ricorsi? [a. c.]

Bruno Milanesio, [redacted] segretario psi

Rollandin capogruppo uv

La designazione a poche ore dal «no» a un posto in giunta

AOSTA. Tre righe dattiloscritte in francese: «Le groupe des conseillers régionaux de l'Union valdôtaine réuni le 10 juin dernier [redacted] désigné [redacted] l'unanimité à la charge de chef de groupe le conseiller Auguste Rollandin». Così l'ex presidente della giun[redacted] guiderà il gruppo unionista del Consiglio. Una designazione che avviene [redacted] poche ore di distanza dalla decisione di Rollandin di non far parte dell'esecutivo «per evitare di essere coinvolto [redacted] di coinvolgere il movimento in sterili polemiche».

L'ex presidente è stato condannato dal tribunale [redacted] Aosta a 2 anni [redacted] per abuso d'ufficio e ora attende il process[redacted] d'appello. La sua scelta [redacted] stata quindi motivata dall'opportunità. Niente cariche istituzionali, [redacted] capogruppo sì. Ruolo che consentirà a Rollandin [redacted] entrare a far parte della commissione politica unionista che comincerà la prossima settimana il secondo giro di consultazioni per la formazione [redacted] alleanza [redacted] governo.

[redacted] neo capogruppo [redacted] commenta con poche parole l'incarico ricevuto: «E' una scelta concordata con il movimento. Il gruppo mi ha designato [redacted] io ho accettato». Il voto è stato unanime. Il segretario Guido Grimod dice: «Rollandin è la persona giusta per tenere insie[redacted] la situazione».

Anche Roberto Louvin parla di «scelta giusta al momento giusto. Permette la formazione di alleanze e governo senza motivi di frizione e conflitto». L'esperienza [redacted] Rollandin nella fa[redacted] decisiva per giungere alla nuova maggioranza dà garanzie all'uv e mette al riparo il movimento da possibili contrasti interni quando si tratterrà di assegnare gli assessorati.

Le capacità di decisione e di mediazione sono dunque ritenute prevalenti sulla vicenda giudiziaria che coinvolge l'ex presidente. Sempre all'interno dell'uv esiste un precedente: Mario Andrione fino a quando è stato sospeso dal Consiglio era capogruppo. Anche lui aveva subito una condanna (per l'affaire Casinò). La legge Scotti lo aveva poi [redacted] a lasciare l'assemblea regionale.

L'uv in questa fase di consultazione punta all'unità, alla compattezza. La dimostrazione non è soltanto nella volontà più volte espressa di dare al movimento massima libertà di azione per raggiungere un'intesa di maggioranza, ma anche nelle dichiarazioni dei due candidati alla presidenza, Dino Viérin e Roberto Louvin.

E proprio Rollandin potrebbe rappresentare l'equilibrio. Francesco Stevenin, vice presidente del Consiglio, da sempre su posizioni distanti dall'ex presidente, dice: «Abbiamo apprezzato la sua decisione di rinunciare a incarichi [redacted] governo, anche perché nessuno glielo aveva chiesto. Mi è sembrato molto corretto e ha cancellato le voci di un suo possibile ritorno in giunta».

Rollandin farà parte della commissione politica insieme con il presidente del movimento, Alexis Bétemps, il segretario, Guido Grimod e il vice segretario, Umberto Nigra. Il quinto sarà il candidato alla presidenza: il nome si saprà al più tardi lunedì. [e. mar.]

Augusto Rollandin, capogruppo uv

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Nuvolosità variabile, [redacted] temporanei addensamenti; riduzioni della visibilità per foschie sulle pianure.
TEMPERATURA. In diminuzione.
[redacted] Moderati nord-occidentali
TENDENZA DEL [redacted] Annuvolamenti irregolari anche intensi, [redacted] possibilità di brevi temporali [redacted] rovesci.

LE TEMPERATURE [redacted] IERI AD [redacted]
Max: **24**; min: **15**; media: **18**
[redacted]
Max: **22**; min: **12**; media: **16**
[redacted] IN [redacted]
Torino [redacted] Asti **27**; Cuneo **24.9**; No[redacted] **26**; Vercelli [redacted] Alessandria [redacted]

Issogne, vicine di casa ultrasessantenni si picchiano e si feriscono

Due donne in tribunale per rissa

Non hanno fatto pace neanche davanti al giudice

ISSOGNE. Un banale litigio degenera [redacted] rissa [redacted] due donne, vicine di case a Issogne, finiscono in tribunale. Per Valentina Perracca, 63 anni, è stato aperto un procedimento alla procura presso [redacted] pretura; Celestina Dorigo, 66 anni, è stata rinviata [redacted] giudizio in tribunale dal giudice per le indagini preliminari Eugenio Gramola.

E' molto probabile che i due procedimenti vengano unificati [redacted] che le donne siano processate assieme.

I fatti. Le due donne sono vicine [redacted] casa [redacted] Issogne da anni. Non si conoscono le ragioni, [redacted] non [redacted] mai andate molto d'accordo. Dai battibecchi sono passate alle parole grosse, fino all'episodio che le ha portate entrambe davanti al magistrato.

Le versioni dell'episodio che hanno fornito le due donne agli inquirenti [redacted] contrastanti. Celestina Dorigo è stata accusata da Valentina Perracca di essere stata picchiata con il manico di una scopa, tanto [redacted] subire lesioni alla faccia giudicate guaribili in [redacted] giorni. Inoltre, sempre secondo il suo racconto, Valentina Perracca sarebbe stata minacciata [redacted] morte ed ingiuriata [redacted] parole «sconvenienti».

Ma anche Celestina Dorigo ha riportato lesioni, per le quali i medici hanno valutato una prognosi di una quarantina di giorni: per questo motivo il fascicolo [redacted] carico della vicina è an[redacted] alla procura presso la pretura.

«Sono [redacted] ingiuriata dalla mia vicina - ha detto Valentina Perracca -. Mi ha anche lanciato [redacted] pietre. Per farla smettere le ho buttato un secchio d'acqua, ma non l'ho bagnata. Dopo un quarto d'ora è arrivata con una scopa: "Sei qui, allora: adesso ti ammazzo" mi ha detto. Io ho preso il manico della scopa per evitare il colpo, ma [redacted] l'ho fatta».

Celestina Dorigo, invece, ha raccontato al giudice Eugenio Gramola: «La mia vicina mi ha sputato e mi ha tirato addosso il secchio: le ho lanciato le pietre per farla smettere e per riuscire a passare. Ma lei mi ha aggredita alle spalle mentre stavo spazzando con una scopa: ho soltanto cercato di difendermi». Comunque sia cominciata la rissa, le due donne sono finite a terra accapigliandosi e picchiandosi, facendo accorrere tutto il vicinato e i carabinieri.

Davanti al giudice per le indagini preliminari le due donne non hanno mostrato l'intenzio[redacted] di rappacificarsi. Sarà così il tribunale [redacted] dover decidere sulle eventuali conseguenze di questo episodio, nato da un'antipa[redacted] reciproca, sfociato in un litigio [redacted] degenerato fino alla rissa. La data del processo non è an[redacted] stata fissata: i giudici devono ancora decidere ufficialmente la riunificazione dei procedimenti per lesioni aggravate.

Maria Teresa Zonca

In Valle la media dei parti chirurgici è molto superiore a quella nazionale

Troppi cesarei al Beauregard

L'indice è del 21%. Per il primario Franco Rio ciò è dovuto alla soppressione di vecchie tecniche e al desiderio di evitare rischi. Per altri incide la scelta delle madri e l'impazienza dell'ostetrico

AOSTA. Una trentina di parti cesarei all'anno in più della media nazionale (16 per cento) e quasi il 5 in più della media ritenuta ottimale dall'Organizzazione mondiale della Sanità (11 per cento). In Valle vi ricorre, in media, il 16,8 per cento delle partorienti, un dato in costante crescita. Nei primi 4 mesi del 1993, per esempio, l'indice è salito al 21,1 per cento a fronte di un numero di parti (326) inferiore a quello dello stesso periodo dell'anno scorso (388).

Perché questo maggior ricorso all'uso del bisturi?

Franco Rio, primario dell'Unità operativa di Ostetricia e Ginecologia del Beauregard dice: «Come tutte le statistiche, anche questa va presa con le dovute cautele. Trattandosi di una realtà caratterizzata da cifre assolute molto basse, anche piccole variazioni possono incidere profondamente sul risultato finale. Confermo che c'è una tendenza anche in Valle alla crescita dei cesarei dovuta dalla soppressione di tecniche alternative eseguite fino a qualche anno fa (forcipe, vacuum, rivolgimenti) che rappresentavano il 25 per cento del totale. I cesarei sono solo il 5 per cento. Non è, quindi, una scelta dei sanitari, ma una conseguenza dettata dall'esame caso per caso».

Savino Corcella, aiuto presso la stessa Unità operativa, dice: «Non c'è una linea di comportamento universale. Sovente il cesareo viene richiesto dalla partoriente. Sono però dell'avviso che questa corsa ai cesarei sia spesso ingiustificata, riferita a casi non urgenti e dettata dall'impazienza dell'ostetrico».

L'ospedale Beauregard dove il numero dei parti cesarei è in costante aumento

Cesareo, dunque, non tanto come intervento «salva-bambino», quanto soluzione «di comodo» per garantire un parto tecnicamente ben riuscito.

«Non credo - dice il professor Rio - che esistano orientamenti, a priori, a favore del cesareo. Certo oggi anche la coscienza sociale delle partorienti è cambiata. Mentre una volta piccoli segni lasciati sul bambino da un parto con il forcipe procuravano, comunque, il ringraziamento di parte dei genitori, oggi se tutto non fila liscio c'è il rischio di cause civili. In questo senso, forse, il cesareo serve a evitare rischi a tutti. Alla partoriente, al nascituro a complicazioni al ginecologo».

In un'epoca in cui sofisticati strumenti diagnostici permettono di monitorare con precisione lo stato di salute del feto fin dalle prime settimane sarebbe più opportuno un approccio meno distaccato da parte dei sanitari in una fase delicatissima per la donna?

«Anche la più vasta letteratura - conclude Corcella - sostiene superfluo [illegible] tutte le pazienti il feto in presentazione podalica. Le linee guida dell'Organizzazione mondiale della sanità prevedono che un cesareo si debba fare in casi ben precisi. Il problema è intervenire chirurgicamente, garantire la presenza nelle sale parto di specialisti preparati. Bisogna recuperare competenza professionale a maggior scrupolo nel decidere caso per caso anche se, è vero, il cesareo viene richiesto sempre più spesso dalle partorienti». [r. s.]

ELEZIONI USL

Sono 15 le candidature

Scende il numero di candidati al posto di «direttore generale» dell'Usl. Dei 17 del 1991 si è passati agli attuali 15. Adesso la giunta regionale dovrà nominare un'apposita commissione, presieduta da un magistrato del Consiglio di Stato, alla quale affidare l'esame delle candidature. A suo tempo un'analoga commissione escluse 4 domande (Roberto Vicquéry, Paolo Ferrero, Giovanni Sandri e Mario Angelo Osti). Dopo un iter travagliato venne poi designato come primo «amministratore straordinario dell'Usl» Ercole Bruno Martinet che diede le dimissioni dopo un anno. Gli subentrò Ciro Castaldo che resistette nell'incarico per circa 6 mesi, poi Giorgio Bongiorno per 90 giorni e ora l'incarico è ricoperto da Vittorio Sechi. Rispetto all'elenco del 1991 gli aspiranti «manager» prima di essere inseriti in graduatoria dovranno dimostrare, per tutti i concorsi pubblici, la piena conoscenza della lingua francese. [r. s.]

NOTIZIE DALLA VALLE

Saggio di quindici giovani danzatrici

Questa sera alle 21 nell'ex capannone di Runaz verrà presentato il saggio delle 15 ragazzine delle scuole elementari e medie che hanno partecipato ai corsi di danza classica e moderna diretti da Lucia Simonini e organizzati dalla biblioteca comunale di Arvier. I presenti potranno assistere anche all'esibizione di otto ragazzi iscritti al terzo anno del corso di chitarra tenuto da Claudio Bal. Suoneranno musica leggera e rock.

Aprono le iscrizioni per il convitto Chabod

Apriranno lunedì le iscrizioni al convitto regionale «Federico Chabod» di Aosta per l'anno scolastico 1993/94. Potranno fare domanda gli studenti di ambo i sessi semiconvittori per le scuole elementari, mentre per le medie e le superiori soltanto i ragazzi. Le iscrizioni saranno accettate fino al 13 agosto.

Sul palco gli allievi dei corsi di chitarra e pianoforte

Nella palestra delle scuole è in programma per oggi alle 15 il saggio di musica degli allievi dei corsi di chitarra e pianoforte, organizzati dalla biblioteca comunale di Issogne. L'ingresso è libero.

Nuovo appuntamento con la Festa della birra

In località La Kiuva prosegue la «Festa della birra». Per oggi è in programma una serata danzante con l'orchestra spettacolo di Giampiero Faresi. Domani si ballerà invece con la discoteca mobile «Midnight express».

Domani la Sagra del campeggiatore

Nell'area pic-nic di Chavonne è in programma per domani la «Sagra del campeggiatore». Il programma della manifestazione prevede alle 10,30 una gara di pesca valida per il Trofeo pescatori e una gara di bocce a baraonda, con inizio alle 14,30. Per informazioni rivolgersi a Benito Benin, presidente della sezione campeggio del Cral Cogne, che ha organizzato l'iniziativa.

I quarant'anni del Rotary club

E' in programma per oggi la celebrazione del quarantennale della fondazione del Rotary club di Aosta. Al rifugio «Padre Lorenzo» alle 11 si svolgerà la cerimonia di consegna del fondo rotariano di solidarietà. Alle 12,30 nella sede del club, si terrà invece il pranzo di celebrazione.

Giovedì ad Aosta

Arrestato un immigrato clandestino

AOSTA. I carabinieri del nucleo radiomobile di Aosta hanno arrestato giovedì un tunisino: era immigrato in Italia in clandestinità, senza documenti, violando le nuove leggi che regolano l'afflusso di stranieri.

Abderrahman Bouteraa, 31 anni originario della Tunisia, è stato fermato dai militari durante un normale controllo alla stazione di Aosta. L'uomo pochi minuti prima delle 21 stava camminando a pochi passi dal bar. I carabinieri gli hanno chiesto il permesso di soggiorno, ma lui ha risposto che il documento era in questura e il suo passaporto a Napoli. Due rapidi controlli dei carabinieri per appurare che le giustificazioni erano false: nelle tasche del tunisino i militari hanno trovato seicentomila lire in contanti, un braccialetto d'oro e un coltello «Opinel» a serramanico. L'extracomunitario è stato ammanettato e trasferito nel carcere di Brissogne. Sarà ascoltato al più presto dal magistrato e con ogni probabilità sarà espulso dall'Italia. [s. ser.]

Per il referendum

Sanità, firme contro i bollini

AOSTA. Duemila firme raccolte in Valle e 600 mila sul territorio nazionale, fino a oggi, contro il decreto sanitario De Lorenzo che ha introdotto il meccanismo dei bollini agli anziani per l'acquisto dei medicinali.

«Non vogliamo la privatizzazione della sanità», dice Marcello Dondeynaz dei verdi alternativi, il gruppo promotore della raccolta di firme su quattro temi da sottoporre a referendum: sanità, ambiente, previdenza sociale e democrazia del lavoro.

Lunedì dalle 13 alle 14 il punto di riferimento per la raccolta di firme su pensioni e democrazia sul lavoro verrà sistemato all'ingresso dello stabilimento Cogne.

«Martedì - annuncia Marcello Dondeynaz - saremo in piazza del mercato dalle 9 alle 12 e in pomeriggio dalle 17,30 alle 19 in via De Tillier. Giovedì undremo di nuovo in via De Tillier e davanti al Comune. La gente dimostra notevole interesse nei confronti della nostra iniziativa». [s. l.]

Agricoltura

Prevenzione al marciume delle mele

AOSTA. La prevenzione e la lotta contro il marciume delle mele, provocato dal fungo «Monilia fructigene» si può attuare utilizzando prodotti a base di penconazole o di captane. E' la soluzione indicata dall'assessorato regionale all'Agricoltura per evitare i danni provocati dal fungo, che in molti frutteti ha causato la perdita quasi totale di mele renette.

Per ottenere risultati apprezzabili è necessario che tutti gli agricoltori utilizzino i prodotti fungicidi [illegible] volte, sia a scopo preventivo sia per quello curativo delle piante.

Ulteriori informazioni relative ai prodotti da utilizzare possono essere richiesti all'assessorato regionale all'Agricoltura, dove è disponibile un calendario dei trattamenti consigliati per i frutteti.

Gli agricoltori potranno rivolgersi anche ai tecnici degli uffici periferici del servizio assistenza tecnica-economica, sociale e dello sviluppo agricolo, o al servizio fitosanitario dell'assessorato. [m. t. z.]

I risultati di un corso per l'affidamento dei minori con difficili situazioni familiari

Ventun famiglie in aiuto dei bimbi

Soddisfatta la presidente della Consulta femminile: «I valdostani hanno dimostrato molta sensibilità» In Comuni, parrocchie, biblioteche, consultori e studi medici saranno distribuiti opuscoli informativi

AOSTA. Ventun famiglie disponibili ad accogliere bambino in difficoltà. E' il risultato del [illegible] avvicinamento all'affidamento familiare promosso dalla Consulta regionale femminile in collaborazione con l'Anfaa (Associazione nazionale famiglie adottive e affidatarie).

«Le famiglie valdostane - dice Ornella Pizzoli, presidente della Consulta - hanno dimostrato una particolare sensibilità al problema. Oltre a esserci stata un'adesione di una sessantina di persone molto attente che intervenivano tutti i pomeriggi, il corso è terminato con la disponibilità data per scritto di ventun famiglie, [illegible] indifferente per la piccola realtà valdostana, che chiedono all'assessore alla Sanità di essere sentite dai tecnici competenti per verificare la possibilità di accogliere un minore in affido familiare».

Alcune famiglie che si sono rese disponibili a ospitare bambini in affidamento sono già inserite nelle liste di attesa per l'adozione. Esiste però una grande differenza tra le due situazioni: mentre nell'adozione la nuova famiglia si sostituisce per sempre al nucleo familiare d'origine, con l'affidamento il bambino entra temporaneamente a far parte di un'altra famiglia. Malattie dei genitori, separazioni, difficoltà nei rapporti tra madre e padre e incapacità a educare sono i principali motivi per cui gli assistenti sociali stabiliscono che per il bambino sia meglio «uscire» per un po' dal proprio nucleo familiare. L'affidamento è quindi l'unica alternativa all'istituto.

Ornella Pizzoli

Durante l'estate i piccoli vengono per lo più mandati nei centri di vacanza gestiti dai Comuni o dalla Regione. Sono però soluzioni provvisorie.

Reperire famiglie disponibili a prendere temporaneamente in carico un bambino è sempre stato un problema per i servizi socio-sanitari valdostani. Il corso organizzato dalla Consulta sembra aver colpito la sensibilità di molti. La disponibilità delle ventun famiglie può quindi migliorare la situazione di molti bimbi valdostani bisognosi di un aiuto.

Il compito di une famiglia affidataria è semplice. La temporaneità del compito di genitori può creare problemi, soprattutto di ordine affettivo. I servizi socio-sanitari di zona della Valle d'Aosta seguono comunque l'affido, con consulenze e interventi psicosociali sul bambino, la famiglia affidataria e il nucleo familiare d'origine.

L'amministrazione regionale contribuisce per ogni affidamento con assegni mensili e stipula polizze assicurative per eventuali danni e incidenti al bambino o alla famiglia.

A conclusione del corso la Consulta e l'Anfaa hanno quindi distribuito a tutti i Comuni, alle parrocchie, alle biblioteche, alle scuole, ai consultori e agli studi medici della Valle degli opuscoli per sensibilizzare ancora l'opinione pubblica all'affidamento familiare e per spiegare le modalità, i perché e le problematiche ad esso legati.

Sandra Bovo

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

Più facile governare sul popolo ignorante

Ovunque si parla di giovani, svogliati, disinteressati ai problemi attuali, cresciuti con la cultura degli Anni [illegible], in cui il potere, la ricchezza, l'ignoranza, erano gli unici valori ereditati dopo tante guerre e precarietà. In questa atmosfera di «rampantismo», pittori, musicisti, teatranti, si rinchiudevano in umidi scantinati, ammucchiando libri e antiche mensole. Sempre in cerca di piazze, palcoscenici, spazi liberi, immancabilmente negati da burocrazie di politici corrotti. Quei giovani obbligati ad aver contatti solo tra le mura di rumorose discoteche, senza finestre, le nuove caserme di una vecchia dittatura, cosciente di distruggere ogni forma di cultura. L'ignoranza, facile manovalanza.

Paolo Vallet, Valtournenche

Calendario venatorio pessimo come sempre

Ci risiamo con le polemiche sulla caccia. In Valle non c'è modo di fare le cose seriamente, non con questo comitato caccia, non con questi politici. E' fallito il tentativo di far passare una legge nata vetusta, in contrasto con la legge quadro nazionale e che prevedeva una cosa molto importante, il legame cacciatori-territorio, rifiutato dai primi perché li avrebbe costretti a prendersi cura dell'ambiente. Il calendario venatorio quest'anno sarà peggiore di quello di tanti altri anni, infatti è pessimo; il problema non è solo il prelievo degli ungulati, fatto a caso senza criteri scientifici, ma anche la data di apertura generale, precoce per i galliformi e la lepre variabile che sono in allarmante calo in tutta la Valle. Queste cose gli ornitologi le sanno, ma lasciano fare. Si assiste poi al penoso sforzo di sottrarsi al controllo dell'Istituto per la fauna selvatica (organo tecnico cui la legge affida giudizi vincolanti) perché dia risposte interlocutorie, come fanno credere, ma perché si è sempre opposto a chiarezza alle assurde proposte del comitato caccia, spesso sostenute anche dall'assessorato.

Ghigo Rossi, Saint-Marcel

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 30.41
Pronto Soccorso: 304.256 / 304.290
Percorribilità strade: 303.754 / 35.655
Soccorso alpino: [illegible]

[illegible] UTILI

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551.568; *Centro Emergenza* 304.450/304.451
[illegible] (0165) 61.600
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires de secours* (0166) 79.466
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) [illegible] (0125) 807.067
Brusson: (0125) [illegible]

[illegible] DI [illegible]

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario 9/22 (a porte aperte) e 22/9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 1*, in Battaglione Aosta. Per gli altri Comuni le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Courmayeur, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 5: *Nus* (entro 15' dalla chiamata).
Distr. 7: *Valtournenche*.
Distr. 8-9: *Chambave*.
10: *Brusson*.
11-12-13: *Hône*.
Distr. 14: *Issime*.

SENZINALI DI TURNO

Domenica 13 giugno 1993
Aosta: *Agip*, c. Ivrea; *Montesheil*, v. St-Martin de Corléans; *Fina*, v. Carrel; *Tamoil*, c. Ivrea; *IP*, v. P. S. Bernardo; *Esso*, v.le F. Chabod; *Fina*, v. G. S. Bernardo.
Aymavilles: *Ip*.
Chambave: *Montesheil*.
Charvensod: *Agip*.
Donnas: *Montesheil*.
Fénis: *Fina*.
Gressan: *Agip*, Chamonin.
Hone: *Ip*.
Montjovet: *Fina*, S.S. 26.
Pont-St-Martin: *Esso*.
Sarre: *Esso*.
St-Pierre: *Agip*, via delle Libertà.
St-Vincent: *Esso; Agip*, viale Piemonte.
Verrès: *Agip*, S.S. 26.

CARABINIERI

Aosta: (0165) [illegible].200
Courmayeur: (0165) 842.225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61.360/61.357
Donnas: (0125) [illegible]

POLIZIA DI [illegible]

[illegible]ra: (0165) 23.711
[illegible] (0165) 361.545

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Mattia Bonomi; Mattia De Pra; Davide Jacquemet.
Morti. Ernestina Herin, anni, casalinga, Saint-Vincent.
[illegible]
[illegible] Francesca Garda; Luca Favaro.
Si sposeranno. Paolo Ogliaro con Paola Franchino.
Matrimoni. Silvano Ugonino con Romina Gamba.
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA
La Fondazione per lo sviluppo degli [illegible] sul bilancio statale, che ha sede a Roma alla Ragioneria generale dello Stato, ha bandito un concorso per l'assegnazione di premi per un totale di 30 milioni che verranno assegnati ai migliori lavori originali riguardanti l'individuazione di modifiche e di innovazioni alle [illegible] allo scopo di favorire la diffusione del controllo di gestione della pubblica amministrazione. Le domande di partecipazione, che dovranno essere compilate in duplice copia dattiloscritta, dovranno [illegible] entro il 31 luglio alla Segreteria della Fondazione - Ragioneria generale dello Stato, via XX settembre, 97 - 00187 Roma. Il bando del concorso può essere esaminato negli uffici dell'assessorato regionale della Pubblica Istruzione.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

Apre il [illegible] Nicoletta

Apre oggi il museo di Cristiano Nicoletta dedicato allo scultore scomparso. Nei locali che ospitavano il suo laboratorio, in via Chanoux, a pochi da piazza Primo Maggio, [illegible] raccolte le sue migliori opere, caratterizzate dalle particolari tecniche di lavorazione del legno. Il [illegible] è aperto dalle 15 alle 18. L'ingresso è libero.

AOSTA

I campi natura per ragazzi

Scade oggi il termine di presentazione delle domande per partecipare ai quattro campi natura organizzati dall'assessorato regionale all'Ambiente per i ragazzi dai 7 ai 13 anni residenti in Valle. I moduli per le domande sono disponibili in assessorato e nelle biblioteche comunali. I campi natura si terranno ad Ussel e Machaby.

SAINT-VINCENT

Festa del Panathlon club

Il Panathlon club Valle d'Aosta chiude oggi l'attività primaverile l'annuale appuntamento gastronomico sportivo a Saint-Vincent. Nel pomeriggio è in programma la gara di bocce a baraonda e bocciodromo coperto della cittadina termale. In serata premiazione della gara e incontro conviviale al ristorante delle sorelle Bréan al colle di Joux.

BRUSSON

Una mostra sul canonico Bréan

S'inaugura oggi alle 17,30 nel salone del Comune di Brusson la mostra «Joseph Maurice Bréan, homme de Dieu et homme du peuple». L'esposizione è stata realizzata dall'Istituto storico della resistenza Valle d'Aosta, con il patrocinio dell'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione e dell'amministrazione comunale di Brusson.

[illegible]

Riapre oggi il «Varità»

La discoteca «Varità» di Valtournenche riapre questa sera alle 22. Alla consolle il dee-jay Bruno Zagor che proporrà le novità della discomusic.

Critiche alla Sitav («Non sa gestire il Casinò») e alla Regione

I croupier contro tutti

Il sindacato: «Subito la nuova convenzione o andremo dal ministro Mancino»
La replica da piazza Deffeyes: «Faremo il possibile, ma senza intimidazioni»

AOSTA. «Se i consiglieri regionali andranno in ferie senza aver risolto il problema della [illegible] dal ministro dell'interno Mancino». Lo Snalc, sindacato autonomo dei lavoratori della casa da gioco, alza il tiro. Il suo segretario regionale Vincenzo Governale usa toni durissimi contro la Regione e contro la gestione e la dirigenza della Sitav. La presa di posizione del sindacalista durante la conferenza stampa di ieri mattina ha suscitato l'immediata reazione del consigliere dell'uv Francesco Stévenin: «Faremo tutto il dovuto, ma non ci lasciamo intimorire».

Lavoratori del Casinò e sindacalisti si [illegible] incontrati nel salone delle manifestazioni del palazzo regionale per discutere la crisi della casa da gioco di Saint-Vincent. E' stato un dibattito [illegible] senso unico: lo Snalc insiste nel chiedere la nuova convenzione, incentivando i giochi francesi che portano «clientela di qualità, che spen[illegible] molto». A qualcuno è sorto il dubbio che la protesta dello Snalc [illegible] rivolta a ottenere soltanto maggiori mance e quindi guadagni superiori per i dipendenti della [illegible] da gioco. E Governale ha confermato i dubbi a una commerciante [illegible] St-Vincent durante l'assemblea di giovedì sera: «Abbiamo paura di [illegible] strumentalizzati» ha detto la donna. «Certo, è vero - ha risposto il sindacalista -, vogliamo strumentalizzarvi per portare avanti la nostra protesta: clientela di qualità significa più [illegible] e più guadagni, [illegible] anche introiti maggiori per la Regione [illegible] per l'indotto».

Il rappresentante dei croupier ha usato toni morbidi nella conferenza stampa di ieri mattina, [illegible] giovedì [illegible] ha lanciato accuse molto dure senza risparmiare nessuno, tanto meno i vertici Sitav. «Considerato che non riusciamo a farci sentire dal gestore attuale - ha aggiunto Governale -, che [illegible] a Milano e se ne frega, allora facciamoci sentire dalla Regione». I sindacati criticano la scarsa professionalità dei dirigenti Sitav.

Eppure il direttore dei giochi Giovanni Bighetto ha alle spalle [illegible] anni di esperienza al Casinò di Venezia. Ma Governale dice: «Il direttore dei giochi ci sta rovinando e la [illegible] da gioco di Venezia ci ha pagato una cena per il [illegible] trasferimento». Lo Snalc chiede un'immediata stipula della convenzione: [illegible] può fare in un mese e mezzo al massimo, dovremo far inserire nel documento una serie di misure obbligatorie per [illegible] nuovo gestore: migliori servizi per la clientela d'élite, trattamenti adeguati e investimenti nel paese».

Mario Borgio, architetto [illegible] albergatore, ha spiegato giovedì sera - e lo ha ribadito ieri - che [illegible] incentivi per il turismo. Il Comune riceve miliardi all'anno dal Casinò, ma per le spese turistiche [illegible] stanziati appena 500 milioni che [illegible] servono a nulla. Ho trovato turisti che in via Chanoux mi hanno fermato chiedendomi dove fosse il centro del paese».

Una rivista specializzata ha pubblicato una statistica sul gioco d'azzardo che dà ragione allo Snalc: un giocatore di roulette francesi [illegible] ferma nel centro che ospita la [illegible] da gioco in media tre giorni in un mese, [illegible] tempo di permanenza scende dalle tre alle cinque ore per gli appassionati di slot [illegible] a nove ore per gli appassionati degli altri giochi americani.

Stefano Sergi

Vincenzo Governale (al centro) ieri durante l'incontro nel salone delle manifestazioni di palazzo regionale (APTEFOTO)

Documento

Sono d'accordo 50 esercenti

ST-VINCENT. Una cinquantina di commercianti di St-Vincent ha approvato il documento redatto dal sindacato autonomo dei lavoratori delle case da gioco. Nel testo è stato spiegato che esercenti della località termale e lavoratori del Casinò hanno constatato «con vive preoccupazio[illegible] che, contrariamente alle aspettative, la politica gestionale della casa da gioco anziché determinare [illegible] sviluppo [illegible] una crescita della realtà turistica ed economica del paese, ha purtroppo portato negli anni a una involuzione gra[illegible] che [illegible] sotto gli occhi di tutti». Dure critiche alle condizioni attuali di quella che fino a poco tempo [illegible] era la «Riviera delle Alpi»: «St-Vincent, un tempo nota località termale, méta di considerevole flusso turistico e oggi luogo triste e abbandonato, privo [illegible] significative attrattive, lamenta ora il mancato ruolo svolto dalla sua principale attività: il Casinò». I commercianti [illegible] hanno partecipato in massa: qualcuno di loro, incaricato [illegible] sindacato di diffondere l'avviso di convocazione, non l'ha fatto. E in sala ci sono stati violenti scambi di accuse, placati soltanto dal deciso intervento [illegible] Governale, davanti agli incuriositi rappresentanti dei casinò di Campione d'Italia, Venezia [illegible] Sanremo. [s. ser.]

Sulla statale 26

Scontro fra un'auto e due Tir

SARRE. Due incidenti stradali nella notte tra giovedì e ieri sulla statale 26 a Sarre [illegible] sull'autostrada all'altezza di Arnad. Alle 2,50 [illegible] ieri una Volkswagen «Golf Gti» guidata da Marc Fabien Filiputti, [illegible] anni, abitante ad Aosta in regione Champallier, si è [illegible] sulla statale proveniente dal parcheggio d[illegible] birreria «Bulldog».

L'auto è stata tamponata da un'autotreno guidato da Antonio Sorgentone, 50 anni, di Ortona, in provincia [illegible] Chieti. Ma un'altro Tir proveniente dal traforo del Monte Bianco non si [illegible] accorto del tamponamento [illegible] ha urtato a [illegible] volta l'autotreno di Sorgentone. Il secondo Tir, di nazionalità greca, era guidato da Garasimos Paloumpis, 23 anni.

Nessuno è rimasto ferito, ma l'auto e i Tir hanno subito gravi danni. Per liberare la carreggiata [illegible] intervenuta anche la gru dei vigili del fuoco perché il paraurti di uno dei due articolati si è incastrato nella ruota bloccandola.

Sul posto è subito arrivata una pattuglia della Polizia stradale di Pont-Saint-Martin, che ha regolato la circolazione a senso unico alternato fino alle 6.

Alle 5,30 l'altro incidente, sull'autostrada all'altezza di Arnad. Ciriaco Grosso, 42 anni, abitante a Saint-Vincent in via Battisti, ha perso il controllo del suo autocarro «Daily», che ha sbandato urtando il guard rail.

L'uomo è stato trasportato all'ospedale, dove i medici lo hanno giudicato guaribile in cinque giorni. Sul posto [illegible] intervenuta un'altra pattuglia della polizia stradale di Pont-Saint-Martin. [s. ser.]

Piccole industrie

Incarico nazionale a Musumeci

Sergio Musumeci [illegible] stato nominato vice presidente [illegible] Associazione italiana della piccola industria

AOSTA. Sergio Musumeci, titolare con il figlio Paolo delle «Industrie grafiche editoriali Musumeci», [illegible] stato nominato [illegible] presidente nazionale dell'Associazione italiana della piccola industria. La nomina [illegible] avvenu[illegible] a Roma giovedì durante la prima seduta del consiglio centrale dell'associazione dopo il rinnovo delle cariche. Musumeci si occuperà delle relazioni esterne [illegible] istituzionali.

L'incarico assume particolare rilievo perché la vicepresidenza di questa associazione [illegible] [illegible] mai stata affidata al rappresentante di una piccola regione. [illegible] accettato anche su sollecitazione dell'Associazione valdostana industriali - dice Sergio Musumeci -. Nei programmi di lavoro intendo analizzare i problemi della piccola industria della Valle d'aosta, del Piemonte e, più in generale, nazionali [illegible] indicare priorità [illegible] soluzioni concrete per contribuire direttamente [illegible] indirettamente alla soluzione».

Tra i punti programmatici Musumeci pone una «riforma su base europea [illegible] servizio postale; la modifica dell'istituto della cassa integrazione per le piccole imprese; il problema [illegible] costo del lavoro; [illegible] modifica delle legge sul credito e sui termini di pagamento delle fatture». [a. c.]

Inchiesta risanamento, l'allevatore di Aymavilles è stato interrogato ieri per la seconda volta

Cuc confessa, ma rimane ancora in carcere

Ha spiegato come avveniva la truffa per ottenere i contributi

L'allevatore di Aymavilles Luciano Cuc dopo l'interrogatorio dal magistrato

AOSTA. Due ore di interrogatorio per Luciano Cuc, l'allevatore di Aymavilles arrestato venti giorni fa per la truffa miliardaria [illegible] risanamento. Cuc [illegible] arrivato sul furgone dei carabinieri [illegible] 16, scortato da [illegible] militari. Si è seduto di fronte al sostituto procuratore del tribunale Pasquale Longarini ed [illegible] stato assistito dagli avvocati Piergiorgio Martinet [illegible] Aosta e Sergio Badellino di Torino. Nell'interrogatorio l'uomo ha confermato l[illegible] accuse del magistrato, spiegando le diverse tecniche usate per truffare la Regione [illegible] ottenere [illegible] cospicui contributi pubblici per il bestiame [illegible] [illegible] per le mucche ammalate e poi abbattute.

L'avvocato Martinet alla fine dell'interrogatorio ha spiegato: «Il mio cliente resterà in carce[illegible] almeno per [illegible] settimana, fino al termine degli interrogatori del magistrato». Non ci sarà quindi istanza di scarcerazione per Luciano Cuc, definito dal procuratore Mario Vaudano «capo dell'organizzazione» di allevatori e veterinari compiacenti che scambiavano gli auricolari delle bovine ottenendo i finanziamenti per gli allevamenti indenni da brucellosi [illegible] tubercolosi. Vaudano aveva parlato di «copertura pubblica» della vicenda, ma anche nell'ultimo interrogatorio non [illegible] [illegible] elementi [illegible] carico di politici o funzionari regionali. «Non ci sono prove e nessuno ha parlato di questo» ha detto Longarini.

Il magistrato nelle due ore di colloquio con Luciano Cuc ha confrontato le decine di intercettazioni telefoniche registrate nel mese di maggio [illegible] le spiegazioni dell'allevatore, che ha ricostruito ogni chiamata rispondendo alle [illegible] del sostituto procuratore. Quello [illegible] ieri è stata soltanto la prosecuzione [illegible] primo interrogatorio di Cuc, svoltosi la scorsa settimana e durato oltre quattro ore.

«Non è stato un secondo colloquio - ha spiegato Longarini -, abbiamo dovuto sentire l'accusato in merito a particolari che [illegible] siamo riusciti [illegible] chiarire la volta scorsa». Il magistrato ha potuto constatare, attraverso la raccolta delle testimonianze [illegible] con il sequestro di un'ingente quantità di materiale, come la sostituzione degli auricolari alle bovine fosse molto semplice. Gli inquirenti hanno ribadito che il «cerchio» dell'indagine resta chiuso tra allevatori e veterinari. «I funzionari della Regione non c'entrano, la truffa [illegible] stata degli allevatori e dei veterinari compiacenti (firmavano i certificati di [illegible] naturale delle bovine) per ottenere i contributi».

Nei prossimi giorni il magistrato interrogherà le altre persone ancora in carcere, t[illegible] allevatori e due veterinari: entro la fine della prossima settimana dovrebbero concludersi [illegible] indagini.

Stefano Sergi

Molte reazioni al «no» dei residenti alla comunità per tossicodipendenti

La Valle stupita dal rifiuto di Nus

«L'Aids è nelle strade, non in questi centri»

AOSTA. «Sono reazioni abnormi, ingiustificate, dettate da un'emotività incontrollata», dicono molte persone stupite dalla presa di posizione degli abitanti di Mazod, la frazione di Nus dove si trasferirà il centro d'accoglienza per tossicodipendenti Bourgeon di vie, sistema[illegible] da tre anni nella parrocchia di Gressan. L'allarme droga-Aids è respinto in un paese che i residenti definiscono «immune da questi problemi».

«La loro sicurezza sbalordisce. Se così fosse, Nus sarebbe l'unica località al mondo inattaccata dalla droga. Una prerogativa inimmaginabile». E' il commento di Carlo Marchesini, fondatore del Bourgeon. «L'Aids [illegible] in strada - dice -, non nelle comunità, dove i ragazzi sono assistiti da operatori e controllati da medici. Suggerisco, a chi protesta, di abbattere il muro del pregiudizio per conoscere la nostra realtà e i risultati ottenuti fino a oggi».

In un comunicato del pds-gauche valdôtaine sono ribaditi i concetti [illegible] «rilevanza sociale di queste strutture. In altri Comuni - sottolinea Aurelio Mancuso - questi centri hanno ricevuto il sostegno della popolazione».

Molto perplessi anche due rappresentanti del consiglio di amministrazione della comunità di Excenex, Gianni Noviero, radiologo e Antonio Venturella, agente di commercio: «I giovani ospiti collaborano con gli agricoltori del posto. Non solo. I ragazzi [illegible] i più strenui difensori della riacquistata integrità».

Padre Fortunato Muffolini, cappellano della casa circondariale di Brissogne, invita alla cautela: «Comprendo - dice - la richiesta di tutela espressa a Mazod. E' compito degli amministratori ovviare alle eventuali difficoltà. Approvo, [illegible] mque l'attività qualificata e disinteressata dei volontari».

Il vicepresidente del Consiglio, Silvio Trione, è stato sind[illegible] di Nus dal [illegible] al 1988. Disapprova le polemiche sollevate, giudicandole «del tutto gratuite. Ignorare questo grave problema riflette un'insensibilità preoccupante». «Non si può calpestare il concetto di solidarietà - rileva Salvatore Mazzeo, direttore del [illegible] -. Con un'informazione più accurata si scongiurerebbero risvolti penalizzanti per i responsabili dei centri e le istituzioni».

Per Franco Foglia, presidente dell'Azione cattolica diocesana, [illegible] causa di questa diatriba è determinata «da una carenza di collegamenti tra l'ente pubblico e le comunità. E' indispensabile programmare campagne di sensibilizzazione e di informazione della gente per non originare situazioni mortificanti».

Sandra Lucchini

GROS CIDAC

LA SPESA AL [illegible] CIDAC PORTA FORTUNA. OLTRE ALLA FRESCHEZZA DELL'ASSORTIMENTO, ALLA CONVENIENZA [illegible] ALLA QUALITA', IL GRAN CONCORSO [illegible] CIDAC PUO' FARTI VINCERE OGNI MESE [illegible] RENAULT CLIO RT DELLA [illegible] NITRI. SEMPLICE! [illegible] OGNI 50.000 LIRE DI SPESA AL GROS CIDAC UN TAGLIANDO PER PARTECIPARE AL CONCORSO.
ESTRAZIONE OGNI PRIMO MERCOLEDI' DEL [illegible]

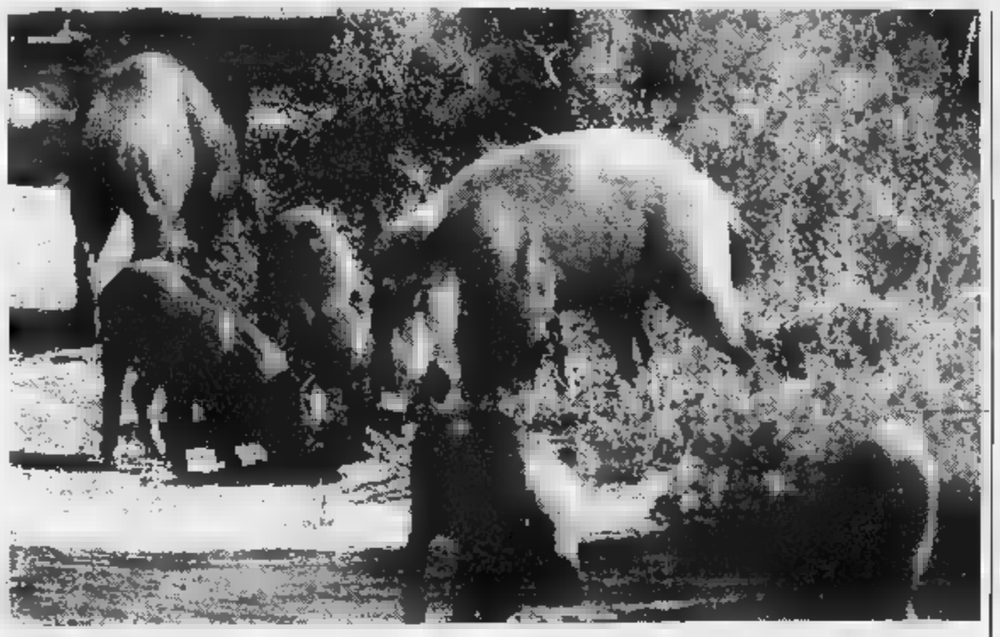
GROS CIDAC

Aut. D.M. n° 452228 dell'11 DIC '92

Approvato dalla giunta piemontese il calendario venatorio proposto dall'assessore all'Ambiente

La caccia si riapre il 19 settembre

Camosci, mufloni e cervi potranno essere abbattuti a partire dal 2 ottobre. Critiche alle dispostizioni «troppo restrittive rispetto a quelle nazionali». Sessantamila doppiette in regione. La stagione si chiude il 31 gennaio



I cinghiali si potranno cacciare nella zona Alpi dal 2 ottobre al 30 dicembre e in pianura dal 1° novembre al 31 gennaio

TORINO. La caccia in Piemonte aprirà il 19 settembre e si chiuderà il 31 gennaio '94. Questo quanto stabilito nel calendario venatorio approvato dalla Giunta regionale, su proposta dell'assessore all'Ambiente, Emilio Lombardi.

Per la selvaggina alpina pregiata (camosci, cervi, daini, mufloni) le battute inizieranno solo il 1° ottobre e termineranno il 29 novembre. Gli assessorati provinciali alla Caccia dovranno a loro volta approvare i piani di abbattimento secondo la consistenza numerica degli ungulati controllati dalle guardie venatorie. Dal 2 ottobre al 30 dicembre si potrà cacciare il cinghiale nelle Alpi e dal primo novembre al 31 gennaio nella pianura; periodo ristretto che susciterà le proteste delle organizzazioni contadine in allarme per i danni alle colture provocate dai branchi vaganti dei selvatici.

Secondo i cacciatori il calendario venatorio piemontese è più limitato rispetto alla legge nazionale. Dice Bruno Vigna, presidente della Federcaccia: «Nelle nostre province il calendario ha tolto oltre venti specie dell'avifauna che nel resto dell'Italia si possono cacciare. Noi siamo d'accordo, ma chiediamo per l'attività venatoria regole chiare e meno complicate come quelle che sono in vigore anche quest'anno. Speriamo che la legge regionale sulla caccia possa venire approvata al più presto».

Commenta l'assessore regionale Lombardi: «Ho in programma di portare al più presto in Giunta il disegno di legge sulla caccia che poi seguirà l'iter fino alla discussione e approvazione da parte del Consiglio regionale».

Uno dei punti più controversi è quello dell'inserimento, fra le specie cacciabili, delle volpi e dei corvi richiesto dalle organizzazioni contadine e dai cacciatori e osteggiato dalle associazioni ambientaliste.

Spiega Adriano Cantamessa, direttore della Coldiretti cuneese: «Oltre a denunciare l'eccessiva restrittività della legge regionale abbiamo chiesto da tempo che a livello piemontese sia ampliato il numero delle specie cacciabili includendo tra queste corvi e cornacchie. Chiediamo anche maggiore partecipazione degli agricoltori nella gestione del territorio e nelle iniziative venatorie».

Secondo quanto prevede il calendario '93-94 sarà possibile esercitare la caccia nelle di pianura solo tre giorni alla settimana (a scelta fra lunedì, mercoledì, giovedì, sabato e domenica) e per non più di due giorni nelle zone alpine (a scelta fra mercoledì, sabato e domenica). L'addestramento dei cani, nei territori di caccia, sarà consentito dal 15 agosto al 15 settembre, in pianura, e dal 1° al 27 settembre, nei comprensori alpini. I cacciatori piemontesi in possesso del tesserino 60.000 così suddivisi: Torino 18.000; Alessandria 13.500; Cuneo 10.500; Novara 7300; Vercelli 6500; Asti

Nelle vallate alpine cuneesi è intanto cominciato il censimento camosci. Spiega l'assessorato provinciale, Giovanni Giravegna: «Gli ungulati in aumento, probabilmente i capi più 10 mila, presi quelli dei parchi».

Cacciatori francesi e italiani si riuniranno il 19 e 20 giugno a Isola per discutere la gestione del patrimonio faunistico e la tutela degli equilibri naturali.

Gianni De

Il carnet costerà 3 milioni e 300 mila

Il calendario venatorio della Valle d'Aosta non è ancora stato firmato dalla Regione, ma il Comitato regionale caccia ieri ha fatto le ultime proposte dopo una lunga riunione per esaminare due interrogativi: le date di apertura e chiusura e l'attività dei cacciatori di fuori Valle. La regione valdostana è riserva di e l'attività venatoria è soggetta a una legge locale. Le controversie sono sorte proprio perché il calendario già proposto la scorsa settimana individuava date di apertura e chiusura diverse da quella della legge-quadro nazionale. In più vi era stato un ricorso dei cacciatori foranei.

Il ricorso è stato accolto dal Comitato regionale caccia. Se questa proposta verrà approvata dalla Regione, la caccia in Valle si aprirà il 19 settembre per la lepre europea e gli ungulati, il 2 ottobre per il gallo forcello. La chiusura il 28 novembre. Il «carnet» dei cacciatori fuori Valle costerà tre milioni 300 mila lire (si devono aggiungere le 260 mila lire di tassa governativa tra le 60 e le mila lire di assicurazione obbligatoria). Per i valdostani il «carnet» costerà 230 mila lire. Ogni preda ha un punteggio e il cacciatore non potrà superare i punti. Il limite di catture da specie a specie: 2 per il camoscio; 4 per gallo forcello, pernice bianca e coturnice; 5 per la lepre europea e 1 per la lepre variabile.

[s. l.]

Rievocazione in piazza Castello

Quando Saluzzo era marchesato

Nella rievocazione storica saranno coinvolti 500 personaggi in costume

SALUZZO. Oltre cinquecento personaggi in costume riporteranno la città del Marchesato ai suoi antichi fasti, domani pomeriggio (dalle 14,30 alle 19), per la tradizionale rievocazione storica che ogni anno in questo periodo si rinnova.

Del suo glorioso passato, Saluzzo va assai fiera: il grande spettacolo che trasforma strade e piazze, edifici e chiese in un animato quadro d'epoca, fa rivivere un momento importante per la città: la consegna al marchese di Saluzzo, Ludovico II, del collare d'oro dell'ordine di San Michele consigliere del re di Francia Carlo VIII, Andrea di Gimel.

Il fatto, datato 24 luglio 1494, testimonia l'importanza politica del Marchesato che il potente sovrano d'Oltralpe voleva mantenersi amico. La consegna del collare (ricostruito fedelmente documenti d'epoca dagli allievi dell'Istituto d'arte), si terrà alle 16, nella piazza del castello.

Quasi a simboleggiare questo legame la Francia, alla rievocazione di domani parteciperà, come ospite d'onore, il gruppo storico di Mentone. I figuranti si uniranno alle formazioni ospitanti: il gruppo di Borgo San Martino e il gruppo storico di Saluzzo (organizzatore della manifestazione), il borgo di Santa Maria Nuova del palio di Asti, il gruppo storico monregalese, l'ordine dei cavalieri della Giostra delle 100 torri di Alba e il gruppo storico della Giostra dei Delfini di Carmagnola. Le sei formazioni piemontesi daranno vita al torneo della dama vivente che si disputerà, poco dopo la consegna del collare, sotto la Castiglia, mentre in tutto il centro storico i figuranti inscenerano rappresentazioni di vita popolare: il mercato, l'antica zecca, la corte dei Miracoli. Musiche rinascimentali nella chiesa di San Giovanni e danze coeve nelle piazzette circostanti completano il programma. Ingresso 5 mila lire.

[v. p.]

NON E' MAI TROPPO PRESTO.
PER GIOVANI E MENO GIOVANI.

Un corso di educazione stradale facile e divertente per tutta la famiglia.

"SULLA STRADA CON SAGGEZZA"
IN TRE PUNTATE
SARA' IN EDICOLA I GIORNI:
13 MAGGIO
27 MAGGIO
10 GIUGNO

Ogni puntata comprende fascicolo illustrato a colori ed una videocassetta integrativa che illustrano le i corretti comportamenti previsti dal Nuovo Codice della strada.

CON IL DI LA STAMPA

D'estate l'aria condizionata non ha prezzo. Solo dai Concessionari Ufficiali Suzuki

SUZUKI
Accende l'amicizia.

Offerta valida dal 1.5.93 al 30.6.93 sull'acquisto del modello Vitara 3 Porte Berlina. Fino ad esaurimento scorte.

L'ARIA CONDIZIONATA E' COMPRESA NEL PREZZO

CONCESSIONARIO UFFICIALE
Regione Amérique 127
11020 QUART (AO)
Tel. 0165/765765-66
VALLAUTO

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocome
settimanale della casa e del tempo libero

La «Compagni dou Beufet d'Arnad» continua le iniziative per il trentennale

Teatro all'aperto a Machaby

Saranno rappresentate le pièces che furono proposte in occasione dello stage del 1988. Il repertorio del gruppo della Bassa Valle riassume aspettative e problemi dei momenti storici da cui ha origine

ARNAD. Teatro all'aperto domani pomeriggio vicino al santuario di Machaby. Di scena è ancora la «Compagni dou Beufet d'Arnad», che prosegue le rappresentazioni-ricordo dei suoi trent'anni di attività.

La compagnia teatrale della Bassa Valle presenterà domani, dalle 15, le pièces che furono rappresentate nel quando «lo Beufet» organizzò a Machaby un corso di teatro tutte le compagnie della Valle. «Le farse a Machaby» appartengono dunque al terzo decennio della storia del gruppo teatrale, nato nel gennaio del 1953 dall'iniziativa di alcuni giovani di Arnad e dall'incoraggiamento dei responsabili del Comité des traditions valdôtaines.

Come trent'anni fa la «Compagni dou Beufet d'Arnad» è composta da una ventina di giovani del paese, tutti al di sotto dei trent'anni, che si riuniscono due volte alla settimana.

«L'obiettivo è fare teatro - dice Fulvio Noro, uno dei ragazzi del gruppo teatrale -, è soprattutto un'occasione per incontrarsi, per parlare dei nostri problemi, dei fatti di attualità. Poi su queste riflessioni scriviamo le nostre pièces».

Rileggendo i testi delle rappresentazioni portate in scena dalla compagnia negli ultimi trent'anni si ritrova così la storia del paese e della Valle. Le pièces de «Lo Beufet» dell'ultimo decennio raccontano di problemi sociali, come la droga («Nivess»), l'alcolismo («Bian e ner»), la perdita dei valori da parte dei giovani («La veya yet bella», «A la retzertze de l'ommo perfet» e «In drolo tzandzeumen»).

Ogni componente del gruppo ha un d'arte. Prima dell'inizio della rappresentazione il presentatore, dopo aver suonato il «beufet» (corno), chiama in scena gli attori, che raccontano al pubblico piccoli aneddoti. Poi comincia la pièce.

Per anziani e disabili un servizio di partirà dall'inizio della malattiera alle 13,45.

Bovo

Attori della «Compagni dou Beufet» costituitasi nel gennaio del 1963 ad Arnad

Una modella per l'arte stasera a Courmayeur

COURMAYEUR. «Una modella per l'arte» arriverà dalla località turistica ai piedi del Monte Bianco. La discoteca «Le clochard» ospita, infatti, questa sera, una delle selezioni per il noto concorso. La manifestazione è giunta alla sedicesima edizione. Anche quest'anno pittori come Luisa Simone, Xante Battaglia, Emilio Tadini, Sandro Chia, Aldo Mondino, Andrea Conti, lo scultore Marco Mantovani e il disegnatore Guido Crepax dovranno realizzare un'opera sul tema «La donna del nostro tempo». Nelle precedenti edizioni hanno preso parte alla manifestazioni illustri nomi della pittura italiana, da Aligi Sassu a Salvatore Fiume e da Mario Donizzetti a Ernesto Treccani.

Le giovani che verranno selezionate nelle diverse serate previste parteciperanno alla finale e potranno diventare la «modella per l'arte 1993».

Nei giorni scorsi è stata premiata per il Cecilia Belli, velina di «Striscia la notizia». Questa sera l'opportunità di diventare modella di noti artisti italiani è offerta alle giovani valdostane. Durante la serata, quindi, stop alle danze per l'avvio della selezione. Si proseguirà poi con la novità della discomusic. Al pubblico verranno distribuiti omaggi offerti dalle ditte che sponsorizzano la manifestazione. [sa. b.]

Cecilia Belli

STASERA AL CINEMA

AOSTA

Corso — CHIUSO PER FERIE
Tel. (0165) 35.866
Or.: 20/22
Lire 10.000

Gi[illegible]a — **In mezzo scorre il fiume**
Tel. (0165) 262.220 — *di R. Redford, con C. Sheller, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92)* — Due fratelli alla natura incontaminata
Or.: 20/22 — del Montana, mescolando cultura, religione, pesca
Lire 8000 — trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' **Commedia**

Il Cinematografo
(0165) 44.262 — OGGI CHIUSO
Obbligo di tessera

[illegible]
Gran Paradiso — CHIUSO PER FERIE
Tel. (0165) 841.206
Or.: 21,30
Lire 9000

COURMAYEUR
Monte Bianco — CHIUSO PER FERIE
Tel. (0165) 841.206
Or.: 21,30
Lire [illegible]

CERVINIA
Des Alpes — CHIUSO PER FERIE
(0166) 949.473
Or.: 16/20/[illegible]
Lire 13.000

[illegible] CANAVESE

IVREA
Boaro — **Ricomincio da capo**
Via Palestro — *di H. Ramis, con B. Murray, A. McDowell, C. Elliot (Usa '92)* — Un meteorologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a rivivere infinite volte lo stesso giorno
Tel. (0125) 423.240 — della vita N. V. 1h 40'
Or.: 20/22. L. 6000

Politeama — **Un giorno di ordinaria follia**
Via Piave — *di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, M. Hershey (Usa '93)* — Licenziato dal lavoro, assediato dall'ala, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella all'indicibile violenza della vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**
Tel. 0125/641.571
Or.: 20/22,10

Abcinema — **[illegible] e [illegible]**
Via Arduino
Tel. (0125) 425.084
Or.: 21

La provocazione dell'anno

GIORNO E NOTTE

[illegible]
Spettacolo in piazza Cervino

Nei giardini di piazza Battaglione Cervino al quartiere Dora è in programma per oggi un pomeriggio di musica e cabaret. Dalle 17 alle 20 si esibiranno il cabarettista Martino, il musicista popolare Rémy Boniface e, per la musica rock, i gruppi «Tempo zero», «Avatara» e «Barflys». L'iniziativa rientra nell'ambito del progetto «Aosta, città possibile».

ISSOGNE
Discoteca radio Monte Rosa

Seconda giornata per la «Festa della liberazione», organizzata in località Castagneti. Il programma della festa prevede per le 19 l'apertura degli stand. Alle 21 s'inizia la serata danzante con la discoteca mobile radio Monte Rosa. L'entrata è libera.

AOSTA
Serata danzante con orchestra

Alla discoteca «Divina» si balla questa sera con l'orchestra spettacolo «Giorgio e Paola». A partire dall'una il ballo liscio e la musica revival Annni Sessanta lasceranno il posto ai successi della discomusic, selezionati da Stefano Balbis e Donatello Trevisan.

[illegible]
Festa della schiuma Blu Max

In trasferirsi all'aperto il «Blu prosegue il suo programma feste a tema. Per oggi è in programma la divertente «festa della schiuma»: tutti in pista a ballare e a tuffarsi nella schiuma. Alla consolle animerà la serata la «Kaos gang».

[illegible]
Corali al castello

Nel parco del castello Aymavilles si conclude domani la 43ª edizione dell'«Assemblée régionale de chant choral». Sul palco saliranno le corali cializzate nell'esecuzione di canti popolari o libera ispirazione i gruppi folcloristici di Gressan, Courmayeur, Charvensod, Pont-Saint-Martin, La Salle, Aosta, Cogne, Torgnon e Gressoney. L'appuntamento è per le 14,30. L'ingresso è libero.

Su France 2 pomeriggio dedicato alla geopolitica e al naturalismo

Mitologia e fantascienza su Tsr

Special sulla Formula 1 e i piloti della leggenda

Pomeriggio di oggi dedicato come al solito al reportage. Incomincia France 2, alle 13,25, con *«Géopolis»*, trasmissione di Claude Sérillon, che questa volta occupa della Nigeria, alla vigilia delle elezioni presidenziali. Il Paese più popolato dell'Africa è ancora retto da una dittatura militare guidata dal presidente Babangida: ma oggi l'assemblea nazionale si pronuncerà sul nome di uno dei due candidati a sostituirlo, entrambi miliardari grazie al petrolio. Ma se l'oro ha permesso al Paese africano di migliorare le infrastrutture, l'urbanizzazione violenta rischia di condurlo all'asfissia.

Più tardi, alle 14,15, la francese trasmette *«Animalia»*. La trasmissione naturalistica è dedicata oggi alla fauna che popola gli altipiani dini. Nel tardo pomeriggio anche Tsr si occupa documentario proponendo la seconda puntata de *«La saga da la formule 1»*: protagonisti i piloti della leggenda, Jim Clark.

In serata, alle 20,40, Tsr propone *«Salomon et la reine de Saba»* (Usa, 1958, 135'), un film di King Vidor con Yul Brynner e Gina Lollobrigida. Appartenente al genere mitologico in voga negli Anni 60, racconta le vicende grande re ebraico Salomone. Quest'ultimo, appena eletto, è l'oggetto della seduzione regina di Saba, incaricata dal faraone egiziano di corromperlo e guadagnarlo alla sua causa. Invece regina vittima dei suoi stessi raggiri.

In nottata la rete svizzera manda in onda prodotto della fantascienza britannica degli Anni 80, *«Krull»* (Gran Bretagna, 1984, 115'), di Peter Yates con Ken Marshall. Ne è protagonista il principe Colwyn che deve sposare la principessa Lyssa per cementificare l'unione dei due principali reami del pianeta Krull. Ma durante le nozze i guerrieri della «belva» rapiscono la promessa sposa, minacciando la salvezza del pianeta. Un nucleo di prodi si metterà allora in [l. b.]

Yul Brynner, questa sera su Tsr

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Verso Sud.** Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Libera.** Or.: 16,10; 17,40; 19,10; 20,50; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. Oggi vedi lesbi, domani Basic Instinct.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Gioielli da rubare.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **Un inaspettato ap[illegible].** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **Tracce di sangue.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Bella senza pericolo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Donnazzo 24. **Mio[illegible] amico scomparso.**
CENTRALE via C. Alberto 27. **Lezioni di piano.** Or.: 15,45; 18,05; 20,15; 22,30. Aria cond.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Toys.** Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Magnificat.** Or.: 16; 18,10; 20,25; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Cani da riporto.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. min. 18
DORIA v. Gramsci 9. **Lo sbirro, il boss e la bionda.** 1h 40'. Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **In mezzo scorre il fiume.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Medadiya - Il compleanno.** Or.: 18,10; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Johnny Suede.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Alive - Sopravvissuti.** Or.: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30.
ERBA c. Mercalleri 241. **Tutti gli uomini di Sara.** Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 9. **Gratitude desiderio.** Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,30.
FARO v. Po 30. **Amore per sempre.** Col. M.V. Or.: 16; 18,10; 20,25; 22,30.
[illegible] c. [illegible] **nel** [illegible]. Or.: 16; [illegible],10; 20,20; 22,30.
IDEAL c. Ga[illegible] 4. **Un piedipiatti e mezzo.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Antonia & Jane.** Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30.
LILLIPUT v. Settembre 15 bis. **Ricomincio da capo.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Un giorno di ordinaria follia.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Vist. m. 14.
[illegible] UNO via[illegible] 6. **Lezioni di piano.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Occhi proibiti.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. N.V.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Fierlo.** Or.: 15,45; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venaria 8. **Blade Runner.** Or.: 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Luna Consequence.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale. **Bagliori nel buio.** Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Proposta indecente.** V. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. **Come l'acqua per il cioccolato.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Buona fortuna Mr. Stone.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 209. **La scorta.** 1h 40'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO piazza Castello 215, tel. 88151. Vendi[illegible] di Gaetano Donizetti (in scena al Teatro Regio dall'11 al 27 giugno). Da martedì vendita posti numerati per tutti gli spettacoli di «Torino Danza con il [illegible]». Biglietteria ore 13/18,30. Tel. 8815.241/242.
PICCOLO REGIO piazza Castello 215, tel. 88151. Ore 17 concerto **Il Teatro goldoniano in musica e per musica.** R. Cognazzo pianoforte; M. Maurizio soprano; L. Molisano tenore. Musiche di Piccinni, Galuppi, Haydn, Usiglio, Wolf Ferrari. Ingresso libero. Org. Associazione Amici Teatro Regio. Inf. tel. 8815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4. «Rassegna scuole di danza Teatro Moda»: stasera ore 20,45 **Tutti in scena** scuola di danza classica e moderna diretta da M. R. Quemolo.
CASTELLO DI RIVOLI, t. 517.82.46/54 45 52. Stagione in abbonamento Teatro Stabile Torino ore 17 **Phèdre** e ore 21 **Calderon** di P. P. Pasolini con gli allievi della Scuola di Teatro del T.S.T. diretti da Luca Ronconi. Prenot. c/o biglietteria T.S.T. via Roma 49, or.: [illegible], lun. riposo. Ultimi due giorni.
TEATRO NUOVO c. M. D'Azeglio 17, tel. 655.552. **Vivaldeidenza '93.** Stage intern. dal 21/6 al 31/7. 50 indimenticabili giorni nel paese della danza, un appuntamento nel Monferrato con ballerini, coreografi... Inf. e isc. c. M. D'Azeglio 17, tel. 6600868.

RADIO E TELEVISIONI

[illegible]
14; 19,30 **Tg della Valle d'Aosta**

Radiodue

12,10; 17 **La voix de la Vallée**
14,15 **Ma che discorso è questo**
14,30 **Canzone Italiana Anni 20**

Tele Valle d'Aosta

7 — **Cartoni animati no stop**
15,30 **Astrologando**, rubrica
18,30 **Il Vangelo della domenica**
19 — **Pagina aosta**
21 — **Film**

Radio [illegible]

8,05 **La voce delle**
8,15 [illegible]
13,30 **superpomeriggio**
18 — **Supermix**
19 — **Rsv sera**

[illegible] Supersix

11 — **Catalogo Tv**
14,30 **Aggiudicato a...**
20 — **Situation Comedy**
21,30 **Prego s'accomodi**, replica
22,30 **La sederia**, replica

Tv Suisse [illegible]

8 — **Capitaine**
9 — **Glucose**
11,55 **Lance compte**
12,45 **Tj-midi**
13,10 **Miami Vice**
13,55 **Columbo**, poliziesco
15,10 **Mannix**
16,30 **La saga de la Formule 1**
17,30 **Des animaux venus d'ailleurs**, documentaire
18,20 **Pique-notes**
19,30 **Tj-soir**
20,40 **Salomon et la reine de Saba**, film
22,55 **Tj-nuit**
0,05 **Krull**, film

Tele Alpi

12,40; 19; 22,15 **Alpitime**, notiziario
13 — **Zona franca**, con Funari
15 — **Amandoli**, telenovela
16 — **Bangasi**, film
18 — **Sulle strade del[illegible]a**, telefilm
20,30 **Tele Alpi - Il Mont Blanc**

[illegible] 101

13 — **superpomeriggio**
14 — **101 Hit parade** con Fabio Stati
15 — **News - Fl[illegible]**
15,15 **Supermix**
16 — **Juke box week-end**, dischi a richiesta

Top Italia Radio

6,55 **L'occasione**
7 — **Tuttitalia prima pagina**
[illegible] **News**, notizie dell'ultima [illegible]
14,30 **Tiraduno**, con Gaetano Aiello
18,35 [illegible]
23 — **Night**

Radio Reporter

8,30 **Linea diretta**, notizie locali
9 — **News**, notizie dell'ultima ora
9,15 **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Repo[illegible]**
14,25 **News**, notizie dell'ultima ora
18,25 **News**, notizie dell'ultima ora
19 — **Musica non stop** a cura di Luca Attucci

Radio Club

14,15 **Notiziando**
14,30 **Classica club**
15 — **Classifica**
15,30 **Dischi a richiesta**
16 — **Annunci gratuiti**

[illegible] Deejay

10 —
13 — **Anteprima Disco sport**
16 — **Deejay charts**
20 — **Hot 100, top 75**

Radio Monterosa

7,15; 14; 17; 18,40; 22 **Informazione news**
11,20 **Parliamone**
12; 15,15 **Meteo/Viabilità**
14,45
19,20 **Liscio in allegria**

[illegible] errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

ATTESISSIMO

«... Una bella, spiritosa e cinica commedia vecchia maniera hollywoodiana». (M. Porro - Corriere della Sera)

«... Su HOFFMAN tutti gli aggettivi sono sprecati. E' grandioso». (A. Crespi - l'Unità)

«... Una perfetta commedia americana». (L. Tornabuoni - La Stampa)

VOLA AL CINEMA SULLE ALI DELLA FANTASIA

BARBELLA GAGLIARDI SAFFIRIO

"Argomenti di scienze".

La formula giusta per capire.

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Da oggi è possibile con i primi sei volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo ottenuto in libreria da Isabella Lattes Coifmann con *L'intelligenza degli animali,* Piero Bianucci con *Piccolo, grande, vivo,* Enrico Stella con *Elogio dell'insetto* e Aldo Zullini con *I giochi della natura,* sono in arrivo altre due opere indispensabili per fare conoscenza con la scienza.

Batteri e virus. Dalla peste all'Aids di Ulrico di Aichelburg: l'epica lotta della scienza contro l'aggressione di virus e batteri, raccontata in modo rigoroso e avvincente da un illustre docente universitario, studioso e divulgatore.

Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro di Tullio Regge: la ricerca, gli obiettivi ■ le istruzioni per l'uso delle diverse fonti di energia, in relazione alla questione ambientale, l'economia e la politica. Un'analisi completa e dettagliata proposta da un insigne fisico e attivo europarlamentare.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII-152, con 80 illustrazioni, L. 20.000 • *Piccolo, grande, vivo,* pp. X-198, L. 20.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV-214, con 65 tavole a colori, L. 28.000 • *I giochi della natura,* pp. XIV-106, con 12 illustrazioni, L. 18.000
Batteri e virus. Dalla peste all'Aids, pp. VIII-192, L. 25.000 • *Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro,* pp. X-158, L. 20.000

LIBRI DI LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a ■ sconto del 20% ■ singoli volumi "Argomenti di scienze" ■ potranno acquistarli presso il Salone di Via Roma 80 a Torino o richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino. La collezione completa è disponibile al prezzo speciale di L. 100.000.

I VOLUMI DE "LA STAMPA" ■ DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI ■

Atletica leggera, riuscita l'edizione '93 dell'ormai classica riunione di Donnas

I 4 record di «Via col vento»

Nella più importante gara di lancio del disco mai disputata in Valle è stato realizzato il miglior risultato dell'anno. Casalegno, Fellini e Pirola, del Ceat Cavi, hanno abbassato i loro primati

AOSTA. E' tempo di finali per l'atletica leggera. Oggi e domani [illegible] assegnati i titoli tricolori a squadre, [illegible] la forze femminile [illegible] Ceat Cavi Pont Donnas impegnata nelle prove conclusive della serie A1. Le ragazze del presidente Francesco [illegible] hanno fallito per pochi punti l'accesso alla finale più ambita, ma cercheranno di conseguire un risultato di prestigio a Benevento.

Nel Golden Gala disputato a Roma eccellente prestazione di Laurent Ottoz che ha concluso la gara sui 110 hs con il tempo di 13"57 nella gara vinta dal britannico Jackson in 13"11. L'atleta valdostano sarà di nuovo in pista domani ad Arzignano nelle finali di serie A del campionato a squadre.

In Valle [illegible] è, nel frattempo, disputato al «Crestella» [illegible] quar[illegible] edizione del meeting «Via col vento». Sulla veloce pista di Donnas [illegible] sono presentati atleti di ottima levatura tecnica. Le cose migliori si sono viste sulla pedana del lancio del disco. Luciano Zerbini ha ottenuto la miglior prestazione italiana dell'anno. Il portacolori delle Fiamme Oro ha lanciato il disco a 61 metri e 18 centimetri, precedendo Pier Luigi Cecati e Marco Martino, vittima di un infortunio. Si [illegible] trattato della miglior gara di lancio del disco mai disputata in Valle.

Il settore della velocità non ha comunque deluso le attese. Sui 100 metri si [illegible] imposto il torinese Marco Raso in 10"38 davanti all'emergente azzurro Danilo Barzio. Tra i portacolori della Ceat Cavi da segnalare il primato personale fatto registrare da Andrea Casalegno con 10"90 e l'ottimo rientro di Paolo [illegible] Sempio, dopo un anno [illegible] mezzo di inattività, con 10"83, mentre Gianfranco Fiume ha concluso in 10"99. Sui [illegible] metri la vittoria è andata a Toni Fischietti, con Andrea Casalegno [illegible] in evidenza avendo fatto fermare i cronometri sul tempo di 22"56, mentre sui 110 ostacoli ha primeggiato Paolo Bellino in 14"49.

Nel settore femminile successo sui 100 metri di Elisabetta Birolini (Cus Milano) davanti [illegible] Silvia Sabato (Ina Torino) ed Elena Martino (Cus Bologna). Discrete le prestazioni delle atlete del Ceat Cavi, Ratto, Quaglia e Giacomazzi. Primato personale per Alessandra Fellini sui 200 metri in 25"31, 2ª alle spalle di Ombretta Mercante.

Nel salto in alto è tornata [illegible] [illegible] Michela Gerlo [illegible] 1 metro e 72 centimetri, stessa misura ottenuta da Elisa Bozzola. Nel salto in lungo vittoria [illegible] Alessandra Bianco [illegible] metri e 97 centimetri, ma buona prestazione anche per Alessandra Pecchio, portacolori dell'Ina Torino, [illegible] per Ileana Pirola del Ceat Cavi che [illegible] metri [illegible] 71 centimetri ha migliorato il proprio primato personale.

Oltre alla competizione disputata [illegible] Donnas, altre gare hanno visto protagonisti atleti del Ceat Cavi. Nel «Memorial Davoli» svoltosi [illegible] Genova, secondo posto per Riccardo Avetta sui 5000 metri [illegible] 14'46". Luciano Magnin si è invece imposto nel «Meeting di Alba» facendo registrare il tempo [illegible] 3'51"6 sui 1500 metri. Sempre in terra piemontese Silvio Pelissero ha corso i 400 metri in 49"2, nuovo primato personale.

[illegible] Beneyton

Nel Golden Gala disputato a Roma Laurent Ottoz ha fatto segnare il tempo di 13"57 nei 110 metri a ostacoli

SPORT FLASH

[illegible] GIOVANILE

Oggi al Puchoz [illegible] finale della Coppa Guglielminotti

Si disputa questo pomeriggio al Puchoz (inizio alle 17) la finale del «Trofeo Ernesto Guglielminotti» di calcio giovanile. A contendersi il successo, nella manifestazione riservata alla categoria allievi, saranno l'Aymavilles/Gressan e l'Aosta.

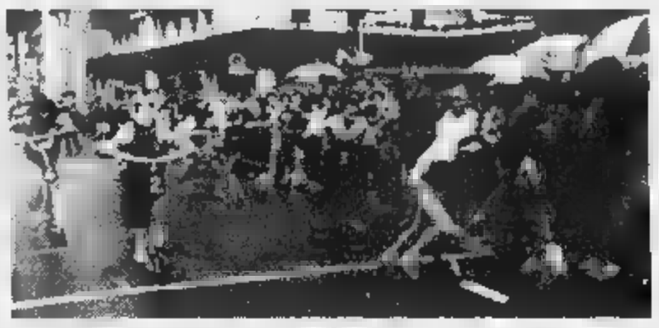
[illegible] A PIA

A Saint-Christophe il Trofeo Michelangelo Due

Appuntamento a St-Christophe domani per il podismo. Organizzata dall'Associazione valdostana martze [illegible] pià, si disputa il «Trofeo Michelangelo Due»; 13 le categorie: ragazze, cadette, allieve, juniores [illegible] seniores femminili, ragazzi, cadetti, allievi, juniores, seniores, amatori, veterani [illegible] pionieri maschili. Il via sarà alle 9,30.

[illegible]

Una squadra di Cervinia alla 24 [illegible] Sierre



Una squadra valdostana di monopattino parteciperà oggi [illegible] domani alle 24 ore di Sierre, vicino [illegible] Martigny. Sarà lo «Yeti» di Cervinia, composto Dario Franco, Ezio Juglair, Marino Stradelli [illegible] Walter Zampa, [illegible] [illegible] sui 750 metri del percorso [illegible] altre [illegible] squadre svizzere, francesi, russe e italiane. La compagine di Cervinia partirà però svantaggiata: tutte le altre squadre saranno composte da cinque atleti, mentre quella valdostana sarà priva di un elemento a causa di un infortunio.

PALLAMANO

I vincitori dei campionati regionali

Si sono svolte alla palestra del quartiere Dora le premiazioni per le squadre valdostane vincitrici dei titoli regionali [illegible] pallamano. Si sono aggiudicati la vittoria il Fotomarket [illegible] il Boomerang Video Club nelle categorie femminile e maschile cadetti, [illegible] 1978 Ottoz [illegible] ancora il Boomerang Video Club nelle ragazze e nei ragazzi.

Dopo aver vinto il campionato regionale battendo 5 squadre

Le allieve del Csi Châtillon ammesse alle finali tricolori

La formazione allieve del Csi Châtillon vincitrice del campionato valdostano

AOSTA. Il sestetto del Csi Châtillon si è aggiudicato il titolo valdostano allieve [illegible] pallavolo femminile, acquisendo il diritto [illegible] partecipare alle finali nazionali in rappresentanza della Valle d'Aosta.

La formazione del presidente Luigi Frola ha dominato il torneo regionale imponendosi in tutte le partite, lasciando alle avversarie soltanto due set. Il Vima Marmi Pont-Saint-Martin, il Cral Cogne, [illegible] Nus/Fénis, il Pgs Aosta [illegible] l'Aosta volley poco hanno potuto contro lo strapotere delle castiglionesi.

Sono state dodici le pallavoliste utilizzate dall'allenatrice Anna Vuillermoz: Joae Bergamini, Gwenael Bertocco, Deborah Bettinelli, Irene Brizet, Genny Canesso, Nicole Chatrian, Miky De Marco, Katia Ducler, Cristina Filice, Manuela Grivon, Giusi Perri [illegible] Nathalie Vesan. Per la formazione castiglionese si preannuncia adesso il difficile confronto con le altre realtà del volley giovanile italiano.

[s. b.]

Si disputano domani la gara in salita Brusson-Col di Joux [illegible] il Trofeo Cinquecento

In novanta piloti al Superslalom

Nove i valdostani già iscritti [illegible] si attende la partecipazione del vincitore della Coppa Baseli del Rally della Valle d'Aosta Bettanin. Nel percorso di 3 chilometri [illegible] mezzo ci saranno quindici tratti delimitati dai birilli

Una delle auto che partecipano al Trofeo Fiat Cinquecento. Attualmente la classifica è guidata da Lorenzo Saracco

AOSTA. Si svolgerà domani a Brusson [illegible] [illegible] prova della gara automobilistica in [illegible] «Brusson - Col di Joux» valida per il campionato «Superslalom». Alla corsa [illegible] abbinato anche il «Trofeo Fiat Cinquecento». La manifestazione è [illegible] nizzata dall'Automobil club Valle d'Aosta [illegible] dalla Supergara di Alba con la collaborazione [illegible] aziende pubbliche e private tra le quali il Comune e l'azienda [illegible] soggiorno di Brusson, la Monterosaski, la concessionaria Fiat di Aosta e la Sitav.

Alla [illegible] parteciperà [illegible] novantina [illegible] concorrenti tra cui almeno nove valdostani. Per ora risultano iscritti Enrico Herin, Adelmo Cavatorta, Italo Bertellotti, Piergiorgio Facelli, Giovanni Giachino, Marcello Thiebat, Guido Letey, Claudio Cugnod e Mario Carniglia.

Attualmente la classifica generale del Superslalom è guidata dal torinese Pasquale Patete [illegible] «Abarth» prototipo che con 49 punti precede il lancista di Gattinara Augusto Cesari, vincitore a Brusson lo scorso [illegible] Trofeo Fiat Cinquecento comanda la graduatoria provvisoria il torinese Lorenzo Sa[illegible] con [illegible] punti davanti al veneto Lorenzo Filippi (14 punti) [illegible] al toscano Federico Villani. Questi piloti [illegible] tra i favoriti per la gara di domani. Per [illegible] vittoria assoluta dovrà comunque [illegible] tenuto presente anche Franco Cremonesi, sempre nelle prime posizioni quando si getta nel superslalom, [illegible] poi Marino Locatelli, Pino Cavalleri, Piergiogio Pozzi e, [illegible] deciderà di presentarsi alla partenza, il «top-driver» valdostano Roberto Bettanin che nella precedente edizione della gara aveva ottenuto un eccellente quinto posto assoluto.

Nelle Cinquecento il pronostico, a parte i piloti che occupano i vertici della classifica dopo 4 prove, [illegible] può non includere [illegible] campione italiano rally della categoria Marco Ascheri. La gara si svolge in due manche su [illegible] percorso [illegible] 3,5 km, con 15 postazioni di birilli per lo slalom piazzate ogni 200/250 metri. L'abbattimento [illegible] un birillo [illegible] scattare una penalità di 10 secondi. La classifica finale assoluta viene determinata scegliendo la manche con il minor numero di penalità. Le verifiche tecniche sono programmate per la mattina. La corsa partirà alle 14 con la prima manche; la seconda prova s'inizierà alle 16. [a. c.]

Dodici ragazzi valdostani hanno partecipato alle finali nazionali di «Sei bravo [illegible] scuola di calcio»

Aymavilles/Gressan bene a Coverciano

«Esperienza indimenticabile». Il confronto con il Montebelluna

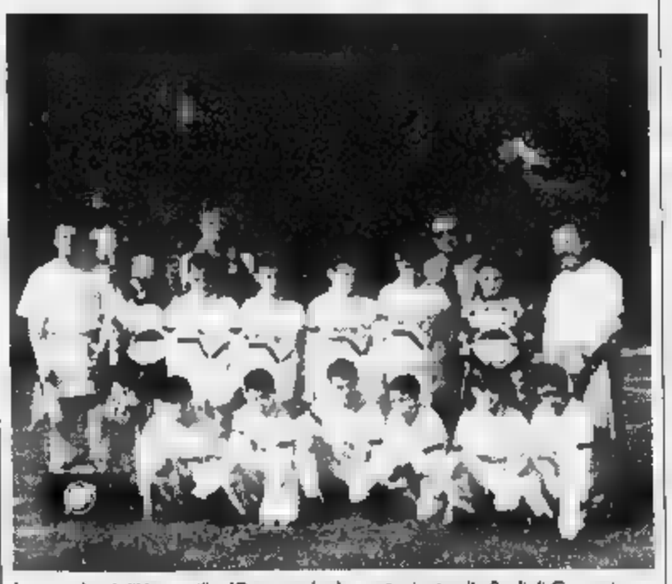
AOSTA. Venti formazioni, le vincitrici delle selezioni regionali, hanno partecipato [illegible] Coverciano alla fase finale [illegible] manifestazione «Sei bravo a scuola [illegible] calcio». La Valle d'Aosta è stata rappresentata dall'Aymavilles/Gressan che ha affrontato i veneti del Montebelluna. I ragazzi, allenati da Antonio Cappellari e da Luciano Serone, hanno confermato di possedere buone qualità nella sfida con una delle società giovanili più apprezzate d'Italia.

«Per i ragazzi [illegible] stata un'esperienza indimenticabile - dice il tecnico Antonio Cappellari -. Il centro [illegible] Coverciano è stupendo. Abbiamo potuto confrontarci con realtà diverse, traendo insegnamenti che saranno utilissimi per il futuro. La nostra squadra ha acquisito il diritto a partecipare alla fase finale della manifestazione [illegible] [illegible] lotto di 15 squadre, mentre al Montebelluna hanno conteso l'ammissione a Coverciano oltre 200 compagini. Basta questo dato a spiegare la differenza [illegible] realtà calcistiche a livello di ragazzini dagli 8 ai 12 anni».

Alla selezione fatta [illegible] Valle avevano partecipato, oltre ai gialloneri, Morgex, Sarre, Cogne/St-Pierre, Charvensod/Sant'Orso, Aosta, Anpi Elter, Quart, St-Christophe, Fenusma, Châtillon/St-Vincent, Champdepraz/Montjovet, Hône/Arnad, Olimpique Châteaux [illegible] Pont Donnaz.

Prima dell'Aymavilles/Gres[illegible] erano stati ammessi alle finali nazionali il Fenusma e il St-Christophe. Erano 12 i ragazzi presenti a Coverciano: Fabio e Christian Berlier, Davide [illegible] Giampaolo Greco, Massimiliano Accornero, Misha Cappellari, Remy [illegible] Masi, Andrea Carquille, Terence Tessarin, Manuel Tovagliari, Cristiano Bidese [illegible] Christian Roaset.

[s. b.]



La squadra dell'Aymavilles/Gressan che ha partecipato alle finali di Coverciano

Oggi a Verrès la seconda edizione del torneo

Il Diadora Aosta punta al Trofeo Morabito

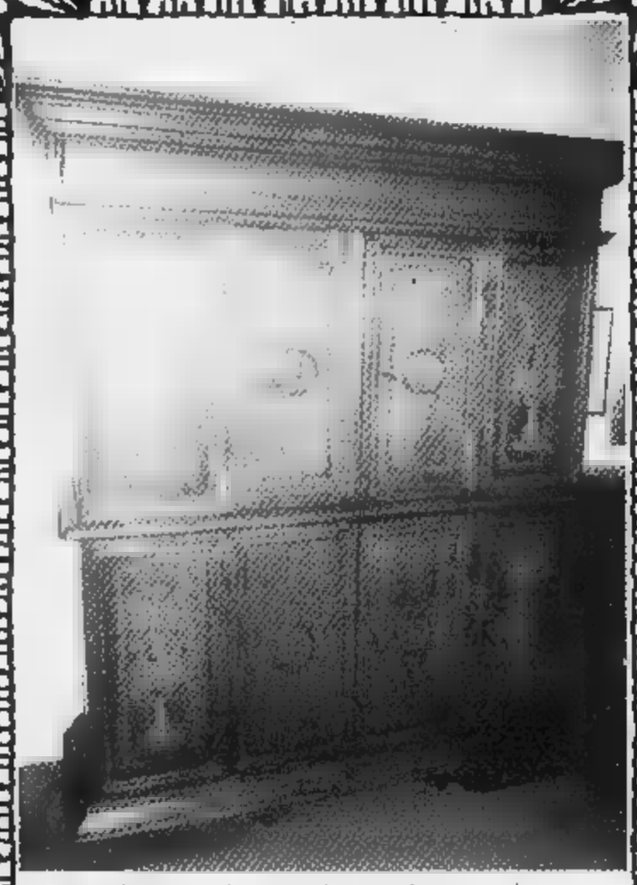
VERRES. Oggi al palazzetto dello sport di Verrès si disputerà un importantissimo torneo di calcio a cinque organizzato dall'A[illegible]. E' la seconda edizione del Trofeo Morabito, in memoria di [illegible] giovane giocatore dell'Acsi morto in un incidente sul lavoro. La compagine dell'Acsi Arc en ciel è una delle 6 protagoni[illegible] che a partire dalle 9 si daranno battaglia per conquistare [illegible] Trofeo. Quattro sono le rappresentanti della Valle e due di Torino così suddivise: nel girone A Diadora Aosta, Arcal Rai e Monviso Cappero Torino; nel [illegible] Acsi Arc [illegible] Ciel, Aymavilles Gressan e Real Borgo Vittoria Torino.

La formula prevede un girone all'italiana [illegible] gare di sola andata di 30 minuti ciascuno. La prima di ogni raggruppamento disputerà la finalissima, la seconda la finale per il terzo posto, la terza quella per il quinto. Al termine dei mini gironi in caso di parità varrà la differenza reti, garanzia di spettacolo per tutte le gare. Le finali in questo caso invece avrebbero una coda ai supplementari [illegible] un'altra eventuale [illegible] rigori. La scorsa edizione era stata vinta dal Diadora Aosta sui milanesi del Laser, che detiene quindi il trofeo biennale [illegible] consecutivo. Per Rossero e compagni, se manterranno fede al pronostico che li vede favoriti, è quindi l'occasione per mantenere definitivamente l'ambito premio.

Il programma: ore 9 Diadora Aosta-Arcal Rai; 10 Aymavilles-Acsi Arc en ciel; 11 Monviso Cappero- Arcal [illegible]i; 12 Aymavilles-Real Borgo Vittoria; 13 Diadora Aosta-Monviso Cappero; 14 Real Borgo Vittoria-Acsi Arc [illegible] ciel. Finali: 16,15 per il 5° e il 6° posto; 17 per il 3° e 4° posto; 18,15 per il 1° e 2°; 19,15 premiazioni.

[illegible]

Una serie limitata di proposte destinate a chi cerca nel presente quella raffinata eleganza che è sicura eredità del passato.



Riproduzione di armadio credenza a due corpi con intarsi geometrici e tarsie laterali raffiguranti vasi con fiori centro Italia fine '400.

Riproduzione di credenza direttorio, realizzata in ciliegio selvatico Francia circa 1795.

Riproduzione di Bureau Trumeau veneziano realizzato in noce e radica con intarsio in bois de rose. Circa 1750.

MF

MOBILI FERRERO

MONTECHIARO D'ASTI
ST. STAZIONE 70 - TEL. E FAX 0141 999211

APERTO ANCHE LA DOMENICA POMERIGGIO

STUDIO D'INTERNI

[redacted] la pubblicità [redacted]
LA STAMPA
PK
publikompass
[redacted] ASTI
Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) 592.222

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Sabato 12 Giugno 1993 AT 33

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

LA STAMPA
Asti
strada Valmanera 65
Tel. 502.87

Accusato di reticenza in una vicenda di finanziamenti Cee

Arrestato Camillo Benso industriale di Castagnole

Camillo Benso, ieri subito dopo l'arresto, viene accompagnato in carcere

ASTI. La procura della Repubblica, da qualche tempo impegnata nel filone della «stangentopoli» astigiana, apre un nuovo fronte di inchiesta. In carcere, con l'accusa di reticenza, [redacted] finito ieri l'industriale Camillo Benso, 52 anni, titolare di un'azienda che op[redacted] nel settore degli spumanti e dei vermouth, a Castagnole Lanze. L'imprenditore è stato arrestato durante l'interrogatorio, dal procuratore Mario Bozzola: il provvedimento sarà sottoposto all'esame del gip Franca Carpinteri, per l'eventuale convalida.

Questa volta, dunque, l'inchiesta della magistratura si sposta in uno dei settori più importanti dell'economia astigiana. Su che [redacted] si stia indagando, per ora, vige [redacted] riserbo più assoluto. Solo stamane, con l'interrogatorio in carcere dell'arrestato, si potrà sapere qualche cosa in più. Pare che la vicenda riguardi richieste di finanziamenti Cee fatte dall'azienda castagnolese.

Camillo Benso era stato convocato ieri mattina [redacted] procura come «persona [redacted] conoscenza di fatti», cioè come testimone. Non [redacted] accompagnato dall'avvocato. L'interrogatorio è durato circa un'ora, poi l'industriale castagnolese ha lasciato palaz[redacted] di Giustizia scortato da un funzionario di polizia. Fuori nel corridoio c'era [redacted] figlio Massimo in attesa. Una ventina di minuti dopo Benso entrava nel [redacted] di Quarto: [redacted] sè aveva solo una piccola bottiglia d'acqua.

«E' caduto [redacted] contraddizione rispetto a quanto affermato da altri testi ed è risultato più volte reticente [redacted] alcuni particolari» si è limitato [redacted] dire [redacted] cronisti il giudice Bozzola, chiarendo che nei confronti dell'industriale [redacted] sono state mosse altre contestazioni. Da parte della difesa per [redacted] momento nessuna dichiarazione: «Attendiamo l'interrogatorio [redacted] stamattina» precisa l'avvocato Aldo Mirate.

Pare che la ditta Benso abbia fatto domanda, alcuni anni fa (nell'88 - '89) per contributi Feoga, il Fondo orientamento [redacted] garanzia della Cee, che finanzia progetti di sviluppo agricolo [redacted] agro-industriale. La richiesta sarebbe stata di [redacted] miliardi, a fronte di una spesa preventivata per ristrutturazione, di 6 miliardi. Il meccanismo prevede che siano Regione [redacted] ministero dell'Agricoltura a dare un parere di conformità sulla richiesta. La domanda della Benso era stata accolta dagli organismi comunitari, ma, pare, che a tutt'oggi il finanziamento non sia stato materialmente erogato. Un particolare: [redacted] Cee concede questi finanziamenti, solo in presenza di [redacted] accordo interprofessionale, e l'unico vigente in Italia [redacted] quello del moscato.

L'azienda Benso è [redacted] Castagnole da almeno tre generazioni: ha sede in via Abbate, sulla strada per Boglietto di Costigliole. Il titolare è [redacted] Camillo, sposato, padre di due figli, Massimo, 28 anni e Dino, (gioca nella locale squadra [redacted] calcio): [redacted] personaggio molto conosciuto anche nell'Albese.

Nell'azienda lavorano una quindicina di dipendenti; associata all'Unione industriale, alla produzione e commercializzazione [redacted] spumanti, ha aggiunto da qualche tempo anche l'imbottigliamento di wodka per la Russia. La Benso, presente all'estero soprattutto in Inghilterra e negli Stati Uniti, da un paio di anni si è infatti allargata [redacted] nuovi mercati dell'Est, in particolare in Polonia. L'anno scorso aveva rilevato i capannoni della ex Villa Costa, la fabbrica chiusa nel 1990 per problemi economici, che produceva per la San Pellegrino [redacted] «Nano ghiacciato».

[redacted]
Fulvio Lavina

L'[redacted] al Consorzio

Quel pranzo per quattro persone costò un milione e 200 mila lire

L'ing. Giovanni Capitolo, ascoltato ieri

ASTI. Un colloquio durato poco meno di un'ora. E' quanto è servito a Giovanni Capitolo, direttore [redacted] Consorzio smaltimento rifiuti, per chiarire la [redacted] posi[redacted] all'interno della commis[redacted] del concorso truccato di Valle Manina, la discarica chiusa alcuni giorni fa.

Secondo la magistratura, per un posto da operaio nell'ente che gestisce la discarica, cinque anni fa sarebbe stata versata una mazzetta da 8 milioni ad uno dei componenti, l'ex asses[redacted] pds di Montegrosso [redacted] membro del direttivo del Consorzio, Maggiorino Castino, in cella ad Alba da una settimana.

E dal racconto fatto ieri mattina da Capitolo al procuratore Mario Bozzola, il reato [redacted] concussione contestato nell'ordinanza del gip Giuseppe Diomeda nei confronti di Castino sembra trovare ulteriori conferme.

«Abbiamo chiesto [redacted] incon[redacted] per fornire chiarimenti su quanto [redacted] successo - ha spiegato ieri ai cronisti l'avvocato Marco Venturino, che ha assistito Capitolo - l'ingegnere è un semplice testimone: come segretario di commissione [redacted] poteva certamente votare».

I chiarimenti (il tecnico si è presentato spontaneamente), sembrano aver soddisfatto Bozzola. Già nei giorni scorsi il magistrato aveva raccolto le accuse di un altro componente la commissione esaminatrice [redacted] cui facevano parte Francesco Mogliotti, presidente, Franco Botto (rappresentante di Antignano), Bruno Abbate (sindacalista), oltre a Carlo Calvari per il Coreco.

«Anche la versione [redacted] Capitolo conferma quanto accertato finora - ha dichiarato Bozzola - in ogni particolare». Tra questi anche la cena che sarebbe servita a dare [redacted] libera all'assunzione del candidato «spinto» da Castino.

Gli invitati, di cui non si conosce l'identità, sarebbero stati quattro e [redacted] venti [redacted] invece trapelato in un primo tempo. Confermato invece l'ammontare del conto che l'operaio assunto, rimasto in atte[redacted] fuori della sala, aveva dovuto pagare: un milione e 200 [redacted]la lire.

Pagata la tangente [redacted] più riprese, l'operaio aveva [redacted] ottenuto il posto nonostante i risultati insufficienti ottenuti nella prova pratica.

Il giudizio era stato modificato (da insufficiente si era trasformato nel massimo del punteggio) su richiesta dello stesso Castino. Il magistrato non ha voluto rilasciare dichiarazioni circa la posizione degli altri componenti della commissione: pare però che all'epoca ci fossero scaturite alcune polemiche.

Giovedì pomeriggio Castino, dal carcere di Alba, ha inviato le lettere di dimissioni da ogni [redacted] pubblica: pare che negli interrogatori abbia respinto ogni addebito.

Sulla vicenda il suo legale, Aldo Mirate ritiene necessario «far luce su diversi aspetti».

L'ex assessore, iscritto al pds fino allo scorso anno, era stato interrogato sabato scorso da Bozzola che ne aveva poi chiesto il fermo, [redacted] convalidato dal gip: una decisione [redacted] comunque inutile dall'immediata ordinanza di custodia cautelare. La durata del provvedimento, emesso per esigenze istruttorie è di trenta giorni. [r. gon.]

LA GIOSTRA [redacted]

Rioni e paesi si sfidano

Vigilia carica di attesa per la Giostra equestre che si corre domani a Nizza. Nei [redacted] e nei Comuni fervono i preparativi.
[redacted]

Travolta davanti [redacted] casa, guarirà in un mese

Bimba di 10 anni investita a Motta

COSTIGLIOLE. Una bambina [redacted] stata investita giovedì davanti alla sua casa [redacted] via Scotti 6, [redacted] Motta di Costigliole. Marzia Bono, 10 anni, guarirà [redacted] trenta giorni. E' stata ricoverata nel reparto di pediatria dell'ospedale di Asti.

E' accaduto verso le 17, pare che Marzia fosse uscita per fare una commissione. La dinamica non è ancora chiara: non ci sono [redacted] testimoni dell'accaduto. Gli agenti della polstrada di Asti stanno cercando [redacted] accertare i particolari dell'episodio.

Secondo una prima ricostruzione, la bambina avrebbe cominciato ad attraversare la strada, senza accorgersi che stava sopraggiungendo la Golf condotta da Luisa Arpellino, 30 anni, abitante a Costigliole, in via Roma 78.

La donna ha cercato di evitare Marzia: ha sterzato [redacted] frenato, ma è stato inutile. La bambina è caduta a terra. Immediatamente la donna l'ha soccorsa, alcuni passanti hanno avvisato un'ambulanza. Poi la corsa a sirene spiegate all'ospedale di Asti.

Marzia ha riportato la frattura [redacted] tibia, trauma cranico ed escoriazioni. Dopo gli esami e le radiografie, è stata trasferi[redacted] nel reparto di pediatria. La prognosi è di trenta giorni.

Marzia vive [redacted] Motta di Costigliole con il papà Pierandrea, la mam[redacted] [redacted] una sorella.

Ad Asti è rimasto leggermente ferito Salvatore Tulipani, 17 anni, località Boana 5. Il ragazzo, a bordo del suo ciclomotore, si [redacted] scontrato in corso Savona con la Uno condotta da Sergio Gianotto, 34 anni, residente [redacted] via Ticino 19. Tulipani è stato medicato al pronto soccorso per escoriazioni e contusioni, [redacted] dimesso subito dopo. Guarirà in cinque giorni.

Sergio Gianotto [redacted] rimasto illeso. Per accertare la dinamica dell'incidente [redacted] intervenuta una pattuglia della polstrada di Asti.

[a. t.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE

TEMPO PREVISTO [redacted] **OGGI.** Nuvolosità variabile, con temporanei addensamenti; riduzioni della visibilità per foschie sulle pianure. [redacted] in diminuzione.
VENTI. Moderati nord-occidentali
TENDENZA [redacted] Annuvolamenti irregolari anche intensi, [redacted] possibilità di brevi temporali o rovesci.

LE [redacted] **DI IERI AD ASTI**
Max: 27; min: 18; media: 21

UN ANNO FA
Max: 19; min: 10; media: 15

TEMPERATURE IN [redacted]
Torino 26; Alessandria 28; Novara 26; Aosta 24; Cuneo 24.9; Vercelli 25

MOMBERCELLI
Corso Asti, 84 - Tel. 0141/95.55.02
ARREDAMENTI DRAGO
E NUOVA ESPOSIZIONE A MONTEGROSSO
Via Asti - Mare, 39
proserpio
saporiti italia
LONGHI
MARCHETTI
Gruppo Industriale Busnelli
reflex
ALVARANI
AXIL
Poliform

Il filone delle autorizzazioni si sviluppa sui fronti amministrativo e giudiziario

Licenze, la giunta prende tempo

Non è stata adottata alcuna decisione sul ritorno in servizio di Domenica Randazzo
Due giorni di interrogatori da parte del magistrato Saluzzo che si occupa dell'inchiesta

ASTI. Il filone licenze continua a svilupparsi in queste ore su due fronti: amministrativo e giudiziario. Giovedì sera, come stabilito, si è riunita la giunta. Il Comune deve provvedere alla reintegrazione in servizio della dottoressa Domenica Randazzo, dirigente dell'ufficio commercio fisso, accusata di concussione e sospesa ad [illegible] maggio dal servizio su provvedimento della magistratura astigiana.

Come ha confermato ieri mattina l'assessore al Personale Giancarlo Canestri, non è stata presa alcuna decisione sul ritorno al lavoro della dirigente, in [illegible] settore del Comune diverso da quello del Commercio. Pare [illegible] ritenga opportuno un «supplemento istruttorio».

[illegible] stato il tribunale del riesame, con ordinanza, ad «indi[illegible]» che [illegible] provvedimento emesso a maggio dal gip su richiesta del procuratore Mario Bozzola, dovesse essere interpretato nel senso di una sospensione limitata all'ufficio Commercio, senza preclusione per altri [illegible]chi, con identica qualifica, all'interno della struttura comunale.

L'amministrazione non aveva fatto altro che prendere atto della sospensione, senza procedere ad ulteriori provvedimenti di natura disciplinare. Ora dovrà adeguarsi a quanto è stato stabilito dal tribunale del riesame, procedendo entro termini precisi.

La dirigente Domenica Randazzo

A palazzo di giustizia il magistrato torinese Francesco Saluzzo, applicato ad Asti, titolare dell'inchiesta sulle autorizzazioni commerciali, ha svolto questa settimana un'intensa due giorni di interrogatori. Saluzzo che ha «ereditato» l'inchiesta da Bozzola che ne fu il promotore, giovedì si è trattenuto in tribunale sino al tardo pomeriggio (gli interrogatori si sono conclusi solo intorno alle 19).

Ieri [illegible] state ascoltate altre persone. Il riserbo sui nomi è strettissimo, [illegible] la vicenda potrebbe avere sviluppi nei giorni a venire, una volta completati gli interrogatori e l'esame di fascicoli sulle autorizzazioni recentemente sequestrati in Comune.

[f. c.]

Crisi, tutto rinviato

Galvagno: «Ho riscontrato qualche disponibilità in più»

Il sindaco Giorgio Galvagno è disposto a portare la discussione in Consiglio

ASTI. Gli esploratori della [illegible] al Comune prendono tempo. Il sindaco Galvagno e [illegible] vicesindaco Pia, che dovevano incontrarsi ieri per fare il punto [illegible] contatti con gli esponenti degli altri partiti, si sono concessi altri due giorni di tempo. L'appuntamento decisivo è fissato, salvo altre novità, a lunedì.

[illegible] tentativo [illegible] allargare la Giunta dc-psi resta quindi in vita, anche [illegible] il bilancio [illegible] [illegible] settimana [illegible] colloqui non è esaltante. Galvagno ammette difficoltà a scendere sul concreto: «Qualcuno continua a mettere [illegible] campo pregiudiziali, [illegible] chiedere [illegible] dimissioni della Giunta, prima di passare a discutere di progetti concreti. Tuttavia, gli spiragli si aprono».

Di quali progetti [illegible] dovrebbe discutere? La [illegible] non è ampia: sicuramente di piano regolatore e di alcuni suoi aspetti particolari, [illegible] piano parcheggi, dei progetti per l'occupazione sui quali il Comune ha investito due miliardi.

Il sindaco, dopo il [illegible] fallimento dell'incontro [illegible] mercoledì con i gruppi [illegible] opposizione, ha puntato sui colloqui a quattr'occhi: «Ho riscontrato una certa disponibilità che prima non c'era». [illegible] sembra [illegible] questione di sfumature [illegible] è difficile intravvedere gli sbocchi della «crisi pilotata», proposta dalla dc. [illegible] fa comunque strada, anche nella maggioranza, l'idea di portare il confronto in Consiglio: «E' la sede più giu[illegible] - indica Galvagno - dove dibattere apertamente le disponibilità a entrare in Giunta».

Intanto, prosegue la raccolta di firme del msi (oggi sotto i Portici rossi [illegible] piazza Alfieri), per chiederne lo scioglimento del consiglio e le elezioni. [r. s.]

NOTIZIE IN BREVE

[illegible]

Portati via [illegible] teli da spiaggia a un corriere

Venti teli da spiaggia sono stati rubati ad un corriere di Tigliole, Ferruccio Novara, 34 anni, dipendente della ditta «Maggiora». Il colpo in via Aliberti, dove il corriere stava facendo alcune consegne.

[illegible]

Avevano oltraggiato i poliziotti: due condanne

Una coppia residente a Castello d'Annone, Giuseppe Rivella e Angela Ferrante, di 32 [illegible] 21 anni, regione Crocetta, è stata condannata dal pretore Emilio Giribaldi. All'uomo [illegible] stati inflitti sette mesi di reclusione, alla giovane sei mesi [illegible] reclusione. Erano accusati [illegible] aver oltraggiato alcuni poliziotti.

[illegible]

Imprenditore edile minacciò [illegible] dipendente

Aveva minacciato [illegible] proprio dipendente che aveva chiesto del denaro. Processato in pretura, un imprenditore [illegible]dile, Carmelo Stelladoro, [illegible] anni, residente a Portacomaro in via Castellazzo, è stato condannato in pretura al pagamento di [illegible] multa di 100 mila li[illegible]. A denunciarlo era stato Giuseppe Bertocchi, 21 anni, Asti, via Perdomo.

[illegible]

Guidava la [illegible] Fiat «Uno» [illegible] patente

Accusato di aver guidato la propria Fiat Uno sprovvisto di patente, Sergio Passalacqua, 45 anni, residente in frazione Sessant, è stato condannato in pretura [illegible] due mesi 15 giorni di reclusione [illegible] [illegible] mila lire [illegible] multa. Il processo è stato celebrato con il rito del patteggiamento della pena.

[illegible]

Cambio di gestione al canile: l'Enpa lascia

Il canile [illegible] San Marzanotto, non è più gestito dall'Enpa. La struttura è recentemente passata ad una nuova associazione, l'Aza (associazione zoofila astigiana). L'Enpa, che ha completamente rinnovato i dirigenti (nuovo presidente è Carlo Campa), ha in programma iniziative e presto si doterà di una nuova sede.

[illegible]

Trasporto urbano: assemblea nel quartiere Asti-Est

Il Consiglio di circoscrizione Asti Est organizza per martedì 22 giugno, alle 21, un'assemblea degli abitanti della Circoscrizione [illegible] «Trasporto urbano: osservazioni e proposte in ordine a linee e orari degli autobus». All'incontro, nel salone parrocchiale Domenico Savio (via Tosi), interverranno presidente e dirigenti Asp.

Arresto a Calliano

Rapinatore armato di siringa

Antonio Gilardi [illegible] anni, è [illegible] arrestato a Calliano. E' accusato di aver compiuto [illegible] rapina usando una siringa

CALLIANO. E' stato arrestato ieri notte dai carabinieri del reparto operativo e della stazione [illegible] Moncalvo. Antonio Gilardi, [illegible] anni, abitante in via Toselli 4, a Calliano, è accusato di esso[illegible] l'autore di [illegible] rapina avvenuta il 30 marzo dell'anno scorso nel capoluogo torinese. Gilardi, armato di [illegible] siringa sporca di sangue, avrebbe aggredito [illegible] donna che stava parcheggiando [illegible] suo ciclomotore in [illegible] via nel centro di Torino.

Con la minaccia [illegible] contagiarla si sarebbe fatto consegnare la borsa [illegible] [illegible] motorino. Giovedì il giudice per le indagini preliminari del Tribunale di Torino Luca Del Colle ha emesso nei confronti [illegible] Gilardi un ordine di custodia cautelare in carcere [illegible] l'accusa di rapina.

I carabinieri lo hanno rintracciato in [illegible] bar di Calliano la [illegible] notte. Per Antonio Gilardi sono scattate le manette. E' stato portato in caserma ad Asti, poi [illegible] trasferimento nel [illegible] di Quarto.

[a. t.]

In altrettanti paesi dell'Astigiano

Sei nuove sedi per i corsi Utea

ASTI. Ci [illegible] alcune novità nel programma del nuovo anno accademico 1993/94 dell'Utea, università della Terza età di Asti. «L'alto [illegible] dei corsisti nei vari anni di attività (l'anno [illegible] è stato superato il migliaio), fa capire che l'iniziativa risponde ad un'esigenza concreta della gente» ha detto Mario Bozzola, procuratore della Repubblica e presidente dell'Utea, presentando il progetto. Dello stesso avviso è Sergio Cavagnero, preside allo Scientifico e direttore dei corsi, che ha illustrato le [illegible] proposte.

Le novità consistono nel fatto che, oltre alle materie aggiuntesi a quelle dei corsi precedenti (scienze sociali, micologia, igiene comportamentale, incontri pre-serali [illegible] le lingue straniere dedicate ai principianti) è aumentato il numero dei Comuni della provincia, che saranno sede dell'attività decentrata dell'Utea [illegible] dove ver[illegible] svolti i [illegible] in piena regola. I paesi sono: Castello d'Annone, Cinaglio, Grazzano, Portacomaro, Rocchetta Tana[illegible] e Villafranca. Oltre alle diciotto sezioni dedicate alle [illegible]terie «espressive» [illegible] pittura, recitazione, canto corale e attività motoria. Inoltre, nell'ambito dell'anno accademico l'Utea bandisce tra i suoi corsisti [illegible] «Concorso Giacinto Grassi», [illegible] poesia e narrativa a tema libero. Molte le attività complementari: [illegible] previsti concerti, itinerari culturali guidati, visite a mostre [illegible] musei. La cerimonia di apertura è prevista per venerdì 1° ottobre al Centro culturale S. Secondo, alle ore 18. A fine anno (marzo '94) i gruppi «Filodrammatica» e «Canto Corale», [illegible] esibiranno in uno spettacolo offerto a tutti i soci, mentre gli allievi di «pittura», «cesellatura e sbalzo» e «decorazione su ceramica», presenteranno i loro lavori in una mostra.

Per informazioni occorre rivolgersi alla segreteria dell'Utea, che ha sede nel Palazzo della Provincia, in piazza Alfieri 29, o telefonare al 593.161 interno 262.

[a. b.]

Sta facendo discutere una nuova iniziativa presentata ieri ad Asti

Taxi per invalidi, è polemica

E' un pulmino dell'Anici per il trasporto gratuito di persone bisognose e anziani
Protesta l'Associazione artigiani: «La denominazione non può essere usata dai privati»

ASTI. E' stato presentato ufficialmente ieri l'«Sos taxi» ed è già polemica. E' un'iniziativa dell'Anici (Associazione nazionale invalidi civili) che consiste nel mettere a disposizione gratuitamente un automezzo per il trasporto di invalidi ed anziani ad Asti e in provincia. Ma i taxisti astigiani sono insorti, sottoponendo la questione all'organizzazione di categoria. Mercoledì [illegible] direttore dell'Associazione artigiani della provincia di Asti ha inviato una [illegible] mondata al sindaco perchè prenda provvedimenti. «Nulla da eccepire - dice Sergio Paro - sulle finalità di servizio verso i cittadini più deboli, ma non si deve utilizzare la denominazione "taxi" in quanto [illegible] propria dell'autoservizio pubblico [illegible] non può essere utilizzata da privati».

E aggiunge: «A seguito di un nostro esposto, il servizio pianificazione [illegible] programmazione del Comune il 24 maggio aveva diffidato l'Anici dall'utilizzare la denominazione "taxi". Per tutta risposta l'Anici ha tappezzato la città di pubblicità sul servizio. Manifesti sono stati affissi anche nelle aree [illegible] sosta [illegible] taxi».

Sergio Paro (a sin.) dell'Associazione artigiani e Enrico Bertoldo (Anici)

Enrico Bertoldo, presidente del comitato provinciale dell'Anici di Asti ribatte: «Il pulmino serve esclusivamente al trasporto degli invalidi e degli anziani. Il servizio è gratuito, finanziato dai contributi spontanei della popolazione. Gli autisti [illegible] volontari, che sacrificano il loro tempo libero. E' un'iniziativa - prosegue - realizzata in molte altre città italiane e [illegible] ci sono mai stati problemi. Anzi [illegible]amo avuto il plauso delle amministrazioni».

«Inoltre - ha aggiunto durante la conferenza stampa [illegible] ieri mattina Costantino Rossi, p[illegible]sidente nazionale - l'iniziativa vuole richiamare l'attenzione delle pubbliche amministrazioni sul problema degli invalidi. Non dimentichiamo che la maggior parte dei mezzi pubblici non sono attrezzati, nonostante la legge lo preveda». Per usufruire del servizio è sufficiente telefonare al 599268, oppure rivolgersi alla sede dell'Anici, in galleria Argenta [illegible].

La protesta dei taxisti non sembra però volersi placare. Continua Paro: «Al di là di ogni iniziativa di solidarietà ed assistenza devono venire rispettate le leggi dello Stato e [illegible] [illegible] il diritto al lavoro [illegible] coloro che svolgono [illegible] servizio pubblico». Paro ha anche annunciato che la sua organizzazione si è rivolta al sindaco: «Ora aspettiamo un [illegible] provvedimento».

Antonella Torra

Danni ai camion

Atti vandalici nella discarica di Valle Manina

ASTI. Ancora un caso di vandalismo nella discarica di Valle Manina. E' successo, secondo quanto ha riferito [illegible] questura, all'alba di venerdì.

Ignoti, dopo aver divelto parte della recinzione, sono entrati nel gigantesco invaso e hanno preso [illegible] mira alcuni camion parcheggiati. Le carrozzerie dei mezzi hanno riportato danni.

Dai primi accertamenti sembra che [illegible] stata anche aspirata nafta, [illegible] quantità abbondante, dai compattatori. Sono segnalati anche danni minori [illegible] altre attrezzature della discarica.

Le conseguenze del raid teppistico hanno causato, ieri mattina, circa tre ore di ritardo nell'inizio delle operazioni di carico dei camion: c'è infatti voluto un certo tempo per riparare [illegible] [illegible].

La polizia ha compiuto un sopralluogo e ha avviato un'indagine. Sono già stati numerosi gli atti vandalici compiuti [illegible] discarica in questi anni. Atti che il comitato ambientalista della valle ha sempre condannato.

[f. c.]

Assolto un nicese

Il panettiere non era spacciatore

ASTI. Un giovane panettiere nicese, Roberto Penna, 25 anni, è stato assolto dalla corte d'appello di Torino: in primo grado, nel luglio scorso, era stato condannato [illegible] 8 mesi 15 giorni di reclusione con l'accusa di aver ceduto droga ad un tossicodipendente di Nizza.

A denunciare Penna, insieme [illegible] due giovani [illegible] Isola (già assolti dal tribunale astigiano), era stato proprio [illegible] padre del tossicodipendente. L'uomo, un operaio nel frattempo deceduto, [illegible] era accorto [illegible] un ammanco di quattro milioni sul proprio conto corrente: i sospetti [illegible] caduti sul figlio di 21 anni che [illegible] a poi dichiarato di aver rubato il denaro per acquistare eroina.

Interrogato dal pubblico ministero di Acqui Terme, aveva indicato in Penna il [illegible] abituale fornitore.

Le accuse a carico del giovane nicese, assistito dall'avvocato Luigi Florio, sono però cadute durante: Penna è stato assolto per non [illegible] commesso [illegible] fatto.

[r. gon.]

[illegible] LA PROVINCIA

[illegible] DEL GIORNALE

«Discarica [illegible] Bruno non c'è nel piano»

Lo studio della Provincia di Asti per la localizzazione dei siti delle discariche è l'unico piano che ha esaminato con parametri obiettivi (sia pure con dei limiti, ma tutto è perfettibile), l'intero territorio astigiano. Perciò non si capisce perché i politici del Consorzio della valle Belbo, espressione [illegible] una maggioranza che [illegible] c'è più, vogliano contro ogni logica, negarne la validità per [illegible] parrocchiali. Anzi osano esprimere pareri, loro che esperti non sono.

Certamente chiunque ha [illegible] ritto di esprimere un parere [illegible] chi gestisce la cosa pubblica ha il dovere di intervenire responsabilmente senza prevaricare piccoli paesi dotati di scarse risorse per difendersi. No alla politica del più forte.

Vito Petitbon, Bruno

«Anziani [illegible] ricchi per il Comune di [illegible]

La delibera programmatica di impostazione del nuovo Piano Regolatore, discussa e votata nel corso dell'ultimo Consiglio comunale, abbandona il terre[illegible] statistico, scientifico e programmatorio [illegible] si lascia andare a considerazioni sociologiche.

A pagina 8 infatti si presenta una figura generalizzata di anziano «...dotato di ben migliori condizioni di salute e ricchezza rispetto al passato...»; questa immagine dell'anziano di Asti, secondo la delibera-programmatica, determinerebbe una segmentazione ed [illegible] incremento del fabbisogno [illegible] case, in particolare seconde e terze [illegible]se.

Questa impostazione dell'assessore all'Urbanistica [illegible] della giunta è falsa ed improvvisata. Il Secondo rapporto sulla povertà in Italia [illegible] cura della Presidenza del Consiglio (Franco Angeli, novembre 1990) smentisce gli improvvisati sociologi della nostra giunta cittadina.

Il quadro emergente è di un incremento dei livelli di povertà, in particolare nelle fasce [illegible] popolazione anziana. La situazione degli anziani è grave in tutto [illegible] territorio nazionale.

Le percentuali ci dicono che la massima povertà si riscontra proprio nelle fasce d'età tra i 65 [illegible] i 75 anni (20,8%) [illegible] oltre i 75 anni (28,4%). Il 30 giugno lo Iacp di Asti metterà a disposizione le prossime [illegible] popolari edificate a cura dell'Istituto. Gli alloggi più piccoli si [illegible]mpongono di tre vani più servizi e [illegible] [illegible] utilizzabili (vista l'ampiezza) da persone singole, in particolare anziani, anche se inseriti nelle graduatorie.

Questa è la fotografia opposta, ma reale, di quanto presentato dall'assessore all'Urbanistica: anziani, tantissimi, con sfratto esecutivo e basso reddito (altro che seconde e terze case) tartassati da sanità, previdenza, sempre più inique e da affitti [illegible] libero mercato. A questi bisogni l'impostazione urbanistica di questa giunta non dà risposte. Si occupa [illegible] anziani ricchi.

Enrico Bestente,
consigliere comunale
Rifondazione

Le lettere [illegible] inviate [illegible] Redazione La Stampa, via De Gasperi 2 - 14100 Asti, oppure via fax, al numero 0141 - 530224. La lunghezza non deve superare le 30 righe, possibilmente dattiloscritte

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE [illegible]
[illegible] 593.345
[illegible] 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
[illegible]: 955.333
Montemagno: [illegible]
CROCE [illegible]
Asti: 217.683
Canelli: 824.[illegible]
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: (011) 98.75.468
Cocconato: 907 503; 907.602
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: (0144) 88.290
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.175
San [illegible] 975.910
Villafranca: 943.777 - 943.081
Villanova: 948 445 - 948.555

POLIZIA pronto interv. 113

[illegible]: Questura 418.111
Stradale: Asti: 212.358
[illegible]: 721.704
Autostrada A21: 031/361.268

GUARDIA [illegible]

Asti: 353.558
Calliano: [illegible]
Canelli: [illegible].525
Castelnuovo D.B.: (011) 98.78.468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
[illegible] 88.048
[illegible] 999.788
Montemagno: 63.263
[illegible]: 78.21
[illegible] 408.160
[illegible] 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.555

CARABINIERI pronto interv. 112

Asti: 50.196
Bubbio: (0144) 81.03
Canelli: [illegible]
Castagnole Lanze: 876.161
Castelnuovo D.B.: (011) 9878.152
Costigliole: [illegible]
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.064
Villanova: 948 033

FARMACIE DI TU[illegible]

Asti: oggi sono di turno con orario dal[illegible] alle 19,30 [illegible] interruzione la farmacia *San Pietro*, corso Alessandria 51, [illegible] 50.074; con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia *Don Bosco*, piazza Vittorio Veneto 9, tel. 212.846
[illegible] *Fantozzi*, via G. B. Giuliani 1.
Moncalvo: *Ardizzone*, via XX Settembre.
Nizza: *Merli*, via C. Alberto 44

GLI APPUNTAMENTI

MUTILATI

Domani [illegible] sfilata per Asti

Si svolgerà domani la Giornata del mutilato ed invalido di guerra (750 i soci della [illegible] provinciale). Il ritrovo è previsto per le 8,30, ad Asti, al monumento dei caduti di piazza Primo Maggio ai cui piedi sarà deposta [illegible] corona d'alloro. Alle 9 si svolgerà la celebrazione della messa alla Collegiata di San Secondo officiata dal cappellano militare don Guido Montanaro. Al termine, verso le 10,15, si terrà l'assemblea al palazzo della Provincia.

ASTI

Le edicole aperte in città

Queste le edicole aperte domani per turno: piazza Alfieri 65; piazza San Secondo 20; corso Alfieri 365; corso Dante 136/a; corso alla Vittoria 35; via Lessona 2; via Orfanotrofio 9; piazza Lugano 5; corso Galileo Ferraris 1; piazza Torino 1; viale Pilone 256; via Benzi 1; corso Alba 18; via Fortino [illegible]; corso Volta 40; via Borelli 22; corso Casale 175; corso Casale 2; piazza 1° Maggio 24; via Cavour 138; corso Savona 101; via delle Quaglie 7; viale Don Bianco 49; via Buozzi 28; via Balbo 29; via Petrarca 69; via D'Acquisto 30; via Monti 58; piazza Palio; via Lamarmora 48; corso Savona 341.

CASA DI RIPOSO

Per gli anziani danze scozzesi

Danze scozzesi, domani, alla [illegible]a di riposo «Città di Asti». Gli allievi di una scuola torinese, guidati dall'insegnante Tess Edelmann, si esibiranno per gli anziani nel cortile dell'istituto. Lo spettacolo s'inizierà alle 15,30 ed [illegible] a ingresso libero. L'appuntamento segue all'esibizione della banda cittadina, che ha rallegrato gli ospiti sabato scorso.

ARCHIVIO

Federalismo e Risorgimento

Rodolfo Prosio, magistrato [illegible] riposo, terrà oggi all'Archivio di Stato di Asti una conferenza sul tema: «L'idea federalista nel Risorgimento italiano». L'iniziativa rientra nel ciclo di incontri «Pomeriggi all'archivio 1993». S'inizia alle 17,30.

E' partita dal piccolo paese dell'Astigiano una nuova «crociata» antidiscarica

Cerro, firme contro i rifiuti

Già 470 le adesioni. Si contesta l'ipotesi di ospitare l'impianto del Consorzio smaltimento Solidali anche Rocchetta e Castello D'Annone. Un'affollata assemblea del comitato spontaneo

CERRO TANARO. Il movimento antidiscariche riparte da Cerro. La costituzione [illegible] un comitato ambientalista ha segnato in paese l'inizio della contestazione. E' stata promossa una sottoscrizione: 470 firme, raccolte anche a Rocchetta Tanaro e Castello d'Annone. E giovedì sera si è tenuta nella palestra comunale un'affollata assemblea. Il tutto per contestare l'ipotesi di ospitare il futuro impianto del Consorzio rifiuti, che ha deciso di ricercare nuove aree per discariche sulla base del piano dei siti della Provincia. Al primo posto della graduatoria sulle aree potenzialmente idonee c'è Cerro: ma è facile prevedere che la contestazione si allargherà, come è già avvenuto in passato, anche alle altre aree interessate all'ipotesi discarica.

Il sito sorge sull'area di cascina Boschetto, ai confini con i comuni di Castello d'Annone e Quattordio, in provincia di Alessandria. «La discarica di Cerro [illegible] farla ad Annone» ha sintetizzato il sindaco di quest'ultimo paese, Paolino Stella, che si è detto solidale col movimento ambientalista. L'amministratore ha letto il testo di una delibera approvata all'unanimità dal Consiglio comunale, il 6 febbraio 92, contro l'ipotesi discarica. «Tra l'altro - ha aggiunto Stella - quel sito sorge vicino ai pozzi [illegible] nostro acquedotto rurale, oltre a quello comunale di Cerro».

«E' [illegible] circa 500 metri dalle ca[illegible] di Annone e a 300 da quelle di Quattordio - ha ricordato Bruno Rossi, che aderisce al comitato - insomma per le nostre realtà sarebbe come gettare un [illegible] in un bicchiere». Anche il sindaco di Rocchetta Tanaro, Stefano Icardi, si è detto contrario all'ipotesi discarica.

«Siamo un paese di 590 abitanti con 460 ettari di territorio - ha ricordato qualcuno - il peso di una discarica di 500 mila metri cubi sarebbe inaccettabile». «Si sente dire che la futura discarica durerà cinque anni: [illegible] come possiamo crederci dopo l'esempio di Valle Manina?» si è chiesto Carlo Testa, [illegible]sore ai Lavori pubblici di Cerro.

L'amministratore ha ricordato che «nel sito individuato ci sono colture pregiate». «Non vogliamo pagare le colpe di chi non ha saputo risolvere il problema rifiuti» ha concluso.

Il vicepresidente del Consorzio, Giovanni Saracco, e Sandro Valenzano, componente [illegible] direttivo, hanno salutato positivamente «la volontà di controllo della gente sulle scelte degli amministratori». [illegible] il "no" preconcetto non porta da alcu[illegible] parte - ha sottolineato Valenzano, [illegible] ad Annone - Stavolta non sarà presa alcuna scorciatoia per individuare le [illegible] più idonee: [illegible] ciò dovesse avvenire, mi dimetterei».

Il Consorzio affiderà [illegible] Politecnico di Torino il compito di svolgere i sondaggi idrogeologici sulle prime quattro aree del piano provinciale (oltre a Cerro, Settime, Pino d'Asti, Villanova), estendendo eventualmente [illegible] ricerca ad altri siti. «Lavoriamo per [illegible] discariche [illegible] bacino nell'Astigiano: almeno tre» ha indicato Saracco, sindaco a Villafranca. Un modo per distribuire più equamente i rifiuti: ma c'è già chi si oppone anche a questa soluzione.

[illegible]ra [illegible]

Paolino Stella sindaco di Annone

CONSORZIO

«Quanto costa esportare»

Sono stati definiti i costi per «esportare» i rifiuti fuori provincia. A diffondere i dati è stato, giovedì sera [illegible] Cerro, Sandro Valenzano, componente del direttivo del Consorzio smaltimento di Asti. «Smaltire alla discarica di Alice Castello, che accoglie la spazzatura di Asti - ha indicato - costerà [illegible] lire al chilo. L'impianto di Beinasco, [illegible], ritirerà i rifiuti della provincia a 98 lire al chilo. Quando si smaltiva a Valle Manina costava 50 lire al chilo». Valen[illegible] ha ricordato che «ai costi per il ritiro dei rifiuti vanno aggiunte altre 27 lire al chilo per il trasporto». Intanto [illegible] la ricerca per l'individuazione di nuove aree per discariche dovesse estendersi alle altre quattro soluzioni alternative [illegible] quelle prioritarie contenute nel piano dei siti, verrebbero coinvolti i comuni di Valfenera, Passerano Marmorito/Piovà, Castagnole Monferrato e Settime (in un altro areale [illegible] quello considerato prioritario). [l. n.]

Ancora danni nella zona di Agliano e Refrancore

Vigne e frutteti a rischio per grandine e temporali

L'albero caduto sulla strada Asti-mare, poco dopo il tunnel di Agliano

AGLIANO. Ancora una volta il maltempo si è accanito sulla fascia di territorio aglianese che confina con Montegrosso: in quest'ultimo Comune la tempesta ha colpito anche le frazioni Basolo e Palazzo, verso Mombercelli.

I violenti temporali di giovedì pomeriggio h[illegible] lasciato qualche strascico sulle strade comunali [illegible] vicinali, ma per fortuna la grandine non ha avuto l'effetto devastante di venti giorni fa, sulla zona delle Fonti e le frazioni vicine.

Il temporale ha portato grandine soprattutto nel concentrico, [illegible] le tre di pomeriggio: in un attimo il cielo si è oscurato ed [illegible] pioggia battente ha cominciato a scendere. Si è poi trasformata in grandine mentre alcuni lampi particolarmente forti h[illegible] abbattuto o rovinato piante di alto fusto. Nel giardino della scuola alberghiera, dove era in corso il saggio di chiusura dell'anno scolastico, un'antica quercia, in un attimo è stata spogliata della corteccia.

Sulla strada Asti-Mare, poco dopo il tunnel due pesanti pioppi colpiti dal fulmine si sono abbattuti sulla strada, bloccandola del tutto. Sono intervenuti i carabinieri e la polizia stradale, che hanno deviato il traffico in [illegible] via secondaria nell'attesa dell'arrivo dei vigili del fuoco, che hanno rimosso gli alberi con l'aiuto di una ruspa.

C'è un po' di preoccupazione tra i viticoltori, per questi temporali così violenti ed improvvisi: anche quando non grandina, l'umidità persistente crea danni alla fioritura delle viti e favorisce l'insorgenza di peronospora. Se nel Sud Astigiano si sono accanite le piogge, nella zona verso l'Alessandrino invece è la grandine che ha fatto da padrona: ieri si stavano ancora valutando i danni delle grandinate di Scurzolengo, Refrancore, Castagnole Monferrato [illegible] Castell'Alfero. In particolare, oltre ai pregiati vigneti [illegible] Grignolino e Barbera, a Refrancore anche pesche, pere [illegible] mele [illegible] frazioni Barcara, Maddalena e Bonina sono state gravemente danneggiate. Ieri e stamattina [illegible] incominciate le stime [illegible] danni da parte [illegible] periti del Consorzio provinciale, ma secondo una prima analisi in molti punti la perdita di raccolto sarà più dell'80 per cento.

[e. ce.]

Riunione in Provincia sul progettato impianto

Discarica a Montechiaro Valle Versa mobilitata

MONTECHIARO Il presidente della Provincia Guglielmo Tovo ha incontrato ieri mattina ad Asti [illegible] decina di sindaci della Valle Versa, i rappresentati del Comitato Ambiente e alcuni trifolao per discutere il progetto di istituire una discarica di rifiuti urbani e assimilabili (38 mila metri cubi) in regione Barriello.

E' così tornata sul tavolo degli amministratori provinciali, la domanda presentata nel 1986 dalla «Servizi Ecologici», bocciata in un primo tempo, [illegible] sciuta in seguito legittima [illegible] Tar e ripresentata qualche setti[illegible] fa. La Provincia [illegible] inviato la [illegible] richiesta in Regione, che in questi giorni ha risposto di non avere competenze per occuparsene.

Il sindaco di Montechiaro ha perciò chiesto un incontro urgente con Tovo: «La pratica - spiega Giovanni Conti - fin dall'inizio non è stata istruita correttamente: [illegible] stata millantata una disponibilità dei terreni su [illegible] installare l'impianto quando in realtà ne era stata acquisita una minima percentuale. Particolare grave e non di secondaria importanza».

Alla riunione hanno preso parte anche i «trifolao» [illegible] Comitato Valle Barriello: a poche centinaia di metri da dove dovrebbe sorgere l'impianto, infatti, si trova una tra le più importanti riserve tartufigene del Nord Astigiano. Al termine della riunione, Tovo ha ribadito l'intenzione della Provincia [illegible] raccogliere ulteriori dettagliate informazioni sulla pratica della «Servizi Ecologici»: «I nostri legali - aggiunge - stanno verificando l'effettiva disponibilità dell'area. Tra breve la giunta dovrebbe essere in grado di [illegible]berare».

[m. t.]

Una commissione di tecnici ha esaminato i punti più contestati dagli ambientalisti

Sopralluogo per la Asti-Cuneo

Il ministro Costa: «Cantieri aperti entro l'anno»

CUNEO. «Siamo in dirittura d'arrivo. Sono certo che entro l'anno sarà rotto l'isolamento viario della "Granda" [illegible] finalmente s'inizieranno i lavori per la costruzione di un collegamento veloce fra Asti e Cuneo».

Il ministro dei Trasporti, Raffaele Costa, è soddisfatto del sopralluogo della commissione mista di tecnici al tracciato dell'autostrada, compiuto ieri.

La commissione era formata da Bruno Galletta, incaricato [illegible] ministero dell'Ambiente [illegible] componente del gruppo d'esame del Via, l'ente che deve esprimere [illegible] parere di valutazione sull'impatto ambientale dei progetti stradali); Corrado Bucci Moricchi, del ministero dei Beni culturali e ambientali; Luciano Gambardella, ingegnere dell'Anas, oltre ad alcuni funzionari della Satap (la società incaricata dei cantieri) e l'Ats (la società dell'autostrada Torino-Savona).

Durante il sopralluogo sono stati esaminati i punti chiave [illegible] tracciato, che [illegible] stati contestati dagli ambientalisti [illegible] hanno portato alla bocciatura del progetto da parte dell'ex ministro dell'Ambiente, Carlo Ripa di Meana. Si tratta degli [illegible]traversami[illegible] di Montanera e Consovero.

Ora, il gruppo di lavoro, sulla base del sopralluogo e degli incontri con gli amministratori cuneesi dovrà esprimere un parere sul progetto che [illegible] poi riesaminato dalla Commissione impatto ambientale e dalla direzione generale dei Beni culturali.

«Sono fiducioso - continua Costa -. L'importante è che si vada avanti senza ritardi. L'importante è riuscire a ottenere il massimo [illegible] per riuscire a posare la prima pietra dell'importante arteria entro la fine dell'anno».

Raffaele Costa, da tempo, è impegnato nella battaglia per l'autostrada. Il 20 aprile aveva convocato, a Roma, alla presidenza del Consiglio dei ministri, i parlamentari del Cuneese e di Asti, oltre ai rappresentanti delle due Province e i sindaci dei Comuni interessati dal tracciato. Obiettivo dell'incontro era sollecitare il presidente del Consiglio per l'ok definitivo al progetto della Cuneo-Asti, dopo l'impasse del ministero dell'Ambiente.

Risultato [illegible] [illegible] [illegible] stata la costituzione del gruppo [illegible] lavoro che, nonostante il ritardo di alcune settimane per la crisi di governo, ieri ha eseguito il sopralluogo.

[r. c.]

Gli ultimi preparativi per la rinnovata «Giostra» in programma domani pomeriggio

A Nizza è sfida tra Comuni e borghi

Contro i sette rioni nicesi, scenderanno in pista Canelli, Rocchetta Tanaro, Moncalvo e San Marzano Il mossiere sarà il toscano Enrico Morbelli. La novità della pista triangolare in piazza Garibaldi

[illegible] Con la [illegible]rovaccia» di ieri pomeriggio la Giostra è entrata nel vivo: la pista, collaudata al mattino dalla Commis[illegible] tecnica sembra aver tutte le carte in regola per regalare [illegible]mi agli spettatori. Infatti, quest'anno l'anello [illegible] gara [illegible] modificato (a triangolo) sul modello di quello astigiano. C'è un lato più lungo, (che [illegible] dal bar Sociale alla sede della Usl), una curva [illegible] gomito in direzione del Foro boario, [illegible] altro rettilineo verso le scuole Medie. Poi, sessanta metri da percorrere sul lato ospedale ed un'altra curva piuttosto stretta per girare verso i portici. «In questo modo la [illegible] potrà ri[illegible]e più sorprese - commenta il Capitano della Giostra Luciano Vorri - perchè è possibile il sorpasso sul rettilineo più lungo, che va dal ristorante Due Lanterne alla Usl. Sono più di settantacinque metri».

Giovedì sera [illegible] stato nominato il mossiere: a dirigere la corsa, sarà il toscano Enrico Corbelli, che ha sostituito all'ultimo momento il suo conterraneo Carlo Palmieri, costretto a letto da un'influenza.

Domani [illegible] grande [illegible] di Nizza s'inizierà alle 14,30 con l'avvio del corteo storico da piazza Marconi: la parata dei figuranti si dipanerà per tutto il centro cittadino e verso le 16 il corteo entrerà in piazza Garibaldi. Il Capitano chiederà al sindaco Giuseppe Odasso la licenza di correre e da quel momento l'attenzione si sposterà ai box cavalli. L'elenco dei fantini che scenderanno in pista è piuttosto «ghiotto»: [illegible] borgo Martinetto [illegible] con Mario Cottone, Barra di Ferro ha [illegible] giovane nicese Stefano Chiappello, Cima di Nizza presenta Francesco Ticci e San Michele Paolino Ragoni, vincitore della Giostra '92. [illegible] Bricco Cremosina [illegible] gareggiare Maurizio Farnetani detto Bucefalo, lo Stradino Bossola, Fr[illegible] Casu [illegible] San Rocco Luca Paladini. I Comuni che hanno raccolto [illegible] sfida di Nizza a partecipare alla Giostra sono quattro: Canelli che [illegible] con Martin Ballestreros, Rocchetta Tanaro [illegible] Massimo Bravo, Moncalvo con Salvatore Lo Manto [illegible] San Marzano che presenta il giovane Sam Abbruzzese.

Enrica Cerrato

Un momento della sfilata storica

Cocconato fa rivivere la scuola d'altri tempi

COCCONATO. Anche vecchi banchi in legno, portacalamai, lavagna [illegible] stufa d'altri tempi nella [illegible] «Scuole e scolari a Cocconato, dal 17esimo secolo a oggi» che s'inaugura alle 10 nel salone comunale di via Rosignano. L'aula, ricostruita in dettaglio, affiancherà materiale del «Giardino d'infanzia Regina margherita» aperto a Cocconato [illegible] 1886 e ora [illegible] fase di ristrutturazione. L'esposizione curata dall'assessorato alla Cultura e dalla Biblioteca «Roc[illegible] resterà aperta nei giorni di sabato e domenica fino al 20 giugno con il seguente orario 9,30-12,30 e 15,30-19,30.

Ferrere. Primo giorno del[illegible] «Festa delle bandiere delle leve». Alle 19 distribuzione [illegible] fritto misto e agnolotti nel campo sportivo, d[illegible] con l «Tre castelli», «Gaspare e Gilda» e premiazione della squadra di calcio Sandamianferrere pro[illegible] in prima categoria dilettanti. Domani sfilata [illegible] una quarantina di bandiere di leva e prima edizio[illegible] della «Sagra del fritto misto» (600 posti [illegible] coperto nel palatenda).

Montechiaro. Domani [illegible] i voltoni di via Vittorio Emanuele tradizionale mercatino dell'antiquariato «dall'alba al tramonto». Alla giornata di festa è legato il quinto concorso di arte figurativa e quello per il miglior addobbo floreale. Pranzo con piatti tipici cucinati dalla Pro loco.

Cerro Tanaro. Prosegue la seconda festa provinciale delle Acli di Asti. Nel pomeriggio ga[illegible] di mountain bike. Dalle 20 specialità alla brace e musica con «Bruno e Sandro», gli «Old friends for sale» e i «Flusso». D[illegible]i finali dei tornei di pallavolo e bocce, estrazione della lotteria a premi, gastronomia.

Monale. Grigliata mista e musica della discoteca «Supersound» oggi [illegible] domani nella festa organizzata dalla Pro loco.

Vesime. Raduno ippico della Langa astigiana stamattina alle 10 e dodi[illegible]dizione della «Sagra della robiola» organizzata dal Comune. Alle 14,30 escursione a cavallo, seguirà la presentazione dei cesti di formaggio in concorso. Premiazione e cena in piazza alle 20,30.

Viarigi. «Sapori di primavera», la rassegna dell'Apt, fa tappa al ristorante Roma, oggi e domani. Menu [illegible] 40 mila lire, tel. 611.010.

[m. t.]

Raccolte 20 mila firme per chiedere il riconoscimento dell'azienda autonoma

Alba e Bra difendono gli ospedali

E' contestata la proposta della Regione che prevede il declassamento a presìdi del «Santo Spirito» e del «San Lazzaro». «Si deve garantire ai cittadini di 76 Comuni un livello di assistenza adeguato»

ALBA. E' scattata la mobilita- per chiedere alla Regione il riconoscimento dell'azienda autonoma per gli ospedali S. Lazzaro di Alba S. Spirito di Bra. Si contesta la proposta dell'assessore regionale alla Sanità che prevede il declassamento in presìdi ospedalieri dei due nosocomi (in Provincia il Santo Croce di Cuneo verrebbe riconosciuto azienda nazionale, Savigliano Fossano regionale).

Per far modificare il progetto sono state raccolte ventimila firme, è stato documento congiunto, firmato dai sindaci Demaria, Alba, Francesco Guida, di Bra, dagli amministratori straordinari delle due Usl, Giovanni Monchiero Claudio Brambati. Giovedì riunita nel salone consiliare municipio l'assemblea dell'Usl albese, di cui fanno parte i sindaci di 65 Comuni: ha approvato all'unanimità ordine giorno in si contesta il progetto presidio sanitario e si sostiene che l'azienda ospedaliera è «l'unica soluzione in grado di garantire ai 76 Comuni dell'Albese e Braidese un livello assistenziale adeguato, considerando anche la vastità del territorio e le difficoltà di comunicazione».

Molti sindaci (tra cui l'albese Demaria), l'amministratore Monchiero hanno sostenuto la necessità di non accettare che i due ospedali vengano classificati presìdi perché significherebbe pregiudicare il futuro dell'assi- sanitaria. Tutti i sindaci hanno preso l'impegno di proporre ai Consigli l'approvazione, entro giugno, di un ordine del giorno analogo a quello sottoscritto dall'Usl per rafforzare la protesta.

Intanto, è prevista grande partecipazione all'assemblea di lunedì 21 giugno (Alba, Palazzo congressi, ore 21). All'assesregionale alla Sanità, BianVetrino, che ha accolto l'invito, si chiederà ufficialmente la modifica del progetto. Alla Vetrino pure scritto il consigliere regionale albese Tomaso Zanoletti per chiedere di rivedere l'ipotesi progetto. Per l'azienda autonoma si sta mobilitando il Comitato consumatori di Alba. **(g. f.)**

L'ospedale San Lazzaro e l'amministratore dell'Usl albese Giovanni Monchiero

Blitz della Finanza in corsia

Scattano i controlli sull'attività delle assistenti per i ricoverati

ALBA. Blitz della Finanza all'ospedale San Lazzaro per controllare l'attività delle «vegilanti», infermiere private o semplici casalinghe che assistono i ricoverati, soprattutto notte, su richiesta delle famiglie.

Sull'esito degli accertamenti c'è il massimo riserbo. blitz è confermato dall'amministratore straordinario dell'Usl 65, Giovanni Monchiero, dal direttore sanitario, Ezio Agostinucci. Sostengono di non avere ricevuto comunicazioni sui risultati.

L'indagine avrebbe preso le mosse da alcune segnalazioni alla Finanza su presunto lavoro sommerso e abusivismo. L'ammiministratore Monchie- dice: «La nostra Usl ha già provveduto, da tempo, ad istituire delle norme per regolamentare questa particolare forma di assistenza che, è bene precisarlo, è voluta dagli stessi utenti e dalle loro famiglie, ma non strettamente necessaria. Per l'autorizzazione si richiedono la visita sanitaria, la partita Iva, l'emissione di fattura fiscale. Non avendo gli strumenti per controllare il rispetto delle disposizioni, abbiamo inoltrato alla Finanza un elen- delle persone autorizzate».

Sul problema ha preso posizione, con una lettera aperta, la cooperativa sociale «Alberto Abrate», aderente alla Federsolidarietà-Confcooperative e al Cenasca- Cisl, con sede ad Alba, in viale Vico 8 (unica in Provincia). La cooperativa, che da anni svolge questo servizio in regola con la legge, rischia la chiusura per il moltiplicarsi dell'abusivismo.

Secondo la cooperativa, da un'indagine sarebbe emerso che sul territorio provinciale operano abusivamente circa 300 persone (la tariffa è di 100-120 mila lire per notte). La «Abrate» chiede agli amministratori, ai sindacati, alle Usl di intervenire per eliminare l'abusivismo. **(g. f.)**

LA LANGA

SAN DAMIANO

Le «città del vino» astigiane al convegno di Riccagioia

I dieci centri dell'Astigiano (San Damiano, Castagnole Monferrato e Lanze, Portacomaro, Quaranti, Agliano, Nizza, Canelli, Costigliole, Isola) aderenti alle «Città del vino», parteciperanno al convegno sui vigneti storici, organizzato dall'associazione per domenica 20 giugno a Riccagioia, nell'Oltrepò Pavese. Sarà chiesto un provvedimento legge che tuteli adeguatamente i vigneti storici».

NIZZA

Lavori acquedotto costi per milioni

Si sono conclusi i lavori che il Comune aveva appaltato negli anni scorsi per l'acquedotto comunale. Ora, una delibera sono stati approvati collaudi fine delle opere: si tratta di un primo grosso intervento riguardante la ristrutturazione di parte dell'impianto cittadino. Un'opera il cui costo è ammontato a poco meno di 800 milioni, eseguita in due lotti dall'impreacquese Orione. Il lavoro stato finanziato con l'intervento della Cassa depositi prestiti. Inoltre la giunta ha affidato al geometra Montaldo dell'ufficio tecnico, il collaudo delle opere sistemazione e completamento di un'altro gruppo di lavori. Costo 70 milioni.

Verranno costruiti 266 nuovi loculi

Consiglio comunale ha approvato una delibera per la costruzione di 266 nuovi loculi (155 nel del paese, gli altri in quello di frazione Villata). La spesa di 250 milioni finanziata con una richiesta alla Cassa depositi e prestiti.

ASTI

E' la distribuzione la «Carta giovani»

E' disponibile in questi giorni per i ragazzi di età inferiore 26 anni Centro informagiovani in piazza Alfieri, la «Carta giovani '93, il tuo passaporto per l'Europa». speciale carta di credito che consente di ottenere numerose facilitazioni: dagli acquisti in punti vendita convenzionati sconti viaggi, ingressi a musei, gallerie, spettacoli musicali e sportivi, abbonamenti giornali e riviste. Il documento è valido anche altri Paesi europei, tra cui Austria, Belgio, Finlandia, Francia, Grecia, Inghilterra, Irlanda, Lussemburgo, Norvegia, Olanda, Portogallo, Scozia, Spagna, Svezia, Svizzera. Il costo della «Carta giovani '93» è di lire 16 mila.

Quattro persone sono state rinviate a giudizio per associazione delinquere

Avevano in casa 2000 dosi di eroina

La droga era stata sequestrata nel 1990 in un cascinale di Cossano Belbo insieme ad armi e banconote Erano stati arrestati un uomo e una donna di Castello D'Annone Asti ed altre due persone. Lunghe indagini

ASTI. Quattro persone sono state rinviate a giudizio con l'accusa associazione a delinquere finalizzata allo spaccio di sostenze stupefacenti.

Il provvedimento, richiesto dal procuratore della Repubblica Mario Bozzola, è stato firmato dal giudice delle indagini preliminari Franca Viola Carpinteri al termine dell'udienza preliminare.

Il processo (riguarda due astigiani, un cuneese ed una alessandrina) è stato fissato al 4 novembre.

Imputati sono, Nicola Rulli, 32 anni, di Santo Stefano Belbo (Cuneo), Letizia Sini, 31 anni, di Acqui Terme, Rosaria Vitale, 36 anni, Asti e Angelo Sini, 41 anni di Castello d'Annone.

I quattro stati arrestati nell'ottobre di due anni fa: in un cascinale nella zona di Cos- Belbo i carabinieri avevano sequestrato oltre duemila dosi di eroina.

In carcere era finito anche Alberto Vitale, 40 anni, tossicodipendente, fratello di Rosaria, trovato morto l'estate scorsa in parco Asti.

Angelo Sini (a sinistra) e Nicola Rulli due dei quattro rinviati a giudizio

Un'operazione delicata a cui lavorato per oltre sei i carabinieri del nucleo operativo astigiano: indagini che avevano richiesto l'utilizzazione sofisticate apparecchiature, quali ad esempio i vinotturni.

Le indagini avevano anche richiesto numerosi appostamenti ed intercettazioni telefoniche: i militari avevano fatto la spola tra l'Astigiano e la provincia Cuneese.

Tenuto costantemente s controllo era stato in particolar modo cascinale in regione Santa Libera, a Cossano Belbo. E qui, metà ottobre, i primi arresti: le manette erano scattate ai polsi di Rulli e Letizia Sini, sorpresi nel rustico con dell'eroina. La perquisizione era stata poi estesa fienile dove i militari avevano rinvenuto altro stupefacente, oltre 200 grammi, per valore complessivo superiore ai cento milioni. Nel cascinale erano state trovate anche alcune armi banconote per alcuni milioni.

Gli altri arresti erano avvenuti contemporaneamente ad Asti. Tutti i personaggi coinvolti nella vicenda avevano precedenti penali specifici: Angelo Sini inoltre era stato invece processato più volte per rapina.

L'arresto Rulli aveva invece suscitato qualche scalpore a Santo Stefano Belbo, dove l'uomo aveva abitato con i famigliari.

Ieri al tribunale di Asti l'udienza preliminare che si è svolta in di consiglio: al termine, per i quattro, assistiti dagli avvocati Aldo Mirate e Ferruccio Rattazzi, c'è stato il rinvio a giudizio. **[r. gon.]**

Il senatore Rabino ha incontrato i responsabili del ministero delle Finanze

Promesse romane per Canelli

«Rimangono gli Uffici delle Imposte e del registro»

CANELLI. «I canellesi possono stare tranquilli: per il momento nessuna soppressione trasferimento Uffici finanziari è prevista dal ministero»: l'assicurazione viene del senatore Gianni Rabino, componente della Commissione Finanze, che ha avuto un incontro con sottosegretario Triglia. Oggetto, le possibile chiusura degli Uffici finanziari canellesi esattamente l'Ufficio del registro delle Imposte dirette.

Spiega Rabino: «L'amministrazione finanziaria, almeno in questo momento, deve affrontare di gravosi impegni, per cui non si parla di mettere mano a possibili revisioni della struttura periferi-. Il senatore democristiano aveva ricevuto nei giorni una delegazione di amministratori canellesi, guidati dal vicesindaco Piero Invernizzi, che gli aveva sottoposto i timori le un accorpamento degli Uffici finanziari canellesi a quelli Nizza.

In un'interpellanza al ministro Gallo, Rabino aveva sottolineato che «nel comune di Canelli hanno sede aziende soprattutto del settore vinicolo, che da sempre, per ragioni di comodità, solite fare riferimento locali uffici finanziari».

L'ipotesi di accorpamento sarebbe contenuta nella Riforma tributaria, che prevede tra l'altro, una ridistribuzione territoriale degli uffici una ridefinizione delle competenze. Al termine, dovrebbe rimanere solo ufficio «delle entrate», con ad Asti, uno «del territorio» con sedi Asti e Nizza. Contro il piano si è mossa anche l'amministrazione comunale canellese, che ha chiesto un incontro urgente con i responsabili dell'Ufficio finanze piemontese. **[f. la.]**

Canelli difende i suoi uffici finanziari

Oggi pomeriggio

San Damiano corsa podistica e alpini

DAMIANO. Prenderà il via oggi alle 17,30 la seconda edizione della «Strasandamiano alpina», una podistica non competitiva libera tutti. La manifestazione è promossa dal gruppo alpini di S Damiano, in collaborazione con il nucleo di Asti.

La si snoderà su un per- circa 10 chilometri per gli adulti e di 3 per i ragazzi; i concorrenti dovranno trovarsi in piazza Libertà alle 16,30 per le iscrizioni (la quota è di 5000 lire). A tutti i partecipanti verrà offerta una confezione di prodotti locali, mentre è previsto ricco montepremi.

L'iniziativa avrà un seguito alle 21 nel cinema Cristallo, con un concerto di cori: interverrà il coro A.N.A. di Moncalieri, diretto da Piero Crosetto, il coro Stella Alpina della «Famija Albeisa», diretto da Giuseppe Tarabra. L'ingresso è libero. **[ro. gi.]**

COMUNE DI

IL SINDACO

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 in data maggio 1993 dichiarata immediatamente esecutiva con la quale ai sensi l'art. della Legge Regionale 5/12/1977, n. 56 successive modifiche ed integrazioni, stata adottata variante n. 1 Piano Regolatore Generale del Comune.

RENDE NOTO

la predetta variante P.R.G.C. e la deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 in data maggio è depositata, a norma del 7° comma, dell'art. 15 della Legge Regionale n. 56 del 5/12/1977, per la durata 30 giorni consecutivi e precisamente:
dal 10 giugno 1993 a tutto il 10 luglio , affinché chiunque possa prenderne visione (giorni ore 8/13 15/18 sabato 8/13).
Cossano Belbo, li 8 giugno 1993
IL SINDACO

TRIBUNALE DI ALBA

Causa civile R.G. 1018/90 contro **BULLA Anna Maria**, nat. S. Agata Li Battiati e **MARTORANA Concetta** res. Cervere.
Si avvisa che il giorno 29 giugno '93 ore 9,30 avanti il G.E. dr. Tarditi si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni: fabbricato composto piano terreno, primo piano mansardato di complessivi mq 253, sito in Sommariva Bosco, via To- 174, con annesso fabbricato (con due posti macchina) deposito, mq 57, entrostante terreno ore 9.75 in NCT di Sommariva del Bosco partita 8208 F. 11 n. 404 e 402.
Prezzo base L. 140.000.000.
Aumenti
Domanda di partecipazione in bollo da L. 15.000 unitamente un deposito per spese e cauzione pari rispettivamente al e 10% del mediante distinti assegni circolari intestati a: «Cassiera Provinciale delle PP.TT. di Cuneo col concorso del controllore» entro ore 13.30 del 25/6/93
Versamento del, dedotta la zione, entro frania dalla aggiudicazione.
Atti consultabili presso la Cancelleria Esecuzioni del Tribunale.
Alba, 1 giugno 1993.
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Vanda Galotti

TRIBUNALE DI ALBA

Esec. imm. n. 40/83 contro **PICCINO Maria Margherita** res. Cornigliano, via Lovata 9/4.
Si avvisa che il giorno 29 giugno 1993 ore 9,30 avanti il G.E. dr. Tarditi si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni:
in Cornigliano d'Alba: terreno della perficie di circa mq 720, censito in Ca- ioni alle partite 1894 e 3924 dei nn. e 453 del F. 11 e distinto relativa mappa con i nn. 476 (ex 145/b) e 453 (ex 453/a) F. 11 con entrostante fabbricato non ora censito perché in corso di costruzione, accesso da via Levata c.n. da destinare; fra le proprietà Pietro, Vicinale, str. privata di accesso alla prop. Gallarato Giovanni, prop. Giovanni ed aventi causa. E' gravato mente alla porzione F. 11 n. 453 da servitù di passaggio a favore di terzi.
Prezzo base L. 200.000.000.
Aumenti minimi L. 3.000.000
Domande di partecipazione in bollo da L. 15.000 unitamente ad un deposito per spese e cauzione pari rispettivamente al 15% e 10% del mediante distinti assegni circolari intestati a: «Cassiera Provinciale delle PP.TT. di Cuneo col concorso del controllore» entro del 26/6/1993.
dal prezzo, la , giorni sessanta dalla aggiudicazione.
Atti consultabili presso la Cancelleria Esecuzioni del Tribunale.
Alba, 1 giugno 1993
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Vanda Galotti

Tempio del ballo e della musica
LE CUPOLE
S.S. 20 - Tel. 0172 - 30 12 80
Il mare delle Cupole con i suoi milioni di litri d'acqua ASPETTA ANCHE VOI!!!
QUESTASERA BALLOSOTTOLESTELLE
In pedana
LE SEXY GIRL
ANIMATION GROUP
Bravissime con i D.J.
Polix e Magilla
ALLISCIO
EZIO VAPORELLA

il CUBO
DISCOTECA
SAN 78.94.78
QUESTA SERA STEVE
MAGICOPARTYDESTATE
Per continuare la festa locate con aria condizionata

Discoteca Altro Mondo
QUESTA SERA con DJ di RADIO DEE JAY NETWORK
DOMANI

LA STAMPA
tutto dove ogni venerdì
settimanale dei viaggi della buona tavola

Casale, animata assemblea per stabilire le quote

Assistenza, sui contributi ora i Comuni sono divisi

CASALE. Molti Comuni monferrini sono in difficoltà a versare le [illegible] destinate a finanziare le attività socioassistenziali dell'Usl di Casale. Ed i sindaci hanno chiesto una di[illegible] ripartizione delle spese tra i quarantacinque paesi compresi nell'area di competenza dell'ente.

Le spese socioassistenziali [illegible] quelle relative [illegible] servizi di assistenza domiciliare e per handicappati, al telesoccorso, all'affidamento dei minori nelle comunità. Da qualche anno sono interamente a carico dei Comuni. Quelli dell'Usl monferri[illegible] devono reperire complessivamente quasi cinque miliardi all'anno. I Comuni pagano da 8 mila [illegible] 12 mila lire per abitante, tranne Casale, Trino e Moncalvo, che devono [illegible] quote maggiori.

Ma i piccoli paesi hanno difficoltà [illegible] far fronte ai continui aumenti delle quote.

«Proponiamo, ad esempio, che il contributo non sia più fisso [illegible] moltiplicare semplicemente per il numero degli abi-

Luciano Nebbia, sindaco di Giarole

tanti - ha spiegato Luciano Nebbia, sindaco di Giarole, a nome dei colleghi della subarea E -, ma che dipendano dalla ricchezza dei Comuni. Cioè da quanto entra in bilancio, esclusi i trasferimenti di Stato e Regioni. Ad esempio, ci sono Comuni che incassano di più perché hanno aziende nel loro territorio, oppure per altri motivi». Una proposta gradita anche ad Occimiano, «perché più giustificabile anche nei confronti dei cittadini, benchè magari comporti più spese rispetto al sistema attuale», ha sostenuto il sindaco Ernesto Berra.

[illegible] la richiesta non è piaciuta a tutti: «Non è corretto spulciare nei bilanci dei Comuni per scoprire quelli più ricchi», ha commentato Franco Braghero, sindaco di Ottiglio. «E poi le entrate dipendono dalla percentuale delle nuove tasse (Isi, Iciap) che i singoli Comuni hanno deciso di applicare. Potrebbe non essere così facile e automatico individuare la ricchezza [illegible] ciascun paese», ha commentato Mauro Cabiati, sindaco di Villanova Monferrato.

[illegible] sostenuto Riccardo Coppo, sindaco di Casale [illegible] presidente dell'Associazione dei Comuni che si [illegible]pa del bilancio socio assistenziale: «Potremmo tentare di studiare un metodo di ripartizione delle spese rispetto alla ricchezza, che poi esamineremo in una prossima riunione. Se non funziona lo rifiuteremo [illegible] quell'occasione».

Una proposta accettata, [illegible] con i voti contrari dei rappresentanti dei Comuni di Morano e Villanova. [t. f.]

Ieri requisitoria del pubblico ministero al processo per le «morti bianche»

Eternit, chieste 11 condanne

Sono sott'accusa ex dirigenti dello stabilimento di Casale in cui si lavorava amianto-cemento
«Due anni ciascuno con la condizionale per omicidio e lesioni colpose plurimi»

CASALE. Nel processo Eternit per quella che è stata definita «la più grande strage avvenuta in un ambiente di lavoro», con decine [illegible] decine di morti e centinaia di malattie professionali, il pubblico ministero Giorgio Reposo ha presentato ieri le richieste [illegible] condanna per gli undici imputati: due anni di reclusione, con la condizionale, per i reati di lesioni colpose plurime e omicidio colposo plurimo.

Il pm, che ha esposto le proprie conclusioni prima che il tribunale accogliesse l'ammissione delle parti civili (Cgil, Cisl e Uil, il Comune di Casale e l'Inail), ha chiesto che agli [illegible] dirigenti dell'Eternit siano riconosciute le attenuanti generiche equivalenti all'aggravante della cosiddetta «previsione dell'evento». Per l'accusa, cioè, [illegible] sarebbe ragionevolmente potuto prevedere che un certo tipo di lavorazione, quella dell' amianto-cemento, senza l'adozione di particolari precauzioni, avrebbe potuto provocare conseguenze patologiche.

E' uno degli argomenti su cui poggia tra l'altro la tesi delle parti civili, che ieri hanno esaurito la loro arringhe. La sentenza è stata annunciata dal presidente del tribunale Gian Rodolfo Sciaccaluga per giovedì.

Commenta Roberto Nosenzo, tutore di parte civile per la Cisl: «Questo processo costituisce, a distanza di tempo, una risposta dovuta a certi fatti che hanno lasciato [illegible] segno nella collettività». Aggiunge il sindaco Riccardo Coppo: «E' un segnale alla cultura ambientale del Paese, perché si sappia, laddove si lavora ancora la fibra di amianto, quali sono le conseguenze. Che si abbia il coraggio, dunque, di prendere decisioni per scongiurare danni all'uomo e all'ambiente».

Il difensore Umberto Garaventa definisce il processo «molto amaro, legato a una fase dello sviluppo industriale in cui non si conosceva il rapporto quantità-causa [illegible] non si sapeva in che misura la fibra di amianto poteva essere patogena».

Silvana Mossano

Luparia, processo da rifare

«Deve essere rivista l'accusa all'ex presidente dell'Usl»

CASALE. Per [illegible] [illegible] Luparia-Varese si ricomincia da zero. Nel processo d'appello, che si è tenuto ieri a Torino [illegible] Cesare Luparia, 71 anni, ex presidente dell'Usl, già consigliere e assessore comunale, la corte ha deciso [illegible] rimandare il fascicolo ai giudici di primo grado, perché si riveda il capo d'imputazione.

Luparia, denunciato dall'attuale [illegible] allo Sport Mauro Varese, era stato rinviato a giudizio per interesse privato in atti d'ufficio, reato che poi [illegible] [illegible] modificato in abuso in atti d'ufficio. Ma nel processo i giudici casalesi avevano accolto la tesi di parte civile e avevano condannato l'ex presidente

L'ex presidente dell'Usl Cesare Luparia è finito nei guai su denuncia [illegible] Mauro Varese

dell'Usl a [illegible] anni di reclusione, per concussione. I magistrati torinesi, invece, hanno annullato la [illegible] perché hanno ravvisato una difformità tra il fatto che è stato contestato all'imputato e quello per cui [illegible] stato condannato. [s. m.]

Il paese ospiterà stasera una kermesse enogastronomica con un concerto di Bruno Lauzi

Festa [illegible] Rocchetta nel nome di Giacu Bologna

Il ricavato sarà destinato al restauro della fattoria Incisa

ROCCHETTA TANARO. Sarà una grande kermesse «eno-cultural-gastronomica» con oltre 200 commensali, grandi chef, vini raffinati, prodotti prelibati della miglior cucina nazionale, musiche, giochi di prestigio e un concerto di Bruno Lauzi.

E' il programma della «Festa [illegible] Rocchetta» in programma stasera dalle 19 nella fattoria donata negli anni scorsi al Comune dal marchese Nicolò Incisa della Rocchetta. E il ricavato verrà destinato proprio al restauro della grande cascina nel centro del paese, a due passi dal municipio.

L'iniziativa è dell'«Associazione amici di Giacomo Bologna» (conta circa 400 soci, presidente l'enogastronomo Luigi Veronelli: è sorta per perpetuare il mito del produttore rocchettese, scomparso [illegible] 25 dicembre 1990) in collabora[illegible] con Comune e Pro loco.

«Abbiamo voluto riunire qui - sottolinea la figlia Raffaella Bologna, [illegible] anni, che del padre ha ereditato la passione per un mestiere difficile e affascinante - alcuni tra i più grandi artigiani del bere e mangiar bene».

L'elenco è lunghissimo e ad ognuno di questi «maestri» dell'enogastronomia [illegible] abbinano piatti e menu di straordinaria raffinatezza: da Franco Barberis «Scarpetta» della trattoria «Losanna» di Mesio, ai pastai Carla e Carlo Latini di Osimo, a Angelo Silvestro della trattoria «Balin» di Livorno Ferraris, ai salumi d'oca [illegible] Gioacchino Palestro di Mortara, al lardo e rosmarino [illegible] Silvio Brarda di Carrù fino al taleggio di Alberto Marcomini [illegible] Padova. [illegible] Ancora Daniele Berruti e i «Seigiornisti» [illegible] Rocchetta Palafea con le robiole di Roccaverano, il gelato al moscato di Ezio Parodi [illegible] Canelli o la crema alle nocciole di Giacomo Boidi di Alessandria.

Ma la festa non sarà solo [illegible] sontuoso «buffet», [illegible] sottolinea Raffaella Bologna. «Bruno Lauzi, [illegible] rocchettese d'adozione, proporrà alcune tra le sue più celebri canzoni. [illegible] ancora si esibiranno i saltimbanchi di Viarigi, la banda comunale e i frustatori di Rocchetta Tanaro, oltre [illegible] giochi di prestigio del «Magoman» e le tele di alcuni pittori.

Una serata che è anche un inno [illegible] piacere del mangiare e bere bene, allo stare insieme, all'amicizia, alla vita. Così come avrebbe voluto [illegible] grande «Giacu» Bologna, un produttore che con la sua intraprendenza e intelligenza fece riscoprire le colline del Monferrato. [f. b.]

«Giacu» Bologna è scomparso nel 1990

Il «colpo» messo a segno ieri mattina, il bottino è di quasi sei milioni

Rapinate le Poste di Tagliolo

Ragazzo cerca di inseguire in moto il bandito

TAGLIOLO. Un bandito solitario, mascherato e [illegible] di pistola, ha rapinato ieri mattina l'ufficio postale di Tagliolo Monferrato, che ha sede in via Roma 4, al piano terreno del palazzo comunale, lungo la provinciale Ovada-Gavi.

Dai primi sommari accertamenti, il rapinatore si sarebbe impossessato di denaro contan[illegible] per cinque-sei milioni: le banconote erano custodite nella cassaforte.

Erano circa le 10,30, quando nell'ufficio è entrato un individuo dall'aspetto giovanile. Indossava una felpa [illegible] pantaloni chiari ed aveva il viso coperto [illegible] una calzamaglia. Impugnava una pistola, probabilmente un'automatica.

A quell'ora c'era un solo cliente in Posta, un giovane che stava eseguendo un versamento. Il bandito lo ha fatto [illegible] in un magazzino attiguo all'atrio [illegible] comunicante con il locale della Posta attraverso una porta a vetri. Il rapinatore ha poi raggiunto l'area riservata agli impiegati, dove c'erano il direttore dell'ufficio postale, Domenico Bodrato, 61 anni, abitante ad Ovada, via Gramsci 57, ed una impiegata di Tagliolo. La solita frase: «E' una rapina, sta[illegible] tranquilli, voglio solo il denaro» e il bandito si è fatto aprire la cassaforte, [illegible] cui ha precipitosamente arraffato il denaro.

Velocemente, l'uomo è uscito, [illegible] è salito su [illegible] «127» di colore [illegible] targata Alessandria, che [illegible] lasciato in sosta sulla strada e si [illegible] poi diretto [illegible] Ovada.

Intanto il ragazzo, visto che il bandito si [illegible] allontanato, ha raggiunto il suo ciclomotore, che aveva lasciato in sosta all'esterno dell'ufficio, ed ha cercato di inseguire il rapinatore. Ma la strada per Ovada proprio all'uscita dell'abitato [illegible] Tagliolo presenta pericolose curve: il ragazzo ha in breve perso di vista la «127».

Non è escluso che qualcuno in paese sia riuscito [illegible] rilevare qualche numero della targa. Questo, evidentemente, potrebbe essere importante per identificare l'auto.

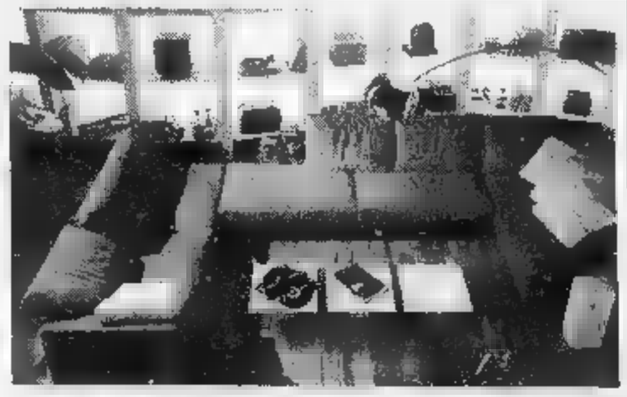
Inatto è scattato l'allarme, sono intervenuti i carabinieri di Ovada e di Acqui, sono state allertate le varie stazioni e stabiliti posti di blocco sulle varie strade. Ma sia del rapinatore sia dell'automobile, [illegible] traccia.

Naturalmente, [illegible] poi intervenuti anche gli ispettori delle Poste per stabilire qual [illegible] l'importo esatto del denaro rapinato. [r. bo.]

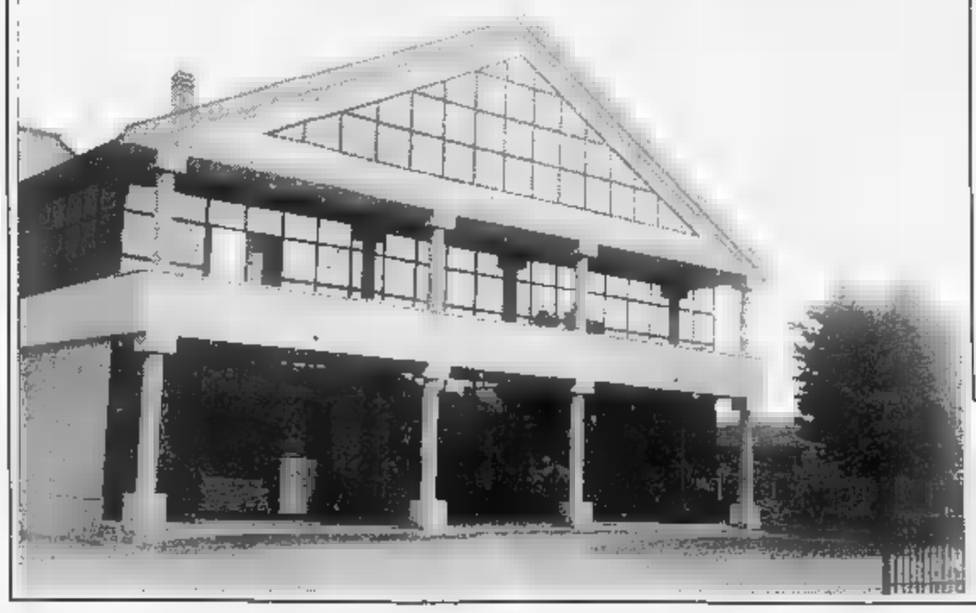
BISTAGNO (AL)
STATALE ALESSANDRIA/SAVONA
TEL. 0144 79.121

BAZZANO

Vi invitiamo [illegible] visitare l'esposizione
Completamente rinnovata
APERTO ANCHE [illegible] DOMENICA POMERIGGIO



IL MOBILE NEL TEMPO



FLEXFORM · NOVA SERENISSIMA · AXIL · Belligotti · fantoni · Dema · T70 · MARCHETTI · SWAN · prima Salon · SCAVOLINI · Gruppo Industriale Busnelli · Effeti cuore

[illegible] ASSISTENZA DI ARREDATORI QUALIFICATI
[illegible] SERVIZIO [illegible] CON AUTOSCALA

Un ricco cartellone di appuntamenti con la musica colta nell'Astigiano

E' un weekend in «classica»

Saggio di giovani chitarristi e concerti di fine anno degli allievi dell'Istituto «Verdi»
Lirica a Villafranca, [redacted] pianista [redacted] Moncalvo, «ensemble» [redacted] S. Damiano e coro a Rocchetta

ASTI. Un fine settimana ricco, per tutti gli appassionati della [redacted] colta. Ecco il panorama dei concerti in programma tra questa sera e domani.

● **Chitarre.** Questa sera alle 21 nella sala della Fontana, via Arò [redacted], saggio-concerto degli allievi di chitarra di Mauro Levren. [redacted] tre [redacted] è attivo in Asti [redacted] un metodo adatto sia agli adulti che ai bambini di pochi anni. L'ingresso è libero.

Stasera saranno otto i giovani astigiani, dai 7 [redacted] 22 anni, che si esibiranno, in formazioni abbastanza inconsuete [redacted] tre o quattro chitarre, con brani perlopiù originali e alcune trascrizioni. Tra gli autori vi [redacted] i classici del chitarrismo Sor [redacted] Giuliani, Sagreras, Bach e lo stesso Lebren. Nella seconda parte brani orchestrali per insieme di chitarre da Vivaldi e Mozart eseguiti dal gruppo chitarristico della scuola di [redacted] di Brandizzo diretta da Mario Bricca.

Mauro Levren ha avviato i suoi corsi sotto il titolo di «Mu[redacted] tre», con un metodo ispirato [redacted] quello dell'insegnante giapponese Suzuki.

Durante la serata suoneranno Davide Massano, Cristina Scaltrito, Walter Ratti, Massimiliano Serra, Stefano Facello, Massimo Accornero, Renzo Carriero e Stefano Labate. Sottolinea l'insegnante: «E' importante che suonino insieme, imparando a considerare la musica come un fatto [redacted] solo individuale».

I docenti del «Verdi» in un recente concerto. L'istituto civico è impegnato in questi giorni nei concerti di fine anno scolastico

■ **Istituto Verdi.** Continuano i concerti di fine anno dell'Istituto di musica «Verdi». Og[redacted] doppio appuntamento: alle 16, nel salone dell'istituto, si esibisce la classe di pianoforte. Suonano: Elisa Diacono, Gregorio Malta, Elisa Bernardi, Valentina Elena Cavallotto, Domenico Meschia, Federica Stella, Massimiliano Stella, Gabriele Cassullo, Nicola Pasquale, Anna Rondolino.

Alle 18, invece, saranno di scena altri allievi della classe di pianoforte: Davide Scotto, Fabio Mengozzi, Ilenia Lucibello, Daniele Dabbene, Diego Franco, Gianluca Tona, Davide Ciclamini, Elisa Accornero, Manuela Furnari, Lucia Bo.

■ **Villafranca.** Concerto vocale questa sera degli allievi del «Centro lirico universale» di Sampierdarena, sotto la direzione di Rosetta Noli. Verdi, Scarlatti, Mozart tra i compositori [redacted] ricco programma della serata, al teatro San Giovanni. Biglietti: 15 mila e 10 mila i rid[redacted]ti.

■ **«Moncalvo Musica '93».** La rassegna organizzata dal Comune, in collaborazione [redacted] il centro Montanari, propone sta[redacted] al «Comunale» il concerto del pianista Giacomo Fuga. [redacted] programma brani di Beethoven, Chopin, Liszt. Si inizia alle 21.

■ **«Estate Musica '93».** «Monteverdi [redacted] i suoi contemporanei» è il programma del [redacted] certo di stasera alle 21 nella parrocchiale [redacted] San Giuseppe [redacted] San Damiano. Sul palco il «Barbara Strozzi ensamble»: Maria Teresa Nesci (soprano), Silvia Piccolo (soprano), Riccardo Martinini (violoncello) Roberto Tieghi (clavicembalo), Massimo Marchese (tiorba). Oltre a brani di Monteverdi, saranno eseguiti pezzi di Rossi, Strozzi, Kapsberger.

■ **Rocchetta Tanaro.** L'orchestra e il coro del conservatorio «Vivaldi» [redacted] Alessandria ricorderanno domani sera il [redacted] stro Giacomo Zuppi, musicista [redacted] corno ed ex direttore della banda di Asti scomparso l'anno scorso all'età [redacted] 57 anni. L'esibizione dei musicisti (circa 80) si terrà nel cortile del castello dei Marchesi Incisa della Rocchetta. Direttore dell'orchestra sarà il maestro Marcello Rota, nativo di Incisa Scapaccino, che già l'anno [redacted] partecipò alla commemorazione di Zuppi dirigendo il figlio dello scomparso, Daniele, 30 anni, violinista.

Il giovane suonerà anche domani sera, sostenendo la parte di [redacted] nel concerto in La mi[redacted] di Bach. [redacted] repertorio sarà completato dalle Antiche arie e danze per liuto (terza suite) di Respighi e dal Gloria [redacted] Vivaldi. Nella parte [redacted] solisti si esibiranno Laura Giorcelli, Mariuccia Leoncino [redacted] Marina Sandberg. Il concerto, organizzato da Co[redacted] Pro loco, s'inizierà alle 21 [redacted] a ingresso libero.

[r. s. a.]

[redacted]

[redacted]
Un po' [redacted] liscio, un po' di rock

Dopo l'apertura estiva avvenuta giovedì, stasera la discoteca di Vigliano offre l'abbinamento liscio [redacted] moderno. In una delle due piste all'aperto si esibirà Santino Rocchetti e la sua band; mentre nella seconda vi sarà il complesso rock «Don Miko». Ingresso 15 mila lire (compresa consumazione). Domani invece serata dedicata esclusivamente al liscio.

[redacted]
Ciccio, dj «pluridecorato»

[redacted] balla [redacted] il dj pluripremiato «Ciccio» Brignolo [redacted] con i ritmi del momento all'«Hollywood» di Castello d'Annone, sulla statale per Alessandria, [redacted] un [redacted]vo ambiente all'aperto, costruito appositamente per l'Estate. E venerdì 18 arriveranno le ragazze [redacted] «Non è la Rai», capeggiate da Cristina Quaranta. Se[redacted] animate dai «Three and half». Ingresso 15 mila lire.

[redacted]
Si inaugura la piscina

Stamattina alle 10,30 apre la piscina del «Boccanera» [redacted] Cossano Belbo. L'ingresso costa 10 mila lire. Stasera nella discoteca invece si esibirà il complesso dei «Dina Manfred Group». L'ingresso è di 20 mila lire per gli uomini [redacted] 15 mila per le donne. Apertura serale anche il martedì [redacted] il giovedì (ingresso gratuito).

[redacted] CD
«Grunge» cappuccino e brioche

Impazza lo stile «grunge» a partire dalle 23 alla discoteca Sporting Cd, sulla statale per Torino (casello Asti-Ovest). Ad animare [redacted] serata di stasera intitolata «Image» i «Made in Sound», gruppo composto da Bruna Torchio, Luca Ballario [redacted] Filippo Viarengo. Molte le sorprese: alcune ragazze faranno delle foto che saranno regalate al pubblico e alle 3 verrà offerto a tutti cappuccino [redacted] brioches. L'ingresso è 15 mila lire (ridotto) e [redacted] mila lire per chi [redacted] ha la riduzione.

ALTRO MONDO
Selezioni per miss Italia

Ospite d'eccezione alla discoteca «Altro Mondo» di Alba dove interverrà Albertino, disc jockey [redacted] Radio Dj Net-Work e tra gli animatori più famosi d'Ita[redacted]. Domani invece si effettueranno le selezioni di miss Italia, con l'elezione di miss Alba.

[redacted]
Musica new-wave

Musica new-wave stasera alle 22 alla birreria «Il Maltese» di Cassinasco: interverrà [redacted] gruppo «Apple core» di Torino. Ingresso libero.

CAB 3
L'arrivederci a settembre

Chiusura estiva per il Cab [redacted] Castelnuovo Calcea che sabato [redacted] giugno ha salutato la sua clientela dando appuntamento per il [redacted] di settembre qu[redacted] avverrà la riapertura del locale.

[redacted] AL CINEMA

ASTI [redacted] **Lux** Tel. 594.147. Fer. 18,30 20,05/22,30; fes. 16,30/18,20 20,10/22,30. L. [redacted]	**[redacted] Consequence** *di R. Eisenman, con B. Zane, J. Severance, M. Karasun (Usa '92)* — Un'ex moglie felice perde la testa per un aitante giardiniere, e [redacted] trascinata in un triangolo di eros e passione V. M. 14 1h 30' **Erotico**
Politeama Tel. 530.086 Or.: 21	NON [redacted]
Ritz Tel. 530.089 Or.: fer. 20,10/22,30 Sab. e dom. 16,30/18,20 20,10/22,30. L. [redacted]	**Fiorile** *di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Ranzi, C. Caselli (It. [redacted]* — Dal '700 a oggi, un discendente [redacted] ai figli la storia della famiglia toscana Benedetti-Maledetti fra amori e rivoluzioni, nascite e guerre. N.V. 2h 10' [redacted]
[redacted] Splendor Tel. 595.040 Or.: fer. 20/22,25 fest. 15 / ult. 22,25 [redacted]	**Notti selvagge** *di e con C. Collard, con R. Bohringer, C. L[redacted] (F[redacted] '92)* — Il giovane [redacted] recentemente morto per Aids, racconta la sua vita febbrile di bisessuale: l'amico, la fidanzatina, [redacted] malattia N. V. 18 1h 35' **Drammatico**
[redacted] Tel. 557.687 Or.: fer. 20/22,10 fest. 18/20/22,10 [redacted] 9000/6000	**Lezioni di piano** *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93)* — 18[redacted]: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. [redacted]' **Dramm.**
Don Bosco Tel. 410.858 [redacted]: 20/22,30 Dom. or.: 15/17,30/20/22,30 Lire 6000/4000	[redacted] FERIE
CANELLI [redacted] **Balbo** Tel. 824.889 Fer. 20,45/22,15 Fest. 15/16,30/18,45/19,15 20,45/22,25 L. 8000/7000	**Proposta [redacted]** *di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrel[redacted] (Usa '92)* — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**
[redacted] **Aurora** Or.: 20,30/22,30 fest. 20,30/22,30 Lire [redacted]	RIPOSO
[redacted] Tel. 702.788 [redacted]: 20,30/22,30 fest.: 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30. [redacted]	**Proposta [redacted]** *di A. Lyne con R. Redford, [redacted], W. Harrelson (Usa '92)* — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito [redacted] disposto ad «affittarla» per una [redacted] a una cifra [redacted] capogiro N.V. [redacted] 50' [redacted]
Sociale Tel. 701.496 Or.: 20,30/22,30 fest. 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30 L. 8000/7000	**Toys** *di [redacted] Levinson, con R. Williams, [redacted] Gambon, J. Cusack (Usa '92)* — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano [redacted]tro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h [redacted]
Verdi Tel. 701.459 Or.: 20/22,30 fest.: 15/17,15/20/22,30 Lire 8000/7000	**[redacted] giorno [redacted] ordinaria [redacted]** *di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, [redacted] Hershey (Usa '93)* — Licenziato dal lavoro, esasperato d[redacted]ala, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**
SAN DAMIANO Cristallo Or.: 21 Lire 10.000	RIPOSO
Lux Tel. 975.016 Orario: 20,30/22,30 Lire 8000/6000	**[redacted]ato** *di R. Harmon, con J.C. Van Damme, R. Arquette (Usa '92)* — Un evaso in fuga, trova rifugio da una giovane vedova e decide di aiutare la donna a tenere lontano [redacted] speculato[redacted] senza scrupoli N. V. 1h 40' **Drammatico**
Splendor Orario: 21,30 Spettacolo unico [redacted] 6000 (4500) [redacted] 5000 (4000)	**Casa Howard**

[redacted]

ASTI
Il cabaret di Pippo Romano

Questa sera, al pub «Robin Hood» di via Pelletta, sarà di scena il cabaret di Pippo Romano. L'artista si è già esibito [redacted] successo durante la Fiera [redacted] Asti.

NIZZA
Musiche brasiliane [redacted] Blue bird

Questa sera al «Blue bird» di via IV Novembre, serata di [redacted]iche brasiliane e blues con il «(T)rio de Janeiro»: Carla Rota alla voce, Giuseppe Robba Pimmo alla chitarra, Alberto Parone (batteria) e Roberto Lazzari[redacted] (basso). [redacted] inizia alle 22, ingresso libero.

ASTI
Le prenotazioni per Astiteatro

Sono aperte le prenotazioni per gli abbonamenti agli spettacoli di «Asti Teatro 15», in scena dal [redacted] giugno al 4 luglio. L'abbonameto [redacted] undici spettacoli costa 120 mila lire (ridotto 90 mila). Per informazioni telefonare al Teatro Alfieri, via al Teatro 2, tel. 353.988 oppure 355.723.

[redacted]
Festa per la leva del '43

Festeggeranno i 50 anni a Roc[redacted] d'Arazzo, nella Villa Conte Riccardi. Sono gli «Amici del club '43», che hanno redatto [redacted] lungo programma d'intrattenimento per l'appuntamento [redacted] domani. Il cabaret avrà uno spazio privilegiato: [redacted] chiamati ad esibirsi gli astigiani Beppe Eliantonio [redacted] Emanuele Pastrone e il santostefanese Francesco Bona. Gli intermezzi musicali verranno affidati alla banda di Asti e del Gipo Group.

[redacted]
Le prevendite per Ruggeri

Sono aperte le prevendite per [redacted] concerto che Enrico Ruggeri terrà il 26 giugno. Questi gli indirizzi ai quali rivolgersi: Asti Walter Foto 353.153; Canelli Miar Sport 823.985; Castagnole Lanze Tabaccheria Sterpone 878.198; Nizza Monferrato Elettronica IGM 726.216; San Damiano Nonsolofoto Signoriello 975.167. Villanova: Il Matitone 946401 [redacted] Vanity 948.214.

Domani al Politeama

[redacted] ballando

ASTI. Saggio di fine anno, una festa per coronare il lavoro della stagione: è l'iniziativa della palestra «Linea 0.80» che allestisce lo spettacolo «Around nine o'clock», domani sera, alle 21,30 al Politeama.

Esauriti i biglietti di platea per il lavoro delle insegnanti Rossella Barbera, Barbara Benso, Paola Manzani, Marina Ranieri e Jolanda Rega.

Il saggio è diviso in tre parti. Nella prima, che s'inizia alle 21,30, si danza «Il libro della Giungla». Protagonista Carmine Cimino, [redacted] anni, che interpre[redacted] il «Piccolo Mowgli». La coreografia è stata ideata da Marina Ranieri.

Alle 22,10 andrà in scena invece «7 passi nel mistero». Alle 23 s'inizierà la terza parte, «Da Asti a Timbuctu», un viaggio intorno al mondo. I balletti sono di danza moderna, jazz, step, funky, ed aerobica.

[d. cot.]

Singolare iniziativa

Otto ore di rock per il [redacted]

CORTANZE. E' slittato a domani l'appuntamento con la festa rock nel cortile del castello. Otto [redacted] di musica, dalle 13 alle 21, per contribuire alla ristrutturazione dell'antico maniero. [redacted] esibiranno: gli «AM 33» di Asti [redacted] i «Rockallacock», i «Gianobifrontes», gli «I», i «Lorilime» e i «Second [redacted] tutti gruppi torinesi. La manifestazione è organizzata dalla cooperativa «Incontro» [redacted] Torino. L'ingresso costa [redacted] mila lire e comprende una consumazione. Sarà allestito [redacted] punto di ristoro e ci saranno banchi di prodotti artigianali [redacted] naturali. Una giornata di festa, all'insegna del rock giovane.

«E' la prima iniziativa del genere - dice Sergio Zera, un organizzatore - [redacted] speriamo che [redacted] la prima di una serie. In seguito vorremmo "visitare" altri castelli, un patrimonio troppo spesso dimenticato».

[a. t.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare [redacted]. **Verso Sud.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Libera.** Or.: 16,10; 17,40; 19,10; 20,50; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. Oggi vedi testi, domani **Basic Instinct.**
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Qualcuno da amare.** Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **Un incantevole aprile.** Or.: [redacted]; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **Tracce di rosso.** Or.: 16, 18,10; 20,20, 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Bella pazza pericolosa.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Il mio amico scongelato.**
CENTRALE via C. Alberto 27. **Lezioni di piano.** Or.: 15,45; 18,05; 20,15; 22,30. Aria cond.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/b. **Toys.** Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/b. **Magnificat.** Or.: 16; 18,10; 20,25; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Cani da rapina.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30. Viet. min. 18.
DORIA v. Gramsci 9. **Lo sbirro, il boss e** [redacted] 1h 40'. Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **In mezzo scorre il fiume.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Madadayo - Il compleanno.** Or.: 16,10; 20, 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Johnny Suede.** Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Alive - Sopravvissuti.** Or.: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Tutti [redacted] uomini di Sara.** Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Graffiante desiderio.** Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,30.
FARO v. Po 30. **Amore per sempre.** Col. N.V. Or.: [redacted]; 18,10, 20,25; 22,30.
[redacted] c. Trapani 57. **Bagliori nel buio.** Or.: [redacted]; 18,10; 20,20, 22,30.
IDEAL c. [redacted] 4. **Un piedipiatti e mezzo.** [redacted]: 15,30; 17,15; 19, 20,45; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Antonia & Jane.** Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. [redacted] **da capo.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Un giorno di ordinaria follia.** Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30. Viet. m. 14.
[redacted] **UNO** v[redacted] 8. **Lezioni di piano.** [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Oscuri presagi.** Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30. N.V.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Fiorile.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **Blade Runner.** Or.: 20,15, 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale [redacted]. **Lake Consequence.** Or.: 15,30, 17,15; 19; 20,45; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Bagliori nel buio.** [redacted]: 16; 18,10, 20,20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Proposta indecente.** V. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. **Come l'acqua per il cioccolato.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Buona fortuna Mr. Stone.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **La scorta.** [redacted]. [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO piazza Castello 215, tel. 88151. Vendita biglietti per tutte le recite di **Lucia di Lammermoor** di Gaetano Donizetti (in scena al Teatro Regio dall'11 al 27 giugno). Da martedì vendita posti numerati per tutti gli spettacoli di «Torino Danza con il Regio». Biglietteria ore 13/18.30. Tel. 8815241/242.
PICCOLO REGIO piazza Castello 215, tel. 88151. Ore 17 concerto **Il Teatro goldoniano in musica a per** [redacted] R. Cognazzo (pianoforte); M. Maurizio soprano; L. Meissano tenore. Musiche di Piccinni, Galuppi, Haydn, Usiglio, Wolf-Ferrari. Ingresso libero. Org. Associazione Amici Teatro Regio. Inf. tel. 8815 241/242.
ALFIERI p. Solferino 4. «Rassegna scuole di danza Teatro Moda»: stasera ore 20,45 Tutti in scena scuola di danza classica e moderna diretta da M. R. Quercetto.
CASTELLO DI RIVOLI, t. 517.62 46/54 45 67. Stagione in abbonamento Teatro Stabile Torino ore 17 **Pilade** e ore 21 **Calderon** di P. P. Pasolini con gli allievi della Scuola di Teatro del T.S.T. diretti da Luca Ronconi. Prenot. c/o biglietteria T.S.T. via Roma 49, or.: [redacted] lun. riposo. Ultimi due giorni.
TEATRO NUOVO c. M. D'Azeglio 17, tel. 656 562. **Vignaledanza '93.** Stage intern. dal 21/6 al 31/7: 50 indimenticabili giorni nel paese della danza, un appuntamento nel Monferrato con trainers, coreografi... Inf. e iscr. c. M. D'Azeglio 17, [redacted]

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Il nemico alla porta**, telefilm
20,30 **Il bandito senza nome**, film
[redacted] **Zona franca**, attualità (r.)
24 — **Electric blue**, [redacted]
1,10 **Sotto la minaccia**, film

Telecupole Cinquestelle
20,30 **American roulette**, film
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**
24 — **Film**
2 — **Tg 4**
3 — **Tg 4**

Videogruppo
20 — **L'editoriale**
20,30 **Teresa venerdì**, film
22,30 **Videonotizie**
24 — **Hot Rod**
[redacted] **Film**

Telecity
19 — **Doctor doctor**, tele[redacted]
19,30 **Ralph Superma[redacted]**, telefilm
20,30 **Io non spezzo... rompo**, film
22,30 **Un week-end da favola**, news
23,20 **I fratelli Corsi**, film
1,30 **Un week-end da favola**, news (r)

Primantenna Supersix
18 — **Catch the catch**, replica
19 — **Parco Nazionale di Olympia**
20,30 **L'aquila e il falco**, film
22,30 **Intermezzo**, film

Quarta Rete Tv
18 — **Tg 4 speciale**
19,30 **Storie d'amore**
20,30 **L'ultimo colpo**, film tv
22,30 **Conviene far bene l'amore**
23,15 **Salto nel buio**, telefilm
24 — **Dolce notte**
1 — **Notti magiche**

Quinta [redacted]
19,30 **Superboy Shadow**, cartoni
20 — **Atlas Ufo robot**, cartoni animali
20,30 **L'albero della cuccagna**
22,15 **Attualmente**, rotocalco
24 — **Con una mano ti rompo con due ti spezzo**, [redacted]
1,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon
19,30 **He Man**, cartone animato
20 — **I cartonissimi**
20,30 **Psycosissimo**, film
22,45 **Informazioni regionali**
22,45 **Andiamo al cinema**
23 — **Snack bar Budapest**, film

Rete 9 Tai
20,25 **Tg 9**
20.50 **Ok motori**
21,48 **Calcio fans**
22,27 **Avventura in Australia**, telefilm
23,25 **Polvere di stelle**, l'oroscopo
23,28 **Zona franca**

Telecampione
20,40 **Fifty fifty**, telefilm
21,30 [redacted]
22,30 **Business news**
23 — **Sveglia alle 23**

G.R.P.
18 — **G.R.P. Monitor settimana**
20 — **Errori giudiziari**, telefilm
20,30 **Dreams come true**, film
22 — **Meeting**
23,30 **G.R.P.** [redacted] (r.)
24 — **Woobinda**, telefilm
1 — **Il ritratto di Dorian Gray**, film

Rete Canavese
18,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Video shop**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **L'ombra dell'altro**, film
22,30 ...[redacted] **il sipario**, rubrica teatrale
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

[redacted] 7 [redacted]
20,30 **Lo squattrinato**, film
22,40 [redacted] **7**
23 — **Quella spo[redacted] dozzina**, varietà
23,40 **Informa 7**
23,50 **Tutto fuoristrada**
0,30 **Lucy Show**, telefilm
2,45 **Vegas**, telefilm

Erreuno Tv
11 — **Prime pagine provinciali «La Stampa»**, rassegna
18,30 **Telegiornale**
18,55 **Calcio**
22 — **Tg sera**
23 — **Erreuno notizie**
23,20 **Sabato sport**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

VOLA AL CINEMA SULLE ALI DELLA FANTASIA

ECONOMICI

PART Uma cerca fisso lavori domestici altro purché serio tel. 0141 840.062.

DIPLOMATO da 15 anni responsabile produzione e spedizione in industria vinicola esperienza qualificata anche in ristorazione disponibile a coordinare con rappresentanti esamina proposte scrivere casella postale 11 - [redacted] (AT).

NIGHT CLUB
[redacted]
[redacted]OLOSO BALLETTO DI RUMENE E CECOSLOVACCHE
Nuova gestione (riposo mercoledì)
[redacted]
S.S. [redacted]

La squadra nata dall'accorpamento dell'Asti Sport guarda ora al futuro

Quale mister per il nuovo Asti?

Paolo Borsato non è ancora stato riconfermato: la società sembra comunque puntare altrove
Il presidente Piacenza: «E' stato un accordo tra persone di buon senso». La scelta dei giocatori

SPORT FLASH

CALCIO

Oggi A2 la sfida primato tra Castellero e Borgosatollo

Importante gara di anticipo per il «Castellero-Campia», che oggi ospita il Borgosatollo, di Brescia; la gara avrà inizio alle 16,30. L'incontro è molto importante ai fini della definizione della zona alta della classifica. La squadra lombarda segue distanziata di solo punto il quintetto astigiano, che non ha mai nascosto la voglia di scudetto. Il Borgosatollo può contare su importanti nomi del tamburello italiano, come Domenico Zantedeschi, Angelo Singia, Dario Andreoli, Franco Tiraboschi e Mario Fedrigo.
Il Castellero sarà in campo la formazione al completo. Domani, nell'ultima giornata campionato di A2,il «General Cab Asti» ospite del San Pietro in Cariano.

NUOTO

Palumbo nei rana al «Sette Colli di Roma»

Giuseppe Palumbo, atleta punta dell'Asti Nuoto, prenderà parte alla manifestazione «Sette Colli di Roma» che s'inizia oggi nella Capitale. Il nuotatore astigiano gareggerà nei 200 rana.

HOCKEY

Gli allievi della Moncalvese oggi affrontano Bra

Secondo turno di semifinali per gli «Allievi» della Moncalvese di hockey su prato, che oggi incontreranno in trasferta due formazioni di Bra. Domani la compagine maschile, impegnata nel campionato italiano di serie B, ospiterà, sul campo de «La Valletta», Bignozzi, di Milano, per gara che si preannuncia combattuta ed interessante; l'incontro avrà inizio alle 16. Alle 10,30 saranno in campo le «Allieve», per affrontare l'«H.F. Bra».

PGS

Don Bosco l'assemblea delle polisportive salesiane

Oggi alle 18.30 si svolgerà, nei locali parrocchiali del Don Bosco in corso Dante, l'assemblea provinciale del Pgs (Polisportive giovanili salesiane), presieduta da Fabrizio Crescio. Vi potranno partecipare oltre ai soci tutti coloro che fossero interessati a conoscere più approfonditamente il Pgs.

CALCIO

Prende il via oggi a Praia il Memorial Mario Visconti

Comincia oggi alle 14.30, sul campo di Praia, il secondo «Memorial Mario Visconti» calcio quale partecipano cinque squadre: Asti, Vicenza, Vercelli, Foggia e Monza. L'incontro d'apertura sarà Asti-Vicenza. A seguire le altre partite.

ASTI. Giovedì Asti si è risvegliata con una sola squadra a rappresentarla: l'Asti Sport non esiste più, i giocatori e il suo settore giovanile sono confluiti nell'Asti Calcio al termine di una trattativa velocissima, conclusasi mercoledì sera. Artefici di questo accordo il presidente della società biancorossa Gian Maria Piacenza e il segretario della squadra grigiorossa Bruno Fraquelli: «E' stata una trattativa-lampo, tra persone di buon che avevano la volontà fare qualcosa - afferma Piacenza -, entrambi avevano piacere di combinare questo accordo».

Il massimo dirigente biancorosso però non vuole sentire parlare di fusione e non ritiene si possa paragonare questa l'unione avvenuta tredici anni fa tra Asti e Torretta Santa Caterina: «Non d'accordo sul termine "f"; io parlerei di assorbimento. Noi abbiamo assorbito la società Asti Sport nel«parco giocatori. In pratica l'Asti Sport è comprato dall'Asti Calcio». Con questo si vuol dire che nessun dirigente della disciolta compagine entrerà a far parte della dirigenza dell'Asti e non v'è alcun obbligo nei confronti degli allenatori dello staff giovanile grigiorosso. E' tempo questo di ringraziamenti che Piacenza rivolge dottor Armato «per tutto quello che ha fatto per lo sport astigiano, conducendo squadra che non è mai retrocessa e al buonsenso di certi dirigenti con cui abbiamo trovato un accordo: non sono state fatte richieste folli né per la cessione né per l'acquisto».

Paolo Borsato (a sinistra) allenatore dell'Asti e Mario Sesta che ha guidato l'Asti Sport quest'anno

Adesso però bisognerà pensare alla squadra futura: l'Asti si ritrova un organico di quaranta giocatori e centoquaranta giovani calciatori in più: «Più ragazzi vi sono meglio è. Potremo affrontare un certo discorso di selezione. Il settore giovanile trarrà un grosso giovamento. Saremo in grado di giocare formazioni di un certo blasone alla pari. La prima squadra indubbiamente darà più lavoro. Dovremo scegliere quali giocatori servano, quali no». E si ricade dunque nel discorso-allenatore: Paolo Borsato non è stato riconfermato ed è in attesa di risposte dalla società; il presidente Piacenza proposito dice: «Non abbiamo fondo il problema del tecnico. La prossima settimana ci sarà sicuramente una fumata bianca in tal perché insieme dovremo valutare quali giocatori tenere, con Sacco a fare filtro. Da premettere che non vorremmo rivoluzionare l'assetto attuale: saranno sufficienti tre o quattro pedine nuove». Borsato, essendo un esperto dell'ambiente poiché ha guidato anche molti giocatori dell'Asti Sport, sarebbe ancora la soluzione migliore: ma la dirigenza astigiana sembra orientata diversamente.

L'Asti avrà maggiori responsabilità essendo da sola a certi livelli nel panorama calcistico astigiano: «Mi auguro che questa unificazione possa scrollare qualcuno perché se da un lato c'è molto interesse per il futuro calcistico dell'Asti, non c'è molto meno dal lato economico», conclude il presidente Piacenza.

Enzo Armando

Per la capolista del torneo domani c'è il derby a San Damiano

Castagnole da record in C1 e Voglino punta alla poule di A

CASTAGNOLE LANZE. Il «balòn» astigiano torna lentamente a riconquistare i quartieri alti della «nobiltà» pallonistica che da troppo tempo ormai aveva abbandonato. Merito, in particolare, di un paese, Castagnole Lanze, autentica fucina di talenti.

Il leader indiscusso resta Pier Paolo Voglino, «spalla» della Doglianese, che sta lottando buone chances per l'accesso playoff della serie A pallonistica. La squadra guidata da Vacchetto-Voglino sta lottando con fondate ambizioni per l'accesso ai playoff della massima serie. Purtroppo il cammino della squadra cuneese si è fatto più arduo dopo la sconfitta nel recupero di martedì sera, a Cengio (11-10) contro la quadretta di Dogliotti. Voglino compagni, dopo avere rimontato dal 4-6 del riposo al 10-10, non sono riusciti fare risultato pieno, uscendo battuti. Ieri intanto la Doglianese ha affrontato nello sferisterio locale la formazione cuneese dei fratelli Bellanti.

Pier Paolo Voglino, 29 anni, spalla della Doglianese, in serie A

Gli altri risultati della ottima. Ad Alba: Molinari-Dotta 11-6; a Ceva: Rosso II-Sciorella 2-11; a Vignale: Aicardi-Balocco 11-7; a Teggia: Pirero-Tonello 11-3.

La classifica: Dotta 7 punti; Rosso II, Sciorella, Molinari, Dogliotti Aicardi 5; Vacchetto 4; Pirero 3; Bellanti e Balocco 2; Tonello 1. **Prossimo** Stasera, alle 21,15, a Cortemilia: Dotta-Dogliotti; a Caraglio: Tonello-Aicardi; domani alle 16, Diano Castello: Sciorella-Balocco; a Cuneo: Bellanti-Pirero.

Serie C1. Continua intanto marcia trionfale della formazione castagnolese, altro «fiore all'occhiello» del locale movimento sportivo. Gli astigiani guidano il torneo a punteggio pieno, vittorie in altrettanti incontri, dopo gli ultimi esaltanti successi Santostefanese e Acqui, domenica in casa, entrambe con l'identico punteggio: 11-6. Domenica un pubblico record ha fatto da cornice alla sfida, sulla piazza del paese. Grande prestazione di tutta la squadra in particolare battitore Michele Grasso, 28 anni, Castellinaldo. Bene anche la spalla, Bruno Grasso, anni, Santo Stefano Belbo i terzini Fabrizio Artuffo e Marco Violardo.

Le gare di oggi (alle 16): ad Alba, Albese-Cortemilia; a Molare: Atpe-Manghese; domani (alle 16), a Bergamo, Falchi-Pro Spigno; Mombaldone-Ricca e Sandamianese-Castagnole.

[f. b.]

A LEGGERA

Alle della Cassa di Risparmio il titolo iridato interbancario

La formazione femminile della Cassa di Risparmio di Asti ha conquistato il titolo iridato squadre ai recenti campionati italiani interbancari di atletica leggera svoltisi Chieri. La compagine astigiana, capitanata da Marta Cavallaro, ha ripetuto così il successo ottenuto due anni fa Formia ed è entrata nell'albo d'oro della manifestazione grazie al record nazionale interbancario conseguito dalla staffetta 4x100 il tempo di 55"7. Il quartetto formato da Marta Cavallaro, Antonella Zanaga, Paolo Cavagna Francesca Sangiuolo. Nella foto un momento della premiazione della squadra nel salone della Cassa di Risparmio di Asti [FOTO MORRA]

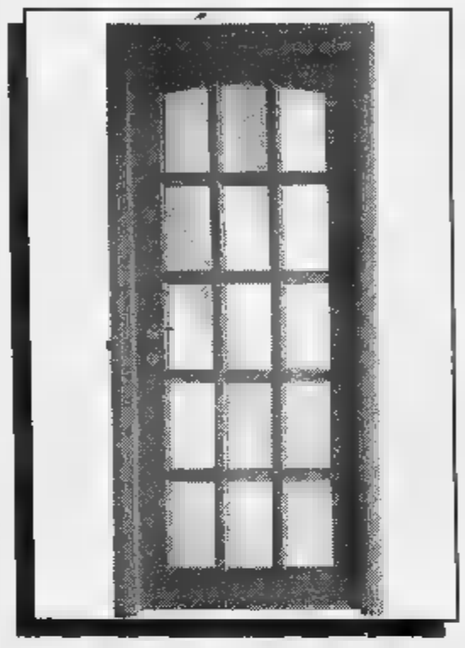
DORAM

costruisce il vostro spazio

Siamo specializzati nella vendita di:

monocalibro da pavimenti 20x20 33x33
bicalibro da rivestimenti 20x25 20x20 20x30 15x22
klinker da pavimenti e rivestimenti
pavimenti in legno
zoccolini in legno
zoccolini in ceramico

caminetti prefabbricati
sanitari colorati e bianchi
lavelli da cucina cm. 0,90 - 110 - 120
rubinetteria bagno e cucina
portoncini ingresso
porte interne
serramenti esterni
colonne piastrelle



AVVISO IMPORTANTE

Proposte della settimana

- **PIASTRELLE 20x25** vari tipi a partire da L.
- **SANITARI** Serie «Giado» da (lavabo, colonna, bidet, vaso) L.
- **PORTE INTERNE** in mogano massiccio a partire da (porta, , capotipo) L.

I prezzi si intendono IVA esclusa

INTERPELLATECI!!!

DORAM

Via Meleto, 26 - SOLERO (AL)
Tel. (0131) 217394 - 217618
Fax (0131) 217679

NON E' MAI TROPPO PRESTO.
PER GIOVANI E MENO GIOVANI.

Un corso di educazione stradale facile e divertente per tutta la famiglia.

"SULLA STRADA CON SAGGEZZA"
IN TRE PUNTATE
SARA' IN EDICOLA I GIORNI:
13 MAGGIO
27 MAGGIO
GIUGNO

Ogni puntata comprende un fascicolo illustrato a colori ed una videocassetta integrativa che illustrano le norme ed i corretti comportamenti previsti dal **Nuovo Codice della strada.**

CON IL PATROCINIO DI LA STAMPA

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia

«Un giorno a Saluzzo accadde...»

GRUPPO STORICO DEL SALUZZESE

Città di Saluzzo

«Un giorno a Saluzzo accadde...»

Consegna del Collare dell'Ordine di S. Michele al Marchese Ludovico II

Anno di grazia 1494

4ª rievocazione storica

13 giugno 1993

PROGRAMMA

- *Ore 14,30 (Borgo antico)*	Inizio della Rievocazione e riproposizione delle attività economiche dell'epoca.
- *Ore 14,30 (Piazza Castello)*	Torneo di dama vivente con l'intervento dei Gruppi della Giostra delle Cen- [redacted] Torri di Alba, del Borgo di S. Maria Nuova [redacted] Asti, della Giostra dei Delfini di Carmagnola, del Gruppo Storico di Mondovì, del Borgo di San Martino di Saluzzo e del Gruppo Storico del Saluzzese
- *Ore 15 e seguenti: (Salita al Castello, Piazza e Via San Giovanni Via Tapparelli)*	Momenti di spettacolo con l'intervento del Gruppo Storico del Saluzzese, del Gruppo di Mentone, degli Sbandieratori e del Gruppo Storico di San Martino, de «I Polifonici del Marchesato» di Saluzzo, del Suzuki Center di Saluzzo, di Gruppi musicali di Mondovì [redacted] Luserna, dei figuranti dei Gruppi di Alba, Asti, Carmagnola [redacted] Mondovì, del Comitato «Città Vecchia», del «Teatro del Marchesato di Saluzzo». Danze Rinascimentali curate dal Gruppo Storico del Saluzzese. Casa Cavassa: [redacted] di vita marchionale.
- *Ore 16,00: (Piazza Castello)*	Consegna del Collare dell'Ordine di San Michele, da parte di Antonio De Gimel, consigliere del Re [redacted] Francia, Carlo VIII, al Marchese di Saluzzo, Ludovico II.
- *Ore 18,30: (Piazza Castello)*	Chiusura del Torneo di dama vivente e consegna dello Scudo al vincitore, da parte del Marchese Ludovico II. Sfilata [redacted] chiusura.
- *Ore 19,00*	Sfilata di chiusura della Rievocazione. Lungo [redacted] percorso funzioneranno due taverne antiche, per il ristoro dei viandanti. Sarà servita [redacted] cena, sotto la tettoia di Piazza Castello, artisticamente illuminata.

Le prenotazioni per la cena si ricevono entro il pomeriggio del 13 giugno presso le taverne stesse.

Unione

del Commercio
del Turismo
[redacted] dei Servizi
della Provincia
di Cuneo

ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI DI SALUZZO

A cura Camera [redacted] Commercio [redacted] Cuneo.

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Sabato 12 Giugno 1993 — 33

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Alba Sistemi
é
FOTOCOPIATRICI
Panasonic

Ieri sopralluogo sull'arteria

Cuneo-Asti «è da fare»

CUNEO. «Siamo in dirittura d'arrivo. Sono certo che entro l'anno sarà rotto l'isolamento viario della "Granda" e finalmente s'inizieranno i lavori per la costruzione di un collegamento veloce fra Asti e Cuneo». Il ministro dei Trasporti, Raffaele Costa, è soddisfatto [redacted] sopralluogo della commissione mista di tecnici al tracciato dell'autostrada, svoltosi ieri.

In mattinata il gruppo di lavoro [redacted] è riunito nell'ufficio del presidente della Provincia, Giovanni Quaglia, che ha illustrato nei dettagli il progetto dell'autostrada, collegamento fra il Cuneese e la pianura.

La commissione era formata da Bruno Galletta, incaricato del ministero dell'Ambiente [redacted] componente [redacted] gruppo d'esa[redacted] del Via, (l'ente che deve esprimere il parere [redacted] valuta[redacted] sull'impatto ambientale dei progetti stradali); Corrado B[redacted] Moricchi, del ministero dei Beni culturali e ambientali; Luciano Gambardella, ingegnere dell'Anas, oltre ad alcuni funzionari della Satap (la società incaricata dei cantieri) e l'Ats (la società dell'autostrada Torino-Savona).

I tecnici hanno poi lasciato [redacted] palazzo della Provincia per un sopralluogo su alcuni punti chiave del tracciato, che sono [redacted] contestati dagli ambientalisti e hanno portato alla bocciatura del progetto da parte dell'ex ministro dell'Ambiente, Carlo Ripa di Meana.

Si tratta degli attraversamenti [redacted] Montanera e Consove[redacted]. I componenti della commissione erano accompagnati dal vicepresidente della Provincia, Guido Bonino, [redacted] dall'ingegnere Giuseppe Vassallo, progettista dell'Amministrazione provinciale.

Ora, il gruppo di lavoro, sulla base del sopralluogo [redacted] degli incontri con gli amministratori cuneesi dovrà esprimere un parere sul progetto che sarà poi riesaminato dalla commissione [redacted] impatto ambientale e dai componenti della direzione generale dei Beni culturali.

«Sono fiducioso - continua Costa -. L'importante [redacted] che si vada avanti s[redacted] ritardi. L'importante è riuscire a ottenere il massimo [redacted] per riuscire a posare la prima pietra dell'importante arteria entro la fine dell'anno».

Costa, da tempo, è impegnato nella battaglia per l'autostrada. Il [redacted] aprile aveva convocato, [redacted] Roma, alla presidenza del Consiglio dei ministri, i parlamentari [redacted] Cuneese e [redacted] Asti, oltre ai rappresentanti delle due Province e i sindaci dei Comuni interessati dal tracciato. Obiettivo dell'incontro era sollecitare il presidente del Consiglio per l'ok definitivo al progetto della Cuneo-Asti, dopo l'impasse del ministero dell'Ambiente.

Risultato del «summit» era stata la costituzione del gruppo di lavoro che, nonostante il ritardo [redacted] alcune settimane per la [redacted] di governo, ieri [redacted] fatto il sopralluogo nel Cuneese.

I punti più controversi del tracciato sono l'attraversamento [redacted] Montanera e l'abitato di Consovero, sulla cui progettazione gli ambientalisti avevano manifestato dubbi per l'impatto con il territorio.

«Insieme ai colleghi parlamentari della Granda - conclude Costa -, continuerò a essere sul "piede di guerra" - per sollecitare l'inizio dei cantieri». [r. c.]

Incidente l'altra notte nel tratto alessandrino dell'autostrada Torino-Piacenza

Operaio di Alba muore a Tortona

Quarantatreenne, [redacted] originario di Mombarcaro e lavorava all'industria tessile Miroglio. Al volante di una «Golf» ha urtato il guard-rail ed è stato scaraventato fuori dall'abitacolo. Lunedì i funerali

Luigi Colombo

ALBA. Luigi Colombo, 43 anni, abitante in corso Cortemilia 165, operaio specializzato all'industria tessile Miroglio, è morto l'altra notte in un gravissimo incidente sull'autostrada Torino-Piacenza, nel Comune [redacted] Tortona; la sciagura è avvenuta dopo le 24.

L'uomo, alla guida della sua auto, [redacted] «Golf», per cause ancora [redacted] in via di accertamento, [redacted] andato a sbattere contro il guard-rail, scavalcandolo. Nell'urto, violentissimo, Luigi Colombo è stato sbalzato fuori dall'abitacolo attraverso il parabrezza (andato in frantumi) ed è piombato sul cofano [redacted] un'altra «Golf», che viaggiava in senso opposto.

L'operaio è morto sul colpo per le gravissime lesioni riportate. Solo lievi ferite hanno invece riportato due dei quattro occupanti l'altra auto, [redacted] condotta da Claudio Michele Valnegri, 37 anni, abitante a[redacted] Acqui Terme in corso Divisione 169, direttore sportivo della locale squadra di calcio. Con lui viaggiavano il figlio Mario, 7 anni, e due amici, Clementina Mastroianni (43, residente a Piacenza in via Campagna 107) [redacted] Paola Costerelli (23, [redacted] Acqui).

Claudio Michele Valnegri e Clementina Mastroianni sono stati giudicati guaribili in cinque giorni; illesi il ragazzo e Paola Costarelli.

E' [redacted] aperta un'inchiesta per accertare le cause dell'incidente, avvenuto in [redacted] momento in cui sull'autostrada il traffico era scarso. Le ipotesi che si fanno sono più di una. L'urto potrebbe [redacted] stato determinato dall'eccessiva velocità; oppure l'uomo, che [redacted] lavorato fino alle 22 (aveva fatto il turno [redacted] pomeriggio in fabbrica), potrebbe essere stato colto da un colpo di [redacted] da un malore.

Sul posto sono intervenuti gli agenti della polizia stradale del distaccamento San Michele di Alessandria. La salma è stata trasferita nella camera mortuaria del cimitero [redacted] Tortona. Il traffico sull'autostrada è rimasto completamente paralizzato per circa due ore.

Luigi Colombo, che era sposato, senza figli, pare fosse [redacted]retto [redacted] far visita ad alcuni parenti, [redacted] a Tortona. Dopo essere uscito dal luogo [redacted] lavoro, aveva deciso di mettersi subito in viaggio. Per questa settimana gli [redacted] stato assegnato il turno del pomeriggio, con inizio alle 14, ed avrebbe pertanto avuto tutta la mattinata di ieri a disposizione. Per [redacted] lavoro gli sarebbe stato sufficiente rientrare in città nel pomeriggio.

La notizia della disgrazia ha suscitato impressione ad Alba, soprattutto fra i colleghi. Luigi Colombo lavorava alla Miroglio da vent'anni. Aveva cominciato [redacted] operaio semp[redacted]ce nel '73 ed era poi stato promosso «intermedio», categoria a metà strada [redacted] il ruolo di impiegato. Era occupato nel reparto «Transfer» negli stabilimenti di Vaccheria (lungo la statale Alba-Asti) e svolgeva le mansioni di capo-macchina per la stampa rotocalco.

Sul lavoro e fra i compagni Luigi Colombo era una persona molto stimata. Lascia la moglie Ottavia Aimasso con la quale abitava in una villetta [redacted] corso Cortemilia, in borgo Moretta. I due coniugi si erano trasferiti da pochi anni da via Diano dove prima risiedevano. L'operaio era originario di Mombarcaro, [redacted] da molti anni viveva ad Alba: nelle Langhe aveva ancora molti parenti.

I funerali sono [redacted] fissati per lunedì mattina, alle 10,30, nella parrocchia Santuario della Moretta.

Giuseppina Fiori

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO [redacted] Nuvolosità variabile, con temporanei addensamenti; riduzioni [redacted] visibi[redacted] per foschie sulle pianure.
TEMPERATURA. In diminuzione.
VENTI. Moderati nord-occidentali
[redacted] **DEL TEMPO.** Annuvolamenti irregolari anche intensi, [redacted] possibilità di brevi temporali [redacted] rovesci.

LE TEMPERATURE [redacted]
Max: 24.9; min: 15.8; media: 18.6

[redacted]
Max: 23.7; min: 14; media: 16.4

[redacted]
Torino 28; Asti 27; Novara 26; Aosta 24; Vercelli 25; Alessandria 28

Ritrovati ordigni bellici anche a Cavallermaggiore e Villanova

Bomba da mortaio nascosta fra la spazzatura a Dogliani

DOGLIANI. Era nascosta fra i rifiuti della discarica, a pochi passi dal depuratore; [redacted] un cantoniere non l'avesse individuata, probabilmente sarebbe esplosa. Una bomba da mortaio modello 81, risalente all'ultima guerra mondiale, è stata trovata in perfette condizioni l'altra mattina dai dipendenti comunali impegnati nella raccolta differenziata del materiale ferroso.

E' subito scattato l'allarme ai carabinieri. Ieri mattina alle 10,30 una squadra di artificieri di Alessandria hanno fatto brillare la bomba in una cava, poco distante dalla [redacted] del depuratore. Per ora non si è accertato chi ha abbandonato l'ordigno nella discarica.

«E' materiale altamente pericoloso - spiegano gli inquirenti -, essendo ancora in perfette condizioni. Occorre prudenza e attenzione prima di lasciarlo alla mercè di tutti».

Salgono così a due, nel giro [redacted] pochi giorni, gli interventi degli artificieri a Dogliani. All'inizio della settimana, durante i lavo[redacted] di ristrutturazione [redacted] un vecchio edificio in frazione Biarella, è stata rinvenuta, nel buco di un muro, [redacted] bomba inglese, modello 36, nascosta probabilmente durante l'ultima guerra [redacted] partigiani. L'ordigno è stato fatto brillare vicino al cimitero.

Altri residuati bellici sono stati trovati a Villanova Mondovì in un caseggiato di via Eu[redacted] a Cavallermaggiore nel sottotetto [redacted] un'abitazione. Nel primo [redacted] una bomba da mortaio modello 81, fatta brillare vicino al fiume Lurisia; nel secondo, un ordigno di fabbricazione italiana. [r. s.]

BRA

Morto l'ingegner Fanti

E' morto dopo una lunga malattia l'ingegner Carlo Fanti, 76 anni, imprenditore molto conosciuto [redacted] città. Ufficiale degli alpini nella Divisione «Julia», aveva partecipato con i gradi di capitano alla campagna di Russia; nel dopoguerra, stabilitosi definitivamente a Bra con la moglie Evandra Binello, [redacted] gestito fino agli Anni Settanta la concessionaria auto Fiat e partecipato attivamente al[redacted] vita cittadina, anche come amministratore della Cassa di Risparmio. L'ingegner Fanti aveva due figli e cinque nipoti. I funerali si svolgono oggi pomeriggio con partenza alle 16,45 dall'abitazione della famiglia Fanti in strada Favorita 7 per la parrocchia di San Giovanni Battista, dove alle 17 sarà celebrata la messa. La salma sarà poi sepolta nel cimitero di Bra. [g. n.]

Ospite Ezio Mauro

Informazione un dibattito [redacted]

CORTEMILIA. Il ruolo dell'informazione e gli aspetti talvolta [redacted] noti del lavoro giornalistico [redacted] ieri sera [redacted] centro degli «Incontri per la Rinascita» organizzati dal Comune e dal gruppo giovani. Ospite della se[redacted] di[redacted] «La Stampa» Ezio Mauro, che ha illustrato ad un pubblico attento il grande lavoro di preparazione necessario [redacted] «confezionare» [redacted] quotidiano, dalla prima riunione del mattino fino al momento in cui il giornale va in stampa.

Mauro si è anche soffermato sul ruolo del giornale [redacted] sui compiti del giornalista, «testimone privilegiato dei fatti per conto [redacted] lettore». Numerosi gli interventi del pubblico, anche con riferimento alla delicata questione Acna e al dualismo Piemonte-Liguria. [redacted] compito del giornale - ha detto Mauro - è quello di fotografare umori e passioni della gente, di rispecchiare la realtà e attorno a questa vicenda la realtà ligure è diversa da quella piemontese». [c. o.]

Dal 1° Maggio al 15 Luglio, chi acquisterà un letto matrimoniale completo AXIL riceverà in regalo valigie [redacted] morbidi coordinati tessili

AUT. MIN. RICH.

Domaris
ARREDAMENTI s.n.c.
MONDOVI' - Via delle Langhe, 45 - Tel. 0174-40218

DRONERO FIERE
Giugno 1993

RASSEGNE

IV VETRINA ECONOMICA DELLA VALLE MAIRA

«ALICI NEL PAESE DELLE MERAVIGLIE». MOSTRA [redacted] DISEGNI SATIRICI [redacted] DANILO PAPARELLI

«L'EMIGRAZIONE IN ALTA VALLE MAIRA DAL 1900 AL 1950». MOSTRA DI DISEGNI A CURA DEGLI ALLIEVI DELLA SCUOLA [redacted] STROPPO.

PROGRAMMA

Sabato 12 Giugno
ORE 21,30: Dronero in Festa: «I FARINEI DLA BRIGNA» - canzoni e cabaret.

Domenica 13 Giugno
ORE 21,30: Dronero in Festa: OSVALDO FRESIA - cabaret.

[redacted] Feriali 19-23 FESTIVI: 10-24

[redacted] MINGIA', BEN BEGU' - Ristorante-acciugheria: piatti tipici alle acciughe - Ravioles delle Valli Occitane.

Il Comune vuole cedere la piazza a privati per finanziare il mercato del bestiame [redacted] Ronchi

Alloggi sul terreno del Foro boario

Il progetto rientra nell'ipotesi di variante al piano regolatore. Nei giardini dell'Istituto provinciale infanzia sarà costruito un palazzo che ospiterà uffici dell'Usl. Il capogruppo pds: «Prima si ristrutturi il centro storico»

CUNEO. In città c'è scarsa disponibilità di alloggi [redacted] il Comune e l'ospedale hanno urgente di soldi. Sono due problemi ai quali l'assessorato all'Urbanistica tenta di dare una risposta proponendo un piano di vendita di alcune [redacted] di proprietà pubblica, dove potrebbero essere edificati palazzi.

Il progetto è stato studiato l'altra [redacted] dai componenti [redacted]la commissione tecnica che si occupa della discussione delle varianti al piano regolatore.

Le [redacted] dal piano, al vaglio degli amministratori, sono piazza Foro boario, un terreno in corso Francia (di proprietà dell'Usl) [redacted] monte di piazza d'Armi (l'ospedale in passato aveva previsto la costruzione di una casa di riposo o un centro per lungodegenti) e l'area verde di via XX settembre, nell'isolato dell'Istituto provinciale per l'infanzia e del Centro di lavoro protetto.

In quest'ultima zona potrebbero essere trasferiti parte degli sportelli [redacted] dei servizi dell'Usl, [redacted] sparpagliati in diversi punti della città.

«Per la realizzazione del progetto - spiega l'assessore all'Urbanistica, Ernesto Algranti - si dovrà ricorrere a una variante del piano regolatore, destinando aree attualmente di proprietà pubblica a [redacted] privata». L'incarico di costruire i palazzi sarà affidato con il sistema [redacted] dell'asta.

«Con la costruzione del [redacted] plesso di condomini nell'ex-fabbrica della Bongiovanni - aggiunge Algranati - si sono esaurite le [redacted] edificabili. L'alternativa per il futuro urbanistico della città, in [redacted] del nuovo piano regolatore, è di mutare la destinazione d'uso di terreni di proprietà pubblica».

«Attendiamo di [redacted] nei dettagli le dimensioni dell'operazione - dichiara Mauro Mantelli, capogruppo del pds -. Sono però perplesso [redacted] dover affrontare un intervento di questa portata prima della delibera programmatica del nuovo piano regolatore. Il rischio [redacted] porre precise ipoteche sulle scelte del futuro cittadino, prima ancora della loro individuazione».

Secondo Mantelli il piano per il Foro boario (il ricavato sarebbe [redacted] utilizzato per la costruzione del nuovo mercato zootecnico a Ronchi) penalizzerebbe il centro storico. «Nel quartiere - spiega - è molto [redacted] il numero di alloggi sfitti. Si deve puntare alla ristrutturazione degli edifici esistenti». [r. s.]

Il Comune ha esaminato anche l'ipotesi di cedere a privati l'area del Foro boario

Sala dibattiti in via Roma

L'ex chiesa di San Giovanni potrà ospitare 350 persone

CUNEO. Una sala convegni nell'ex chiesa di San Giovanni in via Roma, di fronte alla Prefettura. E' [redacted] progetto, redatto dal settore opere pubbliche del municipio, approvato l'altra sera dalla giunta. [redacted] piano prevede il recupero della volumetria originaria dell'antico edificio religioso, [redacted] seminascosto dal pa[redacted] comunale vicino [redacted] piazza Torino. Nel febbraio dell'84 il maltempo e la [redacted] fecero crollare la cupola [redacted] chiesa. Sarà ripristinato il lato Nord-Est del chiostro interessato dal cedi[redacted] e la parte dell'abside ancora esistente.

La sala polivalente sarà su due piani: una platea al livello [redacted] cortile che potrà ospitare fino [redacted] 246 posti [redacted] sedere [redacted] una galleria [redacted] una capienza massima di 108 persone. Sempre al piano terra sono previsti due blocchi di servizi per il pubblico e un ascensore, secondo le disposizioni in materia di disabili, che sarà utilizzato anche per l'accesso agli attigui uffici comunali.

L'ingresso alla sala polivalente sarà ricavato sfondando la parete che fronteggia la porta centrale [redacted] palazzo. Il progetto prevede [redacted] spesa [redacted] un miliardo e 340 milioni comprendenti i lavori edili, la costruzione degli impianti elettrici [redacted] termici e l'acquisto degli arredi.

La chiesa di San Giovanni faceva parte di un antico monastero, il cui chiostro è visibile sul lato Sud-Ovest. Il fabbricato ospitò un collegio-convitto [redacted] all'inizio del '900 divenne sede degli uffici finanziari. Sopraelevato nei primi anni di questo secolo l'edificio subì una radicale metamorfosi per la costruzione dello scalone di accesso al secondo piano, che fu ricavato abbattendo la facciata della chiesa, [redacted] tempo sconsecrata.

«In città c'è urgente necessità di una sala polifunzionale - spiega l'assessore ai Lavori Pubblici, Sergio Giraudo - in grado [redacted] accogliere oltre trecento persone. Non è [redacted] che il locale di via Roma, per la sua struttura e posizione, possa essere utilizzato anche [redacted] sede di corsi universitari». [r. s.]

GRANDE CUNEO

ASSOCIAZIONI

Rinnovato il direttivo de «'L Caprissi»

Rinnovato il direttivo de «'L Caprissi», l'associazione di piazza Boves 3 a Cuneo, che festeggia 118 anni. Presidente è confermato l'avvocato Giuseppe Bollano. Nel direttivo figurano il vice Ferruccio Baracco; Sergio Genesio, tesoriere; Sergio Levico, segretario e i consiglieri Ottavio Costamagna, Franco Giuganino, Giuseppe Paschetta, Alfredo Ravizza, Mario Sanino, Giovanni Uderzo.

PREFETTURA

Sono cambiati i numeri telefonici

Nuova centrale telefonica alla Prefettura e Questura di Cuneo. Il numero del centralino degli uffici di via Roma e piazza Torino [redacted] 0171/[redacted]3411, il fax è 0171/699332.

POSTE

Lunedì c'è sciopero, ma gli sportelli [redacted] aperti

La direzione delle Poste di Cuneo comunica che lunedì, in occasione [redacted] sciopero proclamato dalle organizzazioni di categoria, saranno regolarmente aperti gli sportelli di Cuneo (Posta centrale e telegrafo), Alba, Ceva e Saluzzo.

SCUOLA

Lascia l'istituto «Gallo» dopo ventisei [redacted]

Ha insegnato costruzioni ai geometri dell'istituto «Gallo» di Cuneo dal 1967-'68, con parentesi ad Alba nel '68-69. Preside, colleghi, personale non docente e allievi hanno festeggiato l'altro ieri il professor Guido Tanaceto, che, dopo [redacted] anni, è andato in pensione.

PROVINCIA

Prosegue il convegno [redacted] cultura ed enti locali

Prosegue oggi alle 9, in Provincia a Cuneo [redacted] convegno «Enti locali, cultura, beni culturali nel tempo della crisi». Alle 12, sarà annun[redacted] costituzione della sezione [redacted] Fai della «Granda».

CUNEO

Oggi e domani

Francobolli e monete in mostra

CUNEO. «Borsa di scambi» oggi e domani alla Sala contrattazioni [redacted] via Roma 15 dove sa[redacted] offerte monete, francobolli e cartoline d'epoca. L'iniziativa è dell'Unione collezionisti cuneesi con il patrocinio dell'assessorato alla Cultura. Al convegno numismatico, giunto alla XX edizione, è affiancato [redacted] «Secondo incontro hobbistico [redacted] filatelia e cartofilia».

Numerose le novità per gli appassionati: once australiane [redacted] messicane in argento, [redacted] cinesi; la serie italiana con le [redacted] lire del bimillenario di Orazio. Richiestissima la carta moneta, che ha triplicato il valore in questi ultimi anni. [redacted] non [redacted] siamo fermati qui - dice [redacted] segretario dell'Associazione, Andrea Giordano, di Borgo San Dalmazzo -. Per ricordare [redacted] convegno abbiamo fatto stampare una cartolina riproducente un documento che rappresenta l'antico sigillo di Cuneo del 10 dicembre 1377».

L'orario [redacted] mostra è continuato: dalle 9 alle 19. [r. c.]

NIZZA

All'Acropolis

Giornalisti europei a convegno

NIZZA. Si apre oggi nella sede del Palazzo dei congressi «Acropolis» il primo colloquio di «Deontologia giornalistica in Europa», indetto sotto il patrocinio della Comunità europea. L'incontro [redacted] organizzato da «Nouvelles», Università privata europea del Giornalismo e della Comunicazione.

La giornata propone una riflessione sull'etica giornalistica e il rapporto fra [redacted] rispetto della persona e il diritto all'informazione.

Al convegno parteciperanno le grandi firme d[redacted] giornalismo francese, Michèle Cotta [redacted] Bernard Rapp, animatore televisivo di una trasmissione culturale. Gli organizzatori prevedono un'affluenza di circa 3500 giornalisti fra i quali anche delegazioni [redacted] italiani, spagnoli [redacted] tedeschi.

Il programma comprende relazioni sul rapporto tra stampa e audiovisivi, sport [redacted] media, sponsor [redacted] l'animazione. Interverrà anche Frédéric Magloire, direttore [redacted] servizio stampa della Cee. [m. v.]

CUNEO

Per gli studenti

Nuovi locali alla colonia Sant'Antonio

CUNEO. Giornata [redacted] festa domani all'istituto colonia Sant'Antonio di corso Nizza 89, in occasione delle celebrazioni del santo di Padova.

Alle 10,30 sarà celebrata una messa durante la quale sarà ricordato don Enrico Mariani, già direttore della colonia, che festeggia 50 anni di ordinazione sacerdotale.

Alle 16 si terrà la tradizionale distribuzione del pane benedetto e alle 21 processione e concerto della banda musicale di Bernezzo. La giornata [redacted] concluderà [redacted] uno spettacolo pirotecnico in piazza d'Armi.

«Da settembre - spiega il direttore della struttura, don Virgilio Merelli - offriremo un nuovo servizio: si tratta dell'accoglienza [redacted] giovani, provenienti [redacted] altri centri delal "Granda" o anche da fuori provincia, che studiano o lavorano a Cuneo. Sono state allestite alcune camere a due o tre letti dove potranno essere ospitate 45 persone». A Sant'Antonio funziona anche la scuola elementare con cinque classi. [r. s.]

Domani ultimo giorno per visitare gli stand della rassegna in piazza XX Settembre

Affari a Dronero con gli acciugai

Nei padiglioni si possono acquistare i migliori prodotti della Valle Maira. Le manifestazioni espositive proseguiranno dal 17 al 20 giugno con la tradizionale Fiera dei Pais d'Oc dedicata alla cucina occitana

[redacted] Domani chiuderà i battenti la «Rassegna economica della Valle Maira», inaugurata sabato scorso in concomitanza [redacted] «Fiera degli acciugai».

«Anche quest'anno le due manifestazioni hanno riscosso [redacted] notevole [redacted] - dice Ermanno Bressy, presidente della Comunità [redacted] Valle Maira -. Domani si prevede un'affluenza record di visitatori. Per una settimana il padiglione fieristico, allestito in piazza [redacted] Settembre, si è trasformato in vetrina delle attività commerciali, artigianali e industriali della [redacted]. La presenza di numerosi espositori sta a dimostrare la vivacità economica e imprenditoriale della nostra valle».

Alla Fiera, organizzata dal consorzio «Gesac-Expo», hanno partecipato una cinquantina di ditte, la maggior parte provenienti dalla Valle Maira. Il padiglione espositivo, durante i giorni festivi, rimane aperto al pubblico dalle 10 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 23.

Alla Fiera hanno partecipato una cinquantina di ditte, quasi tutte della Val Maira

La «Rassegna economica» si concluderà all'insegna del divertimento. Stasera, alle 21,30, nell'area spettacoli di piazza XX Settembre, [redacted] svolgerà uno spettacolo di canzoni demenziali e cabaret con la partecipazione del gruppo «I Farinei d'la Brigna». Domani sera sarà invece la volta [redacted] cabarettista saluzzese Osvaldo Fresia.

Le manifestazioni espositive droneresi proseguiranno dal 17 [redacted] 20 giugno con la tradizionale «Fiera dei Pais d'Oc». Ospite d'onore dell'iniziativa sarà la regione Languedoc-Roussillon.

«Quest'anno [redacted] Fiera d'Oc [redacted]rà il t[redacted] della cucina occitana - spiega Ines Cavalcanti, [redacted] alla Cultura della Comunità montana Valle Maira -. La manifestazione coinvolge un territorio alpino abitato da circa [redacted] milioni di persone: il Sud della Francia, la Val d'Aran in Spagna e tredici valli alpine poste sul versante italiano».

Nell'ambito della manifestazione [redacted] possibile visitare anche una mostra dal titolo «La Cusino». L'iniziativa allestita dall'associazione «Paesi del Viso», in collaborazione [redacted] il disegnatore Danilo Paparelli, propone [redacted] serie di ritratti di personaggi famosi delle valli alpine, ognuno accompagnato da una ricetta della tipica cucina d'Oc.

Venerdì 18 giugno è in programma [redacted] serata culinaria in ricordo [redacted] cuoco provenzale Auguste Escoffier, creatore della pesca melba. Il padiglione spettacoli ospiterà [redacted] la rassegna di musica etnica. [c. g.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Delusioni e disagi per i «moduli»

Sono la mamma [redacted] bambi[redacted] che frequenta la seconda elementare. Una bambina che, come molte altre, fa da «cavia» al disastroso metodo dei moduli (metodo in verticale, tre insegnanti [redacted] due classi).

Dopo la delusione del primo anno scolastico speravo nel secondo ma, ormai che siamo giunti al termine, traggo le conseguenze [redacted] deduco: «altro disastro».

Ormai non spero più nel terzo in quanto si prevedono già, oltre ai vecchi, nuovi altri problemi che non [redacted] ad elencare perché sarebbero troppi.

Non era forse meglio la clas[redacted] maestra che seguiva i bambini con [redacted] pazienza [redacted] una mamma, dalla classe prima alla classe quinta? Ora tutti gli anni [redacted] cambiano gli insegnanti; tutti gli anni arrivano volti nuovi.

Chi ci rimette? Non di certo gli insegnanti. A portarne le conseguenze sono solo i bambini. E' possibile che quando si «inventa qualcosa» non si pensa mai ai disagi che si possono creare? E i disorientati, purtroppo, sono sempre di più i nostri figli.

Lettera firmata, Margarita

La festa della Repubblica

Il [redacted] giugno si [redacted] tenuto alla Prefettura di Cuneo il tradizionale ricevimento organizzato per festeggiare la ricorrenza della festa della Repubblica.

Quest'anno la ricorrenza [redacted] stata festeggiata anche con la presenza di bande militari che hanno sfilato per le strade del capoluogo.

La manifestazione è stata organizzata in contemporanea [redacted] tutte le prefetture d'Italia ed in attuazione di precise disposizioni della Presidenza del Consiglio dei ministri che, nonostante i fatti delittuosi di Firenze, ha ritenuto la ricorrenza momento significativo e simbolico dello spirito di unità nazionale di [redacted] le componenti sociali, economiche ed istituzionali della nostra democrazia.

Prefettura di Cuneo

Scrivere a La Stampa Via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

[redacted]

Cuneo: 68.444
Alba: 31.63.13. **Cri:** 441.744
Bagnolo: 392.636
Borgo San Dalmazzo: 260.013
Bra: 423.370; 42.01
[redacted]: 945.656; 945.455
Caraglio: 619.102
Ceva: 72.31
Demonte: 95.115
Dronero: 916.333
Fossano: 699.111
Garessio: 81.063
La Morra: 50.116
Limone: 929.113; 92.132
Mondovì: 552.255
Morozzo: 772.555
Niella Belbo: 796.117
Paesana: 94.254
Peveragno: 339.555
Racconigi: 84.544
Saluzzo: 45.245 - 47.000
Sommariva Bosco: 55.102
Savigliano: 719.111
Vinadio: 96.126

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo (0336) 233.508/9
Usl di Alba 316316
Usl di Borgo 269.632, 260.013
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 944.800
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 215.111
Usl di Savigliano 719.111

FARMACIE DI TURNO

A [redacted] (or. 8-12,30 e 15,30-19,30 a serra[redacted] aperta e 22-8 a serrande abbassate) la [redacted] Corso 2, via Bongioanni 42, tel. 63.43.93. Per gli altri Comuni della provincia, [redacted] farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, [redacted] chiamata, dietro pres. di ricetta mediche urgenti.
Alba: Costa, via [redacted] Emanuele 16, tel. 44.04.58.
Bra: Fiora, via Cavour 5, tel. 41.26.46.
Fossano: Abrate, via Roma 92, tel. 60.056.
Mondovì: Gasco, via Quadrone 3, tel. 42.425.
Saluzzo: Rabo, corso [redacted], tel. 42.267.
Savigliano: Paschetta, piazza Santarosa 65, tel. 71.29.78.

CARABINIERI pronto intervento

[redacted] 112 - [redacted] 441.333; **B.go S.** [redacted] **Ceva:** 710.03; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 853.33; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333
Comando provinciale vigili del fuoco 69.52.48.

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222; **Ceva:** 711.82; **Saluzzo:** 421.16.
Da autostrada To-Sv: (0172) 495.800.

STATO CIVILE

ALBA

NATI. Rainero Anita (Montà); Biondo [redacted]sandro (Canale); Castagno Michela (Montà); Conterno Paolo (Alba); Bongiovanni Giulia (Castagnole Lanze); Gallesio Mattia (Benevello); Viratti pietro (Alpignano); Cavallaro Omar (Canelli); Pagliero Edoardo (Lequio Berria); Basano Miriam (Bra); Abbate Giada (Valenza); Bonatto Fabio (Canale); Gili Ottavia (C[redacted]).

MORTI. Pavese Roberto, 52 anni (residente a Mango) pensionato; Rossia Maria, 84 anni (residente ad Alba), pensionata; Passone Anna Caterina, 85 anni (residente a Monforte), pensionata; Martino Carlo, [redacted]1 anni (residente a Castiglione Tinella), pensionato; Roggero Guido, 65 anni (residente a Alba), pensionato; Merenda Massimino, 79 anni (residente a Niella Belbo), pensionato; Grosso Francesco, 83 anni.

I titolari della Concessionaria FIAT di Bra, Generalauto Srl, Giancarlo Anselmo, Domenico Calligaris, Antonio Gamba con le rispettive famiglie e i dipendenti:
Fabrizio Arese
Alessandro Baravalle
Lorenzo Bergesio
Giandomenico Biffo
Maria Fissore
Cinzia Gamba
Pasquale Ghisa
Carla Grosso
Giampiero Mollo
Costanzo Morra
Gianfranco Morra
Giuseppe Racca
Germano Rinaldi
Piergiovanni Trabucco
partecipano affettuosamente al dolore dei famigliari per la scomparsa dell'
Ing. Carlo Fanti
— Bra, 11 giugno 1993.

I Soci ed il Consiglio d'Amministrazione della Covencar SpA, Covencar Service Srl e Coventir Srl prendono parte al dolore della famiglia per la [redacted]parsa del loro presidente
Ing. Carlo Fanti
— Cuneo, 12 giugno 1993.

I Dipendenti della Covencar SpA, Covencar Service Srl e Coventir Srl partecipano al dolore della famiglia per la morte del [redacted] presidente
Ing. Carlo Fanti
— Cuneo, 12 giugno 1993.

La Mondo V.I. S.p.a. partecipa al dolore del dott. Giorgio Fanti per la perdita del papà
Ing. Carlo Fanti
— Mondovì, 11 giugno [redacted].

[redacted] e Gianluca [redacted] sono [redacted] al dott. Giorgio Fanti in questo momento di [redacted] per la perdita del papà.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Giacomo Borgetto
di anni 58
I funerali si svolgeranno in Caraglio sabato 12 giugno alle ore 16,30 dalla casa di piazza Garibaldi.
— Caraglio, 11 [redacted] 1993.

APPUNTAMENTI

[redacted]

Seminario sui costi in cardiologia

«Verifica di qualità e riduzione [redacted] in cardiologia interventistica» è [redacted] del seminario che si terrà oggi alle 9, nella sala conferenze dell'ospedale di Cuneo, indetto dal laboratorio [redacted] emodinamica e divisione [redacted] cardiologia del «Santa C[redacted]».

[redacted]

Controproposte per le Usl

Oggi, alle 9,30, nella sede [redacted] democrazia cristiana a Cuneo, viale Angeli 1, si terrà un dibattito su «Due sole Usl per la provincia? La dc studia [redacted] controproposte». Interverranno i ma[redacted] delle Usl [redacted] i parlamentari della «Granda».

CORSO NIZZA

Processione del Corpus Domini

Stasera, alle 21,15, in corso Nizza a Cuneo, è [redacted] programma la tradizionale processione del Corpus Domini. Il corteo partirà dalla chiesa del Sacro Cuore per raggiungere la parrocchia [redacted] San Giovanni Bosco.

Vivaci proteste dei genitori per la mancata istituzione di due nuove classi

Saluzzo, lite sulla Materna

Il numero d'iscritti alla scuola statale «San Martino» è superiore ai posti disponibili
L'assessore: «Aprire una seconda sezione comporterebbe spesa di 60 milioni»

DALLA GRANDA

SAVIGLIANO

Oggi giovani della diocesi ordinati sacerdoti

A Torino, oggi, alle 16, ordinati sacerdoti Tonino Marchisio, di Monasterolo, Germano Galvagno e Alberto Piola, di Savigliano.

Cala la popolazione Scuole medie a rischio

paese dell'Alta Val Tanaro chiede aiuto per scongiurare chiusura delle medie.

Emissioni dell'Acna Ricorso in tribunale

Il Comune di Cortemilia e l'Associazione rinascita Valle Bormida hanno presentato ri- al tribunale di Mondovì, chiedendo di accertare la pericolosità delle emissioni Acna.

CASTAGNOLE LANZE

Imprenditore per falsa testimonianza

Camillo Benso, anni, noto nell'Albese, è stato arrestato per falsa testimonianza nell'interrogatorio sui finanziamenti del ministero dell'Agricoltura alla azienda vinicola.

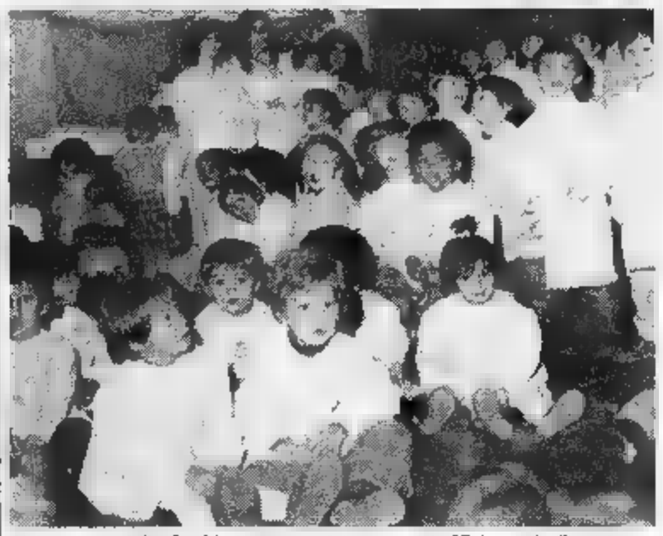
La istituzione di due nuove classi della scuola statale «San Martino» ha scatenato le prote- di numerosi genitori. Ieri è svolta una riunione per illustra- la situazione alle famiglie. Promotore dell'iniziativa è stato il gruppo della «Lista .

Nei mesi scorsi, state presentate 57 domande di iscrizione al primo anno della scuola materna; un numero superiore all'attuale capienza disponibile (circa alunni). Di qui la necessità di istituire due nuove sezioni. Al Comune spetterebbe il compito di fornire i locali e il personale ausiliario, mentre allo Stato, tramite specifica richiesta inoltrata in Provveditorato, è riservata la competenza riguardante l'assegnazione delle maestre.

«Inizialmente - spiegano gli esponenti della Lista civica - nel corso riunione della terza commissione consiliare per i Servizi sociali - era emersa la possibilità di attivare due sezioni: una nei locali dell'asilo nido e l'altra a San Martino, dove funzionano tuttora tre sezioni».

Nella seduta dello scorso maggio, è stata invece comunicata l'intenzione di non aprire più la sezione nei locali nido. «Ragioni economiche, dovute alla sistemazione delle aule alle sp per il personale», la giustificazione.

L'amministrazione ha optato per la sistemazione una se-



Nei mesi scorsi alla «San Martino» sono state presentata 57 domande d'iscrizione

sione di bambini alla scuola materna statale di «San Martino».

«Per le domande ancora in esubero - spiega Enzo Paolo Trucco, della Lista civica - il Comune ha pensato di risolvere il problema, erogando contributo alla la materna privata "Regina Margherita", di trenta milioni, perché possa abbassare le tariffe, favorendo così l'iscrizione chi non ha trovato posto alla scuola statale.

La proposta ha sollevato il netto dissenso dei consiglieri della Lista civica, Paolo Allamano e Maria Luisa Burzio, di quello socialista, Luciano Rinaudo, i quali ritengono che «la scelta scuola materna va al là dei puri costi economici, essendo un luogo formativo».

Secondo l'assessore alla Pubblica istruzione, Fulvio Bachiorrini, «aprire una seconda sezione significherebbe, per il Comune, una spesa di oltre 60 milioni di lire».

Gianni Noberti

Continuano le indagini sul presunto matricidio

Riesumata a Mondovì la salma della maestra

MONDOVI'. A quasi due anni dal funerale, il cadavere Carla Lanza - la maestra della colonia Beila deceduta la notte del 18 luglio '91 -, è stato riesumato: una tappa fondamentale nell'inchiesta per stabilire la donna stata uccisa dal figlio adottivo, il diciannovenne Ek.

Carla Lanza state trovata morta nel letto della sua camera all'interno dell'edificio diretto da don Cappellino. Alcuni colleghi non l'avevano vista scendere alla solita ora e si no preoccupati: avevano sfondato la porta, scoprendo il corpo. In una stanza attigua dormiva il figlio, che aveva detto di non essersi accorto nulla.

La morte era stata imputata a cause naturali. Si parlato arresto cardiaco, nonostante alcune richieste era negata l'autopsia. Ma già al funerale c'erano stati sospetti accuse, soprattutto nei confronti del figlio adottivo. Per mesi la vicenda era stata dimenticata, anche se chi conosceva bene Carla Lanza voleva rassegnarsi al verdetto «deceduta per naturali».

All'inizio del '93, dalla cassaforte della colonia Beila sono stati rubati circa 10 milioni; le indagini degli agenti della squadra mobile avevano subito accertato che il colpevole Eko Lanza, anche perché in alcuni locali il giovane si vantato del «colpo». Durante l'inchiesta, però, sono emersi elementi sospetti sul de-

Eko Lanza (a sinistra) è accusato di aver spinto per le scale la madre adottiva Carla causandone il decesso luglio '91

cesso; gli inquirenti volevano chiarire la vicenda. Coordinati dal capo della Mobile Antonio Scala, gli ispettori Gagliardi Pagliuzzi hanno lavorato stretto contatto il procuratore Repubblica Bernardo Mattei, raccogliendo indizi importanti, ma mancava una prova decisiva. Così la magistratura ha firmato un ordine comparizione.

Il giovane era irreperibile, le generalità erano state diramate in tutta Italia ai posti di frontiera. Un fa stato fermato a Bardonecchia sul treno Parigi-Milano e costretto a rientrare in provincia di Cuneo. Gli uomini della Mobile hanno trovato Eko Lanza alla Colonia Beila, interrogandolo a lungo in questura. Dopo alcune il giovane ha confessato. La notte del 18 luglio '91 avuto un divarbio con la madre; durante la discussione la donna aveva perso l'equilibrio, scivolando lungo le scale. Dopo la caduta la donna era deceduta. Il figlio adottivo l'aveva risistemata letto, poi andato a coricarsi, ingerendo un intero flacone di «Novalgina».

La confessione rilasciata in questura è confermata davanti al procuratore e all'avvocato Elio Botto Mondovì che si occupa del caso. Ma al magistrato non basta; quest'ultimo ha chiesto nuove indagini per raccogliere altre prove. Si è arrivati alla riesumazione del cadavere, non si conoscono an- i risultati dell'esame sui resti di Carla Lanza. Gli inquirenti fratture o altri segni per sostenere l'ipotesi di un decesso dalla caduta e non da problemi cardiaci.

Luca Ferrua

Pagati 250 milioni?

Cuneo Polli nell'inchiesta delle tangenti

GENOLA. Secondo notizie d'agenzia diffuse ieri pomeriggio, anche la cooperativa agricola «Cuneo Polli» - e precisamente suo ex amministratore delegato, Agostino Borello - sarebbe coinvolta nell'inchiesta tangenti, condotta dai magistrati della procura della Repubblica di Milano.

Il socialista Bruno Falconieri - ex assessore all'Economato del Comune Milano, arrestato nei giorni scorsi -, avrebbe dichiarato al giudice Antonio Di Pietro che nel '78 il compagno di partito Luigi Chiesa gli avrebbe presentato Borello, che - secondo la deposizione di Falconieri -, si sarebbe detto disponibile a pagare delle tangenti in cambio forniture al Comune e gli avrebbe successivamente versato duecentocinquanta milioni.

La cooperativa agricola «Cuneo Polli», che ha sede Genola in via Cussanio, è stata re- dichiarata fallita.

Sul futuro dello stabilimento, dopo numerosi incontri, indetti dai rappresentanti delle organizzazioni sindacali, con l'obiettivo di evitare la perdita del lavoro da parte di decine addetti, state avviate trattative per la cessione dell'azienda ad gruppo romagnolo che sarebbe interessato rilevare la cooperativa e riprendere l'attività.

[r. s.]

Sospesa la delibera

Funerali gratis per soci Avis Ma del Coreco

CEVA. E' anticostituzionale la delibera recentemente approvata dal Consiglio comunale, in base alla quale i donatori organi esentati pagamento delle spese funerarie, ricevendo funerali gratuiti?

Il Coreco di Mondovì ha sospeso la deliberazione del Co- di Ceva osservando come il provvedimento adottato rappresenti un motivo di discriminazione per i cittadini, andando contro l'articolo 3 della Costituzione italiana, dove dice che «tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e so- eguali davanti alla legge».

Per il momento l'amministrazione cebana ha ancora presentato al Comitato di controllo i chiarimenti richiesti, anche se le obiezioni avanzate suscitano qualche perplessità.

«Chiamare in ballo addirittura la Costituzione ci pare un poco eccessivo - spiega il vicesindaco, Marilena Dardanelli - anche perché la nostra decisione aveva assolutamente intenzione di creare disuguaglianze. La giunta vedrà fornire le indicazioni richieste».

L'iniziativa, che è partita da Ceva, ha comunque destato l'interesse altre città. Primo fra tutti, il Comune di Bologna, che ha chiesto di ricevere la documentazione, per poterla opportunamente studiare.

[p. s.]

All'ora di chiusura

Rapinatore sull'uscio in farmacia

RACCONIGI. Rapina a armata l'altra si danni della titolare della farmacia di via Angelo Spada, dottoressa Isabella Quaglia. fatto avvenuto poco prima dell'orario di chiusura dell'esercizio.

Approfittando del fatto che nella farmacia non c'erano clienti, un uomo dall'apparente età di trent'anni, vestito abbastanza elegantemente e occhiali scuri, è entrato nel locale e si è diretto ordinando due fiale di acqua distillata. Con l'aria di un cliente normale si guardato in giro, come se cercasse qualche prodotto specifico.

Con la massima tranquillità poi si avvicinato alla dotto- Marisa Franco e, estratta una rivoltella, l'ha puntata contro la donna intimandole di consegnare tutto l'incasso.

In quel momento è sopraggiunta anche titolare della farmacia.

In cassa c'erano tre milioni e ottocento mila lire. Avuto il denaro, il rapinatore l'ha riposto in con assoluta calma ha poi intimato alle due spaventatissime donne seguirlo e di non avvertire nessuno.

Quindi è uscito dall'esercizio dirigendosi piedi una piazzetta dove, secondo alcuni passanti lo attendeva Thema bianca con un altro uomo a bordo.

[m. b.]

Raccolte 20 mila firme per chiedere il riconoscimento dell'azienda autonoma

Alba e Bra difendono gli ospedali

E' contestata la proposta della Regione che prevede il declassamento a presìdi del «Santo Spirito» e del «San Lazzaro». «Si deve garantire ai cittadini di 76 Comuni [illegible] livello di assistenza adeguato»

ALBA. E' scattata la mobilitazione per chiedere alla Regione il riconoscimento dell'azienda autonoma per gli ospedali [illegible]. Lazzaro di Alba e [illegible]. Spirito di Bra. [illegible] la proposta dell'assessore regionale alla Sanità che prevede il declassamento in presìdi ospedalieri dei due nosocomi (in Provincia [illegible] Santa Croce di Cuneo verrebbe riconosciuto azienda nazionale, Savigliano e Fossano regionale).

Per far modificare il progetto sono state raccolte ventimila firme, è stato emesso un documento congiunto, firmato dai sindaci Enzo Demaria, di Alba, [illegible] Francesco Guida, di [illegible], dagli amministratori straordinari delle due Usl, Giovanni Monchiero [illegible] Claudio Brambati. Giovedì sera [illegible] è riunita nel salone consiliare del municipio l'assemblea dell'Usl albese, [illegible] cui fanno parte i sindaci di 65 Comuni: ha app[illegible] all'unanimità un ordine del giorno in cui si contesta [illegible] progetto di presidio sanitario e si sostiene che l'azienda ospedaliera è «l'unica soluzione in grado [illegible] garantire ai [illegible] Comuni dell'Albese e Braidese un livello assistenziale adeguato, considerando anche la vastità del territorio e le difficoltà di comunicazione».

Molti sindaci (tra cui l'albese Demaria), [illegible] l'amministratore Monchiero hanno sostenuto la necessità di non accettare che i due ospedali vengano classifica- [illegible] presidi perché significherebbe pregiudicare il futuro dell'assistenza sanitaria. Tutti i sindaci hanno preso l'impegno di proporre ai Consigli l'approvazione, entro giugno, di un ordine del giorno analogo [illegible] quello sottoscritto dall'Usl per rafforzare la protesta.

Intanto, è prevista una grande partecipazione all'assemblea di lunedì 21 giugno (Alba, Palazzo congressi, ore 21). All'assessore regionale alla Sanità, Bianca Vetrino, che ha accolto l'invito, si chiederà ufficialmente la modifica [illegible] progetto. Alla Vetrino ha pure scritto il consigliere regionale albese Tomaso Zanoletti per chiedere di rivedere l'ipotesi del presidio. Per l'azienda autonoma [illegible] [illegible] mobilitando [illegible] Comitato consumatori di Alba. [g. f.]

L'ospedale San Lazzaro e l'amministratore dell'Usl albese Giovanni Monchiero

[illegible] della Finanza [illegible] corsia

Scattano i controlli sull'attività delle assistenti per i ricoverati

ALBA. Blitz della Finanza all'ospedale San Lazzaro per controllare l'attività delle «vegliantis», infermiere private o semplici casalinghe che assistono i ricoverati, soprattutto di notte, su richiesta delle famiglie.

Sull'esito degli accertamenti c'è il massimo riserbo. Il blitz è confermato dall'amministratore straordinario dell'Usl 65, Giovanni Monchiero, [illegible] dal direttore sanitario, Ezio Agostinucci. Sostengono di non [illegible] ricevuto comunicazioni sui risultati.

L'indagine avrebbe preso le [illegible] da alcune segnalazioni alla Finanza su presunto lavoro [illegible] e abusivismo. L'amministratore Monchie- [illegible] dice: «La [illegible] Usl ha già provveduto, da tempo, ad istituire delle norme per regolamentare questa particolare forma di assistenza che, è bene precisarlo, è voluta dagli stessi utenti e dalle loro famiglie, ma non strettamente necessaria. Per l'autorizzazione si richiedono la visita sanitaria, la partita Iva, l'emissione di fattura fiscale. [illegible] avendo gli strumenti per controllare il rispetto delle disposizioni, abbiamo inoltrato alla Finanza un elenco delle persone autorizzate».

Sul problema ha preso posizione, con una lettera aperta, la cooperativa sociale «Alberto Abrate», aderente alla Federsolidarietà-Confcooperative e al Cenasca- Cisl, con sede ad Alba, in viale Vico 8 (unica in Provincia). La cooperativa, che da anni svolge questo servizio in regola con la legge, rischia la chiusura per il moltiplicarsi dell'abusivismo.

Secondo la cooperativa, da un'indagine sarebbe [illegible] che sul territorio provinciale operano abusivamente circa 300 persone (la tariffa è di 100-120 mila lire per notte). [illegible] «Abrate» chiede agli amministratori, [illegible] sindacati, alle Usl di intervenire per eliminare l'abusivismo. [g. f.]

[illegible] DI COSSANO [illegible]

IL SINDACO

Vista [illegible] deliberazione del Consiglio Comunale [illegible] in data 26 maggio [illegible] dichiarata immediatamente esecutiva con [illegible] quale ai sensi dell'art. 15 della Legge Regionale 5/12/1977, n. [illegible] e successive modifiche ed integrazioni, [illegible] stata adottata la variante n. 1 [illegible] Piano Regolatore Generale del Comune.

RENDE NOTO

la predetta variante al P.R.G.C. e la deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 in [illegible] 26 maggio 1993 è depositata, a norma del 7° [illegible] ma, dell'art. [illegible] [illegible] Legge Regionale n. 56 del 5/12/1977, per la durata di [illegible] giorni consecutivi a pre- [illegible]

[illegible] 10 giugno 1993 a tutto il [illegible] luglio 1993, affinché chiunque possa prenderne [illegible] (giorni feriali [illegible] 8/13 e 15/18 sabato 8/13).

Cossano Belbo, il 9 giugno 1993

IL SINDACO
comm. Giovanni Filante

[illegible] DI ALBA

Causa civile R.G. 1016/90 contro **BULLA Anna Maria**, [illegible] S. Agata Li Battiati e [illegible]. **Concetta** res. [illegible].

Si avvisa che il [illegible] [illegible] giugno '93 [illegible] 9,30 avanti il G.E. dr. Tarditi [illegible] procederà alla vendita con incanto dei seguenti [illegible] ni: fabbricato composto [illegible] terreno, primo piano mansardato di complessivi mq 253, [illegible] Sommariva Bosco, via To- [illegible] 174, con [illegible] fabbricato [illegible] uso [illegible] (con due posti macchina) e deposito, [illegible] mq 57, entrostante terreno di are 9,75 in NCT di Sommariva del Bosco partita 8208 F. 11 n. 404 e 402.

Prezzo base L. 140 000 000.

Aumenti minimi L. [illegible].

Domanda di partecipazione in bollo da L. 15.000 unitamente ad [illegible] deposito per spese e cauzione pari rispettivamente al 15% e 10% del prezzo base mediante distinti assegni circolari intestati a: «Cassiere Provinciale delle PP.TT. di Cuneo col concorso [illegible] controllore» entro le ore 13,30 del 28/6/93.

Versamento del prezzo, dedotta la cauzione, entro giorni [illegible] dalla aggiudicazione.

[illegible] consultabili [illegible] la [illegible] Esecuzioni del Tribunale.

Alba, 1 giugno [illegible].

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Vanda [illegible]

TRIBUNALE [illegible] ALBA

Esec. imm. n. 40/93 contro **PICCINO Maria Margherita** res. Cornelliano, via Levata 9/4.

Si avvisa che il giorno 29 giugno 1993 ore 9,30 avanti il G.E. dr. Tarditi [illegible] procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni:

in Cornelliano d'Alba: te[illegible] della superficie di circa mq 720, censito in Catasto terreni alle partite 1694 e 3924 con parte dei nn. 145 e 453 del F. 11 e distinto nella relativa mappa [illegible] i nn. [illegible] (ex 145/b) e [illegible] (ex 453/a) del F. 11 [illegible] entrostante fabbricato non [illegible] cora censito [illegible] NCEU perché in corso di costruzione, con [illegible] da via Levata c.n. da destinare; fra le coerenze: proprietà Balbo Pietro, [illegible] Vicinale, str. privata di accesso [illegible] [illegible], Gallarato Giovanni, prop. Gallarato Giovanni od aventi causa. E' gravato relativamente alla porzione F. 11 n. 453 da servitù di [illegible] a lavore di terzi.

Prezzo base [illegible].

Aumenti minimi L. [illegible].

Domanda di partecipazione [illegible] bollo da L. 15.000 unitamente ad un deposito per spese e cauzione pari rispettivamente al 1[illegible] e 10% del prezzo base mediante distinti assegni circolari intestati a: «Cassiere Provinciale delle PP.TT. di Cuneo col concors[illegible] controllore» entro le [illegible] 13,30 del [illegible].

Versamento [illegible] prezzo, dedotta [illegible] cauzione, entro giorni sessanta dalla aggiudicazione.

Atti consultabili presso la Cancelleria Esecuzioni del Tribunale.

[illegible], 1 giugno 1993

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Vanda Galotti

Tempio del ballo e della musica
LE CUPOLE
Cavallermaggiore
S.S. 20 - Tel. 0172 38 [illegible]
Il mare delle Cupole con i suoi [illegible] milioni di litri d'acqua ASPETTA ANCHE VOI!!!
QUESTASERA
[illegible]
In pedana
LE SEXY GIRL
ANIMATION GROUP
Bravissime con i D.J.
Polix e Magilla
ALLISCIO
[illegible]
VAPORELLA

[illegible] BREVI

NEVIGLIE

Incendio distrugge fienile [illegible] [illegible] una stalla

Un incendio ha parzialmente distrutto il cascinale dei fratelli Aldo e Felice Montaldo, in località Filippini. Le fiamme, probabilmente causate da un fulmine, hanno intaccato la parte rustica distruggendo il fienile e il tetto della stalla. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Alba che hanno lavorato diverse ore per spegnerle. I danni sono ingenti.

ALBA

[illegible] vino protagonista di tre manifestazioni

Il vino albese sarà protagonista di tre importanti manifestazioni in questo fine settimana. Oggi, al castello-enoteca di Mango (ore 17,30), l'Unione produttori vini albesi celebrerà i vent'anni della bottiglia «Albeisa». L'Ordine dei cavalieri del tartufo e dei vini terrà oggi pomeriggio (ore 18) l'annuale festa in cascina all'azienda agricola dei fratelli Savigliano di Diano, mentre domani mattina si procederà alla selezione dei grandi vini di Alba al castello-enoteca di Grinzane Cavour. Domani, la cantina «Vignaioli Elvio Pertinace» di Treiso celebrerà i vent'anni di vita della cooperativa (ore 17).

A Pocapaglia progetto per trasformare [illegible] rocca in deposito di materiali inerti

«Non vogliamo i rifiuti al castello»

La zona (recintata) [illegible] chiusa da un cancello. Gli abitanti del maniero temono lo scarico di sostanze nocive «Puzza di marcio, corrono [illegible] topi». Per il sindaco nessun problema: «Si eliminano anche i pericoli di frane»

POCAPAGLIA. Lo scopo sarebbe [illegible] rinforzare il terreno colmando un dislivello di venti [illegible] con materiali «innocui»: terra; mattoni; piastrelle ed altri residui dell'edilizia. Ma l'idea di cancellare una «rocca» in pieno centro storico gettando rifiuti all'interno, sta suscitando un «vespaio» di polemiche.

La previsione di «discarica pubblica» - inserita [illegible] specificazioni nel piano regolatore ripubblicato in questi giorni per la seconda volta - riguarda un'area adiacente al castello in parte già usata, ufficialmente, [illegible] recapito [illegible] inerti. «In realtà - sostiene Filippo Minizzolo, che abita nel maniero con il cugino Giuseppe Armandi -, qui si scarica di tutto. Nonostante l'area sia recintata [illegible] chiusa da un cancello con chiavi affidate ad [illegible] cantoniere, spesso sorprendiamo gente che butta i classici sacchetti neri dei rifiuti domestici. Pur essendo ottimisti, al punto da escludere che ci finiscano anche oggetti più pericolosi, la situazione è intollerabile. A pochi passi dalla piazza principale [illegible] dagli edifici monumentali più importanti del paese, c'è puzza [illegible] marcio e corrono frotte di topi».

Il sindaco Stefano Messa nega gli abusi e conferma il bisogno di legalizzare l'esistenza [illegible] un recapito per i residui delle demolizioni, «da riservare - dice -, ai soli abitanti di Pocapaglia». Ma, oltre a risolvere uno dei problemi di smaltimento, la previsione del piano avrebbe, per il sindaco, un altro vantaggio: «Colmando [illegible] gli inerti il vuoto dietro al castello, si consoliderebbe [illegible] ripa franosa, aumentando [illegible] stabilità dell'edificio e dell'intero borgo».

Quest'ultimo fatto, a parte ogni considerazione sulla vera natura del materiale di riempimento, favorisce la scomparsa dell'elemento che più caratterizza il paesaggio del Roero: le forre [illegible] come «rocche», risultato di un singolare fenomeno di erosione. Un'ipotesi che scandalizza gli ambientalisti, pronti [illegible] [illegible] in campo anche contro questa previsione del piano regolatore di Pocapaglia, già sott'accusa per altri aspetti tra cui il tentativo di legalizzare il villaggio «agrituristico» abusivo di Salimeu, nella frazione «America dei Boschi».

Per opporsi alle scelte del piano, [illegible] osservazioni che il Consiglio comunale dovrà accogliere o respingere, c'è tempo un mese [illegible] oggi. Un «pacchetto» di proposte [illegible] modifica riguarderà l'area per discarica pubblica: «Di soli "inerti" - dice l'estensore del piano, architetto Giovanni Dutto -: la localizzazione di un impianto di smaltimento [illegible] altro tipo richiederebbe procedure più complesse».

Grazia Novellini

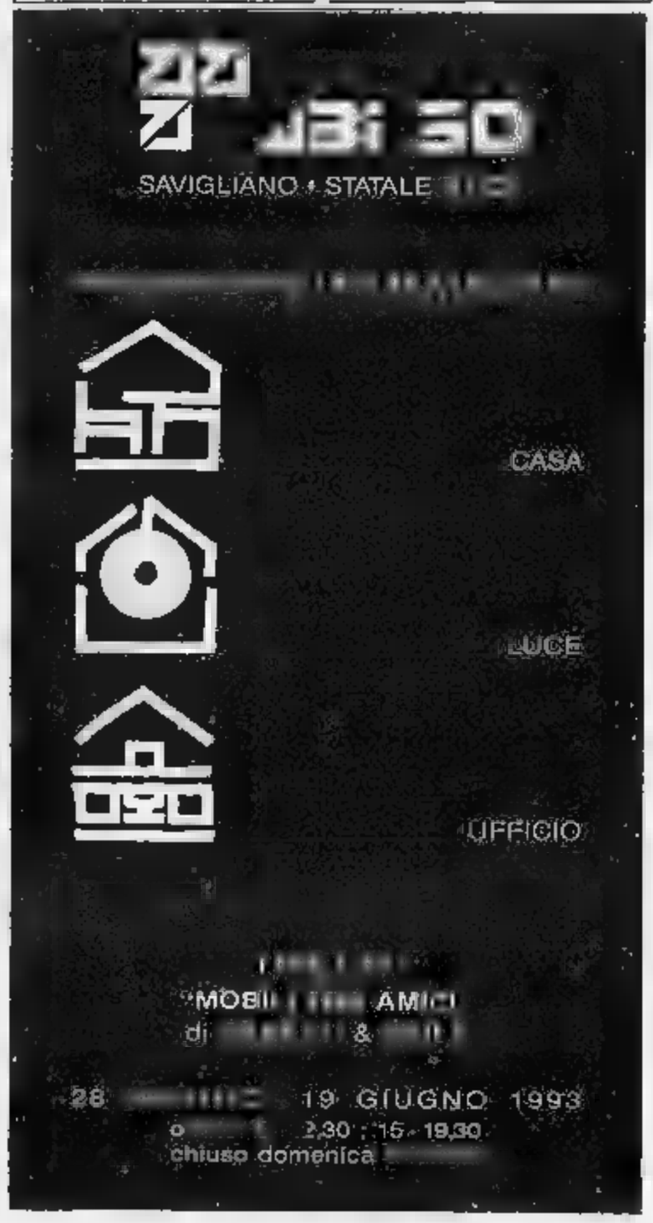
Sì del Tar alla discoteca

Il Tar ha respinto i ricorsi presentati contro le delibere e le concessioni edilizie rilasciate dal comune di Neive per la realizzazione di una discoteca all'aperto in una ex cascina di località Piana. Secondo il Tribunale amministrativo regionale gli atti e[illegible] legittimi [illegible] non c'erano gli estremi per accogliere le richieste di sospensiva presentate dal produttore vinicolo Bernardino Gastaldi, la cui cantina confina con l'area che accoglierà il locale notturno, e da tre discoteche della zone (due di Alba e una di Bra). I lavori per trasformare l'ex cascina in dancing potranno quindi continuare ed è probabile che il locale venga ultimato entro breve. Il dibattito davanti al Tar è stato serrato e i legali della società che sta realizzando il locale hanno esibito anche foto aeree per dimostrare che la cascina non sorge in un'area agricola. La vicenda non è finita: quasi certamente gli sconfitti ricorreranno al Consiglio di Stato. [c. o.]

il CUBO
DISCOTECA
[illegible] SAN BALMAZZO
Tel. [illegible]
QUESTA SERA
[illegible]
CUBOBAND
MAGICOPARTYDESTATE
Per continuare la festa locale con aria condizionata

Discoteca Altro Mondo Estate
[illegible] STA SERA con
[illegible] DOMANI
[illegible]
MISS [illegible]

LA STAMPA
tutto dove ogni venerdì
settimanale dei viaggi e della buona tavola



Aumentano le adesioni al referendum promosso dalle Associazioni dei commercianti e patrocinato da «La Stampa»

Bar Teresio di Alba è il più «gettonato» dai golosi

La gelateria gestita da due giovani (26 e 21 anni) ha sede nel quartiere Piave

Associazione Braidese Commercianti
Associazione Commercianti [illegible]
GRUPPO GELATERIE
Vota il miglior gelato di Alba, Bra, Langhe e Roero
La Gelateria con il miglior gelato è: .....
.....
.....
(indicare nome e località)
I tagliandi vanno spediti [illegible]
Associazione Commercianti Albesi - Piazza San Paolo 3 - 12051 ALBA
Associazione [illegible] Commerciaati - Via G. Marconi 89 - 12042 BRA

ALBA. E' il «Bar Teresio» di cor- [illegible] Piave 103 il più gettonato al referendum «Vota il miglior gelato di Alba, Bra, Langhe e Roero»: ha già ottenuto numerose segnalazioni dai consumatori. Il «Teresio» si trova nel quartiere più popolato della città, ed è gestito da due giovani, Fabrizio Sibona, 26 anni, e Ernesto Raimondo (21), che hanno intrapreso l'attività da due [illegible].

Che sia una buona gelateria lo indicano le lunghe code, soprattutto di sera, davanti alla vetrina, in attesa [illegible] cono [illegible] della coppetta. Fabrizio Sibona, spiega: «I gelati più richiesti sono quelli alla frutta fresca, anche se [illegible] sempre graditi alla crema, nocciola e cioccolato. Seguiamo la linea tradizionale [illegible] gusti, ma con la preoccupazione di garantire [illegible] prodotto di qualità, igienicamente perfetto, realizzato con materie prime di assoluta freschezza. Un lavoro non indifferente».

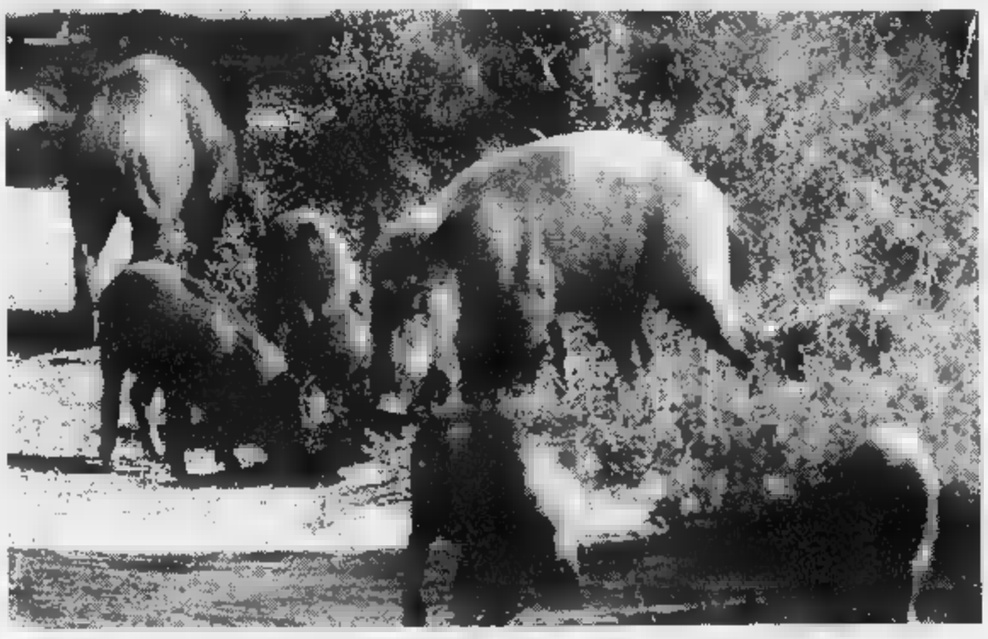
Fabrizio Sibona ed Ernesto Raimondo nel bar che hanno in gestione da due anni in borgo Piave: «I gelati più richiesti sono quelli alla frutta fresca» (FOTO MURALDO)

Ma anche altre cremerie [illegible] già state segnalate dai loro clienti. Per partecipare [illegible] referendum basta compilare il coupon che «La Stampa» pubblica a fianco, con l'indicazione del nome e indirizzo dell'esercizio in [illegible] si è gustato [illegible] prodotto preferito. I tagliandi devono [illegible] spediti o consegnati alle [illegible] ciazioni commercianti di Alba (piazza San Paolo 3) [illegible] Bra (via Marconi 89) incaricate della raccolta: dalla graduatoria si scoprirà [illegible] miglior gelato», secondo i consumatori. [g. f.]

Approvato dalla giunta piemontese il calendario venatorio proposto dall'assessore all'Ambiente

La caccia si riapre il 19 settembre

Camosci, mufloni e cervi potranno essere abbattuti a partire dal 2 ottobre. Critiche alle dispostzioni «troppo restrittive rispetto a quelle nazionali». Sessantamila doppiette in regione. La stagione si chiude il 31 gennaio



I cinghiali si potranno [illegible] nella zona Alpi dal 2 ottobre al 30 dicembre e in pianura [illegible] 1° novembre [illegible] 31 gennaio

TORINO. La caccia in Piemonte aprirà il [illegible] settembre [illegible] si chiuderà il 31 gennaio '94. Questo quanto stabilito nel calendario venatorio approvato dalla Giunta regionale, su proposta dell'assessore all'Ambiente, Emilio Lombardi.

Per la selvaggina alpina pregiata (camosci, cervi, daini, mufloni) le battute cominceranno solo il 2 ottobre [illegible] termineranno il [illegible] novembre. Gli assessorati provinciali alla Caccia dovranno a loro volta approvare i piani di abbattimento secondo la consistenza [illegible] degli ungulati controllati dalle guardie venatorie. Dal 2 ottobre al 30 dicembre si potrà cacciare [illegible] cinghiale nella zona Alpi e dal primo novembre al 31 gennaio nella zona [illegible] pianura; un periodo ristretto che susciterà [illegible] proteste [illegible] organizzazioni contadine in allarme per i danni alle colture provocate dai branchi vaganti dei selvatici.

Secondo i cacciatori il calendario venatorio piemontese è più limitato rispetto alla legge nazionale. Dice Bruno Vigna, presidente della Federcaccia: «Nelle nostre province il calendario [illegible] tolto oltre venti specie dell'avifauna che nel resto dell'Italia [illegible] possono cacciare. Noi siamo d'accordo, ma chiediamo per l'attività venatoria norme chiare [illegible] non complicate [illegible] quelle che saranno in vigore anche quest'anno. Speriamo che la legge regionale sulla caccia possa venire approvata al più presto».

Commenta l'assessore regionale Lombardi: «Ho [illegible] programma [illegible] portare al più presto in Giunta il disegno di legge sulla caccia che poi seguirà l'iter fino alla discussione e approvazione da parte [illegible] Consiglio regionale».

Uno dei punti più controversi è quello dell'inserimento, fra le specie cacciabili, delle volpi [illegible] dei corvi richiesto dalle organizzazioni contadine e dai cacciatori [illegible] osteggiato dalle associazioni ambientaliste.

Spiega Adriano Cantamessa, direttore della Coldiretti cuneese: «Oltre a denunciare l'eccessiva [illegible] restrittività della legge regionale abbiamo chiesto [illegible] tempo che a livello piemontese sia ampliato [illegible] numero delle specie cacciabili includendo tra queste corvi [illegible] cornacchie. Chiediamo anche una maggiore partecipazione degli agricoltori nella gestione del territorio e nelle iniziative venatorie».

Secondo quanto prevede il calendario '93-94 sarà possibile esercitare la caccia nelle zone [illegible] pianura solo [illegible] giorni alla settimana (a scelta fra lunedì, mercoledì, giovedì, sabato [illegible] domenica) e per non più di due giorni nelle zone alpine (a scelta fra mercoledì, sabato e domenica). L'addestramento [illegible] cani, nei territori [illegible] caccia, sarà consentito dal 15 agosto al 15 settembre, in pianura, e dal 1° al 27 settembre, nei comprensori alpini. I cacciatori piemontesi in possesso del tesserino [illegible] 60.000 così suddivisi: Torino 18.000; Alessandria 13.500; C[illegible] 10.500; Novara 7300; Vercelli 6500; Asti 4200.

Nelle vallate alpine cuneesi è intanto cominciato il censimento dei camosci. Spiega l'assessore provinciale, Giovanni Ciravegna: «Gli ungulati [illegible] in aumento, probabilmente i capi [illegible] più di 10 mila, compresi quelli dei parchi».

Cacciatori francesi e italiani si riuniranno il 19 [illegible] 20 giugno a Isola per discutere la gestione del patrimonio faunistico e la tutela degli equilibri naturali.

Gianni De Matteis

IN VALLE D'AOSTA

Il carnet costerà 3 milioni e 300 mila

Il calendario venatorio della Valle d'Aosta non [illegible] ancora stato firmato dalla Regione, [illegible] il Comitato regionale [illegible] ha fatto le ultime proposte dopo [illegible] lunga riunione per esaminare due interrogativi: le date di apertura e chiusura e l'attività dei cacciatori di fuori Valle. La regione valdostana è riserva di caccia e l'attività venatoria è soggetta a una legge locale. Le controversie [illegible] sorte proprio perché il calendario già proposto la scorsa settimana individuava date di apertura e chiusura diverse da quelle della legge-quadro nazionale. In più [illegible] era stato un ricorso dei cacciatori foranei.

Il [illegible] [illegible] stato accolto dal Comitato regionale caccia. Se questa proposta verrà approvata dalla Regione, la [illegible] in Valle si aprirà il 19 settembre per la lepre europea e gli ungulati, il [illegible] ottobre per il gallo forcello. La chiusura è il [illegible] novembre. Il «carnet» dei cacciatori di fuori Valle costerà tre milioni [illegible] 300 mila lire (si devono aggiungere le [illegible] mila lire di tassa governativa [illegible] tra le 60 e le 90 mila lire [illegible] assicurazione obbligatoria). Per i valdostani il «carnet» costerà 230 [illegible] lire. Ogni preda ha un punteggio [illegible] il cacciatore non potrà superare i [illegible] punti. Il limite di catture varia da specie a specie: 2 per il camoscio; 4 per gallo forcello, pernice bianca e coturnice; 5 per la lepre europea e 1 per la lepre variabile.

[s. l.]

Rievocazione in piazza Castello

Quando Saluzzo era marchesato

Nella rievocazione storica saranno coinvolti [illegible] personaggi in costume

SALUZZO. Oltre cinquecento personaggi [illegible] costume riporteranno la città del Marchesato ai suoi antichi fasti, domani pomeriggio (dalle 14,30 alle 19), per la tradizionale rievocazione storica [illegible] che ogni anno in questo periodo si rinnova.

Del [illegible] glorioso passato, Saluzzo va [illegible] fiera: il grande spettacolo che trasforma strade [illegible] piazze, edifici e chiese in [illegible] animato quadro d'epoca, fa rivivere [illegible] momento importante per la città: la consegna [illegible] marchese di Saluzzo, Ludovico II, del collare d'oro dell'ordine [illegible] San Michele dal consigliere del re di Francia Carlo VIII, Andrea de Gimel.

Il fatto, datato 24 luglio 1494, testimonia l'importanza politica del Marchesato che il potente [illegible] d'Oltralpe voleva mantenersi amico. La consegna del collare (ricostruito fedelmente [illegible] documenti d'epoca dagli allievi dell'Istituto d'arte), si terrà alle 16, nella piazza [illegible] castello.

Quasi a simboleggiare questo legame con la Francia, alla rievocazione di domani parteciperà, come ospite d'onore, il gruppo storico di Mentone. I figuranti si uniranno alle formazioni ospitanti: il gruppo di Borgo San Martino e il gruppo storico di Saluzzo (organizzatore della manifestazione), il borgo di Santa Maria Nuova del palio di Asti, il gruppo storico monregalese, l'ordine dei cavalieri della Giostra delle 100 torri di Alba [illegible] il gruppo storico della Giostra dei Delfini di Carmagnola. Le sei formazioni piemontesi daranno vita al torneo della dama vivente che si disputerà, poco dopo la consegna [illegible] collare, sotto la Castiglia, mentre in tutto il centro storico [illegible] figuranti insceneranno rappresentazioni [illegible] vita popolare: il mercato, l'antica zecca, la corte [illegible] Miracoli. Musiche rinascimentali nelle chiese [illegible] di San Giovanni [illegible] danze cose nelle piazzette circostanti completano il programma. Ingresso [illegible] mila lire.

[v. p.]

CALOSSO, LA QUALITÀ TEDESCA ENTRA IN CUCINA.

Calosso ha scelto per voi l'esclusività, l'alto livello qualitativo e l'elevato contenuto tecnologico della cucina tedesca.
Classiche e moderne, in legno, laccate [illegible] in laminato le cucine proposte da Calosso soddisfano ogni esigenza di componibilità, si distinguono per l'assoluta affidabilità e per [illegible] design d'avanguardia.
Ricche di accessori, come piani estraibili, mensoline, contenitori e cestelli, portarotoli ecc., [illegible] cucine scelte da Calosso vi offrono spazi accoglienti dove tradizione [illegible] tecnica si sposano in un ambiente di altissimo valore funzionale [illegible] di buon gusto.

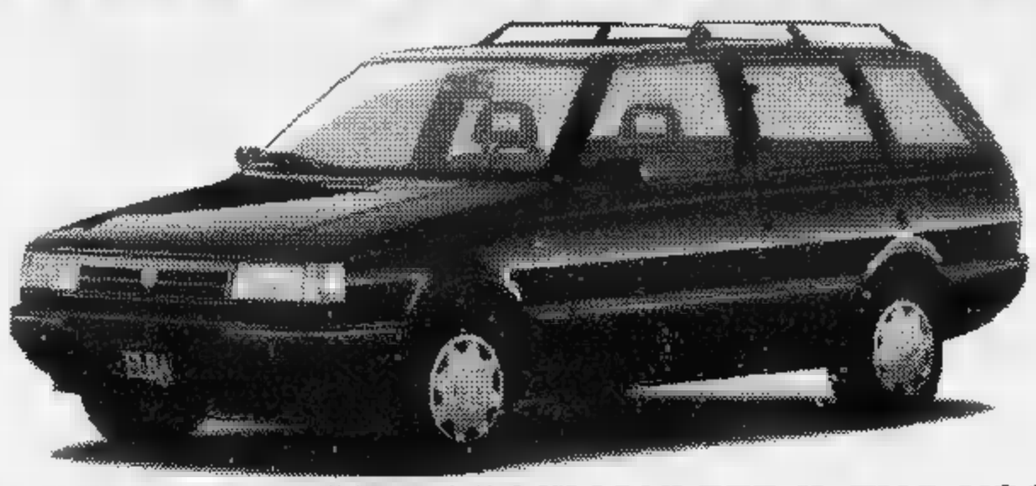
Calosso, la qualità della tradizione entra in cucina.

CALOSSO
SALUZZO
La tua casa d'arte
Via Torino, 41 - Saluzzo - Tel. (0175) 41.333
Laboratorio - Regione Paschero
Chiuso la Domenica

APERTO DAL 5 GIUGNO

Bra - Via Senator Sartori 33 (Proseguimento strada Coop) - Telef: Dir. Uffici 0172/432058 - Bar 0172/431164

L. 1.500.000



ELBA INNOCENTI VI DA' 1,5 MILIONI PER IL TUO USATO.

Sì, avete letto bene: ancora una volta Innocenti vi dà molto [illegible] più, niente di meno. In cambio del vostro usato da demolire, purchè regolarmente immatricolato, vi garantisce infatti una riduzione di L. 1.500.000 sul prezzo di listino chiavi in mano di una Elba 1500 i.e. cat. / 3 Porte. Così [illegible] benzina diventa ancora più grande nella sostanza [illegible] conveniente nel prezzo. Informatevi presso le Concessionarie Innocenti: è un'offerta valida su [illegible] vetture disponibili.

Lire [illegible]
Lire [illegible] 000 =
[illegible] *

* Chiavi in mano escluse tasse regionali e provinciali

INNOCENTI
MOLTO DI PIU', NIENTE DI MENO.

[illegible]

GARELLI AUTOMOBILI
BORGO S. DALMAZZO Via [illegible] Tel. (0171) 261.609
SALUZZO Via [illegible] 2/B - Tel. [illegible]

PECCHENINO AUTOMOBILI
DOGLIANI Via [illegible] 313 - T[illegible] (0172) 70.268
ALBA Viale [illegible] 9 - Tel. [illegible]

Oggi prenderà il via una rassegna con artisti itineranti

Gag e fachiri in strada

Cuneo diventa [redacted] palcoscenico all'aperto per le performance di Osvaldo Fresia [redacted] Roberto Valentino. Pakistano mangiavetri

Le vie di Cuneo ogni sabato saranno invase da fachiri, clown e giocolieri

CUNEO. Saranno Osvaldo Fresia, il noto cabarettista saluzzese che si è appena aggiudicato il terzo posto nel referendum della [redacted] dello spettacolo» alla Fiera commerciale di Fossano patrocinato da «La Stampa», e il bergamasco Roberto Valentino, finalista nella trasmissione televisiva «Stasera mi butto», le due star del primo appuntamento con la rassegna «Cuneo città spettacolo».

Oggi pomeriggio [redacted] capoluogo della «Granda» si trasformerà in teatro all'aperto. Edifici e portici faranno da vivace scenografia per gli intrattenimenti (curati dall'agenzia La Spettacolare di Dronero), che l'Associazione commercianti offrirà ai cittadini ogni sabato, fino al 21 agosto.

Accanto ai due cabarettisti, la passeggiata dei cuneesi sarà animata dai numeri impossibili, dove il trucco c'è «ma non si vede», [redacted] un fachiro pakistano attorniato dalla sua colorita troupe. L'artista [redacted] specializzato nell'ingoiare vetri, [redacted] carboni accesi, distendersi su un tappeto di chiodi, facendosi schiacciare dal peso di due gentili collaboratrici. Trasformatosi in incantatore di serpenti, ricreerà momenti suggestivi soprattutto per [redacted] più piccoli. Lo spettacolo, come tutti quelli previsti dalla rassegna, sarà itinerante: [redacted] fachiro comincerà le [redacted] esibizioni alle 15,30 e le ripeterà sei volte, fino alle 19,30, nell'area tra piazza Europa, [redacted] Nizza, corso Galileo Ferraris e [redacted] Vittorio Emanuele.

Sarà invece via Roma ad ospitare per prima i cabarettisti che dalle 15,30 alle 17, si esibiranno in due punti-spettacolo, per spostarsi quindi in corso Nizza, tra piazza Galimberti [redacted] corso Giolitti. Le loro performance [redacted] concluderanno, tra le 18,30 e le 19,30, nel quadrilatero compreso fra [redacted] Dante, via XXVIII Aprile, via Cavallotti [redacted] via Amedeo.

Nei sabati seguenti, le compagnie cambieranno: [redacted] clown e giocolieri, equilibristi [redacted] maghi. Il 3 luglio arriveranno [redacted] quaranta sbandieratori di Fossano in costumi d'epoca per riproporre gli antichi giochi di bandiera. Il 10 luglio, in collaborazione [redacted] l'assessorato per la Cultura del Comune, la città sarà invasa dal «teatro [redacted] strada» dei gruppi raccolti [redacted] Assembla teatro. Le performance si ripeteranno, sabato dopo sabato, nei vari punti che corrispondono [redacted] cinque comitati organizzatori: via Roma, Corso Nizza, Cuneo Futura, Giolittinsieme, Cuneo nuova.

Vanna Pescatori

[redacted]

Vent'anni di consolle nel «mix» del dj cuneese

Alessandro Schiffer

ESCE in questi giorni l'ultimo «mix» di Alessandro Schiffer, veterano dei [redacted] del Cuneese: un disco che rappresenta [redacted] po' la «summa» dell'esperienza maturata in oltre vent'anni di attività nelle sale [redacted] provincia. Il titolo, «Pongo», richiama le ultime tendenze [redacted] musica più amata dal «popolo [redacted] la notte», a cui Schiffer, 36 anni, ha legato la sua carriera.

[redacted] iniziato nel '72 alla "K K discoteca" di Borgo Gesso, [redacted] Cuneo, meglio nota con il nome del suo proprietario "Gaggino" - ricorda -. Erano tempi diversi, guadagnavo 12 mila lire alla settimana, si respirava un'atmosfera di fine '68: [redacted] gente veniva per bere e chiacchierare più che per ballare e questo mi faceva arrabbiare molto».

Schiffer [redacted] puntuale testimone di tutti i cambiamenti che si sono registrati in due decenni nelle sale. «Non ho mai accettato il discorso del revival, del "come eravamo" - prosegue -, non si può ascoltare un brano ballato dieci anni prima con la [redacted] emozione, si finisce per diventare tristi».

Meglio allora rincorrere l'evoluzione dei gusti [redacted] cercare [redacted] anticiparli, com'è avvenuto con la «tecno» che il dj cuneese ha lanciato nei locali prima che fosse richiesta dal pubblico.

Oggi, nel mix realizzato con il Digital Studio di Alba [redacted] Mauro Fede e Roberto Bassano, Schiffer ha riunito tutti i ritmi «in» del momento: dall'underground all'house: il tema base viene proposto con diversi arrangiamenti per poter [redacted] messo in scaletta da dj con differenti preferenze musicali.

Ai suoi fedeli seguaci Schiffer ha già dedicato altri dischi: dal primo «Get it right» [redacted] «When Raba sings» fino a «Pongo» e [redacted] mix firmato [redacted] i «Testa Mauser», anch'esso appena uscito sul mercato. «Sono "nato" in discoteca e vivo a contatto con i giovani, mi piace lavorare per loro perché non è vero che le nuove generazioni sono prive d'interessi, c'è invece molto dialogo». [v. p.]

[redacted]

BRA
Ballano i bambini

Auditorium «Arpino»: oggi alle 21, saggio dei bimbi dello studio danza di Donatella Poggio.

[redacted]
Giochi sotto l'Arco

Stasera, alle 21, sullo spiazzo adiacente all'Arco del Belvedere, «Giochi senza frontiere».

CARAGLIO
Canta la corale

Nel teatro civico stasera, alle 21, concerto della corale «L'eco della Valle». Ingresso libero.

MONDOVI'
Revival Anni 60

I Sixties Graffiti tornano a esibirsi domani, alle 21,30, al Christ. Il gruppo propone brani Anni 60 e 70. Ingresso 15 mila lire.

BOVES
Pagine di Bach

All'auditorium Borelli, stasera, alle 21, concerto [redacted] flauto [redacted] pianoforte di Claudio Montafia e Erika Fasola. Eseguiranno brani da Bach a Dvorak.

[redacted]
Concerto con soprano

All'auditorium della Società operaia oggi, alle 17,30, «Concerto di primavera» [redacted] la corale «Don Angelo Bianco» e il soprano Simona Zamburno.

FOSSANO
Danza moderna

Stasera e domani, alle 20,30, nella palestra dei Salesiani, saggio della scuola di danza «Mirta e Marcelo Aulicio».

[redacted]
Tg dei liceali

Stasera, alle 21, al Milanollo, i liceali presentano «Tg Arimondi». Sketch, musica e balletti [redacted] Mariella Fissore. Lire [redacted] mila.

[redacted]
Il bacio più lungo

«Baciami... non fumo» stasera alla discoteca Baiablanca. Vincerà la coppia che riuscirà a inventare [redacted] bacio più lungo.

Domani appuntamento con le melodie country di George McAnthony

Canti [redacted] '500 sotto le stelle

Fossano, tre corali stasera (ore 21) in piazza

FOSSANO. Un weekend tutto dedicato [redacted] musica. E' la proposta dell'assessorato alla Cultura del Comune. Stasera, in piazza Castello, alle 21, si esibiranno i cori «Capomele» di Laigueglia, «Nigritella» [redacted] Pedrazzo [redacted] il «Tempio Armonico» di Fossano, che presenteranno un repertorio [redacted] brani polifonici del Cinquecento, Seicento e canti popolari.

Domani sera, sempre alle 21, è invece in programma il concerto [redacted] George McAnthony.

Lo stile originale, [redacted] musica trascinante e spettacoli di grande effetto fanno di George McAnthony un affermato professionista del nuovo country europeo.

I brani che verranno proposti attraversano le tappe storiche del country, degli spirituals, [redacted] rock'n'roll, degli evergreens, sino a giungere alle coinvolgenti canzoni scritte e musicate dallo stesso artista.

Nonostante il nome inglese, George [redacted] italianissimo, ha 26 anni. La sua professione iniziale [redacted] quella di falegname, fino a quando non è approdato alla [redacted] grande passione, la musica country.

Tra le [redacted] varie esperienze: un periodo (dall'85 all'87) di volontariato laico svolto nell'Etiopia.

Nell'88 vince un concorso per giovani talenti bandito dalla Rai e nello stesso anno esce il suo primo lp «Green is peace», con il quale si fa conoscere al pubblico e alla stampa che lo accolgono con grande interesse e simpatia.

Nel '90 registra «Together», il [redacted] secondo cd. Nel '91 [redacted] tour porta George in vari Paesi europei, dalla Germania all'Austria [redacted] alla Francia.

Una voce calda e una [redacted] coinvolgente [redacted] armoniosa rendono ogni [redacted] spettacolo particolarmente suggestivo.

George McAnthony si esibisce [redacted] in un modo unico e originale: nei suoi concerti si fondono le melodie di vari strumenti che vengono suonati contempora[redacted]e dall'artista senza l'ausilio di basi musicali o playback.

Con la registrazione del suo ultimo cd «Country way of life» [redacted] carriera [redacted] George McAnthony prende una [redacted] decisiva grazie alla sua collaborazione con il grande John Denver; proprio con lui si esibisce in un mega concerto nel Trentino, a Bolzano, presentando ufficialmente il suo cd.

L'album è una sorta di messaggio fatto di pensieri positivi, vengono sottolineati i valori della vita semplice, valori che McAnthony [redacted] con grande convinzione. L'ingresso agli spettacoli di questo weekend è libero.

[redacted]

[redacted]

CUNEO **Corso** Tel. [redacted]. Or.: 20/22 Sab. e fest.: 16/18/20/22 Lire 10.000	**Graffiante [redacted]**	*di S. Martino, con V. Belvedere, R. Nummi, S. Grandi (Italia '92)* — Un giovane manager in carriera, alla vigilia del matrimonio, incontra una ra[redacted] senza inibizioni né pudori e [redacted] sua vita ne è sconvolta. V.M. 14 1h 42' **Erotico**
Fiamma Tel. 693.554 Or.: 20/22 Sab. e fest. 16/18/20/22 Lire 10.000	**Qualcuno da am[redacted]**	*di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92)* — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. [redacted] 45' [redacted]entale
[redacted] Tel. 692.951 Or.: feriali e festivi 16/17,30/19/20,30/22 Lire 10.000	**Film a luce [redacted]**	
Monviso Tel. 53.17.71 Or.: fer. 20/22,15 Fest.: 18/20,15/22,30	[redacted]	
Don Bosco Lire 5000	CHIUSO PER FERIE	
ALBA **Eden** Tel. 363.021. Or. [redacted]. 20/22 [redacted] L. 8000/6000 rid. 7000	**[redacted] giorno [redacted] ordinaria [redacted]llia**	*di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93)* — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. [redacted] 1h 53' **Dramm.**
Moretta Tel. 42.361 Or. feriali: 20,45 Fest. 14,30/16,45/20,45 Lire 6000/4000	CHIUSO PER FERIE	
BARGE **Comunale** Tel. 346.901 Fer. 21,15. Fest. 15,15 17,15/19,15/21,15	**Nome in [redacted]**	*di J. Badham, con B. Fonda, G. Byrne, D. Mulroney (Usa '92)* — Una ragazza viene salvata dalla pena di morte e trasformata dai servizi segreti in un perfetto killer. Un giorno trova l'amore e vuole cambiare vita. N. V. 1h 50' **Thril.**
BORGO S. D. **Moderno** Tel. 26.22.11	**Amore per sempre**	*di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92)* — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna [redacted] ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e [redacted]pre che l'amore non muore. N. V. 1h 50' **Drammatico**
BRA **Impero** T. 412.317. L. 6000 Or.: fer. 20/22 Fest. 14/16/18/20/22	**Il [redacted]**	*di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92)* — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' **Drammatico**
Vittoria Tel. 412.771 Or.: 19,30/22 Fest. 16/19/22 Lire 6000	**Puerto Escondido**	*di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92)* — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h **Commedia**
BUSCA **Lux** Tel. 944.231. L. 6000/5000 Or.: sabato 20/22 Fest. 20/22	**Profumo di donna**	*di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92)* — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. [redacted]
CARAGLIO **Ferrini** Or.: fer. 20/22 Fest. 15/17/20/22 Li[redacted]	OGGI RIPOSO	
CHERASCO **Galateri** Tel. 488.324. Or. 20/22 Fest. 15/17/20/22 Lire 5000 rid. 3000	OGGI RIPOSO	
DRONERO **Iris** Tel 916393. [redacted].: 20,15 22,15. Fest.: 20,15/22,15 Lire 7000/Alace 5000	**Gli sgangheroni**	*di D. Dugan, con J. Turturro, B. Nelson, M. Smith (Usa '92)* — Tre imbranati clattroni vengono catapultati nel mondo presuntuoso dell'alta società, nell'Olimpo del balletto classico, e fanno sconquassi N. V. 1h 40' **Comico**
FOSSANO **Politeama** Tel. 62.407 Lire 6000/8000	**Proposta indecente**	*di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92)* — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**
GARESSIO **Excelsior** Or.: 21 Lire 7000 Anziani 4000	CHIUSO PER FERIE	
LIMONE **Lux** Tel. 927.534 Lire 8000	[redacted] PER [redacted]	
MONDOVI' **Bertola** Tel. 47.886 Lire 6000	SALA GRANDE: or.: 20/22; fest. 16/18/20/22: **Lo sbirro, il boss e la bionda** SALA PICCOLA: or.: 16,30/18,30/22,30: **Toys**	
ORMEA **Ariston** Tel. 391.311 Or.: 21,15 Lire 8000	OGGI RIPOSO	
PRATO NEVOSO **Baronet** Tel. 334.156 Or.: 20/22 Lire 9000 rid. 7000	OGGI [redacted]	
ROBILANTE **Robilantese** Or.: 16/21	CHIUSO PER [redacted]	
SALUZZO **Civico** Tel. 43.755 Or.: 20/22. Fest.: 16/18 20/22. L. 8000/10.000	**Sommersby**	*di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92)* — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' [redacted]
Italia Tel. 42.606 Or.: fer. 20/22. Fest.: 14/16/18/20/22 Lire 8000/10.000	**Fiorile**	*di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Renzi, C. Caselli (It. '93)* — Dal '700 a oggi, un discendente racconta ai figli la storia della famiglia toscana Benedetti-Maledetti fra amori e rivoluzioni, nascite e guerre. N.V. 2h 10' **Dramm.**
S. GIAC. DI ROB. **Roburent**	OGGI RIPOSO	
SAMPEYRE [redacted] Or.: 21	OGGI RIPOSO	
SAVIGLIANO **Aurora** Tel. 712.957	**Accerchiato**	*di R. Harmon, con J.C. Van Damme, R. Arquette (Usa '92)* — Un evaso in fuga, trova rifugio da una giovane vedova e decide di aiutare la donna a tenere lontano uno speculatore edilizio senza scrupoli N. V. 1h 40' **Drammatico**
Ritz Tel. 712.477 Or.: 20/22 Lire 5000/8000	**Abuso di potere**	*di J. Kaplan, con K. Russell, R. Liotta, M. Stowe (Usa '92)* — Una coppia, dopo un tentativo di furto, fa amicizia con un poliziotto: il rapporto è bello finché l'estraneo non decide di [redacted] la moglie, ad ogni costo N. V. 1h 50' [redacted]

[redacted]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Verso Sud** Or.: [redacted] 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. C[redacted]67. **Libera** Or.: 16,10; 17,40; 19,10; 20,50; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. Oggi vedi **Iease**, domani **Basic Instinct**
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Qualcuno da amare** Or.: 16; [redacted]0; 20,20; 22,30. Sala 2: **Un incantevole aprile** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 [redacted] **Tracce di rosso.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Bella pazza pericolosa** Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30
[redacted] S. Dalmazzo 24. **Il mio amico scongelato.**
CENTRALE via C. Alberto 27. **Lezioni di piano.** Or.: 15,45, 18,05; 20,15; 22,30. Aria cond.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Toys.** Or.: 16,30; 17,50, 20,15; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. G[redacted]e **Magnificat.** Or.: 16; [redacted]10, 20,25; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Cani da rapina.** Or.: [redacted] 18,30; 20,30; 22,30. Viet. min. 18
DORIA v. Gramsci 9. **Lo sbirro, il boss e la bionda.** 1h 40'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Io ballo da sola** [illegible] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Madadayo - Il compleanno.** Or.: 16,10; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Johnny Stecchino.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
EMPIRE p. V. [redacted]5. **Alive - Sopravvissuti.** [redacted]: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30
ERBA c. Moncalieri 241. **Tutti gli uomini di Sara.** Or.: 18,30; 20,30; 22,30
ETOILE v. [redacted] Buozzi 6. **Graffiante desiderio.** Or.: [redacted]; 18,15; 20,25; 22,30
FARO v. Po 30. **Amore per sempre.** Col. N.V. Or.: 16; [redacted], 20,25, 22,30
[redacted] c. Trapani [redacted]. **Sbagliati nel** [redacted] [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Un piedipiatti e mezzo.** Or.: 15,50, 17,15; 19; 20,45; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Antonia & Jane.** Or.: 16,50; 18; 19,30; 21; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Ricomincio da capo.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
LUX Galleria San Federico. **Un giorno di ordinaria follia.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Viet. m. 14.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Lezioni di piano.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Occhi pressati.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. N.V.
[redacted] v. Pomba 7. **Fiorile.** Or.: 15,45; [redacted] 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **Blade Runner.** Or.: 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Luke Consequences.** Or.: 15,30, 17,15; 19; 20,45; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Sbagliati nel ballo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Proposta indecente.** V. 14. [redacted]. 15,30; 17,50, 20,10; 22,30.
ROMANO [redacted] Subalpina. **Come l'acqua per il cioccolato.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Buona fortuna Mr. Stone.** [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **La scorta.** 1h40'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO piazza Castello 215, tel. 88151. Vendita biglietti per tutte le recite di **Lucia di Lammermoor** di Gaetano Donizetti (in scena al Teatro Regio dall'11 al 27 giugno). Da martedì vendita posti numerati per tutti gli spettacoli di «Torino Danza con il Regio». Biglietteria ore 13/18,30. Tel. 8815.241/242.
PICCOLO REGIO piazza Castello 215, tel. 88151. Ore 17 concerto **Il Teatro goldoniano in musica e per musica**. R. Cognazzo pianoforte; M. Maurizio soprano; L. Malcisano tenore. Musiche di Piccinni, Galuppi, Haydn, Usiglio, Wolf-Ferrari. Ingresso libero. Org. Associazione Amici Teatro Regio. Inf. tel. 8815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4. «Rassegna scuole di danza Tea[redacted]»: stasera ore 20,45 **Tutti in scena** scuola di danza classica e moderna diretta da M. R. Querrotto.
CASTELLO DI RIVOLI t. 517.82.45/54.45.62. Stagione in abbonamento Teatro Stabile Torino ore 17 **Pilade** e ore 21 **Calderon** di P. P. Pasolini con gli allievi della Scuola di Teatro del T.S.T. diretti da Luca Ronconi. Prenot. c/o biglietteria T.S.T. via Roma 49, or.: 10/18, lun riposo. Ultimi due giorni.
TEATRO NUOVO c. M. D'Azeglio 17, tel. 655.552. **Vignaledanza '93.** Stage intern. dal 21/6 al 31/7. 50 indimenticabili giorni nel paese della danza, un appuntamento [redacted] Mo[redacted]o con ballerini, coreografi... Inf. e iscr. c. M. D'Azeglio 17, tel. 6690668.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Il nemico alle porta**, telefilm
20,30 **Il bandito senza nome**, film
22,30 **Zona franca**, attualità (r.)
[redacted] — **Electric blue**, varietà
1,10 [redacted] **la minaccia**, film

Telecupole Cinquestelle
20,30 **American roulette**, film
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**
24 — **Film**
2 — **Tg 4**
3 — **Tg 4**

Videogruppo
20 — **L'editoriale**
20,30 **Teresa venerdì**, film
22,30 [redacted]
24 — **Hot Rod**
0,30 **Film**

Telecity
19 — **Doctor doctor**, telefilm
19,30 **Ralph Supermaxieroe**, telefilm
[redacted] **Io non spezzo... rompo**, film
22,30 **Un week-end da favola**, [redacted]
[redacted] **I fratelli Coral**, film
1,30 **Un week-end da favola**, news (r)

Primantenna Supersix
18 — **Catch the catch**, replica
19 — **P[redacted] Nazionale di Olympia**
20,30 **L'aquila e il falco**, film
22,30 **Intermezzo**, film

Quarta Rete Tv
19 — **Tg 4 speciale**
19,30 **Storie d'amore**
20,30 **L'ultimo colpo**, film tv
22,30 **Conviene far bene l'amore**
23,15 **Salto nel buio**, telefilm
24 — **Dolce notte**
1 — **Notti magiche**

Quinta [redacted]
19,30 **Superboy Shadow**, cartoni
20 — **Atlas Ufo robot**, cartoni animati
20,30 [redacted] **della cuccagna**
22,15 [redacted]**enta**, rotocalco
24 — **Con una mano ti rompo con due ti spezzo**, [redacted]
1,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon
[redacted] **He Man**, cartone animato
20 — **I cartonissimi**
[redacted] **Psycosissimo**, film
22,45 **Informazioni regionali**
22,45 **Andiamo al cinema**
23 — **Snack bar Budapest**, film

[redacted] Tai
20,25 **Tg 9**
20,50 **Ok motori**
21,48 **Calcio tasa**
22,27 **Avventura in Australia**, telefilm
23,25 **Polvere di stelle**, l'oroscopo
23,29 **Zona franca**

Telecampione
[redacted] **Fifty fifty**, telefilm
21,30 **Future**
[redacted] **Business news**
23 — **Sveglia alle 23**

[redacted]
19 — **G.R.P. Monitor settimana**
20 — **Errori giudiziari**, telefilm
[redacted] **Dreams come true**, film
22 — **Meeting**
23,30 **G.R.P. Monitor settimana** (r.)
24 — **Woobinda**, telefilm
1 — **Il ritratto di Dorian Gray**, film

[redacted] Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Video shop**
22 — **Clak**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **L'ombra dell'altro**, film
22,30 **... su il sipario**, rubrica teatrale
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 [redacted]
[redacted] **Lo squatrinato**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Quella sporca dozzina**, varietà
23,40 **Informa 7**
23,50 **Tutto fuoristrada**
0,30 **Lucy Show**, telefilm
2,45 **Vegas**, telefilm

Erreuno Tv
11 — **Prima pagina provinciali «La Stampa»**, [redacted]
19,30 **Telegiornale**
19,55 **Calcio**
22 — **Tg sera**
23 — **Erreuno notizie**
23,20 [redacted] **sport**

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [redacted] emittenti.**

Diego Rosso, vincitore della Coppa Italia di gruppo N su Lancia Delta integrale, è fra i favoriti al «Carmagnola»

Dodicesima edizione, partenza stasera alle 21,30

Il Rally di Carmagnola sulle strade del Roero

CARMAGNOLA. E' l'ora del rally. Stanotte 170 equipaggi (di cui circa [illegible] in rappresentanza delle scuderie cuneesi) saranno impegnati sulle strade del Roero e del Pinerolese per la dodicesima edizione del «Carmagnola». Il via alla gara, valida anche per il Campionato Piemonte e Valle d'Aosta e per il 5° Challenge Scuderie Pisa, sarà dato alle 21,30 dalla pedana di piazza Italia, dove il ritorno della prima vettura è atteso per le 9,30 di domani.

La sfida automobilistica avverrà lungo un percorso di 380 chilometri, di cui 98 di prove speciali, ricavate su strade asfaltate con qualche [illegible] sterrato. I tratti cronometrati sono cinque da ripetere due volte. In questa edizione torna a grande richiesta la prova cittadina di San Michele (passaggi alle 22,55 e 9,09). Altre postazioni ad effetto lungo il percorso sono alla frazione San Vito di Montà, sulla prova 1-9 (ore 22,12 e 8,23), sui tornanti «a serpente» della prova 3-6 che parte da Borgo Bianchi di Cumiana (ore 0,10 e 4,37) e lungo il tratto del Montoso (ore 1,23 e 5,50), prova classica che torna dopo anni di lavori di ripristino. Interessante è anche il tratto cronometrato Anello di Morelli-frazione Morelli di Bagnolo, di 7,8 km [illegible] passaggi all'1,53 e alle 6,20.

Accanito duello è atteso tra la Ford Escort Cosworth (Meteco corse) del pinerolese Daniele Griotti (che nel '92 firmò l'albo d'oro) - anche quest'anno in coppia con la moglie Tata Garnero -, e la Delta integrale 16 valvole del carmagnolese Gianfranco Vedelago (Meteco), «navigato» dall'astigiano Nebiolo.

Sono assenti di [illegible] candidati al podio, il novarese Uzzeni - Vaemenia Jolly Club -, in Turchia per motivi di lavoro, e Cassinis - per questioni personali. Buoni pronostici anche per gli equipaggi Rosso-Ronzano (Meteco, campione '92 di gruppo N, che sulla «vecchia» Sierra Cosworth cercherà di contrastare il battaglione delle [illegible] Escort Cosworth), Ottino-Chicco (First Motorsport), Minella-Castelli (Meteco), Sogno-Barosso (First Motorsport) e Muller-Occhipinti (Meteco), vittoriosi nel '92 a Carmagnola in «N».

Cambia quest'anno il quartier generale del Rally: direzione gare e sala stampa sono trasferite al nuovo Centro Sportivo comunale di via Roma. Le informazioni durante la gara si ricevono al [illegible] telefono 011-972.25.95.

[illegible]

Nella serie B di balon il doglianese Terreno va a caccia di punti con Spigno

A Cortemilia torna Dogliotti

Stasera alle 21,15 Dotta (capolista in A) ospita l'ex capitano del team locale, ora [illegible] Cengio
Domani i fratelli Bellanti del Dis Gros Cuneo cercano di respingere l'assalto di Pirero

CORTEMILIA. La nona e penultima giornata del girone di andata del campionato di serie A di pallone elastico, che si disputa oggi e domani, propone fra i suoi incontri più interessanti il confronto fra Dotta e Dogliotti, che è in programma nello sferisterio cortemiliese.

La [illegible] avrà inizio stasera, alle 21,15, e sicuramente attirerà nell'impianto langarolo il pubblico delle grandi occasioni. Dotta e Dogliotti, come anche il campione d'Italia in carica Molinari, sono nati pallonisticamente proprio a Cortemilia dove hanno compiuto i primi passi, ottenendo i successi iniziali della loro carriera. Dogliotti, attualmente battitore della Spec Cengio, è stato fino alla [illegible] stagione il leader della Cortemiliese. Ha ottenuto buoni risultati, arrivando anche alla finale per il titolo, ma non è mai riuscito a conquistare lo scudetto tricolore.

Durante l'inverno, il clamoroso passaggio alla squadra di Cengio, che ha portato all'ingaggio [illegible] parte dei cortemiliesi, di Dotta proveniente da Caraglio. La gara di stasera è quindi ricca di spunti tecnici e psicologici. Dogliotti tiene in modo particolare a fare bella figura di fronte [illegible] pubblico, mentre Dotta, leader della graduatoria, vuole continuare a mantenere la testa della classifica. Le due formazioni, che si affrontano oggi, sono separate [illegible] due soli punti in classifica: Dotta è a quota 7, ma nell'ultima uscita è stato sconfitto ad Alba da Molinari per 11-6. Dogliotti è reduce dal successo ottenuto a Caraglio con Tonello e [illegible] vittorioso, anche se sofferto, recupero con Vacchetto. E' in piena corsa per entrare nel lotto dei sei finalisti.

«Dotta è in splendida forma - dice Dogliotti - ed è anche un grande amico, ma voglio [illegible] re di creargli qualche problema per dimostrare al pubblico della mia città quanto valgo. Sono caricatissimo: per Dotta non sarà un passeggiata». Oltretutto Dogliotti conosce molto bene lo sferisterio di Cortemilia e cercherà di sfruttarne a proprio vantaggio le particolari caratteristiche.

Oggi, sempre alle 21,15, si giocherà anche il confronto fra Tonello e Rosso e (a Caraglio) e tra la Monferrina di Aicardi e Novaro. Pronostico nettamente favorevole alla squadra ospite, mentre i caragliesi, ultimi in classifica con 1 successo, devono riuscire a scrollarsi dal loro torpore. Domani, alle 16, si giocherà a Cuneo e Diano Castello.

Nel capoluogo cuneese, i fratelli Bellanti riceveranno Pirero della Taggese [illegible] l'obbligo [illegible] vincere per muoversi da quota 2 e [illegible] recuperare posizioni. A Diano Castello, Sciorella riceverà la Maglianese di Balocco e Rigo, che non dovrebbe costituire [illegible] ostacolo insormontabile, anche se Balocco [illegible] in ripresa.

In serie B, stasera, alle 21,15, scontro al vertice a Spigno tra il locale Ghibaudo e Terreno (Doglianese), che guidano la classifica insieme con Papone di Pie[illegible] di Teco. Il giocatore ligure sarà impegnato domani a Bormida contro Navoni, mentre Isoardi riceverà a San Rocco di Bernezzo il canalese Gili.

Aldo Scavino

PANTALERA

Si conclude la prima fase

Domani si conclude la fase di qualificazione del Torneo [illegible] Paesi [illegible] pallone elastico [illegible] «pantalera». Le tre formazioni classificate al pri[illegible] posto in ciascuno dei cinque gironi, più [illegible] migliore delle escluse, accederanno alla fase successiva che porterà alla finale. Domani è una giornata importante non soltanto perché si disputano le sfide decisive. Alle 18, subito dopo [illegible] fine [illegible] gare, nel municipio di Bosia [illegible] terrà una riunione per definire il calendario e le modalità [illegible] svolgimento della seconda fase. Questo il programma degli incontri dell'ultima giornata d[illegible] fase di qualificazione, inizio ore 16: Niella Belbo 2-Rodello; Borgomale-[illegible]rzole; Ricca-Arguello; Bosia-Niella Belbo 1; Lequio Berria-Rocchetta Belbo; Benevello-Cortemilia; Castiglione Falletto-Neive 2; [illegible] Rocco Senodelvio-Mussotto; Neive 1-Clavesana; Albaretto Torre-Roddino. In testa alla classifica sono le squadre di Rodello nel girone 1, Bosia nel 2, Lequio Berria nel 3, Mussotto nel 4, Albaretto Torre e Roddino nel 5. [a. s.]

Stasera Stefano Dogliotti guida Cengio sul campo di Dotta per l'attesa sfida con Dotta (ex Caragliese)

BANCA SPORT

CALCIO

Stasera e domani le finali del torneo Giovani Speranze

Sfide decisive al torneo «Giova[illegible] Speranze» organizzato dall'Azzurra 85 Morozzo. Stasera (ore 21) a Crava di Rocca de' Baldi, Intermonregalese (vittoriosa in semifinale sulla Pedona per 4-2) e Auxilium Cuneo (3-0 all'Azzurra), si sfidano fra i Pulcini; alle 20 il match per il 3° e 4° posto. Domani a Morozzo (si comincia alle 15) ci sono le finali Esordienti e Giovanissimi [illegible] Cuneo e Azzurra.

CICLISMO

Entracque, a Ponte Rosso il raduno Real Park

Parte oggi alle 15 [illegible] Real Park a Ponte Rosso di Entracque il 1° raduno tesserati Uisp ed Enti della Consulta. L'arrivo è a Sant'Anna di Valdieri.

MOTORI

Due fratelli [illegible] nell'Alto Monferrato

I fratelli Gianfranco e Vittorio Riva partecipano oggi (si parte alle 12 da Alessandria) e domani, al rally dell'Alto Monferrato per auto storiche a bordo di una Fiat [illegible] spider.

FORMULA UNO

Su Radio Piemonte Sound il Gran Premio del Canada

Oggi (alle 17, per il fu[illegible] orario) con replica domani alle 11,15, Radio Piemonte Sound si collega in diretta con Flavio Briatore, team manager Benetton, dal Gp di F1 [illegible] Canada.

OPEL CALIBRA

CX 0.26

[illegible]

COMPUTER DI BORDO

SERVOSTERZO

AUTORADIO STEREO

2.0i

2.0i 16V

2.0i TURBO 16V 4x4

SEMPLICEMENTE IRRESISTIBILE.

OPEL

SOLO PRESSO I CONCESSIONARI OPEL

ASTEGGIANO
CUNEO S.S. 20 B.go S. Dalmazzo
SALUZZO Via Savigliano

ASTAUTO
FOSSANO P.zza Romanisio, 10
MONDOVI' Via Torino

Eautomobile
ALBA Loc. S. Cassiano, 15
BRA

OPEL
[illegible] GENERAL [illegible] N° 1 NEL MONDO.

PROVINCIA DI ALESSANDRIA
ASSESSORATO AL TURISMO

SOCIETÀ NAPOLEONICA DI MARINGO

MARENGO

Sabato 12 Giugno

in mattinata prove presso il Castello di Piovera
ore 16,30 ritrovo dei gruppi in Viale della Repubblica
ore 17,00 sfilata per le vie di Alessandria sul seguente percorso:
Viale della Repubblica, Piazza Garibaldi, Corso Roma, Via Caniggia, Piazza Marconi, Via San Lorenzo, Piazzetta della Lega, Via dei Martiri, Piazza Libertà (giro), Via dei Martiri, Piazzetta della Lega, Corso Roma, Piazza Garibaldi, Viale della Repubblica.

Domenica 13 Giugno

ore 8,00 ritrovo dei gruppi a Spinetta Marengo
ore 8,30 riunione dei gruppi alla locanda della "Longa fam"
ore 9,30 partenza dalla locanda sfilata per Via Genova sino a Marengo
ore 10,00 a Marengo onori a Napoleone (corona)
ore 10,05 onori a Desaix (corona)
ore 10,10 onori all'ossario (corona)
ore 10,15 benedizione ai caduti della battaglia
ore 10,20 sul campo sportivo saluto delle autorità
ore 10,30 inizio esibizioni dei gruppi
ore 12,00 termine esibizione
ore 12,30 inizio distribuzione rancio
ore 15,00 inizio trattenimenti: Musica - Folklore - Teatro
ore 18,00 degustazione "dar farció" di Marengo
ore 18,30 premiazione concorsi "balcone fiorito" e "miglior carro d'epoca"
ore 20,00 chiusura manifestazioni.

- I Negozi di Spinetta Marengo rimarranno aperti la domenica dalle 8 alle 12
- In occasione della manifestazione le corse ATM da Alessandria a Spinetta Marengo saranno potenziate
- Mercatino di cose vecchie a Spinetta Marengo
- Sfilata carri d'epoca
- Concorso balcone fiorito
- Concorso fotografico
- Spettacolo del Nuovo Teatro del Rimbalzo "Gli echi della Battaglia"
- All'interno del Parco Mostra di Arti Figurative organizzata dal Circolo Culturale "ARGOS"

Per coloro che vogliono assistere in modo ottimale alla manifestazione si consiglia di fare ala lungo Via Genova dove avverrà la sfilata per poi confluire al Parco di Marengo per le manifestazioni

Provincia di Alessandria
Regione Piemonte
Comune di Alessandria
Cassa di Risparmio di Alessandria
Melchionni
Comune di Piovera
Società Napoleonica di Marengo

APT di Acqui Terme
APT di Alessandria
APT di Casale M.to

Gruppo Donne 2000

In collaborazione con IL PICCOLO

Con il patrocinio dell'Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano

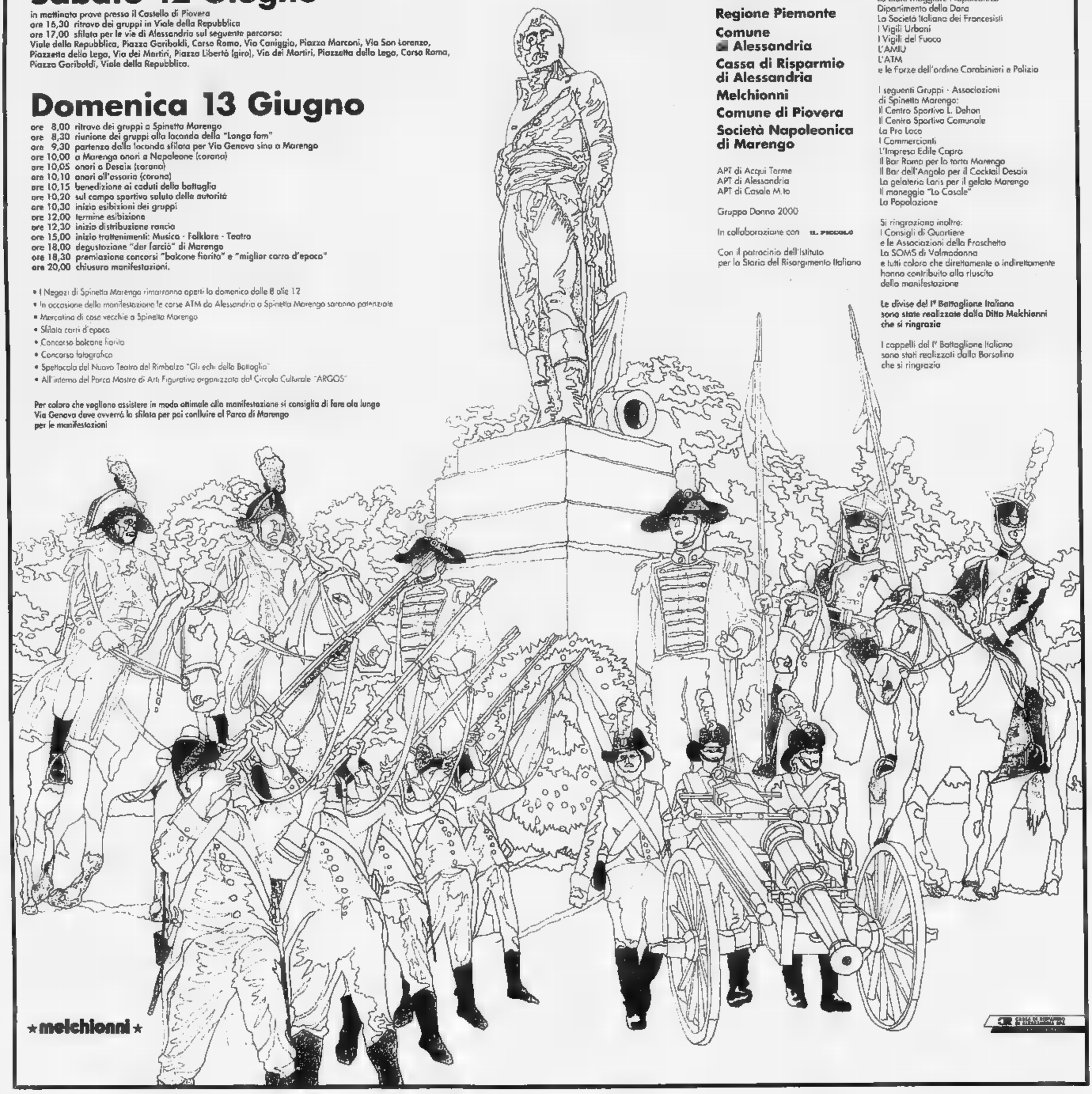
Si ringraziano:
L'Unitre di Alessandria
Lo Stato Maggiore Napoleonico
Dipartimento della Dora
La Società Italiana dei Francesisti
I Vigili Urbani
I Vigili del Fuoco
L'AMIU
L'ATM
e le Forze dell'ordine Carabinieri e Polizia

I seguenti Gruppi - Associazioni di Spinetta Marengo:
Il Centro Sportivo L. Dehon
Il Centro Sportivo Comunale
La Pro Loco
I Commercianti
L'Impresa Edile Capra
Il Bar Roma per la torta Marengo
Il Bar dell'Angolo per il Cocktail Desaix
La gelateria Laris per il gelato Marengo
Il maneggio "Lo Casale"
La Popolazione

Si ringraziano inoltre:
I Consigli di Quartiere
e le Associazioni della Fraschetta
La SOMS di Valmadonna
e tutti coloro che direttamente o indirettamente hanno contribuito alla riuscita della manifestazione

Le divise del I° Battaglione Italiano sono state realizzate dalla Ditta Melchionni che si ringrazia

I cappelli del I° Battaglione Italiano sono stati realizzati dalla Borsalino che si ringrazia



★melchionni★

EDIL-M
OVADA-TEL.0143-822777
PAVIMENTI

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Sabato 12 Giugno 1993 IV 33
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

EDIL-M
OVADA-TEL.0143-822777
SANITARI

L'ex amministratore delegato dell'Ente Colombo accusato di concussione

Il ciclone tangenti anche all'Expo Renato Salvadori da ieri in carcere

GENOVA. Capitola anche la cittadella [illegible] deserta dell'Expo sotto i colpi di maglio dei magistrati [illegible] Mani Pulite. Ieri pomeriggio è [illegible] arrestato l'ex amministratore delelegato dell'Ente Colombo, Renato Salvadori.

L'accusa è concussione. Il provvedimento [illegible] stato emesso [illegible] giudice delle indagini preliminari Roberto Fucigna su richiesta dei sostituti procuratori della Repubblica Anna Canepa e Vito Monetti.

La conferma dell'arresto di Salvadori, dopo una giornata di «voci» contradditorie si è avuta nel tardo pomeriggio di ieri. [illegible] ha trovato conferma, invece, la notizia di un secondo arresto che dovrebbe riguardare un imprenditore. I magistrati [illegible] molto avari di informazioni in questa fase delle indagini sull'Expo. Dicono solo: «Forse siamo riusciti [illegible] capire qual è stato [illegible] Genova il meccanismo delle tangenti». Più in là [illegible] vogliono andare.

E' un fatto, però, che le manette ai polsi [illegible] Salvadori, che sarà difeso dall'avvocato Pasquale Tonani, sono scattate dopo che è stato sottoposto a lunghissimi interrogatori dalla Canepa e [illegible] Monetti Fulvio Tornich, l'ex amministratore delegato [illegible] Italimpianti e, poi, di Iritecna. L'ultimo è avvenuto proprio ieri mattina. Il manager, che da due giorni ha ottenuto la libertà [illegible] richiesta del suo difensore Gianni Di Benedetto, è rimasto a colloquio tre ore con i sostituti. Durante l'interrogatorio [illegible] giunto anche il gip Fucigna che è rimasto a parlare con la Canepa, sulla soglia del [illegible] ufficio, per alcuni minuti. E ai cronisti che hanno ormai imparato a interpretare anche i «movimenti» dei giudici del pool di Mani Pulite questo è parso il segnale di uno sviluppo clamoroso delle indagini dovuto alle ammissioni di Tornich.

Previsioni che sembra si siano avverate in pieno. A quanto pare le cifre delle tangenti che Tornich avrebbe ammesso di [illegible] pagato sono a nove zeri e supererebbero [illegible] miliardo di lire. In questa vicenda, [illegible] si sa a quale titolo, avrebbe avuto un ruolo anche [illegible] amico di Tornich, l'uomo d'affari, Guido Gallione, che è stato anch'egli indagato di concussione. Nei cantieri aperti per [illegible] recupero del porto antico l'Italimpianti-Iritecna ha svolto un ruolo [illegible] primo piano, conquistandosi il ruolo [illegible] «general contractor».

Era divenuto cioè il gruppo titolare della concessione, l'unico [illegible] stabilire poi [illegible] suddividere i lavori. L'amara vicenda dell'Expo ha registrato ieri un'altra sconfitta. E' quella che riguarda l'acquario che rischia di venire definitivamente affossato. Con una decisione-bomba, il consiglio d'amministrazione dell'Ente Colombo non ha ratificato il contratto di cinque miliardi con Iritecna per finire i lavori nelle 54 vasche dell'impianto. La ragione: prima bisogna ripianare tutti gli altri debiti e poi si penserà [illegible] che all'acquario.

La collaborazione [illegible] i magistrati dell'ex amministratore [illegible] Italimpianti non avrebbe riguardato soltanto [illegible] filone-Expo, ma anche quello della commessa da duemila miliardi sui trasporti del materiale a Volzski, nell'ex Urss, per la costruzione [illegible] tubificio. Tornich era stato [illegible] dal gip Fucigna con l'accusa di estorsione e tentata estorsione nei confronti di una società di trasporti genovese [illegible] la «Odino Valperga». A metterlo nei guai era stato [illegible] ex funzionario Italimpianti Filippo Martorana, a [illegible] volta arrestato, [illegible] poi scarcerato. Secondo quanto aveva rivelato Martorana il lavoro in subappalto alla «Odino Valperga» sarebbe [illegible] concesso con la clausola (che sarebbe stata voluta dall'amministratore delegato) di fare entrare nell'affare altre due società.

Ieri [illegible] stati interrogati i due funzionari del Comune Giovanni Villa [illegible] Giuseppe Pandolfini arrestati due giorni fa per corruzione nell'ambito dell'inchiesta sul sottopasso di Caricamento. Hanno negato di [illegible] preso una tangente di una trentina di milioni a testa per gonfiare i prezzi dell'opera.

Attilio Lugli

L'acquario dell'Expo: i lavori sono bloccati. A destra, Renato Salvadori

Elegante, indifferente alla disfatta dell'Expo

GENOVA. Lo avevano paragonato, già mentre si metteva in moto la macchina colombiana, a un pugile della categoria dei «grandi incassatori», [illegible] quelli che non vanno mai al tappeto per quanti pugni prendano. Renato Salvadori, [illegible] anni, laureato in sociologia a Trento, un'esperienza in Svizzera presso i centri [illegible] perfezionamento della scuola «piagetiana», e poi incarichi di [illegible] importanza alla Fininvest e alla Fiera [illegible] Milano, repubblicano, grande [illegible] dell'onorevole Antonio Del Pennino, leader lombardo dell'Edera, superinquisito, è incappato sulla buccia di banana.

Nessun amministratore delegato, di ente pubblico o privato, è mai stato insultato in carica quanto è toccato a lui. L'ex sindaco Romano Merlo lo dichiarava incompetente. Altri esponenti politici alludevano alla sua presunta disinvoltura. Il consiglio d'amministrazione gli tagliò l'autonomia per tutte le spese superiori alle poche decine di milioni. Pure Salvadori non faceva un piega. Elegante, l'eloquio fluente, distribuiva certezze agli interlocutori.

Abbiamo il ricordo di conferenze stampa preparatorie che diventano autentici massacri, nonostante il puerile ottimismo di Merlo, Gamalero, Roberto, Bemporad e poi di Burlando, gran semplificatore di nodi inestricabili. Ma su tutti svettava, rassicurante, Salvadori, indifferente alla polemiche, olimpico, stupito da tante polemiche. Ricordiamo la modesta inaugurazione e la chiusura all'insegna del provincialismo sotto il solleone di Ferragosto. C'erano già, tutti, i segni della disfatta. Ma l'amministratore delegato [illegible] poteri sembrava [illegible] avvertirla. Come [illegible] la cosa non lo riguardasse. **(p. l.)**

In predicato anche la cessione delle partecipazioni della Rodriquez (aliscafi)

Cameli vende i suoi «gioielli»

Dieci aziende controllate dal gruppo genovese attraverso Gerolimich e Unione Manifatture sono da ieri sul mercato. Sono comprese la Sweda, la Landini, la Marelli. C'è anche [illegible] fabbrica con sede a Chiavari

GENOVA. [illegible] commissari liquidatori del gruppo Cameli ormai in grave crisi hanno deciso ieri [illegible] mettere in vendita ben dieci società controllate dalle due grandi capofila del gruppo, la Gerolimich [illegible] la Unione Manifatture. Il pacchetto in vendita sul mercato per far fronte alle migliaia di miliardi di debiti accumulati dal gruppo che ha sbagliato ad acquistare [illegible] ciamente aziende in crisi credendo [illegible] fare grossi affari comprende dieci aziende, che hanno un fatturato annuo di poco inferiore ai 600 miliardi [illegible] oltre 2200 dipendenti.

In Liguria è prevista la vendita della Comes di Chiavari (123 dipendenti), mentre fuori dal lotto delle dieci aziende c'è l'offerta sul mercato immobiliare [illegible] palazzo sede della Gerolimich che [illegible] trova in via Roma a due [illegible] dalla Prefettura; un edificio del Seicento, cinque piani [illegible] un cortile interno capace di accogliere [illegible] vetture. Le altre imprese in vendita [illegible] Landini (Reggio Emilia), Marelli (Milano), Vezzani (Ovada), Dani (Monza), Salcim (Milano), Sweda (Pomezia), Distributions Systems (Milano), Bravo Productions (Milano), Colorplast (Rovigo).

I liquidatori hanno fatto sapere che tutti gli interessati agli acquisti, che avverrano tramite asta, dovranno presentare [illegible] domanda alla Banca Internazionale Lombarda [illegible] Milano entro il prossimo 30 giugno. Indubbiamente, al [illegible] là delle obiettive difficoltà del gruppo le imprese in vendita sono interessanti e appetibili. E' il caso della Landini, della Sweda, [illegible] Marelli, solo per citare le imprese più note.

La situazione del gruppo Cameli (i fratelli Sebastiano e Alberto, più il socio-manager Luigi Regis Milano) ormai non può più consentire trattative [illegible] lungo termine [illegible] complesse tergiversazioni in [illegible] sa d'una [illegible] zione miracolosa. Nè va dimenticato che si profila anche la [illegible] vendita delle partecipazioni Rodriquez, altro fiore all'occhiello d'un gruppo che sembrava da diversi anni aver preso il galoppo, dopo essersi distaccato, con spregiudicate diversificazioni all'insegna del gioco finanziario, dalla attività sotrica [illegible] tradizionale marittima e petrolifera. C'era stata anche l'acquisizione degli Anni Sessanta della conceria Bocciardo, sempre per motivi familiari, ma il discorso era stato rapidamente chiuso. Ora si va al saldo. **[p. l.]**

Il calvario

La morsa dei creditori

Il calvario della famiglia Cameli, [illegible] delle più importanti [illegible] antiche tra i grandi clan economici di Genova, ha imboccato la parte più tormentata del percorso. Si tratta [illegible] vendere adesso alcuni importanti «gioielli» del parimonio immobiliare, [illegible] soprattutto il portafoglio delle partecipazioni industriali [illegible] Padania.

Il settore petrolifero, assicurativo e marittimo (la Nai) [illegible] è ancora al centro del ciclone, per una condizione generale decisamente più florida: forse potranno essere rilevati, in larga parte, dal gruppo Erg, considerato che Riccardo Garrone da tempo ha dimostrato [illegible] interesse per quella precisa parte dell'impero finanziario dei Cameli, suoi [illegible] soci.

I Cameli [illegible] nella [illegible] dei creditori - soprattutto banche - e lottano per non fallire e per non scomparire. Le prossime settimane [illegible] saranno decisive per la loro sorte. **[p. l.]**

«Truffa legalizzata»

Tonnellate sui rifiuti dura protesta dei commercianti

GENOVA. Durissima rivolta [illegible] protesta contro la [illegible] sa sui rifiuti urbani da parte di commercianti (Ascom) [illegible] artigiani (Cna).

Ieri mattina le due potenti categorie hanno affermato che la dichiarazione della presunta quantità di rifiuti è da considerarsi una «truffa legalizzata», perchè entro il 30 giugno prossimo ogni operatore «sarà costretto a inventarsi una presunta quantità di rifiuti prodotti nel volgere di un [illegible].

Come fa, infatti, un dettagliante a sapere quanta quarta [illegible] ritagli ha gettato via, oppure un parrucchiere quanti capelli ha tagliato?

Inoltre, la vicenda [illegible] avvolta nella più assoluta confusione perchè se entro il 28 giugno il decreto legge [illegible] fosse convertito, decadrebbe [illegible] si cambierebbero nuovamente le regole, già cervellotiche, del decreto attuale. Si chiedono interventi urgenti da parte del ministero e della Regione. **[p. l.]**

Minore affluenza alle urne: ha pesato, forse, la mancanza di concorrenza. 108 schede bianche

Università, Pontremoli confermato rettore

Esito scontato, ma positivo: 737 suffragi su 941 votanti

[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Sandro Pontremoli ha rispettato le previsioni della vigilia: ieri pomeriggio è stato confermato per la seconda volta Magnifico Rettore dell'Università di Genova, avendo riportato la magigoranza qualificata richiesta per i primi tre scrutini.

Pontremoli ha vinto [illegible] scioltezza, correndo da solo, [illegible] po' come [illegible] recordman dell'ora, avendo come avversari un po' d'usura, l'assenteismo [illegible] [illegible] mancanza d'un antagonista. Alle 14 di ieri, quando il professor Vittorio Sirotti ha chiuso l'urna, avevano votato 941 grandi elettori [illegible] 1244 aventi diritto. La volta precedente, tre anni fa, si [illegible] sfiorati i 1100 elettori, ma allora Pontremoli, per quanto favoritissimo, aveva un antagonista, il preside di Farmacia, Gaetano Bignardi. Pontremoli aveva chiuso a quota 720, mentre [illegible]gnardi non [illegible] riuscito a «forare» i 200.

Questa volta [illegible] 941 votanti, il rettore [illegible] ha ottenuto 737 suffragi, contro [illegible] schede bianche e 36 nulle. Gli altri voti sono andati dispersi: ci sono stati solo 28 voti ad Arrigo Frisiani, ordinario di Calcolatori Elettronici [illegible] Ingegneria, e 13 voti all'ex rettore Enrico Beltrametti. Lo scrutinio non ha provocato sorprese, nè suspence: vi hanno [illegible] [illegible] una dozzina di supersostenitori del Rettore, matita alla mano, i quali hanno applaudito nel momento in cui si era superata la metà più uno dei voti.

Esito [illegible] per le elezioni universitarie Sandro Pontremoli unico candidato è stato confermato Rettore con 737 voti su 941

Come si può interpretare il non sempre chiaro comportamento dei «baroni»? In linea [illegible] massima, Sandro Pontremoli, leader carismatico, ha vinto a mani basse, raccogliendo persino qualche voto in più rispetto alla volta precedente, [illegible] pure [illegible] oltre duecento votanti in meno.

Certo, sui 300 professori che non hanno votato ha influito la [illegible] di competizione. Si può solo osservare che con ogni probabilità gli assenti, le schede bianche, i poco votati [illegible] i dispersi rappresentano piccole sacche di «disaffezione»: ci sono gli ingegneri che «contestano» l'accordo di ferro tra Pontremoli e il preside della Facoltà di Ingegneria Alfredo Squarzoni, [illegible]'è la facoltà di Lettere (forse la magg[illegible] astensionista al voto) che rifiuta il ruolo di «Conerentola», ci sono le vecchie inquietudini della facoltà di Scienze. Tutto normale, alla fine dei [illegible]. Un duello [illegible] quasi certamente rinviato al 1996, quando [illegible] uscirà allo scoperto un «rivale», oppure Pontremoli, decidendo di dare forfait, lascerà libero il campo.

[illegible] vincitore ha commentato comunque con tono tranquillo: [illegible] questo momento è difficile mettere a punto programmi a lungo termine. Certo, sarebbe meglio disporre di mezzi finanziari più consistenti e [illegible] essere sempre costretti [illegible] inseguire faticose gestioni. Ma la gestione senza mezzi [illegible] a [illegible] volta un "servizio" e va affrontata con coraggio [illegible] idee chiare. Mi sembra comunque di aver ottenuto la piena fiducia di tutti i settori dell'Università».

Continua Pontremoli: «L'Ateneo adesso si presenta equilibrato: l'accordo definitivo di pochi giorni fa sul recupero dell'ex Albergo dei Poveri per le facoltà giuridico-economiche [illegible] sembra un ottimo risultato. E' [illegible] strada giusta. Un passo dopo l'altro con decisione, [illegible] attesa che la Regione e il Paese escano dalla crisi».

Paolo Lingua

La tragedia in un cantiere di Sestri Ponente

Cade da un'impalcatura muore operaio di 59 anni

[illegible] Un operaio edile di 59 anni, Natale Polifrone, abi[illegible] in [illegible] Donizetti, nel quartiere di Sestri Ponente, è morto ieri mattina, precipitando [illegible] una impalcatura, dall'altezza [illegible] venti metri, nel cantiere dove stava lavorando [illegible] altri muratori.

La tragedia [illegible] [illegible] consumata ieri mattina poco dopo le otto in via della Insurrezione, [illegible] poca distanza dall'abitazione della vittima. Polifrone era salito da poco sull'impalcatura di travi e di tubi dello stabile che era in via di ristrutturazione e stava mettendo a punto i suoi strumenti di lavoro, quando all'improvviso ha perduto l'equilibrio ed è precipitato nel giardi[illegible] sottostante all'edificio.

La dinamica della caduta [illegible] è stata ancora chiarita: non si [illegible] [illegible] l'uomo, che pure vantava una grossa esperienza di lavoro, abbia messo in piede in fallo, oppure [illegible] stato colto da un improvviso capogiro.

Gli operai del cantiere si [illegible] precipitati in suo soccorso, ma non c'era più nulla da fare. Polifrone era morto sul colpo. Inutile la corsa verso San martino dell'ambulanza della Croce Verde.

Natale Polifrone aveva 59 anni [illegible] abitava a Sestri Ponente a poca distanza dal cantiere dove è [illegible] la tragedia

Nel giro di pochi minuti sono state informate anche la moglie e la figlia del muratore: le due donne [illegible] state colte da una crisi di disperazione. Nel frattempo i carabinieri hanno sigillato il cantiere per accertare i fatti. La magistratura nei prossimi giorni chiarirà le cause della disgrazia. **[p. l.]**

[illegible] 34 VIII

[illegible]

In vigore la nuova legge solo [illegible] Usl al posto delle 20

E' già in vigore la legge di riforma sanitaria della Liguria. Vengono istituite 5 Usl al posto di 20 (Genova, Tigullio, Savona, Imperia, La Spezia), tre ospedali-azienda (San Martino, Sampierdarena, Santa Corona) e un'azienda regionale per la gestione dei presidi multizona di prevenzione. Nove direttori generali sostituiranno gli attuali venti amministratori straordinari. La legge diverrà operativa entro 60 giorni. **[p.c.]**

[illegible]

«Liguri nel Mondo» presidente Mario Menini

L'ingegner Mario Menini è il nuovo presidente internazionale dell'Associazione «Liguri nel Mondo», succedendo all'avv. Silvio Romanelli, [illegible]missionario. **[p.c.]**

[illegible]INI

Giovane ferito in via Gramsci in [illegible] regolamento [illegible] conti

Pasquale Barillaro, un giovane abitante nel centro storico, che aveva detto d'essere [illegible] ferito da due colpi di pistola esplosi per caso, [illegible] passeggiava in via Gramsci, è stato [illegible] vittima d'un regolamento di conti tra esponenti della malavita. Il feritore, Carmelo Trovato, 33 anni, pregiudicato, è già stato identificato e portato a Marassi. **[p.c.]**

[illegible]

Incendiata [illegible] la benzina saracinesca di un negozio

Ignoti piromani, o forse una banda che tenta [illegible] praticare il racket, hanno incendiato, dopo averla cosparsa [illegible] benzina, la saracinesca d'un negozio di telefonia, «Itel», aperto da quindici giorni in piazza della Vittoria. I danni, per fortuna sono stati lievi per il pronto intervento dei vigili del fuoco. Pier Paolo Moi, uno dei titolari, dice di non [illegible] mai ricevuto nè minacce, nè intimidazioni. **[p.c.]**

[illegible]ZZA

Anche le moto d'acqua devono osservare il codice

Per le violazioni di legge anche i cosiddetti «diportisti», compresi gli amanti della poco simpatiche [illegible] antiecologiche «moto d'acqua», [illegible] p[illegible] più cavarsela [illegible] l'oblazione dell'ammenda amministrativa. La Corte di cassazione ha stabilito che i diportisti [illegible] eguali [illegible] tutti gli altri fruitori di natanti [illegible] che , quindi, d'ora in avanti, nel caso [illegible] di violazioni delle legge nautiche saranno denunciati penalmente. **[p.c.]**

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO

GENOVA
Europa, corso Europa 676.
Ghersi, corso Buenos Aires - Corte Lambruschini.
Pescetto, via Balbi 1[illegible].

COGOLETO
Comunale, lungomare S. Maria 11.

SORI
Sori, via Cairoli 18, tel. [illegible].

RECCO
Bassi, p.le Europa 1, [illegible] 74015.

CAMOGLI
Antola, via [illegible] Repubblica [illegible], tel. 771089.

SANTA MARGHERITA
Internazionale, [illegible]zza Martiri 2, tel. 287189.

RAPALLO
Tonolli, via[illegible] 46, tel. 50296.

ZOAGLI
Vallera, piazza XXVII Dicembre 8, tel. 259041.

CHIAVARI
S. Giovanni, via S. Giovanni 15, tel. 309929

LAVAGNA
S. Stefano, via Roma 102, tel. 393838.

SESTRI LEVANTE
Internazionale, largo Colombo 52, tel. 41024.

MONEGLIA
Marcone, via Longhi 66, tel. 49232.

AUTOAMBULANZE

Genova: 595.951; **Camogli:** 770.205; **Rute:** 771.119; **Recco:** 74.234; **S. Margherita:** 287.019; **Rapallo:** 50.433, 60.700; **Chiavari:** 322.422, 309.655; **Cogorno:** 384.620; **Lavagna:** 309.947; [illegible] **L:** 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** 41.764; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 9188.368; **Sori:** 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: 35.351; **Galliera:** 56.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 448.941; **Sestri P.:** 600 841; **Gaslini** (pediatrico): 56.351; **Borgo Fornari:** 932.985; **Recco:** 74.102; **Santa Margherita:** 283.611; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 91.83.456.

[illegible]

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: telefono 354.022; Pediatrica (a pagamento) telefono 542.776.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefono 60.333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: telefono 303.410-32.91.
Borzonasca: telefono 340.[illegible].
Santo Stefano d'Aveto: telefono 88.129.
Cicagna: telefono 92.147.
Varese Ligure: telefono 842.041.

AUTOLINEE

AMT Genova: 59.972.114
Tigullio Trasporti: Chiavari: 313.851
Sestri L.: 41.384 - 480.655 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.306 - 54.508

FERROVIE

Genova: 234.081; **Camogli:** 771.137; **Recco:** 76.134; **Santa Margherita:** 286.630; **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 259.358; **Chiavari:** 300.000, 309.587; 392.161; **Sestri Ligure:** 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** 42.386; **Cogoleto:** [illegible] 81.765; **Moneglia:** 49.705.

MERCATI

Lunedì. P. Palermo, p. Di Negro, p. Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
Martedì. P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, v. Anzani, Comigliano, Voltri.
Mercoledì. P. Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci.
Giovedì. P. Palermo, p. Di Negro, [illegible]neto, Pegli, v. Anzani, v. Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.
Venerdì. V. Isonzo, p. Tre Ponti, p. Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Comigliano, Chiavari, Santa Margherita.
Sabato. V. del Campo, v Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: telefono 26.96; **Recco:** telefono 74.032; **Camogli:** telefono 771 143; **Portofino:** telefono 269 285; **Santa Margherita:** telefono 286 508 287 998; **Rapallo:** telefono 55 858, 5[illegible] 50.048, 55.888, 55 969, 50.217, 50.647; **Zoagli:** telefono 259 285; **Chiavari:** telefono 308.284, 305.522; **Lavagna:** telefono 392 096, 39.31 522; **Sestri Levante:** telefono 41.277, 41.278; **Sori:** telefono 700 398.

CAPITANERIE [illegible] PORTO

Genova: telefono 26.74.51
Santa Margherita: telefono 28.70.29

CORPO FORESTALE

Genova: telefono [illegible] 585553;
Casarza Ligure: telefono 467.141; **Borzonasca:** telefono 340.016; **Cicagna:** telefono 92.035; **Rezzoaglio:** telefono 97.043; **S. Stefano d'Aveto:** telefono 88.072.

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice — OGGI RIPOSO
Tel. 589 329/591.697
Or.: 21. L. 70.000 50.000/30.000

Pol. Margherita — OGGI [illegible]
Tel. 570.42.33
Ore 21
Lire 30.000/24.[illegible]

T. della Corte — **Tuttosà e Chebestia**
Tel. 570.24.72
Or.: 20,30
L. 37.000/26.000
di Coline Serreau. Regia di Bruno Besson. Compagnia del Teatro di Genova, con Luca De Filippo, Lello Arena, Helena Bulyan.

T. Genovese — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 839.35.69
Or.: 20,30
Ingresso libero

T. della Tosse — CHIUSURA [illegible]
in Sant'Agostino
Tel. 247.079
Or.: 21. L. 22/18.000

Sala Carignano — CHIUSURA [illegible]
Tel. 593.533
Ore 16
Lire 27.000

[illegible] — **Un cuore in inverno**
Tel. 208.549
Or.: 16,30/18,20/20,20 22,35. Lire 10000
di C. Sauter, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92) - - Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Ariston 2 — **Un incantevole aprile**
Tel. 208.549
Or.: 16,20/18,20 20,20/22,35
Lire 10.000
di M. Newell, con M. Richardson (G B '92) — Due mogli annoiate, una fanciulla stanca di mondanità, un'anziana signora sola, fuggono dalle nebbie londinesi e trovano la felicità in un castello italiano. N. V. 1h 58' **Comm.**

Augustus — **Lo sbirro, il boss e la bionda**
Tel. 566.810
Or.: 15,30/17,15/19 20,45/22,30
Lire 10.000
di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92) — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una barista: arrivano l'amore e i guai. N. V. 1h 40' **Commedia**

Corallo 1 — **Lezioni di piano**
Tel. 588.419
Or.: 16/18,10 20,30/22,30
Lire 10.000
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (N. Zelanda '92) — [illegible]: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale. N. V. 1h 40' **Dramm.**

Corallo 2 — **Othello**
Tel. 588.419
Or.: 16/17,40/19,20 21/22,40
Lire 10.000
di e con Orson Welles, Suzanne Glouter (Usa-Francia '51) — Da Shakespeare. Il capitano moro Othello sposa la bella Desdemona, ma l'invidioso Jago lo convince di essere tradito e lo spinge all'uxoricidio. N.V. 1h 40' **Dramm.**

Grattacielo — **Proposta indecente**
Tel. 564.403
Or.: 15,30/17,55 20,20/22,30
Lire 10.000
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

Lux — **Graffiante desiderio**
Tel. 561.691
Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30
Lire 10.000
di S. Martino, con V. Belvedere, R. Hummi, S. Grandi (Italia '92) — Un giovane manager in carriera, alla vigilia del matrimonio, incontra una ragazza senza inibizioni né pud[illegible] la sua vita ne è sconvolta. V.M. 14 1h 42' **Erotico**

Odeon — **La scorta**
Tel. 368.298
Or.: 16/17,40/19,20 21/22,40
Lire 10.000
di T. Eberhardt con K. Russel, M. Short (Usa '92) — Un dirigente stressato eredita da uno zio una favolosa barca. Ingaggia [illegible] lupo di mare sognando avventure esotiche N.V. 1h 45' **Commedia**

Olimpia — OGGI RIPOSO
Tel. 581.415
Or.: 16/17,40 19,20/21/22,40
Lire 10.000

[illegible] — **Come l'acqua per il cioccolato**
[illegible]. 564.849
Or.: 16/18,10 20,20/22,30
Lire 10.000
di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torre (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**

[illegible] — **Il grande cocomero**
Tel. 565.512
[illegible]: 16,30/18,30 20,30/22,30
[illegible] 10.000
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Una psichiatra cura una giovane paziente malata [illegible] «epilessia da protesta»: [illegible] radici delle nevrosi, i genitori arricchiti in [illegible] disonesta. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Universale — **Qualcuno da amare**
Palazzo dello Spettacolo Sala 1. Tel. 582.461
Or.: 16,10/18,20/20,30 22,40. [illegible] 10.000
di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. [illegible]. V. 1h 45' **Sentimentale**

Universale — **Bagliori nel [illegible]**
Palazzo dello Spettacolo Sala 2. Tel. 582461
Or.: 16/18,10/20,20 22,30. Lire 10.000
di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Shaffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' **Fantascienza**

Universale — **Il mio amico scongelato**
Palazzo dello Spettacolo Sala 3. [illegible]. 582.461
Or.: 16,10/18,20/20,30 22,40. Lire 10.000
di L Mayfield, con S. Astin, B. Fraser, P. Shore (Usa '92) — Due ragazzi, scavando nel giardino di casa, portano alla luce un cavernicolo perfettamente conservato. Questi, [illegible] gelato, scopre la vita moderna N.V. 1h 43' **Comm.**

Verdi — **Un giorno di ordinaria [illegible]**
Tel. 562.137
[illegible].: 16,15/18,20/20,25 22,30. Lire 10.000
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'ala, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

[illegible] 1 — **[illegible] fave per un solo buco**
Tel. 580.380

Centrale 2 — **Le grandi tette della dottoressa L'hotel del piacere**
Tel. 580.380

Chiabrera — **Wet and wild Anal katzen**
Tel. 281.566

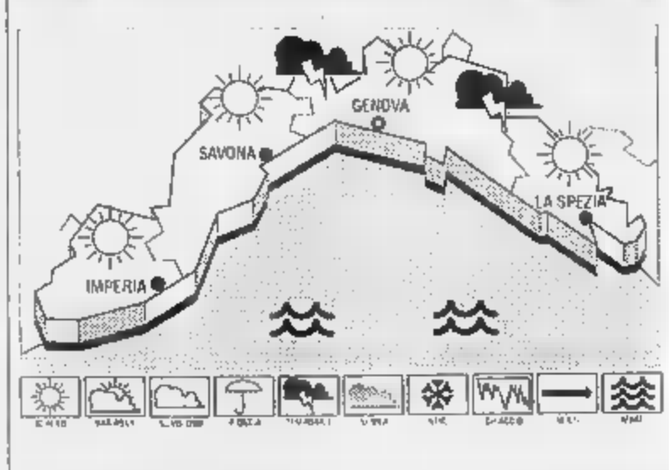
Cristallo — **Amori particolari transessuali**
Tel. 299.987

[illegible] — **Inferno anal in bestialità**
Or.: 10

CINECLUB Amici del Cinema — **Amore all'ultimo morso**
Tel. 413 838 Or.: 20,15/22,15 L. 6000. Tessera L. 5000
di J. Landis, con A. Pankiud, R. Loggia, A. Lapaglia (Usa '92) — Una vampira metropolitana, abituata ad attaccare i cattivi della notte, decide di dare la caccia a un «nosferatu» maligno. V. M. 14 1h 54' **Horror**

Fritz Lang — **Cominciò tutto per caso**
Tel. 219.768
Or.: 21,15
L. 6000 Tessera L. 5000
di U. Marino, con M. Buy, M. Ghini, B. J. Ricasa (Italia '93) - - Una doppiatrice, delusa dal matrimonio, osserva il contrastato amore tra la sua cameriera filippina e un idraulico per capire se stessa N. V. 1h 34' **Commedia**

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Schiarite con possibili residui, isolati temporali, vento moderato, mare mosso, temp. [illegible] variazioni; tendenza per domani: ulteriore miglioramento, cielo poco nuvoloso, temp. in aumento.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 22° C, umidità rel. 70%, vento Sud Ovest 20 km/h, mare lagg. mosso, cielo poco nuv., press. bar. 1014 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI	max	min
Genova	25	20
Savona	[illegible]	[illegible]
Imperia	25	20

UN ANNO FA A IMPERIA
Max 21; min 16. Temp. mare 21° C.

Il Sole sorge alle 5,45 e tramonta alle 21,10. La Luna si leva all'1,38 e cala alle 13,44 (fase calante).

Dati forniti dall'Ossery. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Lumière — **Identificazione di una donna**
Tel. 505.936
Or.: 20,15/22,30
Lire 7000
Tessera annuale L. 6000

[illegible] — **Il tagliaerbe**
Tel. 300.033
Or.: 21,15
Lire 5000
Tessera lire 5000
di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92) — Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»: [illegible] l'esperimento con il computer sfugge [illegible] ogni controllo. Da Stephen King N. V. 1h 50' **Thriller**

[illegible] Eden-Peglicinema — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 583.028. Or.: 15,30 17,40/20/22.10
Lire 6000/5000 (lun. 5000)

VOLTRI Ambrosiano — **Amore per sempre**
Or.: 20,30/22,30
Lire 5000
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 50' **Drammatico**

NERVI San Siro — **Toys - Giocattoli**
Or.: 20,30/22,30
Lire 5000
di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92) — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h **Fantastico**

S. MARGHER[illegible] — **Lo sbirro, il boss e la bionda**
[illegible]
Tel. 286.033
Inizio ore 16
Lire 6000
di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, [illegible] Murray (Usa '92) — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una barista: arrivano l'amore e i guai N. V. 1h 40' **Commedia**

RAPALLO Augustus — **Un giorno di ordinaria follia**
Tel. 51.851
Inizio ore 21,30
Lire 6000
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'ala, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

CHIAVARI Astor — NON PERVENUTO
Tel. 309.886
Inizio ore 16
Lire 6000

Cantero — **Accerchiato**
Tel. 309.938
Inizio ore 20
Lire 6000
di R. Harmon, con J.C. Van Damme, R. Arquette (Usa '92) — Un evaso in fuga, trova rifugio da una giovane vedova e decide di aiutare la donna a tenere lontano uno speculatore edilizio senza scrupoli N. V. 1h 40' **Drammatico**

Mignon — **Florile**
Tel. 309.694
Inizio [illegible] 16
Lire 6000
di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Ranzi, C. Caselli (It. '92) — Dal '700 a oggi, un discendente racconta ai figli la storia della famiglia toscana Benedetti-Maledetti tra amori e rivoluzioni, nascite e guerre. N.V. 2h 10' **Dramm.**

SESTRI LEV. Ariston — **Toys**
Tel. 41.505
Inizio ore 16
[illegible]
di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92) — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames agg[illegible]. N. V. 2h [illegible]

SAVONA

SAVONA T. Chiabrera — OGGI RIPOSO
Ore 21

Astor — **Un giorno di ordinaria follia**
Tel. 654.627
Or.: 20,15/22,30
[illegible] 7000/5000
di J. Schumacher [illegible] *M. Douglas, R. Duvall,* [illegible] *Hershey (Usa '93)* — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'ala, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

[illegible] 1 — **Il mio amico scongelato**
Tel. 825.714
Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30
Lire 7000-5000
di L Mayfield, con S. Astin, B. Fraser, P. Shore (Usa '92) — Due ragazzi, scavando nel giardino [illegible] [illegible] portano alla luce [illegible] cavernicolo perfettamente conservato. Questi, scongelato, scopre la vita moderna N.V. 1h 43' **Comm.**

Diana [illegible] — **Lezioni di piano**
Tel. 825.714
Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30
Lire [illegible]
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) - - 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di [illegible] burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

Diana 3 — **Un incantevole aprile**
Tel. 825.714
Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30
Lire 7000-5000
di M. Newell, con M. Richardson (G B '92) — Due mogli annoiate, una fanciulla stanca di mondanità, un'anziana signora sola, fuggono dalle nebbie londinesi e trovano la felicità in un castello italiano. N. V. 1h 58' **Comm.**

Eldorado — **Bagliori nel buio**
Tel. 820.583
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Lire 7000-5000
di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Shaffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da [illegible] Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' **Fantascienza**

Filmstudio — **La moglie del soldato**
Or.: 20,30/22,30
Lire 5000
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Vidi. 14. 1h 50' **Dramm.**

Jolly — **Piacevoli voglie anali**
Tel. [illegible]
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire 9000/6000/5000

Salesiani — OGGI RIPOSO
Or.: 15,30
Lire 6000/4000

ALASSIO Col[illegible] — OGGI RIPOSO
[illegible]. 640.263.
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000/4000

Ritz — **[illegible] selvagge**
Tel. 840.427
Or.: 20,30/22,30; fest. 16/17,30/19/20,30/22,30
Lire 6000/8000
di e con C. Collard, con R. Bohringer, C. Lopez (Francia '92) — Il giovane autore, recentemente morto per Aids, racconta la sua vita febbrile [illegible] bisessuale: l'amico, la tidanzatina, la malattia N. V. 1h 35' **Drammatico**

ALBENGA Ambra — **Alive - Sopravvissuti**
Tel. 51.419
Or.: 20/22
Fest.: dalle 16,30
di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' **Drammatico**

Astor — **L'armata delle tenebre**
Tel. 50.997
Or.: 20.30/22,30, prol. e fest. 16,30/18,30/20,30/22,30[illegible]
Lire 7000/4000
di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidtz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h45' **Kanthorror**

ALBISOLA S. Teatro Leone — [illegible]GGI RIPOSO
Or.: 21
Lire 15.000

ALTARE Vallechiara — OGGI RIPOSO
Or.: 15,30/20,30
Lire 4500

CAIRO M. Abba — **Gli occhi del delitto**
Tel. 504.234. L. [illegible]
Or.: 20/22;
prol. e fest. dalle 16/18
di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza [illegible] potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' **Thriller**

FINALE LIGURE Ondina — **Proposta indecente**
Tel. 692.200
Or.: 20,15/22,30
Lire 6000/8000
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

LOANO Loanese — **Max [illegible] Jeremie devono morire**
T. 669.981. L. 8000/5000
Or.: 20,30/22,30. Fest.: 16,30/18,30/20,30/22,30
di C. Bewers, con C. Lambert, P. Noiret, J.P. Mariolle (Fra. '92) — Un killer professionista in pensione fronteggia il [illegible]loga» che deve farlo fuori. Nel [illegible] vecchio commissario N. V. 1h 40' **Poliziesco**

Perla — **Un giorno [illegible] ordinaria follia**
Tel. 676.791
Or.: 20,30/22,30; prel. e fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
Lire 7000/5000
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'ala, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

MILLESIMO Lux — CHIUSO PER FERIE
Or.: 15/17/21
Lire 6000/4[illegible]

VARAZZE [illegible] — **Proposta [illegible]**
Tel. [illegible]
Or.: 16/18,10/20,30/22,40
Lire 6000
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» [illegible] notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

Verdi [illegible] — **Un giorno [illegible] ordinaria follia**
Tel. 97.249
Or.: 16/18/20,40/22,40
Lire 6000
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato [illegible] lavoro, esasperato dall'ala, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

IMPERIA

IMPERIA Centrale — **Belle Epoque**
L'Europa si incontra al cinema
Or.: 20,15/22,30
L. 9000/5000
di F. Trueba, con J. Sanz, M. Verdú, P. Cruz (Sp/Por/Fr '92) — Spagna 1931. Un disertore incontra un pittore con quattro figlie: la Storia è gravida di drammi, ma per il giovane iniziano i giorni dell'allegria amorosa N. V. 1h 40' **Commedia**

Dante — CHIUSO PER FERIE

Imperia — CHIUSO PER FERIE

A. DI TAGGIA Capitol — **Gli Aristogatti**
Tel. (0184) 43.440
In.: 20,30/22,30
Lire [illegible]
di Walt Disney (Usa '70) - - Amore e avventura dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Malisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 18' **Cartoni animati**

[illegible]
Or.: 20,30/22,30
Lire 5000 — OGGI CHIUSO

BORDIGHERA Olimpia — **La scorta**
Or.: 20,40/22,30
Lire 5000/rid. 4000
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, [illegible] Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per [illegible] la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

DOLCEACQUA [illegible] — **Eroe per caso**
Or.: 21,15
Lire 5000/rid. 4000
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente [illegible] sopravvissuti di un disastro aereo; della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

DIANO MARINA Dianese — **Un giorno di ordinaria follia**
Or.: 20,30/22,30
L. 7000 / rid. L. 5000
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'ala, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

VALLECROSIA Don Bosco — Nuova programmazione
Or.: 21
Lire 5000 / rid. 4000

SANREMO Ariston — **[illegible]oe Runner**
Or.: 16 / ult. 22,30
L. 10.000 rid. 6000
di R. Scott, con H. Ford, R. Hauer, S. Young (Usa '82) - - America [illegible]: [illegible] cacciatore di replicanti insegue un gruppo di umanoidi perfetti e ribelli, nella nuova, inedita, versione rimontata dal regista. N. V. 1h 57' **Fantastico**

Centrale — **Qualcuno da amare**
Or.: in. 16 / ult. 22,30
L. [illegible]. 6000
di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' **Sentimentale**

Sanremese — **Il mio amico scongelato**
Tel. 507.070
Or.: in. 16 / ult. 22,30
L. 10.000 rid. [illegible]
di L Mayfield, con S. Astin, B. Fraser, P. Shore (Usa '92) — Due ragazzi, scavando nel giardino di casa, portano alla luce un cavernicolo perfettamente conservato. Questi, scongelato, scopre la vita moderna N.V. 1h 43' **Comm.**

Orfeo — **Un giorno di ordinaria follia**
Tel. [illegible]
Or.: in. 16 / ult. 22,30
L. 10.000 rid. [illegible]
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'ala, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

Ritz — **Rassegna «Filmare»**
Tel. 507.070
Or.: 10/15/21
Ingresso libero

Tabarin — **Lezioni di piano**
Tel. 507.070
Or.: in. 16 / ult. 22,30
L. 10.000 rid. 6000
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

Al cinema con i bambini Una serata in allegria

IL CASO

PRO E CONTRO IL BIKINI IN CITTA'

In spiaggia il seno scoperto non scandalizza più nessuno, resta il «caso nudisti»

La Riviera non vieta il topless

Polemiche di stagione: a Finale ■ Albissola i commercianti non vogliono clienti in «due pezzi» A S. Margherita, Recco, Camogli e Sestri l'atteggiamento è diverso. «I veri problemi sono altri»

S. MARGHERITA
NOSTRO SERVIZIO

La crociata dei commercianti di Finale Ligure e Albisola, che la ■■■ settimana avevano dichiarato guerra a «topless» in spiaggia e «bikini» per i negozi delle città, pare non abbia trovato molti riscontri nel Levante. La vicenda era approdata anche alla trasmissione Rai «Unomattina» occupando anche lo spazio delle cronache dei maggiori quotidiani.

Soltanto il presidente degli albergatori ■ Santa Margherita, Giovanni Ciana, ha dato ragione ai «bacchettoni» del Ponente, ma ha definito «esagerato» l'aumento di controllo, soprattutto da parte dei vigili urbani, ■ signore e giovanissi■■ che girano nel centro del paese a fare «shopping» in due pezzi.

Dice Giovanni Ciana: «L'abbigliamento da spiaggia può essere modificato con poco. Basta indossare ■■■ maglietta, anche senza la gonna o i bermuda, e si evitano le polemiche. Comunque, è soltanto questione di buon gusto, a parte la legge che prevede il divieto di aggirarsi in costume lontano dalla spiaggia. Sia uomo, sia donna, il turista che gira in costume in centro città, non è una bella figura. Ci vuole l'abbigliamento adatto, insomma, anche ■■ qui a Santa Margherita il problema non è poi così sentito ■■■ in altre località. Il topless? Ormai è una moda, che si ■■ mantenendo rigorosamente soltanto in spiaggia. Lascio al buon gusto della bagnante la decisione se togliersi o no il reggiseno».

Da Sestri Levante, sede della confesercenti del Tigullio, il segretario locale, Luigi Cafferata, sorride alla crociata lanciata dai ■■■ colleghi del Ponente e risponde che ci sono altri problemi, ben più gravi, da risolvere.

Dice Cafferata: «E' più importante fare arrivare i turisti ■ accoglierli bene. Soprattutto oggi con questa crisi che ha colpito anche il nostro settore. Sestri Levante è città balneare: se una bagnante si concede qualche minuto fuori dalla spiaggia per andarsi a comprare ■■■ gelato, un pacchetto di sigarette ■ fare lo «shopping» per le vie adiacenti la passeggiata, non vedo cosa ci ■■ di male. Anche se è in bikini e non indossa una maglietta».

Continua Cafferata: «E poi, mi sembra discriminante prendersela soltanto con le donne: gli uomini, infatti, possono liberamente girare in pantaloncini corti. E' un ragionamento ipocrita. Le lamentele potrebbero esserci per altre zone della città, ma non mi risulta che i bagnanti si spingano ■■ costume oltre le fasce intorno alle spiagge. Sul topless, invece, sono d'accordo. D'altronde ■■■ basta accendere la televisione che si vedono nudi anche nelle ore in cui gli utenti principali del piccolo schermo sono i bambini».

Topless in spiaggia e bikini ■ città: tra Levante e Ponente atteggiamenti contrapposti

Anche il capitano Vincenzo Javarone, sindaco di Camogli, è d'accordo con Cafferata. Nel borgo i turisti girano tranquillamente, almeno in passeggiata e sulle calate del porticciolo, in costume anche per andare al ristorante.

Spiega, ■■■ un sorriso, il primo cittadino di Camogli: «Perchè vietare i topless ■■ spiaggia? Ormai non si scandalizza più nessuno. Qualcuno ci ha chiesto di fare un'ordinanza di divieto, ma non ci penso nemmeno. E neppure per il bikini sul lungomare mi sembra necessario intervenire contro il turista. Per le vie intorno alla spiaggia ■■■ è scandaloso girare ■ costume. E' un falso problema, inoltre, perchè i bagnanti indossano il costume soltanto in passeggiata a mare. In centro città non mi risulta che girino persone senza maglietta o con abbi■liamento osceno».

Stessa situazione anche ■ Recco, dove pare che nessuno, in centro, giri in costume. Dice l'assessore Luciano Schiaffi■■■ «I bagnanti si spingono fi■■ alla passeggiata. Forse fino ai bar sull'Aurelia. In centro ■■■■ tutti almeno la maglietta. A me il bikini non darebbe fastidio neppure in ufficio, ma siamo in una società e forse coprirsi per rispetto degli altri ■ giusto. Le situazioni che danno fastidio sono altre. Come il lasciarsi andare a certe effusioni amorose in pubblico, anche se in spiaggia».

E' il caso delle spiaggette tra Sori, Pieve Ligure ■ Camogli, che sono diventate regno dei nudisti. Alcune volte, intere famiglie ■■■ state costrette ad allontanarsi perchè oltre al «topless» e al nudo integrale, gli atteggiamenti di qual■■■ erano fin troppo espliciti. Tanto che il sindaco di Pieve, Felice Migone, è stato costretto a dar vita ■ una vera e propria «crociata» contro gli amanti del nudo integrale che si ritrovano nella spiaggia del «Fontanino», sotto la scogliera ■ S. Gaetano.

Fabrizio Graffione

DALLA RIVIERA

SESTRI LEVANTE

Pesca di frodo, sequestrati 200 metri di rete abusiva

Blitz della motovedetta dei carabinieri di Sestri Levante contro la pesca di frodo. Ieri mattina i militari hanno sequestrato circa ■■■ metri ■ rete, posata sul fondale nei pressi di punta Manara. Alla rete sono stati posti i sigilli, mentre il pesce recuperato è stato consegnato dai carabinieri a un istituto religio■■■. [f. p.]

RIVA TRIGOSO

Confermato il «Bagnun» no al cinema in spiaggia

■ terrà anche quest'anno la Sagra ■■ Bagnun ■ Riva Trigoso, la più importante sul territorio nazionale in tema ■ cucina ■ base di pesce azzurro. Salta invece per quest'estate la manifestazione «Cinema e mare», rassegna cinematografica dedicata al mare che aveva tenuto banco a Sestri Levante negli ultimi ■■ anni. [f. p.]

■■■■■■

Un volume dedicato agli scritti di Mairano

Il Museo dello Sport ■ il Panathlon International presentano oggi alle 11 nella sala consiliare del Comune di Rapallo il volume «Aldo Mairano, l'importanza di un ideale», curato da Riccardo Grozio e Sergio Giuntini. E' una raccolta di scritti di Mairano, scomparso due anni fa, fondatore dell'Unione Stampa Sportiva. [f. p.]

SESTRI ■■■■■■

Donna investita da un'auto davanti alla stazione

Una sestrese ■ 40 anni, Alba Castagnola, abitante via Liguria, è rimasta ferita ieri mattina davanti alla stazione ferroviaria. Viaggiava su un motorino ed è stata investita da un'auto. Si è procurata un trauma cranico. [f. p.]

■■■■■■■■

Si chiude oggi il convegno sulla marina del Duemila

Si conclude oggi all'istituto Barsanti di Camogli ■ seminario nazionale sul tema: «La Marina mercantile italiana ■■■ ■■■■ organizzato dall'istituto professionale in collaborazione con ■ ministero della Pubblica istruzione ■ della Marina mercantile. Il preside Giovanni Antolini ha spiegato che l'incontro con i responsabili dei ministeri e i rappresentanti degli armatori, ha lo scopo di crea■■ un nuovo piano di studio per equipaggi altamente qualificati. [f. gr.]

RECCO

Lavori del dopo-alluvione petizione della lista civica

La lista civica di Recco l'altra sera ha presentato per la seconda volta in consiglio comunale un'interpellanza, corredata da un centinaio di firme, per la costruzione della passerella sul torrente Recco distrutta durante l'alluvione dell'autunno ■■■ so. La maggioranza ha risposto che mancano ancora i fondi per la realizzazione della struttura, ma che ■ giunta comunale ha intenzione di continuare l'iter burocratico per ottenere il denaro. [f. gr.]

Appello al prefetto dal msi di Rapallo ■ S. Margherita per una sospensione fino all'autunno

Storie di sfratto e disperazione

Nel Tigullio decine di famiglie stanno vivendo nell'incubo di dover lasciare la loro casa. E in questo periodo trovare ■■■ sistemazione provvisoria è impossibile: gli affitti, nelle località turistiche, sono saliti alle stelle

RAPALLO. Si aggrava a Rapallo e S. Margherita il problema sfratti. Decine di famiglie stanno vivendo momenti drammatici, in attesa di sentire bussare alla porta di ■■■ l'ufficiale giudiziario con le forze dell'ordine. Un dramma nel dramma: si è aperta la stagione turistica ■ trovare una casa libera nel Tigullio, per un ■■■■ d'affitto accessibile, è ancora più difficile, ■■ non impossibile.

I gruppi consiliari del msi di Rapallo e S. Margherita si ■■■ rivolti al prefetto di genova, perchè «congeli» sino al prossi■■ autunno le esecuzioni. Ecco tre casi emblematici di famiglie in difficoltà.

Miriam R. Ha 62, è vedova, madre di due figli ■ 31 e 35 anni, in ■■■ di lavoro fisso. Ha gravi problemi di salute (è stata operata ■ un tumore), che le impediscono di lavorare ■■■ ha sempre fatto. Vive con la pensione del marito, ■■■ mila lire al mese. Dove sta adesso, ■■ appartamento ammobiliato nel quartiere di S. Anna, paga 600 mila d'affitto, più ■ spese di condominio.

«Ventanni fa sono stata sfrattata per la prima volta - racconta la donna. Mi sono rivolta al Comune, dal quale ho ottenuto un aiuto, un contributo di 100 mila lire al mese. Poi ho trovato un appartamento in una vecchia casa di via del Pozzo: i proprietari non mi facevano pagare nulla, e così ho detto al Comune di sospendere l'erogazio■■ del contributo».

Miriam R. ha continuato a lavorare, ma poi la salute l'ha abbandonata. Nel settembre scorso, lo sfratto. Non è tutto. Il tetto dell'abitazione è crollato, c'è stata l'alluvione: «Ho perso tutto. Tutti i mobili ■■■ marciti». La donna ha trovato a 500 mila lire al mese un piccolo appartamento, poi l'alloggio a S. Anna per 600 mila: lo deve lasciare libero a dicembre.

«Ho fatto il giro ■ tutte le agenzie immobiliari - dice la signora Miriam. Finora non ho trovato nulla». Si è rivolta al Comune: la speranza è che l'amministrazione l'aiuti a tro■■■ ■■ alloggio, ma anche che l'aiuti a sopravvivere. «Non posso più lavorare. Adesso pago con la mia pensione un mese d'affitto, quello successivo lo paga ■■o dai miei figli, che si è adattato a fare il muratore. Ma non è un lavoro fisso».

Basterebbe un piccolo contributo da parte ■■■ Comune, «finchè i miei figli non trovano lavoro».

Pia S. Ha tre figli, due disoccupati, uno che il 22 giugno dovrà affrontare l'esame di quinta elementare. Anche il padre ■ senza lavoro. La signora Pia ■ venditrice ambulante, vive in un appartamento di ■■■ stabile in piazza Nobili, ■ ■. Margherita. I proprietari le hanno dato lo sfratto. Data d'esecuzione con l'ausilio della forza pubblica, il 22 giugno, giorno dell'esame del figlio.

«Non riesco a trovare un'altra casa - ha detto la signora Pia. Mi sono rivolta al prefetto, che non mi ha ricevuta. Ho chiesto udienza al sindaco Gianfranco Ferrini: mi ha detto che ■■■ non ce ■■ sono. Siamo pronti anche a pagare un aumento dell'affitto. Se perdo questa casa, mi revocano anche ■ licenza da venditore ambulante. Perdo il lavoro».

Mario M. E' un operaio di una officina, ■ Genova. Vive a Rapallo con due figli, la moglie, la ■■■■ malata. Guadagna un milione ■ ■■■ mila lire ■ ■■■■. E' stato sfrattato. Adesso abita ■■ un appartamento ammobiliato, paga 700 mila lire al mese d'affitto. Non riesce ad andare avanti.

«Non trovo una ■■■ - dice l'operaio. Ho dovuto lasciare i mobili nell'appartamento dal quale sono stato sfrattato, ma adesso il proprietario mi ha intimato di sgomberarlo. Sono costretto a cercare anche un garage dove poter depositare il mobilio, non ne trovo uno per un canone mensile inferiore alle 200 mila lire. E se lo trovo, come lo pagherò? Non so più cos■ fare».

■■bio Pozzo

OSPEDALI

Vertice alla Croce Bianca

Ancora una riunione a Rapallo per il futuro dell'ospedale. Si è tenuta l'altra ■■■ nella sede della Croce Bianca. Sono intervenuti il presidente della Regione Edmondo Ferrero e l'assessore alla Sanità Egidio Banti, ■ sindaco di Rapallo Gian Nicola Amoretti ■ quello ■ S. Margherita Gianfranco Ferrini, l'amministratore straordinario dell'Usl 17, Arcangelo Papotto.

Banti ha ribadito che il Tigullio «potrà contare in futuro su due poli ospedalieri, quelli di Lavagna-Sestri Levante e Rapallo-S. Margherita, quest'ultimo in attesa della realizzazione di un presidio unico». La discussione si è ■■■■ quando il primario del reparto di Cardiologia dell'ospedale di Rapallo Mario Iannetti ha chiesto all'assessore Banti ■ dare ■■ segnale di speranza per ■ mantenimento in funzione dell'Unità di terapia intensiva cardiocoronarica concedendo deroghe per le assunzioni di personale. [f. p.]

UN CONCORSO A CHIAVARI

I carabinieri e la società

I carabinieri curano l'immagine del Corpo. Il Comando della Compagnia di Chiavari ha promosso nei giorni scorsi un concorso tra gli studenti delle scuole medie della città, che sono stati invitati a svolgere ■■■ tema sul ruolo dell'Arma nella società. Ventuno gli studenti premiati. Si sono classificati al primo posto: Silvio Boccalatte, Dora Arpe, Federico Ponetti, Serena Ugolini, Vanessa Repetto, Stefano Barbieri, Chiara Spinetta. Nella foto di Alfredo Berni: il maresciallo maggiore Adriano Venturi con alcuni dei vincitori.

Meeting dei giovani industriali al Miramare

Bossi, Segni e Spini al convegno di Santa

Umberto Bossi a Santa Margherita

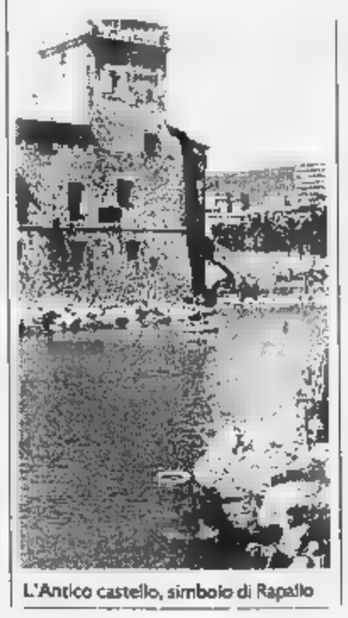
SANTA MARGHERITA. La seconda giornata del convegno annuale dei giovani industriali dal titolo: «La svolta. Uomini, idee, percorsi a confronto» s'inizia oggi alle 9 con il saluto del petroliere Riccardo Garrone nella sala congressi del Miramare a Santa Margherita.

L'appuntamento «clou» è nel pomeriggio con gli interventi sul tema: «Politica ed economia» degli onorevole Umberto Bossi ■ Mario Segni, del ministro Valdo Spini ■ del direttore dell'Unità, Walter Veltroni. Moderatore sarà Giulio Anselmi, condirettore ■■ Co■■■ della Sera. Le conclusioni del convegno, che quest'anno ha riscosso meno successo di pubblico ■ tv rispetto all'estate dell'anno scorso quando aveva partecipato il giudice di «Mani pulite» Antonio Di Pietro, spetteranno ad Aldo Fumagali e Luigi Abete, presidente della Confindustria. [f. gr.]

Dopo la denuncia di un consigliere del psi, replica del sindaco Amoretti: si sta correndo ai ripari

«A Rapallo la balneazione non è vietata»

Unica eccezione, la zona dei Bagni Lido: 200 metri di arenile


L'Antico castello, simbolo di Rapallo

RAPALLO. Allarme bagni a Rapallo, ■ giorno dopo. Tutto ■ partito da una interpellanza ■■■ consigliere comunale del psi Silvio Romanelli, che ha denunciato il ritardo con il quale verrà versata in mare la «coccolite», la polvere di conchiglia fossile anti-inquinamento marino, e l'esistenza di una ordinanza di divieto alla balneazione, in vigore dallo ■■■■ primo giugno.

Ieri mattina il sindaco Gian Nicola Amoretti, che dopo le dimissioni del consigliere delegato Arduino Maini ha nelle ■■■ mani anche la delega all'Ambiente e Ecologia, ha ammesso l'esistenza dell'ordinanza di divieto.

«Interessa la zona dei Bagni Lido. Questa situazione ■ ripete ormai da diversi anni, ma riusciamo ■ superarla sempre entro il mese di giugno, con l'operazione coccolite. Abbiamo comunque sollecitato il laboratorio del presidio multizonale dell'Usl 12 a compiere altri prelievi», ha spiegato ieri Amoretti.

Nella discussione è intervenuto anche l'assessore al Turismo Gabriele Roncagliolo: «Si tratta di 100-200 metri di costa. Il resto del Golfo non è minimamente interessato ■ probleme. Ci si può tuffare tranquillamente anche oltre, per esempio ■ San Michele ■ Pagana. Attenti, dunque, a non generalizzare. Ciò non significa che il proble■■■ del tratto di arenile dei Bagni Lido debba essere trascurato».

In ballo c'è l'operazione «coccolite», sperimentata con suc■■■ ormai da anni ■ Rapallo. «Negli anni scorsi è partita alla fine di maggio, quest'anno ad oggi deve ancora ■■■■ avviata. Così è stata compromessa la balneazione per tutto il ■■■ di giugno», ha detto Romanelli. Ha risposto Roncagliolo: «Il ritardo? E' vero, c'è stato. A causa di problemi d'ordine burocratico, che hanno rallentato il corso della pratica, ■ d'ordine informativo. Comunque ■■■ ancora ■■ tempo», ha detto Roncagliolo.

La «coccolite» sarà gettata in mare a giorni. Lo ha assicurato sempre ieri il sindaco Amoretti: «Questa ■■■ (ieri sera per chi legge) delibereremo il via all'operazione».

Per ■ polvere di conchiglia fossile il Comune spenderà 70 milioni. Un investimento che comprende anche le operazioni di monitoraggio delle acque, per seguire gli effetti. Ha detto Romanelli: «Nel 1989 la presenza ■ colibatteri è passata da 40 mila unità, riscontrate durante la stagione estiva precedente, non beneficiata dalla coccolite, a poche unità. Un'acqua quasi paragonabile a quella potabile».

[f. p.]

Dopo la confessione, arrestata la moglie di un dipendente: «Lui non voleva tornare con me»

Ha incendiato la fabbrica per gelosia

Varazze, una donna ha dato fuoco alla «Italreefer»

VARAZZE. Non era il racket e neppure la vendetta di un concorrente. A scatenare l'incendio che giovedì notte ha distrutto la fabbrica «Italreefer» ■ Varazze, in località Pero, sarebbe stato invece il raptus ■ gelosia di una donna che da tempo ■■■ ■ riconciliarsi con il marito e quando si è resa conto che tutti gli sforzi erano inutili ha deciso di appiccare ■ fuoco all'azienda dove l'uomo lavora.

Norma Camiletti, 44 anni, nativa di Alassio, ha confessato dopo una notte passata nella ■■■ dei carabinieri. ■ fronte alle contestazioni sempre più schiaccianti degli inquirenti alla fine ha ceduto e fra le lacrime ha raccontato tutto. Ha spiegato ■■■ ha dato fuoco all'officina ■ soprattutto perché lo ha fatto: «Mio marito - ha detto - ■■■ voleva saperne ■ tornare con me. E allora mi so■■ vendicata». Erano le cinque quando Norma Camiletti ha lasciato la ■■■■ di Varazze ■ è salita ■ bordo del cellulare che l'ha portata nel carcere di Pontedecimo. E' accusata di incendio doloso. Questa mattina sarà interrogata dal sostituto procuratore della Repubblica, Francesco Greco.

«Era l'ultima persona di ■■ sospettavamo - hanno commentato ieri i carabinieri -. Nessuno poteva immaginare che in questa vicenda potesse ■■■■ coinvolta ■■■ donna». E addirittura che il misterioso incendiario fosse la moglie del consulente tecnico della «Italreefer srl», Giuseppe Vacca, 43 anni. Ma dopo ore di interrogatori, quando anche l'ultimo dei dipendenti dell'azienda ha dimostrato di essere estraneo alla vicenda, gli inquirenti hanno puntato l'attenzione sulla don■■. Norma Camiletti è stata col■ da un malore, tanto che l'hanno dovuta accompagnare all'ospedale San Paolo. Poi, al ritorno in caserma, è stata mes■■ alle strette dalle domande insistenti del maresciallo Renato Zeppa e ha confessato.

Ed è venuta alla luce una storia di gelosia, di una vita coniugale giunta al capolinea, a un vicolo cieco, senza sbocchi. Norma Camiletti ■ Giuseppe Vacca sono separati da tempo. Qualche mese fa, però, l'uomo aveva deciso di ospitare in ■■■ l'ex moglie perché era stata sfrattata e non aveva trovato un alloggio. Ma la loro, come risulta dalle indagini dei carabinieri, ■■ comunque una vita da separati ■■ casa. La palazzina sorge a pochi metri dall'azienda ed è tra le sue mura che la donna ha covato la vendetta.

Mercoledì ■■■ Norma Camiletti ha appiccato il fuoco ad un capannone, ma ■ pronto intervento dei vigili del fuoco ha limitato i danni a poche migliaia di lire. Ventiquattro ore dopo la donna ci ha riprovato. Con un cerino ha incendiato le masserizie accatastate nel piano superiore della fabbrica, dove ha sede l'officina della Italreefer, un'azienda che produce apparecchiature elettriche destinate anche a forniture navali. Nell'incendio sono andati completamente distrutti i due piani della costruzione, ■ tetto in lamiera e tutti i macchinari. I danni ammonterebbero a quasi un miliardo. ■■■ nel bilancio del rogo ci sono anche tre vigili del fuoco feriti: Claudio Faggion, 34 anni, e Josè Sannino, 37, che si ■■■ rovesciati con l'autobotte, sull'Aurelia, all'altezza di Celle, mentre raggiungevano il luogo dell'incendio. E il geometra Fabio Nannariello, 30 anni, che mentre seguiva le operazioni di spegnimento è caduto riportando la frattura della caviglia sinistra. I tre pompieri sono stati dimessi e secondo la prognosi dei sanitari guari■■ in una ventina ■ giorni.

La fabbrica è da ieri mattina sotto sequestro. Lo ha disposto il sostituto procuratore della Repubblica, Francesco Greco, che ha coordinato le indagini. Presto sarà nominata una commissione di periti che avrà l'incarico di quantificare l'ammontare dei danni subiti dall'azienda che dava lavoro a sette operai. Ora i dipendenti rischiano di restare senza lavoro. Questa mattina avranno ■■ incontro con l'amministratore unico della società, Silvana Gaggero.

Claudio Vimercati

L'officina della «Italreefer» di Varazze distrutta dalle fiamme. Qui sopra la donna arrestata, Norma Camiletti, 44 anni

Ora il San Paolo punisce gli infermieri negligenti

SAVONA. Un infermiere della VII Usl che aveva somministrato una purga ad un paziente ■■■ motivo è stato sospeso dal servizio per un mese senza stipendio. E' la sanzione decisa dal consiglio di disciplina e dall'amministratore straordinario Luciano Locci per punire la grave negligenza di cui si è reso colpevole O. B., un infermiere in servizio presso il reparto di Traumatologia. Secondo la commissione di disciplina l'infermiere avrebbe commesso grave negligenza in servizio ■ irregolarità nei propri compiti. L'accusa è ■ ■■■ somministrato un purgante ■d un pazi■■■ che non ne aveva necessità. Per questo g■■■ errore l'infermiere ha subito un mese di sospensione dal servizio senza stipendio.

Meno pesante il provvedimento disciplinare deliberato ai danni di O. M., un'infermiera in servizio presso il reparto di Medicina. In base agli accertamenti effettuati dalla VII Usl la dipendente avrebbe commesso una serie di negligenze, non prestando ascolto ripetutamente alle chiamate dei pazienti ■ somministrando una cura che era stata sospesa da alcuni giorni dai medici del reparto. In questo caso le VII Usl si è limitata ■ comminare una sanzione disciplinare: l'infermiera per tre mesi riceverà una busta paga ridotta di un decimo.

Al San Paolo la negligenza si ■■■

Non si tratta delle prime sanzioni deliberate dall'amministratore straordinario della VII Usl che in passato aveva adottato analoghe misure per garantire l'efficienza di altri reparti.

A pochi mesi dalla nomina, per esempio, Locci aveva sospeso un'infermiera colpevole di aver maltrattato un paziente e alcuni parenti in visita. Successivamente ■■■ stata punita anche una dipendente sorpresa a dormire in reparto durante il servizio. Una serie di decisioni che rientrano nell'ambito della nuova filosofia sui rapporti che devono intercorrere fra utenti ■ ■■■■ pubblici. **[e. b.]**

Analisi dell'Usl ■ Pietra per la vicenda della comitiva torinese

Ancora mistero sulle cause dell'epidemia di legionella

Dieci arresti ad Albenga

■■■■ Una decina di extracomunitari, in maggioranza marocchini e tunisini, sono stati arrestati dai carabinieri della compagnia di Albenga. Per tutti l'accusa è di essere rimasti in Italia ■■■ permesso di soggiorno, nonostante gli fosse già stato consegnato l'ordine di rimpatrio in precedenti controlli. Secondo la nuova legge, infatti, il non obbedire al foglio di via è un reato perseguibile con l'arresto.

E l'operazione organizzata nella notte tra giovedì e venerdì dai carabinieri di Albenga è stata decisa proprio ■ scopo preventivo, per far capire che questa legge sarà fatta rispettare. Per la prima volta, infatti, gli extracomunitari non in regole ■■■ stati arrestati. I carabinieri, per tutta la notte, hanno setacciato il centro storico, le baracche del lungo Centa, il rettilineo che ■■■ Albenga a Ceriale. Sono state fermate e identificate una trentina di persone tra prostitute nigeriane e giovani nordafricani.

L'identificazione, per i fermati ■■■ permesso di soggiorno, non è stata facile. Quasi tutti, infatti, erano senza documenti e qualcuno ha anche fornito nomi falsi.

La certezza che una decina di loro erano già stati fermati e, in teoria, rimpatriati, è venuta solo utilizzando uno speciale archivio fotografico. Da diversi mesi, infatti, gli extracomunitari sprovvisti di documenti vengono fotografati. In questo modo è ■■■ possibile stabilire con certezza chi doveva essere arrestato e chi, invece, doveva solamente ricevere l'ordine di rimpatrio.

Altre operazioni per stroncare l'immigrazione illegale ■■■ previste per le prossime settimane in tutta la Riviera. **[s. p.]**

PIETRA LIGURE. Resta un mistero il modo in ■■ il gruppo di dieci anziani di Pianezza, una località dell'hinterland di Tori■■, sono stati colpiti da una infezione virale ai polmoni che potrebbe ■■■ il «morbo ■■ legionario».

Per ora i test clinici non confermano che si tratta realmente della legionellosi ma i medici dell'ospedale Amedeo di Savoia di Torino, dove sono ricoverati nove ■ questi anziani, tutti con età compresa fra i 70 e gli 80 anni, confermano questo ■■ sospetto.

Da alcuni giorni il servizio igiene della V Usl del Finalese sta cercando di capire l'origine di questa infezione, che ■■ si propaga con il contatto diretto fra persone, ma si trasmette invece per via respiratoria con la nebulizzazione dei liquidi. Questo tipo di virus si può dunque annidare nelle docce e negli impianti di aerazione dei locali. Non ci ■■ comunque pericoli per l'acquedotto di Pietra.

Spiegano all'Usl: «Abbiamo fatto dei controlli nell'albergo dove il gruppo di anziani ha soggiornato ■■ non ■■ ■■■ stati riscontri. Abbiamo controllato anche ■ pullman che ha trasportato la comitiva. Per ora tutto è stato negativo. Non è escluso però che il così detto "morbo del legionario" si possa manifestare in un secondo tempo».

Il gruppo di anziani è arrivato a Pietra a fine maggio. E' stato un soggiorno tranquillo sino alla fine della scorsa settimana. Una decina di anziani ha incominciato ad avvertire uno stato di malessere generale, con stati febbrili e tosse. I classici sintomi di una bronchite.

Ad insospettire i medici è stato il fatto che il fenomeno ha colpito quasi contemporaneamente una decina di persone. Nove di loro sono ■■■ ricoverate, sabato scorso, in ospedale a Torino. Astro Cenacchi, 70 ■■i, invece è stato ricoverato nel reparto di pneumologia dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure. Secondo i medici le ■■■ condizioni non ■■■ gravi. Concludono ■ servizio igiene dell'Usl: «Continueremo i controlli nei prossimi giorni. Stiamo in particolare cercando il condizionatore dell'aria che potrebbe essere la causa di questo fatto».

Per ora non ci sono comunque pericoli. Si aspetta l'esito di altre analisi eseguite su pazienti ricoverati. **[a. r.]**

Uno degli anziani è ancora al S. Corona

Il parco acquatico da oggi in funzione con i suoi divertimenti tra scivoli e piscine

Riaprono «Le caravelle» di Ceriale

La struttura turistica ispirata al viaggio di Colombo osserverà anche un orario serale nei sabati di luglio e di agosto (a giugno solamente il giovedì). Prezzi dalle 18 alle 22 mila lire. Le novità

CERIALE. Riaprono oggi «Le caravelle» di Ceriale, il primo e sino ad oggi unico parco acquatico della Liguria. Forte delle 145 mila presenze registrate lo scorso anno, la struttura turistica ha l'obiettivo, in questa stagione, ■ pareggiare il numero di persone che hanno tra■■■ almeno una giornata tra scivoli e piscine.

L'orario ■ apertura diurna è dalle 10 alle 19 mentre i sabati di luglio e agosto (in questo mese anche ■ giovedì) è prevista un'apertura serale alle 21,30 con tanto di discoteca acquatica.

Il prezzo d'ingresso diurno è stato fissato in 22 mila lire per gli adulti e 18 mila lire per i bambini tra i 4 e i 12 anni. La sera, invece, prezzo unico a 22 mila lire. Ma c'è anche la possibilità di un abbonamento stagionale a 170 mila lire.

Rispetto allo ■■■ ■■■ il parco è rimasto sostanzialmente invariato. «Abbiamo potenziato soprattutto la parte a terra del parco e rinnovato giochi e scivoli. "Le caravelle" sono e devono rimanere un divertimento sicuro e, proprio per questo, destiniamo molte risorse alla manutenzione ■ al rinnovo della struttura», spiega Gabriele Scavuzzo, responsabile delle relazioni esterne.

Molta attenzione è stata data al verde. I 70 mila metri quadrati di parco sono ormai diventati boschi e giardini con macchia mediterranea e piante tropicali a secondo delle varie ■■■.

«Il tema ■ sempre quello ■■ viaggio ■ Colombo. Così dalle piante della Liguria si passa a quelle della Spagna per arrivare a quelle tropicali. Un percor■■ verde che accompagna giochi e divertimenti», sottolinea ancora Scavuzzo.

A livello di giochi e piscine «Le caravelle» offrono una gamma di scelta piuttosto ampia. Si va dalla piscina ad onde alle due piscine per la caduta dagli scivoli, dai due scivoli rapidi da percorrere con i ciambelloni agli scivoli «kamikaze»; e ancora, dal toboga alla montagna d'aria, dal campo di football su sapone alle piscine con palline.

«E da quest'anno c'è anche un campeggio attrezzato per camper e roulotte proprio accanto ■ parco acquatico. Una struttura realizzata per chi ama il turismo all'aria aperta», spiega Scavuzzo.

E conclude: «Accanto a tutte queste attrazioni sono ■■ funzione i punti di ristoro, le focaccerie, la vetrina dello shopping con i prodotti locali, i 15 mila metri di parcheggio e un utile ■■■■ di baby-sitter. Insomma, tutto ciò che è necessario per garantire una giornata di pieno divertimento». **[s. p.]**

■■■■■

In gara le moto d'acqua

ANDORA. Si svolge domani al Motodromo di Andora la terza pro■■ del Campionato Interregionale Liguria-Piemonte-Lombardia ■ Val D'Aosta di moto d'acqua. La manifestazione organizzata dallo «Jet Ski Jump» di Laigueglia vedrà la partecipazione dei più grandi campioni del Nord Italia della specialità. Dovrebbe essere sicura, la conferma ufficiale ■■■ è ■■■■ arrivata, la partecipazione del Ministro della Marina Mercantile Raffaele Costa, invitato ufficialmente dagli organizzatori per ■■■■ ■ promuovere questo nuovo fenomeno delle moto d'acqua anche da un punto di vista turistico. Purtroppo per motivi di tempo ■■■ ■■■ possibile, ■■■ in un primo momento ■ pensava, presentare alle autorità il «Coccodrillo mangia rifiuti», una moto d'acqua capace di raccogliere i rifiuti in mare fino ad una profondità di 30 centimetri. Un mezzo utile per riuscire a tenere pulito il litorale. **[m. no.]**

Una holding promuoverà l'extravergine italiano come alimento di alta qualità

Isnardi produrrà olio per Benetton

E' confermato l'insolito accordo commerciale

IMPERIA. La Isnardi produrrà l'olio per Benetton. E' imminente l'insolito accordo tra una delle più antiche aziende olearie Imperia, ora trasferita in un moderno stabilimento Pontedassio, e l'industriale dei maglioni, noto anche per le polemiche spesso divampate dalle campagne pubblicitarie del fotografo Oliviero Toscani. La notizia, anticipata sulle pagine economiche di un settimanale, è confermata da Pietro Isnardi, amministratore delegato di società che punta molto anche sul mercato estero: proprio ieri, Pontedassio, in visita un gruppo di giornalisti americani, accompagnati da Alain Ducasse, lo chef più famoso di Francia.

Per l'extra-vergine di Imperia, dunque, si aprono nuove, prestigiose prospettive di mercato. Luciano Benetton, il «re del casual», ha deciso di puntare sul settore dell'alimentazione: prima lo spumante Ferrari Trento, prodotto dai fratelli Lunelli, adesso l'olio d'oliva. Per realizzare questo proposito, è stata creata la holding «E' group», divisa (33,3% ciascuno) tra famiglia Benetton, famiglia Lunelli e Giancarlo Aneri, ideatore del progetto, che di quest'ultimo gruppo è il vicepresidente. Amministratore delegato sarà Alessandro Benetton, in visita alla Isnardi in occasione del Grand Prix di Montecarlo.

Luciano Benetton

Alla «E' group» faranno capo tre società operative locali, in cui presenti altrettanti produttori oleari: appunto gli Isnardi Imperia, la Società agricola Trevi, in provincia Perugia, e un'azienda toscana. Olio ligure, umbro e toscano, sempre con la provenienza ben indicata sull'etichetta, per abbinarlo piatto più adatto. Per il momento, si parla di sole mila bottiglie, si spera in una crescita rapida, qualcuno si è sbilanciato a ipotizzare presto da milioni di bottiglie. «Bisogna tener presente che, almeno per il nostro olio, i quantitativi sono limitati», ammonisce Pietro Isnardi.

«Testimonial» del lancio promozionale sarà lo stesso senatore Benetton: «Non è solo una operazione di immagine, credo che un buon marchio e una buona organizzazione di vendita possano fare molto cammino insieme». Replica Isnardi: «E noi siamo compiaciuti stati scelti partners, in questa nuova esperienza». A far superare subito eventuali perplessità stato l'orientamento deciso verso la qualità, un tema sul quale ha sempre puntato anche la Isnardi: «Vogliamo introdurre il concetto dell'extravergine italiano come prodotto di alta qualità, da esportare in tutto il mondo», spiega Aneri.

Dopo aver acquisito un marchio prestigioso Ardoino, la Isnardi, da qualche mese, ha assorbito anche la Guasco Pietrabruna. Il fatturato annuo oscilla dai 12 ai 15 miliardi. Un eccellente risultato: l'industria, fondata nel 1908, un paio d'anni fa aveva scorporato il settore farmaceutico. Altri progetti? «Siamo già presenti all'estero negli Usa, Giappone, Germania, Francia, Svizzera e Olanda. Per ora stiamo alla finestra, in attesa che passi il momento crisi in Italia», risponde Isnardi.

Stefano

L'italiano investe in Costa Azzurra

Sanremo, tendenza emersa al congresso di 150 dirigenti del Crédit Agricole

SANREMO. Lo slogan «Con noi in Costa Azzurra» ha avuto successo. Al Crédit Agricole des Alpes Maritimes, la prima banca del Midi francese, continuano a rivolgersi clienti italiani: privati che intendono compiere operazioni immobiliari, oppure imprese industriali, commerciali o artigiane interessate ad aprire un'attività oltre frontiera. minor rilievo, per momento, già con qualche sintomo incoraggiante, la corrente opposta: nel Ponente ligure, i francesi orientati nel settore dei supermercati, dei fiori dei prodotti ortofrutticoli.

E' la tendenza, emersa a Sanremo durante il congresso annuale primavera, che il Crédit Agricole, il maggior gruppo bancario europeo, ha tenuto all'Hotel Royal. Qui, per tre giorni, 150 direttori o funzionari delle numerose casse locali, oltre ai dirigenti del Banco Ambrosiano Veneto, cui il Crédit Agricole possiede il delle azioni, si sono incontrati e hanno discusso della qualità servizio bancario e dello sviluppo: già ben avviata, in provincia di Cuneo, è l'attività dell'istituto francese attraverso le Casse rurali e artigiane.

«E' l'occasione per migliorare i rapporti interni, e rinsaldare la collaborazione con l'Ambroveneto», precisa Claude Luquet, direttore del settore internazionale. Le due banche sono le più capillarmente diffuse in Costa Azzurra nel Ponente ligure: sportelli nelle Alpi Marittime per il Crédit Agricole, che ha un ufficio rappresentanza anche a Sanremo, e 16 per il Banco Ambrosiano Veneto in provincia di Imperia. Qui avrà acquisito il vecchio Banco d'Imperia, qui sta per aprire altre due sedi, a Sanremo (Foce) Imperia (Porto Maurizio).

Il Crédit Agricole non ha avuto ripercussioni dalla crescita del franco nel '92: «I dati dell'ultimo trimestre dell'anno confermano che abbiamo risentito della crisi. Ora, piuttosto, è l'incerta situazione politica italiana a preoccupare un po'», dice Luquet. Molti consensi ha ricevuto l'accordo con la Gabetti, per la vendita degli alloggi turistici in Costa Azzurra: «A tutte le operazioni burocratiche pensiamo noi. E l'acquirente si sente tutelato da queste due grosse realtà, una immobiliare e l'altra bancaria», precisa Jean Zagnoli, il direttore dell'ufficio di Sanremo.

L'obbiettivo è sviluppo dell'economia nella transfrontaliera, anche attraverso consulenze alla piccola e media impresa. «Ed è uno scopo reciproco, per quanto, al o, sia maggiore l'interesse degli italiani verso la Francia che non il contrario», ribadisce Guido Corradi, direttore dell'Area Liguria dell'Ambroveneto, fiducioso tuttavia che la situazione migliori nell'arco di due, tre anni. Qualcosa già si muove, specie nel ramo degli ipermercati alimentari: si parla Auchan in Valle Argentina, floricoltori orientati sul Sanremo. [s. d.]

Molti privati compiono operazioni immobiliari, e industrie oppure imprese artigiane o commerciali aprono attività oltre frontiera

SANREMO

Dov'è l'orologio di via Roma?

SANREMO. Forse è in riparazione o forse l'hanno rubato. una è certo, l'orologio sistemato in via Roma, all'altezza di Verdi, da mesi non più al posto. E' un'immagine, l'ennesima, di Sanremo dove la cura dei particolari è stata purtroppo abbandonata. Sotto il «buco», vicino al casinò, non manca però la segnaletica stradale cui si è aggiunta quella pubblicitaria e un cartello che indica la «zona industriale di valle Armea». [g. ga.]

Dopo l'interrogatorio della ragazza, il Tribunale dei minori ha deciso di accogliere l'istanza del difensore

Emanuela «messa alla prova» per tre anni

E verrà prosciolta se il comportamento sarà stato ineccepibile

GENOVA. Processo sospeso al tribunale dei minori per Emanuela Del Monte, la sedicenne chiamata a rispondere di istigazione complicità nell'uccisione madre, Giuliana Beghello, colpita al capo con un martello nel suo appartamento di Arma di Taggia il marzo dell'anno .

Per il delitto, il fidanzato Emanuela, Renato Cominelli, 24 anni, già stato condannato a anni dalla corte d'assise Imperia. Per Emanuela, il presidente del tribunale dei minori, Anna Maria Faganelli, ha accolto del difensore, avvocato Aldo Penco, che aveva invocato la alla prova».

E' questa una clausola inserita nell'articolo 28 della legge del 22 settembre 1988: al minore, al suo primo reato, può essere concesso un periodo sospensione del giudizio, per una durata massima 3 anni, durante i quali l'imputato dovrà essere controllato dai servizi minorili e dagli assistenti sociali del Comune. E tre anni il tribunale ha Emanuela, in modo che sia possibile valutarne ulteriormente personalità e seguirne i comportamenti. Emanuela sarà ospitata in una comunità.

nuovo processo è stato fissato per 1 luglio del 1996: se entro quella data la ragazzina avrà avuto un comportamento ineccepibile, sarà automatico il proscioglimento. Ieri mattina lo stesso pubblico ministero, dopo alcune perplessità, si è dichiarato favorevole alla alla prova». L'avvocato Penco ha sottolineato con forza che quello Emanuela «un caso tipico, che meritava il beneficio concesso». «Una soluzione equilibrata», ha detto l'avvocato Natale De Francisi, difensore del Cominelli.

La ragazza non ha comunque potuto sottrarsi all'interrogatorio di ieri mattina, durato oltre ore: ha fornito versione in qualche punto contrastante. Fra l'altro, ha detto che si trovava in bagno il Cominelli uccise la donna: «Ho sentito colpi sordi, quando sono uscita ho visto Renato venire verso me, aveva in mano qualcosa coperto di sangue, lui mi impedì di entrare nella camera dove mia madre stata uccisa».

Emanuela Del Monte

Sarebbero patetici i personaggi di questo macabro giallo, se non ci fosse di mezzo donna assassinata, la sola e vera vittima della tragedia di Arma di Taggia. Una donna da tutti definita mite, che dopo un matrimonio disastroso aveva inutilmente di rifarsi una vita.

Ma una volta, Giuliana Beghello rimasta sola. Sola la bambina (Emanuela 15 anni al tempo del delitto) tolta dal collegio delle suore, ragazza difficile, introversa, niente affatto studiosa, breve parentesi come cassiera in un bar. Lei, Giuliana Beghello, che non aveva al suo fianco un marito capace imporre decisioni, fatto il possibile.

Certo, non voleva per casa Renato Cominelli, ex giostraio, adottato ed abbandonato da due coniugi di Salice d'Ulzio, un'esistenza di sbandato. Si era sposato, avuto un figlio, aveva abbandonato la famiglia. Ed eccolo ad Arma di Taggia dove conosce Emanuela, bruna e graziosa: trova una tre pasti al giorno, un letto in cui dormire. Ma lo sa la gente quanto ha dovuto faticare Giuliana Beghello per tirare avanti quell'inquietante menage? Strano è che venga rivoltata la vita dei due «fidanzati» e che stenti a venir fuori dalle cronache una parola buona verso questa donna ferocemente solo perché difendeva sua figlia.

Dunque Renato Cominelli uccise. Il crimine si incrocia con il ruolo avuto nel delitto da questa ragazzina, certamente plagiata dal «Rambo di Arma», che le aveva fatto intravedere una vita affascinante. Chi tende a scagionare Emanuela, parla di una adolescente immatura, facilona, che avrebbe comunque avuto nel crimine un ruolo passivo. O non avrebbe avuto affatto un ruolo. quali furono i comportamenti della ragazza in quelle ore feroci?

La domanda rimane sospesa: forse la verità non la conoscerà mai.

Guido Coppini

Ogni volta che può, il compositore ritorna nella città natale, dove ha tanti bei ricordi d'infanzia

Così Imperia festeggia il suo Luciano Berio

Dopo 10 anni, l'illustre musicista dirigerà un concerto al Cavour

Il maestro Luciano Berio

IMPERIA. Qualche giorno fa, al Parioli di Roma, Milva gli ha dedicato gran parte del suo folgorante recital, interpretando quattro ballate tratte da «La storia», scritta nell'82 per Italo Calvino, un altro ligure eccellente. Luciano Berio, tra i pochi italiani che godano prestigio culturale anche all'estero, torna nella sua città, per dirigere il gruppo Musica Contemporanea dell'Orchestra della Rai di Torino. E' un evento, concerto di questa Teatro Cavour di Imperia, e costituisce un'altra occasione per difendere la preziosa struttura da sciagurati propositi chiusura in attesa di chiarirne i modi e i termini della gestione.

Oltre ad ascoltarne la musica vederlo sul podio, gli imperiesi potranno incontrare direttamente questo artista, che Le Monde ha definito il «Puccini d'oggi». L'appuntamento è per le 17, al Palazzo della Provincia. Giorgio Pestelli, critico musicale de La Stampa docente Storia della Musica all'Università Torino, tratteggerà figura e opera di Berio, illustrando i brani che saranno poi eseguiti alla (ore 21,15). L'iniziativa della Provincia, mercoledì prossimo, consentirà inoltre di anche una rarità, il valzer «Maria Isabella», composto dal nonno di Luciano, Adolfo, nell'edizione curata dal nipote, ed eseguita dall'Ensemble Barocco Imperiese.

Sono circa dieci anni, ormai, che Berio manca da Imperia come direttore d'orchestra: l'ultima volta, era accaduto proprio al Cavour, prima dei lunghi restauri. Un concerto preceduto da qualche polemica tra Claudio Scajola, sindaco d'allora e anche di oggi, e il compositore, a proposito di una frase sugli oleari suoi omonimi. Ma Imperia di lui si mai dimenticata: già nell'ottobre dell'81 il primo Festival di Imperia, organizzato dall'Associazione Teatro Tempo, si era chiuso una serata, in grande musicista compositore contemporaneo, quale erano state presentate tre «Sequenze».

Nell'86, in San Giovanni, Berio aveva ricevuto l'Anfora d'Oro Circolo Amici della Lirica, e due anni dopo la Società operaia di mutuo soccorso di Oneglia gli aveva consegnato il Premio Fratellanza Solidarietà. E Berio, che vive a Radicondoli, in provincia di Siena, ma appena può, tra un impegno e l'altro, un salto a Imperia lo fa volentieri («Ricordo le passeggiate da bambino a Borgo Peri, davanti alla casa della "Garbaia", una donna con una dozzina di figli, e le vacanze giovanili in una vecchia baracca Gorleri»), ha voluto ricambiare, donando la casetta di famiglia alla Cascina, perché divenga un centro studi. [s. d.]

BOREA
Piazza Rossini
nuova esposizione
BAGNI CUCINE PAVIMENTI RIVESTIMENTI
RISCALDAMENTO CONDIZIONAMENTO
Vi attende.. A Imperia
P.zza Rossini 4 - Via Monti 3

Mentre il prestigioso Festival di Nervi non si farà per mancanza di finanziamenti

Il caso-danza scuote Genova

Sul progetto della scuola di balletto, da istituire al Carlo Felice, la Regione sta facendo marcia indietro
Polemiche sugli stanziamenti: mezzo miliardo di lire da spendere subito. E si lavora ■ altre ipotesi

DAL NOSTRO

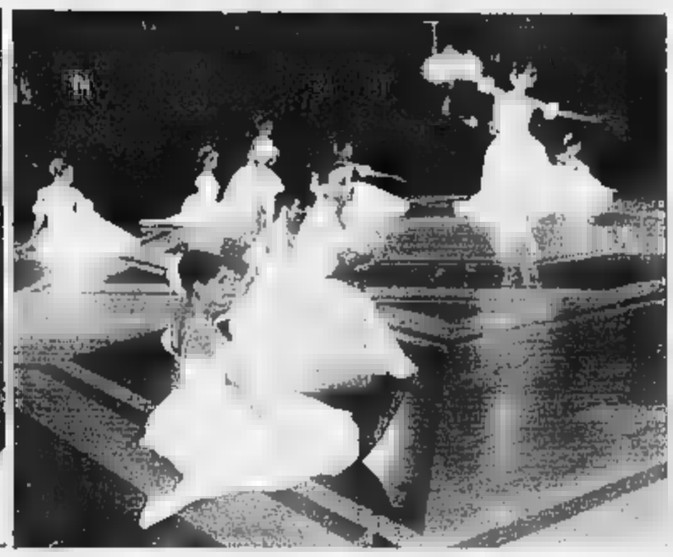
Marcia indietro, ■ interpretazione delle maglie larghe con ampi margini di discrezionalità, in uno slalom di virgole ■ di impegni «prioritari», sulla discussa legge regionale che istituisce la «scuola ■ danza» presso il Teatro Comunale dell'Opera.

Sulla trincea della difesa a oltranza, ma con chiari segnali di resa di fronte all'indignazione dell'opinione pubblica, l'assessore ■ regionale Bruno Valenziano e il Sovrintendente del Carlo Felice, Francesco Ernani (quest'ultimo più flessibile e preoccupato).

Vediamo di fare ordine: Valenziano ha fornito una «interpretazione autentica» della sua legge, che prevede uno stanziamento di cinquecento milioni, già spendibili entro ■ 1993 «ad sustinendum» in termini generali l'ente asfittico ■ ■ famigerato miliardo per la scuola di balletto classico.

Le obiezioni e le osservazioni tecniche si ■■■ rovesciate come un acquazzone estivo sull'assessore. E' stato detto che in Italia le scuole ■ danza - quelle d'accademia che durano ben otto anni: Scala, Opera di Roma, San Carlo - vivono vita asfittica e grama, un po' per il disordine di tutto il sistema - ammesso e stigmatizzato dallo stesso Ernani - un po' perché ■■■ esistono progetti precisi.

Confusione, ■ sottogoverno, provvedimenti «a pioggia», doppioni, strutture inutili e pletoriche sono la triste radiografia della politica culturale del nostro Paese. Genova, inoltre, da alcuni ■■■ non ha fatto che sfornare cattedrali nel deserto, contenitori megalomani di cultura che ■■■ ingranano e non marciano ■ che danno prodotto assolutamente inferiore alla dimensione ipotizzata, un po' per l'incapacità di chi vi è preposto, un po' perché è scarso il bacino d'utenza.



Danza nel mirino: sull'Accademia regionale ■ polemica. A sinistra l'assessore Bruno Valenziano

Pure il Teatro Comunale non ha ■■■■ una stagione progammabile: ■ solo nei prossimi giorni Ernani saprà dal governo se il finanziamento statale per Genova è stato finalmente aumentato, in rapporto alla crescita esponenziale degli spettatori (160 mila, ■■ po' forse per la novità, soltanto lo scorso anno).

Il festival del Balletto di Nervi è stato affondato dalla classe politica incapace, mentre ■■■ si riesce a ■■■■ una stagione sinfonica ■■ pure sarebbe il prodotto meno costoso, perché intanto i costi correnti del teatro restano vivi, perché l'orchestra che suoni ■ no riceve lo stipendio, perché non ci ■■■ costi di allestimento.

Ma Ernani non vuole la sinfonica, ■■■ gli pare abbastanza «d'immagine» o nazional-popolare e si butta sulla danza. A questo punto, Valenziano ■■■ una ipotesi meno drastica: ■■ legge parla - dice l'assessore - di ipotesi ■ fattibilità, prima ■ dar vita a strutture che non servono. I fondi, per non adare ■■■■ti, possono comunque essere indirizzati ad altri fini: l'informatizzazione ■■■ prenotazioni ■■ tutto il territorio regionale, altre forme ■ formazione professionale artistica».

Poi aggiunge che comunque l'ipotesi di scuola riguarda «l'alto perfezionamento per chi ha già frequentato accademie di danza», ovviamente liguri ■ nazionali.

Il passaggi■ ■■■ resta be■ chiaro: una superscuola? E diretta da chi? A quali scopi? Si ricorda che il festival del Balletto appare irresuscitabile: scuola senza Festival allora?

Ernani non insiste negli affondi, perché si rende conto che la situazione generale è vischiosa: manca la minestra e ci si preoccupa del sorbetto, questa sembra la condizione, un po' grottesca, di quel teatro tutto freddi marmi, vagamente cimiteriale e ■■ stosissimo che non decolla, come la Corte, ■■■ ■ Ducale, ■■■ l'Expo. Si balla come nel salone del Titanic.

Paolo Lingua

GIRANDOLA E NOTTE

Omaggio a François Truffaut

Omaggio ■ François Truffaut, nel decennale della morte, questa sera, alle 20,15, al cineclub Lumière, con la proiezione del film «Adele H». Alle 22 verranno consegnate le targhe Lumière. La serata, che chiuderà la stagione, proseguirà con il film «L'accompagnatrice» di Claude Miller. [m. b.]

GENOVA

«Never surrender» al Mister Do

Concerto dei «Never Surrender», questa sera, alle 23, al «Mister Do» di via Vallechiara. La band ■ formata da Lorenzo Cali, Massimo Vescio, Guido Marconcini, Alessandro Fistarol ■ Giacomo Giammona. Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

GENOVA

Serata di musica ■■■

Concerto live della «Pechblenda Band», quest sera, alle 23, al «Lukrezia Club» di vico Caprettari. Con la vocalist Betty Ilariucci suonano Mauro Moretti, Bruno Zinellu e Andrea Mazzarello. Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

GENOVA

Musiche di Schubert ■ Haydn

Oggi alle 18, nel parco Durazzo Pallavicini di Pegli, concerto dell'Orchestra diretta da Gilberto Serembe: Schubert, Haydn. Ingresso libero. [m. b.]

GENOVA

Spettacolo teatrale

Replica stasera alle 20,30 al Genovese della commedia «La sorpresa dell'amore», di Pierre De Marivaux messa ■■ scena dagli

Il regista François Truffaut

allievi della Scuola di Recitazione del Teatro di Genova. Regia ■ Anna Laura Messeri. Ingresso libero. [m. b.]

■■■■

Opera lirica

Conferenza sull'opera «Loreley» di Catalani, ■ggi alle 17, nell'Auditorium del Carlo Felice, curata dal critico Guido Tartoni. Ingresso libero. [m. b.]

S. ■■■■■■■■

Spettacolo sexy

Spettacolo sexy ■ mezzanotte ■■■ «soft-strip» oggi alla discoteca «Covino» (lungomare Rossetti) a S. Margherita. Si consiglia la prenotazione al tavolo. [f. gr.]

Il soprano si esibirà in piazzetta la sera del 6 luglio

C'è anche Katia Ricciarelli nel cartellone di Portofino

PORTOFINO. Ci sarà anche Katia Ricciarelli, quest'estate, a Portofino.

■ famoso soprano, moglie ■ Pippo Baudo, che ha esordito proprio ■■■ giorni scorsi sul palcoscenico del Politeama Garibaldi di Palermo nelle vesti ■ Eva nell'omonima operetta di Franz Lehar (ha ballato persino il can-can, nel terzo atto), sarà uno dei fiori all'occhiello del programma delle manifestazioni estive varato dall'assessorato alla Cultura del Comune di Portofino in collaborazione ■■■ l'associazione culturale il Teatrino.

La Ricciarelli si esibirà all'aperto, nella suggestiva «piazzetta», cuore del borgo, la sera del 6 luglio. Nell'ambito delle due serate - la prima, che inaugurerà la stagione «Portofino, porto d'arte», il ■ luglio - dedicate alla cultura ■■■■.

Si tratta di un progetto speciale, che ospiterà artisti russi ■ italiani del settore della danza, musica, teatro, poesia ■ arte. Due nomi su tutti, oltre alla Ricciarelli: i ballerini del Kirov e gli attori del Teatro Taganka.

Katia Ricciarelli a Portofino

Un secondo progetto speciale, questa volta a settembre, sarà dedicato invece alla cultura del Sud America, ■ cioè al tango argentino, alla musica cubana e caraibica, ■ fascino delle ■■■ brasiliane, ■■■ concerto in piazzetta di Toquinho.

Il cartellone degli appuntamenti estivi verrà inoltre arricchito ■■■ ■ programmazione teatrale. Sul palcoscenico del Teatrino saliranno attori come Giorgio Albertazzi, Paola Gassman, Ugo Pagliai. Ci sarà una serata dedicata al regista ■ drammaturgo Franco Brusati, di recente scomparso, e una seconda ■ Valentina Cortese, alla quale verrà consegnato un premio per la ■■■ prestigiosa carriera.

Da non dimenticare anche le ormai rodate «conferenze apertivo», presentazioni letterarie mondane. Sono attesi ■ Portofino nomi prestigiosi, tra cui Ottone, Lubrano, De Crescenzo, Beha, Mosca.

Il programma della stagione estiva, ormai prossimo ad es■■■ definito, sarà presentato ■■■ una conferenza stampa nazionale a Roma, il 25 giugno e quindi la sera seguente nel borgo marinaro. [f. p.]

Allo Sporting di Finale oggi è di scena Teo Teocoli, il popolare «Caccamo» di Italia 1

Ecco musica, teatro e cabaret

A Genova e in Riviera weekend ricco di appuntamenti «live». Opera lirica in parodia ■ San Desiderio con «Cavalleria rusticana». Serata classica a Lavagna con il secondo concerto del ciclo «Sestieri in musica»

GENOVA. C'è voglia di musica dal vivo in queste prime notti estive e i vari locali di Genova e dintorni ■■ la mettono tutta per venire incontro alla clientela.

Le novità ■■■ ■■■■■■■. A Nervi, sulla passeggiata a mare «Anita Garibaldi» è molto g■■■nato l'«Agua», il locale «brasiliano» ■ Carlo Alberto Geminiani dove, assieme alla «saudade», si possono assaggiare piatti tipici sudamericani.

Musica anche alla «Polveriera», al Righi, con Aldo De Scalzi e Giorgio Usai, ■ «Mini-mixer» aperto da Alberto Devoto in via Cecchi, alla «Marinetta» ■ ■ «Mako», in corso Italia, allo «Shaker» in via Cesarea. Musica anche al «Covino» ■■■ Stefania Cuneo alle tastiere ■ le sue covers ■ Lucio Battisti.

Dal profano al sacro. Dal «Covino» alla Chiesa di ■■■ Desiderio nell'entroterra genovese do■■■ stasera, ■■■ 20,45, nel teatro della parrocchia andrà in scena una specialissima edizione della «Cavalleria Rusticana», interpretata da attori dilettanti. Si tratta di una parodia dell'opera di Mascagni, cui seguirà un'altra pièce: «La trota», di Ionesco, messa in scena dai bambini della frazione.

Il comico Teo Teocoli si esibisce oggi allo Sporting di Finale

Alla sala Rocca di Lavagna, alle 21, secondo appuntamento con il ciclo di concerti promos■■■ dai Sestieri di Lavagna. Di ■■■■ il duo Alessandra Marchese (violoncello) e Paola Tarditi (pianoforte). In programma musiche di Fauré, Schumann, Shostakovic e, in prima esecuzione assoluta, «Laughing songs» ■ Paolo Raffo, il giova■■■ musicista lavagnese che ■ anche il curatore della rassegna «Sestieri in musica».

Nel Savonese primo appuntamento con il cabaret, questa sera, allo Sporting Club di località San Bernardino a Finale, di scena Teo Teocoli (ingresso lire 20 mila, compresa la consumazione). Domani ■■■■ con le risate anche alla discoteca «Il Co■■■ ■ Finale ■■■ Eraldo Moretto che propone il suo cabaret demenziale. Grande jazz con la «Conninball Project», sempre oggi, al «Blue Monk Pub» a Ceriale. [m. b.]

S. MARGHERITA

Pianoforte classico

A Villa Durazzo stasera il recital di Piero Lo Faro

SANTA MARGHERITA. Oggi nel parco di villa Durazzo a Santa Margherita è in program■■■ il recital del pianista Piero Lo Faro. L'appuntamento è alle 17. Piero Lo Faro eseguirà ■ «Preludio» di Franck, i «Giuochi d'acqua a villa d'Este» di Liszt, l'«Oiseaux tristes» di Ravel ■ l'«Isle joyeuse» di Debussy.

Il maestro sammargheritese si ■ diplomato al conservatorio «Paganini» di Genova e ha ottenuto la «Licence de concert» a Ginevra, suonando anche per un periodo di otto anni con il celebre Victor De Sabata. Piero Lo Faro ha tenuto oltre 400 concerti in Italia e all'estero ■ ha registrato recital per la Rai e per la radio della Svizzera Romanda. Ha suonato anche ■■■ Vincenzo Davico, Jean Micault, Louis Hiltbrandt, Tullio Macoggi. ■ concerto di oggi pomeriggio è organizzato dal circolo «Amici di ■. Margherita e del Tigullio». [f. gr.]

GENOVA

A Palazzo Ducale

Oggi la mostra per la Giornata dei bambini

GENOVA. Prosegue al Palazzo Ducale la manifestazione «I bambini al Ducale» che comprende le rassegne «Il mondo nella stanza, i ragazzi raccontano De Chirico» e «Le magie del segno, percorsi artistici creati dai bambini». La prima consiste nell'esposizione di 500 lavori del concorso su De Chirico fra i ragazzi della scuola dell'obbligo, la seconda è una raccolta di disegni realizzati dai bambini tra i due ■ i cinque ■■. La rassegna dalle 10 alle 22, l'ingresso è libero.

Oggi alle 16, nella Loggia degli Abati, si terrà la recita «C'era una volta, anzi cinque», basata sulle favole inventate dagli ospiti de «La Rotonda dei bambini». La rappresentazione rientra nella mostra «Le magie del segno, percorsi artistici creati dai bambini», che chiude domani ■■■. La rassegna su De Chirico resterà invece aperta fino al 19 giugno. [m. b.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telecupole

12 — **Destini**, telenovela
13 — **Starlandia**, rubriche
14 — **Informazione regionale**
17 — **Starlandia**, rubriche
■■ — **California**, sceneggiato
20,30 **Diagnosi**, ■■■■
21,30 ■■■ **aperta**, rubrica
22 — ■■■■ **motori non stop**
22,30 **Informazione regionale**

Teleregione

12 — **Destini**, serial tv
12,30 **California**, sceneggiato
13 — **Starlandia**, giochi
14 — **Telegiornale**
15 — **Vendite commerciali**
17 — **Starlandia**, giochi
18 — **California**, sceneggiato
18,30 **Destini**, serial tv
19 — **Rubrica**
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Diagnosi**, rubrica
21,30 **Aria aperta**, rubrica
22 — **Motori non stop**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Fuoristrada**, varietà
23,30 ■■■■■, serial tv

Canale 7

10,10 **Viaggio con l'avventura**, doc.
11,05 **Il richiamo degli abissi**
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13 — **Viaggio con l'avventura**, doc.
14 — **Le avventure di Tom Sawyer**, tf
15 — **Il tenente O'Hara**, telefilm
16,30 **L'uomo e la terra**, doc.
17,15 **Viaggio con l'avventura**, doc.
18,05 **Calcio fans**, rubrica
18,45 **Tg Imperia**, notiziario
19 — **Tg Liguria**, notiziario
20,30 **Viaggio con l'avventura**, doc.
21 — **Costruire Genova**, rubrica
22 — **Tg Liguria**, notiziario
23 — **Il tenente O'Hara**, telefilm

Mixer Tv

12,20 **Avventure di frontiera**, telefilm
13 — **La scuola dei geni**, cartoni
13,30 **My pet monster**, cartoni
14 — **Tg Savona**
14,10 **Tg Imperia**
14,20 **Tg Genova**
14,30 **Weekend cinema**
14,45 **Informatica magazine**
15,40 **L'oroscopo**
15,45 **Emozioni nel blu**, doc.
17 — **L'albero della vita**, informazione
18 — **Señora**, telenovela
19 — **Tg Sv - Tg Im**
19,20 **Tg Genova**
19,30 **He-Man**, cartoni animati
20 — ■■■■ **Star**, cartoni animati
20,15 **Capitan Dick**, cartoni animati
20,30 **Psycosissimo**, film
22 — **Tg Savona**
22,10 **Tg Imperia**
22,20 **Tg Genova**
22,30 **Agenda Liguria**
22,45 **Snack bar Budapest**, film

Telestar

9,20 **Fratelli messicani**, film
11,05 **Amichevolmente con noi**
14,30 **Super dog black**
15,45 **Happy end**, telenovela
16,25 **Veronica il volto dell'amore**
19,05 **Lui, lei e gli altri**, sit. com.
20,30 **Ponzio Pilato**, film
22,45 **Vegas**, telefilm

Sardegna Uno

12,15 **Sardegna giornale**
12,25 **Zona franca**
14,10 **Sardegna giornale**
14,50 **Telelmmagini 24 ore**
15 — **L'albero della salute**, rubrica
16 — **Telepromozioni**
18,30 **Sardegna giornale**
18,40 **Maria, Maria**, novela
19,30 **Disperatamente tua**, telenovela
20,30 **Sardegna giornale**
20,40 **A occhi aperti**, attualità
22,30 **Sardegna giornale**
23 — **Dimentica il passato**, film
0,30 **Sardegna giornale**

T.C.S.

13,45 **Usa Today**, news
14 — **Aspettando il domani**
14,30 **Valeria**, telenovela
15,15 **Rotocalco rosa**
15,45 **Programmazione locale**
17,30 **7 in allegria ■ fa compagnia**
17,35 **Cartoni** ■■■■
17,50 **7 in allegria bizzarro**
17,55 **Cartoni animati**
18,10 **Usa Today games**
18,15 **Cartoni animati**
18,50 **7 in allegria si canta**
19 — **Doctor doctor**, telefilm
19,30 **Ralph Supermaxieroe**, telefilm
20,30 **Maciste e la regina di Samar**
22,10 **Duello**, telefilm
22,40 **Un week end da favola**, news
23,30 **RMR internazionale**, film

Primocanale

11 — **Market**
12 — **Zona franca**, rubrica
13,50 **Punto news**, notiziario
14 — **Portobello road**, redazionale
16,30 ■■■■t
19,30 ■■■o sera, notiziario
20,15 **Zona franca**, rubrica
22 — **La voglia matta**, rubrica
22,30 **Punto sera**, notiziario
23 — **Arius**
1 — **La voglia matta**, all. com.

Telenord

9,30 **L'uomo e la Terra**, ■■■■■■■
10 — **Viaggio con l'avventura**, doc.
10,30 ■■■ **per vivere**, documentario
11 — **Amichevolmente con ...**
12 — **Obiettivo gente**, news
12,15 **Speciale spettacolo**
12,20 **Avventure di frontiera, il**
13 — **Telegiornale 4**, news
13,30 **Calcio fans**, ■■rt
14,10 **Obiettivo gente**, news
14,30 ■■■ ■■■■■■■ **di Tom Sawyer, il**
15,30 **Cartoni animati**
16 — **Cartoni animati**
16,30 **Viaggio con l'avventura**
17 — **Oroscopo**
17,25 ■■■ **per vivere**, documentario
17,55 ■■■ **per vivere**, documentario
18,35 **L'uomo e la terra**, documentario
19,55 **Speciale spettacolo**
20 — **Tg Savona**
20,10 **Tg Imperia**
20,30 **Andiamo al cinema**
20,40 **Viaggio** ■■■ **l'avventura**
■■ — **Viaggio** ■■■ **l'avventura**
21,20 **Tg Liguria**
21,55 **Andiamo al cinema**
22 — **Il richiamo degli abissi**, telefilm
22,50 **L'uomo e la Terra**, documentario
23,30 ■■■■■■■ **gente**, news
24 — **Telegiornale 4**

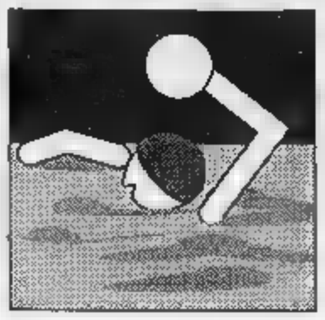
Telecittà

13 — ■■■■ **J.** ■■■■■ **Engelen**
17 — **Mtv's Coca Cola report**
17,15 **Mtv al the movies**
17,45 **3 From 1**, musicale
18,30 **Mtv Prima**, rubrica
19,15 **Telecittà notizie**
20 — **Mtv's Movie Awards '93**
22 — **Informazioni dal porto**
22,10 **Portobello road**

Telearcobaleno

13,35 **Telegiornale** ■■■
13,50 **Maria Maria**
14,15 **Telegiornale Tga**
14,30 **Junior Tv**
18,35 **Redazionali**
19,25 **Telegiornale Tga**
19,50 **L'opinione**, rubrica
■■■■ **Maria Maria**
22,30 **Telegiornale Tga**
24 — **Okey motori**

■ **Eventuali errori ■ variazioni** ■■■ **programmi sono causati dalla** ■■■ **tempestiva comunicazione** ■■■ **emittenti.**



Il campionato di serie A di pallanuoto vive oggi un entusiasmante sprint in vista dello scudetto

Serve il Savona delle grandi occasioni

Alle 17,30 spareggio con il Pescara per la finalissima

SAVONA. E' l'ora. Oggi, poco più di [illegible] minuti dopo le 17,30, [illegible] d'inizio della partita, sapremo se la Rari ha [illegible] quistato [illegible] no le sua quarta finale-scudetto consecutiva. Per farlo, dovrà imporsi su quel Pe[illegible] che ha saputo battere di un gol a casa sua sabato scorso, [illegible] che poi ha sbancato [illegible] Colombo martedì come [illegible] no [illegible] stato capace di fare da cinque anni a questa parte.

E' [illegible] momento [illegible]ù difficile della stagione biancorossa, dopo quello in cui la Rari [illegible]cì di [illegible] dalla Coppa dei Campioni, a febbraio a Zagabria. La partita sarà diretta da Grossi [illegible] Carloforte e Petronilli di Civitavecchia, che si spera si dimostrino all'altezza dopo le polemiche innescate dalla direzione, martedì, di Picchetto [illegible] Auriemma.

Mistrangelo ha vissuto una vigilia della classiche sue, di quando cioè permea l'ambiente di pochissime parole, spezzoni di frasi, tanto lavoro in [illegible] e nello spogliatoio. «Martedì abbiamo sbagliato, oggi [illegible] possiamo più», si riesce a strappargli. Un po' più loquace Ferretti, appena [illegible] poco: «Dobbiamo dimostrare di esser più bravi [illegible] Pescara, tutto qua. Non è facile e [illegible] ne siamo accorti: [illegible] poi loro si ripetono, dovremo applaudirli. Ma non prima di [illegible] dato tutto, anche l'anima».

Bovo ci sarà. Il difensore azzurro non è affatto [illegible] massimo a [illegible] di una borsite al gomito del braccio destro, [illegible] [illegible] sente pronto: «C'è da battersi, non mi tiro certo indietro». E l'aria di battaglia, di grande evento, invade e stimola un po' tutti. Sì, più che di paura di non farcela, casa Rari sembra davvero piena [illegible] rabbia e di grinta, del sa[illegible] furore da scaricare in acqua.

Che poi basti, o ancor più che sia determinante, [illegible] è facile stabilirlo. Il Pescara martedì non [illegible] più nulla da perdere e ha vinto. Oggi tutt'e due hanno in[illegible] [illegible] bel po' di traguardi da non fallire, anche [illegible] va ricordato che sono di fronte le uniche squadre italiane ad aver già vinto qualcosa quest'anno: il Savona ha fatto [illegible] la Coppa Italia, gli abruzzesi si [illegible] impossessati [illegible] Coppa delle Coppe e Supercoppa europea.

Anche per questo, ed arbitraggio permettendo, dovrebbe essere una gran partita. Ci sono in [illegible] sette nazionali italiani e quattro stranieri, tra cui quell'Estiarte che si [illegible] confermato stella tutt'altro che cadente, e assoluto fuoriclasse di uno sport che probabilmente non ha mai visto, e non intravvede, un talento del suo livello.

La Rari dovrà difendere meglio di martedì. Vanno bene il pressing [illegible] le eventuali espulsioni, ma va prestata massima attenzione alle controfughe, [illegible] alla velocità di nuoto e d'esecuzione degli ospiti. I due mancini Salonia e Pomilio, oltre ad Estiarte, sono maestri nel trovare soluzioni «difficili» e inattese, per questo [illegible] limitati fin dalla fase d'impostazione.

L'azzurro della Rari, Alessandro Bovo, assente martedì, torna oggi in vasca nel match decisivo [illegible] il Pescara

Sarà, è certo, una partita dispendiosissima sia sotto il profilo atletico che sul piano psicologico. Le pile biancorosse apparse decisamente un po' scariche quattro giorni fa dovranno invece [illegible] al [illegible]. E davanti sarà necessario sbagliare poco, centellinare giocate ed energie e palloni.

Perché se il Savona subisce in inferiorità numeriche [illegible] nelle «gara 2», cioè dieci gol su 12 uomini in più, è ben difficile vincere la partita. [illegible] si può riuscire, in una parola, speculando su tutto [illegible] speculabile. E un aiuto può arrivare dal pubblico. Millecinquecento [illegible] gli spettatori di martedì, oggi ne servono il doppio. Savona città [illegible] in grado di affiancare davvero la Rari [illegible] questa grande battaglia, che molti versi potrebbe essere davvero l'ultimo ad altissimo livello? La risposta, anche qui, [illegible].

Roberto Baglietto

La Roma tenta il colpo ma a Napoli farà caldo

Posillipo-Roma, «bella» di semifinale, piscina Scandone ore 17,30 [illegible] arbitri Clara e De Meo: speriamo che sia solo una partita di pallanuoto. Questa frase l'hanno detta a ripetizione, da martedì [illegible] fino a ieri, i responsabili dei due clan. Perchè martedì scorso, sempre nella vasca napoletana, a pallanuoto si è giocato solo a sprazzi. Poi [illegible] incidenti, ripicche, protesta verso il duo arbitrale, anche una calottina [illegible] Radjenovic] a volare in direzione di Grilli.

Lamentele sia da parte romana che [illegible] parte napoletana: [illegible] conferma che gli opposti [illegible] elidono, probabilmente il duo arbitrale non ha influito più di tanto sul risultato. Sorprende invece che dopo tanta gazzarra, il giudice unico si sia limitato ad ammonire il portiere Gazzarini della Roma e Giuseppe Porzio del Posillipo, [illegible] 600 mila di multa ai [illegible]. Ma allora il Savona, per prendere un milione in più di multa rispetto alla Roma, [illegible] ha combinato?

Lasciamo perdere questi vecchi temi, a conferma che la giustizia per il mondo della waterpolo è solo... una parola del vocabolario e nulla più. Favorito il Posillipo, o favorita la Roma? Dovrebbe vincere la squadra con i nervi più saldi, ed il fattore vasca, a certi livelli, conta relativamente. Vero che tremila a spingere il Posillipo non sono una cifra indifferente, ma la Roma può benissimo superare il «sette» [illegible] De Crescenzo, se confermerà i dati degli ultimi impegni, con pochi falli, nervi saldi e Campagna decisivo (4 reti in partita-uno, [illegible] nel ritorno: quante stasera?). Il Posillipo dominatore della regular [illegible] resta un lontano [illegible] do: forse una preparazione non perfetta, forse qualche giocatore logoro fra impegni di club e Nazionale.

E forse una coppia di stranieri che, nel momento topico, stanno rendendo [illegible] [illegible] previsto. Il Savona tifa Roma, perchè due incontri in [illegible] Colombo [illegible] molto meglio di due match alla Scandone...

[g. s.]

Fa discutere la sentenza sul derby di serie B, il programma odierno

Solo un'ammonda per il Lerici oggi a Lavagna c'è il Bologna

Fa ancora discutere l'infuocato finale del derby di mercoledì scorso [illegible] Lerici e Forze Armate Spezia. Il rapporto degli arbitri napoletani Maggiore [illegible] Fiorenzano ha «salvato» la società [illegible] [illegible] che ha avuto un ammenda record (2 milioni) ma [illegible] la squalifica del campo.

I disordini [illegible] accaduti sull'11-10 in favore della squadra ospite: l'ungherese Sprok, colonna [illegible] formazione lericina, espulso temporaneamente, usciva dal lato sbagliato della vasca. Avvisato dalla tribuna si fermava e riattraversava il campo [illegible] gara. Inevitabile il fischio [illegible] Maggiore: espulsione definitiva e rigore come da regolamento. Il magiaro pagava l'ingenuità e la confusione che esiste nelle norme federali sul collocamento del pozzetto. Subito dopo una sedia volava verso l'arbitro Maggiore.

Il tecnico della Forze Armate, Antonio Papini, cavallerescamente discolpa i padroni di casa: «L'arbitro è stato solo sfiorato dalla sedia, gettata in un momento di rabbia inconsulta da uno spettatore». Ad ogni buon conto l'arbitro fermava il gioco e chiedeva l'intervento della forza pubblica: dopo una ventina di minuti si riprendeva a giocare e gli arbitri portavano a termine la partita su risultato di 16-13 per le Forze Armate. «Ne[illegible] che vi [illegible] state nel dopo partita risse di qualsiasi genere - continua Papini - e che il nervosismo fosse dovuto alla nota questione del tesseramento militare. Tra giocatori e panchine non vi [illegible] stato [illegible] benchè minimo contatto, tutto è terminato regolarmente, gli arbitri hanno potuto lasciare l'impianto senza ulteriori danni sotto la protezione delle forze dell'ordine».

Per quanto riguarda [illegible] protesta delle società di serie B Papini è categorico: «C'è [illegible] legge dello Stato che regola l'attività sportiva in grigioverde degli atleti di interesse nazionale. Lo [illegible] maggiore si occupa di queste questioni, il sottoscritto fa solo l'allenatore».

Il programma della giornata di [illegible] e C. Serie B, girone A: Plebiscito (p. 18)-La Crocera (p. 4) a Padova (ore 18; arbitri Maggiore [illegible] Napolitano); Fanfulla (18)-Arenzano (16) a Lodi (20,30; Raffone e Tropea); Snam (7)-Sori (15) a S. Donato Milanese (18; Zappatore e Ravveduto); Bogliasco (21)-Torino (23) a Bogliasco (18; Tornabene e Zerbini); Triestina (6)-Mameli (2) alla Bianchi (18; Collantoni e Dario De Guia).

Serie B, girone B: Lavagna (5)-Universo Bologna (12) al Parco Lavagna (17,30; Maletti e Dolci); Cus Firenze (1)-Chiavari [illegible] (25) alla Nannini (18,45 Vinattieri e Taccini); Edera (10)-Andrea Doria (15) alla Bianchi [illegible] Trieste (19,30; Vecchio e Burini); Forze Armate (19)-Ravenna (18) alla Mori di La Spezia (17; Wirz [illegible] Correo); Lerici (7)-Sturla (18) [illegible] Lerici (21; Riccitelli e Barano).

Serie C, girone A: Dino Rora-Arona Nuoto (Torino 18); Aragno-C.N. Torino (Arenzano 20,15); Marassi Nervi-Endas (Massa 15); Novara-Rapallo (Comunale 20,30); Imperia-Quinto (Cascione 18,30).

[d. s.]

TENNIS

Parte la Ip Cup

Villa Cambiaso oggi scatta l'attesa tornata

GENOVA. E' arrivato il momento dell'Ip Cup. Il torneo di tennis più prestigioso della Liguria, tappa del circuito Atp, prende il via oggi pomeriggio (biglietto d'ingresso lire 5000) [illegible] i 32 tennisti che cercano un posto nel tabellone principale.

Da lunedì si farà sul serio con i sedicesimi di finale [illegible] singolare. Ma [illegible] weekend a Valletta Cambiaso non offre solo le qualificazioni: domani pomeriggio raccolta di fondi a favore dell'Arthur Ashe Foundation impegnata nella lotta contro l'Aids. Il biglietto d'ingresso (lire 10000 senza sconti o omaggi) consentirà di assistere a match tra personaggi d'eccezione: Sampdoria contro Genoa in un derby giocato con le racchette. I blucerchiati schierano l'allenatore Sven Goran Eriksson supportato in doppio dal maestro Enzo Vattuone. Ma i grifoni rispondono [illegible] il portiere Braglia e l'assessore Lamanna. **[d. s.]**

CALCIO

S'impone [illegible] Casellese

Rapallo fuori al primo turno del Centenario

GENOVA. Rapallo fuori al primo turno dal «Trofeo del Centenario». Questo il clamoroso epilogo scaturito dal campo di Cà de Rissi, con i ruentini (condotti in panchina dal mister della prima squadra Alberto Mariani e dal segretario Santino Bruzzo) eliminati dalla Casellese. Due a uno il risultato, genovesi in vantaggio a metà del primo tempo [illegible] Sciaccaluga, momentaneo pareggio del Rapallo [illegible] Contini [illegible] gol definitivo 2-1 per la Casellese di Figus.

I ruentini si [illegible] schierati con: Roberto Della Latta, [illegible] Silva, Contini, Andrea Della Latta, Mosca, Scalzi e Guerra. In panchina, i giovani Morelli e Risso. Successo del Quezzi sul Mariscotti (3-0) e del Sant'Olcese sul Send Italia (2-2, 5-4 dal dischetto). Stasera [illegible] in programma gli incontri Oregina-Carmine (ore 21) [illegible] Cosmos-Bogliasco '76 (22).

[g. s.]

SOFTBALL

Contro l'Azzano

Chiamata playoff per le ragazze della Coopsette

GENOVA. Dopo il doppio successo in trasferta contro il Saronno, la Coopsette Cus Genova di softball torna a giocare sul campo amico del «Carlini», stasera alle 18 [illegible] alle 21 contro l'Azzano Decimo, formazione friulana di recente trionfatrice nel campionato italiano juniores, ma priva di rinforzi stranieri e che, nel girone 2, occupa comunque un discreto terzo posto con una media di [illegible].

La Coopsette ha [illegible] una media di 750 (12 vittorie e 4 sconfitte), che stasera dovrebbe [illegible] ulteriormente migliorare [illegible] con una doppia affermazione. L'obiettivo è raggiungere i playoff, possibilmente al primo posto: il Malnate, due sconfitte in meno rispetto alla Coopsette (12-2), ospitando la Peanuts Ronchi, potrebbe anche accu[illegible] un mezzo passo falso e venire avvicinata dalle genovesi, a «caccia» del primo gradino.

[d. s.]

BORDIGHERA
VIA VITTORIO EMANUELE 407
Lucetta
Abbigliamento
uomo - donna
Per rinnovo locali DAL 11 GIUGNO
GRANDE LIQUIDAZIONE
sconti 20-80% con
TANTISSIMI ARTICOLI A
METÀ PREZZO
ORGANIZZAZIONE VENDITE STRAORDINARIE
E [illegible] TEL. [illegible]
Comunicazione al Sindaco del 20/05/93
VENDITA [illegible] LIQUIDAZIONE DAL 11/06/93 AL 23/07/93

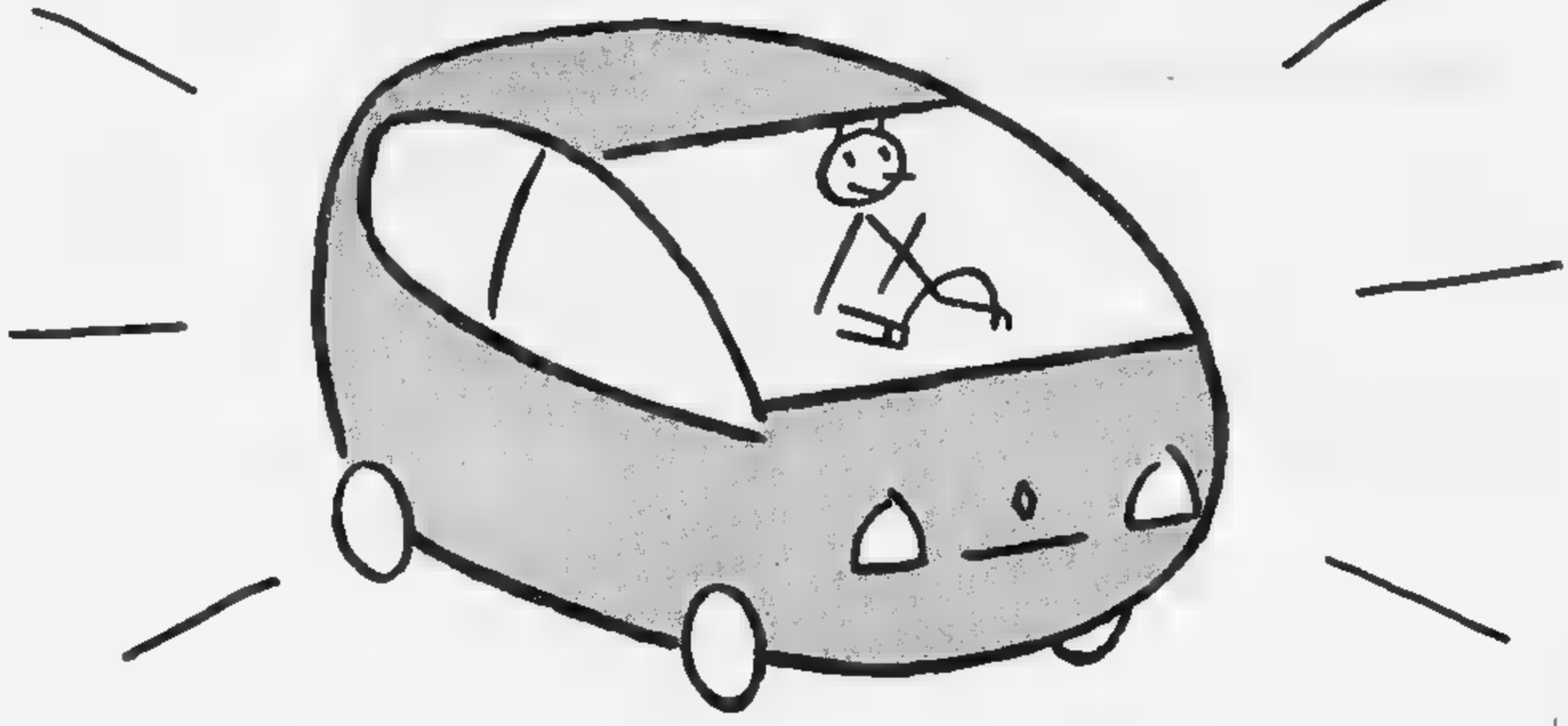
Trovato il mezzo per inventarsi la vita

Rompe le scatole, ne fa di tutti i colori, non sta ferma un attimo: siete pronti a uscire con lei?

RENAULT

TWINGO.

SIETE PRONTI A PROVARLA OGGI E DOMANI?



TWINGO. INVENTATEVI COME VIVERLA.

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

Per la pubblicità su LA STAMPA
publikompass
18100 IMPERIA Via Bonfante 1 Tel. (0183) 273.373
18038 SANREMO Via Gioberti 47 Tel. (0184) 501.555

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Sabato 12 Giugno 1993
Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

LA STAMPA
Sanremo
via degli Inglesi 64
Tel. 57.53.37

Ad una svolta l'inchiesta sui furti al casinò di Sanremo

Parla il croupier «pentito»

Impiegato dello chemin collabora con i magistrati e ottiene la scarcerazione
Confessa una cinquantina di sottrazioni di denaro e tira in ballo altri indagati

[redacted] «A Giuseppe Priolo va soprattutto riconosciuto il merito di [redacted] preso [redacted] sofferta decisione di collaborare [redacted] gli inquirenti, rendendo precise dichiarazioni accusatorie nei confronti di alcuni coindagati e in tal modo aprendo delle crepe nel solido muro [redacted] omertà da costoro eretto». Con questa motivazione il giudice per le indagini preliminari, Eduardo Bracco, ha emesso ieri la revoca dell'ordinanza [redacted] custodia cautelare in [redacted] nei confronti di Priolo, cambista allo chemin de fer, per gli amici «Pinella». Anche lui, arrestato [redacted] 29 impiegati della [redacted] da gioco all'alba del 13 [redacted] Una retata fra i tavoli verdi, [redacted] le accuse di associazione [redacted] delinquere e furto. Un blitz seguito dal silenzio ostinato degli inquisiti e da un coro di «non c'entro». Soltanto con gli ultimi due interrogatori di Giuseppe Priolo, il sostituto procuratore Paola Calleri [redacted] dato una robusta spallata alla strategia della difesa a oltranza.

Il magistrato sottolinea il «comportamento processuale» del cambista quarantasettenne, sprofondato dal Casinò di Sanremo al carcere di Savona e quindi alla prigione di La Spezia. Un atteggiamento che il giudice definisce «apprezzabi[redacted]. E che, tradotto [redacted] linguaggio sussurrato e un po' sgomento del tempio dell'azzardo, significa: «Pinella» ha parlato, ha detto tutto. Proprio tutto. Agli inquirenti, decisi a non lasciarsi scappare l'occasione di un reoconfesso, Giuseppe Priolo ha raccontato una per una le sue colpe, o meglio, i suoi «colpi». Una cinquantina di sottrazioni di denaro allo chemin, con la disinvoltura di un andazzo ormai consolidato. E' spuntata perfino una mazzetta da 5 milioni, divisa cordialmente con un ispettore. In realtà, «Pinella» non avrebbe potuto negare. Ognuno dei furti che gli [redacted] contestati rimane immortalato dalle microtelecamere nascoste dagli uomini della Criminalpol. Per sette mesi, gli 007 camuffati da giocatori accaniti hanno raccolto le prove [redacted] saccheggio quotidiano ai tavoli verdi. E in mezzo c'è anche lui, Priolo.

E allora [redacted] cambista ha parlato. Ha raccontato [redacted] si ruba ai tavoli verdi. I metodi, i trucchi, anche questi già scoperti dagli obiettivi a fibre ottiche della procura. Fin qui, [redacted] di nuovo. [redacted] l'uomo delle fiches e dei biglietti da centomila non [redacted] è limitato a una [redacted] ammissione della propria responsabilità. Ha allargato il campo della confessione. [redacted]n dall'inizio del[redacted] indagini, era emerso che non si sarebbe mai riusciti [redacted] descrivere la spirale dei furti separando i ruoli degli impiegati coinvolti. Le parole di Priolo so[redacted] arrivate [redacted] una preziosa conferma. «Con tale comportamento - spiega il magistrato - l'indagato ha preso le distanze dagli altri, si è posto [redacted] condizione [redacted] isolamento e ciò determina il venir meno alle esigenze cautelari».

Giuseppe Priolo, 47 anni

Così «Pinella» [redacted] a [redacted]. Le istanze di scarcerazione presentate dai legali del cambista (gli avvocati Ricco di Genova e De Cesare di Sanremo) [redacted] accolte dal gip Bracco. [redacted] il dipendente della casa da gioco ha lasciato già ieri mattina [redacted] prigione di La Spezia. Una decisione sofferta, la «linea disponibile» di Priolo. Come pure si annuncia sofferto il confronto [redacted] molti inquisiti con le rivelazioni del «pentito». Il gip parla [redacted] «dichiarazioni nei confronti [redacted] alcuni coindagati», e precisa: «Colleghi [redacted] non». Un particolare che lascia immaginare un ventaglio di [redacted] a tutto campo, ben oltre i confini dello chemin de fer.

Non c'è dubbio. La bilancia della Mani Pulite dell'azzardo [redacted] pende vistosamente dalla parte dell'accusa. Se finora i pronostici del palazzo di Giustizia davano per «dimostrabili» soltanto i furti, adesso anche la tesi dell'associazione per delinquere si fa più concreta. E si conferma l'ipotesi che alle 6 [redacted] 13 maggio ha fatto scattare le manette: «Appare evidente - si legge nell'ordinanza del gip Bracco - la necessarietà della connivenza degli ispettori comunali [redacted] dei commissari, avvenendo le sottrazioni di fiches e di denaro alla [redacted] in [redacted] talmente palese e quasi grossolana da ritenere che i cambisti non avessero alcun timore di [redacted] sorpresi».

[redacted] Polcino

Pieve di Teco, la disgrazia mentre giocava

Bambino di 11 anni è morto impiccato

PIEVE DI TECO. Un bambino di 11 anni è morto impiccato mentre giocava nelle vicinan[redacted] dello sferisterio del paese. La tragedia è avvenuta nel [redacted]rdo pomeriggio di ieri, poco dopo le 17. Il bimbo si chiamava Marco Cattaruzza e abitava in una [redacted] di [redacted] De Filippi 41, nella [redacted] del campo sportivo.

Secondo una prima ricostruzione fatta [redacted] carabinieri che hanno immediatamente aperto un'inchiesta sull'accaduto, Marco, che faceva parte della formazione esordienti della squadra [redacted] pallone elastico del paese, stava giocando con alcuni amici in attesa di andare ad allenarsi.

Sembra che sia ad un certo punto salito [redacted] scala a pioli con [redacted] corda in mano e che, improvvisamente, abbia perso l'equilibrio. La fune, impigliatasi nella scala, lo ha catturato al collo soffocandolo mentre cadeva. Difficile, comunque, stabilire con esattezza l'accaduto perchè i bambini, sotto choc, [redacted] riusciti [redacted] forni[redacted] particolari determinanti per stabilire l'esatta dinamica della disgrazia.

Sono stati comunque i suoi stessi compagni [redacted] gioco a dare l'allarme. E' subito accorso il padre, Adriano, un agricoltore noto in paese anche per la sua attività di dirigente della società di pallone elastico.

Inutili, purtroppo, i soccorsi. Il piccolo Marco è stato subito portato all'ospedale [redacted] Pieve di Teco con una macchi[redacted] privata: nella speranza di riuscire in qualche modo a guadagnare tempo prezioso, nessuno ha chiamato l'ambulanza. Nel piccolo nosocomio del paese il medico [redacted] guardia, dottor Oddone, non ha però potuto far altro che constatarne il decesso.

La salma del piccolo Marco è [redacted] poi trasferita nella sala autoptica dell'ospedale di Imperia, in via Sant'Agata, [redacted] disposizione della magistratura, che dovrà concedere il nulla-osta per i funerali dopo aver eventualmente disposto altri accertamenti.

Marco frequentava la quinta elementare e avrebbe dovuto sostenere l'esame di licenza nei prossimi giorni. Una delle sue maestre lo descrive [redacted] un bambino intelligente [redacted] molto vivace; non aveva preoccup[redacted] scolastiche e per lui affrontare l'esame non era, almeno apparentemente, un trauma.

La notizia della morte del piccolo Marco ha destato notevole scalpore e profonda commozione in tutta la Valle Arroscia, dove la famiglia era molto conosciuta [redacted] il bambino, in particolare, aveva molti amici [redacted] veniva considerato una promessa del pallone elastico. [e. f.]

L'Expò di Genova

Tangenti in [redacted] Salvadori

GENOVA. Capitola anche la cittadella ormai deserta dell'Expò sotto i colpi dei magistrati di Mani Pulite. Ieri è stato arrestato l'ex amministratore delegato dell'Ente Colombo, Renato Salvadori. L'accusa è concussione. Il provvedimento [redacted] emesso dal gip Roberto Fucigna su richiesta dei sostituti procuratori Anna Canepa e Vito Monetti.

La conferma dell'arresto di Salvadori, dopo una giornata [redacted] voci contraddittorie, si è avuta nel tardo pomeriggio di ieri. Non ha trovato conferma, invece, [redacted] notizia di un secondo arresto che dovrebbe riguardare un imprenditore. I magistrati sono [redacted] di informazioni in questa fase delle indagini. E' un fatto, però, che le manette ai polsi di Salvadori [redacted] scattate dopo che è sta[redacted] sottoposto [redacted] lunghi interrogatori Fulvio Tornich, ex amministratore delegato [redacted] Italimpianti e Iritecna. [a. l.]

Ieri il seminario

«Liguria regione d'Europa»

IMPERIA. «Liguria regione d'Europa»: è il tema del semi[redacted] di studio patrocinato [redacted] Consiglio regionale e dall'Associazione italiana per [redacted] consiglio dei Comuni e delle regioni d'Europa, che si [redacted] tenuto ieri in Provincia. Sono stati presi in [redacted] vari problemi legati, all'integrazione tra una [redacted] di frontiera come la Liguria e le realtà vicine.

Sono intervenuti vari esperti, come Francesco Prausello, docente di Economia internazionale all'Università di genova, che ha parlato di «Sviluppo delle regioni europee nel quadro dell'unione economica monetaria», e Robert Botteghi, responsabile del Laboratorio [redacted] cooperazione Mentone-Ventimiglia della Société economie mixte Alpes Maritimes.

[redacted] inoltre presenti Lorenzo Viale, assessore provinciale alle Politiche sociali, e l'assessore regionale Eraldo Crespi. [e. f.]

Elemento di spicco della mafia catanese si nascondeva da una settimana a Sanremo

[redacted] picciotto [redacted]

Carmelo Tommasella, 34 anni, è stato bloccato dai carabinieri che l'avevano individuato e lo tenevano d'occhio da qualche giorno. Il rifugio era [redacted] Verezzo. L'operazione «Vega» in altre località italiane. Le indagini

SANREMO. Da circa una settimana si nascondeva in Riviera nella speranza di [redacted] a far perdere [redacted] tracce agli investigatori dell'antimafia che lo braccavano da tempo. La latitanza per Carmelo Tommasella, 34 anni, di Catania, [redacted] finita all'alba di ieri con l'arresto operato dai carabinieri che l'avevano individuato e lo tenevano d'occhio [redacted] qualche giorno. E' stata un'azione fulminea, il «picciotto» della mafia catanese [redacted] ha avuto nemmeno il tempo [redacted] reagire davanti ai militari che gli hanno fatto scattare le manette ai polsi.

Pattuglie a sirene spiegate, il carcere [redacted]ta Tecla circondato da militari in assetto di guerra. Uno spiegamento di forze [redacted] precedenti ha seguito ogni fase del blitz che ha assicurato alla giustizia Tommasella che [redacted] Sanremo aveva trovato un nascondiglio sicuro in un'abitazione [redacted] nella zona di Verezzo. Po[redacted] dopo l'arresto, che ha visto impegnati i carabinieri del reparto operativo di Catania e quelli [redacted] Sanremo, l'uomo è stato trasferito immediatamente su [redacted] cellulare scortato con destinazione Catania.

Il boss Nitto Santapaola

Tommasella [redacted] stato [redacted] nell'ambito dell'operazione «Vega» che ha portato la magistratura [redacted] Catania ad [redacted] quindici mandati di cattura nei confronti di persone affiliate al clan [redacted] «boss» mafioso Nitto Santapaola. Le manette sono scattate non solo in Sicilia [redacted] Sanremo [redacted] anche a Milano e Rimini. Nella località turistica dell'Adriatico [redacted] bloccato anche [redacted] dei fratelli [redacted] Santapaola, Antonio. Per tutti i fermati l'accusa è di associazione a delinquere di stampo mafio[redacted]. Secondo gli inquirenti gli arrestati farebbero parte dell'«esercito» della famiglia Santapaola che conterebbe circa un migliaio di affiliati [redacted] Italia.

La presenza di Tommasella [redacted] Sanremo? Mentre da una parte gli inquirenti mantengono il riserbo più stretto, dall'altra viene sottolineato che ogni «picciotto» curava gli affari della «famiglia». [redacted] allora il sospetto di un possibile [redacted] preoccupante collegamento: il soggiorno di Tommasella nella città [redacted] fiori è da collegarsi alla presenza del casinò? La Riviera era una base di partenza per te[redacted] i rapporti con la Costa Azzurra? Domande inquietanti che attendono risposta.

La malavita negli ultimi tempi sembra [redacted] preso di mira Sanremo. Prima gli interessi della camorra e del «clan» legato [redacted] Carmine Alfieri e Michele Zaza, poi, ieri, la rivelazione della presenza della mafia catanese. Forse, Carmine Tommasella [redacted] di fuggire dall'Itali[redacted]. Sanremo era [redacted] una tappa verso [redacted] rifugio dorato in Costa Azzurra.

La Côte, [redacted] da sempre uno dei «paradisi» dei latitanti. Uno [redacted] pentiti eccellenti, Antonino Calderone, proprio nel tentativo [redacted] sfuggire [redacted] sicari di Nitto Santapaola riuscì, prima [redacted] essere catturato dalla gendarmeria e iniziare a collaborare con la magistratura, a vivere [redacted] Niz[redacted] per tre anni, avvolto nell'anonimato più assoluto.

Giulio Gavino

Minore affluenza alle urne: ha pesato, forse, la mancanza di concorrenza. 108 schede bianche

Università, [redacted]

Esito scontato, [redacted] positivo: 737 suffragi [redacted] 941 votanti

GENOVA
[redacted] NOSTRO CORRISPONDENTE

Sandro Pontremoli ha rispettato le previsioni della vigilia : ieri pomeriggio [redacted] stato confermato per la seconda volta Magnifico Rettore dell'Università di Genova, avendo riportato la maggioranza qualificata richiesta per i primi tre scrutini.

Pontremoli ha vinto in scioltezza, correndo da solo, un po' [redacted] recordman dell'ora, avendo come avversari un po' d'usura, l'assenteismo e [redacted] mancanza d'un antagonista. Alle 14 [redacted] ieri, quando il professor Vittorio Sirotti ha chiuso l'urna, avevano votato 941 grandi elettori [redacted] 1244 aventi diritto. La volta precedente, tre anni fa, si [redacted] sfiorati i 1100 elettori, ma allora Pontremoli, per quanto favoritissimo, aveva un antagonista, il preside di Farmacia, Gaetano Bignardi. Pontremoli aveva chiuso a quota 720, mentre Bignardi non era riuscito a «forare» i 200.

Questa volta [redacted] 941 votanti, il rettore uscente ha ottenuto 737 suffragi, contro 108 schede bianche e 36 nulle. Gli altri voti [redacted] andati dispersi: ci sono sta[redacted] solo 28 voti ad Arrigo Frisiani, ordinario di Calcolatori Elettronici [redacted] Ingegneria, e 13 voti all'ex rettore Enrico Beltrametti. Lo scrutinio non ha provocato sorprese, nè suspence: vi hanno [redacted]sistito [redacted] una dozzina [redacted] supersostenitori [redacted] Rettore, matita alla mano, i quali hanno applaudito nel momento in cui si era superata la metà più uno dei voti. Come si può interpretare il [redacted] sempre chiaro comportamento dei «baroni»? [redacted] linea di [redacted] Sandro Pontremoli, leader carismatico, ha vinto a mani basse, raccogliendo persi[redacted] qualche voto in più rispetto alla volta precedente, sia pure con oltre duecento votanti in meno.

Esito scontato per la [redacted] universitaria Sandro Pontremoli unico candidato è [redacted] confermato Rettore con 737 voti su 941

Certo, sui [redacted] professori che non hanno votato ha influito la [redacted] competizione. [redacted] può solo osservare che con ogni probabilità gli assenti, le schede bianche, i poco votati e i dispersi rappresentano piccole sac[redacted] «disaffezione»: ci sono gli ingegneri che «contestano» l'accordo di ferro [redacted] Pontremoli e il preside della Facoltà di Ingegneria Alfredo Squarzoni, c'è la facoltà di Lettere (forse la maggior assenteista al voto) che rifiuta il ruolo [redacted] «Cenerentola», ci [redacted] le vecchie inquietudini della facoltà di Scienze. Tutto normale, alla fine dei conti. Un duello è quasi certamente rinviato al 1996, quando [redacted] uscirà allo scoperto un «rivale», oppure Pontremoli, decidendo di dare forfait, lascerà libero il campo.

Il vincitore ha commentato comunque con tono tranquillo: «In questo momento è difficile mettere a punto programmi a lungo termine. Certo, sarebbe meglio disporre di mezzi finanziari più consistenti e non essere sempre costretti a inseguire fati[redacted] gestioni. Ma la gestione senza mezzi è a [redacted] volta [redacted] "servizio" e va affrontata con coraggio e idee chiare. [redacted]bra comunque [redacted] ottenuto la piena fiducia di tutti i settori dell'Università».

Continua Pontremoli: «L'Ateneo adesso si presenta equilibrato: l'accordo definitivo di pochi giorni fa sul recupero dell'ex Albergo dei Poveri per le facoltà giuridico-economiche mi sembra un ottimo risultato. E' la strada giusta. Un passo dopo l'altro [redacted] decisione, in [redacted] che la Regione e il Paese escano dalla crisi».

Paolo Lingua

CELFER FORNITURE ELETTRICHE
di Nicolino e Wilma Ferraris

Via della Cornice, 76-78 - ARMA DI TAGGIA (IM)
Tel. 0184/42.461 - Fax 0184/478162

Pronto il piano commerciale: si attende il parere della Confesercenti

Imperia dice stop ai negozi

Non sarà più possibile aprire attività in centro. Favorite, invece, le zone periferiche e il Parasio. La decisione dopo uno studio sull'entità della popolazione. I nuovi metraggi

IMPERIA. Aprire un'attività commerciale in centro Imperia d'ora in poi sarà quasi impossibile. Più facile, invece, avviare un negozio nelle frazioni che circondano il capoluogo dove si prevede un rilancio delle attività commerciali o nel caratteristico rione Parasio dove [redacted] intende favorire una rifioritura turisti[redacted]. E' prevista, però, la possibilità di trasferire i negozi da [redacted] parte all'altra della città: il Piano commerciale di Imperia è decollato. Lo strumento programmatico che dovrà disciplinare [redacted] razionaliz[redacted] le licenze dei negozi di generi di più ampio consumo, per i prossimi quattro anni, è stato approvato dalla Giunta [redacted] ha compiuto così il suo primo passo del complesso iter che lo porterà solo successivamente alla definitiva applicazione.

Spiega il neo assessore al commercio, Enrico Lupi: «In pratica l'amministrazione comunale ha realizzato un piano che è aperto [redacted] eventuali emendamenti e comunque migliorabile. Non è una stesura che deve rimanere obbligatoriamente definitiva. Nei prossimi giorni il documento sarà inviato alle associazioni di categoria per le eventuali controdeduzioni. Poi dovremo portare il documento al parere della Commissione Commercio Comunale, perchè così vuole la legge, infine, sarà riesaminato dalla Giunta [redacted] dal Consiglio comunale dopo [redacted] richiesto i pareri alla Commissione consigliare e alle circoscrizioni».

Vetrine e negozi di via Bonfante: in centro [redacted] stop per [redacted] licenze

Lupi ha precisato che il Piano Commerciale è partito da una studio della realtà economica della città. I riferimenti [redacted] stati fatti in primo luogo sulla popolazione per considerare quanti sono i residenti e quanta la popolazione fluttuante. Dice l'assessore: «Negli ultimi anni la situazione è pressochè stazionaria. C'è una variante in più [redacted] in meno di 200 unità, da un anno all'altro».

I tecnici hanno tenuto conto nello studio, del fattore turismo, verificando che questo settore economico è in grave crisi [redacted] deve essere aiutato. Le presenze degli ultimi [redacted] sono dimezzate rispetto al passato. Quindi, si è valutato il reddito della popolazione e i costi di gestione degli eventuali esercizi commerciali. Con questi dati è iniziato l'elaborazione dello strumento che disciplinerà il commercio nel modo più razionale possibile.

Quali le maggiori novità del Piano?

Risponde l'assessore: «Verificato lo studio sulla situazione di fatto, abbiamo deciso di non consentire altri punti vendita [redacted] quasi nel centro. Riguardo ai negozi di generi contingentati (regolamentati nel senso che sono previsti particolari metraggi), per favorire un rilancio turisto del Parasio abbiamo abbattuto del [redacted] per cento le metrature dei negozi. Se nel centro, per esempio, i negozi di alimentari devono avere [redacted] superficie [redacted] 60 metri, nel caratteristico [redacted] portorino [redacted] basteranno 30. Non ci sono sbarramenti per insufficiente metratura nelle frazione che meritano di [redacted] favorite al massimo».Riguardo [redacted] trasferimento dei negozi da [redacted] parte all'altra della città il Piano prevede che il commerciante che ha tre anni di anzianità di licenza può trasferirsi dove lo ritiene opportuno.

La Confesercenti per [redacted] non ha preso posizione nè a favore nè contro il documento. Dice il segretario provinciale, Piero De Negri: «Studieremo [redacted] fondo il Piano e poi faremo le nostre eventuali critiche».

Angelo Basso

La scadenza

Una tassa sui numeri civici

[redacted] C'è un nuovo adempimento fiscale e burocratico che scade con [redacted] prossimo trenta giugno per molti proprietari di [redacted] imperiesi: [redacted] tratta del rimborso al Comune del costo di ogni numero civico messo [redacted] posto tre anni [redacted] sono quando f[redacted] riordinata la numerazione civica con revisione della topo[redacted] stradale.

Spiega Rodolfo Leone, [redacted] al bilancio e finanze: «Circa il sessanta per cento degli interessati ha già pagato: si tratta ora [redacted] ricuperare quanto dovu[redacted] parte [redacted] rimanente quaranta per cento». Il costo per numero è di 22.500 lire e il versamento può essere fatto sia sul c/c postale n. 11241189 sia, in maniera più complicata, rivolgendosi alla Tesoreria presso la Banca Popolare di Novara previo rilascio della reversale da parte della Ragioneria comunale. Spiega Leone: «Chi versa sul c/c postale deve indicare sul retro via e numero civico per [redacted] si paga. Ci rendiamo conto che è una [redacted] grana per molti contribuenti ma ci troviamo [redacted] dover gestire una pratica di alcuni [redacted] sono e, purtroppo, le condizioni delle finanze comunali [redacted] ci permettono di sorvolare».

Le sanzioni per chi non avrà pagato entro il trenta giugno [redacted] piuttosto salate: «Raddoppio della cifra, e cioè 45.000 lire per ogni numero, oltre all'addebito delle spese necessarie per l'esazione coatta». [b. v.]

Molte proteste

In ritardo i treni dei pendolari

[redacted] I treni regionali che percorrono il tratto Ventimiglia-Imperia sono spesso in ritardo e tra i pendolari delle ferrovie esplode la polemica.

Il presidente del Comitato pendolari [redacted] trasfrontalieri del Ponente ligure, Vincenzo Buscaglia afferma: «Lottiamo contro il penalizzante nuovo orario ferroviario specie per quanto riguarda i cosiddetti treni regionali. Sono sempre il ritardo e i lavoratori che devono timbrare il cartellino si trovano in difficoltà».

Secondo Buscaglia, in particolare [redacted] treno delle 16.54 da Imperia e il successivo effettuano «incomprensibili sistematiche fermate per incrocio alla stazione di Taggia-Arma con conseguenti ritardi». [a. b.]

Presentato ieri

Un nuovo progetto per l'Agnesi

IMPERIA. Buone notizie per l'Agnesi, dove da mercoledì il ritmo produttivo riprenderà normalmente, dopo il ricorso forzato alla Cassa integrazione per mancanza di materia prima (grano). Oltre agli investimenti già realizzati, ne è previsto un altro importante nel secondo semestre del '93, «con l'obbiettivo di uno sviluppo dell'attività produttiva, attraverso la razionalizzazione e l'ampliamento dell'attuale stabilimento», collocato alla foce dell'Impero.

Il progetto è stato reso [redacted] ieri mattina, durante un incontro all'Unione Industriali fra i massimi responsabili dell'azienda e i rappresentanti delle orga[redacted] sindacali.

A comunicare gli obbiettivi [redacted] le prospettive dell'Agnesi Spa riguardo al polo imperiese, è stato Frank Glaisal, il nuovo amministratore delegato della società, che ha preso il posto di Gunther Mahuerhofer. Assieme ad altri due dirigenti della società, il dr. Tasso e l'ing. Martino, ha fatto un esame [redacted] situazione [redacted] gli esponenti della Cgil (Rina Zanatta e Franco La Monica), della Cisl (Paolo Carrozzino e Sergio Nappelli) e della Uil (Raffaella Bosio [redacted] Franco Maiolino). I vertici dell'azienda, interamente acquisita dalla Bsn-Gervais Danone, hanno ribadito «l'intenzione di confermare quello [redacted] Imperia come stabilimento principale del gruppo pastario, [redacted] sede dello stesso». [e. f.]

Al largo d'Imperia

Prezzi bassi per rifornire gli yachts

IMPERIA. Una petroliera con un carico di 10 mila tonnellate che fa rifornimento agli yachts al largo delle coste del Ponente, praticando prezzi stracciati: è l'insolita notizia riportata nell'ultimo [redacted] del settimanale in lungua inglese «European», che segnala la presenza della «Silja», battente bandiera panamense, [redacted] 20 miglia nautiche dal litorale imperiese.

La nave, sulla quale è imbarcato un equipaggio danese, mette in vendita diesel per imbarcazioni a quote dimezzate rispetto all'Italia, aggirando tasse e dazio. Il combustibile è stato raffinato in Danimarca. La proposta ha ottenuto entusiastici [redacted] soprattutto tra i proprietari di panfili della vi[redacted] Costa Azzurra: in tre settimane di attività, sarebbero stati riforniti oltre dodici natanti. L'iniziativa è stata pubblicizza[redacted] una serie [redacted] messaggi lasciati in vari scali della Riviera, da Saint Tropez a Portofino. Sono firmati dall'organizzatore Silvio Rossi, soprannominato il «Padrino del Diesel». [e. f.]

Tragico epilogo dello scontro avvenuto lungo la strada che conduce alla frazione Poggi

Muore a 17 anni dopo l'incidente

Spirato all'ospedale il giovane imperiese gravemente ferito nell'urto fra la sua moto, appena acquistata, e un'auto
Il ragazzo lavorava nell'officina di un fabbro. Sotto accusa la pericolosità della carreggiata: «Troppi ostacoli»

IMPERIA. Davide Muschietti non ce l'ha fatta: [redacted] ragazzo, rimasto gravemente ferito in un incidente stradale nella frazione imperiese di Poggi, [redacted] morto l'altra notte sotto ai ferri dei medici all'ospedale imperiese. L'estremo tentativo per salvare il giovane, 17 anni, [redacted] risultato vano. Le lesioni interne riportate nell'urto tra la sua moto e un'auto che proveniva dalla direzione opposta [redacted] sono rivelate fatali. Già stamattina potrebbe essere disposta l'autopsia per accertare con precisione le cause del decesso.

Intanto, la polizia stradale [redacted] ricostruendo la dinamica dello scontro avvenuto giovedì, intorno alle [redacted]. Davide percorreva la strada del borgo [redacted] sella alla sua Aprilia 125, che aveva comprato soltato una settima[redacted] fa. Accanto a lui, un amico che guidava un'altra motocicletta, una Cagiva. Si sono trovati [redacted] fronte la Renault 4 di Stefano Monaci, 29 anni, dipendente delle Ferrovie residente [redacted] Poggi, che era diretta verso Imperia. Mentre l'altro centauro è riuscito a sterzare di lato, per Muschietti l'impatto è stato inevitabile, anche per la presenza di un'auto parcheggiata sul ciglio della strada, che riduceva ulteriormente lo spazio a disposizione. Lo schianto [redacted] stato violentissimo: sbalzato dal mezzo, Muschietti ha battuto contro il cofano dell'automobile, cadendo quindi sull'asfalto. Dopo essersi lamentato per i forti dolori alla schiena, ha perso i sensi. Trasportato all'ospedale a bordo [redacted] un'ambulanza della Croce Bianca, è subito apparso in condizioni disperate, per le gravi emorragie interne. Due [redacted] dopo lo scontro, [redacted] suo [redacted] ha cessato di battere.

A piangere la scomparsa di Davide, che abitava [redacted] la famiglia i[redacted] via San Bartolomeo, a Caramagna, sono il padre Franco, operatore portuale, [redacted] madre Patrizia, oltre al fratello maggiore Luca. Lo zio Osvaldo, che abita a Poggi, non [redacted] dà pace: «Aveva la moto solo da pochi giorni e ne andava fiero. Lo ricordo come un ragazzo tranquillo e disponibile». Nonostante la giovane età, inoltre, aveva già cominciato a guadagnarsi da vivere, per non pesare sul bilancio familiare: aveva interrotto gli studi per lavorare nell'officina di un fabbro.

Davide Muschietti, la vittima

Ora spetta alla polizia stabilire le eventuali responsabilità dell'automobilista rimasto coinvolto nell'incidente, per appurare se debba essergli contestato il concorso in omicidio colposo. Di sicuro, comunque, la vicenda fa emergere la pericolosità della strada che attraversa il centro abitato, dove in questi giorni sono stati collocati cartelli che indicano la presenza di operai al lavoro. Potrebbero essersi rivelati un intralcio in più per Davide Muschietti, lungo [redacted] tracciato che spesso si trasforma in un percorso ad ostacoli. «Le auto vengono lasciate in sosta per tutta la [redacted] lunghez[redacted] la segnalazione appare inadeguata», denunciano gli abitanti. «Tenendo anche conto delle ridotte dimensioni della carreggiata, si nota [redacted] i rischi siano elevati. Non è la prima volta che [redacted] verificano fatti simili». Di recente, un motociclista era rimasto ferito in un incidente analogo, ma [redacted] l'era cavata con una prognosi di un paio di settimane.

Enrico Ferrari

DALLA CITTA'

INFORTUNIO

Operaio [redacted] frattura [redacted] gamba scaricando [redacted]

Si è infortunato sul lavoro, perdendo l'equilibrio e fratturandosi la gamba sinistra mentre stava scaricando merce ai magazzini Conad di Chiusanico. Modesto Trincheri, 57 anni, residente in via Argine Sinistro, a Imperia, [redacted] ora ricoverato all'ospedale del capoluogo, e si rimetterà in due mesi. Prognosi [redacted] giorni, invece, per il ciclista Mario Bartaccioli, 32 anni, di Saint Vincent, andato a sbattere contro un'auto alla Marina di Porto. [e. f.]

[redacted]

Svaligiati alloggi in via Cascione [redacted] piazza [redacted]

Con l'avvicinarsi dell'estate, si moltiplicano i colpi in appartamento. Nei giorni scorsi, in piazza Roma e via XX Settembre, sono stati tentati due furti, mentre da [redacted] alloggio [redacted] via Cascione i ladri hanno trafugato preziosi per un valore di 10 milioni. Sui casi sta indagando la polizia. [e. f.]

[redacted]

Espulsi due pregiudicati [redacted] bloccati a Oneglia

La squadra mobile di Imperia ha rimpatriato con il foglio di via obbligatorio due pregiudicati slavi. Entrambi trentenni, erano stati sorpresi mentre camminavano per le vie [redacted] centro di Oneglia. Sono stati espulsi dal Paese perchè ritenuti personaggi indesiderati. [e. f.]

GIUSTIZIA

Sfilano i testi per il caso dei due medici sott'accusa

Ieri, in pretura, [redacted] terminata la raccolta di testimonianze sul caso che vede coinvolti i medici del reparto Radiologia dell'ospedale, Lorenzo Garibaldi e Michela Giribaldi, accusati di aver effettuato visite specialistiche durante l'orario [redacted] ufficio. L'udienza finale, durante la quale si terrà la requisitoria del pm Giuseppe Squizzato [redacted] difensori [redacted] gli avvocati Mangia e Saguato), è prevista per il 7 luglio. [e. f.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE AL GIORNALE

«Il Parco [redacted] Alpi deve diventare realtà»

Il Parco delle Alpi Marittime, così osteggiato dalla Federcaccia, oltre a tutelare l'ambiente darebbe un'aria nuova all'economia dei paesi interessati, attirerebbe migliaia di appassionati di trekking e birdwatching, mentre l'attività venatoria, anche [redacted] effettuata nel rispetto delle leggi, sconvolgo il delicato ecosistema boschivo. Gli animali, anche se non colpiti dal piombo, al rumore delle fucilate scappano.

Gli amministratori che hanno il loro territorio all'interno del futuro parco, prima di dare un parere negativo, pressati dai cacciatori, contattino i loro colleghi di Cogne, ad esempio, nel Parco Nazionale del Gran Paradiso. Qui gli appassionati ecologisti trovano il loro ambiente ideale per fare escursioni e ammirare flora [redacted] fauna e vengono inoltre organizzate manifestazioni [redacted] la liberazione di rapaci feriti e recuperati e la rassegna cinematografica naturalistica «Lo stambecco d'oro».

Romano Ferri, Sanremo

Ceresi difende il valore delle [redacted] Cee

Ho letto l'articolo di Mario Fazio sulle bandiere blu della Cee [redacted] trovo concorde quando dice che [redacted] impossibile che un'ampia superficie di mare sia priva di agenti inquinanti 24 ore su 24. Non [redacted] però del [redacted] parere quando afferma, sulla base di questo presupposto, che le bandiere siano prive di validità.

Se un Comune costiero non ha mai avuto analisi positive, [redacted] ha scarichi efficienti, se si è dotato di servizi di sorveglian[redacted] e soccorso, [redacted] le spiagge consentono l'accesso agli handicappati, se ci sono cestini portarifiuti, docce e servizi, [redacted] sembra un motivo sufficiente per tutelare un potenziale utente. Io ritengo che le bandie[redacted] blu siano concepite proprio per fornire garanzie a normalissimi turisti, piuttosto che a villeggianti provvisti di cabinati, che possono scegliersi qualche isolotto sperduto.

Pietro Ceresi, vicesindaco di San Bartolomeo al Mare.

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, [redacted] Sanremo, via Gioberti 47.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: centralino tel. (0183) 290.777
Bordighera: telefono 264.533
Cosio e Alta Valle Arroscia: telefono 327.878
Diano Marina: telefono 494.112
Pieve di Teco: telefono 36.377
Pornassio: telefono 38.980
Sanremo e Ospedaletti: tel. 505.050
San Lorenzo: telefono 92.822
Santo Stefano al Mare: tel. 486.000
Taggia: telefono 45.385, 41.444
Ventimiglia: telefono 351.175, 250.722
Pontedassio: telefono 279.700
Cervo: telefono 405.353

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che [redacted] la reperibilità notturna in provincia.

Imperia: *Massabò*, via Cascione 148, tel 61167.

Bordighera-Vallecrosia: *Centrale*, via [redacted] Emanuele 145, [redacted] 261246

Camporosso: *Manassero*, [redacted] Vittorio Emanuele 62, tel. 28191.

Cervo-San Bartolomeo: *Vallini*, via Sicilia 10, tel [redacted]

Diano Marina: *Guglielmi*, via Roma 83, [redacted] 495095

Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, tel 206133.

Ospedaletti: *Marcoz*, via Vittorio Emanuele, tel. 59015.

Pieve di Teco: *Ceppi*, corso Ponzoni 70, tel. 36209.

Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, tel. 485.754.

Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, [redacted] 486862.

Sanremo: *Salus*, [redacted] Matteotti 125, [redacted]

Arma di Taggia: *Del Torto*, via San Fran[redacted] 10, tel. 43590.

Ventimiglia: *Morel*, [redacted] Cavour 68, tel. 351161.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: 2831 - **Sanremo:** 5361 - **Bordighera:** 291.025.
GUARDIA MEDICA
Imperia soccorso [redacted] su 24): tel. (0183) 290.777 - **Badalucco** t. 40.100 - **Bordighera** tel. 291.035 - [redacted] **glia** tel. 356.735. G. Odontoiatrica [redacted] (0183) 61.906 (or. 8-12,30 e 15-19).

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: tel. 115. **Imperia:** tel. 20.224. **Sanremo:** tel. 505.858. **Ventimiglia:** [redacted] 357.473.

STATO CIVILE

12 GIUGNO

NATI. A Imperia: Gianandrea Galtieri.
[redacted] A Imperia: Wanda Pietrangeli (73 anni): Anna Nighetto (79); [redacted] vano Vinai (46); Vincenza Magrone (87).
ATTIVITA' [redacted] Il Comune [redacted] Taggia ha stanziato 15 milioni e mezzo per assicurare scarpe [redacted] uniformi estive al corpo della polizia municipale. Le nuove [redacted] verranno a [redacted] 10 milioni, mentre per diciassette paia [redacted] scarpe [redacted] mo, due [redacted] donna e tre [redacted] da motociclista la spesa è di due milioni e mezzo. Oltre tre milioni andranno a una lavanderia di Arma per il lavaggio e la stiratura dei vestiti. Intanto, a Sanremo, l'amministrazione comunale progetta la creazione di [redacted] aree per la sosta a pagamento. [redacted] piano della ripartizione Lavori pubblici [redacted] un parcometro in via Pietro Agosti, sotto i supermercati e il mercato annonario. Ai trenta posti della struttura, si aggiungeranno altri venti parchimetri. Intanto, per il comprensorio sanremese, sono disponibili [redacted] allog[redacted] popolari a Santo Stefano (saranno concessi a abitanti [redacted] Ospedaletti, Sanremo, Taggia, Santo Stefano, Riva, Pompeiana, Terzorio e Castellaro). Chi intende usufruirne può presentare richiesta presso i Comuni [redacted] residenza.

GLI APPUNTAMENTI

[redacted]
Collezione di fotografie

Lo spazio mostra «Kandinsky» di [redacted] Cavour ospita l'esposizione «Punti di Vista». La collezione di fotografie è aperta dalle 16 alle [redacted] dalle 20,30 alle 22,30. [g. ga.]

IMPERIA
Marcia di montagna

La sezione imperiese della Federazione Italiana [redacted] assicurerà l'assistenza lungo il tragitto di una marcia in montagna organizzata in territorio italiano dal Club Alpino francese. La camminata, in programma domani, avrà inizio a Verdeggia (Triora) per concludersi [redacted] Colle Bartolomeo, e vedrà la partecipazione di alcuni componenti del gruppo [redacted] capoluogo. L'escursione si snoda lungo i sentieri attraversati dalle armate francesi tra il 1794 e il 1797. [e. f.]

[redacted]
Conoscere l'Aids

Proseguono la prossima settimana le lezioni del [redacted] su «Aids: conoscere per prevenire», tenuto dall'Associazione volontari Alfaomega. L'appuntamento conclusivo è per giovedì, alle 21, nella sala conferenze del Castello di Cervo. I dottori Giuseppe Spinetti, Maurizio Bongiovanni e Paolo Battezzati, dell'ospedale di Costarinera, parleranno di «Virus Hiv e conseguenze psicologiche». [e. f.]

CHIUSANICO
Incontro conviviale

Si terrà sabato 19, alle 19,30, la cena di chiusura dell'anno accademico '92-'93. L'incontro conviviale sarà ospitato nel ristorante «L'Ulivo» di Torria, frazione di Chiusanico. Le prenotazioni [redacted] raccolgono telefonando al 20.102, al 60.312 [redacted] 63.818. [e. f.]

[redacted]
Gita nell'entroterra

E' in programma domani, [redacted] partenza alle 9 da poiazza Colombo [redacted] mezzi propri, la gita «L'entroterra della Costa Azzurra» organizzata dalla «Legambiente». L'itinerario prevede la scoperta dei piccoli paesi a ridosso del litorale. [g. ga.]

Una holding promuoverà l'extravergine italiano come alimento di alta qualità

Isnardi produrrà olio per Benetton

E' confermato l'insolito accordo commerciale

IMPERIA. La Isnardi produrrà l'olio per Benetton. E' imminente l'insolito accordo tra una delle più antiche aziende olearie di Imperia, ora trasferita in moderno stabilimento di Pontedassio, e l'industriale maglioni, anche per le polemiche spesso divampate dalle campagne pubblicitarie del fotografo Oliviero Toscani. La notizia, anticipata sulle pagine economiche di un settimanale, è confermata da Pietro Isnardi, amministratore delegato di società che punta molto anche sul mercato estero: proprio ieri, a Pontedassio, era in visita gruppo di giornalisti americani, accompagnati da Alain Ducasse, lo chef più famoso di Francia.

Per l'extra-vergine di Imperia, dunque, si aprono nuove, prestigiose prospettive di mercato. Luciano Benetton, il «re del casual», ha deciso di puntare sul settore dell'alimentazione: prima lo spumante Ferrari di Trento, prodotto dai fratelli Lunelli, l'olio d'oliva. Per realizzare questo proposito, è stata creata la holding «E' group», divisa (33,3% ciascuno) tra famiglia Benetton, famiglia Lunelli e Giancarlo Aneri, tore del progetto, che di quest'ultimo gruppo è il vicepresidente. Amministratore delegato sarà Alessandro Benetton, in visita alla Isnardi in occasione del Grand Prix di Montecarlo.

Luciano Benetton

Alla «E' group» faranno capo tre società operative locali, in cui saranno presenti altrettanti produttori oleari: appunto gli Isnardi di Imperia, la Società agricola Trevi, in provincia di Perugia, e un'azienda toscana. Olio ligure, umbro e toscano, ma sempre con la provenienza ben indicata sull'etichetta, per abbinarlo al piatto più adatto. Per il momento, si parla di sole mila bottiglie, ma si spera in una crescita rapida, e qualcuno è sbilanciato a ipotizzare presto da uno a tre milioni di bottiglie. «Bisogna tener presente che, almeno per il nostro olio, i quantitativi sono limitati», ammonisce Pietro Isnardi.

«Testimonial» del lancio promozionale sarà lo stesso tore Benetton: il solo operazione immagine, credo che un buon marchio e una buona organizzazione di vendita possano fare molto cammino insieme». Replica Isnardi: «E noi siamo compiaciuti di essere stati scelti come partners, in questa nuova esperienza». A far superare subito eventuali perplessità l'orientamento deciso qualità, un tema sul quale ha sempre puntato anche la Isnardi: «Vogliamo introdurre il concetto dell'extra- italiano prodotto di alta qualità, da esportare tutto il mondo», spiega Aneri.

Dopo aver acquisito un marchio prestigioso come Ardoino, Isnardi, da qualche mese, ha assorbito anche la Guasco Pietrabruna. Il fatturato annuo oscilla dai 12 ai 15 miliardi. Un eccellente risultato: l'industria, fondata nel 1908, paio d'anni fa aveva scorporato il settore farmaceutico. Altri progetti? «Siamo già presenti all'estero negli Usa, Giappone, Germania, Francia, Svizzera e Olanda. Per ora stiamo alla finestra, in attesa che passi il momento crisi Italia», risponde Isnardi.

L'italiano investe in Costa Azzurra

Sanremo, tendenza emersa al congresso di 150 dirigenti del Crédit Agricole

Lo slogan «Con noi in Costa Azzurra» ha avuto successo. Al Crédit Agricole des Alpes Maritimes, la prima banca Midi francese, continuano a rivolgersi clienti italiani: privati che intendono compiere operazioni immobiliari, oppure imprese industriali, commerciali artigiane interessate ad aprire un'attività oltre frontiera. Di rilievo, per il momento, già con qualche sintomo incoraggiante, la corrente opposta: nel Ponente ligure, i francesi sono orientati nel settore dei supermercati, dei fiori e dei prodotti ortofrutticoli.

E' la tendenza, emersa a Sanremo durante congresso annuale di primavera, che il Crédit Agricole, il maggior gruppo bancario europeo, ha tenuto all'Hotel Royal. Qui, per tre giorni, 150 direttori o funzionari delle numerose casse locali, oltre ai dirigenti del Banco Ambrosiano Veneto, di cui il Crédit Agricole possiede il 16% delle azioni, si incontrati e hanno discusso qualità del servizio bancario e dello sviluppo: già ben avviata, in provincia di Cuneo, è l'attività dell'istituto francese le Casse rurali e artigiane.

«E' stata l'occasione per migliorare i rapporti interni, e rinsaldare la collaborazione con l'Ambroveneto», precisa Claude Luquet, direttore del internazionale. Le due banche sono le più capillarmente diffuse in Costa Azzurra e nel Ponente ligure: sportelli nelle Alpi Marittime per il Crédit Agricole, che ha un ufficio di rappresentanza anche a Sanremo, e 16 per il Banco Ambrosiano Veneto in provincia di Imperia. Qui aveva acquisito il vecchio Banco d'Imperia, qui sta per aprire altre due sedi, a Sanremo (Poce) e Imperia (Porto Maurizio).

Il Crédit Agricole non ha avuto ripercussioni dalla crescita franco nel '92: i dati dell'ultimo trimestre dell'anno scorso confermano che non abbiamo risentito della crisi. Ora, piuttosto, l'incerta situazione politica italiana a preoccupare un po', dice Luquet. Molti consensi ha ricevuto l'accordo la Gabetti, per la vendita degli alloggi turistici in Costa Azzurra: «A tutte le operazioni burocratiche pensiamo noi. E l'acquirente si sente tutelato queste due grosse realtà, una immobiliare e l'altra bancaria», precisa Jean Zagnoli, il direttore dell'ufficio Sanremo.

L'obbiettivo è lo sviluppo dell'economia nella transfrontaliera, anche attraverso consulenze alla piccola e media impresa. «Ed è uno scopo reciproco, per quanto, al momento, sia maggiore l'interesse degli italiani verso la Francia non il contrario», rihadisce Guido Corradi, direttore dell'Area Liguria dell'Ambroveneto, fiducia tuttavia che la situazione migliori nell'arco di due, tre anni. Qualcosa già si muove, specie nel ramo degli ipermercati alimentari: si parla di Auchan in Valle Argentina, floricoltori orientati sul Sanremo. [s. d.]

Molti privati compiono operazioni immobiliari, e industrie oppure imprese artigiane o commerciali aprono attività oltre frontiera

SANREMO

Dov'è l'orologio di via Roma?

Forse è in riparazione o forse l'hanno rubato. Ma è certa, l'orologio sistemato in via Roma, all'altezza di via Verdi, da mesi non è più al suo posto. E' un'immagine, l'ennesima, di una Sanremo dove la cura dei particolari è stata purtroppo abbandonata. Sotto il «buco», vicino casinò, però la segnaletica stradale a cui si è aggiunta quella pubblicitaria e un cartello che indica la «zona industriale valle Armea». [g. ga.]

Dopo l'interrogatorio della ragazza, il Tribunale dei minori ha deciso di accogliere l'istanza del difensore

Emanuela «messa alla prova» per tre anni

E verrà prosciolta se il comportamento sarà stato ineccepibile

GENOVA. Processo sospeso al tribunale dei minori per Emanuela Del Monte, la sedicenne chiamata a rispondere di istigazione e complicità nell'uccisione della madre, Giuliana Beghello, colpita al capo con un martello nel appartamento di Arma di Taggia il marzo dell'anno scorso.

Per il delitto, il fidanzato Emanuela, Renato Cominelli, di 24 anni, è già stato condannato a 21 anni dalla corte d'assise Imperia. Per Emanuela, il presidente tribunale dei minori, Anna Maria Faganelli, ha accolto un'istanza difensore, avvocato Aldo Penco, che aveva invocato la alla prova».

E' questa clausola inserita nell'articolo 28 della legge del settembre 1988: al minore, al suo primo reato, può essere concesso un periodo di sospensione del giudizio, per una durata massima di 3 anni, durante i quali l'imputato dovrà controllato dai servizi minorili e dagli assistenti sociali del Comune. E tre anni il tribunale ha concesso Emanuela, in modo che sia possibile valutarne ulteriormente personalità e seguirne i comportamenti. Emanuela sarà ospitata in una comunità.

Il nuovo processo è stato fissato per il 1 luglio 1996: entro quella data la ragazzina avrà avuto comportamento ineccepibile, sarà automatico il proscioglimento. Ieri mattina lo stesso pubblico ministero, dopo alcune perplessità, si è dichiarato favorevole alla «messa alla prova». L'avvocato Penco ha sottolineato con forza che quello di Emanuela caso tipico, che meritava il beneficio «Una soluzione equilibrata», ha detto l'avvocato Natale De Francisi, difensore Cominelli.

La ragazza ha comunque potuto sottrarsi all'interrogatorio di ieri mattina, durato oltre ore: ha fornito una versione in qualche punto contrastante. Fra l'altro, ha detto che si trovava in bagno mentre Cominelli uccise la donna: «Ho sentito colpi sordi, quando

Emanuela Del Monte

uscita ho visto Renato venire verso di me, aveva in mano qualcosa coperto di sangue, lui mi impedì di entrare nella camera d madre era stata uccisa».

Sarebbero patetici i personaggi questo macabro giallo, ci fosse di mezzo una donna assassinata, la sola e vera vittima della tragedia di Arma di Taggia. Una donna da tutti definita mite, che dopo matrimonio disastroso aveva inutilmente cercato di rifarsi una vita.

ancora volta, Giuliana Beghello era rimasta sola. Sola con la bambina (Emanuela aveva 15 anni al tempo del delitto) tolta dal collegio delle suore, ragazza difficile, introversa, niente affatto studiosa, breve parentesi come commessa in un bar. Lei, Giuliana Beghello, che non aveva al suo fianco un marito capace di imporre decisioni, aveva fatto il possibile.

Certo, voleva per casa Renato Cominelli, giostraio, adottato ed abbandonato da due coniugi di Salice d'Ulzio, un'esistenza di sbandato. Si sposato, avuto figlio, aveva abbandonato la famiglia. Ed eccolo ad Arma di Taggia dove conosce Emanuela, bruna e graziosa: una tre pasti al giorno, un letto in cui dormire. lo sa gente quanto ha dovuto faticare Giuliana Beghello per tirare avanti quell'inquietante menage? Strano che venga rivoltata la vita dei due «fidanzati» e che stenti a venir fuori dalle che una parola buona verso questa donna assassinata ferocemente solo perché difendeva sua figlia.

Dunque Renato Cominelli certamente uccise. suo crimine si incrocia con il ruolo avuto nel delitto questa ragazzina, certamente plagiata «Rambo Arma», che le aveva fatto intravedere una vita affascinante. Chi tende a scagionare Emanuela, parla di una adolescente immatura, facilona, che avrebbe comunque avuto nel crimine un ruolo passivo. O non avrebbe avuto affatto un ruolo. quali furono i comportamenti della ragazza in quelle feroci?

La domanda rimane sospesa: forse la verità non la conosce- mai.

Coppini

Ogni volta che può, il compositore ritorna nella città natale, dove ha tanti bei ricordi d'infanzia

Così Imperia festeggia il suo Luciano Berio

Dopo 10 anni, l'illustre musicista dirigerà un concerto al Cavour

Il maestro Luciano Berio

IMPERIA. Qualche giorno fa, al Parioli di Roma, Milva gli dedicato gran parte del folgorante recital, interpretando quattro ballate tratte da «La vera storia», scritta nell'82 per Italo Calvino, un altro ligure eccellente. Luciano Berio, tra i pochi italiani che godano prestigio culturale anche all'estero, nella sua città, per dirigere il gruppo di Musica Contemporanea dell'Orchestra della Rai di Torino. E' un evento, il concerto questa al Teatro Cavour Imperia, e costituisce un'altra occasione per difendere preziosa struttura sciagurati propositi di chiusura in attesa di chiarirne i modi e i termini della gestione.

Oltre ad ascoltarne la musica e vederlo sul podio, gli imperiesi potranno incontrare direttamente questo artista, che Le Monde ha definito «Puccini d'oggi». L'appuntamento è per le 17, al Palazzo della Provincia. Giorgio Pestelli, critico musicale de La Stampa e docente di Storia della Musica all'Università di Torino, tratteggerà figura e opera di Berio, illustrando i brani che saranno poi eseguiti alla sera (ore 21,15). L'iniziativa della Provincia, mercoledì prossimo, consentirà inoltre di conoscere anche una rarità, il valzer «Maria Isabella», composto dal nonno di Luciano, Adolfo, nell'edizione curata dal nipote, ed eseguita dall'Ensemble Barocco Imperiese.

Sono circa dieci anni, ormai, che Berio manca da Imperia come direttore d'orchestra: l'ultima volta, accaduto proprio al Cavour, prima dei lunghi restauri. Un concerto preceduto da qualche polemica tra Claudio Scajola, sindaco d'allora anche di , e il compositore, a proposito di una frase sugli oleari suoi omonimi. Ma Imperia di lui non si è mai dimenticata: già nell'ottobre dell'81 il primo Festival di Imperia, organizzato dall'Associazione Teatro Tempo, si chiuso con serata, in del grande musicista compositore contemporaneo, del quale erano presentate tre «Sequenze».

Nell'86, in San Giovanni, Berio ricevuto l'Anfora d'O- del Circolo Amici della Lirica, e due anni dopo la Società operaia di mutuo soccorso Oneglia gli consegnato il Premio Fratellanza e Solidarietà. E Berio, che vive a Radicondoli, in provincia di Siena, ma appena può, tra un impegno e l'altro, un salto a Imperia lo fa volentieri («Ricordo le passeggiate da bambino a Borgo Peri, davanti alla casa della "Garbaia", una donna una dozzina di figli, e le vacanze giovanili in una vecchia baracca di Gorleri»), ha voluto ricambiare, donando la di famiglia alle Cascine, perché diventa un centro studi. [s. d.]

BOREA
Piazza Rossini
nuova esposizione
BAGNI CUCINE PAVIMENTI RIVESTIMENTI
RISCALDAMENTO CONDIZIONAMENTO
Vi attende.. A Imperia
P.zza Rossini 4 - Via Monti 3

A Sanremo stanno per partire alcune iniziative per snellire la viabilità

Traffico, scatta la rivoluzione

Gli incroci saranno dotati di semafori nuovi secondo la normativa della Cee. Il flusso di veicoli sarà regolato da cellule fotoelettriche collegate agli impianti. Presto più largo corso Mombello

SANREMO. Anche i semafori dovranno essere uniformati alla nuova normativa europea in materia di traffico. Non sarà più sufficiente una sola lanterna dotata anche delle frecce per le svolte a destra e sinistra; dal 1994 ad ogni incrocio saranno necessari tre impianti semaforici completi: uno per disciplinare l'attraversamento dell'incrocio; gli altri due per rendere più agevole la svolta. Tre lanterne complete con il rosso, il giallo e il verde per la via libera.

La modifica degli impianti semaforici sarà abbinata all'installazione di spie conta-macchine, in tutti i principali incroci cittadini. Le cellule verranno sistemate sull'asfalto.

Il conteggio preciso delle auto in transito nei vari sensi di marcia, permetterà agli uffici comunali di predisporre un Piano urbano del traffico adeguato alle reali esigenze della viabilità. Consentirà di effettuare modifiche dei sensi di marcia, nuovi sensi unici, e con una più precisa regolamentazione dei tempi degli impianti semaforici.

L'adeguamento dei semafori alla normativa Cee, non è l'unica novità sul fronte del traffico. Fra le iniziative che dovrebbero decollare entro l'estate ne sono state destinate a facilitare la viabilità nei punti nevralgici del tessuto urbano: la rotatoria al Rondò Garibaldi; la soppressione di alcuni posti-macchina in via Roma e l'ampliamento delle due corsie di marcia nel tratto mare-monti di corso Mombello. L'Ufficio strade ha completato la progettazione della rotatoria attuata in via sperimentale all'incrocio fra corso Garibaldi, via Cavallotti, via Fiume, via Volta e via Goethe. Ora l'ultima parola spetta al commissario del Comune, Elio Priore. Il progetto prevede il diritto di precedenza per chi si è immesso nella rotatoria. Le prove effettuate nelle scorse settimane avevano dato ottimi risultati, specialmente nelle ore di punta.

In Via Roma, nel tratto compreso fra la Standa e via Gaudio, scompariranno i parcheggi per auto che saranno trasformati in spazi per la sosta di moto e ciclomotori.

Sosta vietata su entrambi i lati anche nel tratto di Mombello che collega via Nino Bixio a via Roma. E' lo sbocco verso il centro per tutte le auto che provengono dalla zona-parcheggio del porto e del lungomare delle Nazioni. A causa delle auto in sosta su entrambi i lati della careggiata, si creano puntualmente code e ingorghi con riflessi negativi sull'intero traffico cittadino. Lo studio è ancora in fase di progettazione.

Ha accolto grandi consensi la sistemazione catenelle anti-sosta lungo l'intero marciapiede di via Feraldi, finalmente a disposizione dei pedoni dopo anni di anarchia e di sosta selvaggia. Nonostante i dissuasori metallici qualche irriducibile, non potendo più posteggiare sul marciapiede, parcheggia il ciclomotore ai bordi della sede stradale, causando ulteriori e più gravi disagi alla viabilità e sollecitando un maggior utilizzo del carro attrezzi.

Gian Piero Moretti

L'incrocio tra corso Nuvoloni e corso Imperatrice

PIAN DI POMA

Intervengono i giudici

Nuovo intervento della procura della Repubblica sull'area di Pian di Poma. La magistratura ha sollecitato nei giorni scorsi una relazione dell'amministrazione comunale sul risanamento (intimato agli inizi dell'anno procuratore Vincenzo Testa) dello sterrato alla porta di ponente della città, dove si verificano lunghe code per l'ingresso in Sanremo e dove la zona presenta il aspetto brullo e trascurato, meta di girovaghi e campi nomadi.

Nessuna risposta ha raggiunto finora gli uffici del palazzo di Giustizia sul problema del parcheggio dei camper (le roulottes sono ospitate in via provvisoria nel camping senza servizi e asfalto, e dovrebbero essere trasferite in un'altra località). Il Comune si è limitato a comunicare all'autorità giudiziaria di aver avviato la procedura per una gara d'appalto, con l'obiettivo di liberare il terreno dalle discariche abusive di rottami. L'ultima lettera della procura è l'ennesima scintilla in un focolaio di proteste che fa da cornice, da almeno un ventennio, ai progetti sull'area in di abbandono. La zona riservata alla sosta degli autocaravan era stata realizzata in attesa di un parcheggio definitivo, per le esigenze del turismo su quattro ruote. Ma i servizi non mai arrivati, e lo di Pian di Poma si è ridotto a accampamento di zingari. **[m. p.]**

BORSA DEI FIORI

(quotazioni del 11-6-'93)

FIORE	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	PREZZO [illegible]	
Rosa	Dallas	extra	10.000	1.000	700
	Dallas	prima	10.000	600	400
Rosa	Vivaldi	extra	10.000	500	400
Rosa	Vivaldi	prima	10.000	350	300
Rosa	Anna	extra	5.000	1.000	700
Rosa	Susan	prima	5.000	500	400
Rosa	Dallas	seconda	20.000	300	200
Rosa	Diadem	extra	5.000	500	400
Rosa	Omega	prima	5.000	300	250
Rosa	Omega	extra	5.000	400	350
Rosa	Susan	extra	5.000	900	700
Rosa	Anna	prima	5.000	600	400
Rosa	Diverse	extra	50.000	900	400
Rosa	Diverse	prima	60.000	600	200
Agapkantus	Azzurro	extra	5.000	2.000	1.800
Crisantemi	Multifior	prima	20.000	400	350
	—	extra	5.000	500	400
Lilium	—	extra	6.000	4.000	2.000
Strelitzia	—	extra	2.000	1.400	1.200
Gerbera	—	prima	15.000	150	100
	Tartanico		5.000		600
Garofano	Cinesino	extra	10.000	50	
Garbera	—	prima	40.000	300	250
Pascuala	—	prima	5.000	1.000	600
Statice	Sinuata	prima	25.000	200	100
Garofani	Comuni	prima	75.000	100	100
Garofani	Pregiate	prima	60.000	200	150
Garofani	Seconda	seconda	60.000	50	
Garofani	Multifior	prima	60.000	100	100
Gladiolo	—	extra	3.000	800	600
Eucaliptus	Stuartiana	prima	kg. 300	5.000	5.000 (al kg.)
Eucaliptus	Cinerea	prima	kg. 300	5.000	4.500 (al kg.)
Ruscus	Danae	prima	kg. 600	14.000	13.000 (al kg.)

— Totale numero colli contrattati ieri 1.100
— Fatturato delle contrattazioni di ieri L. 316.000.000

Commento: Media affluenza di merce; Prezzi stazionari e in lieve aumento; Vendita discreta; Qualche rimanenza.

SANREMO. E' stata una settimana relativamente positiva quella che si è conclusa ieri sul plateatico di Valle Armea. Contrattazioni discrete e una buona tenuta dei prezzi dovrebbero permettere al mercato vendite discrete ancora per tutto il di giugno. In rialzo il settore della mazzeria e dei fiori recisi. Restano invece stazionarie le rose. **[g. ga.]**

Carabinieri e polizia in corso Nuvoloni e via Astraldi

Ladri bloccati negli alloggi torna l'emergenza anti-furti

SANREMO. In una sola notte cinque «topi d'appartamento» sono stati arrestati da polizia e carabinieri. Un bilancio positivo, che sottolinea gli sforzi che le pattuglie compiono per il controllo del territorio e in particolare nella lotta ai furti che negli ultimi tempi hanno interessato le seconde case.

L'emergenza è scattata prima in Nuvoloni, quando metronotte ha segnalato che la tapparella di villa era stata forzata. Agenti e militari non hanno perso tempo. Hanno circondato l'abitazione e iniziato una perquisizione ha portato a due arresti. Le manette sono scattate per Vittorio De Rosa, 48 anni, residente a Sanremo in via Duca degli Abruzzi, e per Antonio Folchi, 49 anni, abitante in via Galilei. I due, nel tentativo di sfuggire ai controlli, si erano nascosti rispettivamente in cantina e in un armadio di una camera da letto.

Ieri mattina, stati processati per direttissima, patteggiando la pena. Per De Rosa e Folchi, difesi dagli avvocati Luigi Patrone e Angelo Sandrone, il giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco ha una condanna a dieci mesi.

Sempre l'altra notte, seconda emergenza è scattata in via Astraldi dove la polizia ha bloccato tre slavi che cercavano di introdursi in un appartamento a pieno terra di uno stabile. Sono finiti in manette Loubi Bilich, 33 anni, e due suoi connazionali, entrambi minorenni. Bilich, processato in mattinata, è stato condannato a sei mesi ma ha beneficiato della sospensione condizionale della pena. La posizione degli altri due slavi sarà vagliata nei prossimi giorni dai giudici del tribunale dei minori di Genova.

Intanto, a Sanremo l'apprensione per l'aumento del numero dei furti in appartamento. Tutte le pattuglie sono in costante stato di allerta. I cittadini sono invitati a segnalare alle forze dell'ordine ogni movimento sospetto, ogni presenza che possa rappresentare un pericolo per la comunità. **[g. ga.]**

DALLA CITTA'

PRECISAZIONE

«Il direttore tributario non è dirigente ma impiegato»

«Il dottor Aurelio Lucchesi, indagato per peculato e falso nel quadro di un'inchiesta sull'attività svolta all'ufficio del Registro, non è a capo di alcun servizio, pur rivestendo la qualifica di direttore tributario». E' questo intervento che il direttore Antonio Bevilacqua chiarisce il ruolo del dipendente statale che «non è dirigente in quanto non responsabile e rappresentante dell'ufficio, solo tanti impiegati». **[m. p.]**

DECESSO

Dramma della solitudine anziana in casa

Un'anziana residente nella città vecchia è stata trovata senza vita ieri nella sua abitazione via Giotto. L'allarme è stato dato dai vicini che sentivano un cattivo odore provenire dalla . Quando i carabinieri hanno aperto la porta hanno trovato la donna nel letto, deceduta da più di due giorni. La morte sarebbe dovuta a cause naturali. **[g. ga.]**

TASSE

Ici e Iciap, dal Comune una guida per i versamenti

L'Ufficio Tributi Palazzo Bellevue ha comunicato le scadenze per il pagamento dell'Iciap e dell'Ici. Iciap: l'imposta per l'anno '93 e il pagamento devono avvenire entro il di luglio. Ici: la prima rata deve essere versata dal 1° al 19 luglio e la dichiarazione deve essere consegnata insieme alla denuncia dei redditi negli stessi termini. **[g. ga.]**

TURISMO

Ospedaletti, le presenze calano del per cento

Presenze turistiche in calo a Ospedaletti. Le statistiche presentate dall'Apt per il mese di maggio registrano, rispetto allo scorso anno, una diminuzione del 28 per cento dei soggiorni negli alberghi della città. La crisi del settore sembra destinata a continuare anche se per luglio e agosto è annunciato il «tutto esaurito». **[g. ga.]**

Giuseppe Mucci per quattro ore dai giudici

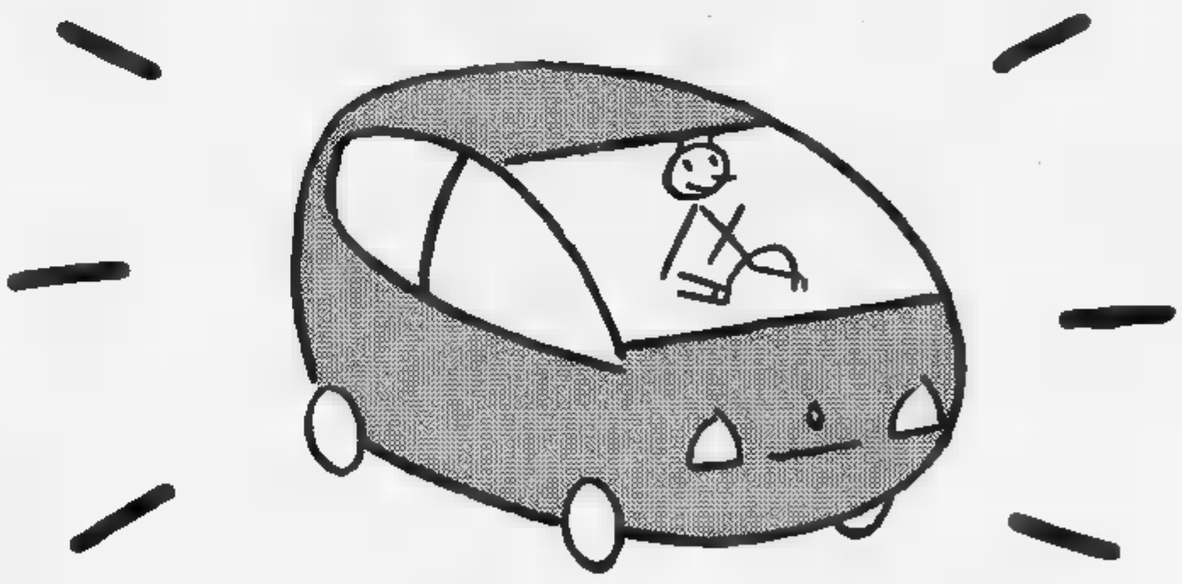
Aurelia bis: interrogato socio della «Centrofiori»

SANREMO. Quattro di domande, per Giuseppe Mucci, 50 anni, socio della cooperativa «Centrofiori», chiamato ieri a testimoniare sul caso Aurelia bis nella veste di «persona informata sui fatti». Una deposizione-fiume sui misteri della tangenziale dirottata nel cimitero di Valle Armea: dalle 9 alle 13, Mucci è rimasto nell'ufficio della polizia giudiziaria, al terzo piano del palazzo di Giustizia. Il suo racconto sarebbe stato costellato di vuoti di memoria e mancate risposte.

E' il filone «floricolo». La pista principale, nell'inchiesta che dura da oltre 6 e che già 11 informazioni di garanzia per abuso d'ufficio e truffa. Si indaga tra i personaggi interessati alla realizzazione di due depositi sull'area destinata al passaggio dell'Aurelia bis. In particolare, due associazioni di coltivatori e commercianti di fiori che, alla vigilia della deviazione clandestina del tracciato, si fanno avanti con altrettanti progetti di magazzini nelle aree denominate ed F3: la zona che sarebbe stata investita dai cantieri della bretella, una mano misteriosa non avesse cambiato il percorso della superstrada. Una storia recente, eppure nascosta da vaste zone d'ombra, che è tornata ieri nella raffica di domande rivolte a Giuseppe Mucci. Era il 4 maggio '89, quando la giunta approvò la concessione dei terreni alla cooperativa «Centrofiori» e al Consorzio di cooperative florovivaistiche. I due gruppi avanzarono richieste di finanziamenti per 42 miliardi al ministero dell'Agricoltura. Nessuno si sarebbe accorto, secondo le incredibili testimonianze raccolte negli ambienti del Comune, che sulle stesse aree attribuite alle cooperative era già in programma il passaggio della tangenziale. **[m. p.]**

RENAULT

TWINGO.



SIETE PRONTI A PROVARLA SABATO 12 E DOMENICA 13?

TWINGO. INVENTATEVI COME VIVERLA.

Concessionarie:

FOGLIARINI s.r.l. - SANREMO

Sede: Corso Cavallotti 268 - Tel. 0184/502.055
Magazzino ricambi: Corso Cavallotti 173 - Tel. 0184/502.055
Sede secondaria: Via Dante 37 - Tel. 0184/34.915 - VENTIMIGLIA

GET srl Via Giannetti 18 - Tel. 0183/25.885/6 - IMPERIA

RENAULT LE AUTO DA VIVERE

Una cattiva immagine della cittadina proprio all'inizio della stagione turistica

Bagni vietati a Ventimiglia

La spiaggia interdetta è quella accanto all'ex depuratore, nella zona della passeggiata Trento Trieste. La protesta dei Verdi: «Una situazione che si ripete ogni anno». Le proposte

VENTIMIGLIA. Una spiaggia [redacted] Ventimiglia è vietata ai ba[redacted]i: il divieto è scattato non a seguito [redacted] esami dell'Usl, [redacted] per decisione dell'amministrazione comunale. La [redacted] interessata, [redacted] in larghezza per circa duecento metri, è quella situata nei pressi dell'ex depuratore, nella zona dove sorgeva il dispensario della passeggiata Trento Trieste.

La rottura di una tubazione di una centralina [redacted] depurazio[redacted] costruita vent'anni fa e [redacted] entrata in funzione è alla base del provvedimento. Prima [redacted] cora che gli esami dell'Usl rilevassero la fuoriuscita dei liquami, il sindaco ha firmato l'ordinanza di divieto [redacted] balneazione. Il guasto al tubo è infatti evidente, [redacted] quanto si è provocato [redacted] pochi metri dall'arenile. Ad avvertire gli uffici comunali sono stati anche alcuni turisti, preoccupati per lo strano «zampillo».

Balneazione vietata sulla spiaggia di Ventimiglia per un tubo rotto [FOTO M. GATTI]

I cartelli di divieto non fanno certo iniziare bene la stagione balneare, che a Ventimiglia si prospetta abbastanza difficile. «Combinazione, quando inizia l'estate [redacted] Ventimiglia fanno sempre la comparsa i divieti - commenta [redacted] capogruppo [redacted] Verdi Franco Molinari -. La città vuole puntare sul turismo, [redacted] come è possibile con spiag[redacted] non attrezzate adeguatamente e divieti di balneazione? Non [redacted] proprio come potranno venire i turisti a Ventimiglia. Le poche docce [redacted] insufficienti e le spiagge non [redacted] pulite: la situazione non è certo delle migliori». I Verdi propongono un'iniziativa: esporre [redacted] ogni spiaggia I dati relativi all'inquinamento. Spiega Molinari: «Ventimiglia è [redacted] dei pochi Comuni con chilometri di arenile: da Nervia alla frontiera. Se ogni spiaggia av[redacted] bacheca con ben visibili i dati dell'inquinamento, che l'Usl effettua regolarmente, [redacted] bagnante può scegliere dove tuffarsi».

Recentemente gli ambientalisti hanno effettuato una giornata di pulizia della spiaggia di Nervia, una delle più vaste ma anche più trascurate. Il Comitato di quartiere ha ricordato anche il problema dell'erosione dell'arenile, in alcuni tratti ridotto ad una sottile fascia.

E' stato riproposto un progetto di dighe soffolte per fermare l'azione erosiva delle onde.

[d. bo.]

NOTIZIE FLASH

CAMPOROSSO

Inaugurato il campo da tennis con la superficie sintetica

Un nuovo campo da tennis è stato inaugurato a Camporosso. Si trova vicino al campo di calcio, ed è realizzato in materiale sintetico completo di recinzione e illuminazione. Sia il Comune che il [redacted] Tennis Club Camporosso hanno partecipato alla realizzazione della struttu[redacted] sportiva. [d. bo.]

BORDIGHERA

Per la rotonda di S. Ampelio duro intervento del pds

Il capogruppo del pds di Bordighera Giancarlo Lora interviene sulla proposta del vicesindaco di riesaminare la pratica riguardante la rotonda [redacted] Capo Ampelio, per la costruzione di [redacted] albergo, al centro di polemiche. «Ulderico Verrando [redacted] è lamentanto che [redacted] Consiglio comunale ha rifiutato di discutere ulteriormente la pratica - dice -. Sembra non essersi reso conto che il silenzio-rifiuto [redacted] è venuto solo dalle opposizioni, ma anche da buona parte della maggioranza. Perchè buona parte della popolazione non vuole cementizzazione un angolo di costa favorito dalla [redacted] tura». [d. bo.]

Due blitz contro il traffico di stupefacenti: la merce ha un valore di alcuni miliardi

Un chilo di eroina nello stomaco

Tre clandestini tanzaniani avevano inghiottito 101 ovuli contenenti la droga. Gli agenti del commissariato italo-francese li hanno bloccati alla stazione. Recuperati dai carabinieri 106 chili di hashish: arrestato corriere toscano

VENTIMIGLIA. Sequestri record di eroina e hashish da par[redacted] di polizia di frontiera [redacted] carabinieri. Due operazioni contro il traffico [redacted] sostanze stupefacenti hanno portato, infatti, al ritrovamento di un chilo e cento grammi di eroina pura [redacted] 106 chili di hashish: un quantitativo eccezionale per un valore [redacted] alcuni miliardi. In entrambi i casi [redacted] stati arrestati i «corrieri», in totale quattro, che stavano cercando [redacted] immettere droga nel mercato clandestino italiano.

[redacted] polizia di settore e il commissariato italo-francese, nell'ambito di operazioni di controllo hanno intercettato tre cittadini tanzaniani, appena entrati [redacted] Italia clandestinamente, accompagnati da passeur. E' stata quindi organizzata una complessa operazione, coordinata dal dirigente Renato De Santis. I sospettati sono stati seguiti fino a Sanremo, per verificare se stavano raggiungendo qualche trafficante della zona. Ma così non è stato, [redacted] quando stavano per salire sul treno che li avrebbe portati a Roma, sono stati fermati dagli agenti. Sottoposti a radiografie si è verificato che nello stoma[redacted] dei tre c'erano, in totale 101 ovuli in cautchiou, tra i 4 e i 6 centimetri di lunghezza e uno di diametro. Ricoverati all'ospedale di Sanremo, sotto stretta sorveglianza (nel caso si fosse rotto anche un solo ovulo, sarebbero morti in pochi minuti), nel giro di 24 ore hanno reso gli ovuli, contenenti 1 chilo e 100 grammi di eroina purissi[redacted]. I tre, dei quali [redacted] è ancora ricoverato, sono studenti: Athuman Rehani Simba, 31 anni, Mohamed Omar Said, 30 anni e Simon Joseph Kimath, 33 anni, che [redacted] ingerito ben [redacted] ovuli.

I carabinieri attorno a un tavolo controllano i pani [redacted] hashish sequestrati alla frontiera di Ventimiglia

I carabinieri [redacted] Ventimiglia l'altra sera hanno sequestrato 106 chili [redacted] hashish, il più importante quantitativo degli ultimi anni, e arrestato un corriere. Si tratta di Andrea Marcovig, 31 anni, originario [redacted] Udine [redacted] residente a Firenze, che è [redacted] fermato a bordo della sua Citroen Bx, nei pressi [redacted] confine, proveniente dalla Francia.

Nel portabagagli, nascosti in un sistema di doppi fondi, i carabinieri hanno rinvenuto i pani di hashish. Adesso gli inquirenti hanno intensificato l'operazione [redacted] i fornitori che avrebbero incaricato un incensurato, [redacted] Marcovig, [redacted] far entrare in Italia la droga. [d. bo.]

Il via domani alle 9

Le auto storiche al «Raduno di S. Ampelio»

[redacted]. Il «1° Raduno di Sant'Ampelio per auto e moto storiche» prenderà il via domani, organizzato dal «Veteran Car Club Ligure», con il patrocinio dell'assessorato al Turismo e allo Sport di Bordighera. Il programma prevede, alle 9, l'arrivo dei radunisti in piazza stazione; alle 10,30 la sfilata per le vie [redacted] cittadina; alle 11,30 la sfilata sull'ex circuito di Ospedaletti. Il ritorno a Bordighera è previsto per [redacted] 12,30, quando le auto faranno [redacted] nuovo giro nella cittadina e, alle 15,30, raggiungeranno [redacted] Chiosco della Musica sul lungomare. Alle 16 ci sarà la sfilata con presenta[redacted] delle auto storiche e la consegna delle medaglie.

E' in fase di preparazione il «1° Trofeo Matuzia - Jamboree dei Fiori», che [redacted] terrà a Sanremo [redacted] giugno. Per informazioni telefonare dalle 19 alle 21 al 22.98.95, fax 29.26.34. [d. bo.]

«Patente non valida»

Falsi agenti multe beffa dal Principato

MONACO. Da alcuni giorni il servizio di circolazione del Principato è animato da [redacted] gaschi che fanno la coda per chiedere una patente internazionale. Si è infatti sparsa la voce che diverse auto con la targa del Principato sarebbero state bloccate ai valichi, in quanto la patente [redacted] conducente non sarebbe stata [redacted] regola. Si è anche parlato di multe. Sembra però che dietro questo subbuglio tra gli automobilisti monegaschi non ci sia alcuna nuova disposizione del codice. I carabinieri ritengono che alla base di tutto ci sia [redacted], o più, parcheggiatori abusivi di Ventimiglia, che si sarebbero anche spacciati come agenti, «multando» i malcapitati monegaschi per «patente non valida». I carabinieri hanno ricevuto una telefonata di una «vittima» che aveva pagato 500 franchi ad un sedicente agente, senza ottenere però la ricevuta. [d. bo.]

Le case popolari

Nuovo ufficio per lo Iacp nel centro storico

BORDIGHERA. L'assessore all'Edilizia pubblica e Privata Pasquale Mileto sollecita allo Iciap l'apertura [redacted] un ufficio per le case popolari nel centro storico della frazione di Borghetto San Nicolò. «Servirà per agevolare i residenti che vogliono fare domanda di mutuo per ristrutturare le proprie [redacted]tazioni e avranno bisogno di sistemazioni provvisorie - dice Mileto -. L'edificio che deve ospitare l'ufficio è pronto, è ora sufficiente che lo Iacp si attivi».

Nella frazione [redacted] 3 case parcheggio in costruzione (con fondi regionali) con 12 alloggi (6 di competenza Iacp e [redacted] li gestisce il Comune). «Sono destinate provvisoriamente a coloro che nei centri storici vogliono ristrutturare lo loro abitazioni. Quando sarà esaurito questo discorso gli alloggi saranno dati in affitto [redacted] in vendita», conclude Mileto. [d. bo.]

GRANDE CONCORSO

Vinci al Lotto

MILIONI IN CONTANTI

Aut. Min. n° 4/2592 del 27/4/93

SABATO VINCENTE CON "TUTTO & TV", SETTIMANA FORTUNATA CON "LA STAMPA".

Occhio ai numeri pubblicati sulla copertina della vostra copia di "Tutto & TV": potrebbero essere quelli vincenti. Per scoprirlo, non perdetevi oggi in televisione o domani su "La Stampa" i risultati delle estrazioni del Lotto.

Se avete vinto, complimenti! In caso contrario, niente paura: ogni giorno, dalla domenica al mercoledì, troverete su "La Stampa" tre straordinarie opportunità per essere rimessi in gioco ogni settimana.

Vi basterà fare attenzione ai numeri che "La Stampa" pubblicherà in quei giorni: se coincideranno con i numeri stampati sulla vostra copia di "Tutto & TV", oppure con gli ultimi 5 numeri della vostra carta d'identità o, ancora, con i tre numeri finali e il numero del simbolo di una bolletta del Lotto giocata da voi, potrete vincere ricchi premi da 500.000 a 50.000.000 di lire.

Buona fortuna a tutti.

RISCOSSIONE PREMI

Per comunicare l'avvenuta vincita del sabato, telefonare entro le ore 13 della domenica al seguente numero verde: 167-011854. Il giorno dopo, i vincitori dovranno inviare a Tutto & TV, Corso Inghilterra 49 bis - 10138 Torino, una raccomandata contenente il coupon vincente, il cognome, il nome, l'indirizzo e il proprio numero di telefono. Entro 10 giorni dall'estrazione del Lotto che ha determinato la vincita, l'Editrice "La Stampa" provvederà a contattare i vincitori per la consegna dei premi, che consisteranno in bollette vincenti del gioco del lotto. I premi non assegnati andranno ad aumentare il monte premi della settimana successiva.

LA STAMPA

IN CASO DI PIÙ VINCITORI PER OGNI SINGOLO PREMIO LA VINCITA SARÀ DIVISA IN PARTI UGUALI

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS

PUBBLICITA' CHE VALE

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Informazione di garanzia: raffica di avvisi in provincia

Hanno ricevuto [redacted] informazione di garanzia i più importanti tra gli imprenditori e i professionisti della nostra provincia, da Ventimiglia a Imperia

Le più importanti tra le imprese e studi professionali della provincia hanno ricevuto un avviso [redacted] garanzia che consentirà loro di acquistare, entro il 30 luglio, alcune apparecchiature per l'automazione dell'ufficio con una particolare garanzia: 3 anni su tutte le parti e componenti, escluse le prestazioni tecniche. Questa condizione [redacted] applica [redacted] prodotti di qualità riservati esclusivamente ai clienti DIFFELUFFICIO. Potranno così valutare l'opportunità [redacted] installare nuovi Personal Computer PS/VP IBM, [redacted] singoli che in rete locale, cambiare il vecchio centralino telefonico con un nuovo impianto intercomunicante ITALTEL, approfittare delle fotocopiatrici TOSHIBA in armonia con l'ambiente, utilizzare i fax ITALTEL anche a carta comune.

Tre anni di garanzia vuol dire risparmio nelle riparazioni, minori costi di esercizio per 3 anni [redacted] soprattutto, la scelta di un prodotto affidabile. In più, con un piccolo canone, ci si assicura il servizio SUPERgaranzia che fornisce altri servizi aggiuntivi, utili per garantire la continuità di esercizio della installazione. I prodotti qualificati per questa campagna e i relativi prezzi e condizioni sono indicati [redacted] apposito listino che potrà essere richiesto alle sedi DIFFELUFFICIO di Sanremo e Imperia. Ma attenzione: questa campagna [redacted] valida sol[redacted] per [redacted]dini entro il 30/07/93. Quindi occorrerà affrettarsi a telefonare per saperne di più [redacted] approfittare della occasione. Quale miglior avviso di garanzia?

MA TUTTI GLI INTERESSATI MANIFESTANO SODDISFAZIONE

Tutti gli imprenditori e i professionisti che hanno ricevuto l'avviso hanno manifestato il loro gradimento per il programma. L'estensione a 3 anni della garanzia per i prodotti per l'automazione di ufficio (contro i normali tre [redacted] per gli impianti telefonici e 12 mesi per i personal computer) consente [redacted] notevole risparmio nel costo di esercizio. [redacted] soprattutto rassicura sulla qualità dei prodotti acquistati e installati. Solo con [redacted] prodotto affidabile è possibile fornire una garanzia [redacted] ampia. In effetti [redacted] condizione è applicata [redacted] ad alcuni prodotti di qualità [redacted] in un apposito [redacted].

TI DIAMO 3 ANNI

Sì, ti diamo 3 anni di garanzia su: *fino al 30 luglio*

IBM *Personal Computer PS-VP*

Italtel *Telefoni per ufficio & Fax*

TOSHIBA *Fotocopiatori*

DIFFEL

[redacted] Informazioni:
[redacted]
Fax 0184/666659
[redacted] IMPERIA: 0183/20282
Fax 0183/21738

Nell'Imperiese appuntamento in discoteca e primo grande weekend dedicato alle sagre

Teo Teocoli è la vedette in Riviera

Il popolare «Caccamo» di Italia 1 è la star dello spettacolo di stasera allo Sporting di Finale Ligure. Musica dal vivo, karaoke e concerti in numerose discoteche [redacted] bar. Jazz a Ceriale, rockabilly ad Albissola. Teatro [redacted] Genova

Nuovo appuntamento con le proposte di spettacolo [redacted] divertimento in Liguria. Ecco, zona per zona, il panorama della serata.

Imperia. A Diano Borello, frazione di Diano Marina, prosegue la sagra dello stoccafisso, animata dall'orchestra di Pierre Casanova. A Imperia, parte la quinta sagra della zuppa di pesce fresco, a cura del Circolo Borgo d'Oneglia. Gli stands gastronomici aprono alle 19,30, servendo spaghetti alle vongole, fritture miste, insalata di mare [redacted] altre specialità marinare, accompagnate da vino locale e anche sangria. Dalle 21, prenderà il via la serata danzante, in compagnia dell'orchestra di Lele Porrè. Alla discoteca Novà, sul lungomare Vespucci, seconda serata Kim: un computer permetterà di risalire [redacted] carattere di ogni cliente esaminandone la scrittura.

A Caravonica, l'associazione Abau, in [redacted] della tradizionale Fiera di Sant'Antonio, organizza la seconda sagra della buridda, con vino bianco «dei boschetti». Stasera, si esibirà l'orchestra spettacolo di Luca Frencia.

Savona. Primo appuntamento con il cabaret, questa sera, allo Sporting Club di località San Bernardino [redacted] Finale, di scena Teo Teocoli (ingresso lire 20 mila, compresa la consumazione). Domani serata con le risate anche alla discoteca «Il Covo» [redacted] Finale [redacted] Eraldo Moretto

Teo Teocoli oggi a Finale

che propone il [redacted] cabaret demenziale.

Festa di inaugurazione, alle 22, alla discoteca «Gulliver» di Voze-Noli che attiva [redacted] settore estivo all'aperto. Appuntamento in discoteca anche negli altri principali locali all'aperto della Riviera: alle «Vele» di Albenga, alla «Suerte» di Laigueglia [redacted] alla maxidiscoteca «Ai Pozzi» di Loano.

Grande jazz con la «Conninball Project», sempre oggi, al «Blue Monk Pub» [redacted] Ceriale. Musica rockabilly, con i «The Night Bopper's» al bar Testa [redacted] Albissola Mare. Musica dal vivo anche al club arci «Movida» [redacted] Loano.

Karaoke, oggi e domani, al «Kaos» di Alassio, al «Sosta Obbligata» di Loano [redacted] «Tuttofrutto» di Albissola Mare.

Genova. Rock al «Lukrezia» (vico Caprettari) [redacted] al «Mister Do» (via Vallechiara), piano bar al «Covino» e musica techno nella grotta del «Covo» di Santa Margherita. Oltre a questi appuntamenti, il sabato [redacted] di Genova e provincia offre la commedia di Coline Serrau «Tuttosà [redacted] Chebestia», al Teatro della Corte, con Lello Arena e Luca De Filippo.

Sempre oggi, alle 17, nell'Auditorium del teatro Carlo Felice, è in programma un interessante conferenza sull'opera lirica «Loreley», di Alfredo Catalani, che andrà in scena martedì con la direzione del maestro Gianandrea Gavazzeni. L'incontro, incentrato sulla vocalità dell'opera, sarà curato dal critico Guido Tartoni.

Sempre in campo teatrale, da segnalare la replica (ore 21) al teatro Genovese della commedia «La sorpresa dell'amore», di Pierre di Marivaux, il saggio finale [redacted] gli allievi della Scuola [redacted] Recitazione dello Stabile di Genova, per la regia di Anna Laura Messeri. [r. s.]

Per sport e solidarietà

A Cengio musica e gastronomia Concerto benefico oggi a Ormea

Pomeriggio intenso e ricco [redacted] proposte da [redacted] capo all'altro della Liguria: sagre, concerti, conferenze.

Imperia. Oggi, alle 17,30, all'Auditorium della Società operaia di Ormea, si terrà la quinta edizione [redacted] Concerto di primavera. Parteciperanno la Corale Don Angelo Bianco [redacted] Diano Marina, diretta da Claudia Montissori (organista Luciana Picerno e voce solista Wanda Zonin), del soprano Simona Zamburno e del pianista Stephen Kramer, presentati da Carlo Clemente. L'incasso verrà devoluto a favore dell'ampliamento del Centro [redacted] accoglienza per i genitori dei bimbi lungodegenti al Gaslini di Genova.

Savona. Apre i battenti oggi il parco acquatico «Le Caravelle» [redacted] Ceriale. Per tutta [redacted] giornata è in programma, al palasport di Loano, la manifestazione «Una vasca lunga un giorno: incontro s[redacted] barriere con [redacted] disabilità e l'handicap». A Balestrino, oggi e domani, sagra gastronomica. «Cengio in festa» nell'omonima località della val Bormida con gastronomia e ballo all'aperto. Domani a Ranzi, frazione di Pietra, viene realizzata la tradizionale «stella» [redacted] fiori, un tappeto di circa 35 metri quadrati composto solo da fiori di campo. Domani mattina marcia [redacted] Ceriale, partenza alle 8 da Peagna. Concerto rock «Insieme per la Valbormida» dalle 16 [redacted] domani [redacted] Tecchio.

Genova. I forti sulle alture di Genova, il parco del Monte di Portofino, l'area espositiva del Porto Antico: tre possibili mete per una gita «fuori porta» in un week-end del Genovesato abbastanza avaro [redacted] appuntamenti e di sagre. Bellezze e angoli naturali della Liguria [redacted] protagoniste di una grande mostra organizzata [redacted] consiglio [redacted] circoscrizione di Albaro allestita nel salone [redacted] Centro Montebruno, in via Parini. L'inaugurazione della mostra, aperta da oggi, [redacted] in programma domani dalle 16,30 alle 19, con brani eseguiti dai partecipanti ai corsi di canto corale e musica [redacted] insieme. [r. s.]

GIORNO E NOTTE

[redacted]
Pergolesi, saggio degli allievi

Come ogni anno gli allievi della scuola «Pergolesi» [redacted] Vallecrosia, diretta dalla professoressa Lidia Beccaria, si esibiscono nei tradizionali saggi in programma questa sera alle 21,15 e domani, alle 16,30, nel teatro del Palazzo del Parco. [d. bo.]

ARMA DI TAGGIA
Il sound degli «Hera»

Alla rhumeria Papagayo di arma, sono ancora di scena i milanesi Hera, che dalle 22 in poi alterneranno brani di cantautori italiani a successi internazionali. Il repertorio spazia da pezzi dei Queen a [redacted] Battisti. [e. f.]

[redacted] SAN P[redacted]
Il Pop diventa «rockteca»

New [redacted] rock la fanno da padroni alla discoteca Pop 2000 di Diano San Pietro. Il frequentato locale si propone infatti come l'unica rockteca della zona, puntando sulla simpatia dei dj Ivan [redacted] Carlo. [e. f.]

[redacted] BARTOLOMEO
Si balla con «Shorty»

Una serata da ballare, [redacted] compagnia del dee jay sanremese Shorty. E' la proposta del Chikito di San Bartolomeo al Mare, che punta sulla professionalità del nuovo protagonista, premiato l'anno scorso [redacted] miglio[redacted] animatore d'Italia [redacted] campionati nazionali. [e. f.]

[redacted]
Inaugura «La Siesta»

Inaugurazione per la discoteca «La Siesta» sulla passeggiata di Camporosso. Ingresso gratuito, animazione dei dj Alex Costantino e Luchino. [g. ga.]

VENTIMIGLIA
Serata danzante

Prima serata danzante stasera in via Peglia. Alla bocciofila si balla il liscio dalle 21. Degustazione di prodotti locali. [g. ga.]

[redacted]
Il rap dei «Whisky Risky»

Musica house [redacted] rap questa sera all'«Odeon» di corso Matteotti. Dalle [redacted] concerto dal vivo dei «Whisky Risky» e dietro al mixer Bruno Kard, alias «the docteor Mix». [g. ga.]

CANNES
Balletto a «La Bocca»

«Dynamic Ballet Club» è la compagnia di danza che si esibisce questa sera a «La Bocca» di Le Cannet. Dalle 20. [g. ga.]

Anche l'entroterra scopre il piacere della musica «live»

Il blues della «Jokers»

La band di Ventimiglia si esibirà al bar «Baira Music Pool» di Rocchetta Nervina In programma brani tratti dalla colonna sonora dei «Blues Brothers». I musicisti

ROCCHETTA NERVINA. La «Jokers Blues Band» continua la serie [redacted] serata nei locali dell'estremo Ponente, proponendo dal vivo ottimo blues, con una carrellata di successi, dai «Blues Brothers» ai gruppi più recenti.

Questa sera la band di Ventimiglia sarà al Bar Baira Music Pool di Rocchetta Nervina, per una serata nell'entroterra in un caratteristico locale all'insegna della buona musica. Le «Jokers» è Mario (voce, tastiere), Roberto (batteria) e Tony Anastasio (chitarra basso), Sandro Pappatico (sassofoni e armoniche), Pino Morabito (chitarra) e Mauro Brezzo (sassofoni).

«Ci divertiamo a rielaborare brani più o meno conosciuti in chiave blues - spiega Pappatico, portavoce del gruppo -: così successi come "Knock on Wood", interpretata anche da Amy Steward, diventano pezzi blues a tutti gli effetti».

«I locali stanno riscoprendo l'importanza della musica dal vivo», dice Pappatico. [d. bo.]

La «Jokers Blues Band» questa sera al Baira Music Pool di Rocchetta Nervina

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telecupole
12 — **Destini**, telenovela
13 — **Starlandia**, rubriche
14 — **Informazione regionale**
17 — **Starlandia**, rubriche
18 — **California**, sceneggiato
20,30 **Diagnosi**, rubrica
21,30 **Aria aperta**, rubrica
22 — **Gente motori non stop**
22,30 **Informazione regionale**

Teleregione
12 — **Destini**, serial tv
12,30 **California**, sceneggiato
13 — **Starlandia**, giochi
14 — **Telegiornale**
15 — **Vendite commerciali**
17 — **Starlandia**, giochi
18 — **California**, sceneggiato
18,30 **Destini**, serial tv
19 — **Rubrica**
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Diagnosi**, rubrica
21,30 **Aria aperta**, rubrica
22 — **Motori non stop**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Fuoristrada**, varietà
23,30 **Destini**, serial tv

Canale 7
10,10 **Viaggio con l'avventura**, doc.
11,05 **Il richiamo degli abissi**
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13 — **Viaggio con l'avventura**, doc.
14 — **Le avventure di Tom Sawyer**, tl
15 — **Il tenente O'Hara**, telefilm
16,30 **L'uomo e la terra**, doc.
17,15 **Viaggio con l'avventura**, doc.
18,05 **Calcio fans**, rubrica
18,45 **Tg Imperia**, notiziario
19 — **Tg Liguria**, notiziario
20,30 **Viaggio con l'avventura**, doc.
21 — **Costruire Genova**, rubrica
22 — **Tg Liguria**, notiziario
23 — **Il tenente O'Hara**, telefilm

Mixer Tv
12,20 **Avventura di frontiera**, telefilm
13 — **La scuola dei geni**, cartoni
13,30 **My pet monster**, cartoni
14 — **Tg Savona**
14,10 **Tg Imperia**
14,20 **Tg Genova**
14,30 **Weekend cinema**
14,45 **Informatica magazine**
15,40 **L'oroscopo**
15,45 **Emozioni nel blu**, doc.
17 — **L'albero della vita**, informazione
18 — **Señora**, telenovela
19 — **Tg Sv - Tg Im**
19,20 **Tg Genova**
19,30 **He-Man**, cartoni animati
20 — **Bravo Star**, cartoni animati
20,15 **Capitan Dick**, cartoni animati
20,30 **Psycosissimo**, film
22 — **Tg Savona**
22,10 **Tg Imperia**
22,20 **Tg Genova**
22,30 **Agenda Liguria**
22,45 **Snack bar Budapest**, film

Telestar
9,20 **Fratelli messicani**, film
11,05 **Amichevolmente con noi**
14,30 **Super dog black**
15,45 **Happy end**, telenovela
18,25 **Veronica il volto dell'amore**
19,05 **Lui, lei e gli altri**, sit. com.
20,30 **Ponzio Pilato**, film
22,45 **Vegas**, telefilm

Sardegna Uno
12,15 **Sardegna giornale**
12,25 **Zona franca**
14,10 **Sardegna giornale**
14,50 **Teleimmagini 24 ore**
15 — **L'albero della salute**, rubrica
16 — **Telepromozioni**
18,30 **Sardegna giornale**
18,40 **Maria, Maria**, novela
19,30 **Disperatamente tua**, telenovela
20,30 **Sardegna giornale**
20,40 **A occhi aperti**, attualità
22,30 **Sardegna giornale**
23 — **Dimentica il passato**, film
0,30 **Sardegna giornale**

T.C.S.
13,45 **Usa Today**, news
14 — **Aspettando il domani**
14,30 **Valeria**, telenovela
15,15 **Rotocalco rosa**
15,45 **Programmazione locale**
17,30 **7 in allegria ci fa compagnia**
17,35 **Cartoni animati**
17,50 **7 in allegria bizzarro**
17,55 **Cartoni animati**
18,10 **Usa Today games**
18,15 **Cartoni animati**
18,50 **7 in allegria si canta**
19 — **Doctor doctor**, telefilm
19,30 **Ralph Supermaxieroe**, telefilm
20,30 **Maciste e la regina di Samar**
22,10 **Duetto**, telefilm
22,40 **Un [redacted] and [redacted] favola**, [redacted]
23,30 **Rififi internazionale**, film

Primocanale
11 — **Market**
12 — **Zona franca**, rubrica
13,50 **Punto news**, notiziario
14 — **Portobello road**, redazionale
16,30 **Market**
19,30 **Punto sera**, notiziario
20,15 **Zona franca**, rubrica
22 — **La voglia matta**, rubrica
22,30 **Punto sera**, notiziario
23 — **Arius**
1 — **La voglia matta**, sit. com.

Telenord
[redacted] **L'uomo e la [redacted]rra**, documentario
10 — **Viaggio con l'avventura**, doc.
10,30 [redacted] **per vivere**, documentario
11 — **Amichevolmente con ...**
12 — **Obiettivo gente**, news
12,15 **Speciale spettacolo**
12,20 **Avventure di frontiera**, tl
13 — **Telegiornale 4**, news
13,30 **Calcio fans**, sport
14,10 **Obiettivo gente**, news
14,30 **Le avventure di Tom Sawyer**, tl
15,30 **Cartoni animati**
16 — **Cartoni animati**
16,30 **Viaggio con l'avventura**
17 — **Oroscopo**
17,35 **Nati per vivere**, documentario
17,55 **Nati per vivere**, documentario
18,35 **L'uomo e la terra**, documentario
19,55 **Speciale spettacolo**
20 — **Tg Savona**
20,10 **Tg Imperia**
20,30 **Andiamo al cinema**
20,40 **Viaggio con l'avventura**
21 — **Viaggio con l'avventura**
21,20 **Tg Liguria**
21,55 **Andiamo al cinema**
22 — **Il richiamo degli abissi**, telefilm
22,30 **L'uomo e la Terra**, documentario
23,30 **Obiettivo gente**, news
24 — **Telegiornale 4**

Telecittà
13 — **Video J. Simone Engelen**
17 — **Mtv's Coca Cola report**
17,15 **Mtv at the movies**
17,45 **3 From 1**, musicale
18,30 **Mtv Prime**, rubrica
19,15 **Telecittà notizie**
[redacted] — **Mtv's [redacted] Awards '93**
22 — **Informazioni dal porto**
22,10 **Portobello road**

Telearcobaleno
13,35 **Telegiornale Tga**
13,50 **Maria Maria**
14,15 **Telegiornale Tga**
14,30 **Junior Tv**
18,35 **Redazionali**
19,25 **Telegiornale Tga**
19,50 **L'opinione**, rubrica
19,55 **Maria Maria**
22,30 **Telegiornale Tga**
24 — **Okey motori**

● **Eventuali errori e variazioni [redacted] programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

STASERA AL CINEMA

IMPERIA — Centrale — L'Europa si incontra al cinema. [redacted]r.: 20,15/22,30. L. 8000/6000
Belle Epoque — *di F. Trueba, con J. Senz, M. Verdù, P. Cruz (Sp/Por/Fr '92)* — Spagna 1931. Un disertore incontra un pittore con quattro figlie: la Storia è gravida di drammi, ma per il giovane iniziano i giorni dell'allegria amorosa N. V. 1h 40' **Commedia**

[redacted] — CHIUSO PER [redacted]

Imperia — CHIUSO PER FERIE

A. DI TAGGIA — Capitol — Tel. (0184) 43.440. In.: 20,30/22,30. Lire [redacted]
Gli Aristogatti — *di Walt Disney (Usa '70)* — Amore e [redacted] dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matissa, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 18' **Cartoni animati**

[redacted] — Or.: 20,30/22,30. Lire 5000 — OGGI CHIUSO

BORDIGHERA — Olimpia — Or.: 20,40/22,30. Lire 5000/rid. 4000
[redacted] — *di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92)* — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

DOLCEACQUA — Cristallo — Or.: 21,15. Lire 5000/rid. 4000
Eroe per caso — *di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92)* — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro ae[redacted]: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

DIANO [redacted] — Dianese — Or.: 20,30/22,30. L. 7000 / rid. L. 5000
Un giorno di ordinaria follia — *di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93)* — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

VALLECROSIA — Don Bosco — Or.: 21. Lire 5000 / rid. [redacted] — Nuova programmazione

SANREMO — Ariston — Or.: 16 / ult. 22,30. L. 10.000 rid. 6000
Blade [redacted] — *di R. Scott, con H. Ford, R. Hauer, S. Young (Usa '82)* — America 2019: un cacciatore di replicanti insegue un gruppo di umanoidi perfetti e ribelli, nella nuova, inedita, versione rimontata dal regista. N. V. 1h 57' **Fantastico**

Centrale — Or.: in. 16 / ult. 22,30. L. 10.000 rid. 6000
Qualcuno da amare — *di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92)* — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food [redacted] provano ad amarsi. N. V. 1h 45' [redacted]

Sanremese — Tel. 507.070. Or.: in. 16 / ult. 22,30. L. 10.000 rid. 6000
Il mio amico scongelato — *di L. Mayfield, con S. Astin, B. Fraser, P. Shore (Usa '92)* — Due ragazzi, scavando nel giardino di casa, portano alla luce un cavernicolo perfettamente conservato. Questi, scongelato, scopre la vita moderna N.V. 1h 43' **Comm.**

Orfeo — Tel. 62333. Or.: in. 16 / ult. 22,[redacted]. L. 10.000 rid. 6000
Un giorno [redacted] ordinaria follia — *di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93)* — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

Ritz — [redacted]. 507.070. Or.: 10/15/21. Ingresso libero
Rassegna «Filmare»

Tabarin — Tel. 507.070. Or.: in. 16 / ult. 22,30. L. 10.000 rid. 6000
Lezioni [redacted] piano — *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93)* — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una [redacted] relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

SAVONA

ALASSIO — Ritz — Tel. 640.427. Lire 8000/6000. Or.: 20,30/22,30; fest. 16/17,30/19/20,30/22,30
[redacted] sel[redacted] — *di e con C. Collard, con [redacted] Bohringer, C. Lopez (Francia '92)* — Il giovane autore, recentemente morto per Aids, racconta la sua vita [redacted] di bisessuale: l'amico, la fidanzatina, la malattia N. V. 18 1h 35' **Drammatico**

ALBENGA — Ambra — Tel. 51.419. Or.: 20/22. Fest.: dalle 16,30
Alive - Sopravvissuti — *di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92)* — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' **Drammatico**

Astor — Tel. 50.997. Or.: 20,30/22,30; pref. e fest. 16,30/18,30/20,30/22,30. Lire [redacted]
L'armata delle tenebre — *di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidtz, M. Gilbert (Usa '92)* — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini [redacted] castello a combattere [redacted] forze maligne dei [redacted] morti. N.V. 1h45' **Fantahorror**

CAIRO M. — Abba — Tel. 504[redacted]. L. 7000/5500. Or.: 20/22; pref. e fest. dalle 16/18
[redacted] occhi [redacted] delitto — *di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92)* — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente [redacted] prossima vittima. N. V. 2h 05' **Thriller**

[redacted] — Ondina — [redacted]. 692.200. Or.: 20,15/22,30. Lire 8000/6000
Proposta in[redacted] — *di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92)* — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è i[redacted]stibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' [redacted]

LOANO — Loanese — T. 669.961. L. [redacted]. Or.: 20,30/22,30. Fest.: 16,30/18,30/20,30/22,30
[redacted] e [redacted] morire — *di C. Devers, con C. Lambert, P. Noiret, J.P. Marielle (Fra. [redacted])* — Un killer professionista in pensione fronteggia il «collega» che deve farlo fuori. Nel gioco si inserisce un vecchio commissario N. V. [redacted] 40' **Poliziesco**

Perla — Tel. 675.781. Or.: 20,30/22,30; pref. e fest. 16,00/18,30/20,30/22,30. Lire 7000/5000
Un giorno di ordinaria [redacted] — *di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93)* — Licenziato [redacted] lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Pol. Margherita: Oggi riposo
Teatro [redacted] Corte: Tuttosà [redacted] Chebestia [redacted] Coline Serreau, regia di Benno Besson, Compagnia del Teatro di Genova, ore 20.30, lire 37.000/26.000
Teatro Genovese: Chiusura estiva
Teatro [redacted] in Sant'Agostino: Chiusura estiva
[redacted] Carignano: Oggi riposo.

CINEMA

[redacted] 1: Cuore d'inverno
Ariston 2: Un incantevole aprile
Augustus: Lo sbirro, il boss, e la bionda
Corallo 1: Lezioni di piano
Corallo 2: Othello
Grattacielo: Proposta indecente
Lux: Graffiante desiderio
Odeon: La scorta
Olimpia: Oggi riposo
[redacted]: Come l'acqua per il cioccolato
Palazzo: Il grande cocomero
Universale 1: Qualcuno [redacted] amare
Universale 2: Bagliori nel buio
Universale 3: L'amico scongelato
Verdi: Un giorno di ordinaria follia
Cen[redacted] 1: Due fave per [redacted] solo buco
Centrale 2: Le grandi tette della dottoressa - L'hotel [redacted] piacere
Chiabrera: Wet and wild - Anal ka[redacted]
Cristallo: Amori particolari transessuali
[redacted] Inferno anal in bestialità.
[redacted]
Amici [redacted] Cinema: Amore all'ultimo morso.
Fritz Lang: Cominciò tutto per caso.
Lumiere: Identificazione di una donna.
[redacted] club: Il tagliaerbe.
[redacted]
Eden - Pegliclnema: Chiusura estiva.
[redacted]
[redacted]no: Amore per sempre.
[redacted]
San Siro: Toys.

Imperia: si corre domani la prestigiosa maratona al Monte Faudo, 25 chilometri di dura salita

Sfilano i «fachiri» della montagna

Favorito il russo Epanov, molti gli atleti locali

IMPERIA. Dopo anni la maratona del Monte Faudo mantiene intatto il fascino. La manifestazione organizzata dalla Maurina Olio Carli, che si svolgerà domani, ha ancora una volta attirato i migliori specialisti della corsa in montagna, richiamati dal fascino di una gara che della maratona tradizionale ha soltanto il nome, mentre l'impegno, la fatica e l'emozione sono sicuramente superiori.

Le ragioni di un quarto di secolo di per il «Faudo» sono individuate nelle caratteristiche della e nella calda accoglienza del pubblico che fin dalle prime ore della mattina si porta lungo il tracciato per incitare gli atleti.

Il percorso è, come sempre, molto selettivo: quasi chilometri di salita porteranno i partecipanti dal livello del mare ai 1149 metri della vetta del Faudo, con una serie di strappi finali che nelle passate edizioni hanno sancito la vittoria dei più grandi campioni.

Il programma della maratona prevede il ritrovo dei partecipanti in via Matteotti, davanti al palazzo comunale, alle 8,30. La gara prenderà il via alle 9,30 e, come è tradizione, prima di affrontare la massacrante salita verso la vetta, i podisti attraverseranno Porto Maurizio e proseguiranno poi per Caramagna e Dolcedo. L'arrivo sul traguardo è previsto per le 11.

Ancora volta la Maurina ha raccolto le adesioni moltissimi atleti di livello internazionale, compresi alcuni ospiti fissi della gara, tra i quali il vincitore della scorsa edizione, il russo Fladiu Epanov, che partirà col pettorale 1 ed è il favorito d'obbligo. L'ex sovietico tenterà quindi di confermarsi imbattibile leader della corsa, ma il primato potrebbe essere insidiato da numerosi altri partecipanti, che giungono al «Faudo» preparatissimi e forti di risultati positivi. Tra i candidati al successo spicca il nome di Artur Castro, brasiliano, reduce da un ottimo tempo nei al Golden Gala di Roma, ma gli organizzatori raccomandano di seguire con la prova della nutrita rappresentanza portoghese, presente atleti del libro di Joao Valente e Benardino Silva, e dello sloveno Stanko Okolis. Negli ultimi giorni, alla schiera dei favoriti del pronostico si aggiunti il croato Drago Paripovic e, soprattutto, il portacolori Kenia Gabriel Kamau, che nelle scorse settimane ha ottenuto prestigiosa nella maratona di Bologna. Tra gli italiani si candidano ad un risultato di rilievo il bresciano Luca Barzaghi e gli «specialisti» Vincenzo Nicolosi e Gianni Pedrini.

Chi conosce a fondo la manifestazione, però, è pronto a giurare su un atleta ligure: Rosolino Damele. Il forte podista vonese in forma smagliante, nonostante i 41 anni, e conosce ogni insidia del percorso preso parte alla m del Faudo sin dal 1971. Anche Maurina schiera i suoi atleti migliori, tra i quali Giovanni Rotomondo e Mimmo Del Vento, mentre tra i locali prenderanno il via anche Graziano Guidi e Gianni Ravotto.

A fianco della maratona, viene riproposto il «Test del Faudo», marcia in montagna non competitiva, aperta a tutti gli appassionati che desiderino cimentarsi con la fase finale della agonistica. Il Test del Faudo s'inizierà alle 8,30, con partenza da Santa Brigida.

Luca Amoretti

Il Faudo mette a dura prova gli atleti

ATTIVITÀ GIOVANILE

La Fidal vara la categoria Esordienti

A Imperia la corsa in montagna è in questo periodo i riflettori, sia sotto l'aspetto tecnico, la Maratona del Faudo, sia sotto il profilo organizzativo. Si è tenuto infetti nei giorni scorsi un convegno sulla corsa in montagna, organizzato dalla Sai S. Camillo. Alla presenza del responsabile internazionale Angelo De Biasi, commissario tecnico delle nazionali maschili e femminili Raimondo Bolioco e del consigliere federale Mauro Nasciuti, si è discusso delle principali problematiche di questa disciplina, spesso in difficoltà per la mancanza di contributi e di adeguati supporti di propaganda. Il responsabile della corsa in montagna per la Liguria, Fulvio Motosso, ha sottolineato la necessità di reperire atleti di giovane età, promuovendo costantemente la specialità. Dice Motosso: «In quest'ottica la Federazione ha cominciato a operare determinazione. Con tutta probabilità, infatti, la Fidal inserirà già dal prossimo nei quadri federali la categoria Esordienti, riservata ai giovani che frequentano gli ultimi due anni delle scuole elementari. Se il consiglio federale approverà questi piccoli cambiamenti, che in realtà sono un ritorno al passato perchè la stessa categoria alcuni anni fa era denominata Ragazzi C, il potrebbe cominciare a realizzare programmi di ampio respiro».

La corsa in montagna è praticata con risultati positivi da Pro S. Pietro e Sai S. Camillo che pochi giorni fa, sia pur a ranghi ridotti per gli imminenti esami scolastici, hanno partecipato alla prima prova del campionato italiano individuale, svoltasi a Domodossola. Buoni i risultati che, nella categoria juniores femminile hanno fatto registrare il 21° posto di Perla Baldrighi, mentre nella seniores femminile Sandra Chiarlone e Daniela Lantero sono piazzate rispettivamente 56a e 57a. Tra i seniores Giulio Raso è giunto 52°.

[l. a.]

Pallanuoto: oggi la sfida decisiva in C

Rari, è l'ora della verità

IMPERIA. La lunga e snervante attesa è finalmente terminata. Oggi pomeriggio, alle 18,30, la Rari Nantes Isnardi si gioca l'intera stagione ospitando alla piscina «Cascione» la capolista Quinto. Soltanto una vittoria potrebbe rilanciare in classifica gli imperiesi che, nel torneo di pallanuoto di serie C, attualmente sono al secondo posto, staccati di soli due punti proprio dal Quinto.

Lo splendido campionato delle due formazioni liguri è quindi giunto a una svolta. Il Quinto, compagine attrezzata per un torneo di vertice, non ha deluso le aspettative e, nell'intero girone di andata, non è mai stato in difficoltà da alcuna avversaria. I genovesi sono una realtà, la Rari Nantes Imperia è sicuramente la più bella sorpresa della serie C. I ragazzi di Enrico Gerbò, partiti per disputare un campionato dignitoso, senza ambizioni di promozione, si sono scoperti «grandi» nel corso della stagione e precedono in graduatoria squadre strutturate con l'obiettivo di fare il salto di categoria a Novara.

E' atteso il pubblico delle grandi occasioni sulle tribune della vecchia piscina imperiese. In settimana Gerbò ha intensificato la preparazione, curando in particolar modo l'aspetto psicologico della gara. La Rari è infatti ampiamente basata su un gruppo di giovani talenti locali, tecnicamente molto validi, ma ancora da plasmare dal punto di vista dell'esperienza. Dice Enrico Gerbò: «Con il Quinto non possiamo permetterci errori. Gli avversari non hanno praticamente punti deboli e dovremo azzeccare ogni mossa per ottenere un risultato positivo. Purtroppo non potrò contare su Zini e Striano, squalificati, due molto importanti per l'economia del nostro gioco, anche se di atleti giovanissimi. Al di là del risultato odierno, comunque, l'attuale campionato ci ha già dato enormi soddisfazioni, fornendoci ottime indicazioni per il futuro della squadra».

C'è un po' di apprensione anche per quanto riguarda i nomi degli arbitri, che questa stagione hanno già suscitato perplessità nel imperiese, soprattutto per i criteri di designazione del comitato.

Una vittoria lancerebbe la Rari in testa alla classifica ed aprirebbe le porte a un probabile spareggio-promozione, ma soprattutto contribuirebbe sensibilmente a riavvicinare la città di Imperia alla pallanuoto.

Se in serie C l'attenzione è puntata su Imperia-Quinto, gli appassionati non possono dimenticare che stasera, alle 17,30, sono in programma due sfide importanti in A: Pescara-Savona e Posillipo-Roma, partite che valgono l'accesso alla finale scudetto.

[l. a.]

Calcio: il torneo per amatori e dilettanti di scena allo «Sclavi»

Gol e spettacolo assicurati nella Coppa Valle Argentina

Dino Bertazzon, uno dei protagonisti

ARMA DI TAGGIA. Quattordici gol in due partite. Niente male, il profilo dello spettacolo, la quarta serata della prima «Coppa Valle Argentina», il torneo notturno in allo stadio Sclavi, organizzato dall'Argentina. Quattordici gol che hanno subito indicato una decisa scala di valori nel girone D, l'ultimo a scendere in campo, fra i quattro raggruppamenti di squadre del torneo. L'Edilfac Sanremo, quasi un Ventimiglia vecchia maniera con manciata di giocatori giallorossi tuttora in forza al club della città di confine affiancati dagli Sammassimo e Sasso, e la Pizzeria La Darsena di Arma, quasi un feudo della famiglia Moroni (papà Angelo in panchina, i figli Luca e Massimiliano in campo) con Bertazzon in gran forma a ispirare la manovra, hanno subito fatto capire che, nella verso le qualificazioni ai quarti di finale, non ci sarà molto spazio per i bordigotti dell'Ingrosso Fiori La Palma e per gli della Gioielleria Oro In, le altre due squadre del girone, che state battute rispettivamente con punteggi quasi tennistici che lasciano spazio a poche discussioni: 5-1 e 7-1.

Alla squadra di Bordighera non è bastato l'innesto, a sorpresa, di Iossa, l'ex centrocampista (detto «turbo») della Sanremese di Rondanini ai tempi in C1, retto il match nei primi minuti, poi ha ceduto il passo ai più quotati avversari.

L'Edilfac (Terrone, Ventura, Novaro, Lapa, Sammassimo, Caridi, Sasso, allenatore Pisano) ha avuto, infatti, qualche problema solo all'inizio del match arbitrato dall'imperiese Minazzi: al gol iniziale di Lapa al 9', l'Ingrosso Fiori La Palma (Di Muzio, Migliore, Guglielmi, Berettieri, Di Giacinto, Losi, Iossa, allenatore Toniolo) ha risposto subito al 15' con il pareggio di Berettieri.

Poi, però, l'Edilfac è dilagato con i gol di Sammassimo al 17', di Sasso al 33' e con la doppietta di Novaro al 19' e al 49'. La partita non ha più avuto storia.

Ancor più netto il successo della Darsena (Nigro, Bertazzon, Soscara, Moroni M., Vincentiis, Ferrara, Moroni L, all. Moroni A.). Il 7-1 è stato firmato dai gol di Massimiliano Moroni al 17', di Luca Moroni al 22', 35' e il primo un rigore molto contestato, di Bertazzon al 35' e di Vincentiis al 46' e 50'. Di Fichera, al 48' a risultato ormai ampiamente deciso, la rete della bandiera della giovanissima squadra armese (Rizzotto, Ciuffodoro, Benza, De Giovanni poi Fichera, Cirigliano, Lucà e Sindoni, allenatore Fiuzzi). In pratica una formazione juniores dell'Argentina. Ha arbitrato Cane di Imperia.

Questa tornano in campo squadre raggruppamento B per il secondo turno di partite. In programma due incontri, quelli tra Maglieria Ciuffodoro Arma e Idraulica Bastianoni Totalgas Sanremo (ore 21,15), Bar Smile Taggi e Bar Gelateria Sport Riva Ligure (ore 22,15). La classifica girone B, dopo la prima partita, vede in testa la formazione taggese nelle cui file milita Gaudiosi, attuale capocannoniere del torneo con quattro gol segnati.

Questa la graduatoria: Bar Smile 2, Bar Gelateria Sport e Idraulica Bastianoni Totalgas 1, Maglieria Ciuffodoro 0.

[b. m.]

Serie di baseball

Una gara a rischio per il Sanremo in visita a Padova

SANREMO. Difficile trasferta, oggi, per il Baseball Sanremo nel campionato di serie B. La squadra matuziana, nel quarto turno dell'intergirone del torneo cadetto, fa visita al Padova BSC che affronterà nel pomeriggio (ore 16) e in serata, in notturna (ore 21). Praticamente al completo i liguri che devono, però, fare a meno di Capodanno, bloccato per circa un da infortunio al braccio.

Questo il programma completo della giornata campionato di serie B: Buttrio-Old Rags Lodi; Padova BSC-Baseball Sanremo; Bollate-Reggio SCRL; Avigliana-Junior Parma; Codogno-Black Panthers Trieste; Senago-Longbridge Bologna.

La Classifica: Bollate (11-4) 733; Senago (9-6) 600; Codogno (8-8), Old Rags (7-7) e Baseball Sanremo (6-8) 500, Avigliana (1-13) 71.

[b. m.]

In Prima categoria

Una promozione «a tavolino» per l'Ospedaletti

OSPEDALETTI. L'Ospedaletti giocherà la prossima stagione nel campionato di Prima categoria. La notizia non è ancora ufficiale, ma il «ripescaggio» del club arancione nella serie superiore è ormai cosa fatta. Tra tutte le compagini liguri che hanno presentato domanda di ripescaggio per la Prima categoria, l'Ospedaletti è stata fra quelle che ottenuto il punteggio più alto in base ai parametri richiesti.

Punti di forza della società, presieduta da Claudio Ozenda, sarebbero stati la piazza d'onore nell'ultimo torneo di Seconda categoria alle spalle dello scatenato Pietrabruna ed un'intensa attività a livello giovanile.

Anche in Prima categoria la squadra dovrebbe essere guidata in panchina dal duo Zunino-Agnelli che ha allenato gli arancioni nell'ultima stagione.

[b. m.]

BORDIGHERA
VIA VITTORIO EMANUELE 407

Lucetta
Abbigliamento
uomo - donna

Per rinnovo locali DAL 11 GIUGNO

GRANDE LIQUIDAZIONE

sconti 20-80% con

TANTISSIMI ARTICOLI A METÀ PREZZO

ORGANIZZAZIONE VENDITE E LIQUIDAZIONI

Comunicazione al Sindaco del 2[illegible]5/93

VENDITA LIQUIDAZIONE DAL 11/06/93 AL 23/07/93

Trovato il mezzo per inventarsi la vita

Rompe le scatole, ne fa di tutti i colori, non sta ferma un attimo: siete pronti a uscire con lei?

RENAULT

TWINGO.

SIETE PRONTI A PROVARLA OGGI E DOMANI?

TWINGO. INVENTATEVI COME VIVERLA.

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Via R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184/592.560
Piazza G. Marconi 3/5
Tel. (019) 36.219/811.182

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Sabato 12 Giugno 1993

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

LA STAMPA "In"
Savona
via Rio Galletto 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

Mazzetta da 60 milioni al geometra Tambuscio per i lavori sulla Onzo-Vendone-Arnasco

Tangenti, un arresto in Provincia

Le strade dell'Albenganese nel mirino dei giudici

SAVONA. Aldo Tambuscio, 57 anni, celibe, geometra della Provincia, è stato arrestato dagli uomini del commissariato di Alassio guidati dal vicequestore Stefano Bonagura e dai i colleghi della questura savonese al comando del vicecommissario Salvatore Sciuto.

Tambuscio è il responsabile delle strade di Ponente, quelle della quarta zona. L'ordine di custodia cautelare, firmato dal sostituto procuratore della Repubblica Alberto Landolfi, parla di falso e truffa in pubblico e danni dell'Ente. A palazzo di giustizia, ieri mattina, si parlava di un giro di milioni, tra i 70 e gli 80, che sarebbero stati versati da un imprenditore.

L'arresto del geometra Tambuscio è legato alla strada provinciale Onzo-Vendone-Arnasco nell'entroterra di Albenga. E proprio sugli appalti provinciali il sostituto procuratore della Repubblica di Savona Alberto Landolfi aveva ascoltato, qualche settimana fa, Giorgio Damonte, 37 anni. Un faccia a faccia durato parecchio e che ha visto il più giovane dei fratelli Damonte, raggiunto da un avviso di garanzia per truffa e falso. Era il primo giugno e il magistrato, oltre a Giorgio, aveva ascoltato come testimoni anche il fratello Bruno e l'ingegnere Evelino Ricci. «Ho dato chiarimenti sull'avanzamento dei lavori di un appalto della Provincia», ha spiegato il professionista.

Dalle poche indiscrezioni trapelate si può ricostruire, a grandi linee, come si sarebbe svolta la presunta truffa. Si sarebbero approvate delle varianti per lavori già affidati alla ditta «Damonte». I lavori, però, sarebbero mai stati effettuati. Ma in questo modo l'azienda appaltatrice avrebbe incassato dei denari e, non avendo avuto spese, avrebbe potuto facilmente girarli a terze persone senza dover ricorrere a contabilità in nero.

Aldo Tambuscio, funzionario provinciale da più di vent'anni, è stato arrestato ieri mattina alle 11,30. Nel suo ufficio a palazzo Nervi sono entrati i dirigenti della polizia: «Dovrebbe seguirci in questura per chiarire alcune pratiche», hanno detto al geometra. Il funzionario è salito sull'auto civile e in questura non è mai arrivato. Sulla Tipo i poliziotti gli hanno notificato l'atto di arresto firmato dal giudice e lo hanno accompagnato alle carceri di Sant'Agostino. Tambuscio ha nominato come suo legale l'avvocato Pier Mario Calabria che, ieri, non ha voluto fare dichiarazioni sulla vicenda.

Nessuna dichiarazione nemmeno dagli amministratori provinciale. Pierluigi Pesenti, assessore ai Lavori pubblici, dice poche parole: «Ricopriva il ruolo già prima del mio arrivo di assessorato». I colleghi di lavoro lo descrivono come una persona preparata e seria, un funzionario irreprensibile e stimato. La magistratura ha però fatto sequestrare dagli uffici provinciali una serie di progetti di lavori eseguiti da diverse ditte sulle strade della Riviera già qualche mese fa. In particolare erano finite nel mirino degli investigatori le reti stradali della Val Pennavaire, della Val Merula e della Valle Arroscia. E proprio la strada della Valle Arroscia, quella che collega Onzo ad Arnasco passando da Vendone, è stata le prima a procurare guai giudiziari.

Ieri mattina a palazzo di giustizia si parlava con insistenza di un secondo avviso di garanzia. La voce è stata smentita ma è stato invece confermato che gli agenti del commissariato alassino hanno effettuato una perquisizione domiciliare approfondita ad un collega di Tambuscio. «La perquisizione è stata decisa per acquisire elementi utili alle indagini», si limitano a dire gli investigatori. Altre ricerche sono state effettuate negli uffici della Provincia. Che cosa sia emerso è coperto dal segreto istruttorio. Di certo c'è il fatto che questa sera Aldo Tambuscio lascerà il carcere per essere accompagnato a Palazzo di giustizia dove sarà ascoltato dal sostituto procuratore.

Pezzini

Aldo Tambuscio, 57 anni

L'ingegner Massimo Poggio

Ricercato l'ingegner Poggio

Ordine di cattura per il tecnico dell'«Edilsonda spa» di Altare

SAVONA. Ordine di custodia cautelare per l'ingegnere, Massimo Poggio, 41 anni, residente a Cairo via Fedele 2, amministratore delegato dell'Edilsonda spa di Altare, azienda che fa parte del gruppo Lombardini ed è fra le più importanti della provincia dal momento che ha cantieri in tutta Italia e collabora con imprese impegnate nella costruzione di strade e dighe nel Terzo mondo e, in particolare, nell'Africa centrale e in sud America.

Il provvedimento è stato spiccato dalla procura della Repubblica di Lamezia Terme, in provincia di Catanzaro, nell'ambito di un'inchiesta che ieri mattina ha portato all'arresto di otto persone, fra i quali imprenditori e cinque ingegneri dell'Anas. Per tutti l'accusa è di concorso in abuso d'atti d'ufficio, falso ideologico, truffa aggravata ai danni dello Stato per oltre 50 miliardi. Secondo gli inquirenti avrebbero assegnato a trattativa privata lavori sull'autostrada Salerno-Reggio Calabria. L'altra notte, gli agenti della squadra mobile di Savona, con il commissario Roberto Arneodo, hanno fatto irruzione dell'appartamento dove abita il funzionario, nella zona di Cairo Nuovo. In casa c'era solo la moglie e gli investigatori non hanno potuto notificare l'ordine di custodia cautelare. L'ingegnere Massimo Poggio è infatti attualmente all'estero (sembra nell'Africa del nord) per lavoro. «Gli agenti - ha raccontato ieri pomeriggio la donna - non mi hanno detto nulla. Cercavano mio marito e ho spiegato che è all'estero per lavoro».

L'indagine rappresenta uno dei tronconi dell'inchiesta sugli appalti Anas, relativa in questo caso ai lavori di manutenzione e consolidamento effettuati sull'autostrada A3 Salerno-Reggio Calabria, nella zona di Catanzaro. Una storia complicata, nella quale sarebbero coinvolti anche titolari e dipendenti di altre imprese, fra i quali l'ex presidente dell'associazione sportiva Catanzaro, Andrea Merlo, 44 anni. Secondo gli inquirenti alcune gare d'appalto vinte dalla Edilsonda erano state indette con procedura d'urgenza senza che vi fossero in realtà motivi tali da giustificare questo sistema. L'Anas aveva diviso gli interventi in due tronconi del percorso, distanti fra loro non più di 40 metri, ma sufficienti per giustificare due gare d'appalto e due distinti progetti. In pratica si sarebbero trattate spese aggiuntive per l'Anas.

Stando ad alcune indiscrezioni trapelate dagli ambienti giudiziaria, la posizione degli indagati, tra cui l'ingegnere cairese, risulterebbe aggravata anche da fatto che oltre all'iter degli appalti, scoperto come irregolare, anche gli interventi sull'autostrada A3, peraltro già completati, sarebbero risultati a loro volta non conformi alle necessità tecniche che avevano giustificato l'assegnazione delle opere.

Nei mesi scorsi, l'ingegnere Massimo Poggio e altre persone coinvolte nell'inchiesta avevano ricevuto un avviso di garanzia dalla magistratura di Lamezia Terme. **(c. v.)**

Di notte ad Albenga

Enpa, pattuglie per proteggere i cigni del Centro

ALBENGA. L'Enpa ha messo in allarme le sue guardie zoofile per tentare di identificare chi ha ucciso il cigno del parco di Santalmassi. Per prevenire altri episodi di sevizie ad animali i volontari faranno dei pattugliamenti notturni. «Nel contempo, però, ribadiamo la nostra contrarietà a ripopolare le oasi urbane con animali d'allevamento», spiegano all'Enpa. Il grave episodio è stato tra l'altro ricordato ieri mattina dalla trasmissione di Radio Uno condotto dal giornalista Giancarlo Santalmassi. Nel corso della trasmissione è stato ricordato lo squallido comportamento dei teppisti, «un atteggiamento vile perchè condotto contro animali completamente inermi, innocui e da sempre legati a un rapporto di fiducia con l'uomo, sopratutto i bambini, i più feriti dall'imbecillità di questi teppisti». Grazie al gruppo giovinastri Albenga ha così ottenuto una pessima pubblicità. **(s. p.)**

Il prefetto Mario Della Corte risponde alle richieste dei commercianti savonesi

Centro presidiato contro i drogati

I negozianti hanno chiesto il pugno di ferro per allontanare i tossicodipendenti dai portici di via Paleocapa Polizia, carabinieri e finanza intensificheranno i controlli delle persone sospette. Il problema degli abusivi

SAVONA. «Presidieremo il centro con polizia e carabinieri». Questa la linea per cercare di frenare l'incubo droga e criminalità a Savona che ieri mattina il prefetto Mario Della Corte ha concordato con le forze dell'ordine nel corso del vertice sull'ordine pubblico cui hanno preso parte il questore Mimmo Nicolicchio, il comandante dei carabinieri Silvio Ghiselli e il comandante della finanza, Eraldo Menichini.

«Abbiamo affrontato tutti i problemi di ordine pubblico collegati in qualche modo al commercio - ha spiegato il prefetto Della Corte al termine dell'incontro -. I rappresentanti di Confcommercio e Confesercenti hanno chiesto una presenza più assidua delle forze dell'ordine in centro per prevenire gli episodi di microcriminalità». Continua il prefetto: «Abbiamo affrontato anche il tema droga. Sotto quest'aspetto, tuttavia, l'attività di prevenzione delle forze dell'ordine è più difficile. Finchè i tossicodipendenti si aggirano per la città senza commettere reati contro i cittadini come gli altri. Le forze dell'ordine possono quindi soltanto intensificare i controlli e le identificazioni delle persone sospette».

Il prefetto Mario Della Corte ha incontrato ieri mattina una delegazione di negozianti del centro che chiedevano più controlli contro i drogati

I commercianti per quanto riguarda il problema della droga e della microcriminalità hanno avanzato richieste precise: «E' necessario incrementare la presenza delle forze dell'ordine in centro - ha affermato Elvira Pecci, presidente dell'Associazione commercianti -. Il presidio nelle zone della città che vengono normalmente frequentate da tossicodipendenti è indispensabile per garantire la tranquillità dei cittadini».

E in effetti la protesta dei commercianti savonesi non è che l'ultima di una lunga serie di lamentele. Nel corso degli ultimi anni il problema della presenza di gruppi di tossicomani sotto i portici del centro si è fatto sempre più pressante. Ci sono state lettere di protesta, petizioni e richieste di intrvento per risolvere il problema. Ora i commercianti sono arrivati a chiedere un intervento duro e l'allontanamento dei tossicodipendenti dai portici. Richieste completamente condivisibili anche se difficili da soddisfare se non stringendo ancora di più il cerchio attorno ai drogati.

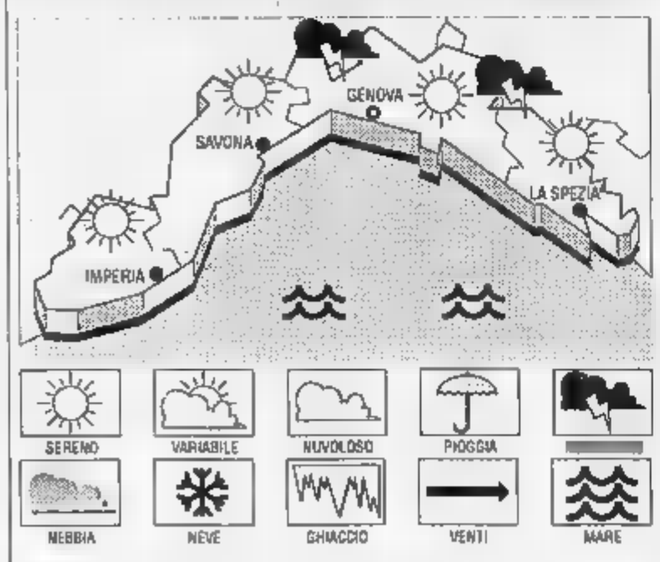
I portici, ormai diventati ricettacolo di tossicomani, non solo tengono lontani i savonesi dal centro penalizzando le attività commerciali ma hanno reso rischioso anche avventurarsi di sera in corso Italia per andare nell'unica farmacia aperta.

Questa mattina sul problema della droga è prevista anche un'azione di protesta del msi che consegnerà al sindaco Tortarolo alcune centinaia di siringhe raccolte nei «giardini bunker» di via Giuria.

Si è discusso a lungo anche del fenomeno dell'abusivismo. Sono sempre più numerosi, infatti, gli ambulanti extracomunitari che tentano di vendere merce di passanti a pochi metri da negozi. Un fenomeno che negli ultimi tempi ha fatto registrare il sensibile aumento di abusivi provenienti dai Paesi dell'Est.

«Gli abusivi si piazzano davanti ai negozi - dicono i commercianti - poi infastidiscono anche i clienti cercando di vendere le imitazioni di prodotti firmati». **(s. b.)**

IL TEMPO IN LIGURIA



PREVISTO OGGI. Schiarite con possibili residui, isolati temporali, vento moderato, mare mosso, temp. senza variazioni. **domani:** ult. miglioramento, venti a regime di brezza, cielo poco nuv., temp. in aumento.

RILEVAZIONI DI IERI temperatura del mare 22° C, umidità 70%, vento Sud Ovest 20 km/h, leggermente mosso, poco nuvoloso, pressione barometrica 1014 mb (stazionaria).

	max 25	min 20
Savona	max	min
Imperia	max 25	min

UN ANNO FA A IMPERIA 21; min: 16. Temp. mare 21.

Il Sole sorge alle 5,45 e tramonta alle 21,10. La Luna si leva all'1,38 e cala all'1,38 (fase calante).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Polemiche ad Albissola

I [illegible] il santo patrono

ALBISSOLA M. Qual è il santo dei ceramisti? Ad Albissola è già polemica. Da Sant'Antonio Da Padova, che sarà solennemente festeggiato il 13 giugno in una ricorrenza riesumata dalla famiglia Mazzotti, si passa a San Gaetano, il 7 agosto, per finire alla Santa Maria Giuseppa Rossello.

E il dibattito si estende di bottega in bottega segnando la divisione netta tra le più antiche famiglie di ceramisti. Lina Poggi, discendente da una delle storiche famiglie di vasai, sostiene che il patrono sia San Gaetano. L'opinione di Lina Poggi è confermata da Turiddo Colombo, «Turi D'Albissola» che ricorda di aver sempre sentito nominare il padre e da suo nonno San Gaetano come patrono dei ceramisti.

Per risolvere la «querelle», Lina Poggi e Turi D'Albissola propongono di nominare Maria Giuseppa Rossello, nata ad Albissola Marina da una famiglia di stovigliai. **[a. z.]**

Bufera sull'Expo

Tangenti a Genova in carcere anche Renato Salvadori

GENOVA. Capitola anche la cittadella ormai deserta dell'Expò sotto i colpi dei magistrati di Mani Pulite. Ieri pomeriggio è stato arrestato l'ex amministratore delegato dell'Ente Colombo, Renato Salvadori. L'accusa è concussione.

Il provvedimento è stato emesso dal gip Roberto Fucigna su richiesta dei sostituti procuratori Anna Canepa e Vittorio Monetti. La conferma dell'arresto di Salvadori, dopo una giornata di voci contraddittorie, è avuta nel tardo pomeriggio di ieri. Non ha trovato conferma, invece, la notizia di un secondo arresto che dovrebbe riguardare un imprenditore. I magistrati sono molto avari di informazioni in questa fase delle indagini. E' un fatto, però, che le manette ai polsi di Salvadori sono scattate dopo che è stato sottoposto a lunghi interrogatori Fulvio Tornich, amministratore delegato di Italimpianti e Iritecna. **[a. l.]**

Gli amministratori dei Comuni della provincia oggi alle 10 in piazza Sisto IV

Sindaci in piazza per l'Omsav

Ci sarà un Consiglio straordinario dedicato ai problemi dell'occupazione e alla crisi industriale
In via Manzoni e via Verzellino parcheggi riservati. Gli operai dell'ex Italsider bloccano il traffico

SAVONA. I sindaci di tutta la provincia questa mattina scenderanno in piazza per difendere l'occupazione. Alle 10 i Consigli dei Comuni savonesi si riuniranno in piazza Sisto IV in assemblea generale straordinaria per affrontare il problema della crisi economica. Alla riunione prenderanno parte non meno di persone fra autorità (prefetto Mario Della Corte, il vescovo Dante Lafranconi, i parlamentari), sindacalisti, rappresentanti delle categorie e degli ordini professionali.

Per far fronte ad un avvenimento di questa portata il Comune ha predisposto una meticolosa organizzazione. Il palco delle autorità è stato sistemato davanti al porticato del Comune in piazza Diaz tutti i consiglieri comunali troveranno posto in tre file di sedie sistemate a semicerchio di fronte al palco. Tutta piazza Sisto IV verrà transennata, e al recinto si potrà accedere solo da due lati e da Palazzo Comunale.

La giunta Tortarolo per agevolare la partecipazione dei consiglieri comunali ha deciso di riservare interamente via Manzoni e via Verzellino ad area di sosta per le auto degli «ospiti». Un provvedimento che testimonia la consapevolezza degli amministratori comunali sulla mancanza di parcheggi a Savona e la necessità di creare aree di sosta che non sono mai stato realizzate.

Sale la tensione tra gli operai dell'Omsav che hanno ancora bloccato il traffico

In seguito all'esito negativo dell'incontro che si è svolto a Roma fra la delegazione di sindacalisti e politici savonesi e i funzionari del ministero dell'Industria, intanto, è cresciuta la tensione fra gli operai dell'Omsav. «Siamo davanti a un muro di gomma - ha detto dopo l'incontro l'assessore all'Industria Piero Astengo -. Il governo in questo momento non rappresenta un valido interlocutore».

E così gli operai dell'Omsav sono nuovamente scesi in piazza bloccando il traffico per oltre un'ora fra via Gramsci e piazza Leon Pancaldo. Gli operai hanno dato vita anche da un'accesa assemblea di fabbrica in cui si è discusso problemi economici, cassa integrazione.

Il Consiglio di fabbrica è anche diviso sull'opportunità di accettare un'anticipazione dal presidente dell'Unione industriali Dallepiane per pagare gli interessi bancari. Intanto la Lega cooperativa insieme con l'Unione industriali sta cercando una soluzione produttiva per l'ex stabilimento Italsider.

Ermanno Branca

Un incarico all'Università

Il Comune cerca gli esperti per il nuovo piano del traffico

SAVONA. Il comune chiede aiuto all'Università per risolvere i problemi della viabilità. L'assessore al Traffico Giancarlo Berruti ha deciso di affidarsi ai ricercatori scientifici per la stesura del piano del traffico che il Comune dovrà adottare per legge entro fine

Nelle intenzioni dell'amministrazione comunale, contrariamente al recente passato, il piano dovrà rispondere a requisiti di estrema concretezza. Nel progetto che verrà commissionato agli esperti dell'Università, infatti, non dovranno comparire tunnel, teleferiche, ascensori destinati a restare solo sulla carta per mancanza di finanziamenti. L'assessore Berruti ha previsto infatti tassativamente che gli esperti indichino soluzioni di viabilità realizzabili con le risorse disponibili nel bilancio del Comune.

Del piano della viabilità, l'amministrazione comunale sta lavorando a ritmo serrato sulla nuova mappa dei parcheggi. Il recente decreto 101 del governo obbliga infatti i Comuni ad individuare entro giugno un elenco di aree da mettere a disposizione dei privati per parcheggi sotterranei. Il Comune ha destinato piazza Giulio II, piazza Martiri della Libertà, piazza Saffi e la piazza di Lavagnola. Si tratta di individuazioni di aree che dovranno essere discusse nei prossimi giorni dalle Circoscrizioni. Le aree dovranno essere consegnate ai privati entro settembre. A differenza del piano precedenti, l'intervento potrà essere realizzato da chiunque abbia le necessarie disponibilità economiche per affrontare gli ingenti investimenti.

In passato i parcheggi potevano essere costruiti solo da commercianti e abitanti delle zone prescelte come sede dei box sotterranei. Una limitazione che sinora aveva impedito il decollo dei precedente piano dei parcheggi «pertinenziali».

[e. b.]

NOTIZIE FLASH

Nessun collaudo e ristrutturazione

La commissione di collaudo del depuratore ha ribadito che l'impianto consortile di Zinola non potrà essere collaudato senza gli interventi di ristrutturazione che dovrà effettuare la Cogefar Impresit. Proprio per programmare l'intervento dell'impresa costruttrice, ieri si è svolto un vertice fra gli amministratori comunali e i tecnici del depuratore. **[e. b.]**

I funzionari chiedono la censura del vicesindaco

Tensione a Palasso Sisto IV sulla vicenda dei funzionari. I dirigenti del Comune hanno infatti chiesto al sindaco Tortarolo una formale censura del vice sindaco Armellino che aveva definito i funzionari «mercenari pronti a cambiare bandiera alla prima difficoltà». Il sindaco Tortarolo ha ancora preso posizione sulla vicenda. Molti assessori, tuttavia, si lamentano per lentezza dell'apparato burocratico a Palazzo Sisto. **[e. b.]**

Gameragna «trascurata» vuole cambiare Comune

Una parte degli abitanti di Stella Gameragna chiede l'annessione al Comune di Celle Ligure. Alcuni residenti della frazione infatti si considerano «trascurati» dall'amministrazione comunale di Stella. Il dissenso è emerso in modo evidente alle elezioni amministrative di domenica scorsa, quando la maggioranza degli elettori di Gameragna hanno votato per la Lega Nord. **[e. b.]**

PDS

La sinistra giovanile vuole solo 15 dirigenti

La sinistra giovanile del pds ha chiesto la riorganizzazione e lo snellimento del partito. Secondo la proposta dei giovani pidiessini che è stata approvata dal Comitato federale, la direzione del partito della Quercia dovrà essere ridotta a componenti rispetto agli attuali . Una decisione che dovrebbe garantire maggior rapidità di decisione. **[e. b.]**

Un riconoscimento a don Mario Genta

Un riconoscimento del Rotary a don Mario Genta. Per aver svolto per sessant'anni un apostolato in favore della gente di mare il Rotary club di Savona ha deciso di conferire a don Genta la Paul Harris Fellow, il massimo riconoscimento del Rotary International Club. Nella foto, una fase della cerimonia di consegna del riconoscimento a don Genta da parte del governatore Claudio Prelli Bozzo. Con loro hanno partecipato il presidente del Rotary Giuseppe Noli e il teologo Giampiero Bof. **[e. b.]**

Pontremoli confermato rettore dell'Ateneo

Sandro Pontremoli ieri pomeriggio è stato confermato per la seconda volta Magnifico Rettore dell'Università di Genova, avendo riportato la magioranza qualificata richiesta per i primi scrutini. Su 941 votanti, il rettore uscente ha ottenuto 737 suffragi, contro schede bianche e 36 nulle. Gli altri voti andati dispersi tra i vari candidati. **[a. z.]**

Si getta dalla finestra nel giorno del compleanno

Si è tolta la vita proprio nel giorno del compleanno. Una pensionata di 82 anni, Teresa Cacciotti, che da tempo soffriva di gravi crisi depressive ieri mattina alle 7 si è lasciata cadere dalla finestra dell'alloggio che divideva la figlia in via Crispi, nel quartiere Lavagnola. **[c. v.]**

Autoarticolato in fiamme sulla Savona-Genova

Un autoarticolato ha preso fuoco la scorsa sull'autostrda Savona-Genova tra Varazze e Cogoleto. L'automezzo, forse per surriscaldamento del motore è incendiato ed è stato necessario l'intervento dei Vigili del fuoco che in poco meno di mezz'ora hanno domato le fiamme. **(c. v.)**

Uccise l'amica?

In Cassazione a luglio il caso del portuale

SAVONA. E' fissato per il 13 luglio il processo in Cassazione a Sergio Re, 57 anni, portuale abitante in via Crispi accusato dell'omicidio della convivente Massimiliana Mura, 32 anni.

L'uomo è stato condannato dalla corte d'assise di Savona a 21 anni di reclusione. In secondo grado, i giudici genovesi gli hanno ridotto la pena a 18 anni, ma la sentenza è stata annullata dalla corte di Cassazione che ha disposto un nuovo processo d'appello, svoltosi nei mesi scorsi a Torino e terminato con una nuova condanna dell'imputato a dieci anni di reclusione. Ora la vicenda del portuale, difeso dall'avvocato Giancarlo Ruffino e ha sempre respinto le accuse, torna in Cassazione.

La morte di Massimiliana Mura era avvenuta nella primavera di tre anni fa. La giovane, che faceva uso di stupefacenti, era caduta dalla finestra dell'appartamento che divideva con Sergio Re. Secondo l'accusa, sarebbe stato il portuale a gettarla nel vuoto.

[c. v.]

Ad Albissola Marina

Inquinamento nella zona dei Bruciati

ALBISSOLA M. Allarme inquinamento in via Pucio per una fuoriuscita di liquami che hanno invaso il ritano che proviene da località Bruciati.

Gli abitanti di via Pucio, allarmati dalla periodica fuga di liquami hanno chiesto l'intervento del Comune e dell'Ufficio d'Igiene. Il sopralluogo effettuato dai tecnici del Comune e dell'Usl, tuttavia, non ha prodotto risultati concreti.

«E' indispensabile accertare la provenienza dei liquami - affermano gli abitanti della zona dei Bruciati - per evitare il rischio di gravi infezioni». Un fenomeno analogo si era verificato nei mesi scorsi nella valle del Lavanestro.

Il gruppo ambiente dei vigili urbani di Savona in quell'occasione, era riuscito a scoprire le cause del fastidioso inconveniente. Molte abitazioni delle valle del Lavanestro, infatti, non erano allacciate alla fognatura comunale e scaricavano i liquami direttamente nelle acque del torrente Lavanestro.

[a. b.]

Francesco Di Nitto candidato alla presidenza al posto di Russo

Nuovo Consiglio dell'Ordine scelti i nomi dei nove avvocati

SAVONA. Gli avvocati savonesi hanno scelto il nuovo Consiglio dell'ordine. Ieri pomeriggio, dopo due tornate di voto, sono stati, infatti, eletti i nove legali fra i quali è stato scelto il presidente. Sono Francesco Di Nitto, Attilio Bonifacino, Fausto Mazzitelli, Giancarlo Salomone, Mario Spotorno, Giuseppe Sanguineti, Franco Crivelli, Giorgio Giordano e l'ex presidente dell'Ordine, Giovanni Russo, che, però, ha già comunicato ai colleghi di non accettare l'incarico e, quindi, dovrà essere sostituito.

Il suo successore, alla guida dell'Ordine, sarà probabilmente Francesco Di Nitto, cui i legali del foro di Savona hanno assegnato 95 preferenze su 149. In teoria i membri del consiglio potrebbero nominare un altro collega, ma il successo ottenuto da Nitto è stato di tali proporzioni che difficilmente il Consiglio potrà ignorare l'indicazione della base.

Il consiglio si era dimesso un mese fa dopo un'assemblea a porte chiuse in cui gli avvocati avevano discusso a fondo i problemi del palazzo di giustizia e, in particolare, della sezione del tribunale civile. Gli avvocati non avevano condiviso la linea ritenuta troppo morbida del presidente Russo nei confronti della magistratura. Da qui la stesura di un ordine del giorno critico sul funzionamento degli automatismi che garantiscono lo svolgimento delle udienze civili a Palazzo Sisto. Il presidente Giovanni Russo e il Consiglio dell'Ordine, però, sentendosi sconfessati dall'assemblea degli avvocati, avevano deciso di dimettersi in blocco. Il nuovo organo di rappresentanza degli avvocati e procuratori legali della provincia resterà in carica sei mesi. Poi si andrà a nuove elezioni. La normativa dell'Ordine prevede, infatti, che il consiglio resti in carica da gennaio sino al 31 dicembre di due anni dopo l'elezione e che in caso di sostituzione il nuovo Consiglio non possa restare in carica oltre il mandato residuo dell'organo dimissionario. In questo caso il 31 dicembre '93.

L'avvocato Francesco Di Nitto

La prossima settimana è in programma la prima riunione del Consiglio: «E' ancora prematuro - dice l'avvocato Fausto Mazzitelli - anticipare quali sono gli obiettivi che ci proponiamo. I problemi sul tappeto sono molti»

[c. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL DIRETTORE

E quando i lavori per i ponti distrutti?

Il Comune di Savona continua a dire che presto partiranno i lavori per la risistemazione dei ponti danneggiati durante l'alluvione dello scorso settembre, eppure finora si è trattato soltanto di parole. Si è sentito soltanto parlare di finanziamenti richiesti, di mutui assegnati e di altre belle parole ma non si è visto nessun operaio al lavoro. La mia protesta è dettata da due fattori fondamentali. Il primo è che è un pensionato che amava molto percorrere a piedi il tragitto dalla passeggiata delle fornaci al Prolungamento e che ora, dal momento che via Cimarosa è bloccata, è costretto a scomodo cambio di percorso da corso Colombo. Il secondo punto è che, come savonese, posso certamente compiacermi della celerità con cui vengono portati a termine i progetti nella mia città. Mi auguro che questa volta non si facciano solo parole ma che i segni dell'alluvione vengano cancellati una volta per tutte.

Lettera firmata, Savona

Oggetti pericolosi sull'autostrada

Il giorno 7/5/1993, alle ore 15,30-16 circa, transitavo con la mia autovettura («Audi 80» di colore nero) sull'autostrada Genova-Ventimiglia in direzione Savona all'altezza del viadotto di Giustenice quando, iniziata una manovra di sorpasso, mi trovavo davanti un grosso parafango in plastica che invadeva totalmente la corsia. Non potendolo evitare, l'auto cominciò a sbandare sbattendo sia contro il guardrail che contro l'autovettura che stavo tentando di sorpassare. Tutto ciò solo per un caso fortuito non ha provocato danni a persone ma ingenti danni alle autovetture. C'è stato l'immediato intervento della polizia stradale e di alcuni operai della Società autostrade che hanno ovviamente recuperato, dopo l'incidente, l'oggetto che ha causato lo stesso. Si presume che in autostrada la circolazione debba essere garantita da un certo controllo, e verificatasi. Si spera che, se responsabilità ci sono state, la Società autostrade se ne faccia carico.

Lino Furfari, Albenga

La raccolta dei rifiuti blocca il traffico

Ogni mattina i mezzi che raccolgono i rifiuti dai cassonetti di Pietra Ligure creano notevoli disagi agli automibilisti. Si fermano in alla strada e bloccano tutto il traffico nelle ore di punta. Questo inconveniente mi è capitato più di una volta, dalle 8 alle 9 del mattino in via della Cornice. Non si potrebbe trovare una soluzione a questo problema, magari cambiando gli orari per la raccolta della spazzatura? Non dovrebbe essere un problema molto difficile, visto anche che questo inconveniente si verifica soprattutto nelle vie secondarie e che quindi non sarebbe necessario modificare completamente i turni di raccolta dei rifiuti ma soltanto provedere a qualche piccolo agglustamento.

Lettera firmata, Pietra Ligure

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona. Per i fax: 81.09.71.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: tel. 822822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: tel. 50091 (tutta Val Bormida)
Pietra Ligure: telefono 626.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefono 640.069
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono 970.238
Loano: telefono 680.231
Ceriale: telefono 990.105/991.333

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Dalle 8,30 alle 20:
Alle Rocca, via Chiavella 14, tel. 801318.
Della Villetta, via Montegrappa 24, tel. 825500.
Del Comune, piazza Italia 178, tel. 829837.

E in appoggio, **dalle 8,30 alle 13,30 e dalle 15,30 alle 19,30:**
Mongrifone, via Minzoni 24, tel. 805895.
Piemontese, via Torino 77, tel.
Ramorino, piazza Italia 121, tel. 850518.

Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Della Fenera*, corso Italia 153, tel.

ALASSIO
Bonavia, piazza Vittorio Veneto 3, tel. 640606.
ALBENGA
Comunale, via Sauro, tel. 51701.
ALBISOLA SUPERIORE
San Nicolò, via Turati 7, tel. 489910.
S. SPIRITO
Franchi, via Colombo 18, tel.
CAIRO MONTENOTTE
Rodino, via Portici 31, tel.
FINALE LIGURE
Richeri, corso Europa 21, tel. 601703.
Superiore, via Dante 47, tel.
MILLESIMO
Saroldi, piazza Italia 45, tel. 565650.
NOLI
Monte Ursino, corso Italia 10, tel.
Finadri, via Montaldo 14, tel. 628035.
VADO LIGURE
Scarsi, via Gramsci 82, tel. 880164.
SASSELLO
Nanni, via Badano 17, tel. 724107.
Montenero, via 24, tel. 971013.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:

Distretto Savona: telefono 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: telefono 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 540
Distretto di Altare: telefono 580.72
Distretto di : telefono 504.062
Distretto di Calizzano: telefono 798.97
Distretto di Millesimo: telefono 564.027
Distretto di Arenzano: telefono 912.7306
Distretto di Cogoleto: telefono 918.3456.

STATO CIVILE

SAVONA GIUGNO

NATI. Elisa Sonaglio, Cristina Baldi, Francesco jr Pizzimenti.

Savona. La direzione provinciale delle Poste ha reso noto che tutti i cittadini bisogno informazioni potranno rivolgersi agli uffici segreteria della direzione provinciale piazza Diaz a Savona tutti i giorni dalle ore 8 alle ore 13.

Savona. La Commissione per l'handicap Consulta provinciale femminile ha scritto ai Comuni Provincia chiedendo informazioni relativamente le risorse esistenti nei vari Comuni a favore dei problemi degli handicappati e alcuni dati sull'attuazione della legge inerente l'eliminazione delle barriere architettoniche.

La Consulta femminile ha reso noto 30 Comuni hanno risposto finora all'appello lamendo dati importanti sulla presenza enti e associazioni in grado di aiutare le famiglie dei portatori handicap.

L'obiettivo della Commissione di lavoro Consulta femminile quello di poter offrire mappa delle esistenti livello provinciale.

APPUNTAMENTI

Albisola

La «Marcia del pozzetto»

Domani alle 7,30 alla società operaia cattolica di Famagosta è previsto il raduno dei partecipanti alla «Marcia pozzetto», camminata di 13 chilometri per gli adulti e 3 per i ragazzi. **[e. b.]**

Noli

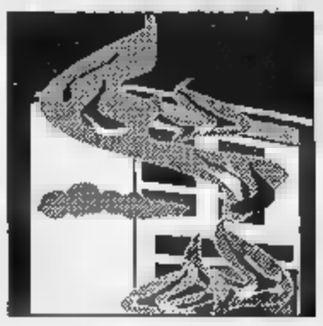
Gastronomia tipica

Domani alle 12,30 al ristorante «Rosalba» di via Cimavalle è in programma un pranzo a base di insalata marinara, sformato di spinaci, gnocchi al pesto e ravioli al ragù. Il pranzo rientra nella rassegna «Percorso gastronomico di primavera». **[a. b.]**

Varazze

Giornata della Protezione civile

«Giornata della protezione civile e del servizio antincendio boschivo», domani dalle 8, sull'altopiano delle Manie in località Ferrin. La giornata prevede, dalle 14,30, una serie esercitazioni dimostrative con la simulazione dello spegnimento di un incendio boschivo. **[a. r.]**



Dopo la confessione, arrestata la moglie di un dipendente: «Lui non voleva tornare con me»

Ha incendiato la fabbrica per gelosia

Varazze, una donna ha dato fuoco alla «Italreefer»

VARAZZE. Non era il racket e neppure ■ vendetta di un concorrente. A scatenare l'incendio che giovedì notte ha distrutto la fabbrica «Italreefer» di Varazze, in località Pero, sarebbe stato invece il raptus di gelosia ■ una donna che ■ tempo ■■■ ■ riconciliarsi ■■ il marito ■ quando si è ■■ conto che tutti gli sforzi erano inutili ha deciso di appiccare il fuoco all'azienda dove l'uomo lavora.

Norma Camiletti, 44 anni, nativa di Alassio, ha confessato dopo una notte passata nella caserma dei carabinieri. Di fronte alle contestazioni ■■ pre più schiaccianti degli inquirenti alla fine ha ceduto e fra le lacrime ha raccontato tutto. Ha spiegato come ha dato fuoco all'officina e soprattutto perché lo ha fatto: «Mio marito - ha detto - ■■ voleva saperne di tornare con ■■ E allora mi ■■ no vendicata». Erano le cinque quando Norma Camiletti ha lasciato la caserma di Varazze ed è salita ■ bordo del cellulare che l'ha portata nel carcere ■ Pontedecimo. E' accusata di incendio doloso. Questa mattina sarà interrogata dal sostituto procuratore della Repubblica, Francesco Greco.

«Era l'ultima persona di cui sospettavamo - hanno commentato ieri i carabinieri -. Nessuno poteva immaginare che in questa vicenda potesse essere coinvolta una donna». E addirittura che il misterioso incendiario fosse la moglie del consulente ■■■■ della «Italreefer srl», Giuseppe Vacca, 43 anni. Ma dopo ore di interrogatori, quando anche l'ultimo dei dipendenti dell'azienda ha dimostrato di essere estraneo alla vicenda, gli inquirenti hanno puntato l'attenzione sulla donna. Norma Camiletti è stata colta da un malore, tanto che l'hanno dovuta accompagnare all'ospedale San Paolo. Poi, al ritorno in caserma, è stata messa alle strette dalle domande insistenti del maresciallo Renato Zeppa e ha confessato.

Ed è venuta alla luce una storia di gelosia, di una vita coniugale giunta ■ capolinea, a un vicolo cieco, senza sbocchi. ■■■■ Camiletti ■ Giuseppe Vacca ■■■ separati da tempo. Qualche ■■■ fa, però, l'uomo aveva deciso ■ ospitare in ■■■ l'ex moglie perché ■■ ■■■ sfrattata e non aveva trovato un alloggio. Ma la loro, come risulta dalle indagini ■■ carabinieri, era comunque una vita ■■ separati in casa. La palazzina sorge a pochi metri dall'azienda ed è tra le sue mura che la donna ■■ ■■■■ ■ vendetta.

Mercoledì sera Norma Camiletti ha appiccato il fuoco ad un capannone, ■■ il pronto intervento dei vigili del fuoco ha limitato i danni a poche migliaia di lire. Ventiquattro ore dopo la donna ci ha riprovato. Con un cerino ■■ incendiato le masserizie accatastate nel piano superiore della fabbrica, dove ha sede l'officina della Italreefer, un'azienda che produce apparecchiature elettriche destinate anche ■ forniture navali. Nell'incendio sono andati completamente distrutti i due piani della costruzione, il tetto in lamiera ■ tutti i macchinari. I danni ammonterebbero a quasi un miliardo. Ma nel bilancio del rogo ci sono anche tre vigili del fuoco feriti: Claudio Faggion, 34 anni, e Josè Sannino, 37, che si ■■■ rovesciati ■■■ l'autobotte, sull'Aurelia, all'altezza di Celle, mentre raggiungevano il luogo dell'incendio. E il geometra Fabio Nannariello, ■■ anni, che mentre seguiva le operazioni di spegnimento è caduto riportando la frattura della caviglia sinistra. I tre pompieri sono stati dimessi e secondo la prognosi dei sanitari guariranno in una ventina di giorni.

La fabbrica è da ieri mattina sotto sequestro. Lo ha disposto ■ sostituto procuratore ■■■ Repubblica, Francesco Greco, che ha coordinato le indagini. Presto sarà nominata una commissione di periti che avrà l'incarico di quantificare l'ammontare dei danni subiti dall'azienda che dava lavoro a sette operai. Ora i dipendenti rischiano di restare senza lavoro. Questa mattina avranno ■■ incontro ■■■ l'amministratore unico della società, Silvana Gaggero.

Claudio Vimercati

L'officina della «Italreefer» di Varazze distrutta dalle fiamme Qui sopra la donna arrestata, Norma Camiletti, 44 anni

Ora il San Paolo punisce gli infermieri negligenti

SAVONA. Un infermiere della VII Usl che aveva somministrato una purga ad un paziente senza motivo è stato sospeso ■■ servizio per un ■■■ senza stipendio. E' la sanzione decisa ■■l consiglio ■ disciplina e dall'amministratore straordinario Luciano Locci per punire la grave negligenza di cui ■ è ■■■ colpevole O. B., un infermiere in servizio presso il reparto di Traumatologia. Secondo la commissione ■ disciplina l'infermiere avrebbe commesso grave negligenza ■ servizio ■ irregolarità nei propri compiti. L'accusa è di aver somministrato un purgante ad un paziente che non ■■ aveva necessità. Per questo grave ■■■■ l'infermiere ha subito un ■■■ di sospensione dal servizio senza stipendio.

Meno pesante il provvedimento disciplinare deliberato ai danni di O. M., un'infermiera in ■■■■■ presso ■ reparto di Medicina. In base agli accertamenti effettuati dalla VII Usl ■ dipendente avrebbe commesso una serie di negligenze, non prestando ascolto ripetutamen■ alle chiamate dei pazienti ■ somministrando una cura che ■■■ stata sospesa da alcuni giorni dai medici del reparto. In questo caso la VII Usl si ■ limitata a comminare una sanzione disciplinare: l'infermiera per tre mesi riceverà una busta paga ridotta di un decimo.

Al San Paolo la negligenza si paga

Non si tratta delle prime sanzioni deliberate dall'amministratore straordinario della VII Usl che in passato aveva adottato analoghe misure per garantire l'efficienza di altri reparti.

A pochi mesi dalla nomina, per esempio, Locci ■■■■ sospeso un'infermiera colpevole di aver maltrattato ■■ paziente e alcuni parenti in visita. Successivamente era stata punita anche una dipendente sorpresa ■ dormire ■■ reparto durante il servizio. Una serie di decisioni che rientrano nell'ambito della nuova filosofia sui rapporti che devono intercorrere fra utenti e servizi pubblici. **[e. b.]**

Analisi dell'Usl ■ Pietra per la vicenda della comitiva torinese

Ancora mistero sulle cause dell'epidemia di legionella

Dieci arresti ad Albenga

ALBENGA. Una decina ■ extracomunitari, in maggioranza marocchini e tunisini, so■■ stati arrestati dai carabinieri della compagnia di Albenga. Per tutti l'accusa è di essere rimasti ■■ Italia ■■■■ permesso di soggiorno, ■■■■■■ gli fosse già stato consegnato l'ordine di rimpatrio in precedenti controlli. Secondo la ■■■a legge, infatti, il non obbedire al foglio di via è un reato perseguibile con l'arresto.

E l'operazione organizzata nella notte tra giovedì e venerdì dai carabinieri di Albenga è sta■ decisa proprio ■ scopo preventivo, per far capire che que■■ legge sarà fatta rispettare. Per la prima volta, infatti, gli extracomunitari non in regola sono stati arrestati. I carabinieri, per tutta la notte, hanno setacciato il centro storico, ■ baracche del lungo Centa, ■ rettilineo che unisce Albenga ■ Ceriale. Sono state fermate e identificate una trentina di persone tra prostitute nigeriane e giovani nordafricani.

L'identificazione, per i fermati senza permesso di soggiorno, non è stata facile. Quasi tutti, infatti, ■■■■ ■■■■ documenti ■ qualcuno ha anche fornito nomi falsi.

La certezza che una decina ■ loro erano già stati fermati e, in teoria, rimpatriati, è venuta solo utilizzando uno speciale archivio fotografico. Da diversi mesi, infatti, gli extracomunitari sprovvisti di documenti vengono fotografati. ■ questo ■■do è stato possibile stabilire ■■■ certezza chi doveva ■■■■ arrestato e chi, invece, doveva solamente ■■■■■ l'ordine ■ rimpatrio.

Altre operazioni ■■ stroncare l'immigrazione illegale ■■■ previste per le prossime setti■■■ in tutta la Riviera. **[a. p.]**

PIETRA LIGURE. Resta un mistero ■ modo in cui il gruppo di dieci anziani di Pianezza, una località dell'hinterland di Torino, sono stati colpiti da una infezione virale ai polmoni che potrebbe essere il «morbo del legionario».

Per ora i test clinici non confermano che si tratta realmente della legionellosi ma i medici dell'ospedale Amedeo di Savoia di Torino, dove sono ricoverati nove di questi anziani, tutti con età compresa fra i 70 e gli ■■ anni, confermano questo sospetto.

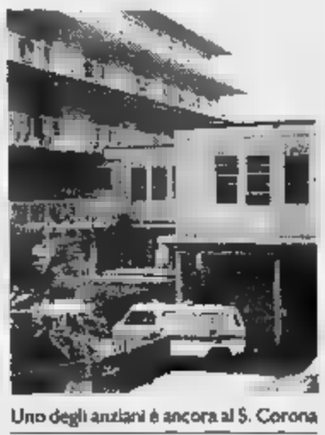
Da alcuni giorni il servizio igiene della V Usl del Pinalese sta cercando di capire l'origine di questa infezione, che ■■ ■ propaga ■■■ il contatto diretto fra persone, ma si trasmette in■■■ per via respiratoria con la nebulizzazione dei liquidi. Questo tipo di virus si può dunque annidare nelle docce■■ negli impianti di aerazione dei locali. Non ci ■■■ comunque pericoli per l'acquedotto di Pietra.

Spiegano all'Usl: «Abbiamo fatto dei controlli nell'albergo dove il gruppo di anziani ha soggiornato ma non ■■ ■■■ stati riscontri. Abbiamo controllato anche il pullman che ha trasportato la comitiva. Per ■■■ tutto è stato negativo. Non è escluso però che il così detto "morbo del legionario" si possa manifestare in un secondo tempo».

Il gruppo di anziani è arrivato a Pietra a fine maggio. E' stato un soggiorno tranquillo sino alla fine della ■■■■ settimana. Una decina di anziani ha incominciato ad avvertire ■■■ stato di malessere generale, ■■■ stati febbrili e tosse. I classici sintomi di una bronchite.

Ad insospettire i medici è stato il fatto che ■ fenomeno ha colpito quasi contemporaneamente ■■■ decina di persone. Nove ■ loro sono state ricoverate, sabato scorso, in ospedale a Torino. Astro Cenacchi, 70 anni, invece ■ stato ricoverato nel reparto ■ pneumologia dell'ospedale Santa Corona di Pie■■ Ligure. Secondo i medici le sue condizioni ■■■ sono gravi. Concludono al ■■■■■ igiene dell'Usl: «Continueremo i controlli nei prossimi giorni. Stiamo in particolare cercando il condizionatore dell'aria che potrebbe essere la causa di questo fatto».

Per ora non ci sono comunque pericoli. Si aspetta l'esito di altre analisi eseguite ■■ pazien■ ricoverati. **[a. r.]**



Uno degli anziani è ancora al S. Corona

Il parco acquatico da oggi in funzione con i suoi divertimenti tra scivoli e piscine

Riaprono «Le caravelle» di Ceriale

La struttura turistica ispirata al viaggio di Colombo osserverà anche un orario serale nei sabati di luglio e di agosto (a giugno solamente il giovedì). Prezzi dalle 18 alle 22 mila lire. Le novità

CERIALE. Riaprono ■■ «Le caravelle» di Ceriale, il primo e ■■■ ad oggi unico parco acquatico della Liguria. Forte delle 145 mila presenze registrate lo scorso anno, la struttura turistica ha l'obiettivo, ■■ questa stagione, di pareggiare il numero di persone ■■■ hanno trascorso almeno una giornata tra scivoli e piscine.

L'orario di apertura diurna è dalle 10 alle 19 mentre i sabati di luglio e agosto (in questo mese anche il giovedì) è prevista un'apertura serale alle 21,30 con tanto di discoteca acquatica.

Il prezzo d'ingresso diurno è stato fissato in 22 mila lire per gli adulti e 18 mila lire per i bambini tra i 4 ■ i 12 ■■■. La sera, invece, prezzo unico a 22 mila lire. ■■ c'è anche la possibilità di un abbonamento stagionale a 170 mila lire.

Rispetto allo scorso anno il parco ■ rimasto sostanzialmente invariato. «Abbiamo potenziato soprattutto ■ parte a terra del parco e rinnovato giochi e scivoli. "Le caravelle" sono e devono rimanere un divertimento sicuro e, proprio per questo, destiniamo molte risorse alla manutenzione e al rinnovo della struttura», spiega Gabriele Scavuzzo, responsabile delle relazioni esterne.

Molta attenzione è stata data al verde. I 70 mila metri quadrati di parco sono ormai diventati boschi ■ giardini ■■■ macchia mediterranea e piante tropicali a secondo delle varie zone.

«Il tema ■ sempre quello del viaggio di Colombo. Così dalle piante della Liguria si passa ■ quelle della Spagna per arrivare a quelle tropicali. Un percorso verde che accompagna giochi ■ divertimenti», sottolinea ancora Scavuzzo.

A livello di giochi ■ piscine «Le caravelle» offrono una gamma di scelta piuttosto ampia. Si va dalla piscina ad onde alle due piscine per la caduta dagli scivoli, dai due scivoli rapidi da percorrere con i ciambelloni agli scivoli «kamikaze»; ■ ancora, dai toboga alla montagna d'aria, dal campo di football ■■ sapone alle piscine con palline.

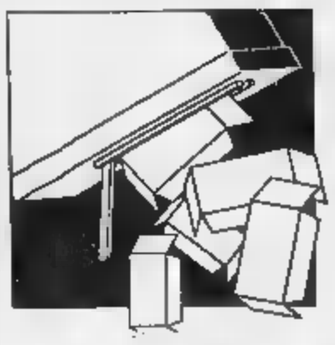
«E da quest'anno c'è anche un campeggio attrezzato per camper e roulotte proprio accanto al parco acquatico. Una struttura realizzata per chi ■■■ il turismo all'aria aperta», spiega Scavuzzo.

E conclude: «Accanto a tutte queste attrazioni ■■■ in funzione i punti di ristoro, le focaccerie, la vetrina dello shopping ■■■ i prodotti locali, i 15 mila metri ■ parcheggio e un utile servizio di baby-sitter. Insomma, tutto ciò che è necessario per garantire una giornata ■ pieno divertimento». **[s. p.]**

AD ANDORA

In gara le moto d'acqua

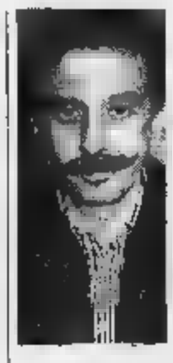
ANDORA. Si svolge domani al Motodromo di Andora la terza prova del Campionato Interregionale Liguria-Piemonte-Lombardia e Val D'Aosta di m■■ d'acqua. La manifestazione organizzata dallo «Jet Ski Jump» di Laigueglia vedrà la partecipazione dei più grandi campioni del Nord Italia della specialità. Dovrebbe ■■■■ sicura, la conferma ufficiale non è ancora arrivata, la partecipazione del Ministro della Marina Mercantile Raffaele Costa, invitato ufficialmente dagli organizzatori per cercare di promuovere questo nuovo fen■■■no delle moto d'acqua anche da un punto di vista turistico. Purtroppo per motivi di tempo non sarà possibile, come in un primo momento si pensava, presentare alle autorità il «Coccodrillo mangia rifiuti», una moto d'acqua capace di raccogliere i rifiuti in mare fino ad una profondità ■ 30 centimetri. Un ■■■■ utile per riuscire ■ tenere pulito il litorale. **[m. no.]**



I dieci quesiti più scottanti per il futuro della città: molte le divergenze

Cenere ed Elice faccia a faccia

Il nuovo sindaco e il suo antagonista parlano di Loano dei numerosi problemi ancora da affrontare
La dc: «Non ha pagato la protesta senza un progetto». Replica la Lega: «La gente vuole democrazia»



Francesco Cenere (dc), 43 anni, impiegato all'Istituto per ragionieri di Loano. Ritorna dopo tredici anni in Consiglio a Loano E' stato primo cittadino Boissano

Lorenzo Elice, ex comandante marittimo, direttore. Anche Elice ritorna in Consiglio a Loano dopo molti anni Negli Anni 70 è stato consigliere comunale per il pri

LOANO. Faccia a faccia fra il neo-sindaco di Loano, Francesco Cenere (dc) e il suo antagonista Lorenzo Elice (Lega Nord), i candidati più votati nelle amministrative di domenica scorsa. La lista «Uniti per Loano» (dc-pripli) di Cenere ha superato il 39 per cento dei voti, la Lega Nord con Elice candidato a sindaco ha sfiorato il 32 per cento avvicinandosi comunque al primato. Questi i temi delle dieci domande:

● 1) Quale giudizio date sul voto del 6 giugno?

■ 2) Quali sono i problemi più gravi della città e come vi rapporterete con i cittadini?

● 3) Come va risolto il cronico problema dell'approvigionamento idrico?

● 4) Il progetto del raddoppio del porto, che sta per iniziare, va confermato nei termini attuali?

■ 5) Come pensate di risolvere i problemi della viabilità e dei parcheggi?

■ 6) Anche Loano ha grossi problemi, in estate, per tenere pulite le strade e le spiagge, cosa si deve fare per migliorare la situazione?

● 7) Quali devono essere i capisaldi del nuovo piano regolatore generale?

● 8) Avete un'idea, o un progetto, per rilanciare l'industria turistica a Loano?

■ 9) Come deve comportarsi la nuova amministrazione con le tante imposte locali (Ici, iciap altre)?

● 10) Quali sono le opere pubbliche più importati fare sicuramente nei prossimi quattro anni, decisivo per il sviluppo economico e turistico di Pietra Ligure?

IL LEADER DELLA DC

● 1) «Credo che Loano sia una delle poche città in cui l'onda lunga del voto di protesta non solo non sia stata premiata severamente bocciata con divario del 6 per cento sulla Lega».

■ 2) «La più urgente da fare è l'applicazione dello statuto soprattutto nelle parti relative alla partecipazione popolare. Può migliorare il rapporto fra amministratori e amministrati. Bisogna adeguare la città flussi turistici, con benefici anche per i residenti».

● 3) «La questione dell'approvigionamento è in via di soluzione grazie al puntale rispetto della convenzione gestione privata dell'acquedotto che prevede, fra l'altro, la fornitura di 8 mila litri d'acqua al minuto».

■ 4) «Il progetto di ampliamento del porto confermato nei termini attuali che vantaggiosi anche per le prospettive occupazionali (300 nuovi posti). Si prevede la creazione di un mercato ittico, passeggiata verso Pietra la costruzione dei primi tratti della diga soffolta».

■ 5) «Loano è tra le città con la maggior disponibilità di posteggi. Le cose si possono migliorare con la costruzione del silo interrati in piazza Mazzini e corso Europa. Per la viabilità ci soluzioni di scorrimento del traffico nella zona ad di sotto la ferrovia. Al fine di decongestionare il traffico va spostato il mercato settimanale».

■ 6) «Il notevole flusso turistico problemi di mantenimento della pulizia anche per la personale. Sono in funzione, da tempo, nuove macchine. Per le spiagge situazione è buona ma ci saranno più controlli».

● 7) «Le linee del prg dovranno diverse con la previsione di potenziare infrastrutture e servizi favore dei cittadini».

■ 8) «La Regione ha già approvato la nuova alberghiera. Vanno date le possibilità agli operatori locali di migliorare le loro strutture».

■ 9) «La discrezionalità del Comune per le imposte è limitata. Da una parte si possono decidere certe aliquote dall'altra però c'è l'imperativo di chiudere bilancio in pareggio».

● 10) «Fra queste ricordiamo: il porto, la alberghiera, la nuova passeggiata, il recupero del Kursaal, la rete fognaria e altre

Augusto Rembado

IL LEADER DELLA LEGA NORD

● 1) «L'esito del voto è benaugurante. Finalmente anche Loano, una buona parte dei cittadini ha aperto gli occhi e si valsa della sola facoltà accordatale dal voto per concretizzare la parola democrazia per deabilmente distorta e sfrattata dal clientelismo ed dall'incontrollabile potere partitocratico».

■ 2) «Forse non sembreranno così appariscenti ma a mio avviso la soluzione dell'approvigionamento idrico e del problema della rete fognaria sono i problemi più gravi e pericolosi. Il rapporto della Lega con i cittadini sarà capillare».

● 3) «E' difficile proporre soluzioni interne senza ricorrere a tecnici qualificati. Dovranno comunque esse eliminati totalmente gli sprechi e le enormi perdite delle attuali ed obsolete condotte».

■ 4) «L'avvenuta ratifica della convenzione intercorsa tra Comune Portobello spa, senza alcuna consultazione con i cittadini, non consente sostanziali revisioni».

● 5) «Non credo che gli autosilo sotteranei previsti possano risolvere il crescente problema parcheggi. Ritengo che dovrebbero realizzati posteggi custoditi e decentrati con collegamento semipubblico il centro città».

■ 6) «Va intensificato servizio pulizia con l'eventuali ricorso a cooperative di giovani. deve inoltre regolarizzare il lavaggio delle strade e dei marciapiedi e ritirare i rifiuti al sabato notte».

● 7) «Il prg, in città già esageratamente devastata dal cemento, dovrebbe eliminare completamente la possibilità di altre grosse speculazioni edilizie».

■ 8) «Va promossa a carattere comprensoriale la nostra città, ma vanno curati gli espetti estetici ed igenici, anche nei particolari, con la valorizzazione del territorio».

■ «Le tasse comunali sono legate ai bilanci ma i cittadini devono avere il diritto di conoscere e controllare la congruità la reale indispensabilità di tutte le uscite impedendo comunque qualsiasi spreco delle nostre risorse».

● 10) «Riteniamo che solo i cittadini, sarà il caso attraverso referendum, dovrebbero decidere la progettazione realizzazione di opere di rilevante importanza per il futuro della città». [a. r.]

NOTIZIE FLASH

PIETRA L.

Lega, neosindaco Negro ha convocato Consiglio

E' stato convocato, per venerdì prossimo, primo consiglio comunale della legislatura di Pietra Ligure per la convalida dei neo-consiglieri eletti. Subito dopo il sindaco, Daniele Negro (Lega Nord), potrà prestare giuramento in prefettura Savona e nominare i nuovi Sicuramente il vicesindaco sarà Giacomo Accame che ha ottenuto un grande successo personale. [a. r.]

CERIALE

I marinai della Lega Navale salvano turista alla deriva

Un turista milanese stato salvato dagli uomini della Lega navale italiana di Albenga. Il turista, a bordo di un gozzo, era in difficoltà miglia dalla a Ceriale. L'imbarcazione avrebbe subito un improvviso guasto al motore. Con il binocolo i marinai albenganesi della Lega Navale si sono accorti delle difficoltà e subito intervenuti per portare a riva il diportista apparso provato per l'avventura. [s. p.]

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Divisione: Corso Massimo d'Azeglio 60
Sportelli: Via Roma 80 - Via Maretico 32
Telef. 85.291 - 10126 TORINO

avis Oggi. Non domani.
Via Famagosta, 9 - Tel.

Albenga, il primario spiega i suoi rapporti con la «Finriviera»

Il prof. Barbanti si difende «Nessun legame con Fameli»

ALBENGA. Alessandro Barbanti, 65 anni, primario ginecologia all'ospedale di Albenga, presidente della «Finriviera» nel 1989, quando la finanziaria finì in un'inchiesta aperta dall'allora procuratore della Repubblica Michele Russo, parla per la prima volta della vicenda che lo ha visto protagonista. La notizia che il procuratore della Repubblica di Palmi Francesco Cordova ha chiesto gli atti dell'inchiesta savonese per le sue inchieste puntate sui rapporti tra malavita, politica e massoneria lo ha convinto a precisare la sua posizione.

«Il giudice Cordova, ovviamente, può richiedere tutti gli atti di cui ha bisogno. Quello che vorrei specificare è che l'inchiesta della procura savonese sulla "Finriviera" si è conclusa con un nulla di fatto. La Cassazione ha annullato il sequestro dei documenti con una motivazione molto dura nei confronti della procura savonese», spiega Barbanti. E aggiunge: «E sul fatto massoneria su 30 soci solo tre sono legati alla massoneria di palazzo Giustiniani».

Il professor Alessandro Barbanti

Barbanti spiega anche i legami tra la «Finriviera» Antonio Fameli, l'agente immobiliare di Borghetto Santo Spirito: «Su pressione una banca abbiamo effettuato un finanziamento a Fameli. Gli investigatori savonesi hanno pensato che avendo cliente Fameli, che stato ma della massoneria di piazza del Gesù, si dovessero combinare chissà quali affari, magari riciclare de sporco. La verità è che la finanziaria ci ha rimesso moltissimo denaro da quell'operazione. La società, dopo il sequestro, ha momenti di difficoltà a lavorare».

Ma il problema economico è solo un aspetto dei danni. Più grave la caduta di immagine di professionisti imprenditori soci della «Finriviera». «Non solo, abbiamo perduto dei soldi ma, soprattutto, abbiamo perduto in immagine. Il mio nome quello altri soci, tutte persone stimate, è stato infangato. Per fortuna le accuse che ci sono state sono cadute tutte e alla fine la verità è tornata galla. Il mio nome, poi, è stato mischiato anche nella vicenda delle invalidità facili. Le indagini sono state fatte nello stesso periodo e qualcuno ha creduto che la "Finriviera" fosse l'esattoria dei presunti corrotti. Personalmente non stato minimamente sfiorato da quell'inchiesta». [s. p.]

ALASSIO

Ecco la nuova giunta

La Lega Nord ha scelto gli assessori

ALASSIO. La Lega Nord, in presa della seduta di insediamento del consiglio comunale, prevista per lunedì prossimo alle 21, ha scelto, fra i suoi tredici consiglieri, i sei nuovi assessori. Come ha avuto occasione di spiegare il segretario politico Piero Drago: «Salvo alcuni incarichi che si impongono per le specializzazioni di due o tre dei nostri consiglieri, per ora la giunta lavorerà in gruppi, collegialmente». Gli assessori (fra parentesi le deleghe assegnate) sono i seguenti: Bruno Bizzarrini (vicesindaco), Marco Melgrati (urbanistica, essendo un architetto), Roberto La Florio (finanze, essendo un commercialista), Corrado Barbero, Giuseppe Basso e Roberto Socco. La Lega ha scelto di lasciare per ora, nella carica di consiglieri, tutti sei gli assessori (non ci saranno cioè dimissioni e subentro dei non eletti).

[r. sr.]

Lavori interminabili

San Paragorio i restauri sono incompleti

NOLI. Resterà chiusa per tutta la stagione estiva la chiesa romanica San Paragorio Noli. I lavori di ristrutturazione restauro tardano ed è oramai certo che la struttura, meta di molti studiosi e turisti, sarà visitabile per altri mesi. Spiega il sindaco, Carla Bologna Fois: «Per la verità ho sempre le chiavi nel mio cassetto in Comune e chi vuole può essere accompagnato. Il problema vero è che abbiamo sollecitato un intervento da parte della Soprintendenza».

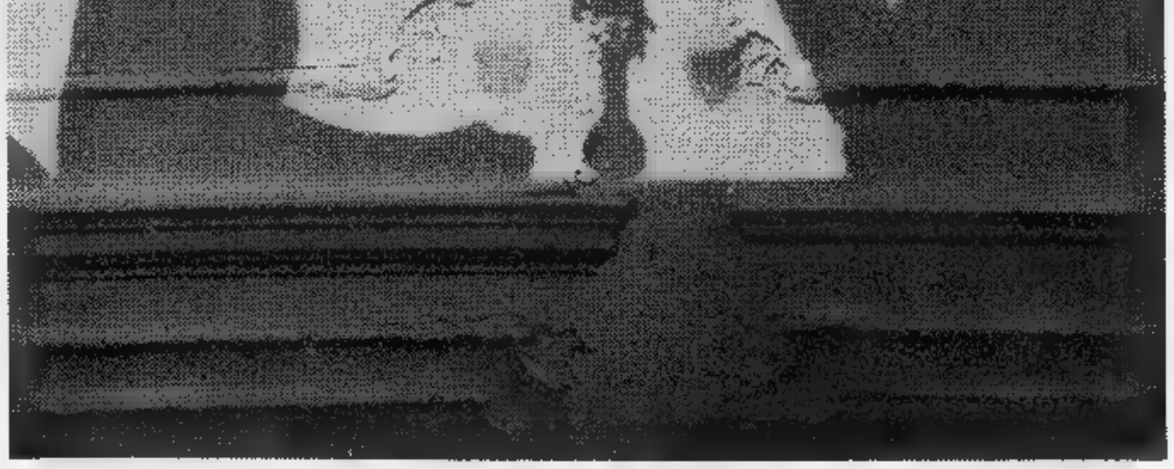
La chiesa è chiusa da circa un anno per alcuni cedimenti strutturali che si sono verificati appena sono iniziati i lavori di recupero. La facciata della monumento che fu cattedrale fra il 1239 e il 1572, è restaurata due anni fa. Dal 1870 era in gran parte coperta dal terrapieno realizzato per il tracciato della ferrovia.

[a. r.]

Raggiunto l'accordo

Quercia psi dc d'intesa in autunno

ALBENGA. Pds e psi hanno firmato un documento politico che sigla accordo in vista della formazione delle liste da presentare per il rinnovo del Consiglio previsto per il prossimo autunno. I due partiti «Convergono sulla necessità operare per l'unità delle forze progressiste di sinistra, laiche, ambientaliste e cattoliche impegnandosi a presentare un progetto politico-programmatico da presentare alla città». I due partiti della sinistra «ribadiscono proprio giudizio negativo sull'operato della giunta. Il pds il psi denunciano, altresì, gli inqualificabili deplorevoli tentativi posti in essere da personaggi che tornare alla ribalta tentando di sommare numeri o provocare lo scioglimento del Consiglio». Un modo per annunciare un appoggio esterno su singole pratiche alla giunta di Mariangelo Vio. [s. p.]



Una veretta con diamanti.
Per il decimo anniversario d'amore.

delfino
GIOIELLIERE IN SAVONA
Via L. Corsi 7r - Via Paleocapa 73r

Un diamante è per sempre.

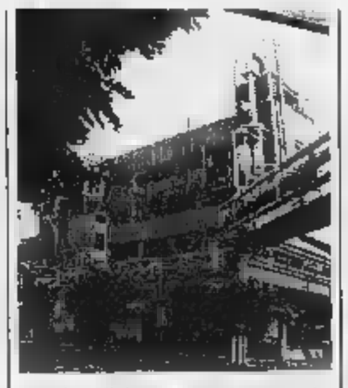
Un consigliere comunale ha annunciato ieri le dimissioni

L'Acna destinata a morire

Pessimismo a Cengio dopo la sentenza di condanna per venti dipendenti accusati per i blocchi stradali. Telegrammi di solidarietà dalle fabbriche di tutta Italia

«Una sentenza che campana a morto». E' un passo del comunicato che il Consiglio dei delegati dell'Acna ha stilato poche dopo il verdetto dei giudici genovesi che hanno condannato a mesi di reclusione 20, fra lavoratori cittadini, per il blocco ferroviario del 26 ottobre dell'89. «Grazie, onorevoli governanti - scrive, ricordando che martedì prossimo il Consiglio di Stato deciderà sul Resol -oggi siamo stati condannati da un vostro tribunale, domani disoccupati per la vostra indifferenza». valutando l'eventualità di dimettermi dagli incarichi amministrativi e dalla carica di segretario della sezione cengese della dc», Michele Fazzi, consigliere comunale di Cengio, uno dei 20 condannati.

Ieri, intanto, sono arrivate decine di telegrammi e fax da parte dei Consigli di fabbrica di tutt'Italia. Hanno inviato messaggi di solidarietà e di sdegno, operai sardi, mantovani, padani, piemontesi, siciliani e liguri. «Una condanna sconcertante» per Domenico Viola, segretario generale nazionale della Uilcid. Osserva: «Si colpisce la gente onesta che lotta per il lavoro e nell'interesse della collettività. Non si possono risolvere i veri problemi attenuando la lotta. Vogliamo un confronto con il governo». «Una che crea precedente gravissimo. Questa deve essere un'occasione per coinvolgere la gente a lottare per un causa giusta», dicono Timori e Grignolo della Cisl. «E' necessario coinvolgere il sindacato a livello nazionale», Viazzi della Cgil. L'on. pds Maura Campirano presenterà un'interrogazione. «Hanno considerato i lavoratori dell'Acna alla stregua di ladri di galline», ha detto l'altra sera durante un'assemblea, il sindaco di Cengio, Bruno Pesce, poco prima che un gruppo di lavoratori e sindacalisti annunciasse la sentenza nel luna-park di «Cengio in festa».



Nella mattinata di ieri poi, i rappresentati dei Consigli di fabbrica della 3M, Agrimont, Italiana-Coke, Covetro e di altre aziende hanno espresso il loro sdegno per una condanna «assurda, vergognosa». Nel pomeriggio una delegazione di lavoratori si è recata dal prefetto. Presi contatti anche con Maurizio Costanzo e Vittorio Sgarbi. Stamane saranno a Savona, in piazza Sisto IV, mentre una delegazione andrà a Santa Margherita dove è un convegno cui partecipa il ministro dell'Ambiente e l'amministratore delegato dell'Eni.

Lucia Bartocco

Una ditta in crescita

La Ecolvetro ha investito mezzo miliardo

CAIRO C'è crisi in tutta Europa ma, a quanto sembra, non per la Ecolvetro di Cairo.

La piccola fabbrica, che occupa in totale 16 dipendenti, è specializzata da nel pero del vetro in alcune delle regioni del Nord Italia.

La piccola azienda di Cairo ricicla non meno di 100 milioni di bottiglie all'anno e, malgrado la crisi del settore vetrario, è riuscita addirittura ad investire mezzo miliardo di lire per il miglioramento dello stabilimento e degli impianti di riciclaggio.

Una scheda di quest'impresa controcorrente in un periodo di crisi è stata pubblicata recentemente su «Savona e impresa», il giornale dell'Unione Industriali di Savona.

[e. m.]

Si punta sul turismo

Plodio ribadisce «non vogliamo nessuna fabbrica»

PLODIO. Il Comune di Plodio restituirà alla Regione 3 milioni e 300 mila lire, somma erogata a seguito di una richiesta, che risale all'89, fatta dall'allora amministrazione comunale per un piano di sviluppo che prevedeva l'installazione di insediamenti artigianali e industriali nel territorio comunale. Insomma con questa insolita delibera, che in Val Bormida, e forse in Italia, non ha precedenti, (restituire fondi già incassati in periodi questo è di tutti i giorni), il Comune conferma, volta, la posizione dell'ammistrazione guidata dal sindaco, Mario Bergero, di valorizzare il piccolo centro dell'Alta Val Bormida, divenuto zona residenziale di Carcare.

[l. b.]

Ordine del sindaco

Il riarmo «farmaceutico» nella spezieria

CAIRO M. Il sindaco di Cairo ha revocato a tempo indeterminato l'autorizzazione alla licenza sanitaria ai titolari dell'albergo ristorante «Montenotte» di piazza della Vittoria a Cairo. La decisione è stata assunta in seguito agli accertamenti effettuati dall'Usl di Carcare e dal comando dei vigili urbani di Cairo sulla presenza di alcune confezioni di derrate alimentari scadute nella dispensa del ristorante e alla cattiva conservazione di alcune confezioni di cibo.

Il provvedimento, che ha effetto immediato, impedisce all'albergo di continuare a funzionare. I proprietari dovranno migliorare, in base a quanto previsto dall'ordinanza, la si- di alcuni locali e di parte delle attrezzature. **[e. m.]**

STUDIO FLASH

M.

Il sindaco fa chiudere un negozio di abbigliamento

Un negozio di articoli sportivi e abbigliamento, aperto poco Roma a Cairo, dovrà restare chiuso a tempo indeterminato per decisione del sindaco Piero Castagneto. La decisione segue due ordinanze di chiusura del sindaco, rispettivamente 10 e 15 giorni, la seconda delle quali solo parzialmente rispettata. **[e. m.]**

Rolam, cassa integrazione per dipendenti

Da lunedì e sino al giorno 20 alla Rolam di Altare scatterà la Cassa integrazione per 78 dipendenti. Dal 21 al 27 il provvedimento verrà adottato per 114 lavoratori. Dice Ezio Alpino della Cgil: «Una situazione causata dalla crisi del settore». **[l. b.]**

Torna in concerto il complesso «Beat '93»

Questa sera alle 21, in piazza Genta a Carcare, concerto del complesso «Beat '93». Il gruppo, che esiste da 25 anni, è formato da tutti valbormidesi e dopo un'interruzione dell'attività all'inizio degli anni '80, è la terza volta che si esibisce nell'ambito dei festeggiamenti del Giugno Carcarese. Voce solista Mario Micheli. **[e. m.]**

CAIRO M.

Allarme siringhe nel centro cittadino

Alcune siringhe sono state abbandonate a Cairo notte scorsa nei pressi del Ponte Italia '61. La segnalazione è stata fatta ieri mattina da alcune persone al comando dei vigili urbani, che hanno provveduto a far rimuovere da personale specializzato le siringhe. L'allarme droga cresce da tempo in tutta Val Bormida e la presenza di siringhe in prossimità del centro storico non è più una novità, mentre le proteste per la presenza di drogati nei giardini pubblici. **[e. m.]**

GRANDE CONCORSO

Vinci al Lotto

MILIONI IN CONTANTI

Aut. Min. n° 4/2542 del 27/4/93

SABATO VINCENTE CON "TUTTO & TV", SETTIMANA FORTUNATA CON "LA STAMPA".

Occhio ai numeri pubblicati sulla copertina della vostra copia di "Tutto & TV": potrebbero essere quelli vincenti. Per scoprirlo, non perdetevi oggi in televisione o domani "La Stampa" i risultati delle estrazioni del Lotto.

Se avete vinto, complimenti! In caso contrario, niente paura: ogni giorno, dalla domenica al mercoledì, troverete su "La Stampa" tre straordinarie opportunità per essere rimessi in gioco ogni settimana.

Vi basterà fare attenzione ai numeri che "La Stampa" pubblicherà in quei giorni: se coincideranno con i numeri stampati sulla vostra copia di "Tutto & TV", oppure con gli ultimi 5 numeri della vostra carta d'identità o, ancora, con i tre numeri finali il numero del simbolo di una bolletta del Lotto giocata da voi, potrete vincere ricchi premi da 500.000 a 50.000.000 di lire.

Buona fortuna a tutti.

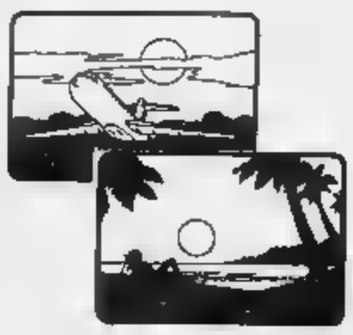
RISCOSSIONE PREMI

Per comunicare l'avvenuta vincita del sabato, telefonare entro le ore 13 della domenica al seguente numero verde: 167-011854. Il giorno dopo, i vincitori dovranno inviare a Tutto & TV, Corso Inghilterra 49 bis - 10138 Torino, una raccomandata contenente il coupon vincente, il cognome, il nome, l'indirizzo e il proprio numero di telefono. Entro 10 giorni dall'estrazione del Lotto che ha determinato la vincita, l'Editrice "La Stampa" provvederà a contattare i vincitori per la consegna dei premi, che consisteranno in bollette vincenti del gioco del lotto. I premi non assegnati andranno ad aumentare il monte premi della settimana successiva.

LA STAMPA

IN CASO DI PIÙ VINCITORI PER OGNI SINGOLO PREMIO LA VINCITA SARÀ DIVISA IN PARTI UGUALI

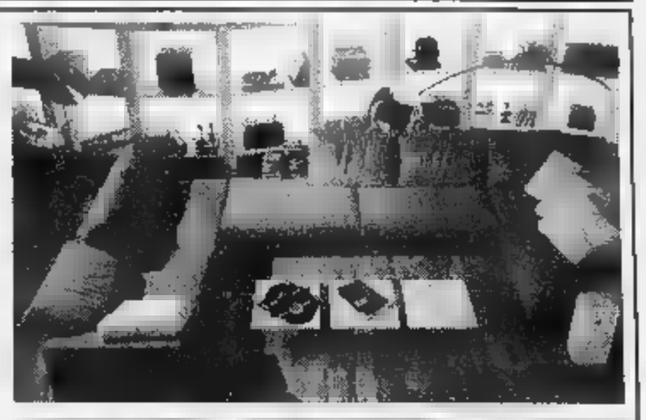
LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola



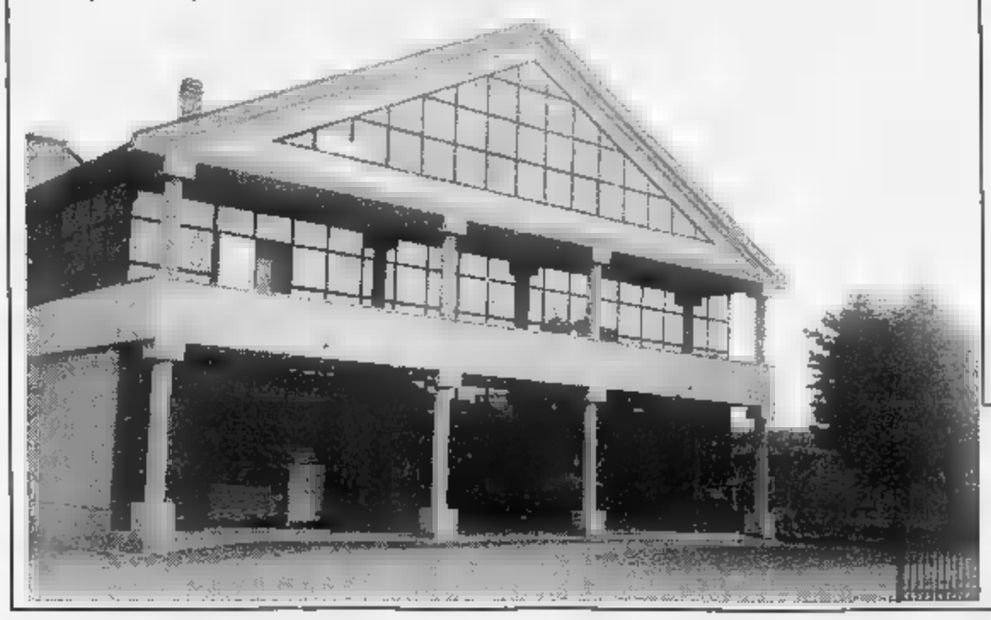
BISTAGNO (AL)
STATALE ALESSANDRIA/SAVONA
TEL. 0144 79.121

BAZZANO

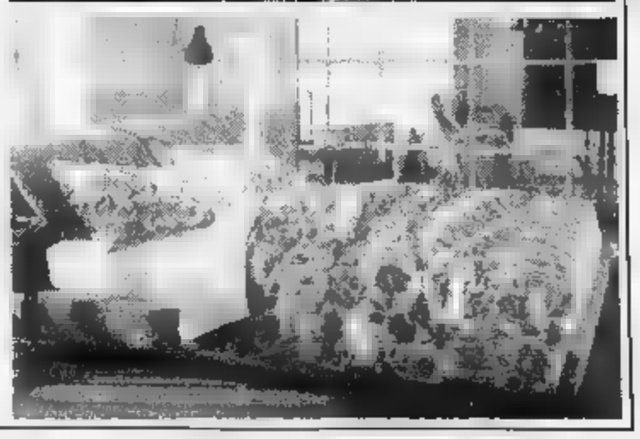
Vi invitiamo a visitare l'esposizione
Completamente rinnovata
APERTO ANCHE DOMENICA POMERIGGIO



IL MOBILE NEL TEMPO



FLAI FERRI · NOVA SERENISSIMA · AXIL · Belligotti · fantoni · Dema · T70 · MARCHETTI · SWAN · prisma salon · SCAVOLINI · Gruppo Industriale Busnelli · Effeti cucine



- ASSISTENZA DI ARREDATORI QUALIFICATI
- CONSEGNE CON AUTOSCALA

Nell'Imperiese appuntamento in discoteca ■ primo grande weekend dedicato alle sagre

Teo Teocoli è la vedette in Riviera

Il popolare «Caccamo» di Italia 1 è la star dello spettacolo di stasera allo Sporting di Finale Ligure. Musica dal vivo, karaoke e concerti in numerose discoteche e bar. Jazz ■ Ceriale, rockabilly ad Albissola. Teatro a Genova

Nuovo appuntamento con le proposte di spettacolo e divertimento in Liguria. Ecco, zona per zona, il panorama della serata.

Imperia. A Diano Borello, frazione di Diano Marina, prosegue la sagra dello stoccafisso, animata dall'orchestra di Pierre Casanova. A Imperia, parte la quinta sagra della zuppa ■ pesce fresco, a ■ ■ Circolo Borgo d'Oneglia. Gli stands gastronomici aprono alle 19,30, servendo spaghetti alle vongole, fritture miste, insalata di mare e altre specialità marinare, accompagnate da vino locale ■ anche sangria. Dalle 21, prenderà il via la serata danzante, in compagnia dell'orchestra di Lele Forrè. Alla discoteca ■ Novà, sul lungomare Vespucci, seconda serata Kim: un computer permetterà ■ risalire al carattere di ogni cliente esaminandone la scrittura.

A Caravonica, l'associazione Abau, in occasione della tradizionale Fiera di Sant'Antonio, organizza la seconda sagra della buridda, con vino bianco «dei boschetti». Stasera, si esibirà l'orchestra spettacolo di Luca Frencia.

Savona. Primo appuntamento con il cabaret, questa sera, allo Sporting Club di località San Bernardino a Finale, ■ scena Teo Teocoli (ingresso lire 20 mila, compresa la consumazione). Domani serata con le risate anche alla discoteca «Il Covo» di Finale con Eraldo Moretto che propone il suo cabaret demenziale.

Teo Teocoli stasera a Finale

Festa di inaugurazione, alle 22, alla discoteca «Gulliver» di Voze-Noli che attiva il settore estivo all'aperto. Appuntamento in discoteca anche negli altri principali locali all'aperto della Riviera: alle «Vele» di Albenga, alla «Suerte» di Laigueglia e alla maxidiscoteca «Ai Pozzi» ■ Loano.

Grande jazz ■ la «Conniball Project», sempre oggi, al «Blue Monk Pub» ■ Ceriale. Musica rockabilly, con i «The Night Bopper's» al bar Testa ■ Albissola Mare. Musica dal vivo anche al club arci «Movida» di Loano.

Karaoke, oggi e domani, al «Kaos» di Alassio, al «Sosta Obbligata» di Loano e al «Tuttofrutto» di Albissola Mare.

Genova. Rock al «Lukrezia» (vico Caprettari) e al «Mister Do» (via Vallechiara), piano bar al «Covino» ■ musica techno nella grotta del «Covo» di Santa Margherita. Oltre a questi appuntamenti, il sabato ■ di Genova ■ provincia offre la commedia di Colins Serraeu «Tuttosà ■ Chebestia», al Teatro della Corte, con Lello Arena e Luca De Filippo.

Sempre oggi, alle 17, nell'Auditorium del teatro Carlo Felice, è in programma un interessante conferenza sull'opera li- «Loreley», di Alfredo Catalani, che andrà in scena martedì con la direzione del maestro Gianandrea Gavazzeni. L'incontro, incentrato sulla vocalità dell'opera, sarà ■ dal critico Guido Tartoni.

Sempre in campo teatrale, da segnalare la replica (ore 21) al teatro Genovese della commedia «La sorpresa dell'amore», ■ Pierre ■ Marivaux, il saggio finale con gli allievi ■ Scuola di Recitazione dello Stabile di Genova, per la regia di Anna Laura Messeri. [r. s.]

Per sport e solidarietà

A Cengio musica e gastronomia Concerto benefico oggi ■ Ormea

Pomeriggio intenso e ricco ■ proposte da un capo all'altro della Liguria: sagre, concerti, conferenze.

Imperia. Oggi, alle 17,30, all'Auditorium della Società operaia di Ormea, si terrà la quinta edizione del Concerto ■ primavera. Parteciperanno la Corale ■ Angelo Bianco di Diano Marina, diretta da Claudia Montissori (organista Luciana Picerno e voce solista Wanda Zonini), del soprano Simona Zamburno e del pianista Stephen Kramer, presentati da Carlo Clemente. L'incasso verrà devoluto a favore dell'ampliamento del Centro di accoglienza per i genitori dei bimbi lungodegenti al Gaslini di Genova.

Savona. Apre i battenti oggi il parco acquatico «Le Caravelle» di Ceriale. Per tutta la gior- è in programma, al palasport di Loano, la manifestazione «Una vasca lunga un giorno: incontro ■ barriere ■ la disabilità e l'handicap». A Balestrino, oggi ■ domani, sagra gastronomica. «Cengio in festa» nell'omonima località della Val Bormida ■ gastronomia e ballo all'aperto. Domani a Ranzi, frazione di Pietra, viene realizzata la tradizionale «stella» di fiori, ■ tappeto di circa 35 metri quadrati composto solo da fiori di campo. Domani mattina marcia a Ceriale, partenza alle 8 da Peagna. Concerto rock «Insieme per la Valbormida» dalle 16 di domani a Tecchio.

Genova. I forti sulle alture di Genova, il parco ■ Monte di Portofino, l'area espositiva del Porto Antico: tre possibili mete per una gita «fuori porta» in ■ week-end del Genovesato abbastanza avaro ■ appunta- e di sagre. Bellezze e angoli naturali della Liguria sono protagonisti di ■ grande mostra organizzata dal consiglio di circoscrizione di Albaro allestita nel salone del Centro Montebruno, in via Parini. L'inaugurazione della mostra, aperta da oggi, è in programma domani dalle 16,30 alle 19, con brani eseguiti dai partecipanti ai corsi di canto corale e musica d'insieme. [r. s.]

GIORNO E NOTTE

CAIRO M.
Pianobar al «Symbol»

Pianobar stasera al «Symbol Live Café» di Ciro. Musica di tendenza invece nell'omonima discoteca, mentre al «Fantasque» si balla con brani dagli Anni Sessanta ad oggi. Karaoke alla «Tavernetta» del bar Sport ■ Millesimo. [l. b.]

BALESTRINO
Sagra gastronomica

Prima sagra gastronomica della stagione, oggi ■ domenica, a Balestrino. Ci sarà la possibilità di degustare i piatti tipici della cucina ligure e il vino locale. Stasera musica dal vivo con Enzo Cioffi. [a. r.]

SAVO
Teatro dialettale

Questa sera alle 21,15 al teatro dei Salesiani di via Piave la compagnia teatrale «A Campanassa» porterà in scena «Ritraeti ■ Liguria». Il bigliatto costa 6 mila lire. L'incasso ■ devoluto all'Aido. [a. b.]

■
Musicisti girovaghi

Oggi alle 17,30 nelle piazze di Savona si svolgerà il festival dei musicisti girovaghi. In piazza Chabrol, via Pia, piazza Sisto IV e ■ Italia si esibiranno una decina di formazioni di musicisti girovaghi che proporranno ballate di musica francese, irlandese, piemontese ■ ligure. La manifestazione ■ stata organizzata dall'Arci. [e. b.]

■
Sonate di Beethoven

Oggi alle 17 all'Accademia musicale di piazza delle Nazioni verrà inaugurato il pianoforte a coda Petrof acquistato ■ messo a disposizione dal maestro Walter Ferrato, direttore dell'Accademia. Recital con tre sonate di Beethoven. [e. b.]

■
L'orchestra di Tealdo

Ultimi appuntamenti ■ il liscio ■ la musica revival al dancing «Castello» di Spotorno. Stasera orchestra spettacolo di Piero Tealdo. Domani sera grande liscio con l'orchestra di Tonja Todisco al «Patio» sul lungomare di Finalpia. [a. r.]

■
Musica sinfonica

Brani lirici e sinfonici del complesso «S.M. Immacolata», diretto da Nino Calcagno, in piaz- Palestro a Loano alle 21. La banda terrà altri 3 concerti entro il 1° luglio. [a. r.]

Sino al 31 agosto il tagliando per avere 2 mila lire di sconto

Al «Diana» e all'«Eldorado» estate con i divi del cinema

SAVONA. Con La Stampa un'estate di grande cinema nelle migliori sale della città. Sino al 31 agosto i lettori del nostro giornale avranno diritto ad assistere alle migliori pellicole cinematografiche in programmazione con uno sconto di ■ mila lire, pagando solo 5 mila lire o addirittura 3 mila per militari, invalidi ■ bambini inferiori a 10 anni. Per poter usufruire di questa opportunità basta acquistare La Stampa, ritagliare la cedola che viene pubblicata ogni giorno da martedì a dome- sulla pagina degli spettacoli della cronaca di Savona e consegnare il tagliando alla cassa di Diana 1, Diana 2, Diana 3 ed Eldorado. La cedola vale solo nel giorno di pubblicazione (la data ■ riportata a sinistra in alto). Si tratta un'importante iniziativa culturale che - te di avvicinare l - al ci- In questo fine settimana i savonesi potranno assistere a Il - amico scongelato, Lezioni di piano, Un incantevole aprile ■ Bagliori nel buio. [e. b.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telecupole
12 — **Destini**, telenovela
13 — **Starlandia**, rubriche
14 — **Informazione regionale**
17 — **Starlandia**, rubriche
18 — **California**, sceneggiato
20,30 **Diagnosi**, rubrica
21,30 **■a aperta**, rubrica
22 — **Gente motori non stop**
22,30 **■nazioni regionali**

Teleregione
12 — ■ serial tv
12,30 **California**, sceneggiato
13 — ■, giochi
14 — **Telegiornale**
15 — **Vendite commerciali**
17 — **Starlandia**, giochi
18 — **California**, sceneggiato
18,30 **Destini**, serial tv
19 — **Rubrica**
19,30 **Telegiornale**
■ **Diagnosi**, rubrica
21,30 **■a aperta**, rubrica
22 — ■ **non stop**
22,30 ■
23 — **Fuoristrada**, ■
23,30 ■, serial tv

Canale 7
10,10 **Viaggio con l'avventura**, doc.
11,05 **Il richiamo degli abissi**
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
■ — **Viaggio con l'avventura**, doc.
14 — **Le avventure di Tom Sawyer**, tf
15 — **Il tenente** ■, telefilm
16,30 **L'uomo e la terra**, doc.
17,15 **■lo con l'avventura**, doc.
18,05 **Calcio fans**, rubrica
18,45 **Tg Imperia**, notiziario
19 — **Tg Liguria**, notiziario
20,30 **Viaggio con l'avventura**, doc.
21 — **Costruire Genova**, rubrica
22 — **Tg Liguria**, notiziario
23 — **Il tenente O'Hara**, telefilm

Mixer Tv
12,20 **Avventure di frontiera**, telefilm
13 — **La scuola dei geni**, cartoni
13,30 **My pet monster**, ■
14 — **Tg Savona**
14,10 **Tg Imperia**
14,20 **Tg Genova**
14,30 **Weekend cinema**
14,45 **Informatica magazine**
15,40 **L'oroscopo**
15,45 **Emozioni nel blu**, doc.
17 — **L'albero della vita**, informazione
18 — **Señora**, telenovela
19 — **Tg Sv - Tg Im**
19,20 **Tg Genova**
19,30 **He-Man**, cartoni animati
20 — **Brave Star**, cartoni animati
20,15 **Capitan Dick**, cartoni animati
20,30 **Psycosissimo**, film
22 — **Tg Savona**
22,10 **Tg Imperia**
22,20 **Tg Genova**
■ **Agenda Liguria**
22,45 **Snack bar Budapest**, film

Telestar
9,20 **Fratelli messicani**, film
11,05 **Amichevolmente con noi**
14,30 **Super dog** ■
15,45 **Happy end**, telenovela
16,25 **Veronica il volto dell'amore**
19,05 **Lui, lei e gli altri**, sit. com.
20,30 **Ponzio Pilato**, film
22,45 **Vegas**, telefilm

Sardegna Uno
12,15 **Sardegna giornale**
12,25 **Zona franca**
14,10 **Sardegna giornale**
14,50 **Telelmmagini 24 ore**
15 — **L'albero della salute**, rubrica
16 — **Telepromozioni**
18,30 **Sardegna giornale**
18,40 **Maria, Maria**, novela
19,30 **Disperatamente tua**, telenovela
20,30 **Sardegna giornale**
20,40 **A occhi aperti**, attualità
22,30 **Sardegna giornale**
23 — **Dimentica il passato**, film
0,30 **Sardegna giornale**

T.C.S.
13,45 **Usa Today**, news
14 — **Aspettando il domani**
14,30 **Valeria**, telenovela
15,15 **Rotocalco rosa**
15,45 **Programmazione locale**
17,30 **7 in allegria ci fa compagnia**
17,35 **Cartoni animati**
17,50 **7 in allegria bizzarro**
17,55 **Cartoni animati**
18,10 **Usa Today games**
18,15 **Cartoni animati**
18,50 **7 in allegria si canta**
19 — **Doctor doctor**, telefilm
19,30 **Ralph Supermaxiforce**, telefilm
20,30 **Maciste e la regina di Samar**
22,10 **Duello**, telefilm
■ **Un week end da favola**, news
■ **Riffifi internazionale**, film

Primocanale
11 — **Market**
12 — **Zona franca**, rubrica
13,50 ■ **news**, ■
14 — **Portobello** ■d, redazionale
16,30 **Market**
19,30 **Punto sera**, ■
20,15 **Zona franca**, rubrica
22 — **La voglia matta**, rubrica
22,30 **Punto sera**, notiziario
23 — **Arius**
1 — **La voglia matta**, sit. com.

Telenord
9,30 **L'uomo e la Terra**, documentario
10 — **Viaggio con l'avventura**, doc.
10,30 **Nati per vivere**, documentario
11 — **Amichevolmente con ...**
12 — **Obiettivo gente**, news
12,15 **Speciale spettacolo**
12,20 **Avventure di frontiera**, tf
13 — **Telegiornale 4**, news
13,30 **Calcio fans**, sport
14,10 **Obiettivo gente**, news
14,30 **Le avventure di Tom Sawyer**, tf
15,30 **Cartoni animati**
16 — **Cartoni animati**
16,30 **Viaggio con l'avventura**
17 — **Oroscopo**
17,35 **Nati per vivere**, documentario
17,55 ■ **per vivere**, documentario
18,35 ■**o e la terra**, documentario
19,55 **Speciale spettacolo**
20 — **Tg Savona**
20,10 **Tg Imperia**
20,30 **Andiamo al cinema**
20,40 **Viaggio con l'avventura**
21 — **Viaggio con l'avventura**
21,20 **Tg Liguria**
21,55 **Andiamo al cinema**
22 — **Il richiamo degli abissi**, telefilm
22,30 **L'uomo e la Terra**, documentario
23,30 **Obiettivo gente**, news
24 — **Telegiornale 4**

Telecittà
13 — **Video J. Simone Engelen**
17 — **Mtv's Coca Cola report**
17,15 **Mtv at the movies**
17,45 **3 From 1**, musicale
18,30 **Mtv Prime**, rubrica
19,15 **Telecittà notizie**
20 — **Mtv's Movie Awards '93**
22 — **Informazioni dal porto**
22,10 **Portobello road**

Telearcobaleno
13,35 **Telegiornale Tgs**
13,50 **Maria Maria**
14,15 **Telegiornale Tgs**
14,30 **Junior Tv**
18,35 **Redazionali**
■ **Telegiornale Tgs**
19,50 **L'opinione**, rubrica
19,55 ■ **Maria**
22,30 **Telegiornale Tgs**
24 — **Okey motori**

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi ■ causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

ITALIA AL CINEMA

SAVONA
T. Chiabrera — OGGI RIPOSO
Ore 21

Astor — **Un giorno di ordinaria follia**
Tel. 854.627 — *di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93)* — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'ala, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**
Or.: 20,15/22,30
Lire 7000/5000

Diana 1 — **Il ■ amico scongelato**
Tel. 825.714 — *di L. Mayfield, con S. Astin, B. Fraser, P. Shore (Usa '92)* — Due ragazzi, scavando nel giardino ■ casa, portano alla luce ■ cavernicolo perfettamente conservato. Questi, scongelato, scopre la vita moderna N.V. 1h 43' **Comm.**
Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30
Lire 7000-5000

Diana 2 — **Lezioni di piano**
Tel. 825.714 — *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93)* — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 58' **Dramm.**
Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30
Lire 7000-5000

Diana 3 — **Un incantevole aprile**
Tel. 825.714 — *di M. Newell, con M. Richardson (G.B '92)* — Due mogli annoiate, una tardiva stanca di mondanità, un'anziana signora sola, fuggono dalle nebbie londinesi e trovano la felicità in un castello italiano. N. V. 1h 58' **Comm.**
Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30
Lire 7000-5000

Eldorado — **Bagliori nel buio**
Tel. 820.563 — *di R. Ueberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '92)* — Un ingegnere dell'Arizona sparisce nel ■: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia ■ N. V. 1h 50' **Fantascienza**
Or.: 15,30/18,30/20,30/22,30
Lire 7000-5000

Filmstudio — **La moglie del soldato**
Or.: 20,00/22,30 — *di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92)* — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14, 1h 50' **Dramm.**
Lire 5000

Jolly — **Piacevoli voglie ■ali**
Tel. 850.570
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire ■

Salesiani — OGGI RIPOSO
Or.: 15,30
Lire 6000/4000

ALASSIO
Colombo — OGGI RIPOSO
Tel. 640.263.
Or.: 20,30/22,30
Lire ■

■ — **Notti selvagge**
Tel. ■ — *di e con C. Collard, con R. Behringer, C. Lopez (Francia '92)* — Il giovane autore, recentemente morto per Aids, racconta la sua vita fabbrile di bisessuale: l'amico, la fidanzatina, la malattia N. V. 18 1h 35' **Drammatico**
Or.: 20,30/22,30; fest. 16/17,30/19/20,30/22,30
Lire 8000/6000

ALBENGA
Ambra — **■live - Sopravvissuti**
Tel. 51.419 — *di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92)* — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la ■ura, la propria morale per tornare a casa. ■. V. 1h 55' **Drammatico**
Or.: 20/22
Fest.: dalle 16,30

Astor — **L'armata ■ tenebre**
Tel. 50.997 — *di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davitz, M. Gilbert (Usa '92)* — Un impiegato viene ■ nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini ■ ■ castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h45' **Fantahorror**
Or.: 20,30/22,30; prel. e fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
Lire 7000/4000

ALBISOLA ■
■ **Leone** — OGGI RIPOSO
Or.: 21
Lire 15.000

ALTARE
Vallechiara — OGGI RIPOSO
Or.: 15,30/20,30
Lire 4500

CAIRO M.
Abba — **Gli occhi del ■**
■. 504.234. L. 7000/5500 — *di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92)* — Un detective sulle ■ di un pericoloso serial killer si allea con una bella ■gazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' **Thriller**
Or.: 20/22; pref. e fest. dalle 16/18

FINALE ■
Ondina — **Proposta in■**
■. ■ — *di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92)* — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte ■ una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**
Or.: 20,15/22,30
Lire 8000/6000

LOANO
■ — **Max e Jeremie ■nd morire**
T. 669.961. L. ■ — *di C. Devers, con C. Lambert, P. Noiret, J.P. Marielle (Fra. ■* — Un killer professionista in pensione fronteggia il «collega» che ■ farlo fuori. ■ gioco si inserisce un vecchio commissario N. V. 1h 40' **Poliziesco**
Or.: 20,30/22,30. Fest.: 16,30/18,30/20,30/22,30

Perla — **Un giorno di ordinaria ■ollia**
Tel. 675.791 — *di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93)* — Licenziato ■ ■ esasperato dall'ala, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella ■ indicibile violenza alla ■ moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**
Or.: 20,30/22,30; pref. e fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
Lire ■

MILLESIMO
Lux — CHIUSO PER FERIE
Or.: 15/17/21
Lire ■

VARAZZE
Verdi 1 — **Proposta indecente**
Tel. 97.249 — *di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92)* — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**
Or.: 16/18,10/20,30/22,40
Lire 6000

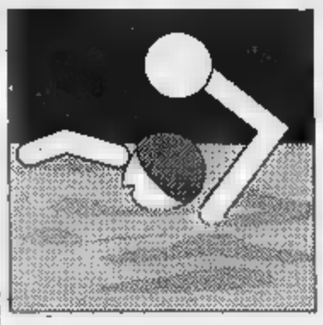
Verdi ■ — **Un giorno ■ ordinaria ■**
Tel. 97.249 — *di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93)* — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'ala, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**
Or.: 16/18/20,40/22,40
Lire 6000

GENOVA E IMPERIA

TEATRI
Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Pol. Margherita: Oggi riposo
Teatro della Corte: Tuttosà e Che- di Colins Serreau, regia ■ Benno Besson. Compagnia del Teatro di Genova, ore 20.30, ■ 37.000/26.000
Teatro Genovese: Chiusura estiva
Teatro della Tosse in Sant'Agostino: Chiusura estiva
Sala Carignano: Oggi riposo.

CINEMA
Ariston 1: Cuore d'inverno
Ariston 2: Un incantevole aprile
Augustus: Lo sbirro, il boss, e la bionda
Corallo 1: Lezioni ■ piano
Corallo 2: ■
Gratacielo: Proposta indecente
Lux: Graffiante desiderio
Odeon: La scorta
Olimpia: Oggi riposo
Orfeo: Come l'acqua per il cioccolato
Palazzo: Il grande cocomero
■ **1:** Qualcuno ■ amare
Universale 2: Bagliori nel ■
Universale 3: L'amico scongelato
■ Un giorno di ordinaria follia
Centrale 1: Due fave per un solo buco
Centrale 2: ■ grandi tette della dottoressa - L'hotel ■ piacere
Chiabrera: Wet and wild - Anal katzen
Cristallo: Amori particolari transessuali
Eldorado: Inferno anal in bestialità

IMPERIA
Centrale: ■■ Epoque
Dante: Chiuso per ferie
Imperia: Chiuso per ferie
■
Ariston: ■ Runner
■ Rassegna «Filmare». Ingresso libero
Centrale: Qualcuno da amare
Sanremese: Il mio amico scongelato
Orfeo: Un giorno ■ ordinaria follia
Tabarin: Lezione ■ piano



Il campionato di serie A di pallanuoto vive oggi un entusiasmante sprint in vista dello scudetto

Serve il Savona delle grandi occasioni

Alle 17,30 spareggio con il Pescara per la finalissima

SAVONA. E' l'ora. Oggi, poco più sessanta minuti dopo le 17,30, orario d'inizio della partita, sapremo se la Rari ha conquistato o no la sua quarta finale-scudetto consecutiva. Per farlo, dovrà imporsi su quel Pe- che ha saputo battere di un gol a sua sabato scorso, ma che poi ha sbancato Colombo martedì come nessu- era stato capace di fare da cinque a questa parte.

E' il momento più difficile della stagione biancorossa, dopo quello in cui la Rari uscì di dalla Coppa dei Campioni, a febbraio a Zagabria. La partita sarà diretta da Grossi di Carloforte Petronilli Civitavecchia, che si spera si dimostrino all'altezza dopo polemiche innescate dalla direzione, martedì, di Picchetto Auriemma.

Mistrangelo ha vissuto una vigilia dalle classiche sue, di quando cioè permea l'ambiente di pochissime parole, spezzoni di frasi, tanto lavoro in vasca nello spogliatoio. «Martedì abbiamo sbagliato, oggi non possiamo più», si riesce a strappargli. Un po' più loquace Ferretti, appena un poco: «Dobbiamo dimostrare esser più bravi del Pescara, tutto qua. Non è facile e ce siamo accorti: poi lo- si ripetono, dovremo applaudirli. Ma prima di dato tutto, anche l'anima».

Bovo ci sarà. Il difensore azzurro affatto al massimo a causa di una borsite gomito del braccio destro, ma si sente pronto: «C'è da battersi, mi tiro certo indietro». E l'aria di battaglia, di grande evento, invade e stimola un po' tutti. Sì, più che di paura di non farcela, Rari sembra davvero piena di rabbia e di grinta, del furore de in acqua.

Che poi basti, ancor più che sia determinante, non è facile stabilirlo. Il Pescara martedì più nulla da perdere e ha vinto. Oggi tutt'e due hanno un bel po' traguardi da non fallire, anche ricordato che sono di fronte le uniche squadre italiane ad aver già vinto qualcosa quest'anno: il Savona ha fatto sua Coppa Italia, gli abruzzesi si sono impossessati Coppa delle Coppe Supercoppa europea.

Anche per questo, ed arbitraggio permettendo, dovrebbe una gran partita. Ci sono in sette nazionali italiani quattro stranieri, tra cui quell'Estiarte che si è confermato stella tutt'altro che cadente, e assoluto fuoriclasse di uno sport che probabilmente non ha mai visto, non intravvede, talento del suo livello.

La Rari dovrà difendere glio di martedì. Vanno bene il pressing eventuali espulsioni, ma va prestata massima attenzione alle controfughe, e alla velocità di nuoto e d'esecuzione degli ospiti. I due mancini Salonia Pomilio, oltre Estiarte, sono maestri nel trovare soluzioni «difficili» inattese, per questo vanno limitati fin dalla fase d'impostazione.

Sarà, è certo, una partita dispendiosissima sotto profilo atletico che sul piano psicologico. Le pile biancorosse apparse decisamente un po' scariche quattro giorni fa dovranno invece caricare al massimo. davanti sarà necessario sbagliare poco, centellinare giocate ed energie e palloni.

Perché se Savona subisce in inferiorità come nella «gara 2», cioè dieci gol su 12 uomini più, è ben difficile vincere la partita. Ci si può riuscire, in una parola, speculando su tutto lo speculabile. E un aiuto può arrivare dal pubblico. Millecinquecento scarsi gli spettatori martedì, oggi il doppio. Savona città è in grado di affiancare davvero la Rari in questa grande battaglia, che molti versi potrebbe essere davvero l'ultimo ad altissimo livello? La risposta, anche qui, .

Roberto Baglietto

L'azzurro della Rari, Alessandro Bovo, assente martedì, torna oggi in nel match decisivo il Pescara

La Roma tenta il colpo ma a Napoli farà caldo

Posillipo-Roma, «bella» semifinale, piscina Scandone 17,30 arbitri Clara Meo: speriamo che sia solo una partita di pallanuoto. Questa frase l'hanno detta a ripetizione, martedì sera fino a ieri, i responsabili dei due clan. Perchè martedì scorso, nella vasca napoletana, a palla- è giocato solo a sprazzi. Poi tanti incidenti, ripicche, protesta verso il duo arbitrale, anche calottina (di Radjenovic) volare in direzione di Grilli.

Lamentele sia parte romana che da parte napoletana: a conferma che gli opposti si elidono, probabilmente il duo arbitrale non ha influito più di tanto sul risultato. Sorprende invece che dopo tanta gazzarra, il giudice unico si sia limitato ad ammonire il portiere Gazzarini della Roma e Giuseppe Porzio Posillipo, mila di multa ai romani. Ma allora il Savona, per prendere milione in più di multa rispetto alla Roma, ha combinato?

Lasciamo perdere questi vecchi temi, a conferma che la giustizia per il mondo della waterpolo è solo... parola del vocabolario e nulla più. Favorito Posillipo, o favorita la Roma? Dovrebbe la squadra i nervi più saldi, ed il fattore vasca, a certi livelli, conta relativamente. Vero che tremila spingere il Posillipo non sono una cifra indifferente, la Roma può benissimo superare il «sette» di De Crescenzo, confermerà i dati degli ultimi impegni, con pochi falli, nervi saldi Campagna decisivo (4 reti in partita-uno, nel ritorno: quante stasera?). Il Posillipo dominatore della regular resta un lontano ricordo: forse preparazione non perfetta, forse qualche giocatore logoro fra impegni di club e Nazionale.

E forse una coppia di stranieri che, nel momento topico, rendendo meno previsto. Il Savona tifa Roma, perchè due incontri in corso Colombo molto meglio due match alla Scandone...

[g. s.]

Juniores protagonisti a Savona, via alla «Coppa del centenario»

Calcio, è l'ora dei tornei baby e dilettanti in campo

SAVONA. Tempo di tornei nel mondo calcistico provinciale. Con la fine dei campionati, tengono banco gli appuntamenti riservati al baby e quelli per amatori e giocatori protagonisti dei tornei dilettanti.

Scatta oggi alle 16,30 sul campo della «Nuova 167» il Memorial «Fiorenzo Ruffinengo», manifestazione organizzata dal Legino per ricordare l'ex arbitro di calcio morto lo scorso an- dopo una lunga malattia. Alla passerella calcistica riservata alla categoria Juniores partecipano Pontedecimo, Savona, Albenga, Vado, Legino e i milanesi del San Maurizio.

Le squadre sono state raggruppate in due gironi da tre. La formula si articola tre incontri da quarantacinque minuti e al termine del girone eliminatorio le prime classificate si disputeranno la vittoria finale. A dare il via agli incontri sa- San Maurizio e Savona. La perdente rimarrà in campo affrontando il Pontedecimo, che a sua volta le dovrà vedere la squadra vittoriosa

Tengono banco i tornei giovanili

il primo incontro.

Alle scenderanno in campo Legino e Vado, per il raggruppamento B. Chi perderà affronterà l'Albenga. Terminati i 45' di gioco, gli ingauni affronteranno i vincitori del primo incontro del secondo girone.

Domani mattina alle 10,30 si disputerà la finale per il quinto posto. Nel pomeriggio, alle 17 la finale per il terzo posto. In serata, alle 19, la finalissima prevista sulla distanza di no- minuti, che sarà diretta dall'arbitro Oliva della sezione di Savona, il quale avvarrà collaborazione dei guardalinee Buschiazzo Cereolo.

Intanto, è scattata ieri a Zinola sul campo «Levratto» la «Coppa del centenario», torneo notturno per amatori e dilettanti organizzato dalla Zinolese. Stasera partire dalle 20,45 sono in programma due incontri: Salvo Prosciutti-Hotel Suisse e Pizzeria Bussola-Esso Super Oil. Domani la manifestazione proporrà alle 20,45 Impresa Giusto-Zinolese e Agenzia Galleano-Colorificio Fumagalli.

Sono invece in programma questa sera alle 20 a Ceriale le finali del terzo Memorial «Carlo Vacca», manifestazione riservata ai Giovanissimi. Alla passerella giovanile partecipano Ceriale, Borghetto, Cisano Toirano. Domani, dalle 19,45, le finali per le categorie Grilli, Pulcini ed Esordienti.

[r. p.]

Domani a Savona

Ecco la marcia del Pozzetto aperta a tutti

SAVONA. Ritorna la marcia Pozzetto. Organizzata dalla Libertas Savona in collaborazione con la Società operaia cattolica Nostra Signora della Misericordia si corre domani la «Terza marcia del Pozzetto» non competitiva di 10 chilometri aperta tutti. La manifestazione abbinata alla «Mini marcia del Pozzetto», sulla distanza di 3 chilometri ta ragazzi fino ai 14 anni. Le iscrizioni si nella sede della Società operaia, in via Famagosta, fino a domani mattina alle 8,30.

Domani alle 20,30 è invece in programma Carcare, nel bocciodromo «La Boccia», l'undicesima edizione del saggio sportivo dell'Atletica Cairo esibizioni arti marziali e ginnastica artistica. Ospiti d'onore ragazze della palestra «Pegaso club», che si esibiranno in una prova aerobica.

[r. p.]

ELASTICO

Questa in serie A

Il basket Dotta ospita la Spec di Dogliotti

CORTEMILIA. Questa (ore 21.1 allo sferisterio di Cortemilia, Stefano Dogliotti la Spec Cengio sfidano la Cortemiliese di Flavio Dotta. Una partita attesa dall'inizio della stagione, solo per i riflessi di classifica. Dotta è capolista e imbattuto casa, Dogliotti si è espresso negli ultimi incontri su livelli notevoli di gioco. per Dogliotti sarà paradossalmente una trasferta pochi metri dalla sua abitazione.

Infatti, fino alla scorsa stagione giocava nel Cortemilia, società nella quale è cresciuto insieme a Dotta. Un confronto che ha il sapore di una sfida paese, con livello tecnico notevole. A Cortemilia si spira aria derby, da giorni bar e per le strade non si parla d'altro che di questa partita. Un pronostico è impossibile perchè l'incontro sarà giocato sui nervi, prima ancora che in po.

[e. m.]

Festa di compleanno

Le 25 candeline sulla torta del CT Albenga

ALBENGA. Festa di compleanno domani (ore 10) al Tennis Club Albenga: celebra il 25° anno di fondazione. Sorti nel '68, gli impianti ingauni sono diventati presto, nel periodo esplosione sport della racchetta, un importante punto di riferimento per tutti gli appassionati. Oltre all'attività agonistica (in questa settimana si stanno svolgendo i campionati maschili under 14 con in evidenza l'albenganese Davide Ruzza) il sodalizio ingauno, con i suoi preparati istruttori, ha sempre dato primaria importanza ai corsi per giovani.

Afferma il presidente Pasquale Saccone: «Anche per i prossimi anni andremo avanti su questa strada. Il nostro primario obiettivo è quello di propagandare l'attività giovanile che sta dando i suoi frutti». Alla manifestazione interverranno numerosi personaggi del mondo dello sport.

[g. o.]

BORDIGHERA
VIA VITTORIO EMANUELE 407
Lucetta
Abbigliamento
uomo - donna
Per rinnovo locali DAL 11 GIUGNO
GRANDE LIQUIDAZIONE
sconti 20-80% con
TANTISSIMI ARTICOLI A
METÀ PREZZO
iema VENDITE STRAORDINARIE E LIQUIDAZIONI TE
Comunicazione al Sindaco del 20/05/93
VENDITA LIQUIDAZIONE DAL 11/06/93 AL 23/07/93

MERCATONE DI POMBIA

SFIDA SCOPRI

i nostri prezzi & la convenienza senza confronti

POMBIA S.S. 32 ARONA - NOVARA TEL. 0321 95.72.74

Trattatevi meglio, trattatevi Hyundai.

Hyundai è una gamma completa di auto, complete nelle dotazioni, completamente di serie.
Hyundai è sicurezza attiva e passiva. È la certezza di [redacted] grande affidabilità, che va ben oltre i tre anni di garanzia offerti.
Hyundai è la forza di prezzi calibrati e intelligenti, certamente competitivi.
Hyundai è Scoupe, ad esempio.
Un coupé potente, sicuro, affascinante. Con il nuovo motore 1500 12v, anche in versione turbo.
Con una garanzia in più: il marchio Hyundai.

SCOUPE LSA E GT TURBO. DI SERIE:

- *Servosterzo*
- *Alzacristalli elettrici*
- *Condizionatore*
- *Stereo con 4 altoparlanti*
- *Apertura sportello carburante dall'interno*
- *Apertura elettrica dall'interno vano bagagli*
- *Specchietti laterali a regolazione elettrica*
- *Cerchi in lega e pneumatici maggiorati*
- *Spoiler posteriore*

HYUNDAI
L'alternativa intelligente.

PREZZI CHIAVI IN MANO • SCOUPE L LIRE 20.350.000 • SCOUPE LS LIRE 23.050.000 • SCOUPE LSA LIRE 25.150.000 • SCOUPE GT TURBO LIRE 26.700.000

VENITE A PROVARLA PRESSO LE CONCESSIONARIE HYUNDAI:

MAGIC MOTORS
Via Novara, 144 - 28021 Borgomanero (NO)
Tel. 0322 / 844992

PAPA NICOLINI
Via Pontetto, 103 - 28030 Montecretese (NO)
Tel. 0324 / 35225.465

1933 1993
Gioielleria
Da 60 anni
Gioiellieri
in Borgomanero

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Sabato 12 Giugno 1993 — Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

1933 1993
Gioielleria
Da 60 anni
Gioiellieri
Borgomanero

Polemiche dopo l'incidente aereo, ma domani l'«Open day» a Cameri si svolgerà regolarmente

Tre inchieste per il jet precipitato

Come causa si ipotizza un'avaria tecnica al motore

NOVARA. Lo schianto dell'Alpha Jet della pattuglia acrobatica dell'aviazione francese, precipitato l'altro pomeriggio nelle campagne alla periferia Novara, comprometterà l'«Open day». La grande manifestazione aerea, in programma domani a Cameri, si svolgerà regolarmente. Dalle consultazioni che hanno coinvolto autorità civili, militari, tecnici e reponsabili delle protezione civile per valutare l'efficacia delle norme e delle misure di sicurezza, non sarebbero infatti emersi motivi tali da giustificarne l'annullamento.

Sull'opportunità far svolgere comunque l'«Open Day» dopo l'incidente infuriano però polemiche. Alle proteste di persone, soprattutto da Cameri, si è aggiunta anche un'interrogazione in Regione. A titolo cautelativo, la prefettura, d'intesa con i militari, ha ottenuto che ieri fossero sospesi i voli acrobatici di prova.

Sull'accaduto sono in corso le inchieste della magistratura di Novara, condotta dal sostituto procuratore Enrico Ciardi, coadiuvato nelle prime fasi dalla collega Marina Caroselli, e delle autorità militari. Anche dell'aeronautica francese ha formato una commissione tecnica. In base agli atti relativi, si sta lavorando sull'ipotesi reato di disastro colposo per il distrutto, i danni alla massicciata ferrovia, minaccia dell'incolumità pubblica.

Dai primi riscontri, sembra che l'incidente stato provocato da un'avaria tecnica alle pompe che portano il carburante motore. Uno si sarebbe spento e l'altro avrebbe avuto un calo potenza. I piloti, capitano Pierre Chicha, 30 anni il secondo, Philippe Laloix, 35, perdendo quota, sono stati così costretti a lanciare il «May day». Prima di azionare il seggiolino eiettabile e scendere col paracadute, i due ufficiali sono però riusciti a controllare l'aereo, portandolo sulla traiettoria più favorevole e scongiurare la tragedia. La d'emergenza, compiuta con abilità, è servita a salvar loro la vita e ad evitare l'impatto con l'autostrada Torino-Milano e il vicino autogrill Pavesi, superando anche case e linee elettriche. Quasi planando, l'Alpha Jet ha così toccato terra sui binari delle ferrovia Novara-Varese, piegandoli, per poi arrestarsi dopo pochi metri in campo di mais.

L'aereo non esploso, nè ci sono stati sviluppi di fiamma. Una circostanza che dall'esame dei rottami permetterà accertare anche nei minimi particolari le cause e la dinamica dell'incidente. Incolumi i piloti francesi. Portati in elicottero all'ospedale Maggiore, dopo gli esami medici sono stati subito dimessi. Hanno potuto così raccontare la loro versione dei fatti nella caserma del comando provinciale dei carabinieri. Ieri la all'Alpha Jet ancora chiusa da transenne e presidiata dai carabinieri, alle prese una folla di curiosi, soprattutto studenti in vacanza, provenienti anche dai paesi vicini. E qualcuno, aggirandosi tra i campi, cercava frammenti del jet da portarsi come «souvenir».

Pietro Benacchio

ALTRO SERVIZIO A PAG. 35

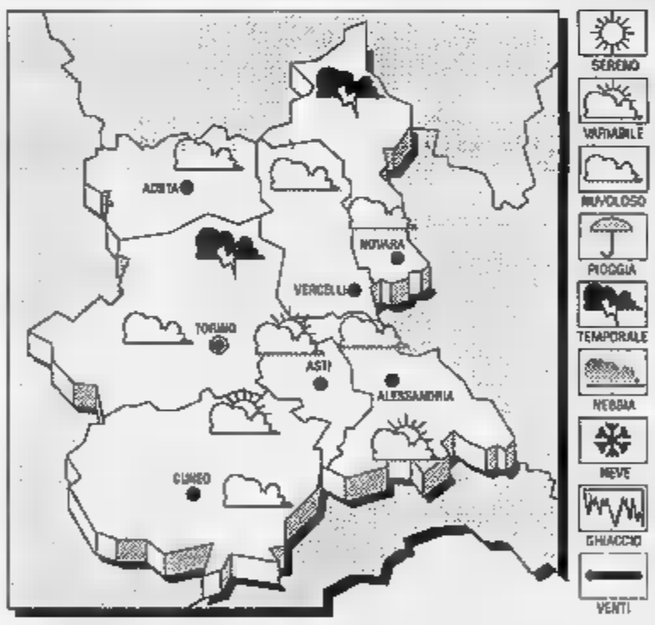
La zona attorno all'Alpha Jet francese ieri era ancora presidiata. Poche ore dopo l'incidente i tecnici delle ferrovie Nord avevano già riparato i binari

HOCKEY, FINALE NOVARA-LODI

Stasera in pista per lo scudetto

Primo atto della finale detto di hockey questa al palasport di viale Kennedy. In pista si sfidano Autocentauro Novara e Camoni Lodi.

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PREVISTO PER OGGI. Nuvolosità variabile, con temporanei addensamenti; riduzioni della visibilità per foschie sulle pianure.
TEMPERATURA. In diminuzione.
VENTI. Moderati nord-occidentali
DEL TEMPO. Annuvolamenti irregolari anche intensi, con possibilità brevi temporali o aci.

LE DI IERI A

min: 20; media: 23

Max 21; min: 14; media: 17

TIME IN PIEMONTE
Torino 26; 27; Cuneo 24.9; Aosta 24; Vercelli 25; Alessandria 28

Incidente sulla Borgomanero-Romagnano Sesia, vittima pensionata di Cureggio

Muore in auto contro un fuoristrada

Nello schianto sono rimaste ferite tre donne. Alla guida della jeep la moglie del presidente del Lions Club Sono intervenuti polizia stradale, vigili del fuoco e Croce rossa. Un'inchiesta per ricostruire l'accaduto

Una donna morta e altre tre ferite in un disastroso automobilistico frontale fra due macchine, che ha provocato inoltre il coinvolgimento di terza vettura. E' avvenuto su lungo e ampio rettilineo in cui gl'incidenti si susseguono con inquietante frequenza, e sovente con conseguenze mortali.

La vittima si chiamava Bruna Delmastro, 60 anni, pensionata, residente a Cureggio in via Abate Corvi 5. Le ferite, fortunatamente tutte in modo grave, sono: Maria Lia Poldi, 46 via Matteotti 26 di Borgomanero, a una nota famiglia di industriali locali; la figlia di questa, Anna Pironi, vent'anni, studentessa. E, ancora, Marinella Gattone, 27 anni, commessa, anch'essa abitante a Borgomanero, in via Parolini 2. Sull'incidente è in atto un'inchiesta comando locale della Stradale, che sta cercando ricostruire meccanismo del terribile impatto le cause che potrebbero averlo provocato in qualche misura favorito.

Bruna Delmastro aveva 60 anni

Secondo i primi accertamenti della Stradale, Bruna Delmastro alla guida Fiat e stava percorrendo la statale 142, proveniente da Borgomanero in direzione di Romagnano Sesia per rientrare a Cureggio. Viaggiava sola. Nei pressi dell'incrocio con la circonvallazione Ovest, è finita una fuoristrada Cherokee che procedeva nel senso opposto, diretta cioè verso la città, condotta dalla Poldi, che moglie del dr. Giuseppe Pironi, industriale della Sampa e presidente del Lions Club.

L'incidente ne ha causato un secondo: Marinella Gattone, che seguiva la «500» con la sua Volskwagen Golf, è piombata invevitabilmente contro le due auto. giunte subito sul posto, con una pattuglia della Polstrada, le ambulanze della Croce Rossa che hanno provveduto al trasporto delle all'ospedale.

Per la Delmastro dall'utilitaria accartocciata, è necessario l'intervento dei vigili del fuoco. Purtroppo, l'automobilista è deceduta di arrivare al Pronto Soccorso. Per la Poldi, figlia per la Gattone, le prognosi sono risultate invece di qualche decina di giorni. Anna Pironi è stata tuttavia trattenuta in osservazione per la presenza un trauma cranico.

La morte di Bruna Delmastro ha destato impressione e cordoglio a Cureggio, dove la famiglia molto conosciuta. Native di Lozzolo in provincia di Vercelli, Bruna abitava qui da molti anni. Era sposata con Ermanno Erbetta, già artigiano fabbro e attualmente operaio dipendente. La piangono con il marito la figlia Viviana di 30 anni, che sposata a Borgomanero con Santo Passalacqua, e il figlio Giorgio, 29 anni.

Il ripetersi di incidenti sulla «142» ripropone il problema del controllo della velocità mediante strumenti adeguati. Gli automobilisti chiedono però anche strade più sicure.

Francesco Allegra

L'auto ideale deve essere prima di tutto più sicura

E' nata Fiesta Navy

L'unica 50CV con Sistema FIS (interruttore "salvavita" in caso d'urto) e volante ad alta sicurezza

L. 13.450.000 chiavi in mano escluse tasse regionali
Ti invitiamo a salire a bordo. Anche col foglio rosa

nova Ford

CONCESSIONARIA AUTOVEICOLI E MEZZI COMMERCIALI PER NOVARA
VIA VERBANO 140 - NOVARA
UFFICI/VENDITA TEL. 0321/471.729/30
ASSISTENZA TEL. 0321/621.959

GLI INDUSTRIALI E I PROBLEMI DELLA CITTA'

Lunedì l'assemblea dell'Ain, intervista al presidente Cavanna

«Novara ferma da 10 anni»

«Al nuovo sindaco chiediamo soluzioni sui temi più importanti per lo sviluppo»
«Siamo la zona che ha meno risentito della crisi, ma preoccupa l'occupazione»

NOVARA

LA strada della ripresa economica è ancora in salita per le industrie. Novara sarà indispensabile puntare sulla tecnologia, ma gli imprenditori chiedono anche ai politici incisività nell'affrontare i problemi.

Mario Cavanna, presidente dell'Associazione Industriali che lunedì alle 17,30 terrà la assemblea annuale (a cui parteciperà il rettore della Luiss, senatore Carlo Scognamiglio), fa il punto sulla situazione economica.

«Il '92 è stato caratterizzato da un appesantimento delle problematiche occupazionali ed i dati relativi sono preoccupanti. Nelle circoscrizioni di Novara, Borgomanero, Oleggio e Arona il saldo tra avviamenti al lavoro e cessazioni è stato negativo per 2300 unità. Nell'industria e nell'artigianato, a fronte di 6720 assunzioni, si registrano 9381 cessazioni: anche qui il saldo è negativo: meno 2661. Un calo del 24,5% hanno registrato le assunzioni con contratto di formazione lavoro e, sempre nel '92, in provincia sono state autorizzate quasi cinque milioni di ore di cassa integrazione, un aumento dell'8,13% dell'integrazione straordinaria».

Questo significa che Novara ha perso d'essere una «zona franca» in campo economico, grazie alla diversificazione produttiva?

«Novara ha ancora i dati negativi in regione, siamo la zona che ha meno risentito della crisi. La varietà del tessuto produttivo costituisce però anche un handicap, perchè ogni volta che un settore entra in crisi, la nostra viene coinvolta. Prima è accaduto col tessile, ora tocca al meccanico».

Com'è stata affrontata la congiuntura?

«Abbiamo utilizzato tutti gli ammortizzatori sociali e gli strumenti giuridici per limitare al massimo i riflessi sociali. I problemi sono stati affrontati con le organizzazioni sindacali, e una delle soluzioni è costituita dai contratti di solidarietà».

Quali sono le previsioni per i prossimi mesi e quale «ricetta» proponete per uscire dalla crisi?

«Ci attende un decennio di basso profilo: la crisi non è nostra, l'abbiamo importata, e la situazione internazionale, per il '93 ed il '94, non fa intravedere segnali confortanti. C'è da sperare ci siano spiragli per chi ha puntato sull'investimento e sull'innovazione tecnologica, e lo sbocco nella tecnologia avanzata è la strada obbligata per le nostre aziende, visto che non c'è più la possibilità di produrre a basso costo. Chi si trova fuori dall'ombrello tecnologico è destinato ad uscire anche dal mercato».

Mario Cavanna è il presidente degli industriali novaresi. Prevede ancora un decennio di crisi. «Lo sbocco nella tecnologia avanzata è la strada obbligata per le nostre aziende perché non è più possibile produrre a bassi costi».

Si parla di parco tecnologico come trampolino di «rilancio» produttivo: avete inteso questo progetto?

«Il parco tecnologico dev'essere legato al capoluogo, strettamente correlato all'Università ed alle industrie di ricerca avanzata. La ricerca unita all'applicazione produce ricaduta notevole, ed a questo rilancio deve contribuire anche la scuola, che deve offrire competenze tecniche precise».

Il ruolo di primo piano spetterà anche alla nuova amministrazione del capoluogo. Qual è il vostro giudizio sui risultati delle amministrative e che posizione assumerete per il ballottaggio?

«L'Associazione ha ritenuto di prendere posizione a favore di un candidato al primo turno e lo farà neppure adesso per il ballottaggio. Questo non significa assolutamente disinteresse, quanto piuttosto il riaffermare l'apartiticità della nostra associazione. Per quanto riguarda i risultati del primo turno, c'è da sottolineare Novara abbia scontato la situazione nazionale punendo i partiti tradizionali anche al di là dei loro demeriti locali; a ciò ha contribuito l'aggregazione di coalizioni dai minimi politici confusi che hanno favorito chi si presentava all'elettorato come espressione di idee ben definite».

Novara potrebbe scegliere la Lega...

«C'è il vezzo di demonizzarla, mentre va riconosciuto che è una forza nascente, e tale va rispettata».

O la coalizione di sinistra che fa capo a Cardinali...

«Può essere definita come un bel sovrapporsi di ideologie e personalità e riceve la attenzione che dedichiamo all'altra formazione».

Cosa chiedete al prossimo sindaco, cosa gli suggerite?

«Abbiamo invitato entrambi i candidati all'assemblea: è tempo che prendano posizione in chiara sui temi più importanti per lo sviluppo della città e del territorio, l'urbanistica, l'ambiente, l'Università. La città è ferma da dieci anni; chiediamo alla futura amministrazione di dimenticare vecchi schemi ed ideologie e di proporre soluzioni incisive. Sulla base di ciò che realizzerà verrà giudicata da noi e da tutti».

Marcello

IN BREVE

Festa dell'Aics e concerto di solidarietà

L'Aics di Novara festeggia oggi i dieci anni di attività. Stasera alle 19 al palazzetto dello sport di via Verdi, Cataldo Tota, il presidente regionale, farà un consuntivo sull'attività dell'associazione. Verranno premiati società, giocatori, arbitri e dirigenti. Intanto, in piazza Valentino continua la «Festa dello sport». In programma stasera premiazioni dei tornei e musica dal vivo con gruppi africani e novaresi. Il concerto, organizzato dall'ufficio stranieri della Cgil, era stato rinviato per maltempo il primo maggio.

Morta a 103 anni la più anziana abitante

E' morta la nonnina di Ghemme. Angela Gioria, 103 anni compiuti il ventisei marzo, era la più anziana abitante. Nata in paese nel 1890, era ricoverata all'Istituto della provvidenza.

Oggi si ferma il settore agricolo e florovivaista

In sciopero oggi il comparto agricolo e florovivaista. L'astensione dal lavoro è stata proclamata dai sindacati Flai Cgil, Fisba Cisl e Uisba Uil. I lavoratori si concentreranno questa mattina alle 10 in via Ravizza. Le associazioni di categoria vogliono protestare contro Coldiretti, Unione Agricoltori e Confcoltivatori e cui sono state inviate richieste per un confronto sul rinnovo del contratto integrativo provinciale scaduto da tre anni, senza però aver ricevuto «alcun riscontro cui avviare una trattativa seria». I sindacati ritengono che «codesto atteggiamento delle controparti oltre ad essere vergognoso, sotto il profilo civile e sindacale, denota una totale assenza di considerazione nei confronti dei problemi dei lavoratori agricoli, fra i più discriminati nel mondo del lavoro».

Acquascivoli e bar per completare il centro sportivo

Acquascivoli ed altre strutture ludiche e di ristoro sono gli ultimi tasselli per il centro sportivo in Santa Maria. Gli impianti sorgeranno accanto alla piscina coperta e a quella scoperta, che sarà ultimata fra poco. La costruzione degli acquascivoli sarà affidata a privati. Il pool di imprese che si aggiudicherà l'appalto-concorso otterrà la gestione del complesso per alcuni anni.

Era stato in città il nuovo vicecapo della polizia

All'inizio della sua carriera avea prestato servizio alla prefettura di Novara, il nuovo vicecapo della polizia Maria Teresa Cortellessa Dell'Orco, prima donna a ricoprire tale incarico. Sposata, con un figlio, è stata nominata nuovo vicedirettore generale pubblica sicurezza per le attività di coordinamento e pianificazione.

Regolamento Usl

«I sindacati fuori da gare di appalto»

NOVARA. Dura presa di posizioni di Fisos Cisl e Uil Sanità in merito alla deliberazione dell'amministratore straordinario della Usl con cui è stata prevista la presenza sindacale nelle commissioni per le aste pubbliche, le licitazioni e gli appalti concorsi. Le due organizzazioni di categoria ricordano infatti che si erano dichiarate contrarie a tale presenza e la loro affermazione era stata poi rafforzata dalla presa di posizione di Cgil, Cisl e Uil.

Quindi Fisos Cisl e Uil Sanità chiedono innanzitutto in modo fermo all'amministratore straordinario di ritirare la sua deliberazione, in data 12 maggio e denominata «Regolamento gare d'appalto». Affermano inoltre che nominerà i propri rappresentanti nelle commissioni di pubblica, licitazione privata e appalto concorso, «lasciando eventualmente ad altri questo piacere». E respingono quindi «il tentativo di coinvolgimento in un consociativismo già rifiutato». [b. c.]

Alla «Rotonda»

Esposizione di flipper e juke-box d'epoca

NOVARA. Ultimi giorni utili per visitare l'esposizione di flipper e juke-box d'epoca nella sala congressi della «Rotonda», in Baluardo Massimo d'Azeglio. La rassegna chiude i battenti domani.

In mostra autentiche «chicche» per collezionisti, dai juke-box «Seeburg», «Ami», «Rock-Ola» degli anni '60 e '70 ai flipper elettromeccanici «Williams» e «D.Gottlieb Usa». Tra i pezzi pregiati della rassegna, allestita dalla ditta «Gimatic» di Novara, un juke-box «Discoteque-Seeburg» dai colori vivaci, datato 1963 e il «Fonojet», un modello di dimensioni notevolmente ridotte rispetto ai juke-box tradizionali.

Non manca uno spazio riservato alle ricercatissime slot-machines e a una serie di biliardi e carambole di gran valore (De Blasi, Mari ed altri).

Tutti questi gioielli sono esposti ancora fino a domani (l'ingresso è libero), poi la rassegna chiuderà i battenti, dando appuntamento alla prossima edizione. [m. p.]

Ieri sera in piazza Duomo il leader non ha trascinato, come suo solito, il popolo leghista e una folla di curiosi

Bossi a Novara propone la rivoluzione moderata

Cardinali, candidato della sinistra, opta per una campagna diversa

NOVARA. Com'è diverso il Bossi «governativo» di ieri, dal tribuno che, appena undici giorni fa, dallo stesso palco, lanciava battute velenose al Presidente Scalfaro, parlava di bombe di Stato, attaccava i socialisti e i politici in genere strappando applausi convinti. Adesso, nel suo mirino, sono rimasti solamente i partiti statalisti e, in particolare, quelli della sinistra. Si è presto adeguato, il «senatur». Gli hanno spiegato bene come stanno le cose a Novara. Sarebbe risultato pericoloso insistere con Scalfaro rischiando di provocare reazioni in alto. Sono in gioco le simpatie dell'elettorato democristiano, cattolico, e moderato in genere, quello decisivo al prossimo ballottaggio.

Il leader, che ha riempito ancora una volta la piazza (anche molti hanno abbandonato dopo una mezz'oretta) sul palco accanto a Merusi e Bistaffa, è parso stanco e tirato risultando monotono e ripetitivo. Ha ammesso: «E' una campagna elettorale che pesa». Stavolta, pochi applausi, e neppure tanto convinti. In un'ora «di parlati» così, non un comizio», Bossi è passato con disinvoltura da un tema all'altro: dal Banco Ambrosiano, a Ciampi; dall'assistenzialismo al Sud, all'iniquo prelievo fiscale; sistemi elettorali al consolidamento del titolo di Stato. Ma ha strizzato anche l'occhio al mondo imprenditoriale «noi sosteniamo l'innovazione delle aziende. Il costo del lavoro è elevato e le trattenute sulla busta paga sono troppo alte. E' necessario un cambiamento radicale per le democratiche. La Lega non vuole una rivoluzione violenta, vuol governare per operare scelte inderogabili». Poi ha parlato di Milano, di Formentini del successo scontato. E la realtà locale? Appena sfiorata nel finale. «Non votate per le forze stataliste. In 'gabina' elettorale decidete voi. Viva Novara libera». Tutto qui.

Il senatore Bossi ha parlato ai novaresi, ieri pomeriggio in piazza Duomo, nel cuore della città. Molti i curiosi, soprattutto giovani

Nando Cardinali, il concorrente di Merusi, in piazza non ci tornerà più. Lui è sostenuto da cinque partiti e vorrebbe scontentare alcuno appoi, per sua natura, non ama molto i leader «estranei» alla città che si fanno vedere solamente nel momento del bisogno. Cardinali vuol essere il sindaco di tutti i novaresi, non di una parte. L'ha detto fin dal primo momento ed è questa l'immagine che tende a rafforzare. Così si muove su un terreno diverso. Predilige gli incontri con la gente, i rappresentanti delle categorie, i gruppi di cittadini. Non si sottrae certo al confronto con l'avversario ma vuol caratterizzarsi per un modo diverso di far politica. Nessuno dei due candidati sembra disponibile a nuovi apparentamenti per non perdere l'originaria identità. Eppoi capiscono che va evitato a tutti i costi il deleterio mercanteggiamento. [r. a.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Come difendere i diritti degli animali

Tempo fa trovandomi in campagna per mie solite passeggiata, mi accorto di una triste realtà: due cani abbandonati in condizioni disastrose. Portai a casa quelle due bestiole e le curai con amore e ancora oggi vivono con me e loro mi contraccambiano con il loro amore per averli tolti a un destino non certo piacevole.

Mi è capitato tra le mani un ritaglio di giornale che parla di un fatto avvenuto a Trieste. Un giovane è stato condannato a pagare una contravvenzione per maltrattamenti e in più un risarcimento danni alla Lega antivivisezione nazionale di Firenze che si era costituita parte civile.

La sentenza del pretore di Trieste, Antonio Di Nicolò, sanziona un nuovo principio: riconosce che soltanto il soggetto passivo, cioè il cane, anche terze persone fisiche e giuridiche, in questo caso la lega, possono essere danneggiate.

Ho voluto ricordare questo episodio e nello stesso tempo raccomandare a tutti coloro che andranno in vacanza, di pensare in qualche modo alle loro bestiole e non abbandonarle.

Biasolini Crepaldi, Novara

Che cosa è rimasto delle panchine

Veramente originale il regalo che l'ultima amministrazione comunale ha voluto di recente assegnare al cittadino novarese. Faccio riferimento ad un fenomeno preoccupante quanto inedito per Novara: delle numerose panchine che ornavano in più punti le aiuole verdi di via Solferino (lato baluardo) e via Regaldi, sono rimasti soltanto i ferri del telaio mentre il legname che le completava e le rendeva utilizzabili è stato misteriosamente asportato. Non posso che complimentarmi con l'autore del provvedimento: davvero una saggia decisione!

Lettera firmata, Novara

Le lettere vanno indirizzate a «La Stampa», corso della Vittoria 2, 28100 Novara. Per facilitarne la pubblicazione, si consiglia di non superare le venti righe di testo.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 627.000
Arona: (0322) 51.61
Borgomanero: (0322) 843.083
Domodossola: (0324) 46.800
Galliate: 862.222
Oleggio: 93.500
Omegna: (0323) 61.900 - 63.669
Gravellona T.: (0323) 848.559 - 866.000
Stresa: (0323) 33.360
Trecate: 74.222
Verbania: (0323) 405.000-556.000-556.161
Baveno: (0323) 924.222
Mergozzo: (0323) 80.705
Orta: (0322) 911.900
Grignasco: S.t.e. (0163) 418.617
S. Maurizio d'Opaglio: (0322) 967.456
Lesa: (0322) 76.697

MEDICA

Novara: 626.000; : (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 81.500; **Domodossola:** (0324) 491.334; **Oleggio:** 91.157; **Omegna:** 868.111; **Stresa:** (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** (0323) 541.318.

DI

Il **Novara** sono di turno le seguenti farmacie: *Viale Roma*, viale Roma 21/a, tel. 61.17.89 con orario dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 e batt. aperti); tra dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urg. e dir. di L. 2000) e *Gorla*, largo Buscaglia 2, tel. 62.40.78 con orario not. dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seg. (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a batt. aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a batt. chiusi, con obbligo di ricetta medica urg. e dir. L. 5000). Le farmacie di turno degli altri comuni provincia, svolgono anche reperibilità not., su chiamata, dietro presen. ricette mediche urgenti.

Oleggio: *Paracchini*, via Veryus 11, tel. 91.314.
Oleggio Castello: *Bonazzi*, via V. Veneto, tel. 0322/53.130.
Borgomanero: *Rocco*, c.so Cavour 28, tel. 0322/81.463.
Barengo: *Ghiringhelli*, via V. Emanuele 11, tel. 0322/99.72.96.
Baveno: *Emer*, c.so Garibaldi 47, tel. 50.94.
Verbania (Intra): *Clavico*, c.so Mameli 141, tel. 0323/40.13.55.
Cannobio: *Catalucci*, via Domenico Uccelli 18, tel. 0323/70.178.
Domodossola: *Nobili*, 13, tel. 0324/24.22.18.
Pallanzeno: *Guerra*, via Sempione 54, tel. 0324/51.832.
Mergozzo: *Pezzana*, via Sempione 32, tel. 0323/80.123.
Omegna: *Lapidari*, XXIV aprile, tel. 0323/61.439.
Cassina, via Novara, 49 tel.

STATO CIVILE

NATI. Alberto Albergante; Ambra e Tommaso Tonetto; Gaia Crispino; Simone Tano; Francesca Re; Bernardo Amodio.
MORTI. Maria Grassi (1899); Elisabetta Giannone (1908).
Giovanni Fizzotti e Mancin; Paolo Chiodini e Sabrina Porro; Paolo Strazzacappa e Cristina Broggini; Daniele Gatti e Claudia Cavallaro; Stefano Canna e Anna Maria Marcato; Corrado Errante e Laura Carminati; Carmelo Giuliano e Maria Basile; Guido Storzini e Maura Mazzoni; Maurizio Prandi e Roberta Tamburini.
SPOSERANNO. Edoardo Fontana e Maria Melillo; Michele Lapenta e Stefania Corni; Giovanni Lucchese e Antonella Marino.

CASTELLETTO TICINO

Mattia Montoni, Ivonne Fobi, Denise Manfredi, Federico Fanchini.
Luigi Sommaruga, Ireneo Piazza, Serafina Valati, Flavio Ascari, Luciano Bonadeo, Vincenza Terazzi, Umberto Zucco, Renato Belotti, Bruno Fanchini, Silvio Montefoste, Sibilla, Riccardo Parachini.
Davide Barboni con Daniela Colombo, Roberto Monforte con Cinqiz Bizzaro, Maurizio Garbin con Clementina Colavita.

GLI APPUNTAMENTI

RITROVI

Si balla a Lumellogno

E' denominato «Giardino d'estate» il calendario di serate musicali danzanti organizzate dal circolo Fatti di Lumellogno. Stasera dalle 21,30 si esibirà l'orchestra spettacolo «Gli amici del liscio».

Marinai a raduno sul lago

I marinai del Vco si ritroveranno domani a Verbania per ricordare i loro commilitoni caduti in guerra ed in pace. La manifestazione inizierà alle 10 al parco Cavallotti, con l'alza bandiera davanti al Monumento al marinaio.

CONVEGNO

Il cittadino militare

«Quale modello di difesa nella realtà: quale ruolo per il cittadino militare, cambiamento e conservazione» è il tema di un convegno che si tiene oggi alle 15 al convitto Carlo Alberto di Novara, in baluardo Partigiani, organizzato dall'associazione Solidarietà, diritto e progresso. All'incontro, presieduto da Antonella Manotti, della rivista «Il giornale dei militari», prenderanno parte l'onorevole Valerio Zanone, Paolo Bertozzolo, Federico Crippa, Martino Dorigo, Antonio Pappalardo, Mauro Poli, Gastone Savio.

Miele e vino in piazza Martiri

Torna oggi in piazza Martiri il tradizionale mostra mercato di prodotti biologici, coltivati, trattati e conservati con sostanze naturali, organizzato da Semediluna e dall'Associazione degli agricoltori biologici novaresi. Le bancarelle saranno presenti per tutta la giornata: si potranno acquistare prodotti alimentari, da forno, miele, di vario tipo, vino, riso, pasta e oggetti artigianato naturale.

INIZIATIVE

Orchestra e riso a Pettenasco

Al circolo Pratolungo, frazione di Pettenasco, il sabato è dedicato al liscio. Stasera si esibirà l'orchestra «Liscio 2000»; al termine della riso all'indiana per tutti.

Torna la preoccupazione fra gli abitanti del paese dopo l'incidente aereo dell'altro giorno

«Limitate i voli, Cameri ha paura»

Gli appelli a Roma e in Regione contro le esibizioni

CAMERI
NOSTRO SERVIZIO

Rombo di decolli, voli sopra i tetti, vetri che tremano, sveglie notturne. E' il prezzo della convivenza fra gli aerei militari e la gente di Cameri. Un rapporto [redacted] facile. Anche se non c'è astio verso l'Aeronautica, [redacted]zi. Nessuno [redacted] la prende con gli avieri [redacted] con la base. Pochi abitanti [redacted] «contro» a tutti i costi.

E' [redacted] paura latente, quella che si respira a Cameri. Che talvolta prende il sopravvento sulla rassegnazione silenziosa di dover [redacted] con vicini di casa tanto scomodi che si chiamano Tornado. [redacted] gente del paese confida senza alzare la voce il timore che la prossima volta potrebbe toccare alla propria [redacted] o al proprio giardino diventare teatro di tragedia.

L'incidente dell'aereo francese a Novara ha riacceso in paese preoccupazioni [redacted] insofferenze. Il tempo sfuma i contorni ma non cancella dalla memoria popolare le pagine nere scritte dalle fiamme sulle carcasse, dai piloti morti, dalle sirene dei soccorsi.

Sul luogo in cui è precipitato l'aereo [redacted] sono recati numerosi novaresi. Al momento dell'incidente alcuni studenti del Fauser stavano assistendo [redacted] prove aeree

Nei bar e sulla piazza ieri mattina tutti commentavano quanto successo a Novara. Sono arrivate telefonate di protesta anche in redazione. «Commenti se ne fanno, di sicuro - conferma Stefania Finotti, al bar Moderno -. Ho sentito parlare di una raccolta di firme per sospendere la manifestazione acrobatica. Ma sono voci». E la paura? «Siamo abituati a sentire il rombo degli aerei - conferma Stefania Finotti -. Quando capitano incidenti, uno pensa [redacted] gli è andata bene perchè è successo un po' più in là oppure perchè non ci sono morti da piangere».

Francesco Nicastro, titolare del negozio di panetteria Bon Manger in via Baracca: «Da [redacted] parte c'è l'attesa della manifestazione. Ora il clima [redacted] diverso, prima si annunciava una festa. Se vengono migliaia di persone un motivo c'è: che sia curiosità, che sia passione. Dall'altra parte ci sono la fatalità e il rischio. Si spera sempre che vada tutto bene. Si fa l'abitudine».

«Abitudine? Fino a [redacted] certo punto - obietta Raimonda Bru- [redacted] che gestisce il circolo Acli Umberto di via Reginaldi e abita a Cameri da [redacted] anni -. [redacted] ne sono mai caduti sulle case, è [redacted]. A Novara è filato tutto liscio, vero anche questo. [redacted] passava un treno mentre l'aereo prendeva terra? Mi pare che negli ultimi anni questi incidenti siano successi con maggior frequenza. Parlano di una raccolta di firme, adesso. Farà la fine dei Consigli comunali aperti quando era caduto un altro aereo e il pilota era morto. Finirà come le manifestazioni pacifiste vicino alla base. Cioè in niente. Perchè non riusciamo a far sentire la nostra voce. Io sono appassionata di aerei, ma la passione [redacted] deve prevalere sul buon senso».

Arriva da Cesara la voce di don Renato Sacco, parroco, pacifista attivo, obiettore fiscale alle spese militari. E' [redacted] nella [redacted] Jugoslavia, ha visto gli aerei che bombardavano nei cieli della Bosnia: «E gli aerei [redacted] guerra [redacted] uguali dovunque. Che [redacted] spettacolo o che sgancino bombe. Sono strumenti di morte. [redacted]abbricati e mantenuti con i sol[redacted] dei cittadini. Se è successo un altro incidente con aerei militari vuol dire che la storia non è maestra di vita».

A Cameri ieri ci sono state diverse prese di posizione ufficiali. David Vecoli, consigliere comunale all'opposizione, ha inviato un telegramma a Diego Novelli chiedendo che la Rete solleciti al ministero della Difesa la sospensione, o la riduzione, della giornata di voli dimostrativi. Anche da Rifondazione comunista sono partiti un appello [redacted] Roma [redacted] un'interrogazione al Consiglio Regionale nella quale si chiede l'annullamento delle esibizioni. In Comune, ieri il sindaco Mario Rondini è stato impegnato in riunioni. Per ora, non ha rilasciato dichiarazioni. Si sa che Rondini ha chiesto al Prefetto di limitare i voli delle manifestazioni acrobatiche.

Maria Paola Arbeia

[redacted]

CASTELLETTO TICINO

Da martedì negozi aperti per tutta la settimana

Negozi aperti tutta la settimana [redacted] far tempo dal 15 prossimo e fino al 15 settembre. Lo ha stabilito il Comune autorizzando i commercianti a derogare dall'obbligo della chiusura infrasettimanale.

ARONA

Denunce dei redditi consegna in Municipio

I modelli della denunzia dei redditi, il 740 e il 201, possono [redacted] consegnati anche in Municipio. Il servizio è disponibile presso la Sala consiliare il mattino, e da mercoledì 23 anche nel pomeriggio.

DORMELLETTO

Approvato il mutuo per il cavalcaferrovia

Il Consiglio comunale ha approvato l'accensione [redacted] un mutuo di 240 milioni, che insieme con altri duecento già accantonati serviranno [redacted] finanziamento di un cavalcavia grazie al quale sarà eliminato un passaggio [redacted] livello. A [redacted] volta l'amministrazione ferroviaria si è già impegnata per una [redacted] pari ad [redacted] milioni.

NOVARA

Un telefono amico [redacted]er gli anziani

Arriva il telefono per la terza età, «Filo d'argento», gestito dagli anziani stessi. Sulla base delle positive esperienze di Suno [redacted] Oleggio, l'Auser sta realizzando il servizio telefonico all'istituto De Pagave, che entrerà in funzione grazie ai volontari [redacted] prossimi giorni.

Trovato ad Arona

Un cadavere nel lago c'è mistero

ARONA. I Carabinieri di Arona stanno cercando di dare un nome ad un [redacted] rivenuto ieri sera intorno a mezzanotte nelle acque del lago davanti piazza [redacted] Popolo. Si tratta [redacted] una persona la cui età dovrebbe essere compresa fra i sessanta e i sessantacinque anni. Il poveretto, che ora [redacted] stato trasferito all'obitorio, era privo [redacted] documenti.

La circostanza non fa che aumentare il clima di suspen[redacted]e, in certo senso, di mistero che per l'intera giornata di ieri ha tenuto desta l'attenzione delle forze dell'ordine. In effetti [redacted] cadavere [redacted]otrebbe [redacted] quello di un [redacted] residente in un paese a nord di Arona e perciò trasportato dalla correnti fino al porticciolo di Piazza del Popolo.

Sono stati i Carabinieri, [redacted] quali [redacted] giunta una telefonata anonima, ad avvertire e chiamare i Vigili del fuoco; una squadra è intervenuta [redacted] un battellino ed ha tratto il cada[redacted] sulla terraferma. Una prima ricerca non ha dato però alcun esito. Per tutta la giornata di ieri sono stati diramati fonogrammi di ricerca nei paesi rivieraschi del lago: non pare, tuttavia, che sia stata denunziata la scomparsa di qualcuno.

Resteranno poi da accertare le ragioni della morte: sul corpo del poveretto [redacted] sarebbero stati rinvenuti segni di violenza. [m. b.]

Un vercellese

E' assolto per rapina all'antiquario

NOVARA. E' stato assolto per [redacted] aver [redacted] il fatto l'imputato della rapina ai danni della rapina dell'antiquario Lorenzo Bardini, di Novara. Il processo si è concluso ieri, dopo che martedì era stato sospeso [redacted] consentire l'ascolto di nuovi testimoni. Il pubblico ministero Ciardi [redacted] chiesto per l'imputato Giorgio Bonini, 40 anni, di Candelo, una condanna [redacted] dieci anni.

La vicenda (risale al 27 marzo '92) [redacted] stata rievocata dalle vittime. Per quaranta minuti la moglie e poi i figli dell'antiquario [redacted]o stati tenuti sotto la minaccia delle armi. Lo stesso antiquario era rimasto ferito ad un fianco mentre tentava di bl[redacted] la f[redacted] d[redacted] rapinatori. Era stata la moglie del commerciante, Gaudenzia Frontini, 50 anni, la prima ad [redacted] presa dei banditi (avevano agito in quattro) nel cortile dell'abitazione di via Costantino Porta. In seguito, erano rincasati i figli Renzo e Cristina, quindi l'antiquario. Sia il figlio sia il padre [redacted] tentato di bloccare la fuga dei banditi. Era stato a quel punto che uno del gruppo aveva esploso [redacted] colpo. Il bottino [redacted] in contanti e gioielli. La polizia era riuscita a identificare alcuni personaggi [redacted] giro vercellese. Bonini è stato assolto grazie all'alibi fornito ai giudici e riscontrato in alcune testimonianze. [b. c.]

Indagini [redacted] Verona

Truffa computer altri sei arrestati

NOVARA. Altri sei ordini di custodia cautelare emessi dal tribunale di Novara in merito alla colossale truffa [redacted] settore dei computer, che aveva [redacted] delle sue ramificazioni sul Lago Maggiore, ad Arona. L'operazione, eseguita dal nucleo provinciale di polizia tributaria della guardia di finanza [redacted] Verona, fa seguito ai quattro arresti eseguiti a marzo. I sei personaggi, che devono rispondere di truffa, ricettazione, associazione per delinquere e bancarotta fraudolenta, sono Romeo Florio, 40 anni, di Desenzano sul Garda, Giovanni Peri, 42, anch'egli [redacted] Desenzano, Emma Giudici, 25, di Brescia, Mario Grecchi, 29, Oggiono (Co) e Enrico Gianola, 48, Calc[redacted] (Co). La sesta persona si è resa irreperibile. Le indagini hanno permesso [redacted] l'esistenza di un'organizzazione con a capo soggetti del Veronese. L'organismo, avvalendosi di società di comodo che venivano individuate e rilevate tra quelle in grandi difficoltà economiche, ricettava merce di provenienza illecita, operando una copertura cartolare fittizia nei confronti [redacted] altre ditte. Dopo aver perpetrato la truffa (l'ammontare si aggira [redacted] diversi miliardi), le società coinvolte scomparivano, occultando o distruggendo la scarna documentazione amministrativo-contabile aperta. [m. p.]

[redacted]LOMARTI
Ragionieri, Geometri, [redacted]riti, Licei e Maturità Professionali. In breve tempo e senza obbligo di frequenza.
Per i giovani corsi con[redacted]quenza per il recupero di anni intermedi, con e[redacted]
Servizio didattico e [redacted] segreteria per corsi universitari.
ISTITUTO TECNICO ITALIANO
Via T[redacted]li, 31 - Novara
Tel. [redacted]

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi [redacted] passatempi

20.000.000 IMMEDIATI!!!
SOLO PER IMPRENDITORI ARTIGIANI - COMMERCIANTI
con il nostro servizio pronto cassa
Telefonate OGGI... incassate DOMANI!!!
il tu[redacted]za muovervi di casa
[redacted] srl - Telefono 0381/690.995

NOVARA e dintorni
VENDESI
LOCALI [redacted]
da 200 a 1.500 mq.
Rendimento garantito 8%.
Tel. 0321/31377 - [redacted]

ECCEZIONALMENTE [redacted] AL 20 GIUGNO
Nissan Primera
NISSAN

16 valvole su tutta la gamma
L'unica con sospensioni Multilink
Aria condizionata inclusa nel prezzo
[redacted] L. 23.370.000
CHIAVI IN MANO
FINANZIAMENTO FINO [redacted]
Prenota [redacted] Primera da:
Concessionario [redacted] S.r.l. Via A. Di Dio 185 - Tel. 0323/837.210 - ORNAVASSO
Via Bianchetti 3/a - Tel. 0324/53.971 - VILLADOSSOLA
[redacted]
[redacted] GIORGIO, Via Brig. Valgrande, Tel. (0323) 40.13.21, VERBANIA
ALL CAR, Via IV Novembre 312, Tel. (0323) 86.62.22, OMEGNA
BRUNO [redacted], Via Cairoli, Tel. (0324) 24.36.43, DOMODOSSOLA
F.LLI GHERPU', Via Borgomanero [redacted] [redacted]. (0322) 53.500, PARUZZARO
OFFERTA VALIDA PER VETTURE [redacted] SALVO APPROVAZIONE DELLA FINANZIARIA

NOVARA
14 Giugno 1993
La Banca Nazionale del Lavoro apre la nuova Agenzia 1
Corso Vercelli, 3 - Tel. 0321/456268
BNL®
Banca Nazionale del Lavoro
Il Nuovo Gruppo Lavora Con Voi.

Domodossola, rapporti sempre più difficili con Verbania

Tensione per il capoluogo

Il vicepresidente dell'assemblea per la nuova provincia lancia accuse infuocate
«Ci tagliano fuori, anche Omegna è schierata contro di noi. Ma non cederemo»

DOMODOSSOLA. Non poteva nascere peggio, la provincia del Verbano Cusio Ossola. I rapporti fra i tre maggiori centri, Verbania, Omegna e Domodossola, non sono mai stati così tesi, si profila una frattura che potrebbe rivelarsi insanabile. È una conferenza-stampa che si è svolta ieri mattina nell'aula consiliare di Domodossola, Massimo Polli, vicepresidente dell'assemblea costituente della nuova provincia, un organismo senza veste giuridica che avrebbe dovuto almeno tentare di dirimere le controversie in sede locale con un minimo di equilibrio, ha sparato a zero contro Verbania e Omegna che a suo giudizio si sarebbero alleate con il preciso scopo di tagliare fuori l'Ossola e è stato dimostrato anche dall'opposizione feroce al doppio capoluogo, che era già stato accettato da tutti».

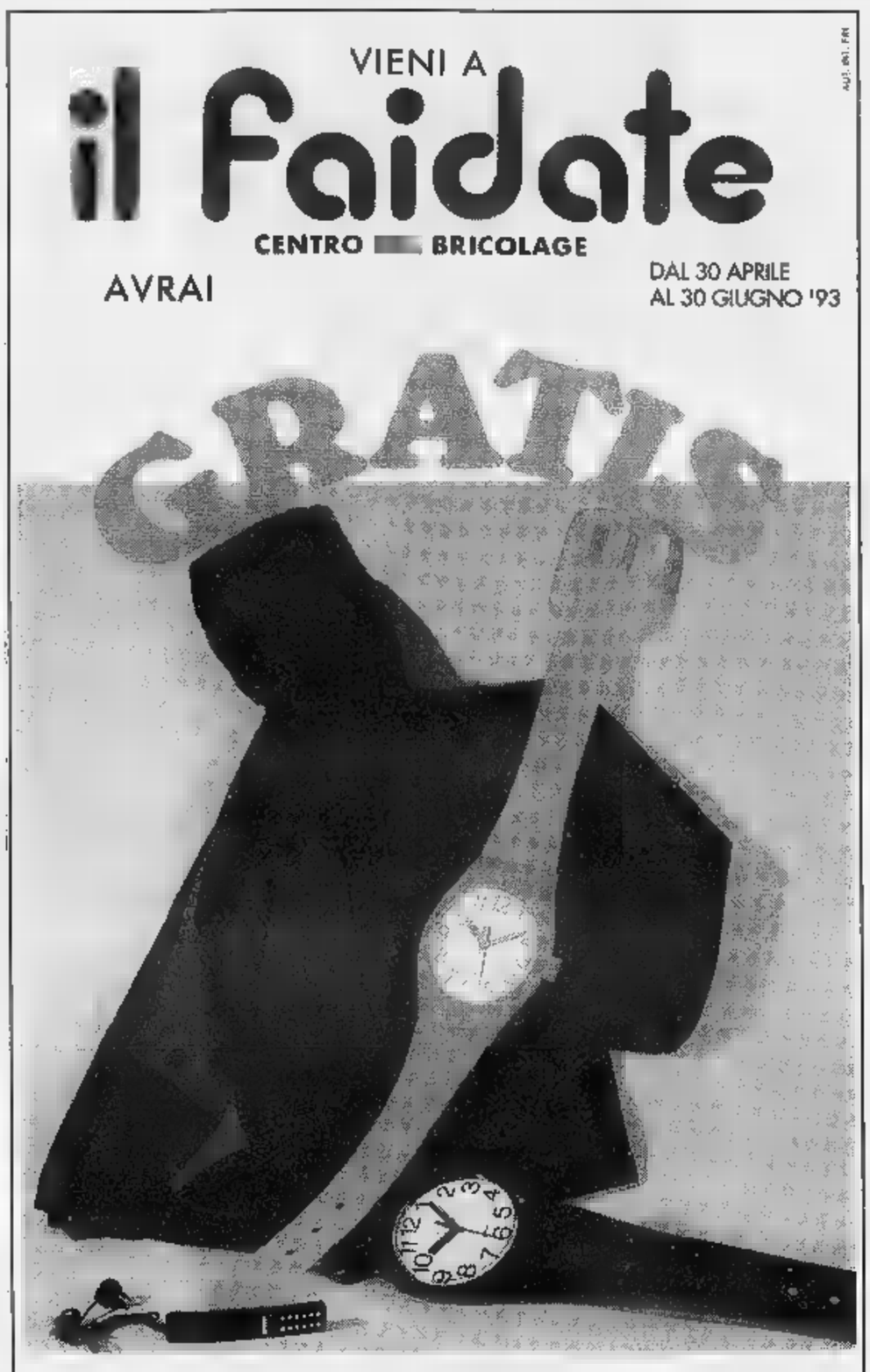
Massimo Polli e Marco Preioni, alla carica per il doppio capoluogo

Polli ha sostenuto che in realtà i poli della nuova provincia sono due: l'asse Verbania-Omegna e l'Ossola. «La baricentralità dell'area di Fondotoce è una grossa fandonia, un vero e proprio falso ideologico - ha aggiunto - un insulto all'intelligenza e al buon Il piano dei servizi e della dislocazione degli uffici è assurdo e inaccettabile. L'Ossola ha il settanta per cento territorio della nuova provincia e la maggioranza degli abitanti, rischia di essere completamente spogliata a totale beneficio di Verbania. È già parlato un ospedale regionale a Verbania l'inevitabile e conseguente declassamento del San Biagio. A questo punto mi chiedo che cosa stiano a fare gli amministratori ossolani, io per primo, nella costituente della provincia. Finora la nostra presenza è servita solo ad avallare scelte che andavano contro gli interessi ossolani, siamo usati come alibi da gente che, rimangiandosi tutto ciò che ha sempre sostenuto su un'equa ripartizione dei servizi sul territorio, sta rivelando solo il suo vero obbiettivo accaparrarsi tutto. Purtroppo a Domodossola in clima di vuoto istituzionale dopo lo scioglimento del Consiglio comunale, una vicenda che sta pesando negativamente. Prenderò comunque contatti gli altri amministratori ossolani, dalla Comunità montana a Villa, per una valutazione comune sull'atteggiamento da .

Alla conferenza-stampa presente il senatore della Lega Nord Marco Preioni, fresco reduce dal dibattito in Senato sul doppio capoluogo. Il parlamentare ha negato che il rinvio alla commissione Affari costituzionali, che aveva già approvato un testo, significhi un affossamento della leggina: «Lo stesso rappresentante del governo ha assicurato che, attraverso organi tecnici, formulerà delle proposte concrete in tempi brevissimi. Si parlato apertamente di un rinvio di qualche giorno in modo che l'Assemblea del Senato possa pronunciarsi tro le prossime settimane. Certo è stato piuttosto stucchevole il repentino ripensamento di alcune forze politiche che avevano dichiarato di essere d'accordo sul testo già licenziato dalla commissione e poi si sono accodate alla richiesta di rinvio avanzata dal sottosegretario agli Interni».

«Il governo - ha aggiunto Preioni - ha posto un'esigenza della pubblica amministrazione di concentrare il più possibile i servizi dello Stato in una sola città per evitare dispersioni. Credo si debba insistere sulla peculiarità territoriale della provincia. La finalità deve comunque essere quella andare incontro alle esigenze dei cittadini non alle indicazioni di un'associazione privata, come la sedicente costituente che può proposte come qualunque cittadino ma ha assolutamente titolo per trattare direttamente con ministrazioni dello Stato, come mi risulta stia facendo».

Adriano Velli



CORSO MARCONI 83 - GRAVELLONA TOCE - TEL. 0323 864.788

IL CASO

DUEMILA CHILOMETRI DI SOLIDARIETA'

Venti ragazzi hanno accolto l'invito di un gruppo di famiglie

Dalla Bielorussia in Ossola per dimenticare Cernobil

DOMODOSSOLA. Li chiamano «i ragazzi di Cernobyl» vengono dal distretto di Gomel nella Bielorussia, una sessantina di chilometri in linea d'aria dalla tremenda centrale nucleare che ha sprigionato i miasmi di morte che hanno inorridito il mondo.

Sono venti ragazzini dagli otto ai quattordici anni, arrivati a Domodossola da città paesi suolo dai nazisti mezzo secolo fa, ricostruiti poi di nuovo colpiti dal disastro nucleare. Per tirare sulle spese, hanno percorso i duemila chilometri da Gomel a Domodossola su vecchio bus donato dai tedeschi: tre guasti lungo il iniziato all'alba di domenica e finito al tramonto di martedì.

Li accompagnano Boris Velicko, docente di lingue all'università di Gomel e Lilia Sdorovets, una giovane neurochirurga che li tiene sempre sotto controllo. Dicono i medici che basta un mese di aria buona lontano dal raggio della centrale per irrobustire le difese dell'organismo minacciato. Gentili, socievoli e pallidi, arrivati al Badulerio di Domodossola, il rione che qui chiamano «il cit Paris» e che an- la solidarietà.

In tanti hanno risposto all'appello del parroco don Armando Bertolotti e della signora Fernanda Rolandi che ha trasformato la villa nel quartiere generale dell'operazione «Badulerio — Cernobyl». Sono state proprio le donne di casa Rolandi a leggere su «l'Alpino», il popolarissimo giornale delle penne nere in congedo che arriva in famiglia, che un gruppetto di ragazzi di Cernobyl era arrivato mesi fa a Colico, ospite degli alpini e della gente del Comasco.

E perchè non fare altrettanto a Domodossola? Rolandi e parroco hanno preso contatto con la fondazione internazionale di Gomel nata dopo il disastro nucleare; le famiglie ossolane hanno fatto il resto.

Adesso i ragazzi di Cernobyl sono all'aria buona dell'Ossola: i Rolandi ospitano Andrey e Natalia, l'interprete Boris e la dottoressa, l'altro fratello Rolandi alloggia Svetlana, Rosetta Aiello si prende cura di Elena, i Taffi e Preglia Igor, la famiglie Corutti di Maxim e Dimitri, i Minetti di Anzino del tredicenne Vitali. La figlia dei Minatti, Paola, ha consegnato all'interprete Boris un messaggio da portare in Bielorussia quando farà ritorno a fine mese: «Siamo grati alle famiglie Gomel per averci dato la grande gioia di ospitare i loro ragazzi». Altre Anastasia, Vladimir, Stanis sono sparsi tra Varzo, Crodo, Piedimulera, Crodo.

Foto di gruppo per alcuni ragazzini ospiti di una famiglia al Badulerio di Domodossola L'invito è stato rivolto dal parroco Armando Bertolotti e da Fernanda Rolandi attraverso la fondazione Gomel

Dice don Armando: «Abbiamo toccato con mano la solidarietà della gente, che ospita i ragazzi, li ha rivestiti, li colma di attenzioni. Ma abbiamo ancora bisogno di aiuti, ogni contributo è il benvenuto, chi può ci dia una mano».

Paolo Bologna

Tre operazioni della Guardia di Finanza a Domo

E' arrestato sul treno con l'hashish in bocca

DOMODOSSOLA. Uno svizzero arrestato per detenzione di droga, un pugliese fermato per violazione delle leggi valutarie e un brasiliano denunciato per contrabbando. Sono questi i risultati dei controlli sui treni internazionali effettuati dalla Guardia di Finanza di Domodossola in questi ultimi due giorni.

Il primo finire nei guai è stato Roger Lehman, 22 anni, residente a Berna. Il giovane, che viaggiava sul treno espresso 325 proveniente da Ginevra, fingeva di non capire e rispondeva con mugugni alle domande delle Fiamme Gialle. In effetti aveva in bocca un paio grammi hashish che i finanzieri hanno subito scoperto. Un ulteriore controllo permetteva trovare, celati nei pantaloni, altri grammi hashish. Il giovane veniva così arrestato e portato in carcere a Verbania.

Sull'Eurocity 39, invece, veniva fermato Vittorio Valerio, 66 anni, di Brindisi, che aveva con sé titoli azionari di una società americana, per un valore di 22 milioni di lire, quindi superiore tetto dei 20 milioni consentito a chi fi-. L'uomo dovrà pagare una multa per la violazione delle legge ed è stato segnalato all'Ufficio italiano cambi e al Ministero delle Finanze. Inoltre su di lui verranno compiuti altri accertamenti relativi ad alcuni movimenti di denaro su conto corrente che possiederebbe in Svizzera.

Infine, è stato denunciato per contrabbando Umberto Coimbra Rodriguez, brasiliano che aveva con sé oltre seicento pietre preziose.

Sarà un esperto a stabilire se pietre valore o se valgono poche migliaia di lire. I risultati della perizia sono attesi nei prossimi giorni.

[re. ba.]

IN BREVE

OMEGNA

Blocco lavori della «piastra» interrogazione della Lega

Il parlamentare della Lega Nord, Mauro Folli, ha presentato una interrogazione al ministro della Sanità per rimarcare il disagio creatosi col blocco dei lavori della «piastra» dell'ospedale San Biagio. Folli e Angius hanno scritto anche al prefetto ricordando che si può ultimare i lavori entro 6 mesi essendoci la disponibilità economica.

DOMO

Allo scalo di Domodue due nuove assunzioni

Altre due assunzioni allo scalo ferroviario Domo 2, attraverso l'ufficio collocamento di Domodossola. Sale numero degli ossolani che lavorano allo scalo sulle rive del Toce.

DOMODOSSOLA

Centoventi i donatori di midollo

Sono circa 120 i donatori di midollo in Ossola. Tanti sono gli ossolani iscritti al registro italiano dei donatori.

Dal 14 al 18 giugno i nostri tecnici controllano gratuitamente il tuo Mercedes-Benz.

Specialisti della Mercedes-Benz Italia effettueranno un controllo completamente gratuito del tuo veicolo.
Ti invitiamo a telefonare per concordare un appuntamento.

Organizzazione Mercedes-Benz

autocentauro
Via Mattei, 44 - NOVARA - Tel. 0321/410641-3-4

AVIS
NOVARA
c/o Ospedale Maggiore
C. Mazzini, 18 - Tel. 26353

Nell'inchiesta sulla Delta Veicoli, si segue la pista dei soldi

C'è un conto svizzero

L'hanno scoperto i magistrati di Verbania. E' intestato all'ex senatore Cornelio Masciadri Tamini nei guai per aver messo in contatto l'ex parlamentare con i dirigenti dell'azienda

VERBANIA. L'ex [redacted] socialista Cornelio Masciadri - accusato di concorso in corruzione nella vicenda del fallimento e della bancarotta fraudolenta della «Delta veicoli speciali» - è titolare di [redacted] Svizzera. La conferma è venuta, ieri, dalla Procura della Repubblica di Verbania che conduce l'inchiesta.

Il sostituto procuratore Salvatore Dovere, che da settimane è impegnato nelle complesse indagini ha confermato ieri mattina ai cronisti quello che era un sospetto, pur senza rivelare presso quale istituto bancario è «acceso» il conto e l' entità dello stesso.

Il magistrato ha anche riassunto la vicenda specificando le accuse che vengono contestate all'ex senatore.

E' noto che la «Delta» si era insediata agli inizi del 1986 nell'area industriale della Saia (la società per la realizzazione di area attrezzate nel Verbano, Cusio e Ossola) con il supporto della Gepi, la finanziaria pubblica. Prevista come «attività sostitutiva» [redacted] assorbito - dando luogo a molte speranze - un centinaio di cassintregati dell'ex Montefibre, chiusa quattro [redacted] prima.

La «Delta» [redacted] ottenuto una piccola commessa di autobus da gran turismo dalla Volvo, ma si [redacted] presto trovata in difficoltà.

Da sinistra: Mario Tamini, Cornelio Masciadri e Fausto Ferrutta

I suoi dirigenti (fra i quali l'ing. Fausto Ferutta) che prev[redacted] tutti dalla Fiat-Iveco di Cameri [redacted] allora preso contatti con funzionari dell'azienda torinese per ottenere, se non [redacted] partecipazione diretta della Fiat, almeno una promessa di commesse.

Pare che la condizione essenziale per [redacted] interessamento della Iveco sarebbe stata l'uscita della Gepi dalla «Delta»

L'ing. Ferutta che conosceva da tempo l'ex parlamentare comunista Mario Tamini, lo avrebbe incaricato di prendere contatti con l'allora senatore Masciadri, (che si diceva fosse un referente della stessa Gepi) affinchè facilitasse l'uscita anticipata della finanziaria a partecipazione statale dalla piccola azienda verbanese.

«Masciadri - dice il magistrato - ottenne che l'ente pubblico abbandonasse la «Delta» prima della scadenza prevista, [redacted] chiese ed ottenne anche dal Ferutta, come compenso per il [redacted] interessamento, la somma di 50 milioni. La stessa Gepi andandosene recuperò una somma inferiore a quella investita.

Poi [redacted] promesso interessamento della Iveco [redacted] meno e la [redacted] piccola azienda - che pure [redacted] iniziato a produrre autobus - precipitò nel giro di pochi mesi fino al fallimento ed alla bancarotta».

Da questa ricostruzione emergerebbe che Mario Tamini, seppure accusato di concorso in corruzione, [redacted] avrebbe ottenuto né denaro, né vantaggio alcuno dal [redacted] interessamento. L'unica sua «colpa» sarebbe stata quella di aver fatto incontrare l'ex [redacted] Masciadri [redacted] l'ing. Ferutta, al quale interessava l'uscita della Gepi dall'iniziativa.

E' noto che l'ex senatore, ed ex sindaco prima di Novara eppoi in tempi più recenti [redacted] di Stresa, sostiene che quei [redacted] milioni volevano essere soltanto un contributo alla sua campagna elettorale. Ma questa [redacted] non ha convinto e [redacted] convince la magistratura, [redacted] fortata oggi nelle sue iniziative anche dalla scoperta del conto svizzero.

L'inchiesta però [redacted] può considerarsi conclusa. Ci sono stati altri arresti, tra cui quello di Ede Fontana, 69 anni, torinese, definito un imprenditore dalle mille iniziative.

In Procura non si vuole aggiungere altro se [redacted] la conferma che altri due arresti (uno dei quali sarebbe stato eseguito a Torino) sono stati operati nel pomeriggio di ieri sempre dalla Guardia di Finanza.

Cornelio Masciadri e Mario Tamini restano entrambi agli arresti domiciliari: il primo nella sua bella villa di Vignone; il secondo nella sua abitazione di Gravellona Toce.

Antonio Costantini

Verbania, nuove prese di posizione sui lavori di realizzazione

«Ospedale mangia-soldi»

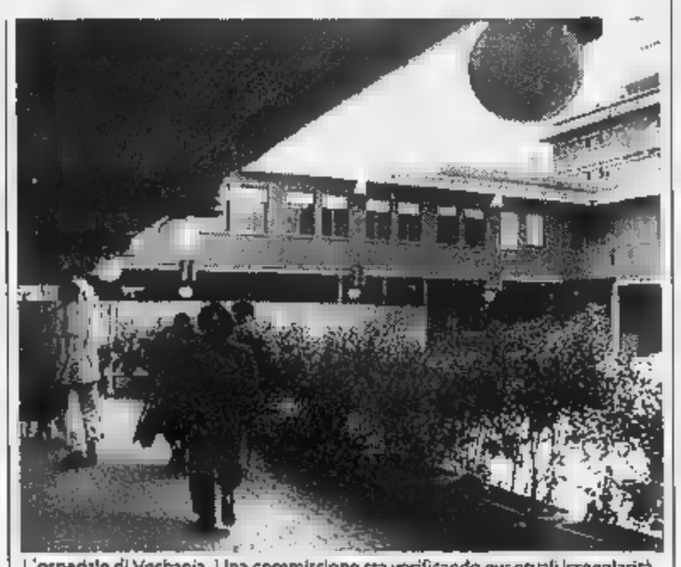
Il consigliere regionale msi chiede un'indagine sulla base delle perizie della commisstone speciale. Nel mirino finanziamenti, appalti e doppi incarichi

VERBANIA. «Non vogliamo scandali, ma un'indagine approfondita. E che i responsabili paghino». Le parole del consigliere regionale missino Marco Zacchera sono riferite agli ultimi interrogativi sulla realizzazione dell'ospedale di Verbania. Pesanti ombre vengono infatti gettate sulla vicenda dalla commissione di esperti nominati dalla giunta regionale per fare luce sull'uso di oltre 3 miliardi e mezzo di finanziamenti straordinari all'Usl 55 e per accertare eventuali irregolarità.

«I lavori iniziarono 25 anni fa - prosegue Zacchera - con [redacted] spesa prevista in due miliardi e 839 milioni. Oggi siamo a [redacted] miliardi, altri 15 ne occorrono per completare l'opera. E nella [redacted] relazione i commissari parlano di spreco, se non peggio, di centinaia di milioni».

Quanto accaduto nella Usl 55 è in collegamento con gli scandali della Sanità regionale? A questo riguardo il consigliere missino non ha dubbi: «Risulta in modo inequivocabile dagli atti che nel periodo della gestione dell'amministratore Masciadri, e su richiesta dell'assessore regionale Maccari, venne affidato l'incarico di collaudatore [redacted] lavori all'architetto torinese Antonio Savoino». Sull'attività svolta da quello che è uno dei maggiori implicati negli intrecci della Sanità piemontese emergono circostanze sconcertanti. I commissari rilevano che lo svolgimento dell'incarico «ha fatto sì che il collaudatore sia diventato collaudatore di se stesso», giungendo a chiedere un doppio onorario.

Zacchera riprende altri pesanti interrogativi: «Come è possibile che il comitato di gestione della Usl abbia approvato un progetto esecutivo per un lotto di 5 miliardi, finalizzato alla sola trasmissione dell'atto deliberativo all'amministrazione regionale per chiedere il finanziamento, [redacted] nello stesso giorno abbia deliberato l'aggiudicazione dei lavori, iniziati poi logicamente molto più tardi?».



L'ospedale di Verbania. Una commissione sta verificando eventuali irregolarità

E ancora: «Perchè la Regione non ha [redacted] eccepito che per 17 anni l'impresa Saem, aggiudicataria a trattativa privata di 15 progetti stralcio, abbia quasi sempre applicato un ribasso fisso e costante del nove per cento, senza che si siano affidati lavori [redacted] altre modalità?». Gli esperti consigliano la trasmissione degli atti alla Procura. Zacchera ha presentato un'interrogazione urgentissima al presidente del consiglio regionale.

Intanto si registra un «convinto dissenso» al piano regionale della Sanità elaborato dall'assessore Bianca Vetrino e ufficializzato nei giorni scorsi. Viene espresso dal comitato per i problemi della sanità della [redacted] semblea costituente della provincia del Vco. A suscitare ti[redacted] [redacted] è tanto la riduzione ad una sola unità sanitaria in luogo delle tre esistenti, ma il rischio di una riduzione [redacted] servizi. «Sull'accorpamento delle Usl e sull'aspetto amministrativo può discutere - dichiara il presidente della Costituente, Giovanni Motetta -. [redacted] consideriamo invece assolutamente ammissibili passi indietro sui servizi. Per questo respingiamo il progetto di riforma [redacted] per il Piemonte nella [redacted] attuale stesura». **(s. r.)**

IN BREVE

VERBANIA

Polemiche su nomina vertici del [redacted] del Paesaggio

Polemiche in Consiglio comunale per l'elezione dei membri [redacted] consiglio di amministrazione del Museo del Paesaggio. Per contrasti sulla scelta dei [redacted] sul metodo adottato, non hanno partecipato alla votazione i rappresentanti del gruppo dc e msi. Sono risultati eletti Carla Puricelli, Paolo Colpo, Irene Magistrini, Antonio Biganzoli, Ubaldo Rodari, Bruno Rossi, Giuseppe Cacciami, Maria Pia Zocchi, Gianni Pizzigoni, Alberto Fornara, Dario Martinelli, Mario Bersi, Alberto Movalli e Gisella Bianchi.

TRAREGO VIGGIONA

Il sindaco riconfermato vuole potenziare i servizi

Miglioramento dei [redacted] a favore della popolazione, a cominciare [redacted] acquedotto, fognatura e metano, interventi sulla viabilità del paese. Sono questi i primi intendimenti programmatici [redacted] Dante Borsetta, sindaco riconfermato dopo le elezioni di domenica.

[redacted]

Lavori di restauro del Palazzo Mandamentale

[redacted] sono iniziati i lavori dell'ultimo lotto della ristrutturazione del Palazzo Mandamentale. Nell'edificio troveranno posto la sala consiliare e vari uffici [redacted] Comune.

[redacted]

Lavoro, iniziative a favore degli studenti

Il Centro di iniziativa per l'occupazione promuove il progetto «Alternanza scuola-lavoro» per gli alunni che frequentano le classi quarte degli istituti tecnici e professionali della città. Per favorire l'accesso al mondo del lavoro, [redacted] organizzati tra il 21 giugno e la fine di luglio stages in aziende.

OPEL ASTRA SW

VENTILAZIONE MICROFILTRATA

CINTURE DI SICUREZZA CON BLOCCO INERZIALE

DOPPIE BARRE DI PROTEZIONE LATERALI

BENZINA, DIESEL E TURBODIESEL

ADESSO PUOI SALIRE SU UNA STELLA.

SPINELLI ENRICO
VERBANIA - INTRA
0323/401412-53631

VERCELLI DARIO snc
OMEGNA
0323/61964-61154

GRAFFIETI GUIDO srl
DOMODOSSOLA
0324/481300

OPEL

ABBIGLIAMENTO ED ATTREZZATURE SPORTIVE
PELLETTERIE - VALIGERIE - CALZATURE

AL CENTRO COMMERCIALE RONDO' DI BORGOSESIA
L'ASSORTIMENTO DI [redacted] IN UN'UNICA ESPOSIZIONE DI OLTRE 1.000 [redacted]

NUOVI ARRIVI
Nel reparto calzature
Uomo - Donna - Bambino
Calzature classiche, eleganti, comode e adatte ad ogni occasione.

TEMPO LIBERO

Calzature sportive specifiche per ogni tipo di sport: dal calcio al footing, dal tennis al basket, dalle passeggiate in montagna ad ogni momento del vostro Tempo Libero.

APERTI ANCHE LA DOMENICA ORE [redacted]

Stasera e domani a Omegna va in scena «Aggiungi un posto a tavola»

Debutta il musical fatto in casa

Sul palco, montato nel campo dell'oratorio, oltre sessanta fra attori, ballerine e solisti del gruppo «Arca di Noè». Aiuteranno [redacted] missionario in India e [redacted] studente del Nicaragua

OMEGNA. «Aggiungi un posto a tavola, che c'è un amico in più...». Ricordate la celebre canzone, intepretata da Jonnhy Dorelli e tratta dall'altrettanto celebre musical? Adesso lo ripropongono ad Omegna, con una variante: i posti [redacted] tavola dovranno [redacted] due. «Perchè due sono gli [redacted] da aiutare», afferma scherzando Annibale Piazza, coordinatore tecnico dello spettacolo. L'idea di riportare sul palcoscenico l'opera di Garinei e Giovannini è della compagnia teatrale omegnese «Arca di Noè», [redacted] gruppo che tiene fede al nome: fra attori, musicisti, ballerini e comparse varie, sulla scena saliranno la bellezza di una sessantina di persone. Mica male. Lo spettacolo si terrà questa sera e domenica alle 21 al campo sportivo dell'oratorio [redacted] Omegna. Un palcoscenico [redacted] grado di contenerli tutti non c'era... E questa non è stata comunque l'unica difficoltà incontrata.

«Abbiamo fatto le cose per bene, perchè la commedia musicale "Aggiungi un posto a tavola" è veramente impegnativa - dice Augusto Quaretta, regista ed attore -; si tratta pur sempre di mettere in [redacted] un successo». Nell'allestimento del musical sceneggiatori e tecnici [redacted] rimasti assolutamente fedeli al copione originale. La storia [redacted] sempre quella, anche se con qualche «adattamento»: da lassù «Qualcuno» decide di movimentare un po' la vita della Terra, mandando un secondo diluvio universale.

Le ballerine [redacted] Carola Sandionigi, tra i protagonisti della riedizione benefica della commedia musicale di Garinei [redacted] Giovannini

Toccherà al parroco di S. Crispino, un piacevole don Silvestro interpretato da Quaretta, convincere i suoi parrocchiani [redacted] costruire [redacted] seconda Arca di Noè. Per farci salire chi? Ovviamente non solo gli animali, ma anche le altre creature [redacted] buon Dio. Le quali per la verità non fanno altro che combinare pasticci [redacted] don Silvestro ed al [redacted] «Capo» che sta lassù.

Gli adattamenti all'originale, tenuti segreti per dare [redacted] po' [redacted] suspense, danno [redacted] tocco di maggior allegria a tutto lo spettacolo. Il resto lo fanno le dieci ballerine di Carola Sandionigi, gli attori, i tre musicisti [redacted] tutti i tecnici a cui sono affidati gli effetti speciali. Che dovranno es[redacted] molto, ma molto speciali per [redacted] deludere quelli che stanno quaggiù. Perchè i due posti a tavola sono per un sacerdote indiano, don James Pereppadan, che opera a Kerala, una delle [redacted] più povere dell'India e per un giovane seminarista del Nicaragua, Rolando Joose Alvarez, studente a Ro[redacted]. Lo spettacolo [redacted]gnese verrà poi riproposto anche in altre piazze ed oratori della provincia. Un grande allestimento, ma soprattutto una grande operazione [redacted] solidarietà.

Vincenzo Amato

A Oleggio

Happening fra arte e moto

OLEGGIO. Quando le Muse s'incontrano «Sui sentieri della fantasia» [redacted] happening creativo che raduna arte, grafi[redacted], musica e poesia. Lo propone l'associazione d'arte bresciana «Orizzonti aperti», dopo il [redacted]cesso ottenuto con la prima edizione della rassegna, che, iniziato il tour italiano a San Marino, oggi alle 17 approda alla galleria «Marconidieci» di Vittorio Bassi a Oleggio, dove resterà aperta fino al 30. Ha come sottotitolo «Risonanze da Kandinsky-Marc-Tolkien». Nelle intenzioni degli organizzatori, il festival si propone la rivalutazione dell'arte [redacted] dell'estetica attraverso una comunicazione multimediale. [redacted] pittura e letteratura nascono sensazioni che si traducono in musica. Così Ermanno Bombardelli, Domenico Franchi, Giovanni Franchi, Danilo Manenti, Pier Paderni espongono quadri che si ispirano [redacted] racconti di Marc, Kandinsky e Tolkien. E poi la [redacted]a, con Andrea Ortu [redacted] Pier Paderni, che smesse le vesti di pittore si esibirà al pianoforte.

Ma la mostra oleggese non è l'unica degna di nota. A Prato Sesia, nella sala consiliare, oggi alle 18 s'inaugura la personale di Mario Vanini, pittore di Grignasco che tenne intensi rapporti [redacted] Usellini e Casorati. A Novara, alla barriera Albertina, [redacted] aperta fino a martedì [redacted] personale di Mario Carratta, autore di originali incisioni e pitture su granito. [c. m.]

STASERA AL [redacted]

NOVARA **Eldorado** Tel. 624.158. Or.: 20,05/22,15 L. 10.000/8000	**Un giorno di ordinaria [redacted]** *di J. Schumacher con M. Douglas, R. [redacted], B. Hershey (Usa '93)* — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, [redacted] in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**
Faraggiana [redacted]. 627.676 Or.: 20/22,15 L. 10.000/8000 Mart. [redacted]	**Lezioni di piano** *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93)* — 1800: un'inglese approda in [redacted] Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 58' **Dramm.**
Vittoria Tel. [redacted] Or.: 20,15/22,15 L. 10.000/8000	**Tracce di rosso** *di A. Folk, con J. Belushi, L. Bracco, T. Goldwain (Usa '92)* — Un poliziotto riceve messaggi in rima, siglati col rossetto, e [redacted] omicidi di donne che ha conosciuto. L'indagine diventa sempre più pericolosa N.V. 1h 46' **Thriller**
Vip Tel. 625.688 Or.: 20/22,15 Lire 10.000-8000 (merc. solo se fer. 8000/5000)	**Blade [redacted]** *di R. Scott, con H. Ford, R. Hauer, S. Young (Usa '82)* — America 2019: un cacciatore di replicanti insegue un gruppo [redacted] umanoidi perfetti e ribelli, nella nuova, inedita, versione rimontata dal regista. N. V. 1h [redacted]' **Fa[redacted]**
Araldo Tel. 474.625 Or.: 18,45/22,15 L. 8000/5000 - Lunedì solo se fer. [redacted]	**Madadayo - Il compleanno** *di A. Kurosawa, con T. Matsumura, K. Kagawa (Giapp. '93)* — Un insegnante, in piena guerra, si ritira a vivere in una casetta isolata. Poetico omaggio del maestro giapponese a un amico, al tempo che se ne va, alla vita. N. V. 2h 15' **Dramm.**
[redacted] Cuore Tel. [redacted] Ore 19,45/22,15 L. 9000/5000; mer. 5000	**Gli spietati** *di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92)* — Un ex bandito, vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. V. M.14 2h 11' **Western**
PERNATE **S. Andrea**	CHIUSURA ESTIVA
ARONA **S. Carlo** Tel. 45.534. Lire 8000/5000; giov. L. 6000/4000 Or. 20/22	**Alive - Sopravvissuti** *di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92)* — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' **Drammatico**
[redacted] **Vandoni** Lire [redacted] Orario: 14,30/16,30/20/22	[redacted] FERIE
BORGOMANERO **Moderno** Tel. 82.151 Or.: 20/22 Lire 10.000/9000	**Lo sbirro, il [redacted] e la [redacted]** *di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92)* — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una barista: arrivano l'amore e i guai N. V. 1h 40' **Commedia**
Nuovo Telefono: 81.741 Or.: 20,15/22,15 Lire 9000	**La moglie del soldato** *di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92)* — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' **Dramm.**
Piccolo Telefono: 81.741 Or.: 20,15/22,15 Lire 9000	**Fuoco cammina con me** *di David Lynch, con Sheryl Lee, Kyle MacLachlan, David Bowie (Usa '92)* — Amori, droghe e perversioni nella diabolica Twin Peaks: gli ultimi sette giorni nella vita spericolata [redacted] Laura Palmer. V. M. 14 2h **Thriller**
CAMERI **Ballardini** Tel. (0337) 244.384 Inizio ore 21 Lire 5000	**La scorta** *di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92)* — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**
DOMODOSSOLA **Corso** Tel. [redacted] Or.: 20,30/22,30 Lire [redacted]	**Un giorno [redacted] ordinaria follia** *di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93)* — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **[redacted]m.**
Cine 1 - Sala 1 Tel.: 242.046 Inizio ore 20,30/22,30 L. 9000/6000	**Fiorile** *di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Ranzi, C. Caselli (It. '92)* — Dal '700 a oggi, un discendente racconta ai figli [redacted] storia della famiglia toscana Benedetti-Maledetti fra amori e rivoluzioni, nascite e guerre. N.V. 2h 10' **Dramm.**
Cine 1 - Sala 2 Tel.: 242.046 Or.: 20,30/22,30 L. 9000/5000	**Teste [redacted]** *di C. Fragasso, con G. Tognazzi, F. Gueye, F. Battoja (It. '93)* — Violenze e contraddizioni dei naziskin attraverso l'esperienza di Marco, affascinato dalla banda ma anche da Zaira, domestica somala N. V. 1h 40' [redacted]
GHEMME **Italia** Tel. (0163) 840.201 Or.: 20/22 Lire 8000/5000	**Accerchiato** *di R. Harmon, con J.C. Van Damme, R. Arquette (Usa '92)* — Un evaso in fuga, trova rifugio da una giovane vedova e decide di aiutare la donna a tenere lontano uno speculatore edilizio senza scrupoli N. V. 1h 40' **Dram[redacted]**
OLEGGIO **Cine Teatro** Tel. 91.183. Or.: 20,10/22 L. 8/6000 Lun. 7/5000	**La scorta** *di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92)* — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**
OMEGNA **Cinema Sociale** Tel. 61.459 Inizio 20; 22 L. 7000/5000	**La scorta** *di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92)* — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**
Oratorio Orario: 14/16/20,15/ 22 Lire 4000	CHIUSURA ESTIVA
TRECATE **Vittoria**	CHIUSURA ESTIVA
VERBANIA **Ariston** Tel. 403.043 Or.: 20,30/22,30 L. 1[redacted]	CHIUSURA [redacted]
Vip Tel. 401.152 Or.: 20,30/22,30 L. 10.000/8.000. Mart. solo se fer. 6.000	**Lake Consequence** *di R. Eiseman, con B. Zane, J. Saverance, M. Karasun (Usa '92)* — Un'ex moglie felice perde la testa per un aitante giardiniere, e viene trascinata in un triangolo di eros e passione V. M. 14 1h 30' **Erotico**
Sociale (Intra) Tel. 404.225 Or.: 20,30/22,30 L. 10.000/8000 lun. fer. 8000	**Bagliori nel buio** *di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Shaffer (Usa '92)* — Un tagliategna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' **Fantascienza**
Sociale (Pall.) Tel. 501.964 Or.: 20/22,15 Lire 10.000/7000 L. 9000/6000	**Lo sbirro, il boss e la bionda** *di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, [redacted] Murray (Usa '92)* — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la [redacted]pagnia di una barista: arrivano l'amore e i guai N. V. 1h 40' **Commedia**

[redacted]

[redacted] di Marco Piatti

[redacted]

Wendy, la madrina

Wendy Windham, l'«america[redacted] spalla di Gigi e Andrea nella trasmissione di Italia Uno «Ma mi faccia il piacere», [redacted] la madrina dell'inaugurazione estiva del «Mirage» di Arona. Animazione a cura del «Summer Group». Al terzo piano discoteca con i mix [redacted] Raffy.

[redacted]

Tre band alla ribalta

Serata [redacted] semifinale alla «Casa sul Fiume» [redacted] Recetto del concorso «Rock targato Italia». Dalle 22,30 si esibiranno tre gruppi emergenti di Torino. Nell'occasione, si inaugurano le piscine con il bagno gratis per tutti dalle 23 alle 2.

LE CAVE

Ragazze e live music

Musica e spettacolo questa [redacted] alla discoteca «Le Cave» [redacted] Vintebbio, per la seconda serata inaugurale del parco estivo. Concerto del cantautore americano Dave Moore e, in un'altra zona, esibizione delle ragazze di «Non è la Rai», Francesca Gollini, Roberta Modigliani [redacted] Alessia, che riproporranno alcuni pezzi del loro primo lp che ha venduto 60 mila copie.

[redacted]

Serata «soft»

I «Diadema», [redacted] duo di ragazze [redacted] Pavia, si esibisce questa sera [redacted] «Caffè [redacted] Rose» [redacted] Vigevano. Proporranno [redacted] repertorio di [redacted] varia, [redacted]ai classici stranieri alle canzoni italiane.

ARCIPI[redacted]

Tornano i «Queen»

I «Miracle», band specialista in covers dei Queen, si esibisce questa sera al circolo «Arci di Antoliva Arcipicchia» [redacted] Verbania. S'inizia alle 21.

[redacted]

Concerto rock

Concerto rock [redacted] sfondo benefico questa [redacted] a Villa Marazza di Borgomanero. Sul palco dalle 21,30 tre complessi molto conosciuti nell'hinterland: i «Groovers», i «Ways Out» [redacted] la «Bandamocambo». La serata è organizzata dalla Cooperativa il «Ponte di Invorio», ricavato devoluto alla missione di [redacted] Carlo Masseroni in Burundi.

[redacted]ITA'

La moda grunge

Riflettori puntati sulla moda grunge, stasera al «Vanità» di Vigevano. Sfilate, una mostra e dibattiti sullo stile d'abbigliamento. Ospiti [redacted] spicco, fra i quali Elio Fiorucci e Gianni Fabbri del Paradiso [redacted] Riccione.

PUB PRINZ

Tuffi in piscina

Inaugurazione della piscina estiva al «Music Pub Prinz» di Pisogno. La «colonna sonora» della nottata è affidata ai «The Goss», [redacted] Frank Poletti (batteria), Oscar Valsesia (chitarra), Mario «Melopelo» Soldà (basso) e Antonello Epifani (tastiere).

MARABU'

Revival in discoteca

Appuntamento [redacted] gli «oldies» Anni Sessanta [redacted] Settanta stase[redacted] al «Marabù» di Bellinzago, con i mixer di Ddt [redacted] Baban.

Oggi e domani per il raduno internazionale

Il folclore d'Europa va in scena a Galliate

GALLIATE. Battute conclusive per il raduno folcloristico internazionale. Oggi [redacted] domani, dopo le esibizioni [redacted] Ghemme, Arona e Oleggio, i gruppi si ritrovano tutti nel castello di Galliate per il gran finale. Stasera alle 21 si esibi[redacted] i catalani «Esbart Egarenc» e gli olandesi «'T Olde Getrouw». Domani, grande parata mattutina per [redacted] vie del paese. Oltre a spagnoli e olandesi saranno presenti i russi «Irandyk», il trio svizzero dei grandi corni delle Alpi «Echo [redacted] Grand Muveran», i campani «Ri Ualaneglia», e i padroni di casa «Manghin e Manghina». Per quanti non hanno potuto ancora assistere agli spettacoli (ingresso libero) domani alle 15,30 i gruppi sfileranno per le vie e si esibiranno alle 16 e alle 21 nel castello sforzesco. Il quadriportico ospita [redacted] mostra fotografica, la rassegna di arti [redacted] mestieri, stand di prodotti tipici e antichi giochi. [c. m.]

Danzatori russi del gruppo Irandyk

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Verso Sud.** [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Libera.** Or.: 15,10; 17,40; 19,10; 20,50; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. Oggi vedi teatri, domani **Basic Instinct.**
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Qualcosa da amare** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **Un incantevole aprile** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **Tracce di rosso** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Bella pazza pericolosa** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Il mio amico scongelato.**
CENTRALE via C. Alberto 27. **Lezioni di piano.** [redacted]: 15,45; 18,05; 20,15; 22,30. Aria cond.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Toys** Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi [redacted]. **Magnifical** Or.: 16; 18,10; 20,25; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Caal da rapina** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. min. 18.
DORIA v. Gramsci 9. **Lo sbirro, il boss e la bionda.** 1h 40'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **In mezzo scorre il fiume.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Madadayo - Il compleanno** Or.: 16,10; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Johnny Suede.** [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Alive - Sopravvissuti.** Or.: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Tutti gli uomini di Sara.** Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE [redacted] B. Buozzi 6. **Graffiti[redacted]**: 16; 18,15; 20,25; 22,30.
FARO v. Po [redacted]. **Amore per sempre** Col N.V. Or.: [redacted] 18,10; 20,25; 22,30.
[redacted] c. Trapani 57. **Bagliori nel buio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Un piedipiatti e mezzo** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
KING KONG Cineclub v. Po 21. **Antonia & Jane** Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Ricomincio da capo** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Un giorno di ordinaria follia** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Viet. m. 14.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Lezioni di piano.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Oscuri presagi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. N.V.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Fiorile.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venezia 8. **Blade Runner.** Or.: 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Lake Consequence.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Bagliori nel buio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Proposta indecente.** V. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. **Come l'acqua per il cioccolato** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Buona fortuna Mr. Stone** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **La scorta.** 1h 40'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO piazza Castello 215, tel. [redacted]. Vendita biglietti per tutte le recite di **Lucia di Lammermoor** di Gaetano Donizetti (in scena al Teatro Regio dall'11 al 27 giugno). Da martedì vendita posti numerati per tutti gli spettacoli di «Torino Danza con il Regio». Biglietteria ore 13/18,30. Tel. 8815/241/[redacted].
PICCOLO REGIO piazza Castello 215, tel. 88151. Ore 17 concerto **Il Teatro goldoniano in musica e per [redacted]**. R. Cognazzo pianoforte, M. Maurizio soprano, L. Melasano tenore. Musiche di Piccinni, Galuppi, Haydn, Uttini, Wolf-Ferrari. Ingresso libero. Org. Associazione Amici Teatro Regio. Inf. tel. 8815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4. «Rassegna scuole di danza Teatro Moda»: stasera ore 20,45 **Tutti in scena** scuola di danza classica e moderna diretta da M. R. Guerrotto.
CASTELLO DI RIVOLI, t. 517.62.46/54.45.62. Stagione in abbonamento Teatro Stabile Torino ore 17 **Pilade** e ore 21 **Calderon** di P. P. Pasolini con gli allievi della Scuola di Teatro del T.S.T. diretti da Luca Ronconi. Prenot. c/o biglietteria T.S.T. via Roma 49, or.: 10/18, lun. riposo. "Primi due giorni".
TEATRO NUOVO c. M. D'Azeglio 17, tel. [redacted] **gestadanza '93.** Stage intern. dal 21/6 al 31/7. 50 indimenticabili giorni nel paese della danza, un appuntamento nel Monferrato con ballerini, coreografi... [redacted] c. M. D'Azeglio 17, tel. 6680658.

PRIME VISIONI A MILANO

[redacted] c.so Vittorio Emanuele [redacted]. **Come l'acqua per il [redacted].** Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30.
ANTEO via Milazzo 9. **Johnny Suede.** Orario: 16,15; 18,15; 20,20; 22,30.
APOLLO Gall. De Cristoforis. **Proposta indecente.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARCOBALENO v. Tunisia 11. **Libera.** Or.: 15,10; 17,20; 19,40; 22.
[redacted] Gall. Corso. **Lake conse[redacted].** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARIOSTO v. Ariosto 16. **Un cuore in in[redacted].** Or.: 20,15; 22,30.
ARLECCHINO [redacted] del Corso. **La moglie del soldato.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] c. V. Emanuele 11. [redacted]. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
CAVOUR p. Cavour 3. **Amore per sempre.** Or.: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30.
CENTRALE 1 v. Torino 30. **Swing Kids - Giovani ribelli.** Or.: 16; 18,10; 20,20; [redacted].
CENTRALE 2 v. Torino 30. **Il viaggio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
COLOSSEO ALLEN [redacted] Monte Nero 84. **Un incantevole aprile.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
COLO[redacted] CHAPLIN v. Monte [redacted] 84. **Heimat 2 - Il matrimonio.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] **VISCONTI** v. Monte Nero 84. **Lezioni di piano.** Or.: 15,30; 17,50; 20,20; 22,30.
CORALLO l.go C. dei Servi. **Gli occhi del delitto.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,35.
CORSO [redacted]. [redacted] Corso 2013. **La scorta.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO [redacted] Torino [redacted] **Sweetie.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
EXCELSIOR Gall. [redacted]. **Un giorno [redacted] ordinaria follia.** Or.: 20,05; 22,30.
MAESTOSO c. Lodi [redacted]. **Un giorno [redacted] ordinaria follia.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] Manzoni 40. **Sulle orme del vento.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
MEDIOLANUM c. V. Emanuele 24. **Toys - [redacted].** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] **Lo sbirro, il boss e la bion[redacted].** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
MIGNON Gall. del Corso 4. **Belle Epoque.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NUOVO ARTI v. Mascagni, 8. **Gli aristogatti.** Or.: 15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio [redacted]. **[redacted] grande cocomero.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ODEON SALA 1 v. S. Radegonda 8. **Lo sbirro, il boss e la bionda.** Or.: 14,40; 16,35; 18,30; 20,25; 22,30.
ODEON SALA [redacted] v. S. Radegonda [redacted]. **Bella, [redacted] e pericolosa.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ODEON SALA 3 v. S. Radegonda 8. **Buona fortuna mr. S[redacted].** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,35.
[redacted] 4 [redacted] S. Radegonda 8. [redacted] **vedova americana.** Or.: 15,05; 17,30; 20; 22,30.
ODEON SALA 5 v. S. Radegonda 8. **Magnifical.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ODEON SALA 6 v. S. Radegonda [redacted]. **Eroe per caso.** Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,25; 22,30.
ODEON SALA 7 v. S. Radegonda 8. **Po[redacted] verdi fritti alla fermata del treno.** Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,30.
ODEON SALA 8 v. S. Radegonda 8. [redacted]**dadayo.** Or.: 15; 17,30; 19,55; 22,30.
ODEON SALA 9 v. S. Radegonda 8. **Un giorno di ordinaria follia.** Or.: 20,10; 22,35.
ODEON SALA 10 v. Santa Radegonda 8. **Fiorile.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35.
ORFEO v.le Zugna 50. **Toys - Giocattoli.** Or.: 21.
[redacted] c. V. Emanuele 28. **Graffiante desiderio.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
PLINIUS v. Abruzzi, 28. **Hellraiser.** Or.: 15,15; 17,40; [redacted]05; 22,30.
PRESIDENT l.go Augusto 1. **Lezioni di piano.** Or.: 15,15; 17,35; 20; 22,30.
[redacted] v. Pacinotti 6. [redacted] **Escondido.** Ore 20,15; 22,20.
SPLENDOR [redacted] Gran Sasso 28. **Propo[redacted] indecente.** Or.: 15,15; 17,35; 20; 22,30.
[redacted] [redacted] Buenos Aires 38. [redacted] **Runner.** Or.: 20,10; 22,30.
VIP v. Torino 21. **Un angelo alla mia tavola.** Or.: 19; 22.

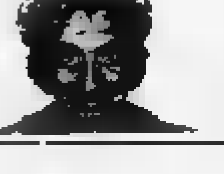
[redacted]

ALLA SCALA p. della Scala, telefono 7200.3744.
CONSERVATORIO v. Conservatorio 12, telefono 7600.1755. [redacted]**certi.**
[redacted] v. C. Correnti 11. **Scuola di teatro.** Ore 17.
SMERALDO piazza XXV Aprile 10. Per informazioni telefonare [redacted].
[redacted] c. Venezia 2, telefono 7600.2985. **Gli occhi della notte.** Ore 21.
FILODRAMMATICI v. Filodrammatici 1. Per informazioni [redacted]. 869.3659.
LIRICO v. Larga, 14, telefono 866.418.
[redacted] via G. Ferrari 11, telefono 832.3156 - 546.1434. [redacted] **teatrale.** Ore 20,30.
OUT OFF v. Duprè 4. Per informazioni tel. 322.991. [redacted] **- La processione.** Ore 21,30.
P[redacted]LO TEATRO v. Rovello 2, tel. [redacted].
MANZONI v. Manzoni, 40. Infor. telefonare 7600.0231.
CIAK v. Sangallo 33, tel. 7611.1015.
ARIBERTO via [redacted] Crespi 9. Inf. tel. [redacted]. **Gli innamorati.** Ore 21.
OLMETTO v. Olmetto 8/a. Informazioni [redacted] 87.51.85.
[redacted] p. [redacted] 37, t[redacted]. 7600.0086/87. **La coreografia italiana contemporanea.** Ore 20,30.
TEATRO VERDI v. Pastrengo 16. **La notte [redacted] mulini.** Ore 21.
SAN [redacted] corso Magenta 15. Per informazioni telefonare al numero 6208.3101.

LE TV PRIVATE

[redacted] 18 Italia a cinquestelle; 19,30 Videonovara notizie; 20,30 Film; 22,30 Videonovara noti[redacted]; 23 Sport locale. **VCO:** 19 Sport time; 19,30 Vco notizie; 20 L'edicola - rassegna stampa; 20,30 American roulette, film; 22,30 Vco notizie; 23 Genesis II, film. **ALTAITALIA TV:** 21,30 Week-end di primavera; 22,30 News edizione notte; 23 Week-end di primavera; 0,30 News ultima edizione; 1 Mary Hartman, soap opera.

Il cinema non costa [redacted] e vi sono sale [redacted]



Primo atto della finalissima playoff stasera al palasport di viale Kennedy

Hockey, Novara fiuta lo scudetto

A contendere il tricolore all'Autocentauro sarà il Camoni Lodi, l'unica squadra che quest'anno ha dimostrato di poter giocare alla pari contro Bernardini ■ compagni. Sfida molto equilibrata

Franco Amato e Massimo Mariotti, le punte di diamante dell'attacco

NOSTRO SERVIZIO

Signori s'inizia, l'ora dello scudetto, e le lancette s'incamminano verso i 100 minuti più emozionanti dell'intera stagione hockeistica. Il primo atto della finalissima playoff in stasera alle 21 sul «palcoscenico» del palasport viale Kennedy, intitolato all'indimenticabile Stefano Dal Lago.

In pista, Autocentauro Novara ■ Camoni Lodi, le due squadre che hanno monopolizzato l'ultima regular ■ la Coppa Italia. Fino ad oggi, azzurri pre davanti ai lodigiani, il bello deve ancora arrivare: un tricolore in palio scatena particolari stimoli che spesso possono stravolgere qualsiasi pronostico.

Il Novara arriva alla finalissima dopo due battaglie con il Monza che possono averlo provato sul piano fisico ma non su quello psicologico. Lodi, invece, ha qualche giorno di riposo in più nelle gambe, dopo aver eliminato, non senza stentare, Bassano. ■ prospetta un confronto molto equilibrato, l'Autocentauro punta al «grande slam», vincere tutto, Coppa Italia, Coppa Cers ■ scudetto, ma il quintetto lombardo non sarà certo disposto ■ far da vittima sacrificale. Sarà anche una sfida tra tifoserie: quella sta preparando una coreografia da grandi occasioni; i fans giallorossi arriveranno in numero ■ Novara e le forze dell'ordine già pronte ■ prenderli in consegna, onde evitare il ripetersi degli spiacevoli episodi di fine dicembre. La gara sarà arbitrata Pancani, che ha già diretto, non senza sollevare qualche perplessità, il match di martedì ■ Sesto. Gli azzurri affilano le unghie, vincere stasera vorrà dire andare ■ Lodi tranquilli, puntando al colpaccio e a chiudere definitivamente il conto. Dopo quattro anni, Novara torna a sentire odor di scudetto, ma il Lodi promette battaglie.

Marco Piatti

Referendum, ultimo giorno per inviare le schede

I «campioni eccellenti» si danno appuntamento per la grande festa di Arona

NOVARA. Una valanga voti ha sommerso la redazione in questi ultimi giorni referendum «Campione Eccellente». Non è una fre fatta o un'esagerazione, per tutta la giornata di ieri è stato un continuo viavai: alcuni ragazzi hanno suonato alla porta presentandosi due grossi bustoni del caffè, colmi di voti per il portiere del Verbania, Paolo Vianoli. Altre buste strapiene sono arrivate via posta: insomma, proprio nel finale i lettori si sono scatenati ■ votare i loro beniamini. Oggi l'ultimo giorno utile per consegnare le schede, poi inizieremo il conteggio, quello che darà la classifica definitiva.

Il «Campione eccellente» è ormai giunto alla fine: questa seconda edizione - ridotta rispetto alla prima perché lanciata solo nel girone ■ ritorno del campionato - ha avuto grande successo e il riscontro finale, che pubblicheremo all'inizio della prossima settimana lo confermerà appieno.

La notizia del giorno il nuovo sorpasso del «sindaco» Merelli ai danni dell'ossolano Stefano Adda. classifica «dice» Merelli 15.599, e Adda a 12.421. divario già difficile da colmare? Mai dire mai, gli ultimi arrivi potrebbero determinanti e i «magni» del Verbania hanno già fatto sapere di essere pronti per lanciare l'ultima «offensiva», quella che potrebbe far pendere il piatto della bilancia a favore del loro beniamino.

Ma la lotta non è limitata solo all'ambita prima posizione. Oltre al «Campione» verranno premiati i primi dieci giocatori. Ci tengono tutti a partecipare alla «passerella» Arona che già lo scorso anno al Concorde fu apprezzatissima con tifosi e giocatori ■ far festa. Ricordiamo le scadenze. I voti devono arrivare nella redazione di Novara de «La Stampa» (corso della Vittoria, 2) entro oggi, se buste giungeranno lunedì il timbro postale sarà quello di questa settimana, ovviamente, non le cestineremo, qualche ritardo postale va messo in preventivo.

[m. p.]

Si corre domani sull'impianto del Pragiarolo

Fuoristrada, a Maggiora la terza prova tricolore

MAGGIORA. Quest'anno, il campo di Pragiarolo tiene i cancelli aperti in permanenza. Subito dopo l'autocross, il fuoristrada: disciplina affine allo sport delle corse sulla pista sterrata. Si differenzia, oltre che per il tipo di macchine, anche perché le gare si corrono sentieri ■ nei letti di torrenti, nell'ambiente naturale. Per domani in programma ■ Maggiora la terza prova del campionato italiano fuoristrada per 4×4, Trofeo Omcar.

Il percorso della gara «tracciato», come sempre, sulle colline che circondano gli impianti veri e propri. Le prove saranno quattro, tutte sulla distanza di 3700 metri, ■ dei cosiddetti «passaggi ■ variante»: veri e propri ostacoli di natura fisica che si devono superare con un massimo di tre tentativi.

Alla prova nazionale maggiorese ci sarà il meglio del mondo fuoristradistico, partendo da Benito Bertuzzi di Pratrivero, vincitore prime due prove di campionato svoltesi sulle piste toscane. Tra i presenti: il campione tricolore in carica Filippo Martorelli, Bruno Mazzuoli, già protagonista l'anno scorso a Maggiora, Roberto Ciampolini e un'altra cinquantina di piloti. Via alle 9, chiusura alle 18.

[f. a.]

NUOVA MAD srl

ASTA TAPPETI

PERSIANI - CAUCASICI - ANATOLICI
DIRETTAMENTE IMPORTATI
ANTICA - VECCHIA
NUOVA MANIFATTURA

GIUGNO
HOTEL REGINA PALACE
"SALA RODODENDRO"
STRESA

— ESPOSIZIONE —
MERCOLEDI' 9 E GIOVEDI' 10

— ASTA —
VENERDI' 11 E SABATO 12
ORE 21 - 24
DOMENICA 13
ORE 15-18 21-24

(PER INFORMAZIONI 0322/241477)

COME FENDERE L'ARIA, SENZA OFFENDERLA.

Ara•Tonic

SAAB 9000 CS Eco Power

Elegantemente
La massima espressione della personalità Saab è racchiusa nel fascino della 9000 CS. La parte anteriore ribassata e quella posteriore leggermente arrotondata, conferiscono a questa vettura un'eleganza unica.

Sportivamente
La vocazione sportiva dell'intera produzione Saab è confermata reinterpretata dal motore 2 litri turbo EcoPower, capace di offrire una coppia eccellente anche basse velocità.

Rispettosamente
Controllo catalitico delle emissioni, motore a bassa emissione di gas, impiego di materiali riciclabili. La 9000 CS EcoPower è una chiara conferma della tradizione Saab orientata al rispetto ambientale.

Scopri modo di fendere l'aria dal Saab.

SAAB

Autonova
A NOVARA Statale del Sempione 32 - tel. 0321

Autonova 2 s.r.l.
BORGOMANERO In Novara 318 - tel.

LANCIA δ.
IL PENSIERO D'ACCIAIO.

Lancia Delta nasce da un progetto rigoroso. Lo capite subito, una volta saliti a bordo. L'atmosfera di serenità che respirate è frutto di collaudi severi. Collaudi che hanno reso Lancia Delta una vettura inattaccabile. Dalla pioggia, dalla neve, ma soprattutto dalle insidie del traffico. Per questo, Lancia Delta parla di sicurezza con un linguaggio concreto: scocca rinforzata in ogni sua parte, piantone sterzo collassabile, air-bag, cinture di sicurezza con pretensionatore, barre d'acciaio nelle portiere. Non solo.

Una nuova intelligenza spinge i suoi propulsori. Da 76 fino a 190 CV, nella versione 2.0 HF turbo. La potenza è silenziosa. E la tenuta di strada, superba. Merito delle sospensioni a smorzamento controllato, che offrono il miglior equilibrio tra comfort ■ precisione di guida. Lancia Delta dà sicurezza anche all'ambiente. Catalizzazione, alimentazione plurivalvole ■ materie plastiche riciclabili fanno parte del suo bagaglio tecnologico. Poche automobili sono costruite come lei. Così forti, eppure così eleganti.

Lancia δ: 2.0 HF, turbo 190 CV DIN - 2.0, 16v 142 CV DIN - 1.8, 105 CV DIN - 1.6, 76 CV DIN

87 88-89 90-91 92

ESSERE LANCIA

Un anno gratuito di Servizi Speciali con la garanzia [redacted] Lancia. Lubrificazione specializzata Fiat Lubrificanti per Lancia [redacted] e Servizioning.

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
13100 VERCELLI
V. Duchessa Jolanda 20, t. (0161) 260.754/62.592
BIELLA
Via Gramsci 15 - (015) 30.789/34.779
(015) 365.155

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Sabato 12 Giugno 1993 pc 33

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Via Carducci
Tel. (02) 86.470
10126 TORINO
Corso d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

Vercelli, il candidato del pds ha annunciato gli «assessori» e un consulente, l'ingegner Olmo

Gaietta ha scelto la sua «squadra»

Mottola, Simonelli, Ingrao, Pareglio, Giudice e Greco

VERCELLI. E' Giorgio Gaietta il primo dei candidati a sindaco a rendere pubblica la sua «squadra di ri». Sono sei, di cui due esterni alla lista del pds.

Ecco i nomi. L'avvocato Maria Rita Mottola, anni, che Gaietta propone vicesindaco. E' procuratore legale, esperta in diritto del lavoro e collaboratrice del Tribunale del malato: s'era candidata come indipendente per la Quercia in caso di elezione, Gaietta le affiderà i problemi del lavoro e sociali.

Quindi Giorgio Simonelli, 44 anni, figura di rilievo della cultura vercellese. Insegnante di Teoria e tecnica della cazione alla scuola di specializzazione della Cattolica, è di cinematografia sportiva all'Isef di Milano, egli è stato l'animatore di tutte le rassegne di cine- ospitate a Vercelli. Non era in lista con il pds. Gli sarà ovviamente affidato il settore cultura.

L'altro scelto al di fuori della lista che corso Marcello Prestinari aveva allestito per il giugno è Patrizio Greco, 35 anni, iscritto al pri e fautore dell'Alleanza democratica di Ayala. Greco, che è consulente finanziario a Milano non aveva fatto parte della lista-Radaelli in cui erano confluiti altri repubblicani. In caso di vittoria di Gaietta, si occuperà di e finanze.

Scorrendo la lista candidato a sindaco pds troviamo quindi Lionello Ingrao, 51 anni, insegnante al Liceo scientifico «Avogadro», cui sarà assegnata l'area problemi della scuola, dei giovani e del tempo libero.

Quindi, un consigliere comunale uscente: l'architetto Mau- Giudice, di 43 anni. Dirigente della Regione e membro dell'Istituto nazionale di urbanistica, Giudice si occuperà delle politiche del territorio e dell'ambiente.

Infine, un «anziano» pidiessino caro a tutta la città: l'uomo che, Gaietta a parte, ha raccolto il maggior numero di preferenze nella lista della Quercia, Teresio Pareglio. Sessantasettenne, è stato partigiano, funzionario dell'Azienda elettrica, ed è consigliere comunale uscente.

Ma per Gaietta c'è un settimo nella manica: il «vice commissario» di Corsaro, Mario Ol- Spiega il candidato pidiessino: sarò eletto sindaco, chiederò, anche a nome della squadra, l'apporto come "consigliere consulente" dell'ingegner Olmo, affidandogli il settore dei servizi tecnologici».

Maria Rita Mottola candidata da Giorgio Gaietta poltrona sindaco e Giorgio Simonelli scelto per l'assessorato alla Cultura

Una squadra molto competitiva, in grado, secondo Gaietta e il segretario di Federazione Ezio Robotti, di testa al fenomeno-Lega. A proposito dei bossiani, i nomi degli ri» dovrebbero essere annunciati stamane.

Basterà questa «squadra» eccellente al pds per vincere il match del 20 giugno? Gaietta spera nell'appoggio non solo formale di altre f «Per ora dice - non abbiamo nessun collegamento altre liste». Lo dice però alle 20 di venerdì e sa che la scadenza è fissata alle due del pomeriggio di domenica.

Confida nel «sì» dei verdi (presenti, tra l'altro, alla conferenza stampa di ieri) di «Rifondazione». A conti fatti, in caso di vittoria, e del doppio collegamento con gli altri due partiti di sinistra, al pds (in base ai risultati del 6 giugno) resterebbero 13 consiglieri comunali, 7 andrebbero a Rifondazione e 4 ai verdi. Se accettassero solo i verdi, pds con 19 consiglieri e sole che ride con cinque.

Le trattative proseguono, e solo con la sinistra. Ieri, Robotti ha ricevuto la visita del repubblicano Dario Colombo.

E, per parare (almeno in parte) il colpo della «sponsorizzazione» di Mietta Baracchi Bavagnoli da parte di Bossi, martedì, tre ore prima dell'arrivo del «senatur», in piazza Cavour parlerà Walter Veltroni.

Enrico De Maria

LE PROTESTE

Altri voti «scomparsi»?

La del dopo voto un turbinare di proteste per il conteggio delle preferenze: dopo il di Miria Sanzone, candidata di «Insieme per la città», che ha raccontato ai cronisti aver trovato traccia, nella sezione in cui aveva votato la sua famiglia, delle preferenze dei genitori e della sorella, ieri in redazione arrivate due telefo- e mezza strada tra la segnalazione e la protesta. Anche per Gio- Schiavino, argentiere vercellese alla prima esperienza amministrativa e candidato al Consiglio comunale nella lista «Insieme per la città», sarebbero scomparsi almeno tre voti di preferenza «certi». Alla sezione 54, di piaz Battisti, non risulterebbero infatti i voti dello stesso Schiavino, della moglie e della figlia. «Non presenterò ricorso al Tar, anche è l'unico mezzo a disposizione del candidato per controllare le schede - ci ha raccontato Schiavino - Non cambierebbe la situazione e i tempi sono comunque troppo lunghi. Sono invece certato: ci troviamo di fronte ad un paradosso, ad sistema che è come un "Moloch". E alcuni possono esse imputati alle persone, agli scrutatori, mi chiedo come lo Stato abbia potuto pensare che si possa lavorare senza interruzione - e senza deconcentrazione - per più di trenta ore». Chi invece pare intenzionato al ricorso è il candidato «Mani Pulite» Bartolomeo Mauriello, a cui i conti non tornano tanto nelle circoscrizioni che nello spoglio per il Comune.

LA BUSSOLA DEL POTENZIO

Piazza Cavour e i negozianti

Dopo le polemiche, «sì» al disco orario deciso dal commissario Corsaro: ma quali i progetti dei due candidati a sindaco di Vercelli? 34

In Provincia

Una verifica sull'alleato del psi

VERCELLI. Si preannuncia al calor bianco la riunione lunedì del Consiglio provinciale. Uno scarno comunicato del psi lascia intravvedere battaglie politiche a seguito delle dimissioni dell'assessore liberale Gian Paolo Steglia che ha lasciato perchè eletto presidente del Collegio edile di Biella.

La segreteria socialista considera le dimissioni non un semplice avvicendamento politico. «A suo tempo Botto Steglia aveva permesso la formazione di una giunta progressista a guida pds. Ora le sue dimissioni determinano la ec che i gruppi provinciali si confronti- sulla situazione politica locale, sulla istituenda Provincia di Biella e sulle prospettive elettorali dopo il recente voto amministrativo».

Dietro il comunicato sembra intravvedersi come minimo la voglia di un rimpasto in giunta. Oppure c'è dell'altro? Per capirlo bisogna aspettare lunedì.

[r. v.]

L'udienza al processo contro Bodo e due ex assessori per la «discarica» abusiva vicino all'inceneritore

Polveri tossiche, ora tocca a Pizzimbone

Il funzionario sarà sentito come teste su richiesta della difesa

Pari e patta accusa e difesa al termine della seconda giornata (la prima fu a dicembre) del processo dedicato alla «discarica» abusiva di polveri vicino all'inceneritore per il quale stati rinviati a giudizio l'ex sindaco Bodo, gli assessori Amerio e Danieli e l'ex direttore dell'Amnu Bosco.

Il pretore Maria Teresa Guaschino ha accolto la richiesta di convocare come testimone il dirigente del settore progettazioni del Comune Emanuele Pizzimbone, respingendo quella di acquisire agli atti tutto il carteggio relativo al per lo smaltimento delle polveri. Contro le due della difesa si era espresso il pm Luigi Carli che considerava la deposizione Pizzimbone e i documenti «irrilevanti, inutili e pertinenti per stabilire la verità».

La prossima udienza è stata fissata per venerdì quando appunto verrà interrogato il funzionario comunale. Arringhe e sentenza sono state rinviate a data da destinarsi.

Da sinistra gli ex assessori Giovanni Amerio e Arrido e l'ex sindaco Fulvio per lo stoccaggio di polveri tossico-nocive a fianco dell'inceneritore

Ieri elemento portante del dibattimento è stata la lunga deposizione del funzionario Amnu Luigi Bosco che, seppur imputato, ha accettato di testimoniare. Le sue parole sono servi- a ricostruire la storia delle polveri provenienti dall'inceneritore in epoca anteriore ai lavori Snamprogetti, quindi no al '90. La scoperta materiale tossico-nocivo stoccato senza le necessarie autorizzazioni (e in condizioni di precaria sicurezza come afferma l'accusa) ha portato al rinvio giudizio di Fulvio Bodo, Giovanni Amerio, Arrigo Danieli ed appunto del direttore Amnu dell'epoca.

In particolare il processo si riferisce al periodo compreso tra l'88 e la chiusura dell'impianto per i lavori di ristrutturazione e potenziamento affidato alla Snamprogetti. «Da analisi fatte su nostra richiesta - ha detto Bosco - abbiamo rilevato residui tossico-nocivi nelle polveri. Ho avvertito il Comune che provvedesse allo smaltimento in discariche controllate». Il Comune indice gara d'appalto che è vinto dalla ditta Solaro ci sono stati dei problemi di esecuzione del servizio tanto vero che le polveri si accumulavano nei pressi dell'impianto».

Bosco chiede al Comune di intervenire per richiamare all'ordine la ditta. Vallaro (difensore di Danieli): «Quando si rivolgeva al Comune chi parlava?». Bosco: «Di solito l'ingegner Pizzimbone con il quale ho avuto scambi d'opinione anche molto accesi. prima battuta sollecitai lui perchè risolvesse il problema dell'anomalo ammassarsi dei sacchi contenenti le polveri. Intervenni anche sul Comune per iscritto, ma la situazione non migliorò».

Anzi, precipita del tutto nell'89 quando, al rientro dalle ferie estive, il direttore dell'Amnu scopre che erano sempre più numerosi i sacchi in giacenza. Allora invia al Comune altre richieste d'aiuto scritte. Corsaro (l'altro difensore Danieli): «Le risulta che il Comune nel gennaio '90 emise un'ordinanza con la quale ingiungeva alla Solaro di rispettare il contratto?». «Sì e posso aggiungere che il Comune intervenne anche prima in modo molto deciso. sembra a settembre a novembre '89».

E' toccato poi a Giampiero Anadone, responsabile nale del finanze: «So che in Comune si parlava di inadempienze da parte della Solaro, ma soltanto per mtito dire quindi non posso entrare nel merito della questione». Poi ha aggiunto, domanda dell'avvocato Mittone (difensore di Bodo): «Dall'85 in poi gli terventi di manutenzione sul forno a carico comunale sono diventati massicci ed erano di- in combinata il gestore Amnu e il settore progettazione del Comune, proprietario dell'impianto, di cui responsabile l'ingegner Pizzimbone».

Dai frequenti accenni nelle deposizioni di Bosco e Anadone deriva appunto la richiesta di interrogare Emanuele Pizzimbone. «Se non lo sentissimo il processo potrebbe es chiaro» ha detto Mittone. Di pa- diametralmente opposto Carli: «Vicino al forno c'erano rifiuti che reputo tossico-nocivi, stoccati senza autorizzazione. Tanto basta per provare il difetto di vigilanza degli organi preposti bisogno di acquisire altri atti altri testimoni».

Franco

Bielmonte e Oropa saranno prese d'assalto dai tifosi: si parla di 100 mila persone sul tracciato

Ore 14, Biella dà il benvenuto al Giro d'Italia

Oggi in regalo con La Stampa un supplemento sulla corsa rosa

Oropa è l'ultima insidia per Miguel Indurain prima del trionfo a Milano

BIELLA. Arriva il Giro, «W il Giro». Chiappucci non ha vinto al Sestriere, Bugno naviga stoicamente 27 minuti di distacco, Indurain è a un passo dal secondo trionfo nella corsa che ha dominato fin dalle prime battute, ma nulla sembra scalfire il desiderio dei biellesi di festeggiare alla grande il ritorno a Oropa dopo trent'anni del Giro d'Italia.

Un esercito stimato di centomila persone si appresta a mettersi in marcia oggi con tutti i mezzi per tributare ai girini abbraccio appassionato. C'è anche chi per raggiungere Bielmonte dov'è fissato il primo Gran Premio della Montagna ha programmato un'escursione a cavallo.

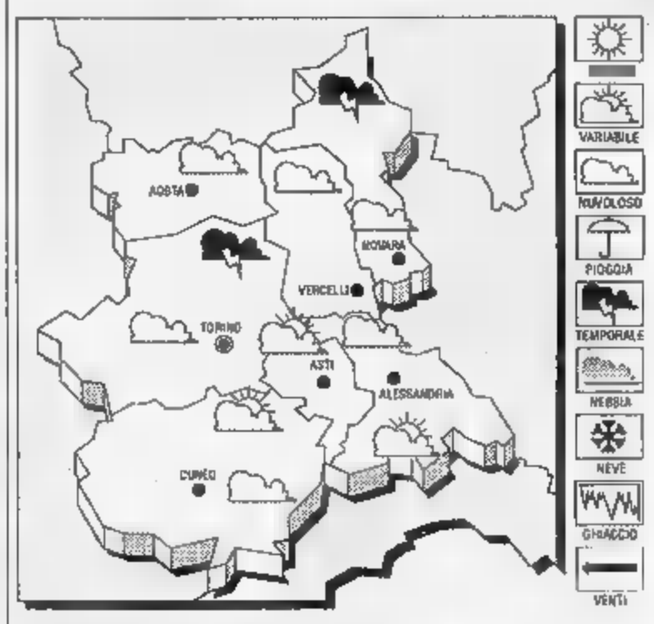
Per sottolineare l'avvenimento oggi con La Stampa sarà offerto ai lettori uno speciale questa 76ª edizione della rosa. Tutti i particolari con il percorso e le tabelle di della tappa odierna e di quella di domani, perchè sarà proprio Biella a incoronare con qualche ora di anticipo il vincitore al quale è riservata una lunga passerella lungo via Italia da piazza Martiri a Via Milano dove, davanti a Villa Mosca, scatterà l'ultima frazione che porterà i girini a Milano.

Ma nell'inserto c'è spazio anche per i ricordi: il biellese ha avuto nel dopoguerra professionisti, alcuni dei quali emersi ai massimi livelli come Giancarlo Astrua e Giancarlo Bellini. Altra curiosità a margine del Giro: un fortunato biellese, ha infatti ritrovato tra vecchie in soffitta, l'opuscolo del primo «tour» d'Italia i percorsi, le tappe, e la foto Girardengo, Ganna e dei primi leggendari protagonisti.

Infine questa sera, al termine della tappa, al santuario di Oropa sarà presentata l'edizione '93 dei Mondiali ciclismo. La manifestazione iridata si svolgerà in Norvegia dal 17 al 29 agosto.

ALTRI SERVIZI A PAG. 35

IL TEMPO IN E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Nuvolosità variabile, temporanei addensamenti; riduzioni della visibilità per foschie sulle pianure.
TEMPERATURA. In diminuzione.
VENTI. Moderati nord-occidentali
TENDENZA DEL TEMPO. Annuvolamenti irregolari anche intensi, con possibilità di bravi temporali o rovesci.

LE DI IERI
Max: **25**; min: **15**; media: **21**

UN ANNO FA
Max: **23**; min: **16**; media: **20**

PIEMONTE
Torino **26**; Asti **27**; Novara **26**; Aosta **24**; Cuneo **24.9**; Alessandria **28**

IL CASO

LA GUERRA SOTTO I PORTICI

Pur di avere i posteggi, «sì» dei negozianti alla sosta controllata nella piazza

Sotto Cavour, disco o zona blu

Dopo le polemiche per i sette giorni senz'auto, armistizio sull'ultima proposta del commissario Corsaro. Che cosa pensano di fare, in luglio, gli aspiranti sindaci Gaietta e Baracchi Bavagnoli

VERCELLI

L'unico vero neutrale nella guerra di piazza Cavour - con o senz'auto, con [redacted] senza disco orario, vigili o fioriere - for[redacted] è soltanto il granitico conte Camillo Benso. Basta che gli risparmino il basamento e non lo nascondano (ve lo ricordate?) con ombrelloni, manichini in costume e travi [redacted] legno.

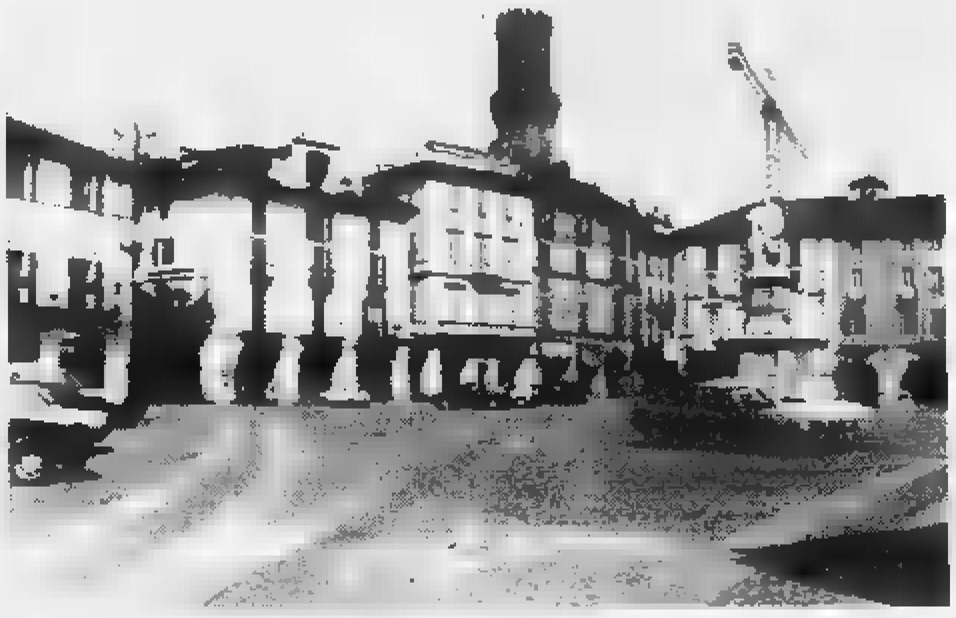
Ma qualche metro più in basso, però, sul famoso pavè occupato dalle quattro ruote, la querelle continua. E vede una Vercelli divisa: «Sì all'isola pedonale»; «Ma dove pensate possa spuntare un dehor, se l'unica volta in cui un bar provò a far musica, l'anno scorso, ci fu chi pensò di firmare [redacted] esposto contro i disturbatori?». E ancora: «Dateci [redacted] parcheggio, [redacted] è a pagamento non importa»; oppure «Quando la piazza era senz'auto, nella lunga settimana dei comizi, pareva la notte delle bombe nel '43: guai a farsi vedere sotto i portici, era come rischiare di essere colpiti».

Oppure guai ad entrare in un negozio: perchè, se dobbiamo raccontare una storia, la storia vera della guerra di piazza Cavour, dobbiamo cominciare da qui. Retroscena compresi, perchè [redacted] bordata di proteste (niente auto, niente incassi) include anche le vetrine [redacted] via Verdi, pronte a giocarsi tutto: dateci un posteggio per le macchine dei clienti; e se dev'essere zona blu, pazienza, paghiamo noi la sosta.

Sempre per rispettare la storia, poi, dobbiamo approdare all'ultima proposta del commissario Santi Corsaro, vittima, proprio per [redacted] «caso auto», del primo attacco nel suo mandato di amministratore straordinario di Vercelli. Il suo ultimo regalo alla città, prima di passare le consegne [redacted] nuovo sindaco, si chiama sosta a rotazione in piazza Cavour, con vigilanza attenta, disco orario e limitazioni di transito. Non solo, tutta la [redacted] intorno al monumento di Camillo Benso dovrà avere, come uniche occupanti, piante e fioriere. Tempo [redacted] attuazione, luglio (e c'è da crederGli), quando partiranno anche i lavori di sistemazione dei fondi stradali dissestati. E' una noti[redacted] oggi: il Comune ha stanziato, anche per l'acciottolato della piazza, una [redacted] complessiva di 150 milioni.

[redacted] piace di più [redacted] proposta disco orario ai commercianti? Certo che sì. Perchè, a sentire Giuliana Tacchini, [redacted] del «pool» di insorti di piazza Cavour, «nei giorni di chiusura [redacted] stato un dramma». Nessuno nei negozi, pochi vercellesi [redacted] piazza anche per i comizi elettorali. Sempre che non si trattasse di [redacted] vip al «debutto» sul proscenio [redacted] risaia.

E a chi ci ha scritto che piazza Cavour deve essere a misura di pedone (e soprattutto ristrutturata perchè così non è una meraviglia)? Sempre Giuliana Tacchini: «Invitiamo tutti [redacted] ve[redacted] con noi e a ripetere l'esperienza delle transenne: è stato come essere chiusi in gabbia. I lavori di ristrutturazione, però, sono necessari: piazza Cavour, così com'è, non è certo meta di passeggiate artistiche».



Vercelli ancora divisa sul posteggio in piazza Cavour: intanto [redacted] Comune stanzia 150 milioni per sistemare la pavimentazione di strade [redacted] piazze

Allora ben vengano i posteggi [redacted] rotazione. [redacted] è necessario anche a pagamento. A Novara o [redacted] Biella si può raggiungere il centro storico in auto. E il posteggio è [redacted] blu. Solo noi vercellesi disdegnamo ancora viale Garibaldi, spendendo in benzi[redacted] più di quanto useremmo per pagare regolarmente la sosta».

E dopo luglio? Come sarà la piazza [redacted] due aspiranti sindaci di Vercelli? Giorgio Gaietta rilancia la proposta del programma pidiessino: «Un'isola pedonale, attrezzata, [redacted] le misure giuste per rilanciare l'attività commerciale. I posteggi? Intor[redacted] a piazza Cavour e lungo le strade vicine, spostati nella zona-viali. E, nel piano parcheggi, è prevista riduzione drastica per le zone blu».

Mietta Baracchi Bavagnoli, per la Lega, va più cauta: «E' un problema complesso, che pa[redacted] attraverso la salvaguardia del patrimonio artistico. Mi rendo conto però delle esigenze dei commercianti: credo che [redacted] soluzione salomonica sia il posteggio sulla piazza regolato dal disco orario».

Che ne dirà il buon Camillo Benso?

[redacted] Martini

Aula consiliare «piccola»

Per sistemare sindaco e giunta prime soluzioni provvisorie

VERCELLI. Se n'è accorto Corsaro, e ha cercato [redacted] provvedere subito, almeno [redacted] modo provvisorio: l'aula consiliare è troppo piccola per la nuova assemblea del Consiglio comunale, che sarà formata [redacted] più da 40 bensì da 47 persone: gli eletti più il sindaco e i sei assessori «esterni».

Con la vecchia legge, gli assessori venivano scelti tra i consiglieri e i posti in aula era[redacted] stati calcolati rispetto [redacted] quelle esigenze, che ora [redacted] cambiate.

Di qui l'intervento di Corsaro che ha ordinato la sistemazione di un tavolo tra [redacted] banchi dove sono seduti i coinsiglieri comunali: non è ancora stato stabilito se, al nuovo tavolo, siederanno gli assessori oppure una parte dei consiglieri.

Sono comunque allo studio altre soluzioni, meno provvisorie.

Anche in questi ultimi giorni di mandato, Santi Corsaro continua ad occuparsi dei piccoli [redacted] grandi problemi dell'amministrazione e quello di riservare un posto alle 47 persone che dovranno succedergli (ricordiamo che egli è sindaco, giunta e Consiglio) non è certo marginale.

Nei [redacted] mesi del suo mandato, il commissario straordinario del Comune si è fatto apprezzare soprattutto per questo tipo di interventi, pratici e veloci.

Non dovendo mediare le va[redacted] soluzioni [redacted] stesso, Corsaro ha svolto il suo compito [redacted] una passione e decisionismo unici nella storia del Comune, ottenendo risultati che sono sotto gli occhi di tutti.

Tra qualche settimana, egli cederà il comando al nuovo sindaco e alla sua «squadra» e l'augurio di tutti i vercellesi è che primo cittadino [redacted] giunta, sull'esempio offerto da Corsaro, rie[redacted] ad affontare con decisio[redacted] tutti i problemi, piccoli e grandi, della città. Non ultimo appunto, quello della sala consiliare troppo piccola.

IN [redacted]

[redacted]

L'Associazione diabetici festeggia l'8° compleanno

L'Associazione diabetici della provincia ha orga[redacted] per sabato 19 giugno la festa sociale. L'appuntamento è [redacted] Duomo, alle 18,30: la funzione religiosa sarà celebrata da monsignor Luigi Trivero, vicario generale della Diocesi di Vercelli. L'Associazione festeggia l'ottavo anno di attività.

CONCORSI

Festa dei Contropremi le modalità d'iscrizione

Sono aperte le iscrizioni alla Festa dei Contropremi, organizzata dall'Associazione generale lavoratori di Vercelli. I riconoscimenti sono riservati [redacted] figli degli iscritti che abbiano frequentato le scuole elementari o medie. Per informazioni, ci si può rivolgere alla segreteria dell'Associazione in via Francesco Borgogna 34, dalle 14 alle 16 dei giorni feriali, escluso il sabato.

[redacted] UMANI

Oggi Amnesty distribuisce il documento di Vienna

La sezione vercellese di Amnesty International distribuirà oggi, [redacted] 16 alle 19, all'angolo tra via Vittorio Veneto e corso Libertà, il documento «Il nostro mondo: i nostri diritti». Al documento, che verrà presentato alla Conferenza mondiale sui diritti umani che si terrà a Vienna, hanno aderito anche numerose personalità del Vercellese: dal provveditore Piergiorgio Giannone, ai presidi del[redacted] scuole superiori, ad amministratori e sindacalisti della città [redacted] dei centri vicini.

In autopullman

Nuove corse per Roma e Assisi

VERCELLI. Mentre le Ferrovie tagliano drasticamente [redacted] nel periodo estivo, sostituendo[redacted] altre [redacted] autopullman, i privati organizzano invece nuovi servizi a lungo percorso. La Stat di Casale, ad esempio, ha istituito autolinee granturismo che collegano, tre volte la settimana, la Valsesia, il Biellese e il basso Vercellese con la Liguria di Levante, la Versilia, Montecatini, Chianciano, Fiuggi, Perugia, Assisi e Roma.

Partendo da Varallo alle 5,15 e toccando Quarona, Borgosesia, Grignasco, Romagnano, Gattinara, Cossato, Vigliano, Biella, Cavaglià, Cigliano, Livorno Ferraris e Crescentino, si giunge (il lunedì, giovedì [redacted] sabato) alle 18,25 ad Assisi e alle 20,40 [redacted] Roma.

[redacted] Vercelli, alle 7,20, [redacted] pos[redacted] raggiungere le stesse località con l'autolinea che fa servizio da Courmayeur, [redacted] partenza alle 4,40. Il servizio di ritor[redacted] da Roma (e da tutte le altre località citate) avviene nei giorni di martedì, venerdì e sabato.

[w. na.]

Richiesta dei verdi

Corsa buoi Intervenga il ministro

ASIGLIANO. Il parlamentare dei Verdi Stefano Apuzzo ha presentato un'interrogazione al ministero dell'Interno e scritto al procuratore della Repubblica [redacted] Tribunale di Vercelli per segnalare «episodi di maltrattamento» agli animali avvenuti durante la tradizionale corsa dei buoi ad Asigliano. Apuzzo scrive che «gli animali sono stati incitati [redacted] sospinti a colpi di bastone e pungoli acuminati, vietati dalla legge» e che i «tentativi di fotografare gli animali sono stati impediti dalla folla che si è riversata sulla pista». La segnalazione si conclude spiegando che gli esponenti della Lav presenti in paese «sono stati malmenati [redacted] le forze dell'ordine non sono state in grado di garantirne l'incolumità».

Il parlamentare chiede l'adozione di provvedimenti tanto al ministero che al magistrato, sottolineando se in quanto è accaduto ad Asigliano (con replica per i maltrattamenti, dice Apuzzo, anche a Caresana) non siano ravvisabili ipotesi di reato.

[r. s.]

L'acchiappasprechi vercellese Pareglio «controlla» le fatture per il riscaldamento

«Troppo caro il metano dell'Agip»

Sotto [redacted] le spese di uno stabile in viale Rimembranza affittato a famiglie di ex dipendenti comunali
L'azienda avrebbe fissato quote standard di consumi superiori all'effettivo e alte somme di manutenzione

VERCELLI. Nel periodo compreso tra il luglio '91 [redacted] il giugno del '92 ciascuno dei [redacted] capifamiglia che abitano nello stabile ai numeri 64 e 66 di viale Rimembranza, riservato agli ex dipendenti comunali, ha pagato per il riscaldamento 590 mila li[redacted] in più rispetto [redacted] quanto avrebbe potuto effettivamente spendere: [redacted] la differenza che risulta tra le forniture [redacted] metano per il riscaldamento erogate in quel periodo dall'Azienda per i servizi municipalizzati e le fatture emesse dall'Agip, la società appaltatrice del servizio.

I conti li ha fatti l'ex consigliere comunale del pds Teresio Pareglio, specializzato nel «fare le pulci» sulle spese dell'amministrazione ed [redacted] spigolare tra bilanci, fatture e documenti contabili, [redacted] che negli uffici comunali è stato soprannominato «l'acchiappasprechi». A metà dello scorso dicembre, ad esempio, spulciando tra i conti e le spese del Comune, Teresio Pareglio [redacted] scoperto che, per errore, la stessa fattura [redacted] stata pagata due volte: ad occhio e croce circa [redacted] milioni che al Commissario straordinario Santo Corsaro [redacted] stato possibile recuperare solo grazie al fiuto ed alla pazienza del consigliere Pareglio. Questo fatto aveva autorizzato il gruppo del pds [redacted] definire l'operazione «regalo [redacted] Natale ai cittadini».

Ma veniamo al nuovo fatto. Spiega l'ex consigliere: «Da sempre ho sostenuto la necessità di trasformare da gasolio a metano le caldaie per il riscaldamento di tutti gli stabili di proprietà del Comune: il sensibile risparmio che ne sarebbe derivato avrebbe potuto compensare ampiamente e rapidamente le relative spese di trasformazione. Ora che nello stabile di viale Rimembranza questa operazione è stata finalmente conclusa, posso dimostrare con le cifre alla mano che avevo effettivamente ragione e che i miei calcoli erano esatti».

L'ex consigliere comunale del pds Teresio Pareglio ha segnalato un nuovo caso di spesa pubblica elevata

Però i conti [redacted] quadrano lo [redacted]. «Il discorso - spiega l'acchiappasprechi - è molto semplice: anzichè fatturare in base al consumo effettivo, l'Agip fa pagare una quota fissa per ciascuna ora di calore erogata. Secondo il contratto d'appalto un'annata di riscaldamento è composta da 184 giornate di 14 ore ciascuna: moltiplicando questo monte-ore per la quota oraria fissata [redacted] contratto d'appalto, l'Agip fattura il totale indipendentemente dal [redacted]mo di metano ed anche [redacted] nell'arco dell'intera stagione le ore effettive [redacted] riscaldamento erogato sono state inferiori».

Continua l'ex consigliere della Quercia: «In questo caso specifico, ad esempio, l'Agip ha addebitato sotto la voce "manodopera" circa 5 milioni, il 10 per cento dell'intera fornitura: mi sembra francamente eccessivo soprattutto quando, [redacted] in questo caso, si ha a che fare con dei bruciatori automatici progettati e costruiti in modo da rendere pressochè nulli gli interventi di manutenzione. Sono costi iperbolici: in un'intera stagione il costo della manutenzione può arrivare al massimo [redacted] milione».

Conclude l'acchiappasprechi: «Fortunatamente questo contratto con l'Agip [redacted] già scaduto: l'Istituto case popolari, che cura [redacted] gestione [redacted] questi immobili, dovrà prestare molta attenzione al momento [redacted] rinnovarlo e tenere conto di queste differenze. Inoltre dalla prossima stagione anche i bruciatori per il riscaldamento degli stabili di via Testi [redacted] via Prati, nei quali sono alloggiate oltre 70 famiglie, verranno trasformati [redacted] metano».

[w. ca.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL [redacted]

[redacted] allo [redacted]

Con riferimento all'articolo riferito alla situazione dello stadio Robbiano, in cui [redacted] riportate le preoccupazioni del signor Lele Ferrero, direttore generale del club Pro Vercelli in merito alla disponibilità dell'impianto per la nuova stagione calcistica, si ritiene opportuno precisare:

Come viene ricordato nell'articolo, l'amministrazione comunale era [redacted] conoscenza degli adeguamenti prescritti dalla Commissione provinciale di vigilanza ai fini dell'agibilità dello stadio. Purtroppo l'esecuzione di tali interventi comporta la redazione di apposita perizia di variante al progetto generale [redacted] il conseguente reperimento di fondi alla realizzazione [redacted] i noti tempi tecnico/burocratici, aggravati dalla situazione venutasi a creare nella gestione dell'Ufficio tecnico comunale.

Tuttavia [redacted] può assicurare che la pratica è ormai definita e in una delle prossime riunioni sarà adottata la relativa deliberazione. Nessun rischio, quindi, per la regolare ripresa dell'attività agonistica.

Santo Corsaro, commissario straordinario del Comune [redacted] Vercelli

Le spese e il grazie di Insieme per Trivero

Desideriamo ringraziare gli elettori che [redacted] loro voto hanno espresso fiducia ed appoggio al nostro gruppo. I risultati elettorali ci confermano che rappresentiamo buona parte della popolazione triverese e, nonostante il mancato successo alle elezioni del 6 giugno, intendiamo far sapere che la nostra voglia di impegnarci attivamente rimane immutata e che ci adopereremo, nei limiti previsti dalla legislazione vigente, affinchè vengano siddisfatte le necessità e risolti i problemi del paese. Ci sembra doveroso, co[redacted] prima dimostrazione di trasparenza e chiarezza, rendere pubblica la provenienza dei finanziamenti che ci hanno permesso di condurre la campagna elettorale: le entrate sono state di 2.097.000.

I componenti della lista «Insieme per Trivero»
Trivero

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa
Cigliano: (0161) 44.800 - 43.108
Gattinara: (0163) 832.500
Santhià: (0161) 92.91
Trino: (0161) 801.465
Biella: (015) 20.100 - 20.101
Borgosesia: (0163) 25 333
Cavaglià: (0161) 966.066
Cossato: (015) 922.123
Varallo: (0163) 54.454
Crescentino: (0161) 841.122
Vol. Socc. Grignasco: (0163) 418.617

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, tel. (0161) 593.333; ambul., tel. 57.500; **Gattinara:** tel. (0163) 822.245; **Santhià:** tel. (0161) 929.211; **Biella:** tel. (015) 350.3313.

FARMACIE DI [redacted]

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi [redacted] chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Comunale N. 4*, viale Garibaldi 90, tel. 255.123. A **Biella** turno principale: *Dott.ssa Graziella Tra[redacted] Togna*, [redacted] Ivrea 61, tel. (015) 401.681; turno sussidiano: *Farmacia del Centro della dott.ssa Patrizia Tam[redacted]* via Italia 23, tel. (015) 22.119. Orario turno principale: ore [redacted] 15-19,30 compresi i giorni festivi. [redacted] altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente. Per gli altri Comuni [redacted] provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Ghemme: *Dott.ssa Zita Cassina*, via Novara 49, tel. (0163) 840.243.
Borgosesia: *Dr. Carlo Pagani*, corso Vercelli 2 (Aranco), tel. (0163) 22.341.
Pralungo: *Dr. Gino Scevola*, via Marconi 5, tel. (015) 571.295.
Sordevolo: *Dott.ssa Emanuele Ceruti*, via E. Bona 6, tel. (015) 256.24.73.
Candelo: *Dr. Piercarlo Robiolio*, via Libertà [redacted], tel. (015) 253.60.73.
Crocemosso: *Dr. Graziano Olivati*, via Avié 1, tel. (015) 737.475.
[redacted]: *Dr. Rasario*, via Roma 201, tel. (015) [redacted].
Scopello: [redacted] *Renzo Barbiero*, via [redacted] 14, tel. (0163) 71.196.

GUARDIA [redacted]

Vercelli: telef. (0161) 255.050
Arborio: telef. (0161) 86.384
Biella: telef. (015) [redacted]
Borgosesia: telef. (0163) 25.513
Cavaglià [redacted]. (0161) [redacted]
Cigliano: telef. (0161) 44.[redacted]
Cossato: telef. (015) 922.801
Crescentino: telef. (0161) 842.655
[redacted] telef. (0163) 835.411
Santhià: [redacted]. (0161) 929.200
Trino: telef. (0161) [redacted].585

[redacted] CIVILE

VERCELLI

NATI. Francesco Lobbia, Filippo Coppo, Alessandro Atanassi, Mattia Bertino, Federica Debernardi, Raffaele Delli Carri, Giulia Tassoni, Roberta Franchini, Wenzhong Fu, Francesca Somaglino, Giorgia Gozzini.

MORTI. Francesco Oppezzo, 53 anni, pensionato; Anna Maria Gagliardi, 63 anni, pensionata; Dorino Borsetti, 66 anni, pensionato; Amelia Andreoletti, 64 anni, casalinga; Rosa Sulano, 86 anni, pensionata; Marco Fiandesco, 86 anni, pensionato; Cesare Rosa, 44 anni, operaio; Eusebio Carenzo, 78 anni, pensionato.

BIELLA

[redacted] Jacopo Regis.

SI SPOSERANNO. Vito Monopoli, 33 anni, artigiano, con Urszula Handerska, [redacted] anni, casalinga; Davide Veronese, 42 anni, impiegato, con Graziella De Marchi, 43 anni, portinaia.

[redacted]

NATI. Cristian Nasso, Agnese Lanzoni, [redacted] Lippiello.

MORTI. Lanfranco Guabello, 58 anni, impiegato; Valter Varalda, 78 anni, pensionato.

SI [redacted] Luca Brovarone, [redacted] anni, artigiano, con Romina Ceresa, 32 anni, operaia.

[redacted]

CENTRI ESTIVI

Un luglio «giovane» a Trino

Interessa i bambini residenti a Trino che frequentano la scuola materna, le elementari [redacted] la prima media. Per loro il Comune ha organizzato un centro estivo in funzione dal 28 giugno al 30 luglio. Dalle 8,30 i giovanissimi potranno trascorrere le giornate tra animazione, ricerche e giochi all'aperto o in palestra. Previsti anche corsi di miniatletica e concorsi di canto.

[redacted]

Bianzè, con Fips e Lega tumori

La sezione vercellese della Lega italiana per la lotta contro i tumori ha organizzato per doman[redacted] a Bianzè, in collaborazione con la Società pescatori sportivi locale, una gara di pesca alla trota. Il rendez vous [redacted] per le [redacted], alla roggia «dei Poveri». La manifestazione è inserita nel calendario Fips.

DIBATTITO

Al Festival dell'Unità

L'incontro odierno (ore 18) del Festival dell'Unità al rione Cappuccir[illegible] di Vercelli, avrà co[redacted] ... giovani d'oggi». Le manifestazioni si tengono nel cortile della cooperativa in via Lamporo. Alle [redacted] si apre il ristorante, seguiranno le danze.

FESTE RELIGIOSE

La processione all'Isola

In occasione della ricorrenza della festa [redacted] Sant'Antonio da Padova, domani sera al rione Isola di Vercelli avrà luogo la tradizionale processione dedicata [redacted] patrono della chiesa parrocchiale del quartiere. Inizio alle 21 [redacted] percorso in via Restano, via Trieste, ritorno in via Restano, via Casalino, via Tracia, corso Ticino e ritorno nella piazza della chiesa.

FOTOGRAFIE

Mostra e beneficenza al Lanino

Le fotografie esposte all'Istituto Lanino di via Verdi a Vercelli, per la mostra «Sensazioni per crescere, creatività per essere», vengono poste in vendita a diecimila lire ognuna ed il ricavato sarà devoluto [redacted] favore dell'Unione italiana per la lotta alla distrofia muscolare.

Arriva il Giro, oggi la tappa Torino-santuario d'Oropa

A cavallo fino a Bielmonte per applaudire «El Diablo»

BIELLA. Il risultato della cronometro del Sestriere con il crollo di Chiappucci ha in parte raggelato le speranze di tutti i biellesi di vedere decidere sulle salite di Bielmonte e di Oropa questo 76° Giro d'Italia. Il russo Ugrumov può ancora tentare il colpaccio di spodestare Indurain. Certo il lettone non è popolare con «El Diablo», ma l'entusiasmo delle decine di migliaia di appassionati è ancora altissimo e si preparano a tributare oggi e domani ai girini un caloroso abbraccio.

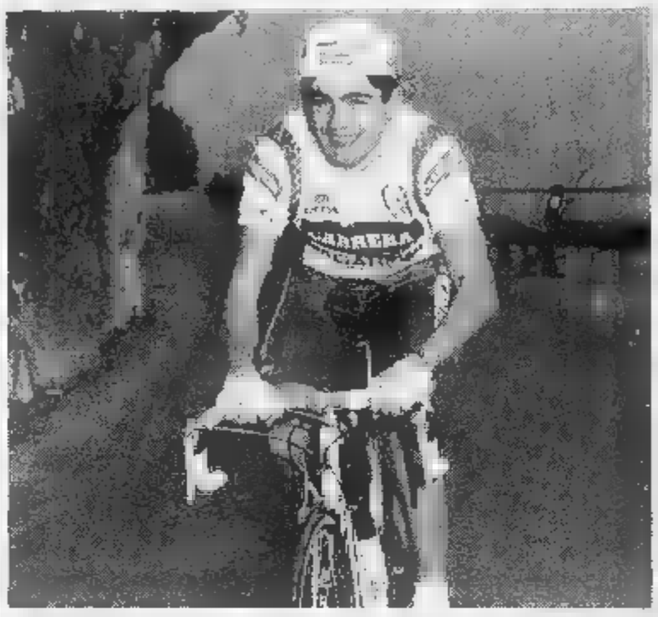
Lungo i 170 chilometri di questa penultima tappa, da Torino al santuario della Madonna Nera sono apparse decine di scritte molte delle quali dedicate all'indomabile «El Diablo» Chiappucci che nonostante la giornataccia di ieri conta sempre nel Biellese molti tifosi. Tagliato fuori ormai dalla lotta per la vittoria, sperano che proprio sul Gran premio della montagna di Bielmonte e sulle ultime rampe di Oropa l'irriducibile capitano della Carrera trovi i punti per conquistare la maglia verde re delle montagne.

Sulla festa per l'arrivo del Giro incombono però delle previsioni del tempo non molto favorevoli. Il peggio dovrebbe essere passato, ma per oggi l'osservatorio di Oropa promette tempo variabile con possibilità ancora di qualche temporale.

Il Giro entrerà nella provincia di Vercelli a Cigliano intorno alle 13, ed è atteso a Biella (traguardo Intergiro di via Torino fronte Uib) alle 14. Fin dalla tarda mattinata sarà in moto la carovana di chi vuole assistere al passaggio dei girini a Bielmonte. Per Oropa, invece si potrà ancora salire fino ad un'ora prima del passaggio dei corridori che affronteranno la salita finale poco dopo le 16. Attenzione però al fatto che le forze dell'ordine (sono stati mobilitati quasi 200 uomini tra carabinieri, polizia, guardie forestali) hanno ricevuto disposizione di tenere assolutamente sgombera dai veicoli i 12 chilometri della salita conclusiva.

Così un vero esercito si metterà in marcia con moto e biciclette zaino in spalla. Addirittura un gruppo di appassionati ha scelto il cavallo per raggiungere Bielmonte. E sarà uno spettacolo nello spettacolo.

[m. al.]



Nonostante la débâcle di ieri Chiappucci rimane il più amato dai biellesi

Dopo l'arrivo

Ore 18,30 ecco i mondiali

BIELLA. Accanto alla corsa dei ciclisti giorni si svolge in città una gara riservata ai vip per aggiudicarsi i cinquanta posti disponibili nella tribuna d'arrivo. A rendere la competizione durissima il fatto che solo Consiglio comunale è forte di quaranta elementi. E visto che la città spenderà per questa tappa duecento milioni, tutti i consiglieri hanno ricevuto un biglietto d'invito.

In teoria restano così disponibili solo 10 posti. Qualcuno ha tentato aggirare l'ostacolo cercando entrare nel comitato tappa ma con modestissimi risultati. Gli addetti lavori «esterni» sono praticamente inesistenti. Fa tutto gruppo Gazzetta dello Sport-Fininvest che anzi ha arruolato un gruppo di giganteschi forzuti specializzati nel respingere gentilmente ma fermamente chi avventurarsi nell'area riservata senza il fatidico pass.

L'arrivo del Giro ha scatenato invece un'altra febbre, quella dei ricordi. In molti sono andati a caccia di vecchi cimeli, il colpo senz'altro più spettacolare l'ha centrato un appassionato, che desidera restare anonimo, e che ha portato al fotografo Canevarolo per riprodurlo una copia del programma del primo Giro d'Italia. L'ottava tappa da Torino a Milano di chilometri attraversò Vercelli.

Intanto Oropa vivrà oggi un secondo momento di grande importanza. Due ore dopo la conclusione della tappa, alle 18,30, nella sala convegni del santuario è in programma la conferenza stampa per la presentazione dei campionati del mondo di ciclismo che si disputeranno in Norvegia dal 17 al 29 agosto.

Della delegazione nordica, guidata dal consigliere commerciale dell'ambasciata di Norvegia, fa parte anche Erik Pedersen che per diversi anni ha corso tra i professionisti in Italia. La conferenza sarà introdotta dalla proiezione di un audiovisivo che illustrerà i luoghi teatro dei mondiali. Sarà presente anche il sindaco di Biella che offrirà alla delegazione un ricordo della città.

[m. al.]

Per Baffi (nella foto la sua vittoria a Fossano) e gli altri velocisti la salita di Oropa sarà un calvario

Oggi a Caresana

Casa di riposo si inaugura il nuovo reparto

CARESANA. Oggi a mezzogiorno verrà inaugurata, alla presenza dell'arcivescovo Bertone delle autorità civili della provincia, la nuova ala della di riposo Greppi costruita con una spesa di circa un miliardo e 800 milioni. Il reparto potrà ospitare 28 anziani non autosufficienti in camere ad uno due letti. Ventidue posti sono disposizione di chi viene da fuori paese, sei per i caresanesi.

I primi sono convenzionati con l'Ussl (che rimborserà il per cento della retta) pagheranno 2 milioni e mila lire al mese, mentre per i secondi la retta sarà di 1 milione e 40 mila.

L'intenzione del presidente Giovanni Conti è di passare da 28 a 40 posti e per realizzare questo progetto sono già stati acquistati alcuni edifici confinanti con la casa di riposo. [f. l.]

Secondo i sindacati le violazioni riguarderebbero anche gli operai specializzati per i quali è possibile la chiamata diretta

Un osservatorio sulla manodopera nel cantiere di Leri

Consentirà il rispetto delle assunzioni previste dalla convenzione con l'Enel

VERCELLI. Entro fine luglio e successivamente con bimestrale l'Enel fornirà un consuntivo aggiornato della manodopera presente nel cantiere di Leri suddivisa in base alle diverse qualifiche professionali. Contemporaneamente verrà richiesto all'Ufficio provinciale del lavoro di Vercelli il riepilogo aggiornato delle assunzioni avvenute nel frattempo nel cantiere stesso mentre di volta in volta saranno denunciati formalmente all'Enel le eventuali violazioni delle procedure e dei criteri previsti dall'apposita convenzione per le assunzioni Leri.

Sono questi i risultati dell'incontro organizzato l'altra mattina dal presidente della Provincia Gilberto Valeri al quale hanno partecipato il portavoce dell'Enel Antonio Moretti, il sindaco di Trino Giovanni Tricerri ed i rappresentanti delle organizzazioni sindacali.

Era stato proprio l'Ufficio provinciale del lavoro a segnalare «preoccupanti incongruenze ed mancato rispetto dei criteri convenzionati secondo i quali, a parità di profilo professionale, la preferenza nelle assunzioni deve assicurata alla manodopera locale.

Durante la riunione il sindaco Tricerri ed i rappresentanti sindacali hanno concordemente confermato questa tendenza ad ignorare la convenzione, ed hanno rincarato la dose segnalando che le violazioni avverrebbero non soltanto in riferimento alla manodopera generica, ma anche a quella qualificata e specializzata per la quale consentita l'assunzione diretta.

«Non appena - ha dichiarato al termine della riunione l'ing. Moretti - Leri sarà attivato controllo sistematico di tutti gli ingressi in cantiere, previsto per fine giugno, sulla scorta di questi dati le organizzazioni sindacali potranno ricavare più completa verifica dell'andamento delle assunzioni».

Per analizzare ciascuna di queste verifiche e consentire i necessari confronti sul problema dell'occupazione, si è infine convenuto di organizzare nel Palais national incontri periodici bimestrali fra tutti i firmatari della convenzione. «Invece continua per ora a restare aperto - ha concluso il presidente Valeri al termine dell'incontro - il problema di come riuscire a individuare forme strumenti in grado di consentire un controllo preventivo sull'aderenza agli obblighi sanciti dalla convenzione dei criteri seguiti per le nuove assunzioni in cantiere».

[w. ca.]

La Provincia si fa garante del rispetto della convenzione per il di Leri

Panico in un condominio a causa dell'esplosione di 4 trasformatori in cantina

Paura a Livorno per il temporale

Il cumulo di tensione ha fatto scoppiare le apparecchiature delle cabine elettriche dell'Enel e qualcuno ha temuto un attentato con bombe. Gente in strada, 2 ore di black-out. Fatti analoghi a Bianzè Saluggia

LIVORNO FERRARIS. Esplosioni nella notte a Livorno Ferraris, Saluggia e Bianzè. Attimi di panico, di vera paura. In molti hanno pensato alle bombe, ad un attentato, anche perchè delle esplosioni si è registrata vicino allo stabilimento Teksid. Ma la verità, tranquillizzante, è emersa quasi subito: erano scoppiati i trasformatori alcune cabine dell'Enel, a serie impressionante temporali.

Notte dunque agitata in una vasta zona del Vercellese Nord Occidentale, al confine con provincia di Torino. E' successo, appunto, che, nel Chivassese, si è scatenata catena inaudita temporali.

Secondo i primi dati forniti dai tecnici, l'improvviso fortissimo sbalzo di tensione causato da questi temporali ha mandato in crisi le cabine trasformazione della zona che non hanno retto: molte sono scoppiate un fragore che ha una comprensibile paura.

Momenti di vero panico si sono registrati nel condominio Astoria di corso Leone Giordano 12. Questo palazzo ha uno scantinato dove sono sistemati quattro trasformatori. Queste apparecchiature hanno retto al cumulo di tensione provocato dai temporali sono esplose con un fragore assordante.

Erano 20,30: le 81 famiglie che abitano il grande condominio si precipitate in strada. Circa trecento persone, spaventatissime, si chieste che cosa stesse succedendo. E' scattato l'allarme, in pochi minuti arrivati i carabinieri ed i vigili del fuoco.

Quindi sono giunti anche i tecnici dell'Enel che hanno rassicurato tutti, spiegando che era avvenuto. Nel vicino stabilimento Teksid è successa la stessa cosa: ma, come nel caso del condominio, scoppio di un trasformatore di tensione ha provocato solo paura. Nessun danno e, dopo le spiegazioni dei responsabili Enel, è passato anche il grande spavento.

Unico problema, la mancanza di energia elettrica: i tecnici sono riusciti a sistemare tutto, però, nel giro di un paio d'ore e, intorno alle 23, la situazione è ritornata del tutto normale.

Mentre tutta Livorno correva in strada per le misteriose (almeno in un primo momento) esplosioni a raffica, scoppi analoghi si sono registrati anche a Saluggia a Bianzè, sempre causati dall'enorme sbalzo di tensione a causa dei temporali.

Anche negli altri due paesi sono saltati alcuni impianti di illuminazione e sono dovuti intervenire i tecnici dell'Enel.

Il maltempo ha imperversato anche ieri, ma, pur essendoci stati temporali forte intensità, non si sono più registrati gli inconvenienti del giorno precedente. Una situazione del tutto anomala, mai verificatasi in passato, almeno nelle proporzioni dell'altra

Pierantonio Ruffino

NOTIZIE FLASH

VERCELLI

Sciopero generale: le Poste assicurano i servizi essenziali

La Direzione provinciale delle Poste informa che, in dello sciopero generale di lunedì 14, verranno comunque assicurati i servizi essenziali previsti dalla legge dell'autoregolamentazione, tanto nelle sedi centrali di Vercelli e Biella che negli uffici decentrati di Borgosesia, Crescentino Cossato.

SANTHIA'

Rinnovato il direttivo della «Novacoop»

Rinnovato l'altro giorno il direttivo della «Novacoop» di Santhià: il dimissionario Giovanni Dimitri, che ha dichiarato forfait dopo 18 anni ininterrotti nella carica presidente ed ha preferito rientrare nei ranghi consigliere, stato sostituito da Pier Antonio Zampa; vice presidente è risultato Teresio Berri, segretaria Gianna Gobbato. Il direttivo è completato dai consiglieri Ottorino Bersini, Elio Cecconi, Natale Chiusi, Vita Rita Collica, Nunzio Cordaro, Franco Franzosi, Paola Gauzolino, Rosa Iseppi, Pietro Michelatti, Rina Morzone, Luisa Polleri, Mario Spalla Piero Ghisetti oltre naturalmente a Gi Dimitri.

[illegible]

Gli agronomi della provincia oggi a convegno

I dottori agronomi forestali della provincia di Vercelli hanno scelto riunirsi fuori porta, Ghemme, per una giornata di studio sul tema: «Nuova disciplina italiana della denominazioni origine dei vini». L'appuntamento fissato per 9,30 oggi, nella sala della Biblioteca civica. Interverranno esperti in viticoltura ed enologia dell'Università di Torino.

VERCELLI

Assemblea per l'Associazione vittime civili guerra

Si svolgerà domani, alle 10,30, al Salone Dugentesco, l'assemblea provinciale dell'Associazione nazionale vittime civili di guerra. Prima della riunione, verrà celebrata una funzione religiosa in Sant'Andrea delegazione deporrà una corona d'alloro alla lapide del portico del municipio.

REGIONE PIEMONTE
FONDO SOCIALE EUROPEO

COMTUR
VERCELLESE SERVIZI SRL

BANDO PER L'AMMISSIONE AD UN CORSO PER ESPERTI IN DISCIPLINA COMMERCIO ED ELABORAZIONE DATI

La COMTUR Vercellese Servizi Srl, Società di servizi dell'Associazione Commercianti della Provincia di Vercelli, intende istituire - con l'autorizzazione della Giunta Regionale del Piemonte (deliberazione n. 136-22440 del 25/01/1993, esecutiva ai sensi di legge) un Corso di formazione e riqualificazione professionale destinato n. 10 donne di età superiore a 25 anni alla data di inizio del Corso nell'ambito dell'obbiettivo del Fondo Sociale Europeo: «LOTTARE CONTRO LA DISOCCUPAZIONE DI LUNGA DURATA».

Il Corso sarà suddiviso in lezioni teoriche pratiche uno stage per complessive 250 ore, tenute da docenti specializzati in Discipline del commercio, Elaborazione dati contabili e paghe.

Al corso sono ammesse:
- donne ultra 25enni iscritte alle liste di disoccupazione (in possesso di titolo di studio di scuola media superiore).

Le domande di ammissione, corredate da:
- Certificato residenza in carta libera
- Fotocopia tesserino di disoccupazione/C1
- Fotocopia titolo di studio
- Fotocopia codice fiscale

dovranno pervenire presso la Sede della COMTUR Vercellese Servizi Srl - Viale Garibaldi 57 - entro e non oltre 21 giugno 1993.

La selezione delle partecipanti avverrà secondo i seguenti criteri:
- Titolo di studio (rappresenta criterio preferenziale il titolo di studio in materie commerciali ed economiche)
- Anzianità di iscrizione nelle liste di disoccupazione
- Data di presentazione della domanda
- Votazione scolastica conseguimento del titolo di studio.

A coloro che saranno ammesse alla partecipazione al Corso, con frequenza obbligatoria, verrà corrisposta una indennità oraria L. 4.000.

Il Corso avrà inizio 1º luglio 1993.

Fanno discutere le nuove proposte fatte dal Comune per i pubblici esercizi

Bar, non piacciono i nuovi orari

Gli esercenti dei caffè contrari ad un apertura obbligatoria generalizzata: tra le 20 e le 21,30 i biellesi vanno a cena. Molte richieste invece per lavorare fino a notte. Scettici i ristoratori

Da sinistra Luciano Angeleri, Marisa Molinaro, Antonello Murru e Patrizio Pianca (MICHELETTI)

BIELLA. La Commissione esercizi pubblici esaminerà lunedì la bozza di ordinanza del sindaco i nuovi orari di apertura per bar e ristoranti. Ma intanto il progetto fa discutere gli esercenti.

Secondo la proposta dell'assessore al commercio Vittorio Caprio, i bar proprio per rispondere al concetto di servizio pubblico dovrebbero stare aperti dalle 7,30 alle 21,30 (le 22 d'estate) con la facoltà di aprire i battenti alle 5,30 e di chiuderli all'una dopo mezzanotte. I ristoranti invece dovrebbero assicurare il servizio dalle 11 alle 15 e dalle 19 alle 23. Facoltativamente però potranno tenere aperto dalle 10 all'una dopo mezzanotte.

Le associazioni dei ristoratori e degli esercizi pubblici hanno accolto il nuovo orario con interesse e cautela. Il dubbio degli operatori è che sia troppo generalizzato e non si adatti alla realtà specifica che ogni locale ha anche in base alla zona della città in cui si trova e alla clientela.

Ad esempio diversi titolari di caffè e bar vorrebbero tenere aperto ben oltre le 21,30, ma altri che già lavorano fino alle 20,30-21 osservano che il prolungamento obbligatorio si scontra le abitudini dei biellesi. Dice infatti Maria Molinaro titolare con i figli di un famoso bar di viale Matteotti: «La gente a Biella alle 20 rientra a per cenare e fino alle 21-21,30 non esce. Quindi, tenere obbligatoriamente aperto in una fascia oraria in cui non c'è nessuno in giro non mi sembra utile. Mentre invece è giusto che si possa tenere aperto anche fino all'una».

«Ci siamo subito adeguati alle nuove disposizioni - raccomanda Antonello Murru titolare di un caffè all'inizio di via Italia -. Da quando ha incominciato a fare bel tempo siamo aperti dalle 7,30 alle 23-24. Ma dalle 20 alle 21 è un mortorio. Torna ad esserci movimento solo dopo le 21. Curiosamente mentre la clientela sembra apprezzare i nuovi orari i residenti si lamentano per i rumori. Ma d'altra parte dove c'è gente esiste anche animazione. E se vogliamo fare di Biella città un po' più vivace occore anche un briciolo di tolleranza».

Conclude Murru: «Queste regole invece non valgono per l'inverno. Il coprifuoco scatta alle 20».

Le diverse esigenze di orario in base alla ubicazione del locale e alla clientela sono evidenziate da Patrizio Pianca titolare di due bar: «Il primo è all'angolo via Italia e via San Filippo e alle 19,30 in quella zona, anche d'estate, non si vede più anima viva in giro. L'altro locale è un ritrovo per giovani in via Settembre angolo via Italia e nei giorni scorsi ho chiesto al Comune di poter tenere aperto fino alle 23. Per cui contrario ad un'apertura generalizzata di tutti i bar con lo stesso orario. Vorrei invitare l'assesore a fare una passeggiata in via Italia tra le 19 e le 21 e si renderà conto di persona della situazione».

Anche tra i ristoratori gli orari proposti dal Comune convincono. Commenta infatti Luciano Angeleri, titolare un famoso ristorante in via Orfanotrofio: «Non c'è una vera richiesta di un servizio ristorante dopo le 14 e fino alle 23. A Biella si pranza e si cena abbastanza presto poi dopo c'è solo qualcuno che desidera fare uno spuntino. Allora basta una pizzeria».

Maurizio

Nel riore Riva

Biella-estate da sabato 19

BIELLA. Ci scusiamo con i lettori, il calendario degli appuntamenti di Biella-estate pubblicato ieri è sbegliato. Il fine settimana in cui, nel quartiere Riva, si svolgerà la due giorni dedicata ai vecchi mestieri, comincia infatti oggi bensì sabato 19, e si concluderà domenica 20.

L'errore ci è stato gentilmente segnalato da Attilio Cerruti, portavoce consiglio circoscrizionale di Riva: 150 artigiani, arrotini, materrassai, spazzacamini e ricamatrici saranno in piazza San Giovanni Bosco tra settimana. Domenica è in programma la sfilata carri agricoli e vecchie carrozze e degustazione di prodotti tipici».

Inalterate invece le date per quanto riguarda gli altri appuntamenti, tra i quali le proiezioni di 54 pellicole proposte nell'antico cortile del chiostro San Sebastiano e lo spettacolo «Superclassifica show» con Seymandi. [r. b.]

FLASH

A Pettinengo si parla erbe ed alimentazione

L'uso delle piante spontanee nell'alimentazione e nella delle malattie sarà l'argomento dell'incontro organizzato Pettinengo nel parco e nelle sale di Villa Piazzo domani alle 15,30. Sarà relatore Maria Luisa Sotti, direttrice vivaio «Cellarina». Le erbe in cucina saranno anche il tema del pranzo organizzato dalla Commissione cultura, sempre domani, alle 13. Durante il pomeriggio poi sarà allestita mostra delle pubblicazioni di settore.

All'Iti Biella per discutere di energie

Lunedì sera, nell'aula magna dell'Istituto tecnico industriale Quintino Sella, la neo associazione «Giovanni Falcone - arte musica cultura» organizza una conferenza su «Reyky, energia universale». Dell'argomento parlerà Anand Ajad che da anni studia ed approfondisce le tecniche che sfruttano le qualità e le potenzialità L'appuntamento è per le 20,45.

Il terzo mercatino delle pulci a Chiavazza

Domani è in calendario la terza edizione «El balon ed Ciavasa», la rassegna organizzata da «Chiavazza domani» lungo via Rosazza. Dalle alle 19, nel quartiere cittadino, s allestite bancarelle che proporranno antichità, oggetti d'arte e d'artigianato, pitture, fotografie e collezionismo di tutti i generi.

Si conclude a Candelo la mostra documentaria

Chiuderà i battenti domani pomeriggio alle 18,30 la Mostra documentaria allestita nella sala cerimonie del Ricetto di Candelo. L'interessante rassegna, inaugurata alla fine del mese di maggio, vedeva in esposizione antichi documenti e manoscritti raccolti fra il quattordicesimo e il diciannovesimo secolo. La rassegna si può ancora visitare oggi dalle 15,30 alle 18,30 e domani anche in mattinata, dalle 9,30 alle 12.

Dal Rotaract borsa di studio per medie superiori

Scadono il prossimo martedì i termini di consegna degli elaborati che partecipano al indetto dalla sezione cittadina del Rotaract per una borsa di studio. Tema dell'iniziativa, aperta ai ragazzi delle ultime tre classi medie superiori, è «Personaggi minori e poco noti della storia di Biella». realizzazione bre- profilo biografico personalità locali poco studiate ma per questo importanti e che hanno comunque partecipato alla vita cittadina. Gli elaborati vanno consegnati nella sede del Club in via Sabadel 1 in triplice copia.

Un incontro con i 3 responsabili arrestati e poi scarcerati

Indagine Temgesic, l'Araba si difende: è tutto regolare

L'Araba Fenice si lamenta anche per la mancanza di una sede adeguata A sinistra Jolanda Casigliani

BIELLA. Hanno trascorso due notti in prigione, con l'accusa di spaccio di Temgesic. Adesso, dopo essere stati scarcerati, Pasquale Picinni, Aldo Serraglio e Daniela Minero partono al contrattacco. In un incontro nella comunità alloggio di Pavignano gestita dall'Araba Fenice, i tre responsabili dell'associazione che si occupa dei sieropositivi e tossicodipanti, hanno spiegato la loro versione della vicenda che ha visto la magistratura bloccare ricette e farmaco. E ieri tutto il gruppo si è riunito sotto i portici del municipio, per sottolineare l'assenza di sede adeguata.

«Abbiamo tutto documentato, le entrate e le uscite delle quote che venivano pagate, le ricette, le schede di ogni ragazzo che si è rivolto a - spiega Jolanda Casigliani, portavoce dell'Araba Fenice -. Dall'8 maggio ci siamo staccati dall'Att, il gruppo che dal Veneto ha portato a Biella il Temgesic. Il disaccordo è scaturito per questione di denaro: l'Att ci chiedeva, oltre alle 10 mila e 250 lire per il farmaco, anche una quota individuale. Spesso però i ragazzi erano in grado di pagare solo la fiale e noi abbiamo avuto il coraggio di chiedere altro. Dopo molte pressioni, accusandoci di irregolarità, l'Att ha sospeso la collaborazione e le spedizioni del farmaco».

A quel punto l'Araba Fenice si è rivolta a due medici di Bergamo, Marco Novati e Caterina Mazzoleni, i quali hanno ripreso la terapia con nuovi metodi di lavoro.

«Non siamo riusciti ancora a capire i motivi che hanno spinto la magistratura a intervenire - ha detto Marco Novati -. Si è parlato di irregolarità nella distribuzione delle ricette, ma è strano, perchè da quando siamo subentrati al posto dell'Att, a nostro avviso la situazione decisamente migliorata: adesso esiste programma di preciso e individuale, ognuno ottiene una sua prescrizione del farmaco in base alle esigenze personali».

Ora, secondo l'Araba Fenice, è importante ottenere il dissequestro di tutto il materiale per proseguire nell'attività di recupero che coinvolge oltre 150 giovani. «In carcere, in questi due giorni di detenzione, ho incontrato quattro ragazzi che erano in terapia al centro - spiega Pasquale Picinni -. Senza Temgesic, sono tornati a rubare per procurarsi il denaro necessario all'eroina. Se non facciamo qualcosa al più presto, per loro sarà ancora la strada l'unica alternativa».

Paola Guabello

Svolta nell'inchiesta a quasi due anni dal ritrovamento del cadavere a Zimone

Omicidio Tropeano, il pm in Francia

La magistratura transalpina ha finalmente accolto la richiesta di interrogatorio per Biamonte e Neirotti i due evasi presunti assassini del tassista. Lunedì il sostituto Ferrari partirà per il carcere di Cambrai

Maurizio Tropeano stato trovato cadavere in un campo tra Piverone e Zimone. I suoi assassini lo avevano ucciso con due colpi di pistola alla testa

BIELLA. E' l'ora della verità per l'omicidio di Maurizio Tropeano? Dopo decine richieste cadute nel vuoto, il sostituto procuratore Maria Luisa Ferrari ha finalmente ottenuto dai giudici francesi il permesso di interrogare Angelo Neirotti e Tommaso Biamonte, i due presunti assassini arrestati in Francia tre mesi dopo il ritrovamento del cadavere del tassista di Occhieppo. Lunedì il magistratro biellese partirà dunque alla volta del carcere Cambrai, dove sono rinchiusi i due evasi dalla prigione di Vercelli. Ma l'interrogativo, sul risultato dell'operazione, d'obbligo: Biae Neirotti potrebbero infatti avvalersi della facoltà di non rispondere alle domande.

«Impossibile conoscere prima il loro comportamento - spiega il magistrato -. Se vorranno parlare o meno, lo saprò solo quando li incontrerò».

Singolare quanto prevede la legge per questi interrogatori che tecnicamente vengono definiti «per rogatoria». Il magistrabiellese, che in Francia ha alcun potere, consegnerà le domande scritte un collega transalpino. Il quale, a sua volta, le leggerà ai due presunti omicidi.

A causa dei numerosi rinvii e dei continui ostacoli che si erano venuti a creare alla richiesta dell'interrogatorio, il sostituto era già detto disponibile a rinunciarvi. «Ormai dell'omicidio so già tutto - annunciato alcune settimane fa Maria Luisa Ferrari -. Con gli elementi d'accusa finora raccolti, posso tranquillamente richiedere il rinvio giudizio per Tommaso Biamonte e Angelo Neirotti».

Infatti, pochi giorni dopo, sulla scrivania del gip è arrivato il fascicolo intestato a Maurizio Tropeano. Svariate le accusa nei confronti dei suoi presunti assassini: omicidio, rapina del taxi Mercedes, incendio dell'auto (trovata bruciata nella collina nel paese di Campo Ligure), porto abusivo d'armi. Il tutto per la richiesta della massima pena, l'ergastolo.

Ma ora giungere il nulla-osta dalla Francia. E la nuova possibilità stata colta al volo dal pm, poichè la richiesta di rinvio giudizio non è ancora stata esaminata dal gip. A questo punto l'unico particolare che ancora la magistratura può chiarire è accertare chi, tra Biamonte e Neirotti, ha premuto il grilletto sparando alla tempia di Maurizio Tropeano. Come ha sempre sostenuto Maria Luisa Ferrari, ai fini della possibile condanna non cambierà nulla, perchè lei riterrà entrambi colpevoli allo stesso modo. La penseranno diversamente Biamonte e Neirotti? Qualcuno parlerà per discolparsi oppure i due taceranno?. [d. p.]

Tra i migliori elaborati le interviste ad un argentino, a una donna del Ghana e ad una filippina

«Tutti i colori»: dalla scuola no al razzismo

Quattro classi vincono il concorso organizzato dal Comune

Alcuni degli alunni della scuola di via Coda che hanno partecipato al concorso

BIELLA. Una scelta difficile, quella degli esperti della commissione di «Tutti i colori»: giudicare gli elaborati delle scuole materne, elementari e medie cittadine che hanno partecipato al concorso indetto dall'assessorato alla Cultura.

Così, dopo un attento esame dei lavori, il primo premio è stato assegnato ex-aequo a quattro scuole: materna del San Paolo, «Volpi rosse» del Villaggio La Marmora, elementare di via Coda con 5A di Occhieppo Inferiore ed infine la 3B della Schiapparelli. Una menzione speciale è andata ad una alunna della Marconi che aveva presentato singolarmente una realizzazione grafica particolarmente interessante.

Scopo del concorso era quello di sensibilizzare i ragazzi sui temi della cultura multirazziale, cioè sulle tradizioni, le esperienze, la vita e la storia dei popoli del mondo, un argomento importante volto a stimolare l'amicizia e la solidarietà in contrapposizione ai fenomeni di razzismo di cui la società odierna soffre in modo particolare. E fra i numerosi disegni, i testi scritti, le storie, le canzoni che arrivate in biblioteca, la commissione ha dovuto meditare a fondo per decidere quali fossero i più significativi.

«Per noi è una grande soddisfazione - ha commentato Caterina Cloro, una delle insegnanti di via Coda -. Abbiamo appreso la notizia per caso e i bambini erano felici di aver coronato i loro sforzi addirittura con il primo premio. Abbiamo presentato quattro monografie, interviste fatte ad un argentino, a signora filippina, a una donna del Ghana ed ovviamente ad una bimba italiana. Le caratteristiche delle quattro razze sono poi riassunte e confrontate in cinque libri». [p. g.]

Bolletta da 6 milioni

Ronzani vittima della truffa con il telefonino

BIELLA. La truffa del telefonino ha colpito anche il deputato biellese Wilmer Ronzani. L'esponente del pds a Montecitorio è stato infatti raggiunto da lettera della Sip, che gli preannunciava una super bolletta da 6 milioni per 120 telefonate, tutte compiute il 27 maggio e dirette in Senegal.

Una comunicazione si sarebbe prolungata anche per 20 minuti. Ma la Società dei telefoni ha anche appurato che le chiamate partite da Bologna, mentre quel giorno il deputato era dubbio a Roma.

A Ronzani non è quindi rimasto che sporgere denuncia contro ignoti alla questura di Montecitorio. rimane la possibilità che il deputato del pds debba comunque pagare i 6 milioni, mentre normalmente bolletta telefonino supera le 330 mila lire. «Sarebbe ingiusto» ha commentato l'onorevole. [r. s.]

Biellesi e marocchini

Tornano liberi i 7 protagonisti della maxirissa

BIELLA. Sono tornati in libertà i sette fratelli, quattro biellesi di origine foggiana e tre marocchini, finiti per aver provocato una maxi rissa tra le vie del centro cittadino.

Ieri il gip della pretura ha tenuto l'udienza di convalida dell'arresto. Precauzionalmente i sette sono stati ospitati in due sale diverse: da una parte i fratelli Prencipe (Luigi, Rocco, Claudio e Giovanni) e dall'altra i fratelli Rhoualem (Mohamed, Abdelouahed e Hicham). Ognuno ha portato la propria versione, tutte più e meno simili: l'aggressione, i primi calci e pugni, poi la sassaiola vicino all'ospedale. Naturalmente i sette si dichiarati innocenti e una fazione ha addossato le responsabilità all'altra. Alla fine giudice Pianta ha convalidato l'arresto, ma la misura cautelare in carcere. Il processo si svolgerà la prossima settimana. [d. p.]

Arrestati l'altra notte

Furto di uno stereo, uno resta in cella l'altro patteggia

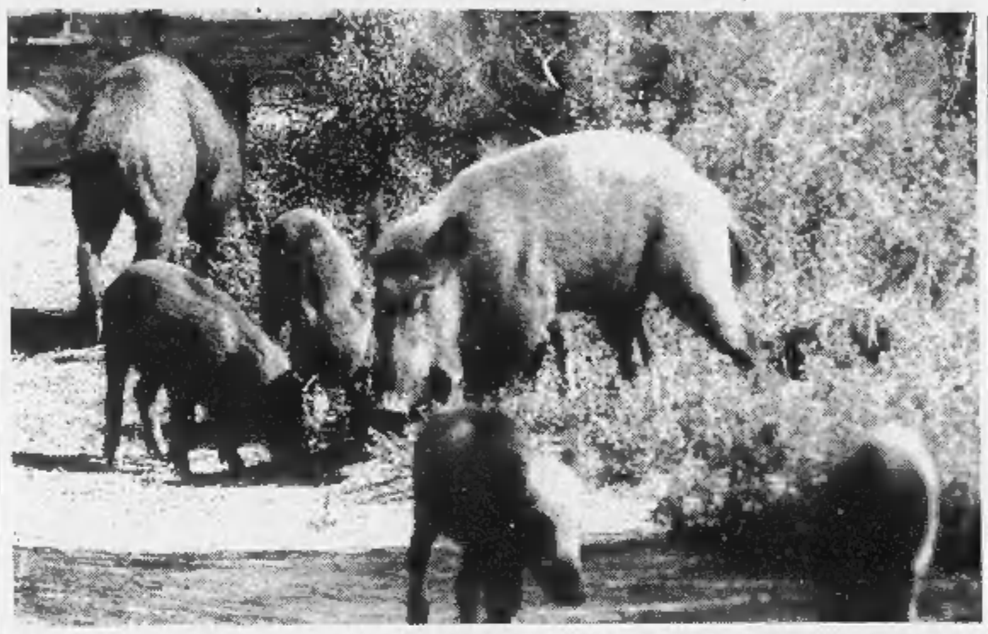
BIELLA. Tutti e due erano accusati del furto un'autoradio. Ma l'esito dell'udienza preliminare è risultato diverso: Alberto Peluffo, 31 anni, residente a Biella, resterà in in attesa del processo mentre l'amico Nicolini Di Silvio, pure lui di 31 anni e sempre residente in città, ha patteggiato condanna a 4 mesi con i benefici ed è quindi tornato in libertà.

L'altra notte i due erano stati arrestati dai carabinieri perchè erano appena impossessati di uno stereo asportandolo da un'auto parcheggiata in strada. Un militare aveva visto Peluffo e Di silvio armeggiare intorno alla vettura: conoscendo il primo per via dei suoi precedenti, si era nascosto e aveva atteso qualche minuto per capire cosa stesse succedendo. Non appena i due hanno forzato la portiera della vettura, sono scattate le manette in flagranza di reato. [d. p.]

Approvato dalla giunta piemontese il calendario venatorio proposto dall'assessore all'Ambiente

La caccia si riapre il 19 settembre

Camosci, mufloni e cervi potranno essere abbattuti a partire dal 2 ottobre. Critiche alle disposizioni «troppo restrittive rispetto a quelle nazionali». Sessantamila doppiette in regione. La stagione si chiude il 31 gennaio



I cinghiali si potranno cacciare nella zona Alpi dal 2 ottobre al 30 dicembre e in pianura dal 1° novembre al 31 gennaio

TORINO. La caccia in Piemonte aprirà il 19 settembre e si chiuderà il 31 gennaio '94. Questo quanto stabilito nel calendario venatorio approvato dalla Giunta regionale, su proposta dell'assessore all'Ambiente, Emilio Lombardi.

Per la selvaggina alpina pregiata (camosci, cervi, daini, mufloni) le battute cominceranno solo il 2 ottobre e termineranno il 29 novembre. Gli assessorati provinciali alla Caccia dovranno a loro volta approvare i piani di abbattimento secondo la consistenza numerica degli ungulati controllati dalle guardie venatorie. Dal 2 ottobre al 30 dicembre si potrà cacciare il cinghiale nella zona Alpi e dal primo novembre al 31 gennaio nella zona di pianura; un periodo ristretto che susciterà le proteste delle organizzazioni contadine in allarme per i danni alle colture provocate dai branchi vaganti dei selvatici.

Secondo i cacciatori il calendario venatorio piemontese è più limitato rispetto alla legge nazionale. Dice Bruno Vigna, presidente della Federcaccia: «Nelle nostre province il calendario ha tolto oltre venti specie dell'avifauna che nel resto dell'Italia si possono cacciare. Noi siamo d'accordo, ma chiediamo per l'attività venatoria norme chiare e non complicate come quelle che saranno in vigore anche quest'anno. Speriamo che la legge regionale sulla caccia possa venire approvata al più presto».

Commenta l'assessore regionale Lombardi: «Ho in programma di portare al più presto in Giunta il disegno di legge sulla caccia che poi seguirà l'iter fino alla discussione e approvazione da parte del Consiglio regionale».

Uno dei punti più controversi è quello dell'inserimento, fra le specie cacciabili, delle volpi e dei corvi richiesto dalle organizzazioni contadine e dai cacciatori e osteggiato dalle associazioni ambientaliste.

Spiega Adriano Cantamessa, direttore della Coldiretti cuneese: «Oltre a denunciare l'eccessiva restrittività della legge regionale abbiamo chiesto da tempo che a livello piemontese sia ampliato il numero delle specie cacciabili includendo tra queste corvi e cornacchie. Chiediamo anche una maggiore partecipazione degli agricoltori nella gestione del territorio e nelle iniziative venatorie».

Secondo quanto prevede il calendario '93-94 sarà possibile esercitare la caccia nelle zone di pianura solo tre giorni alla settimana (a scelta fra lunedì, mercoledì, giovedì, sabato e domenica) e per non più di due giorni nelle zone alpine (a scelta fra mercoledì, sabato e domenica). L'addestramento dei cani, nei territori di caccia, sarà consentito dal 15 agosto al 15 settembre, in pianura, e dal 1° al 27 settembre, nei comprensori alpini. I cacciatori piemontesi in possesso del tesserino sono 60.000 così suddivisi: Torino 18.000; Alessandria 13.500; Cuneo 10.500; Novara 7300; Vercelli 6500; Asti 4200.

Nelle vallate alpine cuneesi è intanto cominciato il censimento dei camosci. Spiega l'assessore provinciale, Giovanni Ciravegna: «Gli ungulati sono in aumento, probabilmente i capi sono più di 10 mila, compresi quelli dei parchi».

Cacciatori francesi e italiani si riuniranno il 19 e 20 giugno a Isola per discutere la gestione del patrimonio faunistico e la tutela degli equilibri naturali.

Gianni De Matteis

IN VALLE D'AOSTA

Il carnet costerà 3 milioni e 300 mila

Il calendario venatorio della Valle d'Aosta non è ancora stato firmato dalla Regione, ma il Comitato regionale caccia ieri ha fatto le ultime proposte dopo una lunga riunione per esaminare due interrogativi: le date di apertura e chiusura e l'attività dei cacciatori di fuori Valle. La regione valdostana è riserva di caccia e l'attività venatoria è soggetta a una legge locale. Le controversie erano sorte proprio perché il calendario già proposto la scorsa settimana individuava date di apertura e chiusura diverse da quelle della legge-quadro nazionale. In più vi era stato un ricorso dei cacciatori foranei.

Il ricorso è stato accolto dal Comitato regionale caccia. Se questa proposta verrà approvata dalla Regione, la caccia in Valle si aprirà il 19 settembre per la lepre europea e gli ungulati, il 2 ottobre per il gallo forcello. La chiusura è il 28 novembre. Il «carnet» dei cacciatori di fuori Valle costerà tre milioni e 300 mila lire (si devono aggiungere le 260 mila lire di tassa governativa e tra le 60 e le 90 mila lire di assicurazione obbligatoria). Per i valdostani il «carnet» costerà 230 mila lire. Ogni preda ha un punteggio e il cacciatore non potrà superare i 100 punti. Il limite di catture varia da specie a specie: 3 per il camoscio; 4 per gallo forcello, pernice bianca e coturnice; 5 per la lepre europea e 1 per la lepre variabile.

[s. l.]

Rievocazione in piazza Castello

Quando Saluzzo era marchesato

Nella rievocazione storica saranno coinvolti 500 personaggi in costume

SALUZZO. Oltre cinquecento personaggi in costume riporteranno la città del Marchesato ai suoi antichi fasti, domani pomeriggio (dalle 14,30 alle 19), per la tradizionale rievocazione storica che ogni anno in questo periodo si rinnova.

Del suo glorioso passato, Saluzzo va anche fiera: il grande spettacolo che trasforma strade e piazze, edifici e chiese in un animato quadro d'epoca, fa rivivere un momento importante per la città: la consegna al marchese di Saluzzo, Ludovico II, del collare d'oro dell'ordine di San Michele dal consigliere del re di Francia Carlo VIII, Andrea de Gimel.

Il fatto, datato 24 luglio 1494, testimonia l'importanza politica del Marchesato che il potente sovrano d'Oltralpe voleva mantenersi amico. La consegna del collare (ricostruito fedelmente su documenti d'epoca dagli allievi dell'Istituto d'arte), si terrà alle 16, nella piazza del castello.

Quasi a simboleggiare questo legame con la Francia, alla rievocazione di domani parteciperà, come ospite d'onore, il gruppo storico di Mentone. I figuranti si uniranno alle formazioni ospitanti: il gruppo di Borgo San Martino e il gruppo storico di Saluzzo (organizzatore della manifestazione). Il borgo di Santa Maria Nuova del palio di Asti, il gruppo storico monregalese, l'ordine dei cavalieri della Giostra delle 100 torri di Alba e il gruppo storico della Giostra dei Delfini di Carmagnola. Le sei formazioni piemontesi daranno vita al torneo della dama vivente che si disputerà, poco dopo la consegna del collare, sotto la Castiglia, mentre in tutto il centro storico i figuranti inscenereranno rappresentazioni di vita popolare: il mercato, l'antica zecca, la corte dei Miracoli. Musiche rinascimentali nella chiesa di San Giovanni e danze coeve nelle piazzette circostanti completano il programma. Ingresso 5 mila lire.

[v. p.]

SANTHIA'

14 Giugno 1993

La Banca Nazionale del Lavoro apre una nuova Agenzia

Corso Nuova Italia, 202 - Tel. 0161/930130

BNL
Banca Nazionale del Lavoro
Il Nuovo Gruppo Lavora Con Voi.

ARMANDO TESTA SPA

BARBELLA GAGLIARDI SAFFIRIO

Cinema, cinema.

Grande successo di critica e di pubblico per i volumi della collana "Tuttocinema". Tre spettacoli eccezionali da non perdere in libreria.

Casa Ejzenštejn di Gianni Rondolino: una raccolta di 50 scritti, opera di uno dei maggiori esperti di storia e critica del cinema. Un viaggio dalle origini del cinematografo ai registi di oggi.

Cinema chissà - I film degli anni ottanta di Stefano Reggiani: 10 anni di recensioni presentate da Lietta Tornabuoni e firmate dall'indimenticabile critico cinematografico de "La Stampa".

Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43 di Mario Gromo: una novità davvero importante. Una collezione di film recensiti su "La Stampa" da un illustre scrittore e critico di straordinaria acutezza e sensibilità. Una vera e propria storia del cinema italiano sotto il fascismo, una vivace storia del costume e della cultura del tempo.

Casa Ejzenštejn, pp. XIV-194, con 38 illustrazioni nel testo, L. 20.000 *Cinema chissà*, pp. XIV-232, L. 20.000
NOVITA' *Davanti allo schermo*, pp. XX-236, con 14 illustrazioni nel testo, L. 20.000

I LIBRI DE LA STAMPA

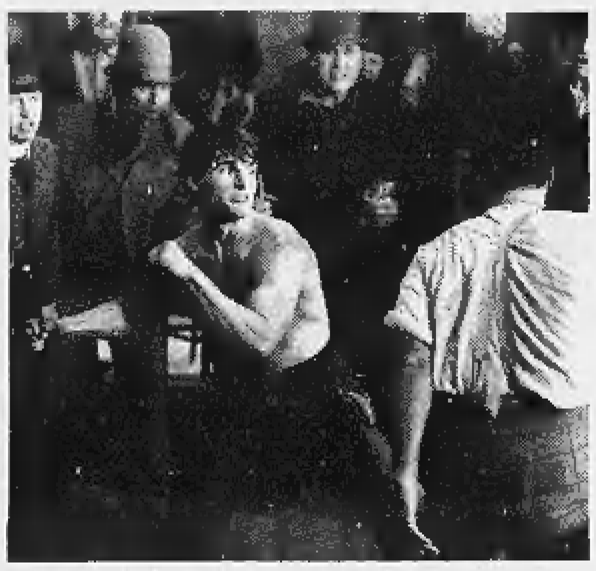
Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto all'uno sconto del 20% sui singoli volumi "Tuttocinema" e potranno acquistarli presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Per abbonati e non, le tre opere insieme sono in vendita al prezzo speciale di L. 45.000 e possono essere richieste contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Progetti editoriali", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

Biella, tutti i film della nuova rassegna nel chiostro di San Sebastiano

Un'estate di sogni americani

Si parte il 24 con i «Cuori ribelli» di Ron Howard per ritrovare ogni sera un successo dell'ultima stagione. Sei pellicole scelte con l'aiuto del Cineclub: da «Fiorile» a «Qiu Ju»


Chiara Caselli nel film «Fiorile» dei fratelli Taviani e a destra una scena di «Cuori ribelli» con Tom Cruise

BIELLA. Amori impossibili e ribelli, storie di ordinario razzismo, fumetti messi in scena con l'invidiabile suspense, con lo schematismo semplice ma efficace delle produzioni americane: l'anno cinematografico ormai agli sgoccioli si ripresenta sul grande schermo con la programmazione di Biella-Estate. Quarantatré proiezioni di cui alcune ripetute la domenica e il lunedì, 37 film, sette dei quali scelti dal Biella Cineclub.

L'avvio della rassegna, presentata l'altro giorno dall'assessore Vittorio Barazzotto in collaborazione con la direzione delle sale cinematografiche di Biella, è fissata per giovedì 24 giugno nel chiostro di San Sebastiano. L'arena ospiterà giorno per giorno tutti i film, lasciando libero lo spazio soltanto per gli altri spettacoli previsti dal calendario della manifestazione nella cornice del chiostro.

S'inizia con l'appassionato e romantico «Cuori ribelli» di Ron Howard. Protagonista una sfavillante - e pressoché sconosciuta al grande pubblico - Nicole Kidman: stravagante, bizzosa figlia di un possidente terriero irlandese che finisce con l'innamorarsi di un contadino fuggendo negli Stati Uniti, dove il «sogno americano» è ancora fatto di lotte furenti e violenza gratuita. Dopo «Arma letale 3», il 26 sarà in cartellone «Fiorile», l'ultimo film dei fratelli Taviani, una lunga cavalcata dall'epoca napoleonica ai nostri giorni nella vicenda di una ricca famiglia toscana. Ma il furto di una cassa d'oro che permette l'ascesa sociale ai Benedetti, ha come contraltare le sventure che si abbatteranno su tutti i discendendi della famiglia. Storia e fantasia, pathos e ruvidità del reale, si mescolano come sempre nelle opere migliori dei due autori.

Tra gli altri film, il calendario annuncia di seguito «Giochi di potere», «Moglie a sorpresa», «Sister Act», «L'ultimo dei Mohicani», «Puerto Escondido». «Ma le date - aggiunge il direttore delle sale cinematografiche, Lanfranco Ceresoli - ancora non sono definite completamente, forse aggiungeremo anche qualche film». Le pellicole scelte dal cineclub saranno comunque cadenzate, a intervalli più o meno regolari, all'interno della rassegna. «Fiorile» sarà il primo biglietto da visita dei cinefili a cui farà seguito, ai primi di luglio, «Casa Howard», un ritratto denso di emozioni firmato da James Ivory, che si è basato ancora su un racconto di Forster. Gli altri titoli sono «Jona che visse nella balena», «Un cuore in inverno», valso il Leone d'argento a Claude Sautet, «Occhio indiscreto», «Indocina» e «La storia di Qiu Ju», un ritratto della Cina contemporanea.

Prescegliendo fra gli altri titoli di successo, il pubblico ritroverà «Pomodori verdi fritti», «Io speriamo che me la cavo», «Batman il ritorno», «Alien 3», «Dracula», «Basic Instinct», «Gli Aristogatti», «La morte ti fa bella» «Eroe per caso». Gli spettacoli inizieranno alle 21,45; il costo del biglietto sarà di settemila lire, salvo ritocchi dell'ultima ora.

Marco Conti

A Vercelli

In mostra gli oli di Caron

VERCELLI. La mostra del professor Piergiovanni Caron chiude la stagione espositiva, per l'anno '92/'93, della galleria «Al 70 di Foa». Dopo una serie di esposizioni variamente articolate, sia come genere che per autori (la maggior parte dei quali vercellesi), la personale di Caron vuole essere un omaggio ad un mondo casalingo composto da cose semplici e bellissime, come i fiori, ed animato, quasi esclusivamente, da gatti.

Questo mondo è rivisitato attraverso gli occhi ed il pennello di un professore di Diritto canonico che ha scelto la pittura come hobby quotidiano ed ha trovato nella figurazione dagli accenti naïve il suo modo d'esprimersi.

I quadri esposti in galleria sono degli oli di piccole dimensioni, nei quali i colori variano dalle tonalità soffuse sino ad accostamenti forti che fanno pensare a Matisse.

Il professor Caron, che anagraficamente ha superato gli ottant'anni, si dedica con estremo interesse alla pittura, riuscendo però a mantenere un modo di tracciare scorci di realtà che è innocente, vivace ed ingenuo come quello di un bambino. Importante è anche l'aspetto umanitario dell'opera pittorica di Caron: infatti tutto il ricavato della vendita delle opere esposte alla galleria di via Foa sarà devoluto in favore del Movimento di aiuto alla vita. [s. l.]

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. or. tel. 255.045 Informacinema tel. 215.018 — CHIUSURA ESTIVA

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 64.344 Informacinema tel. 215.018 L. 9000. Ap.: ore 21,30
Qualcuno da amare — *di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92)* — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' **Sentimentale**

Principe — Inf. or. tel. 60.547 Informacinema tel. 215.018 Lire 9000 Or.: apert. 21,30
Toys - Giocattoli — *di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92)* — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h **Fantastico**

Viotti — Inf. tel. 250.845 Informacinema tel. 215.018 Or.: apertura 21,30 Lire 10.000/8000
Arte mortale — *di Walter Salles Jr. con Peter Coyote (Usa '92)* — Un killer spietato ha imparato da un uomo misterioso il più antico e raffinato modo di uccidere. Riusciranno a fermarlo? V. M. 14 1h 28' **Thriller**

Belvedere — Inf. tel. 215.018 L. 9000/6000 — OGGI RIPOSO

Lux — Inf. or. tel. 213.375 — OGGI RIPOSO

Teatro Barbieri — Via Parini 1 Lire 7000 — OGGI RIPOSO

Teatro Civico — OGGI RIPOSO

CIGLIANO

Splendor — CHIUSURA ESTIVA

GATTINARA

Italia — Inf. tel. (0163) 833.106 Or.: 20,30/22 Lire: 9.000/8.000 — OGGI RIPOSO

GHEMME

Italia — Inf. tel. (0163) 840.201 Lire 6000/5000 Or.: 20/22
Accerchiato — *di R. Harmon, con J.C. Van Damme, R. Arquette (Usa '92)* — Un evaso in fuga, trova rifugio da una giovane vedova e decide di aiutare la donna a tenere lontano uno speculatore edilizio senza scrupoli N. V. 1h 40' **Drammatico**

SAN GERMANO

Italia — Or.: 21/22,30 Lire 7000/6000
Film vietato ai minori di anni 18

SANTHIA'

Ideal — Tel. (0161) 94.651 Or.: 20/22 Lire 6000/5000
Alive - Sopravvissuti — *di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92)* — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' **Drammatico**

BIELLA

Apollo — Inf. tel. (015) 23.765 Lire 7000
Film vietato ai minori di anni 18

Impero — Inf. tel. (015) 22.736 Lire 10.000/9000
Tracce di rosso — *di A. Folk, con J. Belushi, L. Bracco, T. Goldwain (Usa '92)* — Un poliziotto riceve messaggi in rima, siglati col rossetto, e scopre omicidi di donne che ha conosciuto. L'indagine diventa sempre più pericolosa N.V. 1h 46' **Thriller**

Mazzini — Inf. tel. (015) 22.736 Lire 10.000/9000
Lezioni di piano — *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93)* — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

Odeon — Inf. tel. (015) 22.736 Lire 10.000/9000
Un giorno di ordinaria follia — *di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93)* — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

Sociale — Inf. tel. (015) 22.736 L. 10.000
Belle Epoque — *di F. Trueba, con J. Sanz, M. Verdù, P. Cruz (Sp/Por/Fr '92)* — Spagna 1931. Un disertore incontra un pittore con quattro figlie: la Storia è gravida di drammi, ma per il giovane iniziano i giorni dell'allegria amorosa N. V. 1h 40' **Commedia**

BORGOSESIA

Lux — Inf. tel. (0163) 22.698 Or.: 20,30/22,20 Lire 8000/7000
Gli sgangheroni — *di D. Dugan, con J. Turturro, B. Nelson, M. Smith (Usa '92)* — Tre imbranati cialtroni vengono catapultati nel mondo presuntuoso dell'alta società, nell'Olimpo del balletto classico, e fanno sconquassi N. V. 1h 40' **Comico**

CANDELO

Verdi — Inf. tel. (015) 2538927 Lire 9.000/7.000 Or.: 20,30/22,15
Cominciò tutto per caso — *di U. Marino, con M. Buy, M. Ghini, B. J. Ricasa (Italia '93)* — Una doppiatrice, delusa dal matrimonio, osserva il contrastato amore tra la sua cameriera filippina e un idraulico per capire se stessa N. V. 1h 34' **Commedia**

COGGIOLA

Radar — Inf. tel. (015) 78.000 Or.: 21/22,30 Lire 8000/7000
Tesoro mi si è allargato il ragazzino — *di R. Kleiser, con R. Moranis, M. Strawssman, L. Bridges (Usa '92)* — Il professor Szalinski fa un nuovo pastrocchio con i suoi figli: questa volta trasforma il più giovane in un gigante di 30 metri. N. V. 1h 40' **Commedia**

COSSATO

N. Primavera — Inf. tel. (015) 925.620 Or.: 20,15/22 Lire 8000/7000
Alive - Sopravvissuti — *di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92)* — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' **Drammatico**

PRAY

Excelsior — Inf. tel. (015) 767.323 Or.: 21 Spett. continuati Lire 10.000/9000
Proposta indecente — *di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92)* — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 58' **Dramm.**

SERRAVALLE

Corso — Inf. tel. (0163) 450.415 Lire 8000/7000 Orario: 20,30/22,20
Giochi d'adulti — *di A. J. Pakula, con K. Kline, M. E. Mastrantonio, K. Spacey (Usa '92)* — Un tranquillo borghese accetta di scambiare per un weekend la moglie col vicino di casa, ma l'avventura erotica si tinge di giallo. N. V. 1h 40' **Thriller**

VARALLO

Sottoriva — Lire 8000/7000 Or.: 20,30 Spett. cont.
Gli occhi del delitto — *di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92)* — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' **Thriller**

GIORNO E NOTTE

CRESCENTINO

«Sexy show» per il Papeete

Si chiama «sexy-show» il party in programma questa sera alla discoteca Papeete, dove da poco è stato aperto anche il giardino estivo. Quattro ragazze indosseranno biancheria intima per una sfilata di moda con spettacolo finale. Alla consolle sarà il d.j. Renato Briga. S'inizia verso le 22,30.

ZUMAGLIA

L'artigianato in mostra

Prosegue la rassegna organizzata al castello del Bric. Domani, per tutta la giornata, saranno in mostra gli scapin, i lavori tradizionali in pietra, legno e ceramica dell'Alta Valle Cervo. Parallelamente saranno in esposizione anche i «Passatempi operosi», lavori realizzati da Renato Tamietti e Delicato Fiorentino.

BIELLA

Le fotografie di Berengo Gardin

S'inaugura nel pomeriggio di oggi, nelle sale del museo civico cittadino, la personale di Gianni Berengo Gardin, uno dei maggiori fotografi contemporanei in Italia. L'autore, ligure, che vive e lavora a Milano, presenterà una parte dei lavori realizzati in oltre trent'anni di attività. Giovedì, alle 21, l'autore sarà presente nell'aula magna del Liceo scientifico.

BIELLA

Saggio storico di danza classica

Alle 21 di martedì all'Odeon saggio di danza della allieve della scuola del Teatro nuovo di Torino, con il balletto «Piemonte in festa», carrellata sulle vicende e sui personaggi storici della regione, dal Marchese del Monferrato della Corte d'Aleramo a Filippo d'Agliè, fino a Pietro Micca e ai Bersaglieri.

SALUSSOLA

Suona il Trio Ghedini

Stasera alle 21 sul sagrato della chiesa parrocchiale B. V Assunta il Trio Ghedini (Massimo Marin violino, Sergio Patria violoncello, Elena Ballario pianoforte) inaugurano la stagione di concerti con pagine di Mendelssohn e Ciaikovskij.

In pedana al Dragon's, per la selezione, Rama Dama, Alibi e Red Bank

Esplode il «Rock targato Italia»

Domani sera il concorso fa tappa a Crevacuore

CREVACUORE. E' in programma per domani sera la tappa in provincia di Vercelli della rassegna nazionale «Rock targato Italia '93 - sezione emergenti».

La manifestazione approderà sulla pedana del Dragon's pub, con tre delle band scelte dall'organizzazione di questo contest musicale, che stasera prevede un concerto in provincia di Novara, alla Casa sul fiume di Recetto, protagonisti «Modididire», «Mistermolotoff» e «Riflesso Band». Saranno invece di scena al Dragone «Rama Dama», «Alibi» e «Red Bank».

Il concorso è giunto alla sesta edizione e dal 4 giugno al 12 luglio propone, in 33 località differenti, quaranta concerti con un totale di novanta tra solisti e gruppi (provenienti da una selezione di 450 partecipanti alla gara) che si contenderanno poi la finalissima a Milano dal 20 al 23 luglio.

«Rama Dama» è una formazione biellese che esiste da tre anni ed è composta da James Longo alle tastiere e tromba, Massimo Siviero alla chitarra, Alex Zanuto al basso, Flavio Giardino alla batteria, Alessio Camiati alla tastiera, mentre la voce solista è quella di Veronica Borgignon. Hanno recentemente inciso un demo autogestito intitolato «Specchio dei Tempi». Spiega James Longo: «E' un caso che abbia lo stesso nome della rubrica del vostro giornale. Contiene comunque brani di ispirazione sociale: temi come Ustica o piazza Tienanmen, voglio dire. Con un "rivestimento" di una robusta colonna rock da cantautorato, ma il più personalizzata possibile».

Sfumature stile Finardi e P.F.M. nelle canzoni dei «Rama», che nella performance di domani sera presenteranno nuovissimi brani dalle matrici marcatamente «grezze».

Seguiranno gli «Alibi», capitanati da Maurizio Bonfiglio e provenienti da Rivarolo Canavese, mentre concluderanno il programma del Dragon's i «Red Bank» di San Mauro Torinese. Quest'ultima band vede in organico il vocalist Sergio Moschetto, il chitarrista Fabrizio Pallaro, il tastierista Roberto Flores, il bassista Bruno Conserva e Nicola Coppola alla batteria. Una preparazione ancorata ad ispirazioni alla Ligabue, ma vogliamo restare ancora nella traccia degli esempi. Hanno un demo all'attivo, intitolato «Fuori di casa».

I brani dei finalisti di «Rock targato Italia '93 - sezione emergenti» saranno inseriti in una compilation prodotta da Gianni Maroccolo (Liftiba, Cccp, Vidia, Beau Geste) per «Divinazione», che ha organizzato questa gara nazionale tra rock band.

Giovanni Barberis

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Verso Sud**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Libera**. Or.: 16,10; 17,40; 19,10; 20,50; 22,30.

AMBRA v. Chiesa della Salute 77. Oggi vedi teatri, domani **Basic Instinct**

AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Qualcuno da amare**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **Un incantevole aprile**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **Tracce di rosso**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Bella pazza pericolosa**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Il mio amico scongelato**.

CENTRALE via C. Alberto 27. **Lezioni di piano**. Or.: 15,45; 18,05; 20,15; 22,30. Aria cond

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Toys**. Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Magnificat**. Or.: 16; 18,10; 20,25; 22,30.

CRISTALLO v. Goito 5. **Cani da rapina**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. min. 18

DORIA v. Gramsci 9. **Lo sbirro, il boss e la bionda**. 1h 40'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino. **In mezzo scorre il fiume**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino. **Madadayo - Il compleanno**. Or.: 16,10; 20; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Johnny Svede**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5. **Alive - Sopravvissuti**. Or.: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30.

ERBA c. Moncalieri 241. **Tutti gli uomini di Sara**. Or.: 18,30; 20,30; 22,30.

ETOILE v. B. Buozzi 6. **Graffiante desiderio**. Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,30.

FARO v. Po 30. **Amore per sempre**. Col. N.V. Or.: 16; 18,10; 20,25; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57. **Bagliori nel buio**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4. **Un piedipiatti e mezzo**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Antonia & Jane**. Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30.

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Ricomincio da capo**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

LUX Galleria San Federico. **Un giorno di ordinaria follia**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Viet. m. 14.

MASSIMO UNO via Montebello 8. **Lezioni di piano**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Oscuri presagi**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. N.V.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Fiorile**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

NUOVO ODEON v. Vandalino 6. **Biade Runner**. Or.: 20,15; 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Lake Consequence**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Bagliori nel buio**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15. **Proposta indecente**. V. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ROMANO galleria Subalpina. **Come l'acqua per il cioccolato**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Buona fortuna Mr. Stone**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

VITTORIA v. Roma 336. **La scorta**. 1h 40'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO piazza Castello 215, tel. 88151. Vendita biglietti per tutte le recite di **Lucia di Lammermoor** di Gaetano Donizetti (in scena al Teatro Regio dall'11 al 27 giugno). Da martedì vendita posti numerati per tutti gli spettacoli di «Torino Danza con il Regio». Biglietteria ore 13/18.30. Tel. 8815.241/242.

PICCOLO REGIO piazza Castello 215, tel. 88151. Ore 17 concerto **Il Teatro goldoniano in musica e per musica**. R. Cognazzo pianoforte; M. Maurizio soprano; L. Mefisano tenore. Musiche di Piccinni, Galuppi, Haydn, Usiglio, Wolf-Ferrari. Ingresso libero. Org. Associazione Amici Teatro Regio. Inf. tel. 8815.241/242.

ALFIERI p. Solferino 4. «Rassegna scuole di danza Teatro Moda»: stasera ore 20,45 **Tutti in scena** scuola di danza classica e moderna diretta da M. R. Querzotto.

CASTELLO DI RIVOLI, t. 517.02.46/54.45.82. Stagione in abbonamento Teatro Stabile Torino ore 17 **Pilade** e ore 21 **Calderon** di P. P. Pasolini con gli allievi della Scuola di Teatro del T.S.T. diretti da Luca Ronconi. Prenot. c/o biglietteria T.S.T. via Roma 49, or.: 10/18, lun. riposo. Ultimi due giorni.

TEATRO NUOVO c. M. D'Azeglio 17, tel. 655.552. **Vignaledanza '93**. Stage intern. dal 21/6 al 31/7. 50 indimenticabili giorni nel paese della danza, un appuntamento nel Monferrato con ballerini, coreografi... Inf. e iscr. c. M. D'Azeglio 17, tel. 6690699.

LE TV PRIVATE

Telecupole Cinquestelle

20,30 **American roulette**, film
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**
24 — **Film**

Videogruppo

20 — **L'editoriale**
20,30 **Teresa venerdì**, film
22,30 **Videonotizie**
24 — **Hot Rod**
0,30 **Film**

Telecity

19,30 **Ralph Supermaxieroe**, telefilm
20,30 **Io non spezzo... rompo**, film
22,30 **Un week-end da favola**, news
23,30 **I fratelli Coral**, film
1,30 **Un week-end da favola**, news (r)

Rete 9 Tai

20,25 **Tg 9**
20,50 **Ok motori**
21,48 **Calcio fans**
22,27 **Avventura in Australia**, telefilm
23,25 **Polvere di stelle**, l'oroscopo
23,28 **Zona franca**

Rete 7 Piemonte

20,30 **Lo squattrinato**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Quella sporca dozzina**, varietà
23,40 **Informa 7**
23,50 **Tutto fuoristrada**
0,30 **Lucy Show**, telefilm

Quarta Rete Tv

19,30 **Storie d'amore**
20,30 **L'ultimo colpo**, film tv
22,30 **Conviene far bene l'amore**
23,15 **Salto nel buio**, telefilm
24 — **Dolce notte**
1 — **Notti magiche**

Quinta Rete

20 — **Atlas Ufo robot**, cartoni animati
20,30 **L'albero della cuccagna**
22,15 **Attualmente**, rotocalco
24 — **Con una mano li rompo con due li spezzo**, film

Quadrifoglio Odeon

20 — **I cartonissimi**
20,30 **Psycoalissimo**, film
22,45 **Informazioni regionali**
22,45 **Andiamo al cinema**
23 — **Knock Out Budapest**, film

Primantenna Supersix

18 — **Catch the catch**, replica
19 — **Parco Nazionale di Olympia**
20,30 **L'aquila e il falco**, film
22,30 **Intermezzo**, film

Telestar

19,30 **Il nemico alle porte**, telefilm
20,30 **Il bandito senza nome**, film
22,30 **Zona franca**, attualità (r.)
24 — **Electric blue**, varietà

Telecampione

20,40 **Fifty fifty**, telefilm
21,30 **Future**
22,30 **Business news**
23 — **Sveglia alle 23**

Erreuno Tv

11 — **Prime pagine provinciali «La Stampa»**, rassegna
19,30 **Telegiornale**
19,55 **Calcio**
22 — **Tg sera**
23 — **Erreuno notizie**
23,20 **Sabato sport**

G.R.P.

20 — **Errori giudiziari**, telefilm
20,30 **Dreams come true**, film
22 — **Meeting**
23,30 **G.R.P. Monitor settimana** (r.)
24 — **Woobinda**, telefilm

Rete Canavese

20 — **Telenovela**
21 — **Video shop**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina

20 — **Cartoni animati**
20,30 **L'ombra dell'altro**, film
22,30 **... su il sipario**, rubrica teatrale
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Telemonterosa

21,40 **Di tutto un po'**
23 — **Tmr giornale**
23,30 **Film**

Altaitalia Tv

21,30 **Weekend di primavera**
22,30 **News edizione notte**
23 — **Weekend di primavera**
0,30 **News ultima edizione**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

LA STAMPA
ogni venerdì
tutto*dove*
settimanale dei viaggi e della buona tavola

I primi movimenti di calcio-mercato in attesa del nuovo assetto societario

Pro, nel mirino Stefano Grangia

Il ventinovenne difensore centrale del Vigevano potrebbe vestire la bianca casacca, mentre si parla anche di un ritorno di Tascheri. Contatti di Roncarolo con Juventus, Alessandria e Casale

VERCELLI. Situazione di stallo in casa Pro. Mister Caligaris, il direttore sportivo Enzo Barbero e Franco Roncarolo aspettano un segnale dalla società per lanciarsi sul mercato e costruire il nuovo bianco '93-94. Più che alla campagna acquisti-vendite in questo momento, dunque, le sorti del glorioso sodalizio vercellese si giocano in via Massaua. Soltanto dopo aver ridisegnato la nuova «geografia dirigenziale» lo staff tecnico potrà muoversi con chiarezza alla «caccia» di potenziali ingaggi. I tifosi, dunque, dovranno ancora pazientare qualche giorno prima di conoscere le «segrete manovre» della Pro.

Per la verità un abbozzo di quella che potrebbe essere la futura formazione bianca è già in fase di studio (magari non avanzato). Roncarolo sembra avere le idee chiare: «Dipenderà tutto dalle disponibilità finanziarie anche se, non è un segreto, la politica societaria sarà rivolta alla "linea verde". In quest'ottica stiamo già operando anche se, è chiaro, gli attuali problemi della Pro sono quelli legati all'assetto dirigenziale».

Il «consulente esterno per gli acquisti» (alias Franco Roncarolo) pur non nascondendo l'importanza del fattore-tempo (molti club hanno iniziato i «lavori di ristrutturazione») non esclude si possa ugualmente allestire una squadra dignitosa: «Il calcio mercato si farà caldo nella prima quindicina di luglio quando fioccheranno contatti e contrattazioni. Per quel periodo, sicuramente, saremo in grado d'attivarci e compiere le operazioni volute».

Nonostante l'immobilismo (quasi) assoluto, «Radio mercato», il tam tam ufficiale dei movimenti estivi, ha iniziato le sue trasmissioni anche sulle frequenze della Pro. Stefano Grangia, 29 anni, difensore centrale in forza al Vigevano, dovrebbe, secondo le «solite» illazioni, rappresentare il primo colpo della nuova Pro. Pur non confermando Caligaris lascia intuire che l'eventuale arrivo del «professore» (Grangia insegna Informatica al Cavour) potrebbe interessare: «Uno dei progetti societari è quello d'ingaggiare elementi validi che, nel contempo, gravitino nell'orbita vercellese: questo potrebbe essere il caso di Grangia anche se, al momento, si viaggia soltanto sul campo delle ipotesi».

Sergio Caligaris guida un allenamento della sua Pro: ma a settembre gran parte di questa squadra sarà rivoluzionata: in molti vanno via e arriveranno nuovi giocatori

Legato al discorso della vicinanza territoriale potrebbe inserirsi il ventilato ritorno di Tascheri (c'è chi parla già di fantacalcio). Quindi oltre al possibile stuolo di giovani in prestito dalla Juventus si parla d'interessamenti con boys di Alessandria e Casale. Osserva Roncarolo: «E' logico che dovremo orientarci verso una squadra giovane ma, non per questo, inesperta. Sappiamo che non sarà un compito agevole ma, ugualmente, cercheremo di fare del nostro meglio per allestire una formazione dignitosa anche senza nomi altisonanti».

Se il parco-arrivi è poco trafficato la lista dei partenti s'allunga pericolosamete. Oltre agli juventini tornati alla casamadre dovrebbero lasciare la Pro anche le giovani promesse Bellingeri, Tiengo, Salono e Scarimbolo. In particolare Bellingeri: l'ex azzurro ha avuto un paio di richieste definite «interessanti» che potrebbero concretizzarsi. Con le valigie in mano anche Braghin: per lui si parla di un incarico tecnico al Piacenza, ma non è escluso un suo approdo all'Fcv club, si dice, fortemente interessato anche ad Alex Bollini.

Piermario Ferraro

Marca lascia

Nuovi dirigenti con Rossi

VERCELLI. Il gruppo Rossi-Proli raddoppia. Svanite le possibilità di cessione del pacchetto di maggioranza, la cordata che dall'estate '90 regge il timone della Pro, rimane saldamente in sella. Certo, i tempi in cui il club bianco era «padrone del mercato» sono lontani. In casa vercellese si parla di ridimensionamento, austerity, ma anche di rinnovamento. E la «rivoluzione» della Pro dovrebbe partire dal nuovo consiglio.

Per l'inizio della prossima settimana è stato convocato il «plenum» per ridisegnare la mappa societaria. In realtà l'attesa riunione era stata inizialmente fissata per i giorni scorsi ma, problemi burocratici hanno reso necessario un posticipo. E in quell'occasione le sorprese non dovrebbero mancare, ferma restando la quasi scontata riconferma di Ezio Rossi alla presidenza.

Già, perché Dorino Marca, attuale team manager della Pro, sembrerebbe in procinto di lasciare il sodalizio. Era da tempo, d'altra parte, che le voci sull'abbandono di Marca circolavano negli ambienti vicini a via Massaua: incompatibilità di carattere con i vertici della società o impegni sempre più pressanti di lavoro starebbero alla base della decisione. Il posto di Dorino Marca dovrebbe venir ricoperto da Lele Ferrero, una delle attuali colonne della società.

Il consiglio direttivo, inoltre, dovrebbe ampliarsi con l'ingresso di Ferdinando Acanfora, medico urologo al Sant'Andrea già componente dello staff del settore giovanile. Quanto agli altri incarichi bisognerà attendere l'esito dell'incontro anche se, stando ai si dice, saranno valorizzati Oreste Cassetta e Maurizio Dragone: per loro si prospettano ruoli di primo piano. **[p. m. f.]**

Marca lascia il direttivo, probabile l'ingresso del dottor Acanfora

BASEBALL

Quattro ko consecutivi hanno mandato il morale sotto i tacchi anche se nell'ultimo turno ci sono stati segni di ripresa

Roccia, a Cairo per uscire dal tunnel della crisi

Continuano a vincere le ragazze dello Steeler domani impegnate a Genova

Penultimo turno di Intergirone per il Roccia Vercelli impegnato in trasferta

VERCELLI. Non è decisamente un buon momento per il Roccia alla vigilia della trasferta di Cairo Montenotte. I quattro ko consecutivi rimediati negli impegni d'Intergirone hanno minato, in parte, il morale dell'ambiente. Certo, ai fini della classifica finale, i risultati conseguiti in questa fase non avranno una valenza eccessiva ma, per una formazione abituata da anni a primeggiare su tutti i diamanti, queste battute d'arresto iniziano a preoccupare.

Osserva il vicepresidente Augusto Canali: «E' vero, stiamo attraversando un trend davvero nerissimo, non tanto sul piano del gioco quanto su quello del risultato. Anche nell'ultima, sfortunata uscita interna con il Cus Genova la squadra si è espressa su livelli accettabili. Purtroppo si sono commessi i "soliti" errori che, nel finale, hanno spianato la strada ai nostri avversari».

E proprio la prestazione offerta contro gli «universitari» lascia ben sperare per il futuro: «Senz'altro i ragazzi hanno soltanto bisogno di sbloccarsi psicologicamente - sottolinea Canali - basterebbe un successo per far sì che la squadra torni a giostrare con la tranquillità esibita all'esordio».

E domani pomeriggio (inizio alle 16) i tricolori di Fusaro saranno di scena sul diamante della Cairese: «Personalmente non conosco le potenzialità dei nostri rivali - conferma il patron vercellese - ma sono convinto che molto dipenderà dalla nostra prestazione. Se riusciremo a restare calmi e concentrate sino alla fine potremo anche tornare dalla trasferta ligure con un risultato positivo».

Dopo l'impegno a Cairo il Roccia terminerà il suo travagliato intergirone ospitando il Mondovì. Commenta Canali: «Riuscire a conquistare quattro punto sarebbe un tonico non indifferente per affrontare la seconda e decisiva parte del torneo».

Trasferta genovese per le Steeler, domani alle 15. Le ragazze di Marilena Carenzo, al contrario dei «colleghi» stanno viaggiando a mille: dopo l'Alessandria anche il San Remo si è inchinato alle scatenate «girl» vercellesi.

Il clan biancorosso è alle stelle: «Siamo soddisfatti di come la squadra sta affrontando questa delicata parte della stagione. Dopo un inizio un po' difficile le ragazze si sono riprese e stanno confermando il proprio valore. L'impegno con il Don Bosco Genova? Sarà un match da prendere con le classiche molle ma, visti gli ultimi risultati, scenderemo sul diamante per centrare il quinto successo consecutivo: le possibilità ci sono tutte». **[p. m. f.]**

I VETERANI DELLO SPORT

Allo studio manifestazioni di bocce, volley, boxe e ciclismo

E' un vulcano di progetti il neopresidente Piacco

VERCELLI. Il cavalier Ernesto Piacco, una delle figure preminenti non solo della pallavolo in Italia, attuale presidente nazionale dell'Uisco-Anco, ha assunto la presidenza anche dell'Unione Veterani Sportivi di Vercelli in sostituzione del geometra Renato Ranghino che ha lasciato dopo tantissimi anni per assumere altri incarichi.

Piacco, nell'ultima riunione del consiglio direttivo dell'Unione, ha precisato quali sono le sue intenzioni organizzative per il futuro, ferme restando alcune iniziative del passato, soprattutto nel settore ludico. «Innanzitutto - ha iniziato a dire Piacco - intenderei aprire le stagioni 1993-94 con una gara di grande rilievo, nel settore boccistico. A 16 tra i più forti giocatori italiani, abbinerei 16 giocatori iscritti all'Unione. Ho già preso contatti. La manifestazione dovrebbe avere luogo nel prossimo autunno al palabocce della Bellaria o a Caresanablot».

Piacco ha aggiunto che a questa competizione, che sarà chiamata dei «gentlemen», dovrebbe far seguito un torneo di pallavolo di veterani che sino a pochissimi anni or sono però erano sulla breccia, e che quindi garantirebbe lo spettacolo. Anche qui ha già preso contatti. Le formazioni che hanno risposto positivamente sono quelle di Vercelli, Genova, Bergamo e Parma.

«E' stato inoltre messo in cantiere - ha continuato Piacco -, d'accordo con l'ex campione italiano dei leggeri Waldè Fusaro e l'amico Tony Bisceglia, che tanto si interessa di pugilato, un incontro di vecchie glorie del ring nella nostra città. Anche questo incontro si effettuerà in autunno. Hanno già detto sì campioni come Loi, Bolognesi, Musso, Rinaldi, Visentin. Altri seguiranno. Sarà una giornata particolare. Pure il manager Branchini dovrebbe essere presente oltre ai pugili vercellesi di ieri e di oggi».

Ha concluso Piacco: «E' possibile che si organizzi una competizione ciclistica. In quell'occasione intenderemo premiare vecchi campioni vercellesi del pedale, tra cui Nino Sella». Le proposte del neopresidente sono state accettate. Da oggi si lavora per la loro realizzazione. **[f. l.]**

Il neopresidente Nino Piacco

SPORT FLASH

GINNASTICA

Saggio di fine anno della Pro Vercelli

Saggio di fine anno, domani alle 16,30 dell'Associazione ginnastica Pro Vercelli. Al PalaDonizetti saranno impegnati i bambini della propedeutica, i giovanissimi del corso Olimpia ed i bimbi del Cas. Sono previste esibizioni delle ragazze dei corsi di danza ginnico moderna ed aerobica, oltre agli agonisti delle tre sezioni: artistica maschile, femminile e ritmica.

BOCCE

Domani il via a due tornei organizzati dal Canadà

Domani sui campi del Canadà si disputano due gare a coppie: il trofeo «Pietro Valeriano» riservato ai giocatori di C ed il memorial «Adelmo Puliserti» per i categoria D. Le gare sono articolate in due settori: quello di Vercelli-Canadà e Borgosesia-trattoria Monferrato.

CALCIO

S'inizia quest'oggi il trofeo Acquilone

Inizia quest'oggi a Santhià il primo trofeo «Acquilone». Quattro i tornei in programma riservati a Juniores, Allievi, Esordienti e Pulcini che si concluderanno il 27 giugno.

Per DIPLOMARTI
Ragionieri, Geometri, Periti, Licei e Maturità Professionali. In breve tempo e senza obbligo di frequenza.
Per i giovani corsi con frequenza per il recupero di anni intermedi, con esami a giugno o settembre.
Servizio didattico e di segreteria per corsi universitari.
ISTITUTO TECNICO ITALIANO
Via Torelli, 31 - Novara
Tel. 0321 - 466504

AVIS
BIELLA
V. Repubblica, 33
Telefono 25332

NIGHT CLUB
PARADISE
OGNI SERA FAVOLOSO BALLETTO DI RUMENE E CECOSLOVACCHE
Nuova gestione (riposo mercoledì)
PEZZANA (4 km. da Vercelli)
S.S. per Casale Tel. (0161) 319102

Cerchiamo Alessandra

e tante altre donne attive che desiderino realizzarsi professionalmente con un lavoro dinamico, che può consentire in tempi brevi di raggiungere l'indipendenza economica.

Richiediamo buona cultura generale, facilità ai rapporti interpersonali e sicuro interesse a frequentare un corso di formazione.

Alessandra

e tutte le donne come Lei si rivolgeranno a:

Agenzie Generali di:

BIELLA "Giardini"
Via Oberdan 3
Tel. 015 2522007
Paolo Rondelli

VERCELLI
Via D. Jolanda 19
Tel. 0161 65112
Maurizio Mantovani

TORO ASSICURAZIONI 1833

Trovato il mezzo per inventarsi la vita

Rompe le scatole, ne fa di tutti i colori, non sta ferma un attimo: siete pronti a uscire con lei?

RENAULT

TWINGO.

SIETE PRONTI A PROVARLA OGGI E DOMANI?

TWINGO. INVENTATEVI COME VIVERLA.

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE